

**SENATO DELLA REPUBBLICA**  
————— **VIII LEGISLATURA** —————

**Doc. XXIII**  
**n. 1/XII**

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

**ALLA**

**RELAZIONE CONCLUSIVA**

**DELLA**

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA**

**(DOC. XXIII N. 2 - VI LEGISLATURA)**

**VOLUME QUARTO**

**TOMO DICOTTESIMO**









SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

IL CONSIGLIERE PARLAMENTARE  
CAPO DELLA SEGRETERIA

Prot. n. 1869/C-4395

Roma, 6 ottobre 1981

Onorevole  
Sen. Prof. Amintore FANFANI  
Presidente  
del Senato della Repubblica

SEDE

Onorevole Presidente,

*assolvendo all'incarico conferitomi dall'onorevole Presidente Carraro all'atto della conclusione dei lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia, e sciogliendo parzialmente la riserva formulata nella mia precedente lettera n. 1858/C-4389 del 9 aprile 1981, mi onoro di trasmetterLe gli atti classificati, secondo il protocollo interno della suddetta Commissione, come Documento 31, Documento 32 e Documento 36, che il Comitato ristretto istituito in seno alla Commissione stessa col compito di individuare gli atti e documenti da pubblicare, alla stregua dei criteri da questa fissati nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, ha deliberato siano pubblicati, nelle forme usuali, nel IV Volume della documentazione allegata alla «Relazione conclusiva» dei lavori della Commissione (Doc. XXIII, n. 2 - Senato della Repubblica - VI Legislatura).*

*Detti atti saranno compresi nel diciottesimo tomo della numerosa serie in cui — per i motivi che ebbi l'onore di esporLe nella mia lettera n. 1275/C-4286 del 10 maggio 1978 — si è ritenuto opportuno articolare il suddetto IV Volume.*

*Mi riservo di trasmetterLe gli altri atti che dovranno essere raggruppati nei susseguenti tomi del medesimo IV Volume, nonché di trasmetterLe — man mano che saranno compiute le operazioni per la loro trascrizione e/o fotoriproduzione — gli altri atti di cui il sopra ricordato Comitato ha deliberato la pubblicazione, alla stregua del mandato conferitogli dalla Commissione.*

*Con l'espressione della mia più profonda deferenza.*

(dott. Carlo Giannuzzi)





SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

IL CONSIGLIERE PARLAMENTARE  
CAPO DELLA SEGRETERIA

Prot. n. 1870/C-4396

Roma, 6 ottobre 1981

Onorevole  
Dott. Prof. Leonilde IOTTI  
Presidente  
della Camera dei Deputati

ROMA

Onorevole Presidente,

*assolvendo all'incarico conferitomi dall'onorevole Presidente Carraro all'atto della conclusione dei lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia, e sciogliendo parzialmente la riserva formulata nella mia precedente lettera n. 1859/C-4390 del 9 aprile 1981, mi onoro di trasmetterLe gli atti classificati, secondo il protocollo interno della suddetta Commissione, come Documento 31, Documento 32 e Documento 36, che il Comitato ristretto istituito in seno alla Commissione stessa col compito di individuare gli atti e documenti da pubblicare, alla stregua dei criteri da questa fissati nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, ha deliberato siano pubblicati, nelle forme usuali, nel IV Volume della documentazione allegata alla «Relazione conclusiva» dei lavori della Commissione (Doc. XXIII, n. 2 - Senato della Repubblica - VI Legislatura).*

*Detti atti saranno compresi nel diciottesimo tomo della numerosa serie in cui — per i motivi che ebbi l'onore di esporLe nella mia lettera n. 1767/C-4317 del 2 luglio 1979 — si è ritenuto opportuno articolare il suddetto IV Volume.*

*Mi riservo di trasmetterLe gli altri atti che dovranno essere raggruppati nei susseguenti tomi del medesimo IV Volume, nonché di trasmetterLe — man mano che saranno compiute le operazioni per la loro trascrizione e/o fotoriproduzione — gli altri atti di cui il sopra ricordato Comitato ha deliberato la pubblicazione, alla stregua del mandato conferitogli dalla Commissione.*

*Con l'espressione della mia più profonda deferenza.*

(dott. Carlo Giannuzzi)





## AVVERTENZA

Come è narrato a pag. 68 della Relazione conclusiva dei lavori della Commissione (*Doc. XXIII*, n. 2 - Senato della Repubblica - VI Legislatura) questa ebbe a fissare, nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, una serie di rigorosi criteri intesi alla individuazione, nel copioso materiale documentale depositato nel suo archivio, degli atti da rendere pubblici.

La Commissione, in particolare, dopo aver ribadito la decisione, già adottata in una precedente seduta, di non rendere pubblici gli anonimi, e cioè i documenti, comunque acquisiti dalla Commissione stessa, provenienti da fonte ignota o apocriфа — e preso atto che tutti gli altri documenti potevano suddividersi, in generale, in due categorie, comprendenti l'una i documenti che erano serviti come fonte di notizie o di valutazione per tutte le proposte di relazione sottoposte alla votazione finale, l'altra concernente i documenti che non erano stati in nessun modo utilizzati nelle suddette proposte di relazione — stabilì che fossero resi pubblici i documenti compresi nella prima categoria, con le seguenti esclusioni:

a) i documenti formati dalla Segreteria e dall'organismo tecnico della Commissione (non potendosi parlare in questi casi di documenti in senso proprio, ma di documenti interni della Commissione, preparati ai fini dei suoi lavori);

b) le stesure preparatorie delle diverse relazioni, le «scalette», «bozze» o «tracce» inerenti alla preparazione o predisposizione di studi, indagini, documenti della Commissione; gli appunti e resoconti informali stesi a documentazione dell'attività dei vari Comitati;

c) i documenti o le parti di documenti anonimi per il loro contenuto e cioè sostanzialmente anonimi, nel senso che, pur provenendo da persone individuate o da Autorità

pubbliche, contenessero notizie o riferimenti di cui fosse ignota la fonte;

d) i documenti o le parti di documenti che contenessero mere illazioni di coloro che ne erano gli autori.

La Commissione stabilì, inoltre, che i documenti formalmente unici, i quali fossero riconducibili alle ipotesi di cui alle lettere c) e d) solo per una parte del loro contenuto, dovessero essere resi pubblici soltanto per le altre parti, come stralci.

La Commissione stabilì, altresì, di non rendere pubblici, in via generale, i documenti compresi nella seconda categoria, con le seguenti eccezioni:

a) i processi verbali delle sedute della Commissione; di tutte le sedute dell'Ufficio (Consiglio) di Presidenza nella V Legislatura, nonché delle sedute dello stesso organo nella IV Legislatura che si fossero concretate nello svolgimento di attività istruttorie: con esclusione di quelli in cui si facesse riferimento agli anonimi, intesi nel doppio senso prima precisato (anonimi in senso formale e in senso sostanziale);

b) le dichiarazioni rese da terzi alla Commissione e all'Ufficio (Consiglio) di Presidenza, comprese quelle rese con l'assicurazione che sarebbero rimaste segrete, sempre che i loro autori, preventivamente interpellati, avessero dichiarato per iscritto di consentire alla pubblicazione;

c) la relazione Ferrarotti;

d) la tavola rotonda tenuta il 21 giugno 1965.

La Commissione respinse un emendamento del deputato Vineis, tendente a limitare l'ambito di estensione della locuzione «sostanzialmente anonimi» nel senso che non si sarebbero dovuti espungere dai documenti da rendere pubblici gli accertamenti fondati meramente su voci correnti; respinse un

emendamento presentato dal deputato Nicosia, tendente alla pubblicazione di tutti i resoconti stenografici delle sedute della Commissione; respinse, inoltre, un emendamento subordinato dello stesso deputato Nicosia, tendente alla pubblicazione dei resoconti stenografici delle sedute della Commissione in cui si fossero dibattuti problemi di particolare interesse; respinse, infine, un emendamento del deputato Malagugini, tendente alla conservazione, nei processi verbali delle sedute della Commissione e delle sedute dell'Ufficio (Consiglio) di Presidenza, del riferimento agli anonimi.

La Commissione deliberò, inoltre, di pubblicare i resoconti stenografici delle sedute della Commissione stessa in cui erano state discusse le proposte da formulare al Parlamento per reprimere le manifestazioni del fenomeno mafioso ed eliminarne le cause, nonchè di pubblicare le dichiarazioni di voto che sarebbero state rese in sede di approvazione della relazione. (1)

La Commissione stabilì, poi, che fossero pubblicate le lettere ad essa inviate da privati cittadini che si erano sentiti lesi nella loro onorabilità personale da apprezzamenti contenuti nelle precedenti relazioni da essa licenziate.

La Commissione demandò la verifica concreta della conformità dei documenti da rendere pubblici ai criteri da essa stabiliti ad un Comitato, composto dai deputati La Torre, Nicosia, Terranova e Vineis, dal senatore Follieri e dal Presidente: Comitato che avrebbe dovuto, a sua volta, sottoporre al giudizio della Commissione — la quale, pur concludendo formalmente la sua attività con la comunicazione della relazione conclusiva ai Presidenti delle Camere avrebbe, perciò, potuto in seguito «rivivere» in quella sola eccezionale eventualità — la definizione delle sole questioni di controversa interpretazione circa l'applicazione dei criteri medesimi.

Rimase, poi, stabilito che i documenti che la Commissione aveva deliberato di non rendere pubblici fossero depositati, unitamente a quelli di cui veniva disposta la pubblicazione, nell'Archivio del Senato.

(1) Tali dichiarazioni di voto sono state già pubblicate in appendice alla Relazione conclusiva (Doc. XXIII, n. 2 - Senato della Repubblica - VI Legislatura). (N.d.r.)

Sull'attività del suddetto Comitato — che concluse i suoi lavori pochi giorni prima della fine della VI Legislatura — e sulle deliberazioni da questo adottate, il Presidente Carraro riferì ad entrambi gli onorevoli Presidenti delle Camere, Spagnolli e Pertini, con la seguente lettera:

«Roma, 10 giugno 1976

Onorevole Presidente,

*sciogliendo la riserva formulata nella mia lettera in data 4 febbraio 1976, Le comunico che il 9 giugno 1976 ha concluso i suoi lavori il Comitato ristretto istituito in seno alla Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia col compito di verificare concretamente la conformità dei documenti, che la Commissione medesima ha deliberato di rendere pubblici nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, ai criteri dalla Commissione stessa indicati in quella seduta, un estratto del cui processo verbale è stato pubblicato alle pagg. 1287-1288 del Doc. XXIII, n. 2 - Senato della Repubblica - VI Legislatura.*

*Nel corso di ben 25 sedute (29 gennaio; 4, 11, 12, 17, 24, 25 febbraio; 2, 3, 10 antimeridiana e pomeridiana, 16, 17, 25 e 30 marzo; 6, 7, 27 e 28 aprile; 5, 12, 13, 18 e 19 maggio; 9 giugno 1976) il Comitato ha attentamente vagliato tutti i documenti in questione alla stregua dei criteri sopra ricordati ed ha preso atto della rinuncia da parte dei relatori alla pubblicazione di taluni documenti o di parte di essi, che, genericamente indicati come fonte delle rispettive relazioni, si sono, ad un più maturo giudizio degli stessi relatori, rivelati non specificamente concludenti rispetto al contenuto delle relazioni medesime.*

*Il Comitato ha sempre deliberato col voto unanime dei presenti alle relative sedute. Non sono mai insorte in seno ad esso questioni di controversa interpretazione circa l'applicazione dei criteri fissati dalla Commissione, tali da rendere necessaria l'eccezionale reviviscenza della Commissione medesima per dirimerle. Delle sedute del Comitato sono stati redatti processi verbali, che il Comitato stesso ha deliberato siano versati nell'Archivio del Senato, unitamente ai documenti che la Commissione ha deciso di non rendere pubblici.*

*Il Comitato ha, altresì, stabilito che i documenti da rendere pubblici, dopo l'accurato vaglio da esso compiuto, siano pubblicati secondo il seguente ordine di priorità:*

*Vol. I: Relazione Ferrarotti; tavola rotonda tenuta il 21 giugno 1965; resoconto stenografico delle sedute relative alle indagini conoscitive effettuate dalla Commissione a Milano ed a Parma il 15, 16 e 17 luglio 1974, nonché a Palermo il 16, 17, 18 e 19 dicembre 1974; resoconto stenografico delle sedute antimeridiana e pomeridiana del 13 novembre 1975 e delle sedute del 19 e 20 novembre 1975, in cui si è svolto il dibattito sulle proposte da formulare al Parlamento per reprimere le manifestazioni del fenomeno mafioso ed eliminarne le cause.*

*Vol. II: Processi verbali delle sedute dell'Ufficio (Consiglio) di Presidenza e della Commissione nella IV Legislatura; processi verbali delle sedute dell'Ufficio (Consiglio) di Presidenza e della Commissione durante la V Legislatura; processi verbali delle sedute della Commissione durante la VI Legislatura.*

*Vol. III: Dichiarazioni rese da terzi alla Commissione e all'Ufficio (Consiglio) di Presidenza.*

*Vol. IV: Documenti indicati dai relatori come fonte delle notizie contenute nelle rispettive relazioni.*

*Tali documenti dovranno essere raggruppati in relazione alle materie cui sembrano prevalentemente riferirsi secondo i criteri di classificazione di cui all'allegato elenco. (2)*

*Vol. V: Lettere, esposti, memorie inviati alla Commissione da privati cittadini che si sono sentiti lesi nella loro onorabilità personale da apprezzamenti contenuti nelle relazioni licenziate alla data del 15 gennaio 1976.*

*Il Comitato, constatando che, con la conclusione dei suoi lavori, la Commissione ha formalmente assolto i compiti affidateli dalla legge istitutiva ed ha, così, esaurito il ciclo della sua attività, ha stabilito che l'esecuzione delle sue deliberazioni sia affidata all'apparato della Segreteria della Commissione, che dovrà così curare l'allestimento materiale dei volumi contenenti i documenti da pubblicare e fornire*

*l'assistenza necessaria per la revisione tipografica dei medesimi, rimanendo, contemporaneamente, responsabile della custodia dei documenti depositati nell'archivio della Commissione fino al loro definitivo versamento nell'Archivio del Senato.*

*Mi corre l'obbligo, signor Presidente, di sottolineare che questo evento non potrà realizzarsi che nell'arco di un periodo di tempo sensibilmente lungo. E ciò sia perché l'allestimento dei volumi contenenti i documenti da pubblicare (volumi molti dei quali si articoleranno sicuramente in più tomi, stante la ponderosa mole di tanti documenti) richiede tempi tecnici assai complessi, sia perché numerosissimi documenti, acquisiti in originale presso pubbliche Autorità, dovranno essere riprodotti fotostaticamente in modo che gli originali stessi possano essere restituiti alle Autorità che li hanno formati.*

*All'atto di licenziare questa mia lettera, che segna il momento formale della definitiva conclusione dei lavori della Commissione d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia, mi consenta, signor Presidente, di manifestarLe, con i sensi della mia più alta considerazione, la mia vivissima soddisfazione per l'occasione che mi è stata offerta di suggellare con la mia modesta fatica una tormentata vicenda parlamentare che — pur se è stata oggetto di vivaci critiche, molte volte avventate, non serene ed ingiuste sempre — ha segnato una profonda presa di coscienza della gravità del fenomeno mafioso, ed ha indicato sicure linee direttive per la ripresa economica e morale della nobilissima terra di Sicilia.*

Luigi CARRARO ».

\* \* \*

Con la stampa del presente tomo la Segreteria della Commissione prosegue nella pubblicazione del IV Volume della serie indicata dal Presidente Carraro nella sua lettera del 10 giugno 1976 agli onorevoli Presidenti delle Camere, nel quale vengono raggruppati tutti i documenti indicati dai relatori come fonte delle notizie contenute nelle relazioni licenziate a conclusione dei lavori della Commissione stessa (relazioni pubblicate tutte, a loro volta, nel *Doc. XXIII*, n. 2 - Senato della Repubblica - VI Legislatura). Il tomo

(2) L'elenco è pubblicato alle pagg. XV e segg. (N.d.r.)

costituisce il diciottesimo di una lunghissima serie in cui si è reso necessario articolare il suddetto IV Volume. Come si è fatto presente nell'Avvertenza del primo tomo (V. *Doc. XXIII*, n. 4 - Senato della Repubblica - VII Legislatura, pag. XII), ciò è dipeso dalla ponderosa mole del complesso dei documenti che debbono essere raggruppati nel Volume medesimo, i quali — secondo una rilevazione approssimativa estrapolata dall'esame di un loro «campione» — constano di almeno 90 mila pagine.

Vengono qui pubblicati gli atti raccolti — secondo il sistema di classificazione adottato dalla Commissione per ordinare il materiale da essa acquisito — in una serie di complessi documentali, indicati analiticamente come Documento 31, Documento 32 e Documento 36: complessi documentali che hanno come termine di riferimento la riconducibilità degli atti in essi raggruppati ad una serie di indagini della Commissione concernenti Francesco Paolo (detto Frank) Coppola.

Gli atti suddetti sono riprodotti in fotocopia dal testo in possesso della Commissione. È omessa, peraltro, la pubblicazione di taluni di essi o di talune loro parti, in esecuzione delle

deliberazioni adottate dal Comitato ristretto incaricato di verificare la conformità dei documenti da rendere pubblici ai criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976: deliberazioni di cui vengono citati gli estremi in apposite note riferite a ciascuna omissione.

La scarsa leggibilità di taluni di detti atti è dovuta alla circostanza che quelli in possesso della Commissione sono, molte volte, copia di originali rimasti in possesso dei diversi soggetti da cui la Commissione li ha acquisiti.

I diversi atti sono pubblicati secondo la stessa sequenza con cui risultano pervenuti alla Commissione, desunta dalle relative lettere di trasmissione. Allo scopo di agevolare la consultazione di taluni atti, la loro sequenza è stata scandita con la stampigliatura da parte degli uffici della Commissione di numeri d'ordine progressivi su ciascuno di essi.

Apposite note a piè di pagina facilitano, infine, l'individuazione materiale dei diversi atti, ovviando all'inconveniente dello «sfalsamento» della numerazione originaria delle rispettive pagine, dovuto alla loro trasposizione in una nuova e diversa struttura editoriale.

**Elenco, allegato alla lettera del Presidente Carrarò agli onorevoli Presidenti delle Camere del 10 giugno 1976, con l'indicazione dei criteri di classificazione, e dell'ordine di priorità nella pubblicazione, dei documenti indicati dai relatori come fonte delle notizie contenute nelle rispettive relazioni (che vengono compresi nel IV Volume)**



## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) *Documentazione concernente il banditismo siciliano* (3):

*Doc. 621.* — Rapporti e relazioni dell'Autorità di Pubblica sicurezza sulla lotta contro il banditismo in Sicilia, trasmessi il 21 settembre 1970 dal Ministero dell'interno.

*Doc. 674.* — Fascicolo relativo al giornalista Michele Stern, trasmesso il 25 febbraio 1971 dal Ministero degli affari esteri.

*Doc. 961.* — Corrispondenza varia intercorsa tra la Commissione e l'onorevole Giuseppe Montalbano su episodi di mafia.

*Doc. 1104.* — Appunto, trasmesso il 23 agosto 1974 dal Ministero degli affari esteri, in ordine alla ricerca di un presunto documento allegato all'articolo 16 del Trattato di armistizio del 1943 tra l'Italia e le potenze alleate.

B) *Documentazione concernente la mafia agricola* (4):

*Doc. 144.* — Documentazione varia riguardante la personalità e l'attività di Giuseppe Genco Russo e, in particolare, la compravendita del feudo «Graziano».

*Doc. 174.* — Documentazione e note informative, trasmesse il 5 febbraio 1964 e il 22 aprile 1964 dal Prefetto di Palermo, in merito ai consorzi di irrigazione della provincia.

*Doc. 178.* — Documentazione relativa a nuovi elementi emersi sul feudo «Polizzello», trasmessa il 14 febbraio 1964 da Michele Pantaleone, vice commissario straordinario dell'ERAS.

*Doc. 183.* — Relazioni, trasmesse il 19 febbraio 1964 dal Presidente della Regione siciliana, della Commissione regionale di inchiesta sull'ERAS.

*Doc. 184.* — Relazione, trasmessa il 19 febbraio 1964 dal Presidente della Regione siciliana, sulla vendita dell'ex feudo «Polizzello».

*Doc. 190.* — Relazioni e documenti, trasmessi il 23 febbraio 1964 dall'Ispettorato agrario regionale, riguardanti l'applicazione della riforma agraria all'ex feudo «Polizzello».

*Doc. 201.* — Documentazione relativa alla personalità e all'attività economica e politica di Giuseppe Genco Russo.

*Doc. 208.* — Documentazione, trasmessa dall'Ente riforma agraria in Sicilia, relativa ai piani di conferimento delle ditte Galvano Lanza e Raimondo Lanza per la parte dell'ex feudo «Polizzello» di loro proprietà.

*Doc. 218.* — Documentazione amministrativa, trasmessa il 24 aprile 1964 dal Presidente della Regione siciliana, relativa all'assunzione ed al servizio prestato da Calogero Castiglione alle dipendenze dell'Assessorato regionale per l'agricoltura e foreste.

*Doc. 232.* — Documentazione, trasmessa il 6 maggio 1964 dal Presidente della Regione siciliana, riguardante l'applicazione della riforma agraria.

*Doc. 541.* — Appunto, trasmesso il 31 luglio 1969 dalla Legione dei Carabinieri di Pa-

(3) I Documenti 621, 674, 961 e 1104 sono raggruppati nel primo tomo del IV Volume (*Doc. XXIII, n. 4* - Senato della Repubblica - VII Legislatura). (N.d.r.)

(4) I Documenti 144, 174, 178, 183 e 184 sono raggruppati nel secondo tomo del IV Volume (*Doc. XXIII, n. 4/I* - Senato della Repubblica - VII Legislatura); i Documenti 190, 201, 208, 218, 232, 541 e 542 sono raggruppati nel terzo tomo del IV Volume (*Doc. XXIII, n. 4/II* - Senato della Repubblica - VII Legislatura); i Documenti 552, 568, 582, 589 e 612 sono raggruppati nel quarto tomo del IV Volume (*Doc. XXIII, n. 4/III* - Senato della Repubblica - VII Legislatura). (N.d.r.)

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

lermo, relativo alle attività, alle possidenze e alla personalità di Giuseppe Russo, nato a Marineo il 29 settembre 1895.

*Doc. 542.* — Appunto, trasmesso il 19 luglio 1969 dai Carabinieri di Palermo, sulle vicende riguardanti il bosco di Ficuzza.

*Doc. 552.* — Atti del procedimento penale contro Giuseppe Miceli e Antonina Scira, imputati il primo di omicidio aggravato in persona di Carmelo Battaglia e la seconda di favoreggiamento personale.

*Doc. 568.* — Rapporto giudiziario del 30 ottobre 1967 della Compagnia dei Carabinieri di Mistretta redatto a conclusione delle indagini svolte in merito all'omicidio di Carmelo Battaglia, avvenuto in Tusa il 14 marzo 1964.

*Doc. 582.* — Resoconto stenografico delle dichiarazioni rese all'Ufficio (Consiglio) di Presidenza e al Comitato per gli affari giudiziari, nella seduta del 16 luglio 1969, dal Presidente della Corte di Appello di Messina, dottor Pietro Rossi, in merito alla vicenda giudiziaria relativa all'omicidio del sindacalista Carmelo Battaglia.

*Doc. 589.* — Relazione della I Commissione referente del Consiglio superiore della magistratura, trasmessa il 18 febbraio 1970, relativa agli accertamenti eseguiti in merito al procedimento penale per l'omicidio del sindacalista Carmelo Battaglia.

*Doc. 612.* — Rapporto, trasmesso il 12 maggio 1970 dai Carabinieri di Palermo, sui consorzi irrigui «Cannata», «Naso», «Eleuterio» e «Sant'Elia».

*C) Documentazione concernente gli enti regionali siciliani (5):*

*Doc. 594.* — Relazione del liquidatore della So.Fi.S., presentata all'assemblea ordinaria degli azionisti del 21 novembre 1968 e consegnata il 3 aprile 1970 dal deputato Nicosia.

*Doc. 681.* — Rapporto informativo del 26 marzo 1971 sull'avvocato Vito Guarrasi.

*Doc. 858.* — Note informative riguardanti l'avvocato Vito Guarrasi, trasmesse a richiesta della Commissione.

*Doc. 860.* — Note informative riguardanti l'ingegner Domenico La Cavera, trasmesse a richiesta della Commissione.

*Doc. 1120.* — Atti, trasmessi il 9 giugno 1975 dalla Procura della Repubblica di Milano, relativi al procedimento penale contro Graziano Verzotto ed altri.

*D) Documentazione concernente le amministrazioni provinciali siciliane (5):*

*Doc. 124.* — Documenti vari, trasmessi in epoche diverse dal 1963 al 1965 dal dottor Ferdinando Umberto Di Blasi, già Presidente della Commissione provinciale di controllo di Palermo.

*Doc. 476.* — Documentazione varia, trasmessa in epoche diverse dalla Regione siciliana.

*Doc. 940.* — Documentazione varia relativa all'intervento ispettivo disposto dall'Assessorato regionale agli Enti locali nell'ottobre 1969 presso l'Amministrazione provinciale di Agrigento e all'attività della Commissione provinciale di controllo di Agrigento.

(5) I Documenti 594, 681, 858, 860, 1120, 124, 476 e 940 sono raggruppati nel quinto tomo del IV Volume (Doc. XXIII, n. 4/IV - Senato della Repubblica - VII Legislatura). (N.d.r.)



E) *Documentazione concernente il Comune di Palermo (6):*

*Doc. 192.* — Relazione sulle risultanze acquisite nel corso dell'ispezione straordinaria svolta presso il Comune di Palermo dal dottor Tommaso Bevivino, dal dottor Giovanni Santini, dal dottor Gaetano Alestra e dall'architetto Rosario Corriere nei settori dell'edilizia, dell'appalto di opere pubbliche e servizi, delle concessioni e delle licenze di commercio.

*Doc. 214.* — Controdeduzioni dell'Amministrazione comunale di Palermo ai rilievi formulati dalla Commissione regionale, presieduta dal dottor Tommaso Bevivino, trasmesse il 15 aprile 1964 dal Presidente della Regione siciliana.

*Doc. 227.* — Documentazione, trasmessa il 14 maggio 1964 dall'Assessore ai lavori pubblici del Comune di Palermo, relativa a pratiche urbanistico-edilizie.

*Doc. 228.* — Elenco, trasmesso il 21 maggio 1964 dal Ministero dell'interno, dei Sindaci e dei componenti delle Giunte municipali di Palermo per il periodo 10 novembre 1946-3 aprile 1964.

*Doc. 230.* — Nota del 30 maggio 1964 del Comune di Palermo all'Assessore regionale agli Enti locali, contenente chiarimenti sull'*iter* di approvazione del piano regolatore generale e sui criteri di applicazione delle misure di salvaguardia.

*Doc. 233.* — Relazioni, trasmesse dal 1964 al 1966 dalla Guardia di finanza, sull'esito delle indagini disposte dalla Commissione in ordine alle irregolarità riscontrate nel corso dell'ispezione straordinaria al Comune di Palermo.

*Doc. 234.* — Atti, trasmessi il 14 luglio 1964 dalla Regione siciliana e successivamente

aggiornati, relativi al piano di ricostruzione della città di Palermo e al piano regolatore generale nelle varie stesure.

*Doc. 268.* — Parere espresso il 1° agosto 1961 dal Comitato esecutivo della Commissione regionale urbanistica sul piano regolatore generale della città di Palermo, trasmesso il 26 maggio 1965 dal Presidente della Regione siciliana.

*Doc. 454.* — Atti di polizia giudiziaria della Questura di Palermo relativi ad accertamenti per fatti penalmente rilevanti in materia edilizia.

*Doc. 576.* — Prospetto numerico delle licenze edilizie rilasciate dal 1° gennaio 1967 al 20 gennaio 1970 dal Comune di Palermo, con chiarimenti in ordine alle varianti al piano regolatore generale in corso di predisposizione o in istruttoria da parte del Comune.

*Doc. 598.* — Planimetria relativa al piano territoriale di coordinamento di Palermo e Comuni limitrofi, trasmessa il 10 aprile 1970 dal Comune di Palermo.

*Doc. 635.* — Pianta della città di Palermo, consegnata il 4 novembre 1970 dal comandante della Legione dei Carabinieri di Palermo, con l'indicazione delle aree di influenza delle principali famiglie mafiose, o di zone particolarmente significative sotto il profilo dell'attività mafiosa.

*Doc. 665.* — Atti e documenti acquisiti, in epoche diverse, relativi alla vicenda del castello «Utveggio» di Palermo.

*Doc. 666.* — Carte topografiche del territorio del Comune di Palermo e dei Comuni limitrofi, trasmesse il 29 gennaio 1971 dall'Istituto geografico militare.

*Doc. 675.* — Prospetti, trasmessi il 24 febbraio 1971 dalla Soprintendenza ai monu-

(6) I Documenti 192, 214, 227, 228, 230 e 233 sono raggruppati nel sesto tomo del IV Volume (*Doc. XXIII, n. 1 - Senato della Repubblica - VIII Legislatura*); il Documento 234 forma il contenuto del settimo tomo del IV Volume (*Doc. XXIII, n. 1/I - Senato della Repubblica - VIII Legislatura*); i Documenti 268, 454, 576, 598, 635 e 665 sono raggruppati nell'ottavo tomo del IV Volume (*Doc. XXIII, n. 1/II - Senato della Repubblica - VIII Legislatura*); i Documenti 666, 675, 679, 692, 706, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 799, 906, 947, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, il fascicolo personale del signor Vincenzo Nicoletti e il testo degli interventi svolti dal deputato Angelo Nicosia nelle sedute della Commissione del 5 febbraio, del 19 febbraio e del 7 aprile 1970 sono raggruppati nel nono tomo del IV Volume (*Doc. XXIII, n. 1/III - Senato della Repubblica - VIII Legislatura*). (N.d.r.)

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- menti della Sicilia occidentale, relativi ai provvedimenti di nulla-osta a costruire, rilasciati ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, per il territorio del Comune di Palermo, dal 1956 al 1970.
- Doc. 679.* — Raccolta di decisioni del Consiglio di giustizia amministrativa della Regione siciliana riguardanti il settore urbanistico-edilizio.
- Doc. 692.* — Relazione della Questura di Palermo, trasmessa il 4 aprile 1971 a richiesta della Commissione, in ordine ad esposti anonimi interessanti il settore urbanistico e personalità politiche ed amministrative di Palermo.
- Doc. 706.* — Atti vari, trasmessi il 4 maggio 1971 dalla Regione siciliana e il 1° ottobre 1971 dal Comune di Palermo, relativi al piano regolatore generale.
- Doc. 714.* — Relazione, trasmessa il 22 giugno 1971 dal Comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia «La Favorita Immobiliare».
- Doc. 715.* — Relazione, trasmessa il 22 giugno 1971 dal Comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia «Co.Vi.Ma. Immobiliare Paternò - F.lli D'Arpa».
- Doc. 716.* — Relazione, trasmessa il 22 giugno 1971 dal Comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia «Fratelli Gaetano e Vincenzo Randazzo».
- Doc. 717.* — Relazione, trasmessa il 22 giugno 1971 dal Comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia CIELPI e CILVA.
- Doc. 718.* — Relazione, trasmessa il 22 giugno 1971 dal Comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia SICIL-CASA.
- Doc. 719.* — Relazione, trasmessa il 22 giugno 1971 dal Comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia «Cacace e Catalano».
- Doc. 720.* — Relazione, trasmessa il 22 giugno 1971 dal Comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia «Vincenzo Marchese».
- Doc. 721.* — Relazione, trasmessa il 22 giugno 1971 dal Comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia «Antonino Semilia e figli».
- Doc. 799.* — Relazione sulle risultanze acquisite da funzionari regionali nel corso di indagini sull'attività del Comune di Monreale nel settore urbanistico-edilizio, trasmessa il 4 dicembre 1971 dal Presidente della Regione siciliana.
- Doc. 906.* — Relazione sugli accertamenti svolti in merito all'acquisto e alla successiva vendita da parte dell'Istituto autonomo case popolari di Palermo di un terreno sito in località Villa Tasca, trasmessa il 25 maggio 1971 dal Ministero dei lavori pubblici.
- Doc. 947.* — Note informative varie trasmesse dalla Regione, dalla Prefettura e dal Comune di Palermo e rapporto del 16 gennaio 1971 dei Carabinieri di Palermo in merito alla utilizzazione da parte di privati del parco «La Favorita» di Palermo.
- Doc. 950.* — Relazioni, trasmesse il 18 maggio 1972 dal Comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relative alle imprese edilizie TAMIC, CORES, e Re.Co.Si.
- Doc. 951.* — Relazioni, trasmesse il 18 maggio 1972 dal Comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relative alle imprese edilizie SICE, «Immobiliare Michelangelo» e «Immobiliare Strasburgo».
- Doc. 952.* — Relazioni, trasmesse il 18 maggio 1972 dal Comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relative alle imprese edilizie «Moncada Salvatore» e «F.lli Moncada di Salvatore».
- Doc. 953.* — Relazione, trasmessa il 18 maggio 1972 dal Comando della Legione dei

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia «Immobiliare Lu.Ro.No.».

*Doc. 954.* — Relazione, trasmessa il 18 maggio 1972 dal Comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia «Carini Giuseppe e Gaetano».

*Doc. 955.* — Relazione, trasmessa il 18 maggio 1972 dal Comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia «Di Patti Giuseppe».

*Doc. 956.* — Relazione, trasmessa il 18 maggio 1972 dal Comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia «Sorci Giovanni e Collura Antonino».

*Doc. 957.* — Relazione, trasmessa il 18 maggio 1972 dal Comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia «Guarino Lorenzo».

*Doc. 958.* — Relazione, trasmessa il 18 maggio 1972 dal Comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia «Terranova Antonino».

*Fascicolo personale (n. 280)*, contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia, del signor Vincenzo Nicoletti, trasmesso dal Comando della Legione dei Carabinieri di Palermo.

*Testo degli interventi svolti dal deputato Angelo Nicosia nelle sedute della Commissione del 5 febbraio, del 19 febbraio e del 7 aprile 1970.*

*F) Documentazione varia concernente il costruttore Francesco Vassallo (7):*

*Doc. 8.* — Relazioni del direttore della Casa di Risparmio «Vittorio Emanuele» sull'esposizione debitoria dell'impresa Francesco Vassallo, trasmesse il 26 agosto 1963 e il 19 aprile 1966.

*Doc. 12.* — Fascicolo personale del costruttore Francesco Vassallo, trasmesso il 12

agosto 1963 dal Comando di Zona della Guardia di finanza di Palermo.

*Doc. 200.* — Documentazione relativa ai rapporti fra l'impresa Vassallo e il Comune di Palermo, acquisita, su incarico della Commissione, da ufficiali della Guardia di finanza.

*Doc. 200/III.* — Documentazione relativa ai rapporti del costruttore Francesco Vassallo con istituti di credito.

*Doc. 737.* — Rapporti della Questura e della Legione dei Carabinieri di Palermo riguardanti il costruttore Francesco Vassallo.

*G) Documentazione varia concernente il signor Vito Ciancimino (7):*

*Doc. 628.* — Memoria, trasmessa il 27 ottobre 1970 dall'ex sindaco di Palermo, Vito Ciancimino, relativa alla vertenza giudiziaria con l'avvocato Lorenzo Pecoraro, titolare dell'impresa «Aversa».

*Doc. 630.* — Atti riguardanti il procedimento penale promosso nei confronti dell'ex sindaco di Palermo, Vito Ciancimino, imputato di interesse privato in atti di ufficio.

*Doc. 631.* — Documentazione riguardante la concessione del servizio di trasporto dei carrelli stradali per conto terzi al signor Vito Ciancimino, trasmessa il 9 novembre 1970 dalla Divisione commerciale e del traffico del Compartimento delle Ferrovie dello Stato di Palermo.

*Doc. 639.* — Relazione del 28 novembre 1970 del Ministero dei trasporti sulla concessione al signor Vito Ciancimino del servizio di trasporto dei carrelli stradali per conto terzi.

*Doc. 647.* — Rapporti informativi sul conto dell'ex sindaco di Palermo, Vito Ciancimino, redatti dalla Questura di Palermo in epoche diverse.

(7) I Documenti 8, 12, 200, 200/III, 737, 628, 630, 631, 639, 647, 662, 856, 1119 e 1121 sono raggruppati nel decimo tomo del IV Volume (Doc. XXIII, n. 1/IV - Senato della Repubblica - VIII Legislatura). (N.d.r.)

*Doc. 662.* — Rapporto informativo, trasmesso il 15 gennaio 1971 dai Carabinieri di Palermo, a richiesta della Commissione, sul conto dell'ex sindaco di Palermo, Vito Ciancimino.

*Doc. 856.* — Documentazione amministrativa del rapporto di servizio del dottor Giuseppe Lisotta, assistente interino dell'Istituto antirabbico di Palermo.

*Doc. 1119.* — Copia dei capi di imputazione relativi ai procedimenti penali a carico dell'onorevole Salvatore Lima, trasmessi il 17 maggio 1975 dal Procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Palermo.

*Doc. 1121.* — Copia del ricorso prodotto dalla società «Aversa» diretto al Tribunale amministrativo regionale di Palermo e copia dell'ordinanza sindacale n. 3068 del 12 giugno 1975, trasmesse l'8 luglio 1975 dall'avvocato Lorenzo Giuseppe Pecoraro.

H) *Documentazione concernente talune Amministrazioni comunali siciliane (8):*

a) *Amministrazione comunale di Trapani:*

*Doc. 202.* — Relazione, trasmessa il 20 marzo 1964 dal Presidente della Regione siciliana, sulle risultanze acquisite nel corso dell'ispezione straordinaria svolta presso il Comune di Trapani, nel 1964, dal dottor Guglielmo Di Benedetto e dal dottor Giuseppe Foti in ordine alla situazione urbanistico-edilizia, agli appalti di opere pubbliche e servizi, alle concessioni e alle licenze di commercio.

*Doc. 252.* — Controdeduzioni del Comune di Trapani alle contestazioni conseguenti alla ispezione straordinaria del dottor Giuseppe Foti, trasmesse il 18 gennaio 1965 dal Presidente della Regione siciliana.

b) *Amministrazione comunale di Agrigento (8):*

*Doc. 191.* — Relazione del 5 febbraio 1964, trasmessa il 5 marzo 1964 dal Presidente della Regione siciliana, sulle risultanze acquisite nel corso della ispezione straordinaria svolta presso il Comune di Agrigento dal dottor Nicola Di Paola e dal maggiore Rosario Barbagallo in ordine alla situazione urbanistico-edilizia, agli appalti di opere pubbliche e servizi, alle concessioni e alle licenze di commercio.

*Doc. 247.* — Controdeduzioni del Comune di Agrigento ai rilievi formulati nella relazione Di Paola-Barbagallo, trasmesse il 9 ottobre 1964 dal Presidente della Regione siciliana.

*Doc. 453.* — Relazione sulle risultanze acquisite nel corso dell'ispezione svolta dai dottori Mignosi e Di Cara presso il Comune di Agrigento in ordine al settore urbanistico-edilizio, per il periodo agosto-novembre 1966.

*Doc. 464.* — Relazioni sull'attività svolta nel 1965 dalla VI Divisione dell'Assessorato Enti locali della Regione siciliana.

*Doc. 485.* — Controdeduzioni del Comune di Agrigento ai rilievi contestati dall'Assessore regionale agli Enti locali a seguito delle ispezioni Di Cara-Mignosi e della relazione della «Commissione Martuscelli».

c) *Amministrazione comunale di Caltanissetta (8):*

*Doc. 248.* — Relazione, trasmessa il 9 ottobre 1964 dal Presidente della Regione siciliana, sulle risultanze acquisite nel corso dell'ispezione straordinaria svolta presso il Comune di Caltanissetta, il 13 agosto 1964 dai dottori Renato Giabbanelli e Alfonso Rizzoli in ordine alla situazione urbanistico-edilizia, agli appalti di opere pubbliche e servizi, alle concessioni e alle licenze di commercio.

(8) I Documenti 202, 252, 191, 247, 453, 464, 485 e 248 sono raggruppati nell'undicesimo tomo del IV Volume (Doc. XXIII, n. 4/V - Senato della Repubblica - VIII Legislatura). (N.d.r.)

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I) *Documentazione concernente l'attività degli Istituti autonomi delle case popolari (9):*

*Doc. 800.* — Relazioni sulle risultanze delle indagini svolte in merito all'attività degli Istituti autonomi per le case popolari di Palermo, Agrigento, Caltanissetta e Trapani, trasmesse il 9 dicembre 1971 dal Ministero dei lavori pubblici.

L) *Documentazione concernente il settore dei mercati (9):*

*Doc. 27.* — Rapporto, trasmesso il 10 settembre 1963 dal Prefetto di Trapani, sul mercato ittico di Mazara del Vallo.

*Doc. 188.* — Relazioni, trasmesse il 26 febbraio 1964 dal Presidente della Regione siciliana, relative all'attività svolta nel 1964 dal Commissario straordinario presso i mercati all'ingrosso ortofrutticolo e ittico di Palermo, dottor Scaramucci.

*Doc. 408.* — Note sull'organizzazione del commercio, trasmesse il 21 gennaio 1966 e il 7 febbraio 1966 dal sindacato regionale grossisti e concessionari ortofrutticoli della Sicilia.

*Doc. 410.* — Note informative, trasmesse il 27 gennaio 1966 e l'8 aprile 1966 dal Comune di Palermo, riguardanti l'organizzazione del mercato all'ingrosso, con particolare riferimento all'assegnazione dei banchi nel mercato, alla concessione di posteggi e a denunce per infrazioni varie.

*Doc. 609.* — Note informative, trasmesse il 13 marzo 1970 dalla Guardia di finanza di Messina e il 12 maggio 1970 dal Comune di Messina, sull'organizzazione e il funzionamento del mercato ittico all'ingrosso.

*Doc. 618.* — Rapporti, trasmessi il 4 luglio e il 1° dicembre 1970 dalla Questura di Palermo e il 31 maggio 1971 dal Comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, sul signor Giacomo Aliotta, presidente del

sindacato grossisti e commissionari ortofrutticoli, proposto per il soggiorno obbligato.

M) *Documentazione concernente il settore del credito (9):*

*Doc. 402.* — Documentazione relativa agli accertamenti riguardanti il fallimento del signor Gaetano Miallo di Marsala, acquisita, in epoche diverse, dalla Commissione.

*Doc. 592.* — Documentazione, trasmessa il 7 agosto 1970 dalla Banca d'Italia, in ordine alle concessioni di credito a favore di Gaspare Magaddino e Diego Plaia disposte da vari istituti di credito siciliani.

*Doc. 653.* — Documentazione varia relativa alla gestione delle somme del fondo di solidarietà nazionale (articolo 38 dello Statuto regionale siciliano).

*Doc. 1008.* — Documentazione relativa ai fondi depositati dalla Regione siciliana presso gli istituti di credito, con note dimostrative dei mezzi finanziari erogati agli enti economici regionali dal 1946 al 1973.

N) *Documentazione concernente l'onorevole Salvatore Fagone (9):*

*Doc. 844.* — Carteggio riguardante l'onorevole Salvatore (o Salvino) Fagone, Assessore presso la Regione siciliana.

*Doc. 1134.* — Copia della documentazione relativa ai mutui concessi all'onorevole Salvatore Fagone, trasmessa il 2 dicembre 1975 dalla Cassa di Risparmio «Vittorio Emanuele».

O) *Documentazione concernente il traffico mafioso di tabacchi e stupefacenti nonché i rapporti fra mafia e gangsterismo italo-americano (10):*

*Doc. 38.* — Atti del procedimento penale contro Salvatore Caneba ed altri 42, impu-

(9) I Documenti 800, 27, 188, 408, 410, 609, 618, 402, 592, 653, 1008, 844 e 1134 sono raggruppati nel dodicesimo tomo del IV Volume (Doc. XXIII, n. 1/VI - Senato della Repubblica - VIII Legislatura) (N.d.r.)

(10) Il Documento 414, che è stato pubblicato prima dei Documenti 38 e 165, formando il contenuto di un tomo a sé stante, è stato raggruppati nel tredicesimo tomo del IV Volume (Doc. XXIII, n. 1/VII - Senato della Repubblica - VIII Legislatura).

I Documenti 38, 165, 416, 548, 694, 708, 823, 968, 975, 980, 988, 990, 1016, 1028, 1029, 1032, 1058, 1068 e 1112 sono raggruppati nel quattordicesimo tomo del IV Volume (Doc. XXIII, n. 1/VIII - Senato della Repubblica - VIII Legislatura. (N.d.r.)

- tati di associazione per delinquere e traffico di stupefacenti.
- Doc. 165.* — Rapporti della Guardia di finanza sul contrabbando di tabacchi e di stupefacenti in Sicilia, trasmessi il 10 febbraio 1964 dal Ministero delle finanze e successivamente aggiornati.
- Doc. 414.* — Organized crime and illicit traffic in narcotics — Report of the Committee on Government Operations United States Senate made by its Permanent Subcommittee on Investigations together with additional combined views and individual views (c.d. «Rapporto Mc Clellan»).
- Doc. 416.* — Atti del procedimento penale a carico di Gaspare e Giuseppe Magaddino, Diego Plaia, Giuseppe Genco Russo, Francesco Paolo Coppola ed altri, imputati di associazione per delinquere e traffico illecito di stupefacenti.
- Doc. 548.* — Lettera del 12 maggio 1951 del Capo della polizia al Gabinetto del Ministro dell'interno, relativa ai rapporti tra la mafia siciliana e la delinquenza negli Stati Uniti d'America.
- Doc. 694.* — Relazioni, prospetti ed elenchi riguardanti le indagini svolte, i sequestri operati ed i procedimenti penali promossi per traffico di stupefacenti e contrabbando di tabacco.
- Doc. 708.* — Sentenza, emessa il 25 giugno 1968 dal Tribunale di Palermo, con la quale furono assolti, per insufficienza di prove, tutti gli imputati di associazione per delinquere rinviati a giudizio con la sentenza del Giudice istruttore del Tribunale di Palermo del 31 gennaio 1966.
- Doc. 823.* — Corrispondenza con il dirigente dell'Ufficio narcotici presso l'Ambasciata americana di Parigi, sulla posizione dell'Italia nel traffico internazionale degli stupefacenti dal 1966 al 1970 e negli anni successivi.
- Doc. 968.* — Requisitoria e sentenza istruttoria, trasmesse il 27 aprile 1973 dall'Ufficio istruzione processi penali del Tribunale di Palermo, relative al procedimento penale a carico di Albanese Giuseppe ed altri 113.
- Doc. 975.* — Relazioni, trasmesse il 20 giugno 1973 dal Comando generale della Guardia di finanza, sul contrabbando di tabacchi e sul traffico di stupefacenti.
- Doc. 980.* — Relazione, trasmessa il 26 giugno 1973 dal Comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, sulle manifestazioni di carattere mafioso collegate al contrabbando di tabacchi ed al traffico di stupefacenti dal 1970 al 1973.
- Doc. 988.* — Relazione, trasmessa il 18 settembre 1973 dalla Questura di Trapani, sui rapporti fra mafia, contrabbando di tabacchi e traffico di stupefacenti, con allegato elenco delle persone indiziate di appartenere ad organizzazioni mafiose operanti nella provincia di Trapani.
- Doc. 990.* — Notizie e dati raccolti a Milano nei giorni 5, 6 e 7 settembre 1973 dal Comitato per le indagini sui casi di singoli mafiosi, sul contrabbando di tabacchi e stupefacenti e sui rapporti fra mafia e gangsterismo italo-americano.
- Doc. 1016.* — Relazioni ed elenchi vari, trasmessi il 12 dicembre 1973 dal Comando della Legione della Guardia di finanza di Milano, sul contrabbando di tabacchi e sul traffico di stupefacenti.
- Doc. 1028.* — Relazione, trasmessa il 21 dicembre 1973 dalla Questura di Genova, sul contrabbando di tabacchi e sul traffico di stupefacenti collegati ad organizzazioni mafiose.
- Doc. 1029.* — Relazione, trasmessa il 26 dicembre 1973 dal Comando della Legione dei Carabinieri di Napoli, sui rapporti fra mafia, traffico di stupefacenti e contrabbando di tabacchi.

*Doc. 1032.* — Relazione, trasmessa il 28 dicembre 1973 dal Comando della Legione della Guardia di finanza di Napoli, sui rapporti fra mafia, contrabbando di tabacchi e traffico di stupefacenti.

*Doc. 1058.* — Relazione, trasmessa il 28 gennaio 1974 dal Comando del Nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di finanza di Genova, sul traffico di stupefacenti e sul contrabbando di tabacchi dal 1970 al 1974.

*Doc. 1068.* — Relazione, trasmessa il 13 marzo 1974 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, sui rapporti fra mafia, contrabbando di tabacchi e traffico di stupefacenti.

*Doc. 1112.* — Sentenza, emessa contro Albanese Giuseppe ed altri 74, trasmessa il 28 febbraio 1975 dal Tribunale di Palermo.

P) *Documentazione concernente taluni personaggi mafiosi* (11):

a) *Luciano Leggio*:

*Doc. 259.* — Sentenza, emessa il 23 ottobre 1962 dalla Corte di Assise di Palermo, a carico di Luciano Leggio ed altri, condannati per associazione per delinquere e assolti, per insufficienza di prove, dall'imputazione di omicidio in persona di Michele Navarra e Giovanni Russo.

*Doc. 263.* — Atti del procedimento penale contro Francesco Paolo Marino ed altri, imputati di associazione per delinquere e di favoreggiamento della latitanza di Luciano Leggio.

*Doc. 536.* — Rapporto sulla situazione della mafia di Corleone, trasmesso dal Sostituto procuratore della Repubblica di Palermo, dottor Cesare Terranova.

*Doc. 543.* — Sentenza di rinvio a giudizio emessa il 14 agosto 1965 dal Giudice istruttore del Tribunale di Palermo, a carico di Luciano Leggio ed altre 115 persone, imputati

di associazione per delinquere, degli omicidi di Francesco Paolo Streva, Biagio Pomilla e Antonino Piraino, avvenuti a Corleone il 10 settembre 1963, e di altri reati consumati in provincia di Palermo sino al 14 maggio 1964.

*Doc. 544.* — Sentenza, emessa il 13 ottobre 1967 dal Giudice istruttore del Tribunale di Palermo, nel procedimento penale contro Luciano Leggio ed altri, imputati di associazione per delinquere, di omicidio e di altri reati, commessi a Corleone fra il 1955 e il 1963.

*Doc. 545.* — Sentenza di assoluzione, per insufficienza di prove, emessa il 30 dicembre 1952 dalla Corte di Assise di Palermo, nei confronti di Luciano Leggio ed altri, imputati dell'omicidio di Placido Rizzotto e di altri reati.

*Doc. 546.* — Sentenza, emessa l'11 luglio 1959 dalla Corte di Assise di Appello di Palermo, con la quale veniva confermata la sentenza con cui Luciano Leggio ed altri erano stati assolti dal reato di omicidio in persona di Placido Rizzotto, avvenuto a Corleone il 10 marzo 1948.

*Doc. 551.* — Atti del procedimento penale a carico di Luciano Leggio e Giovanni Pasqua, imputati dell'omicidio in persona di Calogero Comajanni, avvenuto a Corleone il 27 marzo 1945.

*Doc. 573.* — Sentenza di assoluzione, emessa il 10 giugno 1969 dalla Corte di Assise di Bari, a carico di Luciano Leggio, Salvatore Riina, Calogero Bagarella ed altri, imputati di associazione per delinquere, di omicidio e di altri reati.

*Doc. 586.* — Fascicoli, allegati alla proposta per l'applicazione della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza con obbligo di soggiorno, a carico di Luciano Leggio e Salvatore Riina, trasmessi il 7 febbraio 1970 dal Tribunale di Palermo.

(11) Il Documento 551 è stato pubblicato prima dei Documenti 259, 263, 536, 543, 544, 545 e 546, avendo formato oggetto, per la sua considerevole mole, di un tomo (il quindicesimo) a se stante (Doc. XXIII, n. 1/IX - Senato della Repubblica - VIII Legislatura).

I documenti 259, 263, 536, 543, 544, 545, 546, 573, 586, 624, 676, 683, 689, 840, 1084, 1096, nonché il rapporto del Prefetto di Palermo, in data 1° giugno 1965, sull'arresto di Luciano Leggio, sono raggruppati nel sedicesimo tomo del IV Volume (Doc. XXIII, n. 1/X - Senato della Repubblica - VIII Legislatura). (N.d.r.)

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Doc. 624.* — Atti del procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione a carico di Luciano Leggio.

*Doc. 676.* — Sentenza, emessa il 23 dicembre 1970 dalla Corte di Assise di Appello di Bari, nel procedimento penale contro Luciano Leggio ed altri, con la quale Leggio fu condannato all'ergastolo perchè ritenuto responsabile del duplice omicidio in persona di Michele Navarra e Giovanni Russo.

*Doc. 683.* — Fascicolo riguardante l'applicazione di una misura di prevenzione a carico di Luciano Leggio.

*Doc. 689.* — Atti del procedimento penale per l'accertamento di eventuali responsabilità del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, dottor Pietro Scaglione, e del Presidente di sezione del Tribunale di Palermo, dottor Nicola La Ferlita, in ordine alla custodia precauzionale di Luciano Leggio.

*Doc. 840.* — Atto notarile, redatto il 10 dicembre 1969 in Roma, con il quale Luciano Leggio nomina sua procuratrice generale Maria Antonietta Leggio.

*Doc. 1084.* — Relazione peritale, trasmessa il 20 maggio 1974 dal Presidente della Corte di Appello di Bari, sulle condizioni fisiche di Luciano Leggio.

*Doc. 1096.* — Appunto sulla situazione patrimoniale di Luciano Leggio e note informative sul conto di Luciano Leggio e di Gaspare Centineo, trasmessi il 10 e il 16 luglio 1974 dal Comando generale della Guardia di finanza.

*Rapporto del Prefetto di Palermo in data 1° giugno 1965 sull'arresto di Luciano Leggio.*

b) *Michele Navarra* (12):

*Doc. 710.* — Fascicolo personale contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia, del dottor Michele Na-

varra, trasmesso il 9 maggio 1970 dalla Questura di Palermo.

*Doc. 711.* — Fascicolo, trasmesso il 5 giugno 1971 dalla Prefettura di Palermo, relativo alla concessione dell'onorificenza di cavaliere al merito della Repubblica italiana al dottor Michele Navarra.

*Doc. 713.* — Fascicolo, trasmesso il 15 giugno 1971 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, relativo alla concessione della onorificenza di cavaliere al merito della Repubblica italiana al dottor Michele Navarra.

*Doc. 731.* — Fascicolo personale del dottor Michele Navarra, trasmesso dall'Ispettorato sanitario del Compartimento delle Ferrovie dello Stato di Palermo, relativo alla nomina del sanitario a medico di fiducia dell'Amministrazione ferroviaria per il reparto di Corleone.

c) *Angelo La Barbera e Pietro Torretta* (12):

*Doc. 236.* — Sentenza di rinvio a giudizio, emessa il 23 giugno 1964 dal Giudice istruttore del Tribunale di Palermo, nel procedimento penale contro Angelo La Barbera ed altri, imputati di numerosi delitti verificatisi negli anni dal 1959 al 1963 nella città di Palermo.

*Doc. 509.* — Sentenza di rinvio a giudizio, emessa l'8 maggio 1965 dal Giudice istruttore del Tribunale di Palermo, nel procedimento penale contro Pietro Torretta ed altri, imputati di numerosi fatti di sangue commessi a Palermo e culminati nella strage di Ciaculli del 30 giugno 1963.

*Doc. 590.* — Sentenza, emessa il 22 dicembre 1968 dalla Corte di Assise di Catanzaro, nei confronti di Angelo La Barbera ed altri, imputati di vari omicidi, sequestri di persone, violenza privata ed altri reati.

(12) I Documenti 710, 711, 713, 731, 236, 509 e 590 sono raggruppati nel diciassettesimo tomo del IV Volume (Doc. XXIII, n. 1/XI - Senato della Repubblica - VIII Legislatura). (N.d.r.)



## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

d) *Francesco Paolo (Frank) Coppola* (13):

*Doc. 31.* — Fascicolo personale, contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia, di Francesco Paolo Coppola, trasmesso il 12 ottobre 1963 dalla Questura di Roma, e successivi aggiornamenti.

*Doc. 32.* — Fascicolo personale, contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia, di Francesco Paolo Coppola, trasmesso il 15 ottobre 1963 dal Nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza di Roma.

*Doc. 36.* — Fascicolo personale, contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia, di Francesco Paolo Coppola, trasmesso il 15 ottobre 1963 dal Comando della Legione dei Carabinieri di Roma.

*Doc. 40.* — Atti e documenti processuali relativi a Francesco Paolo Coppola, imputato, con altri, di associazione per delinquere e traffico di stupefacenti, trasmessi il 16 ottobre 1963 dal Comando generale della Guardia di finanza.

*Doc. 42.* — Fascicolo personale, contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia, di Francesco Paolo Coppola, trasmesso il 21 ottobre 1963 dal Comando di Zona della Guardia di finanza di Palermo.

*Doc. 49.* — Fascicolo personale, contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia, di Francesco Paolo Coppola, trasmesso il 21 ottobre 1963 dalla Questura di Palermo.

*Doc. 114.* — Fascicolo personale, contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia, di Francesco Paolo Coppola, trasmesso il 2 gennaio 1964 dal Comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, e successivi aggiornamenti.

*Doc. 187.* — Fascicolo amministrativo relativo a Francesco Paolo Coppola, trasmesso il 26 febbraio 1964 dal Ministero del tesoro.

*Doc. 773.* — Relazione riguardante le indagini svolte sulla situazione urbanistico-edilizia del Comune di Pomezia, trasmessa l'11 ottobre 1971 dal Ministero dei lavori pubblici.

*Doc. 774.* — Atti giudiziari relativi all'applicazione della misura di prevenzione a carico di Francesco Paolo Coppola, trasmessi il 22 ottobre 1971 dal Tribunale di Roma.

*Doc. 776.* — Elenco delle trascrizioni a favore o contro Francesco Paolo Coppola ed altri, risultanti presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Roma, acquisito il 25 ottobre 1971 dalla Commissione.

*Doc. 778.* — Documentazione relativa alle lottizzazioni e alle licenze ottenute presso il Comune di Pomezia da Francesco Paolo Coppola, acquisita il 26 ottobre 1971 dalla Commissione.

*Doc. 789.* — Relazione di servizio in data 18 dicembre 1970, redatta da funzionari di Pubblica sicurezza, concernente le speculazioni sulle aree fabbricabili di Francesco Paolo Coppola, trasmessa il 25 novembre 1971 dalla Questura di Roma.

*Doc. 841.* — Elenco delle trascrizioni a favore o contro Francesco Paolo Coppola, risultanti presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Roma, trasmesso il 12 novembre 1971 dal Nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di finanza.

*Doc. 1063.* — Decreti relativi alle misure di prevenzione a carico di Francesco Paolo Coppola, trasmessi il 7 febbraio 1974 dalla Corte di Appello di Roma.

*Doc. 1105.* — Sentenza, emessa il 21 agosto 1974 dal Giudice istruttore del Tribunale

(13) I Documenti 31, 32 e 36 sono raggruppati nel presente tomo, che costituisce il diciottesimo della lunghissima serie in cui si articola il IV Volume. (N.d.r.)

di Firenze, contro Francesco Paolo Coppola, Ugo Bossi, Sergio Boffi, Giovanni Lo Coco, Mario D'Agnolo, Adriano Amoroso e Angelo Plenteda per tentato duplice omicidio nei confronti di Angelo Mangano e di Domenico Casella.

e) *Salvatore Lucania (Lucky Luciano):*

*Doc. 30.* — Fascicolo personale, contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia, di Salvatore Lucania, *alias* Lucky Luciano, trasmesso il 7 ottobre 1963 dalla Questura di Napoli.

*Doc. 34.* — Fascicolo personale, contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia, di Salvatore Lucania, *alias* Lucky Luciano, trasmesso il 15 ottobre 1963 dal Nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di finanza.

f) *Giuseppe Doto (Joe Adonis):*

*Doc. 813.* — Fascicoli processuali del Tribunale e della Corte di Appello di Milano, relativi ai procedimenti per l'applicazione della misura di prevenzione della sorveglianza speciale a carico di Giuseppe Doto, *alias* Joe Adonis, acquisiti il 6 dicembre 1971 dall'organismo tecnico della Commissione.

Q) *Documentazione concernente la misura di prevenzione del soggiorno obbligato:*

*Doc. 1061.* — Elenchi, trasmessi il 13 febbraio 1974 dal Ministero dell'interno, delle persone indiziate di appartenere alla mafia e sottoposte alla misura di prevenzione del soggiorno obbligato.

R) *Documentazione concernente le strutture giudiziarie siciliane:*

*Doc. 153.* — Atti del procedimento penale per l'omicidio di Accursio Miraglia, avvenuto a Sciacca il 4 gennaio 1947.

*Doc. 254.* — Sentenza di assoluzione per insufficienza di prove, emessa il 14 marzo 1963 dalla Corte di Assise di Appello di Napoli, nel procedimento penale a carico di Antonino Mangiafridda, Giorgio Panzeca, Giovanni Di Bella e Luigi Tardibuono, imputati di omicidio aggravato in persona di Salvatore Carnevale e condannati all'ergastolo in primo grado.

*Doc. 265.* — Atti del procedimento penale a carico di Antonino Mangiafridda, Giorgio Panzeca, Giovanni Di Bella e Luigi Tardibuono, imputati dell'omicidio di Salvatore Carnevale.

*Doc. 283.* — Atti del procedimento penale a carico di Giuseppe Cucchiara ed altri, imputati di appartenenza a banda armata, di omicidio aggravato in persona del brigadiere di Pubblica sicurezza Giovanni Tasquier, di tentato omicidio aggravato in persona di agenti di Pubblica sicurezza e di altri reati, avvenuti a Partinico il 16 dicembre 1948.

*Doc. 288.* — Atti del procedimento penale a carico di Castrense Madonia ed altri, imputati di tentato omicidio in danno di alcuni Carabinieri e agenti di Pubblica sicurezza e di detenzione e porto abusivo di armi, reati avvenuti a Monreale nel giugno 1949.

*Doc. 293.* — Atti del procedimento penale a carico di Castrense Madonia ed altri, imputati di strage e di detenzione di ordigni esplosivi, reati avvenuti a Villagrazia di Carini nell'agosto 1949.

*Doc. 296.* — Atti del procedimento penale a carico di Giovanni Sacco ed altri, imputati di associazione per delinquere, di strage, dell'omicidio di Pasquale Almerico e di altri omicidi nonché di detenzione e porto abusivo di armi, reati commessi a San Giuseppe Jato e Camporeale tra il 1955 e il 1957.

*Doc. 322.* — Atti del procedimento penale a carico di Michele Zotta e Giovanni Sachelì, imputati di omicidio in persona di Vin-

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- cenzo Giudicello, avvenuto a Canicattì il 14 febbraio 1953.
- Doc. 539.* — Atti di polizia giudiziaria relativi a delitti di stampo mafioso.
- Doc. 540.* — Processo verbale dell'interrogatorio reso il 17 febbraio 1966 alla Polizia giudiziaria da Santo Selvaggio, autista della ditta «Valenza Galati».
- Doc. 559.* — Sentenza di condanna, emessa il 23 luglio 1968 dalla Corte di Assise di Lecce, nel procedimento penale a carico di Antonino Bartolomeo, Luigi e Santo Librici, Vincenzo Di Carlo ed altri, imputati dell'omicidio di Cataldo Tandoy, commesso ad Agrigento il 30 marzo 1960, e di altri reati.
- Doc. 682.* — Atti del procedimento penale contro Attilio e Pasquale Ramaccia, imputati di omicidio in persona di Diego Fugarino, commesso a Prizzi il 15 aprile 1958.
- Doc. 732.* — Fascicoli amministrativi relativi alla detenzione di Filippo e Vincenzo Rimi, trasmessi il 27 luglio 1971 dal Ministero di grazia e giustizia.
- Doc. 864.* — Sentenza di archiviazione, emessa il 7 giugno 1971 dal Giudice istruttore del Tribunale di Palermo, nel procedimento penale contro Giorgio Tsekouris ed altri, ritenuti responsabili di tentato omicidio in persona del deputato Angelo Nicosia.
- Doc. 1089.* — Atti del procedimento penale a carico di Salvatore Colli, trasmessi il 4 luglio 1974 dal Presidente del Tribunale di Agrigento.
- Doc. 1101.* — Copia dei verbali dibattimentali e copia della sentenza relativa ai procedimenti penali a carico di Giuliana Saladino e di altri, trasmesse dal Tribunale di Genova.
- Doc. 1132.* — Copia della sentenza, emessa il 1° luglio 1975 dalla Corte di Appello di Genova, contro Giuliana Saladino, Etrio Fidora e Bruno Caruso.
- Doc. 522.* — Rapporto del 6 maggio 1969 del Nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di finanza, con allegati, a carico di Elio Forni ed altri, imputati di associazione per delinquere, di contrabbando di tabacchi lavorati esteri e di altri reati.
- Doc. 735.* — Processi verbali, trasmessi il 10 agosto 1971 dal Giudice istruttore del Tribunale di Roma, relativi alle intercettazioni telefoniche effettuate sull'apparecchio n. 998134, intestato a Francesco Palumbo, e sull'apparecchio n. 998040, intestato a Francesco Paolo Coppola.
- Doc. 791.* — Documentazione relativa alle intercettazioni telefoniche effettuate per il rintraccio di Luciano Leggio, trasmessa il 25 novembre 1971 dalla Questura di Roma.
- Doc. 792.* — Atti processuali, trasmessi dall'Autorità giudiziaria di Roma, relativi alle intercettazioni telefoniche riguardanti Giuseppe Mangiapane, Francesco Paolo Coppola, Giuseppe Corso, Francesco Palumbo, Ernesto Marchese, Giovanni Virgili, Marcello Brocchetti, Ermanno Lizzi e Angelo Cosentino.
- Doc. 810.* — Atti di polizia giudiziaria compiuti dalla Questura di Palermo in merito alla scomparsa del giornalista Mauro De Mauro, trasmessi il 20 dicembre 1971 dall'Ufficio istruzione del Tribunale di Palermo.
- Doc. 948.* — Atti relativi alla perizia disposta dalla Commissione sui nastri magnetici contenenti la intercettazione di conversazioni telefoniche effettuata dagli organi di Pubblica sicurezza nel corso delle indagini per il rintraccio di Luciano Leggio.

S) *Documentazione sull'evoluzione del fenomeno mafioso:*

*Doc. 927.* — Rapporti della Questura di Trapani del 4 maggio 1971 e della Legione dei Carabinieri di Palermo dell'8 novembre 1971, relativi al sequestro di Antonino Caruso, avvenuto il 24 febbraio 1971, e alle modalità del suo rilascio.

*Doc. 1007.* — Relazione sui rapporti fra mafia e pubblici poteri, consegnata il 29 novembre 1973 dal Comando della Legione dei Carabinieri di Palermo al senatore Ermenegildo Bertola.

*Doc. 1070.* — Documentazione acquisita nel corso del sopralluogo effettuato il 20 e il 21 marzo 1974 a Palermo dal Comitato incaricato di seguire la dinamica dei fatti di mafia.

*Doc. 1131.* — Fotocopia della requisitoria del Pubblico ministero relativa all'istruttoria a carico di Michele Guzzardi più 42, trasmessa il 17 novembre 1975 dall'Ufficio istruzione del Tribunale di Milano.

*Doc. 1133.* — Fotocopia degli atti notarili riguardanti la costituzione e la cessazione della S.p.a. GE.FI. — Generale Finanziaria.

**INDICE GENERALE**



AVVERTENZA .....	Pag.	IX
I. — <i>DOCUMENTO 31</i> — FASCICOLO PERSONALE, CONTENENTE NOTE INFORMATIVE, DOCUMENTAZIONE, DOCUMENTAZIONE E CORRISPONDENZA VARIA, DI FRANCESCO PAOLO COPPOLA, TRASMESSO IL 12 OTTOBRE 1963 DALLA QUESTURA DI ROMA, E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI .....	»	3
II. — <i>DOCUMENTO 32</i> — FASCICOLO PERSONALE, CONTENENTE NOTE INFORMATIVE, DOCUMENTAZIONE E CORRISPONDENZA VARIA, DI FRANCESCO PAOLO COPPOLA, TRASMESSO IL 15 OTTOBRE 1963 DAL NUCLEO DI POLIZIA TRIBUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA DI ROMA .....	»	557
III. — <i>DOCUMENTO 36</i> — FASCICOLO PERSONALE, CONTENENTE NOTE INFORMATIVE, DOCUMENTAZIONE E CORRISPONDENZA VARIA, DI FRANCESCO PAOLO COPPOLA, TRASMESSO IL 15 OTTOBRE 1963 DAL COMANDO DELLA LEGIONE CARABINIERI DI ROMA .....	»	721
INDICE DEI NOMI .....	»	1093





# **DOCUMENTI**

**NN. 31, 32, 36**



**DOCUMENTO 31**

**FASCICOLO PERSONALE, CONTENENTE NOTE INFORMATIVE, DOCUMENTAZIONE E CORRISPONDENZA VARIA, DI FRANCESCO PAOLO COPPOLA, TRASMESSO IL 12 OTTOBRE 1963 DALLA QUESTURA DI ROMA, E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI (1).**

---

(1) Gli atti raggruppati nel documento 31 sono pubblicati nel testo in cui risultano pervenuti alla Commissione: l'incompletezza e la scarsa leggibilità di talune pagine, la disordinata successione di taluni atti, nonché la mancanza di taluni allegati cui il testo rinvia sono da addebitarsi, pertanto, al testo originario o all'imperfetta riproduzione fotostatica del medesimo.

Il documento non viene pubblicato nel suo testo integrale, essendo stati espunti dal medesimo, secondo la decisione adottata nella seduta del 13 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, tutti i ritagli di stampa e tutte le trascrizioni di articoli di stampa in esso variamente contenuti, nonché taluni atti (cfr. note (420) e (422)), che, a giudizio del relatore, Presidente Carraro, non hanno specifica conclusione rispetto agli argomenti trattati nella Relazione conclusiva. (N.d.r.)



SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

IL PRESIDENTE

Roma, 4 ottobre 1963

Prot. D/58

Signor Questore,

in adempimento di deliberazione approvata dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia, La invito a rimettere a questa Commissione, con ogni urgenza, i fascicoli personali riguardanti i nominativi di seguito elencati:

MANCINO Rosario

COPPOLA Frank .

Con i migliori saluti

(Sen. Donato Pafundi)

\*\*\*\*\*  
Dott. Salvatore DI STEFANO

Questore di

R O M A

MODULARIO  
I. P. S. 196

1100 31

Data di arrivo.....

Prot.....

*Questura di Roma*

SQUADRA MOBILE

n. 500/I4 Sq. Mob.

Roma 12 ottobre 1963

O G G E T T O: MANCINO Rosario e COPPOLA Frank.

A. S. E.

AL SENATORE Donato PAFUNDI  
Presidente la Commissione Parlamentare  
d'Inchiesta sul Fenomeno della Mafia  
in Sicilia.

- R O M A -

In esecuzione alla richiesta di cui alla nota n. 58 del (1-bis)  
4 c.m., si rimette a codesta Commissione Parlamentare il fascicolo  
personale -categoria II^-di Coppola Francesco Paolo fu Fran-  
cesco detto "Frank", precisando che quello riguardante il nomina-  
tivo Mancino Rosario sarebbe stato costituito presso la Questura  
di Palermo, dove dovrebbe essere tuttora custodito perché luogo  
di dimora del prevenuto. -

IL QUESTORE

MODULARIO  
T. - P. S. - 191

MODULO ANAGRAFICO U (48)



# QUESTURA DI ROMA

Divisione II - Categoria II

Coppola Francesco Paolo S.  
 Francesco  
 V. c. - *[Signature]*  
 60 = 25804  
 63 - 423144

*[Signature]*

V. c. n. l.  
 Corsi *[Signature]*

Coppola Francesco Paolo su  
progetto Francesco

1952/78796 (T2)

1952/124515

1953/69497

1954 57998

1954 168930

1955-9081P

1955-193233

1955-271883

1956 154063

00 25804

Red. Corso Qui sebbe  
di Qui sebbe





TELENOGRAMMA

27/8/1963

COMMISSARIATO SICUREZZA LIDO DI ROMA

999/123144/2

54  
ce 1370  
Cacci

Riferimento nota n. 3699/2 del 7 luglio scorso, pregasi (2) accertare et riferire se COPPOLA Francesco Paolo di Francesco; CORSO Giuseppe di Giuseppe; ADAMO Leonardo fu Gaspare et SIMONE Andrea di Andrea siano iscritti presso Comune Pomezia; ~~accertare~~ ~~attività~~ attività lavorativa eventuale acquisizione residenza di fatto e tutti altri elementi atti a porre la Divisione Polizia Giudiziaria decidere un applicazione misura di prevenzione sensi art. I o 2 che codesto Ufficio est pregato proporre. Raccomandasi urgente riscontro.

Il Questore

20  
10

(2) La nota citata nel testo è pubblicata alle pagg. 11-12. (N.d.r.)

MODULARIO  
I. P. S. 196

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

Squadra Mobile

A P P U N T O per la 2<sup>a</sup> Divisione

COPPOLA Francesco Paolo di Francesco, nato a Partinico il 6/10/1899, detto "FRANK", pericoloso pregiudicato, noto trafficante di stupefacenti, sicuramente facente parte dell'organizzazione della mafia siciliana, da qualche tempo si è trasferito nella contrada TOR San Lorenzo-frazione di Ardea- Comune di Pomezia, assieme ad altri pregiudicati siciliani.

Dal suo arrivo in TOR San Lorenzo, ha sempre ricevuto persone provenienti dalla Sicilia. Pare anche che nel passato abbia ricevuto visite di "LUKY Luciano", noto gangster recentemente deceduto.

Ha scelto la suddetta località per poter sfuggire ad una attenta vigilanza degli organi di Polizia, in quanto dista molti chilometri dalla stazione Carabinieri di Ardea e dal Commissariato di P.S. di Ostia Lido.

Pertanto si prega di esaminare la possibilità di adottare nei suoi confronti un provvedimento di Polizia.

Roma, li 19/7/1963.

IL COMANDANTE

24/8  
All'Ufficio Orientati  
per esaminare l'opportunità  
dell'arresto e l'applicazione  
dell'art. 2 nota legge -

27/8  
Informazioni funz

C O P I A

6/7/1963-

Dal Commissariato Ostia Lido

N°3699/2\*

Diretto Questura: Ufficio Gabinetto- 2° Divisione-  
SQUADRA MOBILE

At n°201965/500.I.S?M. di ieri.

(3)

Da tempo questo Ufficio segue attività sottonostati pericolosi pregiudicati sicuramente facenti parte organizzazione MAFIOSE siciliane tuttora vivamente attive tra provincie di Trapani e Palermo et trasferitisi contrada TOR S. Lorenzo-frazione di Ardea- Comune di Pomezia:

- 1°) COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Jacono Pietra, nato Partinico 6/10/1899, già espulso nel 1948 dagli U.S.A. per commercio clandestino di sostanze stupefacenti et pregiudicato per mancato omicidio, correo in quadruplici omicidi, associazione per delinquere, omicidio, lesioni, estorsioni, rapina et altro;
- 2°) CORSO Giuseppe di Giuseppe e di Nania Maria, nato Partinico 10.5.1927, di pessima condotta, pregiudicato per associazione per delinquere, commercio e somministrazione di sostanze stupefacenti;
- 3°) ADAMO Leonardo fu Gaspare e fu Ingraldi Marianna nato a VITA il 1°/8/1908, pregiudicato per reati contro il patrimonio, per omicidio volontario, per cui veniva condannato ad anni 25 di reclusione, in persona di due fratelli Perricone, allora Podestà di VITA;
- 5°) ADAMO Giacomo fu Gaspare e fu Ingraldi Marianna, nato a Vita (Trapani) il 1/3/1895, di pessima condotta morale, pregiudicato per ben 5 omicidi volontari, vari tentati omicidi, rapine estorsioni, per cui venne condannato all'ergastolo che espì in minima parte per avvenuta grazia concessagli nel 1946 et quindi riabilitato nel 1962;
- 6°) SIRACUSA Andrea fu Andrea e di Arenella Maria, nato a Partinico 6/1/1924, pregiudicato, trasferitosi in Pomezia alle dipendenze di COPPOLA Francesco nel 1958, per sfuggire at ordine cattura emesso Procura Palermo.

Predetti da loro arrivo in Tor S. Lorenzo, hanno sempre ricevuto persone provenienti dalla Sicilia et epoca imprecisata COPPOLA Francesco che rappresenterebbe il cosiddetto "Campo", pare che abbiano anche ricevuto visite di Lucky Luciano noto gangster recentemente deceduto? Data la eccentricità della località ove predette persone si sono trasferite, sono in condizioni di sfuggire ad una a tenta vigilanza organi Polizia in quanto località Tor San Lorenzo essendo molto

(3) La nota citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

(2)

decentrata dista molti chilometri dalla stazione CC. di Ardea ed da questo Commissariato Sicurezza che comunque malgrado la lontananza (circa 35 Km.) continua ad esercitare una attenta vigilanza onde venire a conoscenza in quale località recentemente si siano rifugiati i noti mafiosi allontanatisi dalla Sicilia per sottrarsi alla vigilanza organi Polizia.

F/to Dr. Praticò

P.C.C.

Roma, li 10.7.1962

IL Funzionario di P.S.

Sandra MobileCOPIA

N°500/I.S.M.

Roma, li 10.7.1963.

Oggetto: Fonogramma in copia-

AL COMISSARIATO DI P.S.

OSTIA LIDO

Riferimento fonogramma n°3599/1° del 7 corrente, (4)

relativo pericoli pregiudicati,

1°) Coppola Francesco Paolo fu Francesco; 2°) Orso Giuseppe di Giuseppe; 3°) Adamo Leonardo fu Gaspare; 4°) Adamo Giacomo fu Gaspare; 5°) Mirioma Mirioma fu Mirioma, sig.umente facenti parte organizzazioni mafiose siciliane, trasferitisi presso da For San Lorenzo di Venezia- non è da concludere che qualcuna del sottocitati ricercati, colpiti da mandato di cattura n°147/63 emesso il 15/5/1961 dal Giudice Istruttore del Tribunale di Palermo, responsabili di gravissimi delitti ed fortemente indiziati tutti fatti verificatisi recentemente quella Provincia, possa aver trovato rifugio presso i suddetti;

1°) Orso Salvatore fu Giuseppe; 2°) Orso Vincenzo di Biagio; 3°) Immacolata Carraro di Benedetto; 4°) Mancino Rosario fu Gaetano; 5°) Ulissi Giuseppe fu Antonino; 6°) Giunta Luigi fu Giovanni; 7°) Orso Salvatore di Pietro; 8°) Calò Giuseppe fu Leonardo; 9°) Orso Salvatore fu Pietro; 10°) Orso Nicolò fu Pietro; 11°) Orso Paolo fu Pietro; 12°) Scudalanti Gaetano fu Vito; 13°) Scudalanti Giacomo fu Giorgio; 14°) Anselmo Rosario fu Francesco; 15°) Miggio Luciano di Francesco; 16°) Salamone Antonino fu Francesco; 17°) Coppola Tommaso di Salvatore; 18°) Agardi Gaetano di Giuseppe; 19°) Leggio Leo Luca di Francesco.

Tanto si comunica per una attenta vigilanza.

P.II. Cassione

P.C.C.

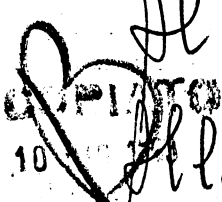
Roma, li 11.7.1963.-

(4) La nota citata nel testo è pubblicata alle pagg. 11-12. (N.d.r.)

N 355/123-144/2

6-5-963

Oggetto: Coppola Francesco Paolo fu  
Francesco e fu Gioacchino  
Pietra, nato a Portofino il 6-  
10-899.

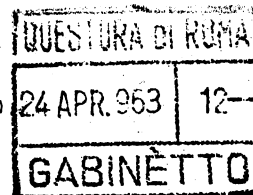
e p.  Il Documento P. Lido di Roma  
10/11/70 Alla Procura di Palermo

In riferimento alla nota N 3699/2 (5)  
del 23-4-11.4., si comunica che la  
persona in oggetto indicata, in  
quelli atti ha precedenti per commu-  
ni o clandestino di sostanze stupe-  
facenti.

Min  
G. J. Procuratore  
di Palermo

(5) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 15. (N.d.r.)

QUESTURA DI ROMA  
 COMMISSARIATO DI P.S. LIDO DI ROMA



N.3699/2\*

Lido di Roma, li 23 aprile 1963.-

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo-Iacono Pietra,  
 nato a Partinico il 6.10.1899, domiciliato in località Tor  
 San Lorenzo del Comune di Pomezia (Roma)

→ ALLA QUESTURA - DIV.2<sup>a</sup> -

R O M A

ALLA QUESTURA - DIV.2<sup>a</sup> -

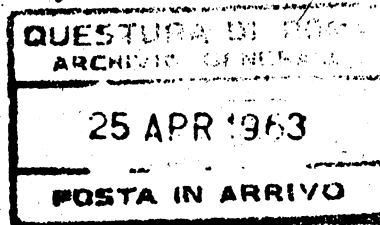
P A L E R M O

\*\*\*\*\*

Per l'aggiornamento degli atti di P.G. di questo Commissariato,  
 si prega compiacersi comunicare le rituali informazioni ed i precedenti  
 esistenti in atti, sul conto del pregiudicato in oggetto.-



IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.  
 (Dr. F. Praticò)



**Questura di Roma**

DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

N. 111 25804/2/2 Roma 22/1/60Risp. al 0473 del 16/1/50 (6)OGGETTO: Coppola Francesco PaoloFu FrancescoAl settore Polizia FrontieraQUESTURA DITarvisio*top*In relazione alla nota a margine, si comunica che la circolare  
di ricerche N. 124515/1952 relativa alla persona in oggetto (7)è stata revocata*MA*  
*og*

p. IL QUESTORE

(6) La nota citata nel testo — del 16 gennaio 1960, anziché 1950 — è pubblicata alla pag. 17. (N.d.r.)

(7) La circolare citata nel testo è, probabilmente, quella n. 333/124515/2 — anziché n. 124515 — del 26 ottobre 1952, pubblicata alla pagg. 88. (N.d.r.)



4/2 - 25804  
21-1-60

QUESTURA DI ROMA  
18 GEN 1960  
GABINETTO

SETTORE POLIZIA FRONTIERA  
TARVISIO

N° 0473 di Prot.

Tarvisio, li 19 GEN 1960

OGGETTO: COPPOLA - Francesco N. 6-10-1898

Alle Questura

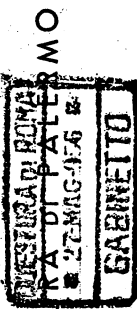
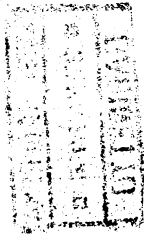
di

Roma

Ai fini della revisione dello schedario ricerche, si prega voler comunicare per attergato se la circolare di ricerche, diramata da (8) codesto Ufficio nell'anno 1959 mese di Marzo sia tuttora in vigore.

QUESTURA DI FRONTIERA-SEPTIMO  
ARCHIVIO GEN  
19 GEN 1960  
POSTA IN AR  
EL DIRIGENTE IL SETTORE  
*M. M. M. M. M.*

(8) La circolare citata nel testo è pubblicata alla pag. 114. (N.d.r.)



151063-2/2  
= 1 GIU 1956

Div. 2. N. 90/41346

Risp. a note N. ....

PAERMO, li 19 maggio 1956

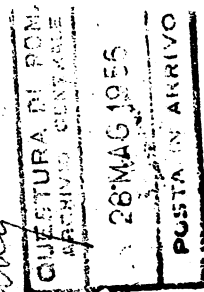
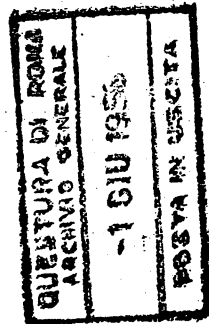
**OGGETTO.** COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, nato il 6.10.1889 a Partinico, e domiciliato a Pomezia (Roma) Via Torre di S. Lorenzo.-

Alla QUESTURA di.....R O M A  
e p.c. Al COMMISSARIATO di P.S.....PARTINICO

Per opportuna notizia si comunica che Cop-  
pola Francesco Paolo in data 12.5.c.m. è sta-  
to dimesso, in seguito ad assoluzione per insuf-  
ficienza di prove, dalle locali carceri, ove era  
detenuto per il reato di concorso in sequestro  
di persona, omicidio ed altro.-

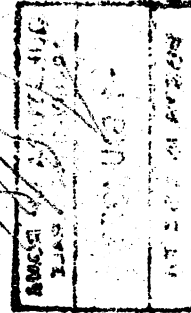
IL Q U E S T O R E

*Pruby*



*9/2 55-19323*  
*18 55-19323*

*Clear*



# Questura di Roma

Divisione Polizia Giudiziaria

N. 111 | 271883/ep Roma 16-12-1952  
 Risp. al 024463 del 15- "  
 OGGETTO: Mancuso Giuseppe

(9)

*[Handwritten signature]*

QUESTURA DI

*[Handwritten signature]*

In relazione alla nota a margine, si comunica che  
 la circolare di ricerche N. 201-1952  
 relativa alla persona in oggetto è tuttora in corso

(10)

*[Handwritten signature]*

p. IL QUESTORE

(9) La nota citata nel testo — n. 624463 div. 2ª, anziché n. 024463 — è pubblicata alla pag. 20. (N.d.r.)

(10) La circolare citata nel testo è, probabilmente, quella n. 333/124615/2ª del 27 ottobre 1952, pubblicata alle pagg. 84-85. (N.d.r.)



# QUESTURA DI MILANO

DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

Divisione 2<sup>a</sup> N. di Prot. 624463

Risposta a nota .....

Milano, 15/12/1955

Allegati .....

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco .....

Vitale Salvatore di Francesco Paolo .....

Mancuso Giuseppe di Francesco. -

*AL MA*

Alla Questura di

QUESTURA DI MILANO  
20-DIC-1955  
ROMA

Poichè codesto Ufficio, con circolare n. 333/19233/2<sup>a</sup> del 31.8.c.a. ha revocato le ricerche delle tre persone in oggetto indicate, pregasi precisare<sup>se</sup> effettivamente ~~se~~ il Mancuso sia tuttora da ricercare, giusto quanto è stato comunicato con successiva lettera n. 111/271883/2<sup>a</sup> del 24.9.a.c..

(11)

(12)

Si attende urgente riscontro .-

QUESTURA DI MILANO  
22 DIC 1955  
POSTA IN ABBIGLIAMENTO  
IL QUISSTORE

(11) La nota citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento.(N.d.r.)

(12) La lettera citata nel testo è pubblicata alla pag. 21. (N.d.r.)

# Questura di Roma

Divisione Polizia Giudiziaria

N. 111 | 41823/90 Roma 24-9-1958

Risp. al 41803/315 del 10-9-58 (13)

OGGETTO: Meola Francesco Paolo  
ditale salvatore e Francesco

QUESTURA DI Milano

In relazione alla nota a margine, si comunica che  
la circolare di ricerche N. 124615/2 (14)

relativa alla persona in oggetto Meola Francesco  
Per Francesco Meola e Francesco di ricerca  
sono tuttora in vigore. p. IL QUESTORE

(13) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 22. (N.d.r.)

(14) La circolare citata nel testo — n. 333/124615/2<sup>a</sup>, anziché n. 124615 — è pubblicata alle pagg. 84-85. (N.d.r.)

*J*

*27/10/55*  
*22 SET*

QUESTURA DI MILANO

N° 415053/53/T2 /II\*/RS

Milano, 11 10/9/1955

Oggetto: 1) COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco; 2) MANCUSO Giuseppe di Francesco; 3) VITALE Salvatore di Francesco Paolo (catturandi)

Al la Questura di

ROMA

*M. Schalk*  
*Entrata*

*BAENE*

Al fini dell'aggiornamento di questo schedario dei ricercati preghi far conoscere se la persona sopra indicate, oggetto della circolare di codesto Ufficio n. 333/I246I5/2 del 27/10/1952 sia <sup>no</sup> tuttora da ricercare. (15)  
Si attende urgente riscontro.

QUESTURA  
ROMA  
15 SET 1955  
POSTA IN ARRIVO

IL QUESTORE

*[Signature]*

*4021441/10*  
*29/10/55*

(15) La circolare citata nel testo è pubblicata alle pagg. 84-85. (N.d.r.)

# Questura di Roma

Divisione Polizia Giudiziaria

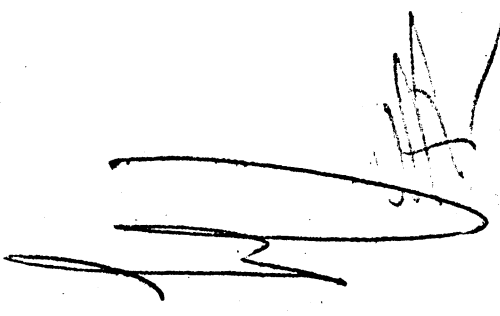
N. 111 | 4081/15 Roma 20-7-1952

Risp. al 1000 del 20-7-52 (16)

OGGETTO: Coppola Francesco Nicola  
fu Francesco

QUESTURA DI Roma

In relazione alla nota a margine, si comunica che  
la circolare di ricerche N. 4081/15  
relativa alla persona in oggetto fu Francesco (17)

 p. IL QUESTORE

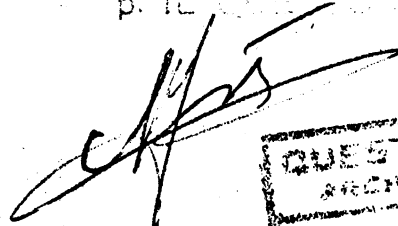
(16) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 24. (N.d.r.)  
(17) La circolare citata nel testo è pubblicata alla pag. 88. (N.d.r.)

QUESTURA DI ROMA  
23 LUG 1955  
GABINETTO

1000  
OCCEITTO <sup>62/52</sup> Coppola <sup>62/52</sup> Luciano <sup>62/52</sup> Ferraresi  
ALLA QUESTURA <sup>62/52</sup> n. 6/10/899  
di  
Romio

Al fini dell' aggiornamento di questo  
schedario, pregasi far conoscere alla per-  
sona in oggetto sia tuttora di indirizzo.

p. IL CAPO UFFICIO



QUESTURA DI ROMA  
ARCHIVIO GENERALE  
24 LUG 1955  
UFFICIO DI ARCHIVIO



*Coppola Francesco Paolo fu Francesco*  
*etico*

**Nota.** Rapporto in data 3/7/1955 n° 196

dell'Ufficio di P. S. Della Divisione di Trapani denunciato

a } piede libero comunica che quel Tribunale ha condannato  
latitante alla  
stato d'arresto il predetto per commercio clandestino.

per di sostanze stupefacenti ad anni 2 di reclusione e 2.000.000 di multa - è nato dal delitto di associazione per delinquere

*perché il fatto non sussiste*

Veggasi Coppola Francesco Paolo fu

Cat. Francesco. dei 195

L' Impiegato

E - 193233-1955

# Questura di Roma

Divisione Polizia Giudiziaria

N III *111* Roma *11/11/52*

Risp. al *79267-52* del *30-12-52*

(18)

OGGETTO: *Cappola Francesco Paolo*  
*fu Francesco*

QUESTURA DI

*Roma*

In relazione alla nota a margine, si comunica che  
la circolare di ricerche N *111*  
relativa alla persona in oggetto *è stata evocata*

(19)

p. IL QUESTORE

(18) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 29. (N.d.r.)

(19) La circolare citata nel testo è pubblicata alla pag. 88. (N.d.r.)

**Questura di Roma**

Divisione Polizia Giudiziaria

N. 111 |

90815/22

Roma

0-4-1955

Risp. al

22335

del

1-1-1

(20)

OGGETTO:

Coppola Francesco Paolo  
fu Francesco

QUESTURA DI

Cornu

In relazione alla nota a margine, si comunica che  
la circolare di ricerche N. del 1052/124615/1

relativa alla persona in oggetto

e' stata revocata

(21)



p. IL QUESTORE

(20) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 28. (N.d.r.)

(21) La circolare citata nel testo — n. 333/124615/2<sup>a</sup>, anziché n. 124615 — è pubblicata alla pag. 88. (N.d.r.)



QUESTURA DI TERNI

n. 22335

OGGETTO: Revisione schedario:

*Coppola Francesco Paolo*

*su Francesco*

Alla Questura di

*Roma*

Ai fini dell'aggiornamento di questo schedario, pregasi fare conoscere se la persona in oggetto, argomento della circolare

*Arrest*

(22)

del

*52*

di cotesto Ufficio sia tuttora da ricercare.

Si prega rispondere per attestato.

Terni, il

*1-4-55*



QUESTURA DI TERNI  
 ARCHIVIO CENTRALE  
 5 APR 1955  
 (DR. E. ROSELLI)  
 POSTA IN ARRIVO

OR CATERINIS TERNI

(22) La circolare citata nel testo è pubblicata alla pag. 88. (N.d.r.)

MODULARIO  
L. - P. S. - 153



Mod. 84 - P. S.

# MINISTERO DELL'INTERNO

## Biglietto urgente di servizio

N. .... di Protocollo - Risposta a nota ..... del .....

**QUESTURA DI LIVORNO**  
**UFFICIO SCHEDARIO**

Part. sced. N. 57926 T. 1952

*Coppola Francesco, Paolo di  
Francesco - ric. arresto  
(V. via Corso Giuseppe) Roma*

Al fine dell'adempimento di quanto Schedario  
pregasi comunicare nella qualità in calce, se la persona  
a oggetto sia tuttora da ricercare.

**QUESTURA DI ROMA**  
**UFFICIO GENERALE**  
**7 GEN 1955**  
**INVIATO IN ABBIGLIONE**

**Il Questore**

Al .....



MINUTA

Mod. P (Serv. Anagrafico)

add. 15-10-1954

Questura di Roma

Alleg. Questura di  
Salerno

N. 333/458930/2

Proposta a nota N. 2864/2  
del 10-10-54

(23)

OGGETTO

Coppola Francesco Paolo fu Francesco

Con riferimento alle note e  
marginis, si comunica che la circolare numero  
N. 333/124.615/2 del 27-10-1952 è stata revocata (24)  
con la nota di questo ufficio N. 333/124.615/2 del  
10 luglio 1953 di cui si invia copia — (25)

Si comunica altresì che anche le ricerche del  
pregiudicato in oggetto sono state revocate  
con radiogramma N. 333/57.998/2 del (26)  
2-3-54. perche' arrestato a Partinico

Il Questore

(23) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 31. (N.d.r.)

(24) La circolare citata nel testo è pubblicata alla pag. 88. (N.d.r.)

(25) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 53. (N.d.r.)

(26) Il radiogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 34. (N.d.r.)



c/a.

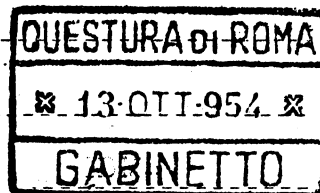
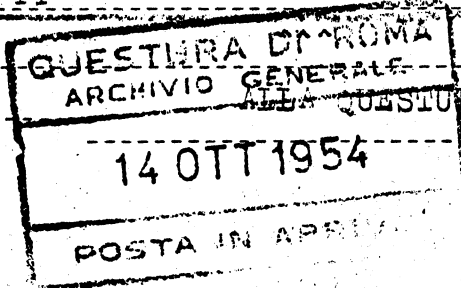
# QUESTURA DI SALERNO

N. 2864 Div. 2<sup>a</sup> Salerno, 10-10-1954.-

Risposta alla lettera del 30-9-u.s. N. 2002/168930/2 Div. (27)

OGGETTO: Coppola Francesco Paolo fu Francesco.-

Allegati N.:



Con riferimento alla nota suddistinta si trascrive qui di seguito la nota p.n. del 24-7-u.s.:

"" Ai fini della revisione di questo schedario ricercati, preassi comunicare se le sottototate persone, argomento della nota N. 333:1246m5/2 in data 27 ottobre 1952, siano tuttora da ricercare. (28)

- 1°) X Coppola Francesco Paolo fu Francesco;
- 2°) - Mancuso Giuseppe fu Francesco Paolo e di Ferrara Vincenzo, nato Alcamo, senza fissa dimora;
- 3°) X Greco Salvatore, detto "Totò il lunco o l'ingeanere" fu Pietro e fu Greco Antonia, nato a Palermo il 12-5-1924, ivi domiciliato;
- 4°) X De Cesco Demetrio detto "Rino" di Umberto e di Zanic Adelaide nato a Montereale Collina il 1-12-1925, domiciliato a Trieste;
- 5°) X Komauli Antonio di padre ignoto e di Komauli Francesca nato il 21-5-1917 a Bruck sulla Leitka (Austria), residente a Trieste;
- 6°) X Montonari Matilde, ved. Candela fu Luisa e di Donessana Giovanna, nata a Vailate (Cremona) il 28-11-1908, domiciliata a Milano;
- 7°) - Vitale Salvatore detto "Totò il piccolo" di Francesco Paolo e di Arculeo Rosa, nato a Partinico il 1-10-902 ivi domiciliato "" "" .-

IL QUESTORE

-A.Mazzei-

(27) La nota citata nel testo — del 29 anziché del 30 settembre 1954 — è pubblicata alla pag. 32. (N.d.r.)

(28) La nota citata nel testo è pubblicata alle pagg. 84-85. (N.d.r.)

~~Chiamata~~

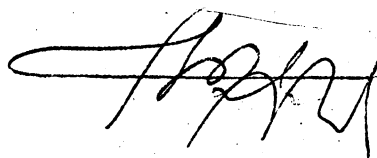
29/9/954

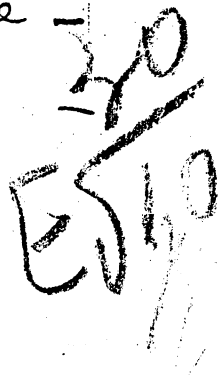
2002/168930/2

oggetto: Coppola Francesco Paolo  
fr. Francesco -

alla Questura di  
Salerno

Con riferimento alla nota n. 2864 (29)  
del 1/9/954, si comunica che la  
lettera stesso numero del P.S. 7.c.a.  
non risulta qui pervenuta - (30)  
si prega volerla ripetere





(29) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 33. (N.d.r.)

(30) La nota citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)



Mod. 84 - P. S. *[Handwritten signature]*

**MINISTERO DELL'INTERNO**

**Biglietto urgente di servizio**

Salerno, li 1-9-1954. =

N. 2834 di Protocollo - Risposta a nota del \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
 UFFICIO S. COPPOLA Francesco Paolo di Francesco  
 di \_\_\_\_\_ =

ALLA CUSCURELLA  
 M. O. M. A.

Praga cortese urgentissimo riscontro  
 alla nota egual numero del 24-7-c.a., relativi = (31)  
 va all'oggetto =

AL

ROMA  
 1-9-1954  
 5 SETTEMBRE  
 IN ARRIVO

*[Handwritten: 846-25]*

*[Handwritten: 956821-158939]*

**MINISTERO DELL'INTERNO**

**BIGLIETTO URGENTE DI SERVIZIO**

Bollo dell'ufficio postale di partenza

Bollo dell'entrate mittente

AL

(200169) Ord. 88 - L. S. - P. V. (c. 3.000.000)

(31) La nota citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

Alveo Questioni Italia (solo)  
2/3/54

333/57998 - 2<sup>a</sup> Pagine per cercare  
ricerche Cofola Francesco  
Paolo di Francesco, perché  
arrestato

REVOCATO Mod.  
Roma, li 5/11/54  
Firma

*[Faint signature]*  
Questioni

57998/2



Trapani, 19 febbraio 1954

Questura di Trapani

Divisione 2<sup>a</sup> N. di prot. 2196

Risposta a no. circolare n°333/124615/2 del 26.10.1952

(32)

Alligati

Q. CONTI - ROMA - ASSISTENTE

OGGETTO: Coppola Francesco Paolo fu Francesco e di Lo Iacono Pietra nato a Partinico il 6.10.1899.-

QUESTURA DI ROMA  
24 FEB 1954  
GABINETTO PALERMO

— Alla Questura di  
e, p.c. Alla Questura di

A seguito di una notizia di cronaca, pubblicata sul quotidiano "L'Unità" di Palermo n°332 del 22.12.scorso, la Questura di Palermo, opportunamente interessata, confermava con foglio n°90/24382/2 dell'11 gennaio successivo che il soprascritto Coppola Francesco era stato denunciato, nel settembre del 1953, dall'Arma di Partinico per l'omicidio di De Lisi Gaspare e per il sequestro di persona in danno di D'Alì Staiti Antonio.

Il Coppola ha formato oggetto della circolare sopradistinta e pertanto se ne informa per le disposizioni di revoca.-

IL QUESTORE  
(G. Mundo)

*[Handwritten notes and signatures]*

QUESTURA DI ROMA  
ARCHIVIO GENERALE  
25 FEB 1954

(32) La circolare citata nel testo è pubblicata alla pag. 88. (N.d.r.)

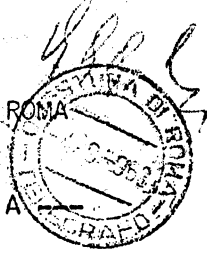
-----

DISPACCIO PER TELESCRIVENTE DAL COMMISSARIATO P.S. LIDO DI ROMA

ALLA QUESTURA DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

5 SET 1963

7B



NR.3699/2- STAMANE DIPENDENTI NUCLEO POLIZIA GIUDIZIARIA ROMA,  
 A SENT. ESEGUITO NELLA LOCALITA'- ARDEA- ET POMEZIA - PERQUISIZIONI  
 DOMICILIARI CONFRONTI ALCUNI PREGIUDICATI SICILIANI TRA CUI NOTO  
 COPPOLA FRANCESCO PAOLO FU FRANCESCO - SCONOSCESI ESITO .-

COMMISSARIO CAPO SIG.DR.-PRATICO'

CT.COPPOLA FRANCESCO PAOLO FU FRANCESCO

TRS. CALLERI ORE 19,45 DEL 4,9.1963

QUESTURA DI ROMA  
 ARCHIVIO GENERALE

-6 SET 1963

PORTA IN ARRIVO

218212  
6/14/63

R  
NUCLEO-CC-P.G. ROMA 4.9.1963 ORE 13,30 R.PANEBIANCO T.FANCIULLI  
N.947725/1-4-RPP- Dir. Questura e Comandi Arma

Questo nucleo data odierna in collaborazione nucleo radio mobili et Comandi Arma interessati ha eseguito Agro Pomezia et Ardea alcune perquisizioni domiciliari et scopo rintracciare persone colpite ordini cattura emessi A.G.Palermo.

Identificate circa 50 persone provenienti dalla Sicilia non rintracciate alcun catturendo. Sequestate presso abitazione COPPOLA Francesco da Sor S. Lorenzo due fucili caccia et due pistole che sarebbero state denunciate Comm/ P.S. Partinico, per cui sono in corso accertamenti intesa stabilire attuale legittimo possesso.-

j

Ten. Colonnello  
Piccinni

002/09497/2

9-2-954

oggetto: Coppola Francesco Paolo per  
Francesco -

107  
1304

Alle questura di Salerno

Con riferimento alle note n. 2104/2 del 2/2/53 (33)  
si comunica che la lettera n. 11350/2 del 24/4/53  
non trova riscontro presso questi atti. (34)

Comunque si fa presente che il Coppola non  
più ricercato da questo Ufficio M. D. S.  
me tempo assente

*[Handwritten signature]*  
M. D. S.

(33) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 39. (N.d.r.)

(34) La nota citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

QUESTURA DI ROMA

1 FEB 25 1953

GABINETTO QUESTURA DI SALERNO

N. 1174 Allacciando un nuovo certificato allo stesso ind.

Div. 4

Salerno, li

OGGETTO: Lettera inviata Procura Penale Salerno ad altri

Alle Questure

Carri

Prego favorire urgentissimo riscontro alla nota egual numero del 10/11352/5 del 22.4.1953, relativa all'oggetto. =

(35)

IL QUESTORE  
[Signature]

ABETE - ord. 297 - Roma - 3.3.1952 (n. 50.000)

1/2 - 103

09497

1/2

numero d'ordine precedente.

(35) La nota citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

N 333/69497/2 MINUTA 13-12-53

Risposta a nota N° 24701/2 del 5-12-53.

(36)

Oggetto: Trasmissione circolare richiesta.

allegati: 1

ESERCIZIO

Allo Questore

Aquila

con riferimento alla nota a margine  
si trasmette copia della circolare N 333/124515  
del 10-7-53, non firmata e contestata (37)  
Questore —

Fatta copia

B

Il Questore



(36) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 41. (N.d.r.)  
(37) La circolare citata nel testo è pubblicata alla pag. 53. (N.d.r.)



QUESTURA DELL'AQUILA  
DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

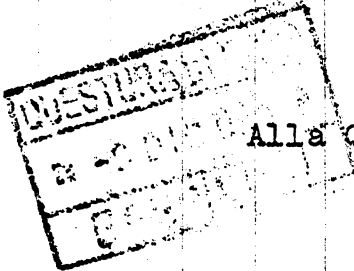
N° 24701/2

L'Aquila, 5/12/1953.

Rif. circolare roneo 333/I24615/2 del 24/7/53.-

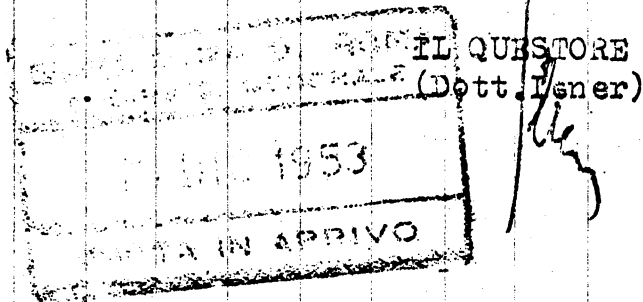
(38)

OGGETTO: Richiesta circolare ricerche.

Alla QUESTURA di - R O M A

In riferimento alla circolare sopra  
distinta, relativa alle ricerche di Coppola  
Francesco Paolo fu Francesco ed altri, prego  
inviare copia della circolare n° 333/I24615/2  
del 10/7/1953 qui non pervenuta.

(39)



MG/3

(38) La circolare citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

(39) La circolare citata nel testo è pubblicata alla pag. 53. (N.d.r.)

3-12-53

Traverso

Questori Italia (solo)

Maffei di P.A.

Comandi C.C.

Capitale - Provincia

n. 333/57998-20

n. 366/69497/2-

Prepari revocare ricerche

Coppola Traverso Paolo di Traverso, nato a

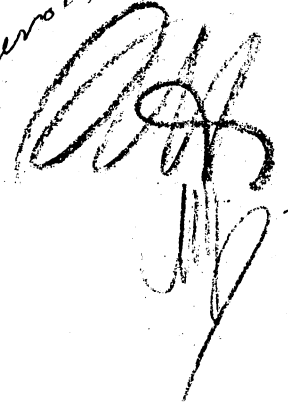
Partinico (Palermo) 5-10-1899. oggetto circolari

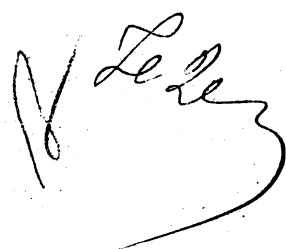
romane N. 2002/124615/2. del 3 giugno; 27 dicembre

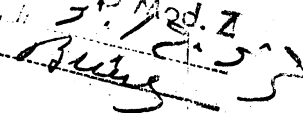
1952; 10 luglio e 22 ottobre c.a., <sup>103</sup> <sup>71</sup> <sup>53</sup> <sup>16</sup> ~~ferestre-~~

messato a Palermo -

(40)

Schedari <sup>revocati</sup>  




REVOCA TO Mod. Z  
Roma, li 3.12.53  
Firma 

(40) Probabilmente si tratta delle circolari pubblicate, rispettivamente, alle pagg. 103, 71, 53 e 46. (N.d.r.)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MODULARIO C. - T. 83

INDICAZIONI D'URGENZA

Ricevuto il ..... ore RICEVENTE

La ora si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale.

Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

Mod. 30 (Edizione 1950)

Bollo d'Ufficio

ST. ROMA FR PALERMO P 2925 118 2 1920

QUESTURA ROMA -- NR 90/24382 AT 366/69497/2 (41)

PUNTO ORE 15 IERI COMMISSARIO DIRIGENTE UFFICIO P.S.

MARTINICO COLLABORAZIONE PERSONALE DIPENDENTE AGENTI REPARTO

MOBILE ET MILITARI ARMA AT SEGUITO PREDISPOSTI SERVIZI

ACCERCHIAMENTO CATTURAVA IN PREDETTO COMUNE NOTO LATITANTE

(COPPOLA FRANCESCO PAOLO FU FRANCESCO RIFUGIATOSI SU TETTO

CASA LA SPESA MICHELANGELO SITA VIA CAVOUR 32 QUARTIERE

SAN GIOACCHINO PUNTO PREDETTO RISULTA COLPITO MANDATO CATTURA

NR 308/52 EMESSO IN DATA 9/5/1952 DAL GIUDICE ISTRUTTORE (42)

DI TRAPANI PER ASSOCIAZIONE DELINQUERE IMPORTAZIONE ET

COMMERCIO CLANDESTINO STUPEFACENTI NONCHE DA MANDATO CATTURA

MODULARIO C. - T. 83

INDICAZIONI D'URGENZA

Ricevuto il ..... ore RICEVENTE

La ora si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale.

Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

Mod. 30 (Edizione 1950)

Bollo d'Ufficio

NR 152/53 DEL 26/10/1953 DEL GIUDICE ISTRUTTORE DI PALERMO (43)

PER ASSOCIAZIONE AT DELINQUERE OMICIDIO PIU VOLTE AGGRAVATO

SEQUESTRO DI PERSONA AT SCOPO ESTORSIONE RAPINA AGGRAVATA

ATTENZIONE ET PORTO ABUSIVO ARMI PUNTO -- QUESTORE RIPNADELLI



(41) Il radiogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 45. (N.d.r.)

(42) Il mandato di cattura citato nel testo è pubblicato alla pag. 107. (N.d.r.)

(43) Il mandato di cattura citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

*Off. Giuridico*  
*di n. 270*  
 COPIA PER LA SQUADRA MOBILE

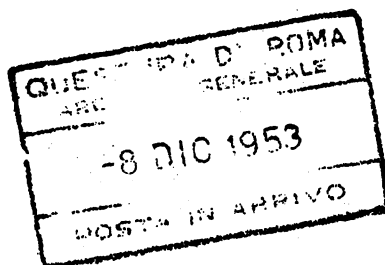
TELEGRAMMA

DA PALERMO 2.12.1953

QUESTURA ROMA

N.90/24382 at n.366/69497/II<sup>o</sup> punto Ore 15 ieri Commissario (44)  
 Dirigente Ufficio P.S. Partinico collaborazione personale  
 dipendente Agenti Reparto Mobile et militari Azma at seguito  
 predisposti servizi accerchiamento catturava in predetto Co=  
 mune noto latitante CORPORA Francesco Paolo fu Francesco ri-  
fugiatosi su tetto casa LA SPESA Michelangelo sita via Cavour  
32 Quartiere San Giocchino punto Predetto risulta colpito man-  
dato cattura n.308/52 emesso in data 9.5.1952 dal Giudice Istruttore (45)  
re di Trapani per associazione delinquere importazione et com-  
ercio clandestino stupefacenti nonché da mandato cattura n.152/53 (46)  
del 26.10.1953 del Giudice Istruttore di Palermo per associazione  
at delinquere omicidio più volte aggravato sequestro di persona  
at scopo estorsione rapina aggravata detenzione et porto abusivo  
 armi punto

F/to Questore Ripandelli



(44) Il radiogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 45. (N.d.r.)

(45) Il mandato di cattura citato nel testo è pubblicato alla pag. 107. (N.d.r.)

(46) Il mandato di cattura citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

*Sp. Palermo - Roma 160*

*32 2/12 10,40*

DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

RADIOGRAMMA

Roma, li 2.12.1953 -

QUESTURA

P A L E R M O

N. 366/69497/II - Stampa questa Città reca notizia avvenuto  
arresto in Partinico noto pregiudicato COPPOLA Francesco Paolo  
fu Francesco punto Prego fomire urgenti notizie in merito punto

Questore Musco

VIA RADIO	
Tras. a:	<i>Vim'na</i>
Ric. da:	
li	<i>2-12-1953</i> ore <i>11,24</i>
L'OPERATORE	
<i>Ac. Rose</i>	

Roma, li 22 Ottobre 1953

RADIOGRAMMAQUESTURE REPUBBLICA  
UFFICI P.S. ET COMANDI ARMA PROVINCIAFONOGRAMMAUFFICI P.S. ET COMANDI ARMA CAPITALE  
SQUADRA MOBILE-SEDE-*(pervenuto in sede)*

*Fiaschetti  
Pallottelli  
Mauri  
15/1832*

*2 fulli out  
Ravenna  
22.10.53*

n° 366/69497/2<sup>^</sup> Relazione circolare roneo 333/124615/2<sup>^</sup> in data 26-10- (47)  
1952, relativa rintraccio arresto pregiudicato COPPOLA Francesco Paolo  
fu Francesco et Loiacono Pietra, nato Partinico (Palermo) 6-10-1899-et  
CORSO Giuseppe di Giuseppe et Nania Antonina, nato Partinico 10.5.1927,  
colpiti entrambi da mandati di cattura 308/52 emesso 9.5.1952 da Giu<sup>a</sup> (48)  
dice Istruttore Tribunale Trapani, per associazione delinquente, deten-  
zione commercio et somministrazione sostanze stupefacenti, comunico  
che COPPOLA stesso farebbe ancora capo località Ardea (Pomezia) et si  
aggirerebbe Capitale, frequentando anche circoli politici.-

Predetto sarebbe ~~arabico~~<sup>armeno</sup> ITALIANO Vincenzo fu Vito et Russo Ninfa  
nato Partinico 14.2.1911, colpito mandato cattura sezione Istruttoria  
Corte Appello Palermo n° 46/53 emesso 8-7-1953, per sequestro persona (49)  
scopo estorsione, rapina aggravata et altro, oggetto circolare 90/84910 (50)  
data 12 Luglio c.a., Questura Palermo diretta Questure Repubblica et  
mia 333/2<sup>^</sup> del 18-7-1953 diretta Uffici P.S. et Comandi Arma Capitale (51)  
et Provincia. Prego, pertanto, intensificare ricerche scopo rintraccio  
predetto.-

Questore Musco

(47) La circolare citata nel testo è pubblicata alla pag. 88. (N.d.r.)

(48) Il mandato di cattura citato nel testo è pubblicato alla pag. 107. (N.d.r.)

(49) Il mandato di cattura citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

(50) La circolare citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

(51) La circolare citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

11.00 Roma 5319  
 11.40 del Roma 5314/5323

181 22/10 14/10  
 185

Roma, li 22 Ottobre 1953

RADIOGRAMMA

QUESTURE REPUBBLICA  
 UFFICI P.S. ET COMANDI ARMA PROVINCIA

FONOGRAMMA

UFFICI P.S. ET COMANDI ARMA CAPITALE  
 SQUADRA MOBILE-SEDE-

- n° 366/69497/2<sup>a</sup> Relazione circolare roneo 333/124615/2<sup>a</sup> in data 26-10-1952, relativa rintraccio arresto pregiudicato COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco et Lioacono Pietra, nato Partinico (Palermo) 6-10-1899-et CORSO Giuseppe di Giuseppe et Nania Antonina, nato Partinico 10.5.1927 colpiti entrambi da mandati di cattura 308/52 emesso 9.5.1952 da Giudice Istruttore Tribunale Trapani, per associazione delinquente, detenzione commercio et somministrazione sostanze stupefacenti, comunico che COPPOLA stesso farebbe ancora capo località Ardea (Pomezia) et si aggirerebbe Capitale, frequentando anche circoli politici. - (52)
- Predetto sarebbe <sup>amico</sup> ~~amico~~ at ITALIANO Vincenzo fu Vito et Russo Ninfa nato Partinico 14.2.1911, colpito mandato cattura sezione Istruttoria Corte Appello Palermo n° 46/53 emesso 8-7-1953, per sequestro persona scopo estorsione rapina aggravata et altro, oggetto circolare 90/84910 data 12 Luglio c.a., Questura Palermo diretta Questure Repubblica et mia 333/2<sup>a</sup> del 18-7-1953 diretta Uffici P.S. et Comandi Arma Capitale et Provincia. - Prego, pertanto, intensificare ricerche scopo rintraccio predetto. - (53)
- Questore Musco (54)

Questura  
 22/x 23 1000  
 V. M.

cc Prov.  
 22.x. 13 1738  
 M. facchini

(52) La circolare citata nel testo è pubblicata alla pag. 88. (N.d.r.)  
 (53) Il mandato di cattura citato nel testo è pubblicato alla pag. 107. (N.d.r.)  
 (54) Il mandato di cattura citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)  
 (55) La circolare citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)  
 (56) La circolare citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

Roma, li 22 Ottobre 1953

*Musco*  
*W/1*  
*10*  
RADIOGRAMMAQUESTURE REPUBBLICA  
UFFICI P.S. ET COMANDI ARMA PROVINCIAFONOGRAMMAUFFICI P.S. ET COMANDI ARMA CAPITALE  
SQUADRA MOBILE-SEDE-

n° 366/69497/2<sup>a</sup> Relazione circolare roneo 333/124615/2<sup>a</sup> in data 26-10-1952, relativa rintraccio arrestato pregiudicato COFFOLA Francesco Paolo fu Francesco et Lolaccone Pietra, nato Partinico (Palermo) 6-10-1899 et CORSO Giuseppe di Giuseppe et Nania Antonina, nato Partinico 10.5.1927 colpiti entrambi da mandati di cattura 308/52 emesso 9.5.1952 da Giudice Istruttore Tribunale Trapani, per associazione delinquente, detenzione commercio et somministrazione sostanze stupefacenti, comunico che COFFOLA stesso farebbe ancora capo località Ardea (Tomezia) et si aggirerebbe Capitale, frequentando anche circoli politici. - (57)

Predefte sarebbe <sup>amico</sup> ~~amico~~ at ITALIANO Vincenzo fu Vito et Russo Ninfa nato Partinico 14.2.1911, colpito mandato cattura sezione Istruttoria Corte Appello Palermo n° 46/53 emesso 8-7-1953, per sequestro persona scopo estorsione rapina aggravata et altro, oggetto circolare 90/34910 data 12 Luglio c.a., Questura Palermo diretta Questure Repubblica et mia 333/2<sup>a</sup> del 18-7-1953 diretta Uffici P.S. et Comandi Arma Capitale et Provincia. - (58)

Prego, pertanto, intensificare ricerche scopo rintraccio predetto. - (59)

Questore Musco



*giunta copia*  
*57. M. M.*  
*W/1*  
*10*

(57) La circolare citata nel testo è pubblicata alla pag. 88. (N.d.r.)

(58) Il mandato di cattura citato nel testo è pubblicato alla pag. 107. (N.d.r.)

(59) Il mandato di cattura citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

(60) La circolare citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

(61) La circolare citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)



333/124615 2° 14/8/53  
 Oggetto: Cuffola Francesco Paolo per  
 Francesco ed altri - Ricercato  
 Questura Parma

Con riferimento alla nota n. 30095/2 (62)  
 del 7 aud, si trasmette la circolare (63)  
 n. 10.7.12.2. relativa allo  
 oggetto

*[Handwritten signatures and stamps]*  
 Cuffola  
 Questura

(62) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 51. (N.d.r.)

(63) La circolare citata nel testo è pubblicata alla pag. 53. (N.d.r.)

14/8-953

333/69497/2:

Oggetto: Coppola Francesco Paolo fu  
Francesco ed altri - ricerche.

COM. 14 AGO. 1953

Altra Direzione di Viterbo

Si trasmette copia integrale della circolare  
n. 333/124615/2 del 10 luglio decorso, re: (64)  
lativa all'oggetto, ricevuta da esposto of-  
ficio con nota n. 24240 del 6 corrente. e (65)

Si trascrivono qui di seguito le circolari  
n. 333/124615 del 26 e 27 ottobre 1952 re: (66)  
relative al soprascritto Coppola ed altri:

Copiarne A. B. *Catti*

Rampolla

Copiarne C. D.

*Quinn*

*Il Direttore*

(64) La circolare citata nel testo è pubblicata alla pag. 53. (N.d.r.)

(65) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 52. (N.d.r.)

(66) Le circolari citate nel testo sono pubblicate, rispettivamente, alle pagg. 88 e 84-85. (N.d.r.)

Sm/

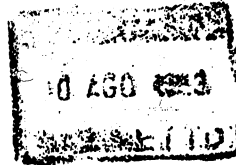
Ravenna, 7 agosto 1953

QUESTURA RAVENNA

n. di prot. 30095/2^

risposta a nota n.

del



OGGETTO:- Coppola Francesco Paolo fu Francesco ed altri - Ricerche.-

Raccomandata

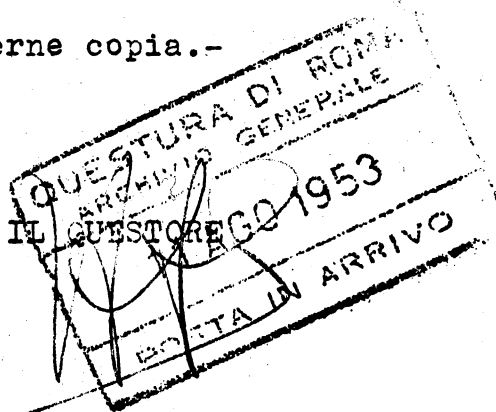
ALLA QUESTURA DI

R O M A

\*\*\*\*\*

Con riferimento alla circolare roneo 333/124615/2 del 24 luglio u.s., si comunica che la segnalazione del 10.7.1953 non risulta qui pervenuta.-

Pregasi trasmetterne copia.-

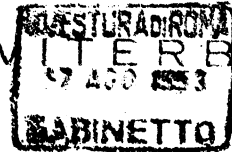


(67) La circolare citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).

(68) La segnalazione citata nel testo è pubblicata alla pag. 53. (N.d.r.)



QUESTURA DI VITERBO



N. 24240/2\*-

Risp. a nota N. ....

Viterbo, 6 Agosto 1953

del .....

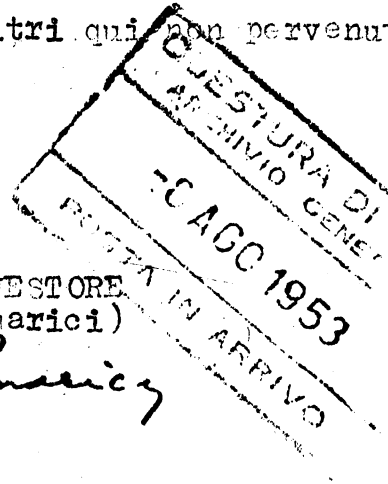
OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco -  
MANCUSO Giuseppe di Francesco e fu Ferrara  
Vincenza.nato Alcamo (Trapani) ed altri.-

ALLA QUESTURA DI

R O M A

\*\*\*\*\*

Pregasi inviare copia della circolare n.333/124615/2 del 10 luglio u.s. relativa a Copcola Francesco Paolo fu Francesco ed altri qui non pervenuta (69)



IL QUESTORE  
(Pomarici)

*Pomarici*

(69) La circolare citata nel testo è pubblicata alla pag. 53. (N.d.r.)



# Questura di Roma

GABINETTO

Ordine di servizio N.° ..... DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA .....  
 Pagina N.° .....

N.333/124615/2\*-

Roma, li 10 luglio 1953.-

CIRCOLARE=RONFO URGENTE

QUESTORI ITALIA  
 UFFICI P.S. CAPITALE E PROVINCIA  
 COMANDI CC. CAPITALE E PROVINCIA  
 COMANDO NUCLEO TRIB.GUARDIA FINANZA  
 ROMA

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

Riferimento circolare p.n. del 26 e 27 ottobre 1952, relative alle ricerche di COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, pregasi revocare le ricerche dei seguenti individui, perchè già fermati e rilasciati:

(70)

CORSO Giuseppe di Giuseppe  
 DE CESCO Demetrio di Umberto  
 LA FATA Pietro fu Marco  
 GALLOTTI Eugenio fu Giuseppe  
 GRECO Salvatore detto Totò fu Pietro  
 KOFLER Giuseppe fu Luigi  
 KAMAULI Antonio di ignoto  
 MONTANARI Matilde fu Luigi  
 ORLANDO Giovanni fu Carlo  
 RICCA Sandro fu Narciso  
 VITALE Agostino di Francesco  
 CAROLLO Silvestro fu Michele.

Avvertesi che le ricerche di cui alla circolare di questo ufficio del 27/10/52 rimangono tuttora in vigore soltanto per i catturandi COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco; MANCUSO Giuseppe di Ferdinando ~~XXXXX~~ VITALE Salvatore di Francesco Paolo quest'ultimo giusta segnalazione della Questura di Palermo n. 90/49952 del 15 luglio 1952 è stata arrestato in S. Pietro (California) il 1/2/52 per scontare una condanna.-

(71)

(72)

I L Q U E S T O R E

= Saverio Polito =

(70) Le circolari citate nel testo sono pubblicate, rispettivamente, alle pagg. 88 e 84-85. (N.d.r.)

(71) La circolare citata nel testo è pubblicata alle pagg. 84-85. (N.d.r.)

(72) La segnalazione citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).

(73)

---

(73) Viene omessa la pubblicazione di due atti che risultano essere identici a quello pubblicato alla pag. 53.  
(N.d.r.)

(13 copie in più da allegare in fascicolo P.)

7-7-953.

Circolari vanno urgenti

1. Inviata alla copia  
 del 22.11.1953  
 10 AUG 1953

333/124615/2: Riferimento circolari  
 pari numero del 26 ed 27 ottobre  
 1952, relative alle richieste di Colfola  
 Francesco Paolo fu Francesco - pregari  
 rivedere le richieste di seguenti individui:  
 diversi: perotti già fermati e rilasciati:

- \* 1: Corso Giuseppe di Giuseppe - x
- \* 2: De Cecco Decretto di Umberto - x
- \* 3: La Tata Pietro fu Marco - x
- \* 4: Gallotti Eugenio fu Giuseppe - x
- \* 5: Greco Salvatore detto Celo fu Pietro - x
- \* 6: Kofler Giuseppe fu Luigi - x
- \* 7: Hamauli Oreste fu Teodoro - x
- \* 8: Montanari Matilde fu Luigi - x
- \* 9: Orlando Giovanni fu Carlo - x
- \* 10: Ricca Sandro fu Narciso - x
- \* 11: Vitale Agostino di Francesco - x
- \* 12: Carollo Silvestro fu Michele - x

(74)

(74) Le circolari citate nel testo sono pubblicate, rispettivamente, alle pagg. 88 e 84-85. (N.d.r.)

Avvertersi che le ricerche di cui alla  
 circolare di questo ufficio del 27-  
 ottobre 1952, rimangono tuttora  
 in vigore soltanto per i catturandi:

1. Coppola Francesco Paolo fu Francesco.
2. Mancuso Giuseppe fu Francesco.
3. Vitale Salvatore di Francesco-Paolo-  
 quest'ultimo quista segnalazione  
 della Guardia di Palermo, n. 90/19952  
 del 15 luglio 1952, è stato avvertito  
 in S. Pietro (California) il 1-2-1952,  
 per recitare una condanna.

Luciana  
 Rivocare

e Richiami  
 per i tre ricercati.

Il Direttore  
 A

SCHEFFO ALICIANI  
 Ottenuto per questo  
 dispaccio in questi  
 giorni  
 Patti

(75) La circolare citata nel testo è pubblicata alle pagg. 84-85. (N.d.r.)

(76) La segnalazione citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).



Caserta, il 27 Aprile 1953

DI CASERTA

ALLA QUESTURA (Div. II<sup>a</sup>)N. di prot. 28294 Div. II<sup>a</sup>

Risposta a nota N. 124615/2

del 7-10-52- Div.

Allegati N. ....

27 MAG 1953 R O M A

(77)

OGGETTO : 1) - Mancuso Giuseppe fu Francesco - 2) Vitale Salvatore di Francesco Paolo - 3) Greco Salvatore fu Pietro - 4) Vitale Agostino di Francesco - 5) De Cecco Damiano di Umberto - 6) - Roselli Antonio d'ignoto - 7) Montanari Natalino ved. Candela fu Luigi - 8) Micca Sandro fu Marcello - 9) Orlandino Giovanni fu Carlo - 10) Infler Giuseppe fu Luigi - 11) - Carullo Silvestro fu Michela - 12) La Fata Pietro di Marco - Ricerche arretrate.-

Con riferimento alla nota sopradistinta, relativa all'oggetto, comunico che le indagini, fatte praticare nell'ambito di questa Provincia per addivenire all'arresto dei soprascritti individui, hanno dato, finora, esito negativo.-

IL QUESTORE  
(Buccarelli)

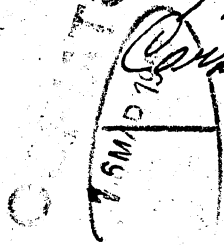
27 MAG 1953

POSTA IN ARRIVO

333/69494/2.

16-3-953.

Oggetto: Coppola Francesco fu Francesco  
 e  
 Corso Giuseppe di Giuseppe ed altri.



Alla Procura di

Brescia

In riferimento alla nota di esposto ufficio  
 n. 5368 del 5 corrente, si trasmette copia (78)  
 della circolare n. 333/124615 del 26 (79)  
 (non 27) ottobre 1952, relativa ai mo-  
 uimenti su oggetto ed altri.

Il Direttore

Coprire a-b.  
 circolare del 26-  
 10-52.

Il presente fascicolo  
 deve rimanere in divisione  
 R

(78) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 59. (N.d.r.)

(79) La circolare citata nel testo è pubblicata alla pag. 88. (N.d.r.)

*17 MAR 1953*

QUESTURA di BRESCIA  
 DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA  
 5 MAR 1953  
 CABINETTO

*69497.2h*

Nr. 5368/2  
 Brescia, li 5 marzo 1953

(80)

Rif.f.n. 333/124615/2 del 19.2.u.s.

OGGETTO: COPPOLA Francesco fu Francesco  
 CORSO Giuseppe di Giuseppe ed altri.

*11/2/95*

ALLA QUESTURA di

R O M A

Con riferimento alla nota sopra-  
 distinta, si comunica che, nonostante le più  
 accurate ricerche, non si rinvennero in questi  
 atti la circolare roneo n.333/124615 del 27  
 ottobre u.s. e la raccomandata stesso numero  
 del 19 dicembre u.s.-

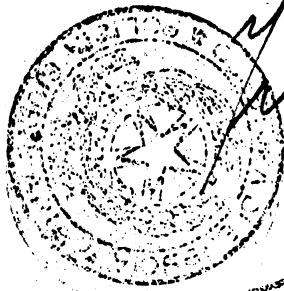
(81)

(82)

Prego, quindi, far pervenire copia  
 della circolare roneo nr.333/124615 del 27.IO.  
 1952.-

(83)

IL QUESTORE  
 (Minervini)



*Minervini*

QUESTURA DI ROMA  
 ARCHIVIO GENERALE  
 10 MAR 1953  
 POSTA IN ARRIVO

(80) La nota citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).  
 (81) La circolare citata nel testo è pubblicata alle pagg. 84-85. (N.d.r.)  
 (82) La raccomandata citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).  
 (83) La circolare citata nel testo è pubblicata alle pagg. 84-85. (N.d.r.)

Roma, li 13.1.1953-

SIG. DIRIGENTE LA DIVIS. POLIZIA GIUDIZIARIA

SEDE

Il tenore MILANI, di cui al fonogramma della Tenenza Carab. (84) di Albano Laziale, è stato identificato, presso la Federazione dello Spettacolo-via Aurora 31, per: comm. Pietro MILANI fu Giuseppe, coniugato, abitante in via Nicolò Tartaglia n.5.-

Estesi riservatissimi accertamenti presso quest'ultimo indirizzo, è risulta che effettivamente il Milani abita alla predetta località, ma del catturando COPPOLA Francesco Paolo si ignora <sup>ove</sup> si trovi.

Si fa, inoltre, presente che il ripetuto Coppola non ha mai abitato presso Milani, ma vi faceva <sup>solo</sup> saltuario recapito, per visite <sup>propria</sup> alla figlia Pietrina, coniugata a Giuseppe Corso, la quale è stata ospite del Milani dal maggio 1951 al marzo o aprile 1952.-

Poichè presentemente nessuno dei Coppola e dei Corso è ospite presso la famiglia Milani, si ha motivo di ritenere che il catturando si sia rifugiato in una villa <sup>propria</sup> sita tra Anzio e Ardea.

Roma, li 13.I.1953

IL BRIGADIERE DI P.S.

SIGNOR DIRIGENTE LA  
DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

SEDE

Da accertamenti esperiti, in piazza Ungheria, e precisamente ai numeri civici 1- 6- e portoni adiacenti, il tenore MILANI, non meglio indicato, di cui al fonogramma della Tenenza Carabinieri Albano Laziale, rimane completamente sconosciuto.

(85)

Roma, li 7=1=1953

IL BRIGADIERE DI P.S.

*7.1.53*  
*Gen. Peters*  
*cerchiamo*  
*identificare*  
*Tenore*  
*accertamenti*  
*negli ambienti*  
*del teatro*  
*Unica*

(85) Il fonogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 62. (N.d.r.)

TEN. CC. ALBANO LAZIALE 5/I/953

CRP I2

R. SOMMADO T. CHERRERI

N. I5/I73-I2

Questura

*Handwritten signatures and notes:*  
2569  
fentore  
fentore  
Milani  
Coppola  
Milani  
Piazza Ungheria  
Milano  
Cattucci

At telegramma N. 333/I24665I/2 datato 2 corr.

(86)

Famigliari Coppola Francesco Paolo trovansi ancora Partinacò.

Confidententi degni si vede habet riferito che predetto Coppola  
abita Roma et vuolsi faccia recapito presso tenore Milani non meglio.  
indicatedo residente codesta citrà, Piazza Ungheria.

*Large handwritten signature:* f. 1-3  
*Other handwritten marks:* [unclear] [unclear]

M/ilo Cattucci

(86) Il telegramma citato nel testo — n. 333/124615/11<sup>a</sup>, anziché n. 333/1246651/2<sup>a</sup> — è pubblicato alla pag. 67. (N.d.r.)

*Min. Int. 2 Lett. ROMA 523*

*85 5/120.45*

RADIOGRAFIA URGENTE

Roma.li, 5/1/1953

QUESTURA TRAPANI

et conoscenza

MINISTERO INTERNI -Interpool- ROMA

no. 03/124615/II- Seguito precorsa corrispondenza et per ultimo radio= (87)  
 gramma pari numero datato 2 corrente, relativo nativ=  
 vente COPPOLA Francesco Paolo di Giuseppe, comunicasi  
 che famigliari predetto non habent ancora fatto ri=  
 torno loro abituale residenza in Tor San Lorenzo in  
 Ardea e vuolsi si trovino ancora in Partinico, punto  
 Poichè il COPPOLA potrebbe fare eventuali saltuarie  
 apparizioni presso famigliari, pregasi intensificare  
 ricerche scopo addivenire rintraccio arresto del  
 COPPOLA Francesco Paolo punto

borzetti

Questore Polito

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

QUESTURA DI TRAPANI  
 ARCHIVIO GENERALE  
 -7 GEN 1953  
 POSTA IN ARRIVO

*5-1-53*  
*5-1-53*  
*[Handwritten notes and stamps]*

*Di a me*  
*[Handwritten signature]*

(87) Il radiogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 66. (N.d.r.)

**RADIOGRAMMA URGENTE**  
\*\*\*\*\*

Roma. 11, 5/1/1953

QUESTURA TRAPANI

et conoscenza. MINISTERO INTERNI -Interpool- ROMA

n° 333/124615/II- Seguito precorsa corrispondenza et per ultime radio- (88)  
gramma pari numero datato 2 corrente, relativo malvi-  
vente COPPOLA Francesco Paolo di Giuseppe, comunicasi  
che famigliari predetto non habent ancora fatto ri-  
torno loro abituale residenza in Tor San Lorenzo in  
Ardea e vuolsi si trovino ancora in Partinico: punto  
Poichè il COPPOLA potrebbe fare eventuali saltuarie  
apparizione presso famigliari, pregasi intensificare  
ricerche scope addivenire rintraccio arresto del  
COPPOLA Francesco Paolo punto

Questore Polito

Borretti

*B*  
*Ch*  
*ins int 9*  
*ef 8/5*





*Questura di Roma*

Divisione Polizia Giudiziaria

n° 333/124615/II<sup>a</sup>

Roma, li, 2/1/1953

OGGETTO: - COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco ed altri - Caturandi. -

AL SIG. DIRIGENTE LA S. MOBILE

= SEDE =

In relazione alla circolare roneo n° 333/124615/II del (89) 26 ottobre 1952, relativa ai caturandi: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, del di lui genero CORSO Giuseppe fu Giuseppe, GRECO Salvatore, MANCUSO Giuseppe, VITALE Salvatore, LA FATA Pietro ed altri, tutti colpiti da mandato di cattura emesso dall'Autorità Giudiziaria di Trapani quali responsabili di associazione per delinquere, detenzione, commercio e somministrazione di sostanze stupefacenti, si comunica che il 25 dicembre u. s. in Partinico, quel Comando Arma ha tratto in arresto il noto ricercato CORSO Giuseppe di Giuseppe e di Mania Antonia, nato a Partinico il 10/5/1927, in seguito a segnalazione radio di quest'Ufficio. -

Quest'Ufficio ha provveduto alla revoca delle ricerche del suddetto CORSO Giuseppe. -

IL DIRIGENTE

LA DIV. POLIZIA GIUDIZIARIA

(dr. F. N. Netti)

(89) La circolare citata nel testo è pubblicata alla pag. 88. (N.d.r.)

87.2 Rec. ROMA 190

84 2/1/53 19,50

RADIOGRAMMA URGENTE

Roma. Li, 2/1/1953

QUESTURA TRAPANI

et conoscenza MINISTERO INTERNO -INTERPOOL-ROMA

n°333/124615/II- Seguito radiogramma p.n. del 19 dicembre decorso (90)  
 relative malvivente COPPOLA Francesco Paolo di  
 Giuseppe et Lojacono Pietra nato Partinico 6/IO/  
 1899, ricercato perchè colpito mandato cattura, comu-  
 nicasi che quest'Ufficio non habet ulteriori notizie  
 da comunicare per cattura predette COPPOLA punto  
 Ricerche del CORSO Giuseppe di Giuseppe sono state  
 revocate mentre <sup>per</sup> quelle relative al nominato COPPOLA  
 et altri malviventi complici predetto ~~sono state~~  
~~revocate punto~~ <sup>pregati</sup> ~~sono state~~ <sup>impulsi</sup> dare massimo impegno punto

Borretti

Questore Polito

(90) Il radiogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 79. (N.d.r.)

**TELEGRAMMA URGENTE**

Roma.11,2/1/1953

**TENENZA CARABINIERI ALBANO LAZIALE**

n°333/124615/II- At fono 15/173-9 del 22 dicembre decorso, relativo (91)  
COPPOLA Francesco et CORSO Giuseppe, pregasi far  
conoscere se codesto Comando possa dare ulteriori  
notizia scopo addivenire rintraccio arresto  
COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco argomento cir-  
colare venne paria numero del 26 ottobre e 27 di- (92)  
cembre u.s. punto

**IL-QUESTORE POLITO****Reparto****trattasi affari Polizia Giudiziaria**

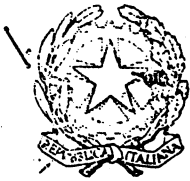
(91) Il fonogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 74. (N.d.r.)

(92) Le circolari citate nel testo sono pubblicate, rispettivamente, alle pagg. 88 e 84-85. (N.d.r.)

(93)

---

(93) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 67.  
(N.d.r.)



# Questura di Roma

GABINETTO

~~Circulari n. n. n.~~  
*Ordine di servizio N.º*

Roma, li 28 dicembre 1952. -

*Ag. n. n. n.*  
 QUESTIONI STABILI  
 UFFICI P. S. CAPITALE E PROVINCIA  
 COM. CARAB. CAPITALE E PROVINCIA  
 SQUADRA MOBILE

25/12/52-Questura Roma-n. 2002/296253/2<sup>o</sup>- Pregasi ric. arr. NOTARIANNI Et-  
 tore di Casimir e Andreoli Elisabetta n. Itri 18/2/314 colp. ord. carc.  
 152/51 e 32740/45 emesso 15/2/51 Pret. Roma per espiare mesi 9 recl. e  
 L. 300 multa già esp. gg. 24 per reato artt. 81-477-498-33 n. p. C. I.

25/12/52-Questura Roma-n. 202/306274/2<sup>o</sup>- Cess. ric. FERRARI Giovanni di  
 Francesco oggetto circ. p. n. del 15/12/52 per cessati motivi. -

25/12/52-Questura Roma-n. 2002/187062/2<sup>o</sup>- Pregasi ric. arr. FRANCESCANGELI  
 Adriano di Antoni e Colacci Anna n. Terri in Sebina 21/6/920 colp.  
 altri 3 ord. carc. emessi Pret. Verona per espiare complessiv. gg. 58 arre-  
 sto in convers. L. 23087 ammenda. -

25/12/52-Questura Roma-n. 2002/124615/2<sup>o</sup>- Cess. ric. CORSO Giuseppe di  
 Giuseppe oggetto circ. p. n. del 26/10 e 27/10/52 e 10/11/52 perchè arre-  
 stato Arma CC. Partinovo. Per uffici I. S. Cap. e Prov. e CC. circ. p. n. del  
 29/3/ - 26/10 - 27/10/52 et 1 /11/52 perchè arrestato.

27/10/52-Questura Roma-n. 202/309570/2<sup>o</sup>- Pregasi ric. arr. IERVOLINO Gio-  
 vanna fu Vincenzo e Latti Emilia n. Palermo 15/7/907 colp. da 3 ordini  
 carc. emessi Pret. per espiare compless. gg. 9 arr. in convers. L. 300 am-  
 menda per contravv. reg. com.

26/12/52-Questura Roma-n. 221320/2<sup>o</sup>- Cess. ric. PISCOPI Angelo di Andrea  
 oggetto circ. n. 222846 del 31/7/943 per cessati motivi. Per Questura  
 Aquila richiarsi nota n. 11406 del 27/8 u. s.

23/10/52-Questura Roma-n. 315341/2<sup>o</sup>- Cess. ric. DE SILVA Eherardo fu En-  
 rrico oggetto circ. n. 500/Sq. Mob. del 950 perchè arrestato. Per Questura  
 Catania richiarsi n. 42927 del 14 corrente. -

28/10/52-Questura Roma-n. 2002/315415/2<sup>o</sup>- Pregasi ric. arr. MARINA Salva-  
 tore di Carmelo e Denaro Petra n. Ispica 23/10/915 colp. ord. carceraz.  
 s. n. emesso Proc. Modica 13/11/52 per espiare anni 3 gg. 15 recl. per furto.

28/10/52-Questura Roma-n. 81725/2<sup>o</sup>- Pregasi ric. arresto TULLIOZZI Giulio  
 fu Benedetto e Cerroni Colomba n. Roma 31/1/894 colp. mandato cattura  
 5840/49 emesso Trib. Roma 25/10/49 per associaz. delinquere ed altro.

28/10/52-Questura Roma-n. 777/312252/2<sup>o</sup> Pregasi ric. accert. posiz. mil.  
 renitente leva PIERI Fernando di Lorenzo e Corsi Maria n. Roma 20/3/922. -

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

28/10/52-Questura Roma-n. 777/31226/2° - Pregasi ric. accert. posiz. milit. renitente leva MORATI Marcellino di Lorenzo e Chitarrini Ersilia n. Roma 27/2/922...

28/10/52-Questura Roma-n. 777/315106/2° - Pregasi ric. accert. posiz. milit. renit. leva MASSELLI Arnaldo di Ernesto e Petitta Maria n. Roma 12/6/930;

28/10/52-Questura Roma-n. 777/315156/2° - Pregasi ric. accert. posiz. milit. renit. leva SILVESTRI Luigi di Giuseppe e Gricca Elisa n. Roma 22/10/910.

28/10/52-Questura Roma-n. 2002/309533/2° - Cess. ric. CECIONI Giovanni fu Antonio oggetto circ. n. 148490/2 del 12/1/52 perchè arrestato, -

28/10/52-Questura Roma-n. 2002/223905/2° - Pregasi ric. arr. ALFIERI Augusto di Francesco e Marignelli Elvira n. Roma 11/8/923 colp. ord. cattura 14/52/52 e 172/52 emesso 14/11/52 Proc. Roma per reato 624/625 n. 2-5 11° C.P.

28/10/52-Questura Roma-n. 2002/197265/2° - Pregasi ric. arr. CARONI Pietro di Gaetano e Noè Enrica nato Roma 29/5/902 colp. ord. carc. 125/51 e 330/45 emesso 15/2/51 Pret. Roma per espiazione mesi 8 recl. e L. 8000 multa per art. 624 C.P.

28/10/52-Questura Roma-n. 2002/217711/2° - Pregasi ric. arr. RUSSI Salvatore fu Fortunato e Fe Vitis Giulia n. Lecce 7/1/906 colp. ord. carc. 264/51 e 24576/46 emesso 10/4/51 Pret. Roma per espiazione anni 2 recl. per reato art. 640 C.P.

28/10/52-Questura Roma-n. 2002/309503/2° - Pregasi ric. arr. PIERO Michele fu Francesco e Sinisi Annunziata nat. Roma 17/11/928 colp. da 2 ord. carc. n. 447/51 e 13648/47 emesso 30/5/51 Pret. Roma per espiazione mesi 4 recl. per furto; 2° n. 74/51 e 46560/46 emesso 25/1/51 Pret. Roma per espiazione mesi 1 recl. e L. 2000 per reato art. 646 C.P.

28/10/52-Questura Roma-n. 2002/244628/2° - Pregasi ric. arr. CAROLEONI Giovanni fu Dario e Friccetti Beatrice n. Roma 27/12/897 colp. ord. carc. 3422/52 emesso 28/1/52 Pret. Milano per espiazione mesi 9 recl. per appr. inf.

28/10/52-Questura Roma-n. 2002/67726/2° - Pregasi ric. arr. BLASI Francesco fu Antonio e Moreni Nicolina n. Canepina 21/11/888 colp. ord. carc. emesso 24/11/52 Pret. Tolentino per espiazione m. 4 e gg. 15 arr. per ubbriach.

28/10/52-Questura Roma-n. 2002/296271/2° - Pregasi ric. arr. SERGI Leonardo di Antonio e Partolone Rosaria n. Bagheria 1/3/913 colp. ord. carc. 260/51 e 22132/46 emesso 10/4/51 Pret. Roma per espiazione mesi 9 recl. e lire 9000 multa per reato art. 640 C.P.

28/10/52-Questura Roma-n. 2002/297626/2° - Pregasi ric. arr. GERACI Giuseppe fu Decimo e Giacci Annita n. Viterbo 16/8/902 colp. ord. catt. 15317/52 e 160/52 emesso 1/12/52 Proc. Roma per reato art. 81 cpv. 401-476-482 C.P.

I L Q U E S T O R E  
= Saverio P. L. =

*h. F. 10 dest. Roma N. 1001 / 123-25/12/52. 1145*

DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

*Free. Roma N. 1001 / 27/12/1952 d. 43*

RADIOGRAMMA CIRCOLARE

QUESTURE ITALIA  
UFFICI P.S. ARMA CC. PROVINCIA

FONOGRAMMA CIRCOLARE

UFFICI P.S. ARMA CC. CAPITALE

n° 333/124615/II\*

At circolare roneo del 26 ottobre u/sc. pari numero (94)  
relativa a ricerche arresto pregiudicati COPPOLA Francesco  
Paolo di Francesco e di Lojacono Pietra nato Partinico  
(Palermo) 6/10/1899 et di lui genero CORSO Giuseppe di  
Giuseppe e di Nania Antonina nato Partinico 10/5/1927,  
colpiti entrambi da mandati di cattura emessi Giudice  
Istruttore Tribunale Trapani per associazione per delinquere,  
detenzione, commercio et somministrazione sostanze stupefa-  
centi, pregasi revocare ricerche del nominato CORSO Giuseppe  
di Giuseppe perchè arrestato Arma Partinico.-

Pregasi altresì intensificare ricerche arresto nominato  
COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco et altri malviventi  
complici predetto segnalati con successiva circolare roneo  
p/n del 27 ottobre u/s.- (95)

Questore Pòlito

*TR. 1001  
11-58  
27-XII-52  
V. 1001*

**RADIO**

*TR 1001  
27.12.52  
1001*

*TR. 1001  
162527  
M*

(94) La circolare citata nel testo è pubblicata alla pag. 88. (N.d.r.)

(95) La circolare citata nel testo è pubblicata alle pagg. 84-85. (N.d.r.)

*203/52  
a. 10.10.16.50*

*Mariano  
Sofronio  
Fuggioni  
C. N. N. N.*

DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

27/12/1952

RADIOGRAMMA CIRCOLARE

QUESTURE ITALIA  
UFFICI P.S. ARMA CC. PROVINCIA

FONOGRAMMA CIRCOLARE

UFFICI P.S. ARMA CC. CAPITALE

n° 333/124615/II\*

At circolare roneo del 26 ottobre u/s. pari numero  
relativa at ricerche arresto pregiudicati COPPOLA Francesco  
Paolo di Francesco e di Lojacono Pietra nato Partinico  
(Palermo) 6/10/1899 et di lui genero CORSO Giuseppe di  
Giuseppe e di Nania Antonina nato Partinico 10/5/1927,  
colpiti entrambi da mandati di cattura emessi Giudice  
Istruttore Tribunale Trapani per associazione per delinquere,  
detenzione, commercio et somministrazione sostanze stupefa-  
centi, pregasi revocare ricerche del nominato CORSO Giuseppe  
di Giuseppe perchè arrestato Arma Partinico.-

(96)

Pregasi altresì intensificare ricerche arresto nominato  
COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco et altri malviventi  
complici predetto segnalati con successiva circolare roneo  
p/n del 27 ottobre u/s.-

(97)

Questore Polito

QUESTURA  
ARMA CC. PROVINCIA  
29 DIC 1952  
POSTA IN ARMA CC.

(96) La circolare citata nel testo è pubblicata alla pag. 88. (N.d.r.)

(97) La circolare citata nel testo è pubblicata alle pagg. 84-85. (N.d.r.)





*Il Procuratore Generale*  
**Questura di Roma**  
 DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

C O P I A

RADIOGRAMMA DA TRAPANI

26/12/1952

URGENTISSIMO

MINISTERO INTERNO INTERPOL ROMA  
 ET CONOSCENZA QUESTURA ROMA

n°14674 AT N°12886 INTERPOL STOP POMERIGGIO DEL 25 CORRENTE IN (98)  
 PARTINICO ARMA DEL LUNGO HABET TRATTO IN ARRESTO NOTO CORSO  
 GIUSEPPE DI GIUSEPPE ET NANIA ANTONIA NATO PARTINICO 10/5/1927  
 COLPITO MANDATO CATTURA LOCALE GIUDICE ISTRUTTORE PER ASSOCIA-  
 ZIONE A DELINQUERE, SOMMINISTRAZIONE SOSTANZE STUPEFACENTI ET  
 ALTRO STOP QUESTURA ROMA CUI RICHIAMASI RADIOGRAMMA 333/124615 (99)  
 DEL 19 CORRENTE EST PREGATA DISPORRE REVOCA RICERCHE ET CO-  
 MUNICARE EVENTUALI ULTERIORI NOTIZIE PER CATTURA SUOCERO PRE-  
 DETTO COPPOLA FRANCESCO PAOLO STOP

REGGENTE QUESTURA MUNDO

Roma 26/12/1952

Per Copia Conforme  
 IL FUNZIONARIO DI P.S.

*Deen*

*Per Corso suo  
 Note revalate le norme.  
 27/12/1952*

(98) Il radiogramma citato nel testo è pubblicato alle pagg. 77-78. (N.d.r.)

(99) Il radiogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 79. (N.d.r.)

204959 22

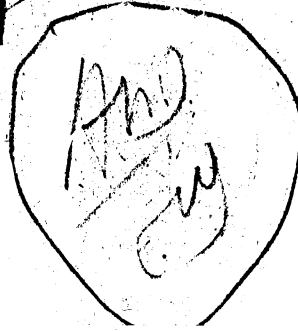
TENENZA CC ALBANO LAZIALE R CIGNINI T FELIZIANI ORE 13 22.12.952  
Tramite Leg.Lazio

N° I5/I73=9

Famigliari noto COPPOLA Francesco sono partiti da abituale residenza Torre S.Lorenzo da Ardea stamane ore 8,30 diretti Partinico.

2/2 52-124615  
2/2 51-  
p famiglia  
di mano

TENENTE  
CETOLA



LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI "LAZIO"  
TENENZA DI ALBANO LAZIALE

N° 15/173-9 di prot.

25 DIC 1952  
RABINETTO

Albano, li 22 dicembre 1952.-

OGGETTO: Radiogramma. =

A L L A Q U E S T U R A D I  
e, per conoscenza:

R O M A

AL COMANDO DEL GRUPPO CARABINIERI LAZIALE I°

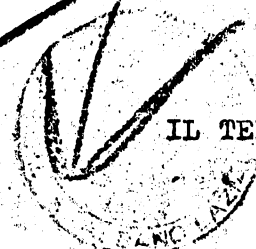
R O M A

AL COMANDO DELLA COMPAGNIA CARABINIERI DI

FRASCATI

Familiari noto Coppola Francesco sono partiti da abituale residenza  
Tor S. Lorenzo di Ardea stamane ore 8,30 diretti Partinico punto

26 DIC. 1952



IL TENENTE COMANDANTE LA TENENZA

Gastone Cetola -

*Cetola*

*M*

Copia per controllo messaggio trasmesso via radio.-

763 951-291276 di Giovanni  
 762 952- per Angelo  
 8 952- per Francesco  
 9/2 952 per Francesco  
 9/2 951 per San Raffaele  
 AL 1 49- per Giovanni  
 9/2 952 per Vito

IL CLASSIFICAZIONE

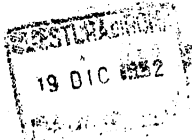
Mod. 839



# Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA P. S. - DIVISIONE POLIZIA  
UFFICIO CENTRALE ITALIANO DI POLIZIA CRIMINALE INTERNAZIONALE  
(INTERPOL)

FONOGRAMMA A MANO  
URGENTISSIMO



Roma, 19 dicembre 1952

QUESTORE R O M A

12886 INTERPOL stop Relazione p̄recorsa corrispondenza rela-  
tiva malfattore COPPOLA Francesco Paolo di Giuseppe et LO  
IACONO Pietra nato Partinico 6/10/1899 colpito mandato cat-  
tura 9/5/1952 Giudice Istruttore Trapani per associazione (100)  
delinquere commercio et somministrazione sostanze stupefacenti  
con preghiera disporre merito immediate et opportune indagini  
trascrivere seguente segnalazione confidenziale qui pervenuta  
dall'incaricato del Tesoro americano Charles Siragusa presso  
la locale Ambasciata:

"" Facendo riferimento alla precedente corrispondenza riguar-  
dante Francesco Paolo COPPOLA latitante da parecchio tempo  
ritengo che il Ministero dell'Interno abbia un vero interesse  
all'arresto di questo pericoloso malfattore. La moglie del  
predetto insieme alla signora Giuseppina Corso lasceranno  
fra pochi giorni Anzio per recarsi a trascorrere il Natale  
presso il ricercato Francesco Paolo COPPOLA. Questa mi sembra  
pertanto una buona occasione per procedere finalmente al suo  
arresto. Due agenti potrebbero pedinare da Anzio a Partinico  
le due donne oppure la polizia di Partinico potrebbe essere  
incaricata di seguire le stesse dal momento del loro arrivo  
alla stazione di Partinico. La mia fonte di informazione    
veramente degna di fiducia ed aggiunge che la famiglia COPPOLA  
potrebbe trascorrere le feste sia al noto recapito del predetto  
a Partinico pure ad Alcamo, Trapani, Castellmare.""

Si attende di conoscere l'esito delle indagini

*La fattoria   presso che 120 km. da Partinico*  
F/ro CAPO POLIZIA P. S. V. COSE  
Campopiano

*19. XII. 52  
Lombardi  
F. G. G. G.  
Interessissimo  
niente R  
radio  
e questur  
proprietari  
Albani*

*Il pedina-  
mento  
da Ardea  
1900 da  
rebbe  
ininter-  
rotto.  
positivi.  
Albani*

(100) Il mandato di cattura citato nel testo   pubblicato alla pag. 107. (N.d.r.)



ALLA QUESTURA DI R O M A

P. C. C.  
IL DIRETTORE  
CAPO DELLA DIVISIONE POLIZIA

Handwritten signature in cursive script.

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Divisione Polizia Giudiziaria

RADIOGRAMMA PRECEDENZA ASSOLUTA 19.12.952

- QUESTURA DI TRAPANI  
 - COMPAGNIA CC. TRASCATI

et p.c. - MINISTERO INTERNO-INTERPOL - R O M A -

n.333/124615/2

At seguito precorsa corrispondenza relativa at cattura malvivente COFFOLA Francesco Paolo di Giuseppe et Lojaccono Pietra, nato Partinico 6.10.399, ricercato perché colpito mandato cattura, comunicasi che superiore ministero Interni che annette particolare importanza cattura predetto, habet qui oggi comunicato che moglie predetto COFFOLA et di lui figlia Giuseppina coniugata at altro catturando CORSO Giuseppe, genero del Coppola stesso, lascerebbero loro abituale residenza di Tor San Lorenzo in Ardea per recarsi at trascorrere il Natale unitamente predetti catturandi presso noto recapito del Coppola in Partinico aut at Alcamo, Trapani, aut Castellmare punto

Pregasi pertanto disporre accurato servizio vigilanza riservatissimo scopo controllare mosse predette donne segnalando at questo ufficio tempestivamente at mezzo radio loro partenza aut ogni altro spostamento delle stesse da menzionata attuale residenza di Tor San Lorenzo punto

La questura di Trapani est pregata predisporre opportuno servizio di appostamento et pedinamento diretto conseguimento cattura predetti riferendo subito ogni emergenza at ministero relazione foce urgentissimo n.12886 Interpol odierno et at quest'ufficio per conoscenza punto

(101)

Questore Polito

*Alcanta*  
*ca*  
 N.A. Falta copia per il dir. quadro mobile -  
*Faeri*

Divisione Polizia Giudiziaria

RADIOGRAMMA PRECEDENZA ASSOLUTA 19.12.952

- QUESTURA DI TRAPANI

- COMPAGNIA CC. FRASCATI

et p.c. - MINISTERO INTERNO-INTERPOL - R O M A -

n.333/124615/2

At seguito precorsa corrispondenza relativa at cattura malvivente COPPOLA Francesco Paolo di Giuseppe et Lojacono Pietra, nato Partinico 6.10.899, ricercato perché colpito mandato cattura, comunicasi che superiore Ministero Interni che annette particolare importanza cattura predetto, habet qui oggi comunicato che moglie predetto COPPOLA et di lui figlia Giuseppina coniugata at altro catturando CORSO Giuseppe, genero del Coppola stesso, lascerebbero loro abituale residenza di Tor San Lorenzo in Ardea per recarsi at trascorrere il Natale unitamente predetti catturandi presso novo recapito del Coppola in Partinico aut at Alcamo, Trapani, aut Castellmare punto

Pregasi pertanto disporre accurato servizio vigilanza riservatissimo scopo controllare mosse predette donne segnalando at questo ufficio tempestivamente at mezzo radio loro partenza aut ogni altro spostamento delle stesse da menzionata attuale residenza di Tor San Lorenzo punto

La Questura di Trapani est pregata predisporre opportuno servizio di appostamento et pedinamento diretto conseguimento cattura predetti riferendo subito ogni emergenza at Ministero relazione fono urgentissimo n. 12886 Internpol odierno et at quest'ufficio per conoscenza punto

(102)

QUESTURA DI ROMA  
SERVIZIO GENERALE  
21 DIC 1952  
P. Polito

*T. Buc  
22.25/19/xv/52*

*Frascati ROMA N° 5084 p. 194 19/12 2205*

*Quest ROMA N° 5083 p. 194 19/12 2205*

*22.50  
19/12/52  
f. h.*

(102) Il fonogramma citato nel testo è pubblicato alle pagg. 77-78. (N.d.r.)



QUESTURA DI ROVIGO

QUESTURA DI ROVIGO  
20 DIC 1952  
FAMINE LIII

N. 22300/II<sup>^</sup> di prot. Rovigo, li 18.12.1952.  
at 333/124615/II<sup>^</sup> del 17/10 u.s.

(103)

~~OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo ed altri.~~

ALLA QUESTURA DI ROMA

\*\*\*\*\*  
In relazione alla nota sopradichiarata, si comunica che, le indagini svolte nel territorio di questa Provincia per il rintraccio del nominato in oggetto e degli altri complici, hanno dato esito negativo.

IL RESPONSABILE LA CUI DENUNZA  
(Ruggiero)

QUESTURA DI ROVIGO  
21 DIC 1952  
POSTA IN ARRIVO

QUESTURA DI ROMA  
ARCHIVIAZIONE  
24 DIC 1952  
POSTA IN ARRIVO

(103) La nota citata nel testo — del 27 anziché del 17 ottobre 1952 — è pubblicata alle pagg. 84-85. (N.d.r.)



*Questura di Roma*  
SQUADRA MOBILE

N° 124615/500-Sq.Mob.

Roma, 16 dicembre 1952

O g g e t t o : COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco ed altri. Caturandi.

*Amministratore  
Coppola 15/12*

Alla Questura di

N a p o l i

Di seguito alla circolare roneo n°333/124615 del 26 ottobre u.s. relativa ai caturandi : COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, del di lui genero CORSO Giuseppe di Giuseppe e GRECO Salvatore - MANCUSO Giuseppe - VITALE Salvatore - LA PATA Pietro ed altri, tutti colpiti da mandato di cattura emesso dall'Autorità Giudiziaria di Trapani quali responsabili di associazione per delinquere, detenzione, commercio e somministrazione di sostanze stupefacenti, si comunica che i medesimi, stando a quanto é stato riferito, in linea fiduciaria, si sarebbero trasferiti a Napoli.

(104)

Tanto si riferisce per debito d'ufficio.-

IL QUESTORE  
(Saverio Pòlito)

*Es. 12*  
*Perché non è stato reintegrata la volontà di caturandi in archivio per la legge al fine. di non allungare la...*

(104) La circolare citata nel testo — n. 333/124615/2ª del 27 ottobre, anziché n. 333/124615 del 26 ottobre 1952 — è pubblicata alle pagg. 84-85. (N.d.r.)

SQUADRA MOBILE

Nr. 124615/500 S.M.

Roma, li 16 dicembre 1952

O G G E T T O : COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco ed al-  
tri - Catturandi -

ALLA QUESTURA di

N A P O L I

Di seguito alla circolare roneo n. 333/124615 del (105)

26 ottobre u.s. relativa ai catturandi: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, del di lui genero CORSO Giuseppe di Giuseppe e GRECO Salvatore - MANCUSO Giuseppe - VITALE Salvatore - LA FATA Pietro ed altri, tutti colpiti da mandato di cattura emesso dall'A.G. di Trapani quali responsabili di associazione per delinquere, detenzione, commercio e somministrazione di sostanze stupefacenti, si comunica che i medesimi, stando a quanto è stato riferito, in linea fiduciaria si sarebbero trasferiti a Napoli. Tanto si riferisce per debito d'ufficio.

IL Q U E S T O R E  
(Saverio Pòlito)

Copia delle presunte è stata inserita nei rispettivi fascicoli.

25/12/52

(105) La circolare citata nel testo — n. 333/124615/2<sup>a</sup> del 27 ottobre, anziché n. 333/124615 del 26 ottobre 1952 — è pubblicata alle pagg. 84-85. (N.d.r.)



# Questura di Roma

DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA  
"GABINETTO"

Circolare-roneo

Roma, li 27 ottobre 1952.-

*Ordine di servizi N.º*

QUESTORI *Regione N.º*

N.333/124615/2<sup>a</sup>

UFFICI P.S. CAPITALE E PROVINCIA  
COMP. CARAB. CAPITALE E PROVINCIA  
SQADRA MOBILE  
COM. DO MOBILE TRIBUTARIO = RCMA =

Alleg. 4 foto

A seguito della circolare roneo p.n. del 26 andante, relativa alle ricerche dei catturendi COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e di lui genero CORSO Giuseppe di Giuseppe, si comunicano i nominativi degli altri complici dei citati malviventi, tutti colpiti da successivo mandato di cattura n.308/52 emesso il 27/6 u.s. del Giudice Istruttore del Tribunale di Trapani, perchè responsabili anch'essi di associazione per delinquere, detenzione, commercio et somministrazione di sostanze stupefacenti:

(106)

MANCUSO Giuseppe fu Francesco Paolo e di Ferrera Vincenza nato Alcamo (Trapani) -senza fissa dimora,

VITALE Salvatore, detto "Totò" il piccolo" di Francesco Paolo e di Arculeo Rosa, nato a Partinico (Palermo) il 1/10/902, ed ivi domiciliato; in Corso dei Mille n.117 - attualmente emigrato negli Stati Uniti d'America (Detroit);

(107)

GRECO Salvatore, detto "Totò il lungo o l'ingegnere" fu Pietro e fu Erca Antonia, nato a Palermo il 12/5/1924, ed ivi domic. in via Ciaculli n.216;

LA FATA Pietro di Marco e di Anavia Maria Teresa nato a Partinico il 10/1/913 ed ivi domic. in via Principe Amedeo n.13;

VITALE Agostino di Francesco Paolo e di "a Fata" Felicia nato a Partinico il 4/9/1903 ed ivi domiciliato, in via Francesco Crispi 144;

GALLOTTI Eugenio fu Giuseppe e di Mattei Maddalena nato a Pavia il 1/1/908, ed ivi resid. in via Damiano Chiesa n.6;

DE CESCO Demetrio detto "Rino" di Umberto e fu Zanier Adelaide nato a Montebelluna (Udine) il 1/12/1925 res. Trieste in via Scussa n.3;

KOMAUOLI Antonio di padre ignoto e di Komauli Francesca, nato il 21/5/917 a Bruck sulla Leitka (Austria) e res. a Trieste, in via Crispi n.73 presso Angelini;

MONTANARI Matilde, vedova Candela fu Luigi e di Donesena Giovanna nata a Vailete (Cremona) il 28/11/1908, e domic. Milano, in via Privata Chiesari n.4;

RICCA Sandro fu Narciso e di Bosonç Rosa, nato a Milano il 14/8/1930 ed ivi resid. in Piazza Gramsci n.8;

ORLANDO Giovanni fu Carlo e fu Bommarito Ninfa nato a Trappeto (Palermo) il 1/2/1907 ed ivi domic. in via Trento n.9;

KOFLER Giuseppe fu Luigi e fu Kofler Crescenza n. il 13/9/1889, a Bressanone (Bolzano) domic. a Bolzano in via Argentieri n.7;

(106) La circolare citata nel testo è pubblicata alla pag. 88. (N.d.r.)

(107) Il mandato di cattura citato nel testo è pubblicato alla pag. 107. (N.d.r.)

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

= 2 =

CAROLLO Silvestro fu Michele e Bommarito Serafina nato a Terrasini il 17/6/896 ivi domic.via Colleggio n.9.

Allo scopp di facilitarne l'identificazione si trasmettono le rispettive foto dei seguenti catturandi:

(108)

- 1 - GRECO Salvatore fu Pietro detto "Totò il lungo o l'ingegnere";
- 2 - LA FATA Pietro di Marco;
- 3 - VITALE Salvatore detto "Totò il piccolo", di Francesco Paolo;
- 4 - MANCUSO Giuseppe fu Francesco.-

Richiamando precedente roneo si comunica che ilcatturando CORSO Giuseppe di Giuseppe risponde ai seguenti connotati: età 23-25 anni; capelli neri e molto folti, fronte bassa, colorito olivastro, al tezza m.1,65, corporatura snella, naso sottile regolare, labbrae grosse e carnose, mani poco curate, parla con accento spiccatamente siciliano.-

Si precisa inoltre che l'auto Fiat 1400 targata PA 18609 color verde pisello, di cui disponeva il Coppola per le sue malefatte, non dicesi non appartiene più al predetto ilquale molto probabilmente si servirà di altro automezzo.-

Le Questure interessate alla residenza dei vari catturandi et in particolare quella di Trapani, sono pregate di segnalare tempestivamente eventuali arresti già operati nei confronti dei predetti.-

Ripetesi che il Superiore Ministero dell'Interno annette particolare importanza alla cattura di tali pericolosi contrabbandieri.-

Per il Comando Nucleo Tributario si richiama la nota p.n. di ieri. (S)

(109)

I L Q U E S T O R E  
= Severio Pòlito =

(108) Le fotografie citate nel testo, non risultano, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).

(109) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 86. (N.d.r.).



*Questura di Roma*

26/A DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA  
\*\*\*\*\*

N° 333/124615/II\*-

Roma, li 26.10.1952 -

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e CORSO Giuseppe di Giuseppe - catturandi.-

-----000-----

All.n.

AL COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA  
- via dell'Olmata n.45 -

R O M A

\*\*\*\*\*

I nominati in oggetto, già noti a codesto Comando per aver formato oggetto del rapporto giudiziario del 15 maggio u.s., colpiti da mandato di cattura n.308/52 emesso il 9.5.u.s. dal Giudice Istruttore del Tribunale di Trapani, sono attivamente ricercati da tutti gli Organi di Polizia.-

Alle scope di facilitare l'arresto dei predetti malviventi, si allegano copie del roneo di ricerche trasmesso a tutti gli Uffici di P.S. ed Arma nonché 40 fotografie del COPPOLA.- (110)  
(111)

IL QUESTORE  
(Saverio Pòlito)

(110) L'allegato citato nel testo è pubblicato alla pag. 88. (N.d.r.)

(111) Le fotografie citate nel testo non risultano, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).

(112)

---

(112) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 86.  
(N.d.r.)



# Questura di Roma

DIVISIONE POLIZIA SUCEDANARIA  
GABINETTO

Circolare n. 333/1246/5/2

Roma, 26 ottobre 1952.

N. 333/1246/5/2

QUESTORI ITALIA  
UFFICI P.S. CAPITALE E PROVINCIA  
COMP. CARAB. CAPITALE E PROVINCIA  
SCUADRA MOBILE

Pregasi intensificare ricerche scopo rintraccio arrestato pregiudicati COPPOLA Francesco-Paolo fu Francesco e di Lomacono Pietranato a Partinico (Palermo) il 6/10/1899 et CORSO Giuseppe di Giuseppe e di Nenia Antonina nato a Partinico il 10/5/1927 colpiti entrambi da mandati di cattura n. 308/52 emesso il 9/5/1952 dal Giudice Istruttore del Tribunale di Trapani per associazione per delinquere, detenzione, commercio et somministrazione di sostanze stupefacenti.-

Il Coppola, noto e pericoloso contrabbandiere, già segnalato dall'ufficio Narcotici U.S.A. da alcuni anni si era stabilito in località Tor San Lorenzo- Comune di Pomezia, ove abitano tuttora 2 di lui familiari in una attrezzata fattoria, sita su vasto podere di proprietà, frutto dei noti illeciti traffici.

Molto probabilmente il Coppola e il Corso, genero del primo, si nascondono a Roma e farebbero uso di una auto Fiat 1400 colla quale si sposterebbero per traffici illeciti nelle varie città d'Italia.

T trattasi di due individui scaltri, audaci e che dispongono di ampi mezzi finanziari.-

Occorre pertanto procedere con massima sagacia e prudenza.

Aggiungo che il Superiore Ministero dell'Interno annette massima importanza alla cattura dei predetti.-

Allo scopo di facilitare l'identificazione del Coppola; si trasmette la di lui fotografia, riservandomi di trasmettere anche quella del Corso non appena questo ufficio ne sarà in possesso.-

IL QUESTORE

= Severio Polito =



(113)

---

(113) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 88.  
(N.d.r.)



# Questura di Roma

DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

\*\*\*\*\*

Roma, 11 25.10.1952 -

N. 133/124615/II\*

**OGGETTO:** COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e CORSO Giuseppe di Giuseppe - catturandi.-

-----000000-----

AL COMANDO COMPAGNIA CARABINIERI 61

F R A S C A T I

\*\*\*\*\*

I pregiudicati nominati in oggetto, colpiti entrambi da mandato di cattura n. 308/52 del 9.5.u.s. emesso dal Giudice Istruttore del Tribunale di Trapani ed attivamente ricercati, come già noto a codesto Comando, avevano eletto la loro abituale residenza in località Tor San Lorenzo - Ardea - dove attualmente abitano i di loro familiari in una attrezzata fattoria agricola sita su un vasto podere di proprietà, frutto degli illeciti traffici del COPPOLA e del di lui genero CORSO Giuseppe..

Il COPPOLA, noto e sagace malvivente, ha avuto l'abilità di circondarsi di elementi fidatissimi, tutti suoi conterranei ed in gran parte pregiudicati, i quali dalla Sicilia si sono trapiantati con le rispettive famiglie o senza, in detta borgata, dove quasi tutti hanno trovato una occupazione alle dipendenze del COPPOLA, al quale pertanto sono legati da vincoli di assoluta omertà.-

Poiché si ritiene che tale organizzazione favorisca la lossa attività del COPPOLA ed intralci comunque l'opera degli Organi di Polizia nei confronti dei citati malviventi, si prega codesto Comando di voler procedere ad un accurato censimento del personale alle dipendenze del COPPOLA o comunque sospetto di rapporti o favoreggiamento con lo stesso, allo scopo di provocarne il rimpatrio con diffida ai paesi di origine.-

Si resta in attesa di cortese riscontro.-

IL QUESTORE  
(Saverio Pòlito)

*F. rid.  
al 30/xi  
Paci*

(114)

---

(114) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 90.  
(N.d.r.)

TELEGRAMMA URGENTISSIMO

Roma.ii,22/10/1952

COMANDO CC. ALBANO

n°333/124615/II-

Scopo intensificare ricerche arresto noti catturandi  
COPPOLA FRANCESCO PAOLO et COSSO GIUSEPPE DI GIUSEPPE,  
latitanti già residenti località Tor S.Lorenzo -Ardea,  
ove attualmente abitano loro famigliari, pregasi far  
pervenire cotese urgenza, se codesto Comando ne è in  
possesso, rispettive foto predetti, per riproduzione punti  
Caso contrario, pregasi far conoscere stesso mezzo pre-  
cisi connotati detti catturendi, scopo facilitarne rin-  
traccio punto

QUESTORE POLITO

Traffasi affari Polizia Giudiziaria

*Minuta*  
*24/X/veio*  
*Confinito H. capo div.*  
*verificare in ufficio*  
*esecuto venuto presso*  
*tra*  
*es*  
*22 capo. fle*  
*non può fornir*  
*toto Cor/lo -*  
*9. Andru*  
*ls*

M i n u t a



# Questura di Roma

## PRO-MEMORIA

Il procedimento penale in corso presso l'Autorità Giudiziaria di Trapani a carico di COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, di anni 53 da Partinico (Palermo), ivi domiciliato in Corso dei Mille n.70, e di altri, per associazione a delinquere e traffico di stupefacenti, trae origine da una complessa indagine svolta dal Comando Nucleo Polizia Tributaria di Roma, in collaborazione con il servizio Narcotici Americano, conclusa con dettagliato rapporto inviato nel maggio scorso dal predetto Comando al Procuratore della Repubblica di Trapani.-

Il mandato di cattura, nei confronti del Coppola, venne emesso il 9 maggio 1952 dal Giudice Istruttore del Tribunale di Trapani, e questo Ufficio ne poté avere copia dal Nucleo di Polizia Tributaria di Roma, comunicando<sup>lo</sup> quindi per le ricerche e l'arresto a tutti gli Uffici dipendenti ed ai Comandi dell'Arma della Capitale e della Provincia.-

Da accertamenti, fatti eseguire stamane da un Funzionario, è risultato che il Coppola non ha beni in Anzio o Nettuno, ma nel comune di Pomezia, e precisamente in località Tor San Lorenzo dove effettivamente possiede una fattoria a due piani con annessa vaccheria, e circa 12 ettari di terreno; e in località "La Favorita", è proprietario di un podere di circa 50 ettari.-

Le predette località non fanno parte della giurisdizione dell'Ufficio di P.S. di Anzio-Nettuno ma rientrano nella esclusiva circoscrizione dei Carabinieri di Ardea, presso la Stazione trovasi, in originale, il mandato di cattura anzidetto

./.



## Questura di Roma

In assenza del Sottufficiale Comandante la Stazione, il Funzionario ha preso contatto con l'Appuntato MARIANI Zeno, il quale gli ha riferito che le ricerche del Coppola vengono svolte con impegno, e che vi partecipano anche militari della Guardia di Finanza di Tor Vaianica.-

Ad esso verrà dato il massimo contributo anche da parte di questo Ufficio con appositi servizi.-

-Roma, li 15.10.952-

IL QUESTORE  
(Saverio Palito)





Divisione Polizia Giudiziaria

ILL. M. SIG. QUESTORE

S E D E

*l'originale è stato*

In ottemperanza alle disposizioni impartite dalla S.V. Ill.ma per gli accertamenti sul conto del catturando COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, incaricavo il Dottor PACERI Rocco, effettivo a questa II<sup>a</sup> Divisione, di recarsi immediatamente ad Anzio per le dovute indagini.-

Il Funzionario predetto raggiungeva Anzio nelle prime ore di questa mattina, prendendo immediatamente contatto con il Dottor ZAMPANO Giovanni, Dirigente quell'Ufficio di P.S.-

Quest'ultimo, già da me presavvertito ed a conoscenza dello scopo della visita del Dottor Paceri, era in grado di fornire precisi ragguagli in merito al Coppola Francesco assicurando il Funzionario incaricato che il malvivente da diversi mesi non era più apparso in Anzio o nelle adiacenze escludendo pertanto nel modo più assoluto, ogni presunta attività criminosa del Coppola in detta zona.-

Il Dottor Zampano precisava inoltre che il Coppola non possiede beni mobili od immobili, in forma ufficiale o simulata, nell'ambito di quella giurisdizione.-

Dopo di che il Dottor Paceri si spostava verso Ardea, per raccogliere nuovi e più concreti elementi, avendo il Coppola eletto da qualche anno il suo domicilio e quello dei familiari in contrada denominata "Tor San Lorenzo", sita in quei pressi.-

Giunto ad Ardea, il Funzionario prendeva tempestivamente contatto con quel Comando Arde, dove, in assenza del sottufficiale titolare, aveva un lungo abboccamento con l'appuntato MARIANI Zeno che lo informava dettagliatamente sulla figura morale del Coppola e sulla sua precedente attività criminosa.-

Il Mariani assicurava che sia il Coppola Francesco che il di lui genero CORSO Giuseppe di Giuseppe, colpiti entrambi da mandato di cattura emesso dal Giudice Istruttore del Tribunale di Trapani in data 9.5.1952, per associazione per delinquere e traffico clandestino di stupefacenti, mandato giacente presso quella Stazione, erano scomparsi dalla loro abitazione sita in Borgata "Tor San Lorenzo" (Comune di Pomezia) e dalle zone limitrofe, essendo entrambi continuamente ricercati e braccati senza sosta dai Carabinieri di Ardea in collaborazione con quelli di Anzio e Pomezia, nonché dalle Guardie di Finanza del Comando



## Questura di Roma

di Tor Valenice, che perlustrano ininterrottamente il litorale prospiciente la zona di Tor San Lorenzo e soprattutto la costa del lembo denominato "Capanne" dove, una folta pineta potrebbe eventualmente favorire approdi e conseguenti sbarchi clandestini.-

A conclusione, il Mariani escludeva pertanto che il Coppola, o chi per lui, possa attualmente introdurre nel territorio nazionale, sostanze stupefacenti o qualunque altro illecito materiale lungo quel litorale, controllato in permanenza sia di notte di giorno.-

Il medesimo, confermando l'assoluta certezza che il Corso ed il Corso non siano mai più tornati alla loro abitazione non cadere nella fitta rete da tempo tesa per loro, faceva altresì notare al Funzionario l'impossibilità di una probabile cattura dei, predetti in quanto non è concesso in alcun modo, poter raccogliere qualsiasi utile informazione da parenti, amici o conoscenti dei due malviventi, tutti indubbiamente a conoscenza del rifugio dei catturandi ma tutti vincolati tra loro da assoluta omertà.-

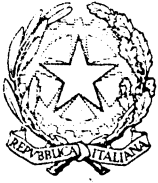
Il Coppola infatti, abilissimo contrabbandiere ha avuto la sagacia di circondarsi di elementi fidatissimi, tutti suoi connazionali ed in gran parte pregiudicati (molti non residenti e pertanto passibili di eventuali rimpatri) i quali della Sicilia si sono trapiantati con le rispettive famiglie o senza, in detta Borgata, dove, la gran parte di essi trae mezzi di sussistenza da lavori agricoli o in qualità di braccianti ~~o di dipendenze~~ del Coppola stesso.- Costui infatti, traendo facili e vantaggiosi guadagni dal suo losco traffico, ha potuto costruirsi in Tor San Lorenzo una moderna e bene attrezzata fattoria a due piani, con annessa vaccheria.-

Egli dispone inoltre di capi di bestiame e moderni impianti per la gestione di una florida azienda agricola che si sviluppa su un terreno di circa 12 ettari, retrostante la fattoria stessa e che si spinge fino al mare, nonché su altro ubertoso podere di circa 50 ettari, a Nord della fattoria in località "La Favorite", il tutto nel territorio del Comune di Pomezia.-

Subito dopo il colloquio, il Funzionario si recava in contrada Tor San Lorenzo, dove poteva constatare personalmente i beni del Coppola, venendo inoltre a conoscenza che costui, durante la sua precedente permanenza in detta località, disponeva di una lussuosa Fiat 1400.-

Nella fattoria abitano attualmente la moglie e la figlia del Coppola.- Quest'ultima è coniugata al catturando Corso ed ha un bambino di circa tre anni.- Vive con esse CORSO Giuseppe,





## Questura di Roma

padre del noto ricercato, che praticamente dirige le aziende ed ha con sé una figlia quattordicenne venuta da poco dalla Sicilia.—Nella stessa fattoria alloggia pure certo Pietro, di circa 25 anni, siciliano, non meglio identificato, uomo di fiducia del Coppola, il quale, da notizie raccolte, sembra che sia il trait-d'union tra i familiari e i due catturandi.—

Quest'ultimo, da un mese a questa parte, accompagnabile a Roma anche due volte la settimana ed a mezzo autocorrieri, la moglie del Corso ed il bambino che, colto probabilmente, si incontrano con il catturando stesso, rifugiato in questa città.—

Il menzionato Pietro, sarebbe inoltre a contatto con certa DI PIETRO Fedora, titolare dell'Ufficio Postale e Telefonico di Ardea, ritenuta amante del nominato Corso Giuseppe.—

Si ritiene infine che a conoscenza delle mosse del Coppola e del suo nascondiglio, siano le sorelle DI PIETRO Natalina e Maria di N.N., rispettivamente di anni 19 e 21, entrambe residenti a Ardea.—

Quanto sopra ho ritenuto opportuno di riferire alla S.V. Ill.ma per doverosa conoscenza.—

Roma, li 15.10.952



# Questura di Roma

DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

## PRO-MEMORIA

Quest'oggi discutendosi al Senato il Bilancio del Ministero dell'Interno, il Senatore Comunista Li Causi ha affermato che il banditismo in Sicilia non é ancora debellato e prova ne sarebbe il fatto che tale COPPOLA Francesco detto "Ciccio" da Partinico, noto contrabbandiere di stupefacenti, colpito da mandato di cattura in seguito a denuncia del Comando Nucleo Polizia Tributaria di Roma, era in possesso di un elenco nominativo di circa 400 persone tra cui noti esponenti della vita Politica della Nazione. — Il Senatore Li Causi ha letto anche una copia fotografica di una lettera che avrebbe scritto Santi Savarino - Direttore del Giornale d'Italia - al predetto Coppola con la quale ringrazia per regali ricevuti. — Ha letto altresì un'altra lettera di contenuto analogo che avrebbe scritto, sempre al Coppola, un Deputato di cui non è stato possibile precisare il nominativo. — Al Senato si sarebbe detto anche che il Coppola con i mezzi ricavati dal traffico di stupefacenti avrebbe acquistato terreni e ville ad Anzio. — Si é detto anche che il Coppola ha mezzo di suoi incaricati, effettuerebbe ancora il traffico di stupefacenti mascherando il traffico stesso con dei sedicenti pastori che condurrebbero delle greggi di pecore lungo la costa dove sbarcherebbero elementi in possesso di stupefacenti da introdurre clandestinamente nel territorio Nazionale. — Il Coppola Francesco é stato identificato per COPPOLA Francesco fu Francesco e di Lo Iacono Pietra nato a Partinico (Palermo) il 6 ottobre 1889, già colà residente ed attualmente dimorante in Tor San Lorenzo di Ardea (giurisdizione del Commissariato di P.S. di Albano e dei Carabinieri di Ardea), colpito da mandato di cattura emesso dal Giudice Istruttore del Tribunale di Trapani il 9

. / . / .



# Questura di Roma

- Par.n.2 -

maggio 1952 per associazione a delinquere, commercio clandestino di sostanze stupefacenti (eroina), somministrazione a persone dedite a l'uso di dette sostanze, importazione e detenzione degli stessi stupefacenti. - Il mandato di cattura é stato emesso anche contro il correo del Coppola e cioè il nominato CORSO Giuseppe di Giuseppe e di Mania Antonina, nato il 10 maggio 1927 a Partinico, già ivi residente e dimorante anch'esso in località Tor San Lorenzo. - Sia il Coppola che il Corso sono da tempo irreperibili e i carabinieri di Ardea li vanno braccando da tempo ma finora con risultato negativo. Sembra che la banda facente capo al Coppola e al Corso abbia contatto col noto LUCANIA Salvatore alias Lucky Luciano. -

(115)

---

(115) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alle pagg. 98-99.  
(N.d.r.)

STATO C C C PALERMO NR 303 40 8 1500

QUESTORI ITALIA

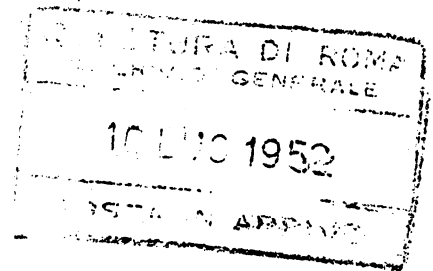
10 LUG 1952 12:30 8 LUG 1952

NR 90/29296 PUNTO PREGO RICERCHE ARRESTO COPPOLA FRANCESCO PAOLO FU  
FRANCESCO ET LOJACONO PIETRA NATO XXXIX PARTINICO 6/10/1899 COLPITO  
MANDATO CATTURA NR 308/52 DEL 9/5/952 GIUDICE ISTRUTTORE TRIBUNALE  
TRAPANI PER ASSOCIAZIONE DELINQUERE DETENZIONE COMMERCIO SOMMINISTRAZIONE  
SOSTENZE STUPEFACENTI PUNTO

QUESTORE RIPANDELLI

TRS - ORE 2315 8/7/1952

FLORIO



# QUESTURA DI ROMA

## DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

N. 6177/124615/II<sup>a</sup>

Roma, li 10/6/1952

OGGETTO: Denuncia a carico di COPPOLA Francesco Paolo (u. Francesco e Lo Iacono Pietra, nato a Partinico (Palermo) il 6/10/1889, ivi residente, con provvisorio domicilio in Anzio-Roma-località Torre S. Lorenzo?

QUESTURA DI

Palermo

e p.c. Ufficio di P.S. Anzio NettunoROMA

A corredo di codesti atti si comunica che la persona in og-

getto, con rapporto N. 5951 del 15/5/1952.

redatto dal Comando Nucleo Polizia Tributaria Guardia di Finanza di Roma è stata denunciata

in stato di latitanza a questa Procura quale responsabile di

associazione a delinquere e traffico clandestino di stupefacenti. Predetto è colpito mandato cattura n. 308 et n. 52/P.M. emesso Tribunale di Trapani 9/5/1952 essendo imputato altra associazione a delinquere et spaccio stupefacenti.

IL QUESTORE

QUESTURA DI ROMA  
DIV. POLIZIA GIUDIZIARIA

RONEO CIRCOLARE

2002/24615/2

**COPIATO**  
D. 2

Roma, li 3. 6. 1952

Questori - Repubblica  
Uffici P. S. Comandi Compagnie  
Carabinieri Capitale e Provincia

At-riche: Questura  
Francisco Polo di Franco et ho La como P. T. Ta nato Porturo  
(Palma) 6/10/1949 coefito mandate cartua n. 308/1.9. et  
n. 52/PM. numero Trib. Trapani 9/5/52 emendo infuata de  
accipione deliquere et ofacuo stufefact.

FATTO RICHIAMO IL QUESTORE

Dopo iscrizione al Mod. Z.

Paini h

Q. M. h

47

MODULARIO  
I - p. 4. - 131

6 GIU 1952

Mod. O  
(Servizio anagrafico)  
N. 62 ordine P. S.

REPUBBLICA ITALIANA

# QUESTURA DI ROMA

N. *6177/114615* Cat. *7* Roma, li *29.5.* 19*52*

OGGETTO: Richiesta dell'estratto del Casellario Giudiziale ai sensi dell'articolo 606 C. P. P. al nome di *Coppola Francesco Paolo & Francesco Giacomo Pietra, nato a Partinico 6-10-1899*  
AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

*Palermo*  
Si prega compiacersi disporre che mi sia inviata la dichiarazione del Casellario Giudiziale al nome della persona in oggetto, la cui pratica è in corso istruttoria.  
IL QUESTUORE  
*Ally*

## DICHIARAZIONE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE

Al nome di **NULLA**  
figlio di **NULLA** nato a **NULLA** risulta

*L*  
Add. *194*  
Stampa circolare: **PROCURATORE DELLA REPUBBLICA**  
Stampa rettangolare: **QUESTURA DI ROMA**, **ARCHIVIO GENERALE**, **7.010.153**, **POSTA IN SPEDIZIONE**  
Stampa rettangolare: **IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA**



4-6 So  
2820  
12



MOD. 0-62 - Serv. Anagr.

QUESTURA DI ROMA

N. *6179/124615* di prov.  
Div. *12 cat. 12*

Roma, li *11-5-1952*

OGGETTO:

*Coppola Francesco Paolo  
di Francesco e Lucrezia  
Pietra, nato 5-10-1899.*

All' Ufficio Stato Civile  
del Comune di

*Partinico  
Palermo*

Pregasi voler restituire il presente modulo, completato delle notizie richieste al nome della persona sopradistinta.

*18*   
Comune di *PARTINICO*

Si attesta che dai registri dello Stato Civile risulta che il nominato in oggetto *Coppola Francesco Paolo* di *Francesco* e di *Lucrezia Pietra* è nato in questo comune il *5 ottobre 1899* alla *H. 626*.

*Partinico* - *4 GIU 1952*   
L'UFFICIO IL SINDACO CIVILE  
*Geary*

chiesti rituali  
21.5.52  
AJ

<sup>ccio,</sup>  
di Francesco e di Loiaco Pitro nato a Partinico  
6/10/1899 in resid. in Tombino Trigo - Località  
Terre S. Lorenzo -

Rapporto in data 15/5/52 n. 5951

del Carroccio Michele Bl. Tib. Rosa denunciato

a } piede libero  
latitante alla Procura  
stato d'arresto

per Associazione per delinquere e traffico clandestino  
di stupefacenti —

in danno

Veggasi Coppola Francesco Carlo di Francesco  
Cat. E - 124615 del 1952

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

~~MANDATO DI CATTURA~~ N. 308 G.I.  
 ai sensi degli art. 251 e seguenti del codice di procedura penale. N.52 P.M.

Noi Dott. PIPITONE NICOLO'  
 Giudice Istruttore del Tribunale di Trapani.  
 Visti gli atti del procedimento penale a carico di

- 1°) COPPOLA FRANCESCO PROLO fu Francesco e di Lo Iacomo Pietra, nato a Partinico (Palermo) il 6/10/1899 ed ivi res. in Corso dei Mille N.70 -
- 2°) CORSO GIUSEPPE di Giuseppe e di Nania Antonina, nato il 10/5/1927 a Partinico (Palermo) ed ivi res. con dom. in Anzio località di Torre S.Lorenzo -

I M P U T A T I

- a) del delitto di cui all'art.416 C.P., per essersi associati allo scopo di commettere più delitti -
- b) del delitto di cui agli artt.110-416 p.p. cpv. C.P., per avere fatto commercio clandestino di sostanze stupefacenti (eroina) somministrandole a persone dedite all'uso di dette sostanze -
- c) del delitto di cui all'art. 1 R.D.L. 15.1.1934 n.151 per aver importato e detenuto stupefacenti (eroina).

Ritenuto che trattasi di delitti per i quali la legge consente il rilascio del mandato di cattura ai sensi degli articoli 253 e 254 codice di procedura penale.

Ritenuto che concorrono sufficienti indizi di reità a carico dei suddetti imputati.

Ordiniamo la cattura dei medesimi e tale effetto richiediamo agli organi ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria e della forza pubblica di condurli nel locale del carcere giudiziario a nostra disposizione.

Copia del presente mandato di cattura ~~vixmax~~ sarà consegnata agli imputati all'atto della sua esecuzione, che si autorizza anche in tempo di notte e in luoghi abitati.

Dato a Trapani li 9 maggio 1952.

IL GIUDICE ISTRUTTORE  
 Fto Pipitone

IL CANCELLIERE

Eto De Mattesi

Copia conforme all'originale si rimette per la esecuzione al Comando Nucleo Polizia Tributaria di Palermo.

Trapani 12 MAGGIO 1952.-

IL CANCELLIERE  
 V. De Mattesi



arresto

Coppola  
francesco Paolo fu  
francesco Paolo e  
fu Liacomo Pietra, nato  
Partinico 6.10.99  
~~denunciato~~ (Interpol)

fase. 78796 - T2 - 952

21 APR 1952

REPUBBLICA ITALIANA

## QUESTURA DI PARMA

N. II757 di prot.

Risposta a nota N. 12886

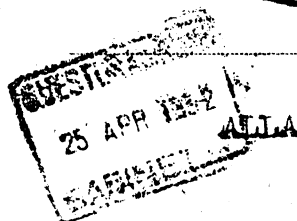
Parma, 20/4

1952

(116)

Allegati del 21/3 n.s.;

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco



ALLA

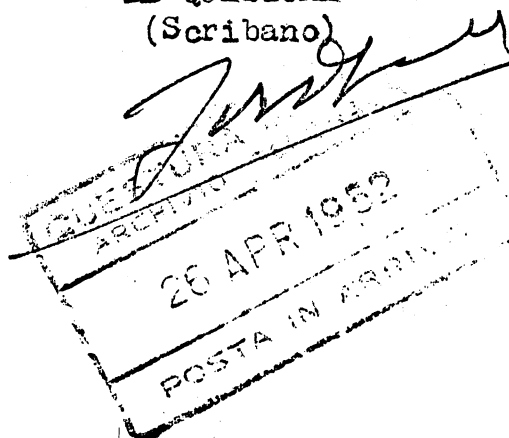
QUESTURA

DI

R O M A

Le indagini esperite in questa giurisdizione per il rintraccio della persona in oggetto, argomento della circolare sopra indicata, hanno dato, finora, esito negativo.

IL QUESTORE  
(Scribano)



(116) La nota citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).

Fanozi, requirimento

16.4.952

Ufficio P. S. Consulato

333/48496/5

Consulato

16.4.952

Ufficio P. S. Consulato

333/48496/5. Al momento dell'invio  
del presente ricorso, l'organico attuale  
consiste di 10 persone (5 uomini e 5  
ed. incaricati). Il numero delle unità  
costituite è di 10. 18.9.99. Giurista

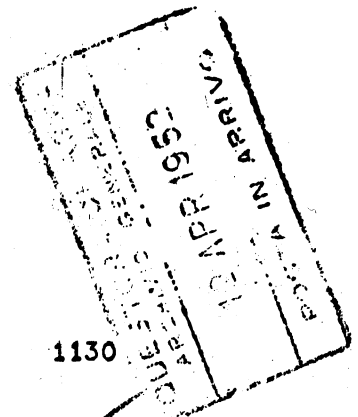
Richardson

Richardson

È FATTO RICHIAMO



2



SS ROMA PALERMO NR.1235

47 10/4 1130  
*[Handwritten signature]*

PRECEDENZA ASSOLUTA QUESTURA ROMA

NR.90/29296 AT 333/78796/2 PUNTO MARCONIGRAMMA PARI NUMERO DEL 23 MARZO (117)  
DECORSO RELATIVO COPPOLA FRANCESCO PAOLO FU FRANCESCO RIFERISCESI AT  
RADIOGRAMMA NR.10601-12886 INTERPOL DEL 21 DECORSO DIRETTO QUESTORI RE-  
PUBBLICA POLTERRA POLMARE POLARIA PER RINTRACCIO ET ARRESTO PREDETTO  
COPPOLA PUNTO

*[Large handwritten signature]*  
QUESTORE RIPANDELLI

TRS MANSI ORE 20.45 10/4/52

(117) I marconigrammi citati nel testo sono pubblicati, rispettivamente, alle pagg. 112 e 114. (N.d.r.)

*L. Palermo Ann 2588 36 31/3/52 1830*

RADIOGRAMMA

31-3-1952

QUESTURA

PALESTRO

n°333/78796/II<sup>a</sup> at 90/29296 punto Pregasi comunicare quale (118)  
provvedimento debesi adottare confronti COPPOLA Francesco Paolo  
fu Francesco, non essendo specificato nel teleradio codesto Uffi-  
cio cui si risponde punto Questore Pòlito

*les - 1/1/50*  
*31-3-52 Per*



Radiogramma 31-3-952.  
 E-11 Questura Palermo

333/48496/2. at. 90/29296 punto

(119)

Pregarsi comunicare quale pro:  
 vedimento debesi adottare con:  
 suanti Cofhola Francesco Paolo  
 sui Francesco non essendo gi:  
 cipitato <sup>nel</sup> del mandio con detto effi:  
 cio cui si riprende punto

Quindi ~~Atti~~ Questura  
 11/30  
 e H

(119) Il radiogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 114. (N.d.r.)

*20/3/52*  
*19/3/52*  
*18/3/52*  
*17/3/52*  
*16/3/52*  
*15/3/52*  
*14/3/52*  
*13/3/52*  
*12/3/52*  
*11/3/52*  
*10/3/52*  
*9/3/52*  
*8/3/52*  
*7/3/52*  
*6/3/52*  
*5/3/52*  
*4/3/52*  
*3/3/52*  
*2/3/52*  
*1/3/52*

*Polmare non risulta.*

STATO C C C PALERMO 836 70 23/3/52 1310

MINISTERO INTERNO INTERPOL ROMA - ET P.C.

QUESTORI REPUBBLICA POLTERRA POLARIA POLMARE -

*W. Ripandelli*

90/29296 AT 10601 12886 INTERPOL PUNTO COPPOLA FRANCESCO PAOLO FU FRANCESCO (120)  
SCO ET LOIACONO PIETRA NATO PARTINICO 6/10/1899 PREGIUDICATO VARIE VOLTE  
DENUNZIATO ASSOCIAZIONE VIRGOLA OMICIDI VIRGOLA TENTATO OMICIDIO VIRGOLA  
LESIONI EST IN ATTO IRREPERIBILE PUNTO MEDESIMO EST PROPRIETARIO AUTO  
BERLINA 1400 TARGA PA-18609 QUI IMMATRICOLATA 28/12/1950 ET GIA' TARGATA  
ROMA 137441 PUNTO PROSEGUONO INDAGINI PUNTO .-

QUESTORE RIPANDELLI

TRS LASTRICO ORE 2133 23/3/52

*non è stato  
inviato*

QUESTURA DI ROMA  
ARCHIVIO GENERALE  
23 MAR 1952  
LISTA IN ARRIVO

(120) La circolare citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).

28 MAR 1952

Proposta

di Francesco Antonicelli

24/3/52  
CLASSIFICAZIONE



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA  
IL PRESIDENTE

Roma, 16 APR. 1970

ESPRESSO

Prot.D/ 2561

Alla Questura di

R o m a

Il 12 ottobre 1963, con nota n.500/14 Sq.Mob., ven (121)  
ne trasmesso a questa Commissione il fascicolo personale (122)  
di COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Loiacono  
Pietra, nato a Partinico (Palermo) il 6.10.1899, residen  
te ad Anzio (Roma).

In ottemperanza a deliberazione della Commissione,  
prego voler inviare, con cortese urgenza, tutti gli atti,  
anche recentissimi, compilati sul conto del Coppola nel  
periodo successivo alla trasmissione del fascicolo.

( Avv.Francesco Cattanei)

(121) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 6. (N.d.r.)

(122) Il fascicolo citato nel testo è pubblicato alle pagg. 118-363. (N.d.r.)



D/d

# Questura di Roma

- Divisione Polizia Giudiziaria -

IN DOC 31

N.342/2\*

Roma, li 20 aprile 1970

OGGETTO: 1°- CORSO Giuseppe di Giuseppe - 2°- COPPOLA Francesco  
Paolo fu Francesco.- Mafiosi -

Data di arrivo

22 APR. 1970

Prof.....

Tit.....

N. 2578

AL SIG. PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE  
PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL  
LA MAFIA PRESSO LA CAMERA DEI  
DEPUTATI E SENATO DELLA REPUB  
BICA -

R O M A

\*\*\*\*\*

Con riferimento alle note n.D/2561 e n.D/2566 del 16 cor- (123)  
rente mese, si trasmettono, in originale, i fascicoli personali dei  
nominati in oggetto.-

IL CAURSTORE  
(G. Parlato)

(123) La nota D/2561 citata nel testo è pubblicata alla pag. 116. La nota D/2566, concernente la richiesta di trasmissione del fascicolo di Corso Giuseppe, non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).

MODULARIO  
I - P. S. 191

MODULO ANAGRAFICO U (68)



*Ingiurati*

*31*

# QUESTURA DI ROMA

Divisione II - Categoria II

*Coppola Francesco Paolo di*  
*Francesco*

*1963 = 208066*  
*1965 = 227763*  
*1968 = 64013*  
*1969 = 90159*  
*1970 = 94931*

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI • DOCUMENTI

QUESTURA DI PALERMO  
(Divisione Polizia Giudiziaria)

QUESTURA DI ROMA  
7 MAG 1963 11  
GABINETTO

N. 90/50282

Palermo, li 29/4/1963

OGGETTO COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e Lo Jacono Pietra, nato Partinico il 6.IO.I889 - residente Pomezia.-

*Handwritten notes on the left margin:*  
29/4/63  
Coppola  
Pomezia

*Handwritten notes and stamps:*  
Misure Not. 13/15  
Misure Not. 212/5  
ROMA  
Misure Not. Fore di Man?  
È urgente 23/5

Pregasi fornire notizie circa l'attuale condotta dell'individuo in oggetto.

A suo carico da questi atti risulta quanto segue:

- 28-7-1920 - Pretore Partinico lo condannò a L.50 di multa;
- 10-2-1924 - dopo due anni di latitanza arrestato per il delitto di mancato omicidio;
- 23-6-1923 - Corte Assise Palermo lo assolve per il delitto di mancato omicidio;
- 28-5-1926 - colpito da mandato di cattura Consigliere Istruttore Tribunale Palermo, perchè imputato di associazione per delinquere, omicidio in persona di DI MARCO Giuseppe ed altri, avvenuto in Borgetto;
- 4-4 - 1927 - Colpito mandato cattura Tribunale Palermo perchè imputato quale correo di quatrupliche omicidio in persona di Corte Vincenzo ed altri;
- 12-8-1929 - arrestato dall'Arma di Partinico per il reato di lesioni in persona di Termini Francesca;
- 17-II-1930 - colpito mandato cattura Procura Repubblica Palermo perchè condannato anni 3 e mesi 4 di reclusione per associazione a delinquere;
- 7-5- 1933 - revocato il mandato di cattura di cui sopra per amnistia. Posteriormente alla data del suo rimpatrio a suo carico si rileva:
- I-12-1953 - arrestato in esecuzione ai mandati di cattura emessi dal Giudice Istruttore di Palermo per commercio di sostanze stupefacenti, associazione per delinquere, omicidio estorsione e rapina;
- 12-5-1956 - escarcerato in seguito ad assoluzione per insufficienza di prove.

Il Coppola nel 1948 venne espulso dagli U.S.A. per commercio clandestino di sostanze stupefacenti e in data 14/2/1952 si trasferì a Pomezia dove in atto si sta occupando della famiglia.-

QUESTURA DI ROMA  
ARCHIVIO GENERALE  
- 8 MAG 1963  
POSTA IN ARRIVO

IL QUEST

QUESTURA DI ROMA  
ARCHIVIO GENERALE  
23 MAG 1963  
POSTA IN ARRIVO

DELLA LEGISLATURA VIII

22 MAG 1963  
 1705  
 2248-53  
 22 MAG 1963  
 2248-53

N. 92/51... AT 355/123114... PUNTO PREGASI COMUNICARE SE  
 COPOLA FRANCESCO PAOLO FU FRANCESCO SIA STATO SEGNALATO AT  
 MINISTERO INTERNO QUALE ESPULSO U.S.A. PUNTO - (124)

- PEL QUESTORE CALDIRO

OT COPOLA FRANCESCO PAOLO U.S.A.

QUESTURA DI ROMA  
 23 MAG 1963  
 POSTA IN ARRIVO

(124) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 14. (N.d.r.)



MINISTERO DELL'INTERNO - MINIS

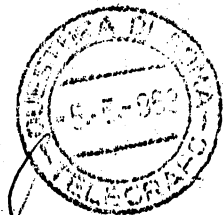
26 10 68  
(4) - SS PALERMO - PRF NR. 11551 43TF. 5 1430 -

STATALE -

QUESTURA ROMA -

ET CONOSCENZA:

COMMISSARIATO SICUREZZA LIDO DI ROMA -



NR. 90/51282 PUNTO RIFERIMENTO NOTA UFFICIO SIC. LIDO ROMA - (125)

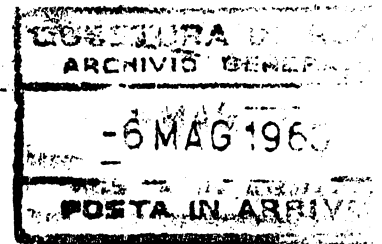
NR. 3199 DEL 23 APRILE CONFERMASI INFORMAZIONI FORNITE

24 APRILE DECORSO CONTRO COPPOLA FRANCESCO PAOLO FU FRANCESCO

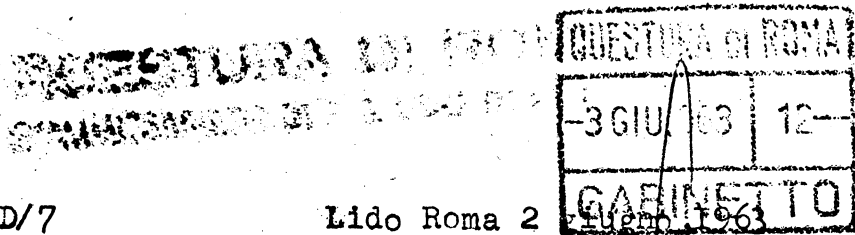
CHE XXXXXX RISULTA ESPULSO U.S.A. 1948 - COMMERCIO OLANDESTINO.

SOSTANZE STUPEFACENDI PUNTO -

-QUESTORE MELFI -



(125) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 15. (N.d.r.)



N.0760/D/7

Lido Roma 2

OGGETTO: Rimpatriati a seguito di espulsione dagli  
U.S.A. =

ALLA QUESTURA =Div.Pol.Giudiziaria=

ROMA

Con riferimento alla circolare roneo n.355/ (126)  
07857/2<sup>^</sup> del 16 aprile 1963, si trasmette l'unito  
modulo, compilato, relativo a COPPOLA Francesco Pao=  
lo fu Francesco, nato a Partinico il 6.IO.I899, re=  
sidente ad Ardea di Pomezia località San Lorenzo  
Viale Marini s.n. =



IL COMMISSARIO CAPO DI°P.S.  
(Dr.F.Praticò)

(126) La circolare citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).

B/d

DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIARADIOGRAMMA

Roma, li 15.6.1963

ALLA QUESTURA DI

P A L E R M O

N° 355/I7857/2<sup>^</sup>.- Riferimento radiogramma n° 90/50282 del 22 maggio scorso, comunicasi che COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, residente Pomezia, sarà segnalato al Ministero Interno quale espulso U.S.A. da questo Ufficio.

(127)

QUESTORE DI STEFANO

Radiogramma

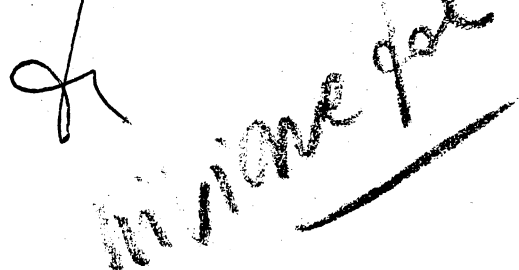
14.6.1953

Questura PalermoBIC  
1953 U. 1953

355/07857/92.

Riferimento radiogramma 90/50282 (128)  
 del 29 maggio scorso comunicarsi alle Coppole Fran-  
 cesco Paolo de Francisco, residente Pinerolo, senza referen-  
 za al Ministero Interno quale espulso U.S.A. da  
 questo ufficio -

Questura di Palermo



113355/07857/21

14 5 1963

Opus: Rimpatriati a seguito di espulsione degli  
S.U.A. -

Rau. Tr. a mano  
ingegnerica  
na!

Ministero dell'Interno  
Dir. Gen. della P.  
Dr. Fel. Catur - Interpol



ed è Luciano Palermo

A seguito alla nota in del 9 maggio 45 (129)  
relativa alla ministeriale n. 123/037051/Interpol,  
si comunica che Coppola Francesco Pasolun  
Francesco, nato a Portofino il 6 10 1879, residente  
ad Ardea di Pomezia - località A. Lorenso, viale  
Maurini - ove possiede un appezzamento di circa  
di 40 ettari, coltivato a ~~colture~~ vigneti e ortaggi  
di coltura in proprio. Recentemente ha venduto  
dici' ettari dell'appezzamento, ricavandone, circa,  
250 milioni -

Il Coppola inizierebbe <sup>disordinata</sup> particolarmente la  
costruzione di alcuni edifici in Pomezia -

(129) La «ministeriale» citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento.  
(N.d.r.).

Vive con la madre Chimenti Leonarda, nata a  
Patronico il 20-2-1902, ~~è~~ con la figlia Pietra nata  
nel 1926 a Patronico, coniugata con Corso Giuseppe  
di Sciseppe, nato a Patronico il ~~22-8-1925~~ <sup>10-5-1927</sup> -

La coppia opera di aratura dal luogo di residenza,  
e vuole per recarsi ai Sicchi -  
Si trasmette il modulo di cui all'Allegato in  
riferimento -

Il Direttore

+

in precedente  
r

QUESTURA DI ROMA

808066 2m

Colombo, successi Paolo di successi  
di Le Jacopo Piltre, Gueto e Pinfino  
relazione a Ponzio (Roma)

Rome - 28-1-1963 n. 355/078572

dell' Ufficio di P. S. denunziato

a } piede libero  
latitante alla  
stato d'arresto  
per espulso dagli U. I. A. per...  
in danno

L' Impiegato

Veggasi Gangsters espulsi...  
Cat. del 1963  
808066

## Regione Autonoma Umbra di Roma

Nucleo di Polizia Giudiziaria

(Via Falsetto, 24)

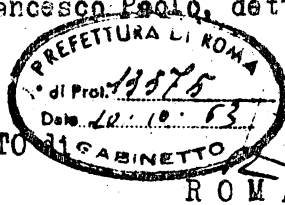
N. 947725/L-17 di prot. R.P.P.

Roma, li 7 ottobre

Risp. al foglio n. .... del .....

OGGETTO: Pregiudicato COPPOLA Francesco Paolo, detto "Frank".

ALL'ILL./MO SIGNOR PREFETTO



.....

Nel corso delle indagini per la repressione di attività criminali svolte da elementi affiliati alla "Mafia", questo Nucleo ha accertato - in sede di perquisizione domiciliare - che il pregiudicato COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Jacono Pietra, nato a Partinico il 6.IO.1899, residente in Pomezia, località Tor S.Lorenzo (frazione di Ardea), possiede le seguenti armi da fuoco:

- a)- pistola a tamburo "Smith & Wesson" cl. 32;
- b)- pistola "Beretta" cl. 7,65;
- c)- fucile da caccia cl. 12 a due canne;
- d)- fucile da caccia automatico ad una canna cl. 16 "Browning"

Le armi di cui sopra, pur essendo state del COPPOLA denunciate - a suo tempo - all'Ufficio di P.S. di Partinico, erano state trasferite da Partinico a Pomezia senza che l'interessato avesse osservato le disposizioni di cui agli artt. 34 e 38 del T.U. legge di P.S. e art. 58 del relativo Regolamento, per cui egli sarà denunciato alla locale Pretura.

Indipendentemente da tale denuncia, questo Nucleo - data la pericolosità del COPPOLA, per essere stato lo stesso condannato per detenzioni di munizioni da guerra nonché per commercio clandestino di stupefacenti ed assolto con formule dubitative per associazione a delinquere, concorso in sequestro di persone a scopo di estorsione e correttezza in omicidio - propone all'E.V. di applicare nei confronti del COPPOLA il disposto dell'art. 39 del citato T.U. legge di P.S.



(130)

---

(130) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 128.  
(N.d.r.)

DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

30/10  
 Di Kochstein  
 alla Prefettura

IL PREFETTO

Vista la proposta del Nucleo di Polizia Giudiziaria  
 del CC. n. 947725/I-17 R.P.P. del 2/10/63;

(131)

Considerato che, in sede di perquisizione domiciliare,

il pregiudicato COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lojacono Pietro, nato a Partinico il 6.IO.1899 detto "FRANK", residente in Pomezia, località Tor S. Lorenzo ( Fraz. di Ardea ) è stato trovato in possesso delle seguenti armi da fuoco:

- 1) pistola a tamburo " Smith Wesson " cal. 12 -
- 2) pistola " Beretta " cal. 7,65 -
- 3) fucile da caccia cal. 12 a due canne -
- 4) fucile da caccia automatico cal. 16 ad una canna " Browning ".

Considerato che il medesimo è stato deferito all'A.G. dal

Nucleo proponente ai sensi degli artt. 34 e 38 del T.U. Legge di P.S. e 158 Reg. per non aver ritratto in Pomezia la denuncia delle armi predette già effettuata presso l'Ufficio di P.S. di Partinico;

Considerato che il Coppola è stato condannato per detenzione di munizioni da guerra, commercio clandestino di stupefacenti, e assolto con formula dubitativa dalle imputazioni di associazione per delinquere, concorso in sequestro di persona a scopo di estorsione e correttezza in omicidio;

Ritenuto, pertanto, che il Coppola, è persona pericolosa e capace di abusare delle armi che detiene;

Visto l'art. 39 del T.U. delle L. di P.S.;

V I E T A

al nominato COPPOLA Francesco Paolo di detenere le armi sopra elencate.



IL PREFETTO

MODULARIO  
L - C. Pref. 59



QUESTURA DI ROMA  
11 OTT. 1963 16  
CMAR  
GABINETTO

Mod. 79

Roma, 10 ottobre 1963

PREFETTURA DI ROMA

PROT. N. 13575 Div. Gab. 12.B.7.

ALLEGATI .....

AL LA QUESTURA di

Risposta al foglio del .....

ROMA -

Div. .... Sez. ....

URGENTE

OGGETTO: Pregiudicato COPPOLA Francesco Paolo, detto "Frank".

Si prega di voler predisporre lo schema del decreto di cui all'art.39 del T.U. delle leggi di P.S. nei confronti del nominato in oggetto, in adesione alla proposta qui formulata dal Comando Nucleo Carabinieri di Polizia Giudiziaria con lettera numero 947725/I-17 R.P.P. del 7 ottobre 1963 di cui si unisce copia.

(132)

IL PREFETTO

Istituto Poligrafico dello Stato P.V.

Com. An. Inter. Par. Parlamentaria - 12/10/63 -

(132) La lettera citata nel testo è pubblicata alla pag. 128. (N.d.r.)

Dopo la fine della  
di giorno

articolo precedente -

Conseguentemente del fatto  
che presuppone -

14/10/53

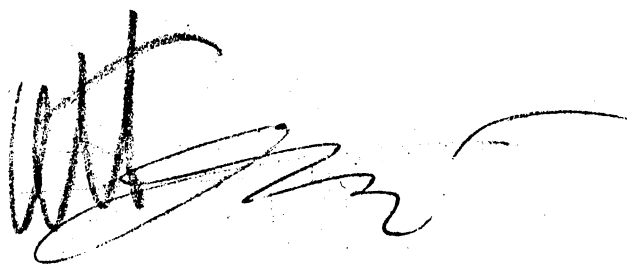
Il suddetto articolo, una volta  
anche a quello di cui si parla  
Romano, sono presso il dis. la  
mobile.

355/2<sup>^</sup>

URGENTE

Roma, li 1.11.963.

A L P R E C E D E N T E

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right.

N.842/2^

Roma, li 30 Ottobre 1963.

OGGETTO : Pregiudicato COPPOLA Francesco Paolo, detto " Frank "

All. n. 4Racc/taUrgente

ALLA PREFETTURA - Divisione Gabinetto -

R O M A

\*\*\*\*\*

Con riferimento alla prefettizia n.13575.Div.Gab.12.5.7 (133) del 10 volgente, si trasmette lo schema del decreto di cui all'Art.39 del T.U.delle leggi di P.S.relativo al pregiudicato in oggetto. (134)

30 OTT. 1963

DEMATO

P. IL QUESTORE

(133) La «prefettizia» citata nel testo è pubblicata alla pag. 131. (N.d.r.)

(134) Lo schema citato nel testo è pubblicato alla pag. 130. (N.d.r.)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MODULARIO  
L - C. Prof. 59



QUESTURA DI ROMA  
28 DIC. 1963 18--  
GABINETTO

Mod. 70

PREFETTURA DI ROMA

Roma, 28 dicembre 19 63

Prot. N. 13575 Div. Gab. 12.B.7.

ALLEGATI .....

A/LA QUESTURA di .....

Risposta al foglio del .....

R O M A

Div. .... Sez. .... N. ....

OGGETTO: Pregiudicato COPPOLA Francesco Paolo detto Frank.

*Arrivata 16/11/63  
11/11/63*

Per i provvedimenti di competenza, si trasmette copia del rapporto del 7 ottobre c.a. del Nucleo di Polizia Giudiziaria di Roma, relativo all'oggetto.

(135)

QUESTURA DI ROMA  
4 GEN 1964

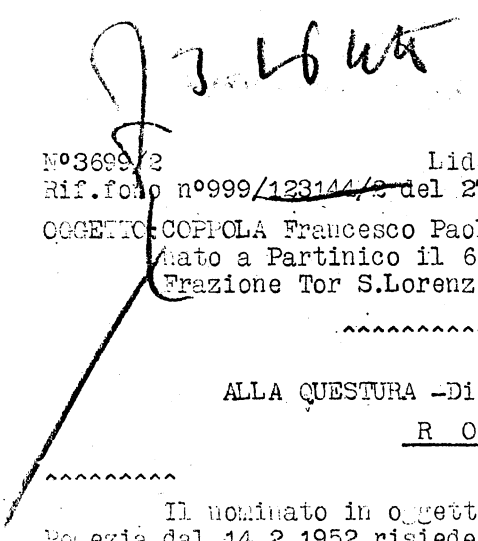
IL PREFETTO

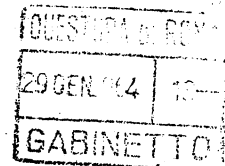
QUESTURA DI ROMA  
ARCH. POL. STATO P.V.  
30 DIC 1963  
POSTA IN CARICO

(2211732) Roma - Ist. Pol. Stato P.V.

(135) Il rapporto citato nel testo è pubblicato alla pag. 128. (N.d.r.)

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI


 Lido di Roma, lì 28.1.1964  
 Rif. foto n°999/123144/9 del 27.8.1963.-



(136)

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Jacono Pietro,  
 nato a Partinico il 6.10.1899, residente ad Ardea di Pomezia  
 frazione Tor S.Lorenzo - Viale Marini, agricoltore.-

ALLA QUESTURA -Divisione II°

R O M A

Il nominato in oggetto, iscritto all'Anagrafe del Comune di Pomezia dal 14.2.1952, risiede nella frazione di Ardea - località Tor di San Lorenzo.-

Dall'epoca in cui è trasferito in quella località si è dedicato alla coltivazione di un appezzamento di terreno vasto circa 40 ettari. Possiede una casa di abitazione.-

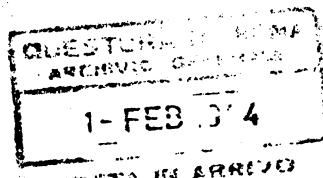
Recentemente ha venduto circa 10 ettari di terreno pare percependo la somma di L.250 milioni che ha reinvestito nell'acquisto di lotti di terreno in Pomezia sui quali ha iniziato la costruzione di fabbricati per uso abitazione.-

Il Coppola vive con la moglie CHIARENTI Leonarda fu Francesco e di Lo Jacono Paola, nata a Partinico il 20.2.1902, contadina e la figlia Pietra, nata a Partinico il 22.6.1926, coniugata a Corso Giuseppe di Giuseppe e di Nania Antonia, nato a Partinico il 10.5.1927, agricoltore. I coniugi Corso risultano iscritti al Comune di Pomezia dal 12.10.59, provenienti da Partinico.-

In questi anni della sua permanenza nel Comune di Pomezia, non ha mai dato luogo a rilievi di sorta, e alcun precedente figura presso gli atti della Stazione dei Carabinieri di Ardea nè presso questo Commissariato ad eccezione dei precedenti, che di seguito si trascrivono forniti dal Commissariato di P.S. Partinico ove in detta città ha risieduto dal 1948, allorchè rientrò dagli Stati Uniti D'America, dove aveva espatriato clandestinamente.-

- 5.8.1919 - Denunziato dal Comando Carabinieri di Partinico per mancata omicidio in persona di LUPO Antonio;
- 28.7.1920 - Pretore Partinico cond.L.50 di multa, pena sospesa per anni 5 e non menziona nel cartellino penale;
- 26.6.1923 - Corte Assise Palermo, lo assolve dal reato di mancato omicidio;
- 23.5.1926 - Colpito mandato cattura Consigliere Istruttore Tribunale Palermo, perchè imputato di associazione per delinquere omicidio in persona di DI MARCO Giuseppe, D'ISEO Giuseppe, DI MARCO Antonio, DI MARCO Benedetto, avvenuto in Regione

././././





## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 2 -

- 4.4. 1927 - colpito mandato di cattura Tribunale Palermo perchè imputato quale correo in quadruplice omicidio in persona di di CORTE Vincenzo ed altri;
- 12.8.1929 - Arrestato dall'Arma di Partinico per reato di lesioni in persona di TERLINI Francesca;
- 17.11.1930 - Colpito mandato cattura Procuratore del Re di Palermo perchè condannato ad anni 3 e mesi 4 di reclusione per associazione per delinquere;
- 7.5.1933 - Revocato il mandato di cattura di cui sopra per amnistia

Nonostante i precedenti penali di cui sopra a suo carico, durante la sua permanenza ad Ardea non ha mai dato luogo a risarchi di sorta.-

Pertanto, per quanto di competenza visto la solida posizione finanziaria e l'attività lavorativa del COPPOLA e considerato che lo stesso con il suo comportamento in Ardea, non ha dato a rilievi, questo Ufficio non si trova nella possibilità di fornire elementi concreti sì da proporre comunque ad un'eventuale misura di prevenzione



COMISSARIO CAPO DI P.S.  
(Dr. E. Praticò)



Legione Territoriale Carabinieri di **ROMA**

Nucleo di Polizia Giudiziaria  
(Via Palestro, 24)

QUESTURA DI ROMA  
-7 FEB. 1964 16-  
CABINETTO

N. 947725/I-49 di prot. R.P.P. Roma, li 3 febbraio 1964

Risp. al foglio n. del

OGGETTO: Sequestro di armi a carico di COPPOLA Francesco.

ALL'ILL/NO SIGNOR PREFETTO di

*73-64*  
R O M A

*13/3/64*

Per aderire ad analoga richiesta della Procura della Repubblica di Roma, si prega di volere comunicare quali determinazioni sono state prese dalla S.V. Ill/ma nei confronti del pregiudicato COPPOLA Francesco Paolo, detto Frank.

A carico del suddetto, questo Nucleo - con sua nota 947725/I-I7 datata 7 ottobre 1963 - propose alla S.V. di inibirgli l'autorizzazione a detenere armi ai sensi dell'art. 39 del Testo Unico delle Leggi di P.S.

(137)

Il Ten. Colonnello Comandante del Nucleo  
- Luigi Margiotta -

*Margiotta*

Gent.

QUESTURA DI ROMA  
ARCHIVIO GENERALE  
10 FEB 1964  
POSTA IN ARRIVO

(137) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 128. (N.d.r.)

MODULARIO  
L. - C. Pref. 60



Mod. 71

Prefettura di ROMA

Roma, 11 16 marzo ..... 1964. -

PROT. N. 308066 ..... Div. 3<sup>a</sup>-cat.2<sup>a</sup> -

ALLEGATI .....

Al NUCLEO DI POLIZIA GIUDIZIARIA

Risposta al Foglio del 3-2-1964 -

(138)

Div. - Sez. - N.947725/1-49 RPP.

DELLA LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI

RI VIA PALESTRO 24 - R O M A -

OGGETTO: Sequestro di armi a carico di COPPOLA Francesco.

\*\*\*\*\*

Con riferimento alla nota suindicate, si comunica che, con decreto pari numero in data 17 gennaio 1964, debitamente notificato in data 23 gennaio 1964, è stato fatto divieto al nominato in oggetto - ai sensi dell'art.39 del T.U. legge di P.S. - di detenere le quattro armi segnalate e qualsiasi altra arma.

(139)

Nel contempo il Coppola è stato diffidato a disfarsi delle armi cedendole a persona in possesso di titolo valido per l'acquisto e dei prescritti requisiti per la detenzione.

COPIATO IL 16 MAR 1964

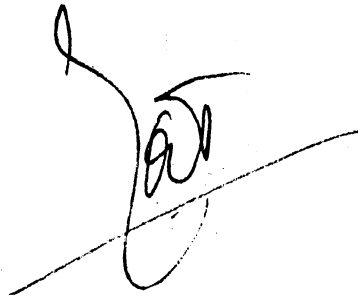
P. IL PREFETTO

16-3-1964 -

↓

ATTI AL FASCICOLO; prot.n. 308066/Div.3<sup>^</sup>-Cat.2<sup>^</sup> al nome di  
COPPOLA Francesco, che trovasi attualmente presso la 2<sup>^</sup>  
Divisione.

La presente lettera - ripetuta su foglio della  
Prefettura di Roma, sostituisce l'altra, dello stesso conte-  
nuto, in data 16 marzo, essendo stata scritta su carta del-  
la "Questura".-

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script. The signature is written over a horizontal line that extends across the page.

Roma, 17-1- 64 -

Ta/

COMMISSARIATO DI P.S

LIDO DI ROMA

308066 3<sup>a</sup> II<sup>a</sup>-

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco  
nato a Partinico il 6-10-1899, residente a Pamezia  
località "Tor S.Lorenzo" Frazione di Ardes.-

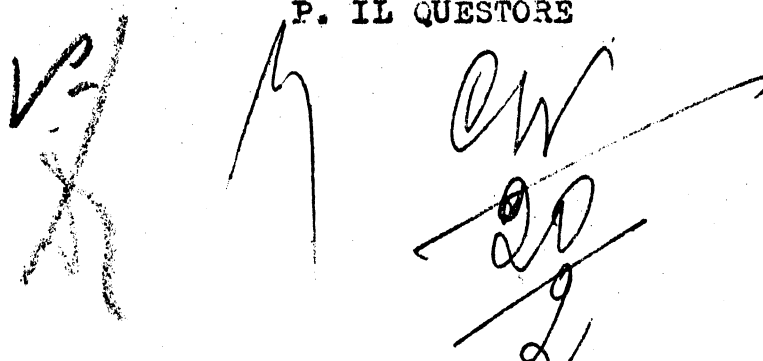
ALLEG.N.3 -  
\*\*\*\*\*

Si trasmettono tre copie del decreto di  
divieto a detenere armi da parte del Coppo-  
la, con preghiera di restituirne una con a  
tergo la relata di notifica.-

(140)

Delle altre due copie, una dovrà essere  
consegnata all'interessato,- diffidandolo  
formalmente com'è detto nel decreto stesso,-  
e disfarsi delle armi, cedendole a persona  
che possenga titolo per l'acquisto e i pres-  
critti requisiti per la detenzione - e l'al-  
tra sarà trattenuta a corredo degli atti di  
codesto Commissariato.-

P. IL QUESTORE



*Coppola*

Ta/

**Nr. 308066/2<sup>a</sup>-II<sup>a</sup> - IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA -**

Visto gli atti d'ufficio dai quali risulta che COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lojacone Pietra, nato a Partinico il 6-10-1899, residente in Pomezia - località "Tor S. Lorenzo" Frazione di Ardea, ha precedenti per detenzione di munizioni da guerra, commercio clandestino di stupefacenti, assolto con formula dubitativa dalle imputazioni di associazione per delinquere, concorso in sequestro di persona a scopo di estorsione e correttezza in omicidio;

Considerato che, in sede di perquisizione domiciliare, il predetto Coppola è stato trovato in possesso delle seguenti armi:

- 1) - pistola a tamburo "Smith e Wesson" cal.12 -
- 2) - pistola "Beretta" cal.7,65 -
- 3) - fucile da caccia cal.12 a due canne -
- 4) - fucile da caccia automatico cal.16 ad una canna "Drowning", per cui è stato denunciato alla competente Autorità, del Nucleo di Polizia Giudiziaria dei Carabinieri, ai sensi degli artt. 34 - e 38 del T.U. legge di P.S. e 158 del relativo Regolamento, per non aver rinnovato, in Pomezia, la denuncia delle armi predette, già effettuata presso l'Ufficio di P.S. di Partinico;

Tenute conto della analoga proposta del Nucleo Carabinieri di Polizia Giudiziaria nr.947725/1-17 R.P.P. del 2-10-1963;

(141)

Ritenuto che il Coppola è persona pericolosa e non in possesso dei requisiti di legge per continuare a detenere armi, delle quali potrebbe abusarne;

Visto l'art.39 del T.U. legge di P.S.

**V I E T A**

al nominato COPPOLA Francesco Paolo la detenzione delle armi di cui in narrativa e di qualsiasi altra arma.-

Il Sg. Dirigente il Commissariato di P.S. di Lido di Roma è incaricato di notificare nei modi e forme di legge il presente decreto all'interessato, il quale dovrà nel contempo essere formalmente diffidato a disfarsi delle armi, cedendole a persona che possieda titolo per l'acquisto e i prescritti requisiti per la detenzione.-

Roma, li 17-1-1964 -

P.IL PREFETTO  
(F<sup>o</sup> Poppi)



.....C. ....C.  
ALL FUNZIONARIO DI P.S.

*[Handwritten signature]*

(142)

---

(142) Viene omessa la pubblicazione di due atti che risultano essere identici a quello pubblicato alla pag. 142.  
(N.d.r.)



QUESTURA DI ROMA

COMMISSARIATO DI P. S. "LIDO DI ROMA"

Via dei Fabbri Navali, 21 - Telef. 60.25.755 - 60.25.633

QUESTURA DI ROMA  
29 GEN. 1964 13--  
GABINETTO

N. 3699/2

Lido di Roma, 28.1.1964

Risp. a nota N.

del

Allegati N. 1

OGGETTO COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, nato Partinico il 6.10.1899, residente in Ardea - divieto detenzione armi.-

\*\*\*\*\*

ALLA QUESTURA -Divisione II^

R O M A

\*\*\*\*\*

Con riferimento alla nota n°308066/2 del 17 corrente si restituisce, corredata di relata di notifica, copia del decreto n°308066/2 del 17.1.1964 del Prefetto di Roma col quale viene vietato al soprascritto COPPOLA Francesco Paolo la detenzione di armi.-

(143)

(144)

QUESTURA  
ARCHIVIO GEN  
1 - FEB 1964  
IL COMMISSARIO CAPO DI P.S. (DE P.)  
POSTA IN ARDEA

(143) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 141. (N.d.r.)

(144) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 145-146. (N.d.r.)



Ta/

Nr. 308066/2<sup>a</sup>-II<sup>a</sup> - IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA -

Visto gli atti d'ufficio dai quali risulta che COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lojaco Pietra, nato a Partinico il 6-10-1899, residente in Pomezia - località "Tor S.Lorenzo" frazione di Ardea, ha precedenti per detenzione di munizioni da guerra, commercio clandestino di stupefacenti, assolto con formula dubitativa dalle imputazioni di associazione per delinquere, concorso in sequestro di persona a scopo di estorsione e correttezza in omicidio;

Considerato che, in sede di perquisizione domiciliare, il predetto Coppola è stato trovato in possesso delle seguenti armi:

- 1) - pistola a tamburo "Smith e Wesson" cal.12 -
- 2) - pistola "Beretta" cal.7,65 -
- 3) - fucile da caccia cal.12 a due canne -
- 4) - fucile da caccia automatico cal.16 ad una canna "Browning", per cui è stato denunciato alla competente Autorità, dal Nucleo di Polizia Giudiziaria dei Carabinieri, ai sensi degli artt. 34 - e 38 del T.U. legge di P.S. e 158 del relativo Regolamento, per non aver rinnovato, in Pomezia, la denuncia delle armi predette, già effettuata presso l'Ufficio di P.S. di Partinico;

Tenuto conto della analoga proposta del Nucleo Carabinieri di Polizia Giudiziaria nr.947725/1-17 R.P.P. del 2-10-1963;

(145)

Ritenuto che il Coppola è persona pericolosa e non in possesso dei requisiti di legge per continuare a detenere armi, delle quali potrebbe abusarne;

Visto l'art.39 del T.U. legge di P.S.

V I E T A

al nominato COPPOLA Francesco Paolo la detenzione delle armi di cui in narrativa e di qualsiasi altra arma.-

Il Sig. Dirigente il Commissariato di P.S. di Lido di Roma è incaricato di notificare nei modi e forma di legge il presente decreto all'interessato, il quale dovrà nel contempo essere formalmente diffidato a disfarsi delle armi, cedendole a persona che possieda titolo per l'acquisto e i prescritti requisiti per la detenzione.-

Roma, li 17-1-1964 -

p.IL PREFETTO  
(F<sup>o</sup> Poppi)



.....C.....C.  
IL FUNZIONARIO DI P.S.

*[Handwritten signature]*

COMMISSARIATO DI P.S. LIDO DI ROMA  
\*\*\*\*\*

L'anno millenovecentosessantaquattro, addì 23 del mese di  
gennaio, alle ore 19, nella sede del Commissariato di P.S.  
LIDO DI ROMA

Innanzi a noi sottoscritti, è presente il Sig. COPPOLA  
Francesco Paolo, nato a Partinico il 6.10.1899, domici-  
liato in Pomezia, località Tor San Lorenzo, al quale viene  
notificata la retroscritta ordinanza Prefettizia, con la  
quale viene ordinato il divieto di detenere armi, e lo-  
si diffida formalmente, come è detto nel retro decreto a di-  
sfarsi delle armi, cedendoli a persona che possenga titolo  
per l'acquisto ed i prescritti requisiti per la detenzione.-  
Di quanto sopra abbiamo proceduto alla presente notifica in  
tre copie, di cui una viene consegnata al Sig. COPPOLA Francesco,  
una restituita alla Questura di Roma ed una tenuta agli atti  
di questo Commissariato.- - -  
Letto, confermato e sottoscritto.- - - - -



*Man. A. S. G. F. Coppola*  
-----  
*Gerolamo Pistoia*  
Commissario Capo di P.S.



QUESTURA DI ROMA

## COMMISSARIATO DI P. S. "LIDO DI ROMA"

Via dei Fabbri Navali, 21 - Telef. 60.25.755 - 60.25.633

N. 3512/2<sup>a</sup>

Lido di Roma, 24 marzo 1964

Risp. a nota N. ....

del .....

Allegati N. ....

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo  
Jacono Pietra, nato a Partinico il 6.II.1899,  
residente ad Ardea di Pomezia -Frazione Tor  
S.Lorenzo - Viale Marini - agricoltore.-

Ill./mo SIG. QUESTORE

R O M A

Il nominato in oggetto, iscritto all'Anagrafe del Comune di Pomezia dal 14 gennaio 1952, in atto risiede nella frazione Ardea località Tor di S.Lorenzo.

Il COPPOLA vive con la moglie CHIMENTI Leonarda fu Francesco e la figlia Pietra coniugata con CORSO Giuseppe di Giuseppe, di anni 37, da Partinico, agricoltore.

Dall'epoca in cui si è trasferito, proveniente da Partinico, in Ardea si è dedicato alla coltivazione di un appezzamento di terreno vasto circa 40 ettari.

Da accertamenti riservati è risultato che da detta proprietà ricava cento quintali di grano e circa 420 quintali di uva pregiata da tavola per un reddito netto annuo di lire 3.159.000.-

Recentemente ha venduto circa 10 ettari di terreno edificabile percependo la somma di lire 280.000.000 acquistando successivamente del suolo edificabile nel centro di Pomezia su cui ha chiesto e ottenuto la licenza di costruzione di tre palazzi di nove piani ciascuno per circa 500 appartamenti. Sono già in istato avanzato di costruzione due palazzi il cui capitale è intestato alla Società Marchese-Rejna.

In questi anni della sua permanenza nel Comune di Pomezia, non ha mai dato luogo a rilievi di sorta e alcun pre

./.

- 2 -

cedente figura presso gli atti della Stazione dei Carabinieri di Ardea né presso questo Commissariato ad eccezione dei precedenti che di seguito si trascrivono forniti dal Commissariato di P.S. Partinico ove in detta città ha risieduto dal 1948 allorché rientrò dagli Stati Uniti d'America, dove aveva espatriato clandestinamente:

- A - 5.8.1919 - denunciato dal Comando Carabinieri di Partinico per mancato omicidio in persona di LUPO Antonio;
- ^ - 28.7.1920 - Pretore Partinico - £.50 di multa (sconosciuta reato), pena sospesa per anni 5 e non menzione;
- 26.6.1923 - Corte Assise di Palermo - assolto dal reato di mancato omicidio;
- 28.5.1926 - colpito da mandato di cattura emesso dal Consigliere Istruttore Tribunale Palermo perché imputato di associazione per delinquere, omicidio in persona di DI MARCO Giuseppe, D'ISEO Giuseppe, DI MARCO Antonio, DI MARCO Benedetto, avvenuti in Borgetto;
- 4.4.1927 - colpito da mandato di cattura Tribunale Palermo perché imputato quale correo in quadruplice omicidio in persona di CORTE Vincebzo ed altri;
- 12.8.1929 - Arrestato dall'Arma di Partinico per lesioni in persona di TERMINI Francesca;
- 17.11.1930 - colpito da mandato di cattura Procuratore del Re di Palermo perché condannato ad anni 3 e mesi 4 di reclusione per associazione per delinquere;
- 7.5.1933 - revocato il mandato di cattura di cui sopra per amnistia.

B  
Il COPPOLA nella sua attività sia di agricoltore che di costruttore edile si è strettamente attenuto alle disposizioni di legge circa l'ingaggio della manodopera.

Da parte del Comune di Pomezia nell'anno 1963 è stato tassato per un immobile di 1 milione di lire elevato salvo ulteriori accertamenti a £.1.800.000 per l'anno 1964 per imposta di famiglia.

Il COPPOLA è attivamente controllato dalla Guardia di Finanza la quale recentemente lo ha sottoposto a tre accertamenti fiscali.

Come è noto a codesto superiore Ufficio in data 17.1.1964 con decreto Prefettizio n.308066/2-II^ gli è stato fatto divieto di detenere alcune armi regolarmente denunciate al

./.

- 3 -

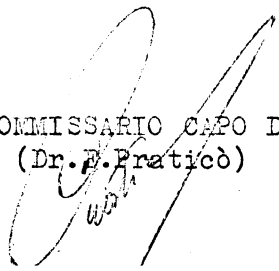
Commissariato di P.S. di Partinico, perché ritenuto persona pericolosa e non in possesso dei requisiti di legge per continuare a detenere armi delle quali avrebbe potuto abusare.

Pertanto, malgrado il COPPOLA venga tuttora sottoposto alla più stretta vigilanza da questo Ufficio, dalla Guardia di Finanza e dall'Arma dei Carabinieri, finora non é stato possibile acquisire elementi concreti circa presunte attività criminose che lo stesso continuerebbe ad espletare sia nel campo della mafia che in quello del contrabbando degli stupefacenti su scala internazionale.

Raramente riceve posta da fuori e difficilmente si sposta da Pomezia se non per recarsi in Roma per occuparsi della esecuzione dei lavori di costruzione che in atto conduce in Pomezia.

E' molto legato alla famiglia e spesso viene notato accompagnare i propri nipotini a scuola. E' in ottimi rapporti anche con il Parroco che pare abbia aiutato con offerte a beneficio dei poveri.

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.  
(Dr. P. Praticò)



MOD. ARIC  
P. S. 196MOD. A bis  
Serv. Anagrafico.

La *Questura di Roma*

Nr. 308066/2^-

Roma, 14 marzo 1964 -

Riferimento a nota n. 947725/1-49 R.P.P. del 3-2-1964 -

(146)

AL NUCLEO DI POLIZIA GIUDIZIARIA  
DELLA LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI  
VIA PALESTRO 24 -

R O M A

OGGETTO: Sequestro di armi e carico di COPPOLA Francesco.-

\*\*\*\*\*

Con riferimento alla nota suindicata, si comunica che, con decreto pari numero in data 17 gennaio 1964, debitamente notificato in data 23 gennaio 1964, al nominato in oggetto è stato fatto divieto <sup>di detenere le armi</sup> - ai sensi dell'art. 39 del T.U. legge di P.S. - di detenere le quattro armi <sup>sequestrate</sup> sequestrate e qualsiasi altra arma.-

(147)

Nel contempo il Coppola è stato diffidato a disfarsi delle armi cedendole a persona in possesso di titolo valido per l'acquisto e dei prescritti requisiti per la detenzione.-

**COPPIATO IL 16 MAR. 1964**

P. LE *[Signature]*

(146) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 138. (N.d.r.)

(147) La correzione apportata al testo risale al documento originario. (N.d.r.)

NUCLEO  
1 2 3 66MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)Ta/ *Questura di Roma*Nr. 308066/2<sup>a</sup>-

Roma, li 16 marzo 1964 -

Riferimento a nota nr. 947725/1-49 R.P.P. del 3-2-1964.-

(148)

AL NUCLEO DI POLIZIA GIUDIZIARIA  
DELLA LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI  
VIA PALESTRO Nr. 24 -R O M A

OGGETTO: Sequestro di armi a carico di COPPOLA Francesco.-

\*\*\*\*\*

Con riferimento alla nota suindicata, si comunica che, con decreto pari numero in data 17 gennaio 1964, debitamente notificato in data 23 gennaio 1964, è stato fatto divieto al nominato in oggetto - ai sensi dell'articolo 39 del T.U. legge di P.S. - di detenere le quattro armi segnalate e qualsiasi altra arma.-

Nel contempo il Coppola è stato diffidato a disfarsi delle armi cedendole a persona in possesso di titolo valido per l'acquisto e dei prescritti requisiti per la detenzione.-

P. IL PREFETTO

COPIATO IL 16 MAR 1964

24/6/64  
Mignattissimo  
Dott. Ferracina

~~Stampa Italiana~~  
Pubblica

D S ROMA FR ROMA EUR 845 45 2/6 1500--

URGENTE QUESTURA - ROMA - ( SQUADRA MOBILE )  
4232/STUPE/64 INTERPOL STAMPA ITALIANA PUBBLICA ARRESTO AVVENUTO STATI  
UNITI NOMINATO COPPOLA FRANK JAMES PER TRAFFICO STUPEFACENTI STOP AT  
FINI ACCERTARE SE PREDETTO POSSA IDENTIFICARSI CON NOTO COPPOLA FRAN  
CESCO PAOLO RESIDENTE ARDEA PREGASI RIFERIRE URGENZA ATTUALE REPERIBI  
LITA QUESTO ULTIMO STOP -

CAPO POLIZIA VICARI

12308066/2

Coppola Francesco Paolo  
in Francia 2/7

21-7/58  
Pescante  
di Tommaso  
2/2



trasmissione alle ore 20,40  
direttamente al di. Treves

Divisione Polizia Giudiziaria

Fonogramma Urgente

Roma 24/6/964

Commissariato P.S. OSTIA LIDO

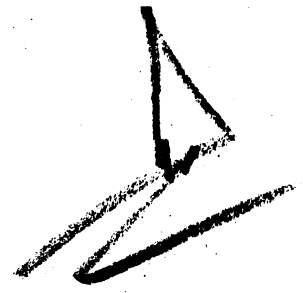
N.842/308066/2<sup>a</sup> Stampa Italiana pubblica arresto avvenuto Stati Uniti nominato COPPOLA Frank James per traffico stupefacenti stop. at fini accertare se predetto possa identificarsi con noto Coppola Francesco Paolo residente Ardea pregasi riferire re ~~alla~~ attuale reperibilità quest'ultimo stop.

Questore Di Stefano

Fonogramma

Dal Commissariato P.S. Lido Roma-

Diretto Questura Div. Pol. Giudiziaria-



N° 3512/2 at n° 842/308066/2^ del 24 corrente.-

(149)

Nota Coppola Francesco Paolo residente Ardea est tuttora  
reperibile presso suo domicilio.

Comm. Capo Praticò

T.Dr. Praticò

R. Ciaravola ore 18



## Divisione Polizia Giudiziaria

RADIOGRAMMA

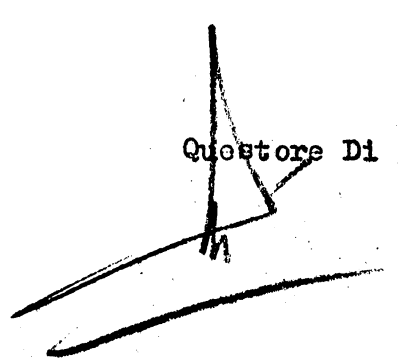
Roma 25/6/1984

MINISTERO DELL'INTERNO  
Direzione Generale della P.S.  
Div. Pol. Criminale Interpol



N.842/308066/ Div. P.G. At n.4282/Stupe/64 Interpol di ieri (150)  
note COPPOLA Francesco Paolo residente Ardea è tuttora reperibile presso suo domicilio.

Questore Di Stefano



*821 b ble 19 alle p. 12*

QUESTURA DI PALERMO

Div. 2<sup>a</sup> N. 90/50282 Palermo, li 17/6/96

Risp. a nota N. 123/1300.A.B.3/5 dell. 18/6/96. -

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Loia-  
cono Pietra, nato a Partinico il 16/10/1899, resi-  
dente Ardea (Pomezia).-

MINISTERO DELL'INTERNO  
20 GIUGNO 1996  
GABINETTO

(151)

AL MINISTERO DELL'INTERNO  
DIREZIONE GENERALE DELLA P.S.  
DIVISIONE POLIZIA CRIMINALE  
SEZIONE TERZA

e, per conoscenza:

ALLA QUESTURA DI

R O M A

R O M A

Si comunica che il nominato in oggetto è stato rintracciato a Partinico, dove si è trattenuto dal 12 al 15 corrente, in occasione della morte del fratello Pietro.

Non ha dato luogo a rilievi.-

IL QUESTORE  
(R. Melfi)

QUESTURA DI PALERMO  
ARCHIVIO GENERALE  
22510496  
POSTA IN ARCHIVIO

(151) La nota citata nel testo è pubblicata alle pagg. 161-162. (N.d.r.)

MOD. 11410  
I. P. 446MOD. A 101  
(Serv. Anagrafici)

# Questura di Roma

- SIQUADRA MOBILE -

N.308066/500.S.M.

Roma, li 28 Luglio 1964

OGGETTO: COPPOLA Francesco fu Paolo e fu Loiacano Pietro,  
nato a Partinico il 16.10.1899, residente in Ardea  
(Comune di Pomezia), località Tor San Lorenzo, Viale  
Marino n.8.

RISERVATA

AL MINISTERO DELL' INTERNO  
DIREZIONE GENERALE DELLA P.S.  
DIV. POL. CRIMINALE SEZ. 3<sup>a</sup>

- SECRET -

\*\*\*\*\*

In relazione alla nota n.193.13000.A.B.1/5 dell'8 giugno 1964, si comunica che nei confronti dell'individuo in oggetto prosegue attivissima la vigilanza da parte degli organi di Polizia. (152)

Come noto e ceduto On/lo Ministero, in merito ad accurati accertamenti è risultato che il COPPOLA il quale possiede notevoli mezzi economici, si interessa esclusivamente di agricoltura e di costruzioni edili.

Controlli fiscali operati dalla Guardia di Finanza non hanno accertato emergenze di qualche natura.

Non risulta che, in loco, sia visitato da stranieri.

Con decreto del 17 gennaio 1964 il Prefetto di Roma gli ha vietato la detenzione delle armi di cui lo avevano trovato in possesso militari del Nucleo di Polizia Giudiziarica del CC. di Roma in seguito a perquisizione domiciliare. (153)

./.

(152) La nota citata nel testo è pubblicata alle pagg. 161-162. (N.d.r.)

(153) Il decreto citato nel testo è pubblicato alla pag. 145. (N.d.r.)

MOD. 1410  
P. 196

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

- 2 -

Si fa riserva di comunicare con la massima tempestività ogni novità degna di rilievo.

IL QUESTORE  
(Dott. S. Di Stefano)

(154)

---

(154) Viene omessa la pubblicazione di due atti che risultano essere identici a quello pubblicato alle pagg. 157-158. (N.d.r.)

MINISTERO DELL'INTERNO

QUESTURA DI ROMA  
ARCHIVIO GENERALE  
15 MAG 1965  
POSTA IN ARRIVO

SS 2 DEST ER PALERMO P. 11351

77TF.

1522

17 Tal  
365

*[Handwritten signature]*



QUESTURA  
PALERMO  
PROSECUZIONE  
PUNTO

9/2  
03  
123164

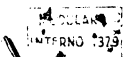
ce 1200  
Seudo di  
*[Handwritten signature]*

IN DATA AT N. 23351/408, PUNTO SUPPLA FRANCESCO PAOLO FU FRANGELO  
ET LI' IACINO PIETRA NATO PUNTO 841111 ABITANTE PUNTO  
PREGIUDICATO TENTATO OMICIDIO, SUO ETIENE DELINQUERE ET CHE  
E' STATO QUADRUPlice OMICIDIO PUNTO 851 ISCRITTO ELIZIO ESAL LOI  
NOME PER ILLESTI PENALI ORLAIOXMESSI QUANTI COMMERCI ILLESTI  
ET SCOPACENTI SEGHALATO POLIZIA TRIBUTARIA ITALIANA PER QUANTO  
PUNTO 851 ET ISCRITTO D.R. SCHEDINA 12947 ANNO 1964 AT PUNTO  
LOI CRIMINALPOL PUNTO PREGASI PRECISARE DETTAGLIAMENTE ELEMENTI  
RILEVANTI IN OGGETT DATO 20330 PUNTO

QUESTORE INTENDI

FRANCESCO PAOLO FU FRANCESCO -





QUESTURA DI ROMA  
10 GIU. 1964 19  
GABINETTO

Mod. 872

Ministero dell'Interno  
DIREZIONE GENERALE  
DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Roma, 8 giugno 1964

Al SIG. QUESTORE di ROMA  
e, per conoscenza:  
AL SIG. QUESTORE di PALERMO

Divisione Pol. Crim. Sez. III  
Prot. 1123.13000. Allegati  
A.B. 3/5

Risposta al foglio del  
Dir. Sez. III

*Reservato*  
*riservato*  
*per conoscenza*

Oggetto : COPPOLA Francesco fu Paolo e fu Loiacono Pietra, nato a Partinico il 16/10/1899, residente in Ardea (Comune di Pomezia), località Tor S. Lorenzo, Viale Marino n. 8.

RISERVATA

Come è noto a codesto Ufficio, nel maggio del 1952, il nominato in oggetto, assieme ad altre 23 persone, fu denunciato dalla Guardia di Finanza per i reati di associazione per delinquere e traffico clandestino di stupefacenti, in quanto ritenuto capo della organizzazione di trafficanti di droga, responsabile della immissione illecita negli U.S.A., in più occasioni, di ingenti quantitativi di detto alcaloide.

Nel corso delle indagini eseguite in occasione della detta operazione, da parte della Guardia di Finanza, il Coppola risultò essere, fra l'altro, in stretti contatti con il mafioso capo-contrabbandiere GRECO Salvatore, detto "Totò l'ingegnere", fu Pietro e fu Greco Antonia, nato a Palermo il 12/5/1924, attualmente ricercato per associazione per delinquere e strage, cugino dell'omonimo GRECO Salvatore fu Giuseppe, nato a Palermo il 13/1/1923, capo mafia del palermitano, soprannominato "u' ciacchiteddu", anch'egli latitante e ricercato per associazione a delinquere e strage, dopo i noti fatti di Ciaculli

A. C. C. U. L. A. R. I. O.  
I. N. T. E. R. N. O. 1504

MOD. 896



# Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 2 -

del giugno 1963.

Anche successivamente, per quanto nessuno specifico elemento sia stato raccolto a suo carico, il Coppola ha fatto sempre sorgere il sospetto di poter comunque dedicarsi ad azioni illecite, dietro l'apparenza di una condotta di vita normale ed irreprensibile.

Tutto ciò premesso, poichè non è da escludere che lo stesso Coppola possa continuare a mantenere rapporti con alcuni dei suoi vecchi accoliti e, tenuto conto che anche recentemente lo stesso ha formato oggetto di alcune corrispondenze di stampa che lo indicano tuttora un elemento di primo piano nel campo dei traffici illeciti e del contrabbando, si richiama l'attenzione particolare di codesto Ufficio sul caso in questione e si raccomanda di voler disporre che le misure di vigilanza nei confronti del sunnominato siano intensificate, sia a mezzo dei competenti organi dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, previe intese con i rispettivi Comandi, sia da parte della Squadra Mobile di codesta Questura, al fine di controllarne l'attività e di perseguirlo, al caso, a termini di legge.

Si informa che il Coppola è iscritto nel Bollettino delle Ricerche per rintraccio, vigilanza e segnalazione.

Si prega di fornire un cortese cenno di assicurazione e, a suo tempo, notizie di eventuali emergenze.

IL CAPO DELLA POLIZIA

93  
Arg/F

2

Impugnato

Ed. Molise  
Segretario

In Precedenti di:

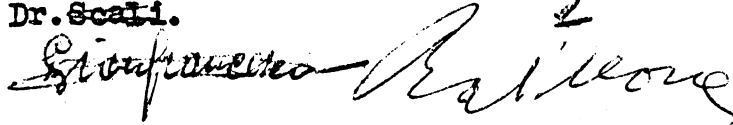
Roppolo Francesco Paolo  
su Francesco

Li 21/6/56

Il Segretario  
LUNESU  
Luca

cat. 2/2

Il fascicolo duplicato provvisorio, riservato, relativo  
a COPPOLA Francesco Paolo di Francesco, <sup>di</sup>transi riposto  
nell'armadio - cassaforte della 8<sup>o</sup> Sezione Squadra Mobile  
del Dr. Scali.



Roma, li 31.7.1964

MODULARIO  
I. P. S. 196

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

- SQUADRA MOBILE -

L'anno millenovecentosessantacinque addi due del mese di Agosto, alle ore 10 nei locali del Commissariato di P.S. in Gattia, noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.S. col presente verbale riferiamo a chi di dovere che stanno alle ore 6 circa ci siano portati in località Tor San Lorenzo di Ardea del Comune di Pomezia, presso l'abitazione del miniatore COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e di Le Iacono Pietra, nato a Partinico il 6.10.1899, residente in Tor San Lorenzo Viale Imbrino n.6, per ivi procedere al di lui arresto in esecuzione ad Ordine di Cattura e a perquisizione domiciliare al fine di rinvenire armi o munizioni, documentazione di attività commerciali illecite ed altro.

Nel corso della predetta perquisizione noi sottoscritti abbiamo ritenuto di sequestrare i sottonotati documenti:

- 1°) una rubrica telefonica contenente indirizzi vari e custodita in porta carte di plastica;
- 2°) una matrice di assegni della cassa di Risparmio di Roma dal n° 6829141 al n° 6829160;
- 3°) una lettera raccomandata proveniente da Partinico indirizzata a COPPOLA Francesca da DI GIUSEPPE Gaetano e contenente all'interno anche una fotografia di un giovane;
- 4°) un biglietto da visita intestato Dott. Margherita Bonmarito Milia;
- 5°) un biglietto da visita intestato Francesco Coppola Vini e riportante scritte a biro "Nimi 781615";
- 6°) mezzo foglietto da lettera a firma Orlando Giuseppe;
- 7°) ricevuta dichiarazione anagrafica Comune di Pomezia di Di Giacomo Franco;
- 8°) un foglio contenente appunti maggerici in relazione a somme di denaro.

L'operazione non ha fruttato alcunché di rilevante per gli ulteriori fini delle indagini.

Di quanto sopra perché conosci abbiamo redatto il presente verbale che unitamente agli oggetti sequestrati rimettiamo ai nostri Superiori per il di più a praticarsi.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

*Capitano Gabriele Gattia P.S.*  
*Comandante God. sc. P.S.*  
*Com. Cent. Brig. P.S.*  
*Carabinieri*

MODULARIO  
I. P. S. 196MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- SQUADRA MOBILE -

L'anno 1965 addì 2 del mese di Agosto alle ore 9,20 nei locali del Commissariato di P.S. in

- OSTIA -

Noi, sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.S. Commissario Capo di P.S. MENDOLIA Dr. Nino della Squadra Mobile di Palermo; Commissario Capo di P.S. SAN GIORGIO Dr. Renato della Squadra Mobile di Roma; Commissario COSTA Dr. Giuseppe della Squadra Mobile di Roma; Commissario di P.S. RAINONE Dr. Angelo della Squadra Mobile di Roma; Capitano della Guardia di Finanza BERNARD Lucio del Nucleo di Polizia Tributaria di Roma; Maresciallo dei Carabinieri VENETTILLI Pasquale, Comandante la Stazione Carabinieri di Ardea; Maresciallo di P.S. IACONA Ignazio della Squadra Mobile di Palermo; Brigadiere di P.S. CERRAI Enzo della Squadra Mobile di Roma; Vice Brigadiere di P.S. MASCIA Giuseppe della Squadra Mobile di Roma; Guardia Scelta di P.S. TRINCESI Aurelio della Squadra Mobile di Palermo; Guardia TAGLIALATELA Giovanni della Squadra Mobile di Roma; Guardia di P.S. GENTILI Armando della Squadra Mobile di Roma.

Col presente verbale riferiamo a chi di dovere che stamane alle ore 7 in POEZIA (Roma) in Via Roma 67 nella abitazione di DI GIACOMO Francesco fu Alfredo nato a Salerno il 20.10.1925 abbiamo proceduto all'arresto di COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e di Lojaccono Pietra, nato a Partinico (Palermo) il 6.10.1899 residente in località Tor San Lorenzo di Ardea del Comune di Pozzonia (Roma) Viale Marino 6, agricoltore, colpito da Ordine di Cattura n.49/65 emesso il 30.7.1965 dallo Illustrissimo Signor Procuratore della Repubblica di Palermo siccome imputato con altri per associazione per delinquere. Di quanto sopra, perché consti, si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto da noi verbalizzanti?

Giuseppe Mendolia Cap. P.S.

Luigi Rainone Comm. P.S.

Giuseppe Costa Comm. P.S.

Enzo Cerrai P.S.

Enzo Cerrai P.S.

Luigi Rainone Comm. P.S.

Luigi Rainone Comm. P.S.

Lucio Bernardi Comm. P.S.

Luigi Rainone Comm. P.S.

Luigi Rainone Comm. P.S.

Luigi Rainone Comm. P.S.

(155)

---

(155) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 166.  
(N.d.r.)



# Questura di Roma

- SQUADRA MOBILE -

N° 227763/500/3 - S.M.

Roma, 11 2 agosto 1965

**OGGETTO** : COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, nati  
Loiacono Pietra, nato a Partinico (Palermo)  
il 6.10.1899, residente in Ardea (Comune di  
Pomezia) località Tor San Lorenzo - viale  
Marino n. 8

ESECUZIONE ORDINE DI CATTURA.-

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

R O M A

\*\*\*\*\*

Per doverosa notizia, informasi che, alle ore 7 del 2 corrente, nella abitazione di DI GIACOMO Francesco, sita in Pomezia - via Roma n. 67, agenti delle Squadre Mobili di Roma e di Palermo, hanno tratto in arresto COPPOLA Francesco Paolo, in oggetto generalizzato, in esecuzione dell'ordine di cattura n° 49/65 emesso dal Signor Procuratore della Repubblica di Palermo, in data 30.7.u.s. -



IL V. DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE

(Dr. Renato San Giorgio)



MOD. 1110  
I. P. S. 196



MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

*Copiat*  
*Questura di Roma 9/11*

*MINUTA*

APPUNTO

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Loiacono Pietra, nato a Partinico il 16.10.1899, residente in Ardea ( Comune di Pomezia ), località Tor S. Lorenzo - viale Marino n. 8.

E' iscritto all'anagrafe del Comune di Pomezia dal 14.1.1952. Abita in una villetta di sua proprietà.

Vive con la moglie CHIMENTI Leonarda fu Francesco, nata a Partinico il 20.2.1902 e con la figlia Pietra, nata a Partinico il 22.6.1926, coniugata con CORSO Giuseppe di Giuseppe, pure nato a Partinico il 10.5.1923, agricoltore. I coniugi Corso, provenienti dal paese di origine, si sono stabiliti in Ardea nell'ottobre 1959.

Dall'epoca in cui si è trasferito, proveniente da Partinico, in Ardea, si è dedicato alla coltivazione di un appezzamento di terreno vasto circa 40 ettari, acquistato dalla famiglia Sforza-Cesarini.

Da tale proprietà ricava 100 quintali di grano e 420 quintali di uva pregiata da tavola per un reddito annuo di L. 3.159.000.

Recentemente avrebbe venduto circa 10 ettari di terreno edificabile della proprietà ricavando la somma di lire 280.000.000, investita nell'acquisto di suolo edificabile nel centro di Pomezia, su cui è stata ottenuta la licenza di costru-

..//..

MODULARIO  
P. S. 196MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- Pagina 2 -

zione di tre palazzi di nove piani, per complessivi 500 appartamenti. Due palazzi sono in avanzato stato di costruzione; il ~~capitale~~ capitale è intestato alla Società Marchese-Regna.

Nel cantiere lavorerebbero molti operai siciliani.

Il Coppola, nel suo lungo periodo di permanenza in Pomezia non ha mai dato luogo a rilievi; nella sua attività di agricoltore e di costruttore edile si è sempre strettamente attenuto alle disposizioni di legge circa l'ingaggio della manodopera.

Possiede due auto: una Giulietta e una Volkswagen; Non è mai stato visto, sul luogo, in compagnia di stranieri.

Da parte del Comune di Pomezia, nell'anno 1963, è stato tassato per un imponibile di L. 1.000.000, elevato, a lire 1.800.000 per l'anno 1964, per importa di famiglia.

Il Coppola è attivamente controllato dalla Guardia di Finanza, che lo ha sottoposto recentemente a tre accertamenti fiscali.

E' sottoposto alla più stretta vigilanza da parte degli organi di P.S., dei CC. e della Finanza, ma non è stato possibile acquisire elementi concreti circa presunte attività criminose che eserciterebbe come mafioso e contrabbandiere di stupefacenti su scala internazionale.

Raramente riceve corrispondenza, nè si assenta se non per recarsi a Roma per affari inerenti ai lavori di costruzione.

..//..

MOGLIARO  
I. P. S. 196MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- Pagina 3 -

E' molto legato alla famiglia e spesso viene notato accompagnare i nipotini a scuola. E' in ottimi rapporti anche con il Parroco cui sembra faccia pervenire offerte.

I precedenti esistenti a suo carico sono tutti relativi alla sua precedente attività criminosa:

- 5-8-1919 - denunciato dal Comando Carabinieri di Partinico per mancato omicidio in persona di LUPO Antonio;
- 28.7.1920- Pretore Partinico - L. 50. di multa ( sconosciuti reato ), pena sospesa per anni 5 e non menzione;
- 26.6.1923- Corte Assise di Palermo - assolto dal reato di mancato omicidio;
- 28.5.1926- colpito da mandato di cattura emesso dal Consigliere Istruttore Tribunale Palermo perchè imputato di associazione per delinquere, omicidio in persona di DI MARCO Giuseppe, D'ISEO Giuseppe, DI MARCO Antonio, DI MARCO Benedetto, avvenuti in Borgetto;
- 4.4.1927 - colpito da mandato di cattura Tribunale Palermo perchè imputato quale correo in quadruplici omicidio in persona di CORTE Vincenzo ed altri;
- 12.8.1929- arrestato dall'Arma di Partinico per lesioni in persona di TERMINI Francesca;
- 17.II.1930-colpito da mandato di cattura Procuratore del Re di Palermo perchè condannato ad anni 3 e mesi 4 di reclusione per associazione per delinquere;
- 7.5.1933 - revocato il mandato di cattura di cui sopra per amnistia.

Anche il genero, Corso Giuseppe, che in Ardea ha conservato regolare condotta, sovrintende nell'impresa agricola, risulta pregiudicato per associazione per delinquere, commercio e somministrazione di sostanze stupefacenti.

..//..

MODIFICARIO  
I. P. S. 196MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- Pagina 4 -

Al Coppola, che è stato espulso nel 1948 dagli S.U.A., è stata vietata, con decreto 17.I.1964 del Prefetto di Roma, la detenzione di <sup>di</sup> armi di cui era stato trovato in possesso, in seguito a perquisizione domiciliare operata dal Nucleo di Polizia Giudiziaria dei CC. di Roma. (156)

(156) Il decreto citato nel testo è pubblicato alla pag. 145. (N.d.r.)

MODULARIO  
L. P. S. 196MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

## SQUADRA MOBILE

### A P P U N T O

\*\*\*\*\*

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Jacono Pietra, nato a Partinico il 16-10-1899, residente e abitante in Ardea (Comune di Pomezia), località Tor S. Lorenzo, Viale Marino n° 8. E' proprietario della casa ove abita (una villetta ad un piano di circa 8 - 10 stanze ).

Nei suoi confronti è stato accertato :

- proveniente da Partinico, si è stabilito nella sueddetta località nel febbraio 1952, dedicandosi alla coltivazione di un terreno, di circa 40 ettari, che ha acquistato dalla famiglia SFORZA Cesarini ;
- di tale terreno, secondo alcune voci raccolte sul posto, ne avrebbe venduto una parte circa un anno fa, ricavando la somma di lire 250 milioni che avrebbe reinvestito per l'acquisto di lotti di terreno in Pomezia, ove ha effettivamente iniziato, recentemente, la costruzione di molti edifici ad uso abitazione; pare che per detta costruzione sia unito in società con altre persone non del luogo;
- nel cantiere, lavorerebbero diversi operai siciliani;
- la " voce " della vendita del terreno trova però poco credito in alcuni ambienti di Ardea e ciò per il fatto che continua a coltivare tutto il terreno ; al riguardo, da persona degna di fede, si è appreso che egli potrebbe aver venduto una piccolissima parte della proprietà, non coltivabile, sita vicino al mare;
- vive con la moglie CHIMENTI Leonarda fu Francesco, nata a Partinico il 20-2-1902, e con la figlia Pietra, nata a Partinico il 22-6-1926, quest'ultima coniugata a CORSO Giuseppe di Giuseppe, pure nato a Partinico il 10-5-1927, agricoltore ; i coniugi CORSO, provenienti dal paese di

./.

MODULARE  
I. P. S. 196MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- 2 -

origine, si sono stabiliti in Ardea ( Tor S.Lorenzo), presso i propri congiunti, nell'ottobre del 1959 ;

- per l'azienda agricola, ha alle dipendenze un operaio, barese, e un mezzadro marchigiano ; attende la direzione della stessa il genero, CORSO Giuseppe;
- ha due auto : una Giulietta e una Wolkswagen ; la prima la usa lui e la seconda il genero;
- nel luogo non è stato mai visto in compagnia di forestieri;
- è solito assentarsi per diversi giorni ;
- espulso dagli Stati Uniti d'America nel 1948 per commercio clandestino di sostanze di stupefacenti, egli risulta pregiudicato per : concorso in quadruplice omicidio, omicidio, mancato omicidio ( due volte) e associazione per delinquere ;
- con decreto del Prefetto della Provincia di Roma in (157) data 17-1-1964, è stata vietata al COPPOLA la detenzione di 4 armi ( due pistole e due fucili ) di cui era stato trovato in possesso nel corso di una perquisizione domiciliare, operata dal Nucleo di Polizia Giudiziaria<sup>cc.</sup> di Roma. Il possesso di tali armi era stato a suo tempo denunciato a Partinico, ma non ripetuto all'atto del trasferimento in Pomezia. Per questa infrazione l'Arma ha riferito all'Autorità Giudiziaria;
- molte persone, hanno concordemente riferito che il COPPOLA, in Ardea, non ha mai dato luogo a rilievi.

Anche il CORSO Giuseppe, che in Ardea ha conservato regolare condotta in genere, risulta pregiudicato per associazione per delinquere, commercio e somministrazione di sostanze stupefacenti.

(157) Il decreto citato nel testo è pubblicato alla pag. 145. (N.d.r.)

MODULARIO  
1 P. S. 195

MOD. A (Serv. Anagr.)



*Questura di Roma*  
Squadra Mobile -  
n.12/500 Sq.Mob. Roma, li 8 agosto 1965

**OGGETTO:** detenuto COPPOLA F. Paolo fu Francesco  
e fu Lo Iacono Pietra, nato a Partini-  
co il 6/10/1889, domiciliato in Ardea  
di Pomezia, San Lorenzo, Viale Marino  
n.8 Roma.=  
Indagini di Polizia Giudiziaria.=

**All. n.2 AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI**

**ARDEA di Pomezia**  
*p.o. Direzione Carceri Giudiziarie - Palermo*  
*(ufficio Matricola) -*

Con preghiera di diretto riscontro, si  
trasmette, in duplice copia, l'accluso Modulario  
n.51 Amm.Carc. n.19122 del 3/8/1965, qui perve-  
nuto dalle Carceri Giudiziarie di Palermo -Uf-  
ficio Matricola, relativo all'oggetto.=

(158)

IL V. DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE  
-Dr. R. San Giorgio-

MODULARIO  
N. 51 Anni. Carr.

QUESTURA DI ROMA  
7 AGO. 1965 18  
GABINETTO

Mod. 11 nuovo  
addi 3/8/65 195

DIREZIONE  
CARCERI GIUDIZIARIE PALESTRA  
Ufficio Matricola

N. 1929 Fasc. 1 Lett. C

Per poter dar corso ad alcune disposizioni contenute nel nuovo regolamento per gli istituti di prevenzione e di pena, prego - dopo aver esplette riservate indagini - compiacersi fornire le seguenti informazioni nei riguardi del detenuto indicato a margine.

OGGETTO

Per il detenuto Coppola F. Paolo  
figlio Francesco di fu Lo Iacono  
Pietra, Partinico  
nato in ~~Volturno~~  
il 6/10/889 domiciliato  
in Ardea di Pomezia,  
San Lorenzo, Viale Marino 8  
Roma.

- 1) Precedenti morbososi fra i famigliari:
  - pazzia
  - suicidio
  - alcoolismo
  - sifilide
  - altre malattie salienti

Allegati N. \_\_\_\_\_

- 2) Precedenti morbososi individuali:
  - malattie dell'infanzia
  - altre malattie sofferte

Sig. ALLA QUESTURA  
Ufficio SQUADRA MOBILE

R O M A



3) - Precedenti morali ;

nella famiglia .....

nella scuola .....

nel lavoro .....

nella vita militare .....

4) - Criminalità nella famiglia :

.....

.....

.....

5) - Condizioni finanziarie della famiglia : .....

.....

.....

6) - Data di nascita e nome dei figli legittimi :

.....

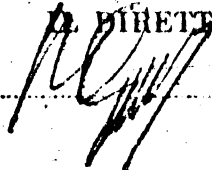
7) Professione esercitata in libertà  
Capacità e rendimento lavorativo:

.....

.....

Raccomando l'urgenza e ringrazio.

A. DIRETTORE



**- Ufficio Passaporti-**

n°265981-22-D-

Roma, li 2-9-1965

**Oggetto:** Coppola Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono  
Pietra nato a Partinico 16-10-1899, domiciliato in  
Ardea di Pomezia -località Tor S.Lorenzo-viale Marino  
n°8.-

Al Signor Dirigente la Squadra Mobile  
Sede

\*\*\*\*\*

In relazione alla nota odierna n°227763 si comunica (159)  
che non risulta dagli atti della Questura di Roma che sia  
mai stato rilasciato al nominato in oggetto passaporto  
o altro documento di espatrio.-

*Stu. ~~...~~ ~~...~~ ~~...~~  
di S. ~~...~~ ~~...~~ ~~...~~  
D. ~~...~~ ~~...~~ ~~...~~  
D. ~~...~~ ~~...~~ ~~...~~  
2/9/65  
JK*

Al Dirigente l'Ufficio Passaporti

(159) La nota citata nel testo — del 1°, anziché del 2 settembre 1965 — è pubblicata alla pag. 179. (N.d.r.)

+ SQUADRA MOBILE -

N. 227763

Roma, li 1.9.1965

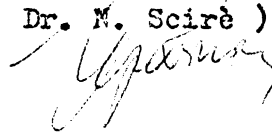
OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono  
Pietra, nato a Partenico il 16.10.1899, domiciliato  
in Ardea di Pomezia - località Tor S. Lorenzo -  
Viale Marino n.8.-

AL DIRIGENTE L'UFFICIO PASSAPORTI

- S E D E -

A richiesta della Questura di Palermo;- Squadra  
Mobile - si prega accertare e comunicare se COPPOLA Francesco  
in oggetto generalizzato, è in possesso di passaporto rila-  
sciato da codesto Ufficio, e se ha inoltrato domanda intesa  
ad ottenere il rilascio di tale documento.-

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.  
DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE  
( Dr. M. Scirè )



355/27763/2

25/5/66

Oggetto: COPPOLA Francesco fu Francesco  
e di Lo Lauro Pietro, nati  
a Partinico (Palermo) il 6/10/1889.

Alli  
Messori  
urgenti

Ala Direzione di Palermo  
e p.e. Al Chiamante Giudizario  
" Vittorio Madia. Barcellona  
(Messina)

Per competenza si trasmette  
l'urto questionario Mod. 429 (canceri)  
n° 6 del 2 antecedente del Chiamante  
Giudizario " Vittorio Madia " a Barcellona  
(Messina).

(160)

MT

L. Lauro

(160) Il questionario citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento.  
(N.d.r.).

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*trovare questo alla  
M. B. P. di ...*

17 GEN 1957  
URGENTE

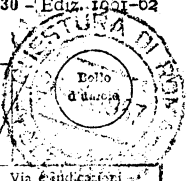
Mod. 30 - Ediz. 1951-62

MODULARIO  
Telegr. - 61

L'Amministrazione non assume alcuna responsabi-  
lità civile in conseguenza del servizio telegrafico.

INDICAZIONI D'URGENZA  
Ricevuto il 26/1 1957 ore 17.55  
Ricevente  
Pel circuito N. C. Prouty

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale.  
Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri, la data e l'ora e i minuti della presentazione.



Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	Via e indirizzo eventuali d'ufficio
	ROMA PALERMO	4833 49 26	1315	=	Giorno e mese Ore e minuti	

Roma - Ist. Poligr. Stato V.G.

=QUESTURA ROMA +

24/67 PROMISCUA PREGO COMUNICARE URGENTEMENTE SE COPPOLA FRANCESCO PAOLO  
FU FRANCESCO ET FU LOIACONO PIETRA NATO PARTINICO SEI OTTOBRE 1899 GIA  
RESIDENTE ARDEA DI POMEZIA LOCALITA SAN LORENZO SIA STATO SOTTOPOSTO AT  
MISURA DEFINITIVA PREVENZIONE COMUNICANDO ALTRESI CASO POSITIVO ESTREMI  
PROVVEDIMENTO PUNTO GIUDICE SEZIONE PROMISCUA TRIBUNALE PALEGIANO +

*Il fascicolo si trova  
del Dr. Ruvicani*

CT 24/57 1899 +

QUESTURA DI ROMA  
ASCIUTTO  
30 GEN 1957  
POSTA

TELEGRAMMA

Roma, li 20.I.1967

TRIBUNALE PENALE—Sezione Promiscua—

PALESTRO

N.888/227763/2<sup>a</sup> punto Riferimento telegramma n.24/67 promiscua (161)  
del 26 corrente relative COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco  
virgola comunicasi che da questi atti non risulta che predetto  
sia state sottoposte at misura prevenzione punto Questore Di  
Stefano

Trattasi affari P.G.



96533

DIREZIONE CARCERI REGINA COELI ORE 18 4.3.967 R.MARIANI T.DIORIO

N°377 - DIRETTO COMM.TO P.S.PORTA PIA - ROMA -

3 DIREZ. OSPEDALE POLICLINICO UMBERTO 1° ROMA -  
(ISTITUTO DI PATOLOGIA MEDICA)

P.C. QUESTURA DIV.2° - ROMA -

" COMANDO NUCLEO TRADUZIONI CC.ET SCORTE ROMA -

" PROCURA REPUBBLICA ROMA "SEGRETERIA" -

" MINISTERO GRAZIA ET GIUSTIZIA UFF.3° - ROMA -

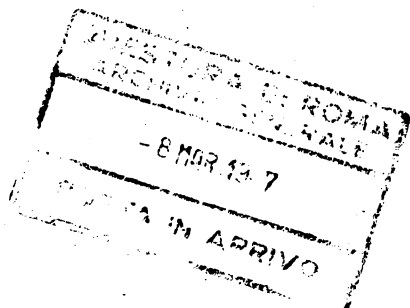
PREGASI DISPORRE CHE DETENUTO COPPOLA FRANCESCO PAOLO, FU FRANCESCO - ANNI 68, DA PARTINICO, IMPUTATO ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE, VIOLENZA PRIVATA AGGRAVATA, AT DISPOSIZIONE PROCURA PALERMO, SIA RICOVERATO PRESSO L'ISTITUTO DI PATOLOGIA MEDICA, DEL POLICLINICO UMBERTO 1° DISPOSTO DALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PALERMO, CON ORDINANZA N°37/66 DEL 28.2.1967, ET NOTA MINISTERIALE N°132621/9949 DEL 27.2.1967, PERCHE PORTATORE DI COMPLESSO SINDROME ADDOMINALE (ERNIA IATALE RECIDIVANTE, STENOSA BILIARE, COLITE ULCEROSA ETCC.) GIUSTA RELAZIONE LOCALE SANITARIO N°394.

(162)

COMM.TO P.S.PORTA PIA, É PREGATO DISPORRE SERVIZIO PIANTONAMENTO PREAVVISANDO QUESTO UFFICIO MATRICOLA, ET COMANDO NUCLEO CC. TRADUZIONI, PER IL TRASPORTO DEL PAZIENTE.

ATTENDESI CORTESE RISCONTRO STESSO MEZZO, PER QUANTO SOPRA RICHIESTO.

DR. DI LUISE



LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISPAGGIO PER TELESCRIVENTE DAL COMANDO DI P.S. PORTA PIA.

QUESTURA GABINETTO  
QUESTURA DIV. POL. GIUD. -

*[Handwritten signature]*  
*[Circular stamp: COMANDO DI P.S. PORTA PIA]*

N. 2353/V.4. - SECONDO VIGENTI DISPOSIZIONI, QUESTO UFFICIO, UFFICIO A.T. CORRENTE, DOVRA' PROVVEDERE AL PIANTONAMENTO DETENUTO COPPOLA FRANCESCO PAOLO FU FRANCESCO, DI ANNI 40, PROVENIENTE CARCERE REGIA DI CALABRORE, DOVRA' RICOVERATO POLICLINICO UMBERTO I - ISTITUTO PATOLOGIA MEDICA, PERCHE' PORTATORE COMPLESSO SINDROME ADDOMINALE. PREGASI VOLER DISPORRE, PERTANTO, ORE-7-DOMANI STESSO, AGGREGAZIONE QUESTO UFFICIO-8-GUARDIE DI P.S. IN DIVISA, PER PIANTONAMENTO TUTTA CORRENTE QUINDICINA, TENENDO PRESENTE CHE PIANTONAMENTO DETENUTO RICOVERATO SONO GIA' AGGREGATE SOLTANTO -4-GUARDIE DI P.S.

COMM. CAPO SIC-DR-DELLA VALLE

*[Rectangular stamp: FORM. 15, 15 MAR 1967, POSTA IN ASPETTANDO]*

OT. N. 2353/V.4. - PIANTONAMENTO DETENUTO - COPPOLA FRANCESCO PAOLO

TR. --- CALABRORE ORE 12,50 DEL 5-3-967

TR. --- S.O. - DI FILIPPO

LLLLL

MINISTERO DELL'INTERNO



-----  
DISPACCIO PER TELESCRIVENTE DAL COMM/TO DI PS PORTA PIA

ALLA STAZIONE CARABINIERI MACAO----- PROV

ET P C

ALLA QUESTURA GABINETTO

ALLA QUESTURA DICVISIONE SECONDA

*Handwritten notes and signatures:*  
19/30  
16/03/67  
[Signature]

NR 2353/V.1.----- SECONDO VIGENTI DISPOSIZIONI, CODESTO COMAKDO,  
DALLA MEZZANOTTE DOMANI 15 CORRENTE, DOVRA' PROVVEDERE AT  
PIANTONAMENTO DETENUTO: ~~XXXX~~ COPPOLA FRANCESCO PAOLO FU FRANCESCO,  
RICOVERATO POLICLINICO UMBERTO 1°- ISTITUTO PATOLOGIA MEDICA,  
GIUSTA ORDINANZA NR 37/66 DEL 28-X 2-1967 PROCURA PALERMO.-  
RAMMENTASI CHE PREDETTO EST SOGGETTO AT TUTTI I REGOLAMENTI  
CARCFRARI.-----

COMM/RIO CAPO DR DELLA VALLE

CT-DETENUTO: COPPOLA FRANCESCO PAOLO.-

TR SPALLONI ORE 12,30 DEL 14-3-196

*Handwritten signature:*  
[Signature]

QUESTURA DI ROMA  
ARCHIVIO GENERALE  
16 MAR 1967  
POSTA D'ARRIVO

MINISTERO DELL'INTERNO

DISPACCIO PER TELESCRIVENTE DAL COMM/TO DI PS PORTA PIA

ALLA QUESTURA GABINETTO  
ALLA QUESTURA DIVISIONE SECONDA  
DIREZIONE CARCERE REGINA COELI.----- PROVV

*16 MAR 1967*  
*[Signature]*

PR-2353, V.1.-----SEGUITO PRECORSA CORRISPONDENZA, DALLA DECORSA  
VEZZANOTTE DETENUTI COPPOLA FRANCESCO PAOLO DFU FRANCESCO, RICOVERATO  
POLICLINICO UMBERTO 1°- ISTITUTO PATOLOGIA MEDICA, EST STATO PRESO  
IN CONSEGNA DAI MILITARI STAZIONE CARABINIERI MACAO CHE PROVVEDE-  
RANNO AT PIANTONAMENTO TUTTA CORRENTE SECONDA QUINDICINA.-  
LICENZIATI RINFORZI.-----

COMM/RIO CAPO DR DELLA VALLE

OT-COPPOLA FRANCESCO PAOLO  
TR SPALLONI ORE 1450 DEL 16-3-1967  
RIC *Coblet in*

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISPACCIO PER TELESCRIVENTE DAL COMM/TO DI P.S. PORTA PIA

QUESTURA GABINETTO  
QUESTURA DIV. SECONDA*Dr. Reizone**999* 31 MAR. 1967

N.2352/V.1.- SECONDO VIGENTI DISPOSIZIONI , DALLA MEZZANOTTE DOMANI 31 CORRENTE, QUESTO UFFICIO DOVRA' PROVVEDERE AT PIANTONAMENTO DETENUTO COPPOLA FRANCESCO PAOLO FU FRANCESCO , RICOVERATO POLICLINICO UMBERTO I° IST. PATOLOGIA MEDICA OGGETTO PRECURSA CORRISPONDENZA.- PREGASI, PERTANTO, VOLER DISPORRE, AT ORE 23,30 DOMANI STESSO, AGGREGAZIONE PRESSO QUESTO UFFICIO DI N.8 GUARDIE IN DIVISA DA IMPIEGARE DETTO SERVIZIO PER TUTTA QUANDICINA APRILE 1967.-

COMM. CAPO SIC. DR. DELLA VALLE

CT.2352/V.1: COPPOLA FRANCESCO PAOLO  
TRS. BONAFEDE 30.3.967 ORE 21  
RIC. TRE SCOPPA

INTERNO - MINISTERO DELL'INTERNO

Zh

DISPACCIO PER TELESKRIVENTE DAL COMM/TO DI P.S.-----PORTA PIA

QUESTURA GABINETTO  
QUESTURA DIV.POL.GIUD.-  
ALLA DIREZIONE CARCERE -REGINA COELI.-  
\*

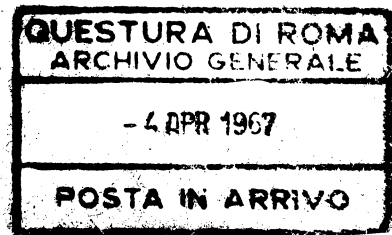
*[Handwritten signature]*  
- 1 APR 1967  
- PROV -



N°2353/V.1.-SEGUITO PRECORSA CORRISPONDENZA, DALLA DECORSA MEZZANOTTE  
DETENUTO COPPOLA FRANCESCO PAOLO, RICOVERATO POLICLINICO UMBERTO 1°-  
ISTITUTO PATOLOGIA MEDICA-EST STATO PRESO IN CONSEGNA DA QUESTO COMMI-  
SARIATO CHE PROVVEDERA' AT PIANTONAMENTO PER TUTTA CORRENTE QUINDICINA  
PUNTO.-

COMM.CAPO SIC-DR-DELLA VALLE

CT.2353/V.1.-DETENUTO-COPPOLA FRANCESCO PAOLO-  
TRS.-- CALAFIORE ORE 10.45 DEL 1-4-967  
RIC. *[Handwritten signature]*



MINISTERO DELL'INTERNO

14 APR. 1967

50

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

DISPACCIO PER TELESCRIVENTE DAL COMM/TO DI PS PORTA PIAZZA

ALLA STAZIONE CC MACAO.----- PROVVISORIA  
ET P.C.

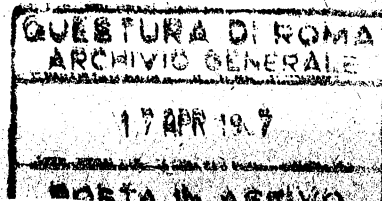
ALLA QUESTURA GABINETTO  
ALLA QUESTURA DIV SECONDA



NR 2353/V.1.-----SECONDO VIGENTI DISPOSIZIONI, CODESTO COMANDO,  
DALLA MEZZANOTTE DOMANI 15 CORRENTE, DOVRA' PROVVEDERE AT  
PIANTONAMENTO DETENUTO: COPPOLA FRANCESCO PAOLO, RICOVERATO  
POLICLINICO UMBERTO 1° - ISTITUTO PATOLOGIA MEDICA, ARGOMENTO  
PRECORSA CORRISPONDENZA.  
RAMMENTASI CHE SUDETTO DETENUTO EST SOGGETTO A TUTTI REGOLAMENTI  
CARCERARI.-----

COMM/RIO CAPO DR DELLA VALLE

CT-COPPOLA FRANCESCO PAOLO( DETENUTO)  
TR SPALLONI ORE 10,40 DEL 14-4-1967  
RIC *[Handwritten signature]*



MINISTERO DELL'INTERNO

DISPACCIO PER TELESCRIVENTE DAL COMM/TO DI P.S.-----PORTA PIA.-----

QUESTURA GABINETTO

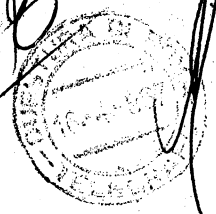
QUESTURA DIV.POL.GIUD

ALLA DIREZIONE CARCERE -REGINA COELI-

*16 APR. 1967*  
*727263*

*Receivato*

*BO*

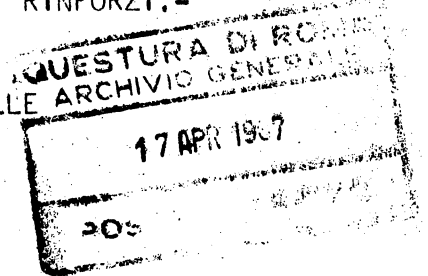


---PROVV---

N°2353/V.1.-SEGUITO PRECORSA CORRISPONDENZA,DALLA DECORSA MEZZANOTTE  
DETENUTO COPPOLA FRANCESCO PAOLO FU FRANCESCO,RICOVERATO POLICLINICO  
UMBERTO I -ISTITUTO PATOLOGIA MEDICA-EST STATO PRESO IN CONSEGNA DAI  
MILITARI STAZIONE CARABINIERI -MACAO-CHE PROVVEDERANNO AT PIANONAMEN  
TO TUTTA CORRENTE SECONDA QUINDICINA.LICENZIATI RINFORZI.-

*20/6*  
*10/7*  
*Tal*

COMM.CAPO SIC-DR-DELLA VALLE



CT.N°2353/V.1.-COPPOLA FRANCESCO PAOLO -

TRS.-- CALAFIORE ORE 10,05 DEL 16-4-967

RICC.---

VANORE

MINISTERO DELL'INTERNO - MINIS

DISPACCIO PER TELESORIVENTE DAL COM/TO DI PS PORTA PIA

ALLA QUESTURA CABINETTO

ALLA QUESTURA DIV. SECONDA

999  
29 APR. 1967



NR 02352/V.1-----SECONDO VIGENTI DISPOSIZIONI, DALLA MEZZANOTTE  
DOMANI 30 CORRENTE, QUESTO UFFICIO DOVRA' PROVVEDERE PIANTONAMENTO  
SOTTOBOTATI DETENUTI:

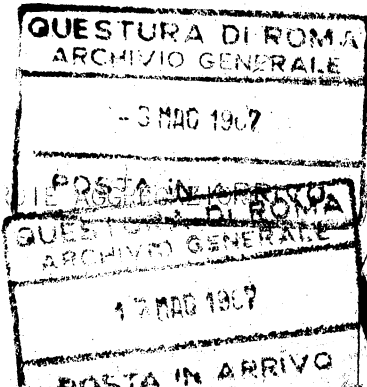
1°-COPPOLA FRANCESCO-RICOVERATO POLICLINICO UMBERTO 1°-ISTITUTO  
PATOLOGIA;

2° CAIUSI FELICE- RICOVERATO STESSO OSPEDALE-CLINICA OCULISTICA.-  
PR CASI, PERTANTO, VOLER DISPORRE, AT ORE 23,30 DOMANI STESSO,  
AGGREGAZIONE QUESTO COMMISSARIATO NR 12 GUARDIE DI P.S. IN DIVISA  
DA BX L'PIEGARE DETTO SERVIZIO PER TUTTA 1° QUINDICINA MAGGIO 1967.-

*al furbato*

COM/TO R/O CAPO UR BELLA VALLE

OT-COPPOLA FRANCESCO ET CAIUSI FELICE- NR 12 GUARDIE  
TRS. SPALLONI ORE 9,35 DEL 29-4-1967  
RICMOTTOLA



31

Tutti e Schiet. D.P.P.

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Richiesta precedenti di:

COGNOME: MANGIAPANE NOME Giuseppe P/tà Tanumato

Data e luogo di nascita: Trice (Trapani) 7-1-1903

Roma, li 30-8-1965

Scheda Alloggiati  
**NULLA CATTURANDI**  
Roma li 30-08-1965  
Firma [Signature]

**NULLA ALLOGGIATI**  
Roma li 30-08-1965  
Firma [Signature]  
IL COMMISSARIO DI P.S. [Signature]  
( Dr. A. Ragnone )



30

Tutti e alloggiati

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Schedario Alloggiati

**NULLA CATTURANDI**

Num. n. 30-8-65

Firma [Signature]

Richiesta precedenti di:

COGNOME: Di Bella NOME John P/tà \_\_\_\_\_

Data e luogo di nascita: 24-6-1890 Montepulciano

Roma, li 30-8-65-

**NULLA ALLOGGIATI**  
Roma, li 30-8-65  
Firma [Signature]

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Rainone )

[Signature]

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Richiesta precedenti di:

COGNOME: DIBELLA NOME: John P/tà \_\_\_\_\_

Dta e luogo di nascita: 24. 6. 890 - Montepetro

Roma, li 30. 8. 55

*nulla  
alt*

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Rainone )



29

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Tutti e Schmol. 2 pag.

Richiesta precedenti di:

COGNOME: CATALANO NOME Giuseppe Paolo /tà \_\_\_\_\_

Dta e luogo di nascita: \_\_\_\_\_

Roma, li 30.8.65

SCHEDARIO ALLOGGIATI

- Catalano Giuseppe di Salvatore nato 15-6-934 a Catania - Colpo bidine car. 11-6-64. Pretura Torino per esp. e arresto Quetta Torino - N.B.R. 6709-1965
- Catalano Giuseppe di Simone - 21-12-39 - Torino - B.R. N. 28731-1961
- Catalano Giuseppe di Antonio - 1-4-40 - Torino - N.B.R. 24876-1965
- Catalano Giuseppe di Pietro - 8-12-37 - Trapani - N.B.R. 26668-1960
- Catalano Giuseppe di Marco - 15-9-931 - N.B.R. 21310-1965

IL COMMISSARIO DI P.S. ( Dr. A. Ragnone )

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Richiesta precedenti di:

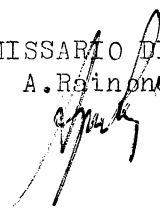
COGNOME: CATALANO NOME Giulio Claudio \_\_\_\_\_

Dta e luogo di nascita: \_\_\_\_\_

Roma, li 30 8 65 68-6D-22D/963

*molki  
omoni  
della*

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Rainone )



28

*Nulli e alloggiati*

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Richiesta precedenti di:

COGNOME: Trupia NOME Vincenzo P/tà \_\_\_\_\_

Data e luogo di nascita: \_\_\_\_\_

Roma, li 30-8-65

*Nulli e alloggiati*  
Firma \_\_\_\_\_

NULLI ALLOGGIATI  
Roma, li 30-8-65  
Firma \_\_\_\_\_  
COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Raimone )

*[Handwritten signature]*

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Richiesta precedenti di:

COGNOME: TRUPIA NOME Vincenzo P/ta

Dta e luogo di nascita: \_\_\_\_\_

Roma, li 30.8.55 *Nulla*

*alt* IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Razione )  
*alt*

*Canti e abbozzati*

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Richiesta precedenti di:

COGNOME: M... NOME M... P/tà

Data e luogo di nascita:

Roma, li 30-5-65

*[Signature]*  
NELLE ANGI...  
COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Raimone )  
*[Signature]*

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

*Nulli e alloggiati*

Richiesta precedenti di:

COGNOME: Doto NOME Giuseppe P/tà (alias Adonis Jact)

Dta e luogo di nascita: Res. Milano

Roma, li 30-8-65

**SCHEDARIO ALLOGGIATI**

RISERVATA VIGILANZA RIMPATRIATO  
R. **■** DAGLI S.U.A. PREGIUDICATO PER  
RAPIÑA MANO ARMATA, ESTORSIONE,  
PORTO ABUSIVO ARMA, CONTRABBANDO  
LIQUORI E SPACCIO STUPEFACENTI.

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Rainone )

**NULLA ALLOGGIATI**

Roma, li 30-8-1965



LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

26

*Ind. e Sch. Q.P.P.*

SCHEMARIO ALLOGGIATI

*raffianze internazionali  
e fuferenti  
P. Costanti*

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Richiesta precedenti di:

COGNOME: CARRA MOLA NOME

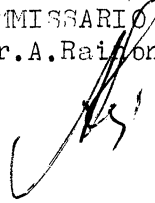
*Ma Russo Gattoro*  
Andonino P/ta 30.8.1955

Data e luogo di nascita: Palermo 20.5.1905

Roma, li 30.8.55

**NULLA ALLOGGIATI**  
Roma, li 30.8.1955  
~~Firma~~

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Raitone )



SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

*Nulla  
alt*

Richiesta precedenti di:

COGNOME: CARAMOLA NOME Antonino P/tà Scrittore

Data e luogo di nascita: Palermo 10.6.1905

Roma, li 20.8.05

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Rainone )



85

SQUADRA MOBILE

Tutti e alligati  
-Sezione III^-

Richiesta precedenti di:

COGNOME: Pignato NOME Joseph P/tà \_\_\_\_\_

Data e luogo di nascita: 2-8-93 & Italia

Roma, li 30-8-95

Schedari AVVOCATI  
**NULLA CATTURANDI**  
Roma. 1995  
Firma M. J.

**NULLA CATTURANDI**  
Roma. 1995  
Firma M. J.

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Ragnone )

A.

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Richiesta precedenti di:

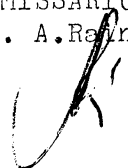
COGNOME: PIGNATO NOME Giuseppe P/tà —

Data e luogo di nascita: 2.8.1888 - Alghero

Roma, li 30.8.55

*nulla  
att*

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Ravnone )



24

inchi e Schest. D.P.P. 6

Schedario Alloggiati  
NULLA ALLOGGIATI  
Roma, 11/8/55  
Firma

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

NULLA ALLOGGIATI  
Roma, 11/8/55  
Firma

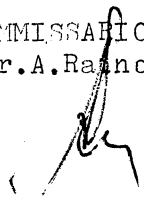
Richiesta precedenti di:

COGNOME: SCAVUZZO NOME Paolo P/tà       

Data e luogo di nascita: Gibellina 1.1.1933

Roma, li 30 8.55

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr.A.Rainone )



SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Richiesta precedenti di:

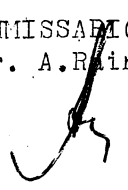
COGNOME: SEATUZZO NOME Luigi P/tà —

Data e luogo di nascita: Gibellina 1.1.1933

Roma, li 30.8.65

*nulla  
alt*

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Rinone )



LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

28

Tutti e Sched. 2800.

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Richiesta precedenti di:

COGNOME: BADANTE NOME Carullo P/tà \_\_\_\_\_

Data e luogo di nascita: New York 21.8.1910

Roma, li 30.8.55

Stampa illeggibile  
Roma, li 30.8.55  
Firma [Signature]

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Ragnone )

[Signature]

Schede allegati  
**NULLA CATTURANDI**  
Roma, li 30.8.55  
Firma [Signature]

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

*24/59 fu Giovanni  
(a macero) alt*

Richiesta precedenti di:

Cognome: GALANTE Nome: Giuseppe P/tà: -

Stato e luogo di nascita: New York Et. S. G. 10

Data, li 30.8.55

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Raffone )

*[Signature]*



82

SQUADRA MOBILE

*Viti* Sched. Allogg. b  
-Sezione III^-

Richiesta precedenti di:

COGNOME: Vitale NOME Vito P/tà fu Antinori  
Dta e luogo di nascita: 24-8-1915 Castella in mare del Golfo

Roma, li 30-8-1965

Schedario Allaggiati  
**NULLA CATTURANDI**  
Roma, 30-8-1965  
Firma [Signature]

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Ragnone )

[Signature]

**NULLA ALLAGGIATI**  
Roma, 30-8-1965  
Firma [Signature]

4 *Tubi e Schol. & P. C.*

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Richiesta precedenti di:

*(Copia Ludy Luciani)*

COGNOME: DI CARANTIA NOME Salvadore P/ta Antonino

Data e luogo di nascita: Lecce, Friuli G. H. N. 1897

Roma, li 30.8.55

Schedario Allegati  
**NULLA CATTURANDI**  
Roma, li 30 AGO 1955  
Firma *[Signature]*

IL COMMISSARIO DI P. S.  
( Dr. A. Lainone )

NULLA CATTURANDI  
Roma, li 30 AGO 1955

Firma *[Signature]*

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

*2/2*  
*(Decreto)*  
*alt*

Richiesta precedenti di: *(Squadra Mobile)*  
COGNOME *DELL'OPANIA* NOME *S. Stefano* P/ta *Quaranta*  
Data e luogo di nascita: *Lecore, Frosinone 24-11-1897*  
Roma, li *30-8-05*

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Raimone )

*A.*

Es

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

*Muller e Schest. Allegato*

Richiesta precedenti di:

COGNOME: Balzano NOME John P/ta fu Gioacchino

Data e luogo di nascita: 21-3-1906 Brooklyn (N.Y.)

Roma, li 30-8-1965

Schedario Alloggiati  
**NOTA CATTURATI**  
30-8-65

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Ruffone )

**NOTA ALLOGGIATI**  
30-8-65  
*Arey*

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

*unla  
act*

Richiesta precedenti di:

COGNOME: BADISSANO NOME John P/tà Giuseppe

Data e luogo di nascita: Brooklyn (N.Y) 21-3-905

Roma, li 30-8-55

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Ragnone )

*A*

19

SQUADRA MOBILE

Tutti e Sched. Alloggiati  
-Sezione III^-

NULLA CATTURANDI

Roma, li 30-8-65

Firma [Signature]

Richiesta precedenti di:

COGNOME: Bonnette NOME Ciovanni P/tà [Signature]

Dta e luogo di nascita: 18-4-901 Italia

Roma, li 30-8-965

NULLA ALLOGGIATI

Roma, li 30-8-65

Firma [Signature]

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Ragnone )

[Signature]

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

*Nulla  
alt*

Richiesta precedenti di:

COGNOME: BONVETTA NOME: Giovanni P/tà -

Data e luogo di nascita: 18.4.1901 - Napoli

Roma, li 20-8-65

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Rainone )

*[Signature]*

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

18

Tudi e Scherl. D.P.Pog.

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

NULLA ALLOGGIATI  
Roma, li 30.8.65  
[Signature]

Richiesta precedenti di:

COGNOME: BONANNI NOME: Giuseppe P/tà: -

Data e luogo di nascita: Castellammare del Golfo 18.1.1905

Roma, li 30.8.65

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Rainone )

[Signature]

NULLA ALLOGGIATI  
Roma, li 30.8.65  
[Signature]



SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Richiesta precedenti di:

COGNOME: BONANNO NOME Giunio P/tà ---

Dta e luogo di nascita: Castellammare del Golfo 18.1.1905

Roma, li 30-8-65

~~---~~ IL COMMISSARIO DI P.S.  
 ( Dr. A. Ragnone )

~~---~~

~~---~~

~~---~~

~~---~~

if. Tudi e Schol. Appog-

17

Tudi e Genov. Spreg-

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Richiesta precedenti di:

COGNOME GENOVESE NOME Vito P/tà John

Data e luogo di nascita: Roccarainolo (SA) 21-11-1894

Roma, li 30-8-55

Resp. M. Interno  
uff. Stranieri  
7-10-553

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Raibone )

*[Handwritten signature]*

NULLA MESSAGGIO  
70 282 1045

16

Tutti e Schot. 2009.

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Richiesta precedenti di:

COGNOME: RENZO RUSSO <sup>nome</sup> Giuseppe P/tà Vincenzo

Data e luogo di nascita: Castellone P. (C.P.T.) 25.1.1893

Roma, li 30.8.65

il 25.6.65 alloggiato  
affittacamere  
Palazzone Anna V. P. Montino della Battaglia 15/6

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Ragnone )

di  
P. Montino della Battaglia 15/6

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Richiesta precedenti di:

COGNOME ENCO-RUSSO NOME Giuseppe P/tà VincenzoDta e luogo di nascita: Mussoneh (C.S.F.) 26.1.893Roma, li 30.8.65

N°/64

alt

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Ragnone )

15

Tutti e Schest. 2 P.Pog. Aelp. av. cattura 19/65  
Luomo 29-7-65 Prod. Palermo  
SCHEDARIO ALLOGGIATI Ass: <sup>poliziere</sup> p. 2002/2-65

SQUADRA MOBILE

-Sezione IIIA-

h. 3-8-65

B.R. 23739-965  
Palermo

Richiesta precedenti di:

COGNOME: COFFALO NOME Angelo P/tà Vittorio

Data e luogo di nascita: Palermo 21-1-1900

Roma, li 20-8-65

NULLA ALLOGGIATI  
Roma, li  
Firma 30/8/65 1965

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. R. Rinone )

14 Tubi e Sched. Appog.

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Richiesta precedenti di:

COGNOME: SCIMONE NOME Francesco P/tà Giovanni

Data e luogo di nascita: Boston 17-11-1911

Roma, li 30-8-65

**SCHEDARIO ALLOGGIATI**

1) Società R.F. A.47. N° 068214 IL COMMISSARIO DI P.S. 65 ( Dr. A. Ragnone )

2) Calc. mandato cattura per associazione di delinquenti approvata - pos. 2002/2-965

**NULLA ALLOGGIATI**  
Roma, li 30 AGO 1965  
*[Signature]*

13 Tuti e schul. appog.

Schedario Alloggiati

NULLA ALLOGGIATI  
Roma, 30.8.65  
Firma

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

NULLA ALLOGGIATI

Roma, 30.8.65

Firma

Richiesta precedenti di:

COGNOME: VITTALTI NOME Rosario P/tà Carmelo

Data e luogo di nascita: Giarehan (Messina) 25-5-1897

Roma; li 30-8-65

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr.A.Raimone )

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Richiesta precedenti di:

COGNOME: VITALITI NOME Luca P/tà Caruso

Dta e luogo di nascita: Giardin: (Messina) 25-5-894

Roma, li 30.8.65

*Sc*  
*58*  
*alt*

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Ragnone )

*A*



12 Tubi e Sched. di Prog.

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Richiesta precedenti di:

COGNOME: Russo NOME Guidano P/tà Cosimo

Data e luogo di nascita: Polignano 12.5.1921

Roma, li 30-8-1965

**NULLA ALLOGGIATI**  
REMA. "I" 1965  
*[Signature]*

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Rainone )  
*[Signature]*

**SCHEDARIO ALLOGGIATI**  
*[Signature]*

*[Signature]*

- 1°) Collp. ord. car. # 119/65 emesso 30-7-65 Proc. Palermo  
per assoe. delinquere aggranta (fase 2002/2-65)
- 2°) Segnalare immediatamente alla G. P. S. e  
R. P. Ostunee. (fase 1167/15-2-2-64)
- 3°) Ricerche Arresto (Fase A. R. # 019/15/1965)  
= Voce Carraro Giuseppe =
- 4°) Vedi notizia all' art. 140 # 23730 anno 1965 B. R.  
(sebb. B. R. # 23736-1965)

11 tubi: fradunchi e se ci sono 22 D

SCHEDARIO ALLOGGIATI

B.R. 12647-954

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Casa n. 1 via Villa Cashe  
il. 23-7-55

Cap. Selenio Penoli

Richiesta precedenti di:

COGNOME COPPOLA NOME Franco Polo P/tà Franco

Data e luogo di nascita: Sortino 6-10-1889

Roma, li 30.8.55

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Ragnone )

E-955

Associazione per delinquere  
SQUADRA MOBILE  
travasi <sup>Sezione III</sup> del deposito  
S. Stefano del Deco

Richiesta precedenti di:

COGNOME: COPPOLA NOME Francesco Paolo P/tà Francesco

Data e luogo di nascita: Portofino 5-10-1889

Roma, li 20-8-65

Multa 22.000  
(Delt. - h. m. r.)

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Fainone )

10 *Tutti e Schuti Appog.*

NULLA ALLOGGIATI  
Roma, li 30.08.1965  
Firma *[Signature]*

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Schedario Alloggiati  
NULLA CATTURANDI  
Roma, li 30.08.1965  
Firma *[Signature]*

Richiesta precedenti di:

COGNOME: IMPERIALE-GIOE <sup>INOME</sup> *Indillo* P/tà *Giordano*

Data e luogo di nascita: Permo 9-1-1914

Roma, li 30-8-65

NULLA ALLOGGIATI  
Roma, li *[Signature]*

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Ragnone )  
*[Signature]*

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Richiesta precedenti di:

COGNOME: IMPERIALE-GIOF NOME Luigi P/tà Capitano

Dta e luogo di nascita: Salerno 9.1.1914

Roma, li 20.8.55

*Nulla*  
*alt*

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Raimone )

9 *Tutti e Schol. d'Appog.*

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Richiesta precedenti di:

COGNOME SCANDARIATO NOME Giuseppe P/tà Vitio

Data e luogo di nascita Castellammare del Golfo 2.3.1929

Roma, li 20.8.55

Schedario Alloggiati  
**NULLA CATTURANDI**  
Roma, li 30.08.1955  
Firma *[Signature]*

**NULLA ALLOGGIATI**  
Roma, li 30.08.1955  
*[Signature]*

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Rainone )


*[Signature]*

8

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Tutti e sched. Allagg. to


**NULLA ALLOGGIATI**  
Roma, li 30 DIC 1965  
Firma 

Richiesta precedenti di:

COGNOME: Cerrito NOME Joseph P/tà \_\_\_\_\_

Dta e luogo di nascita: 25-1-41 Villabate

Roma, li 30-8-65

*amministrativo*  
cristono M. Z. per arasto e nipi laupa  
Stella Spina  
IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Raineone )  




†

SQUADRA MOBILE

tutti e sched. alloggi. k  
-Sezione III-

Richiesta precedenti di:

COGNOME: Maggadino NOME Giuseppe P/tà Gaspare

Dta e luogo di nascita: Castellammare del Golfo 16-7-1935

Roma, li 30-8-65 SCHEDARIO ALLOGGIATI  
Alloggio 15 d 16-2-65 Hotel

Metropole V.P. Amelio et 16-6-1965

Hotel Universo R.P. Amelio  
ID COMMISSARIO DI P.S.  
(Dr. A. Rainone)  
N° 5

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Richiesta precedenti di:

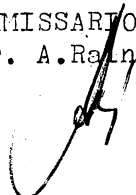
COGNOME: MARABINO NOME Giuseppe P/tà Gaspare

Dta e luogo di nascita: Castell'Almone del Golfo 18.7.1935

Roma, li 20.8.55

*Nulla  
atto*

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Ragnone )



LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

6

SQUADRA MOBILE

*Tratti e Scherri. Alloggiati*  
Sezione III^ -

Richiesta precedenti di:

COGNOME: Plaza NOME Diego P/tà fu Francesco

Dta e luogo di nascita: 14-10-908 - Castellammare del Golfo

Roma, li 30-8-965

Schedario Alloggiati  
**LA CATTURANDI**  
# 30.060.1965  
*[Signature]*

NULLA ALLOGGIATI  
Roma # 30.060.1965  
IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Ruffone )  
*[Signature]*

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

*nulla  
alt*

Richiesta precedenti di:

COGNOME:

*PLAIA*

NOME

*Diego*

P/tà

*Francesco*

Data e luogo di nascita:

*Castellammare del Golfo*

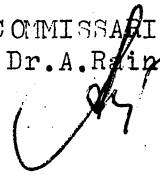
*14.10.98*

Roma, li

*30.8.65*

IL COMMISSARIO DI P.S.

( Dr. A. Rinone )



5

SQUADRA MOBILE

Tutti e Schell. alloggiati  
- Sezione III -

Richiesta precedenti di:

COGNOME: Maggardino NOME Gaspare P/tà fu Giuseppe

Dta e luogo di nascita: 1-8-908 - Castellammare St. Stabia

SCHEDARIO ALLOGGIATI

Roma, li 30-8-65 R. R. 22738/65 Verb. AMM. N. 93230/65

P. R. N. 25426/65 Verb. ord. Colluc. 30-7-1965 Proc. Rep. P. Palermo

Palermo mess. a delinquere - IL COMMISSARIO DI P.S. ( Dr. A. Ragnone )

in corso omertà rit. fasc. N. 11704/65 2867 rit. Opuscolo

Trojan il 18-6-63 Vol. fine el 1966 Q. Trojan

e N. 2 M. E. Fase. N. 2002/2/65 et N. 135132/65

Roma, li 30-8-1965  
Firma [Signature]

h

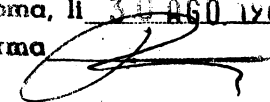
SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Richiesta precedenti di: tutti e Sched. Allogg. K  
 COGNOME: Martinez NOME Vincenzo P/tà Lu Felice  
 Dta e luogo di nascita: 25-12-896 Marsala (Cra/ann)

Roma, li 30-8-65

Schedario Alloggiati  
**NULLA CATTURANDI**  
 Roma, li 30 AGO 1965  
 Firma 

**NULLA ALLOGGIATI**  
 Roma, li 30 AGO 1965  
 Firma 

IL COMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Ragnone )



*Nulla  
alt*

SQUADRA MOBILE

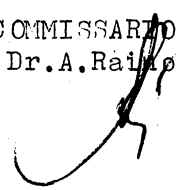
-Sezione III^-

Richiesta precedenti di:

COGNOME: MARTINEZ NOME Vincenzo P/tà Felice  
Data e luogo di nascita: (Marra) (Trafani) 25-10-890

Roma, li 20-8-65

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Raimone )



3

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Richiesta precedenti di: *tutti e Sched. Alloggiati*

COGNOME: Orlando NOME Calogero P/tà fu scuola

Dta e luogo di nascita: 12-4-306 Terrasini (Palermo)

**SCHEDARIO ALLOGGIATI**

Roma, li 30-8-65 B.R. N° 820/1955 - sospetti trafficanti

*con cartone d'identità - vip banca et regolazione*

*M. Interim - Interpol*

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Rainone )

*M. Interim Interpol Roma*

**NULLA ALLOGGIATI**  
Roma, li  
Firma 30 AGO. 1965



2

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Richiesta precedenti di: Tutti e Sched. Allogg. t.  
 COGNOME: Sorge NOME Santo P/tà Lu Salvatore  
 Dta e luogo di nascita: 11-1-1908 Mussomeli (Caltanissetta)

Roma, li 30-8-65

**SCHEDARIO ALLOGGIATI**

IL COMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Rainone )

1) ~~F. ...~~ ~~loc. A.G.A. N. 268/1965~~  
 B.P. N. 17822-957 sospetto Traffico  
 stupriferenti — 1965

2) Colp. mandato cattura  
 per associazione e delinquere organizzata -  
 fase. 2002/2-1965

*[Handwritten signature]*

**NULLA ALLOGGIATI**  
 Roma, li 30-8-1965  
 Firma [Signature]

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

*fuore*  
*mettuta in discussione*  
*Delfino*  
*ATA*

Richiesta precedenti di:

COGNOME: SORBE NOME Santo P/tà Poliziotto

Data e luogo di nascita: Castellana Grotte (Rome) 11.1.1908

Roma, li 30.8.65

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Ragnone )

*[Handwritten signature]*

SQUADRA MOBILE

-Sezione III^-

Richiesta precedenti di:

tutti e Sch. alloggiato

COGNOME:

Cratofalo

NOME

Francesco (alias Frank)

P/tà

fu Vincenzo

Data e luogo di nascita:

19-9-891 Castellammare del Golfo

Roma, li

30-8-65

*diintercizio riservato*

IL COMMISSARIO DI P.S.  
( Dr. A. Reano )

*V. g. laura  
interessa l'ufficio sturiani*

*il 29-6-65 alloggiato  
albergo Milano  
P. Montecitorio, 12*

*Allo  
a F/5*

*proceduto  
54347*

COMM/TO DI P.S. PALAZZO GIUSTIZIA 18.5.1966 ~~16~~ 16 PANEBIANCO MATTORA  
N°4756/2^ diretto - Questura Div.2^  
p/c - " Sq.Mobile

Stamane presso 1^ Sezione Penale locale Tribunale è stato discusso il procedimento penale carico PAOLAZZI Bruno fu Ubeldo, nato a Marino 5.2. 1938 imputato di sfruttamento e favoreggiamento di prostituta, argomento rapporto n. 68070/500/S.M. dell'8.12.1965. IL Tribunale ha ritenuto l'imputato colpevole del solo reato di sfruttamento e l'ha condannato alla pena di anni 2 di reclusione e L.240.000 multa, mentre ha assolto lo stesso del reato di favoreggiamento per insufficienze di prove.

*PAOLAZZI*

QUESTURA DI ROMA  
ARCHIVIO GENERALE  
20 MAG 1966  
POSTA IN ARRIVO

Dr. Gatti

# Questura di Roma

UFFICIO ~~INFORMAZIONI~~ MISURE e PREVENZIONI

li 29-9-1968

## ACCERTAMENTI ANAGRAFICI

COPPOLA FRANCESCO PAOLO

di FRANCESCO e di LOIACONO PIETRA

nato PARTIMICO ( PALERMO )

il 6-10-1899

Se iscritto locale anagrafe.....

Sotto quale titolo.....

Data.....

IL FUNZIONARIO DI P. S.

№ 888/22763/23

*Handwritten notes:*  
Coppola Francesco Paolo  
nato a Partimico (Palermo)  
il 6-10-1899

*Handwritten signatures:*  
[Signature 1]  
[Signature 2]

N°888/308066/2\*

Roma, li 1° marzo 1968

Oggetto: Coppola Francesco Paolo di Francesco, nato a Partinico il 6.IO.I899, residente ad Ardea di Pomezia-località Tor S.Lorenzo-Viale Marino n.8.-

Al Comando Stazione dei CC. ARDEA di Pomezia

5 MAR 1968 Il nominato in oggetto, come é noto, é stato espulso nel 1948 dagli Stati Uniti d'America perché indesiderabile.-

Ciò premesso, si prega di voler comunicare, con cortese urgenza, dettagliate informazioni sulla condotta tenuta dal Coppola durante la permanenza in codesta giurisdizione, proponendo, nel caso che il comportamento sia manifestamente equivoco o sospettabile, l'applicazione di una misura di prevenzione prevista dalla nota legge n.1423 del 27.I2.I956.-

Ufficio Misure Prevenzione

EVIDENZA

al

IL Q U E S T O R E

*M*  
*2/R. 04013*  
*15.3.68*

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI ROMA  
Stazione di Ardea

QUESTURA DI ROMA  
14 MAR. 9 8 11--  
GABINETTO

N.226/29 di prot. Ardea, 12 marzo 1968 (163)  
R.f.n.888/308066/2^ del 5 andante.  
OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo di Francesco, nato a Partinico  
il 6.IO.II899, residente ad Ardea di Pomezia -Località  
Ter S.Lorenzo - Viale Marino n.8.=

ALLA QUESTURA  
-Div. Polizia Giudiziaria-

R O M A

\*\*\*\*\*

Il nominato in oggetto è stato arrestato in data 2 agosto 1965 e trovasi tuttora ristretto presso le carceri giudiziarie di Palermo.

Pertanto, si fa riserva di avanzare eventuale proposta per l'applicazione di una misura di prevenzione in caso di ritorno del predetto in questa giurisdizione.=

IL BRIGADIERE  
COMANDANTE INT. DELLA STAZIONE  
-Francesco Pinna-  
*Pinna*

QUESTURA DI ROMA  
ARCHIVIO GENERALE  
1 MAR 1968  
POSTA DI ARRIVO

(163) La nota citata nel testo — del 1°, anziché del 5 marzo 1968 — è pubblicata alla pag. 246. (N.d.r.)

MODULARIO  
I. P. S. 196MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

f./

Divisione Polizia Giudiziaria

N.842/04320/2/Mass.Z.3.-

Roma, li 13 aprile 1968.

Rif.n.123/31457/11500.A.  
del 10 febbraio 1968.

(164)

OGGETTO/: Rimpatriati a seguito di espulsione dagli Stati Uniti d'America. -

AL MINISTERO DELL'INTERNO  
Direzione Generale della P.S.  
Centro Nazionale Coordinamento  
delle Operazioni di Polizia Criminale

= R O M A =

In relazione alla circolare suindicata, relativa al l'oggetto, si comunica che da accertamenti eseguiti nei confronti delle persone rimpatriate dagli U.S.A. residenti in questa provincia è risultato quanto appresso :

- 1°) - ADRIANI Giuseppe fu Vincenzo - abita attualmente in via Cialdi n.18, presso la famiglia Tortelli. mantiene regolare condotta in genere senza dare luogo a rilievi di sorte ;
- 2°) - BRACCHETTI Raimondo di Guerrino - abita in via Gregorio VII° n.132/A - int.7; in quest'ultimi tempi non ha dato luogo a rilievi con la sua condotta in genere;

..//..



MODULARIO  
1. P. S. 196MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- pagina 2 -

- 3°) - CICERCHIA Leonardo di Enrico - il 22 giugno 1965, data in cui venne espulso dagli U.S.A., si trasferì a Firenze presso la sorella, in via dell'Acqua n.3 ;
- 4°) - COPPOLA Francesco Paolo di Francesco, arrestato il 2 agosto 1965, trovasi tuttora ristretto presso le carceri giudiziarie di Palermo ;
- 5°) - IPPOLITO Antonio fu Carlo - abitante in via dei Serpenti n.82. - Dal 1964 non ha più dato luogo a rilievi con la sua condotta in genere. Si interessa di costruzioni edili e vive in modeste condizioni economiche;
- 6°) - LIGUORI Raffaele fu Filippo - abita in via G.Giolitti n.190 - int.IO, senza dare luogo a rilievi con la sua condotta in genere. E' in possesso della autorizzazione Comunale per l'esercizio di trasporto persone con auto vettura in servizio di noleggio con conducente ;
- 7°) - PORTALE Vincenzo Orlando di Gioacchino - Già occupato come direttore presso il ristorante "Madison House" sito in via S. Nicolò da Tolentino, nel 1961 avrebbe ottenuto l'autorizzazione di far ritorno in America (Detroit-Michigan). - Durante il periodo in cui ha soggiornato in questa città, non ha dato luogo a rilievi con la sua condotta;
- 8°) - MARCONI Ettore di Adolfo - Dal 27 agosto 1963 si è trasferito a Torino in via Asietta n.93, senza più dare sue notizie ai genitori, abitanti in Roma, via Subaugusta n.10 ;
- 9°) - RICCI Francesco fu Francesco - abitante in via Eratostene n.29; è pensionato della Previdenza Sociale e mantiene buona condotta. -

Premesso quanto sopra, non manifestando, almeno per il momento, le soprascritte persone pericolosità per la sicurezza e moralità pubblica, questo ufficio non ritiene opportuno pro-

..//..

MODULARIO  
P. S. 196MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- pagina 3 -

porle all'Autorità competente ai sensi dell'art. 3 della legge  
27/12/1956 nr.1423. -

Comunque, nei confronti delle medesime persone viene eseguita assidua vigilanza al fine di prevenire qualsiasi azione criminosa. -

Si fa riserva, di comunicare tempestivamente a codesto Ministero ogni fatto di particolare rilievo . =

IL QUESTORE  
( R. Melfi )

MINISTERO DELL'INTERNO - MINISTERO DELL'INTERNO

STATO TRE DEST. FR. PALERMO Q. 1296 355 10.6 20,45  
-CTA

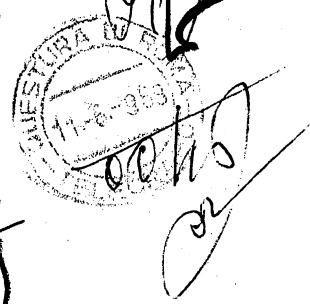
Ufficio Misura Prevenzione

TM-2 ROMA

ATTI

11 GIU. 1968

11/6 a me



- MINISTERO INTERNO-CRIMANLPOL EUR --ROMA --

-ET CONOSCENZA:

-QUESTURE -ROMA-TRAPANI- CALTANISSETTA--

-NR. 52562-CRIMINALPOL PUNTO SEGUITO PRECORSA CORRISPONDENZA ET ULTIMO TELERADIO PARI NUMERO 8 GIUGNO DECORSO COMUNICASI CHE DA ACCERTAMENTI (165) DISPOSTI PRESSO UFFICIO MATRICOLA QUESTE CARCERI GIUDIZIARIE RISULTA DUE PUNTI

- 11/11 - GENCO RUSSO GIUSEPPE FU VINCENZO NATO MUSSOMELI (CALTANISSETTA) 21.1.1900, IVI DOMICILIATO VIA MADONNA FATIMA 23(VENTITRE);
- 192/205/11/11 - GAROFALO FRANCESCO DI VINCENZO E FU COCO CATERINA, NATO CASTEL-LAMMARE DEL GOLFO (TRAPANI) 10.9.1891, QUI ABITANTE VIA DELL'ARTIGLIERE NR 22;
- 230 - COPPOLA FRANCESCO PAOLO FU FRANCESCO E FU LO IACONO PIETRA NATO PARTINICO 6.10.1899 DOMICILIATO ARDEA DI POMEZIA (ROMA), LOCALITA' SAN LORENZO, VIALE MARINE 8;
- 11/11 - PLAJA DIEGO FU FRANCESCO E FU RERRANTELLI GIACOMA NATO CASTEL-LAMMARE DEL GOLFO (TRAPANI) 14.10.1908, IMI DOMICILIATO VIA PETRALE 4;
- 11/11 - MAGADDINO GIUSEPPE DI GASPARE E DI BASIRICO MARIA NATO CASTEL-LAMMARE XDEL GOLFO (TRAPANI) 6.7.1935, IVI DOMICILIATO VIA PETRALE NR.4;
- 11/11 - BONVENTRE GIOVANNI FU MARTINO E FU MAGADDINO CARMELA, NATO CASTEL-LAMMARE DEL GOLFO (TRAPANI) 18.4.1901, IVI DOMICILIATO VIA GIU-

(165) Il teleradio citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).

**INTERNO - MINISTERO DELL'INTERNO - M**

SEPPE VERDI 55;

7°) SCANDARIATO GIUSEPPE FU VITO E FU ALONZO ANNA NATO CASTELLAMMARE DEL GOLFO (TRAPANI) 9.3.1909, IVI DOMICILIATO VIA PALLO 3; TUTTI COLPITI DAI MANDATI DI CATTURA N.262/65 E N.822/65 EMESSI 18.12.1965 GIUDICE ISTRUTTORE SEZIONE 4/A QUESTO TRIBUNALE PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE ED ALTRO ET RALATIVO PROCEDIMENTO SI STA CELEBRANDO COME EST NOTO DAVANTI QUESTO TRIBUNALE PUNTO INOLTRE SCANDARIATO GIUSEPPE FU VITO AT SODDISFATTA GIUSTIZIA DOVRA' ESSERE PRESENTATO QUESTOUFFICIO PER ESSERE AVVIATO SEDE SOGGIORNO OBBLIGATO CANNETO SULL'OGLIO; COPPOLA FRANCESCO PAOLO FU FRANCESCO EST COLPITO ANCHE DAI MANDATI DI CATTURA NR.62/66 E 14/67 EMESSI 31.3.1966 E 23.1.1967 EMESSI GIUDICE ISTRUTTORE QUINTA SEZIONE AGGRAVATA ET RELATIVO PROCEDIMENTO PENALE EST TUTTORE IN FASE ISTRUTTORIA PUNTO TENUTO CONTO CHE DI UNA EVENTUALE ESCARCERAZIONE AUT ASSOLUZIONE ANDRANNO AT BENIFICIARE: 1°)- GENCO RUSSO GIUSEPPE; 2°)- GAROFOLA FRANCESCO; 3°)- PLAJA DIEGO; 4°)- MAGADDINO GIUSEPPE ET 5°)- BONVENTRE GIOVANNI LA QUESTURA DI TRAPANI E CALTANISSETTA CUI RICHIAMASI PER ULTIMO NOTA NR.52562 DEL 24.5.68 DI QUESTO UFFICIO SONO PREGATE COMUNICARE MASSIMA URGENZA AT LOCALI CARCERI GIUDIZIARIE ET CONOSCENZA QUEST'UFFICIO QUALI PROVVEDIMENTI ADOTTARE CONFRONTI PREDETTI AT SODDISFATTA GIUSTIZIA PUNTO DEI PREVENUTI SOLTANTO GAROFALO FRANCESCO DI VINCENZO RISI EDE IN QUESTA CITTA' ET AT SUA ESCARCERAZIONE VERRA' INOLTRE PROPOSTA AT LOCALE TRIBUNALE PER MISURA PREVENZIONE PUNTO

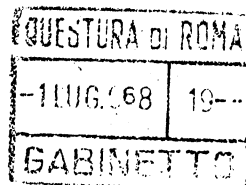
++++ QUESTORE ZAMPARELLI +++++

KT.FATD BENE 32 RIGO - QUINTA SEZIONE QUESTO TRIBUNALE  
PER ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE ET VIOLENZA PRIVATA  
AGGRAVATA-- ECC.ECC.:

-----←



## QUESTURA DI PALERMO



N. 52562

Palermo, li 26 giugno 1968

Rif ..... del .....

OGGETTO: Processo a carico noti mafiosi GENCO RUSSO e altri per associazione per delinquere e altro - Traffico droga.

→ ALLA QUESTURA DI  
 ALLA QUESTURA DI  
 ALLA QUESTURA DI  
 ALLA QUESTURA DI

ROMA  
 TRAPANI  
 CALTANISSETTA  
 MESSINA

e per conoscenza

AL MINISTERO DELL'INTERNO  
 DIREZIONE GENERALE DELLA P.S.  
 CENTRO NAZIONALE DI COORDINAMENTO  
 DELLE OPERAZIONI DI POLIZIA CRIMINALE

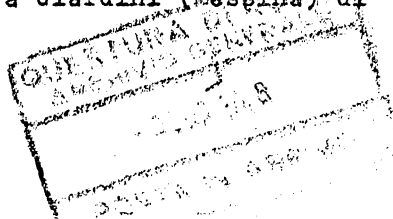
FUR ROMA

Ieri 25 corrente la 1<sup>a</sup> Sezione Penale del Tribunale di Palermo ha emesso sentenza assolutoria, per insufficienza di prove, nei confronti di tutti gli imputati al processo di cui all'oggetto.

Trattasi di:

- 1°) PLAIA Diego fu Francesco, di anni 60, residente a Castellammare del Golfo;
- 2°) MACADDINO Giuseppe fu Gaspare, di anni 33, nato a Castellammare del Golfo;
- 3°) SCANDARIATO Giuseppe di Vito, di anni 39, nato a Castellammare del Golfo, residente a Palermo;
- 4°) COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, nato a Partinico di anni 79, residente a Roma;
- 5°) GENCO Russo Giuseppe fu Vincenzo, nato a Mussomeli di anni 75;
- 6°) BONVENTRE Giovanni fu Martino, nato a Castellammare del Golfo di anni 67;
- 7°) MARTINEZ Vincenzo fu Felice, nato a Marsala di anni 72;
- 8°) VITALIZZI Rosario fu Carmelo, nato a Giardini (Messina) di anni 71, residente a Messina;

%%%



+ 2 -

- 9°) **SORGE** Santo fu Salvatore, nato Mussomeli di anni 60;  
10°) **MAGADDINO** Gaspare fu Giuseppe, nato a Castellammare del Golfo, di anni 60;  
11°) **SCIMONE** Francesco fu Giovanni, nato a Boston USA di anni 57,  
12°) **BONANNO** Giuseppe fu Salvatore, nato a Castellammare del Golfo di anni 63;  
13°) **GALANTE** Camillo, di anni 58, nato a New York;  
14°) **QUARASANO** Raffaele di Vincenzo, nato a Detroit U.S.A. di anni 58.-

Gli stessi in pari data sono stati posti in libertà, fatta eccezione per **COFFOLA** Francesco Paolo, detenuto, essendo ancora pendente a suo carico mandato di cattura per associazione per delinquere e per violenza privata, reato per il quale dovrà ancora essere giudicato. Lo stesso in atto trovasi presso il Manicomio Giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto, in quanto, sin dall'8/11/1967, è sottoposto a cure.

Inoltre **GENCO RUSCO** e **SCANDARIATO** Giuseppe, a seguito di richiesta sono stati fatti accompagnare in questo ufficio per essere muniti di foglio di via obbligatorio onde raggiungere la sede di soggiorno, rispettivamente di Lovara (Bergamo) e di Caneto sull'Oglio (Mantova), essendo pendente nei loro confronti il decreto di sottoposizione a misura di prevenzione. A questi infatti è stato fatto obbligo di presentarsi alle sedi di soggiorno entro il 27 p.v.-

Per tutti gli imputati citati, trattandosi di individui particolarmente pericolosi per la sicurezza pubblica, si fa dovere segnalare a codeste Questure competenti per giurisdizione allo scopo di disporre una assidua vigilanza nei loro confronti e per l'adozione di una misura di prevenzione di cui agli art. 3 e 4 della legge 27/12/1956 n.1423, ovvero della legge 31/5/1965 n.575.

IL QUESTORE  
(Dr. P. Zampaglioni)

QUESTURA DI PALERMO

Nr. 90/58146 P.G.

Palermo, 13/7/1968

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra nato a Partinico il 6/10/889 residente ad Ardea di Pomezia Tor San Lorenzo.

*2/2 68  
6401?  
Ar. 2.08  
AA*

ALLA QUESTURA DI R O M A

QUESTURA DI ROMA	
22 LUG. 1968	19--
GABINETTO	

La persona generalizzata in oggetto é stata denunciata per traffici illeciti, unitamente ad altre 90, la maggior parte di questa Provincia, con rapporto n°300/R.G. G.V. 1967 del Nucleo di P.G. Carabinieri di Roma in data 25.2.1967.

L'incarto processuale, ancora senza una particolare rubrica, trovasi all'esame del IV Ufficio istruttorio del locale Tribunale (Giudice dott.VIGNERI).

Se ne informa, per ~~corredo di~~ codesti atti e si prega far pervenire aggiornate informazioni sul conto del denunciato.

QUESTURA DI ROMA  
23 LUG 1968  
POSTA N. 489

IL QUESTORE  
(Dr. P. Zamparelli)

*AD*

MODULARIO  
I. P. S. 196MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

MINUTA

*Questura di Roma*  
Divisione Polizia Giudiziaria

Nr. 355/64013/2^

Roma, li 14. 9. 1968

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo  
Iacono Pietra, nato a Partinico (Palermo il 6. IO.  
1889, residente ad Ardea di Pomezia - Tor S.  
Lorenzo - Viale Marini . -

AL COMMISSARIATO DI P.S. LIDO DI ROMA  
e, p. c. ALLA QUESTURA DI P A L E R M O

\*\*\*\*\*

Per quanto richiesto, con preghiera di diretto riferimento, notiziando questo Ufficio per conoscenza, si trascrive la nota nr. 90/58146/P.G. del 13.7.u.s. della Questura in indirizzo:

""""""La persona generalizzata in oggetto è stata denunciata per traffici illeciti, unitamente ad altre 90, la maggior parte di questa Provincia, con rapporto n. 300/R.G.-G.V. 1967 del Nucleo di P.G. Carabinieri di Roma in data 25.2.67.

L'incarto processuale, ancora senza una particolare rubrica, trovasi all'esame del IV Ufficio istruttorio del locale Tribunale (Giudice Dott. VIGNERI).

Se ne informa, per corredo di codesti atti e si prega far pervenire aggiornate informazioni sul conto del denunciato. \*\*\*\*\*

Il Coppola, in questi attinon ha altri precedenti oltre quelli comunicati da codesto Ufficio con radiogramma n. 90/47252 del 13.5.1965 e quelli contenute nella nota nr. 52562 del 26.6.u.sc.. -

P. IL QUESTORE



Nr.355/640I3/II<sup>^</sup>

3I.8.I968

Oggetto: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra,  
nato a Partinico (Palermo) il 6.IO.I989, residente ad Ardea di  
Pomezia-Tor S.Lorenzo-Viale Marini .-



AL COMITATO P.S. LIDO DI ROMA  
e.p.c. ALLA QUESTURA DI PALERMO

Per quanto richiesto, con preghiera di diretto riferimento,  
notiziando questo ufficio per conoscenza, si trascrive la nota n.  
90/58146/P.G. del 13.7, u.s. della Questura in indirizzo: (166)  
Copiare dalla A alla B.

Il Coppola, in questi atti non ha altri precedenti oltre  
quelli comunicati da codesto ufficio con radiogramma n.90/47252 del (167)  
13.5.I965 e quelli contenute nella nota n.52562 del 26.6.u.s. del (168)

p. Questore

(d)

(166) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 255. (N.d.r.)

(167) Il radiogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 160. (N.d.r.)

(168) La nota citata nel testo è pubblicata alle pagg. 253-254. (N.d.r.)

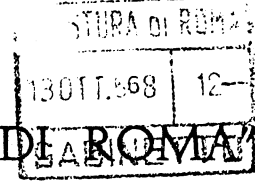
LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



QUESTURA DI ROMA

COMMISSARIATO DI P. S. "LIDO DI ROMA"

Via dei Fabbri Navali, 21 - Telef. 60.25.755 - 60.25.633



N. 10201/2.-

Lido di Roma, 12/10/1968

Risp. a nota N. ....

del .....

Allegati N. ....

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, nato a Partinico (Palermo) il 5/10/1889, residente in Arcea di Pomezia - località For San Lorenzo.-

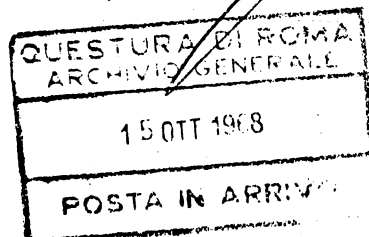
e p.c.      ALLA QUESTURA      P A L E R M O  
                   ALLA QUESTURA DIV.2      R O M A

In relazione alla nota 90/58146/P.G. del 13/7/c.a., pervenuta (169)  
 per trascrizione dalla Questura di Roma, con foglio n. 355/64013/2 (170)  
 del 14/9/u.sc., si comunica che il COPPOLA Francesco, indicato in  
 oggetto, non ha in questi atti altri precedenti, oltre quelli noti  
 a codesta Questura.-

Il COPPOLA il 2/8/1965 da personale della Squadra Mobile di  
 codesta Questura in concorso con quella di Roma venne arrestato  
 in esecuzione ad ordine di cattura n. 49/65 emesso il 30/7/1965  
 dalla Procura della Repubblica di Palermo, perchè imputato, in con-  
 corso con altri, di associazione a delinquere ed altro.-

Da tale epoca il COPPOLA non ha più fatto qui ritorno e si vuc-  
 le sia tuttora detenuto, probabilmente nella casa di cura e custo-  
 dia di Barcellona (Messina).-

IL VICE QUESTORE  
 - Dr. R. GIOEBI -



(169) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 255. (N.d.r.)

(170) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 256. (N.d.r.)

*Nota n. 3425 del 5.7.1965  
del Commissario di Partinico*

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra,  
nato a Partinico il 6/10/1889 -(inteso Frank Coppola).-

\*\*\*\*\*

Il COPPOLA appartiene a famiglia di contadini. E' di comune intelligenza e di scarsa cultura scolastica (scuole elementari). Carattere energico ed intraprendente.-

Contrasse matrimonio con Chimenti Leandra, da Partinico ed ha avuto una figlia a nome Giuseppina, nata a Partinico il 22/6/1926. La predetta è sposata con Corso Giuseppe di Giuseppe e di Nania Antonina, nato a Partinico il 10/7/1927, pregiudicato.-

A carico del COPPOLA - che risultava impossidente - agli atti di questo Ufficio, a suo carico, figurano i seguenti precedenti:-

- 5/8/1919 -Denunziato dai locali Carabinieri per reato omicidio in persona di Lupo Antonino;
- 28/7/220 -Pretore Partinico lo condanna a L.50 di multa, pena sospesa per anni 5 e non iscrizione nel cartellino penale;
- 10/2/1923 -Dopo due anni di latitanza arrestato per il delitto di cui sopra;
- 23/6/923 -Corte Assise Palermo, lo assolve dal reato di mancato omicidio;
- 28/5/926 -Colpito mandato cattura Consigliere Istruttore Tribunale Palermo, perchè imputato di associazione per delinquere, omicidio in persona di Di Marco Giuseppe-D'Isco Giuseppe-Di Marco Antonio Di Marco Benedetto, avvenuti in Borgetto;
- 4/4/1927 -Colpito mandato di cattura Tribunale Palermo perchè imputato quale correo in quadruplici omicidio in persona di Corte Vincenzo ed altri;
- 12/8/929 -Arrestato Arma locale per reato di lesioni in persona di Termini Francesca;
- 17/11/930 -Colpito mandato cattura Procuratore del Re di Palermo perchè condannato ad anni 3 e mesi 4 di reclusione per associazione a delinquere;
- 7/5/1933 -Revocato il mandato di cattura di cui sopra per amnistia.-

\*\*\*\*\*

Il COPPOLA tra il 1933 ed 1936 espatriò in America -ritornando clandestinamente - rimpatriando -vuolsi - in seguito ad espulsione dagli S.U.A. nel 1948.-

...///...

## FOGLIO NR.2

E' notorio che ivi egli si dedicò insieme ad altri partencesi ad attività delinquenziali ed in specie allo smercio, su larga scala, di stupefacenti.-

Risulta iscritto in questo Ufficio Anagrafe il 10/8/948 proveniente dall'America; eliminato il 14/2/1952 per trasferimento a Pomezia (Lazio) ove tuttora ha la residenza anagrafica.-

Rientrato in Italia, il COPPOLA, acquistò un villino con annessa proprietà terriera a Tor S. Lorenzo - Ardea (Lazio) ed altre proprietà terriere a Ravenna e a Montelepre nonché una quarantina di bovini.-

Anche in Patria, egli continuò la sua illecita attività con lo smercio di stupefacenti.- Infatti il 22/3/1952 veniva sequestrata una autovettura Fiat "1400" di sua proprietà con 6 chilogrammi di eroina.- In tale circostanza il Coppola non venne catturato e si rese irreperibile.-

Svolgeva maggiormente la sua attività in Alcamo - Palermo - Roma e Bolzano ed in stretta collaborazione con:-

- 1)- Mancuso Serafino fu Francesco, da Alcamo;
- 2)- Corso Giuseppe di Giuseppe - genero del Coppola;
- 3)- Mancuso Giuseppe fu Francesco - da Alcamo;
- 4)- Vitale Salvatore di Francesco Paolo - da Partinico - emigrato clandestinamente in America;
- 5)- La Fata Pietro fu Mario, da Partinico;
- 6)- Vitale Agostino di Francesco Paolo, da Partinico;
- 7)- Greco Salvatore fu Pietro, da Palermo (inteso Totò il lungo l'ingegnere);
- 8)- Mancino Rosario fu Gaetano, da Palermo (Ditta Imbarchi e sbarchi Via Ammiraglio Gravina);
- 9)- Corso Giuseppe, da Partinico;
- 10)- Greco Paolo fu Pietro, da Palermo;
- 11)- Greco Giuseppe Manlio fu Giuseppe, da Palermo.-

Per il reato anzidetto, il COPPOLA, venne colpito da mandato di cattura emesso dal Sig. Giudice Istruttore del Tribunale di Trapani in data 9/5/1952.-

Nel settembre del 1953, la Tenenza dei Carabinieri di Partinico, denunciava in stato di irreperibilità il COPPOLA Francesco ed altri, quali responsabili di associazione per delinquere, concorso nel sequestro di persona a scopo di estorsione dell'Avv. D'Alì Antonino da Trapani; omicidio premeditato e rapina in persona del latitante De Lisi Gaspare da Partinico-

In seguito a tale denuncia venne emesso mandato di cattura n. 6414/53 P.M. in data 6/X/53 dal G.I. del Trib. di Palermo-

...///...

FOGLIO NR. 3  
^^^^^^^^^^^^^^

Il COPPOLA - latitante - venne tratto in arresto da personale di questo Ufficio il 1°/12/1953 ed associato alle carceri Giudiziarie di Palermo, da dove è stato dimesso il 12/5/1954, in seguito ad assoluzione, per i reati di concorso in sequestro di persona, omicidio ed altro, per insufficienza di prove.-

Dalla data della sua scarcerazione, il COPPOLA rientrato a Partinico, finora non ha dato luogo a rimarchi di sorta.-  
Risulta sofferente di malattie epatiche.-

S'interessa di tanto in tanto di importazione di bovini dall'Italia settentrionale, lavoro praticamente eseguito da altri a da lui finanziato.-

Politicamente è orientato verso la Democrazia Cristiana.-

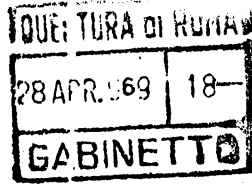
Ha forte ascendente nell'ambiente malfamato.-

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della P.S.  
 Centro Nazionale Polizia Criminale  
 NUCLEO CRIMINALPOL SICILIA  
 90134 PALERMO



PALERMO, 23 Aprile 1969.  
 Piazza della Vittoria, 15

Prot. 90/2938

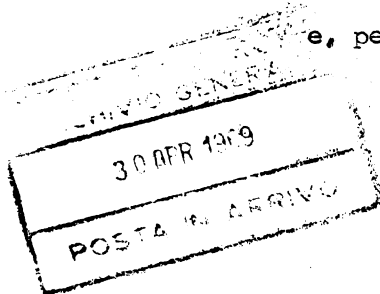
Rit. N. .... del .....

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra, nato a Partinico (Palermo) il 6/10/1899, già ivi residente - pregiudicato - mafioso.

ALLA Q U E S T U R A D I

= R O M A =

e, per conoscenza:



AL MINISTERO DELL'INTERNO  
 Direzione Generale della P.S.  
 Centro Nazionale Criminalpol  
 Sezione Terza

= EUR = R O M A =

AL MINISTERO DELL'INTERNO  
 Direzione Generale della P.S.  
 Centro Nazionale Criminalpol  
 Ufficio Interpol

= EUR = R O M A =

Di seguito a precorsa corrispondenza, si comunica che il nominato in oggetto, che in data 24/12/1968 dalla Corte di Assise di Bari che lo giudicava per associazione per delinquere, è stato assolto perchè il fatto non sussiste, risulta essere ritornato a risiedere in Ardea di Pomezia, Tor San Lorenzo - Viale Marino, 8 - Roma.

Il Coppola Francesco Paolo fa parte di individui appartenenti ad organizzazioni mafiose di questa Provincia.

Sul conto del suddetto figurano in atti i seguenti precedenti:

- 5/8/1919 - Dall'Arma di Partinico - denunciato quale autore di mancato omicidio -
- 28/7/1920 - Pretore Partinico - condannato a £.50 multa con il beneficio della sospensione per anni 5 e la non iscrizione sul cartellino penale -
- 10/2/1926 - Arrestato per il reato di mancato omicidio ed in data 23/6/ stesso anno - assolto dalla Corte di Assise di Palermo -
- 28/5/1926 - Colpito da mandato di cattura emesso dal Consigliere Istruttore del Tribunale di Palermo, siccome imputato di omicidio ed associazione per delinquere -

./..

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 2° foglio -

- 4/4/1927 - Colpito da mandato di cattura emesso dal G.I. del Tribunale di Palermo, siccome imputato di correatà nel quadruplice omicidio di La Carta Vincenzo ed altri -
- 12/8/1929 - Dall'Arma di Partinico - arrestato, per lesioni -
- 17/II/1930 - Colpito da Mandato di cattura emesso dal Procuratore del Re di Palermo, siccome condannato ad anni 3 e mesi cinque di reclusione, per associazione per delinquere -
- 7/5/1933 - Il predetto mandato di cattura è stato restituito al Procuratore del Re di Palermo, perchè revocato per amnistia -
- 9/5/1952 - Colpito da mandato di cattura emesso dal G.I. del Tribunale di Palermo, siccome imputato di associazione per delinquere - commercio - detenzione - importazione e somministrazione di sostanze stupefacenti (Eroina) assieme al genero Corso Giuseppe -
- 27/11/1953 - Denunciato in stato di latitanza, per concorso in sequestro di persona a scopo di estorsione ai danni dell'Avv. D. L. Antonio da Trapani, favoreggiamento del latitante De Lisi Gaspare e concorso in omicidio premeditato e rapina in danno dello stesso De Lisi, successivamente colpito da mandato di cattura del G.I. della 7<sup>a</sup> Sezione del Tribunale di Palermo per i reati suddetti -
- 1/12/1953 - Arrestato in esecuzione del mandato di cattura di cui sopra -
- Giugno 1956 - Escarcerato siccome assolto dalla Corte di Assise di Palermo, per insufficienza di prove dai reati di cui sopra -
- 18/12/1963 - Pretura di Partinico - lo condanna all'ammenda di £.10.000 per infrazione prevista dall'art. 35 T.U. Legge di P.S. -
- 2/8/1965 - Dalla Squadra Mobile di Roma - tratto in arresto, in esecuzione del mandato di cattura, emesso dalla Procura della Repubblica di Palermo in data 30/7/65 -
- 14/3/1966 - Dalla Squadra Mobile di Palermo - denunciato alla Procura della Repubblica, perchè resosi responsabile assieme ad altre 18 persone, di associazione per delinquere aggravata.-
- 9/II/1967 - Dalla locali carceri giudiziarie viene internato presso il Manicomio Giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina).

Tanto si segnala per opportuna notizia e con preghiera di procedere possibilmente al di lui rintraccio, notiziando questo Ufficio.-

Si allega la fotosegnalatica.

IL QUERELANTE  
(Dr. P. Zamparelli)


(171)

(171) La «fotosegnalatica» citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).

355/90159/2^

Roma, li 14 maggio 1969. =

OGGETTO : COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono  
Pietra, nato a Partinico (Palermo) il 6/10/1899, già  
ivi residente - Pregiudicato mafioso.-

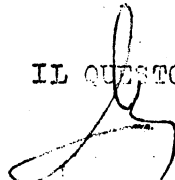
Allegati n.1Racc/ta=UrgenteAL COMMISSARIATO P.S. LIDO DI ROMA

Il Nucleo Criminalpol Sicilia di Palermo scrive :

( Copiare da A. e B. )

Con la restituzione della fotosegnalica si gradirà  
urgente riscontro, dovendo riferire l'esito anche al Ministero  
dell'Interno - Interpol - .

M/G.

IL QUESTORE  




MINUTA

B/a

DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

NO 355/90159/2\*

Roma, 11 19.5.1969

**OGGETTO:** COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra, nato a Partinico ( Palermo ) il 6.10.1899, già ivi residente - Pregiudicato mafioso.

Alleg. 2RACC. TA URGENTE

AL COMMISSARIATO DI P. S.

LIDO DI ROMA

\*\*\*\*\*

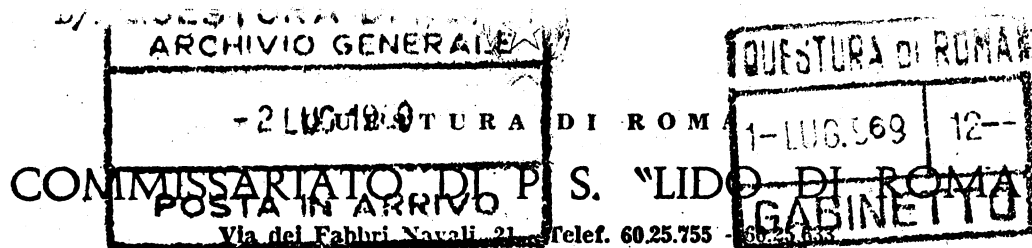
Si trasmette copia fotostatica della lettera n. 90/2938, datata 23 aprile 1969, qui inviata dal Centro Nazionale Polizia Criminale - Nucleo Criminalpol Sicilia di Palermo.

(172)

Con la restituzione della fotosegnalatica si gradirà urgente riscontro, dovendo riferire l'esito anche al Ministero dell'Interno - Interpol..

p. IL QUESTORE

30  
F. V. 7 b

N. 4843/2<sup>a</sup>.-

Lido di Roma, li 27.6.1969

Risp. a nota N.

del

Allegati N.

OGGETTO (COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu  
Lo Iacono Pietra, nato a Partinico (Palermo)  
il 6.10.1899 - Pregiudicato mafioso - domi-  
ciliato in Tor San Lorenzo - Viale Marino  
Telefono 998040.-

\*\*\*\*\*  
ALLA QUESTURA - DIV.II<sup>a</sup> POL.GIUD. - ROMA -

\*\*\*\*\*  
Con riferimento alla nota n.355/90159/2<sup>a</sup> da= (173)  
tata 19.5.1969, di codesta Questura, si comunica che  
l'emarginato COPPOLA Francesco ha eletto il proprio  
domicilio in Tor S.Lorenzo, Viale Marino telefono nr°  
998040, ove possiede immobili ed appezzamenti di ter-  
reno.-

Non si è in grado di restituire la fotosegna-  
letica del COPPOLA, in quanto non pervenuta a questo  
Ufficio.-

*[Signature]*  
IL VICE QUESTORE  
(Dr. R. Giobbi)

255/9/159/2

Roma, li 9/7/51

Ref. n. 90/2938 del 23/4.4.51.

(174)

Agg. COPPOLA Francesco Paolo fu  
 Giuseppe e fu Lo Jacopo Pietro  
 nato a Partinico (Palermo) il  
 6/11/1899. Precedente infossato  
 domiciliato (a Asta Lido (Roma)  
 Tor San Lorenzo - Viale Marconi  
 Telefono 998060. -

Urgente

Al nucleo Criminalpol Roma  
 (Palermo)

per conoscenza:  
 Al Ministero dell'Interno  
 Direzione Generale della P.S.  
 Centro Nazionale Criminalpol  
 Sezione Terza  
 Roma EUR

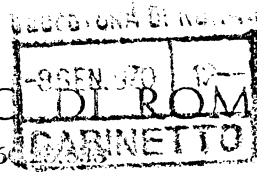


Al Ministero dell'Interno  
 Direzione Generale della P.S.  
 Centro Nazionale Criminalpol  
 Ufficio Interpol  
 Roma EUR

Il nominato in oggetto ha eletto  
 il proprio domicilio in Tor San Lorenzo, Viale  
 Marconi, Telefono 998060, ove possiede immobile  
 ed abbellimenti di terreno.

QUESTURA DI ROMA  
COMMISSARIATO DI P. S. "LIDO DI ROMA"

Via dei Fabbri Navali, 21 - Telef. 60.25.755 - 6



N. 4843/2^.-

Lido di Roma, li 7 gennaio 1970.-

Risp. a nota N. ....

del .....

Allegati N. ....

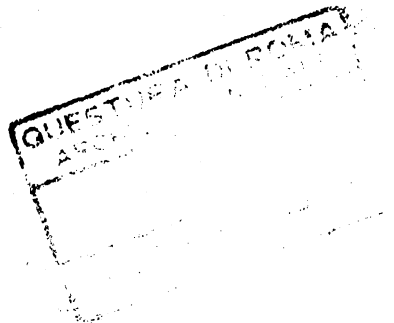
OGGETTO: COPPOLA Francesco fu Francesco e fu Lojacano Pietra, nato a Partinico (Palermo) il 6/10/1899. Pregiudicato Marioso.-

ALLA QUESTURA DIVISIONE I - ROMA

Per l'aggiornamento di codesti atti in riferimento alla nota n° 355/90159/2^ del 19/5/1969, si comunica che Coppola Francesco, in oggetto generalizzato, il 27 dicembre u.s., a mezzo lettera, ha fatto conoscere a questo Ufficio di aver trasferito il proprio domicilio dal Viale Marina n° 6 di Tor San Lorenzo, in Via Metastasio, palazzo A.int. 20, di Pomezia, presso Di Giacomo.-

(175)

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.  
(Dr. A. Di Mambro)



(175) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 265. (N.d.r.)

N° 888/90159/2<sup>^</sup> Prot.

Roma, li 19/1/1970

OGGETTO:- COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lioiacono Pie  
tra nato a Partinico (Palermo) il 6/10/1899, domicilia-  
to in Pomezia via Metastasio pal.A.int.20 presso Di Gia  
cono.-

**COPPOLA**  
19 GEN. 1970

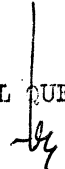
AL COMMISSARIATO DI P.S.

LIDO DI ROMA

In riferimento a precorsa corrispondenza e per ultimo alla  
nota di codesto Commissariato n. 4843/2<sup>^</sup> del 7 corrente, si prega  
di far conoscere, con cortese urgenza, l'esito della particolare vi  
gilanza esercitata nei confronti del nominato in oggetto, pregiudi  
cato mafioso.

(176)

Con l'occasione, si prega di voler esaminare l'opportunità  
di formulare eventuale proposta a carico del COPPOLA ai sensi del  
la Legge 27.12.1956 n° 1423.-

p. IL QUESTORE  


MODULARIO  
I. P. S. 391

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

SQUADRA MOBILE

*B*

N. 500/6.Sq.Mob.

Roma, 23 gennaio 1970

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Loiacono Pierina, nato a Partinico il 6.10.1899, residente a Tor San Lorenzo, viale Marino n.8.

Richiesta di informazioni.

*388264*

ALLA PREFETTURA - Ufficio Patenti -

R O M A

Per urgenti indagini di P.G. pregasi comunicare al latore della presente, dipendente di questa Squadra Mobile, se il nominato in oggetto risulta possessore di patente di guida automobilistica.



IL QUESTORE

*[Handwritten signature]*

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

*Patente n° 388264 cat B  
Indate. rinviata il 24. 1. 70  
Ufficio Comune di Ponte Sic.*

2° grado Prefettura Palermo  
Costante 4186  
Milanesio 12 10 950  
~~Segretario~~

I. P. S. 391



# Questura di Roma

## SQUADRA MOBILE

N. 500/6<sup>a</sup> Sq. Mob.

Roma, lì 5 febbraio 1970.

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra, nato a Partinico il 6.10.1899, abitate a Pomezia, Via Metastasio, palazzina A, int. 20, presso Di Giacomo.

Proposta di diffida ai sensi dell'art. 1 della legge 27.12.1956, n. 1423.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA 2<sup>a</sup> DIVISIONES E D E

Il nominato in oggetto da questi atti figura aver precedenti per omicidi, lesioni, associazione per delinquere, commercio detenzione importazione e somministrazione di sostanze stupefacenti, sequestro di persona, favoreggiamento personale ed altro.

In considerazione di quanto sopra, questa Squadra Mobile ha disposto nei confronti del COPPOLA opportuni accertamenti dai quali è risultato che, nonostante sembra non svolga alcuna attività illecita, in effetti egli si trova al centro di un vasto traffico di interessi illeciti e di speculazioni nel campo della compravendita di beni, che comportano l'impiego di notevoli mezzi finanziari di dubbia provenienza.

Si ha fondato motivo di ritenere, infatti, che egli si assicuri detti mezzi e viva, almeno in parte, con i proventi o il favoreggiamento di azioni delittuose.

In particolare il COPPOLA è sospettato di collusione con gli ambienti mafiosi siciliani e di proteggere gli esponenti.

Ciò premesso, allo scopo di infrenare la sua condotta antiggiuridica, si propone che allo stesso sia irrogata la diffida ai sensi dell'art. 1 della suindicata legge.

IL DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE  
(dr. Salvatore Palmeri)



FONOGRAMMA

URGENTISSIMO

Roma, li 5-2-1960

42  
[Handwritten signature and circular stamp]

COMMISSARIATO P. S.

ORTIA - LIDO

N. 888 | 2

12. - Pregasi invitare con diffida sensi art. 15 T. U. Legge P. S.

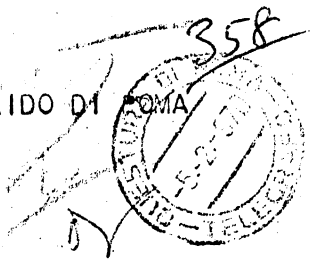
CAPPOLA Francesco fu Francesco  
abitante Tomezia via Mitestesi, pal. A Int. 20, p. 20, p. 20 a presentarsi il giorno 3 p.v.  
alle ore 10 in questa II. Divisione - stanza n. 18 - per essere diffidato sensi  
art. 1 Legge 27.12.1956 n. 2423.

Assicurare.

IL QUESTORE [Handwritten signature]

IDELIBRINTERNO - MINISTE

*la* *888* *358*  
DISPACCIO PER TELESCRIVENTE DAL COMMISSARIATO P. S. LIDO DI ROMA



QUESTURA DIV. SECONDA --- R O M A ---

N. 1633/2. - AT N. 888/2. INVITO AT COPPOLA FRANCESCO RESIDENTE (177)  
POMEZIA VIA METASTASIO AT PRESENTARSI DOMANI 10X ORE 10 CODESTA  
SECONDA DIVISIONE STANZA N. 12 EST STATO CONSEGNATO IN SUA ASSENZA  
AT NIPOTE DI GIACOMO TONINA CHE HABET FIRMATO RELATIVA RICEVUTA. -

COMMISSARIO CAPO SIC DR. DI MAMBRO

CT COPPOLA FRANCESCO  
TPS REGNA ORE 1945 5/2/97Q  
PC

*5/2/70*  
*f. T. Mambro*  
*ly*

(177) Il fonogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 273. (N.d.r.)

MODULARIO  
L. P. S. 196

M.M. M. 015  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

N. 888 | 90I59 | 2

Roma, li 6.2.1970

OGGETTO : Snellimento della procedura di rilascio delle patenti di guida - Accertamenti dei requisiti morali.

ALLA PREFETTURA

Divisione 4

ROMA

Con riferimento alla Prefettizia n. 2335|1|20-13-3 Div. 4 del (178) 23.3.1964 ed in ottemperanza alle disposizioni emanate dal Ministero dell'Interno - Direzione Generale della P. S. - Divisione per la Polizia di Frontiera e dei Trasporti - con circolare n. 300|43327|109 A del (179) 26.2.1964, si comunica che la persona appresso descritta, residente nella Provincia di Roma, è stata diffidata ai sensi dell'art. 1 della Legge 27.12.1956 n. 1123 :

**COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra, nato a Partinico il 6.IO.1899, res.in Pomezia (Roma), Via Metastasio, palazzina A.int.20, presso DI GIACOMO.-**

IL QUESTORE

ISTITUTO MODULGRAFICO DELLO STATO

(178) (179) La «prefettizia» e la circolare citate nel testo non risultano, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).

## Segnalazione di persona da ricercare

(La segnalazione deve essere compilata a macchina)

Cognome COPPOLA Nome Francesco Paolo  
 Paternità fu Francesco Soprannome \_\_\_\_\_  
 Nato il 6.10.1899 a Partinico (PA)  
 Dimorante a Pomezia Professione \_\_\_\_\_

### MOTIVO DELLE RICERCHE

(INDICARE IL MOTIVO DELLE RICERCHE, L'AUTORITA' GIUD. MANDANTE, IL RELATIVO PROVVEDIMENTO CON LA DATA ETC.)

Vigilanza, segnalazione, perché diffidato sensi art.I legge 27.12.1956 n.1423.-

### Connotati e contrassegni che dovranno sempre essere descritti

AVVERTENZA — Il segnalatore sceglierà nel presente schema quel limitato numero di connotati più spiccati sufficienti a raffigurare nel modo più preciso la persona da segnalare, segnando con un tratto obliquo di penna o di matita colorata, le parole esattamente corrispondenti.

*Statura:* alta, bassa, media. *Corporatura:* grossa, piccola. *Adiposità:* molta, poca.  
*Colorito:* bruno, olivastro, terreo, abbronzato, bianco, roseo, rosso, cianotico, pallido.  
*Capelli:* neri, castani, rossi, biondi, albini, radi, ispidi, ricciuti - canizie o calvizie: temporale, frontale, parietale, occipitale.  
*Occhi:* marroni, castani, verdastri, arancioni, gialli, ardesiaci, violacei, azzurri, grossi, piccoli, sporgenti, infossati.  
*Naso:* rettilineo, concavo, convesso, gibboso, ondulato, rialzato, abbassato, storto, deviato, grosso, piccolo, lungo, corto, largo, stretto, sporgente.  
*Testa:* grossa, piccola, lunga, corta, larga, stretta, alta, bassa, storta, vertice posteriore.  
*Fronte:* alta, bassa, larga, stretta, rettilinea, sfuggente.  
*Viso:* grosso, piccolo, lungo, corto, largo, stretto, tondo, triangolare, lentiginoso, butterato.  
*Zigomi:* sporgenti, appiattiti.  
*Mento:* grosso, piccolo, largo, stretto, alto, basso, quadrato.  
*Orecchie:* grosse, piccole, lunghe, corte, larghe, strette, attaccate.  
*Voce:* grossa, gutturale, nasale, esile, stridula, femminile.  
*Pronuncia:* (accento):  
*Difetti di pronuncia:* balbuzie, afonia, pronuncia difettosa dell'erre o dell'esse.  
*Difetti di vista:* cecità occhio destro o sinistro, strabismo, miopia, ecc.  
*Sordità - Mutismo.*  
*Tic nervoso:* alla testa, alla fronte, agli occhi, al naso, alle labbra.  
*Contrassegni appariscenti:* cicatrici, tatuaggi, nei, porri, chiazze, punto di ritrovo

Anomalie o deformità: \_\_\_\_\_

Questura di Roma data 6.2.1970  
 Il Questore

Timbro  
 d'ufficio

N. B. - Le segnalazioni dovranno essere inoltrate al Ministero, sempre per tramite delle Questure ed essere munite del visto e del bollo.



# Questura di Roma

DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

N. 883 | 90159 | 2.

Roma, li 6.2.1970

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iaccono Pietra, nato a Partinico il 6.10.1899, res. in Pomezia, Via Metastasio, palazzina A.int.10, presso DI GIACOMO.

Per conoscenza:

SIG.COMANDANTE LA TENENZA CC.

SIG. DIRIGENTE IL COMMISSARIATO DI P. S.

A N Z I O

L I D O D I R O M A

Il 6 corrente, negli Uffici della Questura è stato diffidato ai sensi dell'art. 1 della Legge 27-12-1956 n. 1423 il pregiudicato in oggetto il quale in questi atti ha precedenti per omicidi, lesioni, associazione per delinquere, commercio-detenzione-importazione-somministrazione di sostanze stupefacenti, sequestro di persona, favoreggiamento personale, già internato in Manicomio giudiziario. Lo stesso, come da rapp/to locale S.M., è al centro di un vasto traffico di interessi illeciti ed è in collusione con ambienti mafiosi siciliani; per cui, è pericoloso per la sicurezza pubblica;

Nella circostanza è stato fatto presente all'COPPOLA Francesco che se non cambierà condotta, si farà luogo nei suoi riguardi a più severe misure di prevenzione previste dagli art. 3 e 4 della legge sopracitata.

Prego, pertanto, la S. V. voler disporre nei confronti del soprascritto, particolare vigilanza per poter stabilire se dal giorno della diffida, abbia cambiato il tenore di vita ovvero continui a mantenere un comportamento contrario all'ordine costituito.

Attendo conoscere in caso di rilievi, i risultati della particolare vigilanza.

Qualora il predetto non ottempererà alla diffida, sarà necessario con dettagliato rapporto, presentare proposta motivata per un'altra misura di prevenzione.

Richiamo in proposito le precedenti circolari roneo n. 01041 Gab. - Mass. Z 2 del 10 e 16 gennaio 1956.

Si gradirà assicurazione.

p. IL QUESTORE

(180)

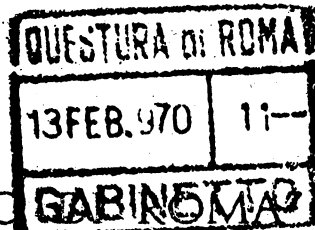


Vin.-

QUESTURA DI ROMA

COMMISSARIATO DI P. S. "LIDO

Via dei Fabbri Navali, 21 - Telef. 60.25.755 - 60.25.633



N. 1633/2.-

Risp. a nota N.

del

Allegati N.

Lido di Roma, 12/2/1970.-

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, resi-  
dente in Pomezia, Via Metastasio-palazzina  
A.-int. 10, presso DI Giacomo.-  
^^^^^^^^

ALLA QUESTURA DIVISIONE POLIZ. GIUDIZ.

R O M A

Per assicurazione della nota  
n. 888/90159/2 del 6/2/970, relativa allo  
oggetto.-

(181)

IL COMMISSARIO CAPO DI P. S.  
- Dr. A. DI MAMBRO -

SQUADRA MOBILE

N. 500/6.Sq.Mob.

Roma, 24 gennaio 1970

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Loiacono Pierina, nato a Partinico il 6.10.1899, residente a Tor San Lorenzo, viale Marino n.8 -  
CORSO Giuseppe fu Giuseppe e di Nania Antonietta, nato a Partinico il 10.3.1927, residente a Tor San Lorenzo.

ALLA PREFETTURA - Ufficio del P.R.A. -

R O M A

Per urgenti indagini di P.G. pregasi comunicare al latore della presente, dipendente di questa Squadra Mobile, se i nominati in oggetto siano intestatari di auto.

p. IL QUESTORE



In data ~~xxxxxx~~ <sup>16.1.1970</sup> il Coppola ha acquistato auto Alfa Romeo G.T. 1300 targata Roma E 94219.-

Roma, li 4.2.1970.-

## IL QUESTORE DELLA PROVINCIA DI ROMA

VISTI gli atti d'Ufficio, da cui risulta che COPPOLA Francesco ha precedenti per omicidi, lesioni, associazione per delinquere, commercio - detenzione - importazione - somministrazione di sostanze stupefacenti, sequestro di persona, favoreggiamento personale, nonché già internato nel Manicomio Giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto;

ACCERTATO, inoltre, che lo stesso, come si evince dal rapporto della locale Squadra Mobile, è al centro di un vasto traffico di interessi illeciti e di speculazioni illecite ed è in collusione con ambienti mafiosi siciliani, per cui; è pericoloso per la sicurezza pubblica;  
CONSIDERATO, pertanto, che rientra nella categoria di persone previste dal n. 2, 3 e 4 dell'articolo 1 della Legge 27 Dicembre 1956 n. 1423;

VISTO il citato testo di Legge.

### D I F F I D A

.....COPPOLA Francesco..... a cambiare condotta ed in particolare:

1. - a darsi ad onesto lavoro;
2. - ad osservare le leggi ed i regolamenti;
3. - a non dar luogo a sospetti con la sua condotta;
4. - a non associarsi a persone pregiudicate ed in particolare a lenoni e prostitute, etc.;
5. - a fissare stabilmente la propria dimora, qualora non vi abbia provveduto.

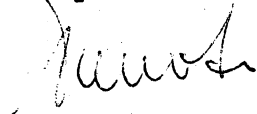
VIENE AVVERTITO che, in caso di trasgressione alle suelencate prescrizioni, verrà proposto al Sig. Presidente del Tribunale per l'applicazione di una misura di prevenzione prevista dagli articoli 3 e 4 della Legge summenzionata.

VISTO l'art. 305 del R. D. 6.5.1940 n. 635.

DELEGA per la notifica del presente provvedimento un Funzionario di P. S. della Divisione Polizia Giudiziaria.

Roma, li 6/2/1970

Il Questore





**Processo verbale di notifica della diffida ai sensi  
dell' articolo 1 della legge 27 - 12 - 1956 n. ~~1423~~ 1423**

L'anno 1970 addì 6 del mese di febbraio, nei locali della Divisione Polizia Giudiziaria della Questura di Roma.

Innanzi a Noi sottoscritto Commissario di P. S. Dr. SCROFANA Pietro  
Ufficiale di P. S., è presente COPPOLA Francesco fu Francesco e fu Lotario  
Pietro, nato a Partinico il 6.10.1899, resid. a Pomezia, via Metastasio Pal. A, int.  
al quale, ai sensi dell'art. 305 del Regolamento per l'esecuzione del T. U. delle leggi di P. S.,

**VIENE NOTIFICATO**

il decreto del Questore di Roma in data odierne  
del cui testo integrale gli viene data lettura, avvertendolo, nel contempo, che, in caso di trasgressione alle dette prescrizioni, verrà proposto per l'applicazione di una misura di prevenzione di cui agli articoli 3 e 4 della Legge 27-12-1956 n. 1423.

Il diffidato, preso atto di quanto sopra, sottoscrive il presente verbale.

IL DIFFIDATO

*Francesco Coppolo*

IL FUNZIONARIO DI P. S.

*Superiore con app. PS*

MODULARIO  
I. - Com. Pref. - 61

Mod. 72



## IL PREFETTO DELLA PROVINCIA di ROMA

N. 388264/c Sezione Autonoma Circolazione e Traffico

VISTO il rapporto n. 888/90159/2, in data 6.2.1970 del 1a (182)  
**QUESTURA di ROMA - DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA** - dal quale risulta che il Sig. **COPPOLA Francesco** nato a **PARTENIA (PA)** il 6.10.1899, non è in possesso dei requisiti morali per condurre autoveicoli;

CONSIDERATO che il predetto, ~~in data 6.2.1970, è stato diffidato ai sensi dell'art.1 della legge 27.12.1956, n.1423, non ha dato prova di~~  
~~risarcimento;~~

TENUTO contro del parere espresso dal ~~la Div. Polizia Giudiziaria della QUESTURA di ROMA~~ e contenuto nel rapporto succitato;

VISTO l'art,91, comma 2°, del T.U. 15.6.1959, n.393;

### O R D I N A :

per i motivi di cui in narrativa, la sospensione a tempo indeterminato della validità della patente per condurre autoveicoli (n. 388264/c ~~sostituita~~ in data 27.5.1961

al Sig. **COPPOLA Francesco** residente in ~~POENZIA (Roma)~~  
 Via ~~Metafasio pal.A int.20 presso DI GIACOMO~~

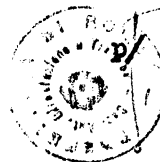
Il Sig. Questore di Roma è incaricato della esecuzione e della notifica della presente ordinanza.

Roma, li 9 FEBBRAIO 1970

Alla **QUESTURA di ROMA**  
 e, p. c.:

All'On.le **MINISTERO dei LL.PP.-ROMA**  
 Alla **DIREZIONE COMPART/LE M.C.T.C.-PALERMO**  
 (rif. nota n. //)

BOS/ag



IL PREFETTO

*[Handwritten signature]*

MODULARIO  
I.P.C. Pref. 59



Mod. 74

Roma, 9 FEBBRAIO 1970

PREFETTURA di ROMA

N. 388264/C Sez. Circolazione

Prot. N. .... e Traffico.....

ALLEGATI .....

Risposta al foglio del .....

Div. .... Sez. .... N. ....

la Q U E S T U R A

Al

= SQUADRA TRAFFICO

R O M A

OGGETTO: Sig. Sig. COPPOLA Francesco-POMEZIA (Roma) Via Meta-  
stasio pal. A int. 20 presso DI GIACOMO  
SOSPENS-IONE patente di guida

Si trasmette, in triplice copia, l'ordinanza prefettizia con cui viene disposta la sospensione della validità della patente automobilistica alla persona indicata in oggetto, con preghiera di impartire opportune disposizioni affinché il Commissariato di P.S. competente per giurisdizione dia immediata esecuzione all'ordinanza di cui trattasi.

(183)

IL PREFETTO

BOS/ag



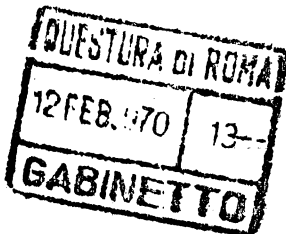
MINISTERO DELL'INTERNO

Dir. Gen. P. S. - Centro Naz. Pol. Crim.

NUCLEO CRIMINALPOL SICILIA

90134 PALERMO

Palermo, 10 febbraio 1970



Prot. 90/IO538

Rif. N. del

OGGETTO: - COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Iacono Pietra, nato a Partinico, il 6.10.1899, residente a Ostia Lido (Roma) Tor San Lorenzo - Viale Marino, pregiudicato, mafioso

ALLA QUESTURA di ROMA

e, per conoscenza:

AL MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della P.S.

Centro Nazionale di Coordinamento

delle Operazioni di Polizia Criminale

E.U.R. ROMA

\*\*\*\*\*

Di seguito alla nota n°90/2938 del 23.4.1969, comunicasi che fonte (184) confidenziale benè attendibile, ha fatto presente che il soprascritto COPPOLA Francesco Paolo continua ad incontrarsi, sempre in luoghi diversi, con elementi della malavita siciliana, per discutere questioni inerenti l'andamento della mafia in Sicilia ed all'acquisto di terreni nella zona di Pomezia e Lido di Ostia.

Tenuto conto della pericolosità del soggetto, desumibile anche dai precedenti annotati nella richiamata lettera, si prega codesto Ufficio di volere esaminare l'opportunità onde sottoporlo ad una grave misura di prevenzione, ai sensi dell'art.2 della Legge 31.5.1965, 575.

Di ogni decisione si prega di volere dare comunicazione a questo Ufficio, al fine dell'aggiornamento degli atti.

p. IL QUESTORE  
IL VICE QUESTORE COORDINATORE  
(Dr. Aldo Arcuri)

RADIOGRAMMA URGENTE

Roma, 11 13/2/1970

30  
13/2/1970

QUESTURA

P A L E R M O

N. 888/90159/2\* - Pregasi fornire cortese urgenza dettagliate et esaurienti informazioni in genere, nonchè precedenti et pendenze, penali esistenti at carico COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, nato Partinico (Palermo) 6/10/1899, domiciliato Pomezia (Roma), scopo mettere in grado questo Ufficio di formulare proposta at locale Tribunale per applicazione misura prevenzione sensi nota Legge.-

Questore Parlato  
*[Signature]*

STATO ROMA FR PALERMOQ 3158 53 19/2 20.40

- TELESTATO

- QUESTURA

R O M A

N.90/10538 AT N.888/90159/2 DEL 13 CORRENTE PUNTO INFORMAZIONI (185)  
 ET PRECEDENTI SUL CONTO DI COPPOLA FRANCESCO PAOLO FU FRANCESCO  
 ET IACONO PIETRA, NATO PARTINICO (PALERMO) 6.10.1899, DOMICILIATO  
 POMEZIA (ROMA) SONO STATE COMUNICATE CON NOTA N.90/2938 DEL 23 (186)  
 APRILE 1969 ET PER ULTIMO CON NOTA PARI NUMERO DEL 10 CORRENTE (187)  
 PUNTO

QUESTORE ZAMPARELLI

(185) Il radiogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 286. (N.d.r.)

(186) La nota citata nel testo è pubblicata alle pagg. 262-263. (N.d.r.)

(187) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 284. (N.d.r.)

P/L

Q U E S T U R A   D I   R O M A  
C O M M I S S A R I A T O   D I   P . S .   " L I D O   D I   R O M A "

Via dei Fabbri Navali, 21 - Telef. 60.25.755 - 60.25.633

N. 1633/22.-

Lido di Roma, li 12 Febbraio 1970

Risp. a nota N. ....

del .....

Allegati N: 2

O G G E T T O : C O P P O L A   F r a n c e s c o   P a o l o , n a t o   a   P a r t i n i c o   i l   6 . 1 0 . 1 8 9 9 , r e s i d e n t e  
a Pomezia Via Metastasio pal. A int. 20.-  
- Sospensione patente di guida a tempo indeterminato.-

\*\*\*\*\*

ALLA PREFETTURA - Sez. Circ. E Traffico - ROMA -  
e, per conoscenza  
ALLA QUESTURA - Div. Pol. Giudiziaria - ROMA -

\*\*\*\*\*


Con a tergo la relata di notifica si restituisce l'ordinanza (188) n. 388264/C. emessa da codesta Prefettura il 9.2.1970 con cui viene di sposta la sospensione a tempo indeterminato della validità della paten te automobilistica rilasciata il 27.5.1961 al soprascritto COPPOLA Francesco.-

Si allega la patente ritirata al COPPOLA, al quale è stata con segnata una copia dell'ordinanza.-

Per la Questura si richiama la nota n. 666/90159/2<sup>^</sup> del 12 / (189) corrente.-

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.

(Dr. A. Di MAMBRO)



(188) L'ordinanza citata nel testo è pubblicata alla pag. 282. (N.d.r.)

(189) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 288. (N.d.r.)

I P. S. 391

Serv. Anagrafico



# Questura di Roma

- Divisione Polizia Giudiziaria -

N.666/ 90159/2

Roma, 12.2.1970

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo, nato a Partinico (PA) il 6.10.1899, residente a Pomezia -Roma- Via Metastasio palazzina A int.20, presso Di Giacomo.-  
Sospensione patente di guida a tempo indeterminato.

Allegati n.2)

AL COMMISSARIATO DI P.S. LIDO DI ROMA  
e p.c. ALLA PREFETTURA - Sez. Circ. e Traff.

R O M A

La Prefettura di Roma, con ordinanza n. 328264/C Div.IV\* - Sez. Circ. e Traffico, emessa in data 9.2.70 ha disposto la <sup>sospensione</sup> della patente di guida nei confronti della persona in oggetto.-

(190)

Si trasmette, pertanto, l'ordinanza in argomento, in duplice copia, con preghiera di darne immediata esecuzione, previa notifica e consegna di una copia all'interessato, restituendo l'altra copia corredata della relata di notifica e con allegata la patente di guida, direttamente alla Prefettura di Roma, notiziando questo Ufficio.-

Come già disposto con circolare n.06971/1234 del 15 marzo 1969, nel caso che l'interessato sia irreperibile al domicilio indicato nell'ordinanza, questa dovrà essere tempestivamente restituita a questo Ufficio per l'eventuale diramazione delle ricerche a mezzo B.R.-

(191)

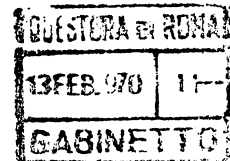
Inoltre, nel caso in cui l'interessato, all'atto della notifica, dichiarerà di aver smarrito il documento di guida o di averne subito il furto, dovrà precisare presso a quale organo di Polizia abbia sporto la relativa denuncia, facendone menzione nella relata di notifica.-

p. IL QUESTORE

(190) L'ordinanza citata nel testo è pubblicata alla pag. 282. (N.d.r.)

(191) La circolare citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).





QUESTURA DI ROMA

## COMMISSARIATO DI P. S. "LIDO DI ROMA"

Via dei Fabbri Navali, 21 - Telef. 60.25.755 - 60.25.633

N. 1633/2<sup>a</sup>.-

Lido di Roma, 11 12 Febbraio 1970

Risp. a nota N. ....

del .....

Allegati N. 2 .....

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo, nato a Partinico il 6.10.1899,  
residente a Pomezia Via Metastasio pal. A int. 20.-  
- Sospensione patente di guida a tempo indeterminato.-

\*\*\*\*\*  
ALLA PREFETTURA - SEZ. CIRC. E TRAFFICO - ROMA -  
e, per conoscenza  
ALLA QUESTURA - DIV. POL. GIUDIZIARIA - ROMA -

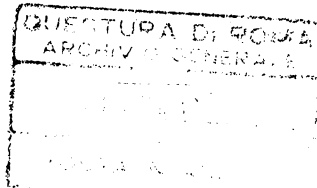
\*\*\*\*\*  
Con a tergo la relata di notifica si restituisce l'ordinanza  
n. 388264/C. emessa da codesta Prefettura il 9.2.1970 con cui viene di- (192)  
sposta la sospensione a tempo indeterminato della validità della pa-  
tente automobilistica rilasciata il 27.5.1961 al soprascritto COPPOLA  
Francesco.-

Si allega la patente ritirata al COPPOLA, al quale è stata con-  
segnata una copia dell'ordinanza.-

Per la Questura si richiama la nota n. 665/90159/2<sup>a</sup> del 12 cor- (193)  
rente.-

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.  
(Dr. A. DI SANDRO)

*A. Di Sandro*



(192) L'ordinanza citata nel testo è pubblicata alla pag. 282. (N.d.r.)

(193) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 288. (N.d.r.)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI  
TENENZA DI ANZIO

QUESTURA DI ROMA  
19 FEB. 970 20  
GABINETTO

N.8226/14 di prot. "P"

Anzio, li 16-2-1970

Rif.f.n.888/90159/2 del 6.2.1970.-

(194)

OGGETTO: -COFFOLA Francesco Paolo, nato a Partinico il  
6.10.1899, residente in Pomezia, via Metasta-  
sio,-

ALLA QUESTURA - Div.Polizia Giudiziaria.- DI

00100 R O M A

-----  
..... per assicurazione.-

c.e



IL CAPITANO  
COMANDANTE DELLA TENENZA  
Pasquale Maiorano

QUESTURA DI ROMA  
ARCHIVIO GENERALE  
24 FEB 1970  
POSTA IN ARRIVO

(194) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 277. (N.d.r.)

N° 888/90I59/2

Roma, lì 19.2.1970

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Iacono Pietra, nato a Partinico il 6.IO.I899, residente a Pomezia, località Tor San Lorenzo, viale Marino.

AL SIG. COMANDANTE 3° GRUPPO CC.

R O M A

Questo Ufficio ha in corso l'istruttoria per la proposta, da avanzare al locale Tribunale, di applicazione della misura di prevenzione del soggiorno obbligato a carico del nominato in oggetto.

Ciò premesso, si prega di voler comunicare le più dettagliate informazioni sulla condotta tenuta ~~sua~~ in Pomezia dal Coppola, sull'attività svolta, comunicando, altresì, ogni altra notizia che possa servire a mettere in chiara luce la <sup>sua</sup> personalità del Coppola, al fine di fornire un completo ed esauriente quadro del prevenuto, ~~per poterla valutare e proporre~~ ~~posta di inviarla alla~~ (195)

p. IL QUESTORE



N°888/90159/2

Roma, li 19.2.1970

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Iacono Pietra, nato a Partinico il 6.IO.1899, residente ad <sup>Pomezia</sup> ~~Ostia Lido~~, località Tor San Lorenzo, viale Marino.

Riservata  
Personale

sip. Comandante di

AL NUCLEO CENTRALE POLIZIA TRIBUTARIA

R O M A

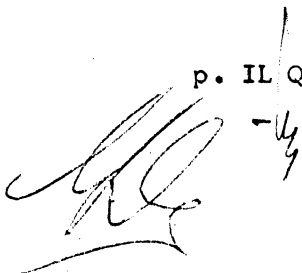
Questo Ufficio ha in corso l'istruttoria per la proposta, da avanzare al locale Tribunale, di applicazione della misura di prevenzione del soggiorno obbligato a carico del nominato in oggetto.

Il Coppola, nel 1952, acquistò in Pomezia (località Tor San Lorenzo di Ardea), per la somma di 12 milioni, circa 50 ettari di terreno, prevalentemente boschivo. Attraverso una serie di vendite ed acquisti di terreni, sempre nel territorio di Pomezia, i suoi beni immobili sono oggi valutati, approssimativamente, circa un miliardo, anche perché buona parte dei terreni in argomento è stata dichiarata "edificabile". (196)

Ciò premesso, si prega di volere accertare quale sia l'esatta consistenza del patrimonio del Coppola, indicando, ove possibile, attraverso quali operazioni sia arrivato alla proprietà attuale ed in modo particolare se le dette operazioni siano da ritenere, legittime o se, per compiarle, si sia servito di mezzi illegali o, comunque, illeciti, <sup>ovvero di mezzi</sup> ~~ovvero di mezzi~~.

Si gradirà cortese urgenza.

p. IL QUESTORE



## - Divisione Polizia Giudiziaria -

N. 666/90159/2

Roma, li 23 febbraio 1970

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo, nato a Partinico  
(Palermo) il 6.IO.1899, residente a  
Pomezia, Via Metastasio palazzina A int.20

AL COMMISSARIATO DI P.S.

LIDO DI ROMA

\*\*\*\*\*

Il nominato in oggetto, diffidato,  
in data 6 febbraio 1970, ai sensi dell'art.1 legge  
27.12.56 n.1423, ha fatto qui pervenire istanza, (197)  
tendente ad ottenere la restituzione della patente  
di guida, che, con provvedimento del Sig. Prefetto (198)  
di Roma, del 9 febbraio 1970, era stata sospesa a  
tempo indeterminato.-

Ha motivato la richiesta adducendo  
che essa gli é indispensabile per recarsi nella  
sua tenuta ad accudire ai lavori agricoli. -

Si prega un cortese urgente riscontro,  
fornendo un motivato parere circa l'accoglimento  
della già detta istanza. -

p.IL QUESTORE

(197) L'istanza citata nel testo è pubblicata alle pagg. 296-297. (N.d.r.)

(198) Il provvedimento citato nel testo è pubblicato alla pag. 282. (N.d.r.)



QUESTURA DI ROMA  
COMMISSARIATO DI P. S. "LIDO DI ROMA"

Via dei Fabbri Navali, 21 - Telef. 60.25.755 - 60.25.633

N. 1633/2^-

Risp. a nota N. 666/90159/2^

del 23.2.970

Lido di Roma, li 23.2.1970

(199)

Allegati N.

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo, nato a Partinico (Palermo) il 6.19.1899,  
residente a Pomezia, via Metastasio-Palazzina A. intr. 20.-

ALLA QUESTURA - DIV. POLIZIA GIUDIZIARIA -

R O M A

\*\*\*\*\*

Il nominato in oggetto è proprietario di una tenuta agricola in località Tor S. Lorenzo di Ardea (Pomezia) di circa 40 ettari che conduce in parte direttamente con l'ausilio di personale salariato ed in parte minima in affitto.-

L'azienda, che è costituita in gran parte da vigneto di uve pregiate è dotata anche di stalle con bestiame di razze selezionate.-

Risulta a quest'Ufficio che il Coppola si reca spesso a Tor San Lorenzo in auto per dirigere e controllare il personale dipendente e per curare l'andamento della tenuta nel suo complesso.-

Ciò premesso e considerato, si esprime parere favorevole all'accoglimento dell'istanza del Coppola, tendente ad ottenere la restituzione della patente di guida.-

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.

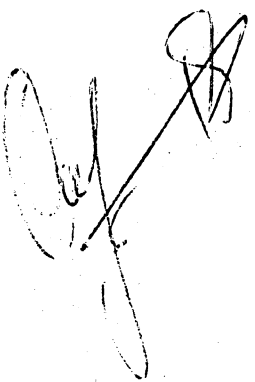
(Dr. A. Di Mambro)

**- Divisione Polizia Giudiziaria-**

N. 666/90159/2

Roma, 11 83.2.1970

**OGGETTO:** COPPOLA Francesco Paolo, nato a Partinico (Palermo) il 6.10.1899, residente a Pomezia, Via Metastasio palazzina 4<sup>a</sup> int. 20.-



ALLA PREFETTURA-Sez. Circ. Traffico

ROMA

Il nominato in oggetto ha qui fatto pervenire una istanza intesa ad ottenere la restituzione della patente. -

(200)

Si esprime parere favorevole per l'accoglimento della istanza in argomento. -



p. IL QUESTORE



A Sua Eccellenza il  
 PREFETTO di  
R O M A

Il sottoscritto COPPOLA Francesco-Paolo,  
 nato a Partinico (Palermo) il 6.IO.I899, residente  
 a Pomezia, via Metastasio palazzina A int.20 prega  
 Vostra Eccellenza di voler esaminare la possibilità  
 di restituire la patente di guida autoveicoli allo  
 scrivente.-

Infatti, lo scrivente si trova in grandissimo  
 disagio in quanto non ha la possibilità di svolgere  
 la propria attività nella propria tenuta di Tor  
 S.Lorenzo ed in Pomezia dove possiede altro terre-  
 no edificabile, nonché ogni altra attività connessa  
 ai lavori suddetti da svolgere in altre località.

Non é facile trovare un autista anché perché  
 economicamente viene ad aggravare il proprio bilan-  
 cio familiare.- Lo scrivente ha necessità di soprain-  
 tendere ai lavori nelle terre anzidette e trovandosi  
 distante dalla propria abitazione e non essendoci  
 altri pubblici mezzi di trasporto per raggiungere  
 la zona suindicata viene a trovarsi nelle condizioni  
 di far deperire e danneggiare la coltivazione ed  
 ogni altra produzione affidata in questo modo soltanto  
 al personale dipendente.-

$\frac{23}{2}$  / 4

*Handwritten signature*

*Handwritten notes:*  
 non è facile trovare un autista  
 perché economicamente  
 viene ad aggravare il proprio  
 bilancio familiare.  
 Lo scrivente ha necessità di  
 soprintendere ai lavori nelle  
 terre anzidette e trovandosi  
 distante dalla propria abitazione  
 e non essendoci altri pubblici  
 mezzi di trasporto per raggiun-  
 gere la zona suindicata viene a  
 trovarsi nelle condizioni di far  
 deperire e danneggiare la coltiva-  
 zione ed ogni altra produzione  
 affidata in questo modo soltanto  
 al personale dipendente.



Lo scrivente si impegna di osservare scrupolosamente le leggi dello Stato Italiano e di essere ligio ad ogni altra prescrizione.- Ha necessità di ritornare in possesso del predetto documento per i fatti suesposti e tenuto conto del proprio stato di salute molto cagionevole non é in consistenza di affrontare un lungo tragitto a piedi giornalmente.-

Fiducioso che la presente istanza venga esaminata con molta benevolenza da Vostra Eccellenza, ringrazia sentitamente e porge molti deferenti ossequi.-

Pomezia, 22/2.1970



MODULARIO  
I. P. S. 390

MOD. A (Serv. Anagr.)

*Questura di Roma*Squadra Mobile

Ill/mo Sig. Questore

S e d e

\*\*\*\*\*

Tenuto conto dei motivi addotti dal richiedente e considerato che il medesimo, per la sua avanzata età, ha necessità di portarsi in auto nella zona di Tor San Lorenzo, ove possiede una tenuta agricola, si esprime subordinato parere favorevole affinché - a titolo di esperimento - venga restituita al COPPOLA la patente di guida automobilistica.-

\*\*\*\*\*

Roma, li 23/2/I970

IL DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE

-Dr. Salvatore Palmeri-

MODULARIO  
L - C. Pref. 59



Mod. 79

Roma, 5 Marzo 1970 19.....

PREFETTURA di ROMA

PROT. N. 388264/C, Sez. Circ.ne

ALLEGATI ..... e Traffico

A/la QUESTURA

Risposta al foglio del .....

DIVISIONE SECONDA "

Div. .... Sez. .... N. ....

R O M A

OGGETTO: Sig. COPPOLA Francesco Paolo, nato a Partenico  
(PA) il 6.10.1999 - residente in Pomezia (Roma)  
Via Metastasio Pal. IV int. 20-

Con riferimento alla nota n. 666/9159/2^ (201)

in data odierna, si trasmette la patente di guida intestata alla persona in oggetto, con preghiera di provvedere alla relativa consegna poichè il provvedimento che determinò il ritiro a tempo indeterminato è stato revocato.

Si resta in attesa di un cenno di ricevuta e di assicurazione.

IL PREFETTO

MODULARO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

DT.

# Questura di Roma

Divisione Polizia Giudiziaria

N° 888/90759/2-

Roma, 20 marzo 1970

OGGETTO: Proposta per l'applicazione della sorveglianza speciale della P.S. con obbligo di soggiorno in un determinato Comune, ai sensi dell'art.2 della legge 31.5.1965 (disposizioni contro la mafia),

a carico di:

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra, nato a Partinico (Palermo) il 6.10.1899, residente a Pomezia, via Matastasio, palazzina A, int.20.-

ALL'ILL./MO SIG. PROCURATORE DELLA  
REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE

R O M A

\*\*\*\*\*

La seguente proposta fa seguito al rapporto numero 888/37767/2° del 18 marzo c.a., con il quale questo Ufficio ha proposto, per l'applicazione del provvedimento della sorveglianza speciale della P.S. con obbligo di soggiorno in un determinato Comune, ai sensi dell'art. 2 della legge 31 maggio 1965, CORSO Giuseppe fu Giuseppe ed il figlio Giuseppe.

(202)

Si richiama, pertanto, quanto comunicato nel cen-  
nato rapporto.

In esso si richiama l'attenzione sul fenomeno della " Mafia " , che, di recente, ha interessato anche la Capitale, come, ripetesi, già si è accennato,

./.

MODULARIO  
I. P. S. 591MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- pagina n. 2 -

con il trasferimento di numerosi gruppi di pregiudicati mafiosi, che hanno eletto la loro residenza in Roma o in Comuni della Provincia. Si è potuto appurare che detti trasferimenti non sono, per lo più, isolati, ma avvengono in gruppi (per usare una terminologia "mafiosa" avvengono "per famiglie"), rappresentati da un "capo" o "boss" e da un gruppo, più o meno numeroso, di amici o di accoliti.

Quest'ultimo fenomeno porta alla creazione di vere e proprie "centrali operative" della mafia, in cui vengono organizzate le azioni per i vari fini, siano essi leciti, siano essi illeciti, siano essi diretti allo svolgimento di una determinata attività, siano essi diretti alla "mutua assistenza" di affiliati alla mafia, che, per una qualsiasi ragione, si trovino in difficoltà, soprattutto di fronte alla legge.-

Come è il caso clamoroso e recente di Leggio Luciano, attualmente irreperibile, il quale è stato, senza alcun dubbio, aiutato e favorito dalla "famiglia" che fa capo a COPPOLA Francesco Paolo, a carico del quale viene inoltrata la presente proposta per l'applicazione del provvedimento del soggiorno obbligato.

-----

Come si è accennato una delle "famiglie" della "mafia", trasferitasi nella Provincia di Roma, è proprio quella, della quale è "capo" il COPPOLA, che ha come aiutanti più vicini, anche dal punto di vista dei rapporti di affinità, e più pericolosi, CORSO Giuseppe fu Giuseppe ed il figlio Giuseppe, genero del "capo".

-----

MODULARIO  
I. P. S. 391

# Questura di Roma

- pagina 3° -

Il Coppola, praticamente illetterato ed appartenente a famiglia di contadini di misere condizioni economiche, si è dimostrato uomo di carattere energico ed intraprendente, anche se volto, fin da giovanissimo, alla strada del crimine.-

Sul conto del suddetto figurano, in questi atti, i seguenti precedenti, che meglio possono lampeggiare la sua figura di "boss" della mafia e di esponente della malavita internazionale:

- 5.8.1919 - denunciato dai Carabinieri di Partinico per mancato omicidio in persona di Lupe Antonio;
- 28.7.1920 - Condannato dal Pretore di Partinico a L.50 di multa, con il beneficio della sospensione per anni 5 e la iscrizione sul cartellino penale;
- 10.2.1923 - Arrestato, dopo due anni di latitanza, per il mancato omicidio di cui sopra, ma assolto, in data 23.6.1923, dalla Corte di Assise di Palermo;
- 28.5.1926 - Colpito da mandato di cattura, emesso dal Consigliere istruttore del Tribunale di Palermo, perchè imputato di associazione per delinquere e di quattro omicidi, in persona di Di Marco Giuseppe, D'Isco Giuseppe, Di Marco Antonio, Di Marco Benedetto, omicidi tutti avvenuti in Borghetto (Palermo);
- 4.4.1927 - Colpito da mandato di cattura, emesso dal Giudice Istruttore del Tribunale di Palermo, perchè imputato, in correatà con altri, di quadruplice omicidio in persona di La Carta Vincenzo ed altri;
- 12.8.1928 - Arrestato dai Carabinieri di Partinico per lesioni in danno di Termini Francesca;

999

MODELLO  
P. S. 391

# Questura di Roma

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)- pagina 4<sup>o</sup> -

17.11.1930. - Colpito da mandato di cattura, emesso dal Procuratore del Re Palermo, siccome condannato ad anni tre e mesi 5 di reclusione per associazione per delinquere;

7.5.1933 . - Il mandato di cui sopra viene revocato per amnistia.- //

Il Coppola, dopo il 1933, espatriò clandestinamente in America, rimpatriando nel 1948 a seguito di espulsione.-

Notoriamente il Coppola negli U.S.A. si dedicò, insieme a mafiosi e a gangsters italo-americani, ad attività delinquenziali varie, ed, in particolare, allo smercio, su vasta scala, di stupefacenti.

Questa sua attività lo portò presto ad emergere nel mondo della malavita italo-americana, divenendo il braccio destro del notissimo "boss" mafioso Lucky Luciano, incontrastato dominatore nel campo dello spaccio di stupefacenti.

Il Coppola, rientrato a Partinico, vi si trattene fino al 14.2.1952, data in cui si trasferì a Pomezia (Roma). ove tuttora ha la residenza anagrafica.

Dopo il suo rientro in Italia, il Coppola non desistette dalla sua attività criminosa. Infatti:

22.3.1952 sequestrata una sua autovettura Fiat 1400 con sei Kg. di eroina, venne denunciato, in stato di irreperibilità, in concorso col genero Corso Giuseppe.

7/7/52

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- pagina 5 -

- 9.5.1952. - Per il fatto di cui sopra venne colpito da mandato di cattura emesso dal Giudice Istruttore di Trapani, siccome imputato di associazione per delinquere, commercio, detenzione, importazione e somministrazione di sostanze stupefacenti;
- 27.11.1953. - Denunciato dai Carabinieri di Partinico, in correatà con altri, in stato di irreperibilità, per concorso in sequestro di persona a scopo di estorsione ai danni dello Avv. d'Alì Antonio da Trapani, favoreggiamento personale del latitante De Lisi Gaspare e concorso in omicidio premeditato e rapina in persona dello stesso De Lisi. Per questi reati venne colpito da mandato di cattura del Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo;
- 1.12.1953. - Arrestato in esecuzione del mandato di cattura di cui sopra;
- 12.5.1954. - Assolto dalla Corte di Assise di Palermo dai reati di cui sopra, per insufficienza di prove;
- 18.12.1963. - Condannato dalla Pretura di Partinico all'amenda di £.10.000 per l'infrazione prevista dall'art.35 T.U. Leggi di P.S.;

./.



MOD. A bis  
P. S. 391

MOD. A bis  
(Serr. Anagrafico)



# Questura di Roma

- pagina 6° -

- 17.1.1964. - Il Prefetto di Roma con la sua ordinanza gli vietò la detenzione di due pistole e due fucili rinvenuti nella sua abitazione durante una perquisizione effettuata dai CO. del Nucleo di P.G. di Roma;
- 30.7.1965. - Colpito dall'ordine di cattura n.49/65 emesso dal Procuratore della Repubblica di Palermo, come imputato, in correttezza con altri, per associazione per delinquere;
- 2.8.1965. - Tratto in arresto dalla Squadra Mobile di Roma in esecuzione del mandato di cui sopra;
- 14.3.1966. - Denunciato dalla Squadra Mobile di Palermo perchè responsabile, in concorso di altre 18 persone, di associazione per delinquere aggravata;
- 8.11.1966. - Dalle carceri giudiziarie di Palermo viene internato nel manicomio giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina);
- 25.6.1968. - Assolto dalla 1^ Sezione Penale del Tribunale di Palermo, unitamente ad altri 13 imputati, fra cui il noto capo-mafia Genco Russo Giuseppe, per insufficienza di prove, dal reato di associazione a delinquere,-
- <sup>Assolto dalla</sup>  
24.12.1968 - ~~La~~ Corte d'Assise di Bari perchè il fatto non sussiste, dall'accusa di associazione per delinquere.- //

*9/9/68*

MODULO  
P. S. 391MGO. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- pagina 7.º -

Quest'Ufficio, tenuto conto di tali precedenti, in data 6.2.1970., lo ha sottoposto al provvedimento di diffida di cui all'art.1 della Legge 27.12.1956, numero 1423.-

---+===oooOooo===+---

Ad illuminare l'attività criminosa del Coppola, a questo punto, si indicano i maggiori collaboratori ed amici dello stesso, nel corso della sua lunga attività, tutti noti e pericolosi "mafiosi",:

- MANCUSO Serafino da Alcamo;
- CORSO Giuseppe di Giuseppe, genero di Coppola;
- MANCUSO Giuseppe fù Francesco da Alcamo;
- VITALE Salvatore di Francesco Paolo da Partinico, emigrato clandestinamente in America;
- La Fata Pitro fù Mario, da Partinico;
- VITALE Agostino di Francesco Paolo da Partinico;
- Greco Salvatore fù Pietro da Palermo (detto Totò l'Ingegnere) notissimo boss mafioso, ricercato per associazione per delinquere e strage;
- CORSO Giuseppe, da Partinico;
- GRECO Paolo fù Petro da Palermo;
- GRECO Giuseppe Manlio fù Giuseppe da Palermo;
- GRECO Salvatore fù Giuseppe da Palermo, (detto U' Ciaschiteddu), ricercato per associazione per delinquere e strage, dopo i fatti notissimi del giugno 1963 della "Giulietta" al tritolo di Ciaculli;

7/7/74

MOD. 124  
P. S. 381MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- pagina 8° -

- ed ancora alcuni dei suoi coimputati in alcuni processi, come
- PLATA Diego da Castellammare del Golfo,
  - MAGADDINO Giuseppe da Castellammare del Golfo,
  - SCANDARIATO Giuseppe da Castellammare del Golfo;
  - GENCO Russo Giuseppe da Mussomelin ,
  - BONVENTRE Giovanni da Castellammare del Golfo,
  - MARTINEZ Vincencio da Marsala,
  - VITALIZZI Rosario, da Giarini (Messina),
  - SORGE Sahto da Mussomeli ,
  - MAGADDINO Gaspare da Castellammare del Golfo,
  - SCIMONE Francesco (detto Chico) da Boston (U.S.A.),
  - BONANNO Giuseppe da Castellammare del Golfo,
  - GALANTE Camillo da New York,
  - QUARASANO Raffaele da Detroit (U.S.A.).-

-----ooOoo-----

Il Coppola, stabilitosi in Pomezia, ha iniziato, con la stretta collaborazione del genero Corso Giuseppe, un vasto traffico di speculazioni nel campo della compravendita di immobili, con l'impiego di notevoli mezzi finanziari di dubbia provenienza.-

Infatti, dall'epoca del suo stabilirsi in Pomezia, nell'anno 1952, egli ha accumulato una fortuna valutabile, secondo i calcoli molto approssimativi per difetto, ad oltre un miliardo e mezzo.

Esemplificative al riguardo sono alcune sue speculazioni, che qui di seguito, si riportano:

d.d.g.  
1/1/1/1

MOD. 420  
I. P. S. 391

M.G.D. A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

- pagina n. 9° )-

" Intorno al 1952 acquistò per la somma di 12 milioni di lire, circa 50 ettari di terreno, in prevalenza boscoso, in località Tor S.Lorenzo di Ardea (Pomezia).-

Negli anni successivi, dopo vasti lavori di bonifica, adibì buona parte del terreno a vigneto.-

Verso il 1963 - rivendette una decina di ettari della citata tenuta (parte lato mare) per la somma di L.280 Milioni circa.

Dopo qualche anno - 1964 - 65 - in Pomezia acquistò circa 6 ettari di terreno per L.180.milioni.-

A seguito del rapidissimo sviluppo della cittadina, il terreno in parola è diventato quasi tutto edificabile, aumentando enormemente di prezzo - (secondo calcoli di competenti il valore attuale si aggirerebbe intorno al miliardo ).-

Il valore del terreno residuo di Tor S.Lorenzo, circa 40 ettari, si aggirerebbe sui 300-400 milioni di lire.-

====ooOoo====

A porre in miglior luce la personalità del prevenuto, si reputa opportuno trascrivere le notizie fornite sul suo conto sia dalla locale Squadra Mobile, sia dal Centro Criminalpol Sud, i cui funzionari, senza alcun dubbio, sono profondi conoscitori dell'ambiente mafioso:

\*\*\*\*\*

Nucleo Criminalpol Sicilia - nota n.90/10538- del 10 / febbraio 1970 :- fonte confidenziale bene attendibile ha fatto presente che il soprascritto Coppola Francesco Paolo continua ad incontrarsi, sempre in luoghi diversi, con elementi della malavita siciliana, per discutere questioni inerenti l'andamento

9999

P. S. 501

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- pagina n. 10° )-

della mafia in Sicilia e l'acquisto di terreni zona di Pomezia e di Lido di Ostia.-

Tenuto conto della pericolosità del soggetto, si prega codesto Ufficio di volerne esaminare l'opportunità onde sottoporlo ad una grave misura di prevenzione, ai sensi dello art. 3 della Legge 31.5.1965, 575. ....

.....

Questura di Roma - Squadra Mobile - nota n. 500/6<sup>a</sup> Sq. Mob. del 5.2.970 - Il nominato in oggetto (leggi Coppola Frank) da questi atti figura aver precedenti per omicidi, lesioni, associazione per delinquere, commercio detenzione importazione e somministrazione di sostanze stupefacenti, sequestro di persona, favoreggiamento personale ed altro.-

In considerazione di quanto sopra, questa Squadra Mobile ha disposto nei confronti del Coppola opportuni accertamenti dai quali é risultato che, nonostante sembra non svolga alcuna attività illecita, in effetti egli si trova al centro di un vasto traffico di interessi illeciti e di speculazioni nel campo delle compravendite di beni, che comportano l'impiego di notevoli mezzi finanziari di dubbia provenienza.-

Si ha fondato motivo di ritenere, infatti, che egli si assicuri detti mezzi e viva, almeno in parte, con i proventi o il favoreggiamento di azioni delittuose.-

In particolare il Coppola é sospettato di collusione con gli ambienti mafiosi siciliani e di proteggerne gli esponenti. ....

MGO. A bis  
(Serv. Anagrafico)

P. S. 397



# Questura di Roma

- pagina n.11.-

Premesso quanto sopra, questo Ufficio, allo scopo di stroncare le attività speculative del prevenuto ed, altresì allo scopo di evitare che pregiudicati mafiosi, facendo perno nella tenuta del COPPOLA, possano, non solo dare rifugio ai latitanti, ma, ciò che più preoccupa, possano ricreare in Roma quel regime di sopraffazione e di timore tipico della mafia, questo Ufficio, ripetesi, propone COPPOLA Francesco Paolo per la sorveglianza speciale della P.S. con obbligo di soggiorno in un determinato Comune, ai sensi dell'art.2 legge 31 maggio 1965, n.575, recante disposizioni contro la mafia, per il periodo di tempo che codesto Tribunale riterrà opportuno.-

Considerata, inoltre, la particolare pericolosità per la Pubblica Sicurezza, del prevenuto, si propone che, a carico dello stesso, sia emesso un ordine di custodia precauzionale ai sensi dell'art.6 della legge 27.12.1956 n.1423.-

Si fa riserva di fornire, a richiesta, ogni ulteriore notizie.-

IL QUESTORE  
(G. Parlato)

MODULARIC  
I. P. C. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

SQUADRA MOBILE

APPUNTO PER IL SIGNOR QUESTORE

S E D E

Come é noto alla S.V. Ill/ma., nel febbraio scorso, fu proposta la revoca del provvedimento del ritiro della patente di guida in favore di COPPOLA Francesco, oltre che per i motivi addotti dall'interessato, anche al fine di conseguire più utili elementi di giudizio nei suoi confronti e di seguirne l'attività nell'aspettativa, che con tale azione sarebbero state facilitate, altresì, le ricerche del noto LEGGIO Luciano, col quale si aveva motivo di ritenere fosse in contatto.

Essendo venuti meno tali presupposti e considerata la persistente pericolosità sociale del COPPOLA, si prospetta l'opportunità che allo stesso, con effetto immediato, venga ritirata la patente di guida.

Roma, 21 marzo 1970

IL DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE  
(dr. Salvatore Palmeri)

MODULARIO  
I. P. S. 291MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

L/G *Questura di Roma*  
Divisione Polizia Giudiziaria

N. 666/90159/2\*

Roma, li 23/3/1970

OGGETTO/:- COPPOLA Francesco Paolo, nato a Partinico (Palermo) il 6.10.1899, residente a Pomezia, via Metastasio palazzina 4<sup>a</sup> int. 20.-

ALLA PREFETTURA-Sez. Circ. Traffico

R O M A

\*\*\*\*\*

Questo ufficio, con nota pari numero del 23 febbraio u.s., ha proposto la revoca del decreto di sospensione a tempo indeterminato della patente intestata al nominato in oggetto, emesso da codesta Prefettura il 9 febbraio 1970. (203)

Codesta Prefettura in data 5 marzo corrente, con lettera n. 388264/C. Sez. Circ. ne e Traffico, ha autorizzato la restituzione del documento in parola. in attesa dell'emanazione del relativo decreto. (204)

Ciò premesso, essendo venuti a cadere i motivi per i quali era stata formulata la proposta, di cui alla citata nota pari numero del 23 febbraio u.s., e, d'altra parte, non essendo stato ancora formalizzato il provvedimento, questo ufficio non ritiene più opportuna, salvo contrario parere di codesta Prefettura, la restituzione al Coppola della patente, che, pertanto, in allegato, si restituisce.-

p. IL QUESTORE  

(203) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 295. (N.d.r.)

(204) La lettera citata nel testo è pubblicata alla pag. 299. (N.d.r.)



**QUESTURA DI ROMA**

DIVISIONE POL. GIUD.

OGGETTO:

Verbale di arresto ai  
sensi art. 6 Legge  
27.12.1956 n. 1423  
a carico di COPPOLA  
Francesco Paolo fu  
Francesco e fu Lo  
Jacono Pietra nato  
Partinico (PA) il  
6/10/1899, res. Po-  
mezia (Roma) via  
Metastasio Pal. A.  
int. 20.

L'anno millenovecento settanta  
 addì 27 Marzo alle ore 12  
 in via Metastasio in Pomezia (Roma).  
~~in Roma~~

Noi sottoscritti Funzionario ed  
A-genti di P.S.

addetti alla Divisione Polizia  
Giudiziaria - Questura Roma

facciamo noto che nel giorno, ora e luogo

su indicati, abbiamo ~~effettuato~~ proce-  
duto all'arresto della

il controscritta persona per essere tenu-  
ta sotto custodia precauziona-  
le nel locale carcere di Regi-  
na Coeli fino a quando non sia  
divenuta esecutiva la misura  
di prevenzione del soggiorno  
obbligato per la quale è stato  
proposto, giusta ordinanza emes-  
sa in data 26/3/1970 dal Tribu-  
nale di Roma - 6<sup>a</sup> Sezione Pen-  
ale - Misure di Prevenzione.

(205)

Letto, fatto e sottoscritto.

*Rocco Alessandro g.lla. AS*  
*Funzionario ed Agente P.S.*

(206)

---

(206) Viene omessa la pubblicazione di due atti che risultano essere identici a quello pubblicato alla pag. 313.  
(N.d.r.)

## QUESTURA DI ROMA

### POLIZIA GIUDIZIARIA

#### ORDINE DI CARCERAZIONE

Il capo Guardia delle locali Carceri Giudiziarie riceverà e terrà a disposizione della Sesta Sezione Penale del Tribunale di Roma il seguente detenuto: sotto custodia precauzionale fino a quando non sia divenuta esecutiva la misura di prevenzione del soggiorno obbligato in un determinato Comune per la quale è stato proposto e che sarà discussa il 9/4/1970-ore 17, giusta ordinanza emessa il 26 corrente dal prefato Tribunale:

CCPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Jacono Pietro nato a Partinico (Palermo) il 6/10/1899 residente a Fomezia (Roma) via Metastasio-Palazzina A.int.20.-

(207)

Roma, 27 Marzo 1970 ~~1971~~

IL FUNZIONARIO DI P. S.





FONOGRAMMA

Roma 27/3/1970

SIG. PRESIDENTE SESTA SEZIONE PENALE TRIBUNALE  
Ufficio Applicazione Misure Prevenzione per  
Sicurezza et Pubblica Moralità

N° 888/2

Oggi 27 corrente dipendente personale habet proceduto arresto Coppola Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra nato Partinico (Palermo) 6/10/1899 residente Pomezia Via Metastasio, palazzina A int. 20 in esecuzione ordinanza N° 30/70 M.P. sp. emessa il 26 corrente da S.V. (208) con cui est stata disposta custodia precauzionale ~~xxxxxx~~ in carcere di esso Coppola fino a quando non sia divenuta esecutiva misura prevenzione del soggiorno obbligato in determinato Comune.

Precitato Coppola Francesco in pari data est stato associato locali carceri Regina Coeli at disposizione S.V.-  
At medesimo est stato notificato anche decreto con cui est stata fissata seduta in Camera Consiglio per ore 17 del 9/4/1970. (209)  
Seguono copia atti at mezzo lettera.

p. IL QUESTORE

(208) L'ordinanza citata nel testo è pubblicata alla pag. 319. (N.d.r.)

(209) L'ordinanza citata nel testo è pubblicata alla pag. 324. (N.d.r.)

(210)

---

(210) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 316.  
(N.d.r.)

## TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

## UFFICIO MISURE DI PREVENZIONE

N. 30/70 Prot. Roma, li 26 marzo 1970.- 196

Risposta a nota del ..... N. .... Alleg. N. ....

Stamperia Reale di Roma (162-s)

OGGETTO: - COPPOLA Francesco Paolo. ....

ALLA QUESTURA

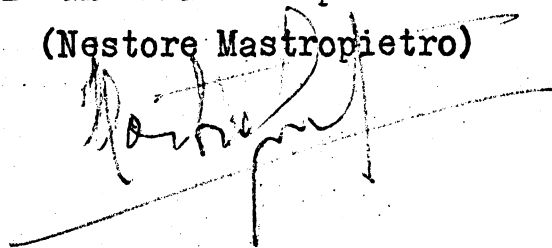
UFFICIO MISURE DI PREVENZIONE

R O M A

\*\*\*\*\*

Si trasmette per l'esecuzione, l'ordinanza (211)  
emessa in data 26 marzo corrente, dal Presidente del-  
l'Ufficio Misure di Prevenzione di questo Tribunale.-

Il Cancelliere Capo di Sezione  
(Nestore Mastropietro)



## TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

N. 30/70.M.P./sp.

Ufficio Applicazione Misure Preventive  
per la Sicurezza e la Pubblica Morale  
IL PRESIDENTE

Presso che il Quotidiano di Roma, con proposta 20 marzo 1970, trasmessa al Procuratore della Repubblica presso questo Tribunale, chiedeva che COPPOLA Francesco Paolo, nato a Partinico il 6/10/1899, fosse assoggettato a sorveglianza speciale della P.S., con obbligo di soggiorno in un determinato Comune, ai sensi dello art.2 legge 31 maggio 1965 n.575;

(212)

che, correlativamente, chiedeva l'emissione dell'ordinanza di custodia preventiva, ai sensi dell'art.6 legge 27/12/1956 n.1423; Osserva che, nella specie, quest'ultima richiesta può essere accolta, potendosi desumere dai precedenti penali e giudiziari del COPPOLA, dalle indagini esperite e dalle informazioni assunte, (rapporti di collaborazione con elementi mafiosi, ingiustificata ricchezza)consigliano l'applicazione, in via provvisoria della custodia preventiva in un carcere giudiziario;

P.Q.M.

Visto il parere del P.M.;

Dispone che COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, nato a Partinico il 6/10/1899, residente a Pomezia Via Motastasio, Palazzina A int.20, sia tenuto sotto custodia presso il Carcere Giudiziario di "Regina Coeli", fino a quando non sia divenuta esecutiva la misura di prevenzione.-

Roma, li 26 marzo 1970.

Il Cancelliere Capo di Sezione  
f/to (N. Mastropietro)

IL PRESIDENTE  
f/to (Dr Alfredo BUCCIANTE)

Depositato in Cancelleria

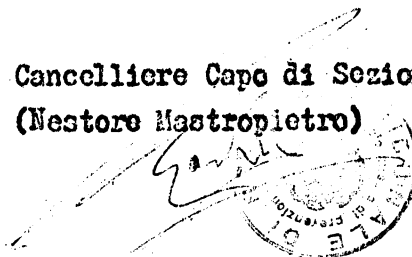
Roma, li 26 marzo 1970

Il Cancelliere Capo di Sezione  
f/to N. Mastropietro

E' copia conforme all'originale

Roma, li 26 marzo 1970

Il Cancelliere Capo di Sezione  
(Nestore Mastropietro)



MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

N. 888/90159/2<sup>a</sup> Prot.

Roma, 11 28 Marzo 1970

Rif.n. 30/70 M.P. del 26.3.1970

(213)

OGGETTO:- COPIOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacopo Pietro nato a Partinico (Palermo) il 6/10/1899 residente in Pomezia (Roma) via Metastasio Palazzina A. int.20.- Decreto di fissazione di seduta in Camera di Consiglio.-

\*\*\*\*\*

All.n.1

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE  
Ufficio Applicazione misure prevenzione  
per la sicurezza e la pubblica moralità

R O M A

per conoscenza,

AL SIG. DIRIGENTE IL COMMISSARIATO P.S.

LIDO DI ROMA

\*\*\*\*\*

In esito alla nota sopra indicata, si restituisce, completata della relata di notifica all'interessato, l'unito decreto di fissazione dell'udienza in Camera di Consiglio per il giorno 9 aprile p.v., alle ore 17, emesso da codesto Tribunale, in data 26 corrente, nei confronti del nominato in oggetto. (214)

p. IL QUESTORE

(213) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 319. (N.d.r.)

(214) Il decreto citato nel testo è pubblicato alla pag. 324. (N.d.r.)



(215)

---

(215) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 319.  
(N.d.r.)

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

MODULARIO  
I. P. S. 391



# Questura di Roma

DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

L'anno 1970, addì 27 del mese di Marzo negli Uffici della Divisione Polizia Giudiziaria della Questura di Roma. - - - - -  
Avanti a Noi sottoscritto Ufficiale di P.G. è presente COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacopo Pietro nato a Partinico (Palermo) il 6/10/1899, residente a Pomezia (Roma) via Metastasio, Palazzina A interne 20, al quale viene notificata la ordinanza di custodia precauzionale nel carcere giudiziario n. (216) e quando non sia divenuta esecutiva la misura di prevenzione del soggiorno obbligato in un determinato Comune, emessa dal locale Tribunale - Setta Sezione Penale in data 26 corrente. -  
Copia di detta ordinanza viene consegnata al soprascritto Coppola Francesco Paolo. - - - - -  
Fatto, letto e sottoscritto. -



*Il Coppola Francesco accetta la copia del presente verbale e del decreto notificatigli ma si rifiuta di firmare.*  
*Dieci Giovanni Nello P.S.*

(216) L'ordinanza citata nel testo è pubblicata alla pag. 319. (N.d.r.)

TRIBUNALE CIVILE REGIONALE DI ROMA  
Ufficio  
per la Sicurezza e la Pubblica Morale

N. 135/58 M/P/ sp/

Roma, 12.9 MAR. 1970

OGGETTO: Proposta per l'applicazione di misure di prevenzione e sicurezza pubblica. *COPPOLA Francesco Paolo*

Alla Questura di

R O M A

Si rimette, in doppio esemplare copia del decreto in (217)  
data 26-3-1970 del Presidente della Sesta Sezio-  
ne Penale dott. ~~ALBERTO D'ABATE~~ di fissazione di seduta in Came-  
ra di Consiglio, per l'applicazione di una misura di prevenzio-  
ne s.p. nei riguardi dell'individuo in oggetto indicato.

Si prega di voler disporre, con cortese urgenza, la  
comunicazione a norma di legge, osservato il disposto dell'art.  
641 C.E.P.:

Si resta in attesa della pronta restituzione di un  
esemplare relazionato e firmato dall'Ufficiale o Agente di P.S.  
incaricato, anche in caso di ricerche infruttuose.

IL CANCELLIERE

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

Ufficio Applicazione Misure Prevenzione  
per la Sicurezza e la Pubblica MoralitàN. 30/70. M.P.

DECRETO DI FISSAZIONE DI GIORNO PER SEDUTA IN CAMERA DI CONSIGLIO

Il Presidente della Sesta Sezione Penale - Tribunale di Roma;

Vista la proposta - presentata dalla Questura di Roma, con la quale si chiede l'applicazione di una misura di prevenzione nei confronti di: **COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra, nato a Portofino (Palermo) il 6/10/1909, residente Pomezia, Via Metastasio, Pal. A int. 20.** (218)

Vista la legge 31 maggio 1965 n. 575 e

Visti gli artt. 4 legge 27/12/1956 n. 1423, - 636 e 637 C.P.P.;

FISSA il giorno 9/4/1970 ore 17. per la deliberazione in Camera di Consiglio in merito alla proposta di cui sopra ed ordina che se ne dia avviso al P.M. ed all'interessato.

Vista la sentenza n. 53 del 2 aprile - 29 maggio della Corte Costituzionale, che ha dichiarato la illegittimità costituzionale degli artt. 636 e 637 C.P.P., per la parte relativa alla tutela del diritto di difesa;

poichè la decisione della Corte Costituzionale si riflette anche sull'applicazione delle art. 4, 2° comma, Legge 27/12/1956 n. 1423 - nella parte in cui è fatto richiamo agli indicati art. 636 e 637, C.P.P.;

si rende necessario provvedere alla nomina di un difensore di Ufficio, analogamente a quanto previsto nell'istruzione sommaria (art. 390 C.P.P.), per la ipotesi che l'interessato non abbia o non intenda nominare un difensore di fiducia;

Per tali motivi

Nomina difensore l'avv. **Renzo DE ANGELIS - Via G. Baglivi n. 7.-**Roma, 26/3/1970.

IL PRESIDENTE

IL CANCELLIERE

f/to **Dr. Alfredo BUCCIANTE**f/to **F. Mastropietro**

E' copia conforme all'originale

Roma, li 26 marzo 1970.

Il Cancelliere Capo di Sezione  
(Nestore Mastropietro)

QUESTURA DI ROMA - Divisione Polizia Giudiziaria

L'anno 1970, addì 27 del mese di Marzo negli Uffici della Divisione Polizia Giudiziaria della Questura di Roma.-

Avanti a Noi sottoscritto Ufficiale di P.G. è presente COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra nato a Partinico (Palermo) il 6/10/1899, residente a Pomezia (Roma) via Metastasio Palazzina A. interno 20, al quale viene notificato il retroscritto decreto di fissazione della udienza in Camera di Consiglio, fissata per il 9/4/1970 alle ore 17 presso la Sesta Sezione Penale del Tribunale di Roma, per deliberare in merito all'applicazione di una misura di prevenzione di cui alla Legge 31/5/1965 n.575.- Copia di detto decreto viene consegnata al Coppola Francesco. Fatto, letto e sottoscritto.-

(219)

Il Coppola Francesco accetta  
la copia del presente decreto  
ma si rifiuta di firmare.-  
Duce Giovanni Aloisi

(220)

---

(220) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 325.  
(N.d.r.)



# Questura di Roma

DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

N. 888/90159/2° Prot.

Roma, 11 28 Marzo 1970

Rif. n. 30/70 M.P. del 26.3.1970

(221)

OGGETTO:— COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Ia  
cono Pietra nato a Partinico (Palermo) il 6/10/  
1899 residente in Pomezia (Roma) via Metastasio  
Palazzina A. int. 20.— Decreto di fissazione di  
seduta in Camera di Consiglio.—

\*\*\*\*\*

All. n. 1

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE  
Ufficio Applicazione misure prevenzione  
per la sicurezza e la pubblica moralità

R O M A

per conoscenza,

AL SIG. DIRIGENTE IL COMMISSARIATO P.S.

LIDO DI ROMA

\*\*\*\*\*

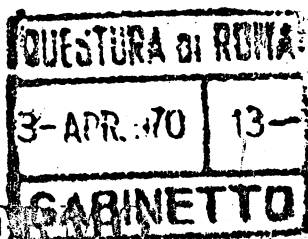
In esito alla nota sopra indicata, si resti-  
tuisce, completato della relata di notifica all'inte-  
ressato, l'unico decreto di fissazione dell'udienza  
in Camera di Consiglio per il giorno 9 aprile p.v.,  
alle ore 17, emesso da codesto Tribunale, in data 26  
corrente, nei confronti del nominato in oggetto.

p. IL QUESTORE

Lic/



*[Handwritten signature]*



# QUESTURA DI PALERMO

N. 90/10538

li 21/3/1970

Rif. N. .... del .....

**OGGETTO:** COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra, nato Partinico (PA) 6/10/1899, residente ad Ardea di Pomezia-Frazione Tor S. Lorenzo-Viale Marini-agricoltore.

ALLA QUESTURA DI ROMA  
(2<sup>a</sup> Divisione)

In relazione alla richiesta telefonica da parte del Dirigente codesta 2<sup>a</sup> Divisione, si trasmette un pro-memoria, redatto da un funzionario di questa Squadra Mobile, relativo al nominato in oggetto, che lumeggia la sua pericolosità.

(222)

*di Sciofano*

IL QUESTORE  
(Dr. F. Li Donni)

*[Handwritten signature]*

*4/4/70  
inviare al  
Procuratore  
la copia  
tamburello in allegato*

(222) Il promemoria citato nel testo è pubblicato alle pagg. 329-330. (N.d.r.)





## QUESTURA DI PALERMO

### SQUADRA MOBILE

N. n.501/I<sup>^</sup> Sez.

Risp. a nota N. ....

90134 PALERMO, 21 marzo 1970  
Piazza della Vittoria, 15

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco  
e fu Lo Iacono Pietra, nato a Partinico ( Palermo ) il 6.10.1899,  
residente ad Ardea di Pomezia - Frazione Tor S.Lorenzo - Viale  
Marini - agricoltore.-

#### PRO - MEMORIA

\*\*\*\*\*

Il nominato in oggetto, meglio noto come COPPOLA Frank, è uno dei maggiori esponenti della malavita organizzata internazionale. A suo carico risultano sin dal 1919 denunce per omicidio plurimo, associazione per delinquere ed altri gravi reati. Nel maggio del 1952 assieme ad altri esponenti della malavita organizzata, veniva colpito da mandato di cattura, siccome responsabile di associazione per delinquere e traffico di stupefacenti. Per ultimo veniva denunciato da questa Squadra Mobile per associazione per delinquere aggravata unitamente ad altri mafiosi con rapporto n.81000 del 27.7.1965. Assolto per insufficienza di prove in primo grado da tale imputazione si è in attesa del processo di appello a seguito di impugnativa del P.M..-

Il COPPOLA sebbene dopo il suo ritorno dagli Stati Uniti nel gennaio del 1948 abbia fissato la sua residenza ad Ardea di Pomezia, ha sempre fatto pesare la sua grande influenza negli ambienti mafiosi di questa Provincia.-

Negli Stati Uniti era considerato uno dei maggiori esponenti della malavita organizzata, strettamente associato alla mafia di Detroit - luogo di emigrazione di oriundi di Partinico - e da quella della Luisiana.-

Dopo il suo ritorno in territorio Italiano continuò a dirigere e a finanziare il traffico clandestino di narcotici verso gli Stati Uniti attraverso i canali della mafia. Da qui la sua incriminazione del 1952 per associazione per delinquere e traffico illecito di narcotici.-

./.



## QUESTURA DI PALERMO

### SQUADRA MOBILE

N. ....

Risp. a nota N. ....

80134 PALERMO, .....  
Piazza della Vittoria, 15OGGETTO:- 2° foglio -

Successivamente a tale data il COPPOLA ha spiegato una continua, penetrante attività nel campo criminale mantenendo strettissimi contatti con i maggiori esponenti della mafia Siculo - Americana.-

Il COPPOLA venne rappresentato nelle riunioni dell'Albergo delle Palme di Palermo ( 10 - 14 ottobre 1957 ), dall'amico e parente VITALE Vito fu Antonino, nato a Castellammare del Golfo il 24.8.1885, deceduto nel 1962. Come è noto tale riunione, cui parteciparono i più grossi nomi della mafia ( Genco Russo, Joe Bananas, Camillo Galante, Gaspare Magaddino, Sorge Santo ecc.), precedette di solo un mese la nota riunione di Apalachin.-

L'attività mafiosa del COPPOLA sia in campo lecito sia nel campo illecito si è estrinsecata attraverso molteplici aspetti, comunque lucri che gli hanno consentito di raggiungere una rilevantissima posizione economica.-

Sono stati accertati e documentati legami certamente di natura non lecita con mafiosi quali Greco Paolo, Mangiapane Giuseppe, Greco Salvatore fu Pietro, Quarasano Raffaele, Rimi Vincenzo di Filippo, Bertolino Giuseppe ed altri.-

Il COPPOLA Frank deve ancora essere considerato elemento di primo piano della malavita organizzata internazionale e finanziatore di traffici illeciti su vasta scala.-

IL COMMISSARIO DI P.S.

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

## Divisione Polizia Giudiziaria

N° 888/90159/2<sup>a</sup> Prot.

Roma, 11 4 Aprile 1970

OGGETTO:- COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra nato a Partinico (Palermo) il 6/10/1899 residente in Pomezia (Roma) via Metastasio palazzina A interno 20, in atto ristretto nel locale carcere giudiziario di Regina Coeli in custodia preventiva.-

\*\*\*\*\*

All.n.1

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE  
Ufficio applicazione misure prevenzione  
per la sicurezza e la pubblica moralità

R O M A

\*\*\*\*\*

Di seguito al rapporto di questo Ufficio, pari numero del 20 marzo decorso, relativo alla proposta (223) per l'applicazione della misura di prevenzione di cui all'art.3 della Legge 31.5.1965 n.575 (disposizioni contro la mafia) a carico della persona in oggetto, si trasmette l'unito pro memoria redatto dalla Questura di Palermo - Squadra Mobile, riguardante il soprascritto Coppola Francesco Paolo.

p. IL QUESTORE

(223) Il rapporto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 300-310. (N.d.r.)

(224) Il promemoria citato nel testo è pubblicato alle pagg. 329-330. (N.d.r.)

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

Divisione Polizia Giudizieria

N° 888/90I59/2° Prot.

Roma, li 4 aprile 1970

**OGGETTO:** COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacopo  
Pietra nato a Partinico (Palermo) il 6.IO.1899 resi-  
dente in Pomezia (Roma) via Metastasio palazzina A.  
interno 20, in atto ristretto nel locale carcere giu-  
diziario di Regina Coeli in custodia preventiva.-

\*\*\*\*\*

All.n.1

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA  
(Sost.Proc.Dott. Vitalone)

R O M A

\*\*\*\*\*

Per opportuna notizia, si trasmette l'unito  
pro memoria redatto dalla Questura di Palermo - (225)  
Squadra Mobile - nei confronti del nominato in og-  
getto, proposto, con rapporto di questo Ufficio pari (226)  
numero del 20 Marzo decorso, per l'applicazione del-  
la misura di prevenzione di cui all'art. 3 della  
Legge 31.5.1965 n° 575 (disposizioni contro la ma-  
fia).

IL RESPONSABILE  
[Signature]

(225) Il promemoria citato nel testo è pubblicato alle pagg. 329-330. (N.d.r.)

(226) Il rapporto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 300-310. (N.d.r.)

*888*

DISPACCIO PER TELESCRIVENTE DAL TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA  
UFFICIO APPLICAZIONE MISURE PREVENZIONE PER LA SICUREZZA E LA PUBBLICA  
MORALITÀ

**POLIZIA**  
DIVISIONE  
4 APR. 1970  
GIUDIZIARIA

QUESTURA UFFICIO MISURE PREVENZIONI

A.P. DIREZIONE CARCERI GIUD. REGINA COELI

ROMA



*192*

N. 30/70 M.P. PREGO PROVVEDERE PER LE ORE 17 DEL 6/4/70  
ATTEZZO PERSONALE CORPO GUARDIE P.S., NELLA TRADUZIONE PREVENUTE  
1970 COPPOLA FRANCESCO PAOLO, RISTRETTO PRESSO CARCERE GIUD. REGINA COELI  
NEI CUI CONFRONTI TRINUNALE ROMA SESTA SEZIONE PENALE ESAMINERA  
CAMERA CONSIGLIO EVENTUALE APPLICAZIONE MISURA PREVENZIONE PROPOSTA  
QUESTURA ROMA.

PRESIDENTE DOTT. A. BUCCIANTE

CT. COPPOLA FRANCESCO PAOLO

TRS. 4 PANETTI ORE 1445 DEL 4/4/70 REGINA COELI PROVVEDUTO.

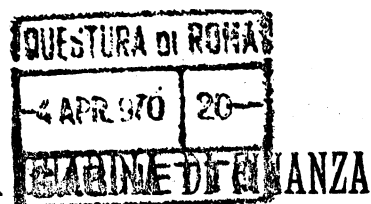
*da [signature]*  
*LE*

MIS. EURO. (1)



NUCLEO CENTRALE POLIZIA TRIBUTARIA DELLA

SEZIONE «I»



Prot. n. 236/S.I. Allegati n. ....  
Rif. e f. n. 888/90159/2^ del 21.2.1970

Roma, li 2 APR. 1970

(227)

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Iacopo Pietra, nato a Partinico il 6.10.1899, residente a Pomezia, località Tor S. Lorenzo, viale Marino.

ALLA QUESTURA DI ROMA  
- Divisione Polizia Giudiziaria -

\*\*\*\*\*

In relazione alla richiesta di codesta Questura, si comunica l'esito degli accertamenti svolti in ordine alla consistenza patrimoniale del nominato in oggetto.

Frank COPPOLA risiede a Pomezia, località Torre San Lorenzo, in una villa di sua proprietà, unitamente alla moglie, alla figlia, al genero CORSO Giuseppe ed ai nipoti.

Nella stessa località possiede una azienda agricola su un terreno di 39 are, dotata di autorimessa, stalla, casa colonica e vari magazzini.

Il terreno è in parte coltivato ed in parte adibito a pascolo per il bestiame.

Risulta interessato alla Società "COPPOLA MARCHESE & C. Società in nome collettivo COSTRUZIONI", costituita da MARCHESE Salvatore, nato a Palermo il 26.9.1928 e domiciliato in Roma, via Vicolo della Montagnola n. 10, CORSO Giuseppe e dallo stesso COPPOLA, avente sede in Pomezia, via Roma, palazzina Adamo.

L'oggetto sociale concerne l'acquisto, la costruzione, la gestione e la vendita di immobili, l'assunzione di appalti presso privati e presso pubbliche amministrazioni per la esecuzione di opere pubbliche.

Con verbale di assemblea del 14.4.1965, la Società è stata sciolta. Non risulta, però, avere svolto alcuna attività.

./.

- 2° foglio -

Con verbale n. 15 del 14.1.1963 il Consiglio Comunale di Pomezia approvava un piano di lottizzazione presentato dal COPPOLA per il terreno distinto dal foglio 11 - particelle 158 e 196 - di mq. 31.000 e lottizzati mq. 19.250. Su una parte di tale terreno (pari a mq. 6.817) sorgono 11 fabbricati per complessivi 517 appartamenti e 33 negozi. I lavori sono stati affidati alla Società "REINA MARCHESE & C." di cui il COPPOLA risulta socio.

Presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, sul conto di quest'ultima Società, risultano le seguenti trascrizioni:

- Formalità n. 63617 del 20.12.1962. Con atto del Notaio Francesco P. Rivera del 7.12.1962, la predetta Società acquistava un lotto di terreno sito nel comune di Pomezia di are 49,17 per £ 5.000.000. Venditori: Nardi Emilio ed altri.  
Catasto: foglio 11, particella 196/B.
- Formalità n. 55484 dell'11.12.1965. Con atto del Notaio Marsala di Palermo del 30.11.1963, la Società "REINA MARCHESE & C." vendeva alla Società "Stassi & Albergiani" di Palermo, un terreno edificabile sito in Pomezia di mq. 1.482, per £ 1.500.000.  
Catasto: foglio 11, particella 196/B.
- Formalità n. 45521 del 19.7.1969. Con atto del Notaio Albano del 13.6.1969 il COPPOLA acquistava da Pasquali Delia, Soc. "REINA MARCHESE & C." ed altri, per la somma di lire 150.000, due lotti di terreno siti in Pomezia, di are 6.55 e di are 5.52.  
Catasto: foglio 11, particelle 386/A e 508/B.

Nei confronti del COPPOLA, in particolare, risultano le seguenti trascrizioni:

- Formalità n. 21579 del 1949. Con atto del Notaio Schillace Ventura venivano assegnati al COPPOLA, per essere stato socio della Cooperativa agricola per azioni "Divin Padre" di Roma, due appezzamenti di terreno per complessivi ettari 49.63.60 e porzione di fabbricato, siti nel comune di Pomezia, tenuta S. Lorenzo. Valore attribuito £ 500.000.  
Catasto: partita 1072, foglio 53 e 54.
- Formalità n. 4877 del 12.2.1954. Con atto del Notaio Schillace del 26.1.1954 il COPPOLA, unitamente ad altri, acquistava dalla "Società Immobiliari Lavorazioni Agricole Bonifiche - S.I.L.A.B." di Roma, cinque lotti di terreno siti in Roma, tenuta Castel Fusano, per complessivi mq. 6.335.

- 3° foglio -

- Catasto: partite 266, 267, 251, 326 e 191; foglio 1115 con parte dei mappali 3, 7, 8 e 9 e foglio 1116 con parte del mappale 9.
- Formalità n. 14514 del 7.4.1961. Con atto del Notaio Capasso del 27.3.1961 il COPPOLA concedeva una servitù alla Società Romana di Elettricità e vende, sempre a quest'ultima, un lotto di terreno di mq. 57, sito nel Comune di Pomezia, voc. Valle Belvedere.  
Catasto: partita 1072, foglio 54, part. 90, rata 1/B.
  - Formalità n. 25480 del 25.5.1962. Con atto del Notaio Albano di Valmontone del 12.5.1962 il COPPOLA vendeva alla Società "San Lorenzo" di Roma, un lotto di terreno sito in Pomezia, località S. Lorenzo di mq. 28.578,57.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particelle 348 e 361.
  - Formalità n. 29158 del 14.6.1962. Con atto del Notaio Albano di Valmontone il COPPOLA acquistava da Ciani Enrica un terreno edificabile sito in Pomezia di mq. 5.607.  
Catasto: partita 4042, foglio 11.
  - Formalità n. 57420 del 21.11.1962. Con atto del Notaio Spezzano di Castelnuovo di Porto del 19.11.1962 il COPPOLA vendeva alla Società Edilizia Costruzioni Pomezia - S.E.C.O.P. di Roma, un terreno edificabile sito in Pomezia di mq. 2.996,12.  
Catasto: partita 4042, foglio 11, particelle 92/A e 382.
  - Formalità n. 59940 del 4.12.1962. Rettifica della data di nascita del COPPOLA erroneamente indicata in precedente formalità.
  - Formalità n. 13550 del 5.3.1963. Con atto del Notaio Spezzano del 25.2.1963 il COPPOLA vendeva alla Società "S.E.CO.P." di Roma, un lotto di terreno edificabile della superficie di mq. 2.600 circa, di cui mq. 42 circa, destinati a strada, sito in Pomezia, per la somma di £ 9.000.000.  
Catasto: partita 4042, foglio 11, particelle 92/A e 38/A.
  - Formalità n. 67164 dell'8.11.1963. Con atto del Notaio Vincenzo Salerno del 28.10.1963 il COPPOLA acquistava da Pasquali Delia, Pasquali Giuseppe e Nardi Emilio, un lotto di terreno sito nel comune di Pomezia di ettari 2.96.49, per l'importo di £ 140.382.750.  
Catasto: partita 2008, foglio 11, particella 196/B.
  - Formalità n. 51437 dell'8.10.1964. Con atto del Notaio Marini del 30.9.1964 il COPPOLA vendeva a Forgiarini Anna, Marinelli Bruna e Marziantonio Sandro di Roma, un lotto di terreno in comune di Pomezia, di mq. 1.089 circa, per lire 750.000.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particella 375/B.

./.



- 4° foglio -

- Formalità n. 51438 dell'8.10.1964. Con atto del Notaio Marini del 30.9.1964 il COPPOLA vendeva a PLACIDI Loreto di Genzano di Roma, un lotto di terreno sito in Pomezia, località Pratone di mq. 1.277 circa.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particella 368/A.
- Formalità n. 52261 del 13.10.1964. Con atto del Notaio Marini del 30.9.1964 il COPPOLA vendeva ad Abbate Rosa Maria e Papi Augusto di Roma, un lotto di terreno sito in Pomezia, località Pratone, di mq. 931 circa.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particella 375/A.
- Formalità n. 52266 del 13.10.1964. Con atto del Notaio Marini del 30.9.1964 il COPPOLA vendeva a Micheli Cesarina, Moscaroli Fernanda e Giacometti Sergio di Roma, un lotto di terreno sito in Pomezia, località Pratone di mq. 1089 circa, per £ 1.198.000.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particella 375/B.
- Formalità n. 52823 del 16.10.1964. Con atto del Notaio Marini del 30.9.1964 il COPPOLA vendeva a Orsola Primo di Roma, un lotto di terreno sito in Pomezia, località S. Lorenzo di mq. 931, per £ 1.230.000.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particella 375/B.
- Formalità n. 52826 del 16.10.1964. Con atto del Notaio Marini del 30.9.1964 il COPPOLA vendeva a Profili Arcangelo e Martorelli Antonia di Roma, un lotto di terreno sito in Pomezia di mq. 761 circa, per £ 700.000.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particella 375/B.
- Formalità n. 58038 del 14.11.1964. Con atto del Notaio Marini del 30.10.1964 il COPPOLA vendeva ai coniugi CHINA Leandro e Valentina di Roma, un lotto di terreno sito in Pomezia, località Pratone di mq. 931, per £ 560.000.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particella 375/B.
- Formalità n. 63382 del 14.12.1964. Con atto del Notaio Marini del 25.11.1964 il COPPOLA vendeva a Cannizzaro Umberto e Ida di Roma, un lotto di terreno sito in Pomezia di mq. 1.126 per £ 900.800.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particella 368/B e 375/B.
- Formalità n. 63383 del 14.12.1964. Con atto del Notaio Marini di Roma del 25.11.1964 il COPPOLA vendeva a Pucci Ezio, Valentino Romeo, Rubeo Gaetano e Stella Radio di Roma, un lotto di terreno sito in Pomezia di mq. 1.888 per lire 1.510.000.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particella 375/B.

./.

- 5° foglio -

- Formalità n. 20106 del 3.5.1965. Con atto del Notaio Marini del 16.4.1965 il COPPOLA vendeva ad Alcino Graziel la di Roma, un lotto di terreno sito in Pomezia di mq. 1.500 circa per £ 1.505.000.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particella 368/B e 375/B.
- Formalità n. 22937 del 15.5.1965. Rettifica della data di nascita del COPPOLA.
- Formalità n. 22938 del 19.5.1965. Rettifica della data di nascita del COPPOLA.
- Formalità n. 22939 del 18.5.1965. Rettifica della data di nascita del COPPOLA.
- Formalità n. 29345 del 24.6.1965. Con atto del Notaio Fenoaltea del 21.6.1965 al COPPOLA veniva concesso un mutuo di £ 13.000.000 dalla Cassa di Risparmio di Roma - Credito Fondiario - ammortizzabile in dieci anni, all'interesse del 5%, con ipoteca sul terreno di mq. 9.800 circa, costituito da due lotti di terreno siti in Pomezia, località Tor S. Lorenzo.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particelle 389 e 285.
- Formalità n. 33968 del 21.7.1965. Con atto del Notaio Marini del 24.6.1965 il COPPOLA vendeva a Lisciari Federico e Tozzi Renato di Genzano di Roma, un lotto di terreno sito in Pomezia, località Primoletto del Pratone di mq. 758.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particella 375/B.
- Formalità n. 37439 del 10.8.1965. Con atto del Notaio Marini del 9.8.1965 il COPPOLA vendeva a Panigalli Maria e Odoardo, di Milano, un lotto di terreno sito in Pomezia, località S. Lorenzo e Pratone di mq. 38.585 per £ 11.000.000.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particella 382, 285/B, 389/B.
- Formalità n. 35139 del 28.7.1965. Con atto del Notaio Albano di Valmontone del 13.7.1965 si costituiva da parte del COPPOLA un obbligo a favore del Comune di Pomezia su un appezzamento di terreno di Ha 3.10.00.  
Catasto: partita 2008, foglio 11, particelle 158 e 196.
- Formalità n. 37438 del 10.8.1965. Con atto del Notaio Marini del 9.8.1965 il COPPOLA vendeva a Panigalli Maria di Milano un lotto di terreno sito in Pomezia, località Tumoleto Pratone di mq. 14.366, per £ 7.000.000.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particella 375.
- Formalità n. 33969 del 21.7.1965. Con atto del Notaio Marini del 24.6.1965 il COPPOLA vendeva a Rossi Silvano di

./.

- 6° foglio -

- Genzano di Roma, un lotto di terreno sito in Pomezia, località Tumoleto del Pratone di mq. 868, per £ 520.800. Catasto: partita 1072, foglio 53, particella 375.
- Formalità n. 45584 del 18.7.1965. Costituzione di un consorzio di bonifica tra il COPPOLA ed altri.
  - Formalità n. 15640 del 18.3.1967. Con atto del Notaio Albano del 7.3.1967 il COPPOLA vendeva alla Società Edilizia Tre Ciliegi un lotto di terreno edificabile sito in Pomezia, via Catullo di are 17.36 per £ 10.000.000. Catasto: partita 2008, foglio 11, particella 605/B.
  - Formalità n. 56763 del 4.10.1968. Con atto del Notaio Galliani da Genzano di Roma del 19.9.1968 il COPPOLA vendeva a Marccone Pasquali un lotto di terreno sito in Pomezia, località Tor S. Lorenzo o Tomuleto del Pratone di mq. 1.200 circa, per £ 300.000. Catasto: partita 1072, foglio 53, particelle 1696 e 1663.
  - Formalità n. 9670 del 12.2.1969. Con atto del Notaio Polidori del 10.2.1969 il COPPOLA vendeva alla Società immobiliare "La Stella" di Pomezia un lotto di terreno sito in Pomezia, via Catullo di mq. 1.840, per £ 12.000.000. Catasto: partita 2008, foglio 11, particella 605/B.
  - Formalità n. 59289 del 10.10.1969. Con atto del Notaio Papa di Roma del 7.10.1969, il COPPOLA vendeva a Todini Angelo ed altri, un lotto di terreno sito in Pomezia, via Catullo di mq. 2.071, per £ 41.420.000. Catasto: partita 2008, foglio 11, particella 605/B.
  - Formalità n. 63707 del 9.10.1969. Con atto del Notaio Papa del 27.10.1969 il COPPOLA vendeva a Todini Angelo ed altri, un lotto di terreno sito in Pomezia, via Catullo di mq. 1.846,05 per £ 33.228.000. Catasto: partita 2008, foglio 11, particella 605/B.
  - Formalità n. 64793 del 5.11.1969. Con atto del Notaio Palo Antonio di Roma del 31.10.1969 il COPPOLA vendeva a Re Aldo ed altro, un terreno sito in Pomezia, via Catullo di mq. 2.320 per £ 33.500.000. Catasto: partita 2008, foglio 11, particella 605/B e 386/B.

IL COLONNELLO COMANDANTE  
- Pietro Spaccamonti -



MODULARIO  
I. P. S. 391

MOD. 402  
(Serv. Anagrafico)



*Questura di Roma*  
Divisione Polizia Giudiziaria

Roma, li 8 Aprile 1970

FONOGRAMMA IN COPIA

AL COMANDO RAGGRUPPAMENTO GUARDIE P.S.  
Ufficio Servizi

S E D E

per conoscenza,

ALL'UFFICIO DI GABINETTO S E D E

*30  
12.00  
Roni*

F O N O G R A M M A

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE  
Ufficio applicazione misure prevenzione

R O M A

COMMISSARIATO DI P.S. PALAZZO GIUSTIZIA

DIREZIONE CARCERI GIUDIZIARIE REGINA COELI

R O M A

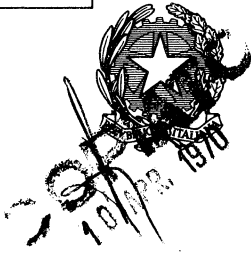
*Tele*

*44218  
R. J. J. J.  
G. L. J. J.  
J. J. J. J.*

N° 888/90159/2\* - Pregasi disporre che n° 1 Sottufficiale et n° 1 Guardia di P.S. in divisa si presentino domani 9 corrente alle ore 16 precise presso Ufficio Matricola locali carceri giudiziarie Regina Coeli per prelevare detenuto COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, nato Partinico (Palermo) 6/10/1899, ristretto dette carceri sotto custodia precauzionale, et accompagnarlo avanti 6ª Sezione Penale locale Tribunale - Sezione Misure Prevenzione - per presenziare udienza in Camera Consiglio fissata per ore 17, facendo capo at Commissariato P.S. Palazzo Giustizia. - Predetto detenuto, at ultimata udienza, at cura medesimo personale scorta, dovrà essere riaccompagnato at locali carceri giudiziarie Regina Coeli. -

Commissariato P.S. Palazzo Giustizia, cui presente inviati per conoscenza, est pregato prestare assistenza at personale scorta durante udienza stessa, scope evitare incidenti. - Direzione suddette carceri est pregata disporre che il COPPOLA sia tenuto pronto per ore 16 precise di domani 9 corrente. -

p. II QUESTORE

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

Divisione Polizia Giudiziaria

Roma, li 10 Aprile 1970

FONOGRAMMA IN COPIA

AL COMANDO RAGGRUPPAMENTO GUARDIE P.S.  
Ufficio Servizi

S E D E

per conoscenza,

ALL'UFFICIO DI GABINETTO

S E D E

FONOGRAMMA

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE  
Ufficio Applicazione misure prevenzione

R O M A

AL COMMISSARIATO DI P.S. PALAZZO GIUSTIZIA  
DIREZIONE CARCERI GIUDIZIARIE REGINA COELI

R O M A

N° 888/90159/2° - Pregasi disporre che n° 1 Sottufficiale e n° 1 Guardia di P.S. in divisa si presentino oggi 10 corrente alle ore 15 precise presso Ufficio Matricola locali carceri giudiziarie Regina Coeli per prelevare detenute COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, nato Partinico (Palermo) 6/10/1899, ristretto dette carceri sotto custodia precauzionale, et accompagnarle avanti 6° Sezione Penale locale Tribunale - Sezione Misure Prevenzione - per presenziare udienza Camera Consiglio fissata per ore 16, facendo capo al Commissariato P.S. Palazzo Giustizia.- Predette detenute, at ultimata udienza, at cura medesimo personale scorta, dovrà essere riaccompagnate at locali carceri giudiziarie Regina Coeli.- Commissariato P.S. Palazzo Giustizia, cui richiamasi radiogramma n. 1945/2° del 9 corrente, est pregate prestare assistenza at personale scorta durante udienza stessa, soggo evitare incidenti.- Direzione suddette carceri est pregata disporre che il COPPOLA sia tenuto pronto per ore 15 precise di oggi 10 corrente.-

p. IL QUESTORE



(228)

---

(228) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 341.  
(N.d.r.)



CORTE DI APPELLO DI PALERMO

QUESTURA DI ROMA  
10 APRILE 1970  
CANCELLERIA PENALE  
GABINETTO

Raccomandata

Risposta a nota del..... n.....

OGGETTO: Comparizione udienza primo giugno 1970 Sez. I<sup>a</sup>  
COPPOLA Francesco di Francesco

Prot. n.....

Alligati n. 19/1/70 888 Palermo, 3 aprile 1970.....

ALLA QUESTURA DI

R O M A

Avendo appreso dalla Stampa che il COPPOLA indicato in oggetto è stato tratto in arresto in esecuzione di ordine di custodia precauzionale perchè proposto ~~dal~~ da cotesto Ufficio per il soggiorno obbligato, si comunica che è ~~stato~~ il detto COPPOLA dovrà comparire avanti alla Prima Sezione Penale di questa Corte, all'udienza del primo giugno 1970, ore 9, quale imputato appellante

Pregasi, pertanto, impartire le disposizioni del caso, perchè il COPPOLA abbia la possibilità di presenziare al dibattimento.

QUESTURA DI ROMA  
ARCHIVIO GENERALE  
112

Il Cancelliere Capo

Nelle risposte indicare sempre le note ed il numero di protocollo delle presentate

DISPACCIO PER TELESKRIVENTE DAL COMANDO PS P. GIUSTIZIA  
 QUESTURA-DIV. POL. GIUD.

№ 1945/2

AT NOTA N° 6 ANDANTE N° 888/2, INFORMO CHE, DALLE ORE 17,30 (229)  
 ALLE ORE 17,45 DI QUESTA SERA, 6ª SEZIONE PENALE TRIBUNALE,  
 HA ESAMINATO IN CAMERA DI CONSIGLIO LE PROPOSTE PER L'APPLICAZIONE  
 DELLE MISURE DI PREVENZIONE NEI CONFRONTI DI TUTTI I PREGIUDICATI  
 DI CUI ALLA NOTA SU CITATA PUNTO E' STATA RINVIATA A DOMANI 10 CORR.  
 ORE 10 QUELLA DI COPPOLA FRANCESCO PUNTO  
 PROVVEDUTA ASSISTENZA ET VIGILANZA PUNTO

COMM. CAPO DR. GATTI

CT. MISURE DI PREVENZIONE  
 TRS-MATTORA- ORE 21,20 DEL 9.4.1970  
 RIC. UNO-COPPA

(229) La nota citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).



MODULARIO  
I. P. S. 391



*45328*  
*P. SARNO*  
*10/10*  
*MOD. A bis (Serv. Anagrafico)*  
**Questura di Roma**  
**Divisione Polizia Giudiziaria**

Roma, **11** 10 Aprile 1970

FOONCRANMA IN COPIA

AL COMANDO RAGGRUPPAMENTO GUARDIE P.S.  
Ufficio Servizi S E D E

per conoscenza,

ALL'UFFICIO DI GABINETTO S E D E

FOONOGRAMMA

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE  
Ufficio Applicazione misure prevenzione *x 13*

R O M A

AL COMMISSARIATO DI P.S. PALAZZO GIUSTIZIA *x 10/10*

DIREZIONE CARCERI GIUBILIZARIE REGINA COELI *SARNO*

R O M A

N° 888/90159/2<sup>a</sup> - Pregasi disporre che n° 1 Sottufficiale e n° 1 Guardia di P.S. in divisa si presentino oggi 10 corrente alle ore 15 precise presso Ufficio Matricola locali carceri giudiziarie Regina Coeli per prelevare detenuto COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, nato Partinico (Palermo) 6/10/1899, ristretto dette carceri sotto custodia precauzionale, et accompagnarle avanti 6<sup>a</sup> Sezione Penale locale Tribunale - Sezione Misure Prevenzione - per presenziare udienza Camera Consiglio fissata per ore 16, facendo capo al Commissariato P.S. Palazzo Giustizia. - Predetto detenuto, at ultimata udienza, at cura medesimo personale scorta, dovrà essere riaccompagnato at locali carceri giudiziarie Regina Coeli. - Commissariato P.S. Palazzo Giustizia, cui richiamasi radiogramma n. 1945/2<sup>a</sup> del 9 corrente, est (230) pregato prestare assistenza at personale scorta durante udienza stessa, segue evitare incidenti. - Direzioni suddette carceri est pregata disporre che il COPPOLA sia tenuto pronto per ore 15 precise di oggi 10 corrente. -

D. IL DIRETTORE



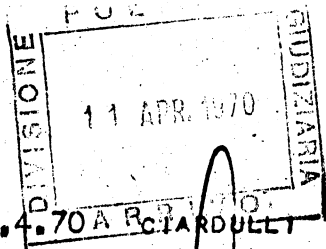
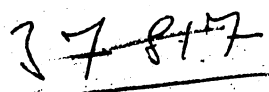


(230) Il radiogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 344. (N.d.r.)

(231)

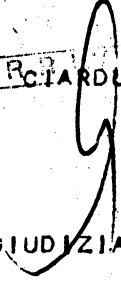

---

(231) Viene omessa la pubblicazione di due atti che risultano essere identici a quello pubblicato alla pag. 345.  
(N.d.r.)





  
 UFF. P.S. PALAZZO GIUSTIZIA 10.4.70 A R. CIARDULLI PANETTI ORE 22

1945/2<sup>^</sup>

QUESTURA DIB, POLIZIA GIUDIZIARIA

AT DISPACCIO ODIERNO N.888/2<sup>^</sup> INFORMO CHE DALLE ORE 16,30 ALLE ORE (232)  
 20,15 DI QUESTA SERA, 6<sup>^</sup> SEZ. PENALE, HA ESAMINATO IN CAMERA DI CON-  
 SIGLIO LA PROPOSTA PER L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE NEI  
 CONFRONTI DI COPPOLA FRANCESCO. PROVVEDUTA ASSISTENZA ET VIGILANZA.

DR. GATTI



## QUESTURA DI LATINA

Div. **Gab.** N. di prot. **0020/Ris.**

Risposta a nota .....

Allegati .....

OGGETTO: **Franck Coppola - mafioso - accertamenti.****RISERVATA PERSONALE**  
**RACCOMANDATA.**

LATINA il 26-marzo-1970

AL SIG. QUESTORE DI

ROMA

Viene confidenzialmente riferito che il nominato in oggetto in Pomezia sarebbe al centro di un giro di affari, avente prevalentemente per oggetto speculazioni su terreni da destinarsi ad aree fabbricabili, specie per uso industriale.-

Viene riferito, altresì, che il predetto disporrebbe di ingenti capitali, ed agirebbe in combutta con altri conterranei suoi emissari, che opererebbero anche nella zona di Aprilia, in vista della adozione del nuovo piano regolatore.-

Nel mentre questo ufficio ha disposto accertamenti per quanto concerne la zona di Aprilia, si prega fornire ogni utile notizia per stabilire se il Coppola agisca in Pomezia, e se le notizie riferite sul suo conto siano o meno attendibili.-

Ringrazio.-

IL QUESTORE

-Gatti-

DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

N° 888/9493I/2° Prot.

Roma, li 12 aprile 1970

Rif. n. 0020/Ris. Gab. del 26.3.1970

(233)

OCGETTO:- COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco nato Partini  
 co (Palermo) il 6.10.1899, residente in Pozzonia (Ro-  
 ma) via Metastasio, palazzina A.int.20 - mafioso -  
 sorvegliato speciale della P.S. con divieto di sog-  
 giorno nelle Province della Sicilia, Calabria, Cam-  
 pania e nel Comune di Roma.-

\*\*\*\*\*

AL SIGNOR QUESTORE

Riservata personale  
Raccomandata

L A T I N A

In esito alla nota sopra indicata, si comunica che  
 questo ufficio era già a conoscenza delle notizie fornite  
 con la nota stessa.

Infatti, il COPPOLA, con rapporto di questo ufficio  
 n° 888/90759/2° del 20 Marzo u.s. è stato proposto alla lo-  
 cale Procura della Repubblica per l'applicazione della mi-  
 sura di prevenzione del soggiorno obbligato ai sensi della  
 Legge 31.5.1965 n° 575 (disposizioni contro la mafia).

Il Tribunale di Roma - VI° Sezione Penale - con  
 ordinanza in data 26.3 u.s. ha emesso, nei confronti del pre-  
 detto, ordine di custodia prevenzione presso le locali carce-  
 ri giudiziarie di Regina Coeli fino a quando non sia divenu-  
 ta esecutiva la misura di prevenzione; il COPPOLA, il 27 mar-  
 zo successivo è stato associato in dette carceri previa no-  
 tifica della emanata ordinanza.

La prefata Autorità Giudiziaria, con decreto emesso  
 l'11 corrente, ha inflitto al COPPOLA la sorveglianza specia-  
 le della P.S. per la durata di anni 3 con il divieto di sog-  
 giorno nelle Province della Sicilia, Calabria, Campania e nel  
 Comune di Roma.- Detto decreto è stato notificato all'inte-  
 ressato il 13 corrente nelle predette carceri, da dove, subito  
 dopo è stato scarcerato, giusta disposizione del locale Tribu-  
 nale.

IL Q U E S T O R E  
 (G. Parlato)

(233) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 348. (N.d.r.)

(234) Il rapporto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 300-310. (N.d.r.)

(235) L'ordinanza citata nel testo è pubblicata alla pag. 319. (N.d.r.)

(236) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 351-354. (N.d.r.)

## TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

Ufficio Applicazione Misure Prevenzioni  
per la Sicurezza e la Pubblica MoralitàN. 30/70 M.P./spRoma, li 15 APR 1970OGGETTO: Decreto di applicazione di misura di prevenzione  
per la sicurezza e la pubblica moralità.

COPPOLA Francesco Paolo

ALLA QUESTURA DI

R O M A

A norma degli artt.4 e 5 del D.P. 27/12/1956-  
n.1423, si trasmettono le unite copie del decreto della  
Sesta Sezione Penale di questo Tribunale, reso in Camera  
di Consiglio e depositato in data odierna, con preghiera  
di volere provvedere alla esecuzione e pronta comunicazio-  
ne all'interessato, osservato, per quanto applicabile il  
disposto dell'art.645 c.p.p.-.

(237)

Si gradirà sollecito riscontro.

IL CANCELLIERE CAPO SEZIONE

**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA**Ufficio Applicazione Misure Prevenzione  
per la Sicurezza e la Pubblica Moralità

N.30/70.M.P./sp.

DECRETO PER L'APPLICAZIONE DI MISURA DI PREVENZIONE NEI CONFRONTI  
DELLE PERSONE PERICOLOSE PER LA SICUREZZA E LA PUBBLICA MORALITA'

\*\*\*\*\*

Il Tribunale di Roma - Sesta Sezione Penale

Composto dai sigg. Magistrati:

BUCCIANTE	Dr. Alfredo	-	Presidente
TROISI	" Dante	-	Giudice
LACAVA	" Biagio	-	"

Riunito in Camera di Consiglio ha pronunciato il seguente decreto nei confronti di COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra, nato a Partinico (Palermo) il 6/10/1899, residente a Pomezia, Via Metastasio, Palazzina A int.20;

Vista la proposta del Questore di Roma per l'applicazione della misura di prevenzione della sorveglianza speciale della P.S. con obbligo di soggiorno in un determinato Comune;

Sciogliendo la riserva di cui al verbale di convocazione del 9 aprile 1970;

Intesi il P.M., l'interessato e i difensori di fiducia;

**O S S E R V A**

Il Questore di Roma, con atto 20 marzo 1970, proponeva che a COPPOLA Francesco Paolo fosse applicata la misura di prevenzione della sorveglianza speciale della P.S. con obbligo di soggiorno in un determinato comune, ai sensi dell'art. 2 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 ("Disposizioni contro la mafia").

(238)

A fondamento della proposta il Questore, premesso che il fenomeno della mafia ha interessato anche la Capitale, per il trasferimento di numerosi gruppi di pregiudicati mafiosi dalla Sicilia in Roma o in comuni della provincia, poneva i seguenti elementi:

- 1) i precedenti penali e giudiziari del COPPOLA;
- 2) l'impiego da parte sua di notevoli mezzi finanziari di dubbia provenienza;
- 3) i rapporti che egli continua ad avere con elementi della malavita siciliana per discutere questioni riguardanti l'andamento della mafia in Sicilia e l'acquisto di terreni nella zona di Pomezia e del Lido di Ostia.-

/././.

- 2 -

Occorre premettere che, a norma dell'art.1 della Legge 31 maggio 1965 n.575, perché si debba ritenere che una determinata persona appartenga alla mafia, è sufficiente che esistano dei semplici "indizi" in tal senso.-

Ora, non può esservi dubbio che i precedenti penali e giudiziari del COPPOLA già costituiscono un primo grave e preciso indizio della sua appartenenza ad associazioni mafiose. Né deve fuorviare la considerazione delle poche condanne che egli ha riportate, perché è pacifico in dottrina e in giurisprudenza che la pericolosità (che, nel caso che ne occupa, si identifica con l'appartenenza alla mafia) va desunta dall'esame di tutte le "vicende giudiziarie" della persona di cui si tratta, nel caso attuale sia la condanna per associazione a delinquere che le assoluzioni per insufficienza di prove (pure per associazione a delinquere e per altri gravissimi reati) riportano indiscutibilmente all'ambiente della mafia.-

Non altrettanto persuasivi appaiono gli elementi di cui al n. 2. Dalle spiegazioni che il COPPOLA ha fornite (spiegazioni basate su dati di fatto e su logiche argomentazioni) emerge infatti che egli ha accumulato la sua ricchezza acquistando terreni incolti, bonificandoli e impiantandovi redditizi vigneti, ed inoltre grazie alla enorme aumento di valore di altri suoi terreni, acquistati per orti e culture varie, e divenuti poco dopo suoli edificatori. Il che, del resto, si ricava dalle stesse informazioni del Questore, che a pagina 9 dell'atto di proposta obiettivamente riconosce tutto questo.- (239)

A sostegno dell'affermazione che il COPPOLA intrattiene rapporti con la mafia siciliana il Questore indica: a) una comunicazione del Nucleo Criminalpol Siciliana; b) una comunicazione della Squadra Mobile di Roma. In quest'ultima si parla di accertamenti dai quali sarebbero emersi elementi tali da far ritenere un "vasto traffico di interessi illeciti"; ma l'affermazione, in mancanza di riferimenti certi e di circostanze controllabili, è in contrasto con quanto accertato dalla Questura stessa circa le fonti di guadagno del COPPOLA (agricoltura e compra-vendita di terreni). Nella comunicazione del Nucleo Criminalpol Sicilia si riferisce invece che fonte confidenziale ben attendibile ha rilevato che il COPPOLA continua ad

./././



- 3 -

incontrarsi con elementi mafiosi: il che permette di ritenere la sussistenza del requisito dell'attualità delle manifestazioni mafiose (e quindi della pericolosità) del COPPOLA. La difesa ha accusato di genericità detta comunicazione, ma non si può negare che, insieme con gli altri indizi, ad essa debba darsi il giusto rilievo. Il Supremo Collegio infatti ha stabilito, in questa materia indiscutibilmente difficile sotto tanti aspetti, che il giudice può fondarsi sulle sole informazioni fornite dal Questore per la sottoposizione della persona ad una misura di prevenzione. Non è detto, invero - è sempre la Cassazione che insegna - che il giudice debba in ogni caso trarre "aliunde" la conferma delle informazioni della P.S., dovendosi fare ciò, invece esclusivamente nell'ipotesi in cui le prove fornite dal diffidato siano in contrasto con dette informazioni.

Ritenuta l'attuale appartenenza alla mafia del COPPOLA, e quindi, la sua pericolosità, a lui va applicata la misura di prevenzione della sorveglianza speciale della P.S.

*Quarta* circostanza relativa alla particolare gravità di cui all'ultimo capoverso dell'art.3 legge 1956 n.1423, va osservato che tale circostanza è insita nel fatto stesso della preminenza della figura del COPPOLA in seno alla mafia.-

Resta comunque da stabilire se va accolta la richiesta del Questore di imporre al COPPOLA l'obbligo di soggiorno in un determinato comune. Il Collegio ritiene di disattendere tale proposta, in considerazione delle precarie condizioni di salute del COPPOLA? Il suo stato di grave decadimento fisico, già apparso evidente al Tribunale, è confermato dal fatto che è stato ricoverato nell'infermeria del carcere, e dall'esibite atto di notorietà, da cui risulta tra l'altro che tre medici lo hanno in cura. D'altra parte le prescrizioni che il COPPOLA dovrà osservare sono tali che, se sarà operata una scrupolosa vigilanza, quelle esigenze di difesa sociale che la legge ha di mira saranno pienamente soddisfatte. In particolare è opportuno vietare al COPPOLA di recarsi in quelle località che costituiscono il vero ambiente della mafia, o che sono ad esse troppo vicine. Così pure è opportuno vietargli ogni accesso in Roma per sventare quel pericolo che, sia pure genericamente e senza indicazioni precise, l'Autorità di P.S. delinea, e cioè il formarsi di focolai mafiosi nella Capitale.

././.

- 4 -

P..Q. M.

Il Tribunale, visti gli artt. 1 e segg. Legge 27/12/1956 n.1423 e art.1 e segg. Legge 31 maggio 1965 n. 575, applica a COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, la misura di prevenzione della sorveglianza speciale della P.S. per la durata di anni TRE; gli prescrive, di vivere onestamente, di rispettare le leggi, di non dare ragione di sospetto, di non associarsi abitualmente alle persone che hanno subito condanne e sono sottoposte a misure di prevenzione o di sicurezza, o avere contatti con elementi mafiosi; di non allontanarsi dalla dimora senza preventivo avviso all'Autorità locale di P.S.e, comunque, per un periodo superiore a 4 ore; di non rincasare la sera più tardi delle ore 17 nel periodo 1° ottobre - 31 marzo e delle ore 19 nel periodo 1° aprile - 30 settembre e di non uscire la mattina più presto delle ore 10 nei periodi rispettivamente dal 1° ottobre - 31 marzo - 1° aprile - 30 settembre, senza comprovata necessità o comunque senza averne data tempestiva notizia all'Autorità locale di P.S. nonché di non tenere e non portare armi, di non trattenersi abitualmente nelle osterie, bettole e di non partecipare a pubbliche riunioni. Impone inoltre il divieto di soggiorno nelle provincie, della Sicilia, Campania, Calabria e Comune di Roma. A notifica avvenuta del presente decreto, dispone che nei riguardi del COPPOLA Francesco Paolo cessi la custodia preventiva. Così deciso in Camera di Consiglio l'11 aprile 1970.-

Il Cancelliere Capo di Sezione

f/to Alfredo BUCCIANTE

F:to N. Mastropietro

" Dante TROISI

Depositato in Cancelleria

" Biagio LACAVALA

Roma, li 13 aprile 1970.

Il Cancelliere Capo di Sezione

f/to N. MASTROPIETRO

E' copia conforme all'originale

Roma, li 13 aprile 1970.

Il Cancelliere Capo di Sezione

(Nestore MASTROPIETRO)

MODULARIO  
I. P. S. 391

# Questura di Roma

Divisione Polizia Giudiziaria

FONOGRAMMA

Roma, li 13 aprile 1970

AL COMMISSARIATO DI P.S. LIDO DI ROMA

per conoscenza,

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE  
Ufficio applicazione misure prevenzione  
per la sicurezza e la pubblica moralitàR O M A(in copia) ALLA SQUADRA MOBILE S E D E

N° 888/90159/2\* - Locale Tribunale, con decreto data 11 corrente habet ap- (240)  
plicato al COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco nato Partinico (Palermo)  
6.10.1899, residente Pomezia (Roma) via Metastasio Palazzina A.int.20, misu-  
ra prevenzione sorveglianza speciale P.S. durata anni tre (3) imponendo- (241)  
gli, fra l'altro, divieto soggiorno Comuni Sicilia, Campania, Calabria et Co-  
mune Roma, nonché rinchiuso la sera non più tardi ore 17 nel periodo 1° Ot-  
tobre - 31 Marzo e delle ore 19 nel periodo 1° aprile - 30 Settembre e non  
uscire la mattina più presto delle ore 10.- Poiché prefato Magistrato ha  
disposto che custodia precauzionale cui era sottoposto il COPPOLA doveva  
cessare dopo avvenuta notifica decreto suindicato, detto decreto è stato  
data odierna notificato interessato, il quale è stato dimesso da locali  
carceri Regina Coeli.- Pregasi, pertanto, disporre confronti anzidetto sor-  
vegliato prescritta vigilanza, fornendo assicurazione.- Si fa riserva tra-  
smettere copia decreto anzidetto per corredo codesti atti.- Per Sig.Pre-  
sidente Tribunale Roma, cui presente inviati per conoscenza, si fa riserva  
restituire cennato decreto corredato dal verbale di notifica interessato.

Questore Parlato



(240) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 351-354. (N.d.r.)

(241) La correzione apportata al testo risale al documento originario. (N.d.r.)

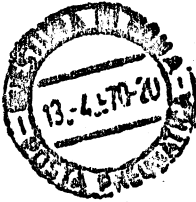
MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

## Divisione Polizia Giudiziaria

FONOGRAMMA

Roma, li 13 aprile 1970



155  
2070  
cont.

AL COMMISSARIATO DI P.S. LIDO DI ROMA X

per conoscenza,

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE.  
Ufficio applicazione misure prevenzione  
per la sicurezza e la pubblica moralità KR O M A(in copia) ALLA SQUADRA MOBILE S E D E

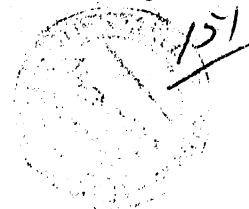
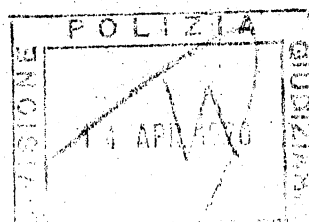
N° 888/90I59/2<sup>a</sup> - Locale Tribunale, con decreto data 11 corrente habet ap- (242)  
plicato at COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco nato Partinico (Palermo)  
6.IO.I899, residente Pomezia (Roma) via Metastasio Palazzina A.int.20, misu  
ra prevenzione sorveglianza speciale P.S. durata anni tre (3) <sup>(sensi legge antimafia 3I.5.965 n.575)</sup> imponendo-  
gli, fra l'altro, divieto soggiorno Comuni Sicilia, Campania, Calabria et Co-  
mune Roma, nonchè rincasare la sera non più tardi ore 17 nel periodo 1° Ot-  
tobre - 3I Marzo e delle ore 19 nel periodo 1° aprile - 30 Settembre e non  
uscire la mattina più presto delle ore 10.- Poichè prefato Magistrato ha  
disposto che custodia precauzionale cui era sottoposto il COPPOLA doveva  
cessare dopo avvenuta notifica decreto suindicato, detto decreto è stato  
data odierna notificato interessato, il quale è stato dimesso da locali  
carceri Regina Coeli.- Pregasi, pertanto, disporre confronti anzidetto sor-  
vegliato prescritta vigilanza, fornendo assicurazione.- Si fa riserva tra-  
smettere copia decreto anzidetto per corredo codesti atti.- Per Sig.Pre-  
sidente Tribunale Roma, cui presente inviasi per conoscenza, si fa riserva  
restituire cennato decreto corredato dal verbale di notifica interessato.

Questore Parlato



DISPACCIO PER TELESKRIVENTE DAL COMMISSARIATO DI P S LIDOHDI ROMA.-

QUESTURA DIV 2- ROMA.--



N 1633/2 RIFERIMENTO RADIOGRAMMA N 888/90159/2 DEL 13 CORRENTE (243)  
RELATIVO APPLICAZIONE MISURA PREVENZIONE SORVEGLIANZA SPECIALE

P .S. DURATA ANNI TRE CONFRONTI COPPOLA FRANCESCO PAOLO FU  
FRANCESCO DOMICILIATO POMEZIA VIA METASTASIO PALAZZINA A.INT.  
20 ASSICURASI AVER DISPOSTO DOVUTA VIGILANZA.--

COMMISSARIO CAPO SIC DR DI MAMBRO .-

CT -

COPPOLA FRANCESCO PAOLO FU FRANCESCO -

TRS BUONOORE - 12,05 DEL 14-4-970

RC UNO ~~8888~~ CASTELLANI

*Rep.*  
N° 888/90I59/2<sup>a</sup> Prot.

Roma, li 14/4/1970.

Rif.n. 30/70 M.P.sp. del 13/4/1970

(244)

OGGETTO:- Sorvegliato speciale della P.S. con divieto di soggiorno nei Comuni della Sicilia, Calabria, Campania e nel Comune di Roma:

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacopo Pietra nato a Partinico (Palermo) il 6.IO.I899, residente in Pomezia (Roma) via Metastasio Palazzina A.int.20.-

Allegati n.2

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE  
Ufficio applicazione misure prevenzione  
per la sicurezza e la pubblica moralità

R O M A

per conoscenza,

AL SIG. DIRIGENTE IL COMMISSARIATO DI P.S.

LIDO DI ROMA

ALLA SQUADRA MOBILE

S E D E

Allegati n.3

In esito alla nota sopra indicata ed a seguito del fonogramma (245)

di questo Ufficio pari numero, del 13 corrente, si restituisce, corredato dal verbale di notifica all'interessato, l'unito decreto di applicazione della sorveglianza speciale della P.S., per la durata di anni tre (3) con divieto di soggiorno nelle Province della Sicilia, Calabria, Campania e nel Comune di Roma, emesso da codesto Tribunale, in data 14/4/1970 nei confronti del nominato in oggetto. (246)

Il COPPOLA, già ristretto nelle locali carceri giudiziarie di Regina Coeli, sotto custodia precauzionale, in data 13 andante è stato scarcerato subito dopo la notifica dell'anzidetto decreto, come disposto da codesto Tribunale col decreto stesso.

Per il Commissariato di P.S. Lido di Roma, cui la presente si invia per conoscenza, si acclude, per corredo degli atti, la copia del suocitato decreto, significando che, il soprascritto COPPOLA terminerà di espiare la misura di prevenzione inflittagli il 12 aprile 1973, salvo eventuali sospensioni o interruzioni.

Per il Commissariato anzidetto si acclude, altresì, il libretto (247) (carta di sorveglianza) ed una copia del verbale di notifica del decreto (248) sopra indicato, con preghiera di volerne curare la consegna all'interessato, nei cui confronti dovrà essere esercitata attenta ed oculata

./.

(244) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 350. (N.d.r.)

(245) Il fonogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 355. (N.d.r.)

(246) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 351-354. (N.d.r.)

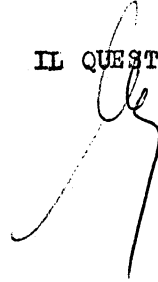
(247) Il libretto citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

(248) Il verbale citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

vigilanza, specie per quanto riguarda alle particolari restrizioni  
imposte dal Magistrato nelle prescrizioni.

Si gradirà un cenno di ricevuta.

IL QUESTORE



MODULARIO  
I. P. S. 391MOD A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

N° 888/90159/2<sup>a</sup> Prot.

Roma, li 16 aprile 1970

**OGGETTO:**— Sorvegliato speciale della P.S. con divieto di soggiorno nelle Province della Sicilia, Calabria, Campania e nel Comune di Roma:

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacone Pietra nato a Partinico (Palermo) il 6.IO.I899 residente in Pomezia (Roma) via Metastasio palazzina A. int.20.--

*[Handwritten signature and stamp]*

\*\*\*\*\*

Allegati n.1

AL COMANDO DELLA STAZIONE DEI CC.DI

POMEZIA (Roma)

\*\*\*\*\*

Il locale Tribunale, con decreto in data 11 corrente, ha irrogato al nominato in oggetto la misura di prevenzione della sorveglianza speciale della P.S. per la durata di anni tre (3) con divieto di soggiorno nei Comuni della Sicilia, Calabria, Campania e nel Comune di Roma. (249)

Il COPPOLA, già ristretto nelle locali carceri giudiziarie di Regina Coeli, sotto custodia precauzionale, in data 13 corrente è stato scarcerato subito dopo la notifica dell'anzidetto decreto, come disposto dal locale Tribunale col decreto medesimo.

Si trasmette, pertanto, per corredo degli atti, la copia del citato decreto, con preghiera di voler disporre nei confronti del predetto la prescritta vigilanza, specie per quanto riguarda alle particolari restrizioni imposte dal Magistrato nelle prescrizioni.

Con l'occasione si fa presente che la misura di prevenzione inflitta al COPPOLA decorre dal 13 corrente e, salvo eventuali sospensioni o interruzioni, scadrà il 12/4/1973.--

Si prega fornire un cenno di ricevuta.

p. IL QUESTORE

*[Handwritten signature]*



MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

Divisione Polizia Giudiziaria

N° 888/90I59/2<sup>a</sup> Prot.

Roma, li 18 aprile 1970

OGGETTO:- Sorvegliato speciale della P.S. con divieto di soggiorno nelle Province della Sicilia, Calabria, Campania e nel Comune di Roma:

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra nato a Partinico (Palermo) il 6.IO.I899 residente a Pomezia (Roma) via Metastasio Palazzina A.int.20.-

ALLA CORTE DI APPELLO  
Cancelleria Penale

P A L E R M O

per conoscenza,

AL SIG. DIRIGENTE IL COMMISSARIATO P.S.

LIDO DI ROMA

A VISTA

COPPIOLA

In esito alla nota in data 3 corrente, si comunica che il (250)  
nominato in oggetto, già ristretto nelle locali carceri giudiziarie di Regina Coeli, sotto custodia precauzionale, giusta ordinanza emessa dal locale Tribunale, in data 13 corrente è stato scarcerato previa notifica del decreto emesso l'II andante dalla prefata Autorità Giudiziaria, con cui <sup>instaur</sup> applicato al COPPOLA la misura di prevenzione della sorveglianza speciale della P.S., per la durata di anni tre (3) con divieto di soggiorno nelle Province della Sicilia, Calabria, Campania e nel Comune di Roma. (251)  
(252)  
(253)

Detta misura di prevenzione è stata applicata al COPPOLA ai sensi dell'art. 3 della Legge 31.5.1965 n° 575 (Disposizioni contro la mafia).

Si assicura, pertanto, che il precitato sorvegliato, in atto abitante in Pomezia (Roma) via Metastasio pal.A.int.20, sarà fatto presentare <sup>quale imputato appellante,</sup> all'udienza presso la 1<sup>a</sup> Sezione Penale di codesta Corte di Appello, <sup>instaur</sup> quale imputato appellante, fissata per il 1° giugno p.v.-

Il Commissariato di P.S. Lido di Roma, cui la presente si invia per conoscenza, è pregato di dare comunicazione al COPPOLA dell'udienza anzidetta presso la Corte di Appello di Palermo, dan-

./.

(250) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 343. (N.d.r.)

(251) L'ordinanza citata nel testo è pubblicata alla pag. 319. (N.d.r.)

(252) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 351-354. (N.d.r.)

(253) Le correzioni apportate al testo risalgono al documento originario. (N.d.r.)

do assicurazione direttamente all'Autorità Giudiziaria richiedente,  
informando per conoscenza questo Ufficio, <sup>all'</sup>avvenuta comunicazione  
all'interessato.-

IL QUESTORE

(254)

---

(254) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere idoneo a quello pubblicato alle pagg. 300-310.  
(N.d.r.)

IN Doc. 31

DALLA QUESTURA DI ROMA

Fascicolo personale di COPPOLA Francesco Paolo,  
contenente atti a decorrere dal 16/4/1970 (compresa la proposta del 3/9/1971)  
in quanto gli atti precedenti a tale data (compresa la prima proposta del  
20/3/1970) sono già stati inviati alla Commissione, come da Sua richiesta.

10 OTT 1971

P. di D. Tit.

3654

RADIOGRAMMA URGENTISSIMO



27 SETTEMBRE 1977

ALLA QUES T U R A

P A L E R M O

*di seguito AT conversazioni telefonate intercettate*  
NR.888/213577/2\* - PER CORREDO PROPOSTA MISURA PREVENZIONE AVANZATA  
CARICO COPPOLA FRANCESCO PAOLO DI FRANCESCO E FU LOZAGGIO PIERRA, NATO  
A PARRINICO IL 6.10.1899, RESIDENTE IN POMEZIA, PREGASI COMUNICARE SE AT  
CARICO MEDESIMO, SUCCESSIVAMENTE AT DATA 11.4.1970 DA CORREDO USCICIO  
SIANO STATE INOLTRATE DENUNZIE AT COMPETENTE AUTORITA' CONSERVATORIA PUNTO  
~~IN~~ CASO POSITIVO PREGASI COMUNICARE ESTREMI DENUNZIE CONSERV.  
PRENDI ESITO STESSO MEZZO ANCHE SE NEGATIVO, NON OLTRE IL 28 C.M.  
PUNTO PER IL QUESTORE DE NOZZA

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

Divisione Polizia Giudiziaria

FONOGRAMMA URGENTE

Roma, li 25/9/1971

AL COMMISSARIATO DI P.S.

LIDO DI ROMA

AL COMANDO STAZIONE CC.

ARDEA (Roma)

N. 888/213577/2 - Previa intese, pregasi attivare assidua vigilanza confronti sorvegliato speciale P.S. con divieto soggiorno Sicilia, Calabria, Campania e Comune Roma COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, residente in Pomezia ed in atto dimorante in Tor S. Lorenzo di Ardea via Campo di Carne.- Si gradirà assicurazione.-

Per il Questore

MODULARIO  
INTERNO 1352

MOD. 839



# Ministero dell'Interno

UFFICIO SPECIALE DI P.S. "PALAZZO CHIGI"

N°0293/A.1.

Roma, li 24 settembre 1971

OGGETTO:- COPPOLA Frank - misura di prevenzione.-**RESERVATA**

→ Signor Questore di  
ROMA  
c.p.c. ON/LE MINISTERO DELL'INTERNO  
DIREZIONE GENERALE DELLA P.S.:  
ROMA

A richiesta della Presidenza della Commissione Parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia, si prega far pervenire, con cortese sollecitudine, allo scrivente - per visione della Commissione stessa - i fascicoli dell'individuo in oggetto, al completo degli incarti relativi alle proposte per misure di prevenzione ed alle vicende giudiziarie in primo ed in secondo grado.

IL DIRIGENTE  
(Dr. M. DE VITO)



On. Presidente della Commissione Parlamentare Antimafia  
fianpresso la Camera dei Deputati-ROMA

Io sottoscritto Coppola Francesco Paolo nato a Partinico  
il 6.X.1899, dim.to a Pomezia Via Metastasio Pa-  
lazina A, in relazione alle caluniose notizie sul-  
la mia persona provalate dai giornali voglio precisare  
re e chiarire quanto segue:

Tutto quanto pubblicato dalla stampa sul mio conto  
non solo non é vero ma é del tutto calunnioso.

Tutto ciò che si può a me addebitare é il fatto di  
essere "caduto" una volta e di essere stato giustamente  
punito.

All'infuori di questa "caduta" nulla mi si può dire  
o rinfacciare se non che io sono stato una vittima  
degli errori della Giustizia e soprattutto della Polizia  
Giudiziaria, così come é provato dai due processi  
instaurati a mio carico e nei quali io sono stato assolto,  
nel primo, per non aver commesso il fatto e, nel  
secondo, perché i fatti non sussistono.

Nessuna speculazione edilizia é stata da me fatta:  
io ho acquistato terreni nel 1948 e nel 1962 che adesso  
hanno aumentato il loro valore, così come é avvenuto  
per tutti i terreni acquistati nel 1948 e nel 1962  
in ogni parte d'Italia, e cioè anche in quelle parti

14 SET 1971

22/56

REDAZIONE CAMERA DEI DEPUTATI

Cons. Nat.	
Dir. Gen.	L. _____
Dir. Sec.	_____
Dir. Fin. P.	_____
Dir. Leg.	_____
Dir. Istr. Gi.	_____
Dir. Giu. Pen.	_____
Dir. Giu. Pen. Min.	_____
Dir. Giu. Min.	_____
Dir. Giu. Min. P.	_____
Dir. Giu. Min. P. Min.	_____
Dir. Giu. Min. P. Min. P.	_____
Dir. Giu. Min. P. Min. P. Min.	_____
Dir. Giu. Min. P. Min. P. Min. P.	_____
Dir. Giu. Min. P. Min. P. Min. P. Min.	_____
Dir. Giu. Min. P. Min. P. Min. P. Min. P. Min.	_____
Dir. Giu. Min. P. Min. P. Min. P. Min. P. Min. P. Min.	_____
Dir. Giu. Min. P. Min. P. Min. P. Min. P. Min. P. Min. P. Min.	50



ove non vi é stato lo sviluppo edilizio che si é avuto nel Comune di Pomezia.

Le somme pagate per detti acquisti sono state da me onestamente guadagnate negli U.S.A. ove ho vissuto lavorando dal 1926 al 1948. Negli U.S.A. ho subito una condanna a 30 gg. di reclusione nel 1929 per violazione della Legge sugli alcool.

Non sono mai stato cacciato dagli Stati Uniti d'America ma io stesso ho deciso di rientrare in Italia avendo deciso la mia unica figlia di sposare un paesano di Partinico<sup>e</sup> di vivere in Italia, per come sarà provato in ogni opportuna sede.

Io ho sempre e solo curato la conduzione della mia azienda agricola in Tor San Lorenzo e la vendita di alcuni lotti di terreno come sopra acquistati.

Sia io che i miei familiari abbiamo vissuto con i proventi dell'attività agricola e con il ricavato della vendita di qualche lotto di terreno.

Non conosco Mancino né Labarbera né ho avuto alcun rapporto di nessun genere con elementi cosiddetti mafiosi che ho tenuto sempre lontani da me: sono a disposizione per qualsiasi accertamento al riguardo e sono pronto a dare ogni e qualsiasi collaborazione e chiarimento.

Molto prima che il Liggio si desse alla latitanza

io avevo retto ogni rapporto con i miei familiari e soprattutto con mio genero per dissensi di natura economica e cioè per non volere io corrispondere agli stessi somme superiori alle mie possibilità di guadagno e perché mio genero non era capace di imporre al di lui figlio e mio nipote Pino una condotta regolare negli studi, così come comunicato all'epoca dell'allontanamento da casa con una lettera al Procuratore della Repubblica di Roma.

Come ingiustamente ho subito due processi per accuse che si sono rivelate non solo infondate ma anche calunniose, così come è provato dalle sentenze assolute sopra menzionate, così anche ingiustamente sono stato condannato e sottoposto alla sorveglianza speciale.

Come sorvegliato speciale però ho provato di comportarmi come un onesto ed esemplare cittadino.

In fatti la Corte di Appello di Roma Sezione Ferie Penale in data 21.7.1971, nell'autorizzarmi a recarmi in Sicilia, affermava <sup>che</sup> durante la sorveglianza speciale io avevo sempre tenuto buona ed esemplare condotta.

La Giustizia ha fatto di me quello che ha voluto e dal 1965 in poi mi ha guardato da ogni lato senza trovare in me alcuna macchia od ombra di condotta

(255)



illegittima.

Con la detenzione preventiva però la Giustizia mi ha rovinato fisicamente ed economicamente.

Fisicamente, in fatti, sono un relitto di uomo: sono stato operato allo stomaco, all'esofago e di ernia iatale: soffro di artrosi, di fegato, di disturbi cardiaci e alla circolazione.

Un qualsiasi altro errore della Giustizia può segnare e costituire la mia fine fisica che per tanto farà carico solo ed esclusivamente alla Stessa ed ai Suoi errori.

~~mi dichiaro a disposizione per ogni e qualsiasi chiarimento, interrogatorio e documentazione.~~

Tor San Lorenzo, il 13 settembre 1971

Coppola Francesco Paolo *Coppola Francesco Paolo*  
 Relata di notifica: Al rituale come sopra in sottoscritto A.T. uff. giudiziario della Corte d'Appello di Roma, ha notificato il suddetto atto al Sottore di Roma, in consegnandone copie a mezzo del sig. *Tigli' Cesare*.

incaricato alla ricezione  
che ne cura la consegna

Roma, 15 SET. 1971



L'Alto Ufficiale Giudiziario  
(Edoardo Fucelli)

*comprovato*

# TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

## UFFICIO MISURE DI PREVENZIONE

N. 30/70 di Prot. Roma, 13/9/1971.= 196.....

Risposta a nota del..... N. .... Alleg. ....

STAMPERIA REALE DI ROMA (162-9)

OGGETTO: ~~Sorvegliato~~ speciale della P.S.  
COPPOLA Francesco Paolo .- Proposta soggiorno obbligato  
con custodia precauzionale.-

ALLA QUESTURA

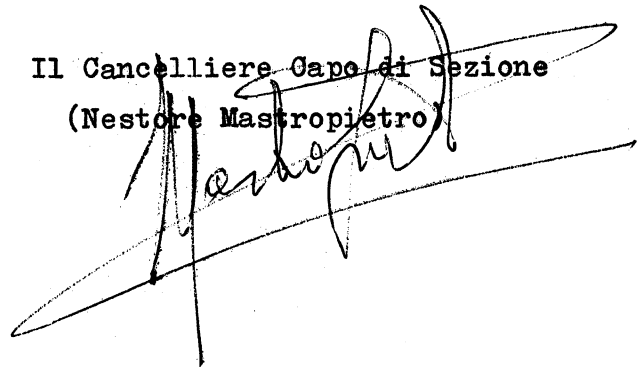
UFFICIO MISURE DI PREVENZIONE

R O M A

\*\*\*\*\*

In relazione alla proposta in data 3 settembre 1971 (256)  
n. 888/16964/2, giusta disposizione Presidenziale dell'11 set-  
tembre 1971, pregasi rimettere, con cortese urgenza, ulteriori  
notizie ed in particolare il contenuto delle conversazioni re-  
gistrate.-

Il Cancelliere Capo di Sezione  
(Nestore Mastropietro)



MODULARIO  
I. - C. Pref. - 78



*M. S. G.*

Mod. 71

PREFETTURA di ROMA

Roma, 13 settembre 1971.

PROT. N. 213577 Div. P.S.

ALLEGATI

Risposta al Foglio del

Div. Sez. N.

Al SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE  
Ufficio Applicazione Misure di  
Prevenzione per la Sicurezza e  
la Moralità Pubblica

*R. S. G.*

R O M A

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo, nato a Partinico, di anni 72, domiciliato in Pomezia, applicazione misura di prevenzione.

Come è noto, il mafioso Frank COPPOLA è tuttora al centro di una persistente campagna giornalistica che, poggiandosi sul rilievo della sua figura nell'ambiente della delinquenza organizzata, con la quale egli mantiene tuttora stretti legami operativi, e sulla complessità ed importanza delle sue attività, che gli hanno consentito un rapido e sospetto arricchimento, tenta anche di coinvolgere nello scandalo responsabilità di pubbliche amministrazioni e di singoli funzionari.

Ciò premesso, rivolgo viva preghiera alla S.V. Ill./ma perchè, in aggiunta ai motivi di natura strettamente tecnico-giuridica già prospettati dagli Organi competenti, venga tenuto presente, nell'esaminare la possibilità ed opportunità di irrogare al predetto Frank Coppola la misura di prevenzione del soggiorno obbligato in un determinato comune, anche la urgente necessità di evitare alla Pubblica Amministrazione, per il persistere delle circostanze esposte, ulteriore, grave ed ingiustificato discredito. Finalità che, a parere dello scrivente, può essere conseguita solo imponendo al Coppola l'obbligo del soggiorno in un comune lontano dal Lazio.

*L. 4-1-1971  
Lettera firmata dal Prefetto  
in data del quale la  
lettera stessa era stata approvata*

IL PREFETTO  
(Ravalli)

*M. S. G.*

MOD. A bis  
P. S. 391MOD. A bis  
(v. Anagrafico)ca/ *Questura di Roma*

N. 888/16964/2

Roma, 3 settembre 1971

**OGGETTO :-** Proposta per l'applicazione della misura di prevenzione della sorveglianza speciale della P.S. con l'obbligo di soggiorno in un determinato Comune, ai sensi dell'art.2 della legge 31.5.1965 n.575 a carico di : COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Loiacono Pietra, nato a Partinico il 6.10.1899 residente in Pomezia. -

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE  
Ufficio Applicazione Misure Prevenzione  
per la sicurezza e la pubblica moralità

R O M A

Il nominato in oggetto, noto come uno dei maggiori esponenti della malavita organizzata internazionale, con rapporto di questo Ufficio n.888/90759/2 del 20 marzo 1970, venne proposto a codesto Tribunale per l'applicazione della misura di prevenzione della sorveglianza speciale della P.S., con l'obbligo di soggiorno in un determinato comune, ai sensi dell'Art.2 della legge 31.5.1965 n.575 (disposizioni contro la mafia). (257)

Considerata, inoltre, la particolare pericolosità del prevenuto, ampiamente illustrata in detto rapporto, si propone l'emissione di un'ordinanza di custodia precauzionale, ai sensi dell'Art. 6 della Legge 27.12.1956 n.1423.

Codesto Tribunale, considerati validi e sufficienti i motivi indicati da questo Ufficio, con ordinanza del 26.3.1970 emise l'ordine di custodia precauzionale sopraccennato ed il Coppola venne tratto in arresto il 27 marzo successivo ed associato nelle locali carceri giudiziarie di Regina Coeli. (258)

..//..

(257) Il rapporto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 300-310. (N.d.r.)

(258) L'ordinanza citata nel testo è pubblicata alla pag. 319. (N.d.r.)

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- 2 -

Successivamente comparve, in stato di arresto, avanti a codesta Autorità Giudiziaria, la quale, con decreto emesso l'11.4.1970, gli inflisse la misura di prevenzione della sorveglianza speciale della P.S., per la durata di anni 3, imponendogli, fra l'altro, il divieto di soggiorno nelle provincie della Sicilia, Calabria, Campania e nel Comune di Roma, nonché limitazioni all'orario di uscita e di rientro nella propria abitazione.

(259)

In conseguenza di tale provvedimento il Coppola, in data 13.4.1970, fu dimesso dalle locali carceri e fece ritorno nella propria abitazione di Pomezia (Roma), ove venne sottoposto alla prescritta vigilanza da parte degli Organi di Polizia.

Si ritiene, ora, doveroso segnalare a codesta Autorità Giudiziaria che, successivamente al provvedimento adottato e di cui sopra é cenno, sono emersi fatti ed elementi che danno alla personalità del Coppola, alla sua opera nell'ambito delle attività "mafiose" e, quindi, alla sua pericolosità sociale un nuovo e ben più grave rilievo.

Giova qui ricordare che già nel suindicato rapporto si affermava che : una delle "famiglie" della "mafia", trasferitasi nella provincia di Roma, é proprio quella della quale é "capo" il Coppola, che ha come aiutanti più vicini, anche dal punto di vista dei rapporti di affinità, e più pericolosi, Corso Giuseppe fu Giuseppe ed il figlio Giuseppe, genero del "capo". - Di conseguenza ambedue i Corso, con rapporto del 16.3.1970, vennero proposti al Sig. Presidente del Tribunale per la misura di prevenzione del soggiorno obbligato e, mentre

(260)

..//..

(259) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 351-354. (N.d.r.)

(260) Il rapporto citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)



# Questura di Roma

- 3 -

la preposta relativa al Corso Giuseppe padre fu rigettata, quella relativa al figlio fu accolta e lo stesso inviato al soggiorno obbligato nel Comune di Ciriana (Imperia) per anni uno e mesi sei; tuttavia, la Corte di Appello con decreto del 26.11.1970 revocava (261) la predetta misura anche nei confronti del Corso Giuseppe figlio.

Deve ora rilevarsi che la pericolosità sociale di questi "collaboratori del Coppola", già allora, a parere di quest'ufficio, sufficientemente provata, ha trovato, successivamente, ulteriore e valida conferma in quanto, in atto, entrambi i Corso e certo Rimi Natale (di cui meglio si parlerà in seguito) si trovano in carcere essendo stati, in data 14 luglio u.s.c., tratti in arresto da personale della Squadra Mobile e del Nucleo P.G. dei Carabinieri di Palermo, in collaborazione con personale della Squadra Mobile di Roma, per associazione per delinquere a carattere mafioso e perchè indiziati di essere responsabili della scomparsa di Guer-  
cio Vincenzo, avvenuta in Palermo.

Per quanto si riferisce al Rimi Natale, sopraindicato, va segnalato che lo stesso è stato, altresì, di recente, al centro di clamorosi fatti che hanno avuto molta risonanza sulla stampa nazionale ed internazionale e che hanno posto in luce una di quelle manovre tipicamente mafiose, come quella di porre "un amico degli amici" apparentemente "persona per bene" in un posto chiave, al fine di agevolare e, se necessario, coprire le speculazioni illegittime, tipico campo di azione della mafia.

Ora, mentre l'arresto del Rimi insieme al Corso, padre e figlio, potrebbe già apparire indiziata sufficiente circa l'esistenza di un legame tra il Rimi stesso ed il Coppola, con ban

...//...

(261) Il decreto citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).



MODULARIO  
P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- 4 -

maggior evidenza appaiono tali legami se si considera che dagli accertamenti esperiti e dagli elementi in proposito emersi dalle conversazioni telefoniche controllate nei corsi delle indagini per il rintraccio del noto mafioso Leggio Luciano e registrate su nastri, in atto depositati presso la competente Autorità Giudiziaria, che aveva autorizzato i controlli, risulta in modo chiaro che il Rimi Natale, era collegato a certo Ialongo Italo di Antonio e, quindi, attraverso questi, al Coppola Franco; anzi, questo caso, tuttora aperto, ha posto sotto una diversa prospettiva i rapporti intercorrenti tra il Coppola e lo Ialongo Italo che si è mostrato nella sua vera luce di mafioso ed è apparso come "il braccio" del Coppola stesso, per tutte quelle speculazioni lecite ed illecite di notevole portata che, come è noto, hanno fatto del Coppola un "miliardario".

(262)

All'uopo è opportuno far rilevare che il predetto Ialongo proposto a codesto Tribunale per l'applicazione della misura di prevenzione del soggiorno obbligato, è comparso nell'udienza in camera di consiglio del 18 agosto u.sc.- L'esame, però, è stato rinviato a nuovo ruolo.

Tutto quanto sopra esposto, oltre a rendere evidente lo stretto legame di carattere mafioso esistente tra il Rimi, lo Ialongo ed il Coppola, conferma come sia più che lecito sollevare fondati dubbi sulla legittimità della rilevante attività affaristica del Coppola e del suo rapido arricchimento.

D'altra parte sembra che, proprio a seguito degli elementi emersi dalle conversazioni telefoniche intercettate, come sopra dette, l'Autorità Giudiziaria stia per dare corso a istruttorie

\*\*//\*\*

(262) Le trascrizioni delle conversazioni telefoniche, costituenti l'oggetto del documento 948, saranno pubblicate in due successivi tomi del IV Volume. (N.d.r.)

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- 5 -

al fine di acclarare eventuali responsabilità penali in relazione alle speculazioni edilizie nella zona di Pomezia.

E', pertanto, indubbio che, alla luce delle considerazioni fatte e dei nuovi elementi emersi, la pericolosità sociale del Coppola, tenuto conto dell'ampiezza, della persistenza e del "livello direttivo" della sua azione nel campo delinquenza organizzata, si evidenzia con un grado ed una intensità sino ad ora solo sospettate. E' altresì, innegabile che egli continua a determinare legittimo, fondato allarme nella collettività, anche perché costantemente al centro delle notizie di stampa attinenti alle attività mafiose.

Sembra, quindi, che la limitata libertà di azione impostagli dal decreto di sottoposizione alla sorveglianza speciale, non possa più ritenersi sufficiente a rendere inattuale ed inoffensiva la sola ora accertata ma particolare pericolosità. (263)

D'altra parte, le sue condizioni di salute, già a suo tempo apparse precarie per un ritenuto stato di grave decadimento fisico, non possono, a distanza di oltre un anno, essere giudicate tali da neutralizzare la sua attività; si consideri, infatti, che non solo mantiene piena ed indipendente libertà di movimenti e completa lucidità mentale, non solo non ha mai avuto necessità di ricorrere a cure ospedaliere o specialistiche, ma anche, che in data 27.7.1971, ha chiesto ed ottenute l'autorizzazione a trasferirsi per la durata di mesi tre a Tor Sanlorenzo per poter provvedere a sorvegliare i lavori agricoli in terreni di sua proprietà. (264)

In proposito è anche da rilevare che l'ampiezza e la conformazione del terreno della sua tenuta in Pomezia, ove soggiorna

..//..

(263) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 351-354.

(264) Il decreto citato nel testo è pubblicato alla pag. 382. (N.d.r.)

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- 6 -

limitano l'efficienza di una pur stretta e rigorosa vigilanza e rendono possibili contatti ed elusioni ai controlli.

Tutto ciò premesso, questo Ufficio, allo scopo di porre, altresì, un freno al sempre crescente insorgere del fenomeno mafioso nella provincia di Roma, al fine di evitare l'affermarsi in questa regione di quel regime di sopraffazione, tipico della mafia, e per impedire che pregiudicati mafiosi, trovando appoggio e guida nel Coppola, nella sua rete di conoscenze e nelle sue ampie possibilità finanziarie, possano qui instaurare tale regime, rivolge nuova proposta a codesto Tribunale affinché il ripetuto Coppola venga assegnato al soggiorno obbligato in un determinato Comune, ai sensi dell'Art. 2 della Legge 31.5.1965 n.575, per il periodo di tempo che codesto Tribunale riterrà opportuno. In caso di accoglimento della proposta appare conveniente che lo stesso venga assegnato nell'Isola di Asinara (Sassari), località ove meglio potrebbe essere sottoposto ad efficiente vigilanza e, quindi, isolato dall'ambiente mafioso attivo in cui finora ha vissuto e continua a vivere.

In ultimo, considerata la pericolosità per la pubblica sicurezza del prevenuto e tenuto conto che, nell'asso di tempo intercorrente fra la notifica del decreto di citazione e l'udienza per decidere sulla proposta in argomento il predetto potrebbe rendersi irreperibile, si propone che, a carico dello stesso, sia emesso un ordine di custodia precauzionale ai sensi dell'Art. 6 della Legge 27.12.1956 n.1423.

Si fa riserva di fornire, a richiesta, ulteriori notizie.-

IL QUESTORE  
(G. Parlato)

MODULARIO  
INTERNO 1975



**QUESTURA DI ROMA**  
18 AGO. 1971  
**GABINETTO**

MOD. 868

Roma, 13 agosto 1971

*Ministero dell'Interno*

DIREZIONE GENERALE DELLA P. S.  
CENTRO NAZIONALE  
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI  
DI POLIZIA CRIMINALE

*213572/p*  
*12-9-71*

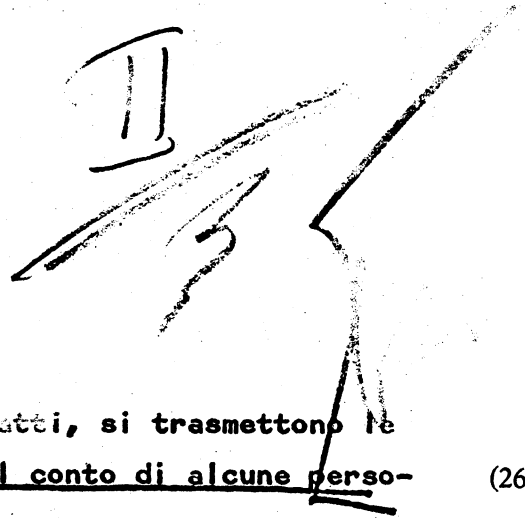
Al LA QUESTURA DI  
**R O M A**

*Divisore Polcrim* *Sex Reati Mafia*  
*Prot. N. 123/13000/* *Allegati*  
**AB**

*Risposta al Foglio del*  
*Dir.* *Sex* *N.°*

**OGGETTO RIMI Natale di Vincenzo, nato ad Alcamo il 4.11.1938.-**

\*\*\*\*\*  
**RISERVATA**  
**RACCOMANDATA**  
**DOPPIA BUSTA**



Per corredo di codesti atti, si trasmettono le  
copie dei rapporti informativi sul conto di alcune perso-  
ne, implicate nel caso Rimi Natale.-

(265)

**p. IL CAPO DELLA POLIZIA**

**Gri/Ott.**

(265) La nota citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

## LEGIONE CARABINIERI DI ROMA

STAZIONE DI ARDEA

Nr. 226/7 "P" di prot. llo

00040 Ardea, 11 IO.8.1971. =

OGGETTO: - Sorvegliato speciale COPPOLA Francesco Paolo.

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE  
- Ufficio Applicazione di prevenzione -R O M AALLA QUESTURA - Div. Pol. Giudiziaria -  
- Rif. f.n. 16964 del 5 corr. -R O M A


(266)

*Raccolta*

\* \* \* \* \*

Dopo aver provveduto alla relativa notifica, si restituiscono le copie dell'unito decreto.

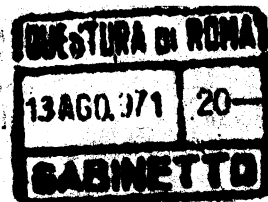
(267)

  
IL MARESCIALLO CAPO  
COMANDANTE DELLA STAZIONE  
(Salvatore Mutzu Martis)

(266) La nota citata nel testo — n. 888/16964/2, anziché n. 16964 — è pubblicata alla pag. 388. (N.d.r.)

(267) Il decreto citato nel testo è pubblicato alla pag. 382. (N.d.r.)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA  
Sezione Applicazione Misure Preventive  
per la Sicurezza e la Pubblica Morale



N.30/70 M.P./sp.

Il Tribunale di Roma - Sezione Misure di Prevenzione

Composto dai Sigg. Magistrati:

GALLETTA Dr. Domenico - Presidente  
TRONCELLITI " Vincenzo - Giudice  
CASAVOLA " Mario - "

Riunito in Camera di Consiglio ha pronunciato il seguente provvedimento nei confronti del sorvegliato speciale della P.S. COPPOLA Francesco Paolo;

Letta l'istanza di COPPOLA Francesco Paolo intesa ad ottenere il trasferimento di domicilio da Via Metastasio in Pomezia a Tor S.Lorenzo, in Via Campo di Carne, 23, per la durata di mesi tre, per provvedere e sorvegliare i lavori agricoli nella sua tenuta in quella località; lette le informazioni favorevoli della P.S.; letto il parere del P.M.; ritenuto che trattasi di un puro e semplice cambio di indirizzo che non comporta alcuna modifica sostanziale del precedente provvedimento

(268)

AUTORIZZA

COPPOLA Francesco Paolo a trasferirsi per la durata di mesi TRE da Via Metastasio in Pomezia a Tor S.Lorenzo, in Via Campo di Carne, n.23.

Roma, li 27/7/1971

Il Cancelliere

f/to GALLETTE Domenico

f/to N.Mastropietro

" TRONCELLITI Vincenzo

Depositato in Cancelleria

" CASAVOLA Mario

Roma, li 27/7/1971

E' copia conforme all'originale

Roma, li

Il Cancelliere Capo di Sezione  
(Nestore Mastropietro)





MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

LEGGIONE CARABINIERI DI ROMA  
Stazione di Ardea

L'anno 1971, addì 10 del mese di agosto, in Ardea, nell'ufficio della stazione, alle ore 12. -----

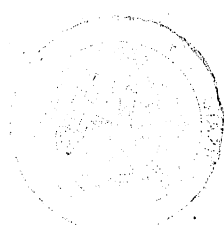
Innanzi a noi sottoscritti brigadiere **STEMPERINI Pietro**, della suddetta stazione è comparso il sig. **COPPOLA Francesco Paolo** fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra, nato ad Partinico (PA) il 6.IO.1899 ed res. a Pomezia, al quale notificammo l'unito decreto con quale gli viene concessa l'autorizzazione a trasferirsi per la durata di mesi tre da Pomezia in Tor.S.Lorenzo presso la propria azienda agricola. -----

(269)

A.D.R. Non ho nulla da aggiungere in fede di quanto suesposto, mi sottoscrivo. -----

L.C.S. in data e luogo di cui sopra. -----

*Coppola Francesco Paolo*  
 brig. *Stemperini Pietro*



ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

(269) Il decreto citato nel testo è pubblicato alla pag. 382. (N.d.r.)

L.c/



## QUESTURA DI PALERMO

N. ....

li 9/8/1971

Rif. N. .... del .....

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo (detto Frank) fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra, nato a Partinico il 6/10/1899, residente a Tor S. Lorenzo di Pomezia (Roma).

Dagli atti di questa Divisione Polizia Criminale, nei confronti del nominato in oggetto, risulta quanto segue:

Proviene da famiglia di contadini poveri, che, alla epoca, vivevano miserramente.

Di scarsa cultura e semi-analfabeta, dotato però di eccezionale astuzia ed intelligenza, egli dimostrò, fin dalla prima giovinezza, di carattere violento e prepotente e "dalla mira facile ed infallibile".

Da ragazzo faceva il vaccaro, ma già all'età di 17 anni, come tuttora asserisce la voce pubblica, era ritenuto un sicuro sicario, capace di commettere omicidi "per commissione".

A vent'anni infatti venne denunziato dai Carabinieri di Partinico, quale autore di mancato omicidio in persona di LUPO Antonino, e, arrestato dopo 3 anni di latitanza, venne assolto dalla Corte di Assise di Palermo.

Alcuni anni dopo fu colpito da mandato di cattura, imputato di associazione a delinquere e di omicidio in persona di DI MARCO Giuseppe, D'ISEO Giuseppe, DI MARCO Antonino e DI MARCO Benedetto avvenuti in Borgetto in epoche diverse. Qualche anno dopo venne colpito da altro mandato di cattura, perchè imputato di correatà del quadruplice omicidio di LA CORTE Vincenzo + 3.--

Nel 1929 i Carabinieri di Partinico lo arrestarono essendosi reso responsabile di lesioni in persona di TERMINI Francesca, ed un anno dopo veniva colpito da altro mandato di cattura, perchè condannato ad anni 3 e mesi 4 di reclusione per associazione a delinquere, non eseguito, essendo stato revocato detto mandato da amnistia.

Nel 1933, forse per schivare l'azione antimafia che allora veniva intrapresa, emigrò clandestinamente in America, ove,





## QUESTURA DI PALERMO

N. \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Rif. N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

OGGETTO: - 2 -

già noto, assurse in breve ai più alti ruoli di quella malavita, riuscendo a penetrare in ambienti politici qualificati, tanto da essere qualificato "grande elettore" di personalità, che ressero i Governi degli Stati Uniti. Dovette, però, sottostare alle vicende politiche e così nel 1948 fu espulso dagli S.U.A. perchè indesiderato.

Le sue illecite attività, dalla quali ritrasse lauti lucri, furono i commerci clandestini - su larga scala - di stupefacenti, tabacchi e caffè.

Rientrato a Partinico nel 1948 acquistò proprietà terriere nei Comuni di Montelepre e Ravanusa ed in seguito a Tor San Lorenzo di Pomezia (Roma) di vaste proiezioni.

Continuò comunque i suoi illeciti traffici che cercava di mascherare dietro presunte attività agricole ed edilizie e il 14/2/1952 si trasferì a Pomezia, concentrando ivi tutte le proprietà sue. In detto anno, infatti unitamente a MANCUSO Serafino di Francesco Paolo e di Ferrera Vincenzo nato ad Alcamo il 5/4/1911 ed ivi domiciliato, che venne arrestato in flagranza, al genero CORSO Giuseppe, nato a Partinico il 10/5/1927, a MANCUSO Giuseppe, fratello di Serafino, a GRECO Salvatore fu Pietro, nato a Palermo 12/5/1924, (uno dei GRECO di Ciaculli) e ad altri venne denunciato dal Nucleo Polizia Tributaria di Palermo all'Autorità Giudiziarie di Trapani per contrabbando di Kg.5 di eroina, sequestrata il 19 marzo 1952 ad Alcamo dentro un baule, appositamente costruito a Partinico, confezionato a San Lorenzo ed affidato al suddetto MANCUSO Serafino per essere portato ad Alcamo ed imbarcato dopo qualche giorno a bordo del Vulcania, in partenza da Palermo per gli Stati Uniti. Fu colpito perciò da mandato di cattura emesso dal Tribunale di Trapani, perchè responsabile di associazione a delinquere e spaccio di stupefacenti e dopo qualchengiorno fu denunciato in stato di latitanza, dal Comando Nucleo Polizia Tributaria G.C.F.P. di Roma alla Procura della Repubblica di Roma, per analoghi reati.

Ma la sua attività di criminale non ebbe sosta: i Carabinieri di Partinico nel Settembre del 1953 lo denunziarono sempre in stato di latitanza alla Procura della Repubblica di Palermo per associazione a delinquere, per concorso

o/o



## QUESTURA DI PALERMO

N. ....

li .....

Rif. N. .... del .....

OGGETTO: - 3 -

in sequestro di persona a scopo estorsivo in persona dell'avv. D'ALI Antonio e per omicidio premeditato e rapina in danno di DE LISI Gaspare.

Nel dicembre 1953 venne arrestato a Partinico mentre si recava in casa di un conoscente, tale LA SPESA Michele, e nel maggio 1956 la Corte di Assise di Palermo lo assolse per insufficienza di prove per concorso in sequestro di persona, omicidio ed altro.

Nel giugno 1970 la Corte di Assise di Palermo, in parziale riforma alla sentenza del Tribunale relativo all'associazione a delinquere e spaccio di stupefacenti, lo assolse unitamente agli altri denunciati per non aver commesso il fatto.

Il COPPOLA è indiziato di appartenere alla mafia ed è sospettato di avere aiutato a rendersi irreperibile il noto capomafia Luciano LIGGIO nel Novembre 1969, quando ebbe a lasciare la clinica romana Villa Margherita del Prof. Bracci.

Dall'11/4/1970 è stato sottoposto dal Tribunale di Roma alla misura della sorveglianza speciale con divieto di soggiorno in Sicilia, Calabria, Campania e nel Comune di Roma, per la durata di anni tre.

A suo carico in questi atti risultano i seguenti pregiudizi penali:

- 5/8/919 -denunciato dall'Arma di Partinico quale autore di mancato omicidio in persona di Lupo Antonino;
- 28/7/920 -condannato dal Pretore di Partinico a L.50 di multa con il beneficio della sospensione per anni 5 e la non iscrizione sul cartellino penale;
- 10/2/923 -arrestato per il mancato omicidio di ~~xxx~~ di Lupo Antonino ed in data 23/6 stesso anno, assolto dalla Corte di Assise di Palermo;
- 28/5/926 -colpito da mandato cattura del Consigliere Istruttore presso il Trib.di Palermo, perchè imputato di associazione a delinquere e di omicidio in persona di Di Marco Giuseppe, D'Iseo Giuseppe, Di Marco Antonino e Di Marco Benedetto; delitti avvenuti in Borgetto in epoche diverse;

o/o



## QUESTURA DI PALERMO

N. ....

li .....

Rif. N. .... del .....

OGGETTO:

- 4 -

- 4/4/927 -colpito mandato cattura perchè imputato di correatà in omicidio in persona di LA MORTE Vincenzo ed altri tre.;
- 12/8/929 -arrestato dall'Arma di Partinico, per lesioni in persona di Termini Francesca;
- 17/11/930 -colpito mandato cattura del Procuratore del Re di Palermo, perchè condannato ad anni 3 e mesi 4 di reclusione per associazione a delinquere. Il predetto mandato non venne eseguito perchè revocato per amnistia;
- 9/5/952 -Giud. Istrutt. Trib. Trapani emette mandato cattura n° 308/52 perchè imputato di associazione a delinquere, detenzione, commercio e somministrazione sostanze stupefacenti;
- 15/5/952 -Comando Nucleo Polizia Tributaria GG.FF; Roma con rapporto n° 5951 lo denuncia in stato di latitanza alla Procura della Repubblica di Roma, perchè responsabile di associazione a delinquere e traffico di stupefacenti;
- 27/9/953 -Carabinieri Partinico con rapporto n° 449/10 lo denuncia in stato di latitanza alla Procura della Repubblica di Palermo per associazione a delinquere, concorso sequestro persona scopo estorsivo in persona dell'avv. D'Ali Antonio, ed omicidio premeditato e rapina in danno di De Lisi Gaspare;
- 12/5/956 -Corte Assise Palermo lo assolve per insufficienza di prove dall'imputazione di sequestro persona, omicidio ed altro;
- 25/6/968 -Tribunale Palermo lo assolve per insufficienza di prove dalla imputazione di associazione a delinquere unitamente ad altri 15 mafiosi;
- 11/4/970 -Trib. Roma -Sez. Misure Prevenzione- lo sottopone alla misura della sorveglianza speciale della P.S. con divieto di soggiorno in Sicilia, Calabria, Campania ed il Comune di Roma per la durata di anni tre - Pende ricorso;
- 12/6/970 -Corte Appello Palermo in parziale riforma della appellata sentenza del Tribunale lo assolve dal delitto di associazione per delinquere per non aver commesso il fatto.

*Fortino*  
vicesustor

MODULARIO  
I. P. S. 391



# Questura di Roma

DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

N. 888 | 1676 | 2. di Prot.

Roma, li -5 AGO. 1971 196

OGGETTO: ~~Si revocato speciale P.S. con divieto soggiorno Sicilia, Calabria, Campania e Comune di Roma; COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacopo Pietra nato Partinico (PA) il 4.10.1909, residente in Pomezia ed in atto dimorante in Ardea Tor S. Lorenzo via Campo di Carne...~~

**COPPIATO**  
-5 AGO 1971

AL ~~COMANDO DELLA STAZIONE DEL CC. DI~~

per conoscenza, ARDEA (Tor S. Lorenzo)

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE  
Ufficio Applicazione Misure Prevenzione  
per la sicurezza e la pubblica moralità ROMA

Allegati n. 4

AL COMISSARIATO DI P.S. LIDO DI ROMA  
AL COMANDO STAZIONE CC. ARDEA (Tor S. Lorenzo)

Si trasmette a codesto Comando, per la notifica all'interessato, l'unito decreto (270) in quattro copie emesso dal Signor Presidente del locale Tribunale in data 27/7/1971 col quale viene ~~concessa~~ concessa al nominato in oggetto l'autorizzazione a trasferirsi per la durata di mesi 3 dal suo domicilio di Pomezia alla località Tor S. Lorenzo del Comune di Ardeapresso la propria tenuta sita in quella via Campo di Carne n.23.-

Si fa presente che una copia del succitato decreto dovrà essere consegnato al soprascritto Coppola Francesco Paolo la seconda copia, con a tergo la relata di notifica, dovrà essere restituita direttamente al prefato Magistrato e la terza copia, debitamente relazionata, dovrà essere rimessa a questa Questura. La quarta copia sarà tratteneruta da codesto Comando per corredo degli atti.

Si gradirà sollecito riscontro.

Per il Tribunale di Roma - ufficio applicazione misure di prevenzione - si fa riferimento alla nota n. 30/70 M. P. sp. del 28/7/1971, significando che il COPPOLA, in data 31 luglio u.s., ha effettuato il trasferimento. (271)

p. IL QUESTORE

(270) Il decreto citato nel testo è pubblicato alla pag. 382. (N.d.r.)

(271) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 397. (N.d.r.)

24

MODULARIO  
I. P. S. 391

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

Divisione Polizia Giudiziaria

Roma, li 31 Luglio 1971

FONOGRAMMA

~~CORTE APPELLO - Sezione Feriale Penale~~

R O M A

per conoscenza,

~~TRIBUNALE - Sezione Misure Prevenzione~~

R O M A

RADIOGRAMMA

QUESTURA

P A L E R M O

COMMISSARIATO SICUREZZA

PARTINICO (Palermo)

120  
Parlati  
19/71

N° 888/16964/2^ - Riferimento nota n. 32/71 M.S. del 22 corrente, comunicasi che sorvegliato speciale P.S. con divieto soggiorno Sicilia, Calabria, Campania et Comune Roma COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, residente Pomezia, reso edotto autorizzazione concessagli da codesta Corte Appello at trascorrere giorni trenta (30) in Palermo et Partinico, habet fatto presente, tramite Arma CC. Pomezia, che per il momento non può usufruire tale beneficio essendo iniziati lavori vendemmia nel suo podere sito località Tor San Lorenzo via Campo di Carne, per cui sua presenza in loco est necessaria per dirigere lavori.- Medesimo habet fatto, altresì, presente che detto beneficio potrà usufruirlo dopo ultimati lavori vendemmia Punto.- (272)

Questore Parlato



ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

(272) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 399. (N.d.r.)

MODULARIO  
I. P. S. 391

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

Divisione Polizia Giudiziaria

Roma, li 31 Luglio 1971

PROCOPIA

CORTE APPELLO - Sezione Feriale Penale

R O M A

per conoscenza,

TRIBUNALE - Sezione Misure Prevenzione

R O M A

**COPIA**  
PROCOPIA  
31 LUG. 1971

QUESTURA

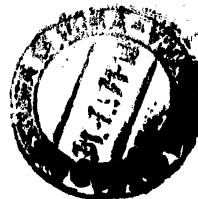
P A L E R M O

COMMISSARIATO SICUREZZA

PARTINICO (Palermo)

N° 888/1064/2\* - Riferimento nota n. 32/71 M.S. del 22 corrente, comunicasi che sorvegliato speciale P.S. con divieto soggiorno Sicilia, Calabria, Campania et Comune Roma COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, residente Pomezia, reso edotto autorizzazione concessagli da codesta Corte Appello et trascorrere giorni trenta (30) in Palermo et Partinico, habet fatto presente, tramite Arma CC. Pomezia, che per il momento non può usufruire tale beneficio essendo iniziati lavori vendemmia nel suo podere sito località Tor San Lorenzo via Campo di Carne, per cui sua presenza in loco est necessaria per dirigere lavori.- Medesimo habet fatto, altresì, presente che detto beneficio potrà usufruirlo dopo ultimati lavori vendemmia Punto.-

Questore Parlato



(273) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 399. (N.d.r.)

STAZIONE CARABINIERI

POMEZIA

31.7.971

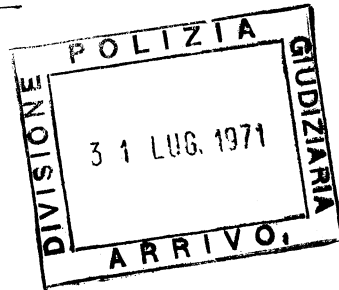
ORE 10.10 TRINCHERA

DI GIAMBERARDINO

NUMERO-3606/46. P-

QUESTURA DIV. II<sup>^</sup>  
STAZIONE CO. ARDEA

Al n. 89902/888/16964/2 DEL 30 CORRENTE, COMUNICASI CHE COPPOLA FRANCESCO (274)  
PADLO FU FRANCESCO NATO PARTINICO 6.10.899, ET RESIDENTE POMEZIA VIA META-  
 STASIO PALAZZINA 4 INT. 31, SORVEGLIATO P.S. IN DATA ODIERNA TRASFERIRÀ  
 LA SUA RESIDENZA DA POMEZIA AT ARDEA TOR S. LORENZO PRESSO LA PROPRIA  
 TENUTA CAMPO DI CARNE.



M/LLO GUERRA

STAZIONE CARABINIERI

POMEZIA

31.7.971 ORE 10.10 TRINCHERA DI GIABERARDINO

POLIZIA

NUMERO-3606/45.P.

3 1 LUG. 1971 QUARTIERA DIV. II^ ROMA

AT 99764/888/16964/II^ RELV 30 CORRENTE.

(275)

COPPOLA FRANCESCO PAOLO FU FRANCECO NATO PARTINICO 6.10.899, RESIDENTE POMEZIA VIA METASTASIO PALAZZINA A. N. 31, AUTORIZZATO A TRASCORRERE GIORNI 30 IN PALERMO ET PARTINICO HABETRA FATTO PRESENTE CHE AL MOMENTO NON PUO' USUFRUIRE DETTO BENEFICIO IN QUANTO SONO INCOMINCIATI I LAVORI DI VENDEMMIA NEL SUO PODERE DI TOR S. LORENZO CAMPO DI CARME PER CUI LA SUA PRESENZA IN LOCO EST NECESSARIA PER DIRIGERE LAVORI.

PREDETTO BENEFICIO IL COPPOLALO HA CHIESTO PER L'AVVENIRE DOPO  
 OXX I LAVORI DI VENDEMMIA.

M/LI.D GUERRA

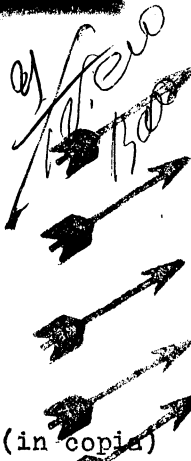




*Questura di Roma*  
Divisione Polizia Giudiziaria

FONOGRAMMA

Roma, li 30 Luglio 1971



- AL COMANDO STAZIONE CC. POMEZIA (Roma)
- per conoscenza,
- ALLA CORTE APPELLO - Sezione Feriale Penale
- R O M A
- AL TRIBUNALE - Sezione Misure Prevenzione
- R O M A
- AL COMMISSARIATO SICUREZZA LIDO DI ROMA
- AL COMANDO TENENZA CC. A N Z I O (Roma)
- (in copia) ALLA SQUADRA MOBILE S E D E

RADIOGRAMMA QUESTURA P A L E R M O  
 COMMISSARIATO SICUREZZA PARTINICO (Palermo)

N° 888/16964/2^ Punto Corte Appello Roma - Sezione Feriale Penale - (276)  
 con ordinanza n.32/7I M.S. del 22 corrente, in riforma decreto riget (277)  
 to autorizzazione emesso 2 andante da locale Tribunale, habet autoriz  
 zato sorvegliato speciale P.S. con divieto soggiorno Sicilia, Calabria,  
 Campania et Comune Roma COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, nato Par  
 tinico (PA) 6/10/1899, residente Pomezia (Roma) via Metastasio, palazzi  
 na A. n°3I, at trascorrere giorni trenta (30) in Palermo et Partinico  
 at decorrere dalla data di comunicazione at interessato Punto Predet  
 ta Corte Appello, con succitata ordinanza, habet ordinato che confronti  
 cennato COPPOLA, durante periodo in argomento, venga esercitata necessa  
 ria vigilanza Punto Pregasi, pertanto, codesto Comando darne comunica  
 zione at suddetto COPPOLA, comunicando tempestivamente data partenza  
 (et mezzo con cui effettuerà viaggio,  
 medesimo Punto.- Presente est diretto Comando Stazione CC.Pomezia  
 (Roma) et conoscenza Corte Appello Roma Sezione Feriale Penale, Tribu  
 nale Roma Sezione Misure Prevenzione, Questura Palermo, Commissariati  
 Sicurezza Lido Roma et Partinico (Palermo), Comandp Tenenza CC.Anzio  
 (Roma) et Squadra Mobile Sede Punto.-

Questro - Parlato

(276) L'ordinanza citata nel testo — del 21, anziché del 22 luglio 1971 — è pubblicata alle pagg. 400-401.  
 (277) Il decreto citato nel testo è pubblicato alla pag. 411. (N.d.r.)

MODULARIO  
I. P. S. 391



*99754*  
*R. Brigiolo*  
*11/11/70*  
**Questura di Roma**  
**Divisione Polizia Giudiziaria**

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

Roma, 11 30 Luglio 1971

**COPIATO**  
30/10/1971



*Tabasco* *Brigiolo*

AL COMANDO STAZIONE CC. ROMENZIA (Roma)  
 per conoscenza,  
 ALLA CORTE APPELLO - Sezione Feriale Femile  
R O M A  
 AL TRIBUNALE - Sezione Misure Provvisoria  
R O M A  
 AL COMISSARIATO SICUREZZA ILDO DI ROMA  
 AL COMANDO TENENZA CC. ANZIO (Roma)  
 ALLA SQUADRA MOBILE S E D E

(in copia)

REGIO CALABRIA      QUESTURA      P A L E R M O  
COMISSARIATO SICUREZZA      PARTINICO (Palermo)

N° 887/26964/2\* **Tunto Corte Appello Roma - Sezione Feriale Femile -** (278)  
 con ordinanza n. 32/71 U.S. del 22 corrente, in riforma Decreto regio- (279)  
 to autorizzazione emesso e andato da locale Tribunale, habet autorig-  
 ante corvo gliato speciale P.S. con divieto soggiorno Sicilia, Calabria,  
 Campania et Comune Roma COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, nato Fag-  
 tino (PA) 6/10/1899, residente Pomezia (Roma) via Metastasio, palazz-  
 na A. n° 11, et trascorrere giorni trenta (30) in Palermo et Partinico  
 et decovvere dalla data di comunicazione et interessato Tunto Iredet-  
 to Corte Appello, con suocitata ordinanza, habet ordinato che confronti  
 ornato COPPOLA, durante periodo in argomento, venga esercitata neces-  
 saria vigilanza Tunto Fregasi, pertanto, cedeste Comando darne comunic-  
 sione et suddetto COPPOLA, comunicando tempestivamente data partenza  
*(et mease con cui effettuerà viaggio)*  
 medesimo yato. - Presente et diretto Comando Stazione CC. Pomezia  
 (Roma) et conoscenza Corte Appello Roma Sezione Feriale Femile, Tribu-  
 nale Roma Sezione Misure Provvisoria, Questura Palermo, Commissariato  
 sicurezza Ildo Roma et Partinico (Palermo), Comando Tenenza CC. Anzio  
 (Roma) et Squadra Mobile Sede Punto. -

Questore Parlato

(278) L'ordinanza citata nel testo — del 21, anziché del 22 luglio 1971 — è pubblicata alle pagg. 400-401. (N.d.r.)

(279) Il decreto citato nel testo è pubblicato alla pag. 411. (N.d.r.)

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

Divisione Polizia Giudiziaria

FONOGRAMMA

Roma, li 30 Luglio 1971

*Telefono* AL COMANDO STAZIONE CC. POMEZIA (Roma)  
per conoscenza,

X AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE  
Sezione Applicazione misure prevenzione

R O M A

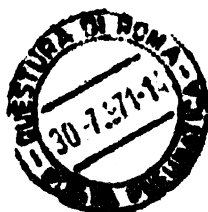
X AL COMMISSARIATO DI P.S. LIDO DI ROMA

X AL COMANDO TENENZA CC. A N Z I O (Roma)

*Telefono* AL COMANDO STAZIONE CC. A R D E A (Roma)

(in copia) ALLA SQUADRA MOBILE S E D E

N° 888/16964/2<sup>^</sup> - In esito at istanza prodotta da COPPOLA France- (280)  
sco Paolo fu Francesco, nato Partinico (PA) 6/10/1899, residente in  
Pomezia (Roma) via Metastasio, pal. A. n° 31, sorvegliato speciale P.  
S. con divieto soggiorno Sicilia, Calabria, Campania et Comune Roma,  
comunicasi che locale Tribunale - Sezione Misure **Prevenzione** - con  
decreto 27 corrente, habet concesso autorizzazione at trasferirsi (281)  
per la durata di mesi tre (3) dal suo domicilio di Pomezia at loca  
lità Tor San Lorenzo presso propria tenuta sita quella via Campo  
di Carne n. 23 del Comune di Ardea (Roma). - Pregasi darne comunica  
zione at interessato, facendo conoscere data in cui il COPPOLA ef  
fettuerà trasferimento.-



Questore Parlato

(280) L'istanza citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

(281) Il decreto citato nel testo è pubblicato alla pag. 382. (N.d.r.)

MODULARIO  
I. P. S.: 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

Tel. *99802*  
*Aut. 5/14/70*  
**Questura di Roma**  
**Divisione Polizia Giudiziaria**

**FONOGRAMMA**

Roma, 11 30 Luglio 1971

AL COMANDO STAZIONE CC. *Di Gianbattista*  
**POMEZIA (Roma)**  
 per conoscenza,

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE  
 Sezione Applicazione misure prevenzione

**R O M A**

AL COMMISSARIATO DI P.S.

**LIDO DI ROMA**

AL COMANDO TENENZA CC.

**A N Z I O (Roma)**

AL COMANDO STAZIONE CC.

**A R D E A (Roma)**

(in copia) ALLA SQUADRA MOBILE

**S E *Carlo Sans***

**CORRATTO**  
 30 Lug. 1971

N° 888/16964/2\* - In esito at istanza prodotta da COPPOLA Francesco (282)  
 soo Paolo fu Francesco, nato Partinico (PA) 6/10/1899, residente in  
 Pomezia (Roma) via Metastasio, pal. A. n° 31, sorvegliate speciale P.  
 S. con divieto soggiorno Sicilia, Calabria, Campania et Comune Roma,  
 comunicasi che locale Tribunale - Sezione Misure Prevenzione - con  
 decreto 27 corrente, habet concesso autorizzazione at trasferirsi (283)  
 per la durata di mesi tre (3) dal suo domicilio di Pomezia at loca-  
 lità Tor San Lorenzo presso propria tenuta sita quella via Campe-  
 di Carne n. 23 del Comune di Ardea (Roma). - Pregasi darne comunica-  
 zione at interessato, facendo conoscere data in cui il COPPOLA ef-  
 fettuera trasferimento.-

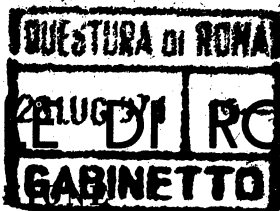
Questore Parlato



(282) L'istanza citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).

(283) Il decreto citato nel testo è pubblicato alla pag. 382. (N.d.r.).

**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA**  
**UFFICIO MISURE DI PREVENZIONE**



N. 30/70 di Prot. Roma, 28.7.1971 196  
Risposta a nota del N. Alleg.

STAMPERIA REALE DI ROMA (162-s)

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo: Istanza di trasferimento

ALLA QUESTURA  
UFFICIO MISURE di PREVENZIONE  
ROMA

Si trasmette, per i provvedimenti di competenza, il provvedimento emesso da questo Tribunale nei confronti del sorvegliato speciale di P.S. per quanto all'oggetto.

(284)

IL CANCELLIERE CAPO SEZIONE  
(N. Mastropietro)

(285)

---

(285) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 382.  
(N.d.r.)

CORTE DI APPELLO DI ROMA

Sezione Penale Penale

Prot. N. 32/71 M.S.

26 LUG 1971

19  
22 LUG. 1971

Roma

Risposta a nota del

GABINETTO

Alleg.

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Sorvegliato Speciale COPPOLA FRANCESCO  
PAOLO-

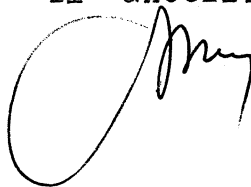
Alla Questura di

Roma

Si trasmette per l'esecuzione copia  
dell'ordinanza emessa da questa Corte ~~di~~  
21.7.971, con la quale sono state concesse  
al sorvegliato speciale Coppola Francesco  
Paolo giorni 30 di licenza.

(286)

Il Cancelliere



## CORTE D'APPELLO DI ROMA

32/71 M.S.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

La Corte d'Appello di Roma

penale  
Sezione Penale, riunita in Camera di Consiglio

e composta dei seguenti:

- |                           |             |
|---------------------------|-------------|
| 1. Macchiarelli dr. Luigi | Presidente  |
| 2. Calzavara dr. Antonio  | Consigliere |
| 3. Benedetti dr. Claudio  | »           |
| 4. De Iulio dr. Dante     | »           |
| 5. Motta dr. Giovanni     | »           |

ha emesso la seguente

**ORDINANZA**NEL PROCEDIMENTO ~~ORDINALE~~

CONTRO

Coppola Francesco Paolo

fu Francesco e fu ho Trovati Pietro

M. a Partinico il 6 ottobre 1969

residente in: Pomeria, v. Metastasio pal. A.  
n. 31, piano di Giacomini~~IMPIEGATO~~  
serviziato specialecon decreto del Tribunale di Roma in forza  
della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o 31 maggio  
1965, n. 575

(287)

Vista la domanda presentata dal Coppola in data 7 luglio 1971  
con la quale chiede la revoca del decreto 2 luglio 1971 con  
cui si è provveduto in merito all'impiego di ausiliario in  
grado di riserva presso l'Ufficio di Partinico  
Vista la requisitoria del Pubblico Ministero in base a detta domanda con la quale si  
chiede l'accoglimento della domanda;  
Visto il processo relativo;

(288)

Ritenuto che il Coppola da oltre un anno è sottoposto

(287) La domanda citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).

(288) Il decreto citato nel testo è pubblicato alla pag. 411. (N.d.r.)



il provvedimento generale:

che da vari anni stando essendo prima del tutto per  
l'organizzazione generale stessa e l'ordine dei propri business:

che i membri del Consiglio sono ultrasettantenni;

che durante la convocazione generale il Consiglio  
ha tenuto sempre buona condotta;

che la Giunta di Palermo ha espresso parere  
favorevole;

che dato anche la presidi della stessa industria  
per occuparsi in modo esteso del Consiglio, così in  
virtù del decreto impugnato;

P. 2. m.

Vista la legge 27 dicembre 1956, n. 21425 e 31  
dicembre 1957 n. 571 in riforma del decreto  
impugnato «

autorizza

il Consiglio Francesco Paolo fu Francesco a  
trasferire prima tutto dalla commissione  
del presente decreto a Palermo e a Partinico.  
Ordina all'autorità di P. S. di Roma e Palermo  
di eseguire, durante l'anzidetto periodo, le  
necessarie convocazioni.

li comunico:

Il Presidente,

Il Presidente  
Il Presidente

886  
v. 21.7.71  
Riviera

Il Capo confederale  
Il Capo confederale  
Il Capo confederale



MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

## Divisione Polizia Giudiziaria

N° 888/16964/2° Prot.

Roma, li 17 Luglio 1971

**OGGETTO:-** Sorvegliate speciale della P.S. con divieto di soggiorno in Sicilia, Calabria, Campania e Comune di Roma;

**COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Jacono Pietra** nato a Partinico (Palermo) il 6. 10.1899 residente in Pomezia via Metastasio palazzina A. n° 31.-

\*\*\*\*\*

All. n. 1

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE  
Sezione Applicazione Misure Prevenzione  
per la sicurezza e la pubblica moralità

R O M A

\*\*\*\*\*

Il nominato in oggetto, tramite il Comando della Stazione CC. di Pomezia, ha fatto pervenire a questo Ufficio l'unita istanza in carta bollata intesa ad ottenere (289) il trasferimento in località Tor S. Lorenzo - via Campo di Carne n° 23 - presso la propria tenuta per provvedere ai lavori nei vigneti di sua proprietà.

Il COPPOLA, in conseguenza di tali lavori, non farebbe in tempo a rientrare la sera nella propria abitazione di Pomezia.

Si trasmette, pertanto, detta istanza a codesto Tribunale per le determinazioni di competenza, significando che questo Ufficio, in conformità a quello espresso dall'Arma CC., esprime parere favorevole al chiesto trasferimento.

Si rimane in attesa di comunicazioni.

IL QUESTORE  
(G. Parlato)

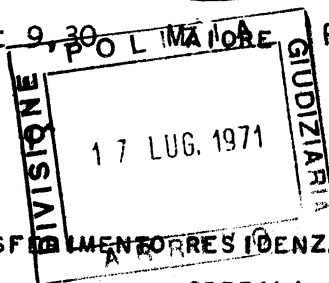
(289) L'istanza citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).

STAZIONE CG. POMEZIA

17/7/971 ORE 9,30 POL. MAIORE PERRONE

N. 3606/35

QUESTURA DIV.



AT N. 92330/888/16964/2 DEL 13 CORR. TRASFERIMENTO RESIDENZA DA POMEZIA (290)  
ZIA AT TOR SAN LORENZO EST MOTIVATA DAL FATTO CHE IL COPPOLA FRANCESCO  
PAOLO FU FRANCESCO NON FAREBBE IN TEMPO A RIENTRARE AT POMEZIA AT ORA  
PRESCRITTAGLI PER I PROLUNGATI LAVORI DI CAMPAGNA PER SEGUIRE LAVORATORI  
PROPRIA DIPENDENZA. PER CUI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DA PARTE QUESTO  
COMANDO AT CONCESSIONE CHIESTO BENEFICIO.

M/KLO GUERRA

MODULARIO  
I. P. S. 391<sup>o</sup>

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



*Questura di Roma*  
Divisione Polizia Giudiziaria



FONOGRAMMA

Roma, li 13 Luglio 1971

*92330  
R. S. P. G. P. G. P. G.  
1. aa fmax  
Al comando Stazione CC.*

AL COMANDO STAZIONE CC.

POMEZIA (Roma)

N° 888/16964/2<sup>a</sup> - Riferimento nota n. 3606/34 del 1° corrente (291)  
te, pregasi comunicare esplicito motivato parere in merito i-  
stanza presentata da sorveglianza speciale P.S. con divieto (292)  
soggiorno Sicilia, Calabria, Campania e Comune Roma COPPOLA  
Francesco Paolo fu Francesco, costà residente.-

Questore Parlato  
*ty*

(291) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 405. (N.d.r.)

(292) L'istanza citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
stazione di Pomezia

N.3606/34 di pret. "P"

Pomezia, li 1/7/1971.

OGGETTO: -COPPOLA Francesco - Trasmissione istanza.-

ALLA QUESTURA DI -Uff.Serv.Spec.-

R O M A

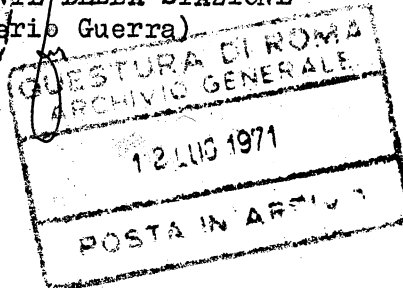
\*\*\*\*\*

RACC/TA.-

Per dovere d'ufficio, si trasmette l'unita istanza presen= (293)  
 tata da COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacone  
 Metra, nato a Partinico (Palermo) il 6/10/1899, residente a  
 Pomezia via Roma, tendente ad ottenere il trasferimento della  
 propria residenza nella sua proprietà sita in frazione Ter  
 S.Lorenzo, via Campo Carne n.23.-



IL MARESCIALLO MAGGIORE  
 COMANDANTE DELLA STAZIONE  
 (Saverio Guerra)



(293) L'istanza citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI  
UFFICIO MISURE DI PREVENZIONE

N. 30/70 di Prot.Roma, 7 luglio 1971 196

Risposta a nota del ..... N. .... Alleg. ....

STAMPERIA REALE DI ROMA (162-9)

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo sorvegliato speciale della P.S.  
rigetto istanza.-

ALLA QUESTURA  
UFFICIO MISURE DI PREVENZIONE

R O M A

\*\*\*\*\*

Si trasmette in duplice copia il provvedimento emesso (294)  
da questo Tribunale nei confronti di COPPOLA Francesco Paolo, con  
preghiera di darne comunicazione all'interessato.-

Il Cancelliere Capo di Sezione  
(Nestore Mastropietro)



## TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

Sezione Applicazione Misure Preventive  
 per la Sicurezza e la Pubblica Morand  
 N. 30/70.M.P./sp. Il Tribunale di Roma - Sezione Misure di Prevenzione

Riunito in Camera di Consiglio, nelle persone dei Sigg. Magistrati:

QUATTRINO Dr. Silvio - Presidente  
 CARNEVALI " Alfredo - Giudice  
 RUBINI " Luciano - "

Letta l'istanza del sorvegliato speciale della P.S. COPPOLA Francesco Paolo, che chiede di essere autorizzato, in deroga al divieto di soggiorno in Sicilia, a recarsi a Palermo ed a Partinico per rivedere i fratelli e le sorelle ivi residenti;

Visti i pareri del Questore e del P.M., entrambi favorevoli;

ritenuto che una precedente analoga istanza é stata rigettata per il motivo che, essendo il COPPOLA gravemente indiziato di appartenere alla mafia, sarebbe stata oltremodo inopportuna, perché non scevra di pericolo per la sicurezza pubblica, una sua visita in Sicilia, mentre la sua umana esigenza di rivedere i congiunti avrebbe potuto essere soddisfatta con la venuta di essi a Pomezia;

ritenuto che con la istanza in esame il COPPOLA insiste nella richiesta precedente facendo presente che i propri fratelli e sorelle sono tutti in età molto avanzata e non in grado, per le loro cattive condizioni fisiche, di affrontare un viaggio, e che uno di essi si troverebbe in condizioni di salute molto gravi;

ritenuto che delle addotte condizioni di salute dei propri congiunti il COPPOLA non ha fornito prova alcuna e che, in ogni caso, le argomentazioni poste a fondamento reiezione della precedente istanza devono prevalere, per esigenza di sicurezza pubblica, sulla prospettata situazione di famiglia;

P.Q.M.

rigetta l'istanza di cui sopra.-

Roma, li 6 luglio 1971

Il Cancelliere Capo di Sezione

f/to N. Mastropietro

Depositato in Cancelleria

Roma, li 7 luglio 1971

Il Cancelliere Capo di Sezione

f/to N. Mastropietro

E' copia conforme all'originale  
 Roma 7-7-1971

f/to QUATTRINO Silvio

" CARNEVALI Alfredo

" RUBINI Luciano



CANCELLIERE CAPO DI SEZIONE  
 (Nestore Mastropietro)

(295) L'istanza citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).

(296)

---

(296) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 407.  
(N.d.r.)



LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

N. 888 | 16764 | 2. di Prot.Roma, li 5/7/ 1971

OGGETTO: COZZOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Le Incono Pietra,  
nato a Partinico (Palermo) il 6/10/1899, residente a Pomezia,  
via Metastasio pal. A n. 11.-

**COPIATO**  
 5  
 11/6. 1971

AL COMANDO STAZIONE DEI CC.

POMEZIA

per conoscenza,

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE

Ufficio Applicazione Misure Prevenzione

per la sicurezza e la pubblica moralità

R O M AAllegati n. 3AL COORDINAMENTO DI P.S. MIDO di ROMA

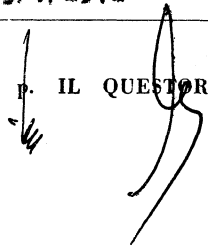
Si trasmette a codesto ufficio, per la notifica all'interessato, l'unito decreto (297)  
 in triplice esemplare emesso dal Signor Presidente del locale Tribunale in data  
2.7.1971 col quale viene rigettata la istanza prodotta dal nomina-  
to in oggetto intesa ad ottenere l'autorizzazione a recarsi (298)  
in Palermo e Partinico.

Si fa presente che una copia del suddetto decreto dovrà essere consegnato al soprascritto  
comandante; la seconda copia, con a tergo la relata di notifica, dovrà essere  
 restituita direttamente al prefato Magistrato e la terza copia, debitamente relazionata, dovrà  
 essere rimessa a questa Questura.

Si gradirà sollecito riscontro.

Per il Tribunale di Roma - ufficio applicazione misure di prevenzione - si fa riferimento  
 alla nota n- 30/70 M. P. sp. del 3/7/1971.

p. IL QUESTORE



(297) Il decreto citato nel testo è pubblicato alla pag. 411. (N.d.r.)

(298) La nota citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA****UFFICIO MISURE DI PREVENZIONE**N. 30/70 di Prot.Roma, 3 luglio 1971 196

Risposta a nota del

N. Alleg.

STAMPERIA REALE DI ROMA (162-s)

**OGGETTO: - COPPOLA Francesco Paolo -****rigette istanza.-****ALLA QUESTURA****UFFICIO MISURE DI PREVENZIONE****R O M A**

\*\*\*\*\*

Si trasmette in duplice copia il provvedimento emesso (299)  
da questo Tribunale nei confronti di COPPOLA Francesco Paolo, con  
preghiera di darne comunicazione all'interessato.-

Il Cancelliere Capo di Sezione  
(Nestore Mastropietro)



## TRIBUNALE DI ROMA

Sezione Applicazione della Legge

N. 30/70.M.P./sp. per la Sicurezza e la Pubblica Moralità

Il Tribunale di Roma - Sezione Misure di Prevenzione

riunito in camera di consiglio e composto dai Sigg. <sup>Magistrati:</sup>

- 1) QUATTRINO Dr. Silvio - Presidente
- 2) CARNEVALI " Alfredo - Giudice
- 3) RUBINI " Luciano - "

Vista l'istanza del sorvegliato speciale della P.S. COPPOLA Francesco Paolo, che chiede di essere autorizzato a trascorrere trenta giorni a Palermo e Partinico presso i suoi fratelli che non vede da tanto tempo.

(300)

Viste le informazioni della Questura ed il parere del P.M.

Osserva quanto segue:

Con il provvedimento di applicazione della sorveglianza speciale della P.S., adottato ai sensi della legge 27.12.1956 n.1423 e 31 maggio 1965 n. 575, è stato imposto al COPPOLA, fra l'altro, il divieto di soggiorno in Sicilia, per la sussistenza di gravi e precisi indizi della sua appartenenza ad associazioni mafiose, che hanno i loro centri principalmente in detta regione.

Ciò stante, sarebbe massimamente imprudente, perché potrebbero derivarne pericoli per la sicurezza pubblica consentire al COPPOLA di rientrare in Sicilia, anche se per breve tempo. Tanto più che le sue giuste esigenze di rivedere i familiari possono ugualmente essere soddisfatte con la venuta dei familiari medesimi a Pomezia, dove lui risiede.

P.Q.M.

rigetta l'istanza do cui sopra.

Roma, lì 2 luglio 1971.

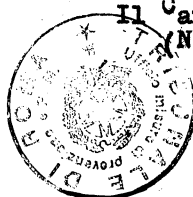
Il Cancelliere Capo di Sezione  
f/to N. Mastropietro  
Depositato in Cancelleria

f/to QUATTRINO Silvio  
" CARNEVALI Alfredo  
" RUBINI Luciano

Roma, lì 3 luglio 1971

Il Cancelliere Capo di Sezione  
f/to N. Mastropietro  
E' copia conforme all'originale  
Roma, lì 3 luglio 1971

Il Cancelliere Capo di Sezione  
(Nestore Mastropietro)



(301)

---

(301) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 411.  
(N.d.r.)

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

L/G Divisione Polizia GiudiziariaN.888/I6964/2<sup>^</sup>

Roma, li 25/6/1971

OGGETTO /:- Sorvegliato speciale della P.S. con divieto di soggiorno in Sicilia, Calabria, Campania e Comune di Roma: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra, nato a Partinico (Palermo) il 6.IO.I899, residente a Pomezia, via Metastasio pal. A. n.3I, presso Di Giacomo Francesco.-

U R G E N T E  
ALLEGATI N. I

AL TRIBUNALE PENALE  
Ufficio applicazione Misure Prevenzione  
per la sicurezza e la pubblica moralità

= R O M A =

\*\*\*\*\*

~~Per debito di ufficio, si trasmette l'unita istanza~~ (302)  
~~presentata dal nominato in oggetto e qui pervenuta con la nota~~

~~n. 3606/33 P. del 18.6.1971 del Comando Stazione CC. di Pomezia,~~ (303)  
~~con nota n. 3606/33 P. del 18.6.1971, ha trasmesso, per debito d'ufficio,~~  
*l'unita istanza con la quale il Coppola, con la citata istanza, chiede l'autorizza-*  
~~zione a trascorrere giorni 30 (trenta) presso i propri parenti~~  
~~residenti a Palermo e Partinico.~~

La Questura di Palermo, opportunamente interessata, con teledispaccio n.90/I6794/M.P. del 24 andante ha fatto conoscere (304)  
che nulla osta alla concessione della licenza.

*Si trasmette l'istanza del Coppola e f.*  
~~Si~~ resta in attesa di determinazioni di codesta A.G.-

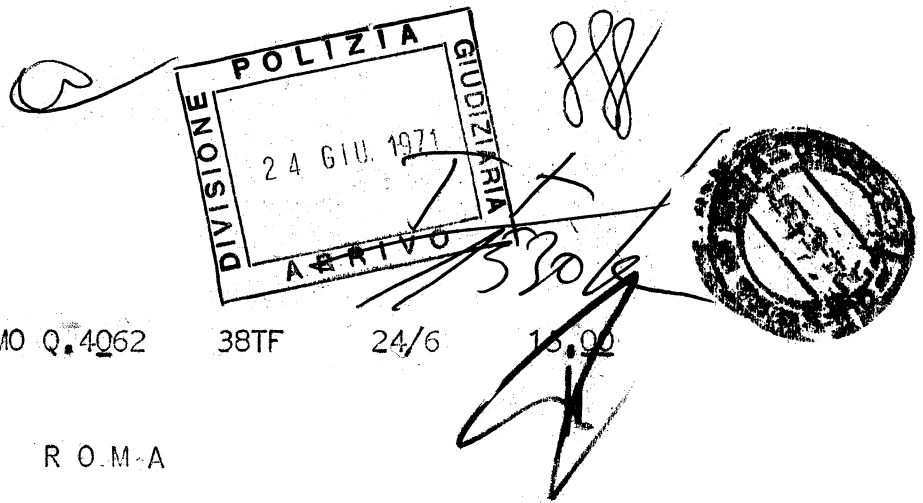
IL Q U E S T O R E  
( G.Parlato)

(302) La correzione apportata al testo risale al documento originario. (N.d.r.)

(303) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 416. (N.d.r.)

(304) «Il teledispaccio» citato nel testo è pubblicato alla pag. 414. (N.d.r.)

RNO — MINISTERO DELL'INT



STATO ROMA FR PALERMO Q. 4062

38TF

24/6

15.00

(URGENTE)

QUESTURA R O.M-A

N. 90/16794 M.P. AT N. 888/16964/71-2 DEL 20 CORRENTE PUNTO NULLA OSTA (305)  
AT CONCESSIONE LICENZA AT SORVEGLIATO SPECIALE P.S. CON DIVIETO  
SOGGIORNO SICILIA COPPOLA FRANCESCO PAOLO FU FRANCESCO, DA FRUIRE  
 IN PALERMO ET PARTINICO PRESSO PROPRI FAMILIARI PUNTO

QUESTORE LI DONNI

(305) Il radiogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 415. (N.d.r.)

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

Divisione Polizia Giudiziaria

RADIOGRAMMA

20.6.1971

QUESTURA PALERMO

NR.888/16964/71-2 = SORVEGLIATO SPECIALE P.G. CON DIVIETO SOGGIORNO,  
TRA L'ALTRO, IN SICILIA COPPOLA FRANCESCO PAOLO FU FRANCESCO ET  
LO IACONO PIETRA, NATO PARTINICO/PALERMO 6.10.1899, RESIDENTE  
POMEZIA HABET PRESENTATO ISTANZA TENDENTE AT OTTENERE AUTORIZZA- (306)  
ZIONE TRASCORRERE GIORNI TRENTA AT PALERMO ET PARTINICO PRESSO  
PROPRI FRATELLI ET SORELLE RESIDENTI DETTI COMUNI PUNTO  
PREGASI, PERTANTO, VOLER FAR CONOSCERE PARERE CODESTA QUESTURA  
CIRCA OPPORTUNITA' O MENO CONCEDERE AUTORIZZAZIONE DI CHE  
TRATTASI PUNTO

QUESTORE PARLATO  


Pal.



(306) L'istanza citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).

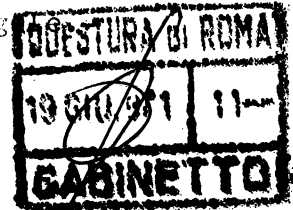
## LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA

-Stazione di Pomezia-

N°3606/33 di prot."P".

Pomezia, li 12 Giugno 1971.-

OGGETTO:-Trasmissione di una domanda in carta leg



ALLA QUESTURA DI

-Ufficio Sorvegliati speciali-

OOIOO R O M A

RACCOMANDATA

^--^--^--^--

Per dovere d'Ufficio, si trasmette l'unita domanda in carta legale da lire 500, qui presentata in data 5 corrente dal s rvegliato speciale COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e di Lo Iacono Pietra, nato a Partinico (Palermo), il 6/10/1899, residente a Pomezia, Via Roma, intesa ad ottenere l'autorizzazione per recarsi al paese nativo, per visita ai propri congiunti per un periodo di giorni 30.-

(307)

IL M. MANGIORE  
COMANDANTE DELLA STAZIONE  
-Saverio Guerra-



61962  
Papa di Al  
DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

Roma, 25/5/1971

FONOGRAMMA

COMANDO STAZIONE CC. P O M E Z I A (Roma)

N.888/I6964/2^ - Riferimento fonogramma odierno n.3606/3I-P., auto- (308) rizzasi sorvegliato speciale P.S. COPPOLA Francesco Paolo, costà abitante, at recarsi Roma domani 26 corrente, anzichè oggi, per noti motivi, atteso che segnalazione est giunta questo Ufficio con ritardo. Pregasi apportare relativa annotazione sul libretto possesso interessato.

p. IL QUESTORE



(308) Il fonogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 418. (N.d.r.)

5745

STAZIONE CARABINIERI  
- P O M E Z I A -

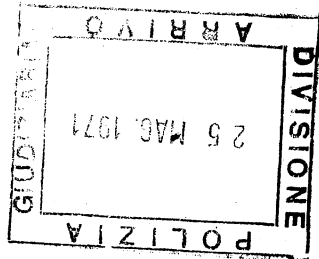
25-5-1971 ORE 9.30 R. VECCIONE

T. GIUFFRÈ

QUESTURA DIV. 2<sup>a</sup> OFF. VIGILATI

N°3606/31-P.

SORVEGLIATO SPECIALE COPPOLA FRANCESCO HABET  
PRESENTATO QUESTO COMANDO DOMANDA PER RECARSÌ AT ROMA GIORNO (309)  
25 CORRENTE AT ORE 16 PER CONFERIRE PROPRIO AVVOCATO DR. RENZO  
DE ANGELIS AB. TE VIA G. BAGLIERI N. 6. PREGASI DECIDERE IN CONSE-  
GUENZA.



M/LLO GUERRA

*M. de Antonio*

(309) La domanda citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).

FONOGRAMMA



Roma, li 1/3/1971.

28365  
R. Ferrone  
T. Ferrell  
m 21

AL COMANDO DELLA STAZIONE DEI CC.

POMEZIA (Roma)

N° 888/16964/2^ - Riferimento fonogramma odierno n° 3606/29, auto-(310) rizzasi sorvegliato speciale P.S. COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, costà abitante, at recarsi Roma per noti motivi et per il tempo strettamente necessario con obbligo presentarsi at questo ufficio misure prevenzione per prescritto visto arrivo et partenza sul libretto suo possesso.- Pregasi apportare relativa annotazione su citato librett-o facendo conoscere giorno in cui fruirà permesso stesso.-

Questore Parlato

2/3/1971  
no presentarsi ore 12  
per visti arrivo e partenza

(310) Il fonogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 420. (N.d.r.)

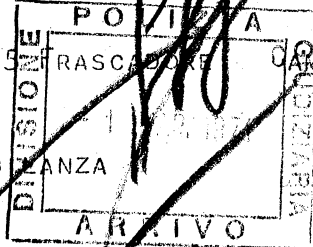
91697

STAZIONE CC. POMEZIA

1/3/971 ORE 13,15

NR. 3606/29 P.

DIRETTO QUESTURA UFF. VIGILANZA



PREGASI AUTORIZZARE COPPOLA FRANCESCO, SORVEGLIATO SPECIALE  
 AT RECARSÌ ROMA PRESSO U.M.A. PER PRELEVAMENTO ET FIRMA FATTURE  
 CARBURANTE PER PROPRIO PODERE SITO CAMPO DI CARNE DI ARDEA.

F/TO M/LLO GERRA

*Si autorizza  
 il signor Copcola  
 Francesco, sorvegliato  
 speciale, a recarsi  
 presso l'Ufficio  
 Municipale di  
 Cammarano per  
 prelevare e firmare  
 fatture carburante  
 per proprio podere  
 sito campo di carne  
 di Ardea.*

FONOGRAMMA



27/2/71  
 Lociano - @  
 Roma, li 26/2/1971  
 N. 20

AL COMANDO DELLA STAZIONE CC.  
POMEZIA (Roma)

N° 888/16964/2^ - Riferimento fonogramma odierno n.3606/28.P. (311)  
 autorizzasi sorvegliato speciale P.S. COPPOLA Francesco Paolo  
 fu Francesco, costà abitante, at recarsi Roma domani 27 corren-  
 te per noti motivi.- Pregasi apportare relativa annotazione  
 sul libretto possesso interessato.-

Questore Parlato

*Q 888 20721*

STAZIONE CG. POMEZIA ORE 14 26.2.1971 R. LA GATTA  
T. VARCHIONE  
N° 3606/28.P. QUESTURA UFFICIO MISURE SICUREZZA

SORVEGLIATO SPECIALE COPPOLA FRANCESCO DOMANI 27  
CORRENTE PRIME ORE DEVE CONFERIRE CON IL PROCURATORE  
REPUBBLICA ROMA- CAUSA SORVEGLIANZA ALTRI TRE ANNI.  
PREGASI AUTORIZZARE .-



*Si*  
*ls*

FONOGRAMMA

Roma, li 25/2/1971

AL COMANDO STAZIONE CC.


POMEZI-A (Roma)

N. 888/16964/2^ - Riferimento fonogramma odierno n. 3606/27, comunicasi che sorvegliato speciale P.S. COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, est ~~sta~~ autorizzato at recarsi pomeriggio oggi 25 corrente in Roma per tempo strettamente necessario per conferire con proprio legale Avv. Renzo De Angelis.- Pregasi apportare relativa annotazione sul libretto possesso interessato. (312)

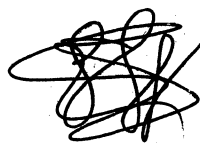
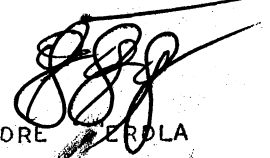
Questore Parlato



FONDOGRAMMA URGENTE


**POLIZIA**  
**DIVISIONE**  
**GIUDIZIA**  
 25 FEB 1971  
 25/2/971  
**ARRIVO**

STAZIONE CC. POMEZIA



 20247  


10,30 FRASCADORE PEROLA

NR. 3606/27 P. DIRETTORIO QUESTURA UFF. MISURE PREVENZIONI

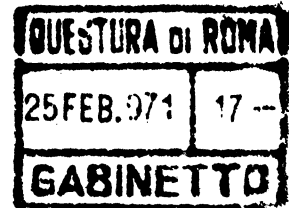
SORVEGLIATO SPECIALE COPPOLA FRANCESCO, RESIDENTE POMEZIA VIA  
 METASTASIO PALAZZINA A., HABET CHIESTO QUESTO COMANDO PERMESSO PER RECARS  
 IN ROMA DALLE ORE 16 AT ORE 21 DI OGGI PER CONFERIRE CON PROPRIO AVVOC  
 TO RENZO DE ANGELIS, AB/TE VIA GIUSEPPE AGLIVI 6.  
 PREGASI DECIDERE CONSEGUENZA CORTESE URGENZA.

F/TO BRIG. SCAFIDI

I sussidi per  
 il tempo  
 medesimo  
 eccessivo  




LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
-Stazione di Pomezia-



N°3606/26 di prot.\*P\*.- Pomezia, li 22 Febbraio 1971.-

**OGGETTO:**-Sorvegliato speciale della P.S. con divieto di soggiorno in Sicilia, Calabria, Campania e comune di Roma: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra, nato a Partinico (Palermo), il 6/10/1899, residente a Pomezia, Via Metastasio palazzina I int.20.-

ALLA CORTE DI APPELLO -Prima Sezione Penale- DI OOIOO R O M A  
ALLA QUESTURA DI-Divisione Polizia Giudiziaria-DI OOIOO R O M A  
(Rif.f.n.16964/2 di prot. del 15 andante)

(313)

e, per conoscenza:

AL TRIBUNALE PENALE-Uff. Appl. Mis. Prev. per la Sic. OOIOO R O M A  
AL COMMISSARIATO DI P.S. OOO56 LIDO DI ROMA  
AL COMANDO DELLA SQUADRA MOBILE DI P.S. OOO00 R O M A  
AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI OOO42 A N Z I O

^\_^^\_^^\_^^

RACCOMANDATA

Dopo aver provveduto a consegnare una copia del decreto, emesso il 21/12/1970 dalla Corte di Appello di Roma, al nominato in oggetto, si restituiscono le altre due copie, firmate dal medesimo per ricevuta, come richiesto con il foglio dalla Questura in indirizzo.-

(314)

IL M. MAGGIORE  
COMANDANTE DELLA STAZIONE  
-Saverio Guerra-

(313) La nota citata nel testo — n. 888/16964/2°, anziché n. 16964/2° — è pubblicata alla pag. 426. (N.d.r.)

(314) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 427-434. (N.d.r.)

MODULARIO  
I. P. S. 196MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

N. 888 | 16964 | 2° di Prot.Roma, li 15 Febbraio 1971

OGGETTO: Sorvegliato speciale della P.S. con divieto di soggiorno in Sicilia, Calabria, Campania e Comune di Roma: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacone Pietra nato Partinoco (PA) 6.10.1899 residente Pomezia via Metastasio palazzina 1° int. 20.-

AL COMANDO DELLA STAZIONE DEI CC. DI POMEZIA (Roma)

e per conoscenza,

ALLA CORTE DI APPELLO

Prima Sezione PenaleR O M A

AL TRIBUNALE PENALE

Ufficio Applicazione Misure Prevenzione  
per la sicurezza e la pubblica moralitàR O M A

AL COMISSARIATO DI P.S. LIDO DI ROMA  
ALLA SQUADRA MOBILE S E D B  
AL COMANDO TENENZA CC. A N Z I O

URGENTISSIMAAllegati n. 3

Per la notifica all'interessato, si trasmette, in triplice copia, l'unito decreto emesso (315)  
dalla Corte di Appello di Roma, in data 21.12.1970, col quale viene confermato il  
decreto emesso l'11.4.1970 dal Tribunale di Roma nei confronti del no- (316)  
minato in oggetto al quale è stata applicata la misura di prevenzione  
della sorveglianza speciale della P.S. per la durata di anni tre con  
il divieto di soggiorno nelle Province della Sicilia, Calabria, Campa-  
nia e nel Comune di Roma.-

Si fa presente che una copia del succitato decreto dovrà essere consegnata al soprascritto Coppola  
Francesco Paolo; la seconda copia, con a tergo la relata di notifica, dovrà essere restituita direttamente  
alla Corte di Appello in indirizzo e la terza copia, debitamente relazionata, dovrà essere rimessa a questa  
Questura.

Si gradirà sollecito riscontro. Per la Corte di Appello di Roma si fa riferimento alla nota n. 24/70 M.S. (317)  
in data 11/2/1971.-

p. IL QUESTORE

(315) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 427-434.

(316) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 351-354. (N.d.r.)

(317) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 435. (N.d.r.)

**COPIATO**  
15 FEB. 1971

CORTE DI APPELLO DI ROMA  
1<sup>a</sup> Sezione Penale

24/70 M.S.

CORTE DI APPELLO DI ROMA

La Corte di Appello di Roma; sezione prima penale, composta dei sottoscritti Magistrati:

- |                          |             |
|--------------------------|-------------|
| 1) dr. Grigoli Luigi     | Presidente  |
| 2) " Lener Raffaele      | Consigliere |
| 3) " Finocchiaro Pietro  | "           |
| 4) " Battimelli Gabriele | "           |
| 5) " Accardi Arturo      | "           |

riunita in Camera di consiglio, ha emesso il seguente

DECRETO

nei confronti di

COPPOLA Francesco Paolo, fu Francesco e du Lo Iacono Pietra, nato a Partinico (Palermo) il 6.10.1899 e residente a Pomezia, Via Metastasio, Palazzina A interno 20-

RICORRENTE

avverso il Decreto 11 aprile 1970 del Tribunale di Roma, con la quale (318) veniva applicata la misura di prevenzione della sorveglianza speciale della P.S. per anni tre.

Visti gli atti del procedimento:

Sentito il P.G. e il difensore;

Sentita la relazione del Cons. Raffaele Lener,

O s s e r v a

Coppola Francesco Paolo fin dall'età di anni 20 fu oggetto di denuncia da parte dei CC. è della P.S. della sua terra di origine e più volte colpito da mandati di cattura da parte dell'A.G. per numerosi omicidi, associazione per delinquere. Venne condannato una sola volta nel 1930 ad anni tre e mesi cinque di reclusione per associazione a delinquere e per gli altri delitti venne assolto per insufficienza di prove.

(318) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 351-354. (N.d.r.)

- 2 -

Nel 1933, ottenuta la libertà ~~xxxxxxx~~ a seguito di amnistia espatriò clandestinamente in America, ove rimase fino al 1948, da-  
da in cui venne espulso.

Nel periodo di 15 anni trascorso in America, si dedicò ad attività delinquenziali ed in particolare allo smercio di stupefican-  
centi su vasta scala. Divenne notoriamente un capo dei gangster lo-  
cali e come tale ne fu segnalata la presenza nelle maggiori riunioni dei capi di tali associazioni a delinquere.

Nel 1952 si trasferì a Pomezia ed ivi tuttora risiede dedito al commercio di immobili, da cui ricava ingentissimi mezzi economici. Tuttavia nello stesso anno venne sequestrata una sua autovettura con sei Kg. di eroina e nuovamente arrestato a seguito di mandato di cattura emesso dal Giudice istruttore di Trapani. Seguirono altre denunce per estorsione, rapina ed omicidio, terminate con assoluzione per insufficienza di prove.

In data 6 febbraio 1970 la Questura di Roma lo sottopose al provvedimento della diffida, ai sensi dell'art.1 legge 27.12.1956 n.1423. Successivamente con rapporto 20 marzo 1970 lo propose per l'applicazione della misura di prevenzione della sorveglianza speciale della P.S. proposta alla quale aderì il Procuratore della Repubblica di Roma. (319)

Il Coppola comparve all'udienza del 9 aprile 1970 innanzi al Tribunale di Roma, ed all'udienza del giorno successivo rese il proprio interrogatorio, nei seguenti termini, in sintesi riportati:

Lasciò l'America non perchè espulso, ma volontariamente. Nega di avere fatto parte di gangs, nega di aver conosciuto e frequentato Lucky Luciano. Ammette di aver riportato in Italia condan-

(319) Il rapporto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 300-310. (N.d.r.)

- 3 -

na a tre anni di reclusione per spaccio di stupefacenti, ma ciò era accaduto perchè vittima di manovre politiche. Nega che le sue ricchezze provengano da fonte illecita e dice che provengono da speculazioni immobiliari suggeritegli da certo Vitale Vito. Ammette di avere conosciuto in carcere a Barcellona ed a Bari Liggio Luciano e di averlo aiutato "con qualche gesto di umanità".

Ammette che il genero Corso Giuseppe aveva rapporti con elementi mafiosi e dice di avere raccomandato al genero di tenersene lontano. Dice che la sua famiglia gli ha dato dispiaceri e che perciò se ne è separato.

Nega di conoscere il Liggio e di aver saputo dal genero che era stato teste per una procura, su invito del Liggio. Nega di conoscere mafiosi e dice che i suoi rapporti con Mancuso Serafino e Mancuso Giuseppe derivavano dal fatto che essi erano coimputati nel processo per spaccio di stupefacenti. Dice che il genero era stato tre o quattro volte a trovarlo nel carcere di Bari e che ivi conobbe il Liggio. Non sa spiegarsi perchè il Liggio avesse dovuto servirsi di suo genero per la procura notarile e che egli comunque non ha avuto più contatti con il genero da quando si separò dalla famiglia.

Avverso il provvedimento di applicazione della misura di prevenzione, il Coppola ha proposto ricorso a mezzo dei suoi difensori.

Nei motivi a sostegno dell'impugnazione di deduce:

A) Violazione ~~degli~~ degli art. 1 e 3 legge 27.12.1956 n.1423 e dell'art. 1 Legge 31.5.1965 n.575- Si contesta anzitutto che si parli della mafia solo come associazione per delinquere, mentre la mafia è anche altre cose illecite. Si contesta che si parli di indizi di pericolosità, mentre dovrebbero parlare di "indiziati di appartenere ad associazioni mafiose" solo in base ad elementi oggettivi e di

- 4 -

riscontro, che suffraghino l'opinione degli organi di P.S.;

B) Errata valutazione delle risultanze delle indagini della Autorità di P.S. e degli elementi offerti dagli organi proponenti. Si chiede al riguardo di tenere conto soltanto dei precedenti penali dell'ultimo periodo di vita e non anche dei trascorsi giovanili e si insiste che la dimostrazione di pericolosità sia desunta da elementi obbiettivi e che soprattutto si debba tener conto della condotta attuale;

C) Mancanza e difetto di motivazione, perchè si darebbe per acquisito, ciò che dovrebbe invece dimostrare;

D) Omesse esame di circostanze influenti. Si sostiene che il Coppola svolge da tempo attività lecita; che la sua salute è malandata; che dovrebbe tenere conto delle necessità derivanti dall'attività che svolge, per concedergli maggiore libertà di muoversi.

---

In via preliminare la difesa ha osservato— ed il P.M. si udienza si è in parte associato—che nella specie sarebbe stato necessario stabilire se il procedimento de quo debba intendersi instaurato ai sensi della legge 27.12.1956 n.1483 ovvero ai sensi della legge 31.5.1985 ,.575( Disposizioni contro la mafia). Nella prima ipotesi, dovrebbe essere oggetto di esame soltanto la condotta del Coppola dopo la intimazione della diffida(6.2.1970), come è prescritto dall'art. 3 legge 1956; nella seconda ipotesi, invece, instaurandosi il procedimento ad iniziativa del P.M., anche se non vi sia stata diffida, dovrebbe accertare se esista o no una richiesta in tale senso del P.M., non potendosi equiparare ad una richiesta di procedimento il "parere favorevole" dato dal P.M. alla proposta del Questore di Roma

- 5 -

(vedasi fascicolo allegato).

La Corte ritiene di dover respingere le osservazioni come sopra esposte della difesa ed in parte condivise anche dal P.M. di udienza.

La richiamata legge antimafia non è in contraddizione od in contraddizione od in contrapposizione con la legge del 1956 n.1423, con la conseguenza che adottandosi l'una non possa applicarsi anche l'altra. Trattasi di legge che si completano e si integrano nell'unica finalità di infrenare la condotta di soggetti pericolosi. Anzi, a bene osservare, la legge antimafia non è che una estensione della sfera di applicazione della legge del 1956, nel senso che per gli indiziati di appartenere ad associazione mafiose non si richiede, per far luogo ad una misura di prevenzione, nè la previa diffida del Questore, nè una specifica proposta in tal senso. Ai sensi dello art. 1 della citata legge antimafia, infatti, le misure di prevenzione possono "altresì" venire applicate dai procuratori della Repubblica, anche se non vi sia stata ~~diffida~~ diffida.

Ne consegue che, nei confronti dei soggetti anzidetti, è irrilevante da chi parta la proposta di applicazione di una misura di prevenzione (Questore o P.M.), come è irrilevante che vi sia stata previamente la diffida di cui all'art.1 della legge 1956 n.1423. In entrambi i casi il procedimento è da ritenersi legittimamente instaurato e allorchè, come nella specie, la proposta è partita dal Questore, l'attività del P.M. non deve necessariamente assumere la veste di una formale richiesta, essendo sufficiente che il P.M. aderisca con motivato parere alla proposta del Questore.

Nel merito osservasi che le censure mosse dalla difesa al provvedimento impugnato non hanno fondamento.

- 6 -

Anche trascurando le superficiali osservazioni attraverso le quali i primi giudici hanno ritenute che la rilevante attività affaristica del Coppola sia da qualificarsi legittima, mentre, a parere della Corte, tale non può dirsi, con gli scarni elementi di giustificazione addotti dal Coppola, si ritiene che, in conformità della citata legge antimafia, è sufficiente per l'applicazione di una misura di prevenzione stabilire che il soggetto sia legittimamente indiziato di appartenere ad associazione mafiose, senza richiedere nè elementi oggettivi di riscontro, nè prova di qualsiasi genere.

Nella specie, come emerge dai rapporti dei vari uffici di P.S. e dagli stessi precedenti penali (fra cui una condanna per associazione a delinquere ed una condanna per traffico di stupefacenti), è tutta la vita del Coppola che ne dimostra la sua appartenenza ad associazione mafiose. E non solo perchè egli, partito da un paese della Sicilia in condizioni di miseria, ha fatto rientro in Italia in possesso di una cospicua fortuna, senza avere mai dimostrato di avere svolto una qualsiasi onesta attività lavorativa, ma soprattutto perchè dal suo interrogatorio rese in prime cure emergono numerosi elementi che lo indicano come tuttora in relazione ad altri elementi della mafia.

Il Coppola ammette, infatti, di conoscere elementi mafiosi, operanti persino in provincia di Latina, tanto che avrebbe consigliato il genero Corso Giuseppe a non frequentarli; ammette di avere conosciuto da molti anni il noto mafioso Luciano Liggio, improvvisamente scomparso dalla clinica in cui era stato ricoverato; ammette di avere egli fatto conoscere il Liggio al genero Corso Giuseppe e



- 7 -

e che costui era entrato in rapporti di dimestichezza con il Liggio, al punto di accettare di fare da teste in una procura rilasciata dal Liggio; ammette ancora che egli, quando seppe della cosa, se ne meravigliò e non seppe spiegarsi perchè il Liggio si fosse rivolto al Corso.

Le ammissioni del Coppola sono conformi alle risultanze dei vari rapporti degli uffici di P.S., secondo le quali il Coppola, trasferitosi in Pomezia, non soltanto usava ricevere elementi noti della mafia siciliana, ma anche recarsi di frequente in Sicilia a Partinico ed ivi incontrarsi con altri elementi mafiosi.

Contatti codesti del Coppola con la mafia siciliana mai interrotti e tuttora perduranti, secondo le informazioni della P.S.

Ed anche se tali contatti non costituiscono prove di connivenza o di correttezza con fatti delittuosi accaduti in Sicilia ed altrove ~~non fatti di indizi~~ ed attribuiti alla mafia, costituiscono indubbiamente quei gravi e validi indizi di cui alle art. 1 della legge antimafia, indizi che, anche da soli giustificano e legittimano la applicazione della misura di prevenzione, cui è pervenuto il Tribunale di Roma con la decisione impugnata.

(320)

La difesa ha, da ultimo, esibita copia del provvedimento 26.11.1970 n.20/70 MS. con cui questa Corte ha revocato il provvedimento di applicazione di misura di prevenzione inflitto dal Tribunale a Corso Giuseppe, genere del Coppola?

Pur trattandosi di res inter alios acta e quindi irrilevante per il giudizio in corso contro Coppola Francesco, tuttavia può osservarsi che gli indizi posti a suo tempo a carico del Corso e poi svalutati da questa Corte, erano ben diversi e ben meno

---

(320) Così nell'originale. (N.d.r.)

- 8 -

pesanti di quelli rilevanti oggi a carico del Coppola.

Si debba confermare il provvedimento impugnato.

P.T.M.

Vista la legge 27.12.1956 n.1423 e la legge 31.5.1965 n.575-

Conferma il decreto 11 aprile 1970 emesso dal Tribunale di Roma (321)

a carico di Coppola Francesco Paolo e dal medesimo impugnato.

Roma 21.12.970

Seguono le firme

Depositata in Cancelleria il 2.2.971

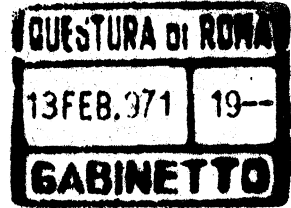
Il Cancelliere F;to Giorgi

Il Cancelliere F;to Giorgi  
(Giorgi / F;to Giorgi)

(321) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 351-354. (N.d.r.)

T/1/

CORTE DI APPELLO DI ROMA  
1<sup>a</sup> Sezione Penale  
PRIMA SEZIONE PENALE



=.=.=.=

N° 24/70 M.S. Roma, li 11 FEB. 1971  
OGGETTO: Coppola Brunasco Saolomes-Ponhopia  
Via Metastasio Palapiana A. n. 20

→ ALLA QUESTURA - DIVISIONE 2<sup>a</sup> - R O M A

e, per conoscenza

ALL'UFFICIO APPLICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE  
presso il TRIBUNALE di R O M A

\*\*\*\*\*

Si trasmettono tre copie del decreto 21.12.70 di (322)  
questa Corte relativo al nominato in oggetto con preghiera di dare ad esso  
esecuzione e di comunicarlo all'interessato.-

Si prega restituire una con la relata attestante l'avvenuta co-  
municazione.-

IL CANCELLIERE DIRIGENTE  
*[Signature]*

(322) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 427-434. (N.d.r.)

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI ROMA  
STAZIONE POMEZIA



N. 3606/24 di prot. "P"

00040 Pomezia, li 12 dicembre 1970

Rif. f. n. 30/70 M.P. del 30.11.1970.

(323)

**OGGETTO:** Sorvegliato speciale della P.S. con divieto di soggiorno in Sicilia, Calabria, Campania e Comune di Roma ;  
\_COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco è fu Lo Iacono Pietra, nato a Partinico (Palermo) il 6.10.1899, residente in Pomezia (Roma) via Metastasio Palazzina I<sup>a</sup> Int. 20.-

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE P. N. LE  
Sezione Applicazione Misure P.revenzione  
per la sicurezza e la pubblica moralità

OOIOO R O M A

e, per conoscenza:

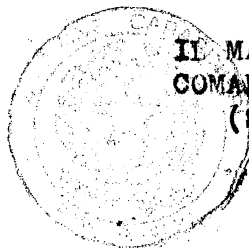
ALLA QUESTURA DI  
r. f. n. 888/16964/2<sup>a</sup> del 2 corrente.

OOIOO R O M A

(324)

\*\*\*\*\*

Si trasmette l'unito decreto notificato al soggiornato e sorvegliato speciale COPPOLA Francesco Paolo come richiesto con il foglio n. 888/16964/2 del 2 corrente della Questura in indirizzo. (325)



IL MARESCIALLO MAGGIORE  
COMANDANTE LA STAZIONE  
(Saverio Guerra)

(323) L'atto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 437-438. (N.d.r.)

(324) La nota citata nel testo — del 1°, anziché del 2 dicembre 1970 — è pubblicata alle pagg. 443-444. (N.d.r.)

(325) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 437-438. (N.d.r.)

## TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

Sezione Applicazione Misure di Prevenzione  
per la Sicurezza e la Pubblica Moralità

N.30/70.M.P./sp.

DECRETO DI MODIFICA DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL DECRETO DI  
APPLICAZIONE DI MISURE DI PREVENZIONE NEI CONFRONTI DELLE PERSONE  
PERICOLOSE PER LA SICUREZZA E LA PUBBLICA MORALITA\*

\*\*\*\*\*

Il Tribunale di Roma - Sezione Misure di Prevenzione

Composto dai sigg. Magistrati:

BUCCIANTE Dr. Alfredo - Presidente

LACAVA " Biagio - Giudice

DI NISCO " Emanuele - "

Riunito in Camera di Consiglio ha pronunciato il seguente provvedimento nei confronti di COPPOLA Francesco Poalo fu Francesco, nato a Partinico (Palermo) il 6/10/1899 e residente in Pomezia(Roma)in Via Metastasio pal.1^ int.20, in atto sorvegliato speciale della P.S.; Vista l'istanza avanzata da Coppola Francesco Paolo, tendente ad ottenere la modifica dell'orario circa l'uscite ed il rientro dalla propria abitazione per recarsi nella sua tenuta agricola sita in località Tor San Lorenzo - Campo di Carne n.23, facente parte del Comune di Ardea.

(326)

Inteso il P.M. e avuto l'esito delle informazioni del Comando Stazione dei Carabinieri di Pomezia;

## O S S E R V A

Per l'art.7 della legge 27/12/1956 n.1423 il provvedimento di applicazione della misura di prevenzione può essere revocato o modificato quando sia cessata la causa che lo ha determinato.

Il Coppola, in effetti é proprietario di una tenuta agricola sita nel Comune di Ardea e precisamente in località ~~San Lorenzo~~ Tor San.Lorehzo e si trova nella necessità di dover curare il corso dei lavori di miglioramento, tutelando i propri legittimi interessi, per l'incremento di detta azienda e quindi appare giustificata la modifica dell'orario di uscita e di rientro dalla propria abitazione.

(327)

P.Q.M.

Si autorizza COPPOLA Francesco Paolo ad uscire dalla propria abitazione alle ore 8 di mattina e di rincarare la sera non più tardi delle ore 20 con assoluto divieto di allontanarsi dal luogo ove é situata la

./././.

(326) L'istanza citata nel testo è pubblicata alle pagg. 455-460. (N.d.r.)

(327) Così nell'originale. (N.d.r.)

- 2 -

predetta tenuta.

Restano ferme le altre prescrizioni di cui al decreto di applicazione della misura di prevenzione.

Roma, li 30 novembre 1970.

f/to BUCCIANTE Alfredo

" LACAVA Biagio

" DI NISCO Emanuele

Il Cancelliere Capo di Sezione

f/to N. Mastropietro

E' copia conforme all'originale

Roma, li 30 novembre 1970

Il Cancelliere Capo di Sezione

f/to N. Mastropietro

E' copia conforme all'originale

Roma, li 30 novembre 1970

Il Cancelliere Capo di Sezione  
(Nestore Mastropietro)



LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
stazione di Pomezia

PROCESO VERBALE - di notifica eseguita a COPPOLA Francesco Paolo  
fu Francesco e fu Leonardo Pietra, nato a Partinico (Palermo) il 6/10/1899, residente a Pomezia  
via Metastasio Palazzina "A" interno 20.-

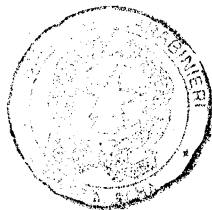
STAMPATO IN ITALIA

L'anno milleanovecentesettanta, addì 11 del mese di dicembre, in Pomezia, nell'ufficio di stazione, ore 16,45.—

Avanti a noi Brig. Corrado Fernando della suddetta stazione è presente Coppola Francesco Paolo, in rubrica generalizzata, al quale notifichiamo quanto riportato a retro del presente foglio.—

Fatto, letto e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.—

*Corrado Fernando*  
*Francesco Paolo Coppola*



*Questura di Roma*



MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

164890  
 Questura di Roma  
 Divisione Polizia Giudiziaria

FONOGRAMMA

Roma, li 2/12/1970

AL COMANDO STAZIONE CC.

POMEZIA (Roma)

N° 888/16964/2^ - Seguito conversazione telefonica di questa sera intercorsa tra il Dott. Scrofana, funzionario di questa Divisione Polizia Giudiziaria et Comandante codesta Stazione CC., concedesi autorizzazione at sorvegliato speciale P.S. COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco at recarsi pomeriggio odierno in Roma per conferire con Avv. Renzo De Angelis et fare rientro in serata in Pomezia.-

Questore Parlato





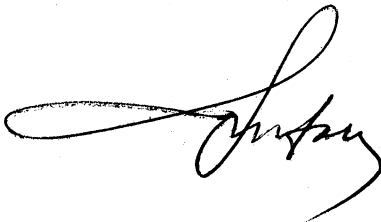
(328)

---

(328) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 440.  
(N.d.r.)

su 27, 10 e 11.11.70, Comunque  
la Stampa e. e. di Roma  
rende noto che espone F. Paolo  
della fu appreso in gennaio di  
Rome in Roma per il s. 10.  
SENGER Renta a tra G. Bagliani  
intorno in fondo - grande copia  
documenti formali di documenti.

Il sottoscritto lo audito, con un  
della, fu riferito, e, Comunque  
la Stampa e. e. di Roma.

Roma 2/12/70 

MODULAR  
I. - P. S. 374Mod. T-67 bis  
(SERVIZIO ANAGRAFICO)

# Questura di Roma

Divisione Polizia Giudiziaria

N. 888/16964/2<sup>a</sup> Prot.

Roma, li 1/12/1970

OGGETTO:- Sorvegliato speciale della P.S. con divieto di soggiorno in Sicilia, Calabria, Campania e Comune di Roma:  
COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacopo Pietra nato a Partinico (Palermo) il 6.IO.1899, residente in Pomezia (Roma) via Metastasio palazzina 1<sup>a</sup> int.20.-

Allegati n.4AL COMANDO DELLA STAZIONE DEI CC. DI  
POMEZIA (Roma)

per conoscenza,

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE  
Sezione applicazione misure prevenzione  
per la sicurezza e la pubblica moralità  
R O M AAL COMMISSARIATO DI P.S. LIDO DI ROMAALLA SQUADRA MOBILE S E D EAL COMANDO TENENZA CC.DI A N Z I O (Roma)AL COMANDO STAZIONE CC.DI A R D E A (Roma)

**URGENTISSIMA**  
A. Costa  
**COPPOLA**  
2 DIC 1970

Di seguito al fonogramma di questo Ufficio, pari numero, del (329)  
1<sup>o</sup> corrente, si trasmettono, per la n-otifica all'interessato, le uni-  
te quattro copie del decreto n<sup>o</sup> 30/70 M.P.sp., emesso il 30/11/1970 (330)  
dal Tribunale di Roma, con cui<sup>91</sup> autorizza il nominato in oggetto ad u-  
scire al mattino alle ore 8 dalla propria abitazione e rincasare la  
sera non oltre le ore 20 per recarsi nella propria tenuta sita in lo-  
calità Tor San Lorenzo - via Campo di Carne - del Comune di Ardea,  
con assoluto divieto di allontanarsi dal luogo, ove è situata la tenu-  
ta medesima e, ferme restando tutte le altre prescrizioni contenute  
nel decreto di applicazione della misura di prevenzione cui è sotto-  
posto.-

Si fa presente che una copia del succitato decreto dovrà es-  
sere consegnata al soprascritto COPPOLA; la seconda copia, con a tergo  
la relata di notifica, dovrà essere restituita direttamente al Sig.Pre-  
sidente del Tribunale in indirizzo, in riferimento alla sua nota n<sup>o</sup>  
30/70 M.P.sp. del 30/11/1970, la terza copia, pure relazionata, dovrà es- (331)

./.

(329) Il fonogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 445. (N.d.r.)

(330) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 437-438. (N.d.r.)

(331) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 448. (N.d.r.)

MODULARIO  
I.-P.S.374Mod. T-67 bis  
(SERVIZIO ANAGRAFICO)*Questura di Roma*

- 2 -

sere rimessa a questa Questura, mentre la quarta copia sarà trattenuta da codesto Comando Arma CC. per corredo degli atti.-

Si gradirà sollecito riscontro.

Per il Comando della stazione dei CC. di Ardea, si trasmette, per corredo dei propri atti, la copia di detto decreto.

  
IL QUESTORE

MODULARIO  
I.-P. S. 374

Mod. T-67 bis  
(SERVIZIO ANAGRAFICO)



# Questura di Roma

Divisione Polizia Giudiziaria

FONOGRAFIA

Roma, li 1/12/1970



161  
2/25  
Causa

AL COMANDO DELLA STAZIONE CC. POLIZIA (Roma)

per conoscenza,

AL COMISSARIATO SICUREZZA LIDO DI ROMA

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE  
Sezione applicazione misure prevenzione

R O M A

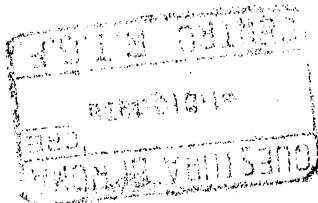
- AL COMANDO TENENZA CC. ANZIO

- AL COMANDO STAZIONE-7 CC. ARDEA (Roma)

(in copia) - ALLA SQUADRA MOBILE S E D E

N° 888/16964/2<sup>a</sup> - Locale Tribunale, con decreto n° 30/70 M.P.sp. del 30 Novembre decorso, habet autorizzato COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, sorvegliato speciale P.S. con divieto soggiorno Sicilia, Calabria, Campania e Comune Roma, residente in Pomezia (Roma) via Metastasio, palazzina 1<sup>a</sup> interno 20, ad uscire della propria abitazione alle ore 8 del mattino et rincarare la sera non oltre ore 20 (venti) per recarsi nella propria tenuta sita località Tor San Lorenzo - via Campo di Carne - del Comune di Ardea (Roma) con assoluto divieto di allontanarsi dal luogo ove è situata la tenuta stessa, ferme restando tutte le altre prescrizioni contenute nel decreto di applicazione della misura di prevenzione cui è sottoposto.- Fregasi darne comunicazione interessato, fornendo cenno assicurazione.- Segue, at mezzo posta citato decreto per notifica interessato stesso.

(332)



Questore Parlato

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO



104380  
 A tutti gli uffici  
 Questione Roma  
 Divisione Polizia Giudiziaria

MA. 10  
SENZA

FONOGRAMMA

Roma, 11. 1/12/1970



- AL COMANDO DELLA STAZIONE CC. POEZIA (Roma)  
per conoscenza,
- AL COMMISSARIATO SICUREZZA LIDO DI ROMA
- AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE  
Sezione applicazione misure prevenzione  
R O M A
- AL COMANDO TENENZA CC. A N Z I O
- AL COMANDO STAZIONE CC. A R D E A (Roma)
- (in copia) - ALLA SQUADRA MOBILE S E D E

N° 886/16964/2<sup>^</sup> - Locale Tribunale, con decreto n°30/70 M.P.sp. (333)  
 del 30 Novembre decorso, habet autorizzato COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, sorvegliato speciale P.S. con divieto soggiorno Sicilia, Calabria, Campania e Comune Roma, residente in Pomezia (Roma) via Metastasio, palazzina 1<sup>^</sup> interno 20, ad uscire dalla propria abitazione alle ore 8 del mattino et rincasare la sera non oltre ore 20 (venti) per recarsi nella propria tenuta sita località Tor San Lorenzo - via Campo di Carne - del Comune di Ardea (Roma) con assoluto divieto di allontanarsi dal luogo ove è situata la tenuta stessa, ferme restando tutte le altre prescrizioni contenute nel decreto di applicazione della misura di prevenzione cui è sottoposto. - Pregasi darne comunicazione interessato, fornendo cenno assicurazione. - Segue, at mezzo posta citato decreto per notifica interessato stesso.

Questore Parlato

(333) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 437-438. (N.d.r.)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



Univ. RO 35 p. 130 1/12 1970  
 Questura di Roma  
 Divisione Polizia Giudiziaria

FONOGRAMMA

Roma, li 1/12/1970

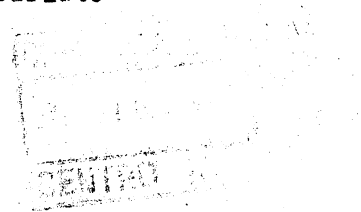


- AL COMANDO DELLA STAZIONE CC. POMEZIA (Roma)  
per conoscenza,
- AL COMMISSARIATO SICUREZZA LIDO DI ROMA
- AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE  
Sezione applicazione misure prevenzione  
R O M A
- AL COMANDO TENENZA CC. A N Z I O \*
- AL COMANDO STAZIONE CC. A R D E A (Roma)
- (in copia) - ALLA SQUADRA MOBILE S E D E

N° 888/16964/2<sup>^</sup> - Locale Tribunale, con decreto n° 30/70 M.P.sp. (334)  
 del 30 Novembre decorso, habet autorizzato COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, sorvegliato speciale P.S. con divieto soggiorno Sicilia, Calabria, Campania e Comune Roma, residente in Pomezia (Roma) via Metastasio, palazzina 1<sup>^</sup> interno 20, ad uscire dalla propria abitazione alle ore 8 del mattino et rincasare la sera non oltre ore 20 (venti) per recarsi nella propria tenuta sita località Tor San Lorenzo - via Campo di Carne - del Comune di Ardea (Roma) con assoluto divieto di allontanarsi dal luogo ove è situata la tenuta stessa, ferme restando tutte le altre prescrizioni contenute nel decreto di applicazione della misura di prevenzione cui è sottoposto. - Fregasi darne comunicazione interessato, fornendo cenno assicurazione. - Segue, at mezzo posta citato decreto per notifica interessato stesso.

Questore Parlato

1/12 Anzio  
 20/10  
 [Signature]



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

UFFICIO MISURE DI PREVENZIONE

N. 30/70 Prot. Roma, li 30/11/1970. = 196.  
 Risposta a nota del ..... N. .... Alleg. N. ....

Stamperia Reale di Roma (162-s)

OGGETTO: - Sorvegliato speciale della P.S. COPPOLA Francesco Paolo - Istanza protrazione orario.-

ALLA QUESTURA

UFFICIO MISURE DI PREVENZIONE

R O M A

\*\*\*\*\*

Si trasmette per l'esecuzione il provvedimento (335) emesso da questo Tribunale nei confronti del sorvegliato speciale in oggetto indicato.-

Il Cancelliere Capo di Sezione  
 (Nestore Mastropietro)



  
 N.30/70.M.P./sp.

DECRETO DI MODIFICA DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL DECRETO DI APPLICAZIONE DI MISURE DI PREVENZIONE NEI CONFRONTI DELLE PERSONE PERICOLOSE PER LA SICUREZZA E LA PUBBLICA MORALITA'

\*\*\*\*\*

Il Tribunale di Roma - Sezione Misure di Prevenzione

Composto dai sigg. Magistrati:

BUCCIANTE Dr. Alfredo - Presidente

LACAVA " Biagio - Giudice

DI NISCO " Emanuele - "

Riunito in Camera di Consiglio ha pronunciato il seguente provvedimento nei confronti di COPPOLA Francesco Poalo fu Francesco, nato a Partinico (Palermo) il 6/10/1899 e residente in Pomezia(Roma)in Via Metastasio pal.1^ int.20, in atto sorvegliato speciale della P.S.; Vista l'istanza avanzata da Coppola Francesco Paolo, tendente ad ottenere la modifica dell'orario circa l'uscite ed il rientro dalla propria abitazione per recarsi nella sua tenuta agricola sita in località Tor San Lorenzo - Campo di Carne n.23, facente parte del Comune di Ardea.

(336)

Inteso il P.M. e avuto l'esito delle informazioni del Comando Stazione dei Carabinieri di Pomezia;

O S S E R V A

Per l'art.7 della legge 27/12/1956 n.1423 il provvedimento di applicazione della misura di prevenzione può essere revocato o modificato quando sia cessata la causa che lo ha determinato.

Il Coppola, in effetti é proprietario di una tenuta agricola sita nel Comune di Ardea e precisamente in località ~~San Lorenzo~~ Tor San.Lorebzo e si trova nella necessità di dover curare il corso dei lavori di miglioramento, tutelando i propri legittimi interessi, per l'incremento di detta azienda e quindi appare giustificata la modifica dell'orario di uscita e di rientro dalla propria abitazione.

(337)

P.Q.M.

Si autorizza COPPOLA Francesco Paolo ad uscire dalla propria abitazione alle ore 8 di mattina e di rincasare la sera non più tardi delle ore 20 con assoluto divieto di allontanarsi dal luogo ove é situata la

./././.

(336) L'istanza citata nel testo è pubblicata alle pagg. 455-460. (N.d.r.)

(337) Così nell'originale. (N.d.r.)

- 2 -

predetta tenuta.

Restano ferme le altre prescrizioni di cui al decreto di applicazione della misura di prevenzione.

Roma, li 30 novembre 1970.

f/to BUCCIANTE Alfredo

" IACAVA Biagio

" DI NISCO Emanuele

Il Cancelliere Capo di Sezione

f/to N. Mastropietro

E' copia conforme all'originale

Roma, li 30 novembre 1970

Il Cancelliere Capo di Sezione

f/to N. Mastropietro

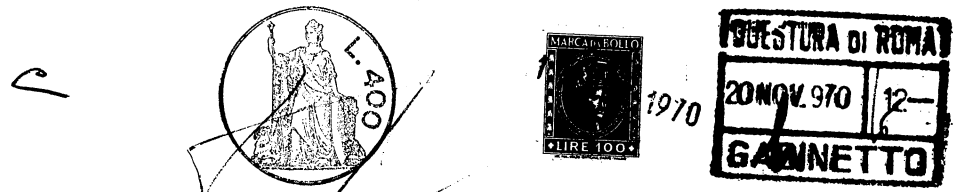
E' copia conforme all'originale

Roma, li 30 novembre 1970

Il Cancelliere Capo di Sezione

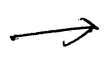
(Nestore Mastropietro)





III.mo Sig. PRESIDENTE della 1a Sez. Penale della  
 Corte d'Appello di ROMA  
 III.mo Sig. PRESIDENTE della 6a Sez. Penale del Tri-  
 bunale - Ufficio Applicazione Misure di Prevenzione  
 per la Sicurezza e la Pubblica Moralità- ROMA  
 e p.c. III.mo Sig. QUESTORE di ROMA

20 NOV. 1970

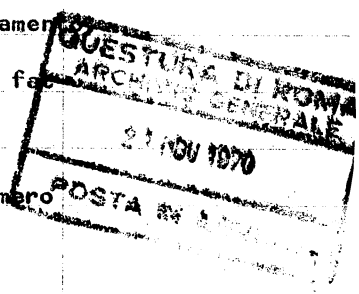


Il sottoscritto, COPPOLA Francesco Paolo, fu fran-  
 cesco e fu Loiacono Pietra, nato a Partinico (Paley-  
 mo) il 6/10/1899, residente a Pomezia, Via Metasta-  
 sio, Pal. 1, int. 20;

- premesso che è stato sottoposto alla Misura di Pre-  
 venzione della Sorveglianza Speciale di P.S., per la  
 durata di anni 3, con provvedimento di codesto On.  
 Tribunale del 13/4/70, con obbligo, fra l'altro, di  
 non allontanarsi dalla propria dimora senza preventi-  
 vo avviso all'Autorità di P.S., di non uscire la mat-  
 tina prima delle ore 10 e di non rincasare, la sera,  
 più tardi delle ore 17;

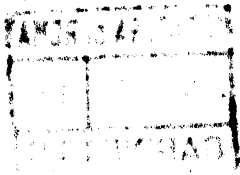
- premesso che nella di lui tenuta, sita in Via Campo  
 di Carne, 23, località Tor S. Lorenzo, sono in corso  
 lavori di canalizzazione, di costruzione di un ponte  
 in cemento armato su un corso d'acqua, di ampliament  
 restauro e adattamento del fabbricato adibito a fa-  
 toria, cantina, officina, alloggio ecc.;

- tenuto conto che a tali opere è addetto un numero



(338)

(338) Il decreto citato nel testo — dell'11, anziché del 13 aprile 1970 — è pubblicato alle pagg. 351-354. (N.d.r.)



cospicuo di uomini, tra maestranze e manovalanze,  
oltre a diversi automezzi industriali pesanti, con  
rilevanti oneri finanziari;

- ritenuta indispensabile la presenza assidua e costante del sottoscritto per il controllo dei lavori mensili e per la sorveglianza del personale dipendente;
- considerato che le opere di cui sopra, aggiunte ad altre incluse nel piano in via di svolgimento, comportano un periodo di tempo abbastanza lungo;
- lo scrivente, allo scopo di poter meglio curare il corso dei lavori e la loro realizzazione e di poter tutelare i propri legittimi interessi;

C H I E D E

a codesto on.le Tribunale di volergli benevolmente accordare una protrazione di orario, in modo che possa uscire di casa la mattina non più tardi delle ore 8 e di rincasare la sera non prima delle ore 20.-

Con l'occasione

FA PRESENTE

che al momento della comminazione della Sorveglianza Speciale, da parte di codesto on.le Tribunale, la località Tor S. Lorenzo, in cui è sita la di lui tenuta, faceva parte integrante del tenimento del Comune di Pomezia, mentre, recentissimamente, con la istituzione del nuovo Comune di Ardea, la predetta

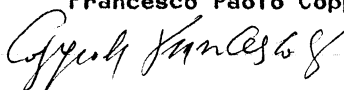
proprietà è passata sotto l'amministrazione di quest'ultimo Ente.-

Allo scopo, quindi, di non incorrere involontariamente in trasgressioni alle prescrizioni contenute nel decreto precitato, lo scrivente ha ritenuto indispensabile informare codesto On.le Tribunale per le opportune determinazioni di competenza e a scanso di ogni eventuale responsabilità.-

Nell'attesa di un sollecito e benevolo accoglimento della presente istanza, con devota osservanza, ringrazia.-

Roma 16 Novembre 1970

Francesco Paolo Coppola



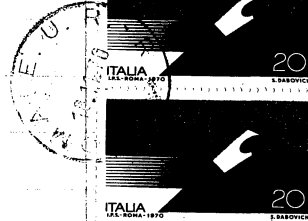
LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

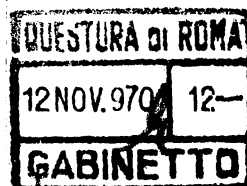
R.A.R.

Ill.mo Sig. QUESTORE

di

R O M A





All'III.mo Sig. PRESIDENTE DELLA I<sup>a</sup> Sez. Penale

della Corte d'Appello di R O M A

All'III.mo Sig. PRESIDENTE della VI<sup>a</sup> Sez. Penale

del Tribunale di R O M A

→ e p.c. All'III.mo Sig. QUESTORE di R O M A

Il sottoscritto, Coppola Francesco Paolo nato a Partinico il 6/10/1899, residente in Pomezia, Via Nestasio Pal. A int. 20, si permette rappresentare quanto segue:

Con decreto 11/4/1970 del Tribunale di Roma - Sez. VI Penale, egli venne sottoposto a sorveglianza speciale di P.S. per la durata di anni 3, con obbligo, fra l'altro, di non allontanarsi dalla propria dimora senza preventivo avviso all'Autorità di P.S. e di non rincasare la sera più tardi delle ore 17 (o delle ore 19, secondo le stagioni). Contro tale decreto, ritenuto iniquo e ingiusto in suo danno, egli propose rituale gravame, che tuttora pende in attesa di giudizio dinanzi alla I<sup>a</sup> Sez. Penale della Corte di Appello (N. 24/70).-

Senza entrare nel merito del provvedimento, di cui a suo tempo sarà dimostrata l'infondatezza, lo scrivente ebbe a chiedere al Tribunale di Roma, nella scorsa estate, per le temporanee necessità della sua azienda agricola, l'autorizzazione a risiedere per

12/11  
 [Handwritten signature]  
 [Handwritten signature]  
 [Handwritten signature]  
 (339)

(339) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 351-354. (N.d.r.)

non più di 3 mesi, e cioè per il solo periodo dei lavori stagionali, nella propria tenuta di Tor. S. Lorenzo, Via Campo di Carne 23, anzichè al proprio domicilio in Pomezia, Via Metastasio. Tale autorizzazione gli fu concessa con provvedimento del 14/9/1970 (340) dalla VI Sez. Penale del Tribunale, ed egli potette così sovrintendere ai necessari lavori fino a tutto lo scorso ottobre.-

Ora, essendo stati ultimati tali lavori, di carattere - si è detto - stagionale, lo scrivente ha ritenuto di far ritorno nella propria abitazione di Pomezia, Via Metastasio (dove già il decreto 11/4/1970 del Tribunale di Roma lo obbliga a risiedere), sia perchè (341) è venuta meno la ragione della sua presenza nell'interno della tenuta agricola, sia perchè, con l'avvicinarsi della stagione invernale, si rende impossibile e pericoloso il soggiorno in detta tenuta, in alloggio di fortuna e privo di riscaldamento, allestito solo per un breve periodo estivo. Di tale rientro nella abitazione di Pomezia egli ha dato notizia all'Autorità di P.S.-

Senonchè, nei giorni scorsi un sottufficiale di polizia della Questura di Roma, che lo scrivente ha subito intuito essere stato inviato dal Vice Questore dott. Angelo Mangano (che più volte e per non ben

(340) Il provvedimento citato nel testo è pubblicato alla pag. 463. (N.d.r.)

(341) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 351-354. (N.d.r.)





chiari motivi è intervenuto a sindacare l'esecuzione della misura di prevenzione adottata dal Tribunale di Roma - pur non avendone alcuna veste - sia perchè in servizio alla Questura di Firenze e non a quella di Roma sia perchè privo della qualifica di ufficiale di pol. giudiziaria), ha intimato allo scrivente medesimo di pernottare nella tenuta, esposto così ai rigori autunnali, particolarmente pregiudizievoli alla salute in considerazione anche della età (anni 71), anzichè nella propria abitazione di Pomezia. E ciò, a suo dire, in esecuzione del provvedimento 14/9/70 del Tribunale di Roma che "autorizzava" lo scrivente medesimo a trasferirsi per mesi tre da Pomezia in detta tenuta, all'unico scopo di permettergli di sorvegliare i lavori agricoli stagionali.-

Ora, non occorre far notare che il provvedimento del Tribunale del 14/9/1970 si riferisce a lavori stagionali già ultimati alla data odierna e che esso, soprattutto, "autorizzando" il Coppola a trasferirsi da Pomezia a Tor S. Lorenzo crea evidentemente una facoltà e non un obbligo, nel senso che lo facoltizza a fare ciò per tutto il periodo dei lavori e per un tempo complessivo non superiore a tre mesi; ma certamente non lo obbliga a trattenersi nella tenuta anche dopo la fine dei lavori medesimi.-

(342)

(342) Il provvedimento citato nel testo è pubblicato alla pag. 463. (N.d.r.)

Peraltro, la determinante considerazione che nello interno della tenuta di Tor S. Lorenzo è impossibile la permanenza in periodo autunnale e invernale (possibile invece in periodo estivo) e l'altra considerazione che l'Autorità di P.S. può sempre efficacemente effettuare la propria sorveglianza sullo scrivente, ben conoscendo l'attuale sua abitazione, non riesce a giustificare il perchè della strana interpretazione da parte del V. Questore Dott. Mangano, del provvedimento 14/9/70 del Tribunale di Roma e il perchè delle così severe e inumane pressioni fatte al povero Coppola perchè malgrado l'età, gli acciacchi e le negative condizioni ambientali, continui a risiedere quasi all'adiaccio in tenuta, fino al 14 dicembre p.v., in virtù di un provvedimento di 3 mesi addietro che lo "autorizza" a trasferirsi, per non più di tre mesi, per lavori stagionali già ormai completati ed esauriti.

Dinanzi alle insistenze del mess. del V. Questore Mangano, lo scrivente altra via non ha che prospettare la situazione all'III.mo Sig. Presidente della Corte d'Appello e all'III.mo Sig. Presidente del Tribunale perchè con tutta urgenza si compiacciano di stabilire, contro l'opinabile parere del Sig. V. Questore, dove il Coppola debba risiedere, una

(343)

(343) Il provvedimento citato nel testo è pubblicato alla pag. 463. (N.d.r.)

volta che nel decreto che lo asseggetta a sorveglianza speciale di P.S. è chiaramente indicato il domicilio di Pomezia, Via Metastasio, mentre i lavori stagionali, per cui in data 14/9/70 egli è stato autorizzato a trasferirsi temporaneamente nell'interno della tenuta di Tor. S. Lorenzo, per non più di 3 mesi, sono ormai finiti da un pezzo.-

Tanto lo scrivente ha ritenuto far presente per le determinazioni di competenza e a scanso di ogni eventuale sua responsabilità e nell'attesa di sollecito intervento con devota osservanza ringrazia.-

Roma 9 Novembre 1970

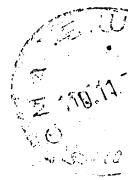
Francesco Paolo Coppola





R.A.R.

III.mo Sig.



QUESTORE di

R O M A

00100



9.11.1970

Il Brig. Q. di Ardea  
TEMPERINI, alle ore 10,15, mi  
comunicò telefonicamente che  
il decreto è stato notificato  
al Coppole il giorno 5.11.70.  
Il Coppole stesso però intende  
far revocare delle autorizzazioni  
perché in via Campo di Marte 23  
non ha il posto per dormire.  
Mancetta



LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
STAZIONE DI ARDEA

nr. 226/23 "P" di prot. llo

00040 Ardea, li 5.II.1970.-

OGGETTO: Sorvegliato speciale COPPOLA Francesco Paolo, nato a Partinico il 6.10.1899 ed res. a Pomezia, via Pietro Metastasio Palazzina A. int. 20.-

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE  
-Ufficio Applicazione Misure Prevenzive  
per la sicurezza e la pubblica moralità-  
(rif. n. 30/70 del 15.9.u.s.)

ROMA

(344)

ALLA QUESTURA -Div. Polizia Giudiziaria-  
(Rif. f. n. 16964/2 del 19.9.u.s.)

ROMA

(345)

ALLA QUESTURA -Squadra Mobile-  
AL COMMISSARIATO DI P.S. DI

ROMA

LIDO DI ROMA

-----

Con la relata Notifica si restituisce il decreto nr. 30/70 M.P. (346)  
datato 14.9.u.s. emesso da cotesto Tribunale nei confronti del nominato  
in oggetto.

Si soggiunge che il COPPOLA Francesco Paolo, in sede di Notifica  
ha fatto presente allo scrivente che ormai non ricorrendo più le condizioni  
di lavoro per la sua permanenza in questo centro, presenterà a cotesto Ill.mo  
Tribunale una seconda domanda intesa ad ottenere la revoca del chiesto bene-  
ficio.-

IL BRIGADIERE  
COMANDANTE INT. DELLA STAZIONE  
(Pietro Stenperini)

(344) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 475. (N.d.r.)

(345) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 471. (N.d.r.)

(346) Il decreto citato nel testo è pubblicato alla pag. 463. (N.d.r.)

## TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

Sezione Applicazione Misure di Prevenzione  
in Sicurezza e in Pubblica Morale

N. 30/70. N.P./sp

Il Tribunale di Roma - Sezione Misure di Prevenzione

Composto dai Sigg. Magistrati:

BUCCIANTE Dr. Alfredo - Presidente

TROISI " Dante - Giudice

LACAVA " Biagio - "

Riunito in Camera di Consiglio ha pronunciato il seguente provvedimento nei confronti del sorvegliato speciale della P.S. COPPOLA Francesco Paolo;

Letta l'istanza di COPPOLA Francesco Paolo intesa ad ottenere il trasferimento di domicilio da Via Metastasio in Pomezia a Tor S. Lorenzo, in Via Campo di Carne, 23, per la durata di mesi tre, per sorvegliare i lavori agricoli nella sua tenuta in quella località; lette le informazioni favorevoli della P.S.; letto il parere del P.M.; ritenuto che trattasi di un puro e semplice cambio di indirizzo che non comporta alcuna modifica sostanziale del precedente provvedimento

(347)

## AUTORIZZA

COPPOLA Francesco Paolo a trasferirsi per la durata di mesi tre da Via Metastasio in Pomezia a Tor S. Lorenzo, in Via Campo di Carne, 23.

Roma, li 14/9/1970

f/to BUCCIANTE Alfredo

" TROISI Dante

" LACAVA Biagio

Il Cancelliere

f/to N. Mastropietro

Depositato in Cancelleria

Roma, li 14/9/1970

E' copia conforme all'originale

Roma, li 14/9/1970



Il Cancelliere Capo di Sezione

(Nestore Mastropietro)

**LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
STAZIONE DI ARDEA**

**PROCE SO VERBALE di notifica del decreto nr. 30/70 M/P. sp. emesso in data 14.9.u.s. dal Tribunale Penale di Roma nei confronti di COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Loiacono Pietra, nato a Partinico (PA) il 6.IO.1899 ed abitante in Pomezia, via Pietro Metastasio Palazzina A int.20, - - - - -**

**. . . . .**  
L'anno 1970, addi 5 del mese di novembre, in Ardea, nell'ufficio della stazione carabinieri. alle ore 10. - - - - -

Innanzitutto a noi sottoscritti brigadiere STE.PERINI Pietro, della suddetta stazione, è presente COPPOLA Francesco Paolo, sopra meglio indicato, al quale notificiamo il presente decreto emesso nei suoi confronti dal Tribunale Civile e Penale di Roma, previa consegna allo stesso di una copia stessa dell'atto. Il COPPOLA ci fa presente che ormai, avendo già terminato i lavori nella sua tenuta, presenterà un seconda domanda al magistrato di Roma intesa ad ottenere il domicilio in Pomezia, via Pietro Metastasio. - - - - -

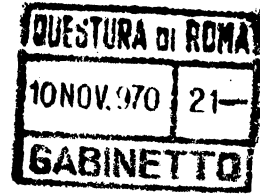
Di quanto sopra è stato compilato il presente verbale che viene letto, confermato ed sottoscritto in data e luogo di cui sopra

*Coppola Van Cello*  
*Steperini Pietro*





LEZIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
STAZIONE DI ARDEA



nr. 226/23 "1" di prot. 110

00040 Ardea, li 5.II.1970.

OGGETTO: - Sorvegliato speciale COPPOLA Francesco Paolo, nato a Partinico il 6.IO.1899 ed rea. a Venezia, via Pietro Metastasio Palazzina A. int. 20.-

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE  
-Ufficio Applicazione Misure Prevenzive  
per la sicurezza e la pubblica moralità-  
(rif. n. 30/70 del 15.9.u.s.)

ROMA

(348)

ALLA QUESTURA -Div. Polizia Giudiziaria-  
(rif. f. n. 16964/2 del 19.9.u.s.)

ROMA

(349)

ALLA QUESTURA -Squadra Mobile-  
AL COMISSARIATO DI P.S. DI

ROMA

LIDO DI ROMA

.....

Con la relata Notifica si restituisce il decreto nr. 30/70 n.p. datato 14.9.u.s. emesso da questo Tribunale nei confronti del nominato in oggetto.

(350)

Si soggiunge che il COPPOLA Francesco Paolo, in sede di Notifica ha fatto presente allo scrivente che ormai non ricorrendo più le condizioni di lavoro per la sua permanenza in questo centro, presenterà a cotesto Ill.mo Tribunale una seconda domanda intesa ad ottenere la revoca del chiesto beneficio.

IL DIRIGENTE  
COMANDA-TE I-T. DELLA STAZIONE  
(Pietro Steppesini)

(348) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 475. (N.d.r.)

(349) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 471. (N.d.r.)

(350) Il decreto citato nel testo è pubblicato alla pag. 463. (N.d.r.)

31-10-70

CC ARDEA

Tel 916019

Brig. CC

466  
X

TEMPERINI

ore 18.55 ho parlato  
telefonicamente col  
Brig. Temperini che mi  
ha riferito di aver ricevuto  
il decreto soltanto oggi e  
verrà notificato a COPPOCA  
domani lunedì - lo farò  
per sapere Af

*[Handwritten signature]*  
LECCO, ELBERTO, IRE E CARABINIERI ROMA  
STAZIONE POMEZIA

QUESTURA DI ROMA  
22 OTT 1970 13-  
GABINETTO

N° 3606/18 di prot. "P"

00040 Pomezia, li 15 ottobre 1970

**OGGETTO:** Sorevegliato speciale della P.S. con divieto di soggiorno in Sicilia, Calabria, Campania e comuse di Roma; COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Loiacono Pietra, nato a Partenico il 6 ottobre 1899, abitante a Pomezia via Metastasio Palazzina A. Int. 20.-

QUESTURA DI ROMA  
ARCHIVIO GENERALE  
23 OTT 1970  
POSTA IN ARRIVO

UFFICIO DELLA STAZIONE CARABINIERI DI

A R D E A

o. per conoscenza:

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE DI  
Ufficio Applic. is. Prev. per la sicurezza  
e la pubblica moralità.

R O M A

ALLA QUESTURA DI DIV. P.C.-  
r.f.n. 16964/2 del 19.9.u.s.  
AL COMISSARIATO DI P.S. DI  
ALLA QUESTURA DI  
squadra mobile-

ROMA

UFFICIO DI ROMA  
R O M A

(351)

raccomandata per Ardea

\*\*\*\*\*

Per competenza, essendo il Coppola in località Campo di Carne n. 23, territorio di questo comando, si trasmette l'unito decreto in qua- (352)  
druplice copia emesso dal Sig. Presidente del locale Tribunale in data 14.9.1970 con la quale viene concessa al nominato in oggetto l'autorizzazione a trasferire provvisoriamente per la durata di mesi tre il suo domicilio da via Metastasio di Pomezia a For S. Lorenzo via Campo di Carne n. 23 presso la sua tenuta per sorvegliare i lavori agricoli.

Si fa presente che una copia del succitato decreto dovrà essere consegnato al soprascritto COPPOLA Francesco Paolo, la seconda copia, con a tergo la relativa notifica, dovrà essere rimessa alla Questura in indirizzo, altra copia di detta decreto sarà trattenuta agli atti di questo ufficio per corredo atti.

E' URGENTE.

IL MARESCIALLO MAGGIORE  
COMANDANTE LA STAZIONE  
(SAVERIO GUERRA)

(351) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 471. (N.d.r.)

(352) Il decreto citato nel testo è pubblicato alla pag. 463. (N.d.r.)

(353)

---

(353) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 467.  
(N.d.r.)

-SQUADRA MOBILE-

OGGETTO: Relazione di servizio.-

AL SIGNOR DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE

S E D E

\*\*\*\*\*

Informo la S.V. che, unitamente alla Guardia Grassi Gregorio, ieri sera alle ore 19,15 ho controllato nel proprio domicilio di Pomezia via Metastasio palazzina A int. 20, il sorvegliato speciale della P.S. COPPOLA Francesco Paolo Fu Francesco.

Il Coppola, giusta autorizzazione emessa in data 14.9.1970 (354) e notificatagli il 5.11.1970 era stato autorizzato per la durata di mesi tre (3) a trasferire il suo domicilio nel comune di Ardea in via Campo di Carne n.23, dovendo lo stesso sorvegliare i lavori di raccolto stagionale nella propria tenuta colà ubicata.

All'atto della notifica di detta autorizzazione, il Coppola faceva presente ai Carabinieri di Ardea che, avendo terminato il lavoro di raccolto, intendeva tornare in via Metastasio di Pomezia, come risulta dal verbale di notifica stesso.- (355)

Tanto si riferisce perché consti alla S.V..-

Roma, li 10.11.1970

Il Brigadiere di P.S.

*Menichetti Luciano*

(354) L'autorizzazione citata nel testo è pubblicata alla pag. 463. (N.d.r.)

(355) Il verbale citato nel testo è pubblicato alla pag. 464. (N.d.r.)

FONOGRAMMA

Roma, li 19/9/1970

AL COMANDO DELLA STAZIONE CC. POMEZIA (Roma) *Brig. il*

per conoscenza,

AL COMMISSARIATO DI P.S. LIDO DI ROMA *Di Paolo*AL COMANDO DELLA STAZIONE CC. A R D E A (Roma) *Brig. il*ALLA SQUADRA MOBILE S E D E

130638  
 a tutti  
 (in copia)

N° 888/16964/2<sup>^</sup> - In esito ad istanza qui fatta pervenire da sorvegliato speciale COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, domiciliato in Pomezia (Roma) via Metastasio palazzina A int. 10, comunicasi che questo ufficio concede al medesimo l'autorizzazione a recarsi Roma presso il locale Ospedale S. Giovanni per visitare propria nipote, colà ricoverata, per i giorni ed ora indicati nell'istanza stessa.- Pregasi darne comunicazione interessato apportando relativa annotazione sul libretto suo possesso.- IL COPPOLA, di volta in volta, dovrà darne avviso a codesta Arma CC., che è pregata darne comunicazione a questo ufficio.- Si gradirà assicurazione.- (356)

Questore Parlato



MODULARIO  
I. P. S. 391

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

**COPIATO**  
19 SET 1970  
n. 888

2. di Prot.

Roma, li 19 Settembre 1970

OGGETTO

**Survegliato speciale della P.S. con divieto di soggiorno in Mol-  
lia, Colatria, Campina e Comune di Roma; COPPOLA Francesco Paolo  
Fu Francesco e Fu Leonardo Pietro nato Partinico (Pa) il 6.10.  
1899, abitante Pomezia (Rom) via Notostasio Palazzina A. int. 20.**

AL **COMANDO DELLA STAZIONE DEI CC. DI**  
**POMEZIA (Rom)**

per conoscenza,

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE  
Ufficio Applicazione Misure Prevenzione  
per la sicurezza e la pubblica moralità

R O M A

Allegati n. 4

AL **COMISSARIATO DI P.S.**  
AL **COMANDO STAZIONE CC.**  
ALLA **SQUADRA MOBILE**  
**Comando**

**LINE DI ROMA**  
**LEONE (Comal)**  
**S. S. S.**

Si trasmette a codesto Comando, per la notifica all'interessato, l'unito decreto (357)  
in **triplice copia** emesso dal Signor Presidente del locale Tribunale in data  
14/9/1970 col quale viene ~~rigettata~~ **concesso al nominato in oggi**  
**to l'interdizione e trasferire provvisoriamente per la dura-**  
**ta di mesi 3 (tre) il suo domicilio da via Notostasio di Pomezia**  
**a Tor San Lorenzo via Campo di Carne n. 23 presso la sua tenuta**  
**per sorvegliare i lavori agricoli.**

Si fa presente che una copia del succitato decreto dovrà essere consegnato al soprascritto  
**Coppola Francesco Paolo**; la seconda copia, con a tergo la relata di notifica, dovrà essere  
restituita direttamente al prefato Magistrato e la terza copia, debitamente relazionata, dovrà  
essere rimessa a questa Questura. **Altra copia di detto decreto sarà tratte-**  
**nata di questo Comando per corredo degli atti.**

Si gradirà sollecito riscontro.

Per il Tribunale di Roma - ufficio applicazione misure di prevenzione - si fa riferimento (358)  
alla nota n. 3/70 M. P. sp. del 15.9.1970.

p. IL QUESTORE

(357) Il decreto citato nel testo è pubblicato alla pag. 463. (N.d.r.)

(358) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 475. (N.d.r.)

(359)

---

(359) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 470.  
(N.d.r.)



(360)

---

(360) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 471.  
(N.d.r.)

On.le

QUESTURA di

R O M A

Il sottoscritto COPPOLA Francesco-Paolo, residente a Pomezia, sorvegliato speciale, prega cotestabOn.le Questura di colerlo autorizzare a recarsi all'Ospedale di S. Giovanni per oggi e nei giorni successivi per tutta la settimana. Precisamente per il pomeriggio di oggi, di domani, di martedì e giovedì. - In detto Ospedale, ieri, di urgenza é stata ricoverata la nipote signora LA SPESA Antonina in Di Giacomo per essere sottoposta ad intervento chirurgico a causa di una improvvisa naturale interrotta gravidanza. -

Bo scrivente si reca nell'Ospedale soltanto nelle ore permesse per le visite dei familiari e subito dopo fa rientro in sede, quindi, sono sufficienti per ogni volta tre ore di permesso. -

Ringrazia sentitamente. - con perfetta osservanza. ‡

*Coppola Francesco Paolo*

*no*  
*Antonio*  
*Ug*

## TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

UFFICIO MISURE DI PREVENZIONE

N. 30/70 Prot. Roma, li 15/9/1970 196  
Risposta a nota del N. Alleg. N.

Stamperia Reale di Roma (162-s)

OGGETTO: - COPPOLA Francesco Paolo -  
Istanza di trasferimento -

ALLA QUESTURA  
UFFICIO MISURE DI PREVENZIONE

R O M A

.....

Si trasmette per l'esecuzione il provvedimento (361)  
emesso da questo Tribunale nei confronti del sorvegliato  
speciale della P.S. in oggetto indicato.-

Il Cancelliere Capo di Sezione  
(Nestore Mastropietro)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA  
Sezione applicazione misure di prevenzione  
per la sicurezza e la pubblica moralità

N° 30/70 M.P.sp.

Il Tribunale di Roma - Sezione Misure di Prevenzione

Composto dai Sigg. Magistrati:

BUGCIANTE Dr. Alfredo - Presidente  
TROIISI " Dante - Giudice  
LACAVA " Biagio - "

Riunito in Camera di Consiglio ha pronunciato il seguente provvedimento nei confronti del sorvegliato speciale della P.S. COPPOLA Francesco Paolo; Letta l'istanza di COPPOLA Francesco Paolo intesa ad ottenere il trasferimento di domicilio da via Metastasio in Pomezia a Tor S.Lorenzo, in via Campo di Carne, 23, per la durata di mesi tre, per sorvegliare i lavori agricoli nella sua tenuta in quella località; lette le informazioni favorevoli della P.S.; Ritenuto che trattasi di un puro e semplice cambio di indirizzo che non comporta alcuna modifica sostanziale del precedente provvedimento;

AUTORIZZA

COPPOLA Francesco Paolo a trasferirsi per la durata di mesi 3 (tre) da via Metastasio in Pomezia a Tor S.Lorenzo in via Campo di Carne n.23.-

Roma, li 14/9/1970

F/to Bucciante Alfredo

F/to Troisi Dante

F/to Lacava Biagio

IL CANCELLIERE F/to N.Mastropietro

Depositato in Cancelleria - Roma, li 14/9/1970

E' copia conforme all'originale

Roma, li 14/9/1970

IL CANCELLIERE CAPO DI SEZIONE

F/to Nestore Mastropietro

P.....G.....G.  
Roma, li 18 Settembre 1970  
IL FUNZIONARIO DI P.S.

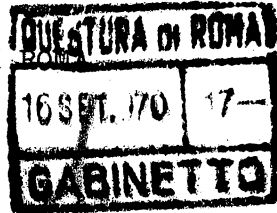


(363)

---

(363) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 476.  
(N.d.r.)

LEGIONE TERRITORIALE CARA INIERI  
STAZIONE DI POMEZIA



N°.3606/16 di prot."P"

00040 Pomezia, li 12 settembre 1970

Rif.f.n.888/16964/2^del 4 corrente.

(364)

OGGETTO: Sorvegliato speciale della P.S. con divieto di soggiorno nelle provincie della Sicilia-Calabria, Campania e nel comune di Roma.

-COPPOLA Francesco Paolo fu F.sco e fu Lo Iacono Pietra, nato a Partinico (Palermo) il 6.10.1899, residente in Pomezia via Metastasio Palazzina A int.10.-

ALLA QUESTURA DI

00000

R O M A

\*\*\*\*\*

...per assicurazione.

IL MARESCIA LO MAGGIORE  
COMANDANTE LA STAZIONE  
(Saverio Guerra)

N. 888/16964/2<sup>a</sup> Prot.

Roma, li 2/9/1970

OGGETTO:- Sorvegliato speciale della P.S. con divieto di soggiorno nelle Province della Sicilia, Calabria, Campania e Comune Roma: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra, nato a Partinico (Palermo) il 6.IO.I899, residente in Pomezia via Metastasio pal.A.int.20.-

AL COMANDO DELLA STAZIONE CC. POMEZIA (Roma)AL COMANDO DELLA STAZIONE CC. ARDEA (Roma)

per conoscenza,

AL COMMISSARIATO DI P.S. LIDO DI ROMA

Riferimento precorsa corrispondenza, si prega di voler far conoscere l'esito della vigilanza finora esercitata nei confronti del nominato in oggetto, in atto sottoposto ai vincoli della sorveglianza speciale della P.S. con il divieto di soggiorno in Sicilia, Calabria, Campania e nel Comune di Roma, *dalla data di redazione a data mitica* (365)  
*con l'occasione* ~~Tuttavia~~ è opportuno ricordare che nei confronti del COPPOLA, in atto autorizzato ad uscire dalla propria abitazione alle ore 7,30 del mattino per rientrarvi alle ore 20 per lavori campestri nella sua proprietà, sita in località ~~Tor San Lorenzo~~ Tor San Lorenzo, dovrà essere esercitata particolare vigilanza, segnalando a questo ufficio eventuali inadempienze cui dovesse dare luogo col suo comportamento.

Si gradirà un cenno di assicurazione.-

IL QUESTORE  
**COPIATO**  
-4 SET 1970

TERNO - MINISTERO DELL'INTERNO

DISPACCIO PER TELESORIVENTE DAL COMMISSARIATO DI P. S. L.

QUEETURA DIV. 2- ROMA. ----

N 1633/2 RIFERIMENTO RADIOGRAMMA N 16024/2 DEL 25

(366)

CORRENTE ASSICURASI AVER FATTO NOTIFICARE AT SORVEGLIATO

SPECIALE DELLA P.S. COPPOLA FRANCESCO PAOLO AUTORIZZAZIONE

(367)

CONCESSA DA TRIBUNALE ROMA-

AT USCIRE AL MATTINO ORE 7,30 ET RINCASAR AT ORE 20 PER LAVORI

VENDEMMIA NELLA SUA TENUTA DI VIA CAMPO DI CARNE 23

TOR S. LORENZO .-

COMMISSARIO CAPO SIC DR DI MAMBRO -

I CT- COPPOLA FRANCESCO PAOLO - DA ORE 7,30 AT ORE 20-

TRS BUONO ORE 13.50 DEL 20/8/970

RC DUECOS MONTANARO IM

(366) Il radiogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 481. (N.d.r.)

(367) L'autorizzazione citata nel testo è pubblicata alla pag. 482. (N.d.r.)



FONOGRAMMA

Roma, li 25/8/1970

121528  
Attilio Ferraro  
ore 21.3

AL COMMISSARIATO DI P.S.

LIDO DI ROMA X

AL COMANDO STAZIONE CC.

POMEZIA (Roma)-Caraceni

AL COMANDO STAZIONE CC.

A R D E A (Roma)-Mazzoni

per conoscenza,

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE X  
Sezione applicazione misure prevenzione  
per la sicurezza e la pubblica moralitàR O M A

(in copia) ALLA SQUADRA MOBILE

S E D E

N° 888/16964/2<sup>a</sup> - Seguito fonogramma questo ufficio n°117542/888// (368) /16964/2<sup>a</sup> del 14 corrente, comunicasi che locale Tribunale - Sezione applicazione misure prevenzione - con radiogramma n.30/70 M.P. (369) sp. del 21 andante, habet concesso autorizzazione at sorvegliato speciale P.S. con divieto soggiorno Sicilia, Campania, Calabria et Comune Roma COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, residente Pomezia (Roma) via Metastasio palazzina A., at uscire propria abitazione ore 7,30 et rientrare ore 20 per noti motivi, ferme restando altre prescrizioni contenute decreto applicazione misura prevenzione cui è sottoposto.- Pregasi darne comunicazione interessato fornendo assicurazione.-


 Questore Parlato

(368) Il fonogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 484. (N.d.r.)

(369) Il radiogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 482. (N.d.r.)

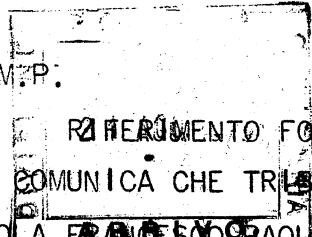
DISPACCIO PER TELESCRIVENTE DAL TRIB. CIV. E PENALE ROMA SEZIONE  
APPLICAZIONE MIS. PREVENZIONE PER LA SIC. E PUBBLICA MORALITA'  
(TRAMITE COMM/TO PS. P. GIUSTIZIA ROMA)

183

~~MM~~

ALLA QUESTURA- UFF. MISURE PREVENZIONE

N° 30/70 ~~WWW~~ M.P.



REFERIMENTO FONOGRAMMA N°888/16964/2 DEL 14 AGOSTO (370)  
CORRENTE SI COMUNICA CHE TRIBUNALE HABET AUTORIZZATO SORVEGLIATO  
SPECIALE COPPOLA FRANCESCO PAOLO RESIDENTE POMEZIA ROMA AD USCIRE  
PROPRIA ABITAZIONE ORE 7,30 RIENTRANDO ORE 20 RESTANDO FERME TUTTE  
LE ALTRE PRESCRIZIONI DI CUI AL DECRETO DI QUESTO TRIBUNALE PUNTO  
D'ORDINE DEL PRESIDENTE F/TO CANCELLIERE GIUSEPPE GUARNA PUNTO

CT. 30/70-M.P. COPPOLA FRANCESCO PAOLO

TRS-MATTORA- ORE 16,55 DEL 21.8.1970

RIC. OTTO ~~88888~~ = %4-,858

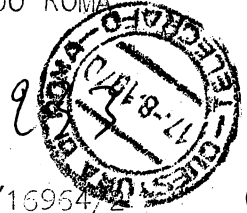


GRANITI

(370) Il fonogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 486. (N.d.r.)

MINISTERO DEL

DISPACCIO PER TELSCRIVENTE COMMISSARIATO SICUREZZA LIDO ROMA  
QUESTURA DIVISIONE SECONDA ~~ROMA~~ ROMA



NR.163322 PUNTO RIFERIMENTO RADIOGRA MMA NR.117542/338/16964/2 (371)

DEL 14 CORRENTE VIRGOLA COMUNICASI AVER NOTIFICATO AT SORVEGLIATO  
SPECIALE P.S. COPPOLA FRANCESCO PAOLO VIRGOLA PROVVISORIA AUTORIZ=  
ZAZIONE USCIRE PROPRIA ABITAZIONE ORE 7,30 ET RINCASARE ORE 20  
VIRGOLA PER RECARSÌ PROPRIA TENUTA CAMPO DI CARNE NR.23 OVE HABET  
IN CORSO LAVORI VENDEMMIA PUNTO



CT.COPPOLA FRANCESCO PAOLO  
COMMISSARIO CAPO SICUREZZA

Handwritten signature and initials.

DOTTOR DI MAMBRO

TRS DI PAOLO ORE 21.07 DEL 17.8.1970

(371) Il radiogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 484. (N.d.r.)



Roma, li 14/8/1970

FONOGRAMMA

AL COMMISSARIATO DI P.S. LIDO DI ROMA *Buono*  
 AL COMANDO STAZIONE-CC. POMEZIA - Roma *Zuffano*  
 AL COMANDO STAZIONE CC. A R D E A (Roma) *Malpica*  
 per conoscenza,  
 ALLA SQUADRA MOBILE S E D E

N° 888/16964/2<sup>^</sup> - Sorvegliato speciale P.S. con divieto soggiorno Sicilia, Calabria, Campania e Comune di Roma COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, abitante Pomezia (Roma) via Metastasio palazzina A. ed in atto in Tor San Lorenzo, ha qui fatto pervenire istanza tendente ottenere autorizzazione uscire dalla propria abitazione ore 7,30 e rientrare alle ore 20 dovendo dirigere e controllare di persona il raccolto ortofrutti- (372)  
 colo e vendemmia, per cui ha assunto vari operai.- Tale vendemmia si protrarrà presumibilmente fino al 15 ottobre p.v.- Stante l'urgenza di tale richiesta, comunicasi che questo ufficio, in attesa delle determinazioni locale Tribunale, informato pari data stesso mezzo, concede provvisoriamente al COPPOLA la chiesta autorizzazione, significando che tenuta agricola del medesimo trovasi ubicata in località Tor San Lorenzo via Campo di Carne n.23.- Pregasi darne comunicazione interessato, apportando relativa annotazione sul libretto suo possesso, fornendo assicurazione.-

Questura Parlato

(372) L'istanza citata nel testo è pubblicata alle pagg. 488-489. (N.d.r.)

(373)

---

(373) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 484.  
(N.d.r.)

FONOGRAMMA URGENTE



Roma, li 14/8/1970

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE  
Ufficio applicazione misure prevenzione  
per la sicurezza e la pubblica moralità

R O M A

46  
1207  
ay

N° 888/16964/2^ - Sorvegliato speciale P.S. con divieto soggiorno Sicilia, Calabria, Campania e Comune Roma, COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, residente Pomezia (Roma) via Metastasio palazzina A ed in atto in località Tor San Lorenzo, ha qui fatto pervenire istanza tendente ottenere autorizzazione uscire dalla propria abitazione ore 7,30 e rientrare alle ore 20 circa dovendo dirigere e controllare di persona raccolto ortofruttiolo e vendemmia, avendo all'uopo assunto vari operai.- Tale vendemmia si protrarrà presumibilmente fino al 15 ottobre p.v.- Ciò premesso, si comunica quanto sopra a codesto Tribunale per le determinazioni di competenza, significando che questo ufficio, tenuto conto periodo stagionale inoltrato e stante l'urgente necessità, ha concesso in via provvisoria al COPPOLA la chiesta autorizzazione.- Restasi attesa comunicazioni.-

(374)

Questore Parlato

(375)

---

(375) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 486.  
(N.d.r.)

Alla Questura di Roma

Il sottoscritto Cappola Francesco Paolo dal giorno 17 corrente dovrà iniziare la vendemmia nella propria proprietà situata a Tor S. Lorenzo, via Campo di Marte. Nella circostanza lo scrivente a assunto una ventina di persone per la raccolta dell'uva e per i lavori relativi alla vendemmia.

Lo scrivente è solo e non ha altri parenti capaci per accedere ai lavori della vendemmia.

Per tanto lo scrivente è costretto a dirigere ed interessarsi personalmente del personale e dei lavori relativi alla vendemmia stessa.

In considerazione di tale necessità lo scrivente prega cordato onorevole questura di volerlo autorizzare ad uscire dalla propria abitazione alle ore 7,30 ed rientrare alle ore 20 della sera, per tutto il periodo della vendemmia che si prevede possa aver termine il 15 del prossimo Ottobre.

14/8  
Autorizzare pub-  
blicamente in  
nome delle deci-  
sioni dell'A.G.

14/8



In tal modo lo scrivente può curare ogni necessità lavorativa evitando desperi e sbagli da parte degli operai, i quali lasciati a loro stessi e senza alcun controllo potrebbero facilmente abbandonarsi provocando considerevoli danni all'economia dello scrivente.

Lo ringrazio distintamente e porgo  
deferenti ossequii

Ter. S. Lorenzo 13-8-70 G. P. J. M. C. S. G. L. C.

DISPACCIO PER TELECRIVENTE DAL COMMISSARIATO DI POLIZIA DI ROMA. —

QUESTURA DIV 2- ROMA. --

N 1633/2 AT RADIOGRAMMA N 888/16964/2 DEL 6 CORRENTE ASSISTENZA (376)  
 AVERE FATTO NOTIFICARE AT SORVEGLIATO SPECIALE COPPOLA FRANCESCO  
 PAOLO AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA AT RISIEDERE IN TOR SAN LORENZO  
 VIA DEI CARDELLINI 31 DAL 6 AT 31 CORRENTE. —

COMMISSARIO CAPO SIC DR DI MAMBRO .-

CT - COPPOLA FRANCESCO R

TRS BUONO ORE 13,55 DEL 8/8/970

RC UNO CALDERINI

FONOGRAMMA

Roma, li 6/8/1970

21056  
 1

112032

R. Fello

T. Perofelo

ore 11-50

AL COMMISSARIATO DI P.S.

LIDO DI ROMA

AL COMANDO STAZIONE CC.

POMEZIA (Roma) Fello

per conoscenza,

(in copia) ALLA SQUADRA MOBILE

S E D E

N. 888/16964/2<sup>a</sup> - Sorvegliato speciale P.S. con divieto soggiorno Sicilia, Calabria, Campania e Comune Roma COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, abitante Pomezia (Roma) via Metastasio Palazzina A., ha qui fatto pervenire istanza, corredata da certificato medico, tendente a ottenere autorizzazione risiedere dal 6 al 31 corrente mese in località Tor S. Lorenzo (Roma) via dei Cardellini n. 31 per ragioni terapeutiche in clima marino. - Tenuto conto periodo stagionale inoltrato, questo ufficio, in attesa determinazione locale Tribunale, già informato pari data, concede <sup>provvisoriamente</sup> al Coppola la chiesta autorizzazione. - Pregasi darne comunicazione interessato, proseguendo suoi confronti prescritta vigilanza, assicurando. -

Questore Parlato



FOONOGRAMMA

Roma, li 6/8/1970



AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE  
Ufficio applicazione misure prevenzione  
per la sicurezza e la pubblica moralità

R O M A

N. 888/16964/2^ - COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, nato Partinico (PA) 6/10/1899, domiciliato Pomezia (Roma) via Metastasio - Palazzina A., sorvegliato speciale P.S. con divieto soggiorno Sicilia, Calabria, Campania e Comune Roma in virtù di decreto emesso da codesto Tribunale, ha qui presentato istanza, corredata da certificato medico, con cui chiede autorizzazione risiedere dal 6 al 31 corrente mese in località Tor S.Lorenzo (Roma) via dei Cardellini n.31 per ragioni terapeutiche in clima marino.- Si comunica quanto sopra a codesto Tribunale per determinazioni di competenza, significando che questo ufficio, salvo diversa decisione S.V., tenuto conto periodo stagionale inoltrato, habet concesso in via provvisoria autorizzazione richiesta dal Coppola.- Restasi attesa comunicazioni.-

Questore Parlato



Allo Quirinale di Roma

Il sottoscritto Ettore Francesco Polo  
nato 5/10/1949, prega codesta Quirinale  
di volerlo autorizzare a risiedere  
dal 6.11.1949 e fino al 31.10.1949, in via  
Lorenzini, ~~Roma~~ via dei Caraccioli n. 31  
Piano I, per ragioni terapeutiche.  
Infatti ho necessità per il mio  
grande stato di salute, di stare sul  
mare, e di aria marina, come  
rilevato dall'unico certificato medico (379)  
con l'occasione rinnovo la preghiera,  
come precedentemente, richiesto, ad  
autorizzarmi a risiedere dal 1. settembre  
bre al tutto novembre corrente anno

(379) Il certificato medico citato nel testo è pubblicato alla pag. 495. (N.d.r.)

Vie campo di come l'N° 3, cioè  
nelle mie proprietà per occorrere  
nei terreni agricoli, e particolar-  
mente alla vendemmia.

Ringrazio con deferente

ossequio

Agostino N. N. N.

5/7/60

**Dott. GIUSEPPE VULTAGGIO**Medico Chirurgo  
dell'Università di Parigi**POMEZIA**

Via Roma, 172 - Tel. 910.606

Mio fratello cubifica da  
 aver visitato un dato  
 sistema di lipoma  
 di Wola Remusce, un dato  
 in famiglia via Roberto  
 e di aver constatato  
 uno stato di pernici,  
 aggravato dal rumore  
 della strada (macchinari,  
 il mio stato di salute  
 necessita il trasferimento  
 in un luogo esotico  
 per la letteratura  
 in fede.

G. Vultaggio

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N° 888/16964/2<sup>a</sup> Prot.

Roma, li 1/8/1970

Rif. n. 30/70 del 18.7.1970

(380)

OGGETTO:- Sorvegliato speciale della P.S. con divieto di soggiorno in Sicilia, Calabria, Campania e Comune di Roma:

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra, nato a Partinico (Palermo) il 6.10.1899, residente in Pomezia (Roma) via Metastasio Palazzina A.int.20.-

Istanza di trasferimento provvisorio per la durata di mesi tre (3) dal suo domicilio in Pomezia alla propria tenuta di via Campo di Carne n.23 località Tor San Lorenzo.-

All. n. 1

*Urgente*

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE  
Ufficio applicazioni e misure prevenzione  
per la sicurezza e la pubblica moralità

R O M A

In esito all'attergato di codesto Tribunale, in data 18 luglio (381) u.s., si restituisce l'unita istanza del nominato in oggetto tendente ad ottenere il trasferimento provvisorio per la durata di mesi 3 dall'attuale suo domicilio in Pomezia (Roma) alla propria tenuta sita in località Tor S. Lorenzo (Roma) via Campo di Carne n.23, significando che dagli accertamenti svolti dal Commissariato di P.S. Lido di Roma e dal Comando Stazione CC. di Pomezia, è emerso che il COPPOLA, in detta località, possiede oltre 40 ettari di terreno coltivato a frutteto, vigneto e culture varie.

Questo Ufficio, in conformità del parere formulato dal predetto Commissariato e dall'Arma CC., esprime parere favorevole alla concessione al COPPOLA del beneficio richiesto.

Si rimane in attesa di comunicazioni.

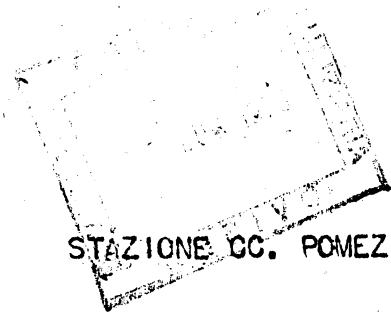
IL QUESTORE

*[Handwritten signature]*

(380) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 503. (N.d.r.)

(381) L'istanza citata nel testo è pubblicata alle pagg. 493-495. (N.d.r.)





STAZIONE CC. POMEZIA

ORE 19.50

24.7.1970

FORGIONE  
LEMMA

76 221

N. 3606/13.P. - QUESTURA ROMA -

AT 105962/888/16964/2 ODIERNO. COPPOLA FRANCESCO PAO- (382)  
LO FU FRANCESCO NATO PARTINICO 6.10.1899, RESIDENTE POMEZIA -  
VIA METASTASIO, PALAZZINA A. INT.20, SORVEGLIATO SPECIALE P.S.  
EFFETTIVAMENTE POSSIEDE, IN VIA CAMPO DI CARNE 23, LOCALITÀ  
" TOR S. LORENZO " OLTRE 40 ETTARI COLTIVATI A FRUTTETO, VI-  
GNETO E CULTURE VARIE. PARERE FAVOREVOLE AL CHIESTO BENIFI-  
CIO. -

BRIG. SPAGNUOLO

(382) Il fonogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 500. (N.d.r.)

## DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

Roma, 24/7/1970

FONOGRAMMA URGENTE181  
Ruffo  
TRIBUNALE CIVILE E PENALE  
-Ufficio Misure Prevenzione-R O M A

p.g. COMMISSARIATO SICUREZZA " LIDO DI ROMA" Z

R O M A

N.888/I6964/2^ - Commissariato Sicurezza Lido di Roma con fono  
odierno n.I633/2^ habet comunicato che sorvegliato speciale della (383)  
P.S. con divieto soggiorno Sicilia, Calabria, Campania e Comune Roma,  
COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, nato Partinico 6/10/1899, residen-  
te Pomezia-via Metastasio -palazzina A, int.20, habet chiesto auto-  
rizzazione recarsi Velletri lunedì 27 corrente da ore 8 at 13 per  
effettuare pagamenti presso Ufficio Imposte. Restasi attesa deter-  
minazioni da parte codesto Tribunale.

Questore Parlato  
L  
S

(384)

---

(384) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 498.  
(N.d.r.)



DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

Roma, 24/7/1970

FONOGRAMMA URGENTE

COMMISSARIATO SICUREZZA  
COMANDO STAZIONE CC.

*105962*  
*a Fabbione 11.50*  
*[Signature]*  
LIDO DI ROMA  
POMEZIA (Roma)  
*Summa*

N.888/I6964/2<sup>^</sup> - COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, nato Partinico (Palermo) 6/10/1899, residente Pomezia (Roma) via Metastasio palazzina A, int.20, sorvegliato speciale P.S. con divieto soggiorno in Sicilia, Calabria, Campania e Comune Roma, ha per inoltrato domanda (385) al Presidente Tribunale Civile e Penale Roma tendente ottenere il trasferimento, per la durata di mesi tre, dall'attuale domicilio alla di lui tenuta in via Campo di Carne n.23-località Tor S.Lorenzo, allo scopo poter dirigere e controllare di persona lavori agricoli in preparazione degli imminenti raccolti ortofrutticoli et altro. Pregasi esperire informazioni et riguardo esprimendo motivato parere ~~atteso~~.

Questore Parlato  
*[Signature]*

(385) La domanda citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).

DISPACCIO PER TELESKRIVENTE DAL COMMISSARIATO DI P. S. LIDO DI ROMA. -

QUESTURA DIVISIONE SECONDA- ROMA. -

N 1633/2 COPPOLA FRANCESCO PAOLO FU FRANCESCO NATO PARTINICO  
6/10/899 RESIDENTE POMEZIA VIA METASTASIO PALAZZINA A. INT. 20  
SORVEGLIATO SPECIALE P.S. HABET CHIESTO AUTORIZZAZIONE RECARSI  
VELLETRI LUNEDI 27 CORRENTE DA ORE 8 AT 13 PER EFFETTUARE  
PAGAMENTI PRESSO UFFICIO IMPOSTE. PREGASI DETERMINAZIONI .-

COMMISSARIO CAPO SIC DR DI MAMBRO .-

CT - LUNEDI 27 COR

- ORE 8 AT 13-

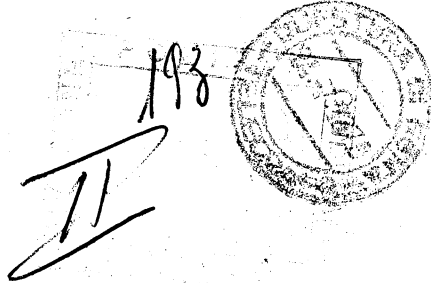
TRS BUONO ORE - 13,30 DEL 24/7/970

*Trib.*  
*ls*

DISPACCIO PER TELESKRIVENTE DAL COMMISSARIATO DI P S LIDO DI ROMA.-

QUESTURA DIVISIONE SECONDA

OMA.-



N 1633/2 AT 105962/888/16964/2 COPPOLA FRANCESCO PAOLO SORVEGLIATO (386)  
SPECIALE P .S. EST PROPRIETARIO TENUTA CIRCA 40 ETTARI IN LOCALITA'  
TOR S. LORENZO DI ARDEA VIA CAMPO DI CARNE 23 COLTIVATA AT  
VIGNETI ET ORTOFRUTTICOLI .-

CIÒ CONSIDERATO ESPRIMESI PARERE FAVOREVOLE AUTORIZZAZIONE  
TRASFERIMENTO, DOMICILIO DURATA MESI TRE DA VIA METASTASIO DI  
POMEZIA AT CITATA VIA CAMPO DI CARNE OVE POTRA COLLABORARE AT  
VIGILANZA STAZIONE ARMA ARDEA.--

COMMISSARIO CAPO SIC DR DI MAMBRO .-

CT - COPPOLA FRANCESCO PAOLO -  
TRS BUONOORE 14, 15 DEL 24/7/970  
RC SEI ~~XXXXXXXXXXXX~~ MILETI

TRIBUNALE CIVILE E PENALE

UFFICIO MISURE DI PREVENZIONE



N. 30/70 Prot. Roma, li 18 luglio 1980

Risposta a nota del N. Alleg. N.

Stamperia Reale di Roma (162-s)

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo - Istanza -

ALLA QUESTURA

Ufficio Misure di Prevenzione

R O M A

\*\*\*\*\*

Si trasmette l'unita istanza per quanto di competenza.-

(387)

Il Cancelliere Capo di Sezione (Nestore Mastropietro)

*inf. e parere  
comu. to e cc.  
[Signature]*

(387) L'istanza citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).

Lic/

QUESTURA DI PALERMO  
Divisione Polizia Criminale

QUESTURA DI ROMA  
-7 LUG. 970 11--  
GABINETTO

N° 90/10338

11, 30/6/970

OGGETTO: COPPOLA Fr. Paolo fu Francesco, nato Partinico  
il 6/10/1899, residente a Pomezia (Roma).

ALLA QUESTURA DI \_\_\_\_\_ R O M A \_\_\_\_\_

Per il corredo di codesti atti, si comunica che la persona in oggetto segnata, con sentenza in data 12/6/970 della locale Corte di Appello è stata ~~condannata~~ assolta dal delitto di associazione per delinquere, per non aver commesso il fatto.

p. IL QUESTORE



QUESTURA DI ROMA  
ARCHIVIO GENERALE  
- 8 AGO 1970  
POSTA IN ARRIVO



**SQUADRA MOBILE**

N. 16964/500/6.Sq.Mob.

Roma, 27 giugno 1970

**OGGETTO:** Intercettazioni telefoniche all'apparecchio n.910604, intestate a DI GIACOMO Francesco ed in utenza a COPIOLA Francesco, via Metastasio palazzina A int.20 Pomezia.

Trasmissione relazioni.

**All.n.6**ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA  
- Sost.Prof.dr. Vitalone -**R O M A**

Di seguito alla nota p.n. del 10 maggio scorso, si  
trasmettono, come richiesto dalla S.V., le relazioni di ser-  
vizio redatte da personale dipendente durante le intercet-  
tazioni delle comunicazioni ricevute e trasmesse dall'appa-  
recchio di cui è utente il soprascritto COPIOLA Francesco.

(388)

(388-bis)

IL DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE  
(dr. Salvatore Palmeri)

(388) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 523. (N.d.r.)

(388/bis) Le relazioni di servizio, costituenti l'oggetto del documento 791, saranno pubblicate in uno dei successivi tomi del IV Volume. (N.d.r.)



**QUESTURA DI ROMA**  
**COMMISSARIATO DI P. S. "LIDO DI ROMA"**

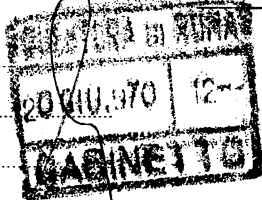
Via dei Fabbri Navali, 21 - Telef. 60.25.755 - 60.25.633

N. 1633/2<sup>a</sup>

Risp. a nota N. ....

del .....

Allegati N. 1



Lido di Roma, li 19 Giugno 1970

**OGGETTO:** Sorvegliato speciale della P.S. con divieto di soggiorno in Sicilia, Calabria, Campania e comune di Roma;  
**COPPOLA Francesco Paolo**, nato a Partinico (PA) il 6.10.1899, residente a Pomezia, via Metastasio-Palazzina A. intr. 20.-

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE  
-Ufficio Applicazione Misure Prevenzionistiche  
per la sicurezza e la pubblica moralità ROMA  
e per conoscenza  
→ ALLA QUESTURA-DIV. POL. GIUDIZIARIA- ROMA  
→ ALLA QUESTURA-Squadra Mobile- ROMA  
AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI POMEZIA

\*\*\*\*\*

Con a tergo la relata di notifica all'interessato, COPPOLA Francesco Paolo, al quale è stata consegnata copia, si restituisce un esemplare del decreto n. 30/70.M.P./sp. emesso da Codesto Tribunale il 15 corrente, con cui il Coppola è stato autorizzato ad uscire dalla propria abitazione, esclusivamente per ragioni di lavoro, per recarsi nella sua tenuta di Tor San Lorenzo, alle ore 8,30 anziché alle ore 10, per i mesi di Maggio e Giugno c.a.-

(389)

Una copia del citato decreto, con la relata di notifica, viene trasmessa alla Questura di Roma-Divisione Polizia Giudiziaria, in riscontro alla nota n. 888/94931/2<sup>a</sup> del 17 corrente.-

(390)

IL COMMISSARIO DI P.S.  
(Dr. L. De Filippis)

(389) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 509-510. (N.d.r.)

(390) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 507. (N.d.r.)

MODULARIO  
I. P. S. 391

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

N. 888 | 9493X | 2. di Prot.

Roma, li 17 Giugno 1970 ms

OGGETTO: Corveglianza speciale della P.S. con divieto di soggiorno in Si-  
colla, Colatria, Gorgonia e Comune di Roma COPPOLA Francesco Eug-  
lio fu Francesco e fu Le Iacovo Pietro nato Partinico (PA) 6/10/  
1899, residente Pensola (Roma) via Metastasio Palosina A.int.20.

**COPIATO**  
17 GIUGNO 1970  
*[Signature]*

Allegati n. 3

AL COMMISSARIATO DI P.S.  
LIDO DI ROMA

per conoscenza,

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PENALE

Ufficio Applicazione Misure Prevenzione  
per la sicurezza e la pubblica moralità

R O M A

ELLA S. S. MARIA ROSSA

S. E. D. S.

AL COMANDO DELLA STAZIONE CC. FORNELLA (Roma)

Si trasmette a codesto Commissariato, per la notifica all'interessato, l'unito decreto  
in triplice esemplare emesso dal Signor Presidente del locale Tribunale in data  
15/6/1970 col quale viene rigettata la richiesta autorizzata il morituro in og-  
getto ad uscire dalla propria abitazione alle ore 8,30 del  
 mattino nei mesi di Maggio e Giugno corrente anno per esola-  
tivi ragioni di lavoro e con assoluto divieto di allontanar-  
si dal luogo ove è situato lo tenuta agricola, ferme restando  
le altre precauzioni di cui al decreto 11/4/1970.

(391)

Si fa presente che una copia del suddetto decreto dovrà essere consegnato al soprascritto  
Coppola Francesco P.; la seconda copia, con a tergo la relata di notifica, dovrà essere  
restituita direttamente al prefato Magistrato e la terza copia, debitamente relazionata, dovrà  
essere rimessa a questa Questura.

Si gradirà sollecito riscontro.

Per il Tribunale di Roma - ufficio applicazione misure di prevenzione - si fa riferimento  
alla nota n. 30/70 M. P. sp. del 15/6/1970.

(392)

Ufficio Misure Prevenzione

EVIDENZA

il 30/7

p. IL QUESTORE

*[Handwritten initials]*

*[Handwritten signature]*

(391) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 509-510. (N.d.r.)

(392) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 512. (N.d.r.)

(393)

---

(393) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 507.  
(N.d.r.)

## TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

N°

R.G.

Sezione Applicazione Misure Prevenzione  
per la Sicurezza e la Pubblica Moralità

N°

R.P.

N. 30/70.M.P./sp.

DECRETO DI MODIFICA DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL DECRETO DI  
APPLICAZIONE DI MISURE DI PREVENZIONE NEI CONFRONTI DELLE PERSONE  
PERICOLOSE PER LA SICUREZZA E LA PUBBLICA MORALITA'

\*\*\*\*\*

Il Tribunale di Roma - Sezione Misure di Prevenzione

Composto dai sigg. Magistrati:

BUCCIANTE Dr. Alfredo - Presidente

TROISI " Dante - Giudice

LACAVA " Biagio - "

Riunito in Camera di Consiglio ha pronunciato il seguente provvedimento nei confronti di COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, nato a Partinico (Palermo) il 6/10/1899, residente in Pomezia (Roma) in Via Metastasio Palazzo A, int.20, in atto sorveglianza speciale della P.S.; Vista l'istanza avanzata da COPPOLA Francesco Paolo, tendente ad ottenere la modifica dell'orario circa l'uscita dalla propria abitazione per recarsi nella sua tenuta località Via Campo di Carne n.20 "Tor San Lorenzo".-

(394)

Inteso il P.M. e avuto l'esito delle informazioni dell'Autorità di P.S.;

## O S S E R V A

Per l'art.7 della legge 27/12/1956 n.1423, il provvedimento di applicazione della misura di prevenzione può essere revocato o modificato quando sia cessata la causa che lo ha determinato.

Il COPPOLA, in effetti, é proprietario di una tenuta in località Tor San Lorenzo di Pomezia Via Campo di Carne n.23 e si trova nella necessità di più e meglio attendere alla direzione dei lavori campestri per l'incremento che ha avuto l'azienda, quale appare giustificata la modifica dell'orario di uscita dalla propria abitazione al mattino.

L'Autorità di P.S. in seguito di accertamenti all'uopo svolti ha concesso l'autorizzazione provvisoria per quanto sopra richiesto.-

././.

(394) L'istanza citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).

- 2 -

P.Q.M.

Si autorizza COPPOLA Francesco Paolo ad uscire dalla propria abitazione alle ore 8,30 di mattina nei mesi Maggio - Giugno corrente per esclusiva ragioni di lavoro e con assoluto divieto di allontanarsi dal luogo ove é situata la predetta tenuta.

Restano ferme tutte le altre prescrizioni di cui al decreto di applicazione della misura di prevenzione.-

Roma, li 15 giugno 1970.-

f/to BUCCIANTE Alfredo

" TROISI Dante

" LACAVA Biagio

Il Cancelliere

f/to N. Mastropietro

Depositato in Cancelleria

Roma, li 15 giugno 1970.

Il Cancelliere

f/to N. Mastropietro

E' copia conforme all'originale

Roma, li 15 giugno 1970.

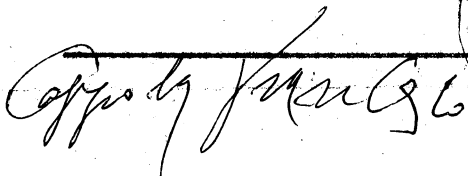
Il Cancelliere Capo di Sezione  
(Nestore Mastropietro)




L'anno 1970, addì 19 del mese di Giugno, alle ore 11, in via  
Metastasio, int. 20 Pomezia.-----

Noi sottoscritti, Ufficiali di P.G. appartenenti al Commissa-  
riato di P.S. Lido di Roma, qui recatici ed avuta la presenza  
del Sig. COPPOLA Francesco Paolo, sottoposto alla vigilanza  
speciale della P.S., abbiamo notificato il presente Decreto  
emesso dal Tribunale di Roma, con cui il Sig. Coppola viene  
autorizzato ad anticipare l'uscita da casa dalle ore 10 alle  
ore 8,30, per recarsi alla sua tenuta di Tor San Lorenzo. --  
Copia del predetto decreto, viene consegnato all'interessato.

IL NOTIFICATO

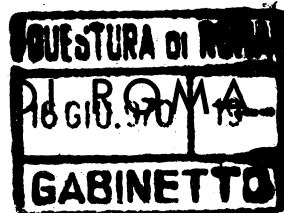


IL NOTIFICANTE



## TRIBUNALE CIVILE E PENALE

UFFICIO MISURE DI PREVENZIONE



N. 30/70 Prot. Roma, li 15 giugno 1970. 196  
Risposta a nota del ..... N. .... Alleg. N. ....

Stamperia Reale di Roma (162-\*)

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo -  
Protrazione orario di uscita dalla propria  
abitazione.-

ALLA QUESTURA  
UFFICIO MISURE DI PREVENZIONE

R O M A

\*\*\*\*\*

Si trasmette per l'esecuzione il provvedimento (395)  
emesso da questo Tribunale nei confronti della persona in  
oggetto indicata.

Il Cancelliere Capo di Sezione  
(<sup>M</sup>estore Mastropietro)





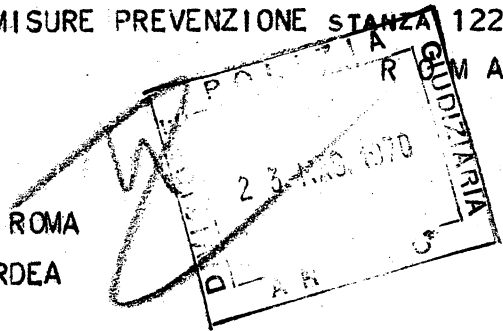
STAZIONE CARABINIERI  
POMEZIA

23/5/1970 ORE 17,15 R. GAROFALO  
T. BRIGIOLA

*JJP* 543.53

N°3606/11 TRIBUNALE PENALE SEZ MISURE PREVENZIONE STANZA 122

P.C. QUESTURA ROMA  
COMMISSARIATO P S LIDO ROMA  
STAZIONE CARABINIERI ARDEA



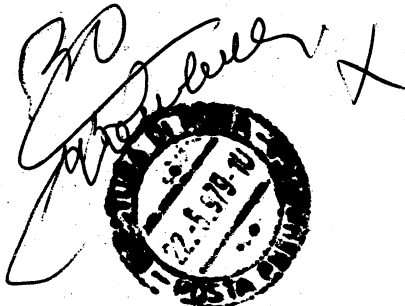
SEGUITO FONOGRAMMA 68536/888/493/2 ODIERNO, DALLA QUESTURA CUI (396)  
PRESENTE FOND EST DIRETTO PER CONOSCENZA, EFFETTIVAMENTE COPPOLA  
FRANCESCO PADLO FU FRANCESCO, DEMORANTE POMEZIA VIA METASTASIO PALAZ-  
ZINA A, INTERNO 20, EST PROPRIETARIO VASTA ESTENSIONE TERRENO AT COLTURE  
VARIE, SITA LOCALITÀ CAMPO DI CARNE DI TOR S. LORENZO DI ARDEA DI POMEZIA  
OVE SI RECA GIORNALMENTE PER DIREZIONE LAVORI STAGIONALI.

Brig. Spagnuolo COMINTER

(396) Probabilmente si tratta del fonogramma n. 888/94931/2° — del 22, anziché del 23 maggio 1970 —  
pubblicato alla pag. 514. (N.d.r.)

FONOGRAMMA

Roma, li 22 Maggio 1970



AL TRIBUNALE PENALE - Sezione Misure Prevenzione  
(Piazzale Clodio - Stanza n°122 - 1° piano)

R O M A

per conoscenza,

AL COMMISSARIATO DI P.S. LIDO DI ROMAAL COMANDO STAZIONE CC. POMEZIA (Roma)

N° 888/9493I/2<sup>a</sup> - Sorvegliato speciale P.S. COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, domiciliato Pomezia (Roma) via Metastasio palazzina A. interno 20, habet qui presentato istanza tendente ottenere autorizzazione uscire propria abitazione ore 8,30 anzichè ~~ore~~ ore 10 (come impostogli da codesto Tribunale col decreto applicazione misura prevenzione) asserendo doversi recare propria tenuta sita località Tor San Lorenzo di Pomezia via Campo di Carne n°23, per sorvegliare e dirigere lavori campestri.- Nel comunicare quanto sopra a codesto Tribunale per le determinazioni di competenza, si rivolge richiesta al Comando Stazione CC. Pomezia, cui presente inviasi per conoscenza, di voler fare accertare se asserzioni del COPPOLA rispondono a verità riferendo direttamente l'esito al detto Tribunale ed informando per conoscenza questo ufficio.- Qualora accertamenti richiesti at Arma CC. risultassero veritieri, questo ufficio, salvo diversa determinazione codesta Autorità Giudiziaria, esprime parere favorevole at concessione.- Con occasione informasi che questo ufficio, in attesa determinazioni codesto Tribunale, habet concesso al COPPOLA, in via provvisoria, di uscire propria abitazione ore 8,30.-

Questore Parlato

(398)

---

(398) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 514.  
(N.d.r.)

+++++

*e*

*888*

*288*

DISPACCIO PER TELESCRIVENTE DAL COMMISSARIATO P.S. LIDO DI ROMA

QUESTURA DIVISIONE SECONDA- R O M A -

NR.1633/2.- AT NR.68536/888/94931/2 DEL 21 CORRENTE.-

SORVEGLIATO SPECIALE COPPOLA FRANCESCO PAOLO DOMICILIATO POMEZIA  
NON SI EST RECATO OGGI VELLETRI PER MOTIVI DI SALUTE .-



(399)

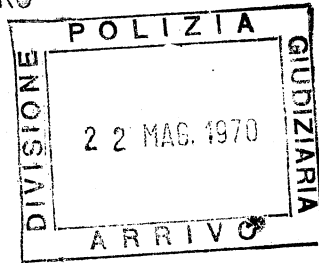
COMM.RIO CAPO SIC.DR.DI MAMBRO

CT. COPPOLA FRANCESCO PAOLO-

TRS.CALLERI ORE 17,45 DEL 22/5/1970.-

RIC- UNO-UN- CAMARDA

E



(399) Il fonogramma citato nel testo — n. 888/94931/2<sup>a</sup>, anziché n. 68536/888/94931/2<sup>a</sup> — è pubblicato alla pag. 519. (N.d.r.)

*888*

*21*

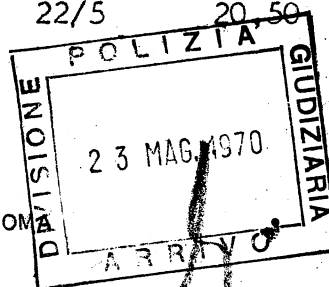
SS ROMA DA VELLETRI NR.263 P.70 22/5 20.50

URGENTE-

COMM/TO SIC.OSTIA LIDO

ET P.C.....QUESTURA DIV.2^ ROMA

QUESTURA SQUADRA MOBILE ROMA

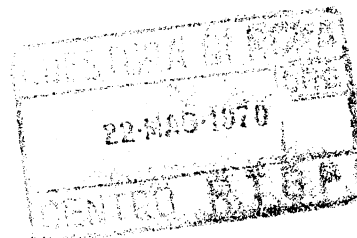


NR.2237/2.Q.2/2 RIFERIMENTO RADIOGRAMMA NR.888/94931/2 DEL 21 ANDANTE (400)  
 DELLA QUESTURA DI ROMA, COMUNICASI CHE SORVEGLIATO SPECIALE COPPULA  
 FRANCESCO PAOLO DOMICILIATO POMEZIA ----- VIA METASTASIO PALAZZIA A.  
 INT.20, IN DATA ODIERNA NON ESTESI QUI PREWENTATO PER FAR APPORTARE  
 ANNOTAZIONE SUL LIBRETTO SUO POSSESSO DI ARRIVO ET PARTENZA QUESTA CITTÀ.

COMM.CAPO SIC.DE NICOLA

RIC.ORE 21,21 DEL 22/5/1970

MENDOLA



(400) Il radiogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 519. (N.d.r.)

QUESTURA DI ROMA

Io sottoscritto FRANCESCO PAOLO COPPOLA, prego a codesta Questura di volermi autorizzare per tutto il mese di Maggio e Giugno a uscire dalla mia propria abitazione alle ore 8,30 per recarmi nella mia tenuta località Via Campo di Carne N. 23 "Torsenlorenzo" per sorvegliare e dirigere i lavori dei campi. Si prega inoltre di volermi autorizzare a recarmi a VELLTRI domani dalle ore 9 alle ore 14 per pagare le tasse e recarmi da notaio.-

Distinti saluti.

*Coppola Francesco*

Pomezia li, 21/5/1970

~~SI~~  
K

21/5/70

*Vo di autorizz  
 per il viaggio a Velle  
 per le altre perso  
 di conto per  
 salvo contrari  
 dell'ufficio*

*quest'ultima prova  
 auto dell'ufficio*

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONOGRAMMA

Roma, li 21/5/1970

*Velletri 18/3*  
*68204*  
*R - Bruno*  
*T - Pizzilli*  
*21.6*

*153*

*Sto 21/5 1970*

AL COMMISSARIATO DI P.S.  
 per conoscenza,  
 AL COMMISSARIATO DI P.S.  
 (in copia) ALLA SQUADRA MOBILE

LIDO DI ROMA  
VELLETRI  
S E D E

N° 888/9493I/2<sup>a</sup> - In esito ad istanza qui fatta pervenire da sorvegliato speciale COPPOLA Francesco Paolo, domiciliato in Pomezia via Metastasio Palazzina A. interno 20, comunicasi che questo ufficio lo autorizza a recarsi domani 22 corrente dalle ore 9 alle ore 14 in Velletri per pagamento tasse et conferire con notaio.- Pregasi darne comunicazione interessata apportando annotazione sul libretto suo possesso et con obbligo presentarsi al Commissariato P.S. Velletri per visti arrive et partenza.- Predetto sorvegliato, inoltre, viene autorizzato in via provvisoria et in attesa determinazioni locale Tribunale, che sarà informato da questo ufficio, a uscire al mattino dalla propria abitazione alle ore 8,30 per recarsi nella propria tenuta sita località Tor San Lorenzo in via Campo di Carne n.23 per sorvegliare e dirigere lavori campestri.- Pregasi apportare relativa annotazione sul libretto fornendo assicurazione.-

Questore Parlato

Velletri  
 21/5 20.05 Perutti



(401) L'istanza citata nel testo è pubblicata alla pag. 518. (N.d.r.)

(402)

---

(402) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 519.  
(N.d.r.)



DISPACCIO PER TELESKRIVENTE DAL COMMISSARIATO P.S. LIDO DI ROMA

QUESTURA DIVISIONE SECONDA - R O M A

U R G E N T E



56



Handwritten initials and a signature.

NR.1633/2.- AT NR.888/90159/2 DEL 16.4.1970, SORVEGLIATO SPECIALE (403)  
COPPOLA FRANCESCO PAOLO RESIDENTE POMEZIA VIA MATASTASIO PALAZZINA  
A. INTERNO 20, HABET CHIESTO AUTORIZZAZIONE PER REGARSI DOMANI 15  
CORRENTE AT ORE 15 ROMA VIA VIMINALE 38 PRESSO NOTAIO PAOLO ASCENZIO  
PER STIPULA CONTRATTO COMPRA - VENDITA. SALVO EVENTUALE CONTRARIO  
AVVISO CODESTA SUPERIORE QUESTURA, SCRIVENTE CONCEDERA' AUTORIZZA-  
ZIONE CON OBBLIGO RIENTRO IN SEDE STESSO POMERIGGIO AT STIPULA.-

COMM.RIO CAPO SIC.DR.DI MAMBRO

CT. COPPOLA FRANCESCO PAOLO- DOMANI 15 CORRENTE AT ORE 15 VIA  
VIMINALE 38-

TRS.CALDERI ORE 10,05 DEL 14/5/1970.-

RIG.-

Handwritten signature.

Si, a favore S.M.,  
Handwritten signature.

+++++

(403) La nota citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).



Divisione Polizia Giudiziaria

Roma, li 14.5.1970

*103*  
*[Handwritten signature]*  
FONOGRAMMACOMMISSARIATO SICUREZZA LIDO DI ROMA

(In copia Squadra Mobile

S E D E

N°888/9493I/2 Riferimento fonogramma n°I633/2, relativo sorve- (404)  
gliato speciale COPPOLA Francesco Paolo, residente Pomezia via  
Matastasio Palazzina A.interno 20, questo Ufficio autorizza<sup>to</sup> per  
recarsi domani 15 corrente at ore 15<sup>m</sup>, Roma, via Viminale n°38  
presso Notaio Ascenzo Paolo per stipula contratto compra-vendita  
~~ente~~ con obbligo rientro in ~~sta~~ sede stesso pomeriggio at sti-  
pula <sup>la via</sup> Punto

*[Handwritten signature]*  
QUESTORE PARLATO

**- SQUADRA MOBILE -**N° 16964/500/6<sup>a</sup> Sq.Mob.

Roma, li 10.5.1970.-

**OGGETTO:-** Esito delle intercettazioni delle comunicazioni fatte e ricevute dall'apparecchio n.910604, intestato a <sup>FC</sup> GIACOMO Francesco, Via Metastasio pal.A int.20 -Pomezia, dove abita il mafioso COPPOLA Francesco.-

Alleg.n.8

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

R O M A

Di seguito a precedenti segnalazioni si comunica che, in data di ieri, hanno avuto termine le intercettazioni delle comunicazioni telefoniche ricevute e trasmesse dall'apparecchio n.910604, in utenza al mafioso COPPOLA Francesco.-

Durante tale servizio non sono emersi elementi utili per addivenire al rintraccio del noto LEGGIO Luciano.-

Si trasmettono le otto bobine dei nastri incisi durante le intercettazioni.-

IL DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE  
(Dr. Salvatore Palmeri)



MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- SQUADRA MOBILE -

N° 16964/500/6° Sq. Mob.

Roma, li 5.5.1970.-

OGGETTO:- Intercettazione telefonica all'apparecchio  
n. 910604.-

Richiesta di proroga.-

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

ROMA

Di seguito a precedenti segnalazioni, si prega di voler concedere una proroga di giorni 30 all'autorizzazione, rilasciata il 20 gennaio c.a. e successive, per l'intercettazione (405) delle comunicazioni fatte e ricevute all'apparecchio n. 910604, intestato a DI GIACOMO Francesco, Via Metastasio palazzina A int. 20 - Pomezia - dove abita il mafioso COPPOLA Francesco, amico del catturando LEGGIO Luciano.-

IL DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE  
(dr. Salvatore Palmeri)

(405) L'autorizzazione citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. Le successive autorizzazioni sono pubblicate, rispettivamente, alle pagg. 538, 536, 534 e 532. (N.d.r.)

MODULARIO  
F. P. S. 394MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

## DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

N° 888/90159/2<sup>a</sup> Prot.

Roma, li 14 aprile 1970

OGGETTO: - Liste Elettorali - Revisione - Art. 8 Legge 7.10.1947 n°1058.-

\*\*\*\*\*

AL COMUNE DI - Ufficio Elettorale

POMEZIA (Roma)

per conoscenza,

AL COMUNE DI - Ufficio Elettorale

PARTINICO (Palermo)

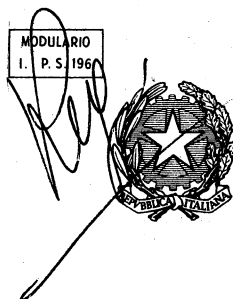
\*\*\*\*\*

Al sensi dell'art. 8 della Legge 7 Ottobre 1947 n°1058 e per gli effetti dell'art. 13 - comma 4° - della Legge medesima, si comunica che la persona appresso descritta, residente nel Comune di Pomezia (Roma), è stata sottoposta alla misura di prevenzione prevista dall'art. 3 della Legge 31.5.1965 numero 575 (disposizioni contro la mafia):

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra nato a Partinico (Palermo) il 6.10.1899, residente in Pomezia (Roma) via Metastasio Palazzina A. int. 20.- Sorveglianza speciale della P.S. per la durata di anni 3 con divieto di soggiorno nelle Province della Sicilia, Calabria, Campania e nel Comune di Roma.- Decreto emesso il 11/4/1970 dal Tribunale di Roma.- (406)  
Misura iniziata il 13.4.1970, data di notifica del decreto all'interessato.-

Detta misura, dovrà essere, pertanto, ritenuta operante fino a quando questo Ufficio non ne avrà comunicato la cessazione.-

p. IL QUESTORE

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

N. 888 | 90159 | 2. di Prot. Roma, li 14 aprile 1970

OGGETTO: Snellimento della procedura di rilascio delle patenti di guida - Accertamento dei requisiti morali.

**COPIATO**  
27 APR 1970

ALLA PREFETTURA  
Divisione 4<sup>a</sup>

per conoscenza, ROMA  
ALLA PREFETTURA - Divis. 4<sup>a</sup>  
PALERMO

Con riferimento alla Prefettizia n. 2335|1|20 - 13 - 3 Div. 4<sup>a</sup> del (407)

23 - 3 - 1964 ed in ottemperanza alle disposizioni emanate dal Ministero dell'Interno - Direzione Generale della P. S. - Divisione per la Polizia di Frontiera e dei Trasporti - con circolare n. 300|43327|109-A. del (408)

26.2.1964, si comunica che la persona appresso descritta, residente nella Provincia di Roma, è stata sottoposta alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale della P.S. ai sensi della Legge antimafia 11.5.1965 n. 575, con divieto di soggiorno Provincie Sicilia, Calabria, Campania e Comune di Roma:  
COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacopo Pietra nato a Partinico (Palermo) 6.10.1899, residente Pomezia (Roma) via Metastasio Palazzina A. int. 20.-

Detta misura dovrà, pertanto, essere ritenuta operante fino a quando questo ufficio non ne avrà comunicato la cessazione.

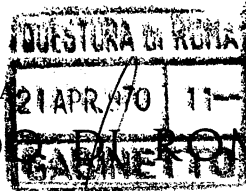
P. IL QUESTORE

(407) (408) Le note citate nel testo non risultano, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).



QUESTURA DI ROMA  
 COMMISSARIATO DI P. S. "LIDO DI ROMA"

Via dei Fabbri Navali, 21 - Telef. 60.25.755 - 60.25.633



N. 1633/2^ - .....

Lido di Roma, li 20 Aprile 1970. -

Risp. a nota N. ....

del .....

Allegati N. ....

OGGETTO:  ~~Sorvegliato speciale della P.S. con divieto di soggiorno nelle province della Sicilia, Calabria, Campania e nel Comune di Roma:~~

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, nato a Partinico (Pa) il 6.10.1899, residente in Pomezia (Roma) via Metastasio s.n. Palazzina A. intr. 20 -

ALLA CORTE DI APPELLO - Cancelleria Penale -

P A L E R M O

e per conoscenza

→ ALLA QUESTURA - DIV. 2^ - R O M A

\*\*\*\*\*

In relazione al contenuto della lettera n. 888/90159/2^ (409) datata 18.4.1970, della Questura di Roma, diretta a Codesta Corte di Appello e per conoscenza a questo Commissariato, si comunica che in data odierna, al soprascritto COPPOLA Francesco Paolo, è stata notificata la citazione a comparire all'udienza del 1° Giugno p.v. quale imputato appellante, presso codesta I^ Sezione. -

IL COMMISSARIO CAPO DI P. S.

(Dr. A. Di Mambro)

(410)

---

(410) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 117.  
(N.d.r.)



MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- SQUADRA MOBILE -

A P P U N T O

PERSONE CHE NEL CORSO DELLE NOTE INTERCETTAZIONI TELEFONICHE  
SONO RISULTATE AVERE RAPPORTI DI AMICIZIA-LAVORO-CON COPPOLA

- 1)- ACCARDI Giovan Battista, di anni 35, da Marsala, qui abitante in Piazza Armellini n.3 int.13, telef. 868456, rappresentante di vini, (per motivi di lavoro e di amicizia);
- 2)- COPPOLA Francesco, nipote, residente a Partinico in Via Trento n.38 tel.091- 787724;
- 3)- CORTINA Elie, residente a RIPI(FR) Via Varroccia s.n. telef. 0775- 30045(forse per lavoro);
- 4)- DIRETTORE Consorzio Agrario Provinciale Pomezia - telef. 910002(per lavoro);
- 5)- FICANI Maurizio, dottore, Via Cento Ripe n.19 Roma - telef.792758(per lavoro);
- 6)- LA ROCCA Nicola, Via Cavour- lotto X I.C.P. Latina- Telef.0773 - 43806(telefonata senza risposta);
- 7)- FRANCI Raffaele, di anni 59, da Roma, ex capitano dell'Esercito in pensione, abitante a Pomezia Via Fosso della Petronella - tel.910009(per amicizia);
- 8)- DE SANCTIS Carlo, residente a Pomezia, telef.910431(in-terpellata la moglie, insegnante, per ripetizioni alla figlia del Di Giacomo);
- 9)- PALUMBO Francesco, dottore, medico condotto di Pomezia abitante a Tor Sap Lorenzo - Via delle Murene n.20 - tel.998134- con ambulatorio ubicato alla stessa via telef.998198 (Ambulatorio Comunale), medico di famiglia;

./.

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- SQUADRA MOBILE -

( pag. 2<sup>a</sup> )

- 10)- REINA Ignazio, di anni 47, da Palermo, qui abitante in Via Giacomo Trevis n.44 int.3(amicizia);
- 11)- RUSSI Antonio, di anni 41, da Laterza(Taranto), residente Pomezia- Viale Guernazzi, 8 - telef. (ha contatti telefonici con Di Giacomo Franco per trasporti);
- 12)- SORESI Antonino, di anni 69, ragioniere, da Partinico, qui residente in Via Gaetano Casati n.13 sc.B int.13 - telef. 578894(amicizia);
- 13)- TESORIERE Bartolomeo, di anni 49, da Castellammare del Golfo, qui residente in Via Monti di Creta n.103- tel. 6214730 (per lavoro- forse per acquisto vino);
- 14)- FORTE Luigi, avvocato civilista che cura interessi di Coppola, abitante a Pomezia in Via Roma-telef. 910078;
- 15)- LEONARDO Nicola, dottore, cognato dell'avv.Forte Luzzi, residente in Pomezia - Via Roma 71 - telef. 910959 (amicizia e forse per motivi inerenti alla sua professione di medico);
- 16)- NARRACCI Menele, di anni 38, da Conversano (Bari), abitante in Tor S.Lorenzo-Via Campo di Carne 3, uomo di fiducia del COPPOLA (già noto);
- 17)- DI GIACOMO Francesco, di anni 45, da Salerno, abitante a Pomezia - Via Metastasio palaz.A, telef.910406, trasportatore, presso cui abita il COPPOLA, (già noto).

Roma, 11 16 aprile 1970

18) Libani Giuseppe

**SQUADRA MOBILE**

N. 16964/500/6.Sq.Mob.

Roma, 15 aprile 1970

**OGGETTO:** Intercettazione telefonica all'apparecchio  
n. 910604.

Richiesta di proroga.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

**R O M A**

Di seguito a precedenti segnalazioni, si prega di voler concedere una proroga di giorni 20 all'autorizzazione, rilasciata il 20 gennaio c.a. e successive, per l'intercettazione delle comunicazioni fatte e ricevute dall'apparecchio n. 910604, intestato a DI GIACOMO Francesco, via Metastasio palazzina A int.20 - Pomezia - dove abita il mafioso COPPOLA Francesco, amico del catturando LEGGIO Luciano.

(411)

**IL DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE**  
**(dr. Salvatore Palmeri)**

(411) L'autorizzazione citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. Le successive autorizzazioni sono pubblicate, rispettivamente, alle pagg. 538, 536, 534 e 532. (N.d.r.)

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA

IL P.M.

Letta la nota n. 16964/500/6 del 26 marzo 1970 della Squadra (412)Mobile della Questura di Roma

ritenuto che sulla base delle notizie fornite con la nota predetta, appare utile, ai fini delle indagini dirette ~~al rintraccio di persona~~ al rintraccio di persona ~~da catturare~~ da catturare, autorizzare l'intercettazioni delle comunicazioni telefoniche che avranno luogo con l'apparecchio n° 910604.

V° l'art. 226 u.c.C.P.P.-

**PROROGA**~~Art. 226 u.c.C.P.P.~~

l'intercettazione predetta per la durata di giorni 20 (venti) ad opera di un ufficiale di polizia giudiziaria della Squadra Mo-

~~bile della Questura di Roma~~Roma, 27 marzo 1970

MODULARIO  
I. P. S. §91MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

## SQUADRA MOBILE

N. 16964/500/6 Sq.Mob.

Roma, li 26 marzo 1970

OGGETTO: Intercettazione telefonica all'apparecchie  
n.910604.

Richiesta di preroga.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

R O M A

Di seguito a precedenti segnalazioni, si prega di voler concedere una preroga di giorni 20 all'autorizzazione, rilasciata il 20 gennaio c.s. e successive, per l'intercettazione delle comunicazioni fatte e ricevute dall'apparecchie n.910604, intestate a DI GIACOMO Francesco, Via Metastasio palazzina A int.20-Pomezia- dove abita il mafioso COPPOLA Francesco, amico del catturando LEGGIO Luciano. (413)

IL DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE  
(dr. Salvatore Palmeri)

(413) L'autorizzazione citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. Le successive autorizzazioni sono pubblicate, rispettivamente, alle pagg. 538, 536, 534 e 532. (N.d.r.)

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA

IL P.M.

Letta la nota n. 16964/500/6 del 6-3-70 della Squadra Mobile (414)della Questura di Roma

ritenuto che sulla base delle notizie fornite con la nota predetta, appare utile, ai fini delle indagini dirette all'accertamento del reato di catturando da ricercare, autorizzare l'intercettazioni delle comunicazioni telefoniche che avranno luogo con l'apparecchio n° 910604 ;

V° l'art. 226 u.c.C.P.P. -

PROROGA~~A. N. T. C. P. I. 7. 7. 7.~~

L'intercettazione predetta per la durata di giorni 20 (venti) ad opera di un ufficiale di polizia giudiziaria della Squadra Mobile della Questura di Roma

Roma, \_\_\_\_\_

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

## SQUADRA MOBILE

N. 16964/500/6.Sq.Mob.

Roma, 6 marzo 1970

OGGETTO: Intercettazione telefonica all'apparecchio  
n. 910604.

Richiesta di proroga.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

R O M A

Di seguito a precedenti segnalazioni, si prega di voler concedere una proroga di giorni 20 all'autorizzazione, rilasciata il 20 gennaio c.a. e successive, per l'intercettazione delle comunicazioni fatte e ricevute dall'apparecchio n. 910604, intestato a DI GIACOMO Francesco, via Metastasio palazzina A int. 20 - Fomenia - dove abita il mafioso COPPOLA Francesco, amico del catturando LEGGIO Luciano.

(415)

IL DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE  
(dr. Salvatore Palmeri)

(415) L'autorizzazione citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. Le successive autorizzazioni sono pubblicate, rispettivamente, alle pagg. 538, 536, 534 e 532. (N.d.r.)

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA

IL P.M.

Letta la nota n. 16964/500/6 del 19-2-70 della Squadra Mobile (416)~~della Questura di Roma~~

ritenuto che sulla base delle notizie fornite con la nota predetta, appare utile, ai fini delle indagini dirette all'accertamento del reato di catturando da ricercare, autorizzare l'intercettazioni delle comunicazioni telefoniche che avranno luogo con l'apparecchio

n° 910604 ;

V° l'art. 226 u.c.C.P.P.-

**PROROGA**~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

l'intercettazione predetta per la durata di giorni ~~15 (quindici)~~  
ad opera di un ufficiale di polizia giudiziaria della Squadra Mobile  
della Questura di Roma

Roma, 19 febbraio 1970

M. SCIT. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
(Dott. Annalisa Sances)



MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

## SQUADRA MOBILE

N. 16964/500/6.3q.Mob.

Roma, 19 febbraio 1970

OGGETTO: Intercettazione telefonica all'apparecchio  
n. 910604.

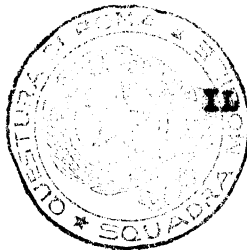
Richiesta di proroga.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

R O M A

Di seguito a precedenti segnalazioni, si prega di voler concedere una proroga di giorni 15 all'autorizzazione, rilasciata il 20 gennaio scorso e quella successiva del 4 corrente, per l'intercettazione delle comunicazioni fatte e ricevute dall'apparecchie n. 910604, intestate a DI GIACOMO Francesco, via Metastasio palazzina A int. 20 - Pomezia - dove abita il mafioso COPPOLA Francesco, amico del catturando LEGGIO Luciano.

(417)



IL DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE  
(dr. Salvatore Palmeri)

(417) L'autorizzazione citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. La successiva autorizzazione è pubblicata alla pag. 538. (N.d.r.)

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA

IL P.M.

Costa la nota n. 16964/500/6 del 4-2-1970 della Squadra Mobile (418)  
della Questura di Roma

ritenuto che sulla base delle notizie fornite con la nota predetta,  
appare utile, ai fini delle indagini dirette all'accertamento del rea-  
to di catturando da ricercare, autorizzare l'intercettazioni delle  
comunicazioni telefoniche che avranno luogo con l'apparecchio  
n° 910604;

V° l'art. 226 u.c.C.P.P. -

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ **PROROGA** ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

L'intercettazione predetta per la durata di giorni 15 (quindici)  
ad opera di un ufficiale di polizia giudiziaria della Squadra Mobile  
della Questura di Roma

Roma,

4 FEB 1970

PROV. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
(Dott. Arnaldo Elzeck)

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

## SQUADRA MOBILE

N. 16964/500/6.Sq.Mob.

Roma, 4 febbraio 1970

**OGGETTO:** Intercettazione telefonica all'apparecchio  
n. 910604.

Richiesta di proroga.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

R O M A

Di seguito a precedenti segnalazioni, si prega di voler concedere una proroga di giorni 15 all'autorizzazione, (419) rilasciata il 20 gennaio scorso, per l'intercettazione delle comunicazioni fatte e ricevute dall'apparecchio n. 910604, intestato a DI GIACOMO Francesco, via Metastasio palazzina A int. 20 - Pomezia - dove abita il mafioso COPPOLA Francesco, amico del catturando LEGGIO Luciano.

IL DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE  
(dr. Salvatore Palmeri)

(419) L'autorizzazione citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).

SQUADRA MOBILE

OGGETTO: Relazione di servizio.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE

S E D E

Da accertamenti svolti ho potuto stabilire

che:

La società Sala s.p.a. con sede in via di Acilia n.65, appartiene al commendatore SALA Curzio, nato a Bracciano il 16.5.1908. Detta società ha costruito in Acilia un vasto complesso edilizio con campo di pattinaggio, tennis ed altro. Il titolare si avvale della collaborazione dei figli, uno ingegnere e l'altro architetto. Possiede anche un terreno edificabile a Casal Palocco ed in altre località del Lazio.

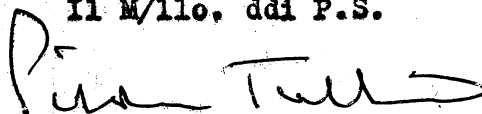
Gli studi della società in parola sono ubicati ad Ostia Lido in via Simmaco n.10 tel. 6024292 e in Acilia.

Allego due biglietti da visita della detta società.

(420)

Roma, 23 febbraio 1970

Il M/llo. ddi P.S.



(420) Secondo la decisione adottata nella seduta del 13 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione dei due biglietti da visita che, a giudizio del relatore, Presidente Carraro, non hanno specifica conclusione rispetto agli argomenti trattati nella Relazione conclusiva. (N.d.r.)

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

SQUADRA MOBILEACCERTAMENTI ANAGRAFICI IN POMEZIA

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra, nato a Partinico il 6.10.1899, abitante al Viale Marino n.8, coniugato con Chimenti Leonarda di Francesca e di Lo Iacono Paola, nata a Partinico il 20.2.1902.

FIGLI

Francesco, nato a Partinico il 19.2.1929, agricoltore, coniugato con Ragusa Cipollini Maria di Agostino e di Manno Maria, nata a Partinico l'8.5.1940, abitante al Viale Marino n.4;

Pietra, nata a Partinico il 22.6.1926, coniugata con Corso Giuseppe di Giuseppe e di Nania Maria Antonia, nata a Partinico il 10.5.1927, agricoltore, abitante in Viale Marino n.8.

FIGLI di Francesco (nipoti del COPPOLA)

Rosa, nata a Latina l'8.3.1961;

Anna Maria, nata a Latina 18.12.1962;

Paolo, nato a Pomezia 23.2.1969.

FIGLI di Pietra (moglie di Corso Giuseppe)

Francesco Giuseppe, nato a Partinico il 13.8.1949;

Maria Antonietta, nata a Partinico il 3.1.1955;

Francesco Paolo, nato a Roma il 3.8.1963.

---

CORSO Giuseppe fu Giuseppe e fu Tortorici Margherita, nato a Partinico il 10.4.1899, coniugato con Nania Maria Antonia, abitante in Pomezia ~~ax~~ in Via Lungomare della Pineta n.100.

FIGLI

Giuseppe, nato a Partinico il 10.5.1927, coniugato con COPPOLA Pietra;

Maria, nata a Partinico il 10.7.1938, coniugata con Gentile Antonio fu Vincenzo e di Cofini Elena, nato a Magliano dei Marsi il 23.10.1929, impiegato, ha i seguenti figli:

Antonella Maria Patrizia, nata a Pomezia 6.8.1964;

Alessandro Antonio, nato a Pomezia 28.9.1967;

Riccardo, nato a Pomezia 24.9.1969.

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*

- 2 -

RUSSI Antonio fu Nicola e di Greco Rosa, nato a Laterza (TA) il 22.12.1929, impiegato, coniugato con Ricci Valeria Celeste fu Francesco e di Macioce Rosa, nata a Roma 19.9.1931, impiegata, abitante al Viale Guerrazzi n.8, senza prole.

Roma, lì 3 febbraio 1970.

La Guardia di P.S.

*Viani Alfredo*

**SQUADRA MOBILE**

**CORSO Giuseppe fu Giuseppe e fu Tortorici Margherita, nato a Partinico il 10.4.1899, residente a Pomezia, località Tor San Lorenzo, via Lungomare della Pineta n.100.**

**Lo stesso ha un negozio di Vini e Oli al viale Marino n. 4 - Tor San Lorenzo -**

**é intestatario delle seguenti autovetture:**

- 1) Bianchina targata Roma 429913;**
- 2) Giardinetta targata Roma B 32641.**

**CORSO Giuseppe di Giuseppe e di Nania Antonietta, nato a Partinico il 10.3.1927, residente a Pomezia località Tor San Lorenzo, viale Marino n.8.**

**E' intestatario delle sottototate autovetture:**

- 1) Fiat 500 targata Roma B 71735; (detta targa ha sostituita quella di LT 53398)**
- 2) Fiat 1100/R targata Roma A 81103;**
- 3) Mercedes 220 targata Roma E 83717.**

**Si allegano due fotografie di CORSO Giuseppe(junior), dette Pine. (421)**

**LEGGIO Luciano fu Francesco Paolo e di Palazzo Maria Rosa, nato a Corleone il 6.1.1925, condannato dal Tribunale di Palermo al soggiorno obbligato per la durata di anni 5 da scontare a Novi Ligure (Alessandria).**

**COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Loiacono Pierina, nato a Partinico il 6.10.1899, residente a Tor San Lorenzo, viale Marino n.8, in atto abitante a Pomezia, via Metastasio pal. A int.20 presso DI GIACOMO.**

**E' proprietario della Giulia G.T. 1300 targata Roma E 94219, color caffè latte con striscia color celeste alle fiancate.**

(421) Le fotografie citate nel testo non risultano, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).

SQUADRA MOBILEACCERTAMENTI ANAGRAFICI

NARRACCI Michele di Vincenzo e di Fratella Fante, nato a Conversano (Bari) l'8.3.1932, viticoltore, coniugata con Cherubini Anna Rita di Felice e di D'Ortenzi Restituta Angela, nata a Roma il 9.10.1939, abitante in Via Campo di Carne n.3-~~e~~ Tor San Lorenzo.

FIGLI

Fante Maria, nata a Pomezia il 21.9.1962;  
Maria Luisa, nata a Pomezia il 21.10.1963;  
Loredana, nata a Roma il 20.8.1965;  
Romina, nata a Pomezia il 6.6.1968.

DI GIACOMO Francesco di Alfredo e di Castori Maria, nato a Salerno il 22.10.1925, autista, coniugata con La Spesa Antonina fu Michelangelo e fu Amato Brigida, nata a Partinico l'11.7.1932, eliminata dal Comune di Pomezia in data 13.9.1965, perchè trasferitasi in Latina.

Il DI GIACOMO abita in via Metastasio palazzina A n.20. Indirizzo precedente Via Roma n.67.

Allo stesso indirizzo abita La Spesa Giovanna di Michelangelo e di Amato Brigida, nata a Partinico l'1.6.1925.

Rc a, li 29 gennaio 1970.

La Guardia di P.S.

Viviani Alfredo



MODULARIO  
I. P. S. 391

# Questura di Roma

## SQUADRA MOBILE

N. 500/6.Sq.Mob.

Roma, 24 gennaio 1970

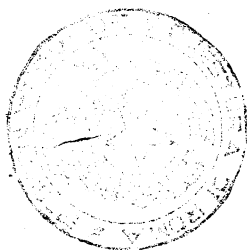
OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Loiacono Pierina, nato a Partinico il 6.10.1899, residente a Tor San Lorenzo, viale Marino n.8 -

CORSO Giuseppe fu Giuseppe e di Nania Antonietta, nato a Partinico il 10.3.1927, residente a Tor San Lorenzo.

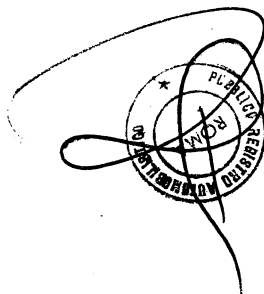
ALLA PREFETTURA - Ufficio del P.R.A. -

R O M A

Per urgenti indagini di P.G. pregasi comunicare al latore della presente, dipendente di questa Squadra Mobile, se i nominati in oggetto siano intestatari di auto.



p. IL QUESTORE



SQUADRA MOBILE

OGGETTO: Relazione di servizio.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE

S E D E

In relazione alle indagini per il rintraccio del noto mafioso LIGGIO Luciano, la informo che oggi ho localizzato la tenuta del COPPOLA sita nella zona di Campo di Carne.

Essa è situata alle spalle della "Nuova California" nella zona tra Tor San Lorenzo e a sud di Pomezia. Detta tenuta è tutta recintata e ha una estensione di 40 ettari.

Nell'interno vi è una villa situata a 100 metri dall'entrata lato sud ove abita il fattore NARRACCI Michele, nato a Conversano l'8.3.1932, proprietario della macchina Lancia Flavia targata Roma B 81261 di colore grigio, uomo fidatissimo del COPPOLA.

Alla quasi estramità della tenuta, vi sono due casolari uniti e sono abitati dai mezzadri NALESSI Narcisio e dal genero di quest'ultimo a nome Sabatini aut Sabatino Luciano la cui moglie, come ebbi già a segnalare precedentemente, è l'amante di Corso Giuseppe.

E' noto, nella zona, che tra il COPPOLA e i predetti mezzadri, vi sono dei contrasti derivanti da motivi morali ed economici e da circa un mese il COPPOLA ha incaricato un legale per sfrattare i mezzadri in parola.

Approfittando del diverbio in parola sono riuscito ad avvicinare il Sabatini il quale, mi ha confidenzialmente riferito che il COPPOLA è legato da vincoli di amicizia con la moglie del Di Giacomo, la cui famiglia lo ha ospitato durante la sua ultima latitanza e successivamente il COPPOLA è diventato anche l'amante, non ho capito bene, della sorella, o del Di Giacomo o della moglie di quest'ultimo e quindi il COPPOLA ha abbandonato il tetto coniugale e coabitato con il Di Giacomo.

Il Sabatini mi ha anche riferito che certo Tartaglia, proprietario dell'organizzazione "Nuova California" ha offerto a COPPOLA 600 milioni per l'acquisto della predetta tenuta, il COPPOLA ha rifiutato.

./.

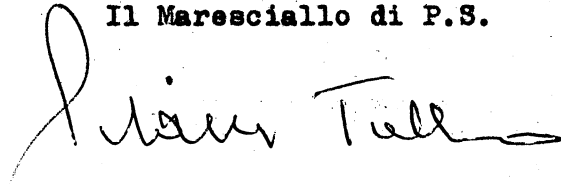
- 2 -

Ho anche accertato che il COPPOLA è proprietario di altri terreni lottizzati per costruzioni edilizie, nella zona tra Tor San Lorenzo e Torvaianica per circa 50 ettari e che sta vendendo a lire 15 mila al metro quadrato.

Oggi ho anche notato nel garage della villa di Corso Giuseppe, la Fiat 1100 scura e la 500 chiara.

Roma, lì 28 gennaio 1970.

Il Maresciallo di P.S.



- SQUADRA MOBILE -

OGGETTO: Relazione di servizio.-

AL SIGNOR DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE

S E D E

\*\*\*\*\*

Informo la S.V. che, unitamente all'App. di P.S. Giani Guerriero, per ordine del Dottor Rossi, mi sono portato in Via Barberini 29 onde accertare se COPPOLA Francesco entrasse e uscisse dal suddetto numero civico. Il servizio é stato espletato con orario 18-20. Durante detto servizio non sono state notate persone aventi dati somatici simili a quelli del COPPOLA.

Roma, li 28.1.1970

Il Brigadiere di P.S.

*Menchetti Lucio*

SQUADRA MOBILE

OGGETTO: Relazione di servizio.-

AL SIGNOR DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE

S E D E

In relazione alle indagini per addivenire al rintraccio del noto mafioso LIGGIO Luciano, la informo che stamane, per ordine del dr. Rossi, mi sono portato all'aeroporto di Fiumicino linee nazionali, allo scopo di identificare l'autista del Tax che ieri mattina alle ore 8,15 ha trasportato 3 persone a Pomezia che, erano giunte in aereo da Palermo.

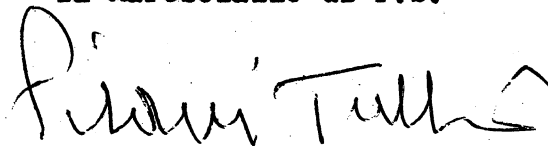
Ho accertato che i Tax che ieri mattina erano di servizio al predetto aeroporto, sono 13 contrassegnati dal numero comunale dal 725 al 737.

Ho accertato altresì che il dr. Palumbo medico del COPPOLA, viaggia sulla macchina 850 di colore bianco targata Roma E 10594.

Ho accertato inoltre che la Lancia Flavia targata Roma B 81261 che venerdì scorso alle ore 11 sulla quale in Ostia è stato notato il suddetto COPPOLA, appartiene a NARRACCI Michele, nato a Conversano l'8.3.1932, dimorante a Pomezia in Via Campo di Carne n.3. In detta località il COPPOLA possiede una tenuta.

Roma, lì 26 gennaio 1970.

Il Maresciallo di P.S.



SQUADRA MOBILE

OGGETTO: Relazione di servizio.-

AL SIGNOR DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE

S E D E

In relazione alle indagini per il rintraccio del noto mafioso LEGGIO, la informo che stamane sono stato informato che il SOPPOLA ieri alle ore 11 si è recato al Commissariato di P.S. di Ostia a bordo della macchina Lancia Flavia di colore grigio, condotta da altra persona, targata Roma B 81261. Detta macchina risulta intestata a Zambon Eva, abitante in Viale Umanesimo n.307.

Da un rapido e non completo accertamento, ho potuto solamente stabilire che la Zambon vive con il padre Albino, ex portiere d'albergo in pensione e la madre.

L'appartamento è di loro proprietà, in atto, la Zambon Eva, che sembra abbia finito o lasciato gli studi da poco, è solita viaggiare con una Fiat 500 di colore bleu.

Roma, li 24 gennaio 1970.-

Il Maresciallo di P.S.

*Pisani Tosi*

SQUADRA MOBILE

- 1°) ~~COPPOLA Francesco Paolo~~ - abitante in Pomezia Viale S. Martino n.8 - possessore di un'Alfa Romeo targata Roma 630778 (detta targa ha sostituito quella di PA 88616).
- 
- 2°) CORSO Giuseppe - nato a Partenico il 10.4.1899 abita a Pomezia al Lungotevere della Pineta n.100, possessore di una Bianchina targata Roma 429913.
- 3°) CORSO Giuseppe - abitante a Pomezia al Lungotevere della Pineta n.100 - possessore di una Giardinetta targata Roma B 32641.
- 4°) CORSO Giuseppe - abitante Pomezia al Viale Marino n.8 - possessore di una Fiat 500 targata Roma B 71735 (detta targa ha sostituito quella di LT53398). *chiare*
- 5°) CORSO Giuseppe - abitante al Viale Marino n.8 (Pomezia) possessore di una Mercedes 220 targata Roma E 83717. *blu*
- 6°) CORSO Giuseppe - abitante a Pomezia al Viale Marino n.8 - possessore di una Fiat 1100 R targata Roma A81103.- *carta successi*

Roma, li 24 gennaio 1970.-

La Guardia di P.S.

*Calvanese Adone*

MODULARIO  
1952MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

## SQUADRA MOBILE

Nr. 186661/500 S.M.

Roma, li 19/I/1970

**O G G E T T O:** Richiesta di autorizzazione al controllo telefonico degli apparecchi: nr. 9006056 (900056), intestato al Dott. Augusto CUCCHIARONI, Via Circonvallazione nr. 178 - Monterotondo; nr. 9007674 (900674), intestato a CUCCHIARONI VERNIZZI Emma, Via Circonvallazione nr. 178 - Monterotondo; nr. 9006021 (900021), intestato alla farmacia del detto Dott. CUCCHIARONI, in Monterotondo, Via Giacomo Matteotti nr. 8; nr. 910604, intestato a DI GIACOMO Francesco, Via Metastasio, pal. A int. 20 - Pomezia.-

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

R O M A

" " " " " " " " " " " " "

Quest'Ufficio è interessato alle ricerche del pericoloso pregiudicato mafioso LEGGIO (detto Liggio) Luciano di Francesco Paolo, nato a Corleone il 6/I/1925, ivi residente, per associarlo alle carceri, in custodia preventiva, giusta quanto disposto dal Tribunale di Palermo con apposita ordinanza.-

Il LEGGIO, dal 28 settembre al 19 novembre dello scorso anno, risulta ricoverato, per un intervento chirurgico, in Roma, presso la Clinica "Villa Margherita", sita in Via di Villa Massimo nr. 48 dove, successivamente, nei giorni 8-9 e 14 dicembre, è tornato per cure ambulatorie, allontanandosi poi, per ignoto indirizzo.- Egli, infatti, attualmente è irreperibile.-

Dagli accertamenti svolti è emerso che il predetto era in contatto a Roma con il Dott. CUCCHIARONI, da Monterotondo, e con altri pregiudicati, tra cui il noto mafioso, COPPOLA Francesco, abitante a Pomezia, presso DI GIACOMO Francesco.-

Premesso quanto sopra e considerato che il LEGGIO, secondo notizie pervenute da Palermo, si troverebbe nascosto nel Lazio, si prega codesta Procura della Repubblica voler autorizzare

....//....



MODULARIO  
I P S 91

MOD A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

- 2. -

**il controllo telefonico degli apparecchi in oggetto indicati,  
allo scopo di acquisire notizie utili per il suo rintraccio.-**

**IL DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE  
-Dr. Salvatore Palmeri-**

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Salvatore Palmeri', written over the typed name.

A P P U N T O dal 16-4-70

G.T. 1300 Roma E 94219

COPPOLA Francesco

possessore dell'auto A.R. targata Roma ~~94219~~  
abita in via Metastasio n. 20 - Pomezia

CORSO Giuseppe -

genere di COPPOLA Francesco - intestatario  
delle auto: viale Marino n. 8, For S Lorenzo

Fiat 500

targa Roma B 71735

• 1100/R

• Roma A 81103

Mercedes 220

• Roma E 83747

*30/6/70*  
*Relazione consegnata*  
*agli uffici - off. -*  
*[Signature]*

(422)

---

(422) Secondo la decisione adottata nella seduta del 18 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione del resoconto stenografico della seduta del Senato della Repubblica del 14 ottobre 1952 e di una fotografia di Francesco Paolo Coppola, che, a giudizio del relatore, Presidente Carraro, non hanno specifica conclusione rispetto agli argomenti trattati nella Relazione conclusiva. (N.d.r.)



**DOCUMENTO 32**

**FASCICOLO PERSONALE, CONTENENTE NOTE INFORMATIVE, DOCUMENTAZIONE E CORRISPONDENZA VARIA, DI FRANCESCO PAOLO COPPOLA, TRASMESSO IL 15 OTTOBRE 1963 DAL NUCLEO DI POLIZIA TRIBUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA DI ROMA (1).**

---

(1) Nel documento 32 sono raggruppati, altresì, taluni atti pervenuti alla Commissione successivamente alla data del 15 ottobre 1963.

Gli atti raggruppati nel medesimo documento sono pubblicati nel testo in cui risultano pervenuti alla Commissione: la disordinata successione di taluni atti, nonché la mancanza di taluni allegati cui il testo rinvia sono da addebitarsi, pertanto, al testo originario. (N.d.r.)



SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI  
COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

IL PRESIDENTE

Roma, 4 ottobre 1963

Prot.D/.....<sup>57</sup>

Signor Colonnello,

in adempimento di deliberazione approvata dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia, La invito a rimettere a questa Commissione, con ogni urgenza, i fascicoli personali riguardanti i nominativi di seguito elencati:

MANCINO Rosario

COPPOLA Frank.

Con i migliori saluti

(Sen. Donato Pafundi)

\*\*\*\*\*

Colonnello Angelo DUS

Comandante la IX Legione Guardia di Finanza

R O M A



# NUCLEO CENTRALE POLIZIA TRIBUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

Prot. n. 1734/S.I. Allegati n. ....

Roma, li - 9 OTT. 1963

Rif. e f. n. .... del .....

OGGETTO: MANCINO Rosario e COPPOLA Frank.-

Data di arrivo 10 OTT. 1963

Prot. D Tit. ....

N. 13

ALL'ILL/MO SENATORE DONATO PAFUNDI  
Presidente della Commissione Parla-  
mentare d'inchiesta sul fenomeno  
della mafia in Sicilia - R O M A -

\*\*\*\*\*

In risposta alla nota prot. D/57 del 4/10 u.s. diretta (2) al Colonnello Angelo DUS, Comandante la IX Legione della Guardia di Finanza e da questi trasmessa a questo Comando per competenza, si fa presente che presso lo schedario di questo Nucleo gli elementi che possono interessare il MANCINO Rosario ed il COPPOLA Frank trovano riferimento in un numero troppo vasto di altri fascicoli per poter essere facilmente comprensibili.

A cura di questo Comando e d'accordo con il Servizio Informazioni, il quale è senza dubbio in possesso di più vasti elementi d'integrazione, si sta provvedendo alla cernita di tutti gli elementi essenziali sul conto dei due predetti.

A lavoro ultimato ed in ogni modo non oltre martedì 15 p.v., sarà provveduto a far rimettere alla S.V.Ill/ma i due fascicoli completi di tutti gli elementi essenziali.

Prego gradire deferenti ossequi.



IL COLONNELLO COMANDANTE  
G. Ferdinando De Luca-

(2) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 559. (N.d.r.)





NUCLEO CENTRALE POLIZIA TRIBUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

Prot. n. 1782/S.I. Allegati n. ....  
 Rif. e f. n. D/57 del 4.10.1963

Roma, li

Data di arrivo <u>1963</u>	
Prot. <u>0</u>	Tit. ....
N. <u>91</u>	

OGGETTO: MANCINO Rosario e COPPOLA Frank.

All'Ill.mo Senatore Donato PAFUNDI  
 Presidente della Commissione Parla-  
 mentare d'inchiesta sul fenomeno  
 della mafia in Sicilia . . . . . ROMA

\*\*\*\*\*

In risposta alla nota su indicata e di seguito (3)  
 al foglio n.1734/S.I. del 9.10 u.s. di questo Comando,  
 trasmetto gli elementi essenziali rilevati dai numerosi  
 fascicoli trattanti l'argomento e riguardanti i seguenti  
 nominativi:

- MANCINO Rosario
- COPPOLA Francesco Paolo, detto "Frank". (4)

Prego gradire deferenti ossequi.



COLONNELLO COMANDANTE  
 Ferdinando De Luca-

(3) Le note citate nel testo sono pubblicate, rispettivamente, alle pagg. 559 e 560. (N.d.r.)

(4) Dei fascicoli citati nel testo viene pubblicato soltanto quello relativo a Francesco Paolo Coppola (cfr. pagg. 563-719). (N.d.r.)





Doc. 22/6

Doc.	230
Fascicolo	5308

- 247 -

tembre 1902 a Francoforte, cittadino americano dal 3 settembre 1936, era associato a Sol MIRENDA, Bud FRIEST, Charles SERRA, FORREST Elliot ed altri, tutti sospetti di essere ingaggiati nel contrabbando dei tabacchi (vedi allegato numero 860).

Anche queste ultime circostanze danno la prova dei rapporti del DAVI' con Albert BURNUS sin dal 1953.

Del DAVI' Pietro si tratta anche nel successivo capitolo.

#### TRAFFICO DI STUPEFACENTI

*(Nel P.V. 25905 del 30.12.1958  
del Ufficio Centrale di P.T. a carico  
di Molinelli Pascal ed altri.)*

Nel capitolo relativo alle informazioni fornite dalla polizia francese, si è già dettagliatamente trattato dell'attività del MOLINELLI Pascal in merito al traffico degli stupefacenti e dei suoi contatti con notissimi trafficanti di stupefacenti, francesi, messicani, americani e libanesi.

Sempre nel corso del presente rapporto si è anche citata ampiamente la denuncia fatta dalla Questura di Napoli a carico del MOLINELLI e del DE VAL in relazione alla spedizione di un baule a doppio fondo contenente stupefacenti dalla Francia a Napoli nel 1956.

Il MOLINELLI Pascal è stato assolto in istruttoria per tale traffico ma sta di fatto che gli accertamenti ora compiuti hanno portato a stabilire l'identità di "Riccardo" con MOLINELLI, la presenza del MOLINELLI Pascal insieme a FRANCHI Pierre a Napoli nel periodo in cui è avvenuta la spedizione del baule ad opera del DE VAL Michel nonché, attraverso le dichiarazioni del DE VAL, a raggiungere la prova degli stretti rapporti esistenti a quell'epoca tra questi e il MOLINELLI.

In sostanza, si ritiene di aver raggiunta ora la prova della piena responsabilità del MOLINELLI in ordine al traffico di stupefacenti denunciato dalla Questura di Napoli.

Che d'altra parte il MOLINELLI seguiti ad interessarsi del traffico degli stupefacenti è provato dalle intercettazioni effettuate dalla Questura di Roma sul telefono dell'AMENTA Giuseppe nel 1958.-

Infatti, dalle telefonate intercettate il 27 febbraio 1958, il 1° marzo 1958, il 13 marzo 1958, il 17 marzo 1958, il 19 febbraio 1958 e 21 marzo 1958, risulta chiaramente che il MOLINELLI aveva fornito della merce ad un amico di Nino Camporeale e che l'AMENTA aveva fatto richiesta al MOLINELLI per conto dell'amico di Nino della stessa merce e

- 248 -

cioè "quel bel ricamo" merce quindi diversa dai tabacchi e che il DE VAL Michel giungendo a Roma il giorno 17 marzo 1958 aveva portato tale merce in una valigia che nella matinata del 21 marzo 1958 era stata consegnata, si ritiene al CAMPOREALE Antonino, come appare da una telefonata intercettata quel giorno.

Nel corso delle operazioni compiute dalla Pubblica Sicurezza il successivo giorno 22 marzo 1958, la valigia del DE VAL non veniva rintracciata, veniva però sequestrata al DE VAL una bilancetta di quelle normalmente impiegate per pesare campioni e bustine di stupefacenti.

Si ritiene d'altra parte opportuno richiamare l'attenzione della S.V. su alcune importanti circostanze che confermano i sospetti e le prove raccolte circa il traffico di stupefacenti da parte dell'organizzazione MOLINELLI e delle persone ad essa collegate.

Infatti:

- 1°)- i fratelli AMARI Luigi e Orazio risultati in contatti con MALVENTO Felice, AMENTA Giuseppe ed altri elementi dell'organizzazione, sono da tempo sospetti di traffico di stupefacenti;
- 2°)- il BARBACCIA Giacomo, importante elemento dell'organizzazione siciliana, è stato implicato in un traffico di stupefacenti insieme al noto pregiudicato SORCI Pietro fratello del SORCI Antonino di Palermo che è in stretti rapporti di affari con RIZZUTO Francesco.  
I due fratelli SORCI sono da anni gravemente sospettati di ingenti traffici di stupefacenti per i loro stretti contatti con i noti trafficanti Salvatore LUCANIA detto "Luky Luciano", COPPOLA Francesco Paolo, CALLACE Frank, PICI Joe ed altri;
- 3°)- AMENTA Giuseppe è in rapporti con BERTOLINO Francesco e con i fratelli BONURA di Palermo, gravemente sospettati di traffico di stupefacenti;
- 4°)- MARCHESE Ernesto in rapporti con l'AMENTA, con il BUSCETTA e il RIZZUTO è conoscente del noto pregiudicato PIRICO Francesco Paolo residente a Milano, più volte denunciato per traffico di stupefacenti;
- 5°)- BARBACCIA Giacomo è collegato con SCHILLACI Calogero residente a Genova, sospetto di traffico di stupefacenti;
- 6°)- PENNINO Gioacchino è risultato in contatti con GRECO Salvatore, denunciato per traffico di stupefacenti e con MAZZARA Giovanni intimo di Luky Luciano;

- 249 -

7°)- DAVI' Pietro è da anni gravemente sospettato di traffico di stupefacenti sia in Italia che in Germania.

Mentre erano in corso gli accertamenti a carico della organizzazione MOLINELLI, l'Ufficio Narcotici degli Stati Uniti in Roma richiedeva la collaborazione di questo Comando, onde procedere ad accertamenti nei confronti del nominato GENTILE Nicola noto pregiudicato siciliano, da anni sospetto di ingenti traffici di stupefacenti e strettamente collegato a Luky Luciano, PICI Joe ed altri noti traffici italo-americani.

In sostanza, il giorno 9 ottobre 1958, agenti della dogana e dell'Ufficio Narcotici di New York avevano fermato, all'arrivo della nave Giulio Cesare dall'Italia, il cittadino americano ARONICA Eduardo, il quale veniva trovato in possesso :

- di gioielli del valore di 7.500 dollari americani, risultati provenienti da furto effettuato nel 1941 nella gioielleria Cartier di New York;
- di una lettera scritta in italiano, firmata da Nicolò GENTILE, ed indirizzata come segue : " personale per il caro amico Cuniglieddu " (vedi allegati numeri 861 - 862).

Ricevuta la comunicazione del fermo dell'ARONICA a New York e copia della lettera, l'Ufficio Narcotici in Italia inviava al GENTILE Nicola un telegramma invitandolo a recarsi a Roma, onde avere notizie dall'America da tale GATTI Nino.

Il GENTILE arrivava in aereo a Roma il 21 ottobre 1958 e si incontrava all'albergo Boston di Roma con un agente dell'Ufficio Narcotici, il quale si presentava per l'amico del nominato "CUNIGLIEDDU" che peraltro non era stato ancora identificato dall'Ufficio Narcotici.

L'agente americano, qualificatosi per GATTI, si dimostrava diffidente e chiedeva al GENTILE di farsi riconoscere come mittente della lettera e amico di CUNIGLIEDDU. Il GENTILE dichiarava allora che CUNIGLIEDDU era il suo amico BIONDO Joseph e dava spiegazioni sulla lettera inviata al BIONDO che a suo dire riferiva la storia delle traversie da lui passate in America, della sua amicizia con il Salvatore LUCANIA detto "Luky Luciano", del suo intervento in Italia a favore del LUCANIA per evitargli il confino, dei suoi rapporti con la banda GIULIANO e delle sue relazioni con i noti pregiudicati americani amici del trafficante BIONDO Joe.

Secondo una relazione trasmessa dall'Ufficio Narcotici a Roma a questo Comando, il GENTILE nello spiegare il contenuto di alcune frasi della lettera aveva accennato

- 250 -

anche all'uccisione in America di tale MARANZANO, di essere stato il mandante.

Nel corso dei ripetuti colloqui avuti da agenti dell'Ufficio Narcotici di Roma con il GENTILE, in via confidenziale, il GENTILE, a richiesta degli agenti, dichiarava di essere disposto a procurare una fonte di approvvigionamento di eroina, precisando trattarsi di un suo amico carissimo di Palermo, uno dei più importanti contrabbandieri di tabacchi e di stupefacenti di quella città, che aveva vissuto molti anni in Germania e in America, tale DAVI' Pietro di Palermo di cui si è già parlato nel corso del presente rapporto.

Il GENTILE dichiarava pure agli agenti americani che il proprio figlio è fidanzato con la figlia del DAVI'.

Ad uno dei colloqui suddetti assisteva un militare di questo Nucleo (vedi allegati numero 863 e 864).

A seguito delle rivelazioni fatte dal GENTILE agli agenti americani, questi veniva fermato da militari dipendenti la mattina del 23 ottobre 1958, mentre usciva dallo albergo Boston in compagnia dei due agenti americani, appena questi gli avevano consegnato, come se fosse stata inviata dal BIONDO, una busta contenente del denaro ma che in effetti conteneva dei pezzi di carta in bianco.

Il GENTILE interrogato in merito alla sua permanenza a Roma, dichiarava di essere giunto in questa città in quanto aveva ricevuto un telegramma da un certo Nino GATTI che gli aveva telegrafato perchè doveva dargli notizie dall'America. Essendo egli in rapporti con tale ARONICA Eduardo, al quale aveva chiesto un aiuto finanziario, egli era venuto a Roma e presso l'albergo Boston aveva preso contatti con il pseudo Nino GATTI che riteneva inviato dallo ARONICA.

Con il GATTI e con un amico di questi aveva trascorso due giorni e si era anche recato a casa di un suo conoscente, tale DI MAURO Peppino.

Essendo stato trovato in possesso di una agenda con i nomi di BIONDO, ARONICA, DAVI' e D'AZZO', dichiarava trattarsi di suoi propri amici e che il DAVI' è il futuro suocero di suo figlio Antonio (vedi busta a parte).

Il GENTILE dichiarava pure di conoscere di nome il BARBACCIA Giacomo.

Di fronte a precise contestazioni, il GENTILE ammetteva di avere scritto una lettera al BIONDO Joe ed esaminata la lettera in copia fotostatica esibita dai verbalizzanti riconosceva di averla scritta e precisava che alcuni periodi di essa si riferivano alla sua trascorsa attività

- 251 -

in America quale gerente di una casa da gioco clandestina negli anni 1933 - 1934 e ai rapporti avuti con noti pregiudicati americani.

Poichè nella lettera vi sono frasi che alludono a minacce, a ordini e a "piano infernale" di tale MARANZANO (ucciso in America) il GENTILE dichiarava che aveva dovuto smettere il lavoro della casa da gioco a New York a seguito delle minacce del MARANZANO ed era stato perciò mandato da tale MANGANO nel Texas per organizzare nuove case da gioco.

Il GENTILE dichiarava altresì di essere intervenuto a favore del Salvatore LUCANIA detto "Luky Luciano" per evitargli di essere mandato al confino e precisava di essere stato egli stesso inviato al confino al tempo dell'attività della banda GIULIANO.

In merito alle affermazioni da lui fatte agli agenti americani, il GENTILE confermava di aver accennato che il DAVI' Pietro aveva fatto contrabbando di sigarette in passato, ma negava di aver indicato il DAVI' come il possibile fornitore di eroina.

Precisava di essere stato denunciato in America per traffico di stupefacenti e quindi si rifiutava di rispondere su altri fatti avvenuti in America e sulle notizie fornite agli agenti americani in merito al traffico degli stupefacenti e all'omicidio del MARANZANO a cui si dichiarava estraneo (vedi allegato numero 865).

Dopo l'interrogatorio, il GENTILE Nicola veniva rilasciato.

In sostanza, quanto gli agenti americani avevano appreso direttamente dal GENTILE, veniva da questi in gran parte confermato nel corso dell'interrogatorio.-



MODULARIO  
G. Finanza - 168



2-3

Scr. n. - Segreteria - Mod. 181

GUARDIA DI FINANZA

2

N. <u>86</u>	Archivio
--------------	----------

Anno	
------	--

FASCICOLO D'ARCHIVIO

Comando

OGGETTO

COPPOLA FRANCESCO PAOLO

PRATICHE

Anno	Numero di protocollo	ANNOTAZIONI



THE FOREIGN SERVICE  
OF THE  
UNITED STATES OF AMERICA

Ambasciata d'America

Doc. Ser. 1 - 1/80  
Fascicolo 1 / 80

Roma, 18 dicembre 1952

Dott. Giuseppe Desi  
Questore  
Interpol  
Ministero dell'Interno  
Roma

OGGETTO: Francesco Paolo COPPOLA

1) Mi riferisce alla molta corrispondenza trascorsa riguardante Francesco Paolo COPPOLA, tuttora latitante.

Mi risulta che il Ministro italiano dell'Interno si interessa molto della cattura di questo molto importante "gangster".

La signora COPPOLA e la signora Giuseppina CORSO (rispettivamente moglie e figlia di Francesco Paolo COPPOLA) partiranno da Anzio fra qualche giorno per trascorrere le feste natalizie con Francesco Paolo COPPOLA.

Mi sembra che questa sia una buona occasione per poterlo finalmente arrestare. Sarebbe opportuno far seguire la signora COPPOLA e la signora CORSO da Anzio a Partinico da due agenti di polizia, oppure che la Questura di Partinico le faccia seguire dal momento del loro arrivo alla stazione ferroviaria di Partinico.

Da informazioni sicure avute, sembra che la famiglia COPPOLA passerà il Natale a Partinico, all'indirizzo conosciuto di COPPOLA, oppure ad Alcamo, Trapani e Castellammare.

Con distinti saluti.

*Charles Siragusa*  
Charles Siragusa  
United States Narcotic Agent

Copia a: Bureau

Dist. No. 2

Ten. Col. Montanari, Guardia di Finanza, Roma

Cap. Mario Re, Comando Generale, Guardia di Finanza, Roma.

Maggiore Brancato, Guardia di Finanza, Palermo

128  
19-XII-1952  
AA

*schiodare e  
praticare*

OF THE  
UNITED STATES OF AMERICA

Ambasciata d'America

Roma, 19 febbraio 1953

Dott. Giuseppe Desi  
Questore  
Interpol  
Ministero dell'Interno  
Roma

Oggetto: Francesco Paolo COPPOLA

Mi riferisco alla mia lettera del 17 dicembre u.s. in merito al latitante Francesco Paolo Coppola e a suo genero Giuseppe Corso. (5)

Seppi piu' tardi che Giuseppe Corso venne arrestato il 25 dicembre u.s. in casa di suo padre a Partinico.

Vengo ora a sapere che il Coppola era stato invitato a passare le fest natalizie in casa di Giuseppe Corso, padre. Il Coppola, intuendo che qualcosa sarebbe forse accaduto, non accetto' l'invito, per quante sua moglie e sua figlia fossero partite appositamente da Roma per andarlo a trovare.

Ho potuto senz'altro accertare che Giuseppe Corso, padre, il quale abita ancora a Partinico, sa esattamente dove si nasconde il Coppola a Partinico.

Le sarei pertanto molto grato se volesse richiedere la P.S. di Partinico di continuare le loro ricerche di questo importante "gangster" tuttora latitante. Forse una sorveglianza di Giuseppe Corso, padre potrebbe portare la polizia al nascondiglio del Coppola a Partinico.

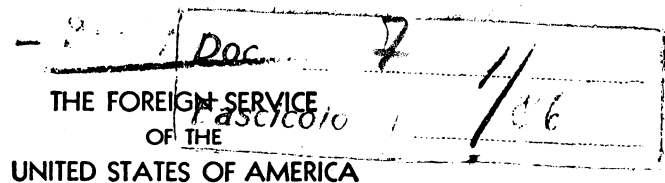
Con distinti saluti.

*Indirizzo  
a cura  
di Montanari  
I*

*595. S.S.  
19.2.1953*

*Charles Siragusa*  
Charles Siragusa  
U.S. Narcotic Agent

e p.c. al Bureau  
District No. 2  
Ten. Col. Montanari, Roma  
Maggiore Brancato, Palermo  
Capitano Mario Re, Roma



Ambasciata degli Stati Uniti d'America

Roma, 17 aprile 1953

Al Ten. Col. Vittorio Montanari  
Comandante  
Nucleo P.T.I.  
Guardia di Finanza  
Roma

Egregio Colonnello,

OGGETTO: Francesco Paolo COPPOLA

La presente per confermarle il nostro colloquio telefonico di stamane in merito al luogo dove Francesco Paolo Coppola si tiene nascosto a Partinico, durante il quale Lei m'ha informato che avrebbe telegrafato l'informazione datale al maggiore Brancato a Palermo.

Come dettoLe al telefono, ho saputo da fonte attendibile che Francesco Paolo Coppola e' stato visto tre giorni fa nella casa di Francesco Mazzanobile, sita in via Valloni no. 40 a Partinico. Coppola avrebbe vissuto a questo indirizzo da quando circa un anno fa spari'. Il Mazzanobile e' un mercante di vini. La sua casa ed il suo ufficio si trovano nelle vicinanze di Piazza Duomo, vicino alla stazione ferroviaria di Partinico. All'indirizzo suddetto vi sono parecchie case. La facciata della proprieta' e' chiusa entro una cancellata ed un cancello di ferro. Il Mazzanobile occupa un appartamento sul davanti dello stabile, dal quale puo' benissimo vedere il cancello. Questo cancello, poi, puo' essere aperto soltanto premendo un bottone elettrico nell'interno dell'appartamento del Mazzanobile.

Dietro lo stabile si trova un campo aperto. Lo stabile ha anche una porta di dietro che viene di solito adoperata dai complici di Coppola, che lo vengono spesso a trovare da Palermo. Quando Coppola viene insospettito da un estraneo fermo davanti all'ingresso principale, egli fugge per la porta di dietro.

Il mio informatore dichiara che la Questura di Partinico sa dove si nasconde Coppola, ma per ragioni che s'ignorano non fa alcuno sforzo per arrestarlo.

Coppola ha fatto capire che e' esasperato e che non esiterebbe a sparare su chiunque tentasse di arrestarlo. Si suggerisce che si agisca con estrema cautela e che lo stabile sito in via Valloni no.40

162348  
18 APR. 1953

al presidente  
Francesco  
Coppola

venga completamente circondato dalla polizia prima di tentare di penetrarvi.

Grato per la Sua collaborazione, voglia gradire i piu' cordiali saluti.

Charles Siragusa  
U.S. Narcotic Agent

e p. e. al Capitano Mario Re, Guardia di Finanza, Roma ✓  
Bureau  
Dist. No. 2

Guardia di Finanza  
COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA INVESTIGATIVA ROMA  
Via dell'Ormezzano 45

Doc. 10  
Fascicolo

86

N° 5957 di prot.

Roma, li 15 Maggio 1952.

ALL'ILL./mo SIGNOR  
PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
presso il Tribunale Civile e Penale

TRAPANI

OGGETTO: Rapporto penale di denuncia per associazione per delinquere (art. 416 del C.F.) e traffico clandestino di stupefacenti (art. 446 del C.F.).

D E N U N Z I A T I

- 1/86
- 1°) COPPOLA Francesco Paolo, detto Frank o Ciccio, fu Francesco e di Lolaccono Pietra, nato a Partinico (Palermo) il 6.10.1899 ed ivi residente, con domicilio ad Anzio (Roma), località Torre S. Lorenzo, in stato di latitanza; (6)
- 2°) MANCUSO Serafino fu Francesco Paolo e di Ferrara Vincenza, nato ad Alcamo (Trapani) il 5.4.1911 ed ivi domiciliato, in piazza della Repubblica n.54 - in stato di arresto;
- 3°) MANCUSO Giuseppe fu Francesco Paolo e di Ferrara Vincenza, nato ad Alcamo (Trapani), senza fissa dimora - in stato di latitanza;
- 4°) CORSO Giuseppe di Giuseppe e di Nania Maria Antonietta, nato a Partinico (Palermo) il 10.5.1927 e domiciliato ad Anzio (Roma), località Torre S. Lorenzo (è genero del COPPOLA Francesco Paolo) - in stato di latitanza;
- 5°) VITALE Salvatore, detto "Totò il piccolo" di Francesco Paolo e di Arculeo Rosa, nato a Partinico (Palermo) il 10.10.1902 ed ivi domiciliato, in Corso dei Mille n. 17 - attualmente emigrato negli Stati Uniti d'America (Detroit);
- 6°) GRECO Salvatore, detto "Totò il lungo o l'ingegnere" fu Pietro e fu Greco Antonia, nato a Palermo il 12.5.1924 ed ivi domiciliato in via Ciaculli n.216 - a piede libero;
- 7°) DI CARLO Angelo, detto "il capitano" fu Vincenzo e fu Castro Maria Grazia, nato l'8.2.1891 a Corleone (Palermo) e domiciliato a Palermo, in via Pignatelli Aragona n.82, a piede libero;
- 8°) LA FATA Pietro fu Marco e di Anavia Maria Teresa, nato a Partinico il 10.1.1913 ed ivi domiciliato, in via Principe Amedeo n.13 - in stato di latitanza;



- 9°) VITALE Agostino di Francesco Paolo e di La Fata Felicia, nato a Partinico il 4.9.1903 ed ivi domiciliato, in via Francesco Crispi n. 144 - in stato di latitanza;
- 10°) GALLOTTI Eugenio fu Giuseppe e di Mattei Maddalena, nato a Pavia il 1°.1.1908 ed ivi residenti, in via Damiano Chiesa n.6 - a piede libero;
- 11°) DE CESCO Demetrio, detto "Rino" di Umberto e fu Zanier Adelaide, nato a Montereale Cellina (Udine) il 1°.12.1925 e residente a Trieste, in via Scussa n.3 - a piede libero;
- 12°) KOMAULI Antonio di padre ignoto e di Komauli Francesca, nato il 21.5.1917 a Bruck sulla Leitha (Austria) e residente a Trieste, in via Crispi n.73, presso Angelini - a piede libero;
- 13°) QUASARANO Raffaele, detto "Jimmy o Vincenzo" e di Barranca Francesca, nato il 20.12.1910 a Partinico e residente a Grosse Point - Detroit-1349-Devonshire - U.S.A.;
- 14°) PRIZIOLA John - non meglio identificato - residente a Grosse Point Detroit (U.S.A.);
- 15°) CIMINO Paolo alias Bi Paolo Francesco, fu Girolamo e fu Mattia Biodolillo, nato a S. Biagio Platani (Agrigento) il 14.9.1889, residente a Detroit (Michigan) 4133 Iroquois e con recapito al n. 1583 Hellyer - Detroit;
- 16°) GAUDINO Pietro - residente a Detroit (Michigan - U.S.A.) n. 6007 Beaconsfield;
- 17°) AMMIRATO Giacomo, alias Emery James, alias Verni Joe - residente al n. 2606 Chicago Road, Chicago Heights, Illinois (U.S.A.);
- 18°) LOPEZ Julian - non meglio identificato - residente a 500 St. Charles Street - New Orleans, Louisiana (U.S.A.);
- 19°) MONTANARI Matilde, vedova CANDELA fu Luigi e di Donesana Giovanna, nata a Vailate (Cremona) il 28.11.1908 e domiciliata a Milano, in via Privata Chiari n.3 - a piede libero;
- 20°) RICCA Sandro fu Marciso e di Bosoni Rosa, nato a Milano il 14.8.1930 ed ivi residente, in piazza Gramsci n.8 - a piede libero;
- 21°) ORLANDO Giovanni fu Carlo e fu Bommarito Ninfa, nato a Trappeto (Palermo) il 1°.2.1907 ed ivi domiciliato, in via Trento n.9 - a piede libero;
- 22°) KOFLER Giuseppe fu Luigi e fu Kofler Crescenza, nato il 13.9.1889 a Bressanone (Bolzano) e domiciliato a Bolzano, in via Argentieri n.7 - a piede libero;
- 23°) LAPEIRE Francesco fu Amedeo e fu Bernasino Rosa, nato a Milano il 17.11.1914 ed ivi residente, in via Carlo Goldoni n.39, consigliere delegato della S.p.A. "S.I.R.C.A.I." di Milano - a piede libero.



- 3 -

A N T E F A T T O

Il Nucleo della Polizia Tributaria Investigativa di Roma da oltre un anno stava raccogliendo elementi di prova circa un intenso traffico clandestino di sostanze aventi azione stupefacente che, incettate in Italia o nei paesi confinanti venivano contrabbandate in America da alcune organizzazioni composte prevalentemente da italo-americani.

Dell'esistenza di tali pericolose associazioni si ebbero i primi indizi allorchè nel mese di giugno 1949 la Guardia di Finanza in servizio presso l'aeroporto di Ciampino arrestò il cittadino americano Vincent Charles TRUPIA che venne trovato in possesso di ben 9 (nove) chilogrammi di eroina.

Le successive indagini svolte prima da questo Nucleo e poi dalla Squadra Mobile della Questura di Roma portarono all'arresto e alla denuncia del fornitore della droga nella persona del nominato Francesco PIRICO da Milano.

L'interrogatorio del TRUPIA effettuato presso il Nucleo Polizia Tributaria Investigativa di Roma permise di stabilire che esisteva a New York un'organizzazione che ingaggiava gli individui da inviare in Italia per il ritiro e trasporto in America degli stupefacenti.

Circa due anni dopo tale episodio e precisamente il 6 aprile 1951, militari della Guardia di Finanza presso l'aeroporto dell'Urbe in Roma, arrestavano il cittadino americano CALLACI Frank che, proveniente in aereo da Milano, era diretto a Palermo - perchè trovato in possesso di kg.3 (tre) di eroina.

Il giorno stesso su segnalazione telegrafica fatta da questo Nucleo, venne arrestato in Palermo l'italo-americano Francesco CALLACE, zio del CALLACI Frank, pure implicato nel traffico.

Le indagini subito svolte per individuare i fornitori permisero di scoprire e denunciare cinque persone tra loro associate e responsabili di un complessivo traffico di chilogrammi 17 di eroina.

In particolare fu accertato che il CALLACE Francesco e certo PICI Giuseppe avevano mantenuto stretti contatti con numerose persone, tutte sospettate di dedicarsi all'illecito traffico ma a carico delle quali non poterono essere raccolte prove di colpevolezza. Il CALLACE tra l'altro aveva dichiarato di aver ricevuto degli stupefacenti da un certo CITRANO Salvatore deceduto nel 1950 il quale, a sua volta, li aveva ricevuti da un certo dottor CANDELA, da Milano, pure deceduto.

Tuttavia, poichè nel corso delle indagini sul caso CALLACE-PICI erano emersi fondati sospetti nei confronti del titolare di una ditta per il commercio all'ingrosso degli stupefacenti, certo CALASCIBETTA Egidio di Milano, per incarico dell'Alto Commissariato





## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

per l'Igiene e la Sanità, nel luglio del 1951 il nucleo della Polizia Tributaria Investigativa di Roma iniziava un ciclo di verifiche presso numerose ditte farmaceutiche dell'Alta Italia autorizzate al commercio all'ingrosso degli stupefacenti. //1177 11222

Veniva così scoperto che negli anni 1948-49 e 1950, //11222 cinque ditte dell'Alta Italia e cioè la "Alfa" di Savona, la "Lodi Armando" di Genova, la "Gastaldi Camillo" di Genova, la "Sace" di CALASCIBETTA Egidio di Milano e la "S.A.I.P.O.M." di Milano avevano complessivamente venduto a persone non identificate ben 716 (settecentosedici) chilogrammi di stupefacenti regolarizzando i propri libri di carico e scarico con documenti falsi. //11222-11177-11222

Avendo le varie ditte implicate nel traffico seguito tutte lo stesso sistema fraudolento, si poteva ragionevolmente dedurre che il traffico era stato organizzato da una sola persona,

Le indagini provarono che i titolari delle cinque ditte erano collegate intimamente tra loro tanto che si erano scambiati più volte gli stupefacenti con regolari documenti al fine di confondere le tracce del traffico illecito.

Venne pure accertato che il CALASCIBETTA Egidio, titolare della SACE, il quale aveva tentato in vari modi e per più anni di costituire un monopolio delle vendite degli alcaloidi dell'opio, aveva avuto dei contatti con il nominato Salvatore LUCANIA, alias Lucky Luciano, che da più fonti, ed in particolare dall'Ufficio Narcotici degli Stati Uniti d'America viene indicato come la mente direttiva del traffico internazionale degli stupefacenti. //11222-11177-11222

Il titolare della ditta S.A.I.P.O.M., dottor Guglielmo BONOMO, arrestato perchè trovato in possesso di kg. 10 (dieci) e di cocaina fosfato, faceva una piena confessione ammettendo tra l'altro di aver venduto 412 chilogrammi di stupefacenti ad un certo GRECO Giuseppe, ora deceduto ed al figlio di questi, Manlio. //1177-11222-11222

Veniva inoltre accertato che il GRECO Giuseppe e il CANDELA, poi identificato per CANDELA/Giacomo fornitore del CALLACE, erano stati in intimi contatti. //1177

Numerosi indizi in relazione al traffico degli stupefacenti vennero pure raccolti nei confronti di certi:

- VITALE Salvatore, detto "Totò il piccolo" da Partinico, successivamente espatriato in America ove è attualmente detenuto; //116817
- CARUSO Costofaro da Palermo, che non fu possibile mai rintracciare; //116817
- SIMONCINI Agostino e SERRETTA Salvatore, pure da Palermo. //116817

Fu accertato che il CALLACE, il VITALE, il CARUSO e gli altri erano intimamente collegati tra di loro e nel corso di una perquisizione presso il SERRETTA fu rinvenuta una lettera indirizzata al VITALE da un certo John PRIZIOLA di Gross Point, Detroit (U.S.A.) in cui vi si parlava di un traffico di medicinali.

Alla prima parte di tali indagini collaborò l'agente dell'Ufficio Narcotici U.S.A., Charles SIRAGUSA che era stato inviato in Italia dal proprio Governo per collaborare alle indagini della Polizia Italiana presso la quale venne accreditato.



I servizi repressivi di cui sopra è cenno si conclusero con due denunce: la prima in data 8.6.1951 (rapporto penale n. 6962 a carico di CALLACE Francesco ed altri) e la seconda in data 14.11.1951 (rapporto penale n. 13545 a carico di BONOMO Guillermo ed altri) che dopo una prima istruzione da parte dell'Autorità Giudiziaria di Roma, vennero abbinata e sono attualmente in istruttoria presso il Tribunale di Milano.

F A T T O

Nel mese di febbraio del c.a. il Nucleo Polizia Tributaria Investigativa della Guardia di Finanza di Roma proseguendo le indagini per la repressione del traffico degli stupefacenti, veniva a conoscenza che il nominato Francesco Paolo COPPOLA, detto Frank, da Partinico e residente in localita Torre S. Lorenzo di Anzio, si dedicava da tempo all'illecito commercio degli stupefacenti, attività criminosa questa che aveva già svolto negli Stati Uniti.

Altre notizie in merito all'attività del COPPOLA in Italia venivano fornite dall'agente dei narcotici Charles SIRAGUSA, il quale comunicava che era giunto da Detroit (U.S.A.) certo Giordano Antonio, il quale aveva il compito di ritirare, per conto di una banda americana, un certo quantitativo di stupefacenti detenuto dal COPPOLA. Venivano pertanto effettuate le necessarie investigazioni e poteva così essere accertato che effettivamente era giunto in Italia il GIORDANO che, dopo aver preso alloggio all'albergo "Regina" di questa città, si era messo in contatto con il COPPOLA.

Il GIORDANO, infatti, il giorno 8 febbraio si allontanava per tre giorni dal proprio albergo e veniva visto ad Anzio dal tenente OLIVA di questo Nucleo.

Al momento della partenza del GIORDANO per gli Stati Uniti nella tema che egli avesse con sé lo stupefacente, veniva perquisito presso gli uffici doganali dell'aeroporto di Ciampino ma con esito negativo.

Interrogato verbalmente dal tenente OLIVA che si era camuffato da ispettore doganale, il GIORDANO dichiarava di essersi recato in Italia per tre volte a scopo di diporto e di non aver incontrato, durante la sua permanenza in Roma, alcun amico.

Il giorno 25 febbraio, dopo la partenza del GIORDANO veniva eseguita una perquisizione nell'abitazione del COPPOLA, ritenendo che questi e il GIORDANO, allarmati da un sequestro avvenuto in quei giorni all'aeroporto di Ciampino di merci nascoste in valigie a doppio fondo e di cui aveva parlato diffusamente la stampa, avessero rinviato a data più propizia la spedizione della merce.

La perquisizione dava esito negativo ai fini del sequestro

./.



- 6 -

della merce, ma portava al rinvenimento di alcuni documenti sospetti e di indirizzi di persone residenti in America (alleg.n° 1). (7)

Il COPPOLA Francesco Paolo sottoposto ad interrogatorio specialmente in relazione ad un vasto movimento di denaro per circa trenta milioni rilevato dai suoi documenti bancari, ed in merito agli altri documenti rinvenuti, dichiarava che le somme depositate in più riprese in banca costituivano i suoi risparmi di 22 anni di lavoro in America che egli aveva inviato alla propria moglie per posta o tramite suoi amici che dall'America erano venuti in Italia. (vedi alleg.n.2).

I documenti rinvenuti furono restituiti al COPPOLA dopo essere stati in parte fotografati o copiati in quanto si aveva la sensazione che si trattasse di lettere ed indirizzi di trafficanti di stupefacenti (vedi alleg.n.3-4-5-6-7-8-9).

----- % -----

Al fine di chiarire l'attività del COPPOLA che rimaneva in ogni caso sospetta, sia perchè questi subito dopo la perquisizione si era allontanato da Anzio, sia perchè era stato riscontrato che egli si faceva indirizzare la corrispondenza proveniente dall'America presso un suo amico residente in Roma, certo comm. Pietro MILANA, e sia infine perchè tra gli indirizzi rinvenuti in suo possesso vi erano quelli di certi QUASARANO Jimmy e Gianni FRIZIOLA di Gros Point - Detroit, quest'ultimo nome già apparso nel traffico CALLACE, venivano richieste informazioni all'agente dell'Ufficio Narcotici degli Stati Uniti d'America Charles SIRAGUSA che si trovava in Roma, per conoscere i precedenti del COPPOLA ed eventuali notizie sulle persone in contatto con lui.

L'agente SIRAGUSA informava questo Comando che il COPPOLA era fortemente sospettato di traffico di stupefacenti unitamente a certi Paolo CIMINO e Jimmy QUASARANO di Detroit, facendo presente altresì che il suo ufficio aveva serio motivo di ritenere che il noto Antony GIORDANO era stato inviato in Italia dal CIMINO per prendere contatti con il COPPOLA in relazione al traffico degli stupefacenti.

Il 15 marzo l'agente SIRAGUSA rimetteva a questo Comando ampi rapporti sull'attività del Francesco Paolo COPPOLA in America e sulle indagini svolte in quel Paese nei confronti delle persone che erano state in contatto con lui. Col primo rapporto si comunicava che il Francesco Paolo COPPOLA aveva lasciato gli Stati Uniti nel gennaio 1948 mentre erano in corso le pratiche per la sua espulsione da quel Paese.



./.

(7) L'allegato n. 1, e tutti gli altri atti successivamente citati nel testo come allegati, non risultano, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).

- 7 -

Risultava però che egli vi era tornato clandestinamente altre volte grazie alla complicità di noti criminali di New Orleans, Kansas City e Detroit. Veniva pure allegato un estratto del "curriculum" criminale del COPPOLA sotto i suoi vari falsi nomi (vedi alleg. n.5). Nel detto rapporto veniva posto in rilievo che il COPPOLA era stato associato al nominato CAROLLO Silvestro espulso dagli Stati Uniti per traffico di stupefacenti.

Gli altri rapporti trattano di certo James EMERY il cui vero nome è Giacomo AMMIRATO, nonché di altre persone di cui il COPPOLA evava gli indirizzi (vedi alleg. n. 10) 11-12-13-14-15-16-17).

vedi Ammirato Giacomo

----- % -----

Proseguendo le indagini questo Comando veniva a conoscenza che il COPPOLA si era recato in Sicilia da dove aveva inviato a Roma certo Serafino MANCUSO, noto trafficante di stupefacenti, incluso nella lista internazionale di tali persone, con il compito di ritirare e di trasportare in Sicilia gli stupefacenti che il COPPOLA aveva già detenuti nella zona di Anzio.

Nella supposizione che il MANCUSO, in attesa di iniziare il viaggio, avesse custodita la merce in qualche deposito provvisorio disponevo, nella tarda sera del 18, che venissero effettuate ricerche del MANCUSO (di cui si aveva la fotografia riportata nella lista internazionale dei trafficanti) nell'interno della stazione di Roma-Termini ai treni in partenza per la Sicilia e che venissero controllate le spedizioni di bagagli per detta regione.

Nella notte sul 19, poichè le ricerche del MANCUSO avevano dato esito negativo e così pure quelle effettuate nei depositi bagagli adiacenti o interni alla stazione Termini, venivano iniziate ricerche presso l'ufficio spedizione bagagli delle FF.SS.-

Nel corso della stessa notte, il tenente OLIVA di questo Nucleo, nell'esaminare i registri delle spedizioni bagagli per la Sicilia rilevava che un baule, dichiarato contenere effetti di vestiario del peso di kg.48, era stato spedito col n°285 ad Alcamo alle ore 16,35 del giorno 18 e che lo speditore, per dichiarazioni di un impiegato dell'ufficio a cui era stata mostrata la fotografia, poteva essere il MANCUSO.

Poichè il MANCUSO è nativo di Alcamo, nelle prime ore del mattino del 19 veniva ordinato telefonicamente alla brigata Guardia di Finanza di Alcamo di procedere al fermo ed al controllo del baule che portava il numero di spedizione 285.

Veniva contemporaneamente data notizia del servizio in

./.



- 8 -

corso al Comando del Nucleo Polizia Tributaria Investigativa di Palermo richiedendone l'intervento.

Il Comandante della brigata della Guardia di Finanza di Alcamo, ricevuta la comunicazione di questo Comando predisponendo i servizi del caso facendosi coadiuvare anche da alcuni sottufficiali e militari della locale Arma dei Carabinieri.

Alle ore 13,33 dello stesso giorno 19 giunse ad Alcamo - Diramazione il treno proveniente da Roma dal quale il maresciallo RUGGERI della brigata Guardia di Finanza di Alcamo vide scendere - con fare circospetto - il nominato MANCUSO Serafino a lui già noto quale elemento dedito ad affari illeciti e quindi sorvegliato. Lo stesso sottufficiale ebbe anzi il sospetto che il bagaglio segnalato da questo Comando appartenesse al MANCUSO. Quest'ultimo però, sceso dal treno, si avviò verso il bagagliaio ma accortosi che vi erano in giro molte guardie di finanza e carabinieri, con manovra diversiva si allontanò per occupare un posto nell'autocorriera.

Ad un certo momento fu visto anzi il MANCUSO scambiare alcune parole con certo D'ANGELO Valentino da Alcamo che si trovava pure alla stazione con un'autovettura 1100 per rilevare un suo parente che arrivava dal Continente.

Nel frattempo fu accertato che il bagaglio veniva scaricato dal convoglio e su di esso era riportato il numero 285 nonché due etichette con l'indirizzo "MANCUSO Serafino - Alcamo-Diramazione".

Non essendovi più alcun dubbio al riguardo, il MANCUSO venne fermato ed accompagnato alla brigata Guardia di Finanza di Alcamo, unitamente al bagaglio ritirato e al relativo bollettino di ricevuta che era stato rinvenuto in possesso del MANCUSO (vedi alleg. n. 18 e 19).

Veniva anche fermato il nominato <sup>116817</sup> D'ANGELO Valentino fu Valentino che poco prima era stato visto confabulare con il MANCUSO, ritenendosi che costui fosse interessato all'affare del baule e si fosse recato alla ferrovia per aspettarvi il MANCUSO. Fu poi accertato che il D'ANGELO non appariva coinvolto nell'attività del MANCUSO e fu perciò disposto il suo rilascio in data 22.3.1952 dopo gli accertamenti e l'interrogatorio (vedi alleg. n. 20).

Nella stessa sera del 19 giunsero ad Alcamo il maggiore BRANCATO Carmelo ed il capitano BASILE Gioacchino del Nucleo Polizia Tributaria Investigativa di Palermo che provvidero all'apertura del baule con le chiavi trovate pure in possesso del MANCUSO, accertando che in esso erano state nascoste 28 stecche rettangolari di carta cellofan contenenti complessivamente kg. 5,800 di eroina custodite in 28 nicchie che erano state appositivamente costruite in una intercapedine fra due fogli di compensato tutto intorno alle quattro pareti verticali del baule.



./.

- 9 -

Siccome le pareti erano state poi all'esterno protette con lamierino tinto in verde ed all'interno coperte con carta da parato, fu necessario procedere al completo disfacciamento di tutta l'intercapedine per mettere alla luce la merce di contrabbando.

Durante il lavoro alcune stecche rimasero danneggiate e fu necessario ricomporle con carta incollata per non fare disperdere il contenuto.

Nel baule erano inoltre contenuti alcuni indumenti usati da lavoro ed una zappa sporca di terra (vedi alleg.n.21)

----- % -----

Aiuta conferma del sequestro della merce e dell'arresto del MANCUSO, disponevo che venisse subito effettuata una perquisizione in casa del MANCUSO ad Alcamo, e che venissero immediatamente ricercati il COPPOLA Francesco Paolo e il genero CORSO Giuseppe che dalle indagini già svolte si sospettava implicato, con perquisizioni nelle loro abitazioni in attesa che giungessero sul posto militari di questo Comando per l'accertamento di altre eventuali complicità.

Inviavo perciò - via aerea - in Sicilia il tenente OLIVA Giuliano e il maresciallo capo SABBATINO Antonio di questo nucleo che avevano partecipato a tutti i precedenti servizi in materia di stupefacenti e che erano a conoscenza degli elementi di prova raccolti in occasione delle indagini svolte a Roma e ad Anzio.

Le immediate ricerche del COPPOLA e del proprio genero, CORSO Giuseppe Junior, davano esito negativo; la casa del COPPOLA in Partinico fu trovata disabitata sin dalla sera del 19 marzo e fu accertato che il COPPOLA se ne era improvvisamente allontanato con un'autovettura (probabilmente l'auto Fiat 1400 targata Palermo 18609 di sua proprietà). Il CORSO Giuseppe Junior ricercato contemporaneamente a Partinico e ad Anzio non veniva rintracciato.

L'abitazione del COPPOLA fu tenuta intanto piantonata ed il giorno 21 marzo - con autorizzazione del signor Pretore di Partinico - essa venne perquisita in presenza di alcuni parenti dello stesso COPPOLA. Fu constatato che la porta d'ingresso non era chiusa a chiave, che una lampadina della camera da letto era stata lasciata accesa e che in un caminetto vi erano residui di carte bruciate.

Furono rinvenute e sequestrate n° 100 (cento) cartucce per fucile da caccia di diverso calibro a palle e pallini; trenta cartucce del tipo esplosivo Remington (ritenute da guerra); dodici cartucce per pistola automatica calibro 7,65 e un caricatore vuoto per pistola automatica. Vennero altresì ritirate e sequestrate alcune carte con appunti indirizzi e movimenti di denaro (vedi alleg.n.22).

./.



- 10 -

Veniva infine fermato a Partinico il nominato CORSO Giuseppe fu Giuseppe di anni 53, padre del CORSO Giuseppe Junior, genero del COPPOLA, quest'ultimo implicato nel contrabbando dell'ercina, per accertamenti ed interrogatori.

Si come il citato CORSO non seppe dare indicazioni del proprio figlio e del COPPOLA e non furono accertati nei suoi riguardi elementi di partecipazione nel delitto, fu disposto il suo rilascio in data 22.3.1952 (vedi alleg. n.23).

La perquisizione eseguita nel domicilio del MANCUSO Serafino portava al rinvenimento e al sequestro di numerosi documenti, corrispondenza ed altro per la maggior parte riferentisi a traffici di stupefacenti tra Milano - Bolzano - Trieste e la Sicilia (vedi alleg.n.24).

I documenti più importanti e che vengono allegati al presente rapporto sono riepilogati nell'elenco allegato n.25.

I documenti rinvenuti per comodità di esame sono stati raggruppati come segue:

- a) lettere di Giuseppe MANCUSO al fratello Serafino e viceversa che trattano dettagliatamente del traffico di stupefacenti svolto tra Milano ed Alcamo, dei continui tentativi fatti dal MANCUSO Giuseppe per incettare stupefacenti a Milano e dei rapporti avuti dai fratelli MANCUSO con i propri finanziatori. Tra tali documenti fu pure rinvenuta una lettera del Giuseppe al Serafino e nella cui busta era contenuto oltre ad una lettera scritta da certo "Rino" (poi identificato per DE CESCO Demetrio da Trieste) anche un campione di eroina racchiuso in una bustina di carta (vedi alleg.n.26).

Questo gruppo di lettere ha avuto grande importanza per lo sviluppo delle indagini poiché in esse sono riportati i nomi dei soci e dei finanziatori del MANCUSO. ~~Per tanto stante il contegno tenuto dal MANCUSO Serafino nei corso degli interrogatori, le successive indagini si sono basate essenzialmente sulla identificazione dei nomi citati nelle lettere tra cui i più frequenti ed importanti sono:~~

- Totò il lungo, l'ingegnere, identificato per GRECO Salvatore;
- Totò il piccolo o Topolino, identificato per VITALE Salvatore;
- il compagno di Totò, identificato per CALLACE Francesco;
- Frank, identificato per CALLACE Francesco;
- il genero di Don Vito, identificato per QUASARANO Raffaele, detto James di Detroit.
- ~~Piistrino, identificato per LA VATA Pietro~~



## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Ciccu o Cicco Aluzio, identificato per LO MONACO Francesco;
- Angelino, identificato per LO MONACO Angelo;
- il capitano, identificato per DI CARIO Angelo;
- Arcangelo, identificato per DI BELLA Arcangelo.
- b) Ricettari per la lavorazione dell'oppio e dei suoi alcaloidi;
- c) lettere indirizzate dalla ditta Jugolek di Belgrado, dalla Gosad di Lubiana e dalla Missione Commerciale Bulgara di Milano a Giuseppe MANCUSO e dalle quali risulta che il MANCUSO si era ad esse rivolte per acquistare oppio;
- d) lettere riguardanti un'affare relativo a quattro chili di eroina acquistati dal MANCUSO Giuseppe nel 1950 a Milano da certo Eugenio GAMBOTTI, tramite la signora MONTANARI Matilde, vedova CANDELA;
- e) documenti vari, appunti, notes ecc. dai quali si rilevano i nomi e gli indirizzi di varie persone in contatto con il MANCUSO Saverio tra le quali, importante ai fini delle indagini: Jimmy QUASARANO, DI CARIO Angelo, VITALE Agostino, DI BELLA Arcangelo, LO MONACO Francesco detto Ciccu Aluzio, LO MONACO Angelo, GITRANO Salvatore, LA FATA Pietro, ecc.;
- f) numerose matrici di assegni dalle quali risultano movimenti di denaro nei confronti di molte delle persone sopra elencate (vedi alleg.n.27 e 27 bis).

Nel corso dei primi interrogatori il MANCUSO, in merito alla spedizione del baule in cui era stata rinvenuta l'eroina, dichiarava di essersi recato a Roma alcuni giorni prima ove aveva visitato il proprio cugino, ing. Giuseppe BARRARA, ed altri suoi cugini a nome Stellino abitanti in Aprilia. Ammetteva pure di essere rimasto una notte in casa degli STELLINO in Aprilia e dichiarava che il giorno della sua partenza da Roma era stato avvicinato in un bar da un certo Pietro V. RONE da Alcamo che lo aveva incaricato di portargli il baule in quest'ultima città. Egli, pertanto, aveva provveduto alla spedizione del baule ripartendo subito per Alcamo.

Il MANCUSO ammetteva di conoscere il Francesco Paolo COPPOLA e il nominato Salvatore VITALE da Partinico, persona questa già implicata nel caso CALACE di cui si è parlato nell'antefatto del presente rapporto (vedi alleg.n.28).

Confermava inoltre di essere stato condannato negli Stati Uniti per traffico di stupefacenti e di esserne stato espulso. Anche il proprio fratello Giuseppe era stato espulso da quel Paese.

Circa alcuni pagamenti effettuati a certo LA FATA Pietro di Partinico, dichiarava trattarsi di un falegname, parente del





Salvatore VITALE, che gli aveva costruito alcuni mobili (vedi alleg. n.29).

Interrogato in merito alla corrispondenza rinvenuta in casa sua si rifiutava di dare spiegazioni e circa i nomi citati nelle lettere del fratello Giuseppe ammetteva soltanto che alcuni nomi e soprannomi si riferivano ai nominati DI CARLO Angelo da Palermo, Francesco LO MONACO detto Ciccu Abuzio, don Pietro TAGLIAVIA da Palermo, Salvatore CITRANO di Palermo e DI BELLA Arcangelo di Alcamo (vedi alleg.n.30).

Poichè nelle lettere a lui indirizzate dal fratello Giuseppe in relazione al traffico degli stupefacenti si fa cenno assai spesso a certi "Totò il lungo" e "Totò il piccolo", poi identificati rispettivamente per GRECO Salvatore e VITALE Salvatore, il MANCUSO Serafino veniva ripetutamente interrogato su questo punto; egli, però, dichiarava soltanto, falsamente, che "Totò il piccolo" era il soprannome del nominato Francesco CITRANO amico dell'ormai noto CALLACE Francesco che il MANCUSO ammetteva pure di conoscere. E' da notare che per dichiarazione del CALLACE il CITRANO fornì a lui 17 chilogrammi di eroina (vedi alleg.n.30).

Dato che nelle lettere del Giuseppe MANCUSO indirizzate al fratello Serafino si parla spesso del genero di "Don Vito" ed una volta se ne fa il nome per quello di Jimmy QUASARANO come socio di Totò, il MANCUSO veniva sentito in proposito ma egli pur ammettendo di conoscere il nominato Vito VITALE residente ad Ostia e suocero del QUASARANO, dichiarava di non conoscere quest'ultimo.

Quanto ai movimenti di denaro risultanti dalle matrici degli assegni trovati in suo possesso, il MANCUSO dichiarava di aver emesso degli assegni a favore di DI CARLO Angelo in quanto questi gli aveva prestato circa L.500.000. Così pure gli assegni da lui rilasciati a STELLINO Giovanni, STELLINO Gaspare e LO MONACO Angelo, erano conseguenti a prestiti da lui ricevuti. In merito agli assegni rilasciati a STELLINO Francesco e al DI BELLA Arcangelo, entrambi di Alcamo, dichiarava che ciò era avvenuto in relazione ad affari conclusi con questi suoi parenti (vedi alleg. n.31 e 32).

Gli interrogatori vennero effettuati presso il nucleo della Polizia Tributaria Investigativa di Palermo dal comandante di quel nucleo, maggiore BRANCATO Carmelo, coadiuvato dal capitano BASILE Gioacchino, nonchè dal tenente OLIVA Giuliano di questo nucleo, coadiuvato dal maresc. capo SABBATINO Antonio.

Stante il contegno assolutamente negativo del MANCUSO, il giorno 23 marzo disponevo che il tenente OLIVA rientrasse a Roma per il coordinamento delle indagini in relazione anche alle operazioni



di servizio condotte in questa sede durante la sua assenza e che avevano portato al sequestro di numerosi documenti di pertinenza del Francesco Paolo COPPOLA.

Infatti a Roma, una volta avuta conferma del sequestro della merce, avevo disposto immediate ricerche del COPPOLA e del di lui genero, CORSO Giuseppe di Giuseppe, che per essere rimasto solo in Aprilia dopo la partenza del COPPOLA per Partinico doveva ritenersi non estraneo al traffico illecito o quanto meno alla consegna del baule al MANCUSO.

Le ricerche del COPPOLA e del CORSO ad Anzio diedero esito negativo e pertanto con l'autorizzazione del Sig. Procuratore della Repubblica di Roma venne eseguita una perquisizione nel domicilio in Roma del nominato MILANA Pietro, domicilio al quale il COPPOLA si faceva indirizzare la corrispondenza, e presso cui il genero CORSO Giuseppe di Giuseppe aveva due stanze a sua disposizione.

La perquisizione portava al rinvenimento in una delle due stanze affittate al COPPOLA per il genero CORSO Giuseppe, di un baule nell'interno del quale furono trovati numerosi documenti, corrispondenza e centinaia di indirizzi per la maggior parte ricavati da buste di lettere distrutte e da biglietti da visita. Veniva anche rinvenuto un elenco di indirizzi scritti su due fogli di carta intestati a John PRIZIOLA tra cui è opportuno rilevare quelle di James QUASARANO, Paolo CIMINO, nonché di altri indirizzi di Salvatore VITALE S. QUASARANO, SORCI Antonino, Sam CAROLLO, Vito VITALE ed altri di cui si parlerà in appresso (vedi alleg. n. 33-34-35).

Tra i documenti rinvenuti sono di grande importanza i seguenti:

- a) lettera del 9.12.1950 a firma "Vincenzo" indirizzata al COPPOLA in cui si parla di Serafino, Peppino e Salvatore (Mancuso) ed in particolare del fatto che il Salvatore doveva prendere accordi e ordini dal COPPOLA il quale doveva decidere se Serafino poteva fare "l'operazione" cosiccome l'aveva prospettata al fratello Giuseppe. Sempre in tale lettera si parla della spedizione di una cassa al COPPOLA (alleg. n. 36);
- b) lettera del 7.10.1950 a firma John PRIZIOLA - provenienza dagli S.U.A. - nella quale questi comunica al COPPOLA di avergli inviato a mezzo di un certo John Marino 5.000 dollari (vedi alleg. n. 37);
- c) lettera di GRECO Salvatore in data 9.6.1951 proveniente da Palermo indirizzata al COPPOLA con la quale il primo trasmette una lettera da lui ricevuta da certo Peter di Detroit che gli chiede notizie circa "l'affare" in corso con il COPPOLA e parla anche del nominato CAROLLO (Silvestro). (vedi alleg. n. 38 e 39);
- d) lettera del 3.12.1950 scritta al COPPOLA da certo James EMERY che usa il falso nome di Joe VERNI e nella quale si parla di Jimmy (Quasarano) e di Carlo (poi identificato per Carlos Marcello). Nella lettera l'Emery afferma di avere ricevuto una dozzina di

Vedi Amminato Fissano



- 14 -

"quaglie" e che altre ne attende quando sarà riportata indietro la "cassa" (vedi alleg.n.40).

e) un conteggio per diverse decine di migliaia di dollari riguardanti affari conclusi nel 1949 e 1950 dal COPPOLA, da certo Paolo GEMINO e da altre persone (alleg.n.41 e 42).

----- 7 -----

L'esame di tali lettere fa risultare evidente la stretta relazione tra esse e quelle sequestrate al MANCUSO ad Alcamo. Infatti, tra queste ultime ve n'è una in cui il Giuseppe MANCUSO invita il fratello Serafino a scrivere e a mettersi in contatto con certo "Vincenzo" per farsi dare del denaro da quest'ultimo onde iniziare il commercio acquistando vagoni di merce al prezzo di £.750.000.

E' evidente che col termine "vagone" si è voluto camuffare il traffico dell'eroina di cui ogni chilogrammo viene pagato dai trafficanti all'origine circa £.750.000. Tuttavia, al fine di reperire ulteriori e più concrete prove nei confronti del COPPOLA e del CORSO Giuseppe Junior, poichè era stato accertato che il MANCUSO si era recato ad Aprilia a visitare i suoi parenti STELLINO, inviavo il tenente OLIVA in quest'ultima località onde ricostruire con gli elementi già in possesso del comando tutti i movimenti del MANCUSO.

Già dal 22 marzo d'altra parte militari dipendenti si erano recati ad Aprilia ed avevano interrogato i nominati STELLINO Nicolò e STELLINO Mario i quali avevano concordemente dichiarato che il MANCUSO si era recato a trovarli il 16 marzo u.s. e si era fermato una notte in casa loro (vedi alleg.n.43-44).

Pertanto le indagini ad Aprilia venivano dirette nel senso di accertare se il MANCUSO Serafino prima o dopo la visita agli STELLINO si fosse recato pure ad Anzio.

Ad Aprilia il tenente OLIVA poteva accertare che la sera del 17 marzo c.a. il nominato ARRIGHI Ugo, noleggiatore di auto, era stato avvicinato dal CORSO Giuseppe Junior che si trovava insieme al MANCUSO ed era stato richiesto di accompagnare i due prima ad Anzio e poi a Roma. L'ARRIGHI aveva fatto accompagnare il CORSO e il MANCUSO da un suo dipendente, certo CANTALAMESSA Benedetto, con la propria autovettura (vedi alleg.n.45).

Il CANTALAMESSA confermava di avere accompagnato il CORSO Giuseppe e il MANCUSO a Torre S.Lorenzo in casa del COPPOLA, ove i due erano rimasti per qualche minuto, dopo di che si erano fatti ricompagnare ad Aprilia a casa di certo MANZINI Paolo, appaltatore edile che attualmente lavora per conto del COPPOLA.

Dalla casa del MANZINI era stato ritirato un baule verde, proprio quello poi sequestrato ad Alcamo, e mentre il CORSO era ritor-



- 15 -

nato a casa con il proprio motociclo, il CANTALAMESSA aveva accompagnato il MANCUSO con il baule a Roma.

Il baule era stato scaricato prima alla stazione Termini e successivamente trasportato ad un deposito per bagagli di un albergo diurno (vedi alleg.n. 46).

La moglie del MANZINI Paolo, interrogata in assenza del marito, dichiarava che il baule era stato depositato nella sua abitazione per conto del COPPOLA nel mese di febbraio ed era stato ritirato tra il 17-18 marzo dal genero del COPPOLA, Giuseppe CORSO (vedi alleg. n.47).

Il MANZINI Paolo, successivamente rintracciato dichiarava che nel mese di febbraio c.a. il Francesco Paolo COPPOLA lo aveva pregato di custodire in casa sua un baule di sua proprietà e lo aveva pure incaricato di ritirarlo dalla sua abitazione in Torre S. Lorenzo. Il MANZINI aveva pertanto noleggiato un camioncino e si era recato a Torre S. Lorenzo nell'abitazione del COPPOLA dove dal genero di questi, CORSO Giuseppe, aveva ricevuto il baule che aveva custodito in casa, fino a quando il CORSO ebbe a ritirarlo. Il MANZINI riconosceva senza esitazioni di sorta il baule sequestrato sulla base di numerose fotografie che gli venivano esibite dai militari operanti.

Dichiarava altresì che nel mese di febbraio e per una quindicina di giorni aveva visto in casa del COPPOLA due americani, uno dei quali a nome Tony e che deve essere identificato per il GIORDANO Antony (vedi alleg.n.48-49).

Le dichiarazioni del MANZINI venivano successivamente pienamente confermate dal nominato MARGHERITA Antonio che, con il proprio camioncino, aveva ritirato il giorno 11 febbraio 1952 dalla casa del COPPOLA il baule poi sequestrato (vedi alleg.n.50).

Nel corso delle indagini ad Aprilia veniva pure riscontrato che sull'autovettura di proprietà dell'ARRIGHI di cui si era avvalso il MANCUSO, erano rimaste evidenti tracce della vernice verde del baule sequestrato (vedi alleg.n. 46 e 51).

Il tenente OLIVA si recava pure ad Anzio ove interrogava la figlia del COPPOLA, moglie del CORSO Giuseppe, la quale negava di conoscere il MANCUSO e faceva in modo che la propria persona di servizio si rifiutasse di fare qualsiasi dichiarazione.

La COPPOLA Pietra in CORSO ammetteva però che nel mese di febbraio era stato in casa sua un americano a nome Tony (GIORDANO). (vedi alleg.n.52).

In Roma venivano quindi interrogati:

- FERRARA Giuseppe, cugino dei fratelli MANCUSO, il quale dichiarava che il 16 marzo u.s. il MANCUSO Serafino era andato a trovarlo e gli aveva detto che voleva recarsi ad Aprilia dallo STELLINO Niccolò al quale voleva chiedere di essere accompagnato in macchina a



- 16 -

Terre S. Lorenzo (Anzio) da un suo amico di cui però non gli aveva fatto il nome (vedi alleg.n.53);

- MILANA Pietro, il quale dichiarava di essere stato negli Stati Uniti nel 1949 e di aver conosciuto nel 1946 o 1947 in Italia il Francesco Paolo COPPOLA che lo aveva avvicinato asserendo di averlo conosciuto in America. Egli aveva offerto ospitalità al COPPOLA al quale nel 1951 aveva affittato due stanze della sua abitazione per alloggiarvi la figlia ed il genero dello stesso COPPOLA.

Da allora sia il COPPOLA che i suoi familiari si erano fatti indirizzare la loro corrispondenza a casa sua ed avevano usato più volte il suo telefono (vedi alleg.n.54).

Essendo stato accertato in Aprilia che, dopo il sequestro del baule, sia gli STELLINO che il CORSO Giuseppe avevano avuto delle comunicazioni telefoniche con il nominato Vito VITALE questi il 25 marzo veniva ricercato in Ostia ma con esito negativo. La moglie di lui, interrogata, dichiarava che il marito era partito la mattina stessa per la Sicilia. Dichiarava pure di avere tre figli ed una figlia in America, quest'ultima sposata a certo Vincenzo QUASARANO detto Jimmy, il quale era venuto dagli Stati Uniti a trovarla nel 1950 (vedi alleg. n.55).

Una volta terminati gli accertamenti in Roma facevo ritornare il tenente OLIVA Giuliano a Palermo con tutti gli elementi raccolti nel corso delle indagini per proseguire gli accertamenti ed effettuare nuove contestazioni al MANCUSO. Questi nel frattempo era stato interrogato ulteriormente, specie in relazione ai suoi rapporti con il LA FATA Pietro, falegname di Partinico che si sospettava essere il fabbricante dei bauli.

Il MANCUSO ammetteva di aver corrisposto al LA FATA quattrocento o cinquecentomila lire per la fabbricazione di alcuni mobili (vedi alleg.n.56-57-58).

Interrogato nuovamente il 26 marzo e contestatogli quanto egli aveva fatto in occasione del suo viaggio ad Aprilia, rispondeva dichiarando di non ricordare e negando infine ogni addebito. Circa il suo incontro con il CORSO Giuseppe ad Aprilia dichiarava di non ricordare se si era incontrato con tale persona (vedi alleg. nn.59-60).

Nonostante le numerose contestazioni mossegli il MANCUSO si rifiutava di fornire ulteriori spiegazioni dicendo assai spesso: "Non ricordo; non so; non so spiegarmi" ecc.- Anzi evidentemente intimorito da eventuali rappresaglie da parte dei suoi associati, pur ammettendo verbalmente che quanto gli si contestava corrispondeva a verità, insisteva ripetutamente perchè si procedesse senza altro e soltanto nei suoi confronti senza estendere le indagini.

Essendo scaduti i sette giorni per i quali era stato concesso il trattenimento del MANCUSO da parte del Sig. Pretore di Alcamo,



ed essendo necessario svolgere ulteriori indagini nei confronti di numerose persone veniva compilato un rapporto preliminare di denuncia a carico del MANCUSO Serafino, del MORICOLA Francesco Paolo e del CORSO Giuseppe di Giuseppe, ed il MANCUSO veniva associato alle carceri di Palermo in data 27.3.1952 a disposizione del Sig. Procuratore della Repubblica di Trapani (vedi alleg.n. 61).

Contemporaneamente agli interrogatori del MANCUSO venivano svolti in Sicilia da militari del Nucleo di Palermo unitamente al tenente OLIVA e al maresciallo SAEBATINO di questo Nucleo ulteriori accertamenti sulla base dei documenti sequestrati e degli elementi raccolti nel corso delle indagini.

Dalle lettere sequestrate al Serafino MANCUSO e a lui indirizzate dal fratello Giuseppe era stato rilevato più volte che tra i finanziatori del traffico illecito figurava un certo "capitano".

Il MANCUSO Serafino tra l'altro aveva dichiarato di avere ricevuto dei prestiti da certo DI CARLO Angelo detto "Il capitano" e ciò per giustificare l'emissione da parte sua di assegni per l'importo di £.550.000 a favore di questa persona.

Ai militari operanti il nome del DI CARLO non era nuovo in quanto essi se ne erano già interessati sviluppando le indagini successive al caso CALLACE - PICI avendo avuto serio motivo di ritenere che il DI CARLO, persona notoriamente in contatto con trafficanti di stupefacenti, gestisse una vera e propria banca clandestina attraverso la quale italiani residenti in America rimettevano denaro a propri parenti e soci in Italia, eludendo le disposizioni valutarie vigenti. In tal senso il nucleo di Roma aveva fornito dettagliate notizie al Nucleo Polizia Tributaria Investigativa di Palermo sin dal 15 novembre 1951 ed aveva richiesto che fossero effettuate indagini nei confronti del DI CARLO e delle persone con lui associate.

Il Nucleo Polizia Tributaria Investigativa di Palermo sin dal 27 febbraio 1952 aveva inviato a questo Comando un primo rapporto riservato sull'attività del DI CARLO, rapporto che sostanzialmente confermava quanto già a conoscenza del nucleo di Roma e cioè che il DI CARLO effettuava rimesse clandestine dagli Stati Uniti con la complicità del proprio fratello Lelio residente a New York. Inoltre veniva confermato che egli era in contatto con persone note per essere sospettate di dedicarsi al traffico di stupefacenti quali il CALLACE Francesco, il Salvatore VITALE, il LUCANIA Salvatore alias Lucky Luciano e SORCI Antonino (vedi alleg.n.62).

Essendo pertanto emerso nei confronti del DI CARLO l'esistenza di stretti rapporti con il MANCUSO Serafino, il giorno 22 marzo



1952 veniva eseguita una perquisizione nel suo domicilio che portava al rinvenimento di alcune lettere, documenti ed appunti nonché al sequestro di n°9 cambiali di cui 8 per l'importo totale di L. 190.000 a firma Giuseppe MANCUSO, rilasciate a favore dell'Istituto Sovvenzioni e Prestiti di cui il DI CARLO è socio. Una lettera a firma ARANGIA Armando, pure sequestrata, forniva la prova delle rimesse clandestine effettuate dal DI CARLO (vedi alleg. nn. 63-64-65-65bis e documenti in pacco a parte).

Il DI CARLO Angelo, fermato ed interrogato, ammetteva in un primo tempo che l'Istituto I.S.E.P. di cui egli fa parte aveva prestato al MANCUSO Giuseppe L. 150.000, garantite dalle cambiali rinvenute; negava, però, di aver mai ricevuto somme di denaro a qualsivoglia titolo sia dal Giuseppe che dal Serafino MANCUSO.

Ammetteva inoltre di conoscere il nominato Salvatore VITALE e il CALLACE Francesco al quale ultimo aveva fatto prestiti per circa 500-600 mila lire e di conoscere i nominati CARUSO Cristofaro e Salvatore LUCANIA.

Ammetteva inoltre di effettuare, d'accordo con il proprio fratello Lelio, rimesse clandestine dall'America in Italia, attività questa che a suo dire esercita in proprio e al di fuori di quella svolta nell'Istituto I.S.E.P. - Circa la lettera dell'ARANGIA confermava che essa si riferiva ad una rimessa clandestina ed aggiungeva di essersi pure rivolto all'ARANGIA perchè questi gli procurasse copia dello incartamento processuale di certo Domenick PETRELLA, processato a Napoli per spendita di monete false e traffico di stupefacenti, copia che gli era stata richiesta dagli Stati Uniti. Circa i suoi rapporti con il CALLACE dichiarava di aver ricevuto in restituzione il danaro, in America, da un fratello di questi (vedi alleg. n. 66).

Contestato al DI CARLO che, contrariamente a quanto da lui affermato, risultava che egli aveva ricevuto degli assegni dal MANCUSO Serafino, il DI CARLO finiva per ammettere tale circostanza mostrandosi però molto reticente in merito all'importo delle somme ricevute. Di fronte alle nuove contestazioni mossegli, modificava le precedenti dichiarazioni affermando che nei primi mesi del 1950 egli aveva fatto al Serafino MANCUSO un unico prestito di circa un milione di lire, somma che il MANCUSO gli aveva restituito in più riprese senza interessi. Giustificava il suo strano comportamento con il timore di compromettere il MANCUSO. Negava però che tale prestito fosse in effetti destinato a Giuseppe MANCUSO come d'altra parte risultava da numerose lettere sequestrate al MANCUSO Serafino e che gli venivano esibite.

Il DI CARLO dichiarava di aver prestato la somma al MANCUSO Serafino senza chiedergli spiegazioni circa l'impiego del denaro e senza pretendere nessuna garanzia o interessi.

Contestatogli che appariva assai strano che egli avesse prestato ingenti somme di denaro a due trafficanti di stupefacenti quali il MANCUSO e il CALLACE senza pretendere alcun interesse, mentre



- 19 -

La società di cui egli fa parte esige per i prestiti che effettua un interesse del 24% egli si giustificava asserendo di non essere a conoscenza dell'attività dei due sopra citati e motivava tutte le sue esitazioni e contraddizioni nel corso degli interrogatori, affermando di averlo fatto "per stupidità". In sostanza quindi evitava di rispondere sul perchè avesse fatto prestiti senza richiedere interessi (vedi al. leg. n.67).

In un successivo ed ultimo interrogatorio dichiarava che negli anni 1950 - 1951 e 1952 aveva effettuato a Palermo consegne di denaro per l'importo di circa 12 milioni di lire per ordine ricevuto dall'America dal fratello Lelio, affermando di non essere a conoscenza dell'ammontare di altre rimesse che vengono effettuate in Italia da parte di agenti del fratello Lelio che si trovano a Roma e a Milano. Precisava infine che gli utili delle rimesse effettuate venivano divisi tra lui e il fratello e che la sua parte veniva depositata in una banca degli Stati Uniti (vedi alleg. n.68).

Il giorno 23 marzo c.a. mentre erano in corso gli interrogatori del MANCUSO si presentava al Nucleo Polizia Tributaria Investigativa di Palermo il nominato DI BELLA Arcangelo per chiedere notizie del proprio cognato Serafino MANCUSO. Il DI BELLA interrogato in merito ai rapporti con i suoi cognati Giuseppe e Serafino MANCUSO dichiarava che sin dal 1948 il MANCUSO Giuseppe trasferitosi nell'Alta Italia gli aveva proposto di associarsi a lui per aprire un magazzino di vino a Milano e per compiere altri affari commerciali insieme. Aggiungeva pure che il Giuseppe MANCUSO tra le varie iniziative che gli aveva proposto gli aveva fatto presente che era sua intenzione dedicarsi al traffico degli stupefacenti (vedi alleg. n.69).

Poichè risultava ai militari che svolgevano le indagini che il MANCUSO Serafino aveva rilasciato al DI BELLA vari assegni per l'importo di oltre £.600.000 veniva a questi richiesto se avesse fatto dei finanziamenti o prestiti ai fratelli MANCUSO, ma il DI BELLA lo negava. Soltanto dopo precise contestazioni finiva per ammettere che nel 1950 e 1951 aveva ricevuto dal MANCUSO alcuni assegni per importi varianti dalle 100 alle 200 mila lire e che a suo dire gli erano serviti per pagare delle cambiali che aveva in scadenza.

Successivamente, venuto a conoscenza del rinvenimento delle matrici degli assegni, dichiarava trattarsi di momentanei prestiti. Aggiungeva infine di aver rilasciato ai due fratelli MANCUSO degli assegni che riguardavano, sempre a suo dire, acconti o pagamenti per partite di mosto che egli aveva acquistato dai MANCUSO. Ammetteva di conoscere sia il Pietro LA FATA, falegname di Partinico, che i nominati Frank COPPOLA, Totò VITALE e Giuseppe CORSO e di aver visto i propri cognati in compagnia del Totò VITALE e del Giuseppe CORSO (vedi alleg.n.70 e 71).

Il DI BELLA che era stato trattenuto per 24 ore, al termine degli interrogatori veniva rimesso in libertà.





- 20 -

Il giorno 24 marzo e.a. venivano effettuate pure indagini a Partinico per ricercare il nominato LA FATA Pietro che, a seguito delle indagini svolte, era ormai certo che avesse fabbricato i baullini destinati al trasporto dell'eroina per conto dei MANCUSO e del COPPOLA. Il LA FATA, però, non veniva rintracciato e poteva essere accertato ch'egli si era allontanato dalla propria abitazione tra il 20 e il 21 marzo senza farvi più ritorno (vedi alleg.n.72). Una perquisizione eseguita in casa sua dava esito negativo.

Lo stesso giorno 24 marzo veniva eseguita una perquisizione nel domicilio del nominato VITALE Salvatore di Partinico che si trova attualmente detenuto in America e che è cugino del LA FATA e di certo VITALE Agostino che era pure sospettato.

Nel corso dell'operazione veniva rinvenuto e sequestrato un quaderno dalla copertina nera sul quale sono riportati conteggi circa spedizioni di casse di pesce salato del peso complessivo di oltre kg.2.000 e il conteggio di un'altra partita di kg.34 di merce non specificata e contrassegnata dalla sigla "M".

Da particolari annotazioni e conteggi riportati sul quaderno poteva facilmente desumersi che occultati tra le scatole di pesce salato erano stati spediti non meno di 34 chilogrammi di stupefacenti. Di tale quaderno e delle indagini successivamente svolte si parlerà in appresso.

----- % -----

Poichè risultava a questo Comando che il Francesco Paolo COPPOLA era stato associato negli Stati Uniti al nominato CAROLLO Silvestro, noto trafficante di stupefacenti espulso nel 1947 da quel Paese (schedato nella lista internazionale come associato al COPPOLA) e poichè era stato accertato attraverso i documenti sequestrati al COPPOLA a Roma ch'egli compiva ancora affari poco chiari con lui (vedi lettera di Salvatore GRECO al COPPOLA e di Peter GAUDINO al GRECO all.n.38 e 39) veniva disposta una perquisizione nel domicilio del CAROLLO e il suo interrogatorio.

Il giorno 27 marzo, il capitano BASILE del nucleo di Palermo, il tenente OLIVA e il maresciallo SABBATINO di questo nucleo si recavano a Terrasini (Palermo) ed eseguivano la perquisizione nel corso della quale rinvenivano numerosi documenti e corrispondenza proveniente dagli Stati Uniti (vedi alleg.n.73).

Tra i documenti rinvenuti rivestono particolare importanza i seguenti:

- 1°) una lettera-senza data - a firma "Frank" (Coppola) in cui questi parla al CAROLLO, soprannominato "Sam" di un appuntamento da fissare con certo John PALAZZOLO per trattare un'affare che riguarda



- 21 -

il CAROLLO e in cui gli dice di lasciare andare le "bestie" (il CAROLLO si interessa di cavalli da corsa) e di unirsi a lui. La lettera è però dal contenuto misterioso e certamente a doppio senso anche perchè scritta con termini dialettali americani (vedi alleg.n.74);

2°) una lettera firmata James Emery in data 7.12.1951 indirizzata al CAROLLO. L'Emery che è la stessa persona che è risultata in stretti contatti con il COPPOLA, parla al CAROLLO con frasi a doppio senso dicendogli che i suoi affari vanno male "con questi libri che hanno chiuso". Evidentemente egli si riferisce all'attività di scommettitore clandestino sulle corse dei cavalli (per la quale ha sofferto in America recentemente un'inchiesta) ed usa la parola "libri" per parlare di "bookmaker" in quanto la parola "book" si traduce in "libro". Sempre in tale lettera l'Emery dice di aver ricevuto una lettera dal COPPOLA il quale desiderava i "conti di riguardo di Carlo" (trattasi di Carlos Marcello, esponente della malavita americana, che ha subito recentemente una clamorosa inchiesta sempre per il gioco clandestino). L'Emery conclude dicendo di non aver risposto al COPPOLA in quanto non gli poteva dire nulla di Carlo per un motivo che non è stato possibile determinare in quanto l'Emery ha usato una frase dal contenuto oscuro ma molto sospetto (vedi alleg.n.75);

3°) due lettere a firma "Julian Lopez" in data 22 marzo e 4 aprile 1951. Nella prima lettera il Lopez dice che un certo amico di don Totò era arrivato a New Orleans e che "essi portarono tre chili" e che sarebbero stati di ritorno in circa otto settimane (alleg. n.76). E' chiaro che il LOPEZ comunica al CAROLLO che sono arrivati in America gli amici di Totò (Vitale) e che avevano portato tre chili di stupefacenti.

Nella seconda lettera il Lopez dice che se ogni cosa andrà bene come egli spera invierà al CAROLLO un'automobile.

Evidentemente questo è il sistema che si voleva usare per il pagamento della merce ricevuta (vedi alleg.n.77).

Tra gli altri documenti rinvenuti al CAROLLO vi sono pure numerose lettere del ben noto Carlos Marcello, l'indirizzo dello ormai più volte citato Vincenzo QUASARANO di Detroit, l'indirizzo del Salvatore LUCANIA a Napoli e numerosi ritagli di giornali americani riguardanti le inchieste effettuate dalla Commissione del Senato sulla criminalità, nonché due lettere di certa Mary André che era stata a Palermo in compagnia del CAROLLO e che tornata in America si era rivolta al Carlos Marcello perchè spedisse del denaro al CAROLLO (vedi pacco a parte).

Da numerose lettere rinvenute risulta pure che più persone oltre ai suoi familiari inviavano forti somme di denaro in dollari al CAROLLO.

Sottoposto ad interrogatorio, il CAROLLO Silvestro dichiarava di essere stato condannato negli Stati Uniti due volte per



traffico di stupefacenti ed una volta per mancato pagamento di tasse e di essere stato espulso da quel Paese per ben due volte.

Il CAROLLO ammetteva di conoscere da dieci anni il COPPOLA e di averlo incontrato alcune volte dopo il suo rientro in Italia avvenuto nel 1947 e di essersi a lui rivolto per ottenere un passaporto. Ammetteva quindi di conoscere il Salvatore VITALE da molti anni e di averlo rivisto in Italia dopo il suo rimpatrio. Circa i suoi rapporti con il nominato Emery egli dichiarava che questi si interessa di cavalli da corsa e di scommesse e che nella lettera inviategli si parla appunto della chiusura delle case da gioco. Non sapeva o non voleva precisare che cosa riguardassero i conti esistenti tra il COPPOLA e l'Emery, facendo però intendere che riguardavano scommesse sui cavalli.

Circa i suoi rapporti con Carlos Marcello dichiarava che il proprio figlio Antonio aveva sposata una cugina del Marcello e che quest'ultimo essendo stato proprietario di case da gioco clandestine aveva subito delle indagini da parte del Governo americano unitamente al ben noto Frank COSTELLO (individuo che viene indicato in America come il capo di tutta la malavita).

Per quanto riguarda le lettere inviategli dal Lopez, i rapporti di questi con il Marcello e l'affare dei "tre chili" di stupefacenti non voleva dare spiegazioni.

Dichiarava infine di aver vissuto in Italia con la somma di diciotto mila dollari che aveva portato dagli Stati Uniti e con altri duemila dollari che i suoi parenti gli avevano inviato a mezzo lettera (vedi alleg. n. 78).

Il contegno del CAROLLO nel corso dell'interrogatorio è stato quanto mai reticente e più volte egli si è rifiutato di dare spiegazioni sul contenuto delle lettere scritte in inglese a lui sequestrate dichiarando di non comprenderne il significato e qualche volta ha tradotto alcuni frasi in senso volutamente errate, ritenendo che i verbalizzanti non fossero in condizioni di comprendere l'effettivo senso delle frasi in inglese che erano in contestazione. Infine, al termine dell'interrogatorio, il CAROLLO si rifiutava di firmare il verbale evidentemente per non assumere la responsabilità di quel poco che egli aveva dichiarato e si limitava a contrassegnare i fogli con una croce, scrivendo in calce di non voler firmare senza il proprio avvocato.

Poichè da comunicazioni dell'Ufficio Narcotici Americano risultava che il Francesco Paolo COPPOLA era stato in stretti rapporti con certo ~~MANNINO~~ ~~Francesco~~ sempre per il traffico degli stupefacenti e dato anch'è nel corso della perquisizione in casa del COPPOLA a Partinico era stata rinvenuta la matricola di un assegno di lire 150.000 emesso in favore del MANNINO, lo stesso giorno 27 marzo veniva effettuata una perquisizione in casa del suddetto MANNINO, abitante a Carini (Palermo), nel corso della quale venivano rinvenuti alcuni documenti e la busta di una lettera proveniente da Detroit



- 23 -

1583/Hellyer, indirizzata a SICOLA Francesco, Carini, di cui non veniva trovata la lettera in essa originariamente contenuta. Tale documento è di particolare importanza in quanto presso l'abitazione del COPPOLA in Anzio è stata rinvenuta una lettera a firma di certo Francesco DI PAOLO recante lo stesso indirizzo e cas, come risulterà in appresso, e stato identificato per il noto Paolo CIMINO, uno cioè dei destinatari degli stupefacenti inviati in America (vedi alleg.n.79 e documenti in pacco a parte).

Il MANNINO interrogato in merito, dichiarava di essere commerciante di agrumi e di essere stato negli Stati Uniti tra il 1950 e il 1951 dopo essere stato dichiarato fallito in Sicilia.

A ritorno dagli Stati Uniti aveva portato con sé 800 dollari, ma da allora non aveva fatto più alcun affare commerciale.

Ammetteva di conoscere il Francesco Paolo COPPOLA e Giuseppe Corso senior da Partinico. Dal COPPOLA egli si era fatto prestare lire 150.000 nel 1951, senza interessi, somma che però non aveva ancora restituita. Ammetteva pure di conoscere il Salvatore VITALE di Partinico.

Circa la lettera proveniente da Detroit egli dichiarava che gli era stata scritta da certo COLURAPICI Antonino, nativo di Carini (Palermo) il quale gli aveva indirizzato la lettera presso il nipote di lui MANNINO in quanto sapeva ch'egli in quei giorni non si trovava a Carini.

Negava di conoscere il nominato Paolo CIMINO da Detroit che come si è detto si avvale dell'indirizzo 1583 Hellyer di quella città (vedi alleg.n.80).

----- % -----

Ultimata la prima fase degli accertamenti in Sicilia con l'acquisizione delle numerose prove sopra elencate attestanti l'illecita attività svolta dall'organizzazione cui risultano appartenere oltre al COPPOLA, il CORSO Giuseppe junior, i fratelli MANCUSO, il DI CARLO, il DI BELLA, il VITALE Salvatore, il CAROLLO Silvestro, il LA FATA Pietro, il GRECO Salvatore (che non era stato sino allora rintracciato) e il MANNINO Giuseppe e numerosi parenti dei fratelli MANCUSO in qualità di finanziatori, ritenni opportuno dopo aver compilato il rapporto preliminare di denuncia, di fare proseguire le indagini nel Continente dove si aveva motivo di ritenere che risiedessero i fornitori dello stupefacente trafficato.

Il Nucleo Polizia Tributaria di Palermo si assumeva, intanto, il compito di raccogliere in Sicilia ulteriore prove dell'illecito traffico, identificando ed interrogando sia le persone che si erano rese sino allora irreperibili sia gli altri a carico dei quali si



avevano ormai fondati elementi di prova di corresponsabilità.

#### INDAGINI A MILANO E A PAVIA

Poichè dalle indagini sino allora effettuate risultava in modo indubbio che il MANCUSO Giuseppe aveva svolto la maggiore attività per incettare stupefacenti a Milano dove aveva un recapito presso la signora RICCA, e poichè risultava anche dai documenti sequestrati anche come lo stesso MANCUSO avesse avuto rapporti di affari illeciti con il defunto dottor CANDOLA, con la vedova di questi in Milano, con certo Eugenio GALLOTTI di Pavia, disponevo che il tenente OLIVA e il maresciallo SABBATINO si recassero a Milano e Pavia per eseguirvi le indagini del caso.

Nel recapito del MANCUSO - presso la signora BOSONI Rosa, ved. Ricca, piazza Gramsci n.8 - la perquisizione eseguita, assente il MANCUSO che erasi reso irreperibile, fece rinvenire i seguenti documenti (alleg.n.81):

- 1°) un foglio di carta quadrettata su cui è disegnato lo schema per la fabbricazione di un baule avente 26 nascondigli nelle pareti (vedi alleg.n.82);
- 2°) una lettera del Giuseppe MANCUSO, proveniente da Palermo, con la quale si incarica la signora RICCA di avvertire certo INGARGIOLA di scrivergli presso la sorella, badessa del monastero di San Michele a Mazzara del Vallo (vedi alleg.n.83);
- 3°) un notes ed appunti vari in base ai quali poteva essere stabilito che il MANCUSO era in contatti, tra l'altro, con certi DE CESCO Rino - via Scussa n.3, Trieste -, KOFLER Giuseppe da Bolzano e MARZANI Amedeo da Trieste. Sugli appunti si rilevavano anche gli indirizzi di persone residenti in Austria a Villacco, a Isselburg e in Jugoslavia (vedi pacco a parte);
- 4°) 9 scatole di cartone contenenti campioni di erbe medicinali provenienti dalla Jugoslavia.

La signora BOSONI Rosa, ved. RICCA, proprietaria dell'abitazione, dichiarava di avere affittato una stanza al MANCUSO Giuseppe dal 27 aprile al 30 novembre 1950 e che dopo tale data il MANCUSO si era recato a casa sua saltuariamente in quanto si serviva della sua abitazione come recapito postale e telefonico. Una volta ella aveva visto il MANCUSO Giuseppe insieme al nominato CALLACE Francesco (noto trafficante di stupefacenti di cui si è parlato nell'antefatto).

Il MANCUSO si era allontanato improvvisamente dalla sua abitazione verso la fine del mese di marzo o.a. subito dopo aver appreso dalla radio che era avvenuto un sequestro di stupefacenti ad Alcamo (vedi alleg.n.84).

Poichè il figlio della BOSONI, RICCA Sandro, presente alla perquisizione, sembrava compiutamente informato dell'attività del MAN=



- 25 -

CUSO si provvedeva a sottoporlo ad interrogatorio ottenendo le seguenti dichiarazioni:

Il MANCUSO nei primi mesi del 1950, subito dopo essersi stabilito in casa sua aveva avuto delle trattative con la vedova CANDELA per rilevare il magazzino del suo defunto marito e successivamente, su indicazione della famiglia RICCA che avrebbe voluto partecipare all'affare, aveva svolto delle trattative per rilevare un magazzino di vino di certo SORCI. Ma anche quest'affare era sfumato.

Nella seconda metà del 1950, il MANCUSO, tramite la ved. CANDELA; aveva acquistato alcuni chilogrammi di eroina da certo GALLOTTI di Pavia. Senonchè, secondo quanto gli aveva riferito il MANCUSO, la merce non era stata consegnata. Pertanto, su richiesta del MANCUSO egli si era interessato, tramite un avvocato, per fargli recuperare la somma, circa lire due milioni, che il MANCUSO aveva già sborsato per il pagamento anticipato degli stupefacenti.

Data la familiarità esistente tra la famiglia RICCA e il MANCUSO, questi si era fatto indirizzare delle lettere a nome del Sandro RICCA sì che quest'ultimo era venuto a conoscenza di parte degli affari del MANCUSO tra cui quello concluso con un certo KOFLER di Bolzano il quale aveva fornito nel gennaio del 1952 al MANCUSO alcuni chilogrammi di insulina risultati poi di cattiva qualità.

Il RICCA dichiarava pure di aver conosciuto nel 1950 il Francesco CALLACE, amico del MANCUSO e con il quale questi aveva fatto dei viaggi a Como. Senonchè ad un certo momento, sempre secondo il RICCA, l'amicizia del MANCUSO con il CALLACE si era raffreddata tanto che i due non ebbero più contatti tra di loro. Quando nel 1951 la stampa aveva pubblicato che il CALLACE era stato arrestato per traffico di stupefacenti, il RICCA aveva chiesto al MANCUSO se si trattasse del suo amico ma questi aveva risposto evasivamente.

Durante la permanenza a Milano in casa RICCA, il MANCUSO faceva frequentemente viaggi a Brescia, Verona, Bolzano, Trieste, Torino e Roma e spesso parlava telefonicamente con il MARZANI e il Rino DE CESCO di Trieste, i quali erano amici tra di loro. Anche dalla Sicilia il MANCUSO Giuseppe riceveva telefonate dal fratello Serafino il quale era stato pure a trovarlo a Milano. Durante l'estate del 1951 la principale attività del MANCUSO fu svolta a Trieste, pur tornando egli frequentemente a Milano.

Dopo l'arrivo del fratello Serafino, il MANCUSO Giuseppe aveva spostato la sua attività da Trieste a Bolzano e a Milano. Successivamente si era trasferito quasi definitivamente a Brescia.

Il RICCA che si interessa di affari di legname, dichiarava che il MANCUSO gli aveva scritto più volte da Brescia, da Verona e da altre città per proporgli degli affari di legname, nessuno dei quali era stato però portato a compimento. Alla richiesta di esibire tali lettere egli dichiarava ai verbalizzanti di averle distrutte.



- 26 -

Il RICCA infine dichiarava che il giorno 22 marzo c.a. mentre in casa sua insieme al MANCUSO stava ascoltando la radio, era stata comunicata la notizia di un sequestro di stupefacenti ad Alcaro. Durante tale comunicazione il MANCUSO era impallidito e quindi dopo aver distrutto lettere e documenti era partito improvvisamente per Brescia da cui era ritornato il 25 marzo solo per qualche ora, ripartendo quindi per la Sicilia (vedi alleg.nn.85 e 86).

----- % -----

Le dichiarazioni del RICCA peraltro assai interessanti per la parte che riguarda l'attività del MANCUSO a Milano, risentono indubbiamente del timore da parte del RICCA di venire implicato nell'illecita attività del MANCUSO, dato che egli è stato evidentemente interessato sia nell'affare GALLOTTI che nell'affare KLOFER. Pertanto, mentre il RICCA ha fornito numerosi ed ampi particolari circa le conoscenze del MANCUSO, i suoi spostamenti e i contatti da questi avuti con numerose persone, si è però mostrato assai reticente nello spiegare il perchè egli e la sua famiglia fossero così uniti intimamente al MANCUSO e il motivo per il quale sia egli che la madre dimostrarono tanto interesse nella controversia sorta tra il GALLOTTI ed il MANCUSO, tanto da interessare per risolverla un avvocato al quale trasmettere di volta in volta le istruzioni che ricevevano dal MANCUSO. Il RICCA non ha neppure saputo spiegare il motivo per il quale il MANCUSO faceva indirizzare a lui le lettere del KOPLER con il quale certamente egli ha trattato stupefacenti e non insulina.

Il fatto stesso che il RICCA abbia dichiarato inizialmente che le lettere del KOPLER trattavano soltanto affari di legname e che soltanto in un secondo tempo scoprì che riguardavano insulina e la circostanza, infine, che egli abbia distrutto tutte le lettere inviategli dal MANCUSO, provano indubbiamente che egli era consapevole del traffico degli stupefacenti effettuato dal MANCUSO e che ne era compartecipe.

E' pure certo che dal RICCA e non da altri il MANCUSO trasse l'ispirazione di usare le parole "vagoni di legname" al posto di chili di stupefacenti che ripetutamente ha usato nella sua corrispondenza con il fratello Serafino.

E' apparso altresì evidente nel corso dell'interrogatorio, che il RICCA attendeva da tempo una visita della polizia e che pertanto aveva opportunamente studiato una propria linea di condotta, sì che ogni documento compromettente era stato distrutto. Infatti il disegno per la fabbricazione dei baui, l'unico documento veramente importante sequestrato è stato rinvenuto in una soffitta ove evidentemente era stato confuso e dimenticato insieme a carte vecchie e di nessuna importanza.

Poichè il RICCA aveva riconosciuto, tra le fotografie esibite

./.



## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

gli, quella del CALLACE Francesco come un amico del MANCUSO Giuseppe ed aveva dichiarato che il CALLACE aveva alloggiato in una pensione vicino casa sua venivano effettuate ricerche e veniva accertato che il CALLACE Francesco fu Filippo aveva alloggiato, proveniente dalla Sicilia, all'albergo "Mignon" dal 6.5. al 10.5.1950 e dal 23.5. al 29.5.1950.

Veniva quindi identificato ed interrogato il nominato <sup>11/338</sup> ~~INGAROLA~~ GIOLA Luigi citato nella lettera del Giuseppe MANCUSO sequestrata presso la famiglia RICCA (alleg.n.87). L'INGARGIOLA in un primo tempo dichiarava di non conoscere il MANCUSO Giuseppe ma successivamente ammetteva di avergli venduto del vino pur negando di avere avuto altri rapporti con lui. Veniva quindi posto a confronto con il RICCA il quale dichiarava di conoscere la caratteristica voce dell'INGARGIOLA come quella di una persona che aveva telefonato più volte al MANCUSO, ma l'INGARGIOLA lo negava recisamente.

Veniva pure interrogato a Milano il nominato GIACALONE Santo presso il quale il MANCUSO si era fatto indirizzare nei primi del 1950 la corrispondenza proveniente dalla Sicilia.

Il GIACALONE dichiarava di conoscere i fratelli MANCUSO, il CALLACE e altre persone implicate nell'illecito traffico. Ammetteva pure che il MANCUSO aveva ricevuto corrispondenza al suo indirizzo dopo aver inizialmente negato di aver avuto alcun rapporto con costui (vedi alleg. n.88).

In Milano venivano fatti anche i seguenti ulteriori accertamenti:

a) presso la Questura veniva rilevato che:

- QUASARANO Raffaele fu Vincenzo era stato a Milano il 28.3.1951, il 10.4.1951 e il 11.5.1951;
- VITALE Salvatore di Paolo da Partinico era stato a Milano il 19.2.1951, il 28.3.1951, il 12.5.1951, il 16.4.1951, l'8.7.1951 e il 14.8.1951;
- CIMINO Paolo (nato in Italia il 14.9.1889) di nazionalità U.S.A., proveniente da Detroit, era stato a Milano il 23.7.1951.

b) Presso la Direzione dei Telefoni di Stato: venivano rilevati gli estremi di numerose telefonate fatte dal MANCUSO dalla casa del RICCA per diverse città ed in particolare per Alcamo, per Trieste, per Roma e per Bolzano (vedi alleg.n.89).

----- % -----

Terminati gli accertamenti a Milano e dopo aver dato comunicazione via radio a Palermo del probabile rifugio del MANCUSO a Mazara del Vallo, il tenente OLIVA e il maresciallo SABBATINO in base agli ordini ricevuti si portavano a Pavia ove eseguivano indagini per rin-





- 28 -

X

trascrivere il nominato GALLOTTI Eugenio.

Accertato che il GALLOTTI aveva costituito di recente una società di prodotti chimici con sede nella periferia di Pavia, i militari suddetti, unitamente a militari del nucleo Polizia Tributaria Investigativa di Pavia, eseguivano una verifica presso tale ditta nel corso della quale rinvenivano e sequestravano vari documenti (alleg. n.90) tra cui:

- un quaderno contenente un completo ricettario per la fabbricazione dell'oppio e per la produzione dei suoi alcaloidi, quali morfina, codeina, eroina ecc. (vedi alleg.n.91);
- una lettera e due dichiarazioni relative all'affare dei quattro chilogrammi di eroina concluso con il MANCUSO Giuseppe (vedi alleg.n. 92 -93 -94);
- 18 cartelle vuote intestate tutte a ditte farmaceutiche italiane che erano state per la maggior parte impiegate nel traffico degli stupefacenti di cui alla denuncia a carico di Guglielmo BONOMO ed altri e delle quali erano stati falsificati i modelli H (vedi sacco a parte)

In un primo interrogatorio il GALLOTTI dichiarava che, entrato nel campo del commercio dei prodotti chimici nell'anno 1928, era stato successivamente rappresentante delle ditte Le Petit e Schiapparelli di Torino. Poichè nel 1928 un suo fratello a nome Manlio era rappresentante della ditta Le Petit a Palermo egli era andato a lavorare con lui e in quell'occasione aveva conosciuto certo Giacomo CANDELA che aveva un deposito di prodotti chimici in quella città. Sin da quell'anno il CANDELA CHE ERA UN NOTO ELEMENTO DELLA "mafia" gli aveva proposto di coadiuvarlo nel commercio degli stupefacenti, a cui egli si dedicava, facendogli larghe promesse di guadagno. Il CANDELA in sostanza gli aveva tra l'altro proposto di recarsi in Turchia per spedire da quel Paese oppio in Sicilia consigliandogli un originale sistema al fine di contrabbandare la merce. Per convincerlo a ciò il CANDELA gli aveva raccontato i suoi precedenti nel traffico illecito ed in particolare di alcune spedizioni di cocaina in America.

Il GALLOTTI, però, a suo dire, non aveva accettato le continue ed allettanti proposte del CANDELA e si era soltanto limitato a fare delle analisi chimiche di prodotti stupefacenti illecitamente trafficati, quali morfina base ed eroina, per conto del CANDELA.

Dopo essere rimasto un anno e mezzo a Palermo egli era ritornato nell'Italia settentrionale ove si era impiegato quale rappresentante nell'Emilia della ditta Schiapparelli per conto della quale aveva venduto, tra l'altro, stupefacenti con regolari documenti a farmacie dell'Emilia.

Dopo la liberazione il CANDELA si era trasferito a Milano da dove era andato a trovare a Pavia il GALLOTTI insieme ad un francese per domandargli se conosceva qualche impiegato della ditta Schiapparelli di Torino che avesse potuto fornirgli degli stupefacenti. Egli aveva

./.



29

però rispose in senso negativo e il CANDELA se ne era tornato a Milano.

Dopo di allora il CANDELA era tornato più volte a Pavia a trovarlo e gli aveva continuamente richiesto stupefacenti illegalmente sì che egli si era ridotto a procurargli un certo quantitativo di droghe rivolgendosi al proprietario della fabbrica di alcaloidi S.I.R.C.A.I. di Milano che egli conosceva personalmente. Infatti, recatosi nel mese di settembre del 1949 dal proprietario della SIRCAI, dottor LAPEIRE Francesco, aveva chiesto a costui un chilo di eroina motivando la richiesta con la necessità di coprire un ammanco di stupefacenti esistente in un laboratorio di cui non aveva fatto il nome. Il LAPEIRE gli aveva consegnato soltanto 250 gr. di eroina di cui disponeva trattandosi di un residuo di lavorazione. Egli dopo aver pagato l'eroina £.125.000, in ragione cioè di £.500.000 al chilogrammo, l'aveva consegnata al CANDELA ricevendo un compenso di £.5.000.

Dopo tale affare il CANDELA si era rivolto più volte al GALLOTTI per ottenere altri quantitativi di stupefacenti perchè gli indicasse persone e ditte a cui rivolgersi. Il GALLOTTI dichiarava, però, di non aver più fornito stupefacenti al CANDELA ma di avergli soltanto suggerito di prendere contatti con qualche dirigente o impiegato della ditta Schiapparelli di Torino dato che a quei tempi correva voce a Milano che tale ditta effettuasse vendite illegali.

Dopo la morte del CANDELA la vedova di questi gli aveva scritto un biglietto con il quale gli chiedeva in vendita degli stupefacenti; anzi qualche giorno dopo ella stessa si era recata personalmente da lui perchè aveva bisogno di qualche chilogrammo di eroina da fornire ad un cliente. Il GALLOTTI nel suo primo interrogatorio dichiarava di aver così preso contatto con il MANCUSO il quale si era recato più volte da lui a trovarlo, anche in compagnia del CALLACE Francesco, con il preciso intento di acquistare stupefacenti illegalmente. Ammetteva però di aver venduto al MANCUSO soltanto otto chilogrammi di piramidone che poi era risultato di cattiva qualità per cui tanto il MANCUSO che il CALLACE erano ritornati da lui per avere in restituzione il denaro. Negava quindi di aver venduto al MANCUSO i quattro chilogrammi di eroina che risultavano dalle lettere che gli venivano contestate (vedi alleg.n.95). Soltanto nel corso di un secondo interrogatorio, avvenuto alla presenza di certo Leone Walter che, per essere a conoscenza dei fatti, aveva reso dichiarazioni contrastanti con quelle del GALLOTTI, questi finiva per ammettere di aver fornito al MANCUSO ed al CALLACE, tramite la vedova CANDELA, quattro chilogrammi di eroina nel marzo del 1950. Precisava di avere acquistato la merce da un non meglio identificato Saltara di Ponte Chiasso che gliela aveva portata dalla Svizzera e a lui era stata pagata lire un milione e seicentomila.

La merce era stata da lui GALLOTTI consegnata alla vedova CANDELA (la quale per la parte avuta nell'affare, aveva incassato la somma di £.400.000) e da questa era stata passata al MANCUSO senza però



- 30 -

che venisse controllata la bontà della merce.

Soltanto il giorno dopo egli aveva saputo dalla CANDELA e dal MANCUSO che la merce non era di buona qualità e che gli acquirenti volevano in restituzione il denaro. Non avendone più la possibilità, tanto lui che il MANCUSO e il CALLACE si erano recati a Ponte Chiasso e a Como per ricercare il sedicente SALTARA venditore della merce, ma con esito negativo.

In merito ai suoi rapporti con il MANCUSO il GALLOTTI dichiarava che questi nel richiederli ripetutamente stupefacenti in vendita gli aveva fatto capire che avrebbe potuto guadagnare molto danaro con assoluta sicurezza in quanto egli MANCUSO disponeva di una completa organizzazione per la spedizione e la vendita della merce in America (vedi alleg.n.96).

Nel parlargli del CALLACE, il MANCUSO gli aveva detto che questi era una delle persone che venivano dall'America per ritirare la merce e per consegnare la valuta corrispondente.

Più volte il MANCUSO gli aveva chiesto di fargli conoscere i procedimenti per la lavorazione dell'oppio, dato che aveva intenzione di impiantare in Sicilia un laboratorio clandestino per la preparazione degli alcaloidi dell'oppio, oppio che avrebbe ricavato dalla coltivazione del papavero che aveva in animo di effettuare in Sicilia.

Circa i ricettari trovati in suo possesso egli dichiarava di averli copiati nel 1932 presso la ditta MONTANARI di Milano che qualche tempo dopo era stata chiusa e denunciata per avere effettuato lavorazioni clandestine di eroina.

Infine il GALLOTTI dichiarava che il MANCUSO gli aveva chiesto se egli aveva la possibilità di avvicinare la ditta Armando LODI di Genova al fine di ottenere stupefacenti (vedi alleg.n.96).

E' opportuno rilevare l'importanza dell'accenno fatto alla ditta Armando LODI di Genova in quanto tale ditta è stata denunciata da questo nucleo, come precisato nell'antefatto del presente rapporto, per un ingente traffico di stupefacenti. E' evidente perciò che il MANCUSO doveva essere a conoscenza che il LODI aveva rifornito in passato il CANDELA. -

----- % -----

In Pavia veniva pure interrogato il nominato ERCOLE Walte- il quale era stato in contatto con il MANCUSO e si era interessato per conto del GALLOTTI e del MANCUSO di cercare di definire la nota controversia relativa alla vendita dei quattro chilogrammi di eroina (vedi alleg.n.97).

----- % -----

./.



Esaminate le risultanze degli accertamenti sino allora evoluti e dovendosi procedere ad ulteriori indagini a Milano, a Bolzano e a Trieste, questo Comando interessava direttamente i nuclei di polizia tributaria investigativa della Guardia di Finanza competenti per territorio, fornendo loro tutti gli elementi necessari ai fini delle indagini.

#### INDAGINI SVOLTE A TRIESTE

Il Nucleo Polizia Tributaria Investigativa di Trieste identificava ed interrogava sia il DE CESCO Demetrio, firmatario con il nome di "Rino" della nota lettera sequestrata ad Alcamo e contenente una bustina di eroina (vedi alleg.n.26); sia il MARZANI Amedeo che a Milano era stato accertato essere in contatto con il MANCUSO; sia la proprietaria della casa ove aveva abitato il MANCUSO a Trieste e presso la quale veniva sequestrato un trattato sugli alcaloidi di pertinenza del MANCUSO; sia, infine, il nominato DE CARINA Ferdinando, citato nella lettera del DE CESCO sopra menzionata (vedi alleg.n.96).

Il DE CESCO Demetrio ammetteva di conoscere il MANCUSO e di avere avuto con lui rapporti di affari e aggiungeva che questi si era a lui rivolto per acquistare merci in Jugoslavia e in Austria e per acquisto di divise estere (dollari) sulla piazza di Trieste. Aggiungeva che il MANCUSO gli aveva chiesto di procurargli in Jugoslavia oppio grezzo, ma che egli non si era voluto interessare. Circa la lettera da lui scritta al MANCUSO Giuseppe e sequestrata ad Alcamo egli dava spiegazioni evasive e aggiungeva di aver distrutto tutta la corrispondenza avuta con il MANCUSO.

In merito ai suoi rapporti con il MANCUSO, nonché con il DE CARINA e certo KOMAURI, con i quali egli DE CESCO si era incontrato a Monfalcone per prendere accordi circa un viaggio da fare in Austria per acquistare stupefacenti con £.900.000 anticipategli dal MANCUSO, ed ammettendo di essersi recato in Austria con il KOMAURI, dopo aver avuto un incontro con il MANCUSO a Monfalcone, dava risposte evasive e contraddittorie (vedi alleg.n.98bis).

Il MARZANI Amedeo nel corso del suo interrogatorio ammetteva di avere avuto dei contatti con il MANCUSO il quale gli aveva richiesto di acquistare camomilla ed erbe medicinali. Ammetteva quindi di conoscere il DE CESCO e il DE CARINA (vedi alleg.n.99).

La signora SMAYLA Ajata dichiarava a sua volta di avere affittato una stanza al Giuseppe MANCUSO nel settembre e nell'ottobre del 1951 e che questi aveva lasciato in casa sua un libro di chimica scritto in francese (vedi alleg.n.100-101 e pacco a pacco a parte).

Il DE CARINA Ferdinando dichiarava che nel settembre 1951 era stato presentato ad un gruppo di contrabbandieri tra i quali figuravano



11 DE CESCO Demetrio, il KOMAULI e certo Aldo BORGHESI e dai quali era stato poi presentato a Giuseppe MANCUSO.

In compagnia di tali persone egli aveva appreso che il DE CESCO e il KOMAULI si erano recati in Austria per acquistare cocaina per conto del MANCUSO ma che la spedizione aveva avuto esito negativo in quanto il venditore non si era fidato di loro. Successivamente il MANCUSO si era rivolto a lui DE CARINA perchè si recasse in Austria per suo conto onde procurargli della cocaina. Accordi per tale viaggio erano stati presi con il DE CESCO e il MANCUSO a Monfalcone nel dicembre 1951 dato che il KOMAULI e il BORGHESI in quei giorni erano stati arrestati per commercio di stupefacenti.

Nel corso di altro convegno con il MANCUSO e il DE CESCO a Monfalcone, il DE CARINA aveva appreso dal MANCUSO ch'egli attendeva da certo "Farenzan Piero" la restituzione di £.800.000 che erano state consegnate ad una persona di Bolzano per un'affare di cocaina che non si era potuto concretare. Tale ultimo convegno era avvenuto nel gennaio 1952 (vedi alleg. n. 102).

Circa l'ultima parte delle dichiarazioni del DE CARINA è opportuno far presente che l'affare di cocaina che doveva concludersi a Bolzano nel gennaio 1952 è evidentemente quello concluso con il KOFLER dato che le dichiarazioni del DE CARINA corrispondono a quelle rese dal RICCA Sandro in proposito. D'altra parte le dichiarazioni del DE CARINA e del RICCA vengono confermate dalla lettera a firma "Rino" (De Cesco) rinvenute e sequestrate ad Alcamo e di cui si è più volte parlato.

Con successiva comunicazione il nucleo della Guardia di Finanza di Trieste trasmetteva altro interrogatorio del DE CESCO Demetrio il quale pur negando molte circostanze sul traffico degli stupefacenti che gli veniva contestato, ammetteva sostanzialmente di essersi recato in Jugoslavia e di aver preso contatti con autorità slovene per acquistare oppio per conto del MANCUSO. Quanto al suo viaggio in Austria con il KOMAULI continuava a negare di aver tentato di acquistare cocaina. Ammetteva però di conoscere il nominato BORGHESI Aldo e il nominato MARZANI Amedeo (vedi alleg. n. 103).

Il predetto nucleo comunicava altresì che sia il KOMAULI che il BORGHESI sono stati denunciati in precedenza per traffico di stupefacenti e sono attualmente in attesa di giudizio a Trieste.

Venivano pure interrogati:

- KOMAULI Antonio il quale sostanzialmente ammetteva quanto dichiarato dal DE CARINA, di essersi cioè recato in Austria assieme al DE CESCO onde acquistare cocaina per il MANCUSO (vedi alleg. n. 104);
- BRECCELLI Pietro il quale pur ammettendo di conoscere il MANCUSO Giuseppe, il BORGHESI Aldo, il MARZANI Amedeo ed altri, negava ogni addebito (vedi alleg. n. 105 e 106);



- 33 -

- MARZANI Amedeo il quale ammetteva di conoscere il BORGHESI Aldo e il KOMAULI Antonio ma negava ogni addebito (alleg.n. 107);
- MISSIC#Ferdinando, il quale pur ammettendo di aver avuto rapporti di affari con il MANCUSO e di conoscere il KOMAULI e il BORGHESI, negava di essersi interessato di stupefacenti (vedi alleg. n. 108 e 109).

#### INDAGINI A BOLZANO

Il Nucleo Polizia Tributaria Investigativa di Bolzano in data 11.4.1952 comunicava di avere identificato il KOFLER Giuseppe che per dichiarazione del RICCA Sandro aveva fornito dell'insulina a Giuseppe MANCUSO e di avere eseguito una perquisizione nel suo domicilio procedendo al sequestro di alcune lettere relative ai contatti del KOFLER con il MANCUSO (vedi alleg. n. 110 e pacco documenti a parte).

Il KOFLER, interrogato in merito ai suoi rapporti con il MANCUSO, dichiarava che questi gli era stato presentato da certo Mario BULLO da Venezia. Con il MANCUSO egli aveva fatto un contratto per la fornitura di 32 metri cubi di legname in base al quale aveva ricevuto un anticipo di £.580.000 ma sino allora non aveva potuto fare onore ai propri impegni. Tutte le lettere rinvenute in casa sua, a dire del KOFLER, riguardavano l'affare del legname per quanto in alcune non sia fatto alcun cenno a tale materiale (vedi alleg.n. 111).

In un successivo interrogatorio il KOFLER dichiarava di non conoscere personalmente il RICCA Sandro pur essendosi interessato una volta per un'affare di legname per suo conto. Precisava però che, su consiglio del MANCUSO, ogni qualvolta doveva scrivere a questi aveva indirizzato le lettere al Sandro RICCA. Infatti sulle buste l'indirizzo era quello del RICCA, mentre nelle lettere egli si rivolgeva a Giuseppe MANCUSO. Negava quindi di aver consegnato al MANCUSO insulina o eroina, ma faceva presente che questi poteva avere ricevute le droghe da altre persone che si erano servite del suo nome (vedi alleg.n. 112).

Il Nucleo Polizia Tributaria Investigativa di Bolzano comunicava infine di aver accertato che il MANCUSO Giuseppe si era recato a Bolzano rispettivamente nei mesi di luglio e ottobre del 1951 e gennaio e marzo del 1952.

#### ULTERIORI INDAGINI IN SICILIA

Con rapporto del 16 aprile 1952 il Nucleo Polizia Tributaria Investigativa di Palermo riferiva compiutamente sulle indagini esperite in varie località dell'Isola ed in particolare nei confronti dei nominati VITALE Salvatore, LA FATA Pietro e VITALE Agostino, tutti da Partinico e già noti a quel comando per essere stati denunciati per con=



- 24 -

trabbandando di spirito e di tabacchi esteri e sia perchè implicati nella spedizione di stupefacenti nascosti nelle scatole di pesce salato risultanti dal quaderno di appunti rinvenuto nella casa del VITALE Salvatore, o perchè implicati nella fabbricazione dei bauli impiegati per la spedizione dell'eroina (vedi alleg. nn. 113 - 114 e 115).

Il nominato VITALE Giuseppe, fratello del Salvatore, interrogato in merito al quaderno sequestrato, in quanto egli è il consegnatario dell'abitazione del fratello Salvatore, che si trova detenuto in America, dichiarava di non essere in grado di dare alcun ragguaglio (vedi alleg. n. 116).

Attraverso l'interrogatorio di certo <sup>2</sup>ORLANDO Giovanni, salatore di pesce, da Trappeto (Palermo), al quale il VITALE Salvatore aveva affidato l'incarico per l'acquisto e la salagione del pesce, nonché la confezione del prodotto in scatole di latta, veniva accertato che il VITALE aveva speso complessivamente circa 300.000 lire per tutto il lavoro ivi compresa la spesa per l'acquisto del pesce. Veniva pure accertato che le annotazioni riportate sul quaderno erano state scritte dalla moglie del citato ORLANDO, certa SIMPATICO Maria Soccorso sotto sua dettatura (vedi alleg. nn. 117 - 118 e 119).

Le annotazioni che certamente si riferiscono al traffico degli stupefacenti sono tre e cioè:

- un conteggio di acquisti e vendite per l'importo di £. 14-15 milioni scritto di pugno di persona non identificata nonché il riferimento a due nomi di persona: "Peppino" (che potrebbe essere Mancuso Giuseppe) ed altro nominativo scritto in modo poco chiaro;
- il conteggio riguardante quantitativi di merce espressi in grammi, di cui era stato constatato l'ammanco per complessivi chilogrammi 3,600. Ogni ammanco che varia da 100 ai 400 grammi si riferisce ad una cassa di pesce di cui è indicato il numero distintivo. E' evidente che in un commercio di oltre 2.000 chilogrammi di pesce non appare giustificabile una così accurata annotazione di grammi di merce mancante;
- l'annotazione seguente che risulta scritta dalla moglie del nominato ORLANDO: "LA CASSA CHE PORTA N. 52 E TRE LATTE DI MUZZUNA E PESCE PICCOLO E PER SEGNO PORTA UNA STRISCIA DI STAGNO - LA LATTA DI TERZA PORTA UN PUNTINO SUL COPERCHIO".

Sul significato di questa frase, il nominato ORLANDO Giovanni non ha saputo dare spiegazioni plausibili e si è limitato a dichiarare che trattasi di indicazione convenzionale da servire per identificare scatole di prodotto di bassa qualità. Egli non sapeva dare alcuna spiegazione sulle altre due annotazioni riguardanti il movimento di denaro per l'importo di circa quindici milioni di lire e l'ammanco dei chilogrammi 3,600.



- 35 -

Le spiegazioni fornite dall'ORLANDO sono assai poco veritiere e non hanno alcuna corrispondenza con l'evidenza dei fatti poiché non v'è dubbio che le annotazioni si riferiscono ai segni convenzionali apposti sulle scatole che contenevano merce assai pregiata (stupefacenti) e che occorreva immediatamente identificare.

D'altra parte a maggior conferma di quanto sopra detto, nella pagina successiva a quella che riporta le annotazioni convenzionali è segnato un conteggio che sembra sia stato fatto dal VITALE Salvatore, circa il peso complessivo dei prodotti lavorati che come risulta pure dalle pagine precedenti, constano di tre distinte partite contrassegnate dalle marche A) - B) e C).

Il conteggio dovrebbe essere il seguente:

- casse marca A).....Kg.	895,700
- " " B)....."	813,800
- " " C)....."	794,000

Quest'ultima partita di marca C) è stata invece suddivisa in due quantitativi: uno contrassegnato dalla lettera C) per kg.760 e un altro dalla lettera M) per kg.34.

Pertanto se ne deduce che nelle casse contrassegnate con la lettera C) oltre al pesce vi si trovavano kg.34 di merce pregiata a cui evidentemente si riferiscono i conteggi per circa quindici milioni

Viene così a trovare piena spiegazione la frase convenzionale che comincia "LA CASSA CHE PORTA....." nel senso che nella cassa contrassegnata dal n°52 e dalla marca C) erano contenute alcune scatole di stupefacenti appositamente contrassegnate.

I conteggi relativi agli ammanchi per kg.3,600 evidentemente si riferiscono a deficienze riscontrate nella ricezione di stupefacenti contenute in altre casse e per un ammontare non potuto accertare.

D'altra parte, come si è sopra detto, non è stato possibile accertare se l'ORLANDO fosse consapevole di tale traffico; ma dal momento che egli ha dichiarato di non essere in grado di indicare il nome dello stagnino che chiuse le scatole e dato che egli fece apporre i segni convenzionali su alcune scatole non vi è dubbio che costui fosse a conoscenza che il suo ex principale, VITALE Salvatore, svolgeva un illecito traffico.

Durante gli accertamenti fatti a Partinico furono pure ricercati i due cugini del VITALE Salvatore i quali risultano implicati nel traffico degli stupefacenti perchè si erano interessati alla costruzione dei bauli del tipo di quello sequestrato ed avevano effettuato nel 1951 alcuni viaggi in aereo da Palermo a Roma e a Milano alternativamente con il loro cugino VITALE Salvatore.

L'importante informazione sulla costruzione dei bauli fu acquisita attraverso una indiscrezione fatta da un garzone falegname





- 36 -

del VITALE Agostino al finanziere MARRANCA Nicolò della brigata Guardia di Finanza di Partinico al quale il garzone, MEGNA Filippo, nell'autunno del 1951, aveva riferito che nella bottega del suo principale venivano costruiti bauli con ripostigli segreti (vedi alleg.n.120).

A seguito di tali risultanze vennero immediatamente ricercati sia il LA FATA Pietro che il VITALE Agostino e fu accertato che il primo si era allontanato sin dal 21 marzo senza lasciare notizia di sé (vedi alleg.nn.121 e 122), come irreperibile si era reso anche il VITALE Agostino (vedi alleg.nn.123 e 124).

Veniva invece fermato ed interrogato il garzone MEGNA Filippo (vedi alleg.n.125-126 e 127). Il MEGNA reticente ed impaurito per la grave indiscrezione lasciata sfuggire, negava in primo tempo di aver riferito cose del genere al finanziere MARRANCA, ma poi ammetteva di aver visto soltanto un baule chiuso, rivestito di lamiera.

Durante il confronto con il militare, il MEGNA tentava di far credere che potesse trattarsi di bauli a doppio fondo, costruiti dal VITALE e dal LA FATA al tempo della fabbricazione clandestina degli spiriti, ma è opportuno rilevare che tale fabbricazione clandestina fu repressa dal Nucleo Polizia Tributaria Investigativa di Palermo nel novembre 1950, mentre i bauli cui il MEGNA si riferiva nel palesare i suoi sospetti erano stati fabbricati nel 1951 e la indiscrezione fu fatta al principio dell'autunno 1951. Tali circostanze risultano sia dagli interrogatori resi dal MEGNA che dalla dichiarazione fatta dal finanziere MARRANCA.

In successivi interrogatori il MEGNA finiva per ammettere che nel 1951 era stato costruito dal VITALE un baule di tipo americano fornito di doppi-fondi di compensato.

Una perquisizione eseguita in casa del VITALE Agostino portava soltanto al rinvenimento di appunti (vedi alleg.n.128).

Poichè nel corso delle indagini in Sicilia era pervenuta al Circolo della Guardia di Finanza di Trapani una lettera anonima nella quale venivano indicati come associati al MANCUSO certi RIMI Vincenzo, RIMI Filippo, VITALE Leonardo, VITALE Antonino, VITALE Giovanni, MINORE Antonio, DI MAGGIO Andrea, VITALE Vito e VITALE Antonino di Vito, venivano svolte indagini dal Nucleo Polizia Tributaria Investigativa di Trapani, indagini dalle quali pur risultando che si trattava effettivamente in gran parte di persone pregiudicate per reati comuni e appartenenti alla mafia, non potevano essere raccolti elementi di responsabilità nei riguardi del traffico dell'eroina (vedi alleg.n.129).

E' opportuno qui rilevare che il VITALE Vito, citato nella lettera anonima, è la stessa persona che, residente ad Ostia, è suocero di QUASARANO Raffaele detto Jimmy o Vincenzo e che è risultato essere in stretti rapporti sia con il COPPOLA sia con i fratelli MANCUSO.

./.



- 37 -

Poichè questo Nucleo attraverso la corrispondenza sequestrata al COPPOLA e al MANCUSO aveva accertato che esistevano stretti rapporti tra gli individui sopraccennati e certo GRECO Salvatore, identificato per "Totò il lungo" o "l'ingegnere", persona più volte citata nelle lettere del Giuseppe al Serafino MANCUSO, come l'individuo dedito al traffico degli stupefacenti, il Nucleo Polizia Tributaria Investigativa di Palermo interrogava il GRECO su richiesta di questo Comando (vedi alleg.n. 130).

Il GRECO Salvatore ammetteva di conoscere il COPPOLA Francesco Paolo perchè presentatogli dall'On.le PALAZZOLO e di averlo visto più volte dal giugno 1951. Negava però di aver avuto mai rapporti di affari con lui. Ammetteva quindi di essere molto amico dei fratelli Giuseppe e Serafino MANCUSO e di conoscere STELLINO Giovanni nonché i nominati RIMI Vincenzo, RIMI Filippo e VITALE Leonardo di cui alla lettera anonima pervenuta al Comando del Circolo della Guardia di Finanza di Trapani.

Il GRECO ha anche ammesso di aver sentito parlare di certo Don Vito VITALE e di conoscere il nominato SORCI Antonino che fu già implicato nel caso CALLACE-PICI e che è socio del DI CARO Angelo.

Il GRECO è stato trovato inoltre in possesso di una cambiale di £.200.000 rilasciata al SORCI Antonino (vedi alleg.n. 131)

Contestata al GRECO Salvatore la corrispondenza da lui indirizzata al COPPOLA Francesco e contenente una lettera di Pietro GAUDINO da Detroit sequestrata da questo Nucleo in Roma (vedi alleg.n. 38 e 39) e nella quale si parla di un'affare COPPOLA-CAROLLO, il GRECO pure ammettendo di avere scritto qualche lettera al COPPOLA, dichiarava di non potere dare ragguagli in merito, di non conoscere il Pietro GAUDINO e di ritenere che la lettera poteva essere stata scritta da altro GRECO Salvatore (vedi alleg.n. 132)

Stante le dichiarazioni del GRECO, il Comandante del Nucleo Polizia Tributaria Investigativa di Palermo faceva eseguire a questi una prova calligrafica attraverso la quale si può ora stabilire che la lettera sequestrata al COPPOLA è stata scritta proprio dal citato GRECO Salvatore (vedi alleg.n. 133).

D'altra parte a maggiore prova di ciò in calce alla lettera sequestrata è riportato l'indirizzo dello scrivente in via Ciaculli 216-Palermo che è proprio l'indirizzo del GRECO interrogato a Palermo e che è stato esattamente identificato per il nominato "Totò il lungo" detto pure "l'ingegnere" essendo studente fuori corso della facoltà d'ingegneria.

Il Nucleo Polizia Tributaria Investigativa di Palermo, sempre su richiesta di questo Comando, interrogava infine il nominato GALLOTTI Manlio, fratello del GALLOTTI Eugenio di Pavia, implicato nel traffico degli stupefacenti, e residente a Palermo dove è titolare di un deposito



- 38 -

di prodotti farmaceutici.

Il GALLOTTI Manlio dichiarava di non conoscere nessuna ditta CANDELA di Milano, ma un solo CANDELA che è suo dipendente (si noti bene è il fratello del defunto Giacomo Candela di Milano).

Circa i suoi rapporti con il MANCUSO Giuseppe dichiarava di averlo conosciuto nel 1950, quando questi si era a lui presentato per acquistare un preparato ormonico che egli però non aveva (vedi alleg.n. 134).

Circa il QUASARANO Raffaele, figlio di QUASARANO Vincenzo deceduto in America nel 1911, veniva accertato che era stato a Palermo nel 1951 nei giorni 20-21 e 22 marzo.

#### ULTERIORI INDAGINI A MILANO

Il Nucleo Polizia Tributaria Investigativa di Milano ha provveduto a fare interrogare sia il LAPEIRE Francesco, consigliere delegato della fabbrica S.I.R.C.A.I. che la nominata MONTANARI Matilde, ved. CANDELA.

Il LAPEIRE pur ammettendo di aver conosciuto alcuni anni or sono il GALLOTTI Eugenio, ha negato di avergli fornito eroina (vedi alleg. n. 135).

La MONTANARI Matilde, ved. CANDELA, ha ammesso sostanzialmente quanto dichiarato nei suoi confronti dal GALLOTTI circa i rapporti avuti con lui e con il MANCUSO Giuseppe e la fornitura dei quattro chilogrammi di eroina (vedi alleg.n. 136).

#### ULTERIORI INDAGINI SVOLTI A ROMA

A seguito delle ricerche fatte presso l'Ufficio Stranieri e l'Ufficio Alloggiati della Questura di Roma è stato possibile accertare quanto segue:

- QUASARANO Raffaele: giunse a Roma il 20.1.1950 e prese alloggio al Lido di Roma presso VITALE Vito. Ripartì per gli Stati Uniti dallo aeroporto di Ciampino il 19.3.1950. Rientrò in Italia il 14.3.1951 e prese alloggio prima al Lido di Roma presso il Vito VITALE e successivamente negli alberghi "Centrale" ed "Excelsior" di Roma. Risultò partito per l'America il 18.5.1951;
- GIORDANO Antony: giunse a Roma - via aerea - l'8.2.1951 e prese alloggio all'albergo "Regina". L'11.3.1951 partì per Napoli e nonostante fosse stato segnalato alla Questura di Napoli non venne rintracciato. Il 27.1.1952 ritornò in Italia - via aerea - all'aeroporto di Ciampino e prese saltuariamente alloggio all'albergo "Regina", ripartendo da Ciampino per gli Stati Uniti il 13.2.1952;



- 39 -

- SIMINI Paolo da Girolamo: giunto in Italia il 9.2.1951 - via aerea - all'aeroporto di Ciampino, ripartendo per gli Stati Uniti il 4.4.1951. E' rientrato in Italia - via aerea - all'aeroporto di Ciampino il 11.7.1951 ed è ripartito per gli Stati Uniti il 21.7.1951 attraverso il valico di Monfalcone. Presso la Questura risulta che egli si fa chiamare Paul CHIMENTI - CHIMENTI - CHIMINI o SIMINI;
- VITALE Salvatore: è stato otto volte a Roma tra il 1950 e il 1951. In particolare il 16.3.1950 ha preso alloggio presso la pensione "Nella" ove era alloggiato il CALLACE Francesco;
- GRECO Salvatore: il 11.5.1951 è giunto a Roma alloggiando presso l'albergo "Milano" h
- VITALE Agostino: il 6.2.1952 è giunto a Roma ed ha preso alloggio alla pensione "Venezia" ove è rimasto per una sola notte insieme al LA FATA Pietro, fabbricanti entrambi dei baui a doppio fondo.

Circa la permanenza del VITALE e del LA FATA in Roma non si può fare a meno di rilevare che la prima notizia relativa all'esistenza del baule poi sequestrato ad Alcamo risale all'11.2.1952 quando cioè il baule per ordine del COPPOLA venne consegnato dal CORSO Giuseppe al MINZINI Paolo. Poichè questi accertò che il baule era nuovo si deve ritenere che esso sia stato costruito qualche giorno prima proprio dal VITALE Agostino e dal LA FATA i quali dopo essere giunti a Roma si recarono ad Anzio in casa del COPPOLA.

In Anzio veniva infine interrogato il nominato PORTALE Orlando, italo-americano, che risultava intimo del COPPOLA Francesco ma questi evidentemente intimorito si rifiutava praticamente di fare dichiarazioni per quanto fosse bene al corrente dei movimenti del COPPOLA (vedi alleg.n. 137).

#### INDAGINI DELLA POLIZIA AMERICANA

A seguito della collaborazione tra questo comando e l'agente dell'Ufficio Narcotici U.S.A., Charles SIRACUSA, che in base agli accordi internazionali vigenti per la repressione del traffico degli stupefacenti è stato tenuto al corrente dello sviluppo delle indagini in Italia e dei suoi riflessi per quanto riguardava cittadini americani o italo-americani implicati nel traffico, sono in corso negli Stati Uniti vaste indagini al fine di raccogliere sulla base degli elementi accertati in Italia ulteriori prove sul traffico degli stupefacenti e per identificare tutti i responsabili.

La polizia americana ha provveduto tra l'altro a interrogare il nominato Antony GIORDANO che subito dopo il suo rientro negli Stati Uniti è stato arrestato perchè implicato in alcuni furti.



./.

- 10 -

Il GIORDANO si è però rifiutato di fare qualsiasi dichiarazioni in merito al suo recente viaggio in Italia (vedi alleg.n. 138)

È stato pure rintracciato ed interrogato il nominato Paolo CIMINO che nel corso delle indagini in Italia è stato accertato essere in stretti contatti con il COPPOLA, con il Giuseppe MANNINO e che in questi ultimi tempi ha fatto frequenti viaggi in Italia.

Come già detto nel presente rapporto il Paolo CIMINO con il falso nome di Francesco DI PAOLO ed usando l'indirizzo 1583 Hellger-Detroit aveva scritto al COPPOLA una lettera che evidentemente si riferisce al traffico degli stupefacenti.

Sottoposto ad interrogatorio da parte di un agente dell'Ufficio Narcotici di Detroit, il Paolo CIMINO dichiarava che si era recato in Italia due volte per visitare la madre residente in Agrigento e un proprio cugino in Roma. Dichiarava pure di non conoscere altre persone in Italia all'infuori dei propri parenti. Chiestogli se conoscesse qualcuno a nome Francesco DI PAOLO egli dichiarava di usare tale nome perchè aveva avuto dei dissidi con la propria moglie e quindi riceveva la propria corrispondenza fuori di casa sua e con tale nome. Contestatogli la lettera rinvenuta presso il COPPOLA, il CIMINO dichiarava di non conoscerlo e di non avergli mai inviato la lettera. Circa il secondo viaggio da lui fatto in Italia nel giugno del 1951, dichiarava di aver visitato soltanto la madre ed i suoi parenti tutti residenti in Sicilia. Dichiarava pure di conoscere il nominato Pietro GAUDINO da circa 5-6 anni (vedi alleg.n. 139).

È opportuno a questo proposito rilevare che contrariamente a quanto da lui affermato, il Paolo CIMINO è stato oltre che in Sicilia a Roma e a Milano ed è ripartito per gli Stati Uniti evidentemente da Trieste in quanto il 21 luglio 1951 ha varcato la frontiera italiana a Monfalcone. Inoltre il COPPOLA presso il quale era stato rinvenuto l'effettivo indirizzo del Paolo CIMINO e cioè 4133 Iroquois Detroit, dichiarò che gli indirizzi americani rinvenuti erano di suoi amici residenti in America (vedi alleg.n.2).

A Detroit è stato pure interrogato il nominato Pietro GAUDINO colui cioè che scrisse a GRECO Salvatore di Palermo in merito agli affari COPPOLA-CAROLLO. Il GAUDINO ha dichiarato che dal 1945 al 1952 ha fatto quattro viaggi in Europa ed in particolare in Italia; ha ammesso di conoscere il Paolo CIMINO, ma ha negato di conoscere Francesco Paolo COPPOLA e Salvatore VITALE e di essersi comunque interessato del contrabbando dell'eroina. Ha rifiutato infine di sottoporsi ad un esame a mezzo del "Liea detector" l'apparecchio che viene impiegato per accertare la veridicità delle dichiarazioni delle persone sospettate di delitti in base al controllo meccanico delle pulsazioni e dei battiti del cuore (vedi alleg.n. 140).



./.

- 41 -

E' da tener presente che al Pietro GAUDINO non è stata ancora contestata la lettera da lui scritta al GRECO Salvatore.

### CONCLUSIONE

#### SVOLGIMENTO DEL TRAFFICO:

Per poter trarre le conclusioni dalle indagini e dagli accertamenti svolti di cui al presente rapporto, questo Comando non può fare a meno di riassumere le indagini svolte per circa un anno per la repressione del traffico degli stupefacenti, indagini che hanno già portato a due distinte denunce riepilogate nell'antefatto e che sono intimamente connesse ai fatti ora accertati.

Pertanto, per lumeggiare l'attività della banda COPPOLA-MANCUSO-VITALE è necessario richiamare alcuni particolari aspetti del traffico degli stupefacenti emersi nel corso delle indagini svolte nell'anno 1951 e che portarono all'accertamento di un traffico complessivo di oltre settecento chilogrammi di stupefacenti ed alla identificazione e denuncia delle ditte farmaceutiche che avevano fornito alle organizzazioni italo-americane di trafficanti le pericolose droghe.

Da tutti questi accertamenti è emerso chiaramente che sin dal 1928 alcuni elementi della "mafia" quali i defunti CANDELA Giacomo e GRECO Giuseppe, si dedicavano attivamente all'illecito traffico degli stupefacenti che sin da allora venivano inviati negli Stati Uniti.

Le dichiarazioni del GALLOTTI Eugenio in questo senso sono assai chiarificatrici e dimostrano che sin da allora esisteva una organizzazione dedita al traffico illecito. Non può farsi a meno di dedurre che questa organizzazione fosse già in contatto sin da allora con quegli elementi di origine siciliana allora stabiliti in America che sono stati più volte condannati in quel Paese per traffico di stupefacenti o sono stati sospettati semplicemente di dedicarsi a tale traffico: vedi CAROLLO, CALLACE, PICI, COPPOLA, ecc.-

Risale a quegli anni d'altra parte l'espatrio clandestino dalla Sicilia in America di noti delinquenti od appartenenti alla mafia molti dei quali successivamente rimpatriati sono stati implicati nelle indagini che questo comando da oltre un anno sta svolgendo.

D'altra parte, della illecita attività svolta in America da trafficanti del tipo CAROLLO, COPPOLA, VITALE e PICI, ampie notizie questo Comando ha ricevuto dall'Ufficio Narcotici degli Stati Uniti.



- 42 -

Inoltre tanto il CAROLLO che il COPPOLA, il PICI e il MANCUSO Serafino sono schedati sulla lista dei trafficanti internazionali degli stupefacenti.

L'illecito traffico ha però avuto notevole impulso negli anni successivi alla seconda guerra mondiale a mano a mano cioè che dagli Stati Uniti venivano espulsi italiani già condannati o sospettati di tale illecito traffico e che stabilitisi in Italia, ripresero i contatti con i vecchi associati italiani avendo la possibilità di ottenere finanziamenti continui da parte degli associati americani.

Giunsero infatti in Italia tra il 1946 ed il 1948, i criminali PICI Giuseppe, CALLACE Francesco, MANCUSO Serafino, LUCANIA Salvatore detto Lucky Luciano, COPPOLA Francesco Paolo, VITALE Salvatore, CAROLLO Silvestro e molti altri.

Alcuni di tali elementi iniziano in proprio il traffico degli stupefacenti ed altri come il MANCUSO ed il CALLACE si appoggiano al CANDELA e al GRECO Giuseppe, i quali, dopo la fine della guerra avevano spostato il loro campo di azione a Milano dove era loro più facile procurarsi gli stupefacenti data la presenza delle uniche fabbriche di alcaloidi esistenti in Italia e il grande numero di ditte farmaceutiche autorizzate al commercio all'ingrosso degli stupefacenti.

Negli anni 1948 e 1949, come è risultato dalle indagini sul caso BONOMO ed altri, il traffico prese enormi proporzioni dato che con il sistema dei falsi modelli H) era stata trovata la maniera di attingere con sufficiente sicurezza alle fonti di rifornimento.

Da quelli anni inizia la spola tra Palermo e Milano, generalmente per via aerea degli incettatori quali il CALLACE, il GRECO Salvatore, il VITALE Salvatore ed altri i quali erano in contatto con elementi della malavita americana di New Orleans (il VITALE) di Detroit (il GRECO), di New York (il CALLACE).

Quando nei primi del 1950 il MANCUSO Giuseppe d'accordo con il fratello Serafino e con COPPOLA si trasferì a Milano, come si rileva dalle lettere di quel periodo sequestrate, egli trovò che sulla piazza già lavoravano sia il VITALE (Totò il piccolo), sia il GRECO Salvatore (Totò il lungo o l'ingegnere) e pertanto stabilì di accordarsi con loro.

Ma tali accordi non potevano certo essere conclusi se non dai capi della malavita ed ecco perchè fu necessaria l'indiscussa autorità di uomini come COPPOLA e CAROLLO i quali, per essere stati associati insieme a Tijuana nel Messico e per essere direttamente i rappresentanti e soci degli attuali dirigenti della malavita americana, quale Carlos Marcello, intimo di Frank Costello, avevano la piena autorità di decidere, di dare ordini e di fare giungere se non pure fornire direttamente i finanziamenti necessari.



- 43 -

Nei primi mesi della sua permanenza a Milano il MANCUSO Giuseppe aveva cercato di mettersi in corrispondenza diretta con QUASARANO Raffaele detto Jimmy di Detroit che già da tempo riceveva stupefacenti dal Salvatore VITALE, sia con il sistema delle scatole di pesce, sia a mezzo di comuni trasportatori provenienti dagli Stati Uniti del tipo TRUPIA Vincent e CALLACE Frank.

Naturalmente l'organizzazione criminale italo-americana non poteva o non voleva anticipare i mezzi necessari al MANCUSO Giuseppe e al Serafino poichè è norma specifica in tale traffico effettuare i pagamenti alla consegna della merce. Pertanto, i fratelli MANCUSO ricorsero inizialmente ai finanziamenti del DI CARLO che si era già prestato a finanziare il CALLACE Francesco e a quelli dei propri parenti ed amici. Poi quando il traffico fu avviato con una certa regolarità, incominciarono a richiedere al QUASARANO, genero di Vito VITALE, e ad altri elementi della malavita, di anticipare loro il denaro necessario per effettuare l'incetta della merce.

Non vi è dubbio che il DI CARLO, come aveva già fatto con il CALLACE, finanziò i fratelli MANCUSO sia direttamente, sia a mezzo dell'Istituto I.S.E.P., di cui egli fa parte insieme al nominato SORCI Antonino che è stato più volte sospettato ed implicato in traffici di stupefacenti. Che l'Istituto I.S.E.P. abbia finanziato il MANCUSO, risulta in modo chiaro dalle cambiali sequestrate al DI CARLO e rilasciate all'I.S.E.P.; che si tratti di finanziamenti veri e propri è provato dal fatto che il DI CARLO nel consegnare in proprio delle somme ai fratelli MANCUSO non si fece rilasciare alcuna garanzia, certo comunque di poter recuperare il danaro e gli utili inerenti al traffico dato che gli appartenenti all'associazione si avvalevano del suo sistema di rimesse clandestine di valuta dagli Stati Uniti in Italia attraverso l'Ufficio Viaggi del fratello Lelio DI CARLO residente a New York.

Infatti, il DI CARLO ha ammesso che il denaro che egli dice di aver prestato al CALLACE gli è stato restituito in America.

Verso la fine del 1950 cominciarono a rarefarsi in Italia settentrionale le forniture di stupefacenti, sia perchè erano deceduti il GRECO ed il CANDELA i quali, come è stato dimostrato, mantenevano i contatti con le ditte fornitrici quali la BONOMO, la S.A.C.E., la LODI e le altre che sono state denunciate da questo Comando, sia perchè gli organi di polizia italiana avevano iniziato l'azione repressiva del traffico illecito, azione che aveva portato alle denunce a carico delle ditte "LODI" di Genova, "RAMSA" di Trieste, "BACCARANI" di Modena "BEATI" di Milano ed all'arresto del Charles Vincent TRUPIA.

Da quell'anno infatti, come è stato poi accertato, da questo Nucleo, il sistema di procacciamento degli stupefacenti con i modelli H) falsi incominciò a non essere usato, non offrendo più

./.





- 44 -

sufficienti garanzie.

Vediamo perciò il MANCUSO che tenta di riallacciare i contatti che il CANDELA aveva avuto con le ditte fabbricanti, avvalendosi della vedova CANDELA e del GALLOTTI Eugenio essendo a conoscenza che il GALLOTTI aveva ripetutamente rifornito il CANDELA.

Fu così che il MANCUSO e il CALLACE per acquistare quattro chilogrammi di eroina consegnarono al GALLOTTI due milioni di lire. Successivamente, dopo la consegna della merce, il MANCUSO pretendeva la restituzione del denaro adducendo che la merce ricevuta non era di buona qualità; ma nessuna prova può ancora oggi aversi che la merce consegnata non fosse eroina, tanto è vero che il danaro non venne restituito.

Al 1950 risalgono pure i numerosi tentativi del MANCUSO di incettare oppio grenzo dalla Jugoslavia attraverso due ditte di quel Paese e dalla Bulgaria, nonché l'acquisizione da parte dello stesso di vari ricettari per la lavorazione dell'oppio, avendo egli intenzione di impiantare in Sicilia un laboratorio clandestino.

Infine, al 1951, quando cioè i rifornimenti di stupefacenti sulla piazza di Milano incominciarono a mancare perchè le indagini della Guardia di Finanza, che erano in pieno sviluppo, avevano paralizzato l'attività dei rifornitori dandosi un vasto allarme nella categoria, il MANCUSO trasferì la sua attività sulla piazza di Trieste dove era più agevole rifornirsi di stupefacenti data la vicinanza dei luoghi di produzione dell'oppio (Jugoslavia); quivi, infatti, costituì una nuova rete di associati che ebbero l'incarico di incettare stupefacenti sia in Jugoslavia, sia in Austria.

Lo vediamo quindi prendere contatti ed anticipare danaro al DE CESCO Demetrio ed ai suoi associati per acquisto di cocaina in Austria e di oppio in Jugoslavia. Lo vediamo inoltre prendere contatti, tramite il DE CESCO, con il KOFLER di Bolzano, fornitore di una partita di eroina. L'attività del MANCUSO a Trieste è pienamente provata dalla lettera del DE CESCO sequestrata ad Alcamo e contenente una bustina di stupefacenti. In tale lettera si fa pure riferimento a Bolzano e le dichiarazioni del RICCIA confermano, seppure in parte recedenti, che il KOFLER era uno dei fornitori del MANCUSO.

Altra conferma è data dalle dichiarazioni del DE CARINA che trovano riscontro nelle dichiarazioni rese dal DE CESCO il quale, pur ammettendo le sue frequenti gite a Monfalcone per incontrarsi con il MANCUSO, ha cercato naturalmente di escludere la sua partecipazione al traffico illecito.

Ricostruire però l'esatta provenienza della merce sequestrata ad Alcamo è assai difficile, poichè numerosi furono i rifornitori

./.



- 45 -

dei fratelli MANCUSO e perchè la merce sostò lungo tempo ad Anzio in casa del COPPOLA e ad Aprilia in casa del MANZINI ove il COPPOLA la fece custodire per circa un mese.

### SISTEMI DI TRASPORTO

Dalla numerosa documentazione sequestrata e dalle indagini svolte emerge chiaramente che per il trasporto degli stupefacenti dall'Alta Italia in Sicilia e dalla Sicilia negli Stati Uniti non sono stati usati mai gli stessi sistemi.

Il sistema più frequentemente usato è stato quello della spedizione in bauli prefabbricati dal VITALE Agostino e dal LA FATA Pietro, cugini del Salvatore VITALE. Questi due modesti artigiani ad un certo momento abbandonano la loro normale attività di falegnami, non certo molto redditizia, ed incominciano ad effettuare frequenti viaggi in aereo dalla Sicilia a Roma e a Milano. La quando essi iniziarono la fabbricazione dei bauli con doppio fondo, disposero di larghi mezzi essendo lautamente compensati dal MANCUSO, dal VITALE e dagli altri. Infatti al MANCUSO sono stati sequestrati matrici di disegni a loro intestati per l'importo complessivo di L. 450.000.

Che essi si dedicassero da tempo alla costruzione dei bauli è provato dalle indagini svolte a Partinico e dalle dichiarazioni del loro lavorante MEGNA. Se ciò non bastasse, la loro piena responsabilità è provata dalla tempestività con la quale si sono resi latitanti dopo l'arresto del MANCUSO.

Altro sistema impiegato per la spedizione degli stupefacenti è quello escogitato dal VITALE Salvatore con la spedizione di scatole di pesce salato.

I documenti sequestrati e quel poco che ha dichiarato il nominato ORLANDO, provano che in alcune scatole vennero occultati stupefacenti per un quantitativo non inferiore ai 34 chilogrammi e per un valore di circa quindici milioni di lire.

Altri quantitativi di merce sono stati esportati certamente via aerea con valigie a doppio fondo come già tentò di fare il nominato TRUPIA.

Dato che i bauli, mezzo più frequentemente usato, venivano appositamente fabbricati per contenere un determinato quantitativo di merce che vi doveva essere introdotta durante la fabbricazione, (per recuperare la merce sequestrata fu necessario rompere il baule ad Alcamo) i bauli non sempre venivano fabbricati in Sicilia e più spesso venivano certamente fabbricati in Anzio, nella casa del COPPOLA, ove questi, dato che sono in corso nella sua proprietà diversi lavori,



- 46 -

aveva la possibilità di procurarsi tutto il materiale necessario.

Infatti, l'ultimo baule dovette essere fabbricato in Anzio e ciò è provato dai seguenti fatti:

- il baule appare di recente fabbricazione tanto che lasciò tracce della sua vernice verde sulla macchina di noleggio di Aprilia;
- nel mese di gennaio del 1952 due individui non potuti identificare, ma che potrebbero essere il LA FATA e il VITALE, furono visti ad Anzio in compagnia del COPPOLA; infatti entrambi alloggiarono alla Pensione Venezia in Roma, il 6 febbraio 1952;
- il GIORDANO Antony che doveva ritirare la merce giunse a Roma via aerea e si recò ad Anzio dal COPPOLA;
- nessuno vide arrivare in casa del COPPOLA il baule.

Probabilmente qualche altro baule è stato costruito a Milano ove il LA FATA Pietro e il VITALE Agostino si sono recati nel 1951 e ove in casa del MANCUSO Giuseppe è stato rinvenuto lo schema e le misure per la fabbricazione di un baule a doppi fondi.

I bauli venivano portati in America da persone venute espressamente a ritirarli ed infatti è stato accertato che hanno compiuto frequenti viaggi in Italia sia il QUASARANO, sia il CIMINO, sia il GIORDANO e certo Joe MARINO, colui che per conto del PRIZIOLA portò 5.000 dollari al COPPOLA.

#### RAIPORTI CON L'AMERICA

I rapporti della banda con gli associati americani venivano tenuti quasi esclusivamente dal COPPOLA Francesco Paolo e dal CAROLLO Silvestro.

Infatti, dai documenti sequestrati a questi due individui, risulta chiaramente che essi mantenevano frequenti contatti con gli associati americani tra i quali sono stati identificati: QUASARANO Raffaele detto Jimmy, PRIZIOLA John, socio del primo, CIMINO Paolo, Pietro GAUDINO, tutti di Detroit e LOPEZ Julian di New Orleans e con i finanziatori americani Marcello Carlos e Emery James.

Da tali persone il COPPOLA e il CAROLLO ricevevano frequentemente corrispondenza e somme di denaro. Dalle poche lettere rinvenute (dato che quelle ricevute venivano regolarmente distrutte) e che in genere il COPPOLA e il CAROLLO si facevano indirizzare presso altre persone, si rilevano chiaramente i rapporti illeciti tra loro intercorrenti e l'arrivo in America degli stupefacenti o l'avviso dell'invio di sempre nuovi trasportatori che avevano il solo compito di consegnare



- 47 -

il denaro in Italia e portare la merce negli Stati Uniti.

Quanto al John PRIZIOLA, che da un appunto rinvenuto presso il COPPOLA risulta strettamente collegato al QUASARANO, è opportuno rilevare che egli è la stessa persona che nel 1951 fu accertato essere in stretti rapporti per traffici illeciti di medicinali con il VITALE Salvatore. (a quel tempo il Nucleo di Palermo sequestrò una lettera sospetta indirizzata al PRIZIOLA al VITALE e / la polizia americana segnalò che questi era dedito al traffico di stupefacenti).

D'altra parte da una lettera sequestrata al COPPOLA risulta che il PRIZIOLA inviò a questi a mezzo di certo MARINO 5.000 dollari.

X Il Pietro GAUDINO è invece in contatto con il GRECO Salvatore; ma questi come è stato provato dalle lettere rinvenute, non prende iniziative senza che il COPPOLA e il CAROLLO abbiano deciso sul da farsi.

Il Paolo CIMINO, che è un altro socio del QUASARANO e del Pietro GAUDINO e di certo Joè CANTALANOTTE arrestato in America per traffico di stupefacenti assai recentemente, è colui che ha inviato in Italia il GIORDANO Antony per ritirare la merce preavvertendone l'arrivo con la nota lettera ch'egli firmò "Francesco Di Paolo".

Lo Julian IOPEZ è evidentemente un fido del CAROLLO a cui scrive frequentemente dandogli notizie di quanto accade in America. Il IOPEZ informò il CAROLLO dell'arrivo a New Orleans dei trasportatori con tre chili di stupefacenti nel marzo 1951 e successivamente gli comunicò di avere l'intenzione d'inviargli un'automobile evidentemente a parziale pagamento della merce.

Da altra lettera a firma "J.", identificato per Emery James che usa però il falso nome di Joe VERNI, risulta chiaramente l'arrivo di una cassa con dodici chili di merce che, nel linguaggio convenzionale usato, vengono chiamati "Quaglie". In tale lettera che è del dicembre 1950 si parla del CAROLLO allora detenuto nelle carceri di New Orleans e del Carlos (Marcello).

Il QUASARANO Raffaele, infine, nei primi mesi del 1950 (vedi lettere di Giuseppe a Serafino Mancuso) trafficava già da tempo in stupefacenti che gli venivano forniti dal VITALE Salvatore detto "Totò il piccolo". Sin da allora però il MANCUSO aveva cercato di accordarsi con lui e con il VITALE.

Ai contatti con il QUASARANO provvede d'altra parte il COPPOLA che è intimo del suocero di lui, VITALE Vito, e che è molto strettamente legato al PRIZIOLA, socio del QUASARANO e del CIMINO.

D'altra parte dalle lettere sequestrate e dagli accertamenti



- 48 -

fatti risulta chiaramente che esistono stretti rapporti tra lo Emery, il Marcello, il Lopez, il Quasarano, il Priziola, il Gaulino e il Cimino e tra costoro e il Carollo, il Coppola e il Greco (vedi in particolare i rendiconti e le lettere sequestrate al Coppola).

### RESPONSABILITA' INDIVIDUALI

#### COPPOLA Francesco Paolo:

Il COPPOLA Francesco Paolo è senz'altro la figura di primo piano nel traffico di stupefacenti, una parte del quale fu scoperto ad Alcamo. La sua piena responsabilità è ampiamente provata dagli elementi raccolti ad Anzio ed Aprilia essendo colà emerso chiaramente che il baule contenente la droga fu custodito in casa sua e che, per suo ordine, venne consegnato dal genero CORSO Giuseppe al MANZINI Paolo perchè lo custodisse e successivamente ne effettuasse la consegna al MANCUSO Serafino.

Egli appare d'altra parte il capo di tutta l'organizzazione dei trafficanti che in questi ultimi anni ha incettato e clandestinamente inviato in America forti quantitativi di stupefacenti di cui al presente rapporto e a quelli redatti l'8 giugno 1951 e il 14 novembre 1951.

La sua veste di capo è comprovata altresì dal fatto che a lui si rivolgono tutti gli associati per ricevere ordini; a lui affluiscono in gran copia i mezzi finanziari per pagare la merce, mezzi che vengono inviati sia per posta, sia personalmente da uomini fidati che avevano l'incarico di ritirare gli stupefacenti. Come pure tutta la corrispondenza sequestrata sia al COPPOLA, sia al CAROLLO e sia al MANCUSO Serafino dimostra ampiamente che nessun passo veniva compiuto senza che il COPPOLA avesse impartito gli ordini relativi.

Nella lettera a firma "Vincenzo" sequestrata al COPPOLA è detto chiaramente che i fratelli MANCUSO attendano suoi ordini per effettuare l'operazione (vedi alleg.n.36).

E' da rilevare che allo stesso Vincenzo si è rivolto pure il Giuseppe MANCUSO nel 1950 per chiedere il denaro occorrente per l'acquisto della merce.

Al COPPOLA si rivolge il Salvatore GRECO a cui ha scritto il Pietro GAUDINO di Detroit per l'affare "Carollo" (vedi alleg.nn.38-39).

Al COPPOLA infine scrivono direttamente:

/.



- 49 -

- il PRIZIOLA John che invia denaro (vedi alleg.n.37);
- l'AMIRATO Giacomo, alias Emery, sotto il falso nome di Joe VERNI che gli comunica l'arrivo in America di una cassa con dodici chilogrammi di stupefacenti (vedi alleg.n.40);
- il CIMINO Paolo, sotto il falso nome di De Paolo, che gli preannuncia l'arrivo del GIOARDANO Antony (vedi alleg.nn.3 e 4);
- il QUASARANO Raffaele e gli altri trafficanti (vedi parte di buste sequestrate.

#### CORSO Giuseppe:

Il CORSO Giuseppe, genero e persona di fiducia del COPPOLA, consapevole del traffico illecito, ha eseguito gli ordini del suocero dopo che questi si era allontanato da Anzio, certamente sospettando che le indagini svolte in quella sede nei suoi confronti nei primi di febbraio riguardassero il traffico clandestino degli stupefacenti da lui svolto.

La latitanza del CORSO fornisce, se necessario, un'altra prova, seppure indiretta, della sua responsabilità.

#### MANCUSO Giuseppe e MANCUSO Serafino:

Le prove raccolte nei confronti dei fratelli MANCUSO sono così numerose e sono state tanto ampiamente documentate col presente rapporto che si ritiene superfluo elencarle nuovamente.

#### CALLACE Francesco:

Quanto al CALLACE, denunciato da questo Nucleo nel giugno 1951, come risulta dall'antefatto, per un traffico di diciassette chilogrammi di eroina compiuto attraverso Salvatore CITRANO, CANDELA Giacomo, PIGI Giuseppe ed altri, vedrà la S.V.Ill.ma se gli ulteriori elementi ora raccolti portino ad una nuova incriminazione nei suoi confronti in ordine al traffico dei quattro chili di eroina vendutigli dal GALLOTTI, tramite il MANCUSO Giuseppe.

#### RICCA Sandro:

In merito alle responsabilità del RICCA Sandro non vi è dubbio che egli fosse la persona di fiducia del MANCUSO Giuseppe a Milano e che abbia attivamente coadiuvato lo stesso MANCUSO specie per quanto riguardagli affari conclusi tramite la vedova CANDELA con il GALLOTTI e quelli conclusi con il KOFLER;



- 50 -

D'altra parte gli stretti rapporti esistenti tra il MANCUSO Giuseppe e la famiglia RICCA sono provati dai seguenti fatti:

- l'avere il MANCUSO libero accesso nell'abitazione del RICCA dopo il 1950 e senza che da parte loro venissero più effettuate registrazioni sul libro obbligatorio per gli affittacamere delle permanenze del MANCUSO;
- l'avere il MANCUSO continuamente usato la casa del RICCA come recapito postale e telefonico;
- l'avere il MANCUSO fatto indirizzare la corrispondenza che gli perveniva dal KOFLER direttamente al Sandro RICCA in modo da mascherare i suoi illeciti traffici sotto l'aspetto di affari in materia di legnami, dato che il RICCA pur essendo un semplice intermediario in tale commercio appena all'inizio della sua attività, usa scrivere e ricevere lettere con l'intestazione "ditta Legnami Ricca";
- l'avere il MANCUSO corrisposto somme di denaro di tanto in tanto alla famiglia RICCA senza che però esistessero tra di loro conti in relazione all'alloggio e all'uso del telefono.

#### VITALE Salvatore e GRECO Salvatore:

Sono costoro i trafficanti di stupefacenti ai quali il MANCUSO Giuseppe fa continuo riferimento nelle sue lettere indirizzate al fratello Serafino quando, recatosi a Milano nei primi mesi del 1950 si rende conto che essi si dedicano già da molto tempo a tale illecita attività e vuole pertanto associarsi con loro per beneficiare dei finanziamenti che il QUASARANO e gli altri già da tempo effettuano a loro favore.

Il VITALE Salvatore può essere considerato un esperto ed un veterano del traffico degli stupefacenti. Negli archivi della polizia americana, specie in quelli di New Orleans, esistono numerosi precedenti nei suoi confronti ed egli è considerato tra i trafficanti più pericolosi.

Tali informazioni vennero fornite a questo Comando sin dal 1951, quando il VITALE apparve implicato nel traffico per il quale fu denunciato il CALLAOE con cui egli era in stretti e continui rapporti.

Fu durante quelli accertamenti che venne acquisita la prima prova dei rapporti esistenti, per il traffico illecito, tra il VITALE e il PRIZIOLA di Detroit.

Dopo il suo interrogatorio, il VITALE si rese irreperibile ed emigrò nel Venezuela da dove riuscì clandestinamente a raggiungere gli Stati Uniti. Qui però la sua fortunosa carriera ebbe termine perché la polizia americana, che già da anni seguiva le sue tracce, riuscì ad

./.



- 51 -

arrestarlo nel gennaio del c.a. e dopo la sua condanna per ingresso clandestino nel territorio degli Stati Uniti lo inviò in Florida dove egli deve scontare una lunga condanna per traffico clandestino di stupefacenti introdotti in quel Paese.

E' certo, e le indagini svolte lo hanno provato, sia attraverso le lettere sequestrate al MANCUSO sia grazie al quaderno allegato al presente rapporto e sequestrato in casa sua, che il VITALE ha fornito al QUASARANO un ingente quantitativo di stupefacenti non inferiore ai trentaquattro chilogrammi. D'altra parte non si può fare a meno di rilevare ch'egli è cugino dei costruttori dei bauli a doppio fondo: LA FATA Pietro e VITALE Agostino.

Quanto al GRECO Salvatore (e sono sempre le lettere sequestrate al MANCUSO che lo accusano) egli ha svolto per lungo tempo il traffico degli stupefacenti ed a lui si sono rivolti i fratelli MANCUSO per associarsi alla banda.

Le indagini svolte e i documenti sequestrati provano ampiamente gli stretti criminosi rapporti esistenti tra il GRECO e il COPPOLA ch'egli chiama zio, e il CAROLLO Silvestro sempre in merito agli affari di cui il CAROLLO e il COPPOLA si occupavano.

#### DI CARLO Angelo?

Come è risultato dalle indagini il DI CARLO si dedica insieme al fratello Lelio ad un'illecita attività nel campo valutario effettuando sia direttamente, sia a mezzo di due agenti residenti a Roma e a Milano e di cui - pur ammettendo i fatti - non ha voluto rivelare i nomi, rimesse clandestine di valuta tra gli Stati Uniti e l'Italia. Tale traffico viene mascherato con la gestione di una società di prestiti sui quali si fa corrispondere un interesse del 24%. In tal modo per le sue mani sono passate gran parte delle somme inviate dagli Stati Uniti per l'acquisto clandestino degli stupefacenti.

Egli è in stretti rapporti con tutti i componenti la banda ed ha finanziato nei primi tempi sia il CALLACE Francesco, sia i fratelli MANCUSO. Egli tenta di giustificare il versamento di tali somme come concessione di prestiti; prestiti per i quali però non ha richiesto alcuna garanzia. Bene altrimenti egli si è regolato per i prestiti fatti al Giuseppe MANCUSO non in proprio ma per conto dell'Istituto I.S.E.P. per i quali l'Istituto si è fatto rilasciare delle cambiali che, tuttavia, alla scadenza non ha fatto protestare ed ha custodito in cassaforte separatamente da altri documenti del genere. E' ovvio che il DI CARLO non abbia richiesto un interesse per le somme consegnate al CALLACE e al MANCUSO, in quanto non di prestiti si trattava, ma di una vera e propria compartecipazione agli affari illeciti per i quali nessun docu-

./.





- 52 -

mente scritto poteva essere rilasciato. Ciò è provato, non soltanto dalle chiarissime allusioni che del "capitano" DI CARLO si fa nelle lettere dei fratelli MANCUSO ma dallo stesso suo comportamento. Infatti dopo avere in un primo tempo negato ogni rapporto con il MANCUSO ha successivamente ammessi parzialmente ed infine ha negato nuovamente i prestiti singoli riconoscendo soltanto di aver prestato in una sola volta circa un milione di lire.

D'altra parte nelle note lettere sequestrate al MANCUSO si parla non soltanto dei finanziamenti richiesti al DI CARLO, ma anche di quelli richiesti agli amici di lui tra cui figura il ben noto SORCI Antonino,antino del Lucky Luciano (vedi cambiali rilasciate dal Giuseppe MANCUSO alla I.S.E.P. e dal GRECO Salvatore al SORCI).

LA FATA Pietro e VITALE Agostino:

Sono costoro i costruttori dei bauli a doppio fondo e sul loro conto si ritengono più che sufficienti le chiare prove ripilgate nel rapporto.

La loro piena responsabilità deriva dal fatto che le doppie parati nei bauli venivano poste dagli anzidetti dopo che l'eroina vi era stata introdotta.

CANDELA Giacomo, CITRANO Salvatore e MONTANARI Matilde ved. CANDELA:

L'azione penale contro il CANDELA Giacomo e il CITRANO Salvatore è improponibile in quanto i due sono deceduti sin dal 1950; ma non può farsi a meno di lumeggiare le loro responsabilità in quanto esse sono strettamente connesse a quelle del MANCUSO Giuseppe, del CALLACE Francesco e della MONTANARI Matilde ved. CANDELA.

Del CITRANO e del CANDELA si parlò già nel rapporto di denuncia contro il CALLACE poichè questi dichiarò, evidentemente per coprire le responsabilità dei suoi fornitori, di aver da loro ricevuto diciassette chilogrammi di eroina.

E' certo che il CANDELA, il quale si dedicava all'illecito traffico sin dal 1928, fornì alla banda CALLACE, PICI, MANCUSO, COPPOLA & C., ingenti quantitativi di stupefacenti.

Il CANDELA aveva facilmente accesso alle fonti di rifornimento dati i suoi stretti rapporti con il defunto GRECO Giuseppe (colui cioè che incettò dal dr. Guglielmo BONOMO di Milano circa 400 chilogrammi di stupefacenti), con il GALLOTTI Eugenio e il fratello di lui Manlio che per essere stati rappresentanti della fabbrica di

./.



- 95 -

alcaloidi SCHIAPPARELLI di Torino ed intimi del proprietario della fabbrica S.I.R.C.A.I. di Milano, gli avevano fornito certamente molte droghe.

Al traffico svolto per oltre vent'anni dal proprio marito non deve ritenersi estranea la MONTANARI Matilde, tanto è vero che ad essa si rivolsero il CALLACE e il MANCUSO Giuseppe dopo la morte del CANDELA, per ottenere stupefacenti.

La MONTANARI mise in contatto il MANCUSO e il CALLACE con il GALLOTTI e partecipò attivamente ad un affare di quattro chili di eroina, quella che poi sarebbe risultata non buona, percependo un utile di L. 400.000.

#### GALLOTTI Eugenio e LAPEIRE Francesco

Il GALLOTTI è un esperto di stupefacenti. Egli, già impiegato in una fabbrica di tali prodotti disponeva sin dal 1932 di precisi appunti che trattano dettagliatamente della lavorazione dell'oppio e dei suoi alcaloidi. Sin dal 1933 egli conobbe il CANDELA e si prestò a suo favore per eseguire analisi di stupefacenti illegalmente trafficati. I suoi rapporti con il CANDELA, rapporti assai intimi come si rileva dalle dichiarazioni da lui rese, proseguirono sino alla morte di questi.

Dopo il trasferimento del CANDELA a Milano, il GALLOTTI ammette di aver fornito allo stesso soltanto 250 gr. di eroina che egli aveva acquistato dalla ditta S.I.R.C.A.I.; non v'è dubbio, però, che i suoi rapporti illeciti con il CANDELA non si siano limitati a questa unica vendita.

E' assurdo che dopo vent'anni circa di stretti rapporti, di continue richieste da parte del CANDELA, richieste accompagnate da allettanti promesse, il GALLOTTI solo nel 1949 si sia indotto ad esaudire le richieste del CANDELA. Il GALLOTTI è stato trovato in possesso di cartelle intestate a numerose ditte farmaceutiche delle quali, come fu accertato nel 1951, sono stati falsificati i modelli H) per la richiesta di centinaia di chili di stupefacenti. E' certo quindi che il GALLOTTI, assai pratico del commercio degli stupefacenti, abbia coadiuvato il CANDELA nell'illecito traffico per quantitativi di gran lunga superiori a quelli accertati. La prova che egli era uno stretto collaboratore del CANDELA è data appunto dal fatto che, dopo la morte di questi, la vedova CANDELA si rivolse a lui per ottenere altri stupefacenti per la banda CALLACE-MANCUSO. Fu così che egli procurò altri quattro chili di eroina alla MONTANARI e al MANCUSO.

Quanto al LAPEIRE Francesco, che ha negato ogni sua responsa-



- 54 -

bilità, la dichiarazione di correo da parte del GALLOTTI è troppo circostanziata per poterlo ritenere estraneo al traffico.

KOFLER Giuseppe, DE CESCO Demetrio, KOMAULI Antonio ed altri:

Trattasi di fornitori del MANCUSO Giuseppe.

Il KOFLER, commerciante di legnami di Bolzano, avrebbe fornito al MANCUSO Giuseppe, a dire del RIGGA, alcuni chilogrammi di insulina di contrabbando. Per quanto egli abbia negato qualsiasi rapporto illecito con il MANCUSO, non vi è dubbio che l'acquisto da questi fatto presso il KOFLER riguardasse stupefacenti, sol che si consideri l'attività del MANCUSO ed il fatto che egli abilmente mascherava il suo illecito traffico sotto forma di commercio di legnami che non ha mai effettuato. D'altra parte, nella lettera del 19.11.1951 scritta dal Giuseppe al Serafino MANCUSO si parla dell'affare di Bolzano in relazione alla lettera ricevuta dal DE CESCO Demetrio. E' certo che l'affare di Bolzano è strettamente affine a quelli conclusi a Trieste e il testo delle due lettere che contenevano una bustina di eroina, lo prova chiaramente.

Quanto al DE CESCO e al KOMAULI essi fanno parte di una banda triestina di contrabbandieri e di trafficanti di stupefacenti più volte denunciati. Sia dalle dichiarazioni del DE CESCO che da quelle assai più complete del KOMAULI e del DE CARINA risulta che il MANCUSO Giuseppe si era appoggiato alla squadra contrabbandiera triestina per procurarsi stupefacenti sia in Austria, sia in Jugoslavia e che, all'uopo, aveva anticipato notevoli somme di denaro.

La circostanza che il KOMAULI ammetta di essersi recato in Austria per acquistare cocaina insieme al DE CESCO e che questi la neghi pur ammettendo di essersi recato in Jugoslavia a tale scopo, prova la loro responsabilità.

Quanto al DE CESCO la sua colpevolezza è ulteriormente confermata dal rinvenimento di una bustina di stupefacenti nella lettera da lui scritta al MANCUSO Giuseppe e da questi inviata al fratello Serafino.

Vedrà comunque la S.V.Ill.ma se il DE CESCO, il KOMAULI e il KOFLER siano responsabili di tentato contrabbando di stupefacenti anziché di traffico illecito, come pure vedrà di determinare le eventuali responsabilità degli altri contrabbandieri triestini identificati dalla Guardia di Finanza di quella città e cioè il BORGHESI Aldo, il BRECCELLI Pietro detto "Riero Parenzan", e gli altri.

ORLANDO Giovanni:

L'ORLANDO Giovanni è il commerciante di pesce che provide

./.



- 55 -

alla salagione e alla confezione delle scatole di pesce per conto del VITALE Salvatore. Egli era senz'altro al corrente e compartecipe del traffico illecito per avere non soltanto confezionato le scatole, ma puranche contrassegnate quelle contenenti eroina. D'altronde, egli ha trascritto sul quaderno sequestrato in casa del VITALE i conteggi e le annotazioni riguardanti le spedizioni della droga.

Le spiegazioni da lui rese in merito agli appunti riportati sul quaderno e circa i contrassegni che egli appose sulle scatole di pesce sono del tutto puerili.

QUASARANO Raffaele, CIMINO Paolo, GAUDINO Pietro, EMERY James, PRIZIOLA John, LOPEZ Julian:

Sono questi i destinatari americani della merce in stretto contatto con il COPPOLA.

Il QUASARANO, il CIMINO e il GAUDINO, come pure l'altro italo-americano GIORDANO hanno fatto frequenti viaggi in Italia e le loro tracce, grazie all'esame degli schedari delle varie Questure, sono state rilevate a Palermo, a Roma e a Milano.

Dato il tenore delle poche lettere rinvenute (molte altre sono state distrutte dagli interessati: COPPOLA, CAROLLO, MANNINO), non v'è dubbio che essi abbiano ricevuto quantitativi di stupefacenti inviati dagli associati italiani ed abbiano rimesso loro somme di denaro e rendiconti. (vedi conto sequestrato al Coppola).

La loro illecita attività è provata altresì dall'uso di nomi falsi nello scrivere le lettere, dall'uso di recapiti diversi per ricevere la corrispondenza dall'Italia e per indirizzarla agli associati italiani (Coppola, Mannino).

Quanto al QUASARANO in particolare, la sua responsabilità nell'illecito traffico sin dal 1950 risulta chiaramente dalla corrispondenza sequestrata al MANCUSO Serafino.

Il CIMINO Paolo sostanzialmente ha ammesso di far uso del falso nome Francesco DI PAOLO, firma questa apposta su di una lettera assai sospetta rinvenuta presso il COPPOLA.

Lo EMERY, che è frequentemente in corrispondenza sia con il COPPOLA sia con il CAROLLO, parla chiaramente in una sua lettera dell'arrivo di una cassa con la merce e dell'atteso arrivo di un'altra cassa.

Del GAUDINO e del LOPEZ si è dettagliatamente parlato in relazione alle lettere da loro scritte al Salvatore GRECO e al CAROLLO Silvestro. Vedrà comunque la S.V. di determinare le loro esatte respon-



- 56 -

sabilità nel traffico degli stupefacenti.

Quanto al PRIZIOLA gli elementi raccolti contro di lui si ritengono più che sufficienti alla sua incriminazione. Egli fu già implicato nel traffico CALLAGE-VITALE e sin da allora apparve ch'egli era associato al VITALE per traffici illeciti. E' risultato ora che egli è socio del QUASARANO e che ha inviato al COPPOLA danaro ed uomini, evidentemente per il ritiro della merce.

CAROLLO Silvestro:

Anche costui è un vecchio trafficante di stupefacenti, più volte condannato in America e che, rimasto senza lavoro in Italia, si appoggia al COPPOLA che ad un certo momento lo invita ad unirsi con lui (vedi alleg.n.74).

D'altra parte il CAROLLO Silvestro era stato già associato in America del COPPOLA (vedi alleg.n.10).

Anche il CAROLLO deve aver partecipato al traffico degli stupefacenti in quanto anche a lui sono affluiti rilevanti mezzi finanziari e con lui sono stati in corrispondenza:

- il LOPEZ Julian, che gli comunica l'arrivo di tre chilogrammi di stupefacenti a New Orleans;

l'EMERY James che gli parla dei "conti" esistenti tra il Carlos Marcello e il COPPOLA;

- il Marcello Carlos che gli invia denaro;

- il MARINO Joe, quello stesso cioè che portò 5.000 dollari al COPPOLA.

Anche il CAROLLO, come il COPPOLA, è stato trovato in possesso degli indirizzi del QUASARANO, del CIMINO e del GAUDINO e si è raccolta la prova ch'egli era in corrispondenza con gli stessi.

Vedrà comunque la S.V.Ill.ma se gli elementi raccolti a carico del CAROLLO siano sufficienti alla sua incriminazione per traffico di stupefacenti o se non pure egli abbia semplicemente favorito il COPPOLA nel suo traffico.

MANNINO Giuseppe:

1/6817  
Quanto al MANNINO Giuseppe, commerciante di agrumi, che dopo essere fallito espatriò in America dove è rimasto un anno, non è stato possibile acclarare la sua attività che peraltro appare assai sospetta.



I suoi rapporti con il COPPOLA che gli dette L. 150.000 senza chiederne la restituzione, il suo viaggio in Francia ove rimase un solo giorno, i suoi rapporti con il CIMINO Paolo, fanno ritenere che anch'egli fosse al corrente dell'illecito traffico e che sia stato impiegato dal COPPOLA e dagli altri come corriere per ritirare merce a Milano e per portarla negli Stati Uniti e in Francia.

Vedr  comunque la S.V.Ill.ma se possano essere raccolti nei suoi confronti altri elementi di responsabilit  per la sua eventuale incriminazione.

DI BELLA Arcangelo, LO MONACO Angelo, LO MONACO Francesco:

Le responsabilit  di questi tre individui non sono state ben precisate. Essi, come pure altri parenti dei fratelli MANCUSO, appaiono dalle lettere sequestrate, come i finanziatori del MANCUSO Giuseppe ai primi del 1950.

Tale ipotesi   confermata sia dalle dichiarazioni del DI BELLA, dalle quali risulta che MANCUSO Giuseppe gli propose di unirsi a lui nel traffico degli stupefacenti, sia dalle lettere sequestrate, sia dalle matrici degli assegni sequestrati al Serafino MANCUSO e dalle quali risultano movimenti di denaro a loro favore.

Vedr  comunque la S.V.Ill.ma di determinare le loro eventuali responsabilit , tenendo presente che il LO MONACO Francesco viene identificato dal MANCUSO per il "Ciccio Aluzio" il cui nome ricorre frequentemente nelle lettere del fratello.

----- % -----

Premesso quanto sopra, si denunciano alla S.V.Ill.ma:

- COPPOLA Francesco Paolo, latitante; CORSO Giuseppe, latitante; MANCUSO Giuseppe, latitante; MANCUSO Serafino, in stato di arresto; VITALE Salvatore, irreperibile; GRECO Salvatore, a piede libero; DI CARLO Angelo, a piede libero; LA FATA Pietro, latitante; VITALE Agostino, latitante; GALLOTTI Eugenio, a piede libero; DE CESCO Demetrio, a piede libero; KOMAULI Antonio, a piede libero; QUASARANO Raffaele, PRIZIOLA John, CIMINO Paolo, GAUDINO Pietro, LOPEZ Julian, AMMIRATO Giacomo alias EMERY James, alias VERNI Joe, tutti irreperibili perch  residenti all'estero, per:
- associazione per delinquere ai sensi e per gli effetti dell'art. 416 del C.P.;



- 58 -

traffico clandestino e fraudolento di sostanze aventi azione stupefacente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 446 del C.P.;

infrazione ai divieti di esportazione (per gli stupefacenti esportati in America) ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.D.L. 14.11.1926, n. 1923.

RICCA Sandro, MONTANARI Matilde ved. CANDELA, ORLANDO Giovanni, KOTLER Giuseppe, LAPEIRE Francesco, tutti a piede libero per:

- traffico e concorso nel traffico clandestino e fraudolento di sostanze aventi azione stupefacente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 446 del C.P.-

Il LAPEIRE deve anche rispondere della violazione all'art. 3 del R.D.L. 15.1.1934 n. 151 che prevede la reclusione da 2 a 4 anni per la vendita di stupefacenti da commercianti a persone non autorizzate.

Le generalità complete delle persone implicate negli accertamenti svolti e non comprese nella rubrica dei denunciati vengono elencate nell'allegato n. 141.

Come risulta dal rapporto preliminare di denuncia, il MANCUSO Serafino è stato associato alle carceri giudiziarie di Palermo a disposizione della S.V. sin dal giorno 27.3.1952; la merce sequestrata (kg. 5,800) è stata consegnata all'Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità in Roma.

Un campione della merce sequestrata è stato consegnato alla Procura della Repubblica di Trapani ed altro all'Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità, mentre un terzo campione è rimasto presso il Comando Nucleo P.T.I. della Guardia di Finanza di Palermo.

Alla Cancelleria Corpi di reato del Tribunale di Trapani è stata consegnata la cassa sequestrata in Alcamo contenente l'eroina.

Per le cartucce di armi da fuoco sequestrate nell'abitazione del COPPOLA in Partinico provvederà il nucleo polizia tributaria di Palermo con separata denuncia; per le infrazioni valutarie accertate a carico dei nominati COPPOLA Francesco Paolo, CAROLLO Silvestro e DI CARLO Angelo viene provveduto da questo nucleo con distinti processi verbali di accertamento che vengono rimessi al Ministero del Tesoro - Contenzioso Valutario - trattandosi di fatti costituenti soltanto illecito amministrativo.

Il presente rapporto, in originale, con tutti i documenti e i verbali in esso richiamati e riepilogati nell'allegato n. 142 viene trasmesso alla S.V. Ill.ma per gli ulteriori procedimenti di legge.



- 59 -

Come è detto nella premessa il presente rapporto è un riferimento alle denunce sporte a carico di CALLACE Francesco e BONOMO Guglielmo, entrambe in istruttoria presso il Tribunale di Milano.

Con plico a parte vengono trasmessi tutti i documenti sequestrati al MANCUSO, al CAROLLO, al COPPOLA, al DI CARLO, al MANNINO e al GALLOTTI, non esplicitamente richiamati negli allegati al presente rapporto.

Copia del presente rapporto, per conoscenza, si invia all'Ill.mo Sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, in relazione alle denunce contro CALLACE Francesco, BONOMO Guglielmo ed altri.

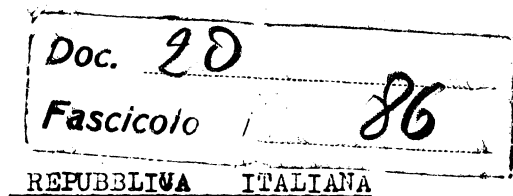
Hanno partecipato alle indagini oltre al tenente OLIVA Giuliano e al maresciallo capo SABRATINO Antonio di questo Nucleo e al maggiore BRANCATO Carmelo e al capitano BASILE Gioacchino del Nucleo P.T.I. di Palermo, tutti gli ufficiali e i militari dei nuclei di Roma, Palermo, Trapani, Milano, Pavia, Bolzano e Trieste e delle brigate di Alcamo e Partinico elencati nell'allegato n. 43.

IL TEN COLONNELLO COMANDANTE  
(Vittorio Montanari)

P. E. S.  
IL CAPO DELLA 1.<sup>a</sup> SEZIONE  
(Cap. Giuliano Oliva)







N. 723/55 Sent.

Ud. 24.6.1955.-

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Penale di Trapani - sezione :  
composto dai Signori Magistrati:

- 1)-DI GIROLAMO avv. Vincenzo - Presidente
- 2)-DE MARIA Dr. GIUSEPPE Giudice
- 3)-PERRICONE Dr. Antonino Giudice

con l'intervento del P.M. rappresentato dal S<sub>o</sub>stituto Procuratore della Repubblica Sig. Giacomelli Dr. Alberto e con l'assistenza del Cancelliere Sig. Lombardo Dr. Silvestro ha emesso la seguente

S E N T E N Z A

nella causa penale

C O N T R O

- 1)-GALLOTTI Eugenio fu Giuseppe e di Mattei Maddalena, nato a Pavia il 1.1.1908, arrestato il 13.10.1952 escar. 17/2/1953 - contumace-
- 2)-MONTANARI Matilde fu Luigi e di Domsana Giovanna, nato a Vallate il 28.11.1908, arr. 9.3.1953 escar. 13.4.1953- contumace-
- 3)-KOMALI Antonio di Ignoto e di Komali Francesca, nato a Bruxslla Leitha (Australia) il 21.5.1917, arrestato il 4.2.1953 - escar. 16.5.1954- contumace \*
- 4)-GRECO Salvatore fu Pietro e fu Greco Antonia, nato a Palermo il 12.5.1924, arr. 26.3.1953 escar. 2.7.1953 - presente \*
- 5)-CIMINO Paolo fu Girolamo e fu Biondolillo Mattia, nato a S. Biagio Platani (Agrigento) il 14.9.1889 - arrestato il 25.4.1953- escar. 2.7.1953- contumace-
- 6)-MANCUSO Giuseppe fu Francesco Paolo e di Ferrara Vincenza, nato ad Alcamo il 30.4.1900, lib. contumace \*
- 7)-MANCUSO Serafino fu Francesco Paolo e di Ferrara Vincenza, nato in Alcamo il 5.4.1911, arr. 19/3/1952 escar. 20.9.1952 - presente\*
- 8)-COPPOLA F. Paolo fu Francesco e di Loiacono Pietra, nato a Partinico il 6.10.1889, detenuto per questa altra causa nelle carceri di Palermo dal 1.12.1953 - contumace -
- 9)-CORSO Giuseppe di Giuseppe e di Nania Maria Antonietta, nato a Partinico il 10.5.1927, arr. 25.12.1952 escar. 25.6.1953-presente-
- 10)-DE CESCO Demetrio di Umberto e fu Lanier Adelaide, nato a Monreale Cellina (Udine) il 1.12.1925 arrestato il 28.2.1953 escar. 16.5.1953 contumace-
- 11)-DI CARLO Angelo fu Vincenzo e fu Castro Maria, ~~nata~~ Grazia, nato a Corleone l'8.2.1891, libero, presente-
- 12)-CAROLLO Silvestro fu Michele e di Bommarito Serafina, nato a Terrasini (Palermo) il 17.6.1896, arr. il 10.7.1952 escar. 10.12.1952-presente.-

././.

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Foglio n. 2

## I m p u t a t i

TUTTI: a) del delitto di cui agli art. 110- 646 p.p.C.P. per avere fatto commercio clandestino di sostanze stupefacenti (eroina) somministrabile a persone dedite all'uso di dette sostanze;

b)-del delitto di cui all'art. I R.D.L. 15.I.1934 n.131 per avere importato e detenuto sostanze stupefacenti(eroina);

c)-di infrazione ai divieti di importazione (art.II R.D.L. 14.II. 1925 n.1923)-

Il 4°- 5°-6°-7°-8°-9°- 10°-11°- 12°- inoltre:del delitto di cui all'art. 416 per essersi associati allo scopo di commettere più delitti.-

Reati accertati in Alcamo il 19.marzo 1952.-

## IN FATTO E IN DIRITTO

Con rapporto del 15 maggio 1952 il Comando Nucleo Polizia Tributaria Investigativa di Roma comunicava gli odierni pervenuti, unitamente ad altri, poi prosciolti in istruttoria, per i reati in rubrica loro rispettivamente ascritti.- (8)

Riferivano i verbalizzanti che il Nucleo della Polizia Tributaria Investigativa di Roma andava da tempo eseguendo indagini dirette allo accertamento del traffico clandestino di sostanze stupefacenti di cui si aveva per altre fonti e per precedenti scoperte sicura notizia.-

Al fine anzi di rendere più proficue e concludenti le dette indagini, il governo degli Stati Uniti d'America aveva inviato in Italia quale collaboratore con queste forze di Polizia, l'agente Charles Siragusa dell'Ufficio narcotici U.S.A..-

Proseguendo ad unque in tali servizi repressivi, già culminati nel 1951 nei due rapporti giudiziari di denuncia a carico rispettivamente di tal Callace Francesco e altri, e Bonomo Guglielmo e altri, per traffico di stupefacenti, il Nucleo di Polizia Tributaria Investigativa di Roma veniva a conoscenza che il nominato COPPOLA Francesco Paolo residente in località Torre S.Lorenzo di Anzio si dedicava da tempo all'illecito traffico di stupefacenti e rappresentava anzi la figura di primo piano e il Capo di una vasta organizzazione dedita in Italia e fuori d'Italia all'incetta e alla vendita di sostanze stupefacenti.-

Così indagando venivano i verbalizzanti a conoscenza che il COPPOLA si era recato in Sicilia donde aveva inviato a Roma certo MANCUSO verafino anche questo nato trafficante di stupefacenti e incluso nella lista internazionale di tali persone, con il compito di ritirare e trasportare in Sicilia gli stupefacenti che il COPPOLA aveva già detenuti nella zona di Anzio.-

Si accertava così da parte del Tenente OLIVA del Nucleo di Polizia di Roma che dalla Stazione di Roma-Termini era stata spedita con destinazione Alcamo, luogo di residenza del MANCUSO, un bagaglio con contenuto dichiarato di effetti di vestiario del peso di kg.48<sup>2</sup>

L'impiegato della ferrovia addetto alle spedizioni, cui veniva mostrata una fotografia del MANCUSO dichiarava che lo speditore del bagaglio sopradetto poteva con lui identificarsi.-

(8) Il rapporto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 574-632. (N.d.r.)

- Foglio n. 3 -

avveniva così che la Guardia di Finanza di Alcamo telefonicamente interessata dal Comando di Roma, procedeva al fermo e al controllo del bagaglio al momento del suo arrivo in quello scalo ferroviario.

Riferivano i verbalizzanti che sul treno proveniente da Roma e sul quale trovavasi il baule di che si tratta, viaggiava pure lo stesso MANCUSO il quale avendo osservato l'appostamento delle forze di Polizia nell'ambito della Stazione di Alcamo e insospettitosi aveva cercato di allontanarsi senza farsi notare.-

Intanto scaricato il bagaglio e riscontrato che le etichette su esso applicate recavano l'indirizzo "MANCUSO Serafino - Alcamo Diramazione", il MANCUSO veniva senz'altro fermato e la sera stessa si provvedeva, con le chiavi trovategli addosso, all'apertura del bagaglio.-

Si rinvenivano così, ivi nascosti n. 28 stecche rettangolari di carta cellofan contenenti complessivamente Kg. 5,800 di eroina, custodite in intercapedini esistenti tutti intorno alle quattro pareti verticali del baule.-

In seguito a tale scoperta le indagini ricevevano nuovo impulso e perquisizioni venivano effettuate nei domicili del MANCUSO, del COPPOLA e del genero di costui, CORSO Giuseppe.-

La perquisizione in casa del MANCUSO portava alla scoperta di un ~~inventario~~ materiale di corrispondenza che permetteva di acclarare e in massima parte identificare la vasta cerchia di implicati nel losco traffico.-

Procedutosi al primo sommario interrogatorio del MANCUSO, costui assumeva un contegno decisamente negativo, nulla ammettendo dei fatti contestatigli e negando ogni precisazione su persone e circostanze emerse dallo esame della corrispondenza che, come si è visto, era stata, rinvenuta e sequestrata nella di lui casa di abitazione.-

Per quanto più specificatamente riguardava la spedizione del baule da Roma ad Alcamo e in cui era stata trovata l'eroina, dichiarava che il giorno della sua partenza da Roma era stato avvicinato in un bar di quella città - da un certo VERONE Pietro da Alcamo che lo aveva incaricato di portargli in questa località - il baule.-

veniva quindi disposta unaperquisizione nel domicilio di tal MILANA Pietro, recapito al quale il COPPOLA si faceva indirizzare la corrispondenza e presso il quale il genero CORSO Giuseppe aveva due stanze a sua disposizione.-

La perquisizione portava alla scoperta di un baule nel cui interno furono ripervenuti documenti, corrispondenza e numerosi indirizzi.- Parte della corrispondenza rifletteva con il suo equivoco e simulato frasario, il delittuoso traffico per il quale veniva poi, unitamente agli altri compartecipi, incriminati.-

I verbalizzanti inoltre, ricostruendo i movimenti di quei pervenuti che materialmente avevano curato la spedizione da Roma del baule contenente l'eroina, potevano appurare che certo Cantalamessa dipendente del noleggiatore d'auto Arrighi Ugo, aveva accompagnato il CORSO e il MANCUSO Serafino prima a Torre S. Lorenzo, nella casa del COPPOLA e poscia da là ad Aprilia, in casa di certo MANSINI Paolo appaltatore edile alle dipendenze del COPPOLA.-

Dalla casa del MANSINI era stato ritirato un baule verde, quello poi sequestrato ad Alcamo che il MANCUSO aveva fatto scaricare alla Stazione di Roma Termini.-

././.

= Foglio n. 4 =

La moglie del Mnasini, interrogata dai verbalizzanti riferiva che il baule così ritirato la sera del 17 marzo 1952 dal MANCUSO e dal CORSO, si trovava in deposito nella propria casa, per conto del COPPOLA, fin dal mese precedente.-

Su l'Autovettura dell'Azzighi che era servita al trasporto del bagaglio venivano, a riprova del trasporto riscontrate tracce evidenti della vernice verde con cui era esternamente dipinto e il baule sequestrato.-

Dalla corrispondenza sequestrata al MANCUSO Serafino e intercorsa tra costui e il fratello Giuseppe era altresì emerso che un tale, indicato con l'appellativo di "Capitano" doveva ritenersi come uno dei finanziatori del delittuoso traffico.-

Precedenti indagini svolte per analoghi processi dallo stesso Comando di Polizia e nel corso delle quali si era pure avuto motivo di sospettare del DI CARLO Angelo, persona in cui veniva individuato il "Capitano", la Polizia eseguiva una perquisizione nel domicilio in Corleone, pervenendo alla scoperta e al sequestro di alcune lettere, documenti e appunti, nonché al sequestro di n.8 cambiali per l'importo complessivo di L. 190.000, a firma debitoria di MANCUSO Giuseppe.-

Il DI CARLO, fermato e interrogato, ammetteva il prestito effettuato dall'ISEP di cui faceva egli parte, al MANCUSO Giuseppe, garantite con le riferite cambiali.- Ammetteva di conoscere alcune delle persone maggiormente comprese con i delittuosi traffici come il Salvatore SUCANIA e il COLLACE Francesco, confessava infine di effettuare d'accordo con il fratello Selio, residente in America, rimesse clandestine da quelle state in Italia.-

In seguito a nuove contestazioni, riconosceva di avere avuto in passato anche rapporti con il Mancuso Serafino cui aveva nel 1950 effettuato un prestito di circa un milione di lire, somma che, però il Mancuso gli aveva restituito in più riprese e senza interessi.

Indagini venivano condotte anche a Partinico per accertare la parte avuta nel delittuoso traffico da altre persone poi denunciate e prosciolte dall'Istruttore, come il falegname del luogo e che sicuramente aveva costruito per gli spacciatori di droghe, i baui entro cui venivano, in appositi nascondigli quelle custodite nonché contro i fratelli Vitale, ritenuti affiliati alla banda.-

Altra perquisizione domiciliare veniva disposta ed eseguita in danno del computato CAROLLO residente a Cinisi Terrasini, schedate nella lista internazionale dei trafficanti come associate del Coppola.-

Alla documentazione reperita e sequestrata in detta occasione emergevano una volta di più i rapporti tra tutti i componenti della mafia, più volte nominati in questa narrativa come ad es. il Coppola, il Sucania diaz Sutg Suezain, nonché - per il simulato fraserie usato nelle lettere - la criminalità delle attività trattate dalla triste cerchia di persone alla quale i medesimi appartenevano.-

Contestati al Carelle tutti fatti e circostanze desunti dalla corrispondenza trovata in suo potere, egli ammetteva i rapporti che lo avevano legato in passato agli esponenti più tristemente e

././.

= Foglio n. 5 =

universalmente qualificati della marijuana americana, come ad es. Frank Costello, individuo che viene indicato in America come il capo di tutta la marijuana.-

Ammetteva i suoi rapporti anche recenti col Coppola.- Si rifiutava tuttavia di dare spiegazioni sul contenuto di lettere scritte in inglese e si rifiutava infine di firmare il verbale delle sue dichiarazioni.-

Ultimata ogni fase degli accertamenti in Sicilia, mediante la acquisizione degli elementi di accusa che si sono venuti esponendo contro il Coppola, il Corso di lui genere, i fratelli Mancuse, il Carolle e il Di Carlo e altri dei quali si trascura di trattare perché già prosciolti definitivamente in istruttoria, il Comando di Polizia Tributaria decideva di spostare il campo delle indagini in continente ove riteneva che dovessero risiedere le persone che fornivano gli stupefacenti poi trafficati e trasportati in Sicilia donde avrebbero dovuto raggiungere l'America.-

E' poiché dai documenti sequestrati risultava che il Mancuse Giuseppe aveva avuto sicuramente rapporti d'affari attinenti al traffico clandestino delle droghe a Milano e Pavia con certi dett. Candela poi deceduto, e Galletti Eugenio industriale in questa ultima città, veniva eseguita una perquisizione nel recapite del Mancuse a Pavia presso la Sig.ra BOSONI Ved. Ricca.-

Si rinveniva così un foglio di carta quadrettata su cui era disegnate le schemi per la fabbricazione di un baule avente 26 nascondigli alle pareti.-

Si accertavano altresì i rapporti intercorsi tra il detto Mancuse, il De Cesce e altre persone anche esse prosciolte dalle Istruttorie senza che la sentenza per il capo ad esse relative venisse appellata.-

La Bosoni interrogata dichiarava che il Mancuse si serviva della sua casa come recapite postale e telefoniche; asseriva che il Mancuse erasi allontanato precipitosamente dalla sua abitazione alla fine di marzo, subito dopo avere apprese dalla radio il sequestro di un carico di stupefacenti effettuate ad Alcamo.-

Anche il figlio della Bosoni, Ricca Sandro, al cui nome il Mancuse facevasi indirizzare la corrispondenza e che era perciò venuto a conoscenza degli affari conclusi dal Mancuse- dichiarava di sapere e che intimi rapporti d'affari erano intercorsi in passato fra il detto Mancuse e il Collace; che nella seconda metà del 1950 il Mancuse tramite la vedova del dett. Candela, Montanari Matilde, aveva acquistate dal Galletti alcuni chilogrammi di eroina.- Merce questa che venne poi pretestata dal Mancuse e per cui sia il Galletti che la Montanari dovettero restituire ogni utile che era loro derivato dalla conclusione dell'affare.-

Affermava ancora il Ricca che il Mancuse aveva svolto la principale sua attività nell'estate del 1951, a Trieste, luogo di residenza del De Cesce con il quale infatti, il Mancuse intratteneva rapporti d'affari.-

Confermava infine la circostanza riferita dalla di lui signora madre e cioè che il Mancuse quando senti dalle radio del sequestro di stupefacenti avvenute ad Alcamo, aveva distrutte lettere e documenti, abbandonando quindi d'un subito la loro casa.-

= Foglio n. 6 =

In base alle dichiarazioni rese dal Ricca, la Polizia provvedeva ad una verifica in Pavia presso la società di prodotti chimici di recente costituita dal Galletti. — Nel corso della perquisizione che ne era seguita veniva fra l'altre rinvenuta e sequestrata una lettera e due dichiarazioni relative all'affare dei quattro chilogrammi di eroina concluse con il Mancuso Giuseppe. —

Interrogato sui suoi precedenti ammetteva di avere soltanto eseguite analisi chimiche per conto del dott. Candela, marito della Montanari su gli stupefacenti da questa illecitamente trattati; negava invece ogni e qualsiasi dirette spaccio di tali merci. —

Ammetteva infine, dopo precedenti di cui egli, la vendita eseguite al Mancuso tramite la Montanari, dei quattro Kg. di eroina. — Aggiungeva che il giorno dopo però la Montanari gli faceva note che il Mancuso non aveva trovate le stupefacenti di buona qualità. —

Sempre nel corso di indagini eseguite nel settentrione, sede ritenuta dalla Polizia di produzione e di rifornimento delle droghe il Nacoe di Polizia Tributaria di Trieste identificava ed interrogava il De Cesce Demetrio dal quale i rapporti con la banda, tramite il Mancuso potevano ben ritenersi accertati e firmatarie, oltre tutte, con il nome di Rine (firma con la quale per sua stessa ammissione sceglie egli sottoscrivere) dalla lettera sequestrata in Aleame nella abitazione del Mancuso e contenente, in una bustina un campione di eroina. —

Il De Cesce ammetteva di conoscere il Mancuso e di avere avute con lui rapporti d'affari. —

Dichiarava d'essere state anche richieste dal Mancuso di acquistargli in Jugoslavia oppio grezzo, ma che egli erasi rifiutato. —

Contestagli il contenuto della lettera sopraccennata, sequestrata in Aleame presso il Mancuso non sapeva fornire alcuna plausibile spiegazione, mantenendosi evasive e generico. —

Per quante attiene i suoi rapporti con il Komauli, in compagnia del quale, secondo notizia dei verbalizzanti, avrebbe dovuto e gli effettuare un viaggio in Austria con somme anticipategli dal Mancuso per l'acquisto di stupefacenti, il De Cesce forniva ai verbalizzanti risposte elusive e generiche, pur ammettendo tuttavia in successive dichiarazioni di essersi interessato in Jugoslavia per trattare l'acquisto d'oppio per conto del Mancuso. —

Il Komauli ammetteva d'essersi recato in Austria con il De Cesce per acquistare cocaina per conto del Mancuso che ne aveva loro anticipate i fondi in L. 900.000. —

A conclusione delle indagini la Polizia che, attraverso la corrispondenza sequestrata al Coppola e al Mancuso aveva accertato la partecipazione allo illecite traffico di certo Greco Salvatore inteso nel gergo della su detta corrispondenza come "Totò il lunge" e "l'ingegnere" ne procedeva alle interrogatorie. —

Il Greco ammetteva di mantenere rapporti anche intimi di amicizia con il Coppola e i due Mancuso; assumeva però un contegno decisamente negativo su tutte le circostanze contestategli. —

Analoghi accertamenti, sempre su la base di elementi raccolti dalle esame della corrispondenza sequestrata, venivano eseguiti in danno di Cimino Paolo, preteso firmatarie di una lettera di assai sospetto contenuta, rinvenuta presso il Coppola. —

././.

= Foglio n.7 =

Il Cimino negava però ogni rapporto con il Coppola; ammetteva d'aver effettuato viaggi in Italia dall'America.

Pervenuto il rapporto giudiziario di denuncia con alligata la numerosa documentazione sequestrata dalla Polizia, si procedeva con rito formale alla istruzione del processo.-

Giudizialmente tutti gli imputati nei loro interrogatori si protestavano innocenti e, o negavano fatti e circostanze; o questi non sapevano o volevano spiegare; o fornivano, per alcuni degli episodi sicuramente accertati in processo versioni tanto inverosimili quanto insussistenti.-

Il Coppola, ad es., pretendeva nel suo interrogatorio, avanzare l'ipotesi che il bagaglio sequestrato ad Alcamo, non fosse proprio quello che lui teneva presso il Mansini, e nel quale, a suo dire, avrebbe dovuto trovarsi generi di biancheria.-

Il Corso protestavasi anche lui innocente e negava di avere eseguito la sera del 17 marzo 1952 i movimenti controllati dalla Polizia tra le località di Torre S. Lorenzo di Anzio, ove abitava in casa del suocero Coppola, Aprilia e Roma, per rilevare e trasportare fino alla stazione di Roma -Termini il baule che Mancuso Serafino provvedette poi a spedire ad Alcamo.-

Ammetteva solo di avere ricevuto un biglietto dal suocero e che seguendo le istruzioni, provvedette a consegnare ad uno sconosciuto il baule che si trovava depositato nella casa del Mansini, negava pertanto di conoscere il contenuto del bagaglio.-

Mancuso Serafino protestavasi pure lui innocente e offriva altra immaginosa versione dei fatti, dichiarando di avere avuto affidato da uno sconosciuto, qualificatosi per tale Verone Pietro da Alcamo il bagaglio, con l'incarico di eseguire la spedizione in detta località.-

Il De Cesco si protestava innocente e negava di avere inviato al Mancuso la lettera con alligato il campione di eroina.- Negava altresì di avere mai procurato a costui, stupefacenti.- Ammetteva tuttavia di essersi recato in America con il Komauli per tentare lo acquisto di stupefacenti per conto del Mancuso, ma senza alcun esito.-

Il Komauli, in un primo tempo, negava nel suo interrogatorio ogni attività nell'interesse del Mancuso; ammetteva infine alcune circostanze, per altro già accertate attraverso la parola del De Cesco, e cioè il viaggio effettuato in Austria per l'acquisto degli stupefacenti: riuscito però infruttuoso.-

Anche il Carollo protestava la propria innocenza, pur ammettendo i rapporti di amicizia con il Coppola e altri affiliati alla banda, quale il Lopez. Come tutti gli altri imputati, quando l'interrogatorio si faceva più analitico e stringente, non sapeva fornire idonee e tranquillizzanti spiegazioni.- Così ad es. rimaneva evasivo e generico sul contenuto di alcune lettere come quelle in cui si parla di Kg. 3- di una merce imprecisata trattata da suoi amici in America, ma di cui egli molto probabilmente doveva essere a conoscenza; nonché su la stessa fattaglia di una automobile in relazione agli affari trattati.-

Il Gallotti, pur protestandosi innocente; ammetteva di essere stato lo intermediario del traffico di una partita di eroina che certo Saltari aveva venduto al Mancuso Giuseppe che a lui era stato presentato dalla ved. Montanari.-

Riferiva pedissequamente, quanto già dichiarato alla Polizia su le contestazioni della qualità dello stupefacente e sui suoi tentativi per ritrovare il Saltari, persona residente a Ponte Chiasso, effettivo venditore dell'eroina.-

././.

= Foglio n. 8 =

La Montanari confermava sostanzialmente quanto dichiarato nello interrogatorio giudiziale dal Gallotti; si protestava vittima delle male arti del Mancuso e strumento incosciente nelle di costui opposte mani.-

Il Di Carlo, protestatosi innocente, escludeva recisamente ogni partecipazione ai traffici illeciti degli stupefacenti.- Ammetteva di aver fatto un prestito senza interessi al Mancuso Serafino, per una somma comunque inferiore al milione di lire.- Eccepiva che le cambiali per L. 190.000 erano state trovate non in suo possesso ma presso la sede della SLCEP di cui egli fa parte e che aveva effettuato il prestito.-

Ammetteva di eseguire, tramite il fratello Selio residente in America, rimesse di danaro in Italia a famiglie di emigranti.-

Il Cimino protestava piena e assoluta la propria innocenza e riconosceva la lettera a n.3 del processo.- Ammetteva tuttavia di firmare talvolta con lo pseudonimo di Francesco di Paolo la propria corrispondenza e di farsi questa indirizzare col su detto recapito a Detroit, in America.-

Anche il Greco, infine, protestavasi giudizialmente innocente.-

Ammetteva di avere rapporti d'amicizia con il Coppola e riconosceva come propria la lettera indirizzata al Coppola e di cui al n.225 del processo (fasc.3).- ~~Di~~

Di tale lettera aveva egli in un primo tempo negata l'esistenza; affermava tuttavia di non sapere fornire alcuna spiegazione del contenuto di tale lettera e di ciò cui essa voleva alludere.-

Nel corso della istruzione veniva disposta ed eseguita una ~~perizia~~ perizia grafica su la lettera inviata al Coppola a firma Francesco Di Paola.-

Il perito concludeva che la stessa era opera grafica dell'imputato Cimino.- Al dibattimento invece, lo stesso perito, in base a nuove scritture di comparizione - e cioè una lettera dal Cimino indirizzata in epoca non sospetta alla propria madre e alligata al processo (f.265, fasc.3), nonché lettera a firma del Gaudnio al Greco e che questi poi trasmise al Coppola- perveniva a diverse conclusioni escludendo la responsabilità del Cimino ed affermando invece che la lettera incriminata era opera grafica del Gaudnio.-

Nel corso del dibattimento veniva inoltre eseguita dal collegio l'istanza della difesa degli imputati Mancuso tendente alla ammissione di una perizia per accertare la natura della merce sequestrata alla stazione di Alcamo Diramazione dalla Guardia di Finanza.-

#### D I R I T T O

L'esame dalle risultanze processuali convince senz'altro il collegio della colpevolezza di alcuni degli imputati in ordine al reato di traffico di stupefacenti ad essi attribuito e cioè: del Coppola, del Corso e dei fratelli Mancuso.-

Preliminarmente, però, alla indagine del merito della causa, reputa il collegio limitare il campo della discussione con una fugace riesame della istanza presentata dalla difesa dei Mancuso per accertamento peritale della natura della merce sequestrata ad Alcamo?-

E, ribadendo le ragioni succintamente esposte nella ordinanza ~~collegiale~~ collegiale, deve si osservare che rettamente è stata rigettata l'istanza della difesa.-

E ciò, e per motivi di forma e, ciò che più vale, per motivi di sostanza.-

Per il rito, in quanto l'istanza di perizia avrebbe dovuto



= Foglio n. 9 =

esserè presentata nel termine massimo di cui all'art.415 C.P.P.-

Nel merito, perché nessuna ragione ha ~~motivato~~ il Tribunale valida a giustificare il proposto accertamento peritale; perché, è appena il caso d'osservare, che se il Tribunale nel proprio sovrano e libero apprezzamento, avesse ritenuto necessario a fini di giustizia, l'esame peritale della sostanza trovata nel baule spedito dal Mancuso non avrebbe ~~posto~~, in omaggio al disposto dell'art.455 C.P.P. di far eseguire il mezzo istruttorio richiesto.-

Nella fattispecie, però, ~~al~~ Coppola e con lui gli altri imputati dei quali si ritiene affermare la responsabilità, ~~ben~~ sapevano, essendo stato ciò loro contestato nei mandati di cattura, l'accusa precisa che veniva loro rivolta - di traffico di stupefacenti (eroina) accertamenti in Alcamo il 19.3.1953. Così come non è dubitabile che nel corso degli interrogatori giudiziari subiti hanno essi avuto chiara la coscienza delle accuse a loro carico formulate dalla Polizia, con il rapporto incoativo del presente procedimento penale.-

Onde, ~~se~~ nella realtà i predetti giudicabili avessero avuto fondate ragioni per dubitare della effettiva consistenza della droga, prima indagine che essi e per essi le loro difese, - pur così vigili già nel periodo istruttorio - avrebbero dovuto sollecitare sarebbe stata proprio quella diretta a tale accertamento.-

Se ciò il Coppola non ha fatto, ~~non~~ se analoga richiesta non è stata avanzata da Mancuso Serafino - colui che ricevevutisi ad Aprilia gli stupefacenti, con essi viaggiò da Roma ad Alcamo e che per certo avrebbe dovuto curarne l'ulteriore inoltro alle sedi ultime di destinazione -, segno si è che nei detti prevenuti ben certa era la nozione del contenuto del baule e la coscienza della loro colpevolezza.-

Né più stimasi immorare a dimostrare la ~~correttezza~~ logico-giuridica dell'ordinanza dibattimentale.-

Che anzi, e argomentato a contrario, l'amancata tempestiva proposizione dell'istanza è indice chiaramente sintomatico della differenza degli imputati per il mezzo legale di accertamento per il quale ora si insiste e della inutilità per la loro difesa, del suo esperimento.-

E, venendo a trattare delle singole responsabilità - devesi osservare che il Coppola va senza meno ritenuto colpevole del reato di cui all'art.446 C.P.P.-

E' certo infatti, che è stato lui a depositare nella casa del Mancuso, in Aprilia, il baule contenente l'eroina ed è certo altresì che fu per suo invarico che il Corso, di lui genero, né curò la consegna al Mancuso Serafino.-

La responsabilità di questo imputato, nonché del di lui fratello, è parimenti certa e incontrovertibile: il Mancuso Serafino si è ricevuto dal Corso il baule con l'eroina e ne ha curato la spedizione da Roma-Termini ad Alcamo Direzione viaggiando nello stesso treno sul quale quello viaggiava.-

La spiegazione che il Mancuso ha preteso di offrire del modo in cui venne in possesso del bagaglio, è talmente inverosimile, che il collegio non reputa spendere alcuna parola per dimostrarsene l'assurdo mendace.-

Il Mancuso Giuseppe ha partecipato con il fratello del quale si è or ora trattato, dalla delittuosa attività.-

Risiedeva egli nel settentrione d'Italia e colà incettava stupefacenti o ricercava persone, già compromesse in sì triste genere di affari, e che avrebbero con lui potuto collaborare e per lui ricercare ad acquistare le droghe.-

././.

= Foglio IO =

Anche la responsabilità del Corso emerge parimente certa dagli atti del processo.-

E' stato infatti il Corso a consegnare a Mancuso Serafino il baule la sera del 19 marzo 1952, in Aprilia, eseguendo con la massima rapidità e discrezione quei movimenti che all'Istruttore ha egli inutilmente tentato di negare.- Smentito dallo Arrighi (f. 743) noleggiatore di auto residente in Aprilia e al quale il Corso ebbe a richiedere una macchina per il trasporto del bagaglio a Roma, accompagnandovi una persona che egli presentò per Mancuso Serafino.-

Smentito altresì dal Mansini -f. 743 retro- presso il quale era il baule il quale ha dichiarato che il Corso, dopo essersi, una prima volta recato a casa sua per dirgli di tenere pronto il baule, la sera ad ora inoltrata (le 23) andò a ritirarlo.-

Segretezza di movimenti e predisposizione di mezzi che, unitamente all'ora notturna in cui il trasporto ~~avvenne~~ venne effettuato non possono che deporre un decisivo contrario avviso alla tesi sostenuta dalla difesa del detto imputato.-

Ciò senza contare, naturalmente, che gli stretti vincoli di parentela che uniscono il Corso al capobanda Coppola, corroborano definitivamente, il giudizio del Tribunale su la responsabilità del detto prevenuto.-

Vanno perciò i detti imputati riconosciuti colpevoli del reato di ~~traffico~~ trafficanti clandestini di stupefacenti.-

La norma di cui all'art. 446 C.P. punisce infatti chi, in modo clandestino o fraudolento, fa commercio di sostanze stupefacenti.- Ed essendo l'eroina uno stupefacente, l'azione segreta e simulata con la quale "detti imputati fecero commercio o si procurarono la detta droga, integra l'ipotesi delittuosa prevista e punita nella richiamata norma del C.P.-

Il De Cesco varitenuto colpevole di tentativo di commercio di sostanze stupefacenti.-

E' certo infatti, prescindendo da tutta l'attività spiegata dal detto prevenuto a Trieste, in Austria e in Jugoslavia, che è stato lui ad inviare al Mancuso Giuseppe in Sicilia, il campione di eroina al fine di provocarne l'acquisto da parte dello stesso.-

Ciò è da solo sufficiente a ritenere lo stesso prevenuto colpevole quanto meno della minor figura di reato della quale stimasi di fargli carico: trattasi infatti di un cominciamento d'azione univoca e idonea alla perpetrazione del reato di che trattasi.-

Se bene possano equamente comunicarsi come segue: al Coppola e al Mancuso, ~~laxx~~ reclusione per anni 2 e alla multa in L. 250.000; a Corso la reclusione per anno I mesi sei e L. 200.000 di multa; al De Cesco mesi otto e L. 80000.-

La sentenza deve per estratto pubblicare sui giornali "Giornale di Sicilia" e "Messaggero".-

Per quanto si riferisce agli altri imputati, in ordine pur sempre al reato in discorso reputa il collegio di portare primieramente, la propria attenzione su la posizione processuale del Gallotti, della Montanari e del Komati - e smentica essendone, a suo avviso, e come l'incerta base probatoria d'accusa.-

E infatti, se non può dubitarsi che da parte della Montanari e del Gallotti vennero eseguiti atti diretti al procacciamento di sostanze stupefacenti in favore di Mancuso Giuseppe che ne faceva loro inesistente richiesta, non pare certo in processo, fino a che punto essi furono coscienti di tale illecito traffico nonché se da esso, come è utile accertare per un sereno giudizio, trassero vantaggio economico.-

./.

= Foglio n. II =

Orbene può ritenersi provato che la Montanari si offrì a mettere in comunicazione il Gallotti con il Mancuso Giuseppe senza avere sicurtà coscienza dell'illecita attività che questi ultimo si riprometteva di compiere.-

E che quando comprese la natura delittuosa degli affari che si riprometteva di gestire cercò in ogni modo di trarsene fuori, restituendo anche l'utile che aveva ricevuto per la sua intramissione.-

Ciò vale anche per il Gallotti il quale, cedendo alle vive e pressanti insistenze del Mancuso si indusse infine a mettere costui in contatto con persona che aveva sentito occupata in simili attività illecite.- che

E non pare ciò sia sufficiente anche per ritenere il Gallotti partecipe del delittuoso traffico quando lui assume di essersi estraniato dalla conclusione dell'affare per la vendita dell'eroina dal potere di certo Saltari, persona da lui non meglio conosciuta e identificata.-

Perché se non può dubitarsi per le ammissioni del detto imputato e della Montanari che inizialmente essi si prestarono al giuoco loro sollecitato; più o meno consapevolmente, e poi quasi imposto dal Mancuso; l'unico episodio di spaccio di stupefacenti ammesso e confessato da entrambi gli imputati rende dubbioso il Tribunale e incerto l'emittendo giudizio di responsabilità al riguardo.- Specie se il detto unico episodio si pone in relazione alla riserva espressa dai detti imputati sulla conoscenza effettiva della merce trattata come stupefacente e del fatto che la sostanza contrabbandata non risultò lo stupefacente che il Mancuso Giuseppe pretendeva di acquistare.-

Giova a questo punto, invero, ricordare i principi di diritto che regolano l'applicazione della formula di assoluzione per insufficienza di prove.-

Ed è risaputo che va prosciolta con siffatta formula assolutoria l'imputato il quale pur raggiunto da prove di colpevolezza, non siano queste tali, per grado di certezza, da assurgere a base tranquillante di un giudizio di affermazione di responsabilità, perché contestate da elementi processuali di pari forza che depongono in favore dell'imputato.-

Nella fattispecie, se da una parte sussiste la prova di una iniziale attività della Montanari e del Gallotti in favore dei traffici intrapresi dal Mancuso, non sembra d'altro canto ugualmente certa e in revocabile laprova che la loro partecipazione ~~intenzionale~~ intenzionale e cosciente abbia in concreto, presieduto alla vendita dell'eroina dal Saltari al Mancuso.-

Nel dubbio pertanto stimasi assolvere, con formula conseguente, i due imputati.-

Pari proscoglimento, a parere del Tribunale, si impone per il Komauli.-

Anche per questo giudicabile può affermarsi quanto è stato osservato per la Montanari e il Gallotti.- E cioè che il Komauli si è reso in certo qual modo partecipe anche lui dei traffici che il Mancuso con la collaborazione del De Cesco si era ripromesso di compiere.-

Ed è certo altrettanto perché da lui stesso confessato che con il De Cesco ebbe egli ad intraprendere un viaggio in Austria per l'acquisto di sostanze stupefacenti.-

./.

= Foglio n.12 =

Incerto é tuttavia se tale viaggio abbia portato ad alcun proficuo risultato, ed eventualmente fino a che punto siasi spinta l'azione del Komauli a tal fine diretta.-

Stimasi pertanto, anche detto giudicabile assolvere dal reato di traffico di stupefacenti, per insufficienza di prove.-

Per gli altri imputati si impone, a giudizio del Tribunale, una formula di proscoglimento piú ampia.-

Invero se si pon mente alle risultanze processuali che si riferiscono al Greco, al Cimino al Tevesco e al Carollo - devesi rilevare come nessun serio elemento d'accusa possa ricavarsi dal processo e da cui sia possibile, anche con criterio di rigore, farne scaturire una affermazione di responsabilitá a carico dei medesimi.

Perché se é vero che nel vigente Codice di rito é stato accolto il principio del libero convincimento é pure necessario che il Giudice dimostri una adeguata valutazione di tutto il complesso degli elementi probatori.-

Ed é proprio questo esame di tutti gli elementi effettivamente esistenti che ingenera nel Collegio la libera opinione della incolpevolezza dei soprannominati imputati.-

Il Cimino, infatti, eliminato l'unico elemento d'accusa a suo carico rappresentato dalla prima perizia grafologica eseguita dal Prof. Trasselli, deve essere assolto per non aver commesso il fatto.-

Uguale formula di assoluzione si impone per il Carollo.-

Giova a questo punto osservare che, a parere del Collegio, non può disconoscersi, anche per specifici precedenti penali di taluno di essi, che alcuno degli imputati di cui si sta ora trattando, abbia fatto in America parte del sodalizio criminoso che tiene le vaste file del traffico internazionale delle droghe.-

Devesi però tenere presente che, anche in questo in processo, non può il Giudicante di sancorarsi dai principi piú sopra cennati, che regolano nel nostro essere penale l'accertamento della responsabilitá del prevenuto.-

Orbene iusta alligata et probata, il Tribunale non ritiene in modo assoluto che il Carollo come il Tevesco e il Greco allo stato degli atti, possa ritenersi colpevole del reato di che si tratta.

E' vero che il contenuto della lettera piú volte ricordata e in cui si contiene la promessa al Carollo di una automobile é equivoca ed incerto significato.-

Ma che, in mancanza di altri elementi d'accusa quest'unico sospetto o anche indizio possa assurgere a positivo elemento d'accusa, non reputa il Collegio affermare.-

Analogo ragionamento devesi fare per il ~~Di~~ Carlo. (Di Carlo).-

Le ammissioni da costui fatte, la corrispondenza sequestrata e le cambiali trovate in suo potere, nulla conferiscono a dar certezza piú o meno piena della di lui responsabilitá.-

Nessun altro processuale, per vero, lo indica come partecipe del delittuoso traffico, pur se con attività indiretta di finanziatore.-

I due soli episodi che possono essergli addebitati non tranquillizzano la coscienza del Tribunale.-

Si osserva infatti che, e l'entità minima del prestito effettuato dal Mancuso Giuseppe (L. 150.000, o L. 190.000); la circostanza certa in processo, che il Di Carlo faceva parte della SICEP e che era, secondo il suo assunto, ad eseguire il prestito, il rilascio della cambiali come avviene per qualsiasi lecito rapporto contrattuale di mutuo di somma di denaro; la restituzione, certa per documenti e in

./.

= foglio n. 13 =

varie riprese del prestito fatto dal Mancuso Serafino, per una somma comunque inferiore al milione di lire, rappresentano ed integrano, a giudizio del Tribunale, comuni rapporti obbligatori di anticipazioni di somme che non si discostano dalle normali, e regolari forme con simili in uso da persone che, come il Di Carlo, deve essere provvisto di notevoli disponibilità finanziarie, (vedi attività di rimesse di denaro combinata con il fratello Selio residente in America).-

Anche sul Greco non sembra provare alcun concreto elemento di accusa.-

Sono generici indizi scaturenti dalla corrispondenza sequestrata di reciproca conoscenza ed amicizia, con altri riconosciuti criminali trafficanti, il Mancuso e il Coppola, non sufficiente a ritenerlo colpevole di partecipazione al reato.-

Ultima questione da trattare generale e come alla più gran parte degli imputati, attiene il capo d'accusa relativo al reato di associazione per delinquere.-

Devesi in merito osservare che non sembra al Collegio che nelle azioni commesse dagli imputati, dei quali per altro, solo di taluni si è riconosciuta la colpevolezza, sia ravvisabile quel nesso organizzativo permanente di persone e cose che deve ~~preesistere~~ prosiedere alla attività degli associati per delinquere.-

Sarebbe stato necessario per la configurabilità del reato degno la prova di un'organizzazione pur se rudimentale, ma stabile ed efficientemente diretta alla perpetrazione ripetuta e continuata del reato di traffico di stupefacenti.-

Che nella fattispecie tali elementi integrativi siansi concretizzati non ritiene minimamente il Collegio.-

Gli imputati di questo reato vanno perciò assolti perché il fatto non sussiste.-

P.....Q.....M.

#### IL TRIBUNALE

dichiara Coppola Francesco Paolo, Mancuso Serafino, Mancuso Giuseppe e Corso Giuseppe colpevoli del delitto di cui all'art. 446 C.P. in relazione alle norme di cui al R.D.L. 15.1.1934 n. 151, così modificando e unificando le imputazioni di cui alle lettere a) b) e c) della rubrica; dichiara De Cesco Demetrio colpevole dello stesso delitto nell'ipotesi di tentativo e visti ~~gli~~ e applicati gli art. di cui sopra 56 C.P., 483, 488 e C.P. condanna Coppola Francesco Paolo alla reclusione per anni due e alla multa in lire duecentocinquantamila ciascuno; Corso Giuseppe alla pena della reclusione per anni uno mese sei e alla multa in lire duecentomila; De Cesco Demetrio alla pena della reclusione per mesi otto e alla multa in lire ottantamila.

Tutti in solido alle spese del provvedimento.-

Visto l'art. 448 C.C.P. ordina la pubblicazione della presente sentenza per estratto e per due volte sui giornali "Giornale di Sicilia" e "Messaggero".-

Visto l'art. 479 C.C.P. assolve Gallotti Eugenio, Montanari Matilde e Komauli Antonino dai reati loro ascritti, come sopra unificati e modificati, per insufficienza di prove.-

Assolve Greco Salvatore, Cimino Paolo, Di Carlo Angelo e Carollo Silvestro dagli stessi reati per non aver commesso il fatto.

Assolve Greco Salvatore, Cimino Paolo, Mancuso Giuseppe, Mancuso Serafino, Coppola F/suo Paolo, Corso Giuseppe, De Cesco Demetrio, Di Carlo Angelo e Carollo Silvetrao del delitto di associazione per delinquere agli stessi ascritti perché il fatto non sussiste.-

./.

= Foglio n. 14 =

Visti gli art. 2 e seguenti D.P. n. 23.12.1953, n. 922 dichiara interamente condonate le pene come sopra inflitte.-

Visto l'art. 240 C.P. ordina la confisca dell'eroina sequestrata.-

Trapani, li 24 giugno 1955

IL PRESIDENTE  
F/to Di Girolamo

I GIUDICI

F/to De Maria Giuseppe  
" A. Perricone

IL CANCELLIERE

F/to Lombardo

V° salvo l'appello del P.M.

Palermo, li 21.7.1955

F/to Illegibile

Addi 31.10.1956 la Corte di Appello di Palermo dichiara inammissibili gli appelli proposti da Gallotti Eugenio e Montanari Matilde avverso la sentenza che dichiara esecutiva nei loro confronti.- Conferma la sentenza appellata pure dal P.M., nonché da Mancuso Giuseppe, Mancuso Serafino, Coppola F/sco Paolo e Corso Giuseppe.-

Condanna i detti Gallotti, Montanari, Mancuso Giuseppe e Serafino, Coppola e Corso al pagamento della maggiori spese processuali.-

Addi 15.1.1958 la Corte di Cassazione dichiara inammissibili i ricorsi del P.M. e Mancuso Giuseppe e Serafino, rigetta i ricorsi di Coppola Francesco e Corso Giuseppe.-

Condanna i ricorrenti Mancuso Giuseppe e Serafino, Coppola e Corso al pagamento delle spese processuali ed al pagamento della somma di L. 10.000 ciascuno alla Cassa delle ammende.-

Trapani, li 10.3.1958.-

IL CANCELLIERE  
F/to Dott. Giuseppe Orlando

P.....C.....C.



85/dec 5

13<sup>a</sup> LEGIONE TERRITORIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI PALERMO  
COMANDO NUCLEO P.T.I. PALERMO

N.70 S.I. di prot.

Palermo, li 12.7.1954

(9)

R.a n.154/S.I. del 25/6/1954

OGGETTO: Informazioni sul conto di Calatabianca Giuseppe fu Antonino da Palermo.-

AL COMANDO NUCLEO P.T.I. DELLA  
 Guardia di Finanza

R O M A

*let. F. P.*

169-S.I.-

*dh*  
 15.7.1954

Faccio seguito alla lettera di questo Nucleo n.62 S.I. del 14 giugno u.s. per comunicare che il nominato Calatabianca Giuseppe fu Antonino e di Foderà Pietra nato il 14 luglio 1889 a Palermo ed ivi domiciliato in via Mario Rapisardi n.2 interno 5 non ha alcun precedente penale al Casellario Giudiziario di Palermo.

(10)

Costui è coniugato con la nominata Foderà Anna di Vincenzo e di Galante Maria nata a Castellammare del Golfo (Trapani) il 12/6/1919.

Il padre del Calatabianca -ora deceduto- era calzolaio; la madre è nativa di Castellammare del Golfo; la moglie del Calatabianca risulta proprietaria di una modesta casa sita in Castellammare del Golfo in via Mannina; la Foderà è proprietaria di ettari 1,67 di terreni in contrada Pilato di Castellammare (Baglio Pilato).

Con atto del 13/9/1950 i coniugi Calatabianca acquistarono un appartamento di nuova costruzione nella via Mario Rapisardi di Palermo.

Il Calatabianca è inoltre proprietario dell'autovettura già segnaletta 1900 targata PA 25039 e si comporta da persona agiata.

Non esplica alcuna attività palese, si reca sovente con l'autovettura in territorio di Castellammare, Alcamo ed altri centri della provincia di Trapani; si reca anche di frequente nell'isola di Ustica col pretesto di essere un appassionato di pesca subacquea.

Nel mese di giugno è stato pedinato fino a Ustica ed è stato accertato che in detta isola viene ospitato da certo Giuffria Salvatore che ha la casa di abitazione in via Brancaccio ed un negozio di generi vari nella piazzetta del paese.

Anche a Ustica il Calatabianca è conosciuto come persona molto dannosa e dicono che abbia fatto la sua fortuna con il contrabbando in America. Gli isolani infatti conoscono il Calatabianca e la moglie come americani.

Nel pomeriggio 20 giugno u.s., il Calatabianca, mentre si trovava a Ustica, ebbe un lungo colloquio con il nominato Lo Cicero Francesco fu G. Battista e di Polizzano Rosaria nato a New York il 7/8/1914 ed ora confinato a Ustica perchè gravemente indiziato di concorso in sequestro di persona ed altri delitti attribuiti ai noti Coppola Francesco Paolo e Vincenzo Italiano, in atto detenuti nel carcere di Palermo.

./.

(9) (10) Le lettere citate nel testo non risultano, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.dr.).



- 2 -

Faccio presente che il citato Frank Lo Cicero fu da noi ricercato, fermato ed interrogato nel maggio del 1951 a Palermo in occasione del traffico degli stupefacenti di Callace Francesco ed altri (vedi foglio n.88 R.S. del 19/5/1951 di questo Nucleo).

(11)

Risulta che il Calatabianca si dovrebbe quanto prima recare a Marsiglia dove tiene rapporti con siciliani ivi residenti e con parenti del Lo Cicero. A questo proposito si fa presente che tra i siciliani di Marsiglia dediti al traffico di stupefacenti vi è quel trapanese Di Giovanni Nicolò di Giuseppe che nell'autunno del 1953 è stato implicato in un traffico di kg.5 di eroina scoperto dalla polizia americana, tra Marsiglia e New York.

I palermitani che coltivano frequenti rapporti con il Calatabianca sono:

1)-Alessi Enrico di Benedetto e di Scimone Vincenza nato il 14/9/1921 a Palermo ed ivi domiciliato in via Ruggero Settimo n.58 primo piano scala A) int.1.  
Costui non esplica alcuna palese attività, è coniugato con la nullatenente Alois Carmela di Antonio e di Pascarella Teresa nata a Briano di Caserta il 14/2/1924 e domiciliata con il marito a Palermo.  
Di questi due coniugi solo il marito risulta proprietario di un appartamento di cinque vani ed accessori sito in via Pignatelli Aragona n.84 acquistato con atto Notar Leto di Monreale il 4/5/1946. Questo Notaro è quello stesso che stipulò l'atto di acquisto della casa del Calatabianca nel 1950.

2)-Csepauci Giorgio di Emerico e di Paul Fisella nato nel 1922 a Bow (Ungheria) e domiciliato a Palermo in via Ruggero Settimo n.78 -medico chirurgo.

3)-Certo Padovani Camillo da Ustica la cui sorella gestisce l'albergo Eden di via Maqueda di Palermo.

4)-Quel noto Simoncini Agostino -espulso dagli U.S.A. per traffico di stupefacenti e di cui ci siamo diffusamente occupati nel recente noto carteggio di Scibilia Francesco.

Il Simoncini fa tra l'altro l'autista al Calatabianca e, la mattina del 19 giugno 1954, dopo aver trasportato al porto il Calatabianca in partenza per Ustica, rimase in possesso dell'autovettura 1900 PA 25039 e si recò tra le ore 9 e le 9,30 all'ufficio telegrafico centrale di via Roma per spedire un telegramma di cui non fu possibile prendere cognizione per le difficoltà formali frapposte dal Direttore provinciale delle poste e telegrafi nonostante che la Procura della Repubblica avesse autorizzato il sottoscritto di reperire il documento per rilevarne il contenuto.

Si trattava di un messaggio telegrafico probabilmente importante e su cui mi riservo di compiere i necessari accertamenti a momento più proprio.

Il 26 giugno u.s. è giunto a Palermo dall'America il nominato Santangelo Matteo nato il 15 giugno 1898 a Castelvetro (Trapani) munito di passaporto n.334844 rilasciato il 15/4/1954 a Washington. Costui risiede attualmente presso i suoi parenti di Piazza Matteotti 21 Castelvetro ed è giunto dall'America con autovettura Ford -colore rosso- targata

./.

(11) La nota citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

- 3 -

"19. Michigan 54 A-E 90-87 Watlez Wonderland.

All'arrivo del Santangelo il Calatabianca era ad attenderlo alla banchina del porto e lo ha ospitato in casa fino all'indomani.

Dopo l'arrivo del Santangelo a Palermo, si è saputo che il Calatabianca ~~si~~ dovrebbe recarsi presto in America via Marsiglia-Pari.

Copia della presente comunicazione viene trasmessa a Mr Charles Siragusa ai fini delle indagini da parte del suo ufficio di New York.

Mi riservo di dare ulteriori informazioni a mano a mano che le indagini produrranno nuovi elementi.

IL MAGGIORE COMANDANTE  
-Carmelo Brancato-

*C. Brancato*

*Brancato*  
*R*





THE FOREIGN SERVICE  
OF THE  
UNITED STATES OF AMERICA  
Ambasciata degli Stati Uniti d'America

43 Helmer

Roma, 20 aprile 1953

Al Signor H. J. Anslinger  
Commissioner of Narcotics  
Washington, D.C.

Egregio Signor Anslinger,

Santi Savarino, proprietario del Giornale d'Italia, che e' uno dei maggiori quotidiani italiani, e amico intimo di Francesco Paolo COPPOLA, e' un candidato a senatore nelle prossime elezioni italiane del 7 giugno, 1953.

Ho saputo che il COPPOLA era un tempo in cura per le sue ulcere dal dott. Salvatore Trapani, domiciliato in viale Eritrea no. 80, telefono 887772, al quale era stato raccomandato dal Savarino. Il dott. Trapani e' il medico personale del Generale Comandante dei Carabinieri a Roma.

Chiedero' alla Guardia di Finanza di intervistare il dott. Trapani. Puo' darsi che quest'ultimo sappia quale medico stia ora curando il COPPOLA nel suo nascondiglio in Sicilia.

Con distinti saluti.

Charles Siragusa  
Narcotic Agent

*Ami così!  
Famiglie!*

*9.7.7.*

*Presentarcela Aquas  
torre Siragusa a Roma  
Famiglie. Troppo strigliata  
e p. c. al Dist. NO. 2  
e' illazioni indovinate.*

Ten. Col. Vittorio Montanari, Comandante Nucleo P.T.I.  
Guardia di Finanza, Roma

(12) Le correzioni apportate al testo risalgono al documento originario. (N.d.r.)

5

MODULARIO  
G. Finanza - 200



6

Serie II - Segreteria - Mod. 191

# GUARDIA DI FINANZA

N. <u>4472</u>	Archivio
----------------	----------

Anno	.....
------	-------

## FASCICOLO D'ARCHIVIO

Comando

.....

OGGETTO

COPPOLA F.P.

.....

.....

## PRATICHE

Anno	Numero di protocollo	ANNOTAZIONI

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



OFFICE OF DISTRICT SUPERVISOR

Doc.

Fascicolo

4472

11281

UNITED STATES TREASURY DEPARTMENT  
 BUREAU OF NARCOTICS  
 U. S. EMBASSY  
 ROME, ITALY

Rome, Italy  
 July 24, 1956

In re: Giuseppe DI GIORGIO  
 @ De Giorgio  
 @ De Gregorio

Captain Mario Re  
 Comando Generale  
 Guardia di Finanza  
 Via Sicilia, 178  
 Roma

*In Museo*

*sup. Indagine*

Dear Captain Re:

I am in receipt of your letter dated July 23, 1956, file  
 Prot. No. 5669/S.I. regarding Giuseppe DI GIORGIO and Ernesto BARESE. (13)

A copy of your letter Prot. No. 3392/S.I. dated May 5, 1956 was  
 forwarded to our District Headquarters in New York and I am requesting  
 them to conduct an investigation at the Immigration and Naturalization  
 Service, as well as at the United States Secret Service in New York  
 City to obtain the details regarding the penal record and background  
 activities of Giuseppe DI GIORGIO @ Joseph DI GIORGIO prior to his  
 expulsion to Italy, based on his conviction on a counterfeiting charge.  
 I note from the fingerprint card you forwarded that DI GIORGIO was  
 born in Naples, Italy on February 1, 1904 son of Carlo and Concetta  
 Lubrano DI GIORGIO. Needless to say, this will facilitate identification  
 of this individual. (14)

Previously we checked our files under the spellings you gave us.  
 We have now checked against the true spelling, you recently gave us,  
 and find several previous references of him. Following the arrest of  
 Benedetto CINQUEGRANA by agents of the New York office, on February 17,  
 1956, a search of his cafe was effected and within was found a letter  
 from Giuseppe DI GIORGIO in Italy to Eli ZECCARDI in New York, the  
 latter being a partner of CINQUEGRANA. In this letter, written in  
 January 1956, DI GIORGIO lamented the fact he was expelled, stated he  
 was prepared to emigrate to the United States clandestinely, and  
 referred to Salvatore LUCANIA @ Lucky LUCIANO as being an intimate  
 friend.

We also have mention of the name Giuseppe DI GIORGIO which was  
 found among the personal effects of Francesco Paolo COPPOLA following  
 the seizure of 6 kilograms of heroin in Alcamo, Sicily on March 15,  
 1952. He is probably identical to the expelled Joseph DI GIORGIO.

(13) (14) Le lettere citate non risultano, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Agents of the United States Customs Service, New York City in a memorandum dated May 14, 1956, make mention of the fact that upon questioning of two seamen bartenders aboard the SS Independence on May 3, 1956, the bartenders stated they had met Salvatore LUCANIA, visited him on each trip to Naples, Italy, and would see Joe DI GIORGIO with LUCANIA. I might mention that the two seamen, Leon SMITH and Anthony BETTALICO, are suspected of being intermediaries between LUCANIA and his criminal associates in the United States.

Leon SMITH and Anthony BETTALICO both have criminal records. SMITH possesses American Seaman Certificate Z-235620 and was convicted in Boston, Massachusetts in 1933 for receiving stolen property. BETTALICO has Seaman Certificate Z-63426 and was convicted of armed robbery in New York City in 1932 and subsequently served 18 months in prison. In addition to knowing LUCANIA and DI GIORGIO, these two seamen were in possession of other names that we suspect to be those of known criminals.

I shall inform you promptly when I receive further information concerning Giuseppe DI GIORGIO.

Sincerely yours,

*Charles S. Stragusa*  
DEPARTMENT OF JUSTICE  
FEDERAL BUREAU OF INVESTIGATION  
NEW YORK OFFICE  
Charles S. Stragusa  
District Supervisor  
FEDERAL BUREAU OF INVESTIGATION  
U. S. DEPARTMENT OF JUSTICE  
BUREAU OF NARCOTICS

UFFICIO NARCOTICI  
Ambasciata USA

Doc. 11

Fascicolo

4472

Roma, li 24 luglio 1956

Al Cap. Mario RE  
Com.do Gen.le G. di F.  
Via Sicilia 178  
R O M A

OGGETTO: Giuseppe DI GIORGIO, alias DE GIORGIO, alias DE GREGORIO.

Caro Cap. RE,

faccio riferimento alla vostra lettera del 23 luglio 1956, n. prot. 5669/S.I. riguardante Giuseppe DI GIORGIO ed Ernesto BARESE. (15)

Copia della vs. lettera, n. prot. 3392/S.I. del 5 maggio 1956, è stata inviata al nostro Comando Distrettuale di New York accompagnata dalla mia richiesta di svolgere una investigazione presso i Servizi di Immigrazione e Naturalizzazione, come pure presso il Servizio Segreto degli USA di New York City, per avere dettagliate informazioni sulle condanne e sulle attività non palesi di Giuseppe DI GIORGIO, alias Joseph DI GIORGIO prima della sua espulsione in Italia, dovuta ad una condanna per false nummico. Ho rilevato dalla scheda segnaletica da voi inviatami, che DI GIORGIO è nato a Napoli il 1 febbraio 1904 da Carlo e Concetta Lubrano DI GIORGIO. Inutile dire che ciò faciliterà l'identificazione di questo individuo. (16)

In precedenza avevamo esaminato i nostri schedari ricercando il nominativo che ci avevate segnalato in un primo tempo. Ora li abbiamo riesaminati con il nuovo nome da voi recentemente segnalatoci, ed abbiamo trovato parecchi precedenti. In seguito all'arresto di Bonedetto CINQUEGRANA avvenuto, ad opera di agenti dell'ufficio di New York, il 17 febbraio 1956, venne perquisito il suo caffè e venne rinvenuta una lettera di Giuseppe DI GIORGIO, proveniente dall'Italia, e diretta a Eli ZEC CARDI di New York, un socio di CINQUEGRANA. In questa lettera, datata gennaio 1956, DI GIORGIO si lamentava di essere stato espulso e affermava essere suo intendimento emigrare clandestinamente negli USA e faceva riferimento a Salvatore LUCANIA, alias LUCKY LUCIANO come a un suo intimo amico.

Abbiamo anche registrato il nome Giuseppe DI GIORGIO che venne trovato tra gli effetti personali di Francesco Paolo COPPOLA dopo il sequestro di 6 Kg. di eroina in Alcamo (Sicilia) avvenuto il 15 marzo 1952. Probabilmente si tratta dell'epulso Joseph DI GIORGIO.

(15) (16) Le lettere citate nel testo non risultano, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).



Agenti del Servizio Doganale degli USA, della città di New York, in un appunto del 14 maggio 1956, segnalano che nel corso di interrogatorio di due barman imbarcati sul piroscafo INDIPENDENCE avvenuto il 3 maggio 1956, che i due barman hanno dichiarato di avere incontrato Salvatore LUCANIA ad ogni viaggio a Napoli e di aver visto Joe DI GIORGIO con LUCANIA.— Va posto in rilievo che i due barman, Leon SMITH e Anthony BETTALICO, sono sospettati di essere gli intermediari tra LUCANIA ed i suoi associati criminali degli Stati Uniti.

Tanto Leon SMITH che Anthony BETTALICO hanno precedenti penali.

SMITH è intestatario del certificato americano per la gente di mare Z -235620 e venne condannato in Boston, Massachusetts nel 1933 per ricettazione.

BETTALICO, certificato americano della gente di mare Z-63426, venne condannato per rapina a mano armata a New York City, nel 1932 e scontò 18 mesi di reclusione. Oltre a conoscere LUCANIA e DI GIORGIO, questi due marinai erano in possesso di altri nominativi che noi sospettiamo essere di altri noti criminali.

Vi darò ulteriori notizie non appena riceverò altre informazioni su Giuseppe DI GIORGIO.

Cordialmente

f.to Charles Siragusa





LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MODULARIO  
INTERNO 1379

Fon/  
Mel/



Ministero dell'Interno  
DIREZIONE GENERALE  
DELLA PUBBLICA SICUREZZA

3  
7010

II Rep.

MOD. 872

Roma, 3 Maggio 1958

Comando Generale della  
Guardia di Finanza

= R O M A =

Divisione Polizia ~~ex~~ Off. Interpol  
Prot. N. 10/011671 Allegati

Richiesta al Foglio del  
Div. Sez. N.

OGGETTO: Stati Uniti d'America: sequestro di stupefacenti  
e arresto di trafficanti dei medesimi - indagini  
in Italia.-

*Uff. Interpol*

Agenti del Narcotics Bureau - Sezione di New-York, han-  
no nel gennaio scorso proceduto, in più località degli Stati  
Uniti, al sequestro di ingenti quantità di stupefacenti (20  
Kg. di eroina e 30 kg. di oppio) nonché all'arresto di una ven-  
tina di persone (fra le quali numerosi italo-americani), tut-  
te appartenenti ad una banda specializzata nel traffico di  
stupefacenti.-

Le indagini ancora in corso negli U.S.A. ed attinenti  
all'operazione di cui sopra, rendono ora necessari alcuni ac-  
certamenti in Italia su persone e circostanze aventi in qual-  
che modo relazione con detta operazione e pertanto, in acco-  
glimento della richiesta della polizia statunitense, si prega  
voler far conoscere quanto risulti in codesti atti nei confron-  
ti di MANGIAPANE Giuseppe (abitazione piazza delle Provincie  
8, Roma - studio via Savoia 5, Roma) i cui indirizzi furono rin-  
venuti fra i documenti sequestrati a due degli arrestati di  
cui sopra, TODARO Vincent e LOPICCOLO Joseph Paul.-

Pre detto è dal Narcotics Bureau seriamente sospettato  
di essere in stretti rapporti con bande di trafficanti di stu-  
pefacenti operanti in Italia e negli USA nonché di finanziare  
largamente il contrabbando di sigarette fra Tangeri e l'Italia.-

*Vincent  
TODARO  
Joseph Paul*

*7/882  
Lof...?*

P e l M I N I S T R O

COMANDO GENERALE GUARDIA di FINANZA  
II REPARTO  
N. 355 Ris. Serv. Cel. 9-15-58

COMANDO GENERALE G. FINANZA  
UFFICIO I.  
N. 4896 S. I. di prot.  
del.

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO



Ministero delle Finanze  
COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

- Ufficio "I" -

Divisione *Sis*  
Prot. N. 6280 / S. I. Allegati

7

7010

Roma,

195

Mod. 11

Al MINISTERO DELL'INTERNO  
- Dir. Gen. di P.S. - Uff. Interpol -  
- ROMA -

Richiesta al Foglio del  
Dir. *Sis* N.°

OGGETTO Stati Uniti d'America; sequestro di stupefacenti e arresto di trafficanti dei medesimi - indagini in Italia.

Riferimento a nota n. 10/011671 del 3 maggio 1958.

(17)

Il nominato MANGIAPANE Giuseppe fu Tommaso e fu Castellani Francesca, nato a Erice (Trapani) il 7.1.1903 e residente a Roma, Piazzale delle Province n.8, fu denunciato dal Nucleo P. T. I. di Roma il 28 gennaio 1947 per contrabbando di Kg. 14 di sigarette estere provenienti dagli Stati Uniti d'America.

I tabacchi erano stati trasportati in Italia da tali avv. BELLANCA e MARTINICO Giuseppe, parenti del MANGIAPANE residenti a New York.

In occasione degli accertamenti condotti a sviluppo del sequestro di stupefacenti in danno del nominato COPPOLA Frank, il nome del MANGIAPANE fu rinvenuto - il 25.2.1952 - in una rubrica in possesso dello stesso COPPOLA e su un "notes" del genero di questi, CORSO Giuseppe di Giuseppe da Partinico, anch'egli implicato nel traffico suddetto.

Il MANGIAPANE, in società con tale VASSALLO, ha un negozio di pezzi di ricambio per auto in via Savoia, 5, Roma. Dispone di una Fiat 1100/103 e riceve corrispondenza dall'Algeria ove avrebbe dei parenti.

Nulla risulta agli atti di questo Comando Generale - Ufficio "I" - che si riferisca alla segnalata attività del MANGIAPANE quale finanziatore del contrabbando di sigarette fra Tangeri e l'Italia; indagini in tal senso sono state comunque ora avviate.

Eventuali positivi elementi che si riuscirà ad acquisire verranno tempestivamente comunicati.

IL GENERALE DI DIVISIONE  
COMANDANTE IN 2°  
(E. Palandri)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIPARTIMENTO DEL TESORO U.S.A.  
Ufficio Narcotici  
Roma

N° 14882

7010

Roma, 24 febbraio 1958

al:

Ministero dell'Interno  
Ufficio Interpol  
R O M A

(18)

Al Sig. Prefetto Castaing

Direttore dei Servizi di Polizia Giudiziaria  
P A R I G I

OGGETTO: Peter CASELLA, Vincent TODARO ed altri  
(seguito n/ lett. 14692 del 31 gennaio 1958)

OGGETTO: Peter CASELLA, Vincent TODARO ed altri  
( rif. n/ lett. n. 14692 del 31 gennaio 1958).-

(19)

\*\*\*\*  
Faccio seguito alla mia lettera sopracitata ~~ma~~ relativa al sequestro di 9 kg. di eroina e di tre scatole di oppio da fumo effettuato il 23 gennaio 1958 a New York nei confronti di Lorenzo ORLANDO.- In seguito a questa operazione vennero ~~arrestati~~ <sup>arrestati</sup> a Fairfax, (Virginia) TODARO ~~di~~ Vincent, George NOBILE, e Frederick GIAMMONA, per possesso di una grande quantità di oppio.-

Tutte le persone sopracitate sembrano essere trafficanti importantissimi a livello internazionale.-

Oltre alle notizie fornite <sup>con</sup> nella mia lettera a riferimento sono in grado, ora, di trasmettere le seguenti informazioni ricevute dai nostri uffici di New York e della Virginia:

- a) Vincent TODARO era in possesso del passaporto USA N° 560040 rilasciato il 7 marzo 1955 e rinnovato il 15 marzo 1957.- Egli dichiarò di essere nato a Palermo il 8 gennaio 1914.-
- b) L'itinerario seguito da Todaro in ~~Italia~~ Europa, come si rileva dai timbri apposti sul suo passaporto é il seguente: Arrivo a Parigi-Orly dagli USA il 21 marzo 1955.- Arrivo a Nizza il 29 marzo 1955.- Arrivo a Ciampino il 22 Aprile 1955. Uscito da Coma-San Giovanni il 10 maggio 1955.- Entrato in Italia (città non identificabile) il 13 maggio 1955.- Entrato in Francia - Stazione di Mentone - il 1 settembre 1955.- Uscito da Ventimiglia (Francia) ed entrato da Ventimiglia (Italia) il 6 settembre 1955.- Uscito dall'aeroporto di Roma ed entrato a Nizza aeroporto il 11 novembre 1955.- ~~Uscito~~ Uscito dall'aeroporto di Nizza ed entrato dall'aeroporto di Roma il 28 novembre 1955.- Uscito dall'aeroporto di Roma il 30 novembre 1955 ed entrato

(18) Tutte le annotazioni apportate al testo risalgono al documento originario. (N.d.r.)

(19) La lettera citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

a New York City il 1 dicembre 1955.-

Il 25 marzo 1956 é giunto all'aeroporto di Roma.- Ha lasciato Roma ed é arrivato a Nizza-aeroporto ~~nel~~ <sup>allo</sup> stesso giorno.- Ha lasciato l'aeroporto di Nizza ed é giunto all'aeroporto di Roma il 29 marzo 1956.- Ha lasciato Roma il 29 marzo 1956 ed ha fatto ritorno a New York il 1 aprile 1956;- Il 18 ~~luglio~~ <sup>luglio</sup> 1957 é giunto all'aeroporto di Roma.- Il 23 luglio, 1957 ha lasciato l'aeroporto di Roma ed é giunto a Nizza aeroporto.- Il 31 luglio ha lasciato Nizza ed é giunto a Roma in aereo.- E' partito da Roma (data non leggibile) ed é giunto a New York City il 20 agosto 1957.-

Tra gli effetti personali di Joseph Paul LOPICCOLO é stato rinvenuto il seguente nome <sup>nu</sup> numero telefonico:

Antoine CORDOLEANI, Ferreol 3277

Antoine CORDELIANI alias Antoine CORDO nato il 12 febbraio 1904 a Brando, Corsica, é senza dubbio lo stesso individuo che é stato arrestato per possesso di 1 kg. di oppio come riferito con la lettera ICPO del 1 agosto 1950.- Il suo nome <sup>era</sup> stato ritrovato tra gli effetti personali di Jean DAVID alias Jean LAGET il 14 settembre 1949 come segue

Antoine CERDO, La Republique 58

Il numero di telefono e l'indirizzo sono senza dubbio di Marsiglia.-

L'interrogatorio di <sup>nu</sup> Charles LECA, in possesso del passaporto francese n° 472/AD-79299, ha consentito di accertare che LECA si é recato da Londra a Montreal (Canada) con la Trans Canada Airlines ed é giunto a Montreal il 29 novembre 1957/-

Charles LECA ha affermato di essere nato a Calenza, Corsica, il 1 maggio 1903 da Angelino Leca e Cecile LECA.-

Egli é alto 5 piedi e 3 pollici (=1,68 mt. circa) e pesa 152 libbre (circa 76 Kg.) ha capelli grigi e occhi bruni.- Era ben vestito ed aveva l'aspetto di un uomo di affari.- Affermava di essere un ex-ufficiale dell'esercito francese e di aver prestato servizio in Indocina e Nord-Africa.- LECA ammise di essere immigrato clandestinamente negli USA dal Canada ma negò di essere implicato nel traffico dei narcotici.-

Egli ammise di conoscere <sup>nu</sup> Napoleon COLONNA ma dichiarò che ciò era dovuto al fatto che avevano prestato servizio insieme nell'esercito francese.- Affermò di ~~di~~ non aver incontrato alcuna persona in Canada e di non aver mai ~~mai~~ incontrato né TODARO né LOPICCOLO.- LECA, apparentemente, é un fidato corriere dei trafficanti di narcotici corsi di Marsiglia, e si é rilevato che il suo ruolo é strettamente parallelo a quello di Napoleon COLONNA.-

Tra le carte personali di LOPICCOLO-TODARO é stata trovata un pezzo di biglietto di una linea aerea italiana sul quale era scritto: "Ferreol 3277, Tony."

LECA ANGE ?  
7/5945

Questo, apparentemente, è il numero di telefono del CORDOLEANI;-

Sullo stesso pezzo di carta venne rinvenuto scritto "Joe, 243800 H 84352 ufficio". Abbiamo accertato che entrambi questi numeri sono di telefoni di Roma e, cioè,:

847352 +intestato a Giuseppe MANGIAPANE e Giovanni VASSALLO  
Via Savoia 5 - Roma; *no* → /680. (nulla?)  
243800 - intestato a Giuseppe MANGIAPANE  
Piazza delle Province 8, Roma

*Voci fiscali:*  
Dall'esame dei nostri schedari non risultano precedenti per Giovanni VASSALLO, tuttavia, comparsa più volte il Giuseppe MANGIAPANE.- In conseguenza dell'arresto dei Francesco Paolo COPPOLA nel marzo 1952, il nome di Giuseppe MANGIAPANE è stato trovato tra gli effetti di suo genero Giuseppe CORSO, che era anche implicato nel sequestro di 6 kg. di eroina. *1/6-1/13/59*

*1/30/ ecc.*  
E' anche noto che Giuseppe MANGIAPANE e Vito VITALE quest'ultimo uno dei principali capi della mafia che ora risiede ad Ostia (Italia) si è incontrato nel 1953 con Salvatore LUCANIA alias Lucky LUCIANO allo scopo di finanziare un film per conto di LUCANIA.- Si sospetta anche che Giuseppe MANGIAPANE finanzia su larga scala il traffico di sigarette da Tangeri in Italia.- Egli è collegato con ~~wwwwww~~ i maggiori trafficanti di narcotici dell'Italia e degli USA.- *1/2/57*

Per quanto riguarda i due numeri di telefono sopra citati è ovvio che uno corrisponde all'ufficio di MANGIAPANE e l'altro al suo domicilio privato.- MANGIAPANE è risulta essere ragioniere.- (contabile)

Altri indirizzi trovati tra gli effetti di LOPICCOLO TODARO non riportati sopra.-

Simon Ham SUJOL, Misalta 9, Colonia Roma Sur

Non abbiamo precedenti per questo nominativo.- Un controllo effettuato in base all'elenco telefonico di Roma sia alfabeticamente sia secondo le strade non ha condotto ad alcun risultato.-

1) Si richiede che l'Ufficio del Prefetto Castaign sviluppi un'indagine sugli spostamenti di Vincent TODARO come richiesto nella mia lettera 14692 del 31 gennaio 1958, e si: (20) si spera che le ulteriori informazioni fornite possano essere di aiuto per determinare i compagni di viaggio o gli associati di TODARO durante la sua permanenza in Francia.- Si spera che le registrazioni degli alberghi a Marsiglia, Mentone e Nizza e Ventimiglia possano venir esaminate ~~per~~ per tentare di determinare le <sup>sue</sup> attività in Francia.-

2)- Si richiede che l'ufficio del Prefetto Castaign determini la parentela tra CORDOLEANI e TODARO e la loro rispettiva parentela con il marinaio, sospetto corriere, Charles LECA, con particolare riguardo ~~ai~~ ai suoi contatti con l'organizzazione dei trafficanti di narcotici di Marsiglia.- Tale

(20) La nota citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).



notizie ci sarebbero molto utili per la nostre indagini.-

3)- L'Ufficio Centrale Nazionale di Roma é pregato di confermare e controllare gli spostamenti di Vincent TODARO in Italia e determinare, se possibile, i suoi compagni di viaggio ed associati.-

Poiché é stato accertato che Giuseppe MANGIAPANE, <sup>(che</sup> in stretto collegamento con COPPOLA ed altri dell'organizzazione dei trafficanti di narcotici) é conosciuto dal TODARO, riteniamo che il Giuseppe PROVENZANO Via Roma 17, San Giuseppe (Italia) il cui nome venne ritrovato tra le carte di TODARO-LOPICCOLO sia lo stesso Giuseppe PROVENZANO il cui nome venne ritrovato tra le carte di Francesco Paolo COPPOLA.-

Viene richiesto che Giuseppe MANGIAPANE e Giuseppe PROVENZANO siano interrogati in merito alla loro associazione con Vincent TODARO e Joseph LOPICCOLO.-

Non siamo stati in grado di determinare il significato di "SIMON HAM SUJOL, Misalta 9, Colonia, Roma." Ogni informazione al riguardo sarebbe molto gradita.-

Impronte digitali e fotografie di tutti gli individui saranno inviate non appena perverranno.-

F/to Charles Siragusa.

**Joseph Paul LO PICCOLO :**

Born 28 April 1918 at Chicago, American nationality,  
self-styled as a proprietor, address 233 E 69th St., N.Y.,  
holder of passport 686627 issued at Washington on 23 October 1957.

FILE -  
Peter CASSELLA

1112

INDEX

Rome, Italy  
24 February 1958

TO:  
Ministero dell'Interno  
Direzione Generale di P. S.  
Ufficio Interpol  
Roma

Monsieur le Prefet  
Henri Castaing  
Directeur des Services de Police Judiciaire  
Paris, France  
Attn: Monsieur Charles Gillard  
Commissaire Principal de Police

Subject: Peter CASSELLA, Vincent TODARO et al.  
(our letter 14692 dated 31 January 1958)

(21)

Reference is made to my letter cited above which reports the seizure of nine kilograms of heroin, three cans of smoking opium, from Lorance ORLANDO at New York on 23 January 1958. A collateral phase of this case resulted in the arrest at Fairfax, Virginia of Vincent TODARO, George MOBILE and Frederick GIANNOBA for possession of a large quantity of opium.

All the foregoing are considered to be extremely important traffickers on an international level.

In addition to the information passed on in my letter referenced above there follows supplemental information received from our New York and Virginia offices.

(a) Vincent TODARO was in possession of US passport 560040 issued 7 March 1955 and renewed to 15 March 1957. He states he was born in Palermo, Italy 8 January 1914.

(b) TODARO's itinerary in Europe as established by markings in his passport follows: ARRIVE Orly field Paris from US 21 March 1955. ENTER Nice France 29 March 1955. ENTER Ciampino Rome 22 April 1955. LEAVE Coma San Giovanni 10 May 1955. ENTER Italy (unidentifiable city) 13 May 1955. ENTER Gare Manton 1 September 1955. LEAVE Ventimille (French) and ENTER Ventimiglia (Italian) 6 September 1955. LEAVE Rome airport and ENTER Nice airport 3 November 1955. LEAVE Nice airport and ENTER Rome airport 17 November 1955. LEAVE Rome airport and ENTER Nice airport 17 November 1955. LEAVE Nice airport and ENTER Rome airport 28 November 1955. LEAVE Rome airport 30 November 1955 and ENTER New York City 1 December 1955.

INDEX

(21) La nota citata nel testo, non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).

25 March 1956 ENTER Rome airport. LEAVE Rome airport ENTER Nice airport same date. LEAVE Nice airport ENTER Rome airport 29 March 1956. LEAVE Rome 29 March 1956 ENTER New York City 1 April 1956. 18 July 1957 ENTER Rome airport. 23 July 1957 LEAVE Rome airport ENTER Nice. 31 July 1957 LEAVE Nice ENTER Rome. LEAVE Rome airport (date not legible) ENTER New York City 20 August 1957.

Among the personal effects of Joseph Paul LOPICCOLO was found the following name and telephone number:

Antoine CORDELEANI, Ferreol 3277

Antoine CORDELEANI alias Antoine CORDO born 12 February 1904 at Brando, Corsica is undoubtedly identical to the individual of the same name who was arrested for possession of one kilogram of opium according to ICPO letter of 1 August 1950. His name was found among the personal effects of Jean DAVID alias Jean LAGET on 14 September 1949 as follows:

Antoine CORDO, La Republique 58

The telephone number and address are undoubtedly in Marseille.

Interrogation of Charles LECA, holder of French passport 472/AD-79299 disclosed that LECA had traveled from London, England to Montreal, Canada via Trans Canada Airlines arriving in Montreal 29 November 1957.

Charles LECA stated he was born at Calenzana, Corsica on 1 May 1903 to Angelina LECA and Cecile LECA. He is 5'3" tall and weighs 152 lbs., grey hair, brown eyes. He was well dressed and has the air of a businessman. He claimed to be a retired French Army officer and stated he had served in Indo-China and North Africa. LECA admitted he had entered the US illegally from Canada but refused to admit that he had ever been implicated in the narcotic traffic.

He admitted knowing Napoleon COLOMBA, but stated that was because they served in the French Army together. He said he met no one while in Canada and that he had never before met TODARO or LOPICCOLO. LECA apparently is a sea-and-cousin for the Corsican narcotic traffickers of Marseille, and it is noted that his role closely parallels that of Napoleon COLOMBA.

Among the personal papers of LOPICCOLO-TODARO was found a portion of an Italian airline ticket on which was written: "Ferreol 3277, Tony."

This apparently is the telephone number of CORDELEANI.

Also found on the same paper was "Joe, 213900 H. 84352 office." We have determined that these are both Rome, Italy telephone numbers, listed as follows:

847382 - listed to Giuseppe MANGIAPANE & Giovanni VASSALLO  
Via Savoia 5, Rome

243800 - listed to Giuseppe MANGIAPANE  
Piazza delle Province 8, Rome

A check of our files shows no record of Giovanni VASSALLO, however we have several mentions of Giuseppe MANGIAPANE. Incident to the arrest of Francesco Paolo COPPOLA in March 1952, the name of Giuseppe MANGIAPANE was found among the personal effects of his son-in-law Giuseppe CORSO, who was also implicated in the seizure of six kilograms of heroin.

It is also known that Giuseppe MANGIAPANE and Vito VIALE, the latter a top Mafia leader residing now at Ostia, Italy, met with Sigismondo LUCANIA alias Lucky LUCIANO in 1953 for the purpose of financing a motion picture for LUCANIA. Giuseppe MANGIAPANE is also suspected of financing large scale cigarette trafficking between Tangier and Italy. He is associated with a number of the more important narcotic traffickers in Italy and the United States.

Regarding the two telephone numbers above it is obvious that one is listed to the office of MANGIAPANE and the other to his personal residence. MANGIAPANE is described legitimately as an accountant.

Other addresses found among the personal effects of LOPICCOLO-TODARO not previously reported:

Sigismondo LUCANIA, Misalta 9, Colonna  
Rome Sur

We have no record of this name. A check of the Rome telephone directory alphabetically and according to streets failed to produce any result.

1) It is requested that the office of Prefet Castaing conduct an investigation of the travel of Vincent TODARO as requested in my letter 14692 dated 31 January 1958, and it is hoped that the additional information provided will assist them in determining the traveling companions and/or associates of TODARO while he was in France. It is hoped that the hotel registrations in Marseille, Nice, Menton, and Ventimille can be examined in an effort to determine his activities in France. (22)

2) It is requested that the office of Prefet Castaing determine the relationship between CORDOLIANI and TODARO and their respective relationship to suspect seaman courier Charles LEEA. All information about the present and past activities of LEEA, with particular regard to his associations with the Marseille narcotic trafficking organization will be of value to our investigation.

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3) The Rome Central National Bureau is requested to check and check the travel of Vincent TODARO in Italy, and determine if possible his traveling companions and associates.

Since it has been determined that Giuseppe MANGIAPANE, a close associate of the COPPOLA, et al. narcotic trafficking organization, is known to TODARO, it makes us believe that the Giuseppe ~~PROVENZANO~~ Via Roma 17, San Giuseppe, Italy, whose name was found among the effects of TODARO-LOPICCOLO is identical to the Giuseppe PROVENZANO whose name was found among the effects of Francesco Paolo COPPOLA.

It is requested that Giuseppe MANGIAPANE and Giuseppe PROVENZANO be interrogated with regard to their associations with Vincent TODARO and Joseph LOPICCOLO.

We have not been able to determine the significance of "Simon Ham SUJOL, Misalta 9, Colonia, Roma." Any information to assist us in this regard will be appreciated.

Fingerprint cards and photographs of all individuals will be forwarded upon receipt.

Charles Siragusa  
District Supervisor

cc: ICPG, Paris





92 7

9<sup>a</sup> LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

UFFICIO Centro "I"

N. 638/S.I. di prot. Roma, li 12 LUG 1961

Risposta al foglio n. del All. n.

OGGETTO: ~~Schedato COPPOLA Francesco detto "PIANK".~~

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA FINANZA -Uff. "I" = R O M A  
 AL COMANDO LEGIONE DELLA GUARDIA FINANZA -Centro I = PALERMO  
 AL COMANDO NUCLEO CENTRALE PT G. FINANZA = R O M A  
 AL COMANDO I GRUPPO DELLA GUARDIA DI FINANZA = R O M A

RACCOMANDATA  
SEGRETO-DOPIA IUSTA

1 LUG 1961

*Puccinelli*

Seguito foglio n.278/S.I. del 30.11.1960 del Comando del II gruppo di Roma. (23)  
 Comunico le notizie emerse sul conto del nominato in oggetto.

Il COPPOLA Francesco continua a recarsi frequentemente in Sicilia (Palermo o Partinico).

Nei periodi in cui è presente ad Ardea - località Torre S.Lorenzo - riceve quasi tutti i giorni telefonate e telegrammi; questi ultimi provengono sempre da Palermo e Partinico e contengono frasi convenzionali.

Infatti:

- nel mese di maggio ha ricevuto dalla Sicilia il seguente telegramma: "Parto da Palermo, transito per Terracina, proseguo per Venezia -Domenico";
- il 6 giugno u.s. ha ricevuto, da provenienza non nota, il telegramma fono n.041 così concepito: "Invitiamovi nostri uffici giovedì 8 per comunicazioni urgenti - Taina";
- il 13 giugno u.s. ha ricevuto da certo De Santis di Roma il seguente telegramma fono n.0144: "Oggi ore 19 et 30 arrivano tubi domattina pub ritirare pompa".

Il nominato Coppola si mette spesso in comunicazione telefonica con l'Aeroporto di Fiumicino per prenotare posti in aereo.

Durante le sue assenze da Torre S.Lorenzo, i familiari effettuano tutti gli acquisti a credito, ma i fornitori vengono immediatamente saldati quando il Coppola ritorna al proprio domicilio.

Nei periodi in cui si trova a Torre S.Lorenzo la sua casa continua ad essere frequentata da molte persone.

Il Comando del I gruppo di Roma è incaricato di impartire opportune disposizioni alla dipendente compagnia aeroportuale di Fiumicino al fine di controllare i movimenti del Coppola nell'ambito dell'Aeroporto "LEONARDO DA VINCI".

Per il I gruppo di Roma faccio seguito alla legionale numero 1084/S.I. del 5.12.1960. (24)

GUARDIA DI FINANZA IL COLONNELLO COMANDANTE  
 Nucleo Centrale P. I. Roma - Raffaele Tani -

*Teb*  
 data 13 LUG. 1961

(23) Il foglio citato nel testo è pubblicato alle pagg. 688-689. (N.d.r.)

(24) La nota citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)



M 07443

Traffico di stupefacenti.

AL COMANDO NUCLEO P.T.I.  
Guardia di FinanzaP A L E R M O

\*\*\*\*\*

L'agente americano dell'Ufficio Stupefacenti Charles Siragusa ha qui comunicato che sono in corso a New York indagini relative ad un vasto traffico di stupefacenti in cui sarebbe coinvolto un certo "Guido" di Palermo, individuo sui 40 anni, peso kg. 70 circa, bruno, dall'aspetto malarico, elegante, che frequenta il bar Politeama e l'ufficio di una società di linee aeree americane in Palermo. (allegato n.1)

(25)

Si prega pertanto di voler effettuare le indagini del caso, allo scopo anche di identificare detto individuo, comunicando i risultati a questo Nucleo.

Inoltre si comunica che dall'intercettazione postale effettuata a Detroit (U.S.A.) nei confronti di certa FAY TAVOLACCI vecchia amica del noto Francesco Paolo COPPOLA è risultato che questa ha ricevuto una lettera da certo "LOVESAGHI SOPPORE - via Ollerno Fordre 10 - Palermo".

Tanto si comunica nell'eventualità che tale indirizzo possa essere un recapito del COPPOLA.

IL TEN. COLONNELLO COMANDANTE  
(Vittorio Montanari)

(25) L'allegato n. 1 citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).





Doc. **F9**  
 Fascicolo **8198**

**NUCLEO REGIONALE POLIZIA TRIBUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA DI PALERMO**

UFFICIO 1<sup>a</sup> Sezione

N. 678/S.I. di prot. Palermo, li

Risp. a n. 13858/S.I. del 14.10.1960 All. N.

(26)

1) **OGGETTO: Natante tangerino "Francisca".-**

- ➔ AL COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA -Uff."I" - R O M A  
 e, per conoscenza;
- AL COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA - Cenop - R O M A
- AL COMANDO ZONA "SICULA" G.FINANZA ( VII<sup>^</sup>) - PALERMO
- AL COMANDO LEGIONE G.FINANZA - C.Op. - PALERMO

SEGRETO  
DOPPIA BUSTA

13  
 1960

In relazione alla precorsa corrispondenza si informa che tutte le fonti interessate, le migliori delle quali da giudicare "B/2", escludono che siano stati operati sbarchi di tabacchi esteri sulle coste meridionali della Sicilia nel periodo di tempo in cui il "Francisca" poteva trovarsi, di transito o in eventuale sosta, in prossimità delle coste dell'isola.

Un solo informatore, "F/6", ha segnalato che un'operazione di lieve entità sarebbe avvenuta in tempo non precisabile e risalente all'incirca al tempo che ci interessa, in prossimità di Taormina ed altra fra Barcellona e Spadafora, mentre nel napoletano sarebbe stata destinata la restante maggiore frazione della stessa partita.-

Considerata la limitata velocità del "Francisca" e le sue caratteristiche, che lo renderebbero riconoscibile facilmente, si stenta a credere che abbia potuto attraversare lo stretto per penetrare nel Tirreno e, pertanto, è ipotizzabile (sempre che si volesse dar credito all'informazione) che gli sbarchi siano avvenuti previo trasbordo dei tabacchi su altri natanti.-

UFFICIO I  
 014365 = 24.OTT.1960

o/o

(1) - Ved. copia al file 75620

(26) La nota citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).

- 2 -

Fonti locali, "B/2", escludono che a Palermo siano affluite partite di tabacchi provenienti da altri settori dell'isola, nè il mercato clandestino, sensibilissimo anche alle piccole forniture, controllato quotidianamente, ha mostrato oscillazioni apprezzabili.-

Infine, ricerche effettuate sul motopeschereccio "LIBERO SECONDO", di cui al marconigramma 10422/S"I" del 28-7-1960, estese in tutta la Sicilia, in Calabria ed a Taranto, si sono concluse negativamente.- 1/8/63 (27)  
(28)

Con il marconigramma n. 10304/S"I" del 26 luglio u.s., fra altri, veniva segnalato certo PLAIA, abitante a Castellammare del Golfo, come interessato al carico del "Francisca".- (29)

Indagini esperite dal Gruppo di Trapani e fatteci conoscere tramite il Centro Operativo di Palermo hanno portato a stabilire come tale cognome, a Castellammare, sia molto diffuso. Procedendosi per eliminazione, si è soffermata l'attenzione su tale PLAIA Diego di Francesco e di Ferrantelli Giacoma, nato il 14-10-1908 a Castellammare del Golfo e ivi residente in Via Petrolo n.4, munito di carta di identità n.8.824.800, rilasciata da quel Comune il 4-6-1960. Da informazioni non controllate, è risultato, infatti, che il predetto è amico del noto GRECO Salvatore, "Totò l'ingemere", e del fratello Paolo.- 1/8/63

PLAIA Diego, il 26.12.1957, fu denunciato da questo Nucleo per favoreggiamento personale, nell'interesse di tali ASTA Paolo da Alcamo e di TARANTOLA Francesco di Castellammare del Golfo; trattavasi di contrabbando di olii minerali.-

Il PLAIA sarebbe amico anche di certo COPPOLA Francesco, nato a Partinico e domiciliato ad Anzio e di tale "Bernardino" da Cinisi, non meglio conosciuto.- 1/8/63

GRECO Salvatore è ben noto a codesto Comando per i suoi molti precedenti di cui alla scheda segnaletica; GRECO Paolo, già ricoverato in ospedale psichiatrico, non ha precedenti a fascicolo.

COPPOLA Francesco si identifica in COPPOLA Francesco Paolo detto "Frank" o "Ciccio", fu Francesco e di LO Iacono Pietra, nato il 6 ottobre 1899 a Partinico; risulta domiciliato ad Anzio, in località Torre S. Lorenzo (Tenuta Primavera ?).-

Il predetto fu denunciato il 15 maggio 1952 per associazione per delinquere e traffico clandestino di stupefacenti. E' persona schedata.- 1/8/63

"Bernardino" forse si potrebbe identificare in un D'Anna o in un Badalamenti; in proposito si conducono accertamenti difficoltosissimi per l'ambiente di alta mafia nel quale si devono svolgere.- 1/8/63

Sempre secondo le informazioni riportate, tutti i sopra nominati si riunirebbero ad Anzio presso il Coppola.-

o/o

(27) Tutte le annotazioni apportate al testo risalgono al documento originario. (N.d.r.)

(28) (29) I marconigrammi citati nel testo non risultano, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

- 3 -

Questo Comando completerà le indagini necessarie per stabilire il grado di attendibilità delle informazioni riportate, anche interessandone il Nucleo Centrale, e si fa riserva di comunicarne le conclusioni.-

IL TEN. COLONNELLO V. COMANDANTE

- Giuseppe Lapis -



a Nucleo Cent  
e leg. I Reser  
inquinamento e cospir  
a Torino





*orig. e copia trad. fasc. 1/12357*  
*Copia trad. cart. Manfredi:*

Traduzione dall'inglese  
 (VC)

Doc. 5 7/12357  
 fascicolo 1/12357  
 Roma, 26 giugno 1963

Ten. Col. Guido Barrecchia  
 Capo Servizio Informazioni  
 Guardia di Finanza - Via Sicilia, 178  
Roma

OGGETTO: Cesare MANZELLA

Caro Col. Barrecchia,

in merito alla Sua lettera del 30 maggio 1963, riguardante  
 Cesare MANZELLA, l'unico precedente risultante dai nostri atti è  
 rappresentato da un documento sequestrato in casa di Francesco  
Paolo COPPOLA, a Partinico (Sicilia), nel quale viene citato un  
 certo Cesare MANZELLA.

Non è possibile accertare se si tratti della stessa persona  
 citata nella nostra lettera. Tuttavia, prima di svolgere indagini  
 negli Stati Uniti, Le saremmo grati se potesse fornirci la paternità  
 e le generalità complete, nonché qualsiasi altro particolare sul con-  
 to della stessa persona.

Le saremmo grati, inoltre, se potesse fornirci le generalità degli  
 americani di origine siciliana indicati nella Sua lettera, che pre-  
 sumibilmente arrivarono a Cinisi, al fine di accertare la posizione  
 tenuta dal Manzella nella mafia statunitense.-

Suo sinceramente

Henry L. Manfredi  
 Acting District Supervisor

SCHEMATO II 22 GIUGNO 1963

utilizzato

*Di Matti*  
 chiedere a Pitt guerra  
 et al. \* e, se possibile  
 fornire informazioni su

(30) La nota citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).





OFFICE OF DISTRICT SUPERVISOR

UNITED STATES TREASURY DEPARTMENT  
BUREAU OF NARCOTICS  
U. S. EMBASSY  
ROME, ITALY

Doc. 5

fascicolo 1/13357

Rome, Italy  
June 26, 1963

In re: - Cesare MANZELLA

Ten. Col. Guido Barrecchia  
Capo Ufficio I.  
Comando Generale della  
Guardia di Finanza  
Via Sicilia 178  
Roma

Dear Colonel Barrecchia:

With regard to your letter of May 30, 1963 concerning Cesare MANZELLA, the only reference contained in our files to a Cesare MANZELLA is such name found one documents seized in Francesco Paolo COPPOLA's house at Paritinico, Sicily. 15620 ecc.

(31)

It cannot be ascertained from a survey of our files if this is the same person cited in our letter. However, before we make inquiries in the United States, we would much appreciate if you could furnish us with complete paternity information as well as other related data concerning this individual.

We would also appreciate being furnished with the identity of the Americans of Sicilian extraction, as indicated in your letter, who allegedly arrived in Cinisi in order to ascertain the position held by MANZELLA in the United States Mafia.

Sincerely yours,

*Henry L. Manfredi*  
Henry L. Manfredi  
Acting District Supervisor

*Copia inserita cartella*

(31) La nota citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).





LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Sicil - Inc. 7/63  
1/304  
GUARDIA DI FINANZA

COMANDO NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA INVESTIGATIVA - ROMA

VIA DELL'OLMATA, 45 Doc. 2

Prot. n. 35 S "I" Allegati \_\_\_\_\_

Risp. a. f. n. 1092 "I" del \_\_\_\_\_

Fascicolo  
Roma, li 25 MAR. 1953  
Telf. 42.023 - 43.104 - 485.259 - 487.139 - 485.297

(32)

OGGETTO: SORCI Antonino fu Francesco e fu Levantino Maria, nato a Palermo il 21.5.1904.AL COMANDO GENERALE  
della Guardia di Finanza  
- Ufficio I -R O M A1181 S  
26 MAR. 1953

A  
Il nominato SORCI Antonino fu Francesco, abitante a Palermo, via Quintino Sella n.77, è nato a questo Nucleo che ebbe già ad interessarsi di lui sia in relazione al traffico degli stupefacenti compiuto dalla nota banda CALLACE-PICI, sia in relazione al nominato Salvatore LUCANIA alias Lucky Luciano.

Il SORCI Antonino è gravemente sospetto di traffico di stupefacenti unitamente al dott. FRANZONI Salvatore di Giuseppe da Palermo, a tale BARBACCIA Giacomo fu Marino pure da Palermo ed al proprio fratello SORCI Pietro, residente a Milano in via Viviani, 10.

Nel passato il traffico degli stupefacenti venne svolto tra Palermo e Milano - via aerea - e il SORCI Pietro e il BARBACCIA Giacomo furono denunciati per traffico di stupefacenti dalla Questura di Milano.

I due fratelli SORCI sono nipoti di tale DI BELLA Vito, armatore di Napoli ed intimo del LUCANIA Salvatore. Il SORCI Antonino, in passato ha curato gli interessi del LUCANIA a Palermo, ed è in corrispondenza telefonica ed epistolare con lui.

Secondo informazioni molto attendibili, il SORCI Pietro è stato uno dei principali rifornitori del noto trafficante COPPOLA Francesco, recentemente denunciato da questo Nucleo e pare che svolga ancora tale illecita attività. - R

SCHEDATO il 22-3-53

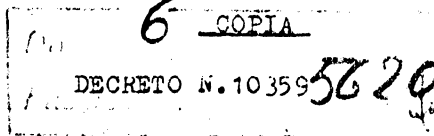
Schedare  
a nil. con le  
precedenti

IL TEN. COLONNELLO COMANDANTE  
(Vittorio Montanari)

Montanari



D.G.T. - N.18941/228/9116



## IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il R.D.L. 12.5.1938, n.794, concernente le norme per l'accertamento delle trasgressioni in materia valutaria e di scambi con l'estero convertito nella legge 9 gennaio 1939, n.380;

Visto il D.L.L. 5.10.1944, n.310, sulla ripartizione dei servizi e del personale del soppresso Ministero per gli scambi e le valute;

Visto l'art.2 del D.M. 2.9.1946 in base al quale restano nella competenza del Ministero del Tesoro i servizi relativi al Contenzioso Valutario ed alla Commissione Consultiva per le infrazioni in materia valutaria;

Visto il verbale di accertamento redatto il 7.5.1952 dalla P.T.I. di Roma a carico di:

COPPOLA FRANCESCO PAOLO fu Francesco, residente ad Anzio in località Torre S.Lorenzo,

incolpato

di violazione dell'art.9 del D.M. 8.12.1934 per avere trafficato dollari per un controvalore non inferiore a Lit.23.500.000;

Esaminati gli atti e i documenti del contesto;

Letti gli esposti difensivi presentati dal Coppola e dalla moglie;

Considerato che in occasione di accertamenti svolti nei confronti di Coppola Francesco Paolo, denunciato poi per traffico di stupefacenti, la P.T.I. veniva a conoscenza che il Coppola medesimo, dopo il suo rientro in Patria, aveva acquistato una tenuta nei pressi di Anzio che, a parere della P.T.I. stessa, aveva un valore di 40 milioni;

Visto che la P.T.I. accertava poi da un libretto che il Coppola aveva staccato degli assegni per Lit.22.000.000 e che lo stesso aveva rimesso in Sicilia la somma di Lit.1.500.000;

Tenuto presente che il Coppola asseriva che la somma spesa per l'acquisto della tenuta l'aveva rimessa, in Italia, alla moglie, nel corso dei 22 anni durante i quali aveva dimorato in America e che quest'ultima confermava tale assunto precisando che la somma stessa era stata riscossa, mensilmente, presso l'Ufficio postale od il Banco di Sicilia di Partinico;

Visto che la P.T.I. non riteneva attendibili tali dichiarazioni e presumendo che la somma spesa in Italia rappresentasse provento di traffico di dollari rimessi al Coppola dall'America per l'acquisto degli stupefacenti denunciava il Coppola medesimo in ordine alla violazione dell'art.9 del D.M. 8.12.1934 per traffico di dollari per un importo non inferiore a Lit.23.500.000, somma questa che risultava essere stata utilizzata in Italia dal Coppola;

Considerato che dagli elementi in atti non sono comunque emerse prove dell'attribuito illecito commercio in argomento;

./.

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ritenuto, in base alle risultanze dell'istruttoria, di non dover affermare la responsabilità dell'incolpato in ordine al fatto ascritto;

Sancito il parere dell'apposita Commissione Consultiva istituita a mente dell'art.6 del R.D.L. 12.5.1938, n.794 e riconfermata nelle sue funzioni dall'art.2 del D.L.L. 5.10.1944, n.310;

## D E T E R M I N A

Nessun provvedimento è adottato a carico di COPPOLA FRANCESCO PAOLO.

L'Intendenza di Finanza di Roma è incaricata di notificare il presente provvedimento.

Roma, li 15 Maggio 1957

IL MINISTRO  
F.to Medici



Doc.

Fascicolo

5620

9° Legione Guardia di Finanza

## COMANDO II GRUPPO DI ROMA

- Sezione "I" -

N. 278/S."I" di prot. Allegati n.

Roma, li 30 NOV. 1960

Risposta al foglio n. del

OGGETTO: Schedato Coppola Francesco detto "Frank".

AL COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA - Uff."I" - ROMA  
 AL COMANDO GRUPPO GUARDIA DI FINANZA - Sez."I" - PALERMO  
 AL COMANDO GRUPPO GUARDIA DI FINANZA - Sez."I" - LATINA  
 e, per conoscenza,  
 AL COMANDO LEGIONE GUARDIA DI FINANZA - Centro "I" - ROMA  
 AL COMANDO LEGIONE GUARDIA DI FINANZA - Centro "I" - PALERMO  
 AL COMANDO NUCLEO CENTRALE PT. G. DI FINANZA - ROMA

RACCOMANDATASECRET ODOPIA BUSTA

\*\*\*\*\*

Mi riferisco alla circolare del Comando Generale n.4300/S."I" del 1° aprile 1960 e relativi allegati.

(33)

Il nominato Coppola Francesco è domiciliato ad Ardea (non ad Anzio), località Torre San Lorenzo, dove possiede due aziende agricole, di 40 e 20 ettari rispettivamente, condotte dal genero Corso Giuseppe detto "Pino".

Il Coppola si assenta spesso da Ardea per recarsi normalmente a Palermo ed a Partinico per lunghi periodi di tempo.

A Torre S.Lorenzo di Ardea non coltiva amicizie, ma la sua abitazione è frequentata da diverse persone, compresi professionisti, quando egli è presente sul posto. Risulta, però, in rapporti amichevoli con tale Di Giacomo Francesco di Alfredo residente a Latina.

Nel luogo dove hanno il domicilio, il Coppola ed i componenti della sua famiglia conducono un tenore di vita normale.

Anni addietro il ripetuto Coppola possedeva un'autovettura Fiat 1400 targata PA 18609, che venne confiscata dal Tribunale di Trapani perchè adoperata per trasportare generi di contrabbando; ora, quando è presente a Torre S.Lorenzo, circola con una Fiat 600.

Da circa un mese è assente dal suo domicilio e non è stato possibile conoscere dove si sia recato. Il giorno 15 c.m. ha spedito un telegramma da Palermo indirizzato al genero per informarlo del suo arrivo all'aeroporto di Ciampino per le ore 15 dello stesso giorno, ma finora non è giunto a Torre S.Lorenzo.

Durante i vari periodi in cui si trova presso il suo domicilio, riceve spesso telegrammi da Palermo e da Partinico contenenti frasi evidentemente convenzionali. Uno di tali messaggi era così concepito: "Se vieni porta con te fichi secchi."

UFFICIO I  
016276 - 1.DIC.1960

SCHEDATO IL 27 OTT 1960



- 2 -

Le frequenti assenze dal domicilio ed i telegrammi di cui è cenno sopra, fanno ritenere che il Coppola Francesco continui a svolgere attività illecite.

IL TEN.COLONNELLO COMANDANTE  
(Mario Iviani)

*Iviani*

*l. l.*

*l. Tor*  
*contatti con Bank*

~~.....~~

(34)

---

(34) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 672.  
(N.d.r.)



Doc. 25  
fascicolo 1/ 5620

N. \_\_\_\_\_

Serie N - Mod. 252

### MODULO PER MESSAGGIO

Per uso del Centro o Stazione di \_\_\_\_\_

QUALIFICA PER COMP.	QUALIFICA PER CONOSC.	GRUPPO DATA-ORARIO	ISTRUZIONI PER IL MESSAGGIO
	DIFFERITO		
DA (ora)			PREFISSO
			GR

RIFEPF DE RIFEPM NR.25

P Q31Q3Q A

FM NUPOGUARFI PALERMO

DEO NUPOGUARFI CENTRALE ROMA/ ''''

INFO COGEGUARFI/I

INFO LEGUARFI/I PALERMO

GR 57

BT

10R/2 ALT NR.744/SI DEL 3 LUG 62 ALT

NOTO TRAFFICANTE COPPOLA FRANCESCO PAOLO DETTO FRANK RISULTA  
 PARTITO PER ROMA CON VOLO A Z 113 DEL 2 CORRENTE MESE ALT ANCHE  
VALENTI SALVATORE DA S.VITO LO CAPO PARTIRA' PER CODESTA SEDE  
 AT ORE 1845 DI OGGI CON VOLO AZ117 ALT TANTO PER NOTIZIA ET EVENTUALE  
 CONTROLLO MOVIMENTO PREDETTI ALT

BT → 1/10253-1/10254-1/9068-

Q3/122Q LUG DE RIFEPM

K

UFFICIO I  
 009713 - -7.LUG.1962

SCHEDATO IL 24 APRILE 1968

*Handwritten signature/initials*

Pagina _____ di _____ pagine		Messaggio di riferimento _____		Nome del compilatore _____		Ufficio _____	
Per uso delle operazioni		Date	Operat.	Date	Ora	Sistema	Operat.
		1968					
		Firma dell'Ufficio che autorizza la trasmissione				Grado	

13 LUG 1968

Doc. 26 / fascicolo 1/ 5620  
 Serie N. - Mod. 252

R. \_\_\_\_\_

**MODULO PER MESSAGGIO**

Per uso del Centro o Stazione di \_\_\_\_\_

RIFEF DE RIFEM NR. 745/491  
 P Q32Q25A  
 FM NUPOGUARFI CATANIA  
 TO COGEGUARFI/1  
 TO NUPOGUARFI CENTRALE ROMA  
 TO LEGUARFI PALERMO  
 TO GRUPPOGUARFI AGRIGENTO  
 INFO LEGUARFI /1 MESSINA  
 INFO LEGUARFI/1 PALERMO  
 INFO GRUPPOGUARFI CATANIA  
 GR.217

005951 - -4.APR.1963

*Montiell*  
*includere ev. p. via m.*  
*di ufficio m.*  
*che Peliteeri*  
*rehabita equal.*

*15620 - 10254 - 19068*  
*rehabita equal.*

BT

IOR/2 ALT NR.220/SI DEL 3 APR 63 ALT

COMUNICASI CHE IERI 2/4/1963 NOMINATO COPPOLA FRANCESCO PAOLO DESCRITTO AT 799 ELENCO SCHEDATI COGEGUARFI 1961 HABET PRESO ALLOGGIO PRESSO GRANDE HOTEL EXCELSIOR CATANIA CAMERA 207 ALT SUDETTO EST GIUNTO ACCOMPAGNATO CON NOMINATI PELITTEERI ANTONIO NATO 11/7/1914 AT PARTINICO ET DOMICILIATO ROMA MUNITO PATENTITO AUTO 292524 DEL 1° GIUGNO 1961 RILASCIATA PREFETTURA ROMA ET LOBAITO FRANCESCO NATO 8 LUGLIO 1912 AT PARTINICO ET IVI DOMICILIATO MUNITO CARTA IDENTITA' 20284Q52 DEL 13/11/1962 RILASCIATA COMUNE PARTINICO ALT PELITEERI ET LOBAITO HABENT PRESO ALLOGGIO STESSO HOTEL EXCELSIOR ENTRAMBI CAMERA 201 ALT COPPOLA UNITAMENTE AT PELITEERI ET LOBAITO EST PARTITO OGGI PER IGNOTA DESTINAZIONE ALT ANCHE CONTO COPPOLA ET LOBAITO EST STATO PAGATO DA PELITEERI ALT SOLTANTO PELITEERI HABET TELEFONATO ORE 11,30 DEL 2/4 NUMERO 89 RIBERA 2 UNITA' , ORE 09,40 ODIERNE NUMERO 781615 PARTINICO UNA UNITA' ALT

BT

Q4/Q955 APR RIFEM

SCHEDATO IL 24 APR 1963  
*Adon*  
*102*  
*di nota*

SEGRETO



30  
5620

18<sup>a</sup> LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA DI PALERMO

UFFICIO SEZIONE "I"

N.322/S.I. di prot.

Palermo, li 16 MAG. 1963

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo ed altri.

RACCOMANDATA  
SEGRETO  
DOPPIA BUSTA



AL COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA  
 -Servizio Informazioni- = R O M A  
 AL COMANDO NUCLEO CENTRALE P.T.  
 Guardia di Finanza = R O M A  
 AL COMANDO NUCLEI P.T. G.FINANZA=MESSINA-CATANIA  
 e, per conoscenza:  
 AL COMANDO LEGIONI GUARDIA DI FINANZA  
 -Centro "I"- =MESSINA-PALERMO  
 AL COMANDO GRUPPO GUARDIA DI FINANZA=CATANIA

*Am*  
*(10)*

*il Centro "I" è a Messina*  
*seguire*

*obs. 26*

Con riferimento al radiomessaggio n.220/S.I. del 3.4.1963 del Nucleo P.T. di Catania, si comunica che il numero telefonico 89 della rete di Ribera chiamato dal nominato PELLITTERI Antonio il 2.4.1963 è intestato a certo COPPOLA Gaspare fu Vincenzo, nato il 13.3.1915 a Ribera ed ivi residente al n.213 del Corso Margherita; impiegato presso gli uffici anagrafici del predetto comune, risulta essere parente del primo, a carico del quale risultano i seguenti precedenti penali:

(35)

- 10.7.1931 - Pretore Palermo, reclusione mesi 2 e gg.15 e £.120 multa per truffa e falsità in patente di abilitazione. Sospesa anni 5. Amnistiata R.D. 5.11.1932;
- 10.8.1933 - Tribunale Appello Torino, arresto mesi 4 per tentato espatrio clandestino. Amnistiata R.D. 25.9.1934;
- 3.9.1934 - Pretore Ventimiglia, arresto mesi 2 per espatrio clandestino. Amnistiata R.D. 25.9.1934;
- 12.4.1937 - Pretore Ventimiglia, arresto mesi 4 e gg.15 per tentato espatrio clandestino e ingresso abusivo in zona militare. Amnistiata D.P. 22.6.1946;
- 21.12.1937 - Corte Appello Palermo, reclusione anni 1 e mesi 10 e gg.20 e £.2.700 multa per falso in atto pubblico e truffa. Pena condonata R.D. 25.9.1934;

008076 - 7.MAG.1963

SEGRETO

SCHEDATO IL 16 MAG. 1963

(35) Il radiomessaggio citato nel testo è pubblicato alla pag. 693. (N.d.r.)

## SEGRETO

- foglio 2° -

della nota n.309/S.I. del \_\_\_\_\_

- 6.6.1938 - Pretore Ventimiglia arresto mesi 3 e gg.15 per tentato espatrio clandestino. Ammistiata D.P. 22.6.1946;
- 27.6.1950 - Pretore Roma, £.21.000 multa per assegno a vuoto;
- 5.8.1950 - Pretore Roma, £.40.000 multa per assegno a vuoto;
- 5.8.1950 - Pretore Roma, £.40.000 multa per assegno a vuoto;
- 19.10.1950 - Pretore Roma, £.15.000 multa per assegno a vuoto;
- 4.5.1953 - Corte Appello Genova, reclusione anni 4 e mesi 9 e £.80.000 multa per contraffazione di buoni del tesoro in concorso quest'ultimo reato assolto per insufficienza di prove. Condonata la residua pena di anni 2, mesi 1 e giorni 9 e £.80.000 multa D.P. 19.12.1953;
- 1.9.1954 - Pretore Roma, £.5.000 multa per assegno a vuoto;
- 22.11.1959 - Pretore Milano, assolve per insufficienza di prove per assegno a vuoto continuati;
- 7.8.1960 - Pretore Roma, £.15.000 multa per assegno a vuoto continuato;
- 25.5.1960 - Tribunale Sez.6^ Roma, assoluzione per insufficienza di prove per il reato di truffa.

Nessun precedente in linea di finanza.

Il numero telefonico 781615 della rete di Partinico chiamato il 4.4.1963 dal suddetto ~~PELLITTERI~~ è intestato a ~~COPPOLA~~ Domenico di Salvatore e di Briguglio Giuseppa, nato a Partinico l'14.6.1929 ed ivi residente nella via Enna n.96, commerciante di bestiame.

A suo carico risultano i seguenti precedenti penali:

- 15.2.1962 - Corte Appello di Palermo, reclusione mesi 5, multa £.6000, ammenda £.5000 per ricettazione e soppressione marchio comunale impresso in bovino.

Nessun precedente finanziario.

LO BAITO Francesco, da Partinico, nato l'8.7.1912 ed ivi domiciliato non ha precedenti di sorta.

Facendo riferimento al radio 243/S.I. dell'11.4.1963, si comunica, inoltre, che il numero telefonico 781815 della rete di Partinico, chiamato il 10.4.1963 dalla camera n.118 del Grand Hotel Excelsior di Catania è installato dal 2.2 c.a. presso la Caserma dei Carabinieri di Borgetto.

(36)

IL TEN.COL.COMANDANTE  
-Giuseppe Lapis-

*G. Lapis*

SEGRETO

(36) La nota citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).







Doc. 3  
Fascicolo 1, 12373

Roma, 11

11 MAG. 1962

Egregio Sig. Cusack,

fonte anonima ha segnalato che tale CALAGNA Antonio da Partinico avrebbe effettuato due viaggi in U.S.A. per trasportare stupefacenti su commissione del noto Frank COPPOLA.-

L'anonimo ha segnalato la medesima notizia alle Commissioni d'inchiesta sulla mafia del Senato e della Camera, al Ministro dell'Interno, al Prefetto ed al Questore di Palermo ed infine all'Ufficio Interpol di New York.-

Mi riservo di comunicarle altri elementi non appena in mio possesso. Intanto La prego di farmi conoscere eventuali notizie in Suo possesso.-

Molti cordiali saluti.-

- Ten. Col. Guido Barrecochia -

Mr. John T. CUSACK  
District Supervisor  
U.S. Bureau of Narcotics  
American Embassy  
Via Veneto, 62/a

R O M A

*D. Marinelli*  
*Op. 4 Diam.*

SCHEDATO IL 25 MAG. 1962

11

**S E G R E T O**



*A*  
*125/31*

**COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA**

SERVIZIO INFORMAZIONI

N. *8764* /S.I.

ROMA *15/5/68*

OGGETTO: **Segnalazione di traffici illeciti.-**

...

AL COMANDO NUCLEO PT.GUARDIA DI FINANZA  
- Sezione "I" -

**P A L E R M O** -

\*, per conoscenza:

AL COMANDO 13<sup>°</sup> LEGIONE GUARDIA DI FINANZA  
- Centro "I" -

**P A L E R M O** -

AL COMANDO NUCLEO CENTRALE PT.GUARDIA FI.  
- Sezione "I" -

**R O M A** -

\*\*\*\*\*

Si trasmette copia di una lettera anonima con preghiera di svolgere opportune indagini e di comunicare l'esito.-

(37)

Si richiama l'attenzione sui due viaggi che il CALAGNA Antonio avrebbe effettuato in America per conto del noto Frank COPPOLA, trasportando sostanze stupefacenti.-

*B* IL GENERALE DI DIVISIONE  
COMANDANTE IN 2°  
(Gastano Polizzi) *ap*

*M. M. M. M. M.*  
*Colletto*

Stampa: SCHEDA

SCHEDA N. *25* MAR 1968

**S E G R E T O**

(37) La lettera citata nel testo è pubblicata alla pag. 700. (N.d.r.)

Partinico 7/1/63

On/le Commissione Inchiesta sulla Mafia Camera Deputati  
 ROMA  
 On/le Commissione Inchiesta sulla Mafia Senato Repubblica  
 ROMA  
 On/le Ministro degli Interni ROMA  
 On/le Ministro delle Finanze ROMA  
 On/le Prefetto di Palermo  
 On/le Questore di Palermo 003904 18 APR. 63  
 ROMA  
 On/le Interpol New York America

Nel dicembre 1952 era no sta to collocati nelle estrabar di Partinico 2 apparecchi a utomatici prendi sigarette che rendevano a i proprieta ri lire trentahila notte giornaliera per ciascuno. Il Comissa rio di P.S. di Pa rtinico li fece togliere essen- do ta li apparecchi proibiti dalla legge di P.S.

Successivamente un gruppo di ma fiosi capita na ti da Ba cchi e Lo Medico a cquistò 24 di questi a pparecchi. Un altro gruppo di ma fiosi (Cattino e Ca lagna ) ne acquistò 30.

I due gruppi di ma fiosi riuscirono a fare chiudere tutti i due occhi al comissa rio di P.S. di Pa rtinico e e gli apparecchi ricominciarono a funzionare in tutti i bar di Partinico e dei comuni vicini fruttando ai gestori spaventosi guadagni.

Ora nell'estrabar di Pa rtinico è comparsa un altro a pparecchio micidiale. Punta no sette persone lire 50 ciascuna. Si gira una manovella il vincente vince a l ma esimo L.200 mentre il resto va al gestore della macchina infernale. Ad ogni 20 secondi il gestore della macchina guadagna L.150. In dodici ore l'apparecchio frutta a i gestore oltre lire trecentomila notte .

Il gruppo Ca lagna Passannanti che gestisce quest macchina ha commissionato oltre 50 di queste macchine infernali per collocarle in tutti i bar dei comuni vicini.

Ca lagna Antonio corso Umberto I° 151 Partinico è andato due volte in America con regolare passaporto con carico di stupefacenti per commissione di Frank Coppola suo concittadino.

Ogni anno in Partinico tiene due bische di bacara' col tacito e consenso del Commissario di P.S. Un agente di P.S? è alleato del Ca lagna .

Ca lagna ha i figli gratuitamente mantenuti in collegio dalla Regione Siciliana.

Ha riscosso dalla Regione diversi contributi e ne continua a riscuotere continuamente

Distinti essequi

Un cittadino di Partinico

112373

Doc	9
rascicolo	112373

Roma, 11

Egregio Sig. Picini,

di seguito alla mia lettera del 10 maggio scorso Le comunico ulteriori elementi sul conto del nominato CALAGNA Antonio. Questi è stato così generalizzato:

(38)

- CALAGNA Antonio di Francesco e di Calagna Cristina, nato il 6 ottobre 1922 a New York e residente a Partinico in via Principe Umberto n° 153 - anagraficamente agricoltore - di fatto dedito alla compra-vendita e gestione di bigliardini.-

A suo carico risultano i seguenti precedenti:

- condannato dal Pretore di Partinico in data 1.3.1944 per omessa denuncia e porto abusivo di pistola alla pena di 6 mesi di arresto;
- fermato, in data 22.10.1945, dalla Tenenza dei Carabinieri di Partinico per misure di Pubblica Sicurezza.-

In data 25.7.1962 gli è stato rilasciato un lasciapassare per i seguenti Stati: Svizzera, Francia, Austria, Benelux, Grecia e Repubblica Federale Tedesca.-

Non risulta in possesso di passaporto. Tuttavia, secondo notizie confidenziali, sembra che si sia recato in U.S.A. trattenendovisi un anno, forse con passaporto falso.-

Non è stato possibile, finora, stabilire se e quali contatti il CALAGNA abbia avuto con il noto Frank COPPOLA.-

Mi riservo di farle conoscere ogni altra ulteriore notizia che mi dovesse pervenire al riguardo.-

Molti cordiali saluti.

- Ten.Col.Guido Barrechia -

Mr. Michael G. PICINI  
District Supervisor  
U.S. Bureau of Narcotics  
American Embassy  
Via Veneto, 62/a  
ROMA

MINUTATO DA	<i>P. Picini</i>
IL	
REVISIONATO DA	<i>P. Picini</i>
IL	
SCHEDATO DA	
IL	

Copia consegnata a Picini

PICINI

SEGRETO



5  
12373

18<sup>a</sup> LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA DI PALERMO

UFFICIO SEZIONE " I "

N°470/S.I.di prot.  
Rif.a nota n.8764/S.I.  
del18/5/1963

Palermo, li

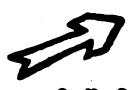
28 MAG.1963

(39)

OGGETTO: Segnalazione di traffici illeciti .-

RACCOMANDATA  
SEGRETO  
DOPPIA BUSTA

AL COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA  
-Servizio Informazioni-  
ROMA



e, p.c.

AL COMANDO DELLA LEGIONE GUARDIA FINANZA  
-Centro "I"  
PALERMO

AL COMANDO NUCLEO P.T. GUARDIA DI FINANZA  
-Sezione "I"  
ROMA

*W.L.  
S.M.  
V.H.*

*Mortinelli  
a el B*

Co. riferimento alla nota cui si porge riscontro, si comunica quanto segue:

Dalle indagini effettuate a Partinico è risultato che effettivamente sono stati installati in vari esercizi pubblici apparecchi elettrici "Gzu" con premi costituiti da sigarette.

In particolare, detti apparecchi sono risultati in parte dei nominati BACCHI Domenico e LO MEDICO Salvatore ed in parte dei nominati CENTINEO Gaspare e CALAGNA Antonio.

Trattasi di persone, queste, appartenenti, dalle notizie avute sul loro conto, alla mafia di Partinico e che hanno una certa influenza nel loro ambiente.

Si precisano in proposito le rispettive generalità:

-BACCHI Domenico di Francesco e di Virga Rosa, nato a Partinico il 26/2/1906 ed ivi residente in Via Principe Umberto n° 75-commerciante di alimentari e droghe;

009452 30 MAG 1963  
SEGRETO

(39) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 699. (N.d.r.)

**SEGRETO**

Foglio N.° 2

-LO IEDDICO Salvatore di Vito e di Lo Medico Maria, nato il 21 maggio 1935 a Partinico ed ivi residente in Via G.Marconi, n.6 - rappresentante;

-CENTINEO Gaspare di Vincenzo e di Cannavò Caterina, nato il 20 marzo 1925 a Partinico ed ivi residente in Via Hece Ho mo, n.53 - commissionario di frutta e verdura;

-CALAGNA Antonio di Francesco e di Calagna Cristina, nato il 6 ottobre 1922 a New York e residente a Partinico in Via Principe Umberto, n.153 - anagraficamente agricoltore, di fatto dedito alla compra-vendita e gestione di digliardini tipo calcio Balilla e "Gru magnetiche"

Sul conto del medesimo risultano i seguenti precedenti:

-Condannato con sentenza del Pretore di Partinico emessa in data 1.3.1944 per omessa denuncia e porto abusivo di rivoltella alla pena di mesi 6 di arresto;

-Fermato in data 22.10.1945 dalla Tenenza dei Carabinieri di Partinico per misure di P.S.;

-Riabilitato in data 7.12.1954.

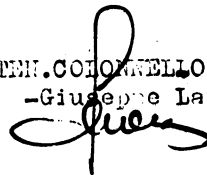
In data 25.7.1962 gli è stato rilasciato lasciapassare per i seguenti stati: Svizzera, Francia, Austria, Benelux, Grecia e Repubblica Federale di Germania.

Non è risultato in possesso di passaporto, tuttavia, pare che sia stato in America, ove si sarebbe fermato un anno, mentre, secondo qualche altra fonte, sarebbe andato, invece, a Roma ove avrebbe alloggiato presso un albergo della capitale.

Nulla di preciso, pertanto, si è potuto appurare in merito ai viaggi che il medesimo avrebbe effettuato per conto di Frank Coppola. Tuttavia, essendo quest'ultimo pure di Partinico e residente ad Anzio, non è da escludersi che l'eventuale permanenza nel Lazio del CALAGNA sia da collegarsi ad eventuale contatti avuti fra i suddetti.

IL TEN. COLONNELLO COMANDANTE

-Giuseppe Lapis-

**SEGRETO**

S E G R E T O

Doc. 1

Fascicolo 1, 12373

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA  
- Servizio Informazioni -

^ ^ ^

N. 12611/S. "I" di prot. Roma, li 16.7.1963

OGGETTO: Segnalazione di traffici illeciti.-

^ ^ ^

AI COMANDI DI LEGIONE GUARDIA DI FINANZA  
- Centri "I" -

= LORO SEDI

AL COMANDO NUCLEO CENTRALE PT GUARDIA DI FINANZA  
- Sezione "I"-

= R O M A

AL COMANDO NUCLEO REGIONALE PT GUARDIA DI FINANZA  
- Sezione "I"-

= G E N O V A

AL COMANDO NUCLEO REGIONALE PT GUARDIA DI FINANZA  
- Sezione "I"-

= M I L A N O

e, per conoscenza:

AL COMANDO NUCLEO PT GUARDIA DI FINANZA

- Sezione "I"-

= P A L E R M O

\*\*\*\*\*

Fonte anonima ha segnalato che tale CALAGNA Antonio da Partinico (Palermo) si dedicherebbe a traffici illeciti di varia natura.-

Fra l'altro si sarebbe recato due volte in America per conto del noto trafficante di stupefacenti COPPOLA Francesco Paolo detto "Frank" (di cui al n° 799 dell'elenco delle persone schedate) per trasportarvi eroina.-

Il CALAGNA è stato così generalizzato:

- CALAGNA Antonio di Francesco e di Calagna Cristina, nato il 6 ottobre 1922, a New York e residente a Partinico in via Principe Umberto n° 153.-

Si prega di far conoscere le permanenze in alberghi o pensioni delle rispettive circoscrizioni del predetto CALAGNA ed ogni altro elemento informativo che possa riuscire utile per lo sviluppo del servizio.-

Saranno inoltre rilevate e comunicate le telefonate eventualmente effettuate dagli alberghi.-

. / .

S E G R E T O



S E G R E T O

- 2 -

Collegati al CALAGNA sarebbero tali:

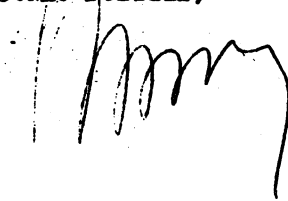
- BACCHI Domenico di Francesco e di VIRGÀ Rosa, nato a Partinico il 26.2.1906 ed ivi residente in via Principe Umberto n° 75 - commerciante di alimentari e droghe ;
- LO MEDICO Salvatore di Vito e di LO MEDICO Maria, nato il 21.5.1935 a Partinico ed ivi residente in via G.Marconi, 6 - rappresentante;
- CENTINEO Gaspare di Vincenzo e di CANNAVO' Caterina, nato il 20.3.1925 a Partinico ed ivi residente in via Hece Homo, 63 - commissionario di frutta e verdura. -

Per uso di ciascun Comando in indirizzo si trasmette una fotografia del CALAGNA. -

(40)

Tutte le risposte dovranno essere indirizzate, per conoscenza, al Nucleo Centrale PT di Roma ed al Nucleo PT di Palermo. -

IL GENERALE DI DIVISIONE  
COMANDANTE IN 2°  
(Gaetano Polizzi)



MINUTATO	<i>M. M. M.</i>
REVISI.	<i>Ch. P. P.</i>
SCHEDAT.	

S E G R E T O

(40) La fotografia citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.).



CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA  
IL PRESIDENTE

Roma, 16 APR. 1970

ESPRESSO

Prt. D/ 2562

Al Comando Nucleo Centrale P.T.  
della Guardia di FinanzaR o m a

Il 15 ottobre 1963, con nota n.1782/S.I., vennero (41) trasmessi a questa Commissione gli elementi essenziali rilevati dai numerosi fascicoli riguardanti COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Loiacono Pietra, nato a Partinico (Palermo) il 6.10.1889, residente ad Anzio (Roma).

In ottemperanza a deliberazione della Commissione, prego voler inviare, con cortese urgenza, tutti gli atti, anche recentissimi, successivamente compilati sul conto del Coppola.

( Avv. Francesco Cattanei )

(41) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 561. (N.d.r.)



In Doe 32

# NUCLEO CENTRALE POLIZIA TRIBUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

SEZIONE «I»

Prot. n. 625/S.I. Allegati n. 1

Roma, li 21 APR. 1970

Rif. e f. n. 2562 del 16.4.1970.

(42)

OGGETTO: Richiesta atti compilati sul conto di COPPOLA Francesco  
Paolo.-

Data di arrivo	22-4-1970
Prot. D	Tit.
N. 2577	

ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

= R O M A =

\*\*\*\*\*

In aderenza a quanto richiesto da codesta  
Commissione, si trasmette copia di una relazione  
compilata in data 1° aprile c.a. sul conto di  
Francesco Paolo COPPOLA.

(43)

La relazione è corredata da un rapporto  
concernente la situazione patrimoniale di questo  
ultimo.-

IL COLONNELLO COMANDANTE  
- Pietro Spaccamonti -

(42) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 706. (N.d.r.)

(43) La relazione citata nel testo è pubblicata alle pagg. 708-713. (N.d.r.)

APPUNTONUCLEO CENTRALE POLIZIA TRIBUTARIA GUARDIA DI FINANZA  
- Sezione "I" -

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Iacopo  
Pietra, nato a Partinico il 6.10.1899, residente  
a Pomezia, località Tor S. Lorenzo, viale Marino.

- - - - -

Originario della provincia palermitana, Frank COPPOLA risulta aver a lungo soggiornato negli U.S.A.

Sia la data di emigrazione che quella di immigrazione non risultano dagli atti di questo Nucleo. Non esiste inoltre alcun provvedimento di espulsione dagli U.S.A., anche se gli organi di Polizia di quel Paese adducono l'avvenuto ritorno in Italia (anno 1948) a seguito di espulsione dal Nord America.

Ritenuto uno dei più autorevoli personaggi della delinquenza organizzata italo-americana, viene indicato quale elemento di primo piano nel traffico internazionale di stupefacenti.

Nell'ambiente criminale degli U.S.A. era conosciuto come "Three fingered Frank" (Frank tre dita), Frank Le Monde, Frank Lo Iacopo, Frank Polo.

Per meglio inquadrare la sua personalità, è necessario un riferimento ai suoi precedenti penali:

- . 8.8.1919 - denunciato dai Carabinieri di Partinico in istato di latitanza per tentato omicidio;
- . 28.7.920 - condannato dal Pretore di Partinico a lire 50 di multa;
- . 10.2.923 - colpito da mandato di cattura emesso dal Consigliere Istruttore del Tribunale di Palermo, perchè imputato per associazione per delinquere;
- . 23.6.1923- assolto dalla Corte di Assise di Palermo dal delitto di tentato omicidio;
- . 10.2.924 - arrestato, dopo due anni di latitanza, per il delitto di tentato omicidio;
- . 28.5.926 - colpito da mandato di cattura emesso dal Consigliere Istruttore presso il Tribunale di Palermo perchè imputato per associazione per delin-

./.

## - 2° foglio -

- quere, omicidio in persona di Giuseppe Di Marco ed altri, avvenuto in Borgetto;
- . 4.4.1927 - colpito da mandato di cattura del Tribunale di Palermo perchè imputato quale correo nel quadruplice omicidio di Corte Vincenzo ed altri;
  - . 12.8.928 - arrestato dai Carabinieri di Partinico per il reato di lesioni in persona di Termini Francesca;
  - . 17.11.30 - colpito da mandato di cattura della Procura della Repubblica perchè condannato ad anni tre e mesi quattro di reclusione per associazione per delinquere;
  - . 7.5.1933 - revocato il mandato di cattura di cui sopra per amnistia;
  - . 9.5.1952 - colpito da mandato di cattura dal Giudice Istruttore presso il Tribunale di Trapani perchè imputato di associazione per delinquere, commercio, detenzione, importazione e somministrazione di sostanze stupefacenti (eroina) assieme al genero Corso Giuseppe;
  - . 27.11.53 - denunciato in istato di latitanza per concorso in sequestro di persona a scopo di estorsione ai danni dell'Avvocato Dall'Antonino di Trapani, favoreggiamento del latitante De Lisi Gaspare e concorso in omicidio premeditato e rapina in danno allo stesso De Lisi.  
Successivamente colpito da mandato di cattura emesso dal Giudice Istruttore della 7° Sezione del Tribunale di Palermo per i reati suddetti;
  - . 1.12.953 - arrestato in esecuzione ai mandati di cattura emessi dal Giudice Istruttore del Tribunale di Palermo per commercio di sostanze stupefacenti, associazione per delinquere, omicidio, estorsione e rapina;
  - . 1.12.955 - condannato dal Tribunale di Palermo a otto mesi di reclusione ed al pagamento di lire 20.000 di multa per detenzione di munizioni da guerra;
  - . 12.5.956 - scarcerato in seguito ad assoluzione per insufficienza di prove;
  - . 31.10.56 - condannato dalla Corte di Appello di Palermo a due anni di reclusione ed alla multa di lire 250.000 per commercio clandestino di stupefacenti;

./.

- 3° foglio -

- . 18.12.63 - condannato al pagamento di lire 10.000 di ammenda per violazioni all'art. 35 del T.U. delle leggi di P.S.;
- . 2.8.1965 - arrestato dalla Squadra Mobile di Roma in esecuzione del mandato di arresto emesso il 30.7.1965 dalla Procura della Repubblica di Palermo.

Al rientro in Italia, Frank COPPOLA entra in contatto con i noti mafiosi Vito Vitale ("Don Vitone"), Angelo Di Carlo ("Il capitano"), Salvatore Greco ("Totò il lungo") e mantiene stretti rapporti con "Cosa Nostra".

Nel 1950 venne fermato dalla polizia messicana in Tia Juana, dove era giunto dopo un viaggio clandestino dall'Italia agli U.S.A., perchè sospettato di omicidio di un gangster espulso dal Messico.

In seno alla mafia raggiunse posizioni di netto prestigio. La sua funzione fu quella di collegamento tra l'Italia e gli U.S.A. nel traffico di stupefacenti.

In tale attività fu collegato a John Priziola, Raffaele Quasarano e Vito Vitale.

Con rapporto penale del 15.5.1952 di questo Nucleo Centrale pt, redatto a conclusione di laboriose indagini nel settore del traffico di stupefacenti venne accertato che Kg. 5,800 di eroina, acquistati a Milano dal COPPOLA erano rimasti depositati per qualche giorno nella sua abitazione prima di essere avviati ad Alcamo per via ferrata, ove poi vennero sequestrati, occultati nei quattro doppi fondi di un baule appositamente fabbricato.

Nell'occasione venivano denunciati per associazione per delinquere e traffico di complessivi Kg. 45 di eroina, dei quali 5,800 sequestrati, COPPOLA Francesco Paolo, Mancuso Serafino e Mancuso Giuseppe da Alcamo, Corso Giuseppe, Quasarano Raffaele dette "Jmmj" e numerose altre persone.

Negli anni dal 1953 al 1955 il COPPOLA risultava collegato ai noti trafficanti Nicolò Di Giovanni, Francesco Lo Cicero e Frank Callace.

Francesco Lo Cicero risultò poi coinvolto in un traffico di eroina dalla Francia, come emerse dalle dichiarazioni di tale Clarence F. Aspellund, arrestato nella primavera del 1960 da agenti americani.

Frank Callace, invece, con rapporto di denuncia dell'8.6.1951 di questo Nucleo Centrale pt, venne denunciato, insieme al

./.

- 4° foglio -

trafficante italo-americano PICI Giuseppe detto "Joe", per traffico di Kg. 17 di eroina di cui Kg. 3 sequestrati.

Nell'anno 1964 il COPPOLA risultava avere rapporti con Lo Medico Gaspare, di Partinico, commerciante di bestiame, "diffidato" in data 9.1.1964 dal Questore di Palermo perchè considerato elemento mafioso.

Nel 1964 era inoltre collegato con Giuseppe Catalanetti di Alcamo, rimpatriato dagli U.S.A. nel 1952 perchè indesiderabile in seguito a condanne riportate per traffico di stupefacenti, estorsione ed associazione per delinquere ed espulso nel 1964 dal Canada perchè amico e socio in affari di varie persone dedite ad attività illecite, tra cui lo stesso COPPOLA.

Con sentenza del Giudice Istruttore del Tribunale di Palermo del 3.11.1966, Frank COPPOLA venne rinviato a giudizio per associazione per delinquere.

L'istruttoria traeva origine da vari rapporti della Squadra Mobile di Palermo e da rapporti integrativi della Guardia di Finanza, redatti nella maggior parte nel 1965, e si era sviluppata attraverso numerosi elementi che avevano dimostrato come gli esponenti della mafia avessero operato in un traffico di stupefacenti.

A conclusione del processo, il COPPOLA venne assolto per insufficienza di prove.

Attualmente il COPPOLA ha contatti con i fratelli Adamo.

Adamo Leonardo nel 1929 venne condannato a 25 anni di reclusione, di cui 11 condonati, per l'omicidio del Sindaco di Vita (Trapani) e riabilitato nel 1962 dalla Corte d'Appello di Palermo; nel 1963 fu denunciato dai Carabinieri per ricettazione.

Adamo Giacomo venne condannato nel 1931 all'ergastolo dalla Corte di Assise di Trapani con inasprimento di due anni di segregazione cellulare per triplice omicidio, poi beneficiato della commutazione dell'ergastolo nella reclusione già temporaneamente scontata; nel 1932 venne condannato ad altri tre anni di reclusione e mesi sette di libertà vigilata per contravvenzione al monito (poi amnistiato).

Negli ultimi tempi il COPPOLA è stato visto spesso accompagnarsi al noto CRIMI Leonardo.

A causa dell'età avanzata e delle malferme condizioni di salute, il COPPOLA si avvale della collaborazione del genere

./.

- 5° foglio -

Corso Giuseppe, che ne è la persona di estrema fiducia e mantiene, per suo conto, contatti con vari pregiudicati, tra cui il latitante Luciano Liggio, uno dei più temuti ed agguerriti capi della "giovane mafia".

Il COPPOLA risiede a Pomezia, località Torre S. Lorenso in una villa di sua proprietà, unitamente alla moglie, alla figlia, al genero Corso Giuseppe ed ai nipoti.

Nella stessa località possiede un'azienda agricola con 39 are di terreno, autorimessa, stalla, casa colonica e vari magazzini.

Il terreno in parte è coltivato ed in parte adibito a pascolo per il bestiame.

Risulta interessato alla Società "COPPOLA MARCHESE & C. Società in nome collettivo COSTRUZIONI", costituita da Marchese Salvatore, nato a Palermo il 26.9.1928 e domiciliato in Roma, via Vicolo della Montagnola n. 10, Corso Giuseppe e dallo stesso COPPOLA, avente sede in Pomezia, via Roma, palazzina Adamo.

L'oggetto sociale concerne l'acquisto, la costruzione, la gestione e la vendita di immobili, l'assunzione di appalti presso privati e presso pubbliche amministrazioni per la esecuzione di opere pubbliche.

Con verbale di assemblea del 14.4.1965, la Società è stata sciolta. Non risulta, però, avere svolto alcuna attività.

Con verbale n. 15 del 14.1.1963 il Consiglio Comunale di Pomezia approvava un piano di lottizzazione presentato dal COPPOLA per il terreno distinto dal foglio 11 - particelle 158 e 196 - di mq. 31.000 e lottizzati mq. 19.250. Su una parte di tale terreno (pari a mq. 6.817) sorgono 11 fabbricati per complessivi 517 appartamenti e 33 negozi. I lavori sono stati affidati alla Società "REINA MARCHESE & C." di cui il COPPOLA risulta socio.

Presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, sul conto di quest'ultima Società, risultano le seguenti trascrizioni:

- Formalità n. 63617 del 20.12.1962. Con atto del Notaio Francesco P. Rivera del 7.12.1962, la predetta Società acquistava un lotto di terreno sito nel comune di Pomezia di are 49,17 per £ 5.000.000. Venditori: Nardi Emilio ed altri.

Catasto: foglio 11, particella 196/B.

./.



- 6° foglio -

- Formalità n. 55484 dell'11.12.1965. Con atto del Notaio Marsala di Palermo del 30.11.1963, la Società "REINA MARCHESE & C." vendeva alla Società "Stassi & Albergiani" di Palermo, un terreno edificabile sito in Pomezia di mq. 1.482, per £ 1.500.000.  
Catasto: foglio 11, particella 196/B.
- Formalità n. 45521 del 19.7.1969. Con atto del Notaio Albano del 13.6.1969 il COPPOLA acquistava da Paquali Della, Soc. "REINA MARCHESE & C." ed altri, per la somma di £ 150.000, due lotti di terreno siti in Pomezia, di are 6.55 e di are 5.52.  
Catasto: foglio 11, particelle 386/A e 508/B.

Nei confronti del COPPOLA, in particolare, risultano le trascrizioni risultanti dall'allegata segnalazione (in fotocopia), indirizzata alla Questura di Roma.

(44)

Roma, 1° aprile 1970.



(44) La segnalazione citata nel testo è pubblicata alle pagg. 714-719. (N.d.r.)

**NUCLEO CENTRALE POLIZIA TRIBUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA****SEZIONE «I»**Prot. n. 236/S.I. Allegati n. \_\_\_\_\_  
Rif. o f. n. 888/90159/2^ del 21.2.1970

Roma, 11

(45)

**OGGETTO:** COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Iacono Pietra, nato a Partinico il 6.10.1899, residente a Pomezia, località Tor S. Lorenzo, viale Marino.

ALLA QUESTURA DI ROMA  
- Divisione Polizia Giudiziaria -

\*\*\*\*\*

In relazione alla richiesta di codesta Questura, si comunica l'esito degli accertamenti svolti in ordine alla consistenza patrimoniale del nominato in oggetto.

Frank COPPOLA risiede a Pomezia, località Torre San Lorenzo, in una villa di sua proprietà, unitamente alla moglie, alla figlia, al genero CORSO Giuseppe ed ai nipoti.

Nella stessa località possiede una azienda agricola su un terreno di 39 are, dotata di autorimessa, stalla, casa colonica e vari magazzini.

Il terreno è in parte coltivato ed in parte adibito a pascolo per il bestiame.

Risulta interessato alla Società "COPPOLA MARCHESE & C. Società in nome collettivo COSTRUZIONI", costituita da MARCHESE Salvatore, nato a Palermo il 26.9.1928 e domiciliato in Roma, via Vicolo della Montagnola n. 10, CORSO Giuseppe e dallo stesso COPPOLA, avente sede in Pomezia, via Roma, palazzina Adamo.

L'oggetto sociale concerne l'acquisto, la costruzione, la gestione e la vendita di immobili, la assunzione di appalti presso privati e presso pubbliche amministrazioni per la esecuzione di opere pubbliche.

Con verbale di assemblea del 14.4.1965, la Società è stata sciolta. Non risulta, però, avere svolto alcuna attività.

./.

- 2° foglio -

Con verbale n. 15 del 14.1.1963 il Consiglio Comunale di Pomezia approvava un piano di lottizzazione presentato dal COPPOLA per il terreno distinto dal foglio 11 - particelle 158 e 196 - di mq. 31.000 e lottizzati mq. 19.250. Su una parte di tale terreno (pari a mq. 6.817) sorgono 11 fabbricati per complessivi 517 appartamenti e 33 negozi. I lavori sono stati affidati alla Società "REINA MARCHESE & C." di cui il COPPOLA risulta socio.

Presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, sul conto di quest'ultima Società, risultano le seguenti trascrizioni:

- Formalità n. 63617 del 20.12.1962. Con atto del Notaio Francesco P. Rivera del 7.12.1962, la predetta Società acquistava un lotto di terreno sito nel comune di Pomezia di are 49,17 per £ 5.000.000. Venditori: Nardi Emilio ed altri.  
Catasto: foglio 11, particella 196/B.
- Formalità n. 55484 dell'11.12.1965. Con atto del Notaio Marsala di Palermo del 30.11.1963, la Società "REINA MARCHESE & C." vendeva alla Società "Stassi & Albergiani" di Palermo, un terreno edificabile sito in Pomezia di mq. 1.482, per £ 1.500.000.  
Catasto: foglio 11, particella 196/B.
- Formalità n. 45521 del 19.7.1969. Con atto del Notaio Albano del 13.6.1969 il COPPOLA acquistava da Pasquali Delia, Soc. "REINA MARCHESE & C." ed altri, per la somma di lire 150.000, due lotti di terreno siti in Pomezia, di are 6.55 e di are 5.52.  
Catasto: foglio 11, particelle 386/A e 508/B.

Nei confronti del COPPOLA, in particolare, risultano le seguenti trascrizioni:

- Formalità n. 21579 del 1949. Con atto del Notaio Schillace Ventura venivano assegnati al COPPOLA, per essere stato socio della Cooperativa agricola per azioni "Divin Padre" di Roma, due appezzamenti di terreno per complessivi ettari 49.63.60 e porzione di fabbricato, siti nel comune di Pomezia, tenuta S. Lorenzo. Valore attribuito £ 500.000.  
Catasto: partita 1072, foglio-53 e 54.
- Formalità n. 4877 del 12.2.1954. Con atto del Notaio Schillace del 26.1.1954 il COPPOLA, unitamente ad altri, acquistava dalla "Società Immobiliari Lavorazioni Agricole Bonifiche - S.I.L.A.B." di Roma, cinque lotti di terreno siti in Roma, tenuta Castel Fusano, per complessivi mq. 6.335.

./.

## - 3° foglio -

Catasto: partite 266, 267, 251, 326 e 191; foglio 1115 con parte dei mappali 3, 7, 8 e 9 e foglio 1116 con parte del mappale 9.

- Formalità n. 14514 del 7.4.1961. Con atto del Notaio Capasso del 27.3.1961 il COPPOLA concedeva una servitù alla Società Romana di Elettricità e vende, sempre a quest'ultima, un lotto di terreno di mq. 57, sito nel Comune di Pomezia, voc. Valle Belvedere.  
Catasto: partita 1072, foglio 54, part. 90, rata 1/B.
- Formalità n. 25480 del 25.5.1962. Con atto del Notaio Albano di Valmontone del 12.5.1962 il COPPOLA vendeva alla Società "San Lorenzo" di Roma, un lotto di terreno sito in Pomezia, località S. Lorenzo di mq. 28.578,57.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particelle 348 e 361.
- Formalità n. 29158 del 14.6.1962. Con atto del Notaio Albano di Valmontone il COPPOLA acquistava da Ciani Enrica un terreno edificabile sito in Pomezia di mq. 5.607.  
Catasto: partita 4042, foglio 11.
- Formalità n. 57420 del 21.11.1962. Con atto del Notaio Spezzano di Castelnuovo di Porto del 19.11.1962 il COPPOLA vendeva alla Società Edilizia Costruzioni Pomezia - S.E.C.O.P. di Roma, un terreno edificabile sito in Pomezia di mq. 2.996,12.  
Catasto: partita 4042, foglio 11, particelle 92/A e 382.
- Formalità n. 59940 del 4.12.1962. Rettifica della data di nascita del COPPOLA erroneamente indicata in precedente formalità.
- Formalità n. 13550 del 5.3.1963. Con atto del Notaio Spezzano del 25.2.1963 il COPPOLA vendeva alla Società "S.E.CO.P." di Roma, un lotto di terreno edificabile della superficie di mq. 2.600 circa, di cui mq. 42 circa, destinati a strada, sito in Pomezia, per la somma di £ 9.000.000.  
Catasto: partita 4042, foglio 11, particelle 92/A e 38/A.
- Formalità n. 67164 dell'8.11.1963. Con atto del Notaio Vincenzo Salerno del 28.10.1963 il COPPOLA acquistava da Pasquali Delia, Pasquali Giuseppe e Nardi Emilio, un lotto di terreno sito nel comune di Pomezia di ettari 2.96.49, per l'importo di £ 140.382.750.  
Catasto: partita 2008, foglio 11, particella 196/B.
- Formalità n. 51437 dell'8.10.1964. Con atto del Notaio Marini del 30.9.1964 il COPPOLA vendeva a Forgiarini Anna, Marinelli Bruna e Marziantonio Sandro di Roma, un lotto di terreno in comune di Pomezia, di mq. 1.089 circa, per lire 750.000.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particella 375/B.

- 4° foglio -

- Formalità n. 51438 dell'8.10.1964. Con atto del Notaio Marini del 30.9.1964 il COPPOLA vendeva a PLACIDI Loreto di Genzano di Roma, un lotto di terreno sito in Pomezia, località Pratone di mq. 1.277 circa.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particella 368/A.
- Formalità n. 52261 del 13.10.1964. Con atto del Notaio Marini del 30.9.1964 il COPPOLA vendeva ad Abbate Rosa Maria e Papi Augusto di Roma, un lotto di terreno sito in Pomezia, località Pratone, di mq. 931 circa.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particella 375/A.
- Formalità n. 52266 del 13.10.1964. Con atto del Notaio Marini del 30.9.1964 il COPPOLA vendeva a Micheli Cesarina, Moscaroli Fernanda e Giacometti Sergio di Roma, un lotto di terreno sito in Pomezia, località Pratone di mq. 1089 circa, per £ 1.198.000.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particella 375/B.
- Formalità n. 52823 del 16.10.1964. Con atto del Notaio Marini del 30.9.1964 il COPPOLA vendeva a Orsola Primo di Roma, un lotto di terreno sito in Pomezia, località S. Lorenzo di mq. 931, per £ 1.230.000.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particella 375/B.
- Formalità n. 52826 del 16.10.1964. Con atto del Notaio Marini del 30.9.1964 il COPPOLA vendeva a Profili Arcangelo e Martorelli Antonia di Roma, un lotto di terreno sito in Pomezia di mq. 761 circa, per £ 700.000.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particella 375/B.
- Formalità n. 58038 del 14.11.1964. Con atto del Notaio Marini del 30.10.1964 il COPPOLA vendeva ai coniugi CHINA Leandro e Valentina di Roma, un lotto di terreno sito in Pomezia, località Pratone di mq. 931, per £ 560.000.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particella 375/B.
- Formalità n. 63382 del 14.12.1964. Con atto del Notaio Marini del 25.11.1964 il COPPOLA vendeva a Cannizzaro Umberto e Ida di Roma, un lotto di terreno sito in Pomezia di mq. 1.126 per £ 900.800.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particella 368/B e 375/B.
- Formalità n. 63383 del 14.12.1964. Con atto del Notaio Marini di Roma del 25.11.1964 il COPPOLA vendeva a Pucci Ezio, Valentino Romeo, Rubeo Gaetano e Stella Radio di Roma, un lotto di terreno sito in Pomezia di mq. 1.888 per lire 1.510.000.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particella 375/B.

./.

- 5° foglio -

- Formalità n. 20106 del 3.5.1965. Con atto del Notaio Ma  
rini del 16.4.1965 il COPPOLA vendeva ad Alcino Graziel  
la di Roma, un lotto di terreno sito in Pomezia di mq.  
1.500 circa per £ 1.505.000.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particella 368/B e 375/B.
- Formalità n. 22937 del 15.5.1965. Rettifica della data di  
nascita del COPPOLA.
- Formalità n. 22938 del 19.5.1965. Rettifica della data di  
nascita del COPPOLA.
- Formalità n. 22939 del 18.5.1965. Rettifica della data di  
nascita del COPPOLA.
- Formalità n. 29345 del 24.6.1965. Con atto del Notaio Fe-  
noaltea del 21.6.1965 al COPPOLA veniva concesso un mutuo  
di £ 13.000.000 dalla Cassa di Risparmio di Roma - Credi-  
to Fondiario - ammortizzabile in dieci anni, all'interes-  
se del 5%, con ipoteca sul terreno di mq. 9.800 circa, co-  
stituito da due lotti di terreno siti in Pomezia, locali-  
tà Tor S. Lorenzo.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particelle 389 e 285.
- Formalità n. 33968 del 21.7.1965. Con atto del Notaio Ma  
rini del 24.6.1965 il COPPOLA vendeva a Lisciani Federico  
e Tozzi Renato di Genzano di Roma, un lotto di terreno si-  
to in Pomezia, località Primoletto del Pratone di mq. 758.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particella 375/B.
- Formalità n. 37439 del 10.8.1965. Con atto del Notaio Ma  
rini del 9.8.1965 il COPPOLA vendeva a Panigalli Maria e  
Odoardo, di Milano, un lotto di terreno sito in Pomezia,  
località S. Lorenzo e Pratone di mq. 38.585 per £ 11.000.000.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particella 382, 285/B,  
389/B.
- Formalità n. 35139 del 28.7.1965. Con atto del Notaio Al  
beno di Valmontone del 13.7.1965 si costituiva da parte  
del COPPOLA un obbligo a favore del Comune di Pomezia su  
un appezzamento di terreno di Ha 3.10.00.  
Catasto: partita 2008, foglio 11, particelle 158 e 196.
- Formalità n. 37438 del 10.8.1965. Con atto del Notaio Ma  
rini del 9.8.1965 il COPPOLA vendeva a Panigalli Maria  
di Milano un lotto di terreno sito in Pomezia, località  
Tumoletto Pratone di mq. 14.366, per £ 7.000.000.  
Catasto: partita 1072, foglio 53, particella 375.
- Formalità n. 33969 del 21.7.1965. Con atto del Notaio Ma  
rini del 24.6.1965 il COPPOLA vendeva a Rossi Silvano di

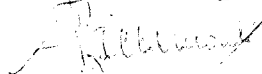
./.

- 6° foglio -

- Genzano di Roma, un lotto di terreno sito in Pomezia, località Tumoleto del Pratone di mq. 868, per £ 520.800. Catasto: partita 1072, foglio 53, particella 375.
- Formalità n. 45584 del 18.7.1965. Costituzione di un consorzio di bonifica tra il COPPOLA ed altri.
  - Formalità n. 15640 del 18.3.1967. Con atto del Notaio Albano del 7.3.1967 il COPPOLA vendeva alla Società Edilizia Tre Ciliegi un lotto di terreno edificabile sito in Pomezia, via Catullo di are 17.36 per £ 10.000.000. Catasto: partita 2008, foglio 11, particella 605/B.
  - Formalità n. 56763 del 4.10.1968. Con atto del Notaio Galiani da Genzano di Roma del 19.9.1968 il COPPOLA vendeva a Marcone Pasquali un lotto di terreno sito in Pomezia, località Tor S. Lorenzo o Tomuleto del Pratone di mq. 1.200 circa, per £ 300.000. Catasto: partita 1072, foglio 53, particelle 1696 e 1663.
  - Formalità n. 9670 del 12.2.1969. Con atto del Notaio Polidori del 10.2.1969 il COPPOLA vendeva alla Società immobiliare "La Stella" di Pomezia un lotto di terreno sito in Pomezia, via Catullo di mq. 1.840, per £ 12.000.000. Catasto: partita 2008, foglio 11, particella 605/B.
  - Formalità n. 59289 del 10.10.1969. Con atto del Notaio Papa di Roma del 7.10.1969, il COPPOLA vendeva a Todini Angelo ed altri, un lotto di terreno sito in Pomezia, via Catullo di mq. 2.071, per £ 41.420.000. Catasto: partita 2008, foglio 11, particella 605/B.
  - Formalità n. 63707 del 9.10.1969. Con atto del Notaio Papa del 27.10.1969 il COPPOLA vendeva a Todini Angelo ed altri, un lotto di terreno sito in Pomezia, via Catullo di mq. 1.846,05 per £ 33.228.000. Catasto: partita 2008, foglio 11, particella 605/B.
  - Formalità n. 64793 del 5.11.1969. Con atto del Notaio Paolo Antonio di Roma del 31.10.1969 il COPPOLA vendeva a Re Aldo ed altro, un terreno sito in Pomezia, via Catullo di mq. 2.320 per £ 33.500.000. Catasto: partita 2008, foglio 11, particella 605/B e 386/B.

IL COLONNELLO COMANDANTE

- Pietro Spaccamonti -







**DOCUMENTO 36**

**FASCICOLO PERSONALE, CONTENENTE NOTE INFORMATIVE, DOCUMENTAZIONE E CORRISPONDENZA VARIA, DI FRANCESCO PAOLO COPPOLA, TRASMESSO IL 15 OTTOBRE 1963 DAL COMANDO DELLA LEGIONE CARABINIERI DI ROMA (1).**

---

(1) Nel documento 36 sono raggruppati, altresì, taluni atti pervenuti alla Commissione successivamente alla data del 15 ottobre 1963.

Gli atti raggruppati nel documento medesimo sono pubblicati nel testo in cui risultano pervenuti alla Commissione. Molti atti risultano essere copia fotostatica di documenti originali: la incompletezza e la scarsa leggibilità di talune pagine, la disordinata successione di taluni atti, nonché la mancata riproduzione di taluni allegati cui il testo rinvia sono da addebitarsi, pertanto, all'imperfetta riproduzione all'origine degli atti medesimi.

Il documento non viene pubblicato nel suo testo integrale, essendo stati espunti dallo stesso — secondo la decisione adottata nella seduta del 18 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976 — tutti i ritagli di stampa in esso variamente contenuti, nonché taluni atti [cfr. note (71) di pag. 805, (101) di pag. 840, (164) di pag. 912, (177) di pag. 928, (211) di pag. 983, (240) di pag. 1017 e (295) di pag. 1071] che, a giudizio del relatore, Presidente Carraro, non hanno specifica conclusione rispetto agli argomenti trattati nella Relazione conclusiva. (N.d.r.)



SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

IL PRESIDENTE

Roma, 4 ottobre 1963

Prot. D/.....<sup>56</sup>

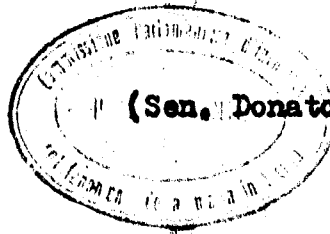
Signor Colonnello,

in adempimento di deliberazione approvata dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia, La invito a rimettere a questa Commissione, con ogni urgenza, i fascicoli personali riguardanti i nominativi di seguito elencati:

MANCINO Rosario

COPPOLA Frank.

Con i migliori saluti



(Sen. Donato Pafundi)

\*\*\*\*\*

Colonnello Arnaldo FERRARA

Comandante la Legione Carabinieri di

R O M A

L/P



# Legione Territoriale Carabinieri di Roma

Ufficio Operazioni e Addestramento

N. 39/4-3 di prot. R.P.

Roma, li 15 ottobre 1963

-Risp.al f.n. D/56 del 4 corrente.-

(2)

O G G E T T O: Fascicoli personali riguardanti MANCINO Rosario e COP- (3)  
POLA Francesco detto Frank.

AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE  
D'INCHIESTA SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

- Camera dei Deputati -

R O M A

e, per quanto di competenza:

AL COMANDO DELLA LEGIONE TERR/LE CARABINIERI

- Ufficio Operazioni e Addestramento -

PALERMO	
Data di arrivo	1963
P. ci.	0
Tit.	
N.	2

In ottemperanza a quanto richiesto da V. D. Manotto  
la documentazione d'ufficio in possesso del dipendente Nu-  
cleo di Polizia Giudiziaria relativa a MANCINO Rosario e  
COPPOLA Francesco costituita da due fascicoli comprendenti  
rispettivamente:

- 1 atto e 71 sottoatti;
- 1 atto e 37 sottoatti.

La Legione di Palermo è pregata di trasmettere tempe-  
stivamente i fascicoli personali riguardanti le suddette  
persone di cui è in possesso il Nucleo di Polizia Giudizia-  
ria di Palermo.

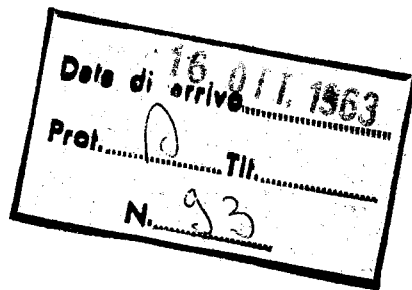
IL COMANDANTE DELLA LEGIONE  
(Col. t. S. G. Arnaldo Ferrara)

(2) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 723. (N.d.r.)

(3) Dei fascicoli citati nel testo viene pubblicato soltanto quello relativo a Francesco Paolo Coppola (cfr. pagg. 725-786). (N.d.r.)

**LEGIONE TERR. DEI CC. DI ROMA**  
**Nucleo di Polizia Giudiziaria**  
Via Palestro n.24

**N. 947725 di prot. R.P.P.**



Fascicolo Personale relativo a:

**COPPOLA Francesco Paolo** fu Francesco  
nato a Partinico il 6-10-1899.



Alla data del 10 ottobre 1963 il presente  
fascicolo (N.947725) é composto da:  
N.1 atto e n.37 sottoatti.

-----

1-37  
947725

37  
947725 R.P.P.

947725/I-37

R.P.P.

Roma 7 ottobre 1943

Pregiudicato COPPOLA Francesco Paolo, detto "Frank".

ALL'ILL./MO SIGNOR PREFETTO di

R O M A

\*\*\*\*\*

Nel corso delle indagini per la repressione di attività criminose svolte da elementi affiliati alla "Mafia", questo Nucleo ha accertato - in sede di perquisizione domiciliare - che il pregiudicato COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Jacone Pietra, nato a Partinico il 6.IO.1899, residente in Pomezia, località Tor S.Lorenzo (frazione di Ardea), possiede le seguenti armi da fuoco:

- a)- pistola a tamburo "Smith & Wesson" cl. 32;
- b)- pistola "Beretta" cl. 7,65;
- c)- fucile da caccia cl. 12 a due canne;
- d)- fucile da caccia automatico ad una canna cl. 16 "Browning".

Lo armi di cui sopra, pur essendo state dal COPPOLA denunciate - a suo tempo - all'Ufficio di P.S. di Partinico, erano state trasferite da Partinico a Pomezia senza che l'interessato avesse osservato le disposizioni di cui egli artt. 34 e 38 del T.U. legge di P.S. e art. 58 del relativo Regolamento, per cui egli sarà denunciato alla locale Pretura.

Indipendentemente da tale denuncia, questo Nucleo - data la pericolosità del COPPOLA, per essere stato lo stesso condannato per detenzioni di munizioni da guerra nonché per commercio clandestino di stupefacenti ed assolto con formula dubitativa per associazione a delinquere, concorso in sequestro di persone a scopo di estorsione e corrette in omicidio - propone all'E.V. di applicare nei confronti del COPPOLA il disposto dell'art. 39 del citato T.U. legge di P.S.

Gent.

IL CAPITANO  
Vice Comandante del Nucleo  
(Pio *[firma]*)

1-36  
947725  
947725 RPP.

7725/1-36

RPP.

26 settembre 3

Esito perquisizioni domiciliari. =

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI  
- Dr. Romolo Pietroni -

R O M A

Fa seguito alla segnalazione nr. 947725/1-5 RPP. (4)  
del 4 corrente. =

In esito alle richieste nr. 947725/1- e 947725/1-1 (5)  
RPP. rispettivamente datate 14 e 28 agosto 1963, relative alle  
perquisizioni domiciliari a carico di persone sospettate di  
traffico di stupefacenti e di appartenenza alla "mafia", si tra-  
smettono i sottototati processi verbali, nonché i processi ver- (6)  
bali di interrogatorio di COPPOLA Francesco Paolo, COSETTINO An-  
gelo e BERTOLINO Sebastiano. Una copia di detti verbali è stata  
- per opportuna conoscenza - inviata al Comando Nucleo di P.G.  
Carabinieri di Palermo;

- processo verbale di perquisizione domiciliare eseguita a cari- (7)  
co di DI GIACOMO Francesco di Alfredo;
- processo verbale di perquisizione domiciliare eseguita a cari- (8)  
co di COENO Giuseppe di Giuseppe (abitazione  
di COPPOLA Francesco);
- + processo verbale di perquisizione domiciliare eseguita a cari- (9)  
co di NARACCI Michele, dipendente della tenuta  
di COPPOLA Francesco Paolo;
- processo verbale di perquisizione domiciliare eseguita a cari- (10)  
co di ADAMO Leonardo fu Gaspare;
- processo verbale di perquisizione domiciliare eseguita a cari- (11)  
co di MILANA Pietro fu Giuseppe;
- processo verbale di perquisizione domiciliare eseguita a cari- (12)  
co di VITALE Vito;
- processo verbale di perquisizione domiciliare eseguita a cari- (13)  
co di COSENTINO Angelo fu Francesco;

(4) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 747. (N.d.r.)

(5) Le richieste citate nel testo sono pubblicate, rispettivamente, alle pagg. 785-786 e 781.

(6) Il processo verbale relativo all'interrogatorio di Angelo Cosentino non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento.

Gli altri processi verbali, citati nel testo, sono pubblicati rispettivamente, alle pagg. 730-731, 732 e 733-734. (N.d.r.)

(7) Il processo verbale citato nel testo è pubblicato alla pag. 763. (N.d.r.)

(8) Il processo verbale citato nel testo è pubblicato alla pag. 765. (N.d.r.)

(9) Il processo verbale citato nel testo è pubblicato alla pag. 767. (N.d.r.)

(10) Il processo verbale citato nel testo è pubblicato alla pag. 769. (N.d.r.)

(11) Il processo verbale citato nel testo è pubblicato alla pag. 771. (N.d.r.)

(12) Il processo verbale citato nel testo è pubblicato alla pag. 773. (N.d.r.)

(13) Il processo verbale citato nel testo è pubblicato alla pag. 776. (N.d.r.)



- 2 -

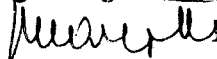
- processo verbale di perquisizione domiciliare eseguita a carico di AGUECI Luciano. = (14)

Si restituisce l'autorizzazione a perquisire a carico di ADAMO Giacomo in quanto, l'interessato non é stato trovato nella sua abitazione di via S. Maria Ausiliatrice nr. 111. La richiesta in parola, qualora in avvenire dovesse rendersi necessaria, sarà rinnovata da parte di questo Nucleo. = (15)

Poiché nel corso delle perquisizioni eseguite a carico di COPPOLA Francesco Paolo sono state reperite armi che non risultavano regolarmente denunziate alle Autorità di polizia egli - con separato rapporto - sarà denunziato alla locale Pretura ai sensi degli artt. 34 e 38 legge di P.S. - Inoltre, nei confronti del COPPOLA Francesco Paolo sarà anche avanzata proposta alla Prefettura di Roma perché gli sia inibito detenere armi essendo egli un pericoloso pregiudicato. =

IL TEN. COLONNELLO COMANDANTE DEL NUCLEO

- Luigi Margiotta -



Gent. -

(14) Il processo verbale citato nel testo è pubblicato alla pag. 779. (N.d.r.)

(15) L'autorizzazione citata nel testo è pubblicata alla pag. 1039. (N.d.r.)

**LEZIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA**  
**Nucleo di Polizia Giudiziaria**

PROCESSO VERBALE di interrogatorio di: - - - - -

-COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lociacone Pietra, nato a Partinico il 6-10-1899, residente a Pomezia, viale Marine, località "Tor S.Lorenzo" benestante. - - - - -

.....;.....  
 L'anno millenovecentosessantatre, addì quattro del mese di settembre, nei locali della Stazione Carabinieri di Pomezia, alle ore 9. - - - - -  
 Davanti a noi brigadieri GENTILI Benito e pari grado GIULIANI Nino, entrambi del Nucleo di P.G. Carabinieri di Roma, è presente COPPOLA Francesco, in rubrica generalizzata il quale, interrogato, dichiara quanto segue: - - - - -

"Ho subito due procedimenti penali: uno per traffico di stupefacenti e per il quale venni condannato ed altre per omicidio. - Per quest'ultima imputazione sono stato assolto dalla Corte di Assise di Palermo, ma il Pubblico Ministero si è appellato alla sentenza di assoluzione". - - - - -

Negli Stati Uniti, ove io ho avute la residenza per molti anni, ho subito solo una condanna per avere bevuto alcoolici, durante il periodo del proibizionismo. - Preciso che dagli Stati Uniti non sono mai state espulso, ma bensì sono rientrato in Italia volontariamente, non essendo stato possibile legittimare in quella nazione la mia posizione giuridica sulla residenza. - - - - -

A.D.R. - Al mio rientro in Italia, avvenuto nell'anno 1950, ho eletto il mio domicilio in Partinico, ma, dopo breve tempo mi sono trasferito qui a Pomezia ove, nel 1948, avevo acquistate una proprietà terriera. - - - - -

Nel periodo di mia breve permanenza a Partinico, acquistai alcune armi e cioè: - - - - -  
 -fucile automatico cal.16 marca "Browning", matricola X 73721; - -  
 -fucile a due canne retrocarica, cal.12, marca "Laggt & Jenlet", matricola n.7330; - - - - -  
 -pistola automatica "Beretta" cal.7,65, matricola n.812911; - - -  
 -rivoltella "Smit Wesson" cal.32, matricola n.309250. - - - - -

Tutte le suddette armi furono denunziate alle Autorità di Pubblica Sicurezza di Partinico, in quanto le due pistole ed il fucile a retrocarica vennero acquistate in epoca che non so precisare, mentre ricordo che il fucile automatico venne spedito a me dagli Stati Uniti per mezzo posta. - - - - -

Come voi mi contestate, ammette di non avere denunziato alle Autorità di Polizia di Pomezia e di Tor S.Lorenzo, località ove sono state reperite le armi, le armi stesse, perchè non lo ritenevo necessario. - Vi preciso, inoltre, che il revolver che voi avete reperite nell'abitazione di mia nipote qui in Pomezia, è stata da me portata nell'abitazione in parola, in quanto, in Pomezia ho la mia attività lavorativa di costruttore edile e spesso dispongo di rilevanti somme di denaro. - Sempre in proposito, vi preciso che il revolver non è stato da me tenuto indosso, ma soltanto lasciato nell'abitazione di cui sopra, ove io portavo il denaro per effettuare il pagamento agli operai del cantiere. - - - - -

*Francesco Copola* *Benito Gentili*

- 2 -

Prendo atto della comunicazione datami circa il prelievo nella mia abitazione di Tor S. Lorenzo e Pomezia, di documenti ed appunti vari di mia proprietà.— Mi impegno di presentarmi alle ore 16,30 di oggi, al Buco di Polizia Giudiziaria Carabinieri di Roma, via Palestro n.24, per prendere visione di tutti i documenti che in questo momento ed in mia presenza vengono raccolti in apposite pacce e debitamente sigillati.—  
A.D.R.— Non ho altro da aggiungere e da modificare ed in fede di quanto detto, mi sottoscrivo.— — — — —  
Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.— — — — —

Marco Costo T. Cappato

Luigi Bevilacqua



**LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA  
NUCLEO DI POLIZIA GIUDIZIARIA**

PROCESSO VERBALE d'interrogatorio di: - - - - -  
BERTOLINO Sebastiano fu Gregorio e fu Cosentino  
Matteo, nato a Palermo il 19.II.1921, residente a Roma; e domiciliato in via Cappellini 31 - 33, presso COSENTINO Angelo, impiegato private. - - - - -x- - - - -

L'anno millenovecentosessantatre, addì 19 del mese di Agosto, in Roma - Ufficio del Nucleo di Polizia Giudiziaria Carabinieri, alle ore 18,30. - - - - -

Avanti a noi, sottoscritti, Brig.re GENTILI Benito, del suddetto Nucleo, è presente BERTOLINO Sebastiano, in oggetto generalizzato, il quale - a domanda - dichiara quanto appresso:  
"Circa cinque e sei anni fa, a seguito dell'apertura di un negozio per la vendita di stoffe in Roma da parte di mio zio COSENTINO Angelo, mi fu offerta da quest'ultimo la possibilità di lavorare per suo conto. Infatti, trovandomi senza lavoro ed essendo sofferente per una malattia contratta in guerra, non avevo alcuna occupazione, così mio zio pensò di tenermi presso di lui nel negozio per aiutarlo nella vendita delle stoffe e per la pulizia del locale. Poichè non desideravo dare fastidi ai miei parenti residenti nella Capitale, ho chiesto ed ottenute di dormire presso le stesse negozie. - - - - -

Nel periodo che ho svolto alle dipendenze di mio zio non ho avuto occasione di conoscere elementi della malavita siciliana, anzi, sono portato a credere che mio zio non abbia amicizie tra persone di malaffare. I siciliani che sono venuti al negozio sono stati tutti amici di mio zio che sono, a quanto mi risulta, e viaggiatori e rappresentanti della azienda di mio zio. - - - - -

Non mi risulta che l'apparecchio telefonico installato nel negozio sia stato usato per frequenti chiamate interurbane. Comunque, se esse venivano effettuate erano sempre autorizzate da mio zio, il quale mi consta abbia riscosso anche l'imposta della telefonata. Si trattava in linea di massima di viaggiatori che volevano comunicare con i propri familiari e conoscenti per ragione di lavoro. - - - - -

A.D.R.i. - Ricorde di aver subito un solo procedimento penale in quanto mi era stata imputata la detenzione di una pistola che era stata lasciata da mio padre il quale a suo tempo mi aveva fatto regolare denuncia alle Autorità di polizia. - - - - -

A.D.R.i. - Dall'apparecchio telefonico installato nel negozio di mio zio COSENTINO Angelo sito in via A.Cappellini n.31 ho avuto modo di chiamare il numero di Palermo 269285. Quest'ultimo si riferisce ad un apparecchio telefonico della signora OCCORSO Antonietta, la quale è la madre di mie figlie Gregorio. Le telefonate sono state effettuate unicamente per dar modo a mie figlie di salutare la propria madre. - - - - -

DOMANDA: Tra le persone che hanno frequentate il vostro negozio di via Cappellini 31 ci risulta che vi siano state le seguenti persone: MANCINO Rosario, LA BARBERA Angelo, DAVI° Pietro, AMENTA Giuseppe, DI MAURO Giuseppe, MARCHESE Ernesto. Volete dirci quali di queste persone conoscete? - - - - -

*Sebastiano Bertolino*  
*Giulio*

- 2 -

RISPOSTA:-Tra le persone da voi nominate conosco solo MARCHESE Ernesto, in quanto egli faceva capo al magazzino per preacciaro affari vendendo della stoffa per conto di mio zio . - - - - -

A.D.R.:- Al negozio viene anche mio cugino BERTOLINO Gregorio fu Salvatore il quale dall'apparecchio telefonico installato nel negozio di mio zio COSENTINO ha avuto occasione di effettuare telefonate con clienti per motivi di lavoro. - - - - -

A.D.R.: - Non ho altre da aggiungere ed in fede di quanto sopra dichiarato, mi sottoscrivo. - - - - -

Fatte, lette, chiuse, confermate e sottoscritte. - - - - -

Bertolino Sebastiano

[Firma]

1-34  
9/17725

94725-ROO.  
C/g

1953

B. Gentile  
Raccomandata

LEZIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI PALERMO  
Gruppo di Trapani

N.2003/5-I R.P.P.di prot. Trapani, li 9/9/1963.-

R.Messaggio 947725/1-18 RPP.

(16)

OGGETTO: Messaggio in copia.-

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

1025

AL COMANDO NUCLEO DI P.G.CARABINIERI DI

R O M A

*[Signature]*

Comunicansi qui di seguito precedenti penali risultati sul conto nominato ESPOSITO Diego fu Nicola, nato Alcamo 8 Marzo 1918, capraio diffidato sensi art.I Legge 27/12/1956 n. 1423:

- 10/2/1933 - Pretore Alcamo -reclusione gg.20, multa L.800, per pascolo abusivo. Pena sospesa anni 5. Amnistia il 15/2/1937;
- 12/4/1933 - Pretore Alcamo -reclusione gg.15 et multa L.500, per pascolo abusivo. Pena sospesa per anni quattro. Amnistia il 15/2/1937;
- 20/10/1935 - Tribunale Minorenni Palermo - reclusione mesi 4, per danneggiamento;
- 24/11/1935 - Pretore Alcamo -reclusione gg.35 e multa L.1.000, per pascolo abusivo;
- 19/12/1940 - Tribunale Militare Guerra Palermo -reclusione militare anni uno e mesi 4, per mancanza alla chiamata. Pena interamente condonata;
- 2/10/1948 - Tribunale Appello Trapani -reclusione mesi tre e L.9mila multa, per pascolo abusivo;
- 20/7/1952 - Corte Appello Palermo -reclusione anni uno e multa L.1.500 per oltraggio e pascolo abusivo. Pena condonata;
- 7/5/1955 - Corte Cassazione -Annulla senza rinvio la sentenza del 23/5/1953 del Tribunale di Trapani perché reato estinto per amnistia D.P. 19/12/1953, per pascolo abusivo e contravvenzione per violazione decreto Prefet. tizio art. 950 C.P.;
- 4/7/1958 - Tribunale Appello di Trapani - reclusione anni uno et multa L.9.000, per pascolo abusivo. Pena amnistata l'11/7/1959;

./.

Richiesta all'atto  
n. 1-18

- 2 -

-4/7/1959 Tribunale Appello Trapani -reclusione mesi uno e  
(bis) lire 9mila multa per pascolo abusive;

-4/12/1959-Tribunale Appello Trapani - reclusione gg.22 et mul-  
ta lire 3mila,per furto..

Predetto non est ricercato..

Riserva per notizie su MARINO Pietro fu Tommaso da Salemi..



IL MAGGIORE  
COMANDANTE DEL GRUPPO  
Eduardo Moghetti



1-33  
9/12/25  
9/12/25

D I C H I A R A Z I O N E

Io sottoscritto DI GIACOMO Franco di Alfredo, nato a Sa=  
lerno il 22/10/1925, residente a Pomezia, via Roma, palazzina  
"Adami" dichiara di aver ricevuto in restituzione per conto  
del sig. COPPOLA Francesco Paolo, nr. 3 libretti di lavoro ri=  
spettivamente intestati a LIOTTA G. Battista, VALENTINO Salva=  
tore e SICARI Giuseppe, due rubriche telefoniche e corrisponden=  
za varia nonché un busta contenente appunti vari del signor  
MARACCI Michele, dipendente dell'azienda agricola del COPPOLA  
Francesco, ~~xxxxxxx~~ I suddetti documenti fanno parte di quelli  
raccolti dal Nucleo di P.G. Carabinieri di Roma in occasione  
delle perquisizioni operate in Pomezia e Tor S. Lorenza per esa=  
minarli.=

Roma li, 26 settembre 1963.=

In fede

*Di Giacomo Franco*

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Professor Indara Ufficio  
telefono 481321  
Via Napoleone III 8 casa  
tel 519482

Sign. Dominique Albertini  
Villa Bernadette 15 Boulevard  
De la Gabanna  
Saint-Julien

Dottor Enzo Aquello  
Via Carovir Palermo

Maria Schifano - Gino  
Via del Pissola 25  
Roma

Onorevole Romano 25905  
tel 252248 Via Segurano  
Innocenzo  
Squarcialupi 10  
Maggiaromi

De Carolacci  
29976- Conetland  
East Detroit, Mich  
U. S. A.

Costantino Fik  
Villa Gosa 11378  
84

Casa Via Manzoni 110  
Alfisi tel. 41692  
Palermo

Comino via della  
Statute 2  
Latina

1-33  
947725

CC TRAPANI  
LEO P.G. CC ROMA

*gentili*

N. 2003/5-2 RPP

Roma, 11 19/9/963

At 947725/1-18 RPP del 4 corrente.

(17)

Marino Pietro fu Tommaso nato Salemi 10/I/901  
risulta emigrato anteriormente 1929 est incensurato et  
non est ricercato ambito questa provincia.

*due  
copy*

F/to Magg. Mochetti

T. Zanni  
R. Della Valle  
Ore 7,50

*[Handwritten signature]*

*Richiesta sull'atto  
n. 1-18*

(17) Il radiogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 754. (N.d.r.)

18 SET. 1963



Legione Territoriale Carabinieri di Palermo  
 NUCLEO DI POLIZIA GIUDIZIARIA

N. 3388/4 di prot. R.P.P.

Palermo, li 14 settembre 1963

Rif. f° n. 947725/1-76 R.P.P. del 6.9.1963.

(18)

OGGETTO : COPPOLA Francesco Pa-olo.

AL COMANDO DEL NUCLEO DI P.G. CARABINIERI DI

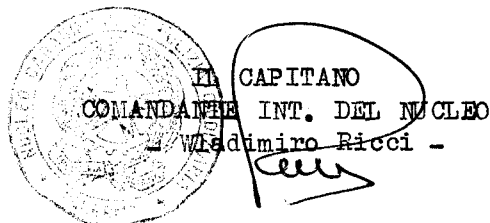
R O M A

Sul conto di COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Jaco-  
 no Pietra, nato a Partinico il 6.10.1899, residente ad Ardea di Pomezia,  
 presso il locale Casellario Giudiziario, risultano i seguenti preceden-  
 ti penali:

- 1.12. 1955 = Tribunale Appello Palermo, reclusione mesi OTTO  
 e multa L. 20.000, per detenzione ~~minizioni~~ da  
 guerra;
- 31/10.1956 = Corte Appello Palermo, reclusione anni DUE, multa  
 L. 250.000, per commercio clandestino stupefacen-  
 ti. Pena condonata.

Presso la Questura del luogo e agli atti dell'Arma, si rileva,  
 inoltre, che il COPPOLA è pregiudicato per commercio clandestino di stu-  
 pefacenti, assolto per insufficienza di prove da associazione per delin-  
 quere, concorso in sequestri di persone a scopo di estorsione e correi-  
 tà in omicidio.

Non risulta abbia pendenze penali.



B. Gentile  
 Richieste nell'att.  
 n. 1-26

1-21  
 947725  
 947725

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI PALERMO

STAZIONE DI PARTINICO

18 SET. 1963

N° 830/60-RFP di prot/110 Partinico, li 13 settembre 1963.

Rif. f. n° 947725/I-26 del 6 corrente.

(19)

OGGETTO: - COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono  
 Pietra, nato a Partinico il 6.10.1899, residente a Pomezia  
 (Roma), agricoltore coniugato. -

AL COMANDO DEL NUCLEO DI POLIZIA  
 GIUDIZIARIA CARABINIERI - Via Palestro 24 -

R O M A

" \_ " \_ " \_ " \_ "

Presso il Commissariato di P.S. di Partinico risulta  
 che il nominato in oggetto ha denunciato le sottototate armi  
 nelle date a fianco di ciascuna di esse indicate:

- pistola a tamburo "Smith & Wesson" calibro 32 matricola  
 B 309250, in data 16 marzo 1948;
- pistola "beretta" calibro 7,65 matricola 8I29II, in data 16  
 marzo 1948;
- fucile da caccia calibro 12 a due canne marca "N. Lajot & I.  
 Jonlet Liege", matricola P.JK 498, in data 16-3-1948;
- fucile da caccia automatico calibro 16 marca "Browning" matri-  
 cola X-7372I, in data 20 novembre 1956. -

IL V. BRIGADIERE  
 COMANDANTE INT. DELLA STAZIONE  
 - Nicola De Pasquale -



*B. Gentile*  
*facc*  
*dep*

Richiesta  
 nell'atto n. 1-76

1-20  
 947725  
 947725-808

*Inteli*

**LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI PALERMO  
 COMPAGNIA DI ALCAMO**

N. I0899/5-L-R.P.P. di prot.

Alcamo, 11 I3/9/I963.

OGGETTO: -RIMI Filippo di Vincenzo.-

AL COMANDO NUCLEO P.G. DI

R O M A

---

Pa seguito al messaggio I0899/5-L-R.P.P. di oggi I3 an<sup>te</sup> (20)  
 dante di questa Compagnia.-

Si trasmette n. I fotografia di RIMI Vincenzo fu Filippo, nato (21)  
 ad Alcamo il 3/6/I902 ivi residente.-

Si trasmette inoltre un elenco degli elementi più pericolosi  
 e componenti la consorteria mafiosa del "RIMI", latitante perché col-  
 piti da ordini di custodia precauzionale, non escludendo che gli  
 stessi possano aggirarsi nella zona ove attualmente risiede il RIMI  
 Filippo:

*Alms*

-GALLO Francesco fu Ariano, nato ad Alcamo 24/I/I903;

-MELODIA Vito fu Filippo, nato ad Alcamo I2/4/I924;

-GALLO Gaetano fu Mariano, nato ad Alcamo il 6/7/I907;

-SCIACCA Baldassare fu Giuseppe, nato ad Alcamo il IO/3/I937.-

Si allegano le fotografie di Melodia Vito e Gallo Francesco.- (22)



IL CARITANO  
 COMANDANTE DELLA COMPAGNIA  
 (Alberto Romella)

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten initials]*

(20) Il messaggio citato nel testo è pubblicato alla pag. 743. (N.d.r.)

(21) (22) Le fotografie citate nel testo, non risultano, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

1-29  
947725  
~~11899/5-R.P.P.~~

*fentile*

N. 1859 del Catal.

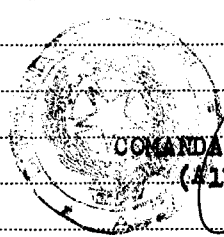
### MODULO PER MESSAGGIO

Per uso del Centro/Staz. di Telec. I3/9/1963

QUALIFICA PER COMP.	QUALIFICA PER CONOSC.	GRUPPO DATA-ORARIO	ISTRUZIONI PER IL MESSAGGIO
	DIFFERITO		
DA (FM) <b>CC. COMPAGNIA</b>	<b>ALCAMO</b>		PREFISSO <b>GR</b>
A (TO) <b>CC. NUCLEO P.G.</b>	<b>ROMA</b>		CLASSIFICA DI SEGRETEZZA
			NUMERO DEL MITTENTE

PERCO (INFO)

N. I0899/5-I-R.P.P. At n. 947725/I-87-R.P.P. datato I2 corrente (.) RIMI Filippo (23) di Vincenzo nato Alcamo 9/3/1923 non est ricercato (.) Trattasi comunque di mafioso (.) affidato ed indicato da voce pubblica quale pericoloso organizzatore delitti di mafia (.) Vuol si che sia allontanato da Alcamo per stare contatto con genitore RIMI Vincenzo fu Filippo (.) nato Alcamo 6/3/1902 (.) capo consorteria mafiosa (.) latitante dal gennaio 1963 perche' colpite ordine custodiam precauzionale (.) segue foto RIMI Vincenzo (.) Capitano Romoli



IL CAPITANO  
COMANDANTE DELLA COMPAGNIA  
(Alberto Romoli)

*Free*  
*afj*

""COPIA PER CONTROLLO TESTO MESSAGGIO""

Pagina .....	di .....	pagine	Messaggio di riferimento		Nome del compilatore		Ufficio	N. telef.			
			Classificato								
			<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no								
Per uso dello operatore	R	Data	Ora	Sistema	Operat.	T	Data	Ora	Sistema	Operat.	Firma dell'Ufficiale che autorizza la trasmissione
											Grado

(23) Il radiogramma citato nel testo — dell'11, anziché del 12 settembre 1963 — è pubblicato alla pag. 745. (N.d.r.)

1-28  
947725

AGNIA CC ARCAMO  
P.G. CC ROMA

N. 10899/5-1 RPP

Roma, li 14/9/1963

At 947725/1-87 RPP datato 12 corrente, RIMI  
 Filippo di Vincenzo nato Alcamo 9/3/1923 non est ricerca  
 te, trattasi comunque di Mafioso, diffidato et indicato  
 da voce pubblica quale pericoloso organizzatore delitti  
 di mafia.

(24)

Vuolsi che siasi allontanato da Alcamo per stare  
 contatto con genitore Rimi Vincenzo fu Filippo, nato  
Alcamo 6/3/1902, capo consorteria mafiosa latitante dal  
gennaio 1963 perchè colpito ordine custodia precauzio-  
nale.

Segue foto Rimi Vincenzo.

as

F/to Cap. Romoli

T. Russo  
 R. Della Valle  
 Ore 15,25

per gentile

(24) Il radiogramma citato nel testo — dell'11, anziché del 12 settembre 1963 — è pubblicato alla pag. 745.  
 (N.d.r.)



1-27  
947725  
947725-700.

B Grotto

RADIOGRAMMA

DAL COMANDO NUCLEO P.G. CARABINIERI  
AT

R O M A

COMANDO COMPAGNIA CARABINIERI

ALCAMO

N°947725/I-31RPP

Roma, li II Settembre 1963

Prego comunicare stesso mezzo se RIMI Filippo di  
Vincenzo, nato Alcamo 9.3.1923 sia ricercato auto oggetto  
indagini, poichè predetto est ospite casa ~~VITA~~ defunto  
Vitale Vito in Lido Roma.-

CAPITANO ALFERANO COMINTER

T. Pizzani

ore 12.30

R. Pizzani

1-26

947725

947725-APP

947725/4-26

RFP.

6 settembre 3

COPPOLA Francesco Paolo. =

AL COMANDO NUCLEO P.G. CARABINIERI  
AL COMANDO SQUADRA P.G. CARABINIERIP A L E R M O  
P A R T I N I C O

Pregasi comunicare con cortese urgenza se COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, nato a Partinico il 6/10/1899 ha denunciato al Commissariato P.S. di Partinico le sottostate armi nelle date a fianco di ciascuna di esse indicate:

- pistola a tamburo "Smith & Wessone" calibro 32 matricola B 309250, in data 16 marzo 1948;
- pistola "beretta" calibro 7,65 matricola 812911, in data 16 marzo 1948;
- fucile da caccia calibro 12 a due canne marca "N. Lajot & I. Jonlet Liege", matricola P.JK 498.5, in data 16/3/1948;
- fucile da caccia automatico calibro 16 marca "Browning" matricola X-73721, in data 20/11/1956. =

Il Comando Nucleo P.G. di Palermo é pregato di comunicare i precedenti e le pendenze penali esistenti a carico del COPPOLA Francesco Paolo, in quanto questo Nucleo, in considerazione della sua pericolosa personalità, intende avanzare proposta al Prefetto, ai sensi dell'art. 39 del T.U? Legge di P.S., per il provvedimento di divieto di detenzione di anni. =

Risposta negli atti  
n. 1-31  
1-32

IL TENNCOLONNELLO COMANDANTE DEL NUCLEO  
-Silvio Piccini/Leopardi-

Gent. -

1-25  
947725

*Gianni*

Fonogramma

Da Carabinieri Nucleo P.G. Roma

At Procura Repubblica Roma

N.947725/125 RPP. li, 4 settembre 1963.=

Questo Nucleo data odierna, in collaborazione Nucleo Radiomobile et Comandi Arma interessati, habet eseguito Agro Pomezia et Ardea alcune perquisizioni domiciliari at scopo reperire sostanze stupefacenti et ~~perquisire~~ rintracciare persone colpite ordini cattura emessi Autorità Giudiziaria Palermo.=

Identificate circa 50 persone provenienti dalla Sicilia.=

Non rintracciato alcun catturando, né reperite sostanze stupefacenti.=

Sequestrate presso abitazione COPPOLA Francesco da Tor S.Lorenzo due fucile caccia et due pistole che sarebbero state denunciate al Commissariato P.S. Partinico per cui sono in corso accertamenti intesi stabilire attuale legittimo possesso fine.=

Seguono atti Polizia Giudiziaria.=

*free*  
*apn*

IL TEN. COLONNELLO COMANDANTE DEL NUCLEO  
- Silvio Piccinni Leopardi -

T. *V. Romano*

R. *Cerullo* ore *9.40*

1-24  
947725

Fonogramma

Da Carabinieri Nucleo P.G.

RomaAt

Mancini 142 Prefettura  
Laurin 142 Legione Terr/le Carabinieri -Uff.O.e A.-  
Pomero 142 Questura  
Ranelli 13 Legione Terr/le Carabinieri  
 et, per conoscenza:  
De Simone 16 Comando Generale Arma CC.-Uff.Oper/ni-  
Lupis 15 Comando Seconda Divisione CC.  
Piccolini 15 Comando IV<sup>a</sup> Brigata CC.

Roma  
 Roma - Lazio  
 Roma  
 Lazio  
 Roma  
 Roma  
 Roma

Forcellini 16

N. 947725/124 RPP.

li, 4 settembre 1963.=

Questo Nucleo data odierna, in collaborazione Nucleo Radiomobile et Comandi Arma interessati, habet eseguito Agro Pomezia et Ardea alcune perquisizioni domiciliari at scopo rintracciare persone colpite ordini cattura emessi Autorità Giudiziaria Palermo.-

Identificate circa 50 persone provenienti dalla Sicilia.

Non rintracciato alcun catturando.=

Sequestrate presso abitazione COPPOLA Francesco da Tor S.Lorenzo due fucili caccia et due pistole che sarebbero state denunziate Commissariato P.S. Partinico, per cui sono in corso accertamenti intesi a stabilire attuale legittimo possesso. *fin*

IL TEN.COLONNELLO COMANDANTE DEL NUCLEO  
 -Silvio Piccinni Leopardi-

*ly*

1.23  
947725

NUCLEO P.G. PALERMO.  
DIRETTO  
NUCLEO P.G. ROMA.

*mw*  
L. 4/9/68

N PROMEMORIA

Agli a<sup>+</sup>ti locale Questura sottonotate  
persone risultano immune precedenti, mentre at  
stazione CC. Partinico figurano precedenti a fianco  
segnati:

Non sono ricercati-

*no*  
*no*

1-CORTO Giuseppe, nato Partinico 10/5/1927-negativo

2-PATTI Antonino, nato Partinico 6/9/1887, il 18-

2-1909 Corte Appello Palermo detenzione mesi 4

et giorni 20 per ratto pena sospesa anni 5-

3 il 5/4/1943 denunciato Arma Partinico per assp=  
ciazione per delinquere e furto assolto per  
insufficienza di prove.

II/5/1931 denunciato Arma Terrafini per truffa  
assolto per insufficienza prove-

2/II/1957 denunciato Arma Caronia per minaccia  
mano armata

*no*

3 TUMMINIA Nicolò fu Agostino nato Palermo 17/5/1926- negativo.

*no*

4- SPALLINO Giuseppe nato Palazzo Adriano 5/3/1935  
Negativo.

R/Fanciulli

Muscato. ore 13.30.

F:to Maggiore Favali.

*anti-*

1-92  
947725

B Galati

GRUPPO ESTERNO PALERMO  
AT NUCLEO P.G. CC. ROMA  
AT GRUPPO INTERNO PALERMO.

N. 5191/3 R.P.P.

Roma li 7-9-1963

At 947725/148 R.P.P. del 4 corrente. = (25)

Oliveri Francesco di Giuseppe et Galati Giovanna  
nato a Piano Dei Albanesi 21-12-1912 emigrato  
Palermo data 2-12-1958 parte competenza non est  
ricercato suo carico non figurano precedenti  
penali.

F/to Ten. Col. Melillo

T. Zanni  
R.Patrainca ore 22

Patrainca

Galati  
u. 4-18

1.21  
947725

B. G. G. G.

GRUPPO ESTERNO CC. MESSINA  
CLEO P.G. CC. ROMA

N. 2377/I-1963 R.P.P. Roma 11 7-9-1963

At 947725/I-18 del 4 corrente.  
COCILOVO Filippo Martino ( non solo Filippo )  
di Vincenzo et di La Ganga Benedetta, nato  
Mistretta 3-II-1937, residente Carolia est  
immune di precedenti et pendenze penali atti  
ufficio et casellario giudiziario, Mistretta.

(26)

F/to Magg. Paltrinieri

*[Handwritten signature]*

T. Speranza  
R. Patriarca ore 12

*[Handwritten signature]*

Richiesta sull'atto  
4.1-18

1-20  
947725

RPP INTERNO SALERNO  
ELEO P.G. CC ROMA

B. Galile

N.12061/1 RPP

Roma; li 6/9/963

At 947725/148 RPP odierno  
Di Giacomo Francesco di Alfredo et Castori Maria  
nato Salerno 22/10/925 emigrato data et località non  
potata accertare et esente precedenti penali.  
Medesimo non ricercato.

(27)

gi

F/to Magg. Cianciulli

T. Punziani  
R. Della Valle  
Ore 12,30

lu

Presidente Consiglio  
n. 148

(27) Il radiogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 754. (N.d.r.)



1-19  
947725

*gentile*

DAL GRUPPO CALTANISETTA  
AT COMANDO NUCLEO DI P.G.CC ROMA

N.92/13-3

Roma li 6-9-1963

At 947725/148-R.P.P del 4-9-1963

(28)

MARRELLA Francesco di Filippo nato Caltanissetta  
22 ottobre 1946 et GAMBINO Michele fu Luigi  
nato Caltanissetta 1-8-1936 non dicesi non  
sono ricercati.

Soltando confronti Gambino esistono seguenti  
precedenti:

18-4-1958- Corte Appello Caltanissetta reclu-  
sione mesi 5 giorni 10 per oltraggio at pubblico  
ufficiale ( Carabiniere a pena sospesa anni 5

T Silveri  
R Visciano  
ore 0,45

F/to Maggiore Cacciuttolo

*free*  
*dfm*

*Richiesta nell'atto*  
*n. 7-18*

(28) Il radiogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 754. (N.d.r.)

1-18  
947725

RADIOGRAMMA

DA NUCLEO POLIZIA GIUDIZIARIA CARABINIERI ROMA  
AT COMANDI GRUPPO CARABINIERI: PALERMO - CALTANISSETTA - TRAPANI -  
ENNA - SALERNO -

N° 947725/I-18 RPP

Roma, li 4/9/1963

Pregasi comunicare stesso mezzo precedenti sottonotate persone  
et se ricercate:

- LUNETTO Matteo di Leonardo nato Partinico 4 dicembre 1946 -
- BONGIORNO Vincenzo di Gaspare nato Palermo 17 giugno 1935 -
- FRAGALE Gaetano di Giuseppe nato Palermo 31 marzo 1939 -
- PRESTI Armando di Giuseppe nato Palermo 1° gennaio 1937 -
- SOTTILE Antonino fu Leonardo nato Palermo 7 agosto 1928 -
- LONETTO Pietro di Leonardo nato Partinico 1° settembre 1943 -
- ALIOTTA G. Battista fu Giovanni nato Palermo 4 gennaio 1931 -
- PRESTI Roberto di Giuseppe nato Palermo 30 luglio 1925 -
- VALENTINO Salvatore di Giuseppe nato Palermo 4 aprile 1937 -
- vedi atto n. 1-34 - ESPOSITO Diego fu Nicola nato Alcamo (Palermo) 3 marzo 1918 -
- NACCARI Giuseppe di Damiano nato Palermo 23 giugno 1935 -
- LA PIANA Vincenzo di Francesco nato Palermo 4 settembre 1943 -
- vedi atto n. 1-22 - OLIVIERI Francesco di Giuseppe nato Piana Albanesi (Palermo  
21 dicembre 1912 -
- MASSARO Vincenzo fu Giuseppe nato Palermo 19 febbraio 1930
- SICARI Giuseppe di Vincenzo nato Palermo 8 febbraio 1936 -
- SCAPARRA Giuseppe fu Antonino nato Partinico 22 febbraio 1943
- vedi atto n. 1-19 - MARRELLA Francesco di Filippo nato Caltanissetta 22 ottobre 1946 -
- GAMBINO Michele fu Luigi nato Caltanissetta 15 agosto 1936 -
- GASCINO Matteo di Antonino nato Monreale 15 aprile 1936 -
- vedi atto n. 1-24 - COCILOVO Filippo di Vincenzo nato Mistretta (Enna) 13. 11. 1937
- vedi atto n. 1-33 - MARINO Pietro fu Tommaso nato Salemi (Trapani) 10.1.1901 -
- vedi atto n. 1-20 - DI GIACOMO Francesco di Alfredo nato Salerno 22 ottobre 1925 -

f. Piccini  
025 1020

IL TEN. COLONNELLO COMANDANTE DEL NUCLEO  
- Silvio Piccini Leopardi -



UNITED STATES TREASURY DEPARTMENT  
BUREAU OF NARCOTICS  
U. S. EMBASSY  
ROME, ITALY

27960

Rome, Italy  
August 28, 1963

In re: Mafia

Ten. Col. Silvio Leopardi-Picinni  
Nucleo Polizia Giudiziaria  
Arma Carabinieri  
Via Palestro  
Rome, Italy


Dear Colonel Picinni:


We were pleased to learn of the efforts your organization is making in developing plans which would lead to the arrest of important Mafiosi in and around the Rome area. If and when this operation takes place we shall be happy to assist you in any manner you deem necessary.

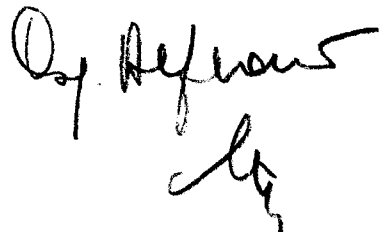
In the meantime, we have prepared extensive research of many members of the Mafia, reflecting their association with one another, which was recently requested from us by a member of your office. A copy of our report will be passed on to you very shortly.

We would very much appreciate having from you a list of the Mafiosi who are engaged or suspected of being engaged in the narcotics traffic and names of their contacts or associates outside of Italy, particularly in the United States.

Sincerely yours,

  
Henry L. Manfredi  
Acting District Supervisor





1-16  
947725



**Legione Territoriale Carabinieri di Roma**  
Ufficio Operazioni e Addestramento

N. 202/11-2 di prot.

Roma, li 3 settembre 1963

Risp. al foglio n. // del //

OGGETTO: **Fonogramma a mano.**

**URGENTISSIMO**

**AL COMANDO NUCLEO RADIOMOBILI CARABINIERI  
e. per conoscenza:**

**AL COMANDO DEL NUCLEO DI P.G. CARABINIERI  
(rif.f.n.947725/1-15 R.P.P. del 2 corr.)**

(29)

**R O M A**

Per collaborare at contemporanea perquisizione abitazioni site in agro romano pregasi mettere at disposizione Comandante Nucleo P.G. tre radiomobili che dovranno trovarsi ore 0500 domani 4 settembre at caserma Via Palestre./ Tenente Mangiameli est pregato considerare oppertunità presenziare at operazione di servizio con propria autovettura./ Tenente Colonnello Festa Cominter

**P.G.C.**

**IL TENENTE COLONNELLO CAPO UFFICIO  
(Aldo Marantoni)**

*Handwritten signature*

1-15  
947725

Fonogramma

Da Carabinieri Nucleo P.G. Roma  
At Comando Legione CC. -Uff.0 e A- Roma

N. 947725/1-15 RPP. li, 2 settembre 1963.=

Seguito fono pari numero odierno comunicasi che (30)  
noto servizio <sup>il capo Pomezia</sup> est stato rinviato stessa ora mattina quattro  
corrente.=

IL TEN. COLONNELLO COMANDANTE DEL NUCLEO  
- Silvio Piccinni Leopardi -

T. Kella Castle

R. Stella ore 21,30

(30) Il fonogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 758. (N.d.r.)

1-14  
947725

Fonogramma

Da Carabinieri Nucleo P.G. Roma  
At Comando Legione Carabinieri Roma  
-uff.Oper. e Addest.-

N.947725/1-14 RPP. li, 2 settembre 1963.=

Questo Nucleo giornata mattine 3 corrente dovrà  
procedere contemporaneamente at perquisizione di cinque  
abitazioni, site in agro Pomezia et Torvaianica per ese=  
cuzione ordini cattura Autorità Giudiziaria Palermo.-

Pregasi esaminare possibilità invio ore 5 questa  
caserma via Palestro 24 tre automezzi Nucleo Radiomobile  
con equipaggio. *fine*

*VBQ*

IL TEN. COLONNELLO COMANDANTE DEL NUCLEO  
-Silvio Piccinni Leopardi-

T. *Silvio Piccinni*

R. *S. Piccinni* ore *20*

*lung*

1-13  
947725  
27/350  
ADRA P.G. CC TRAPANI  
P.G. CC ROMA

B. Gentile

Roma, li 30/8/63

At 947725/1-A RPP ieri.

(31)

Auto Fiat 600 targa TP.12118 risulta intestata  
at SIMONE Pietro di Salvatore et di Mezzapelle Rosaria  
nato Vita (Trapani) 17/11/1911, già ivi residente commer-  
ciante, non ricercato/

Medesimo est trasferitosi Roma aut comuni vicini ori  
anno decorso unitamente propria famiglia.

T. Speranza  
R. Della Valle  
Ore 6,30

F/to M/llo Bozzacco

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

1-12  
947725

B. Gentile

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI PALERMO  
SQUADRA P.G. TRAPANI

2 SET. 1963

RADIOGRAMMA

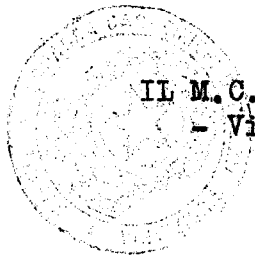
Trapani, li 29 agosto 1963.-

DA CC. SQUADRA P.G.  
AT NUCLEO P.G. CARABINIERI

TRAPANI  
R O M A

N. 27/350 at 947725/I - ~~1~~ R.P.P. ieri (.) Autovettura (32)  
Fiat 600 (,) targata TP. I2II8 (,) risulta  
proprietà SIMONE Pietro di Salvatore et di  
Mezzapelle Rosaria (,) nato Vita (,) Trapani (,) I7/II/I9II (,) già ivi residente (,) commercian-  
te (,) non ricercato (.) Medesimo est trasferi-  
tosi Roma aut comune viciniore decorso anno uni-  
tamente propria famiglia (.) Maresciallo Pozzecco

COPIA CONFORME TESTO MARCINIGRAMMA



IL M. C. COMANDANTE LA SQUADRA  
- Virgilio Pozzecco -

(32) Il radiogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 761. (N.d.r.)



1-11  
947725

Bj. Gentile

Radiogramma

Da Carabinieri Nucleo P.H. Roma

At Carabinieri Squadra P.G. Trapani

N. 947725/1-11 RPP. li, 28 agosto 1963.=

Pregasi comunicare stesso mezzo attuale proprietario autovettura targata TRAPANI 12118 et se medesimo est ricercato punto

Detto automezzo est stato notato pressi abitazione noto pregiudicato COPPOIA Francesco Paolo punto

IL CAPITANO COMANDANTE INT. DEL NUCLEO  
- Pio Alferano -

T. Bojone

R. Tranquilli ore 18

1-10  
947725  
1-10  
947725-R.D.

# PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA

## IL P. M.

Letta la nota del Nucleo di Polizia Carabinieri n. 947725 del 28/8/1963 (33)

Ritenuto che in base alle notizie contenute nella nota predetta, si ha fondato motivo di sospettare che nell'abitazione di **DI GIACOMO Francesco ab. in Pomezia via Roma Palazzina**

**DI GIACOMO** ~~si trovino cose pertinenti al reato di~~ **detenzione o spaccio di stupefacenti** **"Adamo"**

## ORDINA

la perquisizione stessa, nel luogo predetto, delegando per l'esecuzione l'ufficio richiedente.

Dell'esito di tale perquisizione, sarà data comunicazione a questa Procura entro 5 giorni.

Roma, 28 AGO 1963



PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
E SOST. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
(Dott. Romano Petroni)

Stamperia Reale di Roma

(33) La nota citata nel testo — n. 947725/1-1, anziché n. 977725 — è pubblicata alla pag. 782. (N.d.r.)



1-9  
947725  
947725-1.00

2 copie + 2

**PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA**

**IL P. M.**

Letta la nota N. 947725/1 del Nucleo di Polizia Giudiziaria del 14/8/63 (35)

Ritenuto che in base alle notizie contenute nella nota predetta, si ha fondato motivo di sospettare che nell'abitazione di CORSO Giuseppe ab. Tor. S. Lorenzo via Marino N. 6 POMEZIA

si trovino cose pertinenti al reato di

- ~~furto o ricettazione~~
- detenzione o spaccio di stupefacenti
- ~~favoreggiamento della prostituzione~~
- ~~detenzione di pubblicazioni oscene~~

**ORDINA**

la perquisizione stessa, nel luogo predetto, delegando per l'esecuzione l'ufficio richiedente.

Dell'esito di tale perquisizione, sarà data comunicazione a questa Procura entro 5 giorni.

Roma, 16 AGO 1963



**IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA**

**R. SOST. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA**  
(Dott. *Romolo Pietroni*)

Stamperia Reale di Roma

(35) La nota citata nel testo è pubblicata alle pagg. 783-784. (N.d.r.)



1-8  
947725  
\* 8  
947725 A.G.

2  
+ 2 + 10

**PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA**

**IL P. M.**

Letta la nota N.947726/1 del Nucleo di Polizia Giudiziaria del 14/8/63 (37)

Ritenuto che in base alle notizie contenute nella nota predetta, si ha fondato motivo di sospettare che nell'abitazione di COFFOLA Francesco Paolo ab. località Tor S. Lorenzo via

si trovino cose pertinenti al reato di <sup>Marino 6' POMEZIA</sup>

- ~~furto o ricettazione~~
- detenzione o spaccio di stupefacenti
- ~~favoreggiamento della prostituzione~~
- ~~detenzione di pubblicazioni oscene~~

**ORDINA**

la perquisizione stessa, nel luogo predetto, delegando per l'esecuzione l'ufficio richiedente.

De l'esito di tale perquisizione, sarà data comunicazione a questa Procura entro 5 giorni.

Roma, 16 AGO. 1963



IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
SOSI. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
(Dott. Romeo Pietroni)

Stamperia Reale di Roma

(37) La nota citata nel testo è pubblicata alle pagg. 783-784. (N.d.r.)

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA  
-Nucleo di Polizia Giudiziaria-

PROCESSO VERBALE di vana perquisizione domiciliare eseguita a carico di: - - - - -

NARACCI Michele, nato a a Conversano di Puglie  
l'8 marzo 1932, residente in Pomezia, località  
Tor S. Lorenzo, via Campo di Carne, tenuta di COP  
POLA Francesco Paolo. - - - - -

==.==

L'anno 1963 addì 4 del mese di settembre, in Roma, uffici del Nucleo di P.G. Carabinieri, alle ore 12. - - - - -

Noi sottoscritti Brigadiere GENTILI Benito, appuntato CAVALERI Croce e C/re MASTROIANNI Giovanni, tutti del predetto Nucleo, riferiamo a chi di dovere che oggi 4 corrente, su autorizzazione concessa in data 16 agosto 1963 dal sig. Spst. Procuratore della Repubblica di Roma, dr. Romolo Pietroni, abbiamo proceduto alla perquisizione domiciliare del cascinale esistente nella tenuta di COPPOLA Francesco abitato da NARACCI Michele, in oggetto generalizzato dipendente del predetto COPPOLA Francesco. Alla perquisizione ha costantemente presenziato CHERUBINI Anna Rita nata a Roma il 9 ottobre 1939, moglie del NARACCI Michele a cui stata notificata la ordinanza del Magistrato. - - - - -

(38)

L'ispezione domiciliare ha avuto inizio alle ore 6 ed é terminata, con esito negativo, alle ore 7,30, in quanto l'ispezione in parola aveva lo scopo di reperire sostanze stupefacenti e quanto altro potesse essere attinente a delitto. - - - - -

Perché quanto sopra consti abbiamo compilato il presente processo verbale di vana perquisizione in numero di copie sufficienti per la competente Autorità Giudiziaria e per gli atti del nostro Ufficio. - - - - -  
Fatto, letto, chiuso e sottoscritto in data e luogo di cui sopra. - -

*Mastroianni Giovanni*  
\_\_\_\_\_  
*gentili Benito*  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

(38) L'autorizzazione citata nel testo è pubblicata alla pag. 766. (N.d.r.)

1-7  
947725

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA

P. Luconi + 2

IL P. M.

Letta la nota N. 947725/1 del Nucleo di Polizia Giudiziaria del 14/8/63 (39)

Ritenuto che in base alle notizie contenute nella nota predetta, si ha fondato motivo di sospettare che nell'abitazione di ADAMO Leonardo ab. IN via Marino N. 2 localita Tor. S. Lorenzo

si trovino cose pertinenti al reato di

- ~~Abuso ricettazione~~
- detenzione o spaccio di stupefacenti
- ~~facoraggiamento della prostituzione~~
- ~~detenzione di pubblicazioni oscene~~

POMEZIA

ORDINA

la perquisizione stessa, nel luogo predetto, delegando per l'esecuzione l'ufficio richiedente.

Dell'esito di tale perquisizione, sarà data comunicazione a questa Procura entro 5 giorni.

Roma, 16 888.1033



IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
IL SOST. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
(Dott. Raffaele Pietroni)

Stamperia Reale di Roma

(39) La nota citata nel testo è pubblicata alle pagg. 783-784. (N.d.r.)



LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA  
Nucleo di Polizia Giudiziaria

PROCESSO VERBALE di vana perquisizione domiciliare eseg  
nella abitazione di:

-ADAMO Leonardo fu Gaspare e fu Ingraldi Ma-  
rianna, nato a Vita (Trapani) il 1°/8/1908,  
residente in Pomezia -località Tor S.Lorenzo,  
Viale Marino n.2, coniugato, agricoltore.- -

=====  
L'anno millenovecentosessantatré, addì 4 del mese di settem-

bre, in Roma, nell'ufficio del Nucleo di P.G., alle ore 10.----

Noi sottoscritti Brigadiere SANACORE Rosario e Carabinieri  
Mariani Andrea e PELLEGRINO Vittorio, tutti del suddetto Nu-  
cleo, riferiamo alla competente Autorità Giudiziaria che, alle  
ore 5,40 di oggi, in esecuzione all'ordine di perquisizione  
in data 16 agosto 1963, a firma del Sostituto Procuratore

(40)

della Repubblica dr.Romolo Pietroni( richiesta di questo Nu-  
cleo di P.G.nr.947725 del 14/8/1963), ci siamo recati a Pome-  
zia in località Tor San Lorenzo presso l'abitazione di ADAMO  
Leonardo, in rubrica generalizzato, sita in Viale Marino n.2,  
per ivi eseguire la perquisizione domiciliare. Quivi, dopo  
aver notificato e consegnato copia dell'ordine all'Adamo, ab-  
biamo eseguito la perquisizione in argomento, allo scopo di  
rinvenire "stupefacenti".- - - - -

(41)

Alla perquisizione eseguita in un appartamento composto di  
cinque vani più accessori hanno presenziato l'Adamo Leonardo,  
la di lui moglie GIACOBBI Iole fu Pasquale e di Franchi Cate-  
rina, nata a Norcia (Perugia) il 4/10/1923, casalinga, e la  
di lui sorella ADAMO Giovanna, ved. Leone, fu Gaspare nata a  
Vita il 26/2/1901, casalinga, convivente. La perquisizione,  
che è iniziata alle ore 5,40 ed è terminata alle ore 7,05,  
è stata estesa anche in un indipendence attiguo all'abitazio-  
ne dell'Adamo, pure di sua proprietà, composto di quattro vani  
ed accessori, dove prendono alloggio SCREPANTE Danino, nato a  
Monte Vidon Combatte (Ascoli Piceno) il 16/12/1938 e SCREPANTE  
Dino, nato a Monte Vidon Combatte il 12/12/1945, entrambi re-  
sidenti in Pomezia, Viale Marino n.2, dipendenti dell'Adamo  
Leonardo.- - - - -

Perchè consti abbiamo redatto il presente processo verbale,  
in copie sufficienti per gli atti d'ufficio che, previa let-  
tura e conferma, sottoscriviamo. - - - - -

*Vittorio Pellegrino*  
*Andrea Mariani*  
*Rosario Sanacore*

(40) L'ordine citato nel testo è pubblicato alla pag. 768. (N.d.r.)  
(41) La richiesta citata nel testo — n. 947725/1 anziché n. 947725 — è pubblicata alle pagg. 783-784. (N.d.r.)

1-6  
947725  
947725-RSO.

# PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA

**IL P. M.**

Letta la nota N.947725/1 del Nucleo di Polizia Giudiziaria del 14/8/63 (42)

Ritenuto che in base alle notizie contenute nella nota predetta, si ha fondato motivo di sospettare che nell'abitazione di Milana Pietro ab. via Enderta N.19 ROMA

si trovino cose pertinenti al reato di

~~falso o ricettazione~~  
detenzione o spaccio di stupefacenti  
~~favoreggiamento della prostituzione~~  
~~detenzione di pubblicazioni oscene~~

**ORDINA**

la perquisizione stessa, nel luogo predetto, delegando per l'esecuzione l'ufficio richiedente.

Dell'esito di tale perquisizione, sarà data comunicazione a questa Procura entro 5 giorni.

Roma, 16 AGO 1963



IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

IL SOST. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
(Dott. Arnolfo Pietroni)

**LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA**  
**Nucleo di Polizia Giudiziaria**

**PROCESSO VERBALE** di vana perquisizione eseguita nel domicilio di  
MILANO Pietro fu Giuseppe e fu Sucameli Cristina,  
nato a Tunisi il 23.6.1908, già residente in  
Alcamo (Trapani), attualmente residente in Roma,  
via Endertà nr.19/10, tenore. - - - - -

L'anno 1963 addì 21 del mese di agosto in Roma negli uffici del  
Nucleo di polizia giudiziaria Carabinieri, alle ore 20,30. - - -

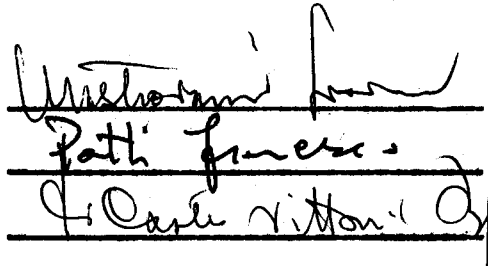
Noi sottoscritti V.<sup>o</sup> rigadiere Di Castro Vittorio, appuntato Patti  
Francesco e C.re Mastrolanni Giovanni, tutti addetti al citato  
Nucleo, riferiamo a chi di dovere che oggi, dalle ore 17,15 alle  
19,20, previa autorizzazione concessa il 16 andante dal Sostitu-  
to Procuratore della Repubblica di Roma-Dr. Romolo Petroni<sup>43</sup>, ab-  
biamo proceduto alla perquisizione del domicilio di MILANO Pie-  
tro, in rubrica generalizzato, sito in via Endertà nr.19 int.10,  
il cui esito è stato, però, negativo. - - - - -

(43)

L'atto in parola è stato eseguito alla continua presenza del  
MILANO Pietro, a cui è stato notificato. - - - - -

Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale in numero di  
copie sufficienti per gli atti d'ufficio. - - - - -

Fatto, letto e sottoscritto, - - - - -

  
Mastrolanni Giovanni  
Patti Francesco  
Di Castro Vittorio

(43) L'autorizzazione citata nel testo è pubblicata alla pag. 770. (N.d.r.)

1-5  
947725  
947725/1

# PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA

## IL P. M.

Letta la nota N.947725/1 del Nucleo di Polizia Giudiziaria del 14/8/63/ (44)

Ritenuto che in base alle notizie contenute nella nota predetta, si ha fondato motivo di sospettare che nell'abitazione di VITALE Vito ab. <sup>Corso Repra</sup> ~~Principessa Maria Pia~~ N. ~~27~~ ROMA

si trovino cose pertinenti al reato di

- ~~furto o ricettazione~~
- detenzione o spaccio di stupefacenti
- ~~favoreggiamento della prostituzione~~
- ~~detenzione di pubblicazioni oscene~~

51 052

## ORDINA

la perquisizione stessa, nel luogo predetto, delegando per l'esecuzione l'ufficio richiedente.

Dell'esito di tale perquisizione, sarà data comunicazione a questa Procura entro 5 giorni.

Roma, 16 060 1963



IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
IL SOST. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
(Dott. ~~Enrico~~ Pietroni)

Stamperia Reale di Roma

(44) La nota citata nel testo è pubblicata alle pagg. 783-784. (N.d.r.)

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA  
-Nucleo di Polizia Giudiziaria-

PROCESSO VERBALE di perquisizione domiciliare eseguita nell'abitazione di: - - - - -

VITALE Vito, deceduto nel 1961, in atto occupato dalla di lui moglie BOLOGNA Maria, ved. VITALE, fu Michelangelo e fu Provenzano Francesco, nata a Castellamare del Golfo (Trapani) il 29/4/1890, residente Lido di Roma, corso Regina Maria Pia 51 int. 3, casalinga. - - - - -

.....

L'anno 1963 addì 11 del mese di settembre, in Roma, uffici del Nucleo di P.G. Carabinieri, alle ore 17,30. - - - - -

Noi sottoscritti Brigadiere CESARE Luigi e C/ri MASTROIANNI Giovanni e RAZZANO Salvatore tutti del predetto Nucleo, riferiamo a chi di dovere che oggi 11 corrente, dalla ore 7,45 alle ore 10, su autorizzazione concessa dal sig. Sost. Procuratore della Repubblica di Roma, dr. Romolo Pietroni, abbiamo proceduto a perquisizione domiciliare della abitazione del defunto VITALE Vito, in Ostia Lido, Corso Regina Maria Pia 51 int. 3, in atto occupata dalla di lui moglie BOLOGNA Maria, ved. VITALE, meglio in rubrica generalizzata, allo scopo di reperire cose pertinenti al reato di detenzione o spaccio di stupefacenti. Nel corso di tale perquisizione, che è stata eseguita alla continua, ininterrotta presenza della BOLOGNA Maria, sono state identificate nell'abitazione stessa le seguenti persone; ospiti della BOLOGNA Maria: - - - - -

(45)

- RIMI Filippo di Vincenzo e di Abbate Francesca, nato a Alcamo (Trapani) il 9/3/1923, ivi residente, via F. Crispi 31, proprietario terriero, con la moglie VITALE Giovanna fu Leonardo e di PIZZO Milla, nata a Castellamare del Golfo (Trapani) il 3/5/1924, nipote del defunto VITALE Vito. A carico del RIMI è stata eseguita perquisizione nella stanza da lui occupata, ~~stesso~~ trattandosi di elemento arrestato il 4 aprile 1963 e scarcerato dopo circa un mese. Costui inoltre è il figlio del latitante RIMI Vincenzo, ricercato per essere sottoposto a misure di polizia, perché ritenuto esponente della "mafia" di Alcamo. - - - - -

- COSSARI Anna Maria di Antonio e di VITALE Franca, nata a Roma, il 1°/1/1946, ivi residente, via dei Savorelli 103, studentessa, nipote del defunto VITALE Vito; - - - - -

- PENNESI Silvana - in CORDESCHI - nata a Roma il 2 marzo 1929, qui residente, via dei Gozzadini nr. 62, inquilina della BOLOGNA Maria, -

Diamo atto che nel corso di tale perquisizione non sono state reperite sostanze stupefacenti, ma sono stati trovati numerosi indirizzi appartenenti a persone sospettate di traffico di stupefacenti. - - -

Perché quanto sopra consti abbiamo redatto il presente processo verbale di perquisizione in numero di copie per la competente Autorità Giudiziaria e per gli atti del nostro Ufficio. - - - - -

Fatto, letto, chiuso e sottoscritto in data e luogo di cui sopra. - - -

Michelangelo Provenzano  
Cesare Luigi

(45) L'autorizzazione citata nel testo è pubblicata alla pag. 775. (N.d.r.)

(46)

---

(46) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 773.  
(N.d.r.)

1-4  
947725

**PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA**

**IL P. M.**

Letta la nota N. 947725/1 del Nucleo di polizia Giudiziaria del 14/8/63 (47)

Ritenuto che in base alle notizie contenute nella nota predetta, si ha fondato motivo di sospettare che nell'abitazione di COSENTINO Angelo ab. Via A. Balbi N. 11 e nel negozio di via A. Cappellini ROMA

si trovino cose pertinenti al reato di

- ~~falso ricettazione~~
- detenzione o spaccio di stupefacenti
- ~~favoreggiamento della prostituzione~~
- ~~detenzione di pubblicazioni oscene~~

**ORDINA**

la perquisizione stessa, nel luogo predetto, delegando per l'esecuzione l'ufficio richiedente.

Dell'esito di tale perquisizione, sarà data comunicazione a questa Procura entro 5 giorni.

Roma, **16 AGO. 1963**

Stamperia Reale di Roma



**IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA**  
Sost. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
(Dott. Romolo Pietroni)

(47) La nota citata nel testo è pubblicata alle pagg. 783-784. (N.d.r.)

**LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA  
NUCLEO DI POL. GIUDIZIARIA**

**PROCESSO DI VANA PERQUISIZIONE DOMICILIARE eseguita a carico di  
COSENTINO Angelo fu Francesco e D'Amico Rosalia,  
nato a Palermo il 24/8/1902; domiciliato a Roma  
via Conte di Carmagnola n. 24 e negozio in via  
A.Cappellini n. 31, commerciante. - - - - -**

.....

L'anno millenovecentosessantatre, addì 17 del mese di agosto  
in Roma - Ufficio del Nucleo di Polizia Giudiziaria Carabinieri  
alle ore 22. - - - - -

Noi sottoscritti, Brig.re GENTILI Benito, GIULIANI Antonio e  
V.Brig.re FORCELLATI Emilio, tutti appartenenti al suddetto Nu-  
cleo, riferiamo a chi di dovere che alle ore 17 di oggi, 17  
corrente, su autorizzazione concessaci dal Sig. Sostituto Pro-  
curatore della Repubblica di Roma, dr.ROMOLI Pietroni in data  
16 agosto 1963, ci siamo portati in via A.Cappellini n. 31, per  
procedere alla perquisizione del negozio per la vendita di stof-  
fe di COSENTINO Angelo, allo scopo di reperire corrispondenza o  
altro che fosse attinente a reato. - - - - -

(48)

Notificata l'ordinanza del magistrato a COSENTINO Angelo, noi  
militari verbalizzanti, alla continua presenza dello stesso  
COSENTINO Angelo e di suo nipote BERTOLINO Sebastiano, abbiamo  
proceduto alla ispezione del negozio senza poter reperire nulla  
di compromettente. Successivamente, alle ore 18,45, ci siamo  
portati - unitamente a COSENTINO Angelo - nell'abitazione di  
ques'ultimo sita in via Conte di Carmagnola n. 24, e qui ab-  
biamo dato inizio ad altra ispezione che ha dato egualmente  
esito negativo. - - - - -

Perchè quanto sopra consti, abbiamo redatto il presente  
processo verbale che previa lettura e conferma sottoscriviamo/-  
Fatto, letto, chiuso, confermato e sottoscritto. - - - - -

*Benito Gentili*  
*Antonio Giuliani*  
*Emilio Forcellati*

(48) L'autorizzazione citata nel testo è pubblicata alla pag. 775. (N.d.r.)



(49)

---

(49) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 776.  
(N.d.r.)

1-3  
947725

114-110

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA

## IL P. M.

Letta la nota N. 947725/1 del Nucleo di Polizia Giudiziaria del 14/8/63 (50)

Ritenuto che in base alle notizie contenute nella nota predetta, si ha fondato motivo di sospettare che nell'abitazione di AGUECI Leonardo c. Luciano ab. località Tor. S. Lorenzo via

si trovino cose pertinenti al reato di

~~arte o ricettazione~~ Laurentina POMEZIA  
~~detenzione o spaccio di stupefacenti~~ Via del grano 5  
~~favoreggiamento della prostituzione~~  
~~detenzione di pubblicazioni oscene~~

## O R D I N A

la perquisizione stessa, nel luogo predetto, delegando per l'esecuzione l'ufficio richiedente.

Dell'esito di tale perquisizione, sarà data comunicazione a questa Procura entro 5 giorni.

Roma, 16 AGO. 1963



IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
 IL SOST. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
 (Dott. Rossini Pietroni)

**LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA**  
**Nucleo di Polizia Giudiziaria**

PROCESSO VERBALE di vana perquisizione eseguita nell'abitazione di:

= AGUECI Luciano, nato a Vita ( Trapani) il 6/11/  
 1903, residente in Pomezia-località Tor S. Lorenzo-  
 Vicolo del Grano n.5, agricoltore.- - - - -

=====  
 L'anno 1963, addì 4 del mese di settembre, in Roma, nell'ufficio  
 del Nucleo di Polizia Giudiziaria del CC. ore 10.-----  
 Noi sottoscritti Maresciallo Tambone Antonino, Carabiniere Caldarella  
 Giovanni ed Appuntato Patti Francesco, tutti del predetto Nucleo, ri-  
 feriamo a chi di dovere che in esecuzione all'ordine di perquisizio- (51)  
 ne emesso in data 16/8/1963 dal sig. Sostituto Procuratore della Re-  
 pubblica, dr. Romolo Pietroni ( a richiesta di questo Nucleo P.G. del (52)  
 CC. n. 947725/1 in data 14/8/1963), ci siamo recati a Pomezia in lo-  
 calità Tor S. Lorenzo presso l'abitazione di AGUECI Luciano, in rubri-  
 ca generalizzata per effettuare la detta perquisizione. Qui, alla  
 presenza di SCAGLIONE Salvatore di Giovanni, nato a Nisoria (Enna)  
 il 18/6/1931, residente a Tor S. Lorenzo di Pomezia, vicolo del Grano  
 n.7, calzolaio, abbiamo proceduto alla perquisizione dell'abitazione  
 dell'AGUECI. Si rappresenta, nella circostanza, che l'interessato AGUE-  
 CI Luciano era assente dalla propria abitazione dove, invece, trova-  
 vansi i suoi figlioli minori Marco di anni 11. Pertanto, data la mi-  
 nore età di quest'ultimo, ed al fine di poter procedere alla perqui-  
 sizione anzi detta, abbiamo richiesto la presenza di qualche fami-  
 liare ed il minore Marco ha fatto intervenire lo SCAGLIONI, suo pa-  
 rente ed a cui è stata notificata copia del decreto in questione.---  
 La perquisizione effettuata nell'appartamento composto da due vani  
 ed accessori, ha avuto inizio alle ore 5,30 ed ha avuto termine alle  
 ore 6,05, ed ha dato esito negativo. Nessun oggetto pertinente alla  
 detenzione di stupefacenti, per cui era stata richiesta la perqui-  
 sizione, è stato rinvenuto.-----  
 Perchè consti abbiamo redatto il presente processo verbale in co-  
 pie sufficienti per gli atti.-----  
 Fatto, confermato e sottoscritto.-----

Tambone Antonino  
Patti Francesco app.t.  
Caldarella Giovanni me

(51) L'ordine citato nel testo è pubblicato alla pag. 778. (N.d.r.)  
 (52) La richiesta citata nel testo è pubblicata alle pagg. 783-784. (N.d.r.)

(53)

---

(53) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 779.  
(N.d.r.)

1-2

947725

LEZIONE TERRITORIALE DEL CARABINIERI DI ROMA

Nucleo di Polizia Giuconaria

(Via Palestra n. 24)

947725/1+-1

APP.

28 agosto

3

Richiesta di autorizzazione a perquisizione domiciliare. =

AL SIGNOR PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI

R O M AFa seguito alla richiesta di autorizzazione a perquisire  
nari numero del I4 corrente. =

(54)

Negli ulteriori accertamenti esperiti per procedere nella azione simultanea nei confronti di elementi della "mafia" siciliana trasferitisi nei dintorni di Roma, si è venuti a conoscenza che oltre ai nomi già segnalati alla S.V. e per i quali è stata già concessa autorizzazione a perquisire, DI GIACOMO Francesco, nipote del temuto pregiudicato COPPOLA Francesco, detto "Frank", ha preso alloggio in Pomezia, via Roma, palazzina "Adamo". =

Poiché si ha fondato motivo di ritenere che in casa del DI GIACOMO siano tenuti nascosti elementi della malavita organizzata siciliana colpiti da ordine di cattura e vi siano detenute sostanze stupefacenti, si prega la S.V. di voler autorizzare la perquisizione del domicilio del DI GIACOMO, delegando per l'esecuzione ufficiali di p.g. di questo Nucleo. =

28 AGO. 1963



IL SOST. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
Dott. Romolo Pietroni

CAPITANO COMANDANTE INT. DEL NUCLEO

- Pio Alfesano -

Il relativo verbale  
di perquisizione si  
trova nell'atto n. 1-10

1-1  
947725

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA  
Nucleo di Polizia Giudiziaria  
(V.le Palestro n. 24)

947725/1+-1

RPP.

28 agosto

3

**Richiesta di autorizzazione a perquisizione domiciliare. =**

AL SIGNOR PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI

R O M A

Fa seguito alla richiesta di autorizzazione a perquisire  
nari numero del 14 corrente. =

(55)

Negli ulteriori accertamenti esperiti per procedere nella azione simultanea nei confronti di elementi della "mafia" siciliana trasferitisi nei dintorni di Roma, si è venuti a conoscenza che oltre ai nomi già segnalati alla S.V. e per i quali è stata già concessa autorizzazione a perquisire, DI GIROLAMO Francesco, nipote del temuto pregiudicato COPPOLA Francesco, detto "Frank", ha preso alloggio in Pomezia, via Roma, palazzina "Adamo". =

Poiché si ha fondato motivo di ritenere che in casa del DI GIROLAMO siano tenuti nascosti elementi della malavita organizzata siciliana colpiti da ordine di cattura e vi siano detenute sostanze stupefacenti, si prega la S.V. di voler autorizzare la perquisizione del domicilio del DI GIROLAMO, delegando per l'esecuzione ufficiali di p.g. di questo Nucleo. =

IL CAPITANO COMANDANTE INT. DEL NUCLEO  
- Pio Alfano -



1  
947725

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI  
Nucleo di Polizia Giudiziaria  
(Via Palestro n. 24)

*Perilli*

947725/1

RPP.

14 agosto

3

**Richiesta di autorizzazione a perquisizioni domiciliari.**

L'ILL./MO SIGNOR PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI

R O M A

*Offina*

Nel corso delle indagini che questo Comando sta conducendo in collaborazione con il Nucleo di Palermo e con l'Arma di Trapani in merito alla cattura di noti esponenti della "mafia", tuttora latitanti, si è appreso, in via strettamente confidenziale, che numerosi siciliani sono affluiti nella Capitale, allo scopo di trovare asilo nella tenuta del noto pregiudicato e trafficante di stupefacenti COPPOLA Francesco Paolo detto "Frank", fu Francesco nato a Partinico (Palermo) il 6/10/1899, residente in Pomezia, località Tor S. Lorenzo, via Marino nr. 6, considerato uno dei massimi esponenti della "mafia" internazionale, per i contatti che egli ancora mantiene con i più noti "gangster" degli USA. -

Il COPPOLA si avvale per i suoi illeciti traffici e per facilitare l'emigrazione clandestina negli Stati Uniti, nel Messico e nel Canada, di persone di sua assoluta fiducia, anche loro da tempo affiliate alla "mafia" e precisamente:

- = CORSO Giuseppe di Giuseppe, nato a Partinico (Palermo) il 10 maggio 1927, residente in Pomezia, Tor S. Lorenzo, via Marino nr. 6, genero del COPPOLA Francesco Paolo, da tempo sospettato di traffico di stupefacenti;
- = ADAMO Giacomo, pericoloso pregiudicato e fortemente indiziato di traffico di stupefacenti, amico intimo di COPPOLA Francesco e di ZIZZO Salvatore, capo della "mafia" di Salemi, attualmente ricercato per essere sottoposto a sorveglianza speciale, con obbligo di soggiorno nel comune di S. Giuliano del Sannio, per la durata di anni 4, giusta decreto del Tribunale di Trapani in data 11 marzo 1963. L'ADAMO Giacomo risiede in Roma, via S. Maria Ausiliatrice numero 111, ma è anche domiciliato presso

.../...

- 2 -

- il fratello ADAMO Leonardo, in via Marino nr.2, Pomezia, località Tor S. Lorenzo;
- = MILANA Pietro, da Alcamo (Trapani), residente in Roma, via Enderth nr.19. Il MILANA, persona di fiducia del COPPOLA, secondo una segnalazione del Nucleo di P.G. di Palermo, ospiterebbe il noto pregiudicato latitante GRECO Salvatore fu Pietro, nato a Palermo il 12/5/1928, detto "Totò l'ingegnere";
  - = VITALE Vito, abitante al Lido di Roma, via Principessa Maria Pia nr.21, secondo notizie confidenziali, risulterebbe essere l'affittacamere di "mafiosi" ricercati;
  - = COSENTINO Angelo, titolare del negozio di tessuti sito in via A.Cappellini é la persona di fiducia dei noti trafficanti di stupefacenti DAVI' Pietro, MAZZARA Giacinto e del latitante MANCINO Rosario. Costui ha il compito di mantenere i collegamenti con gli ambienti della malavita siciliana ed il suo negozio viene usato per deposito bagagli e per cabina telefonica. -
  - = AGUECI Leonardo o Luciano, da Vita (Trapani), domiciliato in Pomezia - località Tor S. Lorenzo, via Laurentina. L'AGUECI é parente di AGUECI Vito e Alberto, quest'ultimo ucciso dalla "mafia" americana perché non potesse testimoniare a carico di noti trafficanti americani e canadesi arrestati nel 1960 per un traffico di Kg.281 di "eroina".-

Premesso quanto sopra, si prega la S.V. Ill.ma di voler autorizzare la perquisizione nella tenuta del COPPOLA e nelle abitazioni del genero CORSO Giuseppe, di ADAMO Giacomo e Leonardo, di MILANA Pietro, di VITALE Vito, di AGUECI Leonardo o Luciano e del negozio e dell'abitazione di COSENTINO Angelo, delegando per l'esecuzione gli ufficiali di polizia giudiziaria di questo Nucleo. =

IL CAPITANO COMANDANTE INT. DEL NUCLEO

- Pio Alferano -



*Il nucleo di Pomezia è  
in attesa di notizie  
negli atti nr. 1-3  
1-4*



**Legione Territoriale Carabinieri di Roma**

Nucleo di Polizia Giudiziaria

(Via Palestro, 24)

N. 947725/1 di prot. RPP.Roma, li 14 agosto 1963

Risp. al foglio n. .... del .....

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione a perquisizioni domiciliari.Al L'ILL./MO-SIGNOR PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DIR O M A

Nel corso delle indagini che questo Comando sta conducendo in collaborazione con il Nucleo di Palermo e con l'Arma di Trapani in merito alla cattura di noti esponenti della "mafia", tuttora latitanti, si è appreso, in via strettamente confidenziale, che numerosi siciliani sono affluiti nella Capitale, allo scopo di trovare asilo nella tenuta del noto pregiudicato e trafficante di stupefacenti COPPOLA Francesco Paolo detto "Frank", fu Francesco nato a Partinico (Palermo) il 6/10/1899, residente in Pomezia, località Tor S. Lorenzo, via Marino nr. 6, considerato uno dei massimi esponenti della "mafia" internazionale, per i contatti che egli ancora mantiene con i più noti "gangster" degli USA. -

Il COPPOLA si avvale per i suoi illeciti traffici e per facilitare l'emigrazione clandestina negli Stati Uniti, nel Messico e nel Canada, di persone di sua assoluta fiducia, anche loro da tempo affiliate alla "mafia" e precisamente:

- CORSO Giuseppe di Giuseppe, nato a Partinico (Palermo) il 10 maggio 1927, residente in Pomezia, Tor S. Lorenzo, via Marino nr. 6, genero del COPPOLA Francesco Paolo, da tempo sospettato di traffico di stupefacenti;

- ADAMO Giacomo, pericoloso pregiudicato e fortemente indiziato di traffico di stupefacenti, amico intimo di COPPOLA Francesco e di ZIZZO Salvatore, capo della "mafia" di Salerni, attualmente ricercato per essere sottoposto a sorveglianza speciale, con obbligo di soggiorno nel comune di S. Giuliano del Sannio, per la durata di anni 4, giusta decreto del Tribunale di Trapani in data 11 marzo 1963. L'ADAMO Giacomo risiede in Roma, via S. Maria Ausiliatrice numero 111, ma è anche domiciliato presso

.../...

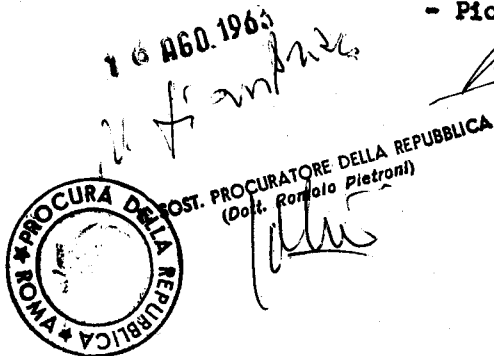
- 2 -

il fratello ADAMO Leonardo, in via Marino nr.2, Pomezia.  
località Tor S. Lorenzo;

- MILANA Pietro da Alcamo (Trapani), residente in Roma, via Enderth nr.19. Il MILANA, persona di fiducia del COPPOLA, secondo una segnalazione del Nucleo di P.G. di Palermo, ospiterebbe il noto pregiudicato latitante GRECO Salvatore fu Pietro, nato a Palermo il 12/5/1928, detto "Totò l'ingegnere";
- VITALE Vito, abitante al Lido di Roma, via Principessa Maria Pia nr.21, secondo notizie confidenziali, risulterebbe essere l'affittacamere di "mafiosi" ricercati;
- COSENTINO Angelo, titolare del negozio di tessuti sito in via S. Cappellini è la persona di fiducia dei noti trafficanti di stupefacenti DAVI Pietro, MAZZARA Giacinto e del latitante MANCINO Rosario. Costui ha il compito di mantenere i collegamenti con gli ambienti della malavita siciliana ed il suo negozio viene usato per deposito bagagli e per cabina telefonica. -
- AGUECI Leonardo o Luciano, da Vita (Trapani), domiciliato in Pomezia - località Tor S. Lorenzo, via Laurentina. L'AGUECI è parente di AGUECI Vito e Alberto, quest'ultimo ucciso dalla "mafia" americana perché non potesse testimoniare a carico di noti trafficanti americani e canadesi arrestati nel 1960 per un traffico di Kg.281 di "eroina".-

Prezesso quanto sopra, si prega la S.V. Ill/ma di voler autorizzare la perquisizione nella tenuta del COPPOLA e nelle abitazioni del genero CORSO Giuseppe, di ADAMO Giacomo e Leonardo, di Milana Pietro, di VITALE Vito, di AGUECI Leonardo o Luciano e del negozio e dell'abitazione di COSENTINO Angelo, delegando per l'esecuzione gli ufficiali di polizia giudiziaria di questo Nucleo. -

IL CAPITANO COMANDANTE INT. DEL NUCLEO  
- Pio Alferano -





CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA  
IL PRESIDENTEESPRESSO

Prot. D/2563

Al Comando della Legione Carabinieri  
- Ufficio O.A.I.O. -R o m a

Il 15 ottobre 1963, con nota n.39/4-3 R.P., venne (56) trasmesso a questa Commissione il fascicolo personale di COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lioiacono Pietra, nato a Partinico (Palermo) il 6.10.1899, residente ad Anzio (Roma).

In ottemperanza a deliberazione della Commissione, prego voler inviare, con cortese urgenza, tutti gli atti, anche recentissimi, compilati sul conto del Coppola nel periodo successivo alla trasmissione del fascicolo personale.

(Avv. Francesco Cattanei)

(56) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 724. (N.d.r.)

D/g. **Legione Territoriale Carabinieri di Roma**

UFFICIO O. A. I. O.

IN 200 36

N. 39/10-9-1963 ..... di prot.

00100 Roma, li 5 maggio 1970

Rif.f.n.D/2563 del 16.4.1970

OGGETTO:- Elenco.-

Data di arrivo	5-5-1970	(57)
Prot.	D	Tit.
N. 2609		

ALLA CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA  
 -Commissione Parlamentare d'Inchiesta sul Fenomeno  
 della Mafia in Sicilia-

R O M A

\*\*\*\*\*

- U N - fascicolo personale n.8226 intestato a COPPOLA Francesco (58)  
 Paolo, alias Frank La Monde, nato a Partinico il 16 ottobre 1889, residente a Pomezia, della Tenenza dei Carabinieri di Anzio, composto di n.24 atti;
- U N - fascicolo personale n.226 intestato a COPPOLA Francesco (59)  
 Paolo, della stazione dei Carabinieri di Ardea composto di n.33 atti;
- U N - fascicolo personale n.9.47725 intestato a COPPOLA Francesco (60)  
 Paolo, del Nucleo dei CC. di P.G., composto di n.59 atti;

-----  
 -----

.....che si trasmettono - in visione - in esito al foglio in riferimento e con preghiera di cortese restituzione.-

IL COLONNELLO  
 COMANDANTE DELLA LEGIONE  
 -Carlo Terenziani-



(57) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 787. (N.d.r.)

(58) Il fascicolo personale citato nel testo è pubblicato alle pagg. 789-890. (N.d.r.)

(59) Il fascicolo personale citato nel testo è pubblicato alle pagg. 891-973. (N.d.r.)

(60) Il fascicolo personale citato nel testo è pubblicato alle pagg. 975-1091. (N.d.r.)

D  
N. 2911 del Catal.  
(R. 1964)N. 8226 di protocolloANNO 1963

# COPERTA

## PER GLI ATTI DEL CARTEGGIO

Categoria P

Titolo \_\_\_\_\_

Specialità \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Pratica \_\_\_\_\_

Sottoclasse \_\_\_\_\_

### OGGETTO

COPPOLA FRANCESCO Paolo, ALIAS FRANK  
LA MONDE fu francese e fu lo Lacono  
Pietro nato Portuico il 16-10-1889 res.  
Pomezia (Rome) localite San Lorenzo

82.26

D

## LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA

TENENZA DI ANZIO

N.9.8220/6-I di prot.R.P.P. Anzio, li 17 aprile 1966

Risp.f.n.9.47725/53/111 del 4 corrente

OGGETTO: Esito informazioni.

(61)

AL COMANDO NUCLEO P.G. CARABINIERI DI

ROMA

\*\*\*\*\*

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Jacone Pietre nato a Partinico il 6.10.1889, residente ad Ardea di Pomezia-Tor S.Lorenzo dal 14.2.1952 proveniente dal luogo di nascita, è noto pregiudicato, espulso, nel 1948 dagli Stati Uniti d'America, ove si era dedicato, su vasta scala e con ingenti profitti al contrabbando delle sostanze stupefacenti ed in combutta con la mafia siciliana.-

In data 2.8.1965 venne arrestato in esecuzione di un ordine di cattura n.49/65 emesso dal Procuratore della Repubblica di Palermo siccome imputato di associazione per delinquere.-

E' proprietario di beni immobili del valore di centinaia di milioni e per il periodo che risiede in questa giurisdizione, non ha mai dato luogo a rimarchi di sorta.-

A questi atti a suo carico figurano i seguenti precedenti penali:

- 8.8.1919-denunciato in stato di ~~autestanza~~ per mancato omicidio;
- 10.2.1923-arrestato per il delitto di cui sopra;
- 23.7.1923-Corte Assise Palermo lo assolve per il reato di mancato omicidio;
- 23.5.1926-colpito da mandato di cattura emesso dal Consigliere Istruttore del Tribunale di Palermo siccome imputato di omicidio ed associazione a delinquere;
- 4.4.1927-colpito da mandato di cattura emesso dal G.I.del Tribunale di Palermo siccome imputato di correatità nel quadruplice omicidio di La Corte ed altri;
- 17.11.1930-colpito da mandato cattura del Procuratore della Repubblica di Palermo, siccome condannato ad anni 3 e mesi 5 reclusione per associazione per delinquere;
- 7.5.1933-il predetto mandato è restituito perchè revocato per amnistia;
- 9.5.1952-colpito da mandato di cattura emesso dal G.I.Trapani siccome imputato di associazione per delinquere, detenzione, importazione, commercio e somministrazione di so-

%

- 2 -

- stanze stupefacenti(eroina) assieme al genero CORSI Giuseppe;
- 27.11.1953-denunciato in stato di latitanza per concorso in seque-  
stro di persona a scopo estorsione ai danni dell'Avv.  
D'ALIA, favoreggiamento del latitante DE LISI e concor-  
so in omicidio per rapina in danno dello stesso De Lisi.
- Successivamente colpito da mandato cattura del G.I. del  
Tribunale di Palermo per il reato suddetto;
- 1.12.1953-arrestato per esecuzione del mandato di cattura di cui  
sopra;
- giugno 1963-scarcerato siccome assolto per insufficienza di prove  
dal reato di cui sopra dalla Corte di Assise di Palermo.

IL TENENTE  
COMANDANTE DELLA TENENZA  
~~Enrico Milano~~

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
Stazione di Ardea

9.8226/6-1  
N° 9.226/26 di prot. RPP u Ardea, li 14 aprile 1966  
Rif. f. n° 9.8226/53/111 RPP del 6 andante. (62)  
OGGETTO: Esito informazioni.

AL COMANDO TENENZA CARABINIERI ANZIO *Roma*

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e di Lojacono Pietra, nato a Partinico (Palermo) il 6/10/1899, residente a Pomezia, Tor S. Lorenzo, viale Marino, 6, agricoltore, dal 14/2/1952, proveniente dal comune di origine, ~~in questa sede non ha mai dato luogo a rilievi di sorta.~~ *non ha mai dato*

Risulta, però, pregiudicato pericoloso, in combutta con la mafia siciliana e ~~tanto che~~ Nel 1948 venne espulso dagli U.S.A. per essersi dedicato su vasta scala al contrabbando di ~~droghe~~ stupefacenti, ~~tanto che~~ *il 2/8 1955* venne tratto in arresto in esecuzione di ordine di cattura n° 49/65, emesso dal Procuratore della Repubblica di Palermo siccome imputato di associazione ~~per~~ delinquere.

*In questi atti* ~~a carico dello stesso~~, inoltre, *risultano* ~~risulta~~:

- 8/8/1919 - denunciato in stato di latitanza per mancato omicidio;
- 10/2/1923 - arrestato per il delitto di cui sopra;
- 23/7/1923- Corte Assise Palermo lo assolve per il reato di mancato omicidio;
- 23/5/1926- colpito da mandato di cattura emesso dal Consigliere Istruttore del Tribunale di Palermo siccome imputato di omicidio ed associazione a delinquere;
- 4/4/1927 - colpito da mandato di cattura emesso dal G.I. del Tribunale Palermo siccome imputato di correatità nel quadruplice omicidio di La Corte ed altri;
- 17/11/1930- colpito da mandato cattura del Procuratore del Re di Palermo, siccome condannato ad anni 3 e mesi 5 reclusione per associazione a delinquere;
- 7/5/1933 - il predetto mandato è restituito perchè revocato per amnistia;
- 9/5/1952 - colpito da mandato cattura emesso dal G.I. Trapani, siccome imputato di associazione a delinquere, detenzione, importazione, commercio e somministrazione di sostanze stupefacenti (eroina) assieme al genero CORSI Giuseppe;

o/o



- 2 -

- 27/11/1953 - denunciato in stato di latitanza per concorso in sequestro di persona a scopo estorsivo ai danni dell'Avv. D'Alia , favoreggiamento del latitante De Lisi e concorso in omicidio per rapina in danno dello stesso De Lisi.  
Successivamente colpito da mandato cattura del G.I. Tribunale Palermo per il reato suddetto;
- 1/12/1953 - arrestato per esecuzione del mandato cattura di cui sopra;
- giugno 63 - scarcerato siccome assolto per insufficienza di prove dal reato di cui sopra dalla Corte di Assise di Palermo.

Il predetto è di ottime condizioni economiche e possiede beni immobili del valore di varie centinaia di milioni.



Il Comandante della Stazione  
Pasquale Venettili-

COMANDANTE DELLA STAZIONE  
Enrico MALLINO

*6*  
*R.P.P.*

9.8226/6 | LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
-Nucleo di Polizia Giudiziaria-

N. 9.47725/53/III di prot.R.P.P. Roma, li 4 Aprile 1966

OGGETTO: Richiesta informazioni sul conto di:

COPPOLA FRANCESCO Paolo fu Francesco, nato a Partinico

il 6.IO.1899-residente in Ardea di Pomezia.

AL COMANDO DELLA

*Sto2.*  
TENENZA DEI CARABINIERI DI

*Pomezia*

ANZIO

\*\*\*\*\*

Pregasi fornire, sul conto del soggetto, informazioni esistenti agli atti di codesto Ufficio circa la condotta morale e civile, precedenti penali, condizioni economiche-finanziarie ed ogni altra notizia utile ai fini della P.G..

c/s



IL TEN. COLONNELLO COMANDANTE DEL NUCLEO  
-Riccardo V. Gentile-

*[Handwritten signature]*

*65*  
COMANDANTE DEL NUCLEO  
*[Handwritten signature]*

## LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA

TENENZA DI ANZIO

N.9.8226/13-2 di prot.R.P.P. Anzio, li 21 febbraio 1967

Ris.p.f.n.947725/56/III/C.R.P.P. del 9 corrente

(63)

OGGETTO:-Foglio notizie sul conto del mafioso COPPOLA Francesco Paolo detto Frank fu Francesco e fu Lo Jacono Pietra, nato a Partinico il 6.IO.I889, residente a Tor S.Lorenzo di Ardea di Pomezia, Viale Marino n.6 del 14.2.1952 proveniente dal luogo di nascita, agricoltore.-

AL COMANDO NUCLEO DI P.G. CARABINIERI DI

R O M A

e, per conoscenza:

AL COMANDO GRUPPO CARABINIERI DI

ROMA III

\*\*\*\*\*

I°)-NOTIZIE IN GENERALE:

a)-Situazione di famiglia (originaria e acquisita):

- moglie-CHIMENTI Leonarda, nata a Partinico il 20.2.1902, convivente, casalinga;
- figlia-COPPOLA Pietra, nata a Partinico il 21.6.1926, convivente, casalinga, coniugata CORSO Giuseppe;
- genero-CORSO Giuseppe di Giuseppe e di Nussia Maria Antonia, nato a Partinico il 10.5.1927, convivente, agricoltore, stesse vicende anagrafiche;
- nipote-CORSO Francesco di Giuseppe e di Coppola Pietra, nato a Partinico il 13.3.1949, convivente, studente;
- nipote-CORSO Maria Antonietta, dei sudd., nata a Partinico il 3.1.1955, convivente;
- nipote-CORSO Francesco Paolo, nato a Roma il 3.8.1963, convivente.-

-COMPOSIZIONE DELLA FAMIGLIA ORIGINARIA:

- padre-COPPOLA Francesco, nato a Partinico il 26.9.1864, deceduto;
- madre-LO JACONO Pietra, nata a Partinico il 29.6.1877, deceduta;
- F. llo-COPPOLA Antonio, nato a Partinico il 4.5.1892, ivi residente, Via Mario n.7, agricoltore;
- S. lla-COPPOLA Anna, nata a Partinico il 20.9.1894, ivi residente, Via Trento n.28, casalinga;
- F. llo-COPPOLA Salvatore, nato a Partinico il 9.3.1897, ivi residente, Via Ten. Serretta n.2, agricoltore;

\*%\*%\*

-S.lla-COPPOLA Margerita, nata a Partinico il 18.7.1903, ivi residente,  
Via Ten. Serretta n. 38-40, Casalinga;

-S.lla-COPPOLA Elocchiana, nata a Partinico il 18.1.1912, ivi residente,  
Via Trento n. 12-14, Casalinga.-

-COMPOSIZIONE DELLA FAMIGLIA ORIGINARIA DELLA MOGLIE:

-suocero-CHIMENTI Francesco, nato a Partinico il 31.10.1846, deceduto;

-suocera-LO JACONO Paola, nata a Partinico il 16.8.1858, deceduta;

-cognato-CHIMENTI Francesco, nato a Partinico il 21.9.1891, ivi residente;

-cognata-CHIMENTI Rosaria, nata a Partinico il 26.3.1879, deceduta;

-cognato-CHIMENTI Giuseppe, nato a Partinico il 22.8.1882, deceduto;

-cognato-CHIMENTI Pietro, nato a Partinico il 11.2.1894, ivi deceduto il  
4.12.1904;

-cognata-CHIMENTI Rosaria, nata a Partinico il 13.3.1896, ivi residente,  
Casalinga;

-cognata-CHIMENTI Pietra, nata a Partinico il 2.5.1899, ivi residente, ca-  
salinga.-

b)-estremi passaporto: non risulta sia in possesso di passaporto;

c)-estremi carta di identità o di altri documenti: non è in possesso di  
carta d'identità e si sconosce se ha altri documenti di riconoscimento;

d)-targhe di autovetture usate: negli anni passati era proprietario di una  
Fiat 1400 targata PA.18609 che veniva usata dal nipote LASPERA Michele  
di Michelangelo residente a S. Giuseppe Jato;

e)-numeri telefonici usati: si sconosce;

f)-falsi nomi usati: si sconosce.-E' comunemente chiamato Frank;

g)-falsi documenti usati: si sconosce;

h)-congiunti (di qualunque grado) residenti all'estero o rimpatriati per  
espulsione: si sconosce;

i)-eventuali altri dati di rilievo: non si hanno altri dati da riferire.-

2°)-ATTIVITA' (curriculum vitae, lavoro apparente svolto, posizione economica,  
beni posseduti, tenore di vita):

In precedenza, non ha mai svolto specifica attività lavorativa.-

Si è sempre dedicato al contrabbando su vasta scala, specialmente di  
stupefacenti.-E' stato diffusamente indicato dalle stampe nazionale ed  
internazionale come temibile contrabbandiere di fama internazionale e ri-  
tenuto quale successore del noto Luki Luciano.-Per tale sua attività

%%%

- 3 -

nel 1948 venne espulso dagli Stati Uniti d'America.-

Nel 1956 ha venduto tutti i suoi beni in Partinico e si è trasferito con tutta la famiglia in Tor S.Lorenzo di Ardea di Pomezia, dove acquistava al modico prezzo di £.12milioni circa, 50 ettari di terreno coltivato a vigneto e cereali, dove ha costruito due case coloniche ed una palazzina per abitazione propria nel Viale Marino.-

Nel mese di marzo del 1963 pur avendo venduto dieci dei 50 ettari di terra e cioè quelli coltivati ad ortaggi ricavando circa 250milioni ed acquistando nel centro di Pomezia, un appezzamento di terra edificabile per £.100milioni sul quale ha eretto l'ossatura in cemento armato di uno stabile dal quale potranno essere ricavati circa 40 appartamenti, venne a trovarsi in difficoltà nonostante la notevole consistenza patrimoniale valutabile sui 500milioni, per aver speso gran parte del capitale liquido che disponeva, tanto che non ha potuto completare l'opera intrapresa anche perchè gli Istituti di Credito all'epoca avevano sospeso ogni forma di concessione di mutui in seguito alla congiuntura economica sfavorevole.-

... Omissis ...

(64)

In Ardea, ove ha spesso dichiarato di conoscere alte personalità politiche della D.C., non ha mai dato adito a rilievi con il suo comportamento e continua tuttora a godere stima e considerazione ed è ben conosciuto per l'interesse posto personalmente alla cura della sua azienda agricola.-

Prima del suo arresto, avvenuto il 2.8.1965, si assentava da Ardea per periodi più o meno lunghi e secondo l'opinione pubblica si recava al paese di origine.-Era solito portarsi anche nella Capitale.

\*/\*/\*/\*/\*/

(64) Secondo la decisione adottata nella seduta del 18 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di una parte di questa pagina in cui si fa riferimento a notizie indicate come provenienti da fonti anonime. (N.d.r.)

In Ardea di Pomezia, non risulta possedere bestiame.-

Nulla si è in grado di riferire circa i prestiti ottenuti dalla Cassa per il Mezzogiorno.-

Agli atti dell'Arma di Ardea risulta soltanto che la Prefettura di Roma, con foglio n.14926/CU/22 Div.3<sup>a</sup> del 30.8.1957, richiedeva (65) informazioni della massima urgenza e riservatezza sul conto del COPPOLA, della moglie CHIMENTI Leonarda, della figlia Pietra e del genero CORSO Giuseppe, intese ad accertare se i medesimi si dedicavano ai lavori manuali dei Campi.-

L'Arma di Ardea, con foglio n.226/1 RPP. del 16.9.1957 riferiva (66) che tutte le persone predette, si dedicavano in maniera proficua, stabile e continua alla lavorazione della terra di loro proprietà.-

### 3.-Elementi a carico raccolti in sede di indagini di P.G.:

a)-compiti, ruoli, funzioni in seno all'organizzazione contrabbandiera mafiosa:

In Ardea di Pomezia, ha sempre condotto vita ritirata ed appartata dedicandosi esclusivamente alla famiglia ed al lavoro.-

Agli atti dell'Arma risulta che in Partinico aveva contatti con:

-RIMI Vincenzo - capo mafia da Alcamo;

-MAZZANOBILE Vito - mafioso da Partinico;

-SALVIA Angela, mafioso da Partinico, con i quali ha subito procedimento penale per concorso in sequestro di persona a scopo di estorsione <sup>in danno</sup> dell'Avv. D'ALI' Antonio da Trapani, concorso in omicidio premeditato, rapina, associazione per delinquere e favoreggiamento.-La Corte di Assise di Palermo li assolve per insufficienza di prove.-

Risulta inoltre che aveva relazioni per lo smercio delle droghe, valuta e tabacchi esteri con:

-GAROFALO Francesco, Alias Frank, fu Vincenzo e fu Coco Caterina, nato a Castellammare del Golfo il 10.9.1891, cittadino U.S.A., residente a Palermo, Via dell'Artiglieria n.22;

-SORCE Sante fu Salvatore e fu Ganci Rosina, nato a Mussomeli il 11.1.1908, cittadino U.S.A. residente a New York;

-ORLANDO Calogero fu Felice, nato a Terrasini il 12.4.1906, cittadino U.S.A., residente a New York;

%%%

(65) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 968. (N.d.r.)

(66) Il foglio citato nel testo — del 6 anziché del 16 settembre 1957 — è pubblicato alla pag. 966. (N.d.r.)

- 5 -

- MARTINEZ Vincenzo fu Felice, nato a Marsala il 25.12.1896, cittadino U.S. A. residente a Marsala in contrada Dammusello, Viella Floriana;
  - MAGADDINO Gaspare fu Giuseppe, nato a Castellammare del Golfo il 1° 8. 1908, ivi residente, Via Roma n.83;
  - PLAIA Diego fu Francesco, nato a Castellammare del Golfo il 14.10.1908, ivi residente, Via Petula n.4;
  - MAGADDINO Giuseppe di Gaspare, nato a Castellammare del Golfo il 16.7. 1935, ivi residente, Via XX Settembre n.19;
  - CERRITO Joseph, nato a Villabate (Palermo) il 25.1.1911, cittadino USA, residente a 421 San José Avenue Los Gatos California;
  - SCANDARIATO Giuseppe di Vito, nato a Castellammare del Golfo il 9.3. 1929, ivi residente, Via Segesta n.121;
  - IMPERIALE GIOE' Filippo di Gaetano, nato a Palermo il 9.1.1914, ivi residente, Via Ariosto n.23;
  - RUSSO Gaetano di Cosimo, nato a Palermo il 12.5.1891, cittadino U.S.A., residente a New York;
  - VITALITI Rosario fu Carmelo, nato a Giardini (Messina) il 25.5.1897, residente a Taormina, Corso Umberto n.54;
  - SCIMONE Francesco fu Giovanni, nato a Boston (Mass.) il 17.11.1911, residente a Taormina, Via Bagnoli Croci n.57;
  - GAROFALO Angelo di Vittorio, nato a Palermo il 21.1.1900, ivi residente, Via Nenini n.7;
  - GENCO RUSSO Giuseppe fu Vincenzo, nato a Mussomeli il 16.1.1893, ivi residente, Via Madonna di Fatima n.23.-
- b)-tracce di transiti, soggiorni, contatti (con mafiosi pregiudicati o sospetti di contrabbando in stupefacenti) e illecite attività:
- Da Ardea di Pomezia, si assentava per recarsi al paese di origine e nelle Capitale, ma nulla si è in grado di riferire circa gli eventuali contatti avuti con i mafiosi pregiudicati o sospetti in illecite attività di contrabbando di stupefacenti.-
- c)-In Ardea non ha dato luogo a rilievi di sorta ed a suo carico agli atti dell'Arma figurano i seguenti precedenti penali:
- , -8.8.1919-denunciato in stato di latitanza per mancato omicidio;
  - \ -10.2.1923-arrestato per il delitto di cui sopra;
  - \ -23.5.1926-colpito da mandato di cattura emesso dal Consigliere Istruttore del Tribunale di Palermo siccome imputato di omicidio ed associazione per delinquere;
  - + 4-4-1927
  - 17.II.1930-colpito da mandato di cattura emesso dal Procuratore della Repubblica di Palermo, siccome condannato ad anni 3 e mesi 5 reclusi per associazione per delinquere;
- 4/4/41*

- 6 -

- 7.5.1933-il predetto mandato è restituito perchè revocato per amnistia;
- 9.5.1952-colpito da mandato di cattura emesso dal C.I. Trapani siccome imputato di associazione per delinquere, detenzione, importazione, commercio e somministrazione di sostanze stupefacenti(eroine) assieme al genero CORSO Giuseppe;
- 27.11.1953-denunciato in stato latitanza per concorso in sequestro di persona a scopo di estorsione ai danni dell'Avv.D'Alie, favoreggiamento del latitante DE LISI e concorso in omicidio per rapina in danno dello stesso DE LISI. Successivamente colpito da mandato di cattura del G.I. del Tribunale di Palermo per il reato suddetto;
- 1.12.1953-arrestato per esecuzione del mandato di cattura di cui sopra.-  
Giugno 1963, scarcerato siccome assolto per insufficienza di prove dal reato di cui sopra dalla Corte di Assise di Palermo.
- 2.8.1965-tratto in arresto in Ardea di Pomezia perchè colpito da mandato di cattura n.49/65 emesso il 30.7.1963 dal Procuratore della Repubblica di Palermo siccome imputato di associazione per delinquere.-  
Non è stato possibile reperire una fotografia dell'interessato.-  
Indagini svolte dal Tenente Milano Enrico.-  
Allegato in restituzione.

(67)

IL TENENTE  
COMANDANTE DELLA TENENZA  
-Enrico Milano-



13  
/

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI ROMA  
COMPAGNIA ROMA-OSTIA

N.I/38 Segreto di prot/110 Lido Roma, li 15 febbraio 1967

OGGETTO: Operazioni di P.G. contro mafiosi dediti al traffico di stupefacenti.

-Richiesta di informazioni sul conto di:

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Jacone Pietra, nato a Partinico il 6.10.1889, residente ad Ardea -Pomezia -Tor S.Lorenzo.-



AL COMANDO DELLA TENENZA CC. DI

A N Z I O

e, per conoscenza:

AL NUCLEO DI POLIZIA GIUDIZIARIA

R O M A

AL COMANDO DEL GRUPPO CC. DI

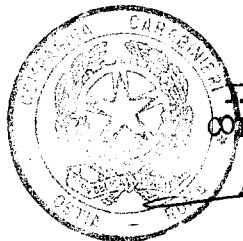
ROMA III

\*\*\*\*\*

U N - foglio n.947725/56/III\*/C-RPP datato 9 febbraio 1967 (68)  
del Nucleo P.G., relativo all'oggetto;

~^~^~^~^~^~^

...per competenza e diretto riscontro, significando che il Coppola abita in codesto territorio.-



IL MARESCIALLO MAGGIORE c.s.  
COMANDANTE INT. DELLA COMPAGNIA  
(Giuseppino Toni)

(68) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 802. (N.d.r.)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**ESCLUSIVO PER TITOLARE****RACCOMANDATA**LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA  
Nucleo di Polizia Giudiziaria**DOPIA BUSTA**N. 947725/56/III<sup>^</sup>/C-RPP. di prot. Roma, li 9 febbraio 1967

OGGETTO: Operazioni di P.G. contro mafiosi dediti al traffico di stupefacenti.

- Richiesta di informazioni sul conto di:

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Jacono Pietra, nato a Partinico il 6.10.1889, residente ad Ardea - Pomezia - Tor S. Lorenzo.**URGENTE**

AL COMANDO DELLA COMPAGNIA CC. DI

OSTIA LIDO

AL COMANDO DELLA TENENZA CC. DI

PARTINICO (Palermo)

e, per conoscenza:

AL COMANDO DEL GRUPPO CARABINIERI DI

ROMA - III

\*\*\*\*\*

Il settimanale "ABC" n.5 del 29.1.1967 a pag.14 e 15 ha pubblicato un articolo dal titolo: "La mafia in Sicilia si chiama DC", allegato in stralcio (vds.all.n.1), con particolare riferimento alla attività di mafioso ed ai beni posseduti dal nominato in oggetto. (69)

I comandi in indirizzo, pertanto, sono pregati, ognuno per la parte di propria competenza, di collaborare nella raccolta di notizie sul conto del nominato in oggetto, confermando quelle apparse sul citato articolo e compilando nei riguardi dello stesso COPPOLA un foglio notizie come dall'unito modello (vds.all.n.2). (70)

E' urgente.

Allegato da restituire.

IL TEN. COLONNELLO COMANDANTE DEL NUCLEO  
Riccardo V. GENTILE-

Lag/

(69) Lo stralcio del ritaglio di stampa citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

(70) Il modello citato nel testo è pubblicato alla pag. 803. (N.d.r.)

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
Nucleo di Polizia Giudiziale  
(Via Mentana, 6)

N. \_\_\_\_\_ di prot. R.P.P.

OGGETTO: Foglio notizie sul conto di:  
(generalità complete)

Fotografia  
dell'interessato

1. Notizie in genere:

- a) situazione famiglia (originaria e acquisita)
- b) estremi passaporto
- c) estremi carta di identità o di altri documenti
- d) targhe di autovetture usate
- e) numero telefoni usati
- f) falsi nomi usati (alias)
- g) falsi documenti usati
- h) congiunti ( di qualunque grado ) residenti all'estero o rimpatriati per espulsione
- i) eventuali altri dati di rilievo

2. Attività: ( curriculum vitae, lavoro apparente svolto, posizione economica, beni posseduti, tenore di vita )

3. Elementi a carico raccolti in sede di indagini di P.G.:

- a) compiti ruoli funzioni in seno all'organizzazione contrabbandiera mafiosa: capo o vice capo gruppo (rete, canale), finanziatore, produttore, fornitore; agente di collegamento informativo, corriere, guardia del corpo; favoreggiatore, mediatore, anello d'unione; piazzista, ricettatore, spacciatore, incettatore; operatore etc.);
- b) tracce di transiti, soggiorni, contatti (con mafiosi pregiudicati o sospetti di contrabbando in stupefacenti) e illecite attività;
- c) notizie ai sensi dell'art. 133 del C.P.C.

Indagini svolte dal \_\_\_\_\_

Roma, li \_\_\_\_\_

IL TEN. COLONNELLO COMANDANTE DEL NUCLEO  
-Riccardo V. Gentile-

**URGENTE**  
**DOPPIA BUSTA**  
ESCLUSIVO PER TITOLARE

**LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA**  
**COMPAGNIA DI OSTIA**

**AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI**

**A N Z I O**

(71)

---

(71) Secondo la decisione adottata nella seduta del 18 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di un atto in cui si fa riferimento a notizie che, a giudizio del relatore, Presidente Carraro, non hanno specifica conclusione rispetto agli argomenti trattati nella Relazione conclusiva. (N.d.r.)

91/2  
 FOTOGRAFIA

DA CC. TENENZA ANZIO

AT:

CC. GRUPPO ROMA III\*

et per conoscenza:

CC. LEGIONE-Ufficio OAIO- ROMA

Copia per  
 il N. Of.

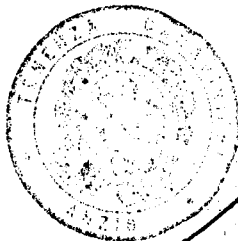
N. 51/17-1 prot. Anzio, li 28 marzo 1970

27 marzo 1970 ore 10 circa, Commissario P.S. Ostia Lido  
 ha prelevato nell'abitazione del nipote Di Giacomo Franco  
 sito Fomezia Via Metastasio COPPOLA Francesco nato a Partinico  
 6-10-1899, residente Fomezia-Tor S. Lorenze con pretesto notifi-  
 ca atti polizia giudiziaria giacenti Commissariato Ostia et  
 Questura Roma, successivamente predetto COPPOLA est stato  
 associato Carcerei Giudiziaria Regina Coeli Roma et disposi-  
 zione A. Giudiziaria.

Segnalazione interna fine Capitano Maicrano.

Tr. \_\_\_\_\_ at ore \_\_\_\_\_ del 28 marzo 1970.-

(72)



LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
TENENZA DI ANZIO-NUCLEO OPERATIVO

N.8226/I5-I "P" di prot.- 00042 Anzio, li 15 marzo 1970

Rif.n.9.634/I6-I del 5 andante

(73)

OGGETTO:—COIFOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Iacomo Pietra,  
nato a Partinico il 6.IO.1899, residente a Pomezia, località Frazione Tor S.Lorenzo, Viale Marino.—

AL COMANDO DEL GRUPPO CARABINIERI DI OOIOO R O M A-III°

\*\*\*\*\*

Il nominato in oggetto, risiede in questa giurisdizione dal 14.2.1952, proveniente da Partinico, dove nel 1956 ha venduto tutti i suoi beni comprando in Ardea di Pomezia una estensione di terreno di circa 50 ettari.—

Successivamente il COIFOLA vendeva parte di questo terreno, ricavandone una cospicua somma che investiva comprando un'area edificabile in Pomezia centro.—

Su detta area iniziava una ampia costruzione (circa 40 appartamenti), che vuolsi per ragioni economiche non veniva portata a compimento.

Risulta che per appianare la sua posizione economica vendeva tutto il complesso.

Attualmente vive in agiate condizioni economiche pur non dedicandosi ad una attività specifica.

Nell'ambiente, dal periodo della sua immigrazione non ha dato mai adito a rilievi di sorta e si ritiene che la sua agiata posizione sia il frutto delle molteplici attività illegali svolte in Sicilia ed all'estero.

Nel paese d'origine è noto come capo mafia e facente parte della malavita organizzata dell'isola.—

Nell'attuale residenza, chi sconosce il suo passato lo ritiene ottimo amministratore della propria azienda.—

*[Handwritten signature]*

(73) La nota citata nel testo — del 2, anziché del 5 marzo 1970 — è pubblicata alla pag. 810. (N.d.r.)

- 2 -

A suo carico, agli atti dell'Arma figurano i sottoelencati pregiudizi penali:

- 8 . 8.1919:-Denunciato in stato di latitanza per mancato omicidio;
- 10. 2.1923:-arrestato per delitto di sopra;
- 23. 5.1926:-colpito da mandato di cattura emesso dal Consigliere Istruttore del Tribunale di Palermo, siccome imputato di omicidio ed associazione per delinquere;
- 4. 4.1927:-colpito da mandato di cattura, emesso Giudice Istruttore Tribunale Palermo, siccome imputato di corrietà nel quadruplice omicidio in persona di LA CORTE VINCENZO ed altri;
- 17.II.1930:-colpito da mandato di cattura emesso dal Procuratore Repubblica di Palermo, siccome condannato ad anni 3 e mesi 5 reclusione, per associazione per delinquere;
- 7. 5.1933:-il predetto mandato è restituito perchè revocato per amnistia;
- 9. 5.1952:-colpito da mandato di cattura emesso dal G.I. Trapani siccome imputato di associazione per delinquere, detenzione, importazione, commercio e somministrazione di sostanza stupefacenti (ercina) assieme al genero CORSO Giuseppe;
- 27.II.1953:-condannato in stato latitanza per concorso in sequestro di persona a scopo estorsione ai danni dell'avvocato D'ALIA, favoreggiamento del latitante DE LISI e concorso in omicidio per rapina in danno dello stesso DE LISI. - Successivamente colpito da mandato di cattura del G.I. del Tribunale di Palermo per reato suddetto;
- I.I2.1953:-arrestato per esecuzione del mandato di cattura di cui sopra. -  
Giugno 1953, scarcerato siccome assolto per insufficienza di prove del reato di cui sopra della Corte di Assise di Palermo. -
- 2. 8.1965:-tratte in arresto in Ardea di Pomezia perchè colpito da mandato di cattura n.49/65 emesse il 30.7.1963 dal Procuratore della Repubblica di Palermo siccome imputato di associazione per delinquere. -

In data 6 febbraio 1970, il questore di Roma lo ha diffidato. -

IL CAPITANO  
COMANDANTE DELLA TENENZA  
-Pasquale Maicrano-



LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI ROMA  
-Gruppo Roma III-

N.9.634/16-2-"P" di prot. 00100 Roma, li 16 marzo 1970

OGGETTO:-COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu  
Iacono Pietra, nato a Partinico il 6.10.1899,  
residente a Pomezia, località Tor S.Lorenzo,  
Viale Marino.=

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI

A N Z I O

..... ^  
Prego riscontrare senza ulteriore in-  
dugio il foglio pari numero in data 2 marzo 1970 (74)  
relativo alle informazioni sul conto del nominato  
in oggetto.=



IL TENENTE COLONNELLO  
COMANDANTE DEL GRUPPO  
-Fausto Angelici-

IL CAPITANO  
Comandante della Tenenza  
(Pasquale Montano)

(74) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 810. (N.d.r.)

15

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
-Gruppo Roma III-

N.9.634/16-1-"P" di prot.

Roma, lì 2 marzo 1970

OGGETTO:-COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Iacono Pietra, nato a Partinico il 6.10.1899, residente a Pomezia, località Tor San Lorenzo, viale Marino.-

AL SIG.COMANDANTE DELLA TENENZA DEI CARABINIERI  
A N Z I O

La Questura di Roma ha in corso l'istruttoria per la proposta, da avanzare al locale Tribunale, di applicazione della misura di prevenzione del soggiorno obbligato a carico del nominato in oggetto.-

Ciò premesso, prego comunicare le più dettagliate e aggiornate informazioni sulla condotta tenuta in Pomezia dal COPPOLA, sull'attività svolta, comunicando, altresì, ogni altra notizia che possa servire a mettere in chiara luce la sua personalità, al fine di fornire all'A.G. un completo ed esauriente quadro del prevenuto.-

Si raccomanda la massima riservatezza e sollecitudine.-

M/ni



IL TENENTE COLONNELLO  
COMANDANTE INT. DEL GRUPPO  
Antonino Cergolo-

*Antonino Cergolo*

18  
19

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
TENENZA DI ANZIO-NUCLEO OPERATIVO

N.8226/I6-I "P" di prot.- 00042 Anzio, li 19 marzo 1970

Risp.f.n.I484/I4 "P" del 5 andante

(75)

OGGETTO:- Esito informazioni.-

AL COMANDO COMPAGNIA CARABINIERI DI

90047 PARTINICO

\*\*\*\*\*

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra, nato a Partinico il 6.IO.I889, residente in Ardea di Pomezia, località "Tor S.Lorenzo" Viale Merino n.6 cgo agricoltore.

Lo stesso risiede nella citata località dal 14.2.1952 proveniente dal luogo di origine.

In questa giurisdizione nell'anno 1956 ha comprato circa 50 ettari di terreno per una modica somma di L.12.000.000 e nel 1963 ha venduto 10 ettari di tale proprietà per la somma di L.250.000.000.== investendo detta somma per la compra di un suolo edificatorio in Pomezia centro e successivamente erigendovi un palazzo di circa 40 appartamenti.

Per la realizzazione di detti appartamenti nel 1967 si trovò in difficoltà economiche non potendo portare a compimento l'opera.

Dalla sua residenza, secondo l'opinione pubblica si recava al paese di origine e più frequentemente nella Capitale, ma nulla si è in grado di riferire circa gli eventuali contatti con mafiosi, pregiudicati o altre persone della malavità organizzata.-

Sul suo conto figurano i sottonotati precedenti penali:

~~~~~

- 2 -

A suo carico, agli atti dell'Arma figurano i sotto-notati pregiudizi penali:

- 8 . 8.1919:-Denunciato in stato di latitanza per mancato omicidio;
- 10. 2.1923:-arrestato per delitto di sopra;
- 23. 5.1926:-colpito da mandato di cattura emesso dal Consigliere Istruttore del Tribunale di Palermo, siccome imputato di omicidio ed associazione per delinquere;
- 4. 4.1927:-colpito da mandato di cattura, emesso Giudice Istruttore Tribunale Palermo, siccome imputato di corrietà nel quadruplice omicidio in persona di LA CORTE VINCENZO ed altri;
- 17.II.1930:-colpito da mandato di cattura emesso dal Procuratore Repubblica di Palermo, siccome condannato ad anni 3 e mesi 5 reclusione, per associazione per delinquere;
- 7. 5.1933:-il predetto mandato è restituito perchè revocato per amnistia;
- 9. 5.1952:-colpito da mandato di cattura emesso dal G.I. Trapani siccome imputato di associazione per delinquere, detenzione, importazione, commercio e somministrazione di sostanza stupefacenti (ercina) assieme al genero CORSO Giuseppe;
- 27.II.1953:-condannato in stato latitanza per concorso in sequestro di persona a scopo estorsione ai danni dell'avvocato D'ALIA, favoreggiamento del latitante DE LISI e concorso in omicidio per rapina in danno dello stesso DE LISI.- Successivamente colpito da mandato di cattura del G.I. del Tribunale di Palermo per reato suddetto;
- I.12.1953:-arrestato per esecuzione del mandato di cattura di cui sopra.-  
Giugno 1953, scarcerato siccome assolto per insufficienza di prove del reato di cui sopra della Corte di Assise di Palermo.-
- 2. 8.1965:-tratto in arresto in Ardea di Pomezia perchè colpito da mandato di cattura n.49/65 emesse il 30.7.1963 dal Procuratore della Repubblica di Palermo siccome imputato di associazione per delinquere.-

In data 6 febbraio 1970, il questore di Roma lo ha diffidato.-

IL CAPITANO  
COMANDANTE DELLA TENENZA  
-Pasquale Malorano-

8226

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI PALERMO  
COMPAGNIA DI PARTINICO

N.I484/I4"P" di prot. 90047 Partinico, li 5.3.1970.

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo, Alias Frank la Monde fu Francesco  
e fu Lo Iacono Pietra nato a Partinico il 16.10.1889 residente  
a Pomezia (Roma) località S. Lorenzo.

AL COMANDO TENENZA CARABINIERI DI  
00042 ANZIO ROMA

"\_"\_"\_"

Per aderire ad analoga richiesta del Comando Gruppo di Palermo e per prendere in esame l'attuale sua posizione in seno alla malavita organizzata, al fine di proporlo per una misura di prevenzione, si prega voler comunicare dettagliato rapporto sulla condotta, sull'attività, sui rapporti e relazioni tenuti da COPPOLA F. Paolo, in oggetto generalizzato.

Com'è noto, il COPPOLA è elemento pericoloso socialmente e dedito al contrabbando di tabacchi esteri ed al traffico della droga.

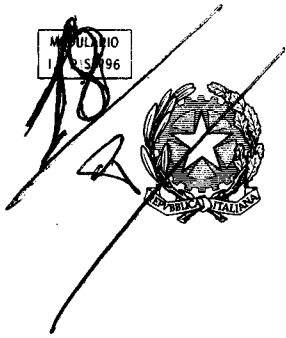
Già capo mafia del partenicese, in data 2.8.1965, veniva tratto in arresto con altri "boss" italo-americani della droga e successivamente assolto.

Dal 14.2.1952 risiede a Pomezia, località Tor San Lorenzo dove ha acquistato una vasta tenuta agricola che conduce direttamente, coltivata a vigneti pregiati ad altro.

Si segnala l'urgenza.-

P/ap

IL CAPITANO  
COMANDANTE DELLA COMPAGNIA  
(Barbato Zappalà)



814

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

DIVISIONE POLIZIA GIUDIZIARIA

N. 888 | 90I59 | 2.

Roma, li 6.2.1970

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra, nato a Partinico il 6.10.1899, res. in Pomezia, Via Metastasio, palazzina A.int.10, presso DI GIACOMO.-

per conoscenza:

SIG.COMANDANTE LA TENENZA CC.

SIG. DIRIGENTE IL COMMISSARIATO DI P. S.

A N Z I O

L I D O D I R O M A

Il 6 corrente, negli Uffici della Questura è stato diffidato ai sensi dell'art. 1 della Legge 27-12-1956 n. 1423 il pregiudicato in oggetto il quale in questi atti ha precedenti per omicidi, lesioni, associazione per delinquere, commercio-detenzione-importazione-somministrazione di sostanze stupefacenti, sequestro di persona, favoreggiamento personale, già internato in Manicomio giudiziario. Lo stesso, come da rapporto locale S.M., è al centro di un vasto traffico di interessi illeciti ed è in collusione con ambienti mafiosi siciliani; per cui, è pericoloso per la sicurezza pubblica;

Nella circostanza è stato fatto presente all' COPPOLA Francesco che se non cambierà condotta, si farà luogo nei suoi riguardi a più severe misure di prevenzione previste dagli art. 3 e 4 della legge sopracitata.

Prego, pertanto, la S. V. voler disporre nei confronti del soprascritto, particolare vigilanza per poter stabilire se dal giorno della diffida, abbia cambiato il tenore di vita ovvero continui a mantenere un comportamento contrario all'ordine costituito.

Attendo conoscere in caso di rilievi, i risultati della particolare vigilanza.

Qualora il predetto non ottempererà alla diffida, sarà necessario con dettagliato rapporto, presentare proposta motivata per un'altra misura di prevenzione.

Richiamo in proposito le precedenti circolari roneo n. 01041 Gab. - Mass. Z 2 del 10 e 16 gennaio 1956.

Si gradirà assicurazione.

p. IL QUESTORE

N. 8326/14 di prot. "P",

Al Comando Stazione di

Partinico, li 16-2-1970  
Pomezia  
Ardea

----- In competenza, e tempo. Si prega che entrati i dati di statica esercitano una continua vigilanza al fine di stabilire eventuali sospicazioni dell'interessato del Coppola e quindi eventuali proposte del caso.

Assicurazione alla Questura  
Dato li 16-2-1970

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA**  
**-Ufficio O.A.I.O.-**

N.9.360/6-1 di pret.R.P.P. Roma, li 4 luglio 1966

OGGETTO:-COPPOLA Francesco Paolo.-

AL COMANDO DEL GRUPPO CARABINIERI DI R O M A III°  
 AL COMANDO NUCLEO CARABINIERI DI P.G. R O M A

\*\*\*\*\*

Per opportuna conoscenza e ai fini della vigilanza e della p.g., si trasmette l'acclusa nota informativa riguardante il nominato in oggetto.

(76)

IL COMANDANTE DELLA LEGIONE  
 (Col.t.S.G.Arnaldo Ferrara)

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

**LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA**  
**TENENZA DI ANZIO**

N.9.8226/1) di pret.R.P.P. Anzio, li 19 luglio 1966

AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI A R D E A  
 e, per conoscenza:  
 AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI POMEZIA  
 AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI TORVAJANICA  
 AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI TOR DE' CENCI  
 AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI D. AMORE  
 AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI NETTUNO  
 AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI LAVINIO  
 AL COMANDO SQUADRA P.G.CC. S E D E

.... per opportuna conoscenza e ai fini della vigilanza P.G., si trasmette l'acclusa nota informativa relativa a COPPOLA Francesco Paolo, con residenza a TOR S. LORENZO di ARDEA. (77)

IL TENENTE  
 COMANDANTE DELLA TENENZA  
 -Enrico Milano-

NOTA INFORMATIVA SUL CONTO DI:

**C O P P O L A** Francesco Paolo, Frank La Monde, fu Francesco e fu  
Leone Pietra, nato a Partinico (Palermo), il 16.  
10.1889, residente a Pomezia (Roma), località Tot  
S. Lorenzo;

- 1)-Con rapporto n.81000 del 28.7.1965 della Squadra Mobile di Palermo denunciato per associazione a delinquere tra appartenenti della malavita americana ed alla mafia siciliana;
- 2)-E' di agiatissime condizioni economiche; mantiene una posizione di prime piano nel campo dei trafficanti internazionali;
- 3)-E' in relazione con lo smercio delle greghe, valuta falsa e tabacchi esteri con:

**PARONALIO** Francesco, Alias Frank, fu Vincenzo e fu Cocco Caterina,  
nato a Castellammare del Golfo il 10.9.1891, cittadino U.S.A.,  
residente a Palermo in Via dell'artiglieria n.22;

**SORCE** Sante fu Salvatore e fu Ganci Rosina, nato a Mussumeli  
II.I.1908, cittadino U.S., residente a New York;

**ORLANDO** Calogero fu Felice, nato a Terresini il 12.4.1906, cittadino  
U.S.A., residente a New York;

**MARTINEZ** Vincenzo fu Felice, nato a Marsala il 25.12.1896,  
cittadino U.S.A.; residente a Marsala in contrada Dammuselle, villa  
Floriana;

**MAGADDINO** Gaspare fu Giuseppe, nato a Castellammare del Golfo il  
1.8.1908, ivi residente in Via Roma n.83;

**PLAIA** Diego fu Francesco, nato a Castellammare del Golfo il 14.10.  
1908, ivi residente in Via Patula n.4;

**MAGADDINO** Giuseppe di Gaspare, nato a Castellammare del Golfo il  
16.7.1935, ivi residente in via XX settembre n.19;

**CERRITO** Joseph, nato a Villabate (Palermo) il 25.1.1911, cittadino  
U.S.A., residente a 421 San José Avenue Los Gatos California;

**SCANDARIANO** Giuseppe di Vito, nato a Castellammare del Golfo il  
9.3.1929, ivi residente in via Segesta n.121;

**IMPERIALE GIOE'** Filippo di Gaetano, nato a Palermo il 9.1.1914,  
ivi residente in via Ariosto n.23;

**RUSSO** Gaetano di Cosimo, nato a Palermo il 12.5.1891, cittadino  
U.S.A., residente a New York;

**VITALITI** Rosario fu Carmelo, nato a Giardini (Messina) il 25.5.1897,  
residente a Taormina Corso Umberto n.54;

**SCIMONE** Francesco fu Giovanni, nato a Boston (Mass) il 17.11.1911,  
residente a Taormina in Via Bagnoli Croci n.57;

**COFFARO** Angelo di Vitterio, nato a Palermo il 21.1.1900, ivi residen  
te in via Manini n.7;

**GENCO RUSSO** Giuseppe fu Vincenzo, nato a Mussumeli il 16.1.1893,  
ivi residente in via Madonna di Fatima n.23.-

- 4)-Il 2 agosto 1965 tratto in arresto a Pomezia perchè colpito da  
mandato di cattura emesso dalla Procura della Repubblica di  
Palermo per il delitto di cui al n.1 (vedi segnalazione completa  
n.209/126 in data 2 agosto 1965 dal locale Nucleo di P.G.-pratica  
Legione n.612/54-1963 all'oggetto: Palermo-Scoperta associazione  
a delinquere).-



*11/ R.P.P.*

*8226*

**LEGIONE TERR/LE CARABINIERI DI ROMA  
- Ufficio O.A.I.O. -**

n.9.360/6-1 di prot.R.P.P. Roma, li 4 luglio 1966  
OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo.-

AL COMANDO DEL GRUPPO CARABINIERI DI ROMA III  
AL COMANDO NUCLEO CARABINIERI DI P.G. ROMA

\*\*\*\*\*

Per opportuna conoscenza e ai fini della vigilanza e della p.g., si trasmette l'acclusa nota informativa riguardante il nominato in oggetto. (78)

IL COMANDANTE DELLA LEGIONE  
(Col.t.S.G. Arnando Ferrara)

-----

**LEGIONE TERR. CARABINIERI DI ROMA  
GRUPPO ROMA III**

*8226/11*

N.9.2146/1 R.P.P. di prot. Roma, li 13 luglio 1966

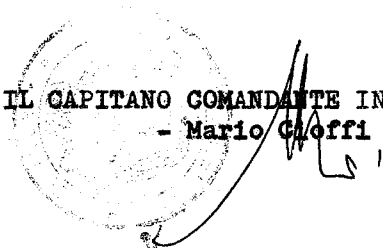
AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI *Staz.* *A. N. Z. I. O.*  
e, per conoscenza:  
AL COMANDO DELLA COMPAGNIA CARABINIERI DI VELLETRI  
AL COMANDO DELLA COMPAGNIA CARABINIERI DI FRASCATI  
AL COMANDO DELLA COMPAGNIA CARABINIERI DI OSTIA  
AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI C. FERRO  
AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI PALESTRINA

*Stazioni Staz. Ponteriva, Tor Valeriana, Tor dei Leuci - Arvino  
e h. ... Nettuno, Lavinio - Spunche P.S. S. S. S.*

... per opportuna conoscenza e ai fini della vigilanza e della P.G., si trasmette l'acclusa nota informativa relativa a COPPOLA Francesco Paolo. *con residenza a Tor S. Lorenzo n. 100* (79)

*10 copie*

IL CAPITANO COMANDANTE INT. DEL GRUPPO  
- Mario Gioffi -



sl

(78) (79) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 816. (N.d.r.)

(80)

---

(80) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 816.  
(N.d.r.)

## LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI "LAZIO"

Stazione di Ardea9.5821/10-2  
N° 15/4-1 di prot. RPPArdea, li 2<sup>3</sup> agosto 1965

Rif.f.n° 9.5821/10-1 RPP odierno.

(81)

OGGETTO: Arresto del pregiudicato COPPOLA Francesco Paolo.

AL COMANDO TENENZA CARABINIERI

ANZIO

\*\*\*\*\*

Verso le ore 11 del 1° corrente, si presentava in quest'ufficio il dott. MENDOLIA Nino, Commissario Capo della Squadra Mobile di Palermo, unitamente al Commissario RAINONE Angelo della Squadra Mobile della Questura di Roma, i quali chiedevano la collaborazione dello scrivente per l'arresto del pregiudicato COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e di Lojacono Pietra, nato a Partinico (Palermo) il 6/10/1899, residente in Ardea di Pomezia, viale Marino, 6, colpito da ordine di cattura n° 49/65, emesso il 30/7 u.s. dall'Ill/mo Sig. Procuratore della Repubblica di Palermo siccome imputato, unitamente ad altri, di associazione a delinquere. I funzionari facevano presente che il servizio avrebbe dovuto iniziare verso le ore 21, in quanto disposto in armonia con altri da attuare in altre città d'Italia. Si procedeva intanto subito ad un sopralluogo della zona, nella quale erano state già dislocate in avvistamento due pattuglie della Polizia in abitazione civile, automontate. Tale sopralluogo si rivelava fruttuoso, in quanto, per errata indicazione, era stata posta sotto controllo l'abitazione contraddistinta con il n° 8 di via Marino anzichè 6.

Successivamente, a mezzo telefono, il Commissario Capo MENDOLIA procrastinava l'ora di inizio del servizio in un primo tempo fino alle ultime ore del giorno e poi fino alle ore 3,30 di oggi 2 corrente, continuando a mantenere nella zona le due anzicennate pattuglie.

(81) Il messaggio citato nel testo è pubblicato alla pag. 822. (N.d.r.)

- 2 -

Alle ore 3,40 del mattino, si presentavano nuovamente in questa caserma i suaccennati funzionari, accompagnati dal Commissario Capo di P.S. SANGIORGIO Renato della Squadra Mobile di Roma, dal Commissario COSTA Giuseppe dello stesso Ufficio, dal Capitano della Guardia di Finanza del Nucleo di Polizia Tributaria di Roma, da un sottufficiale e due Guardie di Finanza con due Guardie di P.S. in uniforme. A questi si univa lo scrivente ed il dipendente Carabiniere GERARDI Gino.

Alle ore 4 circa l'abitazione del COPPOLA veniva circondata da tutto il personale interessato al servizio e quindi minuziosamente perquisita, ma con esito negativo. Ogni intervento fatto verso i famigliari presenti in casa dava uguale esito e così pure le ricerche effettuate in un'azienda agricola dell'interessato, sita nella località Campo di Carne di Ardea e nell'abitazione di tale CORSO Giuseppe, sita in via della Pineta n° 100 pure di questa frazione, ove abita il padre del genero del COPPOLA. Quest'ultima indagine veniva effettuata dallo scrivente e da due Guardie di P.S., essendosi reso necessario lasciare presso l'abitazione del COPPOLA il Carabiniere GERARDI, pratico del posto. In un secondo momento, lo scrivente segnalava ai funzionari l'opportunità di una perquisizione in Pomezia, in casa di tal DI GIACOMO Francesco, nipote del COPPOLA. Verso le ore 7, visto che non vi era altro da fare, il dott. MENDOLIA si dichiarava concorde nell'effettuare tale accertamento. Dovendo lasciare sempre sul posto, per il motivo anzidetto, il Carabiniere GERARDI, lo scrivente, con due Agenti della Squadra Mobile romana e con la loro autovettura, si faceva accompagnare nell'abitazione suddetta, sita appunto in Pomezia, via Roma, 67, dal genero del COPPOLA, CORSO Giuseppe di Giuseppe ed ivi rintracciava ed arrestava il catturando, il quale non opponeva alcuna resistenza. Dopo circa un quarto d'ora sopraggiungevano i Commissari MENDOLIA e SANGIORGIO e quindi altri funzionari e Guardie di P.S.-

o/o

- 3 -

Poichè fin dall'inizio del servizio, nei pressi dell'abitazione del COPPOLA, in Ardea, avevano sostato in permanenza giornalisti e fotoreporters, che avevano seguito i funzionari da Roma, allo scopo di sottrarre ad una inopportuna pubblicità la persona arrestata, si decideva si tradurre subito il COPPOLA stesso presso il Commissariato di P.S. di Ostia, da dove poi avrebbe dovuto proseguire in aereo per Palermo, per essere posto subito a disposizione dell'Autorità Giudiziaria mandante.

Nell'ufficio del Commissariato di P.S. di Ostia veniva redatto il verbale di arresto, sottoscritto da tutti i funzionari, dal Capitano BERNARD, da alcuni sottufficiali della P.S. e dallo scrivente.-



IL M.C. COMANDANTE DELLA STAZIONE  
-Pasquale Venettilli-

15  
1  
R.P.P.

2-8-1965

MESSAGGIO

DA CARABINIERI TENENZA ANZIO  
AT CARABINIERI STAZIONE ARDEA

N°9.5821/10-I R.P.P. at 15/4 odierno.-- (82)

Prego trasmettere entro et non oltre  
ore 12 domani 3 agosto dettagliata  
relazione in ordine at modalità arresto  
pregiudicato FRANCO COPPOLA fine Tenente  
Cerasi

IL TENENTE  
COMANDANTE DELLA TENENZA  
-Tommaso Cerasi-

B. Di Maria  
T. Mattio } sul 17,15



Ministero del turismo e dello spettacolo

Da Carabinieri Tenente Anzo  
at Carabinieri Stazione Anzio

N° 9.589/10-1 di prot at n° 15/4  
odiermo.

(83)

Prep. trasmettere entro 24 ore  
oltre ore 12 stornare 3 aposte  
Settapista relazione in ordine  
at modalita' arretrato pregiudicato  
Franco Ceffola fine Teuto Ceram-

## MESSAGGIO

2/8/65

DA CARABINIERI TENENZA ANZIO

AT

CARABINIERI GRUPPO LAZIALE I  
CARABINIERI COMPAGNIAROMA  
VELLETRI

e, per conoscenza

CARABINIERI LEGIONE "LAZIO"

-UFFICIO O.A.I.O.-

ROMA

N. 9.582I/IO R.P.P. DI PROT.

2 AGOSTO, ORE SETTE CIRCA, IN POMEZIA (ROMA), INTERNO ABITAZIONE DI GIACOMO FRANCESCO, PERSONALE SQUADRE MOBILI PALERMO ET ROMA COLLABORAZIONE ARMA ARDEA DI POMEZIA (ROMA), HABENT TRATTO ARRESTO PREGIUDICATO COPPOLA FRANCESCO PAOLO, POSSIDENTE DA PARTINICO RESIDENTE ET DOMIVILIATO ARDEA POMEZIA, ~~HABENT TRATTO~~ ESECUZIONE ORDINE CATTURA N. 49/65 EMESSO DATA 30 LUGLIO U.S. DA PROCURA REPUBBLICA PALERMO CHE LO HABET IMPUTATO ASSOCIAZIONE DELINQUENTE

PERSONALE QUESTURE DETTE HABENT TRADOTTO ARRESTATO, SOTTO STESSA DATA, AT COMMISSARIATO OSTIA, DONDE COPPOLA SARA FATTE PROSEGUIRE PER CARCERI UCCIARDONE PALERMO DISPOSIZIONE AUTORITA' GIUDIZIARIA MANDANTE. SEGNALAZIONE INTERNA FINE TENENTE CERASI

IL TENENTE COMANDANTE DELLA TENENZA  
(Tommaso Cerasi)

R. Restanti ore 14.10  
R. Mori ~ 14.35  
T. Mallo



LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. 1192 del Catal.

| Numero di protee. | DATA dell'inizio della pratica | OGGETTO                                                                                                                                                                                                         | Categorie | Specialità  | Razione |
|-------------------|--------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-------------|---------|
|                   |                                | Della Nozione P.P.<br>At Tenace P.P.                                                                                                                                                                            | At        | At          | At      |
|                   | M.15/d                         | d. prot.<br>due f. adriane, in Roma                                                                                                                                                                             |           |             |         |
|                   |                                | (Roma) in via Bonabz, nitens abitazione di GIACOMO FRANCESCO, tenente durante servizio pred. posto ha personale squadr. mobili P.P. Solerno et Roma et. questa                                                  |           |             |         |
|                   |                                | Nozione, la sen. Sente unitamente at due oggetti P.P. habet fatto aruento pregiud. col POPPOLA FRANCESCO PAOLO, sessantenne, da Solerno et. residente Ardea colpito da ordine estura n. 10/65 in data 30-7-1965 |           |             |         |
|                   |                                | opero da Procuratore Repubblica Solerno essendo interessato imputato con altri di associazione at delinquere pub. Indetto POPPOLA est. Not. sospeso Commissione P.P. Ist. speriment. in ulteriore riduzione con |           |             |         |
|                   |                                | MARRONE Solerno pct. Ardea. Giudiz. infamata.                                                                                                                                                                   |           |             |         |
|                   |                                |                                                                                                                                                                                                                 |           | M. Sartill. |         |

T. per  
 R. de Ser  
 Spiegato

n. 11/50 del 2-8-1969

2-8-1965

FONOGRAMMA

DA CARABINIERI TENENZA ANZIO  
AT COMPAGNIA CC. VELLETRIN°9.5821/IO R.P.P. at 9.15718/I4 R.P.P.  
del 15-7-1965.-

(84)

PER ASSICURAZIONE.--

IL TENENTE  
COMANDANTE DELLA TENENZA  
-Tommaso Cerasi-

A. Marzilli /  
T. Matteo } ore 17,45

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*121 RPP*



N. 2915 del Catal.  
(R. 1260)

COMPAGNIA DI VELLETRI

*9.5821/9 RPP*

N. 9.15718/10 R.P.P.

Velletri, il 4 agosto 1964

OGGETTO: COPPOLA Francesco fu Paolo da Partinico-vigilanza.-

Allegati N. .... Risposta al ..... N. .... del .....

Roma - Ist. Poligr. Stato F.V.

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI

*Arzio*  
ARZIO

Richiamo l'attenzione di codesto Comando sulla vigilanza da svolgere nei confronti del nominato indicato in oggetto e di cui al foglio n. *9.5821/5* 9.15718/7 R.P.P. in data 2-7-u.s. (85) di questo ufficio.-

Ricevuta e Assicurazione

*Comp. su incidente a omicidio*  
IL MARSIGLIO MASCIORRE  
COMANDANTE INT. DELLA TENENZA  
- Giuseppe De Graco -



IL TENENTE COMANDANTE INT. DELLA COMPAGNIA  
=Tommaso Cerasi=

*Tommaso Cerasi*

IL MARSIGLIO MASCIORRE  
COMANDANTE INT. DELLA TENENZA  
- Giuseppe De Graco -

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DEL LAZIO  
STAZIONE DI ARDEA

N.9, 226/80 R.P.P. di prot/110

Ardea, li 7 agosto 1964.=

Rif.f.n.9.5821/I RPP del 6 andante;

(86)

OGGETTO:-COPPOLA Francesco Paolo fi Paolo, da Partinico- vigilanza.=

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI

A N Z I O

— — — — —



18/5  
RPP

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DEL LAZIO  
TENENZA DI ANZIO

N°9.582I/8-5 R.P.P.-

Anzio, li 24 agosto 1964.-

r.f.n°9.15718/9 RPP. del 16-7-us.-

OGGETTO: -COPPOLA Francesco  
Informazioni.-

... Omissis ...

(87)

AL COMANDO DELLA COMPAGNIA CARABINIERI DI  
VELLETRI

\*\*\*\*\*

Sul conto delle sotto notate persone, si  
comunicano le seguenti notizie:

-COPPOLA Francesco fu Francesco e fu Lo Jacono  
Pietra, nato a Partinico (Palermo), il 6-10-1899,  
residente in Ardea di Pomezia, località "San  
Lorenzo", Viale Marino n°8, agricoltore, possiden-  
te:

-ottime condizioni economiche.-Possiede, in Ardea,  
circa 50 ettari di terreno coltivato a vigneto,  
ortaggi e cereali, con case coloniche e una palaz-  
zina per abitazione propria, il tutto, del valore  
complessivo di circa 400 milioni.-

... Omissis ...

(88)

(87) Viene omessa la pubblicazione di un nominativo a cui fa riferimento la narrativa di questa pagina che si è deliberato di non rendere pubblica (vedi nota (90) a pag. 831. (N.d.r.)

(88) Vedi nota (90) a pag. 831. (N.d.r.)

-2-

...Omissis...

(89)

Con l'Arma del posto- che riservatamente lo sorveglia e verso la quale egli mostra rispetto- non ha particolari rapporti.

Per quanto attiene ad eventuali rapporti con la precedente amministrazione comunale non si é in grado di fornire notizie utili in quanto il Comune si trova nel territorio di Pomezia.

./.

(89) Vedi nota (90) a pag. 831. (N.d.r.)

- 3 -

... *Omissis* ...

(90)

IL TENENTE  
COMANDANTE DELLA TENENZA  
-Tommaso Cerasi-

(90) Secondo la decisione adottata nella seduta del 18 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di una parte delle precedenti due pagine e di una parte di questa pagina in cui si fa riferimento a notizie indicate come provenienti da fonti anonime. (N.d.r.)

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI PARLEMO  
GRUPPO INTERNO PALERMO  
\*\*\*\*\*

N. I 2740/4 di prot. R.P.P.

Palermo, li 10-7-1964

OGGETTO: -COFFOLA Francesco.-

AL COMANDO DELLA COMPAGNIA CARABINIERI DI  
e, per conoscenza:

MONREALE

AL COMANDO DELLA COMPAGNIA CARABINIERI DI

PALERMO SUB.  
PALERMO INT.

e, per quanto di competenza:

AL COMANDO DEL GRUPPO CARABINIERI LAZIALE PRIMO

R O M A

AL COMANDO DELLA COMPAGNIA CARABINIERI

VELLETRI

(Rif. f.n. 9.15718/4 R.P.P. del 26-3-u.s.)

.....con preghiera di disporre adeguati servizi di vigilanza  
nei confronti del segnalato, da attuarsi previa intese con  
l'Autorità di P.S.-

IL T. COLONNELLO COMANDANTE DEL GRUPPO F.to Giuseppe Siracusano  
\*\*\*\*\*

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DEL LAZIO  
COMPAGNIA VELLETRI

9.5821/8 di prot. R.P.P.

Velletri, li 15 luglio 1964

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI

A N Z I O

.....per quanto ne consegue, a seguito di precorsa corrispondenza.-



IL CAPITANO COMANDANTE DELLA COMPAGNIA  
=Vincenzo Arpieri=

*[Handwritten signature]*

IL TENENTE  
COMANDANTE DELLA TENENZA  
(Torreosa, Cornali)

*[Handwritten signature]*



(91)

---

(91) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 864.  
(N.d.r.)

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI PALERMO  
 COMPAGNIA DI MONREALE

N. 3475/4 di prot. RPP. Monreale ~~Velletri~~, li 3 giugno 1964

Rif. f. n. 9.15718/4 RPP. del 26/3/u/s.

(92)

OGGETTO: - COPPOLA Francesco, da Partinico. -

AL COMANDO DELLA COMPAGNIA CARABINIERI DI VELLETRI  
 e, per conoscenza:

AL COMANDO DEL GRUPPO CARABINIERI DI PALERMO

Questo comando non è in possesso degli elementi di fatto, a carico del noto noto COPPOLA Frank, richiesti da codesta Compagnia. -

Infatti, nella diversa circostanza, questo Comando avrebbe senz'altro provveduto a trasmettere, all'A.G., concrete denunce, senza dover ricorrere a proposte di misure di polizia. -

IL CAPITANO COMANDANTE DELLA COMPAGNIA  
 F/to Amelio Monacci

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DEL LAZIO  
 COMPAGNIA DI VELLETRI

N. 9.5821/6 di prot. RPP.

Velletri, li 2 luglio 1964

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI ANZIO  
 Rif. f. n. 9.5821/4 RPP. del 17/3/1964

ANZIO

(93)

.....per conoscenza e con preghiera di al Tenente Sig. Cerasi di voler seguire ancora molto da vicino l'attività del Coppola, per poter raccogliere elementi sufficienti per la proposta per un provvedimento di polizia. =



IL CAPITANO COMANDANTE DELLA COMPAGNIA  
 Vincenzo Arcieri-

IL MARSCHIALE MAGGIORE  
 COORDINATORE DELLA TENENZA  
 ANZIO

(92) Il foglio citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

(93) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 837. (N.d.r.)

10  
RPP



N. 2915 del Catal.  
(R. 1960)

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI "LAZIO"  
TENENZA DI ANZIO

N. 9.5821/5-6 RPP prot.

Anzio, li 27 maggio 1964

OGGETTO: Caturando COPPOLA Domenico, da Partinico.-

Allegati N. .... Risposta al foglio N. 312/19 RPP del 24/3/1964

Roma - Ist. Poligr. Stato P.V.

(94)

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI  
PARTINICO

Le ricerche eseguite in questa giurisdizione per addivenire all'arresto del caturando in oggetto hanno dato esito negativo.

In data 25 corrente é stata eseguita, dai militari dell'Arma di Ardea, una perquisizione nel domicilio del presunto favoreggiatore COPPOLA Francesco Paolo, ma la stessa ha dato esito negativo.

Le ricerche verranno continuate e di ogni emergenza sarà fatto seguito alla presente.-

IL TENENTE COMANDANTE DELLA TENENZA  
(Tommaso Gerasi)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

10  
RPP

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI PALERMO  
-Compagnia di Monreale-

N. 3475/12 di prot. R.P.P. Monreale, li 8 giugno 1965  
OGGETTO: COPPOLA Francesco, gangster, da Partonico.-

AL COMANDO GRUPPO INT. CARABINIERI DI PALERMO

^^^^^  
Come é noto, nel mese di marzo u.s. nelle località sotto indicate sono stati sequestrati ingenti quantitativi di sigarete di nazionalità estere, contrabbandato:

- 16.3.1965 - No lungi dalla costa di Isola delle Femmine, da una nave greca, ad opera della Guardia di Finanza;
- 24.3.1965 - nel territorio del Comune di Montelepre, ad opera dell'Arma locale.-

Nello stesso periodo, é stato notata (vedasi segnalazione nn.ri 3475/10 R.P.P. e 3475/11, datate rispettivamente 24 marzo e 7 aprile 1965), in Partinico e zone limitrofe, la presenza del COPPOLA Francesco, residente in Ardea di Pomezia, da tempo indiziato di traffico illecito di tabacchi lavorati e di stupefacenti.

Non possibile raccogliere, a suo carico, elementi concreti di responsabilità in ordine degli eventi sopra menzionati.

... Omissis ...

(95)

IL CAPITANO COMANDANTE DELLA COMPAGNIA  
-f/to Aurelio Carlino-

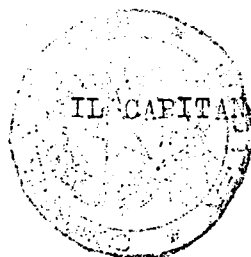
=====

9.5821/10 RPP LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DEL LAZIO  
Nr. 9.15718/14 R.P.P. -Compagnia di Velletri- 18  
Velletri, li 15 luglio 1965.-

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI A N Z I O

^^^^^^  
.....perché sieno disposti adeguati e riservati servizi di vigilanza nei confronti del segnalato, da attuarsi previa intesa con l'autorità di P.S.

Siano segnalati al competente Comando dell'Arma (ed al Gruppo e questa Compagnia per conoscenza) i movimenti del COPPOLA.-  
ASSICURARE



IL CAPITANO COMANDANTE DELLA COMPAGNIA  
-Giuseppe Di Salvo-

(95) Secondo la decisione adottata nella seduta del 18 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di una parte di questa pagina in cui si fa riferimento a notizie indicate come provenienti da fonti anonime. (N.d.r.)

*[Handwritten signature]*



N. 2900 del Catal. (R. 1961)

Prot. N. **9.582I/6 RPP.** Allegati.....

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI "LAZIO,  
TENENZA DI ANZIO

Anzio, li 17 marzo 19**64**

Al COMANDO DELLA COMPAGNIA  
CARABINIERI

Risposta al foglio del **1°8 corr.**

Div. .... Sez. .... **N. 15718/2 R.P.P.** **VELLETRI** (96)

OGGETTO: **COPPOLA Francesco Paolo, da Partinico.**

---^---

Trattare per ogni lettera un solo argomento ed indicare nella risposta il numero di protocollo e l'ufficio cui si risponde.  
Indirizzo telegrafico: .....

Questa Tenenza, nel prendere atto di quanto risulta al Comando della Compagnia di Monreale in merito all'attività che il COPPOLA anche attualmente svolgerebbe, conferma le informazioni a suo tempo fornite alla Tenenza di Partinico- delle quali allega copia - ed omette di proporre il nominato in oggetto per l'applicazione di misure di P.S. in mancanza di elementi che ne giustifichino, attualmente, l'adozione.

IL TENENTE  
COMANDANTE DELLA TENENZA  
-Tommaso Cerasi-

*[Handwritten signature]*

8/ARPP

LESIONE TERRITORIALE CARABINIERI DEL LAZIO  
STAZIONE DI ARDEA

N. 2915 del Catal.  
(R. 1953)

9.5821/8-ARPP

N. 9.5/28-1 ARPP prot.

Ardea, li 22.8.1964 19

OGGETTO: ... Omissis... - esito informazioni. - (97)

9.15/18/9 ARPP SU 16.4.64

Allegati N. Risposta al foglio N. 9.5821/8 ARPP 2 corr. - (98)

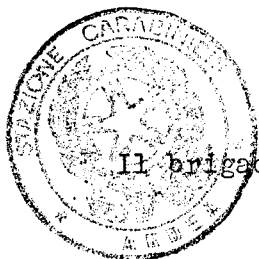
(572576) Ord. 322 - Roma, 4-2-1958 - Ist. Poligr. Stato P. V. (c. 5.000.000)

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI

A N Z I O

-oOo-

A seguito della riserva espressa con il foglio pari numero ed oggetto del 15 corrente, si comunica che presso l'ufficio del catasto di Roma non figurano beni intestati al nominato in oggetto.-



Handwritten signature of Francesco Gravina.

Il brigadiere comandante della stazione  
- Francesco Gravina -

(97) Viene omessa la pubblicazione di un nominativo a cui fa, a sua volta, riferimento la narrativa di pag. 831 che si è deliberato di non rendere pubblica (vedi nota 90 a pag. 831). (N.d.r.)

(98) Il foglio citato nel testo — del 6, anziché del 2 agosto 1964 — è pubblicato alla pag. 845. (N.d.r.)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

8/9/64



N. 2915 del Catal.  
(R. 1960)

COMPAGNIA DI VELLETRI

N.9.15718/12 di prot.RPP.

Velletri, li 23 agosto 1964

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo e ... Omissis... Richiesta Informazioni. = (99)

Allegati N. Risposta al N. del del

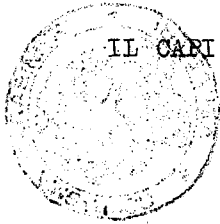
Roma - Ist. Poligr. Stato P.V.

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI

ANZIO

Questo comando é tuttora in attesa di riscontro al sollecito (del comando Gruppo) n.9.15718/II RPP. del 14 corrente. = (100)

URGENTE



IL CAPITANO COMANDANTE DELLA COMPAGNIA  
-Vincenzo Arcieri-

*[Handwritten signature]*

*Attenzione di notizie per cui la  
Thomson al ditta in fatto  
videnna  
[Signature]*

(99) Viene omessa la pubblicazione di un nominativo a cui fa, a sua volta, riferimento la narrativa di pag. 831 che si è deliberato di non rendere pubblica (vedi nota 90 a pag. 831). (N.d.r.)  
(100) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 843. (N.d.r.)

... *Omissis* ...

(101)

---

(101) Secondo la decisione adottata nella seduta del 18 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di un atto che, a giudizio dei relatori, Presidente Carraro e senatore Michele Zuccalà, non ha specifica conclusione rispetto agli argomenti trattati nelle rispettive relazioni. (N.d.r.)



LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DEL LAZIO  
STAZIONE DI ARDEA

N.9.226/2I di prot.R.P.P. Ardea, li 15 agosto 1964  
Risp.f.n.9.582I/8 RPP del 2 corr.-

(102)

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo - Esito informazioni.-

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI

ANZIO

-oOo-

Sul conto di COPPOLA Francesco fu Francesco e fu Lo Jacono Pietra, nato a Partinico il 6.IO.I899, residente ad Ardea di Pomezia località San Lorenzo Viale Marino n.8, agricoltore-possidente, si conferma quanto comunicato con foglio n.9.226/I5 RPP del 12 marzo u/s. in esito (103)  
al foglio di codesto Comando n.9.582I/4 RPP del 10 detto.- (104)

Inoltre si comunica:

- la consistenza patrimoniale è quella indicata nel foglio citato - a quanto è dato sapere pur avendo tanto patrimonio in atto trovasi in difficoltà economica non avendo disponibilità di soldi liquidi in quanto ha speso tutto nel fabbricato di quaranta appartamenti che sta costruendo in Pomezia per il quale contava di contrarre un mutuo, ma che non ha ottenuto perchè gli istituti bancari non ne hanno più concessi.-
- in pubblico gode normal considerazione stima.-

...Omissis...

(105)

- con questo Comando non ha rapporti eccetto quelli come tutti gli altri cittadini della giurisdizione - apparentemente sembra avere molto rispetto non solo verso i componenti di questa stazione, ma per l'Arma tutta - ma quali sono i suoi veri sentimenti ? -
- circa i rapporti con le precedenti amministrazioni comunali non si hanno elementi di giudizio da comunicare perchè la sede del comune trovasi a Pomezia ed in merito può riferire quell'Arma.-

Il brigadiere comandante della stazione  
- Francesco Gravina -

(102) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 916. (N.d.r.)

(103) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 878. (N.d.r.)

(104) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 880. (N.d.r.)

(105) Secondo la decisione adottata nella seduta del 18 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di una parte di questa pagina in cui si fa riferimento a notizie indicate come provenienti da fonti anonime. (N.d.r.)

9/1 RPP

LEZIONE TENENZA DI ANZIO  
TENENZA DI ANZIO

N° 9.582I/8-I RPP Anzio 15 agosto 1964

OGGETTO: Coppola Francesco Paolo ... Omissis... (106)  
-Richiesta informazioni.-

AL COMANDO DELLA STAZIONE CARABINIERI DI

A R D E A

999999999

Per richiesta del superiore comando di  
Compagnia prega sollecitare la risposta  
al foglio pari numero ed oggetto del 6 (107)  
corrente.

E' URGENTISSIMA.IL M.M. COMANDANTE INT.DELLA TENENZA  
(La Greca Giuseppe)

(106) Viene omessa la pubblicazione di un nominativo a cui fa, a sua volta, riferimento la narrativa di pag. 831 che si è deliberato di non rendere pubblica (vedi nota 90 a pag. 831). (N.d.r.)

(107) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 845. (N.d.r.)

9/1



N. 2915 del Catal.  
(R. 1960)

9.5821/8-1 RPP

N. 9.15718/11 di prot. RPP.

Velletri, il 14 agosto 1964

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo ... Omissis ... -Richiesta informazioni.= (108)

Allegati N. .... Risposta al ..... N. .... del .....  
oma - Ist. Poligr. Stato P.V.

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI

*ANZIO*  
ANZIO

Per aderire ad urgente richiesta del comando di Gruppo, prego affrettare la risposta al foglio n. 9.15718/9 RPP. del 16 luglio 1964 di questa compagnia.= *Taccetta* (109)

URGENTISSIMO



TELENZA COMANDANTE INT. DELLA COMPAGNIA  
-Tommaso cerasi-

*[Signature]*

IL RESPONSABILE MAGGIORE  
COMANDANTE DELLA TENENZA  
-Giuseppe Grata-

(108) Viene omessa la pubblicazione di un nominativo a cui fa, a sua volta, riferimento la narrativa di pag. 831 che si è deliberato di non rendere pubblica (Vedi nota 90 a pag. 831). (N.d.r.)  
(109) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 845. (N.d.r.)

8  
RPP

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DEL LAZIO  
Tenenza di Anzio

N° 9.582I/3 R.P.P. prot

Anzio 23 dicembre 1963

R/foglio n° I484/4 RPP del 6/II/1963

(110)

OGGETTO: Pregiudicato COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu  
Lo Jacone Pietra, nato a Partinico il 6/10/1899, residente  
ad Ardea di Pomezia, località S. Lorenzo Viale Marino 8.

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI

P O R T I N I C O

Il pregiudicato in oggetto, risiede in Ardea di Pomezia,  
dal 14/2/1952, proveniente dal paese di nascita.

Per il periodo sopra menzionato ha serbato buona condotta  
in genere senza dare luogo a rimarchi di sorta.

Conduce vita ritirata, non frequenta locali pubblici ed in  
luogo non coltiva amicizie.

E' di ottime condizioni economiche. Possiede circa 50 ettari  
di terreno, coltivato a vigneto, ortaggi e cereali, irrigato,  
con case coloniche ed una palazzina di abitazione, del valo-  
re di circa 400 milioni.

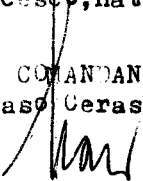
Il Coppola, come sopra accennato, conduce vita appartata dedi-  
candosi esclusivamente alla famiglia ed al lavoro.

Nei di lui confronti questo comando non ha avanzato alcuna  
proposta per l'applicazione di misure di polizia non essend-  
o emerso nei suoi confronti alcun elemento valido.

La famiglia si compone:

moglie- CHIMENTI Leonarda, nata a Partinico il 20/2/1902;  
figlia- COPPOLA Pietra, nata a Partinico il 22/6/1926; coniugata;  
g nero- CORSO Giuseppe, nato a Partinico il 10/5/1927, agricoltore;  
nipote- CORSO Francesco, nato a Partinico il 13/8/1949, studente;  
" CORSO Maria, nata a Partinico il 13/1/1955, scolara;  
" CORSO Francesco, nato a Roma il 3/8/1943.

IL TENENTE COMANDANTE DELLA TENENZA  
(Tommaso Gerasi)



LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DEL LAZIO  
COMPAGNIA VULTELLERI

*2.5821/1*  
N.9.15743/9 di prot.R.P.P.

*6-8-0/1*  
Volletri, li 16 luglio 1964

OGGETTO: -COPPOLA Francesco ... *Omissis* ... Richiesta informazioni. (111)

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI

*Ardeo*  
ANZIO

-----  
Si prega fornire, con cortese urgenza ed in via riservata, le informazioni sulla condotta morale, politica e civile dei sottotenenti, evidenziando:

- la consistenza economica;
- la considerazione e stima in pubblico;
- gli eventuali dicerie sul loro conto;
- i rapporti con l'Arma locale;
- i rapporti con la precedente amministrazione comunale di Pomezia:

-COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacopo Pietra, nato a Partinico il 6 ottobre 1899, residente a Pomezia, frazione For S. Lorenzo, agricoltore;

... *Omissis* ...

(112)

IL CAPITANO COMANDANTE DELLA COMPAGNIA  
=Vincenzo Arcieri=

*Ardeo*  
V. ARDEO  
COMANDANTE DELLA TENENZA  
ANZIO

(111) Viene omessa la pubblicazione di un nominativo inserito nella narrativa di questa pagina che si è deliberato di non rendere pubblica. (Vedi successiva nota 112). (N.d.r.)

(112) Secondo la decisione adottata nella seduta del 18 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da allegare alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di una parte di questa pagina in cui si fa riferimento a notizie indicate come provenienti da fonti anonime. (N.d.r.)

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DEL LAZIO  
STAZIONE DI ARDEA

N. 9.226/I di prot.R.P.P. Ardea, li 19 dicembre 1963  
Risp.f.n.9.582I/I RPP del 15 corr.-

(113)

OGGETTO: Pregiudicato COPPOLA Francesco Paolo.-Esito informazioni.-

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI

A N Z I O

-oOo-

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Jacono Pietra, nato a Partinino il 6 ottobre 1899, residente ad Ardea di Pomezia località S. Lorenzo viale Marino n.8, agricoltore-possidente, coniugato - abita in questa giurisdizione dal 14 febbraio 1952 proveniente dal paese di origine - per la parte di competenza si è sempre comportato bene in tutto e sia in pubblico che in privato non ha mai dato luogo a rimarchi di sorta.-Fa vita ritirata, non frequenta locali pubblici nè coltiva amicizie in luogo.-Apparentemente sembra un individuo assolutamente innocuo ed incapace di commettere cattive azioni, cosa questa che viene avallata anche dal suo fisico piccolo e mingherlino e per giunta malandato in salute (soffre di angina pectoris ed altri acciacchi).-

Allorquando venne qui ad abitare acquistò a modico prezzo se non addirittura irrisorio due appezzamenti di terreno: uno di quaranta ettari sito sulla strada di Campo di Carne e l'altro di dieci-undici ettari che da San Lorenzo si estende fino al mare.-Sul primo per circa metà ha piantato un vigneto in atto in pieno sviluppo e con ottima resa e l'altra metà la coltiva ad ortaggi e cereali.-Sullo stesso appezzamento - provvisto di impianto per l'irrigazione - ha costruito due case di coloniche.-Sull'altro appezzamento è posta la sua casa di abitazione.-Di questo durante il decorso anno ne ha venduto ad una società milanese circa dieci ettari ricavandone la somma di duecentocinquanta milioni di lire.-

Si ripete che qui si comporta bene in tutto e non dà adito a sospetti, sembra voglia godersi - sebbene lavora continuamente - i milioni che è riuscito ad accumulare.-

Se in passato ha interessato con le sue malefatte la giustizia tanto da farlo ritenere un "mafioso" ora con la prospera situazione economica in cui si è venuto a trovare e lontano dalla terra natale, pare, che per quanto riguarda l'attività delinquenziale è in "letargo".-

\*\*\*

Agli atti di questo ufficio a suo carico non figurano precedenti o pendenze penali.-

La sua famiglia si compone:-

- moglie - CHIMENTI Leonarda di Francesco e di Lo Jacono Paola, nata a Partinico il 20.2.1902, residente ad Ardea di Pomezia località San Lorenzo viale Marino, casalinga;
- figlia - Pietra, nata a Partinico il 22.6.1926, residente come sopra, casalinga, coniugata con Corso Giuseppe;
- genero - CORSO Giuseppe di Giuseppe e di Nassia Maria Antonia, nato a Partinico il 10.5.1927, residente come sopra, agricoltore;
- nipote - CORSO Francesco Giuseppe di Giuseppe e di Coppola Pietra, nato a Partinico il 13.8.1949, residente come sopra; studente;
- nipote - Maria Antonietta, nata a Partinico il 3.1.1955, residente come sopra, scolara;
- nipote - Francesco Paolo, nato a Roma il 3.8.1963, residente come sopra.-



Il brigadiere comandante della stazione  
Francesco Ravina -

*RIP*

LEGIONE TERR. CARABINIERI DI ROMA  
TENENZA DI ROMA-OSTIA

N.9.II42I/I-2 R.P.P. di prot. Lido di Roma, li 10 dicembre 1963

OGGETTO: -Pregiudicate COPPOLA Francesco Paolo, nato a Partinico il 6.IO.I899, residente a Pomezia, frazione Ardea-Ter S.Lorenzo.-

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI PARTINICO  
-Risp. al f.n.I484/4 R.P.P. del 6.II.u.s.-

(114)

e, per quanto compete;

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI A N Z I O

^-^-

Il pregiudicato in oggetto risiede nella frazione Ardea-Ter S.Lorenzo-del Comune di Pomezia, territorio della Tenenza di Anzio, dove è proprietario di una vasta tenuta agricola.

In Pomezia capoluogo il Coppola, circa 8 mesi fa, ha acquistato un appezzamento di terreno edificabile, per un importo di oltre 100 milioni, sul quale ha iniziato la costruzione di una palazzina di circa 40 appartamenti a tipo commerciale.

Nei suoi confronti, questo Comando non ha avanzato alcuna proposta per l'applicazione di misure di polizia, poichè non vi sono stati sinora elementi validi.

In Pomezia, infatti, il Coppola si reca solo per assistere ai lavori del suo cantiere edile, comportandosi bene in tutte e non lasciando minime sospette su eventuali attività comunque illecite.

Migliori notizie possono essere fornite dalla Tenenza di Anzio

IL TENENTE  
COMANDANTE DELLA TENENZA  
-Vincenzo Cagnazzo-

.....

LEGIONE TERR. CARABINIERI DEL LAZIO  
TENENZA DI ANZIO

N.9.582I/I R.P.P. di prot. Anzio, li 15 dicembre 1963.-

AL COMANDO DELLA STAZIONE CARABINIERI DI A R D E A

^-^-

.....con preghiera di fornire a questa tenenza elementi per la risposta, comunicando tutte quelle notizie atte a lumeggiare la figura del Coppola.-

IL TENENTE  
COMANDANTE DELLA TENENZA  
-Tommaso Cerasi-

*Handwritten signature*



*1/APP*

N. 2915 del Catal.  
(B. 1961)

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
TENENZA DI ROMA-OSTIA

*9.5821/1APP*

N. *9.11421/1-2APP*

Lido di Roma, li *10* dicembre 19 *63*

OGGETTO: Pregiudicato COPPOLA Francesco Paolo, nato a Partinico il 6.10.1899, residente a Fomesia, frazione Ardea-Tor S. Lorenzo.

Allegati N. .... Risposta al foglio N. *1484/4 APP* del 6.11.u.s.

A. Chicca, Tivoli - ord. 10658 del 31-8-62 (8.000.000)

(115)

*Fomesia*  
AL COMANDO DELLA TENENZA CC. DI

e, per quanto compete

AL COMANDO DELLA TENENZA CC. DI

*Ansea*  
PARTINICO

ANSIO

Il pregiudicato in oggetto risiede nella frazione Ardea-Tor S. Lorenzo del Comune di Fomesia, territorio della Tenenza di Anzio, dovè e proprietario di una vasta tenuta agricola.

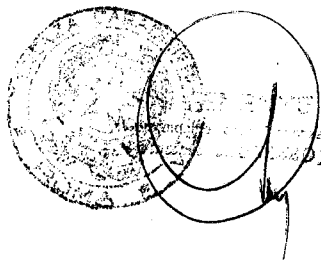
In Fomesia capoluogo il Coppola, circa 8 mesi fa, ha acquistato un appezzamento di terreno edificabile, per un importo di oltre 100 milioni, sul quale ha iniziato la costruzione di una palazzina di circa 40 appartamenti a tipo commerciale.

Nei suoi confronti, questo Comando non ha avanzato alcuna proposta per l'applicazione di misure di polizia, poiché non vi sono stati sinora elementi validi.

In Fomesia, infatti, il Coppola si reca solo per assistere ai lavori del suo cantiere edile, comportandosi bene in tutte e non lasciando minimo sospetto su eventuali attività comunque illecite.

Migliori notizie possono essere fornite dalla Tenenza di Anzio.

sg.



5  
5  
RPP



N. 2915 del Catal.  
(R. 1955)

N. 226/16-2 di prot. R. P. P.

Ardea, li 25 Maggio 1964

OGGETTO: Ricerche di COPPOLA Domenico.-

Allegati N. .... Risposta al foglio ..... N. 9.5821/5 R. P. P. del 23-3 u. s. (116)

401876) Ord. 522 - Roma, 4-9-1958 - Ist. Poligr. Stato P. V. (c. 5.000.000)

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI

A N Z I O

-oOo-

Le ricerche fin qui esperite del catturando in oggetto hanno dato esito negativo.-Oggi, infine, è stata eseguita una perquisizione nell'abitazione del presunto favoreggiatore COPPOLA Francesco Paolo ma del ricercato non nè è stata trovata traccia.



Il Brigadiere Comandante della Stazione  
(Francesco Giavina)

5  
H  
APP



N. 2915 del Catal.  
(R. 1960)

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI "LAZIO",  
TENENZA DI ANZIO

N. 9.582I/5-4 REPot.

Anzio, li 8 aprile 1964

OGGETTO: ~~Catturando~~ COPPOLA Domenico, da Partinico.

Allegati N. .... Risposta al ..... N. .... del .....

Roma - Ist. Fotogr. Stato P.V.

AL COMANDO DELLA STAZIONE CARABINIERI DI  
ARDEA

\*\*\*\*\*

Seguite foglie pari numero del 24/3/1964,  
si trasmette, per agevolarne le ricerche,  
la fotografia relativa al catturando COPPOLA  
Domenico.

(117)

IL M.M. COMANDANTE INT. LA TENENZA  
(La Greca Giuseppe)

*5/3/1964*

N. 2915 del Catal.  
(R. 1961)

**LEGIONE CARABINIERI PALERMO**  
**TENENZA PARTINICO**

N. 2484/19-3 RPP. =

Partinico, u. 1/4/ 1964. =

OGGETTO: Catturando COPPOLA Domenico, da Partinico. =

*Allegati N.* ..... *Risposta al foglio* ..... N. 9.5821/5-*del* RPP. del 28/3/u/s. (118)

A. Chiosa, Tivoli - ord. 10658 del 31-8-62 (8.000.000)

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI

A N Z I O

\*\*\*\*\*

Fa seguito al foglio numero 312/19 RPP., datato (119)  
23 marzo u/s., cui si prega voler modificare il numero  
di protocollo: 2484/19 RPP., stessa data. =

Come richiesto, si trasmette l'unita foto del cat- (120)  
turando in oggetto. =

Si resta in attesa di cortesi notizie. =



(118) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 854. (N.d.r.)

(119) Il foglio citato nel testo — del 24, anziché del 23 marzo 1964 — è pubblicato alla pag. 856. (N.d.r.)

(120) La fotografia citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

5/2/PP  
FOLGERAZZA

DAL COMANDO TENENZA CARABINIERI  
AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI

A N Z I O  
A R D E A

N.9.5821/5 R.P.P. punto Con preghiera di adierire a quanto richiesto tra-  
scrivasi seguente radio della tenenza di Partinico: ""COPPOLA Domenico di  
Salvatore e di DI Guglio Giuseppina, nato a Partinico l'11 giugno 1929 est  
colpito mandato cattura tribunale Palermo per associazione a delinquere ed  
altro reato

... Omissis ...

(121)

punto Pregasi ricerche richiedendo questo Comando esito positivo  
mandato cattura"" fine Firmato Tenente Cerasi

X:X:X:X:X:X:X:X:X:X:X:X:X:X:X:X:X:X:X:X:X:X:X:X:X:X:X:X:X:X:X:X:X:X

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DEL LAZIO  
STAZIONE DI ARDEA

N.9.226/16 di prot.R.P.P.

Ardea, li 23 Marzo 1964

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI  
a v.c.  
AL COMANDO TENENZA CARABINIERI DI

R O M A  
A N Z I O

.....Con preghiera di voler autorizzare questo Comando ad eseguire  
una perquisizione domiciliare nell'abitazione di COPPOLA Francesco Paolo  
di Francesco, nato a Partinico il 6 Ottobre 1899, residente ad Ardea di Po-  
suzia viale Marino n.8, allo scopo di rintracciare COPPOLA Domenico, ricer-  
cato perchè colpito da mandato di cattura emesso dal Tribunale di Palermo  
per associazione a delinquere ed altro.-

*Richiedere copia  
al. di. di Partinico  
proceduto*

Brigadiere Comandante della Stazione  
(Francesco Savina)

IL TENENTE  
COMANDANTE DELLA TENENZA  
(Tommaso Cerasi)

(121) Secondo la decisione adottata nella seduta del 18 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di una parte di questa pagina in cui si fa riferimento a notizie indicate come provenienti da fonti anonime. (N.d.r.)

5 /  
RPP



N. 2915 del Catal.  
(R. 1961)

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI "LAZIO,"  
TENENZA DI ANZIO

N. 9.582I/5-I RPP  
del Prot.

Oggetto: Radiogramma 39 R 28/100A 19

Allegati N. Risposta al N. del

A. Chieca, Tivoli - ord. 10657 del 31-8-62 (8.000.000)

DALLA TENENZA ANZIO AT

Gr 53

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI

P A R T I N I C O

At 312/I9 RPP del 24 corrente.

(122)

Scopo agevolare ricerche et identificazione  
pregasi trasmettere stretto giro posta foto=  
grafia ricercato di cui at radiogramma rife=  
rimento non potendosi escludere che catturando  
si celi in nãta località sotto falso nome et  
munito documenti contraffatti. Restasi attesa  
urgente riscontro anche se negativo.

IL TENENTE COMANDANTE DELLA TENENZA  
(Tommaso Cerasi)

R. Renzi  
T. Pochi ore 11.15 28/3/64-

(122) Il radiogramma citato nel testo è pubblicato alla pag. 856. (N.d.r.)

*5/1*  
*RFP*

DALLA TENENZA DI ANZIO AT  
STAZIONE ARDEA

N° 9.582I/5 RFP

Anzio 24 marzo 1964

Con preghiera di aderire a quanto richiesto  
trascrivasi seguente radio Tenenza Partanico  
" COPPOLA Domenico di Salvatore et Briguglio  
Giuseppina nato Partanico II/6/1929 est  
colpito mandato cattura Tribunale Palermo  
per associazione delinquere et altro.

... Omissis ...

(123)

Fregasi ricerche richiedendo  
questo comando caso esito positivo man-  
dato cattura".

IL TENENTE COMANDANTE DELLA TENENZA  
(Tommaso Cerasi)

*T. Mattio*  
*R. Di Gaslo* 10/70

(123) Secondo la decisione adottata nella seduta del 18 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di una parte di questa pagina in cui si fa riferimento a notizie indicate come provenienti da fonti anonime. (N.d.r.)

*5/11/64*

DA COMANDO TENENZA CARABINIERI DI PARTINICO

AT COMANDO TENENZA CARABINIERI DI A N Z I O

*9.5821/18 BPP*  
 N°312/19 R.D.P.

*di 24-7-64*  
*Al. M. M. M. M.*

Coppola Domenico di Salvatore e di  
 Briguglio Giuseppina nato a Partinico II-6-1929, et  
 colpito mandato cattura Tribunale Palermo per asso-  
 ciazione e delinquere et altro;

... Omissis... (124)

, pregesi ricerche ri-  
 chiedendo questo comando caso esito positivo mandato  
 cattura.

F/to Ten.

-Cardarala-

F. Centr. R. Lazio

R. MATTEO ore 8,15 del 24/3/964

(124) Secondo la decisione adottata nella seduta del 18 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di una parte di questa pagina in cui si fa riferimento a notizie indicate come provenienti da fonti anonime. (N.d.r.)



(125)

---

(125) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere la minuta del radiogramma pubblicato a pag. 856. (N.d.r.)

5  
R.V.P.



N. 2915 del Catal.  
(R. 1961)

COPIA PER IL FASCICOLO

N. .... di prot.

, li ..... 19 .....

SEGNALAZIONE

OGGETTO: .....

Allegati N. .... Risposta al ..... N. .... del .....

*Officia*

A. Chicca, Tivoli - ord. 81085 del 80-10-84 (7.000.000)

- DA COMANDO TENENZA CC. ROMA=OSTIA
- AT COMANDO GRUPPO ESTERNO
- AT COMANDO COMPAGNIA EST. 2^
- AT COMANDO NUCLEO P.G. DI ROMA
- e, per conoscenza:
- AT COMANDO GENERALE ARMA
- AT COMANDO 2^ DIVISIONE
- AT COMANDO IV^ BRIGATA
- AT COMANDO LEGIONE -Uff. O.A.I.O.

N.7/38-I di prot. Lido di Roma, li 2 Agosto 1965.-

2 corrente, ore 7 circa, in Pomezia via Roma n.67, interno abitazione proprietà DI GIACOMO Francesco anni 30, funzionari Squadra Mobile Palermo in collaborazione Squadra Mobile Roma et Arma Ardea habent proceduto arresto pregiudicato COPPOLA Francesco Paolo nato Portinico 6-10-1889 et residente Pomezia frazione Sal Lorenzo, siccome colpito da ordine cattura n.49/65 del 30-7-1965 emesso Procura Repubblica Palermo essendo imputato di associazione at delinquere.-

Il COPPOLA sarà tradotto carcere Ucciardone di Palermo.-

Segnalazione interna.-

IL TENENTE  
COMANDANTE DELLA TENENZA  
(Vincenzo Cagnazzo)

*[Handwritten signature]*

**LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA**  
**GRUPPO ESTERNO**

N° 189/13 di prot.

Roma, li 5 settembre 1964

**OGGETTO: COPPOLA Francesco**  
**Informazioni.**

... Omissis ...

(126)

AL COMANDO DELLA COMPAGNIA ESTERNA 2<sup>a</sup> CC.

R O M A

AL COMANDO DELLA TENENZA CC.

ROMA-OSTIA

AL COMANDO DELLA STAZIONE CARABINIERI

POMEZIA

\*\*\*\*\*

Per orientamento, si trasmette copia del foglio numero 9.634/7 R.P.P. del 28 agosto u.s. del Gruppo Laziale 1<sup>o</sup> CC., relativo alle informazioni sul conto dei nominati in oggetto.

(127)



IL TEN. COLONNELLO COMANDANTE DEL GRUPPO  
 - Riccardo V. Gentile -

Mr.

(126) Viene omessa la pubblicazione di un nominativo a cui fa, a sua volta, riferimento una parte della narrativa di pag. 831 che si è deliberato di non rendere pubblica. (Vedi nota 90 a pag. 831). (N.d.r.)

(127) Il foglio citato nel testo è pubblicato alle pagg. 860-861. (N.d.r.)

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI " LAZIO "  
- GRUPPO LAZIALE 1° -

N°9.634/7--R.P.P. di prot.  
Rif.F.n.169/12 del 10.7.1964.

Roma, li 28 agosto 1964/

OGGETTO: COPPOLA Francesco

... Omissis ...

.Informazioni. (128)

AL COMANDO DEL GRUPPO ESTERNO CC.

R O M A

\*\*\*\*\*

Sul comando delle sottoelencate persone, si comunicano le seguenti notizie:

1°)- COPPOLA Francesco fu Francesco e fu Lo Jacone Pietra, nato a Partinico (Palermo) il 6.10.1899, residente in Ardea di Pomezia (località "San Lorenzo"- Viale Marino n.5), agricoltore, possidente, di ottime condizioni economiche. Possiede, in Ardea, circa 50 ettari di terreno coltivato a vigneto, ortaggi e cereali, con case coloniche ed una palazzina per abitazione propria, il tutto del valore complessivo di circa 400 milioni di lire.

... Omissis ...

(129)

(128) Viene omessa la pubblicazione di un nominativo inserito nella narrativa di questa pagina che si è deliberato di non rendere pubblica (vedi successiva nota (129)). (N.d.r.)

(129) Secondo la decisione adottata nella seduta del 18 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di una parte di questa pagina in cui si fa riferimento a notizie indicate come provenienti da fonti anonime. (N.d.r.)

- 2 -

Con l'Arna del posto che riservatamente lo osserva e verso la quale egli mostra rispetto - non ha particolari rapporti. Per quanto attiene ad eventuali rapporti con la precedente amministrazione comunale, non si è in grado di fornire notizie utili in quanto il Comune si trova nel territorio di Pomezia.

... *Omissis* ...

(130)

IL T. COLONNELLO COMANDANTE DEL GRUPPO

- Demetrio Crupi -

---

(130) Secondo la decisione adottata nella seduta del 18 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di una parte di questa pagina in cui si fa riferimento a notizie indicate come provenienti da fonti anonime. (N.d.r.)

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI PALERMO  
-COMPAGNIA DI MONREALE-

N. 3475/I2 di prot. RPP. Monreale, li 8 giugno 1965  
OGGETTO: COPPOLA Francesco, gangster, da Partinico.

AL COMANDO DEL GRUPPO INTERNO CARABINIERI DI

PALERMO

-----  
Come è noto, nel mese di marzo u/s., nelle località sotto indicate sono stati sequestrati ingenti quantitativi di sigarette di nazionalità estere, contrabbandate:

- 16-3-1965-nel lungi dalla costa di Isola delle Femmine, da una nave greca, ad opera della Guardia di Finanza;
- 24-3-1965-nel territorio del Comune di Montelapre, ad opera della Arma locale.

Nello stesso periodo, è stata notata (vedasi segnalazioni n.ri 3475/IO RPP. e 3475/II RPP, datate rispettivamente 24 marzo e 7 aprile 1965), in Partinico e zone limitrofe, la presenza del noto COPPOLA Francesco, residente in Ardea di Pomezia, da tempo indiziato di traffico illecito di tabacchi lavorati e di stupefacenti. (131)

Non è possibile raccogliere, a suo carico, elementi concreti di responsabilità in ordine degli eventi sopra menzionati.

... Omissis ... (132)

IL CAPITANO COMANDANTE DELLA COMPAGNIA  
F/to Aurelio Carlino-

-----  
LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI PALERMO  
-GRUPPO INTERNO PALERMO-

N. 12740/IO RPP di prot. Palermo, li 10 giugno 1965

AL SIG. COMANDANTE DEL NUCLEO DI POLIZIA TRIEQUARIA  
CASERMA CANGIALOSI

AL COMANDO DEL GRUPPO ESTERNO CARABINIERI  
e, per conoscenza:

AL COMANDO LEGIONE TERR/LE CARABINIERI  
-Ufficio O.A.I.O.-

PALERMO  
R O M A

PALERMO

...per gli accertamenti di competenza.

IL TEN. COLONNELLO COMANDANTE DEL GRUPPO  
F/to Giuseppe Siracusano-

(131) Le segnalazioni citate nel testo non risultano, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

(132) Secondo la decisione adottata nella seduta del 18 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima, nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di una parte di questa pagina in cui si fa riferimento a notizie indicate come provenienti da fonti anonime. (N.d.r.)

*4*  
*1*

*9.11h21 / 2 = 1*

*9*

**DOPPIA LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
-COMPAGNIA ESTERNA SECONDA-**

*Dir. Com. Formosa*

**N. 9.12387/4-I di prot. RPP**

Roma, li 28 giugno 1965

AL COMANDO TENENZA CARABINIERI DI

ROMA=OSTIA

*Pompeo*

*H22-*

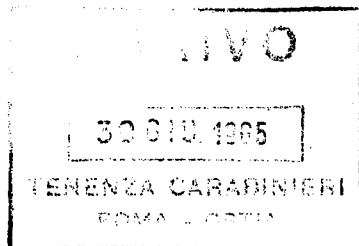
...a seguito del foglio n. <sup>*p. u.*</sup> ~~9.12387/3~~ <sup>*27*</sup> RPP del 16-7-1964, (133)  
con preghiera di disporre adeguati servizi di vigilanza nei  
confronti del segnalato, qualora lo stesso si sposta nel ter-  
ritorio di codesto Comando.

IL CAPITANO COMANDANTE DELLA COMPAGNIA  
-Rolando ARCIOLA-

*Archiola*

r/a

IL TENENTE  
Comandante della Tenenza  
(Vincenzo CAGNAZZO)



MINISTERO DELL'INTERNO  
Direzione Generale della P.S.  
-Div.Pol.Crim.-Sez.III-

N.I23.I3000.A.B.3/5 di prot. Roma, li 8 giugno 1964  
OGGETTO: COPPOLA Francesco fu Paolo e fu Loiacono Pietra, nato a Partinico il 16-10-1899, residente in Ardea (Comune di Pomezia), località Tor S.Lorenzo, Viale Marino n.8.

AL SIGNOR QUESTORE DI  
e, per conoscenza:  
AL SIGNOR QUESTORE DI

R O M A

PALERMO

Come è noto a codesto Ufficio, nel maggio del 1952, il nominato in oggetto, assieme ad altre 23 persone, fu denunziato dalla Guardia di Finanza per i reati di associazione per delinquere e traffico clandestino di stupefacenti, in quanto ritenuto capo dell'organizzazione di trafficanti di droga, responsabile della immissione illecita negli U.S.A., in più occasioni, di ingenti quantitativi di detto alcaloide.

Nel corso delle indagini eseguite in occasione della detta operazione, da parte della Guardia di Finanza, il Coppola risultò essere, fra l'altro, in stretti contatti con il mafioso capo-contrabbandiere GRECO Salvatore, detto "Totò l'ingegnere", fu Pietro e fu Geco Antonia nato a Palermo il 12-5-1924, attualmente ricercato per associazione per delinquere e strage, cugino dell'omonimo GRECO Salvatore fu Giuseppe, nato a Palermo il 13 gennaio 1923, capo mafia del palermitano, soprannominato "u" ciaschiteddù", anch'egli latitante e ricercato per associazione per delinquere e strage, dopo i noti fatti di Ciaculli del giugno 1963.

Anche successivamente, per quanto nessuno specifico elemento sia stato raccolto a suo carico, il COPPOLA ha fatto sempre sorgere il sospetto di poter comunque dedicarsi ad azioni illecite, dietro la apparenza di una condotta di vita normale ed irreprensibile.

Tutto ciò premesso, poichè non è da escludere che lo stesso COPPOLA possa continuare a mantenere rapporti con alcuni dei suoi vecchi accoliti e, tenuto conto che anche recentemente lo stesso ha formato oggetto di alcune corrispondenze di stampa che lo indicano tuttora un elemento di primo piano nel campo dei traffici illeciti e del contrabbando, si richiama l'attenzione particolare di codesto Ufficio sul caso in questione e si raccomanda di voler disporre che le misure di vigilanza nei confronti del sunnominato siano intensificate, sia a mezzo dei competenti organi dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, previe intese con i rispettivi comandi, sia da parte della Squadra Mobile di codesta Questura, al fine di controllare l'attività e perseguirlo, al caso, a termini di legge.

Si informa che il COPPOLA è iscritto nel Bollettino delle Ricerche per rintraccio, vigilanza e segnalazione.

Si prega di fornire un cenno di assicurazione, e, a suo tempo, notizie di eventuali emergenze.

IL CAPO DELLA POLIZIA  
F/to A.Vicari.



- 2 -

**LEZIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA**  
**COMPAGNIA ESTERNA SECONDA**  
Riserv. Pers. *Parman*

N.12387/3 RPP. di prot.

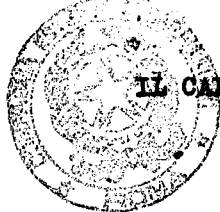
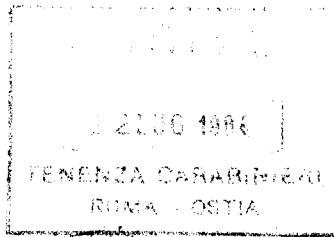
Roma, 17 luglio 1964 *9*

AL COMANDO TENENZA CARABINIERI ROMA-OSTIA

e, per conoscenza:

AL COMANDO TENENZA CARABINIERI ROMA-APPIA

.....  
.....con preghiera di disporre adeguati servizi di vigilanza nei confronti del segnalato qualora lo stesso si sposti nel territorio di codesta Tenenza.



IL CAPITANO COMANDANTE DELLA COMPAGNIA  
-Rolando ARCIOIA-

*ARCIOIA*

n/1

*P. 11421 / h RPP*  
*St. disp.*  
*li, 27-7-64*  
*... fu la riproposta del caso, particolare*  
*mente fu il tribunale di Roma*  
*e T.V.*  
*Q*

3/  
LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI PALERMO  
-COMPAGNIA DI MONREALE-

N.3475/3 di prot.RPP Monreale, lì 3 marzo 1964  
OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo da Partinico.

AL COMANDO DELLA COMPAGNIA CARABINIERI DI VELLETRI  
e, per conoscenza:  
AL COMANDO DEL GRUPPO INTERNO CARABINIERI PALERMO

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu LO JACONO Pietra, nato a Partinico il 6-10-1889, residente ad Ardea-Tor di S.Lorenzo del Comune di Pomezia (Roma) dal 14-2-1952, non risulta proposto per alcun provvedimento di Polizia.

In data 16-II-1963, il Comando della Tenenza di Partinico interessò la Tenenza di Anzio per conoscere se fossero state avanzate proposte per misure di polizia e per chiedere notizie sui beni patrimoniali posseduti, attività svolta ed eventuali rapporti del nominato con elementi socialmente pericolosi.

La Tenenza di Anzio e quella di Roma, interessata, per la parte di competenza dalla prima, hanno fatto conoscere che sul conto di Frank Coppola non sono emersi elementi di sorta per procedere a proposta di provvedimento di polizia a suo carico in quanto il medesimo conduce vita ritirata, dedicandosi esclusivamente al lavoro ed alla famiglia e non dando adito al benchè minimo sospetto in merito ad attività illecita eventualmente svolta.

Poichè, risulta a questo Comando che il noto pregiudicato, espulso, nel 1948, dagli Stati Uniti D'America, ove si era dedicato, su vasta scala e con ingenti profitti, al contrabbando di sostanze stupefacenti, capeggia, dalla sua residenza del Lazio, la delinquenza organizzata del "Partinicese", impartendo direttive ai mafiosi minori e dando rifugio ed aiuti economici ai latitanti della Sicilia Occidentale, si segnala a codesta Compagnia il Coppola Francesco Paolo per eventuale proposta, nei di lui confronti, per l'applicazione di misure di prevenzione della P.S..

A carico del suddetto figurano i seguenti precedenti penali:  
-8-8-1919-Denunciato in stato di latitanza per mancato omicidio;  
-10-2-1923-Arrestato dopo due anni di latitanza per delitto di cui sopra;  
-23-7-1923-Corte Assisi di Palermo lo assolve per il reato di mancato omicidio;  
-23-5-1926-Colpito da mandato di cattura emesso dal Consigliere Istruttore del Tribunale di Palermo, siccome imputato di omicidio ed associazione per delinquere;  
-4-4-1927-Colpito da mandato di cattura emesso dal G.I. del Tribunale di Palermo, siccome imputato di correatità nel quadruplice omicidio di LA CORTE Vincenzo ed altri;  
-17-II-1930-Colpito da mandanto di cattura del Procuratore del Re di Palermo, siccome condannato ad anni tre e mesi 5 di reclusione per associazione per delinquere;  
-7-5-1933-Il predetto mandato restituito alla Procura del Re di Palermo, perchè revocato per amnistia;  
-9-5-1952-Colpito da mandato di cattura emesso dal G.I. del Tribunale di Trapani, siccome imputato di associazione per delinquere, detenzione, importazione, commercio e somministrazione sostanze stupefacenti (eroina) assieme al genero CORSO Giuseppe;

- 2 -

-27-II-1953-Denunciato in stato di latitanza per concorso in sequestro di persona a scopo estorsione ai danni dell'avvocato D'ALI Antonio da Trapani, favoreggiamento del latitante DE LISI Gaspare e concorso in omicidio per rapina in danno dello stesso DE LISI.

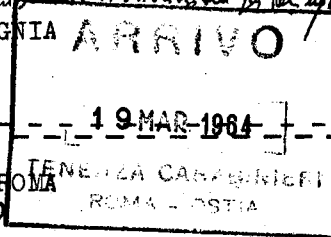
Successivamente, colpito da mandato di cattura del G.I. della 7<sup>a</sup> Sezione del Tribunale di Palermo per il reato suddetto;

-I-II-1953-arrestato per esecuzione del mandato di cattura di cui sopra;

-giugno 1963-escarcerato siccome assolto dalla locale Corte di Assisi di Palermo per insufficienza di prove dal reato di cui sopra.

2-8-65 - arrestato a Squarica marina Palermo, siccome colpito ordine di cattura n. 49/65 emesso il 30.9.65 emesso dalla Proc. Rep. Palermo accusa imputato di associazione per delinquere

IL CAPITANO COMANDANTE DELLA COMPAGNIA  
F/to Amelio Monacci-



(134)

-----  
DOPPIA BUSTA LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
-COMPAGNIA ESTERNA SECONDA-

Pers. P...  
N. 9.12387/2-RPP di prot.

Roma, li 18 marzo 1964

9.11421/3 RPP

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI ROMA-OSTIA

...per gli interventi di competenza a seguito del foglio p.h. (135)  
n. 9.12387/1-RPP del 28-II-1963.

3-12



IL CAPITANO COMANDANTE DELLA COMPAGNIA  
-Rolando Arciolo-

*R. Arciolo*

r/a

L'AUTANTE DI BATTAGLIA  
COMANDANTE INT. DELLA TENENZA  
(Alberto Ciconio)

(134) Così nell'originale. (N.d.r.)

(135) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 868. (N.d.r.)

*2*  
*27/11/63*

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI PALERMO  
- Ufficio Operazioni e Addestramento -

N.ro 1422/2 R.P.P.di prot. Palermo, li 18 ottobre 1963.  
OGGETTO: COPPOLA F. Paolo fu Francesco e fu Lo Jacono Pietra, nato a Partinico il 6.10.1899, residente a Pomezia (Roma).

..... INDIRIZZI OMESSI .....

\*\*\*\*\*

Si comunica, per conoscenza, che dal 14 febbraio 1952 risiede a Pomezia (Roma) il nominato in oggetto, additato dalla voce pubblica come uno degli esponenti di maggiore rilievo della mafia.-

Si allega una copia della scheda informativa compilata sul conto del COPPOLA dalla Tenenza di Partinico. =

(136)

IL COLONNELLO COMANDANTE DELLA LEGIONE  
F.to Pietro Fazio



.....  
LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
COMPAGNIA CUSTIA COMPAGNIA ESTERNA SECONDA

*9.11.21/9*  
*200*  
Risc. *200*  
N. 9.12367/1 di prot. R.P.P.

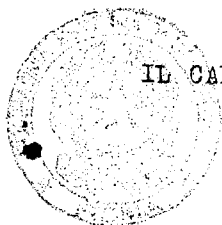
*3.12.63*  
Roma, li 29 novembre 1963. *Q*

*Staz*  
AL COMANDO TENENZA CARABINIERI *Pomezia*  
ROMA-OSTIA

\*\*\*\*\*

... per quanto di competenza.-

Si allegano <sup>1</sup>2 copia della scheda per uso di codesto Comando e Stazione.-



IL CAPITANO COMANDANTE DELLA COMPAGNIA  
- *Mario Gioffi* -

*Mario Gioffi*



aa

(136) La scheda citata nel testo è pubblicata alle pagg. 886-890. (N.d.r.)

(137)

---

(137) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alle pagg. 886-890. (N.d.r.)

N. 2915 del Catal.  
(R. 1961)


LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
TENENZA DI ROMA-OSTIA

N. 9.11421/1-2<sup>d</sup> RPP.

Lido di Roma, li 10 dicembre 1961

OGGETTO: Pregiudicato COPPOLA Francesco Paolo, nato a Partinico il 6.10.1899, residente a Pomezia, frazione Ardea-Tor S. Lorenzo.

Allegati N. .... Risposta al foglio N. 1484/4 RPP del 6.11.61.

(138)

A. Chicca, Tivoli - ord. 10658 del 31-8-62 (8.000.000)

AL COMANDO DELLA TENENZA CC. DI PARTINICO

e, per quante competes

AL COMANDO DELLA TENENZA CC. DI ANZIO

Il pregiudicato in oggetto risiede nella frazione Ardea-Tor S. Lorenzo- del Comune di Pomezia, territorio della Tenenza di Anzio, dovè e proprietario di una vasta tenuta agricola.

In Pomezia capoluogo il Coppola, circa 8 mesi fa, ha acquistate un appezzamento di terreno edificabile, per un importo di oltre 100 milioni, sul quale ha iniziato la costruzione di una palazzina di circa 40 appartamenti a tipo commerciale.

Nei suoi confronti, questo Comando non ha avanzato alcuna proposta per l'applicazione di misure di polizia, poichè non vi sono stati sinora elementi validi.

In Pomezia, infatti, il Coppola si reca solo per assistere ai lavori del suo cantiere edile, comportandosi bene in tutte e non lasciando minimo sospetto su eventuali attività comunque illecite.

Migliori notizie possono essere fornite dalla Tenenza di Anzio.-

fg.

IL TENENTE  
Comandante della Tenenza  
(Vincenzo CAORAZZO)

1  
26

(cop. al Cuffa)

9-11421/1-2 RPP

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
Stazione di Pomezia

10

N. 9-3606/4 di prot. R.P.P. Pomezia, li 8 dicembre 1963  
Rif. al f.n. 9-11421/1-RPP del 6/II/u.s.

(139)

OGGETTO: Pregiudicato COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco  
e fu Lo Jacone Pietra, nato a Partinico il 6/10/1899  
e residente a Pomezia-frazione Ardea-Tor S.Lorenzo.=

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI PARTINICO

e, per quanto compete ROMA - OSTIA  
Ten. ANZIO

Il pregiudicato in oggetto risiede nella frazione  
Ardea-Tor S.Lorenzo, di questo Comune, territorio della sta-  
zione di Ardea, dove é proprietario di una vasta tenuta agri-  
cola.=

In questo capoluogo il Coppola, da circa 8 mesi a questa  
parte, ha acquistato un appezzamento di terreno edificabile,  
per un importo di oltre 100 milioni, sul quale ha iniziato la  
costruzione di una palazzina di circa 40 appartamenti a tipo  
commerciale.=

Nei confronti del medesimo, questo comando non ha avan-  
zato alcuna proposta per l'applicazione di misure di polizia,  
poiché non vi sono stati sinora elementi validi.=

In Pomezia, infatti, il Coppola si reca solo per  
assistere ai lavori del suo cantiere edile, comportandosi bene  
in tutto e non lasciando minimo sospetto su eventuali attività  
comunque illecite.=

ARRIVO  
ore Ardea  
9 DIC. 1963

Migliori notizie possono essere fornite dall'Arma di  
Torre di Ardea

IL M.A. COMANDANTE LA STAZIONE  
Vincenzo Gallo

(139) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 873. (N.d.r.)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



N. 2915 del Catal.  
(R. 1961)

LEGIONE CARABINIERI PALESTRO  
TENENZA PARTINICO

N. 1484/4 RPP di prot.

Partinico, li 6 novembre 1963

OGGETTO: Pregiudicato COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco.-

Allegati N. Risposta al N. del

A. Chioia, Tivoli - ord. 10658 del 21-8-62 (8.000.000)

\*\*\*\*\*

AL COMANDO DEL NUCLEO P.G. CARABINIERI DI  
AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI

ROMA  
ANZIO

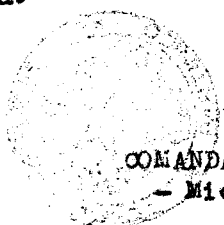


\*\*\*\*\*

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Le Iacone  
Pietra, nato a Partinico il 6/10/1899, residente a Pomezia (Roma)  
dal 1952, è qui ritenuto socialmente pericoloso e viene  
indicato come successore del noto pregiudicato Luki Luciano  
nel traffico degli stupefacenti.-

Pregasi comunicare se da parte dei comandi in indirizzo  
sono state avanzate, nei suoi confronti, proposte per l'applicazione  
di misure di polizia ai sensi della legge 27/12/1956,  
n.1423.-

Pregasi inoltre far avere un rapporto informativo sul  
medesimo ed in particolare sui beni patrimoniali posseduti,  
fonti di guadagno, attività che svolge ed i rapporti che mantiene  
con elementi socialmente pericolosi e specialmente della  
Sicilia.-



IL TENENTE  
COMANDANTE DELLA TENENZA  
- Michele Lancieri -

*Lancieri*

180.000

R/a.



*1. 27/11/63*

N. 2915 del Catal.  
(n. 1961)

LEZIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI "LAZIO"  
TENENZA DI ANZIO

*9.11.63/1.600*  
N. ~~17/25~~ R.P. di prot.  
*15* novembre 1963

OGGETTO: **Pregiudicato COPPOLA Francesco Paolo fu Fran-**  
**cesco.-**

Allegati N. \_\_\_\_\_ Risposta al \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ dei \_\_\_\_\_  
A. Chicca, Tivoli-ord. 10857 del 31-8-62 (8.000.000)

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI  
e, per conoscenza: ~~OSTIA LIDO~~  
AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI  
PARTINICO- Palermo

*elementi per la ricerca*  
~~Per competenza e~~ Con preghiera di *terminare a quest'Ufficio*  
~~risposta,~~ si trasmette il foglio I484/4 RPP  
del 6 corrente del comando *di Partinico,*  
~~diretta per conoscenza,~~ significando che il  
nominato in oggetto risiede in Pomezia, terri-  
torio di codesta Tenenza.-

(140)

*Allegato in restituzione*  
ARRIVO  
13 NOV 1963  
TELE. ROMA - OSTIA  
LIERI

IL M. MAGGIORE  
COMANDANTE INT. LA TENENZA  
(La Greca Giuseppe)

(140) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 872. (N.d.r.)

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI PALERMO  
 -COMPAGNIA DI MONREALE-

N.3475/12 di prot.RPP. Monreale, li 8 giugno 1965  
 OGGETTO: COPPOLA Francesco, gangster, da Partinico.

AL COMANDO DEL GRUPPO INTERNO CARABINIERI DI

PALERMO

Come è noto, nel mese di marzo u/s., nelle località sotto indicate sono stati sequestrati ingenti quantitativi di sigarette di nazionalità estere, contrabbandate:

- 16-3-1965-non lungi dalla costa di Isola delle Femmine, da una nave greca, ad opera della Guardia di Finanza;
- 24-3-1965-nel territorio del Comune di Montelepre, ad opera della Arma locale.

Nello stesso periodo, è stata notata (vedasi segnalazioni nn.ri 3475/10 RPP. e 3475/11 RPP, datate rispettivamente 24 marzo e 7 aprile 1965), in Partinico e zone limitrofe, la presenza del noto COPPOLA Francesco, residente in Ardea di Pomezia, da tempo indiziato di traffico illecito di tabacchi lavorati e di stupefacenti.

(141)

Non è possibile raccogliere, a suo carico, elementi concreti di responsabilità in ordine degli eventi sopra menzionati.

... Omissis ...

(142)

IL CAPITANO COMANDANTE DELLA COMPAGNIA  
 F/to Aurelio Carlino-

-----  
 LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI PALERMO  
 -GRUPPO INTERNO PALERMO-

N.12740/10 RPP di prot. Palermo, li 10 giugno 1965

AL SIG.COMANDANTE DEL NUCLEO DI POLIZIA TRIBUTARIA  
 CASERMA CANGIALOSI

PALERMO  
R O M A

AL COMANDO DEL GRUPPO ESTERNO CARABINIERI  
 e, per conoscenza:

AL COMANDO LEGIONE TERR/LE CARABINIERI  
 -Ufficio O.A.I.O.-

PALERMO

...per gli accertamenti di competenza.

IL TEN.COLONNELLO COMANDANTE DEL GRUPPO  
 F/to Giuseppe Siracusano-

(141) Le segnalazioni citate nel testo non risultano, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

(142) Secondo la decisione adottata nella seduta del 18 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di una parte di questa pagina in cui si fa riferimento a notizie indicate come provenienti da fonti anonime. (N.d.r.)

4-1  
9-12387 ar

- 2 -

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
-COMPAGNIA ESTERNA SECONDA-

N.9.12387/4-I di prot.RPP

Roma, li 28 giugno 1965

AL COMANDO TENENZA CARABINIERI DI

ROMA-OSTIA

...a seguito del foglio N.9.12387/3 RPP del 16-7-1964,  
con preghiera di disporre adeguati servizi di vigilanza nei  
confronti del segnalato, qualora lo stesso si sposta nel ter-  
ritorio di codesto Comando.

(143)

IL CAPITANO COMANDANTE DELLA COMPAGNIA  
-Rolando ARCIOLA-



r/a



- 2 -

Attergato al foglio n. 12740/10 HFF. datato 10 giugno 1965  
 del Gruppo Interno Carabinieri di Palermo.

(146)

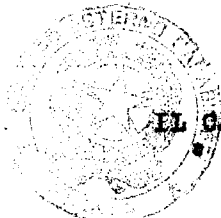
LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
 = Gruppo Esterno =  
 RIS. PERS. PERMANENTE  
 N. 9.13707/8 di prot. R.P.P. Roma, li 23 giugno 1965.

AL COMANDO DEL GRUPPO CARABINIERI "LAZIALE I°" ROMA  
 e, per conoscenza: *Gen. Ost.*  
 AL COMANDO DEL GRUPPO INTERNO CARABINIERI PALERMO  
 AL COMANDO DELLA COMPAGNIA CARABINIERI EST. 2° ROMA

.....per competenza, significando che il COPPOLA Francesco  
 risiede nella giurisdizione di codesto Gruppo *Magnum*.

A seguito del foglio n. 13707/8 HFF. in data 14 luglio 1964,  
 la ~~Compagnia Est. 2°~~ è pregata di disporre adeguati servizi di  
 vigilanza nei confronti del segnalato, qualora lo stesso si  
 sposti nella giurisdizione di competenza.

(147)



EL CAPITANO COMANDANTE INT. DEL GRUPPO  
 - Mario Cioffi

*M.C.*

sal.

(146) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 876. (N.d.r.)

(147) Il foglio citato nel testo è pubblicato alle pagg. 881-882. (N.d.r.)

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DEL LAZIO  
STAZIONE DI ARDEA

N.9.226/15 di prot.R.P.P.  
Risp.f.n.9.5821/4 R.P.P.del 10 corr.

Ardea, li 12 Marzo 1964

(148)

OGGETTO:-COPPOLA Francesco Paolo.-

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI

A N Z I O

-00-

Sul conto di COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Le Jacone Pietra, nato a Partinico il 6 Ottobre 1899, residente ad Ardea di Pomezia località S.Lorenzo viale Marino n.8, agricoltore - possidente, si conferma quanto comunicato con foglio n.9.226/14 R.P.P.del 19 Dicembre 1963 in (149) esito al foglio di codesto Comando n.9.5821/1 R.P.P.del 15 detto.- (150)

Ciò premesso e non avendo questo Comando elementi da giustificare la proposta per l'applicazione nei riguardi del COPPOLA di misure di O.P. si omette di proporlo per l'adozione del provvedimento di cui alla legge 27 dicembre 1956 n.1423 art.1.-

Si restituisce l'allegato pervenuto con la nota in riferimento.-



Il Brigadiere Comandante della Stazione  
(Francesco Gravina)

(148) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 880. (N.d.r.)

(149) Il foglio citato nel testo è pubblicato alle pagg. 846-847. (N.d.r.)

(150) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 848. (N.d.r.)

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI PALERMO  
COMPAGNIA DI MONREALE

N.3475/2 di Prot/110 R.P.F. Monreale, li 3-3-1964  
OGGETTO:-COPPOLA Francesco Paolo da Partinico.-

AL COMANDO DELLA COMPAGNIA CARABINIERI DI V E L L E T R I  
e, per conoscenza;  
AL COMANDO DEL GRUPPO INTERNO CC.DI P A L E R M O

-000-

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Jacono Pietra, nato a Partinico il 6-10-1889, residente ad Ardea - Tor di S. Lorenzo del Comune di Pomezia (Roma) dal 14-2-1952, non risulta proposto per alcun provvedimento di polizia.-

In data 16-II-1963, il Comando della Tenenza di Partinico interpellò la Tenenza di Anzio per conoscere se fossero state avanzate proposte per misure di polizia e per chiedere notizie sui beni patrimoniali posseduti, attività svolta ed eventuali rapporti del nominato con elementi socialmente pericolosi.-

La tenenza di Anzio e quella di Roma, interessata, per la parte di competenza dalla prima, hanno fatto conoscere che sul conto di Frank COPPOLA non sono emersi elementi di sorta per procedere a proposta di provvedimenti di polizia a suo carico in quanto il medesimo conduce vita ritirata, dedicandosi esclusivamente al lavoro ed alla famiglia e non dando adito al benchè minimo sospetto in merito ad attività illecite eventualmente svolte.-

Poichè, invece, risulta a questo Comando che il noto pregiudicato espulso, nel 1948, dagli Stati Uniti d'America, ove si era dedicato, su vasta scala e con ingenti profitti, al contrabbando di sostanze stupefacenti, capeggiata dalla sua residenza del Lazio, la delinquenza organizzata del "Partenicese", impartendo direttive ai mafiosi minori e dando rifugio ed aiuti economici ai latitanti della Sicilia occidentale, si segnala a codesta Compagnia il COPPOLA Francesco Paolo per eventuale proposta, nei di lui confronti, per l'applicazione di misura di applicazione della P.S.-

A carico del suddetto figurano i seguenti precedenti penali:  
8-8-1919 -denunciato in stato di latitanza per mancato omicidio;  
10-2-1923 -arrestato dopo 2 anni di latitanza per il delitto di cui sopra;  
23-7-1923 -Corte Assise di Palermo lo assolve per il reato di mancato omicidio;  
23-5-1926 -colpito da mandato di cattura emesso dal Consigliere istruttore del Tribunale di Palermo, siccome imputato di omicidio ed associazione per delinquere;  
4 -4-1927 -colpito da mandato di cattura emesso dal G.I. del tribunale di Palermo, siccome imputato di correttezza nel quadruplice omicidio di LA CORTE Vincenzo ed altri;  
17-II-1930 -colpito da mandato di cattura del Procuratore del Re di Palermo, siccome condannato ad anni 3 e mesi 5 di reclusione per associazione per delinquere;  
7-5-1933 -il predetto mandato restituito alla Procura del Re di Palermo perchè revocato per amnistia;  
9-5-1952 -colpito da mandato di cattura emesso dal G.I. del Tribunale di Trapani, siccome imputato di associazione per delinquere, detenzione importazione, commercio e somministrazione di sostanze stupefacenti (eroina) assieme al genero Corso Giuseppe  
27-II-1953 -denunciato in stato di latitanza per concorso in sequestro di persona a scopo estorsivo ai danni dell'avvocato D'Alia Antonio da Trapani, favoreggiamento del latitante De Lisi Gaspare e concorso in omicidio per rapina in danno dello stesso De Lisi;-  
Successivamente, colpito da mandato di cattura del G.I. della 7° sezione del Tribunale di Palermo per il reato suddetto;  
1-12-1953 -arrestato per esecuzione del mandato di cattura di cui sopra;  
Giugno 1963 escarcerato siccome assolto dalla locale Corte di Assise di Palermo per insufficienza di prove, dal reato di cui sopra.-

Il Capitano Comandante della Compagnia  
(F/to Amelio Monacci)

IL  
COMANDANTE  
P. ...  
STAZIONE

*H  
RPP*

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI LAZIO  
A.5821/4 RPP COMPAGNIA DI VELLETRI  
N.9.15718/2 di prot.RPP. Velletri, li 8/3/1964  
*10*  
*19/11/64 4.220/4 RPP su 19.12.64*  
OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo, da Partinico.-

*Trasmissione*  
AL COMANDO TENENZA CARABINIERI DI *Andrè*  
ANNIO

Trasmetto, in comunicazione, l'unita lettera n.3475/2 RPP. del 3 corrente della Compagnia di Monreale, di uguale oggetto della presente, con preghiera -in relazione a quanto in essa specificato- di eventuale proposta nei confronti dell'interessato, per l'applicazione di misure di O.P.- (151)

*allegati da restituire con le risposte nel caso.*



IL TENENTE COMANDANTE INT.DELLA COMPAGNIA  
Salvatore Pappa-

*[Handwritten signature]*

IL TENENTE  
COMANDANTE DELLA TENENZA  
(Tommaso Geraci)

5821

(151) La lettera citata nel testo — n. 3475/3, anziché n. 3475/2 — è pubblicata alle pagg. 883-884. (N.d.r.)



3  
12384

COPIA

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Direzione Generale della P.S.**  
**-Div.Pol.Crim.- Sez. III -**

N. 123.13000.A.B. 3/5 di pret. Roma, li 8 giugno 1964

**OGGETTO: COPPOLA Francesco fu Paolo e fu Loiacone Pietra, nato a Partinico il 16/10/1899, residente in Ardea (Comune di Pomezia), località Tor S. Lorenzo, Viale Marine n. 8.**

**AL SIGNOR QUESTORE DI**

**e, per conoscenza:**

**AL SIGNOR QUESTORE DI**

ROMA

PALERMO

\*\*\*\*\*

Come è noto a codesto Ufficio, nel maggio del 1952, il nominato in oggetto, assieme ad altre 23 persone, fu denunciato dalla Guardia di Finanza per i reati di associazione per delinquere e traffico clandestino di stupefacenti, in quanto ritenuto capo dell'organizzazione di trafficanti di droga, responsabile della immissione illecita negli U.S.A., in più occasioni, di ingenti quantitativi di detto alcaloide.

Nel corso delle indagini eseguite in occasione della detta operazione, da parte della Guardia di Finanza, il COPPOLA risultò essere, fra l'altro, in stretti contatti con il mafioso capo-contrabbandiere GRECO Salvatore, detto "Totò l'ingegnere", fu Pietro e fu Geco Antonio nato a Palermo il 12.5.1924, attualmente ricercato per associazione per delinquere e strage, cugino dell'omonimo GRECO Salvatore fu Giuseppe, nato a Palermo il 13 gennaio 1923, capo mafia del palermitano, soprannominato "u" ciaschiteddù", anch'egli latitante e ricercato per associazione per delinquere e strage, dopo i noti fatti di Ciaculli del giugno 1963.

Anche successivamente, per quanto nessuno specifico elemento sia stato raccolto a suo carico, il COPPOLA ha fatto sempre sorgere il sospetto di poter comunque dedicarsi ad azioni illecite, dietro la apparenza di una condotta di vita normale ed irrepreensibile.

Tutto ciò premesso, poichè non è da escludere che lo stesso COPPOLA possa continuare a mantenere rapporti con alcuni dei suoi vecchi accoliti e, tenuto conto che anche recentemente lo stesso

\*\*\*\*\*

- 2 -

ha fornito oggetto di alcune corrispondenze di stampa che lo indicano tuttora un elemento di primo piano nel campo dei traffici illeciti e del contrabbando, si richiama l'attenzione particolare di codesto Ufficio sul caso in questione e si raccomanda di voler disporre che le misure di vigilanza nei confronti del summinato siano intensificate, sia a mezzo dei competenti organi dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, previa intesa con i rispettivi comandi, sia da parte della Squadra Mobile di codesta Questura, al fine di controllare l'attività e perseguirlo, al caso, a termini di legge.

Si informa che il COPPOLA descritto nel Bollettino delle Ricerche per rintraccio, vigilanza e segnalazione.

Si prega di fornire un canno di assicurazione, e, a suo tempo, notizie di eventuali emergenze.

IL CAPO DELLA POLIZIA  
-F/to A. Vicari -

.....

12387/3  
LEZIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
GRUPPO ESTERNO  
RIS. PERS. PERMANENTE  
N. 13797/4 R.P.P.

16  
Roma, li 14 luglio 1964.

~~AL COMANDO DEL GRUPPO LAZIALE 1° CC. DI  
e. per conoscenza:~~

*Helu Ostru*  
R O M A

~~AL COMANDO DELLA LEGIONE TERR/LE CC. DI  
-Ufficio O.A.I.O.-~~

R O M A

~~AL COMANDO DELLA COMPAGNIA EST/ 2° CC. DI~~

*Helu Ostru*  
R O M A

.....  
..... *con foglio* .....  
..... per competenza, essendo la località <sup>Ter</sup> S. Lorenzo compresa nella giurisdizione territoriale della Stazione CC. di Ardea, dipendente da ~~codesto~~ *altro* comando.

La Compagnia Esterna 2° è pregata di disporre adeguati servizi di vigilanza nei confronti del segnalato, qualora lo stesso si sposti nella giurisdizione di competenza.

M. CANTIANO  
Comandante della Comp.  
(Rolando Arcicela)

IL COLONNELLO COMANDANTE DEL GRUPPO  
- Riccardo V. Gentile -

2/

LEGIONE TERR.LE CARABINIERI DI POLERMO  
COMPAGNIA DI MONREALE

N.3475/3 di P/llo R.P.P. Monreale, li 3 marzo 1964

OGGETTO:- COPPOLA Francesco Paolo da Partinico.-

AL COMANDO DELLA COMPAGNIA CARABINIERI DI VELLETRI  
e, per conoscenza

AL COMANDO DEL GRUPPO INTERNO CARABINIERI PALERMO

C O P P O L A Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Jacono Pietro, nato a Partinico il 6.10.1889, residente ad Ardea-Tor di S. Lorenzo del comune di Pomezia(Roma) dal 14.2.1952, non risulta proposto per alcun provvedimento di polizia.

In data 16.11.1963, il Comando della Tenenza di Partinico interessò la Tenenza di Anzio per conoscere se fossero state avanzate proposte per misure di polizia e per chiedere notizie sui beni patrimoniali posseduti, attività svolta ed eventuali rapporti del nominato con elementi socialmente pericolosi.-

La Tenenza di Anzio e quella di Roma, interessata, per la parte di competenza dalla prima, hanno fatto conoscere che sul conto di Frank Coppola non sono emersi elementi di sorta per procedere a proposta di provvedimento di polizia a suo carico in quanto il medesimo conduce vita ritirata, dedicandosi esclusivamente al lavoro ed alla famiglia e non dando adito al benchè minimo sospetto in merito ad attività illecita eventualmente svolta.-

Poichè, invece, risulta a questo Comando che il noto pregiudicato, espulso, nel 1948, dagli Stati Uniti D'America, ove si era dedicato, su vasta scala e con ingenti profitti, al contrabbando di sostanze stupefacenti, capeggia, dalla sua residenza del Lazio, la delinquenza organizzata del "Partinicese", impartendo direttive ai mafiosi minori e dando rifugio ed aiuti economici ai latitanti della Sicilia Occidentale, si segnala a codesta compagnia il Coppola Francesco Paolo per eventuale proposta, nei di lui confronti, per l'applicazione di misure di prevenzione della P.S..-

A carico del suddetto figurano i seguenti precedenti penali:

- 8.8.1919- Denunciato in stato di latitanza per mancato omicidio;
- 10.2.1923: arrestato dopo due anni di latitanza per delitto di cui sopra;

./.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2  
9.12.587 R.M.

+ 2 +

- 23.7.1923: Corte Assisi di Palermo lo assolve per il reato di mancato omicidio;
- 23.5.1926: Colpito da mandato di cattura emesso dal Consigliere Istruttore del Tribunale di Palermo, siccome imputato di omicidio ed associazione per delinquere;
- 4.4.1927: Colpito da mandato di cattura emesso dal G.I. del Trib. di Palermo, siccome imputato di correata nel quadruplice omicidio di LA CORTE Vincenzo ed altri;
- 17.11.1930: Colpito da mandato di cattura del Procuratore del Re di Palermo, siccome condannato ad anni, tre e mesi 5 di reclusione per associazione per delinquere;
- 7.5.1933: -Il predetto mandato restituito alla Procura del Re di Palermo, perchè revocato per amnistia;
- 9.5.1952: -Colpito da mandato di cattura emesso dal G.I. del Tribunale di Trapani, siccome imputato di associazione per delinquere, detenzione, importazione, commercio e somministrazione sostanze stupefacenti (eroina) assieme al genero Corso Giuseppe;
- 27.11.1953: Denunciato in stato di latitanza per concorso in sequestro di persona a scopo estorsione ai danni dell'avvocato D'ALI Antonio da Trapani, favoreggiamento del latitante DE LISI Gaspare e concorso in omicidio per rapina in danno dello stesso DE LISI, -  
Successivamente, colpito da mandato di cattura del G.I. della 7<sup>a</sup> Sezione del Tribunale di Palermo per il reato suddetto;
- 1.12.1953: Arrestato per esecuzione del mandato di cattura di cui sopra;
- Giugno 1963: escarcerato siccome assolto dalla locale Corte di Assisi di Palermo per insufficienza di prove, dal reato di cui sopra.

IL CAPITANO  
COMANDANTE DELLA COMPAGNIA  
F/to Amelio Monacci

ARRIVO  
17 MAR 1964  
COMPAGNIA CARABINIERI - ROMA

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
Gruppo Esterno

RIS. P. 12387/2 R.P.P.

N. 9.13707/2 R.P.P. di prot.

Roma, li 16 marzo 1964

AL COMANDO DELLA COMPAGNIA CARABINIERI ROMA=ESTERNA 2<sup>a</sup>

....per gli interventi di competenza a seguito del foglio n. 9.13707/2 R.P.P. del 28.11.1963.-

IL TEN. COLONNELLO COMANDANTE DEL GRUPPO  
Riccardo Vittorio Santillo

Cont.

IL CAPITANO  
Comandante della Compagnia  
(Rolando Arcella)

(152)

*9.19382 R.P.P.*

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI PALERMO  
- Ufficio Operazioni e Addestramento -

N.ro 1422/2 R.P.P.di Prot/110 Palermo, li 18 ottobre 1963.

OGGETTO: COPPOLA F. Paolo fu Francesco e fu Lo Jacono Pietra, nato a Partinico il 6-10-1899, residente a Pomezia (Roma).

.....Indirizzi Omessi.....

\*\*\*\*\*

Si comunica, per conoscenza, che dal 14 febbraio 1952 risiede a Pomezia (Roma) il nominato in oggetto, additato dalla voce pubblica come uno degli esponenti di maggiore rilievo della mafia.

Si allega una copia della scheda informativa compilata sul conto del COPPOLA dalla Tenenza di Partinico.

(153)

IL COLONNELLO COMANDANTE DELLA LEGIONE  
- F/to Pietro Fazio -

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
GRUPPO ESTERNO-  
N.ro 9.13707/1 R.P.P.di Prot/110 Roma, li 26 novembre 1963.

AL COMANDO DELLA COMPAGNIA ESTERNA 2<sup>a</sup> CARABINIERI  
R O M A

\*\*\*\*\*

...per quanto di competenza.

Si allegano 9 copie della scheda per uso di contestazione; Tenenza e Stazione.



TEN. COLONNELLO COMANDANTE DEL GRUPPO  
-Riccardo Vittorio *Gentile*-

*[Handwritten signature]*

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI PALERMO  
-TENENZA DI PARTINICO-

Partinico, li 11 agosto 1963.

S C H E D A I N F O R M A T I V A

Sul conto di COPPOLA F/co Paolo fu Francesco e fu Lo Jacono Pietra, nato a Partinico il 6-10-1899, residente a Pomezia (Roma), agricoltore, coniugato.

1°)-COMPOSIZIONE DELLA FAMIGLIA ACQUISITA:

- moglie: CHIMENTI Leonarda fu Francesco e fu Lo Jacono Paola, nata a Partinico il 20-2-1902, casalinga, convivente;
- figlia: COPPOLA Pietra, nata a Partinico il 22-6-1926, coniugata con CORSO Giuseppe di Giuseppe, agricoltore, residente in Pomezia, ove risultano tutti emigrati sin dal 14-2-1952.

2°)-COMPOSIZIONE DELLA FAMIGLIA ORIGINARIA.

- padre: COPPOLA Francesco, nato a Partinico il 26-9-1864, deceduto;
- madre: LO JACONO Pietra, nata a Partinico il 29-6-1877, deceduta;
- f/11o: COPPOLA Antonio, nato a Partinico il 4-5-1892, ivi residente, Via Mario n. 7, agricoltore;
- s/11a: COPPOLA Anna, nata a Partinico il 20-9-1894, ivi residente, Via Trento n. 28, casalinga;
- f/11o: COPPOLA Salvatore, nato a Partinico il 9-3-1897, ivi residente, Via Ten. Serretta n. 2, agricoltore;
- s/11a: COPPOLA Margherita, nata a Partinico il 18-7-1903, ivi residente, Via Ten. Serretta n. 38-40, casalinga;
- s/11a: COPPOLA Pietra, nata a Partinico l'8-4-1906, emigrata a Pomezia il 14-11-1952, casalinga;
- s/11a: COPPOLA Giocacchina, nata a Partinico il 18-1-1912, ivi residente, Via Trento n. 12-14, casalinga;

3°)-COMPOSIZIONE DELLA FAMIGLIA ORIGINARIA DELLA MOGLIE:

- padre: CHIMENTI Francesco, nato a Partinico il 31-10-1846, deceduto;
- madre: LO JACONO Paola, nata a Partinico il 16-8-1858, deceduta;
- f/11o: CHIMENTI Francesco, nato a Partinico il 21-9-1891;
- s/11a: CHIMENTI Rosaria, nata a Partinico il 26-3-1879, morta;
- f/11o: CHIMENTI Giuseppe, nato a Partinico il 22-8-1982, deceduto;
- f/11o: CHIMENTI Pietro, nato a Partinico, l'11-2-1894, ivi deceduto il 4-12-1904;

/°/

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 2 -

- s/11a:CHIMENTI Rosaria, nata a Partinico il 13-3-1896, casalinga;
- s/11a:CHIMENTI Pietra, nata a Partinico il 2-5-1899, casalinga;
- s/11a:CHIMENTI Leonarda, nata a Partinico il 2-2-1902, emigrata a Pomezia il 14-2-1952.

4°)-NOMINATIVI CON I QUALI IL SOGGETTO HA RELAZIONI INTERESSANTI AI FINI DELLA PRESENTE SCHEDA:

-RIMI Vince-nzo -capo mafia di Alcamo;

-MAZZANOBILE Vit-o -mafioso di Partinico;

-SALVIA Angelo, mafioso di Partinico, con i quali ha subito prede dimento penale per concorso in sequestro di persona a scopo di estorsione dell'Avv. D'Alì Antonio da Trapani, concorso in omicidio premeditato, rapina, associazione per delinquere e favoreggiament-o.

La Corte di Assise di Palermo nel giugno 1956 li assolve per insufficienza di prove.

Inoltre mantiene contatti con tutti gli esponenti mafiosi della Sicilia.

5°)-PRECEDENTI PENALI:

- 8 -8 -1919 Denunziato in stato di latitanza per mancato omicidio;
- 10-2 -1923 Arrestato dopo due anni di latitanza per il delitto di cui sopra;
- 23-7 -1923 Corte di Assise di Palermo lo assolve per il reato di mancato omicidio;
- 23-5 -1926 Colpito mandato cattura emesso dal Consigliere Istruttore del Tribunale di Palermo siccome imputato di omicidio ed associazione per delinquere;
- 4 - 4-1927 Colpito da mandato di cattura emesso dal Giudice Istruttore del Tribunale di Palermo siccome imputato di correatà nel quadruplice omicidio di LA CORTE Vincenzo ed altri;
- 17-11-1930 Colpito da mandato di cattura dal Procuratore del Re di Palermo siccome condannato ad anni tre e mesi cinque di reclusione per associazione per delinquere;
- 7 - 5-1933 Il predetto mandato restituito alla Procura del Re di Palermo perchè revocato per amnistia;
- 9 - 5-1952 Colpito da mandato di cattura emesso dal Giudice Istruttore del Tribunale di Trapani siccome imputato di associazione per delinquere, detenzione, importazione, commercio e somministrazione di sostanze stupefacenti (eroina) assieme al genero CORSO Giuseppe;
- 27-11-1953 Denunziato in stato di latitanza per concorso in sequestro di persona a scopo di estorsione ai danni dell'Avv. D'Alì Antonio da Trapani, favoreggiamento del latitante DE LISI Gaspare e concorso in omicidio e rapina in danno dello stesso DE LISI;

/°/

- 13 -

Successivamente colpito da mandato di cattura dal Giudice Istruttore della 7<sup>a</sup> Sezione del Tribunale di Palermo per i reati suddetti;

1-12-1953 Arrestato per esecuzione del mandato di cattura di cui sopra;

Giugno 1963 Scarcerato siccome assolto dalla Corte di Assise di Palermo per insufficienza di prove dal reato di cui sopra.

6°)-PRECEDENTI PSICOPATOLOGICI:

N u l l a.

7°)-TENDENZA A DELINQUERE SPECIFICANDO A QUALE SETTORE DELL'ATTIVITA' CRIMINOSA E' SOLITO DEDICARSI:

... *Omissis* ...

(154)

8°)-QUALI ATTIVITA' LAVORATIVA HA SVOLTO O SVOLGE ATTUALMENTE, ASSI-  
DUETA' ED AMORE AL LAVORO:

-Non ha mai svolto specifica attività lavorativa. Scarsa assidui-  
tà e scarso amore al lavoro.

9°)-SE SI E' DEDICATO AL CONTRABBANDO ED A QUALE, CON QUALE RISULTO:

Si è sempre dedicato al contrabbando su vasta scala, specialmente di stupefacenti. E' stato diffusamente indicato dalla stampa nazionale ed internazionale quale temibile contrabbandiere internazionale ed indicato quale successore del noto Luki Luciano. Per tale sua attività è stato anche espulso dagli Stati Uniti d'America nel 1948. Da tale attività ha ricavato lardi guadagni creandosi una solida posizione economica.

10°)-SE HA SVOLTO E SVOLGE ATTIVITA' POLITICA. PER QUALE PARTITO, SE E' STATO ATTIVISTA CARICHE RICOPERTE:

-Non risulta.

11°)-QUALI CONTATTI MANTIENE CON ESPONENTI POLITICI E DI QUALE NATURA PRECISANDO I MOTIVI:

-Moltissime amicizie ed aderenze con alte personalità politiche Nazionali e Regionali.

12°)-SE SVOLGE ATTIVITA' ECONOMICA E COMMERCIALE E QUALI CONTATTI MANTIENE CON ESPONENTI ECONOMICI, PRECISANDO I NOMINATIVI:

-In partinico, in passato ha svolto attività di commerciante di vini. Nel 1956 ha venduto tutti i suoi beni in Partinico e si è trasferito con tutta la famiglia definitivamente a Pomezia (Roma), ove risulta possedere una vasta tenuta agricola che è

/o/

(154) Secondo la decisione adottata nella seduta del 18 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di una parte di questa pagina in cui si fa riferimento a notizie indicate come provenienti da fonti anonime. (N.d.r.)



- 4 -

meta spesso di latitanti e mafiosi della Sicilia.

In luogo non ha contatti con esponenti economici. Viene in Partinico saltuariamente e specialmente durante le campagne elettorali.

13°) - COSA POSSEDEVA NEL 1939 E COSA POSSIEDE OGGI, CHIARENDO LE FONTI DI GUADAGNO QUANDO VI SIA STRIDENTE ED ECCESSIVO CONTRASTO FRA LE DUE DATE:

- Nel 1939 le sue condizioni economiche erano molto modeste. Oggi, come sopra detto, possiede una vasta e modernamente attrezzata tenuta agricola in Pomezia ed Ardea (Roma). Si è formato una solida posizione economica principalmente dalla sua attività di contrabbandiere di stupefacenti.

14°) - SE IL TENORE DI VITA ATTUALE E' IN ARMONIA CON LE APPARENTI CONDIZIONI ECONOMICHE, PRECISANDO DA DOVE TRAE I MEZZI:

- Il suo tenore di vita attuale è in armonia con le sue apparenti condizioni economiche. Trae i mezzi dai suoi possedimenti e dalla sua attività di contrabbandiere.

15°) - PRECEDENTI MILITARI E PARTIGIANI:

- N u l l a.

16°) - QUALE CONSIDERAZIONE GODE NELL'AMBIENTE LOCALE, QUALE SEGUITO HA E PERCHE':

- Nell'ambiente locale è considerato il più potente e pericoloso mafioso di Partinico. Ha molto seguito ed ostentata reverenza per il timore che incute.

17°) - QUALI ELEMENTI SONO IN POSSESSO DELL'AMIA PERCHE' IL SOGGETTO POSSA ESSERE CONSIDERATO MAFIOSO:

- Dall'opinione pubblica è concordemente considerato il più influente mafioso di Partinico. Ha sempre vissuto in dispreggio della legge. E' zio del noto mafioso attualmente latitante COPPOLA Domenico.

18°) - SE E' DA RITENERE CHE UN ALLONTANAMENTO DAL COMUNE DI RESIDENZA POSSA APPORTARE BENEFICI RISULTATI PER LA SERENITA' DELL'AMBIENTE:

- Come sopra detto egli sin dal 1956 si è allontanato da Partinico trasferendosi a Pomezia (Roma) però ritorna in questo Centro saltuariamente. Per la serenità dell'ambiente sarebbe opportuno l'obbligo del soggiorno in un comune dell'altitalia lontano dalla sua residenza e col divieto di venire in Sicilia.

/°/

- 5 -

19°) NOTIZIE ACQUISITE DALLA SORVEGLIANZA CHE IL SOGGETTO VIENE SOTTOPOSTO:

- 19-4-1963 Giunto in Partinico per prendere contatti con mafiosi della zona ripartendo dopo alcuni giorni.
- 9-4-1963 Giunto in Partinico ed allontanatosi dopo qualche giorno.

In periodi di campagne elettorali si è portato saltuariamente in Partinico prendendo contatti con tutti i mafiosi locali e dei paesi circonvicini, specialmente col nipote COPPOLA Domenico.

20°) PROVEDIMENTI DI POLIZIA O MISURE DI SICUREZZA CUI E' STATO SOTTOPOSTO:

- Nel 1948 espulso dagli S.U.A.-

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
Stazione di Ardea

N. 2911 del Catal.  
(R. 1964)

N. 926 di protocollo

ANNO 1956

# COPERTA PER GLI ATTI DEL CARTEGGIO

Categoria R  
Specialità P  
Pratica P

Titolo .....  
Classe .....  
Sottoclasse .....

## OGGETTO

Roppolo Francesco, fasc. fu Francesco  
e su donazione Pietro nato a  
Palinuro il 6-10-1899 res. Poesia  
Via Uscastano, Palinuro H. int. 10  
presso di Giovinetti

926

**226**

Legione Territoriale Carabinieri "Lazio",  
Stazione Ardea

**Fascicolo Personale**

R. P. P.

COPPOLA FRANCESCO PAOLO FU FRANCESCO

226

**9226**

33  
996/10

FONOGRAMMA

DAL COMANDO TENENZA CC. D ANZIO

AL COMANDO GRUPPO CC. ROMA III°

e, per conoscenza

COMANDO LEGIONE CC. UFFICIO O.A.I.O

N. 479 49/14 di prot Anzio li 28.3.1970

27 Marzo 1970, ore 10 circa, agenti Squadra Mobile  
Questura Roma attemperanza provvedimento n.29/70  
P.M./S.P del tribunale Penale et Civile Roma  
ufficio applicazione Misure preventive di P.S.  
datato 25.3.1970, habet ingiunto nella propria abita-  
zione di Marina Tor S. Lorenzo, viale Marino n.6,  
di Pomezia at Corso Giuseppe, nato a Partinico il  
10.3.1927, di raggiungere in attesa atto esecutivo  
Ceriana(Imperia).-

Il Corso ore 8,30 oggi est partito per Comune  
Ceriana"Imperqa =Segnalazione Interna Capitano

Maiorano

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

32  
226-1  
1/11

226

QUESTURA DI ROMA  
-Divisione Polizia Giudiziaria-  
-----oOo-----

N.888/90159/2

Roma, li 6.2.1970

OGGETTO:-COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacomo Pietra, nato a Fartinico il 6.10.1899, residente in Pomezia, Via Metastasio, palazzina A.int.10, presso ~~SI~~ GIACOMO.-

*[Handwritten signature]*

AL SIG. DIRIGENTE IL COMMISSARIATO DI P.S. LIDO ROMA  
e, per conoscenza;  
AL SIG.COMANDANTE DELLA TENENZA CC. DI A N Z I O

-----

Il 6 corrente, negli uffici della Questura è stato diffidato ai sensi dell'art.1 della Legge 27.12.1956 n.1423 il pregiudicato in oggetto il quale in questi atti ha precedenti per omicidi, lesioni, associazione per delinquere, commercio-detenzione-importazione-somministrazione di sostanze stupefacenti, sequestro di persona, favoreggiamento personale, già internato in Manicomio giudiziario. Lo stesso, come da rapporto locale S.M., è al centro di un vasto traffico di interessi illeciti ed è in collusione con ambienti mafiosi siciliani; per cui, è pericoloso per la sicurezza pubblica;=

Nella circostanza è stato fatto presente al COPPOLA Francesco che se non cambierà condotta, si farà luogo nei suoi confronti a più severe misure di prevenzione previste dagli art.3 e 4 della legge sopracitata.-

Prego, pertanto, la S.V.voler disporre nei confronti del sopracitato, particolare vigilanza per poter stabilire se dal giorno della diffida, abbia cambiato il tenore di vita ovvero continui a mantenere un comportamento contrario all'ordine costituito.-

Attendo conoscere in caso di rilievi, i risultati della particolare vigilanza.-

Qualora il predetto non ottempererà alla diffida, sarà necessario con dettagliato rapporto, presentare proposta motivata per un'altra misura di prevenzione.-

Richiamo in proposito le precedenti circolari n.01041 Gab. Mass. Z 2 del 10 e 16 gennaio 1956.-

Si gradirà assicurazione.-

p. IL QUESTORE  
f.to ill.bile

=====

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA

TENENZA DI ANZIO

N.8226/14 di prot. "P"

Anzio, li 16-2-1970.-

AL COMANDO DELLA STAZIONE CC. DI POMEZIA

AL COMANDO DELLA STAZIONE CC. DI A R D E A

-----

..... per competenza.  
Dispongo che entrambi i comandi di Stazione personalmente esercitano una continua vigilanza sull'interessato al fine di stabilire eventuali trasgressioni del COPPOLA e quindi eventuali proposte del caso.-

IL CAPITANO  
Comandante della Legione  
Masquale *[Handwritten signature]*

21  
226 P

al fascicolo

R.A.R.

Roma 23 Dicembre 1969

Spett.le  
COMMISSARIATO P.S.  
Lido di Ostia  
Via degli Acilii

LIDO DI OSTIA - ROMA

e p.c.

Spett.le  
COMANDO STAZIONE C.C.  
Lago della Vittoria

ARDEA - ROMA

Poichè il sottoscritto, Coppola Francesco Paolo, nato a Partinico il 6/10/1899, a suo tempo fu oggetto di indagini di Polizia Giudiziaria, ad ogni effetto di legge, notifica a codesto Comm.to che dal giorno 14 Agosto 1969, ha trasferito il suo domicilio dal Viale Marina n. 6, Tor S. Lorenzo, a Via Metastasio, Palazzo A, int. 20, Pomezia, presso Di Giacomo.-

Sentiti ossequi.-

Coppola Francesco Paolo

Francesco Paolo Coppola

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA  
STAZIONE DI POMEZIA

N. I5/ 528/I di prot. Pomezia, li 14.10.1968.-

OGGETTO:—Istanza della Signora Chimenti Leonarda—Moglie  
 del detenuto COPPOLA Francesco.—

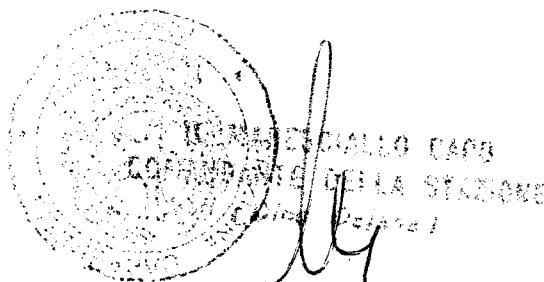
→ AL COMANDO DELLA STAZIONE CC. DI A R D E A  
 e per conoscenza;

AL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA DI ROMA  
 —Direzione Generale—per gli Istituti  
 di ~~previdenza~~ prevenzione e di Pena.—

\*\*\*\*\*  
 \*\*\*\*\*

Per competenza si trasmette l'unita richiesta (155)  
 n. I82938/9949—datata 7 corrente, pervenuta dall'=  
 indirizzo cui la presente é diretta per conoscen=  
 za, significando che la Signora CHIMENTI Leonar=  
 da, risulta abitare in via "Viale Marina n.6, é  
 compresa nella giurisdizione di codesto Comando.—

M.l.





## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MODULARIO  
G. G. 56

sa



MOD. 56 M.G.

Ministero di Grazia e Giustizia

DIREZIONE GENERALE  
PER GLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Roma, 196

Al Comando Stazione Carabinieri

(Roma) di POMEZIA

Ufficio III

Prot. N.º 182938/9949

Allegati

Risposta al Foglio del  
Dir. Sec. N.ºOGGETTO: Istanza della Signora Chimenti Leonarda - moglie del  
detenuto COPPOLA Francesco.

Si prega di far comunicare alla signora Chimenti  
Leonarda, domiciliata in codesta città, via Viale Marina  
n. 6, che la sua istanza, tendente ad ottenere il trasfe- (156)  
rimento del proprio marito, detenuto Coppola Francesco,  
dal Manicomio giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto,  
alle carceri giudiziarie di Roma-Rebibbia, per avvicina-  
mento alla famiglia, non ha potuto essere accolta, in  
quanto il Coppola necessita tuttora di assistenza presso  
il centro clinico del succitato Manicomio.

Per frase Viviani

Leonarda Chimenti

d'ordine del MINISTRO

MODULARIO  
L. P. S. - 199MOD. T-67 Ms  
(Servizio anagrafico)**QUESTURA DI ROMA**  
Stazione di Ardea

N.226/29 di prot.

Ardea, 12 marzo 1968

R.f.n.888/308066/2\* del 5 andante.

(157)

**OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo di Francesco, nato a Partinico il 6.IO.II1899, residente ad Ardea di Pomezia -Località Tor S.Lorenzo - Viale Marino n.8.-****ALLA QUESTURA**  
**-Div.Polizia Giudiziaria-**ROMA

\*\*\*\*\*

Il nominato in oggetto è stato arrestato in data 2 agosto 1965 e trovasi tuttora ristretto presso le carceri giudiziarie di Palermo.

Pertanto, si fa riserva di avanzare eventuale proposta per l'applicazione di una misura di prevenzione in caso di ritorno del predetto in questa giurisdizione. =

**IL BRIGADIERE**  
**COMANDANTE INT. DELLA STAZIONE**  
**-Francesco Pinna-**

MODULARIO  
I. P. S. 196MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

L/G

Divisione Polizia Giudiziaria

N.888/308066/2\*

Roma, li 5/3/1968

OGGETTO:- COPPOLA Francesco Paolo di Francesco, nato a Partinico il 6.IO.I899, residente ad Ardea di Pomezia-località Tor S. Lorenzo - Viale Marino n.8.-

AL COMANDO STAZIONE DEI CARABINIERI DI

ARDEA DI POMEZIA

\*\*\*\*\*

Il nominato in oggetto, come è noto, è stato espulso nel 1948 dagli Stati Uniti d'America, perchè indesiderabile.

Ciò premesso, si prega di voler comunicare, con cortese urgenza, dettagliate informazioni sulla condotta tenuta dal Coppola durante la permanenza in codesta giurisdizione, proponendo, nel caso che il comportamento sia manifestamente equivoco o sospettabile, l'applicazione di una misura di prevenzione prevista dalla nota legge n.1423 del 27.12.1956.-

p. IL QUESTORE  
*Luigi*

Mod. 429 (Carceri)



# MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DIREZIONE GENERALE PER GLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

**Manicomio Giudiziario**

MANICOMIO GIUDIZIARIO

**Cassa di Cura e di Custodia**

**RACCOMANDATA**

Prot. N. 206

**Barcellona,** li **2.5.1966**

Interesso la S. V. Ill.ma affinché, con la maggiore diligenza ed esattezza, avvalendosi possibilmente del concorso del Medico Condotta, dell'Ufficiale Sanitario e del Parroco, siano raccolte e trasmesse a questa Direzione, con cortese sollecitudine, le notizie contenute nel presente

## QUESTIONARIO

relativo all'interna **COPPOLA Francesco Paolo**  
 figli di **Fu Francesco** e della **Lo Iacono Pietra**  
 nat il **6.10.1889** in **Partinico** Prov. di **Palermo**  
 domiciliat **Torre S. Lorenzo Pomezia** Prov. di **Roma** Via **Marino**  
 di stato civile **coniugato** di professione **coltivatore diretto**

Ringrazio ed ossequio

**IL DIRETTORE**

**(Prof. Dr. Aldo Madia)**

*All'Ill.mo Signor*

**COMANDANTE LA SPAZIONE**  
**DEI CARABINIERI DI**

**POMEZIA**  
**(ROMA)**

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| Quesiti sui parenti                                                                                                      | Risposte                     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|
| <p>Nella famiglia, dal lato paterno, materno, in linea ascendente, discendente o collaterale (1) vi furono casi di:</p>  |                              |
| delitti? . . . . .                                                                                                       | <b>Negative.</b>             |
| malattie mentali? . . . . .                                                                                              | <b>Negative.</b>             |
| alcoolismo? . . . . .                                                                                                    | <b>Negative.</b>             |
| sifilide? . . . . .                                                                                                      | <b>Negative.</b>             |
| epilessia? . . . . .                                                                                                     | <b>Negative.</b>             |
| eccentricità o stranezza? . . . . .                                                                                      | <b>Negative.</b>             |
| nevropatie? . . . . .                                                                                                    | <b>Negative.</b>             |
| indole perversa o immoralità? . . . . .                                                                                  | <b>Negative.</b>             |
| cancro, tisi, diabete, scorbuto, rachitismo, o impaludismo? . . . . .                                                    | <b>Negative.</b>             |
| <p>Nella famiglia vi furono soggetti zoppi, strabici, balbuzienti, mancini o in qualsiasi modo deformi? (1). . . . .</p> | <b>Negative.</b>             |
| <p>La famiglia godeva fama buona, mediocre, equivoca o addirittura cattiva? . . . . .</p>                                | <b>Mediocre.</b>             |
| I genitori erano consanguinei? . . . . .                                                                                 | <b>No.</b>                   |
| A quale età si unirono in matrimonio? . . . . .                                                                          | <b>Non potuto accertare.</b> |
| Quanti figli ebbero? . . . . .                                                                                           | <b>Sette.</b>                |
| Quale ordine occupa il soggetto nella serie?                                                                             | <b>Quinto.</b>               |
| Vi furono aborti o parti prematuri e quanti?                                                                             | <b>Non potuto accertare.</b> |
| <p>Dei fratelli e delle sorelle del soggetto, quali sono superstiti? Sono sani o ammalati?</p>                           | <b>Tutti viventi. Sani.</b>  |
| <p>I fratelli e le sorelle defunti di che malattia si estinsero? . . . . .</p>                                           | <b>—</b>                     |
| <p>Se i genitori (o uno di essi) sono trapassati, di che malattia morirono e a quale età?</p>                            | <b>—</b>                     |

(1) Precisare il grado di parentela della persona colpita  
rispetto al soggetto.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| Quesiti sul soggetto                                                                              | Risposte                                          |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|
| Il soggetto nacque a termine? . . . . .                                                           | Si.                                               |
| Fu nutrito dalla madre? . . . . .                                                                 | Si.                                               |
| Subì ritardi nella dentizione, nel cammino e nella favella? . . . . .                             | Si sconosce.                                      |
| Ebbe malattie nella età prima e quali? . . . . .                                                  | Si sconosce.                                      |
| Fino a quale età ha orinato in letto? . . . . .                                                   | Si sconosce.                                      |
| Fu sonnambulo o sonniloquo? . . . . .                                                             | Negativo.                                         |
| Fu ricoverato in Istituto di educazione o di correzione e quale? . . . . .                        | Negativo.                                         |
| Se andò alla scuola mostrò attitudine, amore e capacità di apprendere? . . . . .                  | scuola media con discreto amore e attaccamento.   |
| Da fanciullo fu obbediente, affettuoso, rispettoso o fu ribelle, irascibile, impulsivo? . . . . . | Irascibile.                                       |
| Che cosa consta circa la vita sessuale? (precocità, ritardi, pervertimenti?) . . . . .            | Si signora.                                       |
| A che età ebbe a fare con la polizia o con la Giustizia? . . . . .                                | 20 anni.                                          |
| Fu mai colpito da malattie infettive con concomitanti meningei o convulsivi? . . . . .            | Si sconosce.                                      |
| Soffrì mai traumi, spaventi o infortuni? . . . . .                                                | Si sconosce.                                      |
| Era detto al vino, ai liquori, agli stupefacenti? . . . . .                                       | Non consta.                                       |
| Fu mai ricoverato in luoghi di cura e quale? (indicare il motivo, l'epoca e durata del ricovero)  | Si ignora.                                        |
| Era dissoluto, giocatore, attaceabrighe, violento prodigo o avaro? . . . . .                      | Non dissoluto, giocatore. Non violento e prodigo. |
| Era pietoso o crudele verso i consimili o verso gli animali? . . . . .                            | Crudele verso i simili. Non con gli animali.      |
| Disimpegnò il servizio militare e con quale condotta? . . . . .                                   | Non potete accertare.                             |
| Se ne fu assente o lo interruppe quale fu il motivo? . . . . .                                    | ..                                                |
| Contrasse matrimonio e a quale età? . . . . .                                                     | 26 anni.                                          |
| Vi furono aborti o parti prematuri? . . . . .                                                     | Si ignora.                                        |

LEZIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI PALERMO  
-SQUADRA DI P.G. DI PARTINICO-

N.8729/75 R.P.P. di prot. Partinico, li 3 novembre 1966  
R.F.n. 9226/28 RPP. del 28.9.1966 (158)  
OGGETTO:-Coppola F/sco Paolo, nato a Partinico il 6.IO.1889, residente a Tor S.Lorenzo di Pomezia, viale Marino n.6.-

AL COMANDO DELLA STAZIONE CARABINIERI DI A R D E A

\*\*\*\*\*

Si forniscono qui di seguito le informazioni richieste nel quistionario che si restituisce: (159)

- I°)Negativo
- 2°)Negativo
- 3°)Negativo
- 4°)Negativo
- 5°)Negativo
- 6°)Negativo
- 7°)Negativo
- 8°)Negativo
- 9°)Negativo
- 10°)La famiglia godeva fama mediocre.
- 11°)I genitori non erano consanguinei
- 12°)Si sconosce.
- 13°)Ebbero sette figli.
- 14°)Il soggetto occupa il quarto posto.
- 15°)Si sconosce.
- 16°)I fratelli e le sorelle sono tutti viventi.
- 17°)Negativo
- 18°)Si sconosce.
- 19°)Si.
- 20°)Si.
- 21°)Si sconosce.

%%%

(158) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 905. (N.d.r.)

(159) Il questionario citato nel testo è pubblicato alle pagg. 900-902. (N.d.r.)

- 2 +

- 22°) Si sconosce.  
23°) Si sconosce.  
24°) Negativo.  
25°) Negativo.  
26°) Frequentò la scuola media con discreto amore e capacità di apprendere.  
27°) Da fanciullo era irascibile.  
28°) N.N.  
29°) All'età di anni 20.  
30°) Si sconosce.  
31°) Si sconosce.  
32°) Si sconosce.  
33°) Si sconosce.  
34°) Era attaccabrighe.  
35°) Era crudele verso i consimili.  
36°) Si sconosce.  
37°) Si sconosce.  
38°) Si sconosce.  
39°) Si sconosce.  
40°) Si sconosce.  
41°) Si sconosce.  
42°) Buoni.  
43°) Discreto.  
44°) Esercitò il suo mestiere con poco interesse e costanza.  
45°) Si sconosce.  
46°) Il soggetto ha vissuto per circa 20 anni nel U.S.A.-



IL BRIGADIERE  
COMANDANTE DELLA SQUADRA DI P.G.

-Gaetano Maia-



28  
RPP

**LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA**  
**Stazione di Ardea**

N° 9.226/28 di prot.RPP      Ardea, li 28 settembre 1966  
OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo, nato a Partinico il 6/10/1889,  
residente a Tor S.Lorenzo di Pomezia, viale Marino, 6.

AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI

PARTINICO

\*\*\*\*\*

Si trasmette, con carico di restituzione, l'unito  
modulo del Manicomio Giudiziario di Barcellona, riguardante (160)  
il nominato in oggetto, con preghiera di fornire, a quest'ufficio,  
con foglio a parte, le informazioni di competenza.

IL M.C. COMANDANTE DELLA STAZIONE  
-Pasquale Venetilli-

286

**RACCOMANDATA**  
 LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
 = Stazione di Pomezia =

N.9.3606/13 di prot.R.P.P. Pomezia, lì 24/9/1966

OGGETTO: - Richiesta informazioni sul conto dell'inter=  
 nato COPPOLA Francesco Paolo, nato a Parti=  
 nico il 6/10/1889, residente a Tor San Loren=  
 zo di Ardea - comune di Pomezia.

AL COMANDO STAZIONE CC. DI

ARDEA

e, per conoscenza:

ALLA DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO DI  
 "Vittorio Madia"

BARCELLONA

^^^ ^^ ^^

Per competenza territoriale, si trasmette  
 l'unito questionario (in doppio) n.206, datato 2 mag- (161)  
 gio 1966 (ma qui giunto in data odierna) del Manico-  
 mio Giudiziario cui la presente è diretta per cono-  
 scenza, riguardante la persona in oggetto, residente  
 in ~~questa~~ località "Tor S.Lorenzo".



IL MARESCIALLO CAPO  
 COMANDANTE DELLA STAZIONE  
 - Dino Dejana -



## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NOTA INFORMATIVA SUL CONTO DI:

**C O P P O L A** Francesco Paolo, Frank La Monde, fu Francesco e fu  
Loiacono Pietra, nato a Partinico (Palermo), il 16.  
10.1889, residente a Pomezia (Roma), località Tot  
S. Lorenzo;

1)-Con rapporto n.81000 del 28.7.1965 della Squadra Mobile di Palermo denunciato per associazione a delinquere tra appartenenti della malavita americana ed alla mafia siciliana;

2)-E' di agiatissime condizioni economiche; mantiene una posizione di primo piano nel campo dei trafficanti internazionali;

3)-E' in relazione con lo smercio delle droghe, valuta falsa e tabacchi esteri con:

**CAROPALO** Francesco, Alias Frank, fu Vincenzo e fu Cocco Caterina, nato a Castellammare del Golfo il 10.9.1891, cittadino U.S.A., residente a Palermo in Via dell'artiglieria n.22;

**SORCE** Sante fu Salvatore e fu Ganci Rosina, nato a Mussomeli il 1.1.1908, cittadino U.S., residente a New York;

**ORLANDO** Calogero fu Felice, nato a Terresini il 12.4.1906, cittadino U.S.A., residente a New York;

**MARTINEZ** Vincenzo fu Felice, nato a Marsala il 25.12.1896, cittadino U.S.A.; residente a Marsala in contrada Dammuselko, villa Floriana;

**MACADDINO** Gaspare fu Giuseppe, nato a Castellammare del Golfo il 1.8.1908, ivi residente in Via Roma n.83;

**BLAJA** Diego fu Francesco, nato a Castellammare del Golfo il 14.10.1908, ivi residente in Via Petula n.4;

**MACADDINO** Giuseppe di Gaspare, nato a Castellammare del Golfo il 16.7.1935, ivi residente in via XX settembre n.19;

**GERRITO** Joseph, nato a Villabate (Palermo) il 25.1.1911, cittadino U.S.A., residente a 421 San José Avenue Los Gatos California;

**SCANDARUANO** Giuseppe di Vito, nato a Castellammare del Golfo il 9.3.1929, ivi residente in via Segesta n.121;

**IMPERIALE GIOE'** Filippo di Gaetano, nato a Palermo il 9.1.1914, ivi residente in via Ariosto n.23;

**RUSSO** Gaetano di Cosimo, nato a Palermo ~~XXXX~~ il 12.5.1891, cittadino U.S.A., residente a New York;

**VITALI** Rosario fu Carmelo, nato a Giardini (Messina) il 25.5.1897, residente a Taormina Corso Umberto n.54;

**SCILIONE** Francesco fu Giovanni, nato a Boston (Mass) il 17.11.1911, residente a Taormina in Via Bagnoli Croci n.57;

**COFFARO** Angelo di Vittorio, nato a Palermo il 21.1.1900, ivi residente in via Manini n.7;

**GENCO RUSSO** Giuseppe fu Vincenzo, nato a Mussomeli il 16.1.1893, ivi residente in via Madonna di Fatima n.23.-

4)-Il 2 agosto 1965 tratto in arresto a Pomezia perchè colpito da mandato di cattura emesso dalla Procura della Repubblica di Palermo per il delitto di cui al n.1 (vedi segnalazione completa n.209/126 in data 2 agosto 1965 dal locale Nucleo di P.G.-pratica Legione n.612/54-1963 all'oggetto: Palermo-Scoperta associazione a delinquere).-

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
Stazione di Ardea

N° 9.226/26 di prot.RPP Ardea, li 14 aprile 1966  
 Rif.f.n° 9.8226/6 RPP del 6 andante.  
 OGGETTO: Esito informazioni.

(163)

AL COMANDO TENENZA CARABINIERI ANZIO

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e di Lojacono Pietra, nato a Partinico (Palermo) il 6/10/1899, residente a Pomezia, Tor S.Lorenzo, viale Marino, 6, agricoltore, dal 14/2/1952, proveniente dal comune di origine, in questa sede non ha mai dato luogo a rilievi di sorta.

Risulta, però, pregiudicato pericoloso, in combutta con la mafia siciliana e tanto che nel 1948 venne espulso dagli U.S.A. per essersi dedicato su vasta scala al contrabbando degli stupefacenti, tanto che il 2/8 u.s. venne tratto in arresto in esecuzione di ordine di cattura n° 49/65, emesso dal Procuratore della Repubblica di Palermo siccome imputato di associazione a delinquere.

In questi atti, a carico dello stesso, inoltre, risulta:

- 8/8/1919 - denunciato in stato di latitanza per mancato omicidio;
- 10/2/1923 - arrestato per il delitto di cui sopra;
- 23/7/1923- Corte Assise Palermo lo assolve per il reato di mancato omicidio;
- 23/5/1926- colpito da mandato di cattura emesso dal Consigliere Istruttore del Tribunale di Palermo siccome imputato di omicidio ed associazione a delinquere;
- 4/4/1927 - colpito da mandato di cattura emesso dal G.I. del Tribunale Palermo siccome imputato di correatà nel quadruplice omicidio di La Corte ed altri;
- 17/11/1930- colpito da mandato cattura del Procuratore del Re di Palermo, siccome condannato ad anni 3 e mesi 5 reclusione per associazione a delinquere;
- 7/5/1933 - il predetto mandato è restituito perchè revocato per amnistia;
- 9/5/1952 - colpito da mandato cattura emesso dal G.I. Frapanò, siccome imputato di associazione a delinquere, detenzione, importazione, commercio e somministrazione di sostanze stupefacenti (ercina) assieme al genero CORSI Giuseppe;

o/o

- 2 -

- 27/11/1953 - denunciato in stato di latitanza per concorso in sequestro di persona a scopo estorsivo ai danni dell'Avv. D'Alia , favoreggiamento del latitante De Lisi e concorso in omicidio per rapina in danno dello stesso De Lisi.  
Successivamente colpito da mandato cattura del G.I. Tribunale Palermo per il reato suddetto;
- 1/12/1953 - arrestato per esecuzione del mandato cattura di cui sopra;
- giugno 63 - scarcerato siccome assolto per insufficienza di prove dal reato di cui sopra dalla Corte di Assise di Palermo.

Il predetto è di ottime condizioni economiche e possiede beni immobili del valore di varie centinaia di milioni.

IL M.C. COMANDANTE DELLA STAZIONE  
-Pasquale Venettili-

226

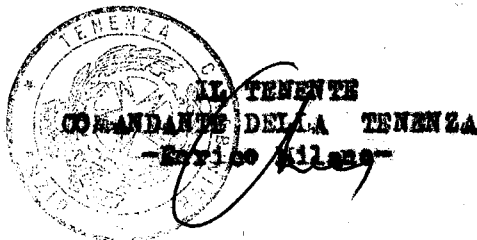
**LEGIONE TERRE/LE DEI CARABINIERI DI ROMA**  
**-TENENZA DI ANZIO-**N°9. 8226 / 6 di prot.RPP. Anzio, li 6 aprile 1966.**OGGETTO:** -Richiesta di informazioni sul conto: COPPOLA Francesco  
Paolo fu Francesco, nato a Partinico il 6-10-1939, res. a  
Ardea.

AL COMANDO DELLA STAZIONE CARABINIERI DI

ARDEA

\*\*\*\*\*

Pregasi fornire, sul conto del soggetto, informazioni esistenti agli atti di codeste Ufficio circa la condotta morale e civile, precedenti penali, condizioni economiche-finanziarie ed ogni altra notizia utile ai fini della P.G.





N. 2915 del Catal.  
(R. 1658)

2262

N. .... di prot.  
....., li ..... 19.....

OGGETTO: FONOGRAMMA

Allegati N. .... Risposta al ..... N. .... del .....

Roma, 1958 - Ist. Poligr. Stato P.V.

Comm. P.S. O stia

1000/2 COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco et fu  
Loiacono Pietro nato Partinico 6-10- 1889 residente  
Pomezia risulta presso P.R.A. Palermo proprietario  
autovettura FIAT 1400 Targata PA 18609.  
Pregasi voler fare accertare, comunicando risultante ,  
se predetto et tuttora in possesso predetta auto et  
caso contrario far precisare at chi abet ceduto punto  
Si gradirebbe l'urgenza

Firmato Dott. GIOBBI

T. REGNA

R. C/re GABRIELE

ore 20,50

... Omissis ...

(164)

(164) Sul retro del presente atto risultano apposte alcune annotazioni a mano, che il Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, ha deliberato, nella seduta del 18 maggio 1976, non siano rese pubbliche, perché non aventi, a giudizio del relatore, Presidente Carraro, conclusione rispetto agli argomenti trattati nella Relazione conclusiva. (N.d.r.)



N. 2915 del Catal.  
(R. 1958)

B

N. 9.226/23 <sup>RPP</sup> di prot.

Ardea, li 8 giugno 1965

OGGETTO: Autovettura Fiat 1400 targa PA 18609.

Allegati N. .... Risposta al foglio N. 1000/2 del 6 corrente

(165)

Roma, 1959 - Ist. Poligr. Stato P.V.

AL COMMISSARIATO DI P.S.

LIDO DI ROMA

~~~~~

Interpellato COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco abitante in questa località S.Lorenzo, ha fatto presente che l'autovettura in oggetto è tuttora a lui intestata, però da alcuni anni la tiene un suo nipote a nome LASPESA Michele di Michelangelo abitante a San Giuseppe Iato.

IL MARESCIALLO ORD.  
COMANDANTE DELLA STAZIONE  
-Francesco Gravina-



N. 2915 del Catal.  
(R. 1955)

OGGETTO: **Fonogramma in copia.-**

N. **20/ JH** di prot.  
**Ardea**, li **16.8.1964** 19.....

Allegati N. .... Risposta al ..... N. .... del .....

(5218576) Ord. 322 - Roma, 4-2-1958 - Ist. Poligr. Stato P. V. (c. 5.000.000)

**AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI**

**A N Z I O**

-e00-

Per notizia si comunica che durante il temporale abbattutosi ieri in questa giurisdizione accompagnato da numerose scariche elettriche un fulmine troncava i fili di sostegno di un vignete a pergolete provocando l'intera caduta di oltre un ettato di vigna sita in questa località San Lorenzo di proprietà di COPPOLA Francesco Paolo fu Pietro da Ardea di Pomezia località San Lorenzo, agricolto<sup>re</sup>, re.-I danni ammontano a circa cinque milioni di lire.-

Il brigadiere comandante della stazione  
- Francesco Gravina -

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DEL LAZIO  
STAZIONE DI ARDEA

N.9.226/2I di prot.R.P.P. Ardea, li 15 agosto 1964  
 Resp.f.n.9.582I/8 RPP del 2 corr.-

(166)

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo - Esito informazioni.-

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI

ANZIO

-000-

Sul conto di COPPOLA Francesco fu Francesco e fu Lo Jacone Pietra, nato a Partinico il 6.IO.I899, residente ad Ardea di Pomezia località San Lorenzo Viale Marino n.8, agricoltore-possidente, si conferma quanto comunicato con foglio n.9.226/15 RPP del 12 marzo u/s. in esito al foglio di codesto Comando n.9.582I/4 RPP del 10 detto.-

(167)

(168)

Inoltre si comunica:

- la consistenza patrimoniale è quella indicata nel foglio citato - a quanto è dato sapere pur avendo tanto patrimonio in atto trovasi in difficoltà economica non avendo disponibilità di soldi liquidi in quanto ha speso tutto nel fabbricato di quaranta appartamenti che sta costruendo in Pomezia per il quale contava di contrarre un mutuo, ma che non ha ottenuto perchè gli istituti bancari non ne hanno più concessi.-
- in pubblico gode normal considerazione stima.-

... Omissis ...

(169)

- con questo Comando non ha rapporti eccetto quelli come tutti gli altri cittadini della giurisdizione - apparentemente sembra avere molto rispetto non solo verso i componenti di questa stazione, ma per l'Arma tutta - ma quali sono i suoi veri sentimenti ? -
- circa i rapporti con le precedenti amministrazioni comunali non si hanno elementi di giudizio da comunicare perchè la sede del comune trovasi a Pomezia ed in merito può riferire quell'Arma.-

Il brigadiere comandante della stazione  
 - Francesco Gravina -

(166) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 916. (N.d.r.)

(167) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 941. (N.d.r.)

(168) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 940. (N.d.r.)

(169) Secondo la decisione adottata nella seduta del 18 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di una parte di questa pagina in cui si fa riferimento a notizie indicate come provenienti da fonti anonime. (N.d.r.)



N. 2915 del Catal.  
(R. 1960)

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI "LAZIO",  
TENENZA DI ANZIO

- 7 AGO. 1963

N. 9.5821/8 di prot. R.P.P.  
2 agosto 1964.

Anzio, li

OGGETTO: COPPOLA Francesco ... Omissis ... Richiesta informazioni. (170)

Allegati N. Risposta al N. del

Roma - Ist. Poligr. Stato P.V.

AL COMANDO DELLA STAZIONE CARABINIERI DI

A R D E A

\*\*\*\*\*

Si prega fornire, con cortese urgenza ed in via riservata le informazioni sulla condotta morale, politica e civile dei sotto-notati, evidenziando:

- la consistenza economica;
- la considerazione e stima in pubblico;
- gli eventuali dicerie sul loro conto;
- ai rapporti con l'Arma locale;
- i rapporti con la precedente amministrazione comunale di Pomezia:

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra, nato Partinico il 6 ottobre 1899, residente a Pomezia, frazione Tor.S. Lorenzo, agricoltore;

... Omissis ...

(171)

IL RISPONSABILE MAGGIORE  
COMANDO DELLA TENENZA  
*Francesco...*

(170) (171) Viene omessa la pubblicazione di un nominativo a cui fa, a sua volta, riferimento una parte della narrativa di pag. 831 che si è deliberato di non rendere pubblica (vedi nota 90 a pag. 831). (N.d.r.)

- 7 AGO. 1964

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DEL LAZIO  
TENENZA DI ANZIO

N°9.5821/9 R.P.P.-

Anzio, li 6-8-1964

OGGETTO: -Coppola Francesco fu Paolo da Artinico-vigilanza.

AL COMANDO DELLA STAZIONE CARABINIERI DI

ARDEA

\*\*\*\*\*

Richiamo l'attenzione di codesto Comando sulla  
vigilanza da svolgere nei confronti del nominato in  
oggetto e di cui al foglio n°9.5821/6 RPP. del 4-7-us. (172)  
di questo ufficio.-

Ricevuta e assicurazione.-LE MARESCIALLO MAGG.  
COMANDANTE INT. DELLA TENENZA  
- Giuseppe La Greca -

*Per ricevuta ed assicurazione*

*V. P. P.*

AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI

ARDEA

Il sottoscritto **COPPOLA Francesco Paolo** fu **Francesco** e fu **Lojacono Pietra**, nato a **Partinico** il 6 ottobre 1899, domiciliato a **Pomezia**, località **Tor S. Lorenzo**, denuncia di detenere nella propria abitazione in viale Marino n.6 le sottoelencate armi, già denunciate al Commissariato di P.S. di **Partinico** sotto la data segnata a fianco di ciascuna di essa, trasferite da **Partinico** a **Pomezia** nel 1950 - 1951:-

- a)-pistola a tamburo marca "Smith & Wesson", cal.32 con canna matricolata B 309250, tamburo B-309250, castello 18531, con sette cartucce - denunciata al Commissariato di **Partinico** in data 16.3.1948;
- b)-pistola "Beretta" cal.7,65, matricola 812911, con due caricatori, senza cartucce denunciata al predetto Commissariato sotto la stessa data;
- c)-fucile da caccia cal.12 a due canne, con cani int., così matricolato: bascula 7330M/PV - Canne P.IK498.5 marca "N.Lajot & I.Jonlet Liege" - denunciato al Commissariato di **Partinico** il 16.3.1948;
- d)-fucile da caccia automatico ad una canna cal.16 marca "Browning" matricola X-73721 - denunciato al detto Commissariato in data 20.II.1956.-

In fede.-

*9/13/56*

Ardea, li 5 settembre 1963

*Francesco Paolo Piro*

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DEL LAZIO  
STAZIONE DI ARDEA

VISTO - per la denuncia presentata a questo Comando.-

Annotato alla pagina 55 dell'apposito registro.-

Ardea, li 5 settembre 1963

IL BRIGADIERE  
COMANDANTE LA STAZIONE  
*(F. P. Piro)*

C.

Ill./mo Sig. Commissario di P.S.

PARTINICO

Il sottoscritto, Coppola Francesco Paolo fu Francesco, nato e domiciliato in Partinico Corso Dei Mille 70, denuncia alla S.V. di possedere una pistola (Beretta) cal.7,65, una rivoltella a 6 colpi, un fucile da caccia a due colpi cal.12 con relative cartucce importate dall'America, recentemente.

*Francesco Paolo Coppola*

Partinico 11.16 marzo 1948.

*N. 395 Registro*

**COMMISSARIATO DI P.S.**  
**PARTINICO**

*ricevuta*

*Partinico 16 Marzo 1948*



*[Signature]*





AL SIGNOR COMMISSARIO DI P.S. DI

P A R T I N I C O

Il sottoscritto Coppola Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra, nato a Partinico il 6/10-1889, ivi domiciliato in Corso dei Mille nr. 70,

dichiara di avere acquistato un fucile automatico ad una canna, cal. 16, marca BROWNING MATRICOLA X 7373E così descritto: I Bivert 169 Belgium Auto heriol dal Sacerdote La Rocca Leonardo qui abitante nella Via Salvia n. 1, di cui all'acclusa denuncia.-

Partinico li 20 Novembre 1956

*Francesco Paolo Coppola*  
COMMISSARIATO DI P.S. PARTINICO

N.....

Partinico li 20/II/1956

V° si prende atto della presente dichiarazione che è stata annotata al N. 5.9.0. del Registro Armi.

IL FUNZIONARIO DI P.S.

IL DIRIGENTE UFFICIO DI P. S.  
(Dr. Giuseppe Miroddi)

*Miroddi*

AL COMANDO DELLA STAZIONE CARABINIERI DI

ARDEA

Il sottoscritto COLLOPA Francesco Paolo fu Francesco, nato a Partinico il 6.10.1999, residente ad Ardea di Pomezia località San Lorenzo viale Marino, fa presente a codesto Comando che tutte le armi dimanciate a codesto Ufficio e di cui all'allegata dichiarazione, ha cedute a CORSI Giuseppe, nato a Partinico il 10.4.1999, residente ad Ardea di Pomezia località San Lorenzo.

In fede.

Ardea, li 18.7.1964

18  
225  
APS

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DEL LAZIO  
STAZIONE DI ARDEA

N. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ di prot.R.P.P. Ardea, li 18 luglio 1964

Risp.f.n.3512/2 del 7 mag.u/s.- (173)

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo, abitante Località Tor S.Lorenzo di Ardea.-

AL COMMISSARIATO DI P.S.DI

LIDO DI ROMA

-oOo-

Il nominato in oggetto ha cedute le armi di cui alla nota in riferimento a CORSI Giuseppe, nato a Partinico il 10 aprile 1899, residente ad Ardea di Pomezia località San Lorenzo via Lungomare della Pineta n.94, agricoltore, come da denuncia (174) presentata in data odierna a questo Comando.-

Il CORSI è in possesso di licenza di porto di fucile n.400003 rilasciata a Roma in data 1 luglio 1964.-

Il brigadiere comandante della stazione  
- Francesco Gravina -

(173) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 924. (N.d.r.)

(174) La denuncia citata nel testo è pubblicata alla pag. 922. (N.d.r.)

COMMISSARIA DI POLIZIA DI ROMA

1964

N°3512/2

Lido di Roma, lì 7.5.1964

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo, abitante località Tor San Lorenzo Ardea.-

AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI

A R D E A

Il 23 gennaio decorso, al Sig. COPPOLA Francesco Paolo è stato notificato copia del decreto n°308066/2 del Prefetto della Provincia di Roma emesso il 17.1.1964 al divieto a detenere le seguenti armi, trovate in suo possesso in sede di perquisizione domiciliare dal Nucleo Polizia Giudiziaria dei Carabinieri: (175)

- 1°) pistola a tamburo Smith -Vossion - calibro 12;
- 2°) pistola Beretta cal7,65;
- 3°) fucile da caccia cal 12 a due canne;
- 4°) fucile da caccia automatico cal 16 ad una canna -marca Browing.-

Il predetto fu formalmente diffidato a disporsi delle armi, cedendole a persona che possenga titolo per l'acquisto e i prescritti requisiti per la detenzione. Poichè a tutt'oggi non risulta che le predette armi sono state cedute a terzi, si prega far conoscere se il Coppola ha ancora in possesso delle armi suindicate e qualora le abbia cedute a terzi far conoscere i nominativi e se da parte di quest'ultimi siano state regolarmente denunciate e presso quale Ufficio o Stazione dell'Arma.-

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.  
5Dr. F. Praticò

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI PALERMO  
COMPAGNIA DI MONREALE

N°3475/4 di prot. R.P.P. Monreale, li 3-6-1964

r.f.n°9.I57I8/4 RPP. del 26-3-us.-

OGGETTO:-COPPOLA Francesco, da Partinico.-

- 7 LUG. 1964 (176)

AL COMANDO DELLA COMPAGNIA CARABINIERI DI VELLETRI  
 e, per conoscenza:

AL COMANDO DEL GRUPPO CARABINIERI DI PALERMO

\*\*\*\*

Questo comando non é in possesso degli elementi di fatto,  
 a carico del noto COPPOLA Frank, richiesti da codesta Compagnia.-

Infatti, nella diversa circostanza, questo Comando avrebbe  
 senz'altro provveduto a trasmettere, all'A.G., concrete denunce,  
 senza dover ricorrere a proposte di misure di polizia.-

IL CAPITANO COMANDANTE DELLA COMPAGNIA  
 -F/To Amelio Monacci

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DEL LAZIO  
 TENENZA DI ANZIO

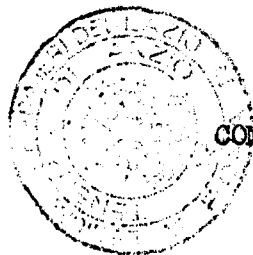
N°9582I/6 di prot. RPP. Anzio, li 4-7-1964

AL COMANDO DELLA STAZIONE CARABINIERI DI

A R D E A

\*\*\*\*\*

...per conoscenza e con preghiera di al Brig. GRAVINA Francesco  
 di voler seguire ancora molto da vicino l'attività del Coppola,  
 per poter raccogliere elementi sufficienti per la proposta per  
 un provvedimento di polizia.-



IL MARESCIALLO MAGG.  
 COMANDANTE INTEL DELLA TENENZA  
 -Giuseppe La Greca-



MINISTERO DELL'INTERNO-DIREZIONE GENERALE  
DELLA PUBBLICA SICUREZZA DIV. POL. CRIM.  
SEZIONE III

Prot.n. I23/I3000 A.B. 3/5

Roma, li 8 giugno 1964

OGGETTO:—COPPOLA Francesco fu Paolo e fu Loliacono Pietra, nato a Partinico il 16-10-1899, residente in Ardea (Comune di Pomezia), località Tor S. Lorenzo, viale Marino n°8.—

AL SIGNOR QUESTORE DI

ROMA

e, per conoscenza:

AL SIGNOR QUESTORE DI

PALERMO

\*\*\*\*\*

Come é noto a codesto Ufficio, nel maggio del 1952, il nominato in oggetto, assieme ad altre 23 persone, fu denunciato dalla Guardia di Finanza per i reati di associazione per delinquere e traffico clandestino di stupefacenti, in quanto ritenuto capo dell'organizzazione di trafficanti di droghe, responsabile della immissione illecita negli U.S.A., in più occasioni, di ingenti quantitativi di detto alcaloide. Nel corso delle indagini eseguite in occasione della detta operazione, da parte della Guardia di Finanza, il Coppola risultò essere, fra l'altro, in stretti contatti con il mafioso capo-contrabbandiere GRECO Salvatore, detto "Totò l'ingegnere" fu Pietro e fu Greco Antonia, nato a Palermo il 12-5-1924, attualmente ricercato per associazione per delinquere e strage, cugino dell'omonimo GRECO Salvatore fu Giuseppe, nato a Palermo il 13-1-1923, capo mafia del palermitano, soprannominato "u" ciaschiteddu", anch'egli latitante e ricercato per associazione per delinquere e strage, dopo i noti fatti di Ciaculli del giugno 1963.—

Anche successivamente, per quanto nessuno specifico elemento sia stato raccolto a suo carico, il Coppola ha fatto sempre sorgere il sospetto di poter comunque dedicarsi ad azioni illecite, dietro l'apparenza di una condotta di vita normale ed irreprensibile.—Tutto ciò premesso, poiché é da escludere che lo stesso Coppola possa continuare a mantenere rapporti con alcuni dei suoi vecchi accoliti e, tenuto conto che anche recentemente lo stesso ha formato oggetto di alcune corrispondenze di stampa che lo indicano tuttora un elemento di primo piano nel campo dei traffici illeciti e del contrabbando, si richiama l'attenzione particolare di codesto Ufficio sul caso in questione e si raccomanda di voler disporre che le misure di vigilanza nei confronti del summinato siano intensificate, sia a mezzo dei competenti organi dei carabinieri e della Guardia di Finanza, previa intese con i rispettivi Comandi, sia da parte della Squadra Mobile di codesta Questura, al fine di controllarne l'attività e di perseguirlo, al caso, a termine di legge.—Si informa che il COPPOLA é iscritto nel bollettino delle ricerche per rihtraccio, vigilanza e segnalazione. Si prega di fornire un cortese cenno di assicurazione e, a suo tempo, notizie di eventuali emergenze.—

IL CAPO DELLA POLIZIA A. VICARI

... *Omissis* ...

(177)

---

(177) Secondo la decisione adottata nella seduta del 18 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di una fotografia formato tessera che, a giudizio del relatore, Presidente Carraro, non ha specifica conclusione rispetto agli argomenti trattati nella Relazione conclusiva. (N.d.r.)



N. 2915 del Catal.  
(R. 1953)

N. 226/16-2 di prot. R. P. P.

Ardea, il 25 Maggio 1964.

OGGETTO: Ricerche di COPPOLA Domenico.-

Allegati N. .... Risposta al foglio ..... N. 9.5821/5 R. P. P. del 23-3 u. s. (178)

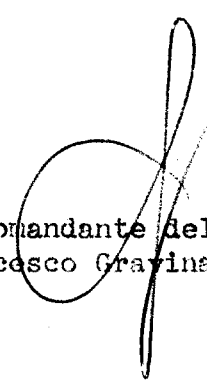
(521/579) Ord. 522 - Roma, 4-2-1958 - Ist. Poligr. Stato P. V. (c. 5.000.000)

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI

A N Z I O

-oOo-

Le ricerche fin qui esperite del catturando in oggetto hanno dato esito negativo.-Oggi, infine, è stata eseguita una perquisizione nell'abitazione del presunto favoreggiatore COPPOLA Francesco Paolo ma del ricercato non nè è stata trovata traccia.



Il Brigadiere Comandante della Stazione  
(Francesco Gravina)

(178) Il radiogramma citato nel testo — del 24, anziché del 23 marzo 1964 — è pubblicato alla pag. 935. (N.d.r.)

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DEL LAZIO  
STAZIONE DI ARDEA

N.120 del Verbale

PROCESSO VERBALE - di vana perquisizione eseguita nel domicilio di COPPOLA Francesco Paolo fi Francesco e fu Lo Jaco-  
cono Pietra, nato a Partinico il 6 ottobre 1899,  
residente ad Ardea di Pomezia località S.Lorenzo  
viale Marino n.8, agricoltore. - - - - -

X:XX

L'anno 1964 addì 25 del mese di maggio in Ardea nell'Ufficio  
della stazione carabinieri alle ore 9,30. - - - - -

Noi sottoscritti GRAVINA Francesco, brigadiere, comandante la sta-  
zione suddetta, DI PAOLO Gaetano e DE LUCA Antonio, carabinieri, in ser-  
vizio alla medesima rendiamo noto a chi di dovere che, avendo fondato  
motivo di ritenere che nell'abitazione di COPPOLA Francesco Paolo, ge-  
neralizzato in rubrica sita in questo viale Marino n.8 trovavasi il  
ricercato COPPOLA Domenico di Salvatore, nato a Partinico l'11-6-1929,  
colpito da mandato di cattura emesso dal Tribunale di Palermo per as-  
sociazione a delinquere, alle ore 7 di stamane ci siamo recati nella  
abitazione suddetta ed avuta la presenza di COPPOLA Francesco Paolo,  
al quale abbiamo reso noto il motivo della visita ed esibitagli l'au-  
torizzazione rilasciata dalla Procura della Repubblica di Roma, abbia-  
mo proceduto a perquisizione di tutti i locali facenti parte dell'im-  
mobile occupato dalla famiglia COPPOLA, senza però trovare traccia del  
ricercato COPPOLA Domenico. - - - - -

Perchè consti abbiamo redatto il presente Verbale in tre copie  
per rimetterne una alla Procura della Repubblica di Roma, una al Co-  
mando della Tenenza Carabinieri di Anzio e la terza per conservarla  
agli atti del nostro Ufficio. - - - - -

Fatto, letto e chiaso, confermato e sottoscritto in data e luogo  
di cui sopra. - - - - -

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

10

2° lembo da piegare

9.226/16-I

Ardea 14.5.1964

Richiesta perquisizione domiciliare: COPPOLA Francesco.-

foglio

182/Ev.

9 corr.-

(179)

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI

R O M A

-oOo-

Pregasi pazientare la risposta al foglio in riferimento non essendo stata ancora eseguita la perquisizione nel domicilio del nominato in oggetto perchè fino ad oggi non si è presentata l'occasione propizia.-

3° lembo da piegare

N. .... di prot.

Al

Il brigadiere comandante della stazione  
- Francesco Grayina -

N. 2915 del Catal.  
(R. 1960)



N. 9.582I/5-4 RPP  
di prot.

Anzio, li 8 aprile 1964

OGGETTO: Catturando COPPOLA Domenico, da Partinico.

Allegati N. Risposta al N. del

Roma - Ist. Poligr. Stato P.V.

11 APR, 1964

AL COMANDO DELLA STAZIONE CARABINIERI DI

A R D E A

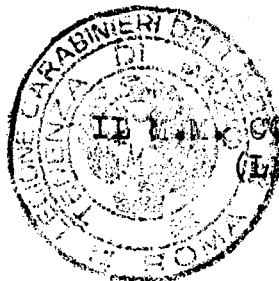
\*\*\*\*\*

Seguito foglio pari numero del 24/3/1964, (180)

si trasmette, per agevolare le ricerche,

la fotografia relativa al catturando COPPOLA (181)

Domenico.



IL M.M. COMANDANTE INT. LA TENENZA  
(La Greca Giuseppe)

(180) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 935. (N.d.r.)

(181) Vedi nota (177) a pag. 928. (N.d.r.)

**PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE  
DI ROMA**

N. 182/Ev. di prot. Roma, li 9 maggio 1964

Risposta a nota del ..... N. .... Allegati N. ....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Richiesta perquisizione domiciliare: Coppola  
Francesco.

AL COMANDO DELLA STAZIONE DEI CC. DI

A R D E A

^^^^^^^^^^

Pregasi comunicare, con cortese urgenza,  
l'esito della perquisizione effettuata nella  
abitazione della persona indicata in oggetto,  
cui tratta la nota di codesto comando n.9.226/I6 (182)  
R.P.P. del 28 marzo u.s.

IL SOST. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
(Dott. Raffaella Vassichelli)

FONOGRAMMA

16  
 DAL COMANDO TENENZA CARABINIERI  
 AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI

A N Z I O  
A R D E A

N.9.5821/5 R.F.P. punto Con preghiera di aderire a quanto richiesto tra-  
 scrivesi seguente radio della tenenza di Partinico: "COPPOLA Domenico di  
 Salvatore e di DI Guglie Giuseppina, nato a Partinico l'11 giugno 1929 est  
 colpito mandato cattura tribunale Palermo per associazione a delinquere et  
 altre punte

...Omissis...

(183)

Pregasi ricerche richiedendo questo Comando esito positive  
 mandate cattura" fine firmato Tenente Cerasi

X:X

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DEL LAZIO  
STAZIONE DI ARDEA

N.9.226/16 di pret.R.P.P.

Ardea, lì 28 Marzo 1964

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI  
 e p.c.  
 AL COMANDO TENENZA CARABINIERI DI

R O M A  
A N Z I O

.....Con preghiera di voler autorizzare questo Comando ad eseguire  
 una perquisizione domiciliare nell'abitazione di COPPOLA Francesco Paolo  
 fu Francesco, nato a Partinico il 6 Ottobre 1899, residente ad Ardea di Po-  
 uenzia viale Marino n.8, allo scopo di rintracciare COPPOLA Domenico, ricer-  
 cato perchè colpito da mandato di cattura emesso dal Tribunale di Palermo  
 per associazione a delinquere ed altro.-

Il Brigadiere Comandante della Stazione  
 (Francesco Cravina)

(183) Secondo la decisione adottata nella seduta del 18 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di una parte di questa pagina in cui si fa riferimento a notizie indicate come provenienti da fonti anonime. (N.d.r.)

(801.6) (10/1/76) (306) (10/1/76)



## F O N O G R A M M A

DAL COMANDO DELLA TENENZA CC.DI A N Z I O  
AT COMANDO STAZIONE CARABINIERI A R D E A  
N.9.5821/5 R.P.P.punto Con preghiera aderire a  
quanto richiesto trascrivesi seguente radio tenen=  
za Partinico COPPOLA Domenico di Salvatore et di  
Biguglio Giuseppina nato a Partinico l'11-6-1929  
est colpito mandato cattura Tribunale Palermo per  
associazione a delinquere ed altro punto

... Omissis ...

(184)

punto Pregasi ricerche  
richiedendo questo Comando esito positive mandato  
cattura punto Firmato tenente Cerasi  
T.C/re Matteo  
ore 10,15 del 24-3-1964  
R.C/re Di Paolo

(184) Secondo la decisione adottata nella seduta del 18 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di una parte di questa pagina in cui si fa riferimento a notizie indicate come provenienti da fonti anonime. (N.d.r.)

MODULARIO  
I. P. S. 195

*particolare* MOD. 4 (Serv. Anagr.)

# Questura di Roma

- Squadra Mobile -

n.12/500 - Sq.Mob. Roma, li 8 agosto 1965

**OGGETTO:** detenuto COPPOLA F. Paolo fu Francesco  
e fu Lo Iacono Pietra, nato a Partini-  
co il 6/10/1889, domiciliato in Ardea  
di Pomezia, San Lorenzo, Viale Marino  
n.8 Roma.=  
Indagini di Polizia Giudiziaria.=

All. n.2 → AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI  
A R D E A di Pomezia  
e.p.c. DIREZIONE CARCERI GIUDIZIARIE PA-  
LERMO -Ufficio Matricola-

Con preghiera di diretto riscontro, si  
trasmette, in duplice copia, l'accluso Modulario  
n.51 Amm.Carc. n.19122 del 3/8/1965, qui perve-  
nuto dalle Carceri Giudiziarie di Palermo -Uf-  
ficio Matricola, relativo all'oggetto.=

(185)

IL V.DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE  
-Dr.R. San Giorgio-



MODULARIO  
N. 51 Amm. Carc.

QUESTURA DI ROMA  
7 AGO. 1965 18  
GABINETTO

AGO 1965 Mod. 41 nuovo  
addi 3/8/65 195

DIREZIONE

CARCERE GIUDIZIARIE PALERMO  
Ufficio Matricola

Per poter dar corso ad alcune disposizioni contenute nel nuovo regolamento per gli istituti di prevenzione e di pena, prego - dopo aver esperite riservate indagini - compiacersi fornire le seguenti informazioni nei riguardi del detenuto indicato a margine.

N. 1913 Fasc. 2 Lett. 0

OGGETTO

Per il detenuto **Geppola P. Paolo**  
fu **Francesco** di **Le Iacono**  
**Pietra** nato in **Partinico**  
il **6/10/889** domiciliato  
in **Ardea di Pomezia,**  
**San Lorenzo, Viale Marino 8**  
**Roma.**

- 1) Precedenti morbosì fra i famigliari :
  - pazzia negativo.
  - suicidio negativo.
  - alcoolismo negativo.
  - sifilide negativo.
  - altre malattie salienti negativo.

Allegati N. \_\_\_\_\_

- 2) Precedenti morbosì individuali :

Sig. ALLA QUESTURA  
Ufficio SQUADRA MOBILE

- malattie dell'infanzia ---
- altre malattie sofferte ---
- angina pectoris. ---

R O M A

## 3) - Precedenti morali;

nella famiglia **negativo.**.....

nella scuola **==**.....

nel lavoro **in Ardea si comportava bene.**

nella vita militare **==**.....

## 4) - Criminalità nella famiglia:

Il COPPOLA viveva qui con la moglie e una figlia coniugata. ~~Le due donne non hanno dato luogo a rilievi, mentre l'interessato, ha riportato vari precedenti penali gravi. In Ardea, però, non ha mai dato luogo a rilievi, anche se si vuole abbia mantenute rapporti con la mafia siciliana.~~

5) - Condizioni finanziarie della famiglia:

Ottime.

## 6) - Data di nascita e nome dei figli legittimi:

~~-figlia-~~ COPPOLA Pietra, nata a Partinico il 22/6/1926.

## 7°) Professione esercitata in libertà

Capacità e rendimento lavorativo:

Conduceva direttamente azienda agricola ed aveva in costruzione in Pomezia in un palazzo di molti appartamenti. Buona capacità lavorativa, Raccomando l'urgenza e ringrazio.

IL DIRETTORE

nonostante di precarie condizioni di salute. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione di Partinico.

IL M. C. COMANDANTE DELLA STAZIONE  
(Pasquale Venetilli)

MODULARIO  
P. S. 196

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

- SQUADRA MOBILE -

L'anno 1965 addì 2 del mese di Agosto alle ore 9,20 nei locali del Commissariato di P.S. in

- O S T I A -

Noi, sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G. Commissario Capo di P.S. MENDOLIA Dr. Nino della Squadra Mobile di Palermo; Commissario Capo di P.S. SAN GIORGIO Dr. Renato della Squadra Mobile di Roma; Commissario COSTA Dr. Giuseppe della Squadra Mobile di Roma; Commissario di P.S. RAINONE Dr. Angelo della Squadra Mobile di Roma; Capitano della Guardia di Finanza BERNARD Lucio del Nucleo di Polizia Tributaria di Roma; Maresciallo dei Carabinieri VENETTILLI Pasquale, Comandante la Stazione Carabinieri di Ardea; Maresciallo di P.S. IACONA Ignazio della Squadra Mobile di Palermo; Brigadiere di P.S. CERRAI Enzo della Squadra Mobile di Roma; Vice Brigadiere di P.S. MASCIA Giuseppe della Squadra Mobile di Roma; Guardia Scelta di P.S. TIMPANI Aurelio della Squadra Mobile di Palermo; Guardia TAGLIALATELLA Giovanni della Squadra Mobile di Roma; Guardia di P.S. GENTILI Armando della Squadra Mobile di Roma.

Col presente verbale riferiamo a chi di dovere che stamane alle ore 7 in POMEZIA (Roma) in Via Roma 67 nella abitazione di DI GIACOMO Francesco fu Alfredo nato a Salerno il 20.10.1925 abbiamo proceduto all'arresto di COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e di Lojacono Pietra, nato a Partinico (Palermo) il 6.10.1899 residente in località Tor San Lorenzo di Ardea del Comune di Pomezia (Roma) Viale Marino 6, agricoltore, colpito da Ordine di Cattura n.49/65 emesso il 30.7.1965 dallo Illustrissimo Signor Procuratore della Repubblica di Palermo siccome imputato con altri per associazione per delinquere.

Di quanto sopra, perché consti, si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto da noi verbalizzanti?

*Gentili Armando Cap. P.S.*  
*Tagliatalata Giovanni Cap. P.S.*  
*Timpani Aurelio Cap. P.S.*  
*Mascia Giuseppe V. B. P.S.*  
*Cerrai Enzo Brig. P.S.*  
*Alfredo Lojacono Cap. P.S.*  
*Bernard Lucio Cap. P.S.*  
*San Giorgio Renato Cap. P.S.*  
*Mendolia Nino Cap. P.S.*  
*Venettili Pasquale Cap. P.S.*

  
**LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI "LAZIO"**  
**TENENZA DI ANZIO**

N. 2915 del Catal.

7.1 (R. 1961)

MAR. 1964

N. 9.582I/4 RPP. prot.

Anzio , li 10 marzo 1964

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo, da Partinico.-

Allegati N. .... Risposta al foglio n. 9.226/I4 RPP. del I9-I2- (186)

A. Chicca. Tivoli - ord. 10657 del 31-8-62 (8.000.000)

us

AL COMANDO DELLA STAZIONE CARABINIERI DI

ARDEA

\*\*\*\*\*

Trasmetto, in comunicazione, l'unita  
 lettera n° 3475/2 R.P.P. del 3 corr., della  
 Compagnia di Monreale, di uguale oggetto della  
 presente, con preghiera - in relazione a quanto  
 in essa specificato - di eventuale proposta nei  
 confronti dell'interessato, per l'applicazione  
 di misure di O.P.-

(187)

Allegato da restituire con le proposte del  
 caso e copia conforme.-



(186) Il foglio citato nel testo è pubblicato alle pagg. 943-944. (N.d.r.)

(187) La lettera citata nel testo è pubblicata alla pag. 942. (N.d.r.)

18 /

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DEL LAZIO  
STAZIONE DI ARDEA

N.9.226/15 di prot.R.P.P. Ardea, lì 12 Marzo 1964  
Risp.f.n.9.5821/4 R.P.P.del 10 corr.

(188)

OGGETTO:-COPPOLA Francesco Paolo.-

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI

A N Z I O

-e0e-

Sul conte di COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Le Jacone Pietra, nato a Partinico il 6 Ottobre 1899, residente ad Ardea di Pomezia località S.Lorenzo viale Marino n.8, agricoltore - possiedente, si conferma quanto comunicato con foglio n.9.226/14 R.P.P.del 19 Dicembre 1963 in (189) esite al foglio di codesto Comando n.9.5821/1 R.P.P.del 15 detto.- (190)

Ciò premesso e non avendo questo Comando elementi da giustificare la proposta per l'applicazione nei riguardi del COPPOLA di misure di O.P. si omette di proporle per l'adozione del provvedimento di cui alla legge 27 dicembre 1956 n.1423 art.1.-

Si restituisce l'allegato pervenuto con la nota in riferimento.-

  
Il Brigadiere Comandante della Stazione  
(Francesco Gravina)

(188) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 940. (N.d.r.)

(189) Il foglio citato nel testo è pubblicato alle pagg. 943-944. (N.d.r.)

(190) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 945. (N.d.r.)

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI PALERMO  
COMPAGNIA DI MONREALE**

N.3475/2 di Prot./110 R.P.P. Monreale, li 3-3-1964  
OGGETTO:—COPPOLA Francesco Paolo da Partinico.—

AL COMANDO DELLA COMPAGNIA CARABINIERI DI V E L L E T R I  
e, per conoscenza;  
AL COMANDO DEL GRUPPO INTERNO CC.DI P A L E R M O

-000-

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Jacono Pietra, nato a Partinico il 6-10-1889, residente ad Ardea - Tor di S. Lorenzo del Comune di Pomezia (Roma) dal 14-2-1952, non risulta proposto per alcun provvedimento di polizia.—

In data 16-II-1963, il Comando della Tenenza di Partinico interessò la Tenenza di Anzio per conoscere se fossero state avanzate proposte per misure di polizia e per chiedere notizie sui beni patrimoniali posseduti, attività svolta ed eventuali rapporti del nominato con elementi socialmente pericolosi.—

La tenenza di Anzio e quella di Roma, interessata, per la parte di competenza dalla prima, hanno fatto conoscere che sul conto di Frank COPPOLA non sono emersi elementi di sorta per procedere a proposta di provvedimenti di polizia a suo carico in quanto il medesimo conduce vita ritirata, dedicandosi esclusivamente al lavoro ed alla famiglia e non dando adito al benchè minimo sospetto in merito ad attività illecite eventualmente svolte.—

Poichè, invece, risulta a questo Comando che il noto pregiudicato espulso, nel 1948, dagli Stati Uniti d'America, ove si era dedicato, su vasta scala, a sconfinati profitti, al contrabbando di sostanze stupefacenti, capeggiata dalla sua residenza del Lazio, la delinquenza organizzata del "Partinicese", impartendo direttive ai mafiosi minori e dando rifugio ed aiuti economici ai latitanti della Sicilia occidentale, si segnala a codesta Compagnia il COPPOLA Francesco Paolo per eventuale proposta, nei di lui confronti, per l'applicazione di misura di applicazione della P.S.—

A carico del suddetto figurano i seguenti precedenti penali:

- 8-8-1919 -denunciato in stato di latitanza per mancato omicidio;
- 10-2-1923 -arrestato dopo 2 anni di latitanza per il delitto di cui sopra;
- 23-7-1923 -Corte Assise di Palermo lo assolve per il reato di mancato omicidio;
- 23-5-1926 -colpito da mandato di cattura emesso dal Consigliere istruttore del Tribunale di Palermo, siccome imputato di omicidio ed associazione per delinquere;
- 4 -4-1927 -colpito da mandato di cattura emesse dal G.I. del tribunale di Palermo, siccome imputato di correttezza nel quadruplice omicidio di LA CORTE Vincenzo ed altri;
- 17-II-1930 -colpito da mandato di cattura del Procuratore del Re di Palermo, siccome condannato ad anni 3 e mesi 5 di reclusione per associazione per delinquere;
- 7-5-1933 -il predetto mandato restituito alla Procura del Re di Palermo perchè revocato per amnistia;
- 9-5-1952 -colpito da mandato di cattura emesso dal G.I. del Tribunale di Trapani, siccome imputato di associazione per delinquere, detenzione impertazione, commercio e somministrazione di sostanze stupefacenti (eroina) assieme al genero Corso Giuseppe;
- 27-II-1953 -denunciato in stato di latitanza per concorso in sequestro di persona a scopo estorsivo ai danni dell'avvocato D'Alia Antonio da Trapani, favoreggiamento del latitante De Lisi Gaspare e concorso in omicidio per rapina in danno dello stesso De Lisi;—
- Successivamente, colpito da mandato di cattura del G.I. della 7° sezione del Tribunale di Palermo per il reato suddetto;
- 1-12-1953 -arrestato per esecuzione del mandato di cattura di cui sopra;
- Giugno 1963 escarcerato siccome assolto dalla locale Corte di Assise di Palermo per insufficienza di prove, dal reato di cui sopra.—

Il Capitano Comandante della Compagnia  
E/to Amelio Monacci)

IL PRIGIADIERO  
COMANDANTE  
LA STAZIONE  
(Francesco) G.  
P.

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DEL LAZIO  
STAZIONE DI ARDEA

N. 9.226/14 di prot.R.P.P. Ardea, li 19 dicembre 1963  
Risp.f.n.9.5821/I RPP del 15 corr.-

(191)

OGGETTO: Pregiudicato COPPOLA Francesco Paolo.-Esito informazioni.-

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI

A N Z I O

-oOo-

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Jacone Pietra, nato a Partinino il 6 ottobre 1899, residente ad Ardea di Pomezia località S. Lorenzo viale Marino n.8, agricoltore-possidente, coniugato - abita in questa giurisdizione dal 14 febbraio 1952 proveniente dal paese di origine - per la parte di competenza si è sempre comportato bene in tutto e sia in pubblico che in privato non ha mai dato luogo a rimarchi di sorta.-Fa vita ritirata, non frequenta località pubbliche né coltiva amicizie in luogo.-Apparentemente sembra un individuo assolutamente innocuo ed incapace di commettere cattive azioni, cosa questa che viene avallata anche dal suo fisico piccolo e mingherlino e per giunta malandato in salute (soffre di angina pectoris ed altri acciacchi).-

Allorquando venne qui ad abitare acquistò a modico prezzo se non addirittura irrisorio due appezzamenti di terreno: uno di quaranta ettari sito sulla strada di Campo di Carne e l'altro di dieci-undici ettari che da San Lorenzo si estende fino al mare.-Sul primo per circa metà ha piantato un vigneto in atto in pieno sviluppo e con ottima resa e l'altra metà la coltiva ad ortaggi e cereali.-Sullo stesso appezzamento - provvisto di impianto per l'irrigazione - ha costruito due case di coloniche.-Sull'altro appezzamento è posta la sua casa di abitazione.-Di questo durante il decorso anno ne ha venduto ad una società milanese circa dieci ettari ricavandone la somma di duecentocinquanta milioni di lire.-

Si ripete che qui si comporta bene in tutto e non dà adito a sospetti, sembra voglia godersi - sebbene lavora continuamente - i milioni che è riuscito ad accumulare.-

Se in passato ha interessato con le sue malefatte la giustizia tanto da farlo ritenere un "mafioso" ora con la prospera situazione economica in cui si è venuto a trovare e lontano dalla terra natale, pare, che per quanto riguarda l'attività delinquenziale è in "letargo".-

%%%

Agli atti di questo ufficio a suo carico non figurano precedenti o pendenze penali.-

La sua famiglia si compone:-

- moglie - CHIMENTI Leonarda di Francesco e di Lo Jacono Paola, nata a Partinico il 20.2.1902, residente ad Ardea di Pomezia località San Lorenzo viale Marino, casalinga;
- figlia - Pietra, nata a Partinico il 22.6.1926, residente come sopra, casalinga, coniugata con Corso Giuseppe;
- genero - CORSO Giuseppe di Giuseppe e di Nassia Maria Antonia, nato a Partinico il 10.5.1927, residente come sopra, agricoltore;
- nipote - CORSO Francesco Giuseppe di Giuseppe e di Coppola Pietra, nato a Partinico il 13.8.1949, residente come sopra; studente;
- nipote - Maria Antonietta, nata a Partinico il 3.1.1955, residente come sopra, scolara;
- nipote - Francesco Paolo, nato a Roma il 3.8.1963, residente come sopra.-

Il brigadiere comandante della stazione  
- Francesco Cravina -



13  
RPP. 226

16 DIC. 1963

LEGIONE TERR. CARABINIERI DEL COMANDO  
TENENZA DI ROMA-OSTIA

N.9.II42I/I-2 R.P.P. di prot. Lido di Roma, li 10 dicembre 1963

OGGETTO: -Pregiudicato COPPOLA Francesco Paolo, nato a Partinico il  
6.IO.I899, residente a Pomezia, frazione Ardea-Tor S.Lorenzo.-

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI PARTINICO  
-Risp.al f.n.I484/4 R.P.P. del 6.II.u.s.-

(192)

e, per quanto compete:

AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI A N Z I O

-^--

Il pregiudicato in oggetto risiede nella frazione Ardea-Tor S.Lorenzo-del Comune di Pomezia, territorio della Tenenza di Anzio, dove è proprietario di una vasta tenuta agricola.

In Pomezia capoluogo il Coppola, circa 8 mesi fa, ha acquistato un appezzamento di terreno edificabile, per un importo di oltre 100 milioni, sulla quale ha iniziato la costruzione di una palazzina di circa 40 appartamenti a tipo commerciale.

Nei suoi confronti, questo Comando non ha avanzato alcuna proposta per l'applicazione di misure di polizia, poichè non vi sono stati sinora elementi validi.

In Pomezia, infatti, il Coppola si reca solo per assistere ai lavori del suo cantiere edile, comportandosi bene in tutto e non lasciando minimo sospetto su eventuali attività comunque illecite.

Migliori notizie possono essere fornite dalla Tenenza di Anzio

IL TENENTE  
COMANDANTE DELLA TENENZA  
-Vincenzo Cagnazzo-

=====

LEGIONE TERR. CARABINIERI DEL LAZIO  
TENENZA DI ANZIO

N.9.582I/I R.P.P. di prot. Anzio, li 15 dicembre 1963.-

AL COMANDO DELLA STAZIONE CARABINIERI DI A R D E A

-^--

.....con preghiera di fornire a questa tenenza elementi per la risposta, comunicando tutte quelle notizie atte a lumeggiare la figura del Coppola.-

IL TENENTE  
COMANDANTE DELLA TENENZA  
-Tommaso Cerasi-



13  
19/10/1963  
19/10/1963

PALERMO 3 DIC. 1963

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA  
-Gruppo Interno di Palermo-

N. 3°/I4-1960 di prot. Palermo, li, 24 ottobre 1963. =  
Rif. f. n. 4I/I8-I-1960 R.P. del 6-8-i.s.e 4I/48-3-1960 RP. del 15/10/63 (193)  
OGGETTO/ = Situazione della sicurezza pubblica in Sicilia. "Mafia". =

AL COMANDO DELLA LEGIONE TERR/LE DEI D.C. DI  
-Ufficio Operaz. e Add/to P A L E R M O

\*\*\*\*\*

Si comunicano qui di seguito, i nominativi dei mafiosi di questa giurisdizione, che esplicano attività mafiosa in altre regioni:

1° CORSO POLA Francesco fu Francesco e fu Lo Jacono Pietra, nato a Partinico il 6-10-1899, emigrato a Pomezia (Roma) il 14 luglio 1952,

2° CORSO Giuseppe fu Giuseppe e fu Torpici Marcherita, nato a Partinico il 10 aprile 1899, emigrato a Pomezia (Roma) il 12 ottobre 1954

.....Omissis.....

IL TEN. COLONNELLO COMANDANTE DEL GRUPPO  
-F.to Giuseppe Siracusano-

=====

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA  
STAZIONE DI POMEZIA

N. 15/ 65 di prot. Pomezia, li, 29 novembre 1963. =

AL COMANDO DELLA STAZIONE DEI CARABINIERI DI  
A R D E A

\*\*\*\*\*

..... per notizia.



IL MARESCIALLO ALL.  
COMANDANTE DELLA STAZIONE  
(Vincenzo Gallo)

(193) Le note citate nel testo non risultano, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)



Commissariato di P. S.

PARTINICO

13 NOV. 1963

N° 3425 di Prot.

Partinico 9/II/1963

*10*  
*DP 226*

**Oggetto:** Rapporto giudiziario di denuncia a p.l. a carico di:  
COPPOLA F. Paolo fu Francesco e fu Le Jacone Pietra,  
nato a Partinico il 6/10/1899, residente ad Ardea di  
Pomezia (Roma), per infrazione all'art. 35 T.U. Leggi di  
P.S. modificate dal D.L. 22/II/1956, n° 1274-Comma I°.

\*\*\*\*\*

e p.c. ALA PRETURA DI.....PARTINICO  
ALA QUESTURA DI.....PALERMO  
AL COM./TO. DI P.S. " LIDO ".....R O M A  
AL COMANDO STAZIONE CC.....A R D E A

\*\*\*\*\*

Il Comando Stazione Carabinieri di Ardea (Roma) con sua nota n° 9.226/9 datata 5/9/1963 (Allegata in copia) rendeva noto a questo Ufficio che il nominato Coppola F. Paolo aveva denunciato, presso quel Comando, le seguenti armi:

- 1) Pistola a tamburo marca "Smith & Wesson" cal. 32-denunciata;
- 2) Pistola Beretta cal. 7,65 matricola 8129II;
- 3) Fucile da caccia a 2 canne cal. 12 marca "N. Laiet & I. Ionelet Liege";
- 4) Fucile da caccia automatico marca Breving matricola X 73721 cal. 16.-

Infatti, le armi sopraelencate erano state in precedenza denunciate dal Coppola presso questo Ufficio, ove trovansi le relative denunce.-

Oltre le armi suddette, agli atti di questo Commissariato trovansi altra denuncia, presentata dal Coppola in data 10/7/1948, relativa ad una rivoltella cal. 32, arma non compresa tra quelle dallo stesso denunciate ad Ardea.

Interessato al riguardo il Comando Stazione CC. di Ardea, questo ha risposto con nota n° 9.226/11 del 31/10/1963 (Allegata in copia) che il Coppola ha fatto presente che possiede ed ha posseduto solo le armi che ha denunciate a quel Comando CC. e che la pistola cal. 32 si dovrebbe identificare in quella elencata al n° 1 del presente foglio, la quale venne denunciata dal Coppola in questo Ufficio, unitamente alle altre armi, in data 16/3/1948.

Pertanto, risultando che trattasi di altra arma denunciata dal Coppola e della quale egli non è più in possesso, non rilevandosi dagli atti d'Ufficio alcun passaggio di proprietà e denuncia di furto e smarrimento dell'arma in questione, emerge in modo evidente che egli ha ceduto abusivamente l'arma ad altra persona.

Per quanto precede si denuncia a piede libero a questa Pretura il Coppola, per contravvenzione all'art. 35 T.U. Leggi P.S. modificate dal D.L. 22/II/1956, n° 1274, comma I°.-



IL COMMISSARIO DI P.S.  
Dott. Eugenio Cimino)

(194) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 952. (N.d.r.)

(195) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 948. (N.d.r.)

N. 2915 del Catal.  
(R. 1958)

**LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DEL LAZIO**  
**STAZIONE DI ARDEA**

N. 9.226/II RPP di prot.  
 Ardea, li 31.10.1963 19

OGGETTO: **COPPOLA Francesco Paolo f. Francesco.-**

Allegati N. .... Risposta al **f.n. 3425 del 20 corr.-** N. corr.- del .....

Roma, 1959 I Pr. gr. Stato P.V.

(196)

**AL COMMISSARIATO DI P.S. DI**

**PARTINICO**

-oOo-

Interpellato il nominato in oggetto in merito al contenuto della nota in riferimento ha fatto presente che possiede ed ha posseduto solo le armi che ha denunciato a questo Comando.-

La pistola cal.32 di cui tratta la nota in riferimento, secondo il COPPOLA, si dovrebbe identificare in quella di cui alla lettera a) del foglio di questo Comando n°/ro 9.226/9 R.P.P. del 5 settembre n/s.-

(197)

Il brigadiere comandante della stazione  
 - Francesco Gràvina -

(196) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 949. (N.d.r.)

(197) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 952. (N.d.r.)

28 OTT. 1963

Comunicato di P. S.  
Partinico

N°3425 di Prot.

Partinico 20/IO/I963

Rif.n°9.226/9 RPP del 5 settembre c.a.-

(198)

Oggetto: COPPOLA F.Paolo fu Francesco e fu Lo Jacono Pietra,  
nato a Partinico il 6/IO/I899 residente ad Ardea di  
Pomezia (Roma).-

\*\*\*\*\*

→ AL COMANDO STAZIONE CC. DI..... ARDEA (Roma  
e p.c. ALLA QUESTURA DI..... PALERMO  
" " " AL COMM/TO. DI P.S. " LIDO "..... R O M A

\*\*\*\*\*

Si prende atto di quanto comunicato a questo Ufficio con  
la nota alla quale si riscontra.

Agli atti di questo Ufficio, oltre alle armi costà denunziate  
dal Coppola, risulta altra denuncia in data IO Luglio I948 per  
una rivoltella cal.32.

Pregasi, pertanto, interrogare il predetto perchè faccia  
conoscere se detiene ancora detta arma o meno.



IL COMMISSARIO DI P.S.  
(Dott. Eugenio Cimino)

10  
296-220

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI "LAZIO"  
-Stazione di Ardea-

N.9.226/90 di prot. R.P.P.

Ardea, 13 Settembre 1963

Risp. al f.n.3699/2 del 5 corrente.

(199)

OGGETTO:-COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, nato a Partinico il 6-10-1899, abitante in Ardea - Tor S.Lorenzo Viale Marini.-

AL COMMISSARIATO DI P.S. DI

LIDO DI ROMA

-----

In esito al foglio in riferimento di comunica quanto segue:

- 1°)-COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iaconi Pietra, nato a partinico il 6-10-1899, è iscritto nell'anagrafe di Pomezia dal 14-2-1952;
- 2°)-Agricoltore - possidente;
- 3°)-In località S.Lorenzo possiede una casa di abitazione; un appezzamento di terreno di ettari 40 coltivato a vigneto ed ortaggi. In Pomezia sta iniziando una costruzione di alcuni edifici da adibire ad abitazioni. Recentemente ha venduto un appezzamento di terreno in località S.Lorenzo di ettari 10 ricavandone £.250 milioni;
- 4°)-elevato
- 5°)-La sua famiglia è così composta:
  - moglie:-CHIMENTI Leonarda fu Francesco e di Lo Iacomo Paola, nata a Partinico il 20-2-1902, contadina;
  - figlia:-COPPOLA Pietra, dei suddetti, nata a Partinico il 22-6-1926, contadina.-
- 6°)-Il Coppola Francesco risulta di buona moralità. Il predetto nel 1948 è stato espulso dagli Stati Uniti per clandestino stupefacenti ed è pregiudicato per: mancato omicidio, correo di quadruplici omicidio; associazione a delinquere; lesioni; rapina. Negli atti di questo Ufficio non figurano precedenti penali.

IL V.BRIG.COMANDANTE INT.LA STAZIONE  
-Ugo Mastrandrea Sconziano-

COMMISSIONE PERMANENTE DEL SENATO DI ROMA

N° 3699 /2

Lido di Roma, il 5.9.1963

**OGGETTO:** COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, nato a Portinico il 6.10.1899, abitante in Ardea - Tor San Lorenzo Viale Marini.-

*Figlio; Chimenti, Seconda fu Francesco ed lo Giacomo Pecca,  
a Portinico 20-2-902, agricoltore,  
\*\*\*\*\**

AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI

A R D E A

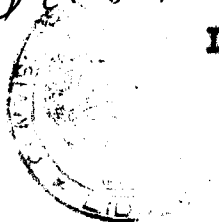
\*\*\*\*\*

Si prega accertare e riferire le seguenti notizie sul conto del soprascritto: COPPOLA Francesco.-

- 1°) Data di iscrizione presso il Comune di Pomezia; *14-2-52*
- 2°) attività lavorativa; *agricoltore - benemerito*
- 3°) se possiede eventuali beni, mobili o immobili;
- 4°) tenore di vita;
- 5°) composizione della famiglia e attività che esplicano;
- 6°) reputazione goduta in pubblico;
- 7°) ogni altra notizia utile ai fini della personalità del predetto sotto il profilo morale, politico, giudiziario.-

*Figlio: Pietro a Port. d. 22-5-925 agricoltore*

*D.C.*  
IL COMISSARIO CAPO DI P.S.  
(Dr. P. Praticò)



LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DEL LAZIO  
STAZIONE DI ARDEA

N. 9.226/9 di prot.R.P.P. Ardea, li 5 settembre 1963

OGGETTO: COPPOLA Francesco solo fu Francesco, nato a Partinico il 6.10.1899, residente ad Ardea di Pomezia.-

AL COMMISSARIATO DI F.S.DI

PARTINICO

-oOo-

Per le variazioni di competenza, si comunica che in data odierna il nominato in oggetto ha denunciato a questo Comando il possesso delle sottoelencate armi, già denunciate presso codesto Ufficio sotto la data ~~di~~ a fianco di ciascuna segnata:-

- a)-pistola a tamburo marca "Smith & e Wesson" cal.32 - denunciata in data 16 marzo 1948;
- b)-pistola Beretta cal.7,65 matr.812911 - denunciata in data 16 marzo 1948;
- c)-fucile da caccia a due canne cal.12 marca "N.Laiot & I.Ionelet Li Liege" matricola 7330M/PV - denunciata in data 16.3.1948;
- d)-fucile da caccia automatico marca "Browning" matricola X-73721 cal.16 denunciato in data 20.II.1956.-

Il brigadiere comandante della stazione  
- Francesco Gravina -



Al Comando Stazione CC. di

A R D E A

---

Il sottoscritto COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lojacono Pietra, nato a Partinico il 6/10/1899, domiciliato a Pomezia, località Tor S. Lorenzo, via Marino nr. 6, denuncia di detenere nella propria abitazione in viale Marino nr. 6 le sottoelencate armi, già denunciate al Commissariato di P.S. di Partinico sotto la data segnata a fianco ciascuna di essa, trasferite da Partinico a Pomezia nel 1950 - 1951:

- pistola a tamburo marca "Smith & Wesson", calibro "32" con canna matricolata B-309250, tamburo B-309250, castello 18531; CON SETTE CARTUCCE.
- pistola "Beretta" calibro 7,65, matricola 812911, con due caricatori; SENZA CARTUCCE;
- fucile da caccia, calibro "12" a due canne, con cani interni, così matricolato: bascula 7330M/PV - Canne P.1K498.5, marca "N. Lajot & I. Jonlet Liege";
- fucile da caccia automatico ad una canna calibro 16 marca "Browning" matricola X-73721.-

8  
STP 226

COMMISSARIATO DI LIDO DI ROMA

N°3699/2°

Lido di Roma, lì 29.6.1963

OGGETTO: Fonogramma in copia.-

RACCOMANDATA

RISERVATA

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

AL COMANDANTE DELLA STAZIONE CARABINIERI

A R D E A

^^^^^^^^

In occasione visita Presidente U.S.A. pregasi sottoporre attenta vigilanza at fini evitare atti incosulti aut turbative ,segnalando eventuali spostamenti deportato da U.S.A. COPPOLA Francesco Paolo residente Ardea -Località Tor S.Lorenzo.-



IL COMMISSARIO CAPO DI P.S.  
(Dr.F.Praticò)

## F O N O G R A M M A

DAL COMMISSARIATO DI P.S.DI

LIDO DI ROMA

AT COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI

A R D E A

7  
D.P.P. 9 2006

N.3699/2 Pregasi fornire a vista stesso mezzo dettagliate informazioni attività, condizioni di famiglia confronti COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco nato Partinico 6-10-1889 residente at Ardea Viale Marini s.n.punte Predetto risulta espulso nel 1948 da Stati Uniti per clandestine stupefaccente et pregiudicato per mancato omicidio, correo in quadruplici omicidio, associazione per delinquere, lesioni, estorsioni, rapina et altre punte Si prega altresì disporre attenda vigilanza suoi confronti riferendo fine firmato Dr. Praticò

Tras. Callari

ore 12 del 2-6-1963

Ric. Gravina

F O N O G R A M M A

AL COMMISSARIATO DI P.S.DI

LIDO DI ROMA

N.9.226/7 R.P.P.at 3699/2 odierno punte COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iaconi Pietra, nato a Partinico il 6-10-1889 residente Ardea località S.Lorenzo viale Marini, atti questo Ufficio risulta immune precedenti penali punte In detta località S.Lorenzo possiede casa abitazione inoltre un appezzamento di terreno di ettari 40 coltivato a vigneto et ortaggi che lavora in proprio punte In Pomezia sta iniziare costruzione di alcuni edifici da adibire abitazioni punte Recentemente habet venduto suo appezzamento terreno sito detta località S.Lorenzo di ettari 10 ricavandone L.250. milioni punte Lo stesso spesso si assente dal luogo e vuolsi che si rechi in Sicilia fine firmato Brig. Gravina

Trasm. Brig.

Riceve Callari ore 12 del 2-6-1963

6/

226/6 R.P.P.

Ardea 16.I.1963

Coppola Francesco Paolo, nato a Partinico il  
6.10.1899.-

foglio 40/Rg.Prot.del 3 cor. (200)

ALLA PROCURA ~~GENERALE DELLA REPUBBLICA~~  
Sezione quartaPALERMO

-oOo-

La persona in oggetto generalizzata risulta  
abitare in questa località San Lorenzo viale Marino.Il brigadiere comandante della stazione  
- Francesco Gravina -

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA  
Stazione di Pomezia

N.27/ 59 di prot.

Pomezia, li 14 gennaio 1963.

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo. =

AL COMANDO DELLA STAZIONE DEI CC.DI  
e, per conoscenza,  
ALLA PROCURA GENER. REPUBBL. - Sez. 4<sup>a</sup> - DI  
AL COMANDO DELLA STAZIONE DEI CC.DI  
(R.f.n. 830/53-957 dell'8 and.)

A R D E A

PALERMO  
PARTINICO

(201)

Per competenza territoriale e dirette riscentre, si trasmette l'unita richiesta n.40 Reg.Pret., datata 3 corrente, della Procura in indirizzo e qui pervenuta dalla stazione cui la presente è diretta per conoscenza, significando che il COPPOLA risulta abitare in località "S.Lorenze" di questa giurisdizione.

(202)

Le notizie chieste sul conto del predetto vanno fornite anche all'Arma di Partinico, alla quale occorrere per l'aggiornamento del fascicolo personale dell'interessate. =

IL BRIG.COM. LA STAZIONE  
Vincenzo Gallo

(201) Il foglio citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

(202) La richiesta citata nel testo è pubblicata alle pagg. 958-959. (N.d.r.)



MINISTERO  
di  
GRAZIA E GIUSTIZIA

Procura Generale della Repubblica  
PALERMO

N. *110* Reg. Prot.  
Sez. *IV*

Risposta al N. ....  
del .....

OGGETTO :

COPPOLA Francesco Paolo  
*di* Francesco e di Lo  
Iacono Pietra nato il  
6/10/1899 in Partinico  
ivi dom.to Via dei Mil-  
le n.70.

Al Signor Comandante  
la Stazione Carabinieri

PARTINICO

BIGLIETTO POSTALE DI STATO URGENTE



Palermo, li 3 Gennaio 1963

Si prega di volere accertare e riferire con  
la massima urgenza l'attuale recapito della  
persona in oggetto indicata, dovendo compari-  
re all'udienza di questa Corte Assise Appello,  
del giorno 12 marzo 1963.

IL PROCURATORE GENERALE

*emigro fe Pomezia 14-2-52*



# MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Procura Generale della Repubblica - Palermo

## BIGLIETTO POSTALE DI STATO URGENTE

(Da spedirsi e recapitarsi coi mezzi ordinari e da aprirsi subito dall'Ufficio destinatario)



Al SIG. COMANDANTE LA STAZIONE DEI CARABINIERI DI .....



PARTINICO

STAMP. G. GANCI - VIA CELSO 43 - PALERMO

LEZIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DEL LAZIO  
STAZIONE DI ARDEA

N. 226/5 di prot.R.P.P.  
Risp.f.n.471 del 2 corr.-

Ardea, li 6 agosto 1961

(203)

OGGETTO: Vilievo n.872380 - COPPOLA Francesco.-

AL MINISTERO DEI TRASPORTI FF.SS.STAZIONE

A P R I L I A

-oOo-

Notificato al nominato in oggetto il contenuto della nota  
in riferimento, ha fatto presente che sistemerà la cosa al più presto.\*

Il brigadiere comandante della stazione  
- Francesco Gravina -



4  
P.P.P. 226

**REGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DEL LAZIO**  
**STAZIONE DI ARDEA**

~~Esclusivamente.~~

N.226/A R.P.P.di prot.

Ardea, li 15 maggio 1961

R.al foglio n.3758/300-15 del 12 corrente.-

(204)

**OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo di Francesco, nato a Partinico (Palermo)**  
**il 6.10.1899, residente ad Ardea da Pomezia (Roma), località S.**  
**Lorenzo.-**

**AL CORPO DELLE GUARDIE DI P.S.-COMANDO SEZIONE STRADALE**

**V I T E R B O**

~~~~~

Per ricevuta.- Si comunica che il portafogli è stato consegnato al legittimo proprietario COPPOLA Francesco.-

L'APPUNTO  
COMANDANTE INT. DELLA STAZIONE  
-Raffaello Ciolli-

(204) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 962. (N.d.r.)

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



CORPO DELLE GUARDIE DI P.S.  
COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE  
VITERBO

Viterbo, li 12 maggio 1961.

mf.

Prot. N. 3758 / 300-15

Rif. ....

del .....

OGGETTO COPPOLA Francesco Paolo di Francesco, nato a Partinaco (Palermo) il 6.10.1899. - Trasmissione portafoglio contenente una patente di guida ed indirizzi vari. =

AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI ARDEA

\*\*\*\*\*

Per la consegna al legittimo proprietario, si trasmette l'unto portafoglio contenente numerosi biglietti da visita, indirizzi vari ed una patente di guida di 2° grado n. 4186, rilasciata dalla Prefettura di Palermo il 12.10.1950 intestata al nominato in oggetto. -

Poichè dalla patente in questione si rileva che è stata bollata in codesto centro, si ritiene che il Cappola sia costà residente, caso contrario, codesta Stazione prevvederà ad inviarlo a quella di Partinico(Palermo). -

Tale portafoglio, in data 11 corrente, veniva consegnato ad una dipendente pattuglia da tale BANDINU Pietro fu Pietro da Seniscola (Nuoro), senza fissa dimora, indentificato a mezzo di un libretto di navigazione n. 11592 in possesso dello stesso. - Il BANDINU Pietro dichiara alla pattuglia di avere trovato il portafoglio sulla strada nei pressi del Km.103 - territorio del Comune di Montefiascone(Viterbo). -

Si prega accusare ricevuta e un cenno di notizia in merito. =

*Francesco Paolo Cappola*  
15-5-1961  
IL COMANDANTE DELLA SEZIONE  
(Cap. *Ateneo Romildo*)

*Si è esaminata per ricevuta la  
e stato consegnato al def. *Francesco Paolo*  
proprio figlio *Cappola Francesco Paolo*  
da Ardea - *Ardea**

*PRD*

MINISTERO DEI TRASPORTI  
FERROVIE DELLO STATO

Tipo 5

Compartimento di \_\_\_\_\_

(1) \_\_\_\_\_

OGGETTO: \_\_\_\_\_



APRILIA 2.8.1961

N. 471

Al N. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

al comando Stazione Carabinieri  
Ardea

Si prega di voler cortesemente invitare il Sig. Coppola Francesco attualmente residente a Tor S. Lorenzo - Ardea - ad adempire al pagamento del rilievo n. 872380 di lire 1330- emesso dal Controllo di Torino per tante poste in meno discorse nel trasporto di 6 colli: Bot. Botelle Kg 90 oggetto spedizione V.A. 41 del 21/3/61 da Portofino ad Ardea giunte all'indirizzo dal se nominato. Si fa presente il medesimo è stato già avvisato ma finora non ancora ha provveduto. Ci si rivolge a codesto Comando poiché il titolo in riferimento a questa occorre ~~non~~ al più presto. Si ringrazia.

U. CAPO STAZIONE TIROLANE  
Tipo-Lito: F. S. Roma, 8-1958

3 /

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DEL LAZIO  
STAZIONE DI ARDEA

N. 226/3 di prot. R.P.P.  
Risp. f.n. 850/52 RPP del 21 corr.-

Ardea, li 28 settembre 1960

(205)

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo.-

AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI

PARTINICO

~oOo~

Ieri, 27 corr.- è stata data comunicazione al nominato in oggetto del contenuto della nota in riferimento.-

Il brigadiere comandante della stazione  
- Francesco Gravina -

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



N. 2909 (208) del Catal. (R. 1958)

**LEONE TERRITORIALE CARABINIERI - PARTINICO**  
**STAZIONE DI PARTINICO**

Prot. N. 830/52-R.P.PL. Allegati .....

Partinico, li 21 settembre 1960

Al COMANDO DELLA STAZIONE DEI  
CARABINIERI DI

Risposta al foglio del .....

Div. .... Sez. .... N. ....

A R D E A (ROMA)

OGGETTO: COPPOLA F/sco Paolo.=

\*\*\*\*\*

Bragasi invitare COPPOLA F. Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra, nato a Partinico il 6/10/1899, costì residente a provvedere per il ritiro della sua autovettura Fiat I400 targata PA.18609, in atto affidata alla custodia di SURIANO Giovanni, domiciliato a Partinico, meccanico, significando che il Tribunale di Trapani con ordinanza n.35/60 R.P.C. del 18/6/u.s. ha deliberato di restituire la predetta autovettura al legittimo proprietario COPPOLA F. Paolo.=

Si prega dare un sollecito riscontro.=



IL M.C. COMANDANTE IN LA STAZIONE  
Giovanni Napolitano

996/1  
R.P.P.

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DEL LAZIO  
STAZIONE DI ARDEA

N. \_\_\_\_\_ di prot. R.P.P. Ardea, li 6 sett. 1957.-

Risp. al f.N. I4926/CU/22/Div.3<sup>a</sup> del 30 agosto u.s.-

(206)

OGGETTO: Esito informazioni sul conto della Ditta COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Loiacomo Pietra, nato a Partinico (Palermo) il 6-8-1899, residente a S. Lorenzo di Pomezia, agricoltore.-

ALLA PREFETTURA DI

R O M A

Sul conto del nominato in oggetto e dei sottoelencati congiunti, si forniscono le seguenti notizie:

- 1) si dedicano ai lavori manuali dei campi in maniera proficua, stabile e continuativa;
- 2) Tale attività la svolgono esclusivamente sulla proprietà condotta dalla famiglia;
- 3) L'interessato, indicato in oggetto, oltre ai lavori manuali si dedica alla direzione ed amministrazione dell'azienda;
- 4) Negativo:

- 1) COPPOLA Francesco Paolo C.F.;
- 2) COPPOLA Pietra figlia di anni 31; (convivente)
- 3) CORSO Giuseppe genero di anni 31, (convivente)
- 4) CHIMENTI Leonarda moglie di anni 54, (convivente)

IL BRIGADIERE COMANDANTE LA STAZIONE  
(Giuseppe MORELLI)



Legione Territoriale dei Carabinieri di ROMA~~Stazione di Pomezia~~N. 24/24 di prot. - Div. Pomezia il 4 settembre 1957. =  
Risposta al Foglio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_OGGETTO Informazioni ditta Coppola Francesco Paolo  
PCR S. Lorenzo - Pomezia.

Carte annesse n \_\_\_\_\_

~~Al~~ ~~COMANDO DELLA STAZIONE DEI CARABINIERI DI~~

e per conoscenza

ROMA-ARDEA

ALLA PREFETTURA DI

ROMA

-Div. 3°-

\*\*\*\*\*

Per competenza, e con preghiera di diretto riscontro alla prefettura in indirizzo si trasmette l'unito foglio n. I4926/CU/22/ del 30 agosto u.sc. (207) Significando che la ditta Coppola Francesco Paolo da TOR San Lorenzo, fa parte della giurisdizione di codesta stazione. =

IL MARESCIALLO MAGGIORE  
COMANDANTE DELLA STAZIONE  
(Angelo Brana)

V/D



Roma 30 AGO 1957

*Ardey*

19

*Prefettura di Roma*

*Divisione 3<sup>a</sup> N. di prot. 14926 /CU/22/*

*Risposta a nota*

OGGETTO Informazioni ditta Coppola Francesco Paolo - Tor  
San Lorenzo - Pomezia.

*Allegati*

AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI  
di

P O M E Z I A

Per ciascuna delle seguenti persone si prega far conoscere:

- 1) se si dedicano ai lavori manuali dei campi precisando se in maniera proficua, stabile e continuativa ovvero in maniera saltuaria o limitatamente ai soli periodi stagionali di punta;
- 2) se tale attività si svolge prevalentemente sulla proprietà condotta dalla famiglia o su quella di terzi, indicando quali;
- 3) quali siano quelle che si dedicano alla sola direzione dei lavori ed all'amministrazione dell'azienda;
- 4) quale sia l'attività normalmente svolta per ciascuna delle persone che non si dedicano ad attività lavorative agricole.

- |             |                 |                               |
|-------------|-----------------|-------------------------------|
| 1) COPPOLA  | Francesco Paolo | C.F.                          |
| 2) COPPOLA  | Pietra          | figlia <i>di anni 34 - si</i> |
| 3) CORSO    | Giuseppe        | genero <i>di anni 31 - si</i> |
| 4) CHIMENTI | Leonarda        | moglie <i>di anni 34 - si</i> |

Le suddette informazioni rivestono il carattere della massima urgenza e riservatezza.

IL PREFETTO

*Torquato*

*Am*



Milita

N. 2010 (208 bis) del Catal. (R. 1953)

COMANDO TERRITORIALE CARABINIERI "PALERMO"  
STAZIONE DI PARTINICO

Prot. N. 17/8 ..... Allegati .....

Partinico, li 25 gennaio 1957.

A/COMANDO DELLA STAZIONE

Risposta al foglio del 18 dicembre 1956. = ..... DEI CARABINIERI DI

Div. .... Sez. .... N. 17/49 ..... ARDEA ( ROMA )

(208)

OGGETTO: COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco. =

\*\*\*\*\*

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Jacono Pietra, nato a Partinico il 16 ottobre 1899, residente in Ardea di Pomezia (Roma), possidente, ~~vagante~~, é di cattiva condotta morale e civile.-

Il predetto é uno degli esponenti più in vista della " Mafia " locale. Appartiene a famiglia di pregiudicati ed é molto temuto perché uomo privo di scrupoli. Non si occupa di politica, ma si orienta sempre verso i partiti al Governo, per meglio essere protetto nelle sue malefatte.-

Non ha prestato servizio militare. Risulta affetto da " angina pectoris ". Possiede una autovettura FIAT 600, case e terreni a Partinico ed Anzio per il valore di svariate milioni.-

A suo carico, agli atti di questo ufficio, figurano i seguenti precedenti penali, mentre " NULLA " risulta al Casellario:

- 9/8/1919- denunciato dall'Arma di Partinico, in istato di latitanza, per mancato omicidio;
- 10/12/1923-Arrestato;
- 23/6/1923-Corte Assise Palermo - assolve;
- 28/5/1926 -Colpito da mandato di cattura emesso dal Giud.istr.; Tribunale di Palermo, siccome imputato di associazione a delinquere ed omicidio;
- 4/4/1927- Colpito da mandato di cattura emesso Giud.Istrutt. Tribunale Palermo siccome imputato di correatà nel quadruplice omicidio in persona di La Corte Vincenzo ed altri;

./.

## LEGISLATURÀ VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

= 2 =

- 17/11/1930 - Colpito da mandato di cattura emesso dal Procuratore del Tribunale Palermo, perché condannato ad anni 3 e mesi 5 di reclusione per associazione a delinquere;
- 7/5/1933 - il predetto mandato restituito al procuratore perché revocato per amministrazione;
- 9/5/1952 - colpito da mandato di cattura emesso dal Giudice Istruttore presso il Tribunale di Trapani, siccome imputato di associazione a delinquere, commercio, detenzioni, importazione e somministrazione sostanze stupefacenti ( eroina );
- 27/11/1953 - denunciato, in istato di latitanza dall'Arma di Partinico per concorso in sequestro di persona a scopo di estorsione ai danni dell'Avv. DALI' Antonio da Trapani; favoreggiamento del latitante De Lisi Gaspare; concorso in omicidio premeditato e rapina in danno dello stesso De Lisi, associazione a delinquere;
- 1/2/1953 - arrestato dal locale commissariato di P.S. in esecuzione del predetto mandato;
- giugno 1956-escarcerato, siccome assolto per insufficienza di prove.=

IL VICE-RIGADIERE  
COMANDANTE INT/LE LA STAZIONE  
= Rinaldo Festa =

119  
17/49  
LEGIONE CARABINIERI DEL LAZIO  
STAZIONE DI ARDEA (Roma)

N° 17/49 di prot.

Ardea li 18 Dicembre 1956-

OGGETTO: Coppola Francesco Paolo fu Francesco.-

AL COMANDO DELLA STAZIONE DEI CARABINIERI DI

PARTINICO

Si prega voler comunicare le informazioni di rito e tutti i precedenti penali esistenti presso codesto Ufficio a carico di:  
COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra, nato a Partinico il 6 ottobre 1889, residente in Ardea di Pomezia, possedente.-

IL BRIGADIERE COMANDANTE LA STAZIONE  
(Mucci Ugo)

(E28)

LEGIONE CARABINIERI DEL LAZIO  
STAZIONE DI ARDEA (Roma)

N° 17/è 49 di prot.

Ardea li 18 Dicembre 1956-

OGGETTO: Coppola Francesco Paolo-

AL CASELLARIO GIUDIZIARIO PRESSO IL TRIBUNALE DI

PALERMO

Si prega voler comunicare, in calce alla presente, i precedenti penali eventualmente esistenti presso codesto Casellario Giudiziaro a carico di:

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Pietra, nato a Partinico il 6 ottobre 1889.-

IL BRIGADIERE COMANDANTE LA STAZIONE  
(Maicci Ugo)

Procura della Repubblica-Palermo  
CASELLARIO GIUDIZIALE

**NULLA**

Palermo 21 DIC. 1956 ★

IL CARABINIERE

Addetto al Casellario Giudiziale  
(Pietro Alvernini)



25 / 36  
4 n. 36 / 25

LEGIONE CARABINIERI DEL LAZIO  
STAZIONE DI ARDEA

di prot. Ardea, li 27 novembre 1952

r, al, foglio, n. II 5 / I 73 - 5 del 26 corrente .- (209)

OGGETTO: Catturando COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco  
Ricerca .-

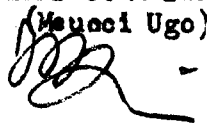
AL COMANDO DELLA TENENZA DEI CARABINIERI DI

ALBANO LAZIALE

.....

..... P E R R I C E V U T A .....  
.....

IL BRIGADIERE COMANDANTE LA STAZIONE

(Mucci Ugo)  


(209) Il foglio citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)



9.47725

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Jacono Pietra,  
nato a Partinico (PA) il 6 ottobre 1899,  
residente a Torre S.Lorenzo di Pomezia (Roma),  
viale Marino n.6

9.47725

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

|        |      |
|--------|------|
| 1      | 1-49 |
| " -1   | "-50 |
| " -2   | "-51 |
| " -3   | 52   |
| " -4   | 53   |
| " -5   | 54   |
| " -6   | 55   |
| " -7   | 56   |
| " -8   | 57   |
| " -9   | 58   |
| " -10  | 59   |
| " -11  |      |
| " -12  |      |
| " -13  |      |
| " -14  |      |
| " -15  |      |
| " -16  |      |
| " -17  |      |
| " -18  |      |
| " -19  |      |
| " -20  |      |
| " -21  |      |
| " -22  |      |
| " -23  |      |
| " -24  |      |
| " -25  |      |
| " -26  |      |
| " -27  |      |
| " -28  |      |
| " -29  |      |
| " -30  |      |
| " -31  |      |
| " -32  |      |
| " -33  |      |
| " -34  |      |
| " -35  |      |
| " -36  |      |
| " -37  |      |
| " -38  |      |
| " - 39 |      |
| " -40  |      |
| " -41  |      |
| " -42  |      |
| " -43  |      |
| " -44  |      |
| " -45  |      |
| " -46  |      |
| " -47  |      |
| " -48  |      |



59-1  
47725.P

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA  
Nucleo di Polizia Giudiziaria  
(Via Mentana, 6)

MINUTA

N.47725/59-1 di prot."P" 00100 Roma, li 11 marzo 1970.  
OGGETTO: CORSO Giuseppe di Giuseppe. Esito accertamenti.

AL COMANDO DELLA LEGIONE TERR/LE CARABINIERI  
-Ufficio O.A.I.O.-

00100 R O M A

\*\*\*\*\*  
In esito a richiesta telefonica di codesto Comando, si comunica l'esito degli accertamenti esperiti sul conto del nominato in oggetto.

CORSO Giuseppe di Giuseppe e di Nania Maria Antonia, nato a Partinico (PA) il 10/5/1927, coniugato, agricoltore, risiede a Tor S.Lorenzo di Pomezia (Roma), viale Marino n.8, di fatto dal 14/11/1952 e anagraficamente dal 12/10/1959, proveniente dal paese di origine.

A suo carico risulta:

PRECEDENTI PENALI:

- 5/9/1952 - G.I. Tribunale di Trapani emette a suo carico il mandato di cattura n.308 G.I. e n.52 P.M. perché imputato - in concorso con il suocero COPPOLA Francesco Paolo - di associazione per delinquere, detenzione, importazione e commercio di sostanze stupefacenti (eroina);
- 25/12/1952 - Tratto in arresto dall'Arma di Partinico in esecuzione al mandato di cattura di cui sopra;
- 26/5/1953 - scarcerato per decorrenza termini;
- 31/10/1956 - Corte di Appello di Palermo - reclusione anni uno e mesi sei, multa L.200.000 per commercio clandestino di sostanze stupefacenti. Dispone la confisca dell'eroina sequestrata

o/o

- 2 -

- e la pubblicazione della sentenza di condanna per estratto.  
Pena condonata ai sensi del D.P. del 19/12/1953;
- 5/2/1957 - Pretore di Anzio - multa L.25.000 per emissione di assegni a vuote. Pena sospesa per anni cinque e non menzione;
  - 27/5/1963 - Pretore di Roma - ammenda L.15.000 perché adoperava proiettori abbaglianti, incrociando altro autoveicolo;
  - 7/11/1968 - G.I. Tribunale Roma - non doverai procedere per il reato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni per remissione di querela.

ATTI QUESTURA DI ROMA:

- con nota n.888/37584/2 del 6/2/1970, diretta al Dirigente il Commissariato di P.S. Lido di Roma e per conoscenza al Comando della Tenenza Carabinieri di Anzio, per i suoi precedenti penali e perché sospettato di collusione con gli ambienti mafiosi siciliani, è stato diffidato ai sensi dell'art.1 della Legge 27/12/1956 n.1423.

ATTI PREFETTURA DI ROMA:

- in conseguenza della diffida, con ordinanza n.386796/C del 6/2/1970, notificata il 7 successivo, gli è stata ritirata, a tempo indeterminato, la patente di guida n.386796, cat."C", rilasciatagli il 5/6/1961, confermata il 16/1/1964 e riconfermata il 27/1/1969.

ATTI D'UFFICIO:

- il 4/9/1963, nel corso di indagini per ricerca di elementi "mafiosi", venne eseguita una perquisizione nel suo domicilio nel corso della quale vennero rinvenute due pistole e due fucili da caccia che risultarono di proprietà del di lui suocero COPPOLA Francesco Paolo che là aveva trasferite da Partinico senza denunciarne il possesso alla locale Autorità di P.S.

Mantiene frequenti contatti con le settenotate persone di origine siciliana ed abitanti nelle località a fianco

o/o

- 3 -

di ciascuna di esse indicate:

- ADAMO Leonardo, Pomezia, via Roma n.59;
- ADAMO Salvatore, Fiumicino (Roma), Isola Sacra;
- BERTOLINO Salvatore, Roma, via dei Girasoli n.11;
- BERTOLINO Sebastiano, Roma, via degli Anemoni n.26;
- D'ANNA Girolamo, Roma, via Filippo Serafino n.33;
- MILANA Pietro, Roma, via Enderthà n.19.

Egli é genero del noto mafioso pregiudicato COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Jacono Pietra, nato a Partinico il 6/10/1899, residente anagraficamente a Torre S.Lorenzo di Pomezia (Roma), viale Marino n.6 e domiciliato in Pomezia, via Guerrazzi s.n., presso famiglia LO JACONO, agricoltore, avendo sposato la figlia COPPOLA Pietra nata a Partinico il 22/6/1926, convivente, casalinga.

Dal loro matrimonio sono nati i seguenti figli:

- CORSO Francesco Giuseppe, nato a Partinico il 13/8/1949, convivente, studente, aiuto regista, munito di patente di guida n.923147, categoria "B", rilasciata dalla Prefettura di Roma il 14/8/1968;
- CORSO Maria Antonietta, nata a Partinico il 3/1/1955, convivente, studentessa;
- CORSO Francesco Paolo, nato a Roma il 3/8/1963, convivente, scolaro.

In Tor S.Lorenzo il CORSO non risulta intestatario di beni immobili; abita presso l'azienda agricola, di ettari 50 circa, bene attrezzata e con diverso bestiame, di proprietà del COPPOLA Francesco Paolo.

Apparentemente coadiuva il suocero nella conduzione dell'azienda agricola, tuttavia mantiene un tenore di vita elevate rispetto alle sue possibilità economiche.

Al locale Pubblico Registro Automobilistico risulta intestatario delle seguenti autovetture:

- Fiat 1100, targata Roma A/81103;
- Fiat 500, targata Roma D/71735;

o/o

- 4 -

- Mercedes Benz 220/t.8, targata Roma E/83717.

Nella stessa località Tor S.Lorenzo di Pomezia, in via Lungomare della Pineta n.100, in una costruzione composta da due appartamenti di loro proprietà, abitano i seguenti suoi congiunti di origine:

- padre: CORSO Giuseppe fu Giuseppe e fu Tortorici Margherita, nato a Partinico il 10/4/1899, agricoltore e commerciante di vini e olii con negozio allo stesso indirizzo, in possesso di porto d'armi n.400003 anche per uso caccia, rilasciato dalla Questura di Roma il 1°/7/1964;
- madre: NANIA Maria Antonia fu Giuseppe e fu Berretta Maria, nata a Partinico il 2/10/1899, casalinga;
- s/lla: CORSO Maria, nata a Partinico il 10/7/1938, coniugata con GENTILE Antonio, casalinga.

Anche il padre dell'interessato, con nota n.888/119288/2 del 17/2/1970 della Questura di Roma - Divisione P.G. - è stato diffidato ai sensi dell'art.1 predetta Legge perché, pur avendo riportato soltanto una condanna a mesi 4 di reclusione militare per diserzione (sentenza in data 5/12/1918 del Tribunale Militare di Palermo, amnistia R.D. del 2/9/1919), in Pomezia tiene rapporti con persone già associate a cosche mafiose ed è sospettato, inoltre, di dare protezione ad elementi della mafia.

IL TEN.COLONNELLO  
COMANDANTE DEL NUCLEO  
-Pio Alferano-

M/b.

59-81  
47725 P.

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI PALERMO  
- NUCLEO DI POLIZIA GIUDIZIARIA -

N. I4103/8 P di prot. Palermo, 9 marzo 1970.

Rif. f. 47725/59-P

(210)

OGGETTO: - CORSO Giuseppe, nato a Partinico il 10.5.1927, emigrato a Pomezia. Esito informazioni.

AL COMANDO DEL NUCLEO P.G. CARABINIERI R O M A

\*\*\*\*\*

A seguito del fonogramma pari numero odierno, si comunicano i precedenti penali esistenti a carico del nominato in oggetto:

- 5.9.1952 - G.I. Trapani, emette mandato di cattura per associazione per delinquere e commercio clandestino di stupefacenti (eroina) in concorso con il suocero COPPOLA Francesco;
- 25.12.1952 - Tratto in arresto in esecuzione del mandato di cui sopra
- 26.5.1953 - Escarcerato per decorrenza termini;
- 31.10.1956 - Corte Appello Palermo - reclusione anni UNO e mesi SEI, multa L.200.000 per commercio clandestino di sostanze stupefacenti e confisca eroina sequestrata. Pubblicazione della sentenza di condanna, per estratto. Pena condonata D.P. 19.12.1953;
- 5.2.1957 - Pretore Anzio, multa L.25.000 per emissione di assegno a vuoto - pena sospesa per anni 5 e non menzione;
- 27.5.1963 - Pretore Roma ammenda L.15.000 perché adoperava proiettori abbaglianti incrociando altro veicolo.

Il CORSO é sospettato di favoreggiamento nei confronti del noto mafioso ricercato LEGGIO (Alias Liggio) Luciano.

IL CAPITANO  
COMANDANTE INT. DEL NUCLEO  
- Giuseppe Russo -

COMANDO NUCLEO CARABINIERI  
POLIZIA GIUDIZIARIA

Reg. N \_\_\_\_\_

RADIOGRAMMA URGENTISSIMODA NUCLEO CARABINIERI P.G.  
AT NUCLEO CARABINIERI P.G.RCMA  
PALERMO

n.47725/59 di prot.'P"

Roma, lì 7 marzo 1970

\*\*\*\*\*

Pregasi comunicare stesso mezzo massima urgenza informazioni circa condotta in genere, precedenti et penenze penali, condizioni economiche, sociali et familiare, rapporti eventuali con elementi "mafiosi", attività che svolgeva, <sup>in luogo</sup> nonchè altro utile elemento atto lumeggiare sua personalità confronti CORSO Giuseppe di Giuseppe, nato Partinico 10 maggio 1927. Pregasi altresì comunicare sue vicende anagrafiche et complete generalità.

Trasmesso il 23.9.70 ore 16.55 da Costa  
Ricevuto il — ore — da Mariani

IL TEN.COLONNELLO  
COMANDANTE DEL NUCLEO  
-Pio Alferano-

TORNA AL M/LLO FIUME

... *Omissis* ...

(211)

---

(211) Secondo la decisione adottata nelle sedute del 18 maggio e del 9 giugno 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di alcuni atti che, a giudizio del relatore, Presidente Carraro, non hanno specifica conclusione rispetto agli argomenti trattati nella Relazione conclusiva. (N.d.r.)

58-1  
947725

Ten. Valentini ~~Ang. Spina~~

R A D I O G R A M M A

DA COMANDO NUCLEO POLIZIA GIUDIZIARIA CARABINIERI  
AT COMANDO NUCLEO POLIZIA GIUDIZIARIA CARABINIERI

R O M A  
P A L E R M O

N.947725/58-1 di prot/110 R.P.P.

Roma, li 7 ottobre 1967

Et richiesta Corte Assise Catanzaro - dr. Belmonte -  
pregasi diffidare COPPOLA Francesco Paolo, ristretto presso  
carceri giudiziarie codesta città at non presentarsi 23 cor-  
rente presso quella Corte.

Medesimo dovrà tenersi at disposizione stessa corte  
et comunicare nuovo eventuale recapito anche provvisorio.

Assicurare Corte ~~particolarmente~~ et per conoscenza questo Nu-  
cleo.

IL TEN. COLONNELLO  
COMANDANTE DEL NUCLEO  
(Antonino Ippolito)

Trasmesso il 7/10/67 ore 11.30  
Ricevuto il 7/10/67 ore 11.30



58  
 047723  
 M. M. M. M. M.  
 M. M. M. M. M.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

MINISTERO DELLA DIFESA

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA

Nucleo di Polizia Giudiziaria

Disposizione 18 del fascicolo N. 8 della Raccolta (busta di stampa)

Mod. 25-bis



N. 2018 (211) del Catal. (R. 1964)

# TELEGRAMMA<sup>9</sup> DI STATO

(Veggansi le importanti avvertenze stampate a tergo)

| INDICAZIONE D'URGENZA                                                                           |             | UFFICIO TELEGRAFICO         |                          | Spedito il ..... 19..... ore ..... pel Circ. N. .... |                       | CIRCUITO nel quale si deve fare l'invio del telegramma |  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-----------------------------|--------------------------|------------------------------------------------------|-----------------------|--------------------------------------------------------|--|
| di .....                                                                                        |             | all'Ufficio di .....        |                          | Trasmittente .....                                   |                       | VIA                                                    |  |
| DESTINAZIONE                                                                                    | PROVENIENZA | Num. Parole                 | Data della presentazione | Giorno e mese                                        | Ore e minuti          | Indicazioni eventuali d'ufficio                        |  |
| DESTINATARIO . . . . .                                                                          | CORTE       | ASSIE                       | DOTTOR                   | BEIMONTE                                             |                       |                                                        |  |
| DESTINAZIONE . . . . .                                                                          | CATANZARO   | R.P.F.                      | MARTINI                  | ANTONIO                                              | EST                   |                                                        |  |
| TESTO . . . . .                                                                                 | STATO       | DIFFIDATO                   | AT                       | NON                                                  | PRESENTARSI           |                                                        |  |
| 23                                                                                              | OTTOBRE     | 1967                        | PISSO                    | CODESTA                                              | CORTE                 |                                                        |  |
| CARONNA                                                                                         | CALOGNERO   | EST                         | DECEDUTO                 | PER                                                  | COPPOLA               |                                                        |  |
| FRANCESCO                                                                                       | EST         | STATO                       | INTERESSATO              | NUCLEO                                               | POLIZIA               |                                                        |  |
| GIUDIZIARIA                                                                                     | CARABINIERI | PALERMO                     | PERCHE'                  | PREDETTO                                             | TROVASI               |                                                        |  |
| RISRETTO                                                                                        | QUELLE      | CARERI                      | GIUDIZIARIE              | TEN. COLONNELLO                                      | COMANDANTE            |                                                        |  |
| NUCLEO                                                                                          | POLIZIA     | GIUDIZIARIE                 | CARABINIERI              | IPOLITO                                              | COMANDANTE DEL NUCLEO |                                                        |  |
| Spazio riservato alla dichiarazione di Stato o ci/ra di Stato e bollo del funzionario mittente. |             | TRATTA AFFARI DI GIUSTIZIA. |                          | IL TEN. COLONNELLO                                   |                       | COMANDANTE DEL NUCLEO                                  |  |
|                                                                                                 |             |                             |                          | <i>Col. M. M.</i>                                    |                       | <i>(Argentino Ispolito)</i>                            |  |

SCONTRINO  
 DI RICEVUTA  
 DA CONSEGNARSI  
 AL MITTENTE

DEL TELEGRAMMA  
 N. *047723*  
 di par. ....  
 per *ASD*  
 ore *15.50*  
 Indicazioni eventuali

(1) Ufficio o funzionario autorizzato a spedire telegrammi di Stato. — Si raccomanda di non omettere questa indicazione.  
 NB. — La firma dovrà essere sempre seguita dall'indicazione del corpo ed ufficio cui il firmatario appartiene.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Mod. 30 - Ediz. 1967

**MODULARIO**  
\*Telegr. 61

**L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico.**

**INDICAZIONI D'URGENZA**  
Ricevuto il ..... 19..... ore .....  
Ricevuto  
Pel circuito N. ....

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale.  
Nei telegrammi impressi e caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello della parola, gli altri la data e l'ora e i minuti della presentazione.

| Qualifica | DESTINAZIONE | PROVENIENZA    | NUM. | PAROLE | DATA DELLA PRESENTAZIONE |
|-----------|--------------|----------------|------|--------|--------------------------|
|           | ECOO-38      | ROMA CATANZARO | 1000 | 54     | 6 10<br>minuti           |



(6211060) Rich. 23 del 1967 - Roma, Ist. Feligr. Stato V. G.

PREGASI DIFFIDARE COPPOLA FRANCESCO PAOLO TORRE S LORENZO  
VIALE MARINO | MARTINI ANTONIO VIA CALPURNIO FIAMMA  
53 | CARONNA CALOGERO VIA MAZZINI 88 RESIDENTI ROMA NON  
COMPARIRE 23 OTTOBRE 1967 CORTE ASSISE CATANZARO  
TENERSI DISPOSIZIONE STESSA CORTE ET COMUNICARE NUOVO  
EVENTUALE RECAPITO ANCHE PROVVISORIO ++ PREGASI ASSICURARE  
STESSO MEZZO + PROCURATORE REPUBBLICA BELMONTE

*Caronni*

**AVVERTENZA  
IMPORTANTISSIMA**

Nei telegrammi diretti a destinatari abbonati al telefono, invece dell'indirizzo stradale, si può adoperare l'indicazione (tassata per una parola): TF..... (n. abbonato) seguita dal cognome o da altra designazione sociale dell'abbonato. Es. TF 912468 = Castaldi Roma; TF 651319 = Fabrital Milano.

Qualora il mittente non conosca o non ricordi il numero telefonico del destinatario può ugualmente usufruire del servizio facendo precedere all'indirizzo completo dell'abbonato la sola indicazione TF. Es. TF = Castaldi Mario, Via del Corso, 211 - Roma.

Detti telegrammi vengono, nei limiti del possibile, telegrafati e i minuti dell'abbonato e recapitati per posta.

*17725 / 50642/3*

**Significato delle principali indicazioni che eventualmente figurano prima dell'indirizzo**

- FS = Far proseguire.
- GP = Da tenere a disposizione del destinatario presso l'Ufficio postale.
- MP = Da consegnarsi nelle mani del destinatario.
- TC = Teleg. collazionato.
- PG = Teleg. con avviso telegrafico di ricevimento.
- TF = Da telefonarsi al domicilio del destinatario.
- TE = Da tenere a disposizione del destinatario presso l'Ufficio telegrafico.
- TF x = Telegramma con risposta pagata. Il rispondente ha l'incarico della spesa pagata in lire italiane, o franchi oro.
- EP = Telegramma con spesa di espresso pagata dal mittente.

*Caronni*

*115 TF 13-4-67*

GIUDIZIARIA ROMA +  
CARABINIERI NUCLEO POLIZIA  
10572 TELEGRAMMA

57  
947725

947725 in Legato (unop)

**LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI ROMA  
COMPAGNIA ROMA-OSTIA**

**N.I/38 Segreto di prot/110 Lido Roma, 15 febbraio 1967**

**OGGETTO: Operazioni di P.G. contro mafiosi dediti al traffico di stupefacenti.**

**-Richiesta di informazioni sul conto di:**

**COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Jacone Pietra, nato a Partinico il 6.10.1889, residente ad Ardea - Pomezia - Tor S. Lorenzo.-**

AL COMANDO DELLA TENENZA CC. DI

A N Z I O

e, per conoscenza:

AL NUCLEO DI POLIZIA GIUDIZIARIA

R O M A

AL COMANDO DEL GRUPPO CC. DI

ROMA III



\*\*\*\*\*

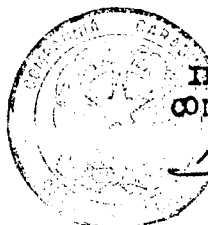
**U N - foglio n.947725/56/III\*/C-RFP datato 9 febbraio 1967 del Nucleo P.G., relativo all'oggetto;**

(212)

\*\*\*\*\*

**...per competenza e diretto riscontro, significando che il Coppola abita in codesto territorio.-**

COMANDO NUCLEO CARABINIERI  
POLIZIA GIUDIZIARIA - ROMA  
17 FEB. 1967



IL MARSIGLIALLO MAGGIORE di \_\_\_\_\_ Rep. \_\_\_\_\_  
COMANDANTE INT. DELLA COMPAGNIA \_\_\_\_\_  
(Giuseppino Toni)

A.lli - free  
clh

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

56-1  
9.8.226 P.

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
TENENZA DI ANZIO=NUCLEO OPERATIVO

N.9.8226/I3-2 "R.P.P.di pret.= Anzio, li 21 febbraio 1967

Risp.f.n.947725/56/111/C.R.P.P. del 9 corrente

(213)

OGGETTO:—Foglio notizie sul conto del mafioso COPPOLA Francesco Paolo detto Frank fu Francesco e fu LO JACONO Pietra, nato a Partinico il 6.10.1889, residente a Tor S.Lorenzo di Ardea di Pomezia, Viale Marino n.6 dal 14.2.1952 proveniente dal luogo di nascita, agricoltore.—

AL COMANDO NUCLEO DI P.G.CARABINIERI DI R O M A

e, per conoscenza:

AL COMANDO GRUPPO CARABINIERI DI R O M A III°

\*\*\*\*\*

1°) NOTIZIE IN GENERE:

-a) Situazione di famiglia (originaria e acquisita):

- moglie—CHIMENTI Leonarda, nata a Partinico il 20.2.1902, convivente, casalinga;
- figlia—COPPOLA Pietra, nata a Partinico il 22.6.1926, convivente, casalinga; coniugata CORSO GIUSEPPE;
- genere—CORSO Giuseppe di Giuseppe e di Massia Maria Antonia, nato a Partinico il 10.5.1927, convivente, agricoltore, s.v.a
- nipote—CORSO Francesco di Giuseppe e di COPPOLA Pietra, nato a Partinico il 13.8.1949, convivente, studente;
- nipote CORSO Maria Antonietta, dei suddetti, nata a Partinico il 3.1.1955, convivente;
- nipote—CORSO Francesco Paolo, nato a Roma il 3.8.1963, convivente;

—COMPOSIZIONE DELLA FAMIGLIA ORIGINARIA:—

- padre:—COPPOLA Francesco, nato Partinico il 26.9.1864, deceduto;
- madre:—LO JACONO Pietra, nata Partinico il 29.6.1877, deceduta;
- f. llo:—COPPOLA Antonio, nato a Partinico il 4.5.1892, ivi residente, Via Mario n.7, agricoltore;
- s. lla:—COPPOLA Anna, nata a Partinico il 20.9.1894, ivi residente, Via Trento n.28, casalinga;
- f. llo:—COPPOLA Salvatore, nato a Partinico il 9.3.1897, ivi residente Via Ten. Serretta n.2 agricoltore;
- s. lla:—COPPOLA Margherita, nata Partinico il 18.7.1903, ivi residente via Ten. Serretta n.38-40, casalinga;
- s. lla:—COPPOLA Giocchina, nata a Partinico il 18.1.1912, ivi res. via Trento n.12-14—casalinga;

—COMPOSIZIONE DELLA FAMIGLIA ORIGINARIA DELLA MOGLIE:—

- suocero—CHIMENTI Francesco, nato a Partinico il 31.10.1846, deceduto

\*/\*/\*/

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 2 -

- suocera:-LO JACONO Paola,nata a Partinico il 16.8.1858,deceduta;
- cognate:-CHIMENTI Francesco,nato a Partinico il 21.9.1891,ivi residente
- cognata:-CHIMENTI Rosaria,nata a Partinico il 26.3.1879,deceduta;
- cognato:-CHIMENTI Giuseppe,nato a Partinico il 22.8.1882,deceduto;
- cognato:-CHIMENTI Pietro,nato a Partinico l'11.2.1894,ivi deceduto il 4.12.1904;
- cognata:-CHIMENTI Rosaria,nata Partinico il 13.3.1896,ivi residente; casalinga;
- cognata:-CHIMENTI Pietra,nata Partinico il 2.5.1899,ivi residente, casalinga.-
- b)-estremi passaporto:-non risulta sia in possesso di passaporto;
- c)-estremi carta di identità o di altri documenti:non è in possesso di carta d'identità e si sconosce se ha altri documenti di riconoscimento;
- d)-targhe di autovetture usate; negli anni passati era proprietario di una Fiat 1400 targata PA.18609 che veniva usata dal nipote LASPERA MICHELE di Michelangelo residente a S.Giuseppe Jato;
- e)-numero telefonici usati: si sconosce;
- f)-falsi nomi usati: si sconosce.- E' comunemente chiamato FRANK;
- g)-falsi documenti usati: si sconosce;
- h)-congiunti(di qualunque grado)residenti all'estero e ripatriati per espulsione: si sconosce;
- i)-eventuali altri dati di rilievo: non si hanno altri dati da riferire
- 2° ATTIVITA' (CURRICULUM VITAE), lavoro apparente svolto, posizione economica, beni posseduti,tenere di vita):

In precedenza,non ha mai svolto specifica attività lavorativa.

Si è sempre dedicato al contrabbando su vasta scala, specialmente di stupefacenti.- E' stato diffusamente indicato dalla stampa nazionale ed internazionale come temibile contrabbandiere di fama internazionale e ritenuto quale successore del noto LUKI Lucio,

Per tale sua attività nel 1948 venne espulso dagli Stati Uniti d'America.

Nel 1956 ha venduto tutti i suoi beni in Partinico e si è trasferite con tutta la sua famiglia in TOR S.LORENZO DI ARDEA DI POMEZIA,dove acquistava al medico presso di£.12milioni circa,50 ettari di terreni coltivate a vignete e cereali,deve ha costruite due case coloniche ed una palazzina per abitazione propria nel Viale Marino.-

*Luca*

- 3 -

Nel mese di marzo del 1963 pur avendo venduto dieci dei 50 ettari di terra e cioè quelli coltivati ad ortaggi ricavando circa 250 milioni ed acquistando nel centro di Pomezia, un appezzamento di terra edificabile per 100 milioni sul quale ha eretto l'ossatura in cemento armato di uno stabile dal quale potranno essere ricavati circa 40 appartamenti, venne a trovarsi in difficoltà nonostante la notevole consistenza patrimoniale valutabile sui 500 milioni, per aver speso gran parte del capitale liquido che disponeva, tanto che non ha potuto completare l'opera intrapresa anche perchè gli Istituti di Credito all'epoca avevano sospeso ogni forma di concessione di mutui in seguito alla congiuntura economica sfavorevole.-

... Omissis ...

(214)

In Ardea, ove ha spesso dichiarato di conoscere alte personalità politiche della D.C., non ha mai dato adito a rilievi con il suo comportamento e continua tuttora a godere stima e considerazione ed è ben conosciuto per l'interesse posto personalmente alla cura della sua azienda agricola.-

Prima del suo arresto, avvenuto il 2.8.1965, si assentava da Ardea per periodi più o meno lunghi

... Omissis ...

(215)

In Ardea di Pomezia, non risulta possedere bestiame.-


Nella si è in grado di riferire circa i prestiti ottenuti dalla CASSA per il MEZZOGIORNO.-

Agli atti dell'Arma di Ardea risulta soltanto che la Prefettura di Roma, con foglio n. I4926/CU/22 Div. 3<sup>a</sup> del 30.8.1957, richiedeva infermazioni della massima urgenza e riservatezza sul conto del COFFOLA, della moglie CHIMENTI Leonarda, della figlia Pietra e del genero CORSO Giuseppe, intese ad accertare se i medesimi si dedicavano ai lavori manuali dei campi.-

(216)

L'Arma di Ardea, con foglio n. 226/I RPP. del 16.9.1957 riferiva che tutte le persone predette, si dedicavano in maniera proficua, stabile e continua alla lavorazione della terra di loro proprietà.

(217)



(214) (215) Secondo la decisione adottata nella seduta del 18 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di due parti di questa pagina in cui si fa riferimento a notizie provenienti da fonti anonime. (N.d.r.)

(216) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 968. (N.d.r.)

(217) Il foglio citato nel testo — del 6, anziché del 16 settembre 1957 — è pubblicato alla pag. 966. (N.d.r.)



## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 5 -

- SCIMONE Francesco fu Giovanni, nato a Boston (Mass.) il 17.11.1911, residente a Taormina, Via Bagnoli Croci n.57;
- GAROFALO Angelo di Vittorie, nato a Palermo il 21.1.1900, ivi residente Via Nanini n.7;
- GENCO RUSSO Giuseppe fu Vincenzo, nato a Mussomeli il 16.1.1893, ivi residente, Via Madonna di Fatima n.23.-
- b)-tracce di transiti, soggiorni, contatti (con mafiosi pregiudicati o sospetti di contrabbando in stupefacenti) e illecite attività:  
Da Ardea di Pomezia, si assentava per recarsi al paese di origine e nella Capitale, ma nulla si è in grado di riferire circa gli eventuali contatti avuti con i mafiosi pregiudicati o sospetti in illecite attività di contrabbando di stupefacenti.--
- c)-In Ardea non ha dato luogo a rilievi di sorta ed a suo carico agli atti dell'Arma figurano i seguenti precedenti penali:
- 8 .8 .1919-denunciato in stato di latitanza per mancato omicidio;
  - 10.2 .1923-arreste per il delitto di cui sopra;
  - 23.5 .1926-colpito da mandato di cattura emesso dal Consigliere;
  - 4.4 .1927-Istruttore del Tribunale di Palermo siccome imputato di omicidio ed associazione per delinquere;
  - 17.II.1930-colpito da mandato di cattura emesso dal Procuratore della Repubblica di Palermo, siccome condannato ad anni TRE e mesi 5 reclusione per associazione per delinquere;
  - 7.5.1933 -il predetto mandato è restituito perchè provocato per amnistia;
  - 9.5. 1952-colpito da mandato di cattura emesso dal G.I. Trapani siccome imputato di associazione per delinquere, detenzione, importazione, commercio e somministrazione di sostanze stupefacenti (eroina) assieme al genere CORSO Giuseppe;
  - 27.II.1953-denunciato in stato latitanza per concorso in sequestro di persona a scopo di estorsione ai danni dell'Avv. D'Alia favoreggiamento del latitante DE LISI e concorso in omicidio per rapina in danno delle stesse DE LISI. Successivamente colpito da mandato di cattura del G.I. del Tribunale di Palermo per il reato suddetto;
  - I .12.1953-arrestato per esecuzione del mandato di cattura di cui sopra.-  
Giugno 1963, scarcerato siccome assolto per insufficienza di prove del reato di cui sopra dalla Corte di Assise di Palermo.
  - 2 . 8.1965-tratte in arresto in Ardea di Pomezia perchè colpite da mandate di cattura n.49/65 emesse il 30.7.1963, dal Procuratore della Repubblica di Palermo siccome imputate di associazione per delinquere.=  
Non è stata possibile reperire una fotografia dell'interessato.-  
Indagini svolte dal Tenente Milano Enrico.=  
Allegate in restituzione.=



- 6 -

IL TENENTE  
COMANDANTE DELLA TENENZA  
-Enrico Milano-

P.....C.....C.....

Anzio, li 26 aprile 1970



IL MARESCIALLO MAGGIORE  
COMANDANTE INT. DELLA TENENZA  
-Giuseppe Zona-

SV.

56  
 947725-2 PP

ESCLUSIVO PER TITOLARE

LEZIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI  
 Nucleo di Polizia Giudiziaria

*di Cognato*  
 DOPPIA BUSTA

N.947725/56/III<sup>o</sup>/C-RPP. di prot. Roma, li 9 febbraio 1967

OGGETTO: Operazioni di P.G. contro mafiosi dediti al traffico di stupefacenti.

- Richiesta di informazioni sul conto di:

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Jacono Pietra, nato a Partinico il 6.10.1889, residente ad Ardea - Pomezia - Tor S.Lorenzo.

AL COMANDO DELLA COMPAGNIA CC. DI

OSTIA LIDO

AL COMANDO DELLA TENENZA CC. DI

PARTINICO (Palermo)

per conoscenza:

AL COMANDO DEL GRUPPO CARABINIERI DI

ROMA - III

URGENTE

Il settimanale "ABC" n.5 del 29.1.1967 a pag.14 e 15 ha pubblicato un articolo dal titolo: "La mafia in Sicilia si chiama DC", allegato in stralcio (vds.all.n.1), con particolare riferimento alla attività di mafioso ed ai beni posseduti dal nominato in oggetto.

(218)

I comandi in indirizzo, pertanto, sono pregati, ognuno per la parte di propria competenza, di collaborare nella raccolta di notizie sul conto del nominato in oggetto, con fermo quelle apparse sul citato articolo e compilando nei riguardi dello stesso COPPOLA un foglio notizie come dall'unito modello (vds.all.n.2).

(219)

E' urgente.

Allegato da restituire.

*[Handwritten signature]*

Lag/

IL TEN. COLONNELLO COMANDANTE DEL NUCLEO  
 -Riccardo V. GENTILE-

(218) Lo stralcio di ritaglio di stampa citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

(219) L'allegato n. 2 citato nel testo è pubblicato alla pag. 803. (N.d.r.)

55  
967725 RdV



DE/g. **Legione Territoriale Carabinieri di Roma**

**R.P.P.** UFFICIO O. A. I. O.

N. 9.360/61 di prot. R.P.P. Roma, li 4 luglio 1966

Risp. al foglio n. .... del .....

OGGETTO: **COFFOLA Francesco Paolo.**

AL COMANDO DEL GRUPPO CARABINIERI ROMA III  
AL COMANDO NUCLEO CARABINIERI DI P.G. R O M A

\_\_\_\_\_

Per opportuna conoscenza e ai fini della vigilanza e della p.g., si trasmette l'acclusa nota informativa riguardante il nominato in oggetto.

(220)

|               |
|---------------|
| COMANDO       |
| PERNITA       |
| Reg. N. _____ |

IL COMANDANTE DELLA LEGIONE  
(Col. t. S. G. Arnaldo Ferrara)

*[Handwritten signature]*

*e me  
af*

*foto 967725  
al Pz Camuziola  
31-3-966*

NOTA INFORMATIVA SUL CONTO DI:

- C O P P O L A Francesco Paolo, alias Frank La Monde, fu Francesco e fu Loiacono Pietra, nato a Partìco (Palermo), il 16 ottobre 1889, residente a Pomezia (Roma), località Tor S.Lorenzo;
- 1)- Con rapporto n.81000 del 28.7.1965 della Squadra Mobile di Palermo denunciato per associazione a delinquere tra appartenenti alla malavita americana ed alla mafia siciliana;
- 2)- E' di agiatissime condizioni economiche; mantiene una posizione di primo piano nel campo dei trafficanti internazionali;
- 3)- E' in relazioni con lo smercio delle droghe, valuta falsa e tabacchi esteri con:
- .CAROFALO Francesco, alias Frank, fu Vincenzo e fu Coco Caterina, nato a Castellammare del Golfo il 10.9.1891, cittadino U.S.A., residente a Palermo in via dell'Artigliere n.22;
  - .SORGE Sante fu Salvatore e fu Ganci Rosina, nato a Musso-meli l'11.1.1908, cittadino U.S., residente a New York;
  - .ORLANDO Calogero fu Nicolò, nato a Terrasini il 12.4.1906, cittadino U.S.A., residente a New York;
  - .MARTINEZ Vincenzo fu Felice, nato a Marsala il 25.12.1896, cittadino U.S.A., residente a Marsala in contrada Dammusel lo, villa Floriana;
  - .MAGADDINO Gaspare fu Giuseppe, nato a Castellammare del Golfo il 1.8.1908, ivi residente in via Roma n.83;
  - .PLAIA Diego fu Francesco, nato a Castellammare del Golfo il 14 ottobre 1908, ivi residente in via Petula n.4;
  - .MAGADDINO Giuseppe di Gaspare, nato a Castellammare del Golfo il 16.7.1935, ivi residente in via XX settembre n.19;
  - .CERRITO Joseph, nato a Villabate (Palermo) il 25.1.1911, cittadino U.S.A., residente a 421 San José Avenue Los Catos California;
  - .SCANDARIATO Giuseppe di Vito, nato a Castellammare del Golfo il 9.3.1929, ivi residente in via Segesta n.21;
  - .IMPERIALE GIOE' Filippo di Gaetano, nato a Palermo il 9 gennaio 1914, ivi residente in via Ariosto n.23;
  - .RUSSO Gaetano di Cosimo, nato a Palermo il 12.5.1891, cittadino U.S.A., residente a New York;
  - .VITALITI Rosario fu Carmelo, nato a Giardini (Messina) il 25.5.1897, residente a Taormina Corso Umberto n.54;

./.

- 2 -

.SCIMONE Francesco fu Giovanni, nato a Boston(Mass) il 17.11.1911, residente a Taormina in via Bagnoli Croci n.57;

.COFFARO Angelo di Vitterio, nato a Palermo il 21.1.1900, ivi residente in via Manin n.7;

.GENCO RUSSO Giuseppe fu Vincenzo, nato a Mussomeli il 26.1.1893, ivi residente in via Madonna di Fatima n.23;

- 4)- Il 2 agosto 1965 tratto in arresto a Pomezia perchè colpito da mandato di cattura emesso dalla Procura della Repubblica di Palermo per il delitto di cui al n.1 (vedi segnalazione completa n.209/126-1963 in data 2 agosto 1965 del locale Nucleo di P.G. - pratica legione n.612/54-1963 all'oggetto: Palermo - Scoperta associazione a delinquere).

(221)

-----

54  
947729

↳ *comune*

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA

TENENZA DI ANZIO

N.9.8222/6-I di prot.R.P.P. Anzio, li 17 aprile 1966

Risp.f.n.9.47725/53/111 del 4 corrente

(222)

OGGETTO: ~~-Esito informazioni.-~~

AL COMANDO NUCLEO P.G. CARABINIERI DI

ROMA

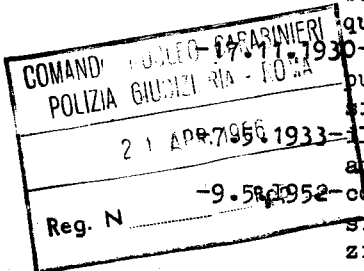
\*\*\*\*\*  
COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Jacono Pietra nato a Partinico il 6.IO.1889, residente ad Ardea di Pomezia-Tor S.Lorenzo dal 14.2.1952 proveniente dal luogo di nascita, è noto pregiudicato, espulso, nel 1948 dagli Stati Uniti d'America, ove si era dedicato, su vasta scala e con ingenti profitti al contrabbando delle sostanze stupefacenti ed in combutta con la mafia siciliana.-

In data 2.8.1965 venne arrestato in esecuzione di un ordine di cattura n.49/65 emesso dal Procuratore della Repubblica di Palermo siccome imputato di associazione per delinquere.-

E' proprietario di beni immobili del valore di centinaia di milioni e per il periodo che risiede in questa giurisdizione, non ha mai dato luogo a rimarchi di sorta.-

A questi atti a suo carico figurano i seguenti precedenti penali:

- 8.8.1919-denunciato in stato di latitanza per mancato omicidio;
- 10.2.1923-arrestato per il delitto di cui sopra;
- 23.7.1923-Corte Assise Palermo lo assolve per il reato di mancato omicidio;
- 23.5.1926-colpito da mandato di cattura emesso dal Consigliere Istruttore del Tribunale di Palermo siccome imputato di omicidio ed associazione a delinquere;
- 4.4.1927-colpito da mandato di cattura emesso dal G.I. del Tribunale di Palermo siccome imputato di ~~complicità~~ <sup>partecipazione</sup> nel quadruplice omicidio di La Corte ed altri;
- 17.11.1930-colpito da mandato cattura del Procuratore della Repubblica di Palermo, siccome condannato ad anni 3 e mesi 5 reclusione per associazione per delinquere;
- 11.11.1933-il predetto mandato è restituito perchè revocato per amnistia;
- 9.5.1952-colpito da mandato di cattura emesso dal G.I. Trapani siccome imputato di associazione per delinquere, detenzione, importazione, commercio e somministrazione di so-



- 2 -

- stanze stupefacenti(eroina) assieme al genero CORSO Giuseppe
- 27.11.1953-denunciato in stato di latitanza per concorso in seque-  
stro di persona a scopo estorsione ai danni dell'Avv.  
D'ALIA, favoreggiamento del latitante DE LISI e concor-  
so in omicidio per rapina in danno dello stesso De Lisi.
- Successivamente colpito da mandato cattura del G.I. del  
Tribunale di Palermo per il reato suddetto;
- 1.12.1953-arrestato per esecuzione del mandato di cattura di cui  
sopra;
- giugno 1963-scarcerato siccome assolto per insufficienza di prove  
dal reato di cui sopra dalla Corte di Assise di Palermo.



LEZIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
-TENENZA DI ANZIO-

N.9.8226/6-I di prot.R.P.P. Anzio, li 17 aprile 1966

Risp.f.n.47725/53/III del 4 corrente

(223)

OGGETTO:-Esito informazioni.-

AL COMANDO NUCLEO P.G. DI

R O M A

\*\*\*\*\*

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fe Lo JACONO

Pietro nato a Partinice il 6-10-1889, residente ad Ardea di Pomezia-  
Tr S.Lorenzo del 14-2-1952 proveniente dal luogo di nascita, è noto  
pregiudicato, espulso, nel 1948 dagli Stati Uniti d'America, ove si era  
dedicato, su vasta scala e con ingenti profitti al contrabbando delle  
sostanze stupefacenti ed in combutta con la mafia siciliana.-

In data 2-8-1965 venne arrestato in esecuzione di un ordine  
di cattura n.49/65 emesse da procuratore della Repubblica di Palermo  
siccome imputate di associazione per delinquere.-

E' proprietario di beni immobili del valore di centinaia di  
milioni e per il periodo che risiede in questa giurisdizione, non ha  
mai dato luogo a rimanchi di sorta.-

A questi atti a sue cariche figurano i seguenti precedenti  
penali.-

8-8-1919-denunciato in stato di latitanza per mancate omicidie:

10-2-1923-arrestato per il delitto di cui sopra;

23-7-1923-Corte Assisi Palermo lo assolve per il reato di manfate  
omicidio;

23-5-1926-colpito da mandato di cattura emesso dal Consigliere  
Istruttore del Tribunale di Palermo siccome imputate di omicidie ed  
associazione a delinquere;

4-4-1927-colpito di mandato di cattura emesso dal G.I. del Tribunale  
di Palermo siccome imputate di correatà del quadruplice omicidio di  
La Corte ed altri;

17-II-1930-colpito di mandato cattura del Procuratore della Repubblica  
di Palermo, siccome condannate ad anni 3 e mesi 5 reclusione per  
associazione per delinquere;

7-5-1933-il predette mandate è restituite perchè revocate per ammini-  
stia;

9\*5-1952-colpito da mandato di cattura emesse dal G.I.Trapani siccome

./.



-2-

imputato di associazione per delinquere, detenzione; importazione, commercio e somministrazione di sostanze stupefacenti (eroina) assieme al genere CORSI Giuseppe.-

27-II-1953-denunciato in stato di latitanza per concorso in sequestro di persona a scopo estorsione ai danni dell'Avv. D'ALIA, favoreggiamento del latitante DE LISI e concorso in omicidio per rapina in danno delle stesse DE LISI. Successivamente colpite da mandato cattura del G.M. del Tribunale di Palermo per il reato suddetto;

I-I2-1953-arrestato per esecuzione del mandato di cattura di cui sopra;

-giugno-1963-scarcerato siccome assolto per insufficienza di prove del reato di cui sopra della corte di Assisi di Palermo.-

IL TENENTE  
COMANDANTE DELLA TENENZA  
-Enrico Milano-

P.....C.....

Anzio, li 26 aprile 1970



IL MARESCIALLO MAGGIORE  
COMANDANTE INT. DELLA TENENZA  
-Giuseppe Zona-

53  
9.47725

Minute

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
-Nucleo di Polizia Giudiziaria-

N. 9.47725/53/III di prot.R.P.P. Roma, li 4 Aprile 1966

OGGETTO: Richiesta informazioni sul conto di:

COPPOLA FRANCESCO Paolo fu Francesco, nato a Partinico  
il 6.10.1899-residente in Ardea di Pomezia.

AL COMANDO DELLA TENENZA DEI CARABINIERI DI  
ANZIO

\*\*\*\*\*

Pregasi fornire, sul conto del soggetto, informazioni esistenti agli atti di codesto Ufficio circa la condotta morale e civile, precedenti penali, condizioni economiche-finanziarie ed ogni altra notizia utile ai fini della P.G..

c/s

*Indirizzo  
Gentile  
Riccardo V. Gentile*

IL TEN.COLONNELLO COMANDANTE DEL NUCLEO  
-Riccardo V.Gentile-

52  
P47 X25

DALLA TENENZA ROMA OSTIA  
AT COMANDO NUCLEO DI P.G.CO ROMA

N.7/38-1

Roma li 2-8-1965

2 corr. ore 7 circa , in Pomezia Via  
Roma n.67, interno abitazione proprietà  
DI GIACOMO Francesco anni 30, funzionari  
Squadra Mobile Palermo in collaborazione  
Squadra Mobile Roma et Arma Ardea habent  
proceduto arresto pregiudicato COPPOLA  
Francesco Paolo nato Partinico 6-10-1889  
et residente Pomezia Frazione S. Lorenzo  
siccome colpito da ordine cattura n.49/65  
del 30 luglio 1965, emesso Procura Repubblica  
Palermo essendo imputato di associazione  
at delinquere.

Il Coppola sarà tradotto carcere  
Ucciardone di Palermo.

Segnalazione interna fino comando  
Gruppo Esterno et Nucleo di P.G. informato  
Per conoscenza fino comando Generale.

*[Handwritten signature]*

F/to Ten. Cagnazzo

Orefice  
Visciano  
ore 14;30

Pch.  
*[Handwritten signature]*

1-51  
94725 L/P

94725 in f. 1-51

MINISTERO DELL'INTERNO  
Direzione Generale della Pubblica Sicurezza  
- Div. Pol. Crim. - Sez. III -

N. 123.13000.A.B.3/5 di prot. Roma, li 8 giugno 1964

OGGETTO: COPPOLA Francesco fu Paolo e fu Loliacone Pietra, nato a Partinico il 16/10/1899, residente in Ardea (Comune di Pomezia), località Tor S. Lorenzo, Viale Marino n. 6.

AL SIGNOR QUESTORE DI  
e. per conoscenza!  
AL SIGNOR QUESTORE DI

R O M A  
P A L E R M O

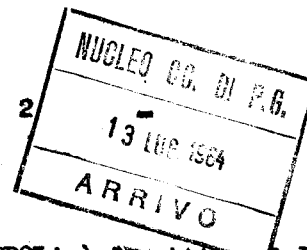
Come è noto a codesto Ufficio, nel maggio del 1952, il nominato in oggetto, assieme ad altre 23 persone, fu denunciato dalla Guardia di Finanza per i reati di associazione per delinquere e traffico clandestino di stupefacenti, in quanto ritenute capo dell'organizzazione di trafficanti di droga, responsabile della immissione illecita negli U.S.A., in più occasioni, di ingenti quantitativi di dette alcaloidi.

Nel corso delle indagini eseguite in occasione della detta operazione, da parte della Guardia di Finanza, il COPPOLA risultò essere, fra l'altro, in stretti contatti con il mafioso capo-contrabbandiere GRECO Salvatore, detto "Totò l'ingegnere", fu Pietro e fu Greco-Antonia nato a Palermo il 12/5/1924, attualmente ricercato per associazione per delinquere e strage, cugino dell'omonimo GRECO Salvatore fu Giuseppe, nato a Palermo il 13 gennaio 1923, capo mafia del palermitano, soprannominato "u' ciga schiteddu", anch'egli latitante e ricercato per associazione per delinquere e strage, dopo i noti fatti di Ciaculli del giugno 1963.

Anche successivamente, per quanto nessuno specifico elemento sia stato raccolto a suo carico, il COPPOLA ha fatto sempre sorgere il sospetto di poter comunque dedicarsi ad azioni illecite, dietro la apparenza di una condotta di vita normale ed irrepreensibile.

Tutto ciò premesso, poichè non è da escludere che lo stesso COPPOLA possa continuare a mantenere rapporti con alcuni dei suoi vecchi accoliti e, tenuto conto che anche recentemente lo stesso ha formato oggetto di alcune corrispondenze di stampa che lo indicano tuttora un elemento di prime piano nel campo dei traffici illeciti e del contrabbando, si richiama l'attenzione particolare di codesto Ufficio sul caso in questione e si raccomanda di voler disporre che le misure di vigilanza nei confronti del soprannominato siano intensificate, sia a mezzo dei competenti organi dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, previa intesa con i rispettivi comandi, sia da parte della Squadra Mobile di codesta Questura, al fine di controllarne l'attività e perseguirlo, al caso, a termini di legge.

./.



Si informa che il COPPOLA è iscritto nel Bollettino delle Ricerche per rintraccio, vigilanza e segnalazione. Si prega di fornire un cenno di assicurazione e, a suo tempo, notizie di eventuali emergenze.

IL CAPO DELLA POLIZIA  
- F/to A. Vicari -



LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA  
- Ufficio O.A.I.O. -

N. 9,360/4-1 di prot. R.P.P.

Roma, li 10 luglio 1964

AL COMANDO DEL GRUPPO ESTERNO CARABINIERI

o. per conoscenza

AL COMANDO DEL NUCLEO DI P.G. CARABINIERI

R O M A

*SENTILI*

*empire*

.....con preghiera di disporre adeguati servizi di vigilanza nei confronti del segnalato, da attuarsi previa intesa con l'Autorità di P.S.

IL COMANDANTE DELLA LEGIONE  
(Col. L. S. G. Arnal de Ferrara)

1-50  
947725

947725/1-50

R.P.P.

Rome 24 settembre 1964

**Denuncia a carico di COPPOIA Francesco Paolo.****ALLA PRETURA - V Sezione Penale**R O M A

In riferimento al foglio n. 193892/63 DV del 10 aprile (224)  
1964, si trasmette il processo verbale di restituzione delle (225)  
armi sequestrate al nominato in oggetto.

Le armi sono state consegnate al nuovo proprietario,  
CORSO Giuseppe, nato a Partinico (Palermo) il 10.4.1899,  
residente ad Ardea, titolare della licenza di porto d'arme  
n. 400003 rilasciata dalla Questura di Roma il 1.7.1964.-

**Il Ten.Colonnello Comandante del Nucleo****- Luigi Mariotta -**

Cent.

(224) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 1009. (N.d.r.)

(225) Il processo verbale citato nel testo è pubblicato alla pag. 1007. (N.d.r.)

**LEZIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA**  
**◆Nucleo di Polizia Giudiziaria-**

**PROCESSO VERBALE di restituzione e consegna di armi in favore di:**

CORSO Giuseppe fu Giuseppe e  
 fu Tortorici, Margherita, nato  
 a Partinico (Palermo) il 10.4.  
 1899, residente a Roma, (Tor S.  
 Lorenzo, lungo Mare della Finetti  
 nr. 94, Comune di Pomezia, agri-  
 coltore. - - - - -

.....  
 l'anno 1964, addì 16 del mese di settembre, in Roma, Ufficio del  
 Nucleo di P.C. dei Carabinieri, alle ore 12. - - - - -  
 Noi sottoscritti M. llo GENTILI Benito e C. re SCOTTI Gaspare, entram-  
 bi del suddetto Nucleo riferiamo a chi di dovere che alle ore 12 di  
 oggi, 16 corrente abbiamo proceduto alla consegna delle sottoelocote  
 armi nelle mani di CORSO Giuseppe, in oggetto generalizzato, titola-  
 re del libretto personale per licenza di porto di fucile nr. 400003,  
 rilasciato a Roma il 1°.7.1964, dalla locale Questura. Si dà atto  
 che le armi in questione appartengono a COPPOLA Francesco Paolo, il  
 quale come da ordinanza del Sig. Prefetto di Roma nr. 308066 del 16  
 marzo 1964, cede le armi al CORSO Giuseppe; - - - - -

(226)

- 1°)- pistola a tamburo Smith-Wesson cal. 32 con canna matricola 3092  
 50; - - - - -
- 2°)- pistola Beretta Cal. 7,65 matr. 812911 con due caricatori; - - -
- 3°)- fucile da caccia cal. 12 a due canne con cani interni matr. P.V.  
 7330/M - canne p. 1K 498.5; - - - - -
- 4°)- fucile automatico con canna cal. 16 marca Browning matr. X-73721;
- 5°)- una borsa da cacciatore contenente cartucce per fucili di cui  
 sopra - - - - -

Per quanto sopra consti il presente processo verbale, <sup>che</sup> previa lettura  
 e conferma sottoscriviamo. - - - - -

*Corso Giuseppe*  
*Scotti Gaspare*  
*Giuseppe Benito*

(226) L'ordinanza citata nel testo è pubblicata alla pag. 1011. (N.d.r.)

(227)

---

(227) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 1007.  
(N.d.r.)



9477  
1. 150  
9477



# PRETURA DI ROMA

UFFICIO V<sup>a</sup> SEZIONE PENALE

Risposta a nota N. 947725/1-50-R.P.P. del 23/3/64 N. 193892/63 DV. 3 protocollo (228)  
del..... Pos..... Allegati N.....

OGGETTO: Denuncia a carico di COPPOLA Francesco Paolo.-

Roma, addì 10 aprile 1964

Al la LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI  
Nucleo di Polizia Giudiziaria - Via Palestro 24

R O M A

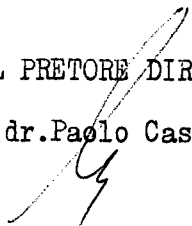
STAMPERIA REALE DI ROMA

\*\*\*\*\*

In riferimento alla nota in oggetto si comunica che in esito alla denuncia il Coppola é stato condannato alla pena di £. 20.000 di ammenda con decreto penale di condanna dell'1.2.1964, passato in giudicato.

Nulla osta da parte di questo Ufficio alla restituzione delle armi, salvo l'osservanza delle disposizioni impartite dal Prefetto in merito.

IL PRETORE DIRIGENTE  
(dr. Paolo Castellano)



1-50  
 /  
 /

947725/1-50

R.P.P.

23 marzo

4.--

## Denuncia di COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco.--

ALL'ILL./MO SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA di  
 -rif. f.50/64-69 del 27.1.1964-

(229)

R O M A

ALL'ILL./MO SIG. PREFETTO di  
 -a seguito del f. 947725/1-46  
 del 17.12.1963 -

(230)

R O M A

\*\*\*\*\*

Il Sig. Prefetto di Roma con decreto n. 308066 -  
 Div. 3<sup>a</sup> Categ. 2<sup>a</sup> del 23 gennaio 1964 ha divietato al  
 nominato in oggetto di detenere armi ed ha, altresì, dif-  
 fidato il COPPOLA a disfarsi delle armi, a suo tempo re-  
 perite da questo Nucleo, cedendole a persone in possesso  
 di titolo valido per l'acquisto e di prescritti requis-  
 ti per la detenzione.

(231)

Pertanto, questo Comando - salvo diverso avviso del-  
 le SS.VV. - nei prossimi giorni procederà alla restituzio-  
 ne delle armi al COPPOLA Francesco, al quale nella circo-  
 stanza sarà rinnovata la diffida del Sig. Prefetto di Roma.--

IL TEN.COLONNELLO COMANDANTE DEL NUCLEO  
 -Luigi Margiotte-




G/B

(229) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 1014. (N.d.r.)

(230) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 1015. (N.d.r.)

(231) Il decreto citato nel testo è pubblicato, nel contesto del documento 31, alle pagg. 145-146. (N.d.r.)

1-50  
 MODULI  
 L. 60  
 Ta/ 

Prefettura di ROMA

NUCLEO CC. DI P.G.  
 23 MAR 1964  
 ARRIVO

*gubbi*

Mod. 71

Roma, li 16 marzo 1964 -

PROT. N. 308066 - Div. 3<sup>a</sup>-cat.2<sup>a</sup> -

ALLEGATI .....

Al NUCLEO DI POLIZIA GIUDIZIARIA

Risposta al Foglio del 3-2-1964 -

DELLA LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERE

Div. - Sez. - N.947725/1-49 RPP.

(232)

RI-VIA PALESTRO 24 - R O M A -

OGGETTO: Sequestro di armi a carico di COPPOLA Francesco.-

\*\*\*\*\*

Con riferimento alla nota suindicata, si comunica che, con decreto pari numero in data 17 gennaio 1964, debitamente notificato in data 23 gennaio 1964, è stato fatto divieto al nominato in oggetto - ai sensi dell'art.39 del T.U. legge di P.S. - di detenere le quattro armi segnalate e qualsiasi altra arma.-

(233)

Nel contempo il Coppola è stato diffidato a disfarsi delle armi cedendole a persona in possesso di titolo valido per l'acquisto e dei prescritti requisiti per la detenzione.-

P. IL PREFETTO

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*

(2211733) Roma - Ist. Pol. Stato P.V.

(232) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 1012. (N.d.r.)

(233) Il decreto citato nel testo è pubblicato, nel contesto del documento 31, alle pagg. 145-146. (N.d.r.)

1-49  
947725

947725/I-49

R.P.P.

3 febbraio

4

Sequestro di armi a carico di COPPOLA Francesco.

ALL'ILL./MO SIGNOR PREFETTO di

R O M A

Per aderire ad analoga richiesta della Procura della Repubblica di Roma, si prega di volere comunicare quali determinazioni sono state prese dalla S.V. Ill./ma nei confronti del pregiudicato COPPOLA Francesco Paolo, detto Frank.

A carico del suddetto, questo Nucleo - con sua nota 947725/I-17 datata 7 ottobre 1963 - propose alla S.V. di inibirgli l'autorizzazione a detenere armi si sensi dell'art. 39 del Testo Unico delle Leggi di P.S.

(234)

Il Ten.Colonnello Comandante del Nucleo

- Luigi Margiotte -

Gent.

**Legione Territoriale Carabinieri di Roma****Nucleo di Polizia Giudiziaria**

(Via Palestro, 24)

N. 947725/I-48 ..... di prot. R.P.P. Roma, li 3 febbraio ..... 1964

Risp. al foglio n. 50/64-69 ..... del 27 gennaio 1964

(235)

OGGETTO: Sequestro di due fucili nell'abitazione di COPPOLA Francesco.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA di

ROMA

\*\*\*\*\*

Le indagini relative al sequestro di due fucili e due pistole eseguite a carico del pregiudicato COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco sono state concluse il 17 dicembre dello scorso anno con la denuncia del COPPOLA stesso al Sig. Pretore di Roma.

In sede di accertamenti, infatti, il COPPOLA Francesco Paolo è risultato contravventore agli artt. 34 e 36 del T.U. leggi di P.S. ed art. 58 del relativo regolamento per non avere prodotto nuova denuncia sul possesso delle armi alle Autorità di polizia all'atto del suo trasferimento da Pertinico ad Ardea.

Atteso che il COPPOLA, da informazioni fornite dall'Arma di Pertinico, è risultato con numerosi e gravi precedenti penali, questo Nucleo, in data 7.10.1963, ha interessato il Sig. Prefetto di Roma perchè applicasse nei confronti del COPPOLA il provvedimento di revoca alla autorizzazione a detenere armi ai sensi dell'art. 39 della legge di P.S. -

In pari data questo Nucleo ha nuovamente interessato il Sig. Prefetto per avere notizie sui provvedimenti adottati.

Il Ten.Colonnello Comandante del Nucleo  
- Luigi Margiotta -

Gent.

1.47  
947725

*Di fem.le*

# PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA

N. 50/64-69 di Prot. Roma, li 27 gennaio 1964

Risposta a nota del ..... N. .... Alleg. ....

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Sequestro di due fucili nell'abitazione di  
COPPOLA Francesco.

AL COMANDO DEL NUCLEO DI P.G.CC.DI

R O M A

^^^^^^^^^^

Con riferimento al fonogramma n.947725/5-I  
R.P.P.del 5 settembre 1963 relativo alle opera-  
zioni di polizia giudiziaria compiute da codesto  
Nucleo e del conseguente sequestro dei fucili  
di proprietà della persona indicata in oggetto,  
prego comunicarmi, con la massima urgenza, lo  
esito degli ulteriori accertamenti, trasmettendo  
il relativo rapporto giudiziario.

(236)

|                       |
|-----------------------|
| NUCLEO C.G. DI P.G.   |
| 31 GEN. 1964 <i>f</i> |
| ARRIVO                |

IL SOST. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
(Dott. Raffaele Vessichelli)

*fucili  
sequestro*

(236) Il fonogramma citato nel testo — n. 947725/1-5RPP, anziché n. 947725/5-I RPP, del 4, anziché del 5 settembre 1963 - è pubblicato alla pag. 1074. (N.d.r.)

1.46  
948725

ferire

947725/1-46

RPP.

17 dicembre

3

contravvenzione elevata a carico di COPPOIA Francesco Paolo fu  
Francesco.-

ALL'ILL/MO SIGNOR PRETORE DI

R O M A

Per dovere d'Ufficio e per le determinazioni che la S.V.  
riterrà opportuno adottare a carico del nominato in oggetto, si  
tramette l'unito processo verbale di contravvenzione redatto da  
militari di questo Nucleo per violazione agli artt. 34 e 38 del  
T.U. leggi di PS. ed art. 58 del relativo regolamento.™

(237)

Allegati nr.2.-

IL CAPITANO COMANDANTE INT. DEL NUCLEO

-Pio Alferano-



Gent.

(237) I processi verbali citati nel testo sono pubblicati, rispettivamente, alle pagg. 1016, 1018 e 1019-1020.  
(N.d.r.)





... *Omissis* ...

(239-240)

---

(239) Viene omessa la pubblicazione di due atti che risultano essere identici a quello pubblicato alla pag. 1016. (N.d.r.)

(240) Secondo la decisione adottata nella seduta del 9 giugno 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di due appunti manoscritti che, a giudizio del relatore, Presidente Carraro, non hanno specifica conclusione rispetto agli argomenti trattati nella Relazione conclusiva. (N.d.r.)

**LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA**  
**Nucleo di Polizia Giudiziaria**

PROCEEDO VERBALE di interrogatorio di: - - - - -

-COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Rosia-  
cono Pietra, nato a Partinico il 6-10-1899, re-  
sidente a Pomezia, viale Marino, località "Tor  
S.Lorenzo" benestante. - - - - -

.....;.....  
L'anno millesimocentescantatre, addì quattro del mese di set-  
tembre, nei locali della Stazione Carabinieri di Pomezia, alle  
ore 9. - - - - -

Davanti a noi brigadieri GENTILI Benito e pari grado GIULIANI Nino,  
entrambi, del Nucleo di P.G. Carabinieri di Roma, è presente COPPOLA  
Francesco, in subrica generalizzata il quale, interrogato, dichia-  
ra quanto segue: - - - - -

"Ho subito due procedimenti penali: uno per traffico di stupefa-  
canti e per il quale venni condannato ed altro per omicidio.- Per  
quest'ultima imputazione sono stato assolto dalla Corte di Assise  
di Palermo, ma il Pubblico Ministero mi è appellato alla sentenza  
di assoluzione". - - - - -

Negli Stati Uniti, ove io ho avuto la residenza per molti anni,  
ho subito solo una condanna per avere bevuto alcoolici, durante il  
periodo del proibizionismo.- Preciso che dagli Stati Uniti non sono  
mai state espulse, ma bensì sono rientrato in Italia volontariamente,  
non essendo stato possibile legittimare in quella nazione la  
mia posizione giuridica sulla residenza. - - - - -

A.R.R.-Al mio rientro in Italia, avvenuto nell'anno 1950, ho elet-  
to il mio domicilio in Partinico, ma, dopo breve tempo mi sono tra-  
sferito qui a Pomezia ove, nel 1948, avevo acquistate una proprietà  
terriera. - - - - -

Nel periodo di mia breve permanenza a Partinico, acquistai alcune  
armi e cioè: - - - - -

- fucile automatico cal.16 marca "Thornia", matricola X 73721; - -
- fucile a due canne retrocarica, cal.12, marca "Lagpt & Jonlot",  
matricola n.7330; - - - - -
- pistola automatica "Beretta" cal.7,65, matricola n.812911;- - - -
- rivoltella "Smith Wesson" cal.32, matricola n.309250.- - - - -

Tutte le suddette armi furono denunciate alle Autorità di Pubblica  
Sicurezza di Partinico, in quanto le due pistole ed il fucile a ro-  
trocarica vennero acquistate in epoca che non so precisare, mentre  
ricordo che il fucile automatico venne spedito a me dagli Stati  
Uniti per mezzo posta. - - - - -

Come voi mi contestate, ammetto di non avere denunciato alle Auto-  
rità di Polizia di Pomezia e di Tor S.Lorenzo, località ove sono  
state reperite le armi, le armi stesse, perchè non lo ritengo ne-  
cessario.- Vi preciso, inoltre, che il revolver che voi avete re-  
perito nell'abitazione di mia nipote qui in Pomezia, è stata da  
me portato nell'abitazione in parola, in quanto, in Pomezia ho la  
mia attività lavorativa di costruttore edile e spesso dispongo di  
rilevanti somme di denaro.- Sempre in proposito, vi preciso che  
il revolver non è stato da me tenuto indosso, ma soltanto lasciato  
nell'abitazione di cui sopra, ove io portavo il denaro per effet-  
tuare il pagamento agli operai del cantiere. - - - - -

*Francesco Copola*



art. 34 *num. comune*  
 art. 38 *uff. P.S. numero*  
 art. 58 *del registro*  
 51

- 2 -

Prato atto della comunicazione datami circa il prelievo nella mia abitazione di Tor S. Lorenzo e Pomezia, di documenti ed appunti vari di mia proprietà. - Mi impegno di presentarmi alle ore 16,30 di oggi, al Buco di Polizia Giudiziaria Carabinieri di Roma, via Palestro n.24, per prendere visione di tutti i documenti che in questo momento ed in mia presenza vengono raccolti in apposito pacco e debitamente sigillati. -  
A. R. P. - Non ho altro da aggiungere e da modificare ed in fede di quanto detto, mi sottoscrivo. - - - - -  
 Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra. - - - - -

*Manlio I. Cappioli*

*Luigi De Luca*



AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI

A R D E A

Il sottoscritto COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lojacono Pietra, nato a Partinico il 6 ottobre 1899, domiciliato a Pomezia, località Tor S. Lorenzo, denuncia di detenere nella propria abitazione in viale Marino n.6 le sottonotate armi, già denunciate al Commissariato di P.S. di Partinico sotto la data segnata a fianco di ciascuna di essa, trasferite da Partinico a Pomezia nel 1950 - 1951:-

- a)-pistola a tamburo marca "Smith & Wesson", cal.32 con canna matricolata B 309250, tamburo B-309250, castello I853I, con sette cartucce - denunciata al Commissariato di Partinico in data 16.3.1948;
- b)-pistola "Beretta" cal.7,65, matricola 8129II, con due caricatori, senza cartucce - denunciata al predetto Commissariato sotto la stessa data;
- c)-fucile da caccia cal.12 a due canne, con canni int., così matricolato: bascula 7330M/FV - Canne P.IK498.5 marca "N.Lajot & I.Joplet Liege" - Denunciato al Commissariato di Partinico il 16.3.1948;
- d)-fucile da caccia automatico ad una canna cal.16 marca "Browning" matricola X-7372I - denunciato al detto Commissariato in data 20.II.1956.-

In fede.-

%%%

Ardea, li 5 settembre 1963

✱

*Cappoli Ernesto Paolo*  
LEZIONE TERRITORIALE GARABINIERI DEL LAZIO

STAZIONE DI ARDEA

VISTO - per la denuncia presentata a questo Comando.-

Annotato alla pagina 55 dell'apposito registro.-

Ardea, li 5 settembre 1963



IL PRIME  
COMANDANTE  
STAZIONE  
(*Ernesto Cappoli*)

1-45  
847425 L/P

finale

|                    |
|--------------------|
| NUCLEO CC. DI P.G. |
| 12 NOV. 1963       |
| ARRIVO             |

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI PALERMO  
- Ufficio Operazioni e Addestramento

N. 1422/2 di prot. R.P.P. Palermo, li 18 ottobre 1963

OGGETTO: COPPOLA F. Paolo fu Francesco e fu Lo Iacone Pietra, na-  
te a Partinico il 6/10/1899, residente a Pomezia (Roma).

.....indirizzi omissi.....

Si comunica, per conoscenza, che dal 14 febbraio 1952 ri-  
siede a Pomezia (Roma) il nominato in oggetto, additato dalla vo-  
ce pubblica come uno degli esponenti di maggior rilievo della ma-  
fia.

Si allega una copia della scheda informativa compilata (241)  
sul conto del COPPOLA dalla Tenenza di Partinico.

IL COLONNELLO COMANDANTE DELLA LEGIONE  
- F/to Pietro Fazio -

|        |                                                                                    |
|--------|------------------------------------------------------------------------------------|
| R.P.P. | LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI ROMA<br>- Ufficio Operazioni e Addestramento - |
|--------|------------------------------------------------------------------------------------|

N. 9.360/1-1 di prot. R.P.P. Roma, 8 novembre 1963

AL COMANDO DEL GRUPPO INTERNO CARABINIERI  
AL COMANDO DEL GRUPPO ESTERNO CARABINIERI  
AL COMANDO DEL NUCLEO DI P.G. CARABINIERI



R O M A

.....per quanto di competenza.

Esame precedenti:  
ai verbali atti.



IL COMANDANTE DELLA LEGIONE  
(Col. t. S.G. Arnaldo Ferrara)

*[Handwritten signature]*

(241) La scheda citata nel testo è pubblicata alle pagg. 1024-1028. (N.d.r.)

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI PALERMO  
TENENZA DI PARTINICO

Partinico, li 11 agosto 1953

S C H E M A I N F O R M A T I V A

Sul conto di COPPOLA F/co Paolo fu Francesco e fu Le Jacone Pietra, nato a Partinico il 6.10.1899, residente a Pomezia (Roma), agricoltore coniugato.—

1°)-COMPOSIZIONE DELLA FAMIGLIA ACQUISITA:

- moglie-CHIMENTI Leonarda fu Francesco e fu Le Jacone Paola, nata a Partinico il 20.2.1902, casalinga, convivente;
- figlia-COPPOLA Pietra, nata a Partinico il 22.6.1926, coniugata con CORSO Giuseppe di Giuseppe, agricoltore, residente in Pomezia, ove risultano tutti emigrati sin dal 14.2.1952.—

2°)-COMPOSIZIONE DELLA FAMIGLIA ORIGINARIA:

- padre-COPPOLA Francesco, nato a Partinico il 26.9.1864, deceduto;
- madre-LO JACONO Pietra, nata a Partinico il 29.6.1877, deceduta;
- F/lla-COPPOLA Antonino, nato a Partinico il 4.5.1892, ivi residente via Mario n.7, agricoltore;
- S/lla-COPPOLA Anna, nata a Partinico il 20.9.1894, ivi residente, via Trento n.28, casalinga;
- F/lla-COPPOLA Salvatore, nato a Partinico il 9.3.1897, ivi residente via Ten.Serretta n.2, agricoltore;
- S/lla-COPPOLA Margherita, nata a Partinico il 18.7.1903, ivi residente, Via Ten.Serretta n.38 -40, casalinga;
- S/lla-COPPOLA Pietra, nata a Partinico l'8.4.1906, emigrata a Pomezia il 14.II.1952, casalinga;
- " COPPOLA Giocochina, nata a Partinico il 18.I.1912, ivi residente, via Trento n.12 - 14, casalinga;

3°)-COMPOSIZIONE DELLA FAMIGLIA ORIGINARIA DELLA MOGLIE:

- padre-CHIMENTI Francesco, nato a Partinico il 31.10.1846, deceduto;
- madre-LA JACONO Paola, nata a Partinico il 16.8.1858, deceduta;
- F/lla-CHIMENTI Francesco, nato a Partinico il 21.9.1891;
- S/lla-CHIMENTI Rosaria, nata a Partinico il 26.3.1879, morta;
- F/lla-CHIMENTI Giuseppe, nato a Partinico il 22.8.1892, deceduto il 2.6.1954;
- F/lla-CHIMENTI Pietra, nato a Partinico l'11.2.1894, ivi deceduto il 4.12.1904;

./.



- 2 -

- S/lla-CHIMENTI Rosaria, nata a Partinico il 13.3.1896, casalinga;
- " -CHIMENTI Pietra, nata a Partinico il 2.5.1899, casalinga;
- " -CHIMENTI Leonarda, nata a Partinico il 2.2.1902, emigrata a Pomezia il 14.2.1952.-

4°)-NOMINATIVI CON I QUALI IL SOGGETTO HA RELAZIONI INTRESSANTI LE FINI DELLA PRESENTE SCHEDA:

- RIMI Vincenzo - capo mafia di Alcamo;
- MAZZANOBILE Vito - mafioso da Partinico;
- SALVIA Angelo, mafioso da Partinico, con i quali ha subito procedimento penale per concorre in sequestro di persona a scopo di estorsione dell'avv. D'Alì Antonio da Trapani, concorre in omicidio premeditato, rapina, associazione per delinquere e favoreggiamento. La Corte di Assise di Palermo nel giugno 1956 li assolve per insufficienze di prove.

Inoltre mantiene contatti con tutti gli esponenti mafiosi della Sicilia.-

5°)-PRECEDENTI PENALI:

- 8.8.1919 Denunziato in stato di latitanza per mancato omicidio;
- 10.2.1923 Arrestato dopo dueanni di latitanza per il delitto di cui sopra;
- 23.7.1923 Corte di Assise di Palermo lo assolve per il reato di mancato omicidio;
- 23.5.1926 colpito mandato cattura emesso dal Consigliere Istruttore del Tribunale di Palermo siccome imputato di omicidio ed associazione per delinquere;
- 4.4.1927 Colpito da mandato di cattura emesse dal Giudice Istruttore del Tribunale di Palermo siccome imputato di correatà nel quadruplice omicidio di LA CORTE Vincenzo ed altri;
- 17.II.1930 Colpito da mandato di cattura dal Procuratore del Re di Palermo siccome condannato ad anni tre e mesi cinque di reclusione per associazione per delinquere;
- 7.5.1933 il predetto mandato restituito alla Procura del Re di Palermo perché revocato per amnistia;
- 9.5.1952 Colpito da mandato di cattura emesso dal Giudice Istruttore del Tribunale di Trapani siccome imputato di associazione per delinquere, detenzione, importazione, commercio e somministrazione di sostanze stupefacenti (eroina) assieme al genere COBSO Giuseppe;
- 27.II.1953 Denunziato in stato di latitanza per concorre in sequestro di persona a scopo di estorsione ai danni dell'Avv. D'Alì Antonio da Trapani, favoreggiamento del latitante De Lisi Gaspare e concorre in omicidio e rapina ai danni dello stesso De Lisi;-

./.

= 3 =

Successivamente colpito da mandato di cattura dal Giudice Istruttore della 7<sup>a</sup> sezione del Tribunale di Palermo per i reati suddetti;

I.12.1953 Arrestato per esecuzione del mandato di cattura di cui sopra; Giugno 1963 Escarcerato siccome assolto dalla Corte di Assise di Palermo per insufficienza di prove dal reato di cui sopra. =

6°)-PRECEDENTI PSICOPATOLOGICI:

Nulla. =

7°)-TENDENZA A DELINQUERE SPECIFICANDO A QUALE SETTORE DELL'ATTIVITA' CRIMINOSA E' SOLITO DEDICARSI:

... Omissis ...

(242)

8°)-QUALE ATTIVITA' LAVORATIVA HA SVOLTO O SVOLGE ATTUALMENTE. ASSIDUITA' ED AMORE AL LAVORO:

Non ha mai svolto specificat attività lavorativa. Scarsa assiduità e scarso amore al lavoro. =

9°)-SE SI E' DEDICATO AL CONTRABBANDO ED A QUALE. CON QUALE ESITO:

Si é sempre dedicato al contrabbando su vasta scala, specialmente di stupefacenti. E' stato diffusamente indicato dalla stampa nazionale ed internazionale quale temibile contrabbandiere internazionale ed indicato quale successore del note Luki Luciano. Per tale sua attività é stato anche espulso dagli stati uniti d'America nel 1948. Da tale attività ha ricavato laudi guadagni creandosi una solida posizione economica. =

10°)-SE HA SVOLTO E SVOLGE ATTIVITA' POLITICA. PER QUALE PARTITO. SE E' STATO ATTIVISTA CARICHE RICOPERTE:

Non risulta. =

11°)-QUALI CONTATTI MANTIENE CON ESPONENTI POLITICI E DI QUALE NATURA PRECISANDONE I MOTIVI:

Milanda amicizie ed aderenze con alte personalità politiche Nazionali e Regionali.

12°)-SE SVOLGE ATTIVITA' ECONOMICA E COMMERCIALE E QUALI CONTATTI MANTIENE CON ESPONENTI ECONOMICI; PRECISANDONE I NOMINATIVI:

In Partinico, in passato ha svolto attività di commerciante di bevini. Nel 1956 ha venduto tutti i suoi beni in Partinico e si é trasferito con tutta la famiglia definitivamente a Pomezia (Roma), ove risulta possedere una vasta tenuta agricola che é meta spesso

(242) Secondo la decisione adottata nella seduta del 18 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di una parte di questa pagina in cui si fa riferimento a notizie provenienti da fonti anonime. (N.d.r.)

= 4 =

di latitanti e mafiosi della Sicilia. =

In luogo non ha contatti con esponenti economici. Viene in Partinico saltuariamente e specialmentedbrante la campagne elettorali.

13°) -COMA POSSEDEVA NEL 1939 E COSA POSSIEDE OGGI, CHIARENDO LE FONTI DI GUADAGNO QUANDO VI SIA STRIDENTE ED ECCESSIVO CONTRASTO FRA LE DUE DATE:

Nel 1939 le sue condizkoni economiche erano molte modeste. Oggi, come sopra dette, possiede una vasta e modernamente attrezzata tenuta agricola in Pomezia ed Ardea (Roma). Si é fermato una solida posizione economica principalmente dalla sua attività di contrabbandiere di stupefacenti. =

14°) -SE IL TENORE DI VITA ATTUALE E' IN ARMONIA CON LE APPARENTI CONDIZIONI ECONOMICHE, PRECISANDO DA DOVE TRAE I MEZZI:

Il suo tenore di vita attuale é in armonia con le sue apparenti condizieni economiche. Trae i mezzi dai suoi possedimenti, e dalle sua attività di contrabbandiere. =

15°) -PRECEDENTI MILITARI E PARTIGIANI:

N u l l a. =

16°) -QUALE CONSIDERAZIONE GODE NELL'AMBIENTE LOCALE. QUALE SEGUITO HA E PERCHE':

Nell'ambiente locale é considerato il più potente e pericoloso mafioso di Partinico. Ha molte seguite ed estentata reverenza per il timere che incute. =

17°) -QUALI ELEMENTI SONO IN POSSESSO DELL'ARMA PERCHE' IL SOGGETTO POSSA ESSERE CONSIDERATO MAFIOSO:

Dall'opinione pubblica é concerdemente considerate il più influente mafioso di Partinico. Ha sempre vissute in dispreggio della legge. E' zie del note mafiose attualmente latitante COPOLA Domenico. =

18°) -SE E' DA RITENRE CHE UN ALLONTANAMENTO DAL COMUNE DI RESIDENZA POSSA APPORTARE BENEFICEX RISULTATI PER LA SERENITA' DELL'AMBIENTE:

Come sopra dette egli sin dal 1956 si é allontanato da Partinico trasferendosi a Pomezia (Roma) però ritorna in questo centro saltuariamente. Per la serenità dell'ambiente sarebbe opportune l'obbligo del soggiorno in un comune dall'altitalia lontane dalla sua residenza e col divieto di venire in Sicilia. =

./.

- 5 -

19°)-NOTIZIE ACQUISITE DALLA SORVEGLIANZA CHI IL SOGGETTO VIENE SOTTOPOSTO:

19.4.1963 Giunte in Partinico per prendere contatti con mafiosi della zona ripartendo dopo alcuni giorni. =

9.4.1963 Giunte in Partinico ed allontanatesi dopo qualche giorno. =

In periodi di campagne elettorali si é portate saltuarimente in Partinico prentende contatti con tutti i mafiosi locali e dei paesi circconvicini, specialmente col nipote COPPOLA Domenico. =

20°)-PROVVEDIMENTI DI POLIZIA O MISURE DI SICUREZZA CHE E' STATO SOTTOPOSTO.

Nel 1948 espansò dagli U.S.A. =

1-43  
947725

947725/

N. 2915 del Catal.  
(R. 1961)

LEGIONE CARABINIERI PALERMO  
TENENZA PARTINICO

N. 1484/4 REP di prof.

Partinico, il 6 novembre 1963

OGGETTO: Pregiudicato COPPOLA Francesco Paolo

NUCLEO P.G. DI PARTINICO  
del 10 NOV 1963  
ARRIVO

Allegati N. \_\_\_\_\_ Risposta al \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

A. Chioce, Tivoli - ord. 10658 del 31-8-62 (8.000.000)

AL COMANDO DEL NUCLEO P.G. CARABINIERI, DI  
AL COMANDO DELLA TENENZA CARABINIERI DI

R O M A  
ANZIO

COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono Rietra, nato a Partinico il 6/10/1899, residente a Pomezia (Roma) dal 1952, è qui ritenuto socialmente pericoloso e viene indicato come successore del noto pregiudicato Luky Luciano nel traffico degli stupefacenti.-

Pregasi comunicare se da parte dei comandi in indirizzo sono state avanzate, nei suoi confronti, proposte per l'applicazione di misure di polizia ai sensi della legge 27/12/1956, n.1423.-

Pregasi inoltre far avere un rapporto informativo sul medesimo ed in particolare sui beni patrimoniali posseduti, fonti di guadagno, attività che svolge ed i rapporti che mantiene con elementi socialmente pericolosi e specialmente della Sicilia.-



IL TENENTE  
COMANDANTE DELLA TENENZA  
- Michele Lancieri -

*[Handwritten signature]*

R/a.

1-43  
947725

DAL ~~LA~~ GRUPPO INTERNO PALERMO  
AT NUCLEO P.G. CC. ROMA

N. I2336/2 R.P.P.

Roma li 25-10-1963

At 947725/I-3 R.P.P. del 4 andante. (243)

Olivieri Francesco di Giuseppe et di Zalapi Giovanna  
nato Piana Degli Albanesi 21-12-1913, residente  
Palermo vicolo S. Giliberto n.4 coniugato,  
carpentiere, parte competenza est buona condotta  
morale et civile senza precedenti et pendenze  
penali.

Non figura ricercato\* =

Ten. Col.

F/to Ten. Col. Siracusano

T. Fiorini  
R. Patriarca ore 23

↓

7-42  
947725

B. Ferric  
ASSICURAZIONE

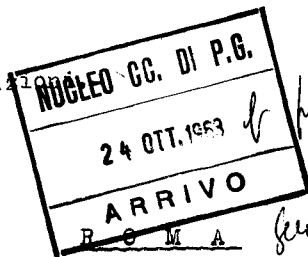
LEGIONE TERR. LE CARABINIERI DI PALERMO  
GRUPPO INT. PALERMO

N° 7/578-I di P/110

Palermo, li 21 ottobre 1963

Rif. f.n. 947725/I-3 del 4.9.u.s.-

OGGETTO:- Fonogramma in copia- Esito informazio



AL COMANDO NUCLEO DI P.G. CARABINIERI

*Ad*  
*f*

A carico delle sottoelencate persone risultano i precedenti a fianco di ognuno indicati:

- 1°)-BONGIORNO Vincenzo di Gaspare e di Bono Tommasa, nato a Palermo il 17.6.1935;  
-13.1.1960- Pretore Partinico assoluzione per insufficienza di prove per lesioni colpose;
- 2°)-SOTFILE Antonino fu Leonardo e di DE CARO Maria, nato a Palermo il 7.8.1928, ivi domiciliato cortile dei Carri 9  
-7.12.1957- Tribunale Palermo multa L. 1000 e ammenda L. 400 per acquisto tabacchi da persone non autorizzate e commercio illecito tabacchi; riabilitato in data 6.11.1958;  
-31.7.1947- Trib. Palermo recl. mesi uno, multa L. 7.000 e ammenda L. 400 per acquisto tabacchi non autorizzato, illecito commercio e contrabbando tabacco lavorato estero. Riabilitato in data 6.11.1958;
- 3°)-ALIOTTA G. Battista fu Giovanni e di Milignano Nunzia, nato a Palermo il 4.1.1930, ivi domiciliato via E. Campailla 12;  
-11.12.1946- Tribunale Palermo reclusione anni due e mesi otto, multa L. 5.000 per furto aggravato. Pena sospesa anni 5;
- 4°)-LA PIANA Vincenzo di Francesco Paolo e di Lo Iacono Emilia, nato Palermo il 4.9.1943, ivi domiciliato corso Pisani CC.PP. lotto 3 int. 34,  
-17.4.1963- Tribunale Pisa reclusione anni uno e mesi 3, multa L. 30.000 per furto aggravato continuato. Condonato anno uno di reclusione e l'intera multa;

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 2 -

- 5°)- MASSARO Vincenzo fu Giuseppe e di Di Miceli Maria Grazia, nato a Palermo il 19.2.1930,ivi domiciliato cortile Concezione n°7;  
-18.1.1949-Pretore Livorno multa £.3000 per tentata vendita pasta non regolamentare;  
-23.3.1960-Pretore Partinico,ammenda £.20.000 per aver sorpassato altro veicolo in una curva a visuale non libera;
- 6°)- SICARI Giuseppe di Vincenzo e di Lo Cicero Filippa,nato a Palermo il giorno 8.2.1926,ivi domiciliato via Ottavio Gaetani 25;  
Negli atti dell'Arma di Palermo Crispi in data 3.5.1955, denunciato per falsa dichiarazione sulla propria identità (art.496 C.P.G.).
- 7°)-CASCINO Matteo di Antonino e di Capizzi Rosalia,nato a Monreale 15.4.1936(non 24.5.1936) ivi residente via Miceli n°12,muratore,coniugato;  
-10.2.1961-Pretore Monreale multa £.10.000 per rissa,pena sospesa anni 5;
- I sottonotati invece risultano di buona condotta in genere ed immuni da precedenti e pendenze penali:
- 1°)-PRESTI Armando di Giuseppe e di Megna Vincenza,nato a Palermo il 1.1.1937,ivi domiciliato via Concezione n°10;
- 2°)-NACCARI Giuseppe di Damiano e di Desio Rosalia,nato a Palermo il 23.6.1935, ivi domiciliato via Concezione n°14;
- 3°)-FRAGALE Gaetano di Giuseppe e di Genovese Ida,nato a Palermo il 31.3.1939,ivi domiciliato via Re Tancredi 93;
- 4°)-PRESTI Roberto di Giuseppe e di Megna Giuseppa,nato a Palermo il 30.7.1935, ivi domiciliato via E.Toti 7;
- 5°)-VALENTINO Salvatore di Giuseppe e di De Simone Giovanna, nato a Palermo il 4.4.1937, ivi domiciliato via Inserra 2;
- 6°)- LUNETTO Matteo di Leonardo e di Oliveri Antonia,nato a Partinico il 5.12.1946;
- 7°)- LUNETTO Pietro di Leonardo e di Oliveri Antonia,nato a Partinico il 19.9.1943;
- 8°)- SCAPPARRA Giuseppe fu Antonio e di Fuccio Maria,nato a Partinico il 22.2.1943 .-

Tutti i nominativi su elencati non risultano ricercati.-



IL T. COLONNELLO  
COMANDANTE DEL GRUPPO  
(Giuseppe Siracusano)



1-41  
947725 RPP

LEZIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA  
Nucleo di Polizia Giudiziaria  
(Via Palestro n. 24)

947725/I-41

R.P.P.

22 Ottobre

3

I0899/6 R.P.P.

4 corr.

(245)

RIMI Filippo di Vincenzo.

AL COMANDO DELLA COMPAGNIA CARABINIERI di

A L C A M O

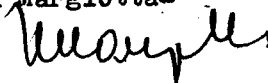
\*\*\*\*\*

R A C C O M A N D A T A

Si restituisce l'unita ordinanza del Prefetto di Trapani n. 25938/I.20/B. 3 - Div. IV datata 2.9.1963, significando che RIMI Filippo non è più reperibile in Ostia Lido, Corso Regina Maria Pia n. 51/3. (246)

Si soggiunge che la famiglia VITALE, presso cui il RIMI era ospite, da circa un mese è emigrata per gli U.S.A.

Il Ten.Colonnello Comandante del Nucleo  
-Luigi Margiotta-



Gent.

(245) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 1036. (N.d.r.)

(246) L'ordinanza citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

1  
40  
947725

Bigg Spunt

DALLA STAZIONE LIDO ROMA  
AT. COMANDO NUCLEO DI P.G.CC ROMA

N.27/929

Roma li 19-10-1963

At 947725/39- R.P.P odierno. (247)  
RINI Filippo ~~est~~ sconosciuto questa via  
Regina Maria Pia n.51 interno 3 famiglia Vitale  
da circa un mese est emigrata U.S.A.et apparta-  
mento est disabitato .

T<sup>ra</sup>ega  
RVisciano  
ore 17

F:to M.llo Cilento

K

Aug

1  
39  
947725

Brig. GENTILI

FONOGRAMMA

DA NUCLEO POLIZIA GIUDIZIARIA CARABINIERI ROMA  
AT STAZIONE CARABINIERI OSTIA LIDO

N° 947725/39 R.P.P. ROMA, li 19 OTTOBRE 1963

PREGASI ACCERTARE ET RIFERIRE STESSO MEZZO SE  
RIMI EILIPPO EST TUTTORA REPERIBILE IN CODESTA VIA  
REGINA MARIA PIA N. 51/ INT. 3 PRESSO VITALE VITO ALT.

CAPITANO FOCACCI

R. Di Orlando

T. Praciano

ore 9<sup>45</sup> del 19-10-63

*Handwritten signature*

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

7  
38  
047425-R.O.V.

10 OTT. 1963

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI PALERMO  
COMPAGNIA DI ALCAMO

N. IO899/6-R.P.P. di prot. Alcamo, li 4 Ottobre 1963.

R.f.n. 947725/I-8-R.P.P. del I2/9/u.s.

(248)

OGGETTO: -RIMI Filippo di Vincenzo.-

^^^

AL COMANDO DEL NUCLEO DI P.G. CARABINIERI DI

RACCOMANDAIA

R O M A

In relazione a quanto comunicato circa l'attuale reperibilità del RIMI Filippo si trasmette l'unita ordinanza del Prefetto di Trapani n. 25938/I.20/B.3 -Div. IV^ datata 2 settembre c.a.re= (249)  
relativa alla sospensione della patente di guida autoveicoli, restituendo poi a questo Comando copia dell'ordinanza stessa con la relativa di notifica, unitamente al documento ritirato.-

Si prega inoltre di voler ritirare temporaneamente, al RIMI, la Carta di identità in suo possesso e trasmetterla a questa compagnia che provvederà a rimetterla al locale ufficio di P.S. affinché sia proceduto all'annullamento della convalida per l'espatrio nei paesi consentiti, giusto quanto ordinato dalla Questura di Trapani con teleradio n. 6304 del 30/8/1963.- (250)

... Omissis ...

(251)

C. Raffaele Maria Pica 5/3 es. - 6025401

EL CAPITANO  
COMANDANTE DELLA COMPAGNIA  
(Alberto Romoli)

(248) Il radiogramma citato nel testo — dell'11, anziché del 12 settembre 1963 — è pubblicato alla pag. 1072. (N.d.r.)

(249) (250) L'ordinanza ed il «teleradio» citati nel testo non risultano, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento. (N.d.r.)

(251) Secondo la decisione adottata nella seduta del 18 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di una parte di questa pagina in cui si fa riferimento a notizie indicate come provenienti da fonti anonime. (N.d.r.)

1-37

# PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA

## IL P. M.

Letta la nota N. 947725/1 del Nucleo di Polizia Giudiziaria del 14/3/63 (252)

Ritenuto che in base alle notizie contenute nella nota predetta, si ha fondato motivo di sospettare che nell'abitazione di AGUNCI Leonardo c. Luciano ab. Località Tor S. Lorenzo via

si trovino cose pertinenti al reato di   
~~Orta o ricettazione~~ Laurenziana POLIZIA   
~~detenzione o spaccio di stupefacenti~~ via del grano 5   
~~favoreggiamento della prostituzione~~   
~~detenzione di pubblicazioni oscene~~

## ORDINA

la perquisizione stessa, nel luogo predetto, delegando per l'esecuzione l'ufficio richiedente.

Dell'esito di tale perquisizione, sarà data comunicazione a questa Procura entro 5 giorni.

Roma,

16 960.1963



IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

N. SOST. PROCUR.   
 (Dott. [Signature])

Stamperia Reale di Roma

1-37

(253)

---

(253) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 1037.  
(N.d.r.)

X-36

# PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA

## IL P. M.

Letta la nota N. 947725/I del Nucleo di Polizia Giudiziaria d. l. 14/8/63 (254)

Ritenuto che in base alle notizie contenute nella nota predetta, si ha fondato motivo di sospettare che nell'abitazione di ADAMO Giacomo ab. Via S. Maria Ausiliatrice N. 111 e presso il fratello Adamo Leonardo ab. Via Lariano N. 2 locali a Tor S. Lorenzo POZZI si trovino cose pertinenti al reato di ~~sequestro di persona~~ ~~detenzione in luogo di stupefacenti~~ ~~favoreggiamento della prostituzione~~ ~~detenzione di pubblicazioni oscene~~

## ORDINA

la perquisizione stessa, nel luogo predetto, delegando per l'esecuzione l'ufficio richiedente.

Dell'esito di tale perquisizione, sarà data comunicazione a questa Procura entro 5 giorni.

Roma.

16 AGO 1963



Stamperia Reale di Roma

# PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA

## IL P. M.

Letta la nota N. 247725/1 del Nucleo di Polizia Giudiziaria del 14/6/66 (255)

Ritenuto che in base alle notizie contenute nella nota predetta, si ha fondato motivo di sospettare che nell'abitazione di Milano, Pietro ab. via Inderta N. 19 ROMA

si trovino cose pertinenti al reato di

~~falso o ricettazione~~  
detenzione o spaccio di stupefacenti  
~~favoreggiamento della prostituzione~~  
~~detenzione di pubblicazioni oscene~~

## ORDINA

la perquisizione stessa, nel luogo predetto, delegando per l'esecuzione l'ufficio richiedente.

Dell'esito di tale perquisizione, sarà data comunicazione a questa Procura entro 5 giorni.

Roma.

16 AGO. 1966

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Stamperia Reale di Roma



1/34

# PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA

## IL P. M.

Letta la nota N. 247725/1 del Nucleo di Polizia Giudiziaria del 14/8/53 (256)

Ritenuto che in base alle notizie contenute nella nota predetta, si ha fondato motivo di sospettare che nell'abitazione di ADAMO Leonardo ab. in via Lanino... 2 localita' Tor... Tor...

si trovino cose pertinenti al reato di

- ~~filas e tentazioni~~
- detenzione o spaccio di stupefacenti
- ~~facoraggiamento della prostituzione~~
- ~~detenzione di pubblicazioni oscene~~

ESISTE

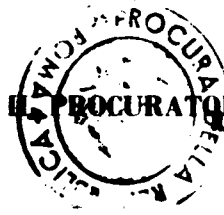
## ORDINA

la perquisizione stessa, nel luogo predetto, delegando per l'esecuzione l'ufficio richiedente.

Dell'esito di tale perquisizione, sarà data comunicazione a questa Procura entro 5 giorni.

Roma,

16 AGO 1953



IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
SOST. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
(Dott. Romano Pietroni)

*[Handwritten signature]*

Stamperia Reale di Roma

(256) La nota citata nel testo è pubblicata alle pagg. 1090-1091. (N.d.r.)

**PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA****PL P.M.**

Letta la nota n.947725/I del Nucleo di Polizia Giudiziaria (257)  
del 14/8/1963.

Ritenuto che in base alle notizie contenute nella nota predetta,  
si ha fondato motivo di sospettare che nell'abitazione di ADAMO Giacomo  
abitante via S.Maria Ausiliatrice n.III e presso il Fratello ADAMO Leon-  
ardo abitante in via Marino n.2 località Tor S.Lorenzo POMEZIA .-

si trovano cose pertinenti al reato di Detenzione o spaccio  
di stupefacenti.-

**O R D I N A**

la perquisizione stessa, nel luogo predetto, delegando per l' esecuzione  
l'ufficio richiedente.-

Dell'esito di tale perquisizione, sarà data comunicazione a questa  
Procura entro 5 giorni.-

Roma, li 16 agosto 1963

**IL SOST. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA**  
- F/te Dott. Romolo Pietroni -

P.....S.....C.....

Roma, li 11 settembre 1963



IL CAPITANO  
COMANDO IN TITOLO NUCLEO  
(Firma)

1-283

# PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA

## IL P. M.

Letta la nota N. 947725/1 del Nucleo di Polizia Giudiziaria del 14/2/63 (258)

Ritenuto che in base alle notizie contenute nella nota predetta, si ha fondato motivo di sospettare che nell'abitazione di VITALE Vito ab. <sup>Corso Repina</sup> ~~Principessa Maria Pia~~ <sup>51</sup> ROMA

si trovino cose pertinenti al reato di

- ~~fitto e ricettazione~~
- detenzione o spaccio di stupefacenti
- ~~favoreggiamento della prostituzione~~
- detenzione di pubblicazioni oscene

## ORDINA

la perquisizione stessa, nel luogo predetto, delegando per l'esecuzione l'ufficio richiedente.

Dell'esito di tale perquisizione, sarà data comunicazione a questa Procura entro 5 giorni.

Roma, 16 060 1963



IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
IL SOST. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
(Dott. <sup>51</sup> ~~Giorgio~~ Pietroni)

Stamperia Reale di Roma

1-283

(258) La nota citata nel testo è pubblicata alle pagg. 1090-1091. (N.d.r.)

# 1-22 PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA

*1/2. 1/2. 1/2.*

## IL P. M.

Letta la nota del Nucleo di Elizia Carabinieri n. 947725 del 28/8/1963 (259)

Ritenuto che in base alle notizie contenute nella nota predetta, si ha fondato motivo di sospettare che nell'abitazione di DI GIROLAMO Francesco ab. in Poesia via Roma Palassina

si trovino cose pertinenti al reato di "Adamo"  
~~detenzione o spaccio di stupefacenti~~  
~~detenzione o spaccio di stupefacenti~~  
~~detenzione o spaccio di stupefacenti~~

## ORDINA

la perquisizione stessa, nel luogo predetto, delegando per l'esecuzione l'ufficio richiedente.

Dell'esito di tale perquisizione, sarà data comunicazione a questa Procura entro 5 giorni.

Roma. **28 AGO 1963**



PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
E SOST. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
(Dott. Romolo Pignatelli)

*[Handwritten signature]*

*83/1*  
Stamperia Reale di Roma

(259) La nota citata nel testo — n. 947725/1-1 RPP, anziché n. 947725 — è pubblicata alla pag. 1088. (N.d.r.)

1-31

Libri 2

# PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA

## IL P. M.

Letta la nota del Nucleo di Polizia Carabinieri n. 947725 del 28/8/1963 (260)

Ritenuto che in base alle notizie contenute nella nota predetta, si ha fondato motivo di sospettare che nell'abitazione di **DI GIACOMO Francesco ab. in Pomezia via Roma Palazzina**

**LIVIGNO**

si trovino cose pertinenti al reato di

detenzione o spaccio di stupefacenti

"Adamo"

detenzione o spaccio di stupefacenti

detenzione o spaccio di stupefacenti

detenzione o spaccio di stupefacenti

## ORDINA

la perquisizione stessa, nel luogo predetto, delegando per l'esecuzione l'ufficio richiedente.

Dell'esito di tale perquisizione, sarà data comunicazione a questa Procura entro 5 giorni.

Roma. 28 AGO 1963



PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
E SOST. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
(Dott. Romolo Petroni)

Stampa Reale di Roma

(260) La nota citata nel testo — n. 947725/1-1 RPP, anziché n. 947725 - è pubblicata alla pag. 1088. (N.d.r.)

1-30

D. Cir. + 2

# PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA

**IL P. M.**

Letta la nota N. 947725/1 del Nucleo di Polizia Giudiziaria del 14/8/63 (261)

Ritenuto che in base alle notizie contenute nella nota predetta, si ha fondato motivo di sospettare che nell'abitazione di CORSO Giuseppe ab. Tor. S. Lorenzo via Marino N. 6 ROMA

si trovino cose pertinenti al reato di

~~filosofazione~~  
 detenzione o spaccio di stupefacenti  
~~filosofamento della prostituzione~~  
 detenzione di pubblicazioni oscene

**ORDINA**

la perquisizione stessa, nel luogo predetto, delegando per l'esecuzione l'ufficio richiedente.

Dell'esito di tale perquisizione, sarà data comunicazione a questa Procura entro 5 giorni.

Roma.

16 AGO 1963



IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
 SOST. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
 (Dott. Romolo Pietroni)

Stamperia Reale di Roma

(262)

---

(262) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 1046.  
(N.d.r.)

1-29

3 ... + 2 + 10

# PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA

## IL P. M.

Letta la nota N.947726/1 del Nucleo di Polizia Giudiziaria del 14/6/63 (263)

Ritenuto che in base alle notizie contenute nella nota predetta, si ha fondato motivo di sospettare che nell'abitazione di COPPOLA Francesco Paolo ab. località Tor S. Lorenzo via

Marino 6' POLEZZA

si trovino cose pertinenti al reato di

- ~~furto e ricettazione~~
- ~~detenzione o spaccio di stupefacenti~~
- ~~favoreggiamento della prostituzione~~
- ~~detenzione di pubblicazioni oscene~~

## ORDINA

la perquisizione stessa, nel luogo predetto, delegando per l'esecuzione l'ufficio richiedente.

Dell'esito di tale perquisizione, sarà data comunicazione a questa Procura entro 5 giorni.

Roma.

16 AGO 1963



IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
SOST. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
(Dott. Renato Pietroni)

Stamperia Reale di Roma



(264)

---

(264) Viene omessa la pubblicazione di un atto che risulta essere identico a quello pubblicato alla pag. 1048.  
(N.d.r.)

947725/1-16

RPP.

26 settembre

3

**Esito perquisizioni domiciliari.****ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI  
- Dr. Romolo Pietroni -**R O M A

Fa seguito alla segnalazione nr. 947725/1-5 RPP. (265)  
del 4 corrente.

In esito alle richieste nr. 947725/1- e 947725/I-1 RPP. rispettivamente datate 14 e 28 agosto 1963, relative alle (266)

perquisizioni domiciliari a carico di persone sospettate a traffico di stupefacenti e di appartenenza alla "mafia", si trasmettono i sottoelencati processi verbali, nonché i processi verbali di interrogatorio di COPPOLA Francesco Paolo, COSENTINO Angelo e BERNOLINO Sebastiano. Una copia di detti verbali è stata - per opportuna conoscenza - inviata al Comando Nucleo di P.C. Carabinieri di Palermo: (267)

- processo verbale di perquisizione domiciliare eseguita a carico di DI GIACOMO Francesco di Alfredo; (268)

- processo verbale di perquisizione domiciliare eseguita a carico di COENO Giuseppe di Giuseppe (abitazione di COPPOLA Francesco); (269)

+ processo verbale di perquisizione domiciliare eseguita a carico di NARACCI Michele, dipendente della tenuta di COPPOLA Francesco Paolo; (270)

- processo verbale di perquisizione domiciliare eseguita a carico di ADAMO Leonardo fu Gaspare; (271)

- processo verbale di perquisizione domiciliare eseguita a carico di MILANA Pietro fu Giuseppe; (272)

- processo verbale di perquisizione domiciliare eseguita a carico di VITALE Vito; (273)

- processo verbale di perquisizione domiciliare eseguita a carico di COSENTINO Angelo fu Francesco; (274)

(265) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 1074. (N.d.r.)

(266) Le richieste citate nel testo sono pubblicate, rispettivamente, alle pagg. 1090-1091 e 1088. (N.d.r.)

(267) Il processo verbale relativo all'interrogatorio di Angelo Cosentino non risulta, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento.

Gli altri processi verbali citati nel testo sono pubblicati, rispettivamente, alle pagg. 1018, 1019-1020 e 1061-1062. (N.d.r.)

(268) Il processo verbale citato nel testo è pubblicato alla pag. 1052. (N.d.r.)

(269) Il processo verbale citato nel testo è pubblicato alla pag. 1053. (N.d.r.)

(270) Il processo verbale citato nel testo è pubblicato alla pag. 1054. (N.d.r.)

(271) Il processo verbale citato nel testo è pubblicato alla pag. 1055. (N.d.r.)

(272) Il processo verbale citato nel testo è pubblicato alla pag. 1056. (N.d.r.)

(273) Il processo verbale citato nel testo è pubblicato alla pag. 1057. (N.d.r.)

(274) Il processo verbale citato nel testo è pubblicato alla pag. 776. (N.d.r.)

- 2 -

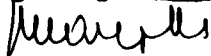
- processo verbale di perquisizione domiciliare eseguita a carico di AGUECI Luciano. » (275)

Si restituisce l'autorizzazione a perquisire a carico di ADAMO Giacomo in quanto, l'interessato non è stato trovato nella sua abitazione di via S. Maria Ausiliatrice nr. 111. La richiesta in parola, qualora in avvenire dovesse rendersi necessaria, sarà rinnovata da parte di questo Nucleo. » (276)

Poiché nel corso delle perquisizioni eseguite a carico di COPPOLA Francesco Paolo sono state reperite armi che non risultavano regolarmente denunziate alle Autorità di polizia egli - con separato rapporto - sarà denunziato alla locale Pretura ai sensi degli artt. 34 e 38 legge di P.S. - Inoltre, nei confronti del COPPOLA Francesco Paolo sarà anche avanzata proposta alla Prefettura di Roma perché gli sia proibito detenere armi essendo egli un pericoloso pregiudicato. »

IL TEN. COLONNELLO COMANDANTE DEL NUCLEO

- Luigi Margiotta -



Gent. »

(275) Il processo verbale citato nel testo è pubblicato alla pag. 1058. (N.d.r.)

(276) L'autorizzazione citata nel testo è pubblicata alla pag. 1039. (N.d.r.)

**LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA**  
**Nucleo Polizia Giudiziaria**

PROCESSO VERBALE di perquisizione, effettuata nell'abitazione di  
- DI GIACOMO Francesco di Alfredo e di Costoni Ma-  
ria, nato a Palermo il 22 ottobre 1905, residen-  
te a Latina e domiciliato a Formello in via Roma  
s.n. piazzina Adamo, autista. - - - - -

L'anno millenovecentosessantatre, addì 4 del mese di settembre,  
in Roma, nell'ufficio del Nucleo di Polizia Giudiziaria, alle o-  
re 16. - - - - -  
Noi sottoscritti V. brigadiere Cipriani Ciriaco Livio e Carabi-  
nieri Guerracino Ciro e Rezzano Salvatore, tutti in servizio a  
questo Nucleo, riferiamo a chi di dovere, quanto segue: - - - - -  
In seguito ad autorizzazione del signor S. Procuratore della Re-  
pubblica di Roma Dr. Romolo Pietroni, in data 28 agosto 1963, ab-  
biamo proceduto a perquisizione domiciliare, dalle ore 6 alle o-  
re 7,30 del 4 settembre 1963, nell'abitazione del signor Di Gia-  
como Francesco, in rubrica generalizzato. - - - - -  
Alla perquisizione in parola è stata presente la moglie del Di  
Giacomo Francesco, alla quale è stata notificata copia dell'ort-  
inanza del Magistrato. - - - - -  
Nel corso della ispezione dell'abitazione, è stata rinvenuta nel  
l' cassetto nel buffet della sala da pranzo una pistola a tambu-  
ro marca S SMITH & WESSON " cal.32 con canna matricola B 30,250,  
tamburo B 30,250, castello 18531, con Sei cartucce, nonché n.4  
cartucce per pistola, cal.38 e rubriche, corrispondenza e documen-  
tari che sono stati portati al Nucleo di P.G. per essere esami-  
nati alla presenza di Connola Francesco Paolo fu Francesco, ~~si-~~  
~~gnor~~ essendo quanto sopra di sua pertinenza. - - - - -  
Per quanto sopra, perché consti, abbiamo redatto il presente pro-  
cesso verbale di perquisizione, in due copie, di cui una la ri-  
mettiamo all'Ill.mo Signor Procuratore della Repubblica di Roma  
e l'altra la conserviamo agli atti del nostro Ufficio. - - - - -  
Fatto, letto e chiuso e da noi sottoscritto, in data e luogo di  
qui sopra. - - - - -

(277)

Cipriano Ciriaco Livio  
Rezzano Salvatore

(277) L'autorizzazione citata nel testo è pubblicata alla pag. 1045. (N.d.r.)

**LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA  
-Nucleo di Polizia Giudiziaria-**

PROCESSO VERBALE di perquisizione domiciliare eseguita a carico di:

CORSO Giuseppe di Giuseppe, nato a Partinico il 10/5/1927, residente in Pomezia, località Tor S. Lorenzo, viale Marino n. 6, benestante, genero e convivente di COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, nato a Partinico il 6/10/1899, benestante. - - - - -

L'anno 1963 addì 4 del mese di settembre, in Roma, uffici del Nucleo di P.G. Carabinieri, alle ore 12,15. - - - - -

Nei sottoscritti Brigadiere GIULIANI Mino e C/ri BERARDI Alfredo e CAMPOLI Giuseppe, tutti del predetto Nucleo, riferiano a chi di dovere che oggi 4 corrente, su autorizzazione concessa dal sig. Sost. Procuratore della Repubblica di Roma, dr. Romolo Pietroni, abbiamo proceduto alla perquisizione domiciliare dell'abitazione di CORSO Giuseppe, meglio in rubrica generalizzato, allo scopo di rinvenire sostanze ad azione stupefacenti e quant'altro potesse avere attinenza a tale illecita attività. - - - - -

(278)

Nel corso di tale ispezione che è stata eseguita alla continua presenza del CORSO suddetto, a cui è stata notificata l'ordinanza del predetto Magistrato, sono stati rinvenuti due pistole e due fucili da caccia e documenti vari. Il tutto è stato portato negli uffici di questo Nucleo essere sottoposto ad attento esame essendo risultato peraltro, che le armi non erano state denunziate alle Autorità di Polizia di Pomezia. La perquisizione di che trattasi ha avuto inizio alle ore 6 ed ha avuto fine alle ore 8,30 dello stesso giorno

Perché quanto sopra conti abbiamo redatto il presente processo verbale di perquisizione in numero di copie sufficienti per la competente Autorità Giudiziaria e per gli atti del nostro Ufficio. - - - - -  
Fatto, letto, chiuso e sottoscritto in data e luogo di cui sopra. - - -

Campoli Giuseppe es  
Berardi Alfredo  
Giuliani Mino

(278) L'autorizzazione citata nel testo è pubblicata alla pag. 1046. (N.d.r.)

LEZIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA  
-Nucleo di Polizia Giudiziaria-

PROCESSO VERBALE di vana perquisizione domiciliare eseguita a  
carico di: - - - - -

NARACCI Michele, nato a Conversano di Puglia  
l'8 marzo 1932, residente in Pomezia, località  
Tor S. Lorenzo, via Campo di Carne, tenuta di COP-  
POLA Francesco Paolo. - - - - -

.....

L'anno 1963 addì 4 del mese di settembre, in Roma, uffici del Nu-  
cleo di P.C. Carabinieri, alle ore 12. - - - - -

Noi sottoscritti Brigadiere GENTILI Benito, appuntato CAVALERI  
Croce e C/re MASTROIANNI Giovanni, tutti del predetto Nucleo, ri-  
feriamo a chi di dovere che oggi 4 corrente, su autorizzazione con-  
cessa in data 16 agosto 1963 dal sig. Spst. Procuratore della Re-  
pubblica di Roma, dr. Romolo Pietroni, abbiamo proceduto alla perqui-  
sizione domiciliare del cascinale esistente nella tenuta di COP-  
POLA Francesco abitato da NARACCI Michele, in oggetto generalizzato  
dipendente del predetto COPPOLA Francesco. Alla perquisizione ha  
costantemente presenziato CHERUBINI Anna Rita nata a Roma il 9 ot-  
tobre 1939, moglie del NARACCI Michele a cui stata notificata la  
ordinanza del Magistrato. - - - - -

(279)

L'ispezione domiciliare ha avuto inizio alle ore 6 ed é terminata,  
con esito negativo, alle ore 7,30, in quanto l'ispezione in parola  
aveva lo scopo di reperire sostanze stupefacenti e quanto altro  
potesse essere attinente a delitto. - - - - -

Perché quanto sopra consti abbiamo compilato il presente processo  
verbale di vana perquisizione in numero di copie sufficienti per  
la competente Autorità Giudiziaria e per gli atti del nostro Uf-  
ficio. - - - - -  
Fatto, letto, chiuso e sottoscritto in data e luogo di cui sopra. - -

Mastroianni Giovanni  
[Signature]

(279) L'autorizzazione citata nel testo è pubblicata alla pag. 1048. (N.d.r.)



**LEZIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA**  
**Nucleo di Polizia Giudiziaria**

**PROCESSO VERBALE** di vana perquisizione eseguita nel domicilio di  
**MILANA Pietro** fu Giuseppe e fu Succelli Cristina, nato a Tunisi il 23.6.1908, già residente in Alcamo (Trapani), attualmente residente in Roma, via Endertà nr.19/10, tenore. - - - - -

L'anno 1963 addì 21 del mese di agosto in Roma negli uffici del Nucleo di polizia giudiziaria Carabinieri, alle ore 20,30. - - -

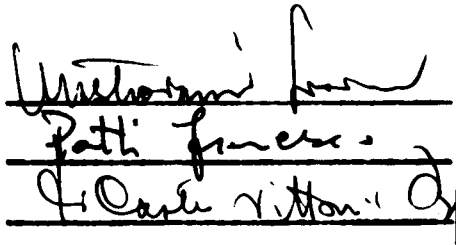
Noi sottoscritti V.<sup>o</sup> Ufficiale Di Castro Vittorio, appuntato Patti Francesco e C. re Mastroianni Giovanni, tutti addetti al citato Nucleo, riferiamo a chi di dovere che oggi, dalle ore 17,15 alle 19,20, previa autorizzazione concessa il 16 andante dal Sostituto Procuratore della Repubblica di Roma - Dr. Romolo Petroni - , abbiamo proceduto alla perquisizione del domicilio di MILANA Pietro, in rubrica generalizzato, sito in via Endertà nr.19 int.10, il cui esito è stato, però, negativo. - - - - -

(282)

L'atto in parola è stato eseguito alla continua presenza del MILANA Pietro, a cui è stato notificato. - - - - -

Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale in numero di copie sufficienti per gli atti d'ufficio. - - - - -

Fatto, letto e sottoscritto, - - - - -

  
Mastroianni Giovanni  
Patti Francesco  
Di Castro Vittorio



LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA  
-Nucleo di Polizia Giudiziaria-

PROCESSO VERBALE di perquisizione domiciliare eseguita nell'abitazione di: - - - - -

VITALE Vito, deceduto nel 1961, in atto occupata dalla di lui moglie BOLOGNA Maria, ved. VITALE, fu Michelangelo e fu Provenzano Francesco, nata a Castellamare del Golfo (Trapani) il 29/4/1890, residente Lido di Roma, corso Regina Maria Pia 51 int. 3, casalinga. - - - - -

.....

L'anno 1963 addì 11 del mese di settembre, in Roma, uffici del Nucleo di P.C. Carabinieri, alle ore 17,30. - - - - -

Noi sottoscritti Brigadiere CESARE Luigi e C/ri MASTROIANNI Giovanni e RAZZANO Salvatore tutti del predetto Nucleo, riferiamo a chi di dovere che oggi 11 corrente, dalle ore 7,45 alle ore 10, su autorizzazione concessa dal sig. Seat. Procuratore della Repubblica di Roma, dr. Romolo Pietroni, abbiamo proceduto a perquisizione domiciliare nella abitazione del defunto VITALE Vito, in Ostia Lido, Corso Regina Maria Pia 51 int. 3, in atto occupata dalla di lui moglie BOLOGNA Maria, ved. VITALE, meglio in rubrica generalizzata, allo scopo di reperire cose pertinenti al reato di detenzione o spaccio di stupefacenti. Nel corso di tale perquisizione, che è stata eseguita alla continua, ininterrotta presenza della BOLOGNA Maria, sono state identificate nell'abitazione stessa le seguenti persone, ospiti della BOLOGNA Maria: - - - - -

(283)

- RIMI Filippo di Vincenzo e di Abbate Francesca, nato a Alcamo (Trapani) il 9/3/1923, ivi residente, via F. Crispi 31, proprietario terriero, con la moglie VITALE Giovanna fu Leonardo e di PIZZO Lilla, nata a Castellamare del Golfo (Trapani) il 3/5/1924, nipote del defunto VITALE Vito. A carico del RIMI è stata eseguita perquisizione nella stanza da lui occupata, staccandosi trattandosi di elemento arrestato il 4 aprile 1963 e scarcerato dopo circa un mese. Costui inoltre è il figlio del latitante RIMI Vincenzo, ricercato per essere sottoposto a misure di polizia, perché ritenuto esponente della "mafia" di Alcamo. - - - - -

- COSSARI Anna Maria di Antonio e di VITALE Franca, nata a Roma, il 1°/1/1946, ivi residente, via dei Savorelli 103, studentessa; nipote del defunto VITALE Vito; - - - - -

- PENNESI Silvia - in CORDESCHI - nata a Roma il 2 marzo 1929, qui residente, via dei Cozzadini nr. 62, inquilina della BOLOGNA Maria, -

Diamo atto che nel corso di tale perquisizione non sono state reperite sostanze stupefacenti, ma sono state trovati numerosi indirizzi appartenenti a persone sospettate di traffico di stupefacenti. - - Perché quanto sopra consti abbiamo redatto il presente processo verbale di perquisizione in numero di copie per la competente Autorità Giudiziaria e per gli atti del nostro Ufficio. - - - - -  
Fatto, letto, chiuso e sottoscritto in data e luogo di cui sopra. - - -

Luigi Cesari  
Luigi Cesari

(283) L'autorizzazione citata nel testo è pubblicata alla pag. 1043. (N.d.r.)

**LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA**  
**Nucleo di Polizia Giudiziaria**

**PROCESSO VERBALE di vana perquisizione eseguita nell'abitazione di:**

- **AGUECI Luciano, nato a Vita ( Trapani) il 6/11/  
1903, residente in Pomezia-località Tor S. Lorenzo  
Vicolo del Grano n. 5, agricoltore.-----**

-----  
 L'anno 1963, addì 4 del mese di settembre, in Roma, nell'ufficio  
 del Nucleo di Polizia Giudiziaria del CC. ore 10.-----  
 Noi sottoscritti Maresciallo Tambone Antonino, Carabiniere Calderola  
 Giovanni ed Appuntato Patti Francesco, tutti del predetto Nucleo, ri- (284)  
 foriamo a chi di dovere che in esecuzione all'ordine di perquisizio-  
 ne emesso in data 16/8/1963 dal sig. Sostituto Procuratore della Re-  
 pubblica, dr. Romolo Pietroni ( a richiesta di questo Nucleo P.G. del (285)  
 CC. n. 47725/1 in data 14/8/1963), ci siamo recati a Pomezia in lo-  
 calità Tor S. Lorenzo presso l'abitazione di AGUECI Luciano, in rubri-  
 ca generalizzato per effettuare la detta perquisizione. Quivi, alla  
 presenza di SCAGLIONE Salvatore di Giovanni, nato a Nissoria (Enna)  
 il 18/6/1931, residente a Tor S. Lorenzo di Pomezia, vicolo del Grano  
 n. 7, calzolaio, abbiamo proceduto alla perquisizione dell'abitazione  
 dell'AGUECI. Si rappresenta, nella circostanza, che l'interessato AGUE-  
 CI Luciano era assente dalla propria abitazione dove, invece, trova-  
 vansi i suoi figlioli minori Marco di anni 11. Pertanto, data la mi-  
 nore età di quest'ultimo, ed al fine di poter procedere alla perqui-  
 sizione anzi detta, abbiamo richiesto la presenza di qualche fami-  
 liare ed il minore Marco ha fatto intervenire lo SCAGLIONI, suo pa-  
 dre ed a cui è stata notificata copia del decreto in questione.-----  
 La perquisizione effettuata nell'appartamento composto da due vani  
 ed accessori, ha avuto inizio alle ore 5,30 ed ha avuto termine alle  
 ore 6,05, ed ha dato esito negativo. Nessun oggetto pertinente alla  
 detenzione di stupefacenti, per cui era stata richiesta la perqui-  
 sizione, è stato rinvenuto.-----  
 Perché consti abbiano redatto il presente processo verbale in co-  
 pia sufficienti per gli atti.-----  
 Fatto, confermato e sottoscritto.-----

*Salvatore Tambone*  
*Patti Francesco*  
*Carabiniere*

(284) L'ordine citato nel testo è pubblicato alla pag. 1037. (N.d.r.)

(285) La richiesta citata nel testo è pubblicata alle pagg. 1090-1091. (N.d.r.)

*P. S. ... + 2*

# PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA

**IL P. M.**

Letta la nota N. 947725/1 del Nucleo di Polizia Giudiziaria del 14/8/63 (286)

Ritenuto che in base alle notizie contenute nella nota predetta, si ha fondato motivo di sospettare che nell'abitazione di ADAMO Leonardo ab. III via Marino N. 2 localita. Tor. S. Lorenzo

si trovino cose pertinenti al reato di

~~altro reato~~  
 { detenzione o spaccio di stupefacenti  
 favoreggiamento della prostituzione  
 detenzione di pubblicazioni oscene

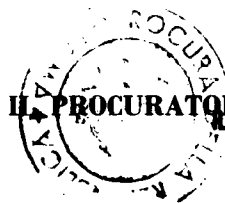
POLIZIA

**ORDINA**

la perquisizione stessa, nel luogo predetto, delegando per l'esecuzione l'ufficio richiedente.

Dell'esito di tale perquisizione, sarà data comunicazione a questa Procura entro 5 giorni.

Roma, 16 08 1963



**IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA**  
 IL SOST. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
 (Dott. Raffaele Pietroni)

Stamperia Reale di Roma

(287)

---

(287) Viene omessa la pubblicazione di due atti che risultano essere identici a quelli pubblicati, rispettivamente, alle pagg. 1018 e 1019-1020. (N.d.r.)

**LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI ROMA  
NUCLEO DI POLIZIA GIUDIZIARIA**

PROCESO VERBALE d'interrogatorio di: - - - - -  
BERTOLINO Sebastiano fu Gregorio e fu Cosentino  
Matteo, nato a Palermo il 19.11.1921, residente  
a Roma; e domiciliato in via Cappellini  
31 - 33, presso COSENTINO Angelo, impiegato  
privato. - - - - -

-----  
L'anno millesettecentosessantatre, addì 19 del mese di  
Agosto, in Roma - Ufficio del Nucleo di Polizia Giudiziaria  
Carabinieri, alle ore 18,30. - - - - -

Avanti a noi, sottoscritti, Brig.re GENTILI Benito, del  
suddetto Nucleo, è presente BERTOLINO Sebastiano, in oggetto  
generalizzato, il quale - a domanda - dichiara quanto appresso:  
"----- Circa cinque e sei anni fa, a seguito dell'apertura di  
un negozio per la vendita di stoffe in Roma da parte di mio  
zio COSENTINO Angelo, mi fu offerta da quest'ultimo la pos-  
sibilità di lavorare per sue conto. Infatti, trovandomi senza  
lavoro ed essendo sofferente per una malattia contratta in guer-  
ra, non avevo alcuna occupazione, così mio zio pensò di tener-  
mi presso di lui nel negozio per aiutarlo nella vendita delle  
stoffe e per la pulizia del locale. Poichè non desideravo dare  
fastidi ai miei parenti residenti nella Capitale, ho chieste ed  
ottenute di dormire presso le stesse negozie. - - - - -

Nel periodo che ho svolto alle dipendenze di mio zio non ho  
avuto occasione di conoscere elementi della malavita siciliana,  
anzi, sono portato a credere che mio zio non abbia amicizie  
tra persone di malaffare. I siciliani che sono venuti al negozio  
sono stati tutti amici di mio zio che sono, a quanto mi risulta,  
e viaggiatori e rappresentanti della azienda di mio zio. - - - - -

Non mi risulta che l'apparecchio telefonico installato nel  
negozio sia stato usato per frequenti chiamate interurbane. Co-  
munque, se esse venivano effettuate erano sempre autorizzate da  
mio zio, il quale mi consta abbia riscosso anche l'imposta della  
telefonata. Si trattava in linea di massima di viaggiatori che  
volevano comunicare con i propri familiari e conoscenti per ra-  
gione di lavoro. - - - - -

A.I.R. - Ricordo di aver subito un solo procedimento penale in  
quanto mi era stata imputata la detenzione di una pistola che  
era stata lasciata da mio padre il quale a suo tempo mi aveva  
fatto registrare denuncia alle Autorità di polizia. - - - - -

A.D.R. - Dall'apparecchio telefonico installato nel negozio di  
mio zio COSENTINO Angelo sito in via A.Cappellini n.31 ho avu-  
to modo di chiamare il numero di Palermo 269285. Quest'ultima  
si riferisce ad un apparecchio telefonico della signora CCCORSO  
Antonietta, la quale è la madre di mio figlio Gregorio. Le tele-  
fonate sono state effettuate unicamente per dar modo a mio fi-  
glio di salutare la propria madre. - - - - -

DOMANDA: - Tra le persone che hanno frequentato il vostro negozio  
di via Cappellini 31 ci risulta che vi siano state le seguenti  
persone: MANCINO Rosario, LA BARBERA Angelo, DAVI° Pietro, AMENTA  
Giuseppe, DI MAURO Giuseppe, MANCHISE Ernesto. Volete dirci quali  
di queste persone conoscete? - - - - -

*Bertolino Sebastiano*  
*quell'ora*

☞

- 2 -

RISPOSTA: - Tra le persone da voi nominate conosco solo MARCHESE Ernesto, in quanto egli faceva capo al magazzino per procedere affari vendendo della stoffa per conto di mio zio . - - - - -

A.D.R.: - Al negozio viene anche mio cugino BERTOLINO Gregorio fu Salvatore il quale dall'apparecchie telefoniche installate nel negozio di mio zio COSENTINO ha avuto occasione di effettuare telefonate con clienti per motivi di lavoro. - - - - -

A.D.R.: - Non ho altro da aggiungere ed in fede di quanto sopra dichiarato, mi sottoscrivo. - - - - -  
Fatto, letto, chiuso, confermato e sottoscritto. - - - - -

Bertolino Sebastiano  
Sebastiano Bertolino

D I C H I A R A Z I O N E

Io sottoscritto DI GIACOMO Franco di Alfredo, nato a Sa=  
lerno il 22/10/1925, residente a Pomezia, via Roma, palazzina  
"Adami" dichiara di aver ricevuto in restituzione per conto  
del sig. COPPOLA Francesco Paolo, nr. 3 libretti di lavoro ri=  
spettivamente intestati a LIOTTA G. Battista, VALENTINO Salva=  
tore e SICARI Giuseppe, due rubriche telefoniche e corrispond  
za varia nonché un busta contenente appunti vari del signor  
MARACCI Michele, dipendente dell'azienda agricola del COPPOLA  
Francesco, ~~xxxxxxx~~ I suddetti documenti fanno parte di quelli  
raccolti dal Nucleo di P.G. Carabinieri di Roma in occasione  
delle perquisizioni operate in Pomezia e Tor S. Lorenza per esa=  
minarli. =

Roma lì, 26 settembre 1963. =

In fede



Professor Pullara Ufficio  
 telefono 481321  
 via Napoleone III y casa  
 tel 519482

Sign Dominique Albertini  
 Villa Bervicote 15 Boulevard  
 De la Gabana  
 Saint-Julien

Dottor Enzo Aquello  
 via Barone Palermo

Maria Schifano - Gino  
 via del Pissola n° 35  
 Roma

Onorevole Romano ES 105  
 tel 952248 via Segretario  
 Giacomo  
 Squarcialupi n° 10  
~~via~~ ~~Mattajiaromi~~

De Grolacci  
 23926- Constand  
 East Detroit, Mich  
 U. S. A.

Costantino Tib  
 villa Geron 111372  
 44

casa via Mariani n° 10  
 Alfisi tel. 41692  
 Palermo

Comina via della  
 Statuto n° 2  
 Latina



101  
 2/r LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI PALERMO  
 Gruppo di Trapani

N.2003/5-I R.P.P.di prot.

Trapani, li 9/9/1963.-

R. Messaggio 947725/I-3 R.F.

Oggetto: messaggio in copia.-

(288)

AL COMANDO NUCLEO DI P.G. CARABINIERI DI

R O A

102  
 Comunicansi qui di seguito precedenti penali risultati  
 sul conto nominato ESPOSITO Diego fu Nicola, nato Alcamo 8  
 Marzo 1918, capraio diffidato sensi art. I Legge 27/12/1956 n.  
 1423:

- 10/2/1933 - Pretore Alcamo - reclusione gg. 20, multa L. 800, per  
 pascolo abusivo. Pena sospesa anni 5. Amnistia il  
 15/2/1937;
- 12/4/1933 - Pretore Alcamo - reclusione gg. 15 et multa L. 500,  
 per pascolo abusivo. Pena sospesa per anni quattro.  
 Amnistia il 15/2/1937;
- 20/10/1935 - Tribunale Minorenni Palermo - reclusione mesi 4, per  
 danneggiamento;
- 24/11/1935 - Pretore Alcamo - reclusione gg. 35 e multa L. 1.000,  
 per pascolo abusivo;
- 19/12/1940 - Tribunale Militare Guerra Palermo - reclusione mili-  
 tare anni uno e mesi 4, per mancanza alla chiamata.  
 Pena interamente condonata;
- 2/10/1948 - Tribunale Appello Trapani - reclusione mesi tre e  
 L. 9 mila multa, per pascolo abusivo;
- 20/7/1952 - Corte Appello Palermo - reclusione anni uno e multa  
 L. 1.500 per oltraggio e pascolo abusivo. Pena condo-  
 nata;
- 7/5/1955 - Corte Cassazione - Annulla senza rinvio la sentenza  
 del 23/5/1953 del Tribunale di Trapani perché reato  
 estinto per amnistia D.P. 19/12/1953, per pascolo abu-  
 sivo e contravvenzione per violazione decreto Prefet-  
 tizio art. 950 C.P.;
- 4/7/1958 - Tribunale Appello di Trapani - reclusione anni uno  
 et multa L. 9.000, per pascolo abusivo. Pena amnistia  
 l'11/7/1959;

./.

- 2 -

- 4/7/1959 -Tribunale Appello Trapani -reclusione mesi uno e  
(bis) lire 5mila multa per pascolo abusivo;
- 4/12/1959-Tribunale Appello Trapani - reclusione gg. 22 et mul-  
ta lire 3mila, per furto..

Predetto non est ricercato..

Riserve per notizie su MARINO Pietro fu Tommaso da Salemi..



IL MAGGIORE  
COMANDANTE DEL GRUPPO  
Eduardo ~~Agosti~~  
*Eduardo Agosti*

*1-2h*

DAI GRUPPO CC TRABANI  
AT NUCLEO P.G. CC RCL.A

*Periti*

N. 2003/5-2 RPP

Roma, li 19/9/963

At 947725/1-3 RPP del 4 corrente.

(289)

Marino Pietro fu Tommaso nato Salemi 10/I/901  
risulta emigrato anteriormente 1929 est incensurato et  
non est ricercato ambito questa provincia.

F/to Magg. Mochetti

*True*  
*copy*

T. Zanni  
R. Della Valle  
Ore 7,50

*Ung.*

1723

19 SET. 1963



Legione Territoriale  di Palermo  
NUCLEO DI POLIZIA  CARABINIERIA

N. 3386/4 di prot. R.P.P.

Palermo, li 14 settembre 1963

Rif. f° n. 947725/1-7 R.P.P. del 6.9.1963.

(290)

OGGETTO : COPPOLA Francesco Pa-olo.

AL COMANDO DEL NUCLEO DI P.G. CARABINIERI DI

R O M A

\*\*\*\*\*

Sul conto di COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Jaco-  
no Pietra, nato a Partinico il 6.10.1899, residente ad Ardea di Pomezia,  
presso il locale Casellario Giudiziario, risultano i seguenti preceden-  
ti penali:

- 1.12. 1955 = Tribunale Appello Palermo, reclusione mesi OTTO  
e multa L. 20.000, per detenzione ~~manizioni~~ da  
guerra;
- 31/10.1956 = Corte Appello Palermo, reclusione anni DUE, multa  
L. 250.000, per commercio clandestino stupefacen-  
ti. Pena condonata.

Presso la Questura del luogo e agli atti dell'Arma, si rileva,  
inoltre, che il COPPOLA è pregiudicato per commercio clandestino di stu-  
pefacenti, assolto per insufficienza di prove da associazione per delin-  
quere, concorso in sequestri di persone a scopo di estorsione e correi-  
tà in omicidio.

Non risulta abbia pendenze penali.

IL CAPITANO  
COMANDANTE INT. DEL NUCLEO  
- ~~Vladimiro Ricci~~ -

*B. Gentile*  
*Chy*

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI PARTINICO  
STAZIONE DI PARTINICO

1 SET. 1963

N° 830/60-RFP di prot/110

Partinico, il 13 settembre 1963.

Rif. f. n° 947725/I-7 del 6 corrente.

(291)

OGGETTO: - COPIOLA Francesco Paolo fu Francesco e fu Lo Iacono  
 Pietra, nato a Partinico il 6.10.1899, residente a Pomezia  
 (Roma), agricoltore coniugato. -

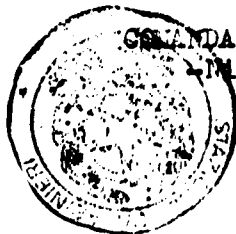
AL COMANDO DEL NUCLEO DI POLIZIA  
 GIUDIZIARIA CARABINIERI - Via Palestro 24 -

R O M A

"- "- "- "- "

Presso il Commissariato di P.S. di Partinico risulta  
 che il nominato in oggetto ha denunciato le sottoelencate armi  
 nelle date a fianco di ciascuna di esse indicate:

- pistola a tamburo "Smith & Wesson" calibro 32 matricola  
 B 309250, in data 16 marzo 1948;
- pistola "beretta" calibro 7,65 matricola 8129II, in data 16  
 marzo 1948;
- fucile da caccia calibro 12 a due canne marca "N. Lajot & I.  
 Jonlet Liege", matricola P. JK 498, in data, 16-3-1948;
- fucile da caccia automatico calibro 16 marca "Browning" matri-  
 cola X-7372I, in data 20 novembre 1956.-



IL V. BRIGADIERE  
 COMANDANTE INT. DELLA STAZIONE  
 Nicola De Pasquale

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI DI PALESTRO  
COMPAGNIA DI ALCAMO

N. 10899/5-L.R.P. di prot. Alcamo, 11 13/9/1963.  
OGGETTO: - RMI Filippo di Vincenzo. -

AL COMANDO NUCLEO P.G. DI

R O M A

---

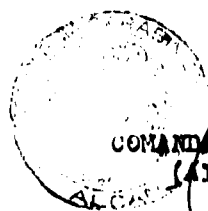
Si segue al messaggio 10899/5-L.R.P. di oggi 13 agosto (292)  
dante di questa Compagnia. -

Si trasmette n. 1 fotografia di RMI Vincenzo fu Filippo, nato (293)  
ad Alcamo il 3/6/1902 ivi residente. -

Si trasmette inoltre un elenco degli elementi più pericolosi  
e componenti la cosca mafiosa del "RMI", latitante perché col-  
piti da ordini di custodia precauzionale, non escludendo che gli  
stessi possano agire nella zona ove attualmente risiede il RMI  
Filippo:

- GALLO Francesco fu Mariano, nato ad Alcamo 24/1/1903;
- MELODIA Vito fu Filippo, nato ad Alcamo 12/4/1924;
- GALLO Gaetano fu Mariano, nato ad Alcamo il 6/7/1907;
- SCIACCA Baldassarre di Giuseppe, nato ad Alcamo il 10/3/1937. -

Si allegano le fotografie di Melodia Vito e Gallo Francesco. - (294)



IL CAPITANO  
COMANDANTE DELLA COMPAGNIA  
(Alberto Romella)

(292) Il messaggio citato nel testo è pubblicato alla pag. 744. (N.d.r.)

(293) (294) Le fotografie citate nel testo non risultano, peraltro, fra gli atti raggruppati nel presente documento.  
(N.d.r.)

... *Omissis* ...

(295)

---

(295) Secondo la decisione adottata nella seduta del 18 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di due atti in cui si fa riferimento a notizie indicate come provenienti da fonti anonime. (N.d.r.)

10  
11

B. G. ...

ALCOALMA

DAL COMANDO NUCLEO P.G. CARABINIERI  
AT

R O I A

COMANDO COMPAGNIA CARABINIERI

ALCALO

N°947725/I-8 RPP

Roma, 11 II Settembre 1963

Prego comunicare stesso mezzo se RIMI Filippo di  
Vincenzo, nato Alcamo 9.3.1923 sia ricercato auto oggetto  
indagini, poichè predetto est ospite casa ~~VITA~~ defunto  
Vitale Vito in Lido Roma.-

CM

CAPITANO ALFERANO COMINTER

T. Alferano

ore 12.30

R. Alferano



1-17  
947725/A-7

RPP.

6 settembre 3

COPPOLA Francesco Paolo. =

AL COMANDO NUCLEO P.G. CARABINIERI

P A L E R M O

AL COMANDO SQUADRA P.G. CARABINIERI

P A R T I N I C O

Pregasi comunicare con cortese urgenza se COPPOLA Francesco Paolo fu Francesco, nato a Partinico il 6/10/1899 ha denunciato al Commissariato P.S. di Partinico le sottostate armi nelle date a fianco di ciascuna di esse indicate:

- pistola a tamburo "Smith & Wessone" calibro 32 matricola B 309250, in data 16 marzo 1948;
- pistola "beretta" calibro 7,65 matricola 812911, in data 15 marzo 1948;
- fucile da caccia calibro 12 a due canne marca "N. Lajot & I. Jonlet Liege", matricola P.JK 498.5, in data 16/3/1948;
- fucile da caccia automatico calibro 16 marca "Browning" matricola X-73721, in data 20/11/1956. =

Il Comando Nucleo P.G. di Palermo é pregato di comunicare i precedenti e le pendenze penali esistenti a carico del COPPOLA Francesco Paolo, in quanto questo Nucleo, in considerazione della sua pericolosa personalità, intende avanzare proposta al Prefetto, ai sensi dell'art. 39 del T.U. Legge di P.S., per il provvedimento di divieto di detenzione di anni. =

IL TENNCOLOONNELLO COMANDANTE DEL NUCLEO  
-Silvio Piccini Leopardi-

Gent. =

1-16

Fonogramma

Da Carabinieri Nucleo P.C. Roma  
At Procura Repubblica Roma

N. 947725/1-5 RPP. li, 4 settembre 1963.=

Questo Nucleo data odierna, in collaborazione Nucleo Radiomobile et Comandi Arma interessati, habet eseguito Agro Pomezia et Ardea alcune perquisizioni domiciliari at scopo reperire sostanze stupefacenti et ~~per~~ rintracciare persone colpite ordini cattura emessi Autorità Giudiziaria Palermo.=

Identificate circa 50 persone provenienti dalla Sicilia.=

Non rintracciato alcun catturando, né reperite sostanze stupefacenti.=

Sequestrate presso abitazione COPPOLA Francesco da Tor S. Lorenzo due fucile caccia et due pistole che sarebbero state denunciate al Commissariato P.S. Partinico per cui sono in corso accertamenti intesi stabilire attuale legittimo possesso fine.=

Seguono atti Polizia Giudiziaria.=

*me*  
*ap*

IL TEN. COLONNELLO COMANDANTE DEL NUCLEO  
- Silvio Piccinni Leopardi -

T. *V. Piccinni*

R. *Caricillo* ore *17.40*



1-14  
 DEL NUCLEO P.G. PALERMO.  
 DIRETTO  
 NUCLEO P.G. ROMA.

N PROMEMERIA

Agli a<sup>ti</sup>ti locale Questura sottonotate  
 persone risultano immune precedenti, mentre at  
 stazione CC. Partinico figurano precedenti a fianco  
 segnati:

Non sono ricercati-

- 1- CORTO Giuseppe, nato Partinico 10/5/1927-negativo  
 2- PATTI Antonino, nato Partinico 6/9/1887, il 18-  
 2-1909 Corte Appello Palermo detenzione mesi 4  
 et giorni 20 per ratto pena sospesa anni 5-  
 3 il 5/4/1943 denunciato Arma Partinico per assp=  
 ciazione per delinquere e furto assolto per  
 insufficienza di prove.  
 II/5/1931 denunciato Arma Terrafini per truffa  
 assolto per insufficienza prove-  
 2/II/1957 denunciato Arma Caronia per minaccia  
 mano armata  
 3 TUMMINIA Nicolò fu Agostino nato Palermo 17/5/19  
 1926- negativo.  
 4- SPALLINO Giuseppe nato Palazzo Adriano 5/3/1935  
 Negativo.

R/Fanciulli

Muscato. ore 13.30.

F:to Maggiore Favali.

1. B

DAL GRUPPO ESTERNO PALERMO  
AT NUCLEO P.G. CC. ROMA  
AT GRUPPO INTERNO PALERMO.

N. 5191/3 R.P.P.

Roma li 7-9-1963

At 947725/I-3 R.P.P. del 4 corrente. = (296)

Oliveri Francesco di Giuseppe et Galati Giovanna  
nato a Piano Dei Albanesi 21-12-1912 emigrato  
Palermo data 2-12-1958 parte competenza non est  
ricercato suo carico non figurano precedenti  
penali.

F/to Ten. Col. Melillo

T. Zanni

R.Patrainca ore 22

1. B

1-12  
DAL GRUPPO ESTERNO CC. MESSINA  
AT NUCLEO P.G. CC. ROMA

N. 2377/I-I963 R.P.F.

Roma li 7-9-I963

(297)

At 947725/I-3 del 4 corrente.  
COCILOVO Filippo Martino ( non solo Filippo )  
di Vincenzo et di La Ganga Benedetta, nato  
Mistretta 3-II-I937, residente Carolina est  
immune di precedenti et pendenze penali atti  
ufficio et casellario giudiziario, Mistretta.

F/to Magg. Paltrinieri

T. Speranza  
R. Patriarca ore 12

1-11  
DAL GRUPPO INTERNO SALERNO  
AT NUCLEO P.G. CC ROMA

N. 12061/1 RPP

Roma; li 6/9/963

At 947725/1-3 RPP odierno.

(298)

Di Giacomo Francesco di Alfredo et Castori Maria  
nato Salerno 22/IO/925 emigrato data et località non  
potuta accertare ed esente precedenti penali.

Medesimo non ricercato.

F/to Magg. Cianciulli

T. Punziani  
R. Della Valle  
Ore 12,30

1-10  
/ /

*gambino*

DAL GRUPPO CALTANISETTA  
AT COMANDO NUCLEO DI P.G.CC ROMA

N.92/13-3

Roma li 6-9-1963

At 947725/1-3-R.P.P del 4-9-1963

(299)

MARRELLA Francesco di Filippo nato Caltanissetta  
22 ottobre 1946 et GAMBINO Michele fu Luigi  
nato Caltanissetta I-8-1936 non dicesi non  
sono ricercati.

Soltando confronti Gambino esistono seguenti  
precedenti:

18-4-1958- Corte Appello Caltanissetta reclu-  
sione mesi 5 giorni 10 per oltraggio at pubblico  
ufficiale ( Carabiniere a pena sospesa anni 5

T Silveri  
R Visciano  
ore 0,45

F/to Maggiore Cacciuttolo

*free*  
*at*



RADIOGRAFIA1-9  
DA NUCLEO POLIZIA GIUDIZIARIA CARABINIERI ROMAAT COMANDI GRUPPO CARABINIERI: PALERMO - CALTANISSETTA - TRAPANI -  
ENNA - SALERNO -

N° 947725/I-3 RPP

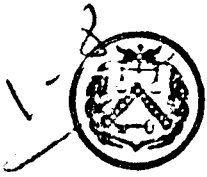
Roma, li 4/9/1963

Pregasi comunicare stesso mezzo precedenti sottonotate persone  
et se ricercate:

- LUNETTO Matteo di Leonardo nato Partinico 4 dicembre 1946 -
- BONGIORNO Vincenzo di Gaspare nato Palermo 17 giugno 1935 -
- PRAGALE Gaetano di Giuseppe nato Palermo 31 marzo 1939 -
- PRESTI Armando di Giuseppe nato Palermo 1° gennaio 1937 -
- SOTTILE Antonino fu Leonardo nato Palermo 7 agosto 1928 -
- LONETTO Pietro di Leonardo nato Partinico 1° settembre 1943 -
- ALIOTTA G. Battista fu Giovanni nato Palermo 4 gennaio 1931 -
- PRESTI Roberto di Giuseppe nato Palermo 30 luglio 1925 -
- VALENTINO Salvatore di Giuseppe nato Palermo 4 aprile 1937 -
- ESPOSITO Diego fu Nicola nato Alcamo (Palermo) 3 marzo 1918 -
- NACCARI Giuseppe di Damiano nato Palermo 23 giugno 1935 -
- LA PIANA Vincenzo di Francesco nato Palermo 4 settembre 1943 -
- OLIVIERI Francesco di Giuseppe nato Piana Albanesi (Palermo  
21 dicembre 1912 -
- MASSARO Vincenzo fu Giuseppe nato Palermo 19 febbraio 1930
- SICARI Giuseppe di Vincenzo nato Palermo 8 febbraio 1936 -
- SCAPARRA Giuseppe fu Antonino nato Partinico 22 febbraio 1943
- MARRELLA Francesco di Filippo nato Caltanissetta 22 ottobre 1946 -
- GAMBINO Michele fu Luigi nato Caltanissetta 15 agosto 1936 -
- CASCINO Matteo di Antonino nato Monreale 15 aprile 1936 -
- COCILOVO Filippo di Vincenzo nato Mistretta (Enna) 13. 11. 1937
- MARINO Pietro fu Tommaso nato Salemi (Trapani) 10.1.1901 -
- DI GIACOMO Francesco di Alfredo nato Salerno 22 ottobre 1925 -

IL TEN. COLONNELLO *Comandante* DEL NUCLEO  
- Silvio Piccinni Leopardi -

*Comandante*  
*Piccinni*  
*08/10/20*



OFFICE OF DISTRICT SUPERVISOR

UNITED STATES TREASURY DEPARTMENT  
BUREAU OF NARCOTICS  
U. S. EMBASSY  
ROME, ITALY

1963

Rome, Italy  
August 28, 1963

In re: Mafia

Ten. Col. Silvio Leopardi-Picinni  
Nucleo Polizia Giudiziaria  
Arma Carabinieri  
Via Palestro  
Rome, Italy

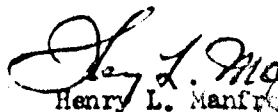
Dear Colonel Picinni:


We were pleased to learn of the efforts your organization is making in developing plans which would lead to the arrest of important Mafiosi in and around the Rome area. If and when this operation takes place we shall be happy to assist you in any manner you deem necessary.

In the meantime, we have prepared extensive research of many members of the Mafia, reflecting their association with one another, which was recently requested from us by a member of your office. A copy of our report will be passed on to you very shortly.

We would very much appreciate having from you a list of the Mafiosi who are engaged or suspected of being engaged in the narcotics traffic and names of their contacts or associates outside of Italy, particularly in the United States.

Sincerely yours,

  
Henry L. Manfredi  
Acting District Supervisor



Copy to [unclear]  
[unclear]

1-2

  
**Legione Territoriale Carabinieri di Roma**  
 Ufficio Operazioni e Addestramento

N. 202/11-2 di prot.

Roma, li 3 settembre 1963

Risp. al foglio n. // del //

OGGETTO: **Fonogramma a mano.****URGENTISSIMO**

AL COMANDO NUCLEO RADIONOBILI CARABINIERI  
e. per conoscenza:  
 AL COMANDO DEL NUCLEO DI P.G. CARABINIERI  
 (rif.f.n.947725/1-1 R.P.P. del 2 corr.)

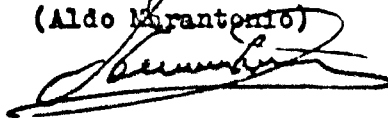
(300)

R O M A

Per collaborare at contemporanea perquisizione abitazioni site in agro romano pregasi mettere at disposizione Comandante Nucleo P.G. tre radionobili che dovranno trovarsi ore 0500 domani 4 settembre at caserma Via Palestro./ Tenente Mangiameli est pregato considerare opportunit  presenziare at operazione di servizio con propria autovettura./ Tenente Colonnello Posta Cominter

P.C.G.

IL TENENTE COLONNELLO CAPO UFFICIO  
 (Aldo Marantoni)



Fonogramma

Da Carabinieri Nucleo P.G. Roma  
At Comando Legione Carabinieri Roma  
-uff.Oper. e Adcest.-

N.947725/1-1 RPP. li, 2 settembre 1963.-

Questo Nucleo giornata mattina 3 corrente dovrà  
procedere contemporaneamente at perquisizione di cinque  
abitazioni, site in agro Pomezia et Torvaianica per ese=  
cuzione ordini cattura Autorità Giudiziaria Palermo.-

Pregasi esaminare possibilità invio ore 5 questa  
caserma via Palestro 24 tre automezzi Nucleo Radiomobile  
con equipaggio. *fine*

*V.R.*  
IL TEN.COLONNELLO COMANDANTE DEL NUCLEO  
-Silvio Piccini Leopardi-

T. *S. S. S.*

R. *S. S. S.* ore *20*

Fonogramma

Da Carabinieri Nucleo P.G. Roma  
At Comando Legione CC. -Uff.0 e A- Roma

N. 947725/1-2 RPP. li, 2 settembre 1963.-

Seguito fono pari numero odierno comunicasi che (301)  
noto servizio <sup>in capo Roma</sup> est stato rinviato stessa ora mattino quattro  
corrente."

IL TEN.COLONNELLO COMANDANTE DEL NUCLEO  
- Silvio Piccinni Leopardi -

T. Bella cotta

R. Stella ore 21.30

1-  
DALLA SQUADRA P.G. CC TRAPANI  
AT NUCLEO P.G. CC ROMA

N. 27/350

Roma, li 30/8/63

At 947725/1-2 RPP ieri.

Auto Fiat 600 targa TP.12118 risulta intestata  
at SIMONE Pietro di Salvatore et di Mezzapelle Rosaria  
nato Vita (Trapani) 17/11/1911, già ivi residente commer-  
ciante, non ricercato/

Medesimo est trasferitosi Roma aut comuni viciniori  
anno decorso unitamente propria famiglia.

T. Speranza  
R. Della Valle  
Ore 6,30

F/to M/lllo Bozzacco



1-2  
947725

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI PALERMO  
SQUADRA P.G. TRAPANI

RADIOGRAMMA

Trapani, li 28 agosto 1963.-

DA CC. SQUADRA P.G.

TRAPANI

AT NUCLEO P.G. CARABINIERI

R O M A

N. 27/350 at 947725/I - 2 R.P.P. ieri (.) Autovettura Fiat 600 (,) targata TP. I2II8 (,) risulta proprietà SIMONE Pietro di Salvatore et di Mezzapelle Rosaria (,) nato Vita (,) Trapani (,) 17/II/1911 (,) già ivi residente (,) commerciante (,) non ricercato (.) Medesimo est trasferitosi Roma aut comune viciniore decorso anno unitamente propria famiglia (.) Maresciallo Pozzecco

COPIA CONFORME TESTO MARCINIGRAMMA

IL M.C. COMANDANTE LA SQUADRA  
- Virgilio Pozzecco -

1-2 AN.  
947725 P

LEZIONE  
Nucleo di Polizia Giudiziaria  
(V. Decreto n. 24)

947725/1+-1

RPP.

28 agosto

3

**Richiesta di autorizzazione a perquisizione domiciliare.=**

AL SIGNOR PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI

R O M A

Fa seguito alla richiesta di autorizzazione a perquisire  
vari numero del 14 corrente.=

(302)

Negli ulteriori accertamenti esperiti per procedere nella azione simultanea nei confronti di elementi della "mafia" siciliana trasferitisi nei dintorni di Roma, si è venuti a conoscenza che oltre ai nomi già segnalati alla S.V. e per i quali è stata già concessa autorizzazione a perquisire, DI GIACOMO Francesco, nipote del temuto pregiudicato COPPOLA Francesco, detto "Frank", ha preso alloggio in Pomezia, via Roma, palazzina "Adamo".=

Poiché si ha fondato motivo di ritenere che in casa del DI GIACOMO siano tenuti nascosti elementi della malavita organizzata siciliana colpiti da ordine di cattura e vi siano detenute sostanze stupefacenti, si prega la S.V. di voler autorizzare la perquisizione del domicilio del DI GIACOMO, delegando per l'esecuzione ufficiali di p.g. di questo Nucleo.=

28 AGO 1963

IL SOST. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
Dott. Romolo Pietroni



CAPITANO COMANDANTE INT. DEL NUCLEO  
- Pio Aiferano -

*[Handwritten signature]*

(302) La richiesta citata nel testo è pubblicata alle pagg. 1090-1091. (N.d.r.)



1-2  
947725Radiogramma

Da Carabinieri Nucleo P.G. Roma  
At Carabinieri Squadra P.G. Trapani

N. 947725/1-3 RPP. li, 28 agosto 1963.=

Pregasi comunicare stesso mezzo attuale proprietario autovettura targata TRAPANI 12118 et se medesimo est ricercato punto

Detto automezzo est stato notato pressi abitazione noto pregiudicato COPPOLA Brancesco Paolo punto

IL CAPITANO COMANDANTE INT. DEL NUCLEO  
- Pio Alferano -

T. Capone

R. Tranquilli ore 18



## Legione Territoriale Carabinieri di Roma

Nucleo di Polizia Giudiziaria

(Via Palestro, 24)

N. 947725/1 di prot. RPP.

Roma, li 14 agosto 1963

Risp. al foglio n. .... del .....

OGGETTO: **Richiesta di autorizzazione a perquisizioni domiciliari.**

Al L'ILL./MO SIGNORE PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI

~~R O M A~~

Nel corso delle indagini che questo Comando sta conducendo in collaborazione con il Nucleo di Palermo e con l'Arma di Trapani in merito alla cattura di noti esponenti della "mafia", tuttora latitanti, si è appreso, in via strettamente confidenziale, che numerosi siciliani sono affluiti nella Capitale, allo scopo di trovare asilo nella persona del noto pregiudicato e trafficante di stupefacenti COPPOLA Francesco Paolo detto "Frank", fu Francesco nato a Partinico (Palermo) il 6/10/1899, residente in Pomezia, località Tor S. Lorenzo, via Marino nr. 6, considerato uno dei massimi esponenti della "mafia" internazionale, per i contatti che egli ancora mantiene con i più noti "gangster" degli USA. -

Il COPPOLA si avvale per i suoi illeciti traffici e per facilitare l'emigrazione clandestina negli Stati Uniti, nel Messico e nel Canada, di persone di sua assoluta fiducia, anche loro da tempo affiliate alla "mafia" e precisamente:

↳ **CORSO Giuseppe di Giuseppe**, nato a Partinico (Palermo) il 10 maggio 1927, residente in Pomezia, Tor S. Lorenzo, via Marino nr. 6, genero del COPPOLA Francesco Paolo, da tempo sospettato di traffico di stupefacenti;

↳ **ADAMO Giacomo**, paracaduto pregiudicato e fortemente indiziato di traffico di stupefacenti, amico intimo di COPPOLA Francesco e di ZIZZO Salvatore, capo della "mafia" di Salerni, attualmente ricercato per essere sottoposto a sorveglianza speciale, con obbligo di soggiorno nel comune di S. Giuliano del Sannio, per la durata di anni 4, giusta decreto del Tribunale di Trapani in data 11 marzo 1963. L'ADAMO Giacomo risiede in Roma, via S. Maria Ausiliatrice numero 111, ma è anche domiciliato presso

.../...

- 2 -

il fratello ADAMO Leonardo, in via Marino nr.2, Pomezia, località Tor S. Lorenzo;

- = MILANA Pietro, da Alcamo (Trapani), residente in Roma, via Libertà nr.19. Il MILANA, persona di fiducia del COPPOLA, riceve una segnalazione del Nucleo di P.C. di Palermo, riguarderebbe il noto pregiudicato latitante GIACO Salvatore di Pietro, nato a Palermo il 12/5/1923, detto "Totò l'ingegnere";
- = VITALE Vito, abitante al Lido di Roma, via Principessa Maria Pia nr.21, secondo notizie confidenziali, risulterebbe essere l'affittacamere di "mafiosi" ricercati;
- = COSEVINO Angelo, titolare del negozio di tessuti sito in via A. Cappellini è la persona di fiducia dei noti trafficanti di stupefacenti DAVI Pietro, MAZZARA Giacinto e del latitante MANCINO Rosario. Costui ha il compito di mantenere i collegamenti con gli ambienti della malavita siciliana ed il suo negozio viene usato per deposito bagagli o per cabina telefonica. -
- = AGUECI Leonardo o Luciano, da Vita (Trapani), domiciliato in Pomezia - località Tor S. Lorenzo, via Laurentina. L'AGUECI è parente di AGUECI Vito e Alberto, quest'ultimo ucciso dalla "mafia" americana perché non potesse testimoniare a carico di noti trafficanti americani e canadese arrestati nel 1960 per un traffico di Kg.281 di "eroina".-

Premesso quanto sopra, si prega la S.V. Ill./na di voler autorizzare la perquisizione nella tenuta del COPPOLA e nelle abitazioni del genere CORSO Giuseppe, di ADAMO Giacomo e Leonardo, di MILANA Pietro, di VITALE Vito, di AGUECI Leonardo o Luciano e del negozio e dell'abitazione di COSEVINO Angelo, delegando per l'esecuzione gli ufficiali di polizia giudiziaria di questo Nucleo. =

IL CAPITANO COMANDANTE I.R. DEL NUCLEO

- Pio Alfano -





**INDICE DEI NOMI (\*)**

---

(\*) Dall'indice sono rimasti esclusi taluni nomi e cognomi che non è stato possibile individuare a causa della pessima grafia con cui risultano indicati (cfr. pagg. 146, 160, 184, 186, 187, 191, 313, 394, 419, 423, 511, 536, 538, 916, 967).

Col termine (famiglia) racchiuso fra parentesi, si è voluto far riferimento al nucleo familiare delle diverse persone, inteso nel senso tradizionale. Viceversa, col termine «famiglia» racchiuso fra virgolette, si è voluto far riferimento alle «cosche» e/o ai «gruppi» mafiosi facenti capo a determinate persone.



## A

ABBATE Francesca in RIMI, 773, 1057  
 ABBATE Rosa Maria, 337, 717  
 ABERTINI Dominique, 738, 1064  
 ACCARDI Arturo, 427  
 ACCARDI Gaetano, 13  
 ACCARDI Giovan Battista, 529  
 ACCARDI Giuseppe, 13  
 ADAMO Gaspare, 9 e *passim*, 728, 769, 1050, 1055  
 ADAMO Giacomo, 11, 711, 783 e *passim*, 1039, 1042, 1051, 1090 e *passim*  
 ADAMO Giovanna ved. LEONE, 769, 1055  
 ADAMO Iole, *vedi*: GIACOBBI Iole in ADAMO  
 ADAMO Leonardo, 9 e *passim*, 711, 728, 768 e *passim*, 784 e *passim*, 979, 1039 e *passim*, 1050, 1055, 1059, 1091  
 ADAMO Marianna, *vedi*: INGRALDI Marianna in ADAMO  
 ADAMO Salvatore, 979  
 ADRIANI Giuseppe, 248  
 ADRIANI Vincenzo, 248  
 AGNELLO Enzo, 738, 1064  
 AGUECI Alberto, 784 e *passim*, 1091  
 AGUECI Luciano (o Leonardo), 729, 778 e *passim*, 784 e *passim*, 1037, 1051, 1058, 1091  
 AGUECI Marco, 779, 1058  
 AGUECI Vito, 784 e *passim*, 1091  
 ALBANESE Giuseppe, XXII e *passim*  
 ALBANO, 336 e *passim*, 713 e *passim*  
 ALCINO Graziella, 338, 718  
 ALESSI Benedetto, 649  
 ALESSI Carmela, *vedi*: ALOIS Carmela in ALESSI  
 ALESSI Enrico, 649  
 ALESSI Vincenza, *vedi*: SCIMONE Vincenza in ALESSI  
 ALESTRA Gaetano, XVII  
 ALFERANO Pio, 745, 761, 781 e *passim*, 784 e *passim*, 980 e *passim*, 1015, 1042, 1072, 1088 e *passim*  
 ALFIERI Augusto, 70  
 ALFIERI Elvira, *vedi*: MARIGNELLI Elvira in ALFIERI  
 ALFIERI Francesco, 70  
 ALIOTTA Giacomo, XXI  
 ALIOTTA Giovanni, 754, 1031, 1081  
 ALIOTTA G. Battista, 754, 1031, 1081  
 ALIOTTA Nunzia, *vedi*: MILIGNANO Nunzia in ALIOTTA  
 ALIVERNINI Pietro, 972  
 ALMERICO Pasquale, XXVI  
 ALOIS Antonio, 649  
 ALOIS Carmela in ALESSI, 649  
 ALOIS Teresa, *vedi*: PASCARELLA Teresa in ALOIS  
 ALONZO Anna in SCANDARIATO, 252  
 AMARI Luigi, 565

AMARI Orazio, 565  
 AMATO Brigida in LA SPESA, 544  
 AMENTA Giuseppe, 564 e *passim*, 733, 1061  
 AMMIRATO Giacomo, *alias*: «Emery James» o «Joe Ver-  
 ni», 580, 586, 594 e *passim*, 619 e *passim*, 628 e  
*passim*  
 AMOROSO Adriana, XXVI  
 ANANIA Maria Teresa in LA FATA, 84, 574  
 ANDREOLI Elisabetta in NOTARIANNI, 69  
 ANGELICI Fausto, 809  
 ANGELINI, 575  
 ANNONIO Paolo, 719  
 ANSLINGER H.J., 652  
 ANZELMO Francesco, 13  
 ANZELMO Rosario, 13  
 ARANGIA Armando, 591  
 ARCIERI Vincenzo, 832 e *passim*, 839, 845  
 ARCIOLO Rolando, 863 e *passim*, 875  
 ARCULEO Rosa in VITALE, 31, 84, 574  
 ARCURI Aldo, 284  
 ARENELLA Maria in SIRACUSA, 11  
 ARONICA Eduardo, 566 e *passim*  
 ARRIGHI (o AZZIGHI) Ugo, 587 e *passim*, 635 e *passim*, 642  
 ASPELLUND Clarence F., 710  
 ASTA Paolo, 677

## B

BACCHI Domenico, 700 e *passim*  
 BACCHI Francesco, 702  
 BACCHI Rosa, *vedi*: VIRGA Rosa in BACCHI  
 BADALAMENTI (*vedi*, anche: «BERNARDINO» o D'AN-  
 NA), 677  
 BADALAMENTI Gaetano, 13  
 BADALAMENTI Vito, 13  
 BAGARELLA Calogero, XXIII  
 BALSAMO Giovacchino, 212 e *passim*  
 BALSAMO John, 212 e *passim*  
 BANDINU Pietro, 962  
 BARBACCIA Giacomo, 565 e *passim*, 684  
 BARBACCIA Marino, 684  
 BARBAGALLO Rosario, XX  
 BARESE Ernesto, 654 e *passim*  
 BARRANCA Francesca in QUASARANO, 575  
 BARRECCHIA Guido, 680 e *passim*, 698, 701  
 BARTOLOMEO Antonino, XXVII  
 BARTOLONE Rosaria in SORCI, 70  
 BASILE Gioacchino, 581, 585, 593, 632  
 BASIRICÒ Maria in MAGADDINO, 251  
 BATTAGLIA Carmelo, XVI  
 BATTIMELLI Gabriele, 427

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BELLANCA, 661  
 BELMONTE, 984 e *passim*  
 BENEDETTI Claudio, 400  
 BERARDI Alfredo, 765, 1053  
 BERNARD Lucio, 166, 821, 939  
 BERNARDI Aldo, 152  
 BERNARDI Tommaso, 152  
 «BERNARDINO» (vedi, anche: BADALAMENTI o D'ANNA), 677  
 BERNASINO Rosa in LAPEIRE, 575  
 BERRETTA Maria in NANIA, 980  
 BERTOLA Ermenegildo, XXVIII  
 BERTOLINO Francesco, 565  
 BERTOLINO Giuseppe, 330  
 BERTOLINO Gregorio, 1061  
 BERTOLINO Gregorio di Sebastiano, 733, 1061  
 BERTOLINO Gregorio fu Salvatore, 734, 1062  
 BERTOLINO Mattea, vedi: COSENTINO Mattea in BERTOLINO  
 BERTOLINO Salvatore, 979  
 BERTOLINO Sebastiano, 728, 733 e *passim*, 776, 979, 1050, 1061  
 BETTALICO Anthony, 655 e *passim*  
 BEVIVINO Tommaso, XVII  
 BIONDO Joseph (o Joe), *alias*: «Cuniglieddu», 566 e *passim*  
 BIONDOLILLO Mattia in CIMINO, 575, 633  
 BLASI Antonio, 70  
 BLASI Francesco, 70  
 BLASI Nicolina, vedi: MORONI Nicolina in BLASI  
 BOFFI Sergio, XXVI  
 BOLOGNA Francesca, vedi: PROVENZANO Francesca in BOLOGNA  
 BOLOGNA Maria ved. VITALE, 773, 1057  
 BOLOGNA Michelangelo, 773  
 BOMMARITO MILIA Margherita, 165  
 BOMMARITO Ninfa in ORLANDO, 84, 575  
 BOMMARITO Serafina in CAROLLO, 85, 633  
 BONANNO Giuseppe, *alias*: «Joe Bananas», 216 e *passim*, 254, 307, 330  
 BONANNO Salvatore, 254  
 BONGIORNO Gaspare, 754, 1031, 1081  
 BONGIORNO Tommasa, vedi: BONO Tommasa in BONGIORNO  
 BONGIORNO Vincenzo, 754, 1031, 1081  
 BONO Tommasa in BONGIORNO, 1031  
 BONOMO Guglielmo, 577, 601, 615 e *passim*, 625, 632  
 BONURA (f.lli), 565  
 BONVENTRE Carmela, vedi: MAGADDINO Carmela in BONVENTRE  
 BONVENTRE Giovanni, 214 e *passim*, 251 e *passim*, 307  
 BONVENTRE Martino, 251 e *passim*  
 BORGHESI Aldo, 605 e *passim*, 627  
 BORIS Giuliano, 330  
 BOSONC (o BOSONI) Rosa in RICCA, 84, 575, 597, 637  
 BOSSI Ugo, XXVI  
 BRACCHETTI Guerrino, 248  
 BRACCHETTI Raimondo, 248  
 BRACCI, 386  
 BRANCATO Carmelo, 570 e *passim*, 582, 585, 632, 650

BRECCELLI Pietro, *alias*: «Pietro Parenzan», 605, 627  
 BRICCETTI Beatrice in CAPOLEONI, 70  
 BRIGIOLA, 394, 513  
 BROCCHETTI Marcello, XXVII  
 BRIGUGLIO (o DI GUGLIO) Giuseppina in COPPOLA, 695, 853, 856  
 BUCCARELLI, 57  
 BUCCIANTE Alfredo, 319, 323 e *passim*, 333, 351, 354, 437 e *passim*, 449 e *passim*, 463, 476, 509 e *passim*  
 BUONO, 480, 490, 501 e *passim*  
 BUONOORE, 357, 502.  
 BURNUS Albert, 564  
 BUSCETTA Benedetto, 13  
 BUSCETTA Tommaso, 13, 565

## C

CACACE, XVIII  
 CACCIUTTOLO, 753, 1080  
 CAGNAZZO Vincenzo, 848, 858, 863, 945, 1003  
 CAIUSI Felice, 191  
 CALAFIORE, 188 e *passim*  
 CALAGNA Antonio, 698 e *passim*  
 CALAGNA Cristina in CALAGNA, 701 e *passim*  
 CALAGNA Francesco, 701 e *passim*  
 CALASCIBETTA Egidio, 576 e *passim*  
 CALATABIANCA Anna, vedi: FODERÀ Anna in CALATABIANCA  
 CALATABIANCA Antonino, 648  
 CALATABIANCA Giuseppe, 648 e *passim*  
 CALATABIANCA Pietra, vedi: FODERÀ Pietra in CALATABIANCA  
 CALDAROLA Giovanni, 779, 856, 1058  
 CALDERARO Vincenzo, 852  
 CALDERINI, 490  
 CALLACE Filippo, 600  
 CALLACE (o COLLACE) Francesco, 576 e *passim*, 583 e *passim*, 591, 597 e *passim*, 602, 610 e *passim*, 614 e *passim*, 622 e *passim*, 629 e *passim*, 634 e *passim*, 649  
 CALLACE (o CALLACI) Frank, 565, 576 e *passim*, 584, 710  
 CALLACE-PICI (banda), 590, 610, 684  
 CALLERI (o CALLARI), 36, 516, 521, 955  
 CALÒ Giuseppe, 13  
 CALÒ Leonardo, 13  
 CALVANESE Alfonso, 551  
 CALZONA Antonio, 400  
 CAMARDA, 516  
 CAMMARANO, 420  
 CAMPOLI Giuseppe, 765, 1053  
 CAMPOREALE Antonino (o Nino), 564 e *passim*  
 CANDELA Giacomo, 576 e *passim*, 597, 601, 611 e *passim*, 614, 622, 625, 637 e *passim*  
 CANDELA Matilde, vedi: MONTANARI Matilde ved. CANDELA  
 CANEBA Salvatore, XXI  
 CANNAVÒ Caterina in CENTINEO, 703 e *passim*  
 CANNIZZARO Ida, 337, 717



## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- CANNIZZARO Umberto, 337, 717  
 CANTALAMESSA Benedetto, 587 e *passim*  
 CANTALANOTTE Joe, 620  
 CAPASSO, 336, 716  
 CAPIZZI Rosalia in CASCINO, 1032  
 CAPOLEONI Beatrice, *vedi*: BRICCETTI Beatrice in CAPOLEONI  
 CAPOLEONI Dario, 70  
 CAPOLEONI Giovanni, 70  
 CARAMOLA Antonino, 201 e *passim*  
 CARAMOLA Salvatore, 201 e *passim*  
 CARDILLO, 1074  
 CARINI Gaetano, XIX  
 CARINI Giuseppe, XIX  
 CARLINO Aurelio, 836, 862, 874 e *passim*  
 CARLOS Marcello, 586, 594 e *passim*, 615, 619 e *passim*, 629  
 CARNEVALE Salvatore, XXVI  
 CARNEVALI Alfredo, 407, 411  
 CAROLLO Michele, 53 e *passim*, 85  
 CAROLLO Serafina, *vedi*: BOMMARITO Serafina in CAROLLO  
 CAROLLO Silvestro, *alias*: «Sam», 53 e *passim*, 85, 580, 586, 593 e *passim*, 610, 613 e *passim*, 619 e *passim*, 624, 628 e *passim*, 633 e *passim*, 644 e *passim*  
 CARONNA Calogero, 985 e *passim*  
 CARRARO Luigi, V e *passim*, X e *passim*  
 CARUSO Antonino, XXVIII  
 CARUSO Bruno, XXVII  
 CARUSO Cristofaro, 577, 591  
 CASAVOLA Mario, 382  
 CASCINO Antonino, 754, 1032, 1081  
 CASCINO Matteo, 754, 1032, 1081  
 CASCINO Rosalia, *vedi*: CAPIZZI Rosalia in CASCINO  
 CASELLA Peter, 662, 667  
 CASTIGLIONE Calogero, XV  
 CASTAING Henri, 662 e *passim*  
 CASTELLANI, 357  
 CASTELLANO Paolo, 1009  
 CASTELLI Francesca in MANGIAPANE, 661  
 CASTORI Maria in DI GIACOMO, 544, 752, 763, 1052, 1079  
 CASTRO Maria Grazia in DI CARLO, 574, 633  
 CATALANO, XVIII  
 CATALANO Giuseppe di Antonio, 195  
 CATALANO Giuseppe di Pietro, 195  
 CATALANO Giuseppe di Rocco, 195  
 CATALANO Giuseppe di Salvatore, 195  
 CATALANO Giuseppe di Simone, 195  
 CATALANO Giuseppe Claudio, 195 e *passim*  
 CATALANOTTI Giuseppe, 711  
 CATONI Enrica, *vedi*: NOÈ Enrica in CATONI  
 CATONI Gaetano, 70  
 CATONI Pietro, 70  
 CATTANEI Francesco, 116, 706, 787  
 CATTUCCI, 62  
 CAVALERI Croce, 767, 1054  
 CECCONI Antonio, 70  
 CECCONI Giovanni, 70  
 CENTINEO Caterina, *vedi*: CANNAVÒ Caterina in CENTINEO  
 CENTINEO Gaspare (*vedi* anche LEGGIO Luciano), XXIV, 700 e *passim*  
 CENTINEO Vincenzo, 703 e *passim*  
 CERAOLO Antonino, 810  
 CERASI Tommaso, 822 e *passim*, 831, 835 e *passim*, 843 e *passim*, 848, 853 e *passim*, 926, 934 e *passim*, 940, 945  
 CERRAI Enzo, 166 e *passim*, 939  
 CERRITO Giuseppe (o Joseph) 226, 232, 799, 816, 908, 991, 996  
 CERRONI Colomba in TULIOZZI, 69  
 CESARE Luigi, 732 e *passim*, 1019, 1057  
 CETOLA Gastone, 74 e *passim*  
 CHERUBINI Angela, *vedi*: D'ORTENZI RESTITUTA Angela in CHERUBINI  
 CHERUBINI Anna Rita in NARRACCI (o MARRACCI), 544, 767, 1054  
 CHERUBINI Felice, 544  
 CHIMENTI Francesco, (n. 31-10-1846), 796, 886, 988, 1024  
 CHIMENTI Francesco, (n. 21-9-1891), 136, 169, 173, 796, 847, 886, 944, 950, 989, 1024, 1094  
 CHIMENTI Giuseppe, 796, 886, 989, 1024  
 CHIMENTI Leonarda (o Leandra) in COPPOLA 126, 136, 147, 169, 173, 259, 541, 570, 795, 844, 847, 886 e *passim*, 896 e *passim*, 944, 950, 966, 988, 1024  
 CHIMENTI Paola, *vedi*: LO JACONO (o LO IACONO) Paola in CHIMENTI  
 CHIMENTI Pietra, 796, 887, 989, 1025  
 CHIMENTI Pietro, 796, 886, 989, 1024  
 CHIMENTI Rosaria, (n. 28-3-1879) 796, 886, 989, 1024  
 CHIMENTI Rosaria, (n. 13-3-1896) 796, 887, 989, 1025  
 CHINA Leandro, 337, 717  
 CHINA Valentina, 337, 717  
 CHITARRINI Ersilia in MORATI, 70  
 CIANCIMINO Vito, XIX  
 CIANCIULLI, 752, 1079  
 CIANI Enrica, 336, 716  
 CIARAVOLA, 154  
 CICALA Francesco, 596  
 CICERCHIA Enrico, 249  
 CICERCHIA Leonardo, 249  
 CIGNINI, 74  
 CILENTO, 1034  
 CIMINO Eugenio, 947 e *passim*  
 CIMINO Girolamo, 575, 612, 633  
 CIMINO Mattia, *vedi*: BIONDOLILLO Mattia in CIMINO  
 CIMINO Paolo, *alias*: «Paul Chimienti» o «Chimienti» o «Chimini» o «Simini» o «Di Paolo Francesco», 575, 579, 586 e *passim*, 596, 600, 612 e *passim*, 619 e *passim*, 628 e *passim*, 633, 638 e *passim*, 644 e *passim*  
 CINQUEGRANA Benedetto, 654 e *passim*  
 CIOFFI Mario, 817, 868, 877  
 CIOLLI Raffaele, 961  
 CIPOLLINI Maria, *vedi*: MANNO Maria in CIPOLLINI  
 CIPRIANI Cipriano Livio, 763, 1052  
 CITRANO Salvatore, 576, 584 e *passim*, 622, 625  
 CIUFO, 418  
 COCCO Alessandro, 313

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- COCILOVO Benedetta, *vedi*: LA GANGA Benedetta in COCILOVO
- COCILOVO Filippo, 754
- COCILOVO Filippo Martino, 751, 1078, 1081
- COCILOVO Vincenzo, 751, 754, 1078, 1081
- COCO Caterina in GAROFALO, 251, 798, 816, 908, 991, 996
- COFFARO Angelo, 221, 816, 908, 997
- COFFARO Vittorio, 221, 816, 908, 997
- COFINI Elena in GENTILE, 541
- COLACECI Anna in FRANCESCANGELI, 69
- COLLI Salvatore, XXVII
- COLLURA Antonino, XIX
- COLONNA Napoleon, 663, 668
- COLURAFICI Antonino, 596
- COMAJANNI Calogero, XXIII
- COPPA, 344
- COPPOLA «famiglia», 301
- COPPOLA Anna, 795, 886, 988, 1024
- COPPOLA Anna Maria, 541
- COPPOLA Antonio, 795, 886, 988, 1024
- COPPOLA Domenico, 13, 695, 850 e *passim*, 855 e *passim*, 889 e *passim*, 930 e *passim*, 934 e *passim*, 1019
- COPPOLA Francesca, 165
- COPPOLA Francesco, 6 e *passim*, 541, 574, 633 e *passim*, 886
- COPPOLA Francesco (n. 19-2-1929), 541
- COPPOLA Francesco Paolo, *alias*: «Frank Coppola» o «Ciccio» o «Frank tre dita» o «Frank La Monde», o «Frank Lo Iacono» o «Frank Polo», XII, XXII e *passim*, XXXI, 3 e *passim*, 559, 633 e *passim*, 708, 723 e *passim*
- COPPOLA Frank James, 152 e *passim*
- COPPOLA Gaspare, 694
- COPPOLA Gioacchina, 796, 886, 988, 1024
- COPPOLA Giuseppina, *vedi*: BRIGUGLIO (o DI GUGLIO) Giuseppina in COPPOLA
- COPPOLA Leonarda (o Leandra), *vedi*: CHIMENTI Leonarda (o Leandra) in COPPOLA
- COPPOLA Margherita, 796, 886, 988, 1024
- COPPOLA Maria, *vedi*: RAGUSA CIPOLLINI Maria in COPPOLA
- COPPOLA Paolo, 541
- COPPOLA Pietra, *vedi*: LO JACONO (o LOIACONO o LO IACONO) Pietra in COPPOLA
- COPPOLA Pietra (n. 8-4-1906), 886, 1024
- COPPOLA Pietra (o Pietrina o Giuseppina) in CORSO, 60, 77 e *passim*, 126, 136, 147, 169, 173, 259, 541, 570, 588, 795, 798, 844, 847, 886, 938, 944, 950, 966 e *passim*, 979, 988, 1024
- COPPOLA Pietro, 156
- COPPOLA Rosa, 541
- COPPOLA Salvatore, 13, 695, 795, 853 e *passim*, 886, 930, 934 e *passim*, 988, 1024
- COPPOLA Vincenzo, 694
- COPPOLA-MANCUSO-VITALE (banda), 614
- CORDESCHI Silvana, *vedi*: PENNESI Silvana in CORDESCHI
- CORDOLEANI Antoine, *alias*: «Antoine Cordo o Cerdo», 663, 668
- CORRAZZINI, 421
- CORRIERE Rosario, XVII
- CORSI Maria in PIERI, 69
- CORSO Francesco Giuseppe (o Francesco o Pino), 370, 541, 795, 844 e *passim*, 944, 979, 988
- CORSO Francesco Paolo, 541, 795, 844 e *passim*, 944, 979, 988
- CORSO Giuseppe, 541 e *passim*, 583, 980, 1007
- CORSO Giuseppe (n. 10-4-1899), 8 e *passim*, 541 e *passim*, 571 e *passim*, 728 e *passim*, 795, 944, 988
- CORSO Giuseppe, (n. 10-5-1927) *alias* Pino, XXVII, 8 e *passim*, 370, 541 e *passim*, 571 e *passim*, 728 e *passim*, 795, 844, 944, 988
- CORSO Margherita, *vedi*: TORTORICI (o TORPICI) Margherita in CORSO
- CORSO Maria in GENTILE, 541, 980
- CORSO Maria Antonia (o Maria o Maria Antonietta o Antonina), *vedi*: NANIA (o NASSIA) Maria Antonia (o Maria o Maria Antonietta o Antonina) in CORSO
- CORSO Maria Antonietta (o Maria) (n. 3-1-1955), 541, 795, 844 e *passim*, 944, 979, 988
- CORSO Pietra (o Pietrina o Giuseppina), *vedi*: COPPOLA Pietra (o Pietrina o Giuseppina) in CORSO
- CORTE Vincenzo, 119, 137, 148, 171, 259, 709
- CORTINA Elio, 529
- COSENTINO Angelo, XXVII, 728, 733, 775 e *passim*, 784 e *passim*, 1050, 1061, 1091
- COSENTINO Francesco, 728, 734, 776, 1050
- COSENTINO Matteo in BERTOLINO, 733, 1061
- COSENTINO Rosalia, *vedi*: D'AMICO Rosalia in COSENTINO
- COSSARI Anna Maria, 773, 1057
- COSSARI Antonio, 773, 1057
- COSSARI Franca, *vedi*: VITALE Franca in COSSARI
- COSTA Giuseppe, 166, 820, 939
- COSTANTINO, 738, 1064
- COSTIGLIA Francisco, *alias*: «Frank Costello», 595, 615, 637
- CRIMI Leonardo, 711
- CRUPI Demetrio, 861
- CSEPAUCI Emerico, 649
- CSEPAUCI Giorgio, 649
- CSEPAUCI Paul, *vedi*: FISELLA Paul in CSEPAUCI
- CUCCHIARA Giuseppe, XXVI
- CUCCHIARONI Augusto, 552
- CUCCHIARONI Emma, *vedi*: VERNIZZI Emma in CUCCHIARONI
- CUSACK John T., 698

## D

- D'AGNOLO Mario, XXVI
- D'ALÌ (o D'ALI o D'ALIA) STAITI Antonio (o Antonino), 35, 260, 263, 304, 386 e *passim*, 709, 791, 798, 812, 867, 879, 884, 887, 910, 942, 970, 991 e *passim*, 999 e *passim*, 1025
- D'AMICO Rosalia in COSENTINO, 776
- D'ANGELO Valentino, 581
- D'ANNA, (*vedi*, anche: «BERNARDINO» o BADALAMENTI), 677

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- D'ANNA Calogero, 691  
D'ANNA Girolamo, 979  
D'ARPA (f.lli), XVIII  
DAVÌ Pietro, 564 e *passim*, 733, 784, 1061, 1091  
DAVID Jean, *alias*: «Jean Laget», 663, 668  
D'AZZÒ, 567  
DE ANGELIS Renzo, 324, 418, 423 e *passim*, 440 e *passim*  
DE CARINA Ferdinando, 604 e *passim*, 617, 627  
DE CARO Maria in SOTTILE, 1031  
DE CESCO Adelaide, *vedi*: ZANI (o ZANIER) Adelaide in DE CESCO  
DE CESCO Demetrio, *alias*: «Rino», 31, 53 e *passim*, 57, 84, 575, 583, 597 e *passim*, 604 e *passim*, 617, 627, 630, 633, 637 e *passim*, 644 e *passim*  
DE CESCO Umberto, 31, 53 e *passim*, 57, 84, 575, 633  
DE FILIPPIS L., 506  
DEJANA Dino, 906  
DE JULIO Dante, 400  
DE LISI Gaspare, 35, 260, 263, 304, 386 e *passim*, 709, 791 e *passim*, 800, 808, 812, 867, 879, 884, 887, 910, 942, 970, 992, 999 e *passim*, 1025  
DELLA VALLE, 184 e *passim*, 189 e *passim*, 739, 744, 752, 759, 892, 1067, 1079, 1086  
DE LUCA Antonio, 930  
DE LUCA Ferdinando, 560 e *passim*  
DE MARIA Giuseppe, 633, 646  
DE MARIO Maria, 97  
DE MARIO Natalina, 97  
DE MATTESI V., 107  
DE MAURO Mauro, XXVII  
DENARO Pietra in MARINA, 69  
DE NICOLA, 517  
DE NOZZA, 365  
DE PASQUALE Nicola, 741, 1096  
DE SANCTIS Carlo, 529  
DE SANTIS, 672  
DE SILVA Enrico, 69  
DE SILVA Gherardo, 69  
DE SIMONE Giovanna in VALENTINO, 1032  
DESIO Rosalia in NACCARI, 1032  
DE VAL Michel, 564 e *passim*  
DE VITIS Giulia in ROSSI, 70  
DE VITO Nino, 367  
DI BELLA Arcangelo, 584 e *passim*, 592, 596, 630  
DI BELLA Giovanni, XXVI  
DI BELLA John, 193 e *passim*  
DI BELLA Vito, 684  
DI BENEDETTO Guglielmo, XX  
DI BLASI Ferdinando Umberto, XVI  
DI CARA, XX  
DI CARLO Angelo, *alias*: «Il capitano», 574, 584 e *passim*, 590, 596, 610, 624 e *passim*, 630 e *passim*, 645, 710  
DI CARLO Lelio, 591 e *passim*, 616, 636, 640, 645  
DI CARLO Maria Grazia, *vedi*: CASTRO Maria Grazia in DI CARLO  
DI CARLO Vincenzo (n. 5-7-1911), XXVII  
DI CARLO Vincenzo, 574, 633  
DI CASTRO Vittorio, 771, 1056  
DI FILIPPO, 184  
DI FIORE (vedova), 97  
DI GIACOMO (figlia), 529  
DI GIACOMO Alfredo, 166, 544, 688, 728, 737, 752 e *passim*, 763, 939, 1050 e *passim*, 1063, 1079, 1081  
DI GIACOMO Antonina, *vedi*: LA SPESA Antonina in DI GIACOMO  
DI GIACOMO Francesco (o Franco), 165 e *passim*, 268, 400, 413, 524, 530 e *passim*, 544, 552, 688, 728, 732, 737, 752 e *passim*, 762 e *passim*, 806, 820, 824 e *passim*, 858, 895, 939, 1003, 1016, 1019, 1045, 1050, 1063, 1079, 1081, 1088  
DI GIACOMO Maria, *vedi*: CASTORI Maria in DI GIACOMO  
DI GIACOMO Tonina, 274 e *passim*  
DI GIAMBERARDINO, 391 e *passim*  
DI GIORGIO Carlo, 654 e *passim*,  
DI GIORGIO Concetta, *vedi*: LUBRANO Concetta in DI GIORGIO  
DI GIORGIO Giuseppe (o Joseph), *alias*: «De Giorgio» o «De Gregorio», 654 e *passim*  
DI GIORGIO Joe, 655 e *passim*  
DI GIOVANNI Giuseppe, 649  
DI GIOVANNI Nicolò, 649, 710  
DI GIROLAMO Francesco, 781 e *passim*, 1044  
DI GIROLAMO Vincenzo, 633, 646  
DI GIUSEPPE Gaetano, 165  
DI LUISE, 183  
DI MAGGIO Andrea, 609  
DI MAMBRO A., 268, 274, 278, 287 e *passim*, 294, 357, 480 e *passim*, 490, 501, 516, 521, 527  
DI MARCO Antonio, 136 e *passim*, 171, 259, 302, 384 e *passim*  
DI MARCO Benedetto, 136, 148, 171, 259, 302, 384 e *passim*  
DI MARCO Giuseppe, 119, 136, 148, 171, 259, 302, 384 e *passim*, 709  
DI MARIA, 822  
DI MAURO Giuseppe (o Peppino), 567, 733, 1061  
DI MICELI Maria Grazia in MASSARO, 1032  
DI NARDO, 1035  
DI NISCO Emanuele, 437 e *passim*, 449 e *passim*  
DI PAOLA Nicola, XX  
DI PAOLO, 483, 935  
DI PAOLO Gaetano, 855, 930  
DI PATTI Giuseppe, XIX  
DI SALVO Giuseppe, 836  
D'ISEO Giuseppe, 136, 148, 171, 259, 302, 384 e *passim*  
DI STEFANO Salvatore, 5 e *passim*, 123 e *passim*, 153 e *passim*, 158, 182  
DOMENICO (certo), 672  
DONESANA Giovanna in MONTANARI, 31, 84, 575, 633  
D'ORTENZI RESTITUTA Angela in CHERUBINI, 544  
DOSI Giuseppe, 570 e *passim*  
DOTO Giuseppe, *alias*: «Joe Adonis», XXVI, 200  
DUS Angelo, 559 e *passim*
- E**
- ERCOLE Walter, 603  
EPOSITO Diego, 735, 754, 1065, 1081  
ESPOSITO Nicola, 735, 754, 1065, 1081

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## F

FACULLI Edoardo, 371  
 FAGONE Salvatore (o Savino), XXI  
 FANCIOLLI (o FANCIULLI), 37, 74, 1076, 1081  
 FANFANI Amintore, V  
 FARCANI, 984  
 FAVALI, 749, 1076  
 FAZIO Pietro, 868, 885, 1023  
 FELIZIANI, 74  
 FENOALTEA, 338, 718  
 FERRANTELLI (o RERRANTELLI) Giacoma in PLAIA (o PLAIA), 251, 677  
 FERRARA Arnaldo, 723 e *passim*, 815 e *passim*, 907, 995, 1005, 1023  
 FERRARA Giuseppe, 584, 588  
 FERRARA Vincenza in MANCUSO, 31, 52, 84, 385, 574, 633  
 FERRARI Francesco, 69  
 FERRARI Giovanni, 69  
 FERRAROTTI, IX, XI  
 FESTA Rinaldo, 970  
 FICANI Maurizio, 529  
 FIDORA Etrio, XXVII  
 FINOCCHIARO Pietro, 427  
 FIORINI, 984, 1030  
 FISELLA Paul in CSEPAUCI, 649  
 FIUME, 982  
 FOCACCI, 1035  
 FODERÀ Anna in CALATABIANCA, 648  
 FODERÀ Maria, *vedi*: GALANTE Maria in FODERÀ  
 FODERÀ Pietra in CALATABIANCA, 648  
 FODERÀ Vincenzo, 648  
 FOLLIERI, X  
 FORCELLATI Emilio, 776  
 FORGIARINI Anna 336, 716  
 FORGIONE, 497  
 FORNI Elio, XXVII  
 FORREST Elliot, 564  
 FORTE Luzi (o Luzzi), 530  
 FOTI Giuseppe, XX  
 FRAGALE Gaetano, 754, 1032, 1081  
 FRAGALE Giuseppe, 754, 1032, 1081  
 FRAGALE Ida, *vedi*: GENOVESE Ida in FRAGALE  
 FRANCESCANGELI Adriano, 69  
 FRANCESCANGELI Anna, *vedi*: COLACECI Anna in FRANCESCANGELI  
 FRANCESCANGELI Antonio, 69  
 FRANCHI Caterina in GIACOBBI, 769, 1055  
 FRANCHI Pierre, 564  
 FRANCI Raffaele, 529  
 FRANZONI Giuseppe, 684  
 FRANZONI Salvatore, 684  
 FRASCADORE, 420, 424  
 FRATELLA Fante in NARRACCI, 544  
 FRIEST Bud, 564  
 FUGARINO Diego, XXVII

## G

GABRIELE, 912  
 GALANTE Camillo, 207 e *passim*, 254, 307, 330  
 GALANTE Maria in FODERÀ, 648  
 GALATI Giovanna in OLIVIERI, 750, 1030, 1077  
 GALIANI, 339, 719  
 GALLETTA Domenico, 382  
 GALLO, 491  
 GALLO Francesco, 742, 1072  
 GALLO Gaetano, 742, 1070  
 GALLO Mariano, 742, 1070  
 GALLO Vincenzo, 871, 946, 957  
 GALLOTTI Eugenio, 53 e *passim*, 84, 575, 584, 597 e *passim*, 601, 610 e *passim*, 617, 622 e *passim*, 630 e *passim*, 637 e *passim*, 645 e *passim*  
 GALLOTTI Giuseppe, 53 e *passim*, 84, 575  
 GALLOTTI Maddalena, *vedi*: MATTEI Maddalena in GALLOTTI  
 GALLOTTI Manlio, 601 e *passim*, 610 e *passim*, 625  
 GAMBINO, 120  
 GAMBINO Luigi, 753 e *passim*, 1080 e *passim*  
 GAMBINO Michele, 753 e *passim*, 1080 e *passim*  
 GANCI Rosina in SORCE, 798, 816, 908, 991, 996  
 GAROFALO 491, 513  
 GAROFALO (o GAROFARO) Angelo, 799, 992  
 GAROFALO Caterina, *vedi*: COCO Caterina in GAROFALO  
 GAROFALO (o GAROFOLA) Francesco, *alias*: «Frank», 243, 251 e *passim*, 798, 816, 908, 991, 996  
 GAROFALO Vincenzo, 243, 251 e *passim*, 798, 816, 908, 991, 996  
 GAROFALO (o GAROFARO) Vittorio, 799, 992  
 GATTI Nino, 244, 344, 347 e *passim*, 566 e *passim*  
 GAUDINO Pietro (o Peter), 575, 586, 593, 610 e *passim*, 619 e *passim*, 628 e *passim*, 640  
 GENCO RUSSO Giuseppe, XV e *passim*, XXII, 219 e *passim*, 251 e *passim*, 305 e *passim*, 330, 799, 816, 908, 992, 997  
 GENCO RUSSO Vincenzo, 219, 251 e *passim*, 799, 816, 908, 992, 997  
 GENOVESE Felice, 218  
 GENOVESE Ida in FRAGALE, 1032  
 GENOVESE Vito, 218  
 GENTILE Alessandro Antonio, 541  
 GENTILE Antonio, 541, 567, 980  
 GENTILE Elena, *vedi*: COFINI Elena in GENTILE  
 GENTILE Maria, *vedi*: CORSO Maria in GENTILE  
 GENTILE Maria Patrizia, 541  
 GENTILE Nicola (o Nicolò), 566 e *passim*  
 GENTILE Riccardo Vittorio, 541, 794, 802 e *passim*, 859, 882 e *passim*, 994, 1002  
 GENTILE Vincenzo, 541  
 GENTILI Armando, 166, 939  
 GENTILI Benito, 730 e *passim*, 761, 767, 776, 1007, 1016 e *passim*, 1054, 1061, 1068 e *passim*

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GERACI Annita, *vedi*: GIACCI Annita in GERACI  
 GERACI Decimo, 70  
 GERACI Giuseppe, 70  
 GERARDI Gino, 820  
 GIABBANELLI Renato, XX  
 GIACALONE Santo, 600  
 GIACCI Annita in GERACI, 70  
 GIACOBBI Caterina, *vedi*: FRANCHI Caterina in GIACOBBI  
 GIACOBBI Iole in ADAMO, 769, 1055  
 GIACOBBI Pasquale, 769, 1055  
 GIACOMELLI Alberto, 633  
 GIACOMETTI Sergio, 337, 717  
 GIAMMONA Frederick, 662, 667  
 GIANI Guerriero, 548  
 GIANNUZZI Carlo, V, VII  
 GIOBBI R., 258, 266, 912  
 GIOÈ IMPERIALE Filippo, 229 e *passim*, 799, 816, 908, 991, 996  
 GIOÈ IMPERIALE Gaetano, 229 e *passim*, 799, 816, 908, 991, 996  
 GIORDANO Antonio (o Anthony, o Tony), 578 e *passim*, 588, 611 e *passim*, 619 e *passim*, 628  
 GIORGI, 434  
 GIUDICELLO Vincenzo, XXVII  
 GIUFFRIA Salvatore, 648  
 GIULIANI Antonio (o Nino), 730, 765, 776, 1018, 1053  
 GIULIANO (banda), 566 e *passim*  
 GIUNTA Giovanni, 13  
 GIUNTA Luigi, 13  
 GRANITI, 482  
 GRASSI Gregorio, 469  
 GRAVINA Francesco, 828, 838, 841, 847, 850, 853, 878, 913 e *passim*, 923 e *passim*, 929 e *passim*, 934, 941, 944, 948, 952, 955 e *passim*, 960, 964  
 GRECO Antonia (o Antonina) in GRECO, 31, 84, 161, 574, 633, 864, 881, 927, 1004  
 GRECO Giuseppe, 13, 161, 260, 306, 577. 614 e *passim*, 625, 633, 927, 1004  
 GRECO Giuseppe Manlio, 260, 306, 577  
 GRECO Nicolò, 13  
 GRECO Paolo, 13, 260, 306, 330, 677  
 GRECO Pietro, 13, 84 e *passim*, 161, 260, 330, 574, 633, 864, 881, 927, 1004  
 GRECO Rosa in RUSSI, 542  
 GRECO Salvatore, *alias*: «'U ciaschiteddu», 13, 161, 306, 610, 732, 864, 881, 927, 1004, 1019  
 GRECO Salvatore, *alias*: «Totò il lungo» o «L'ingegnere», 13, 31, 53 e *passim*, 57, 65, 82 e *passim*, 161, 260, 306, 330, 385, 565, 574, 583 e *passim*, 593 e *passim*, 610 e *passim*, 621 e *passim*, 628 e *passim*, 633, 638 e *passim*, 644 e *passim*, 677, 710, 732, 784 e *passim*, 864, 881, 927, 1004, 1019, 1091  
 GRICCA Elisa in SILVESTRI, 70  
 GRIGOLI Luigi, 427  
 GUARINO Lorenzo, XIX  
 GUARNA Giuseppe, 482  
 GUARRACINO Ciro, 763, 1052  
 GUARRASI Vito, XVI  
 GUERCIO Vincenzo, 376

GUERRA Saverio, 391 e *passim*, 403 e *passim*, 416 e *passim*, 420 e *passim*, 436, 442, 467, 478  
 GUIDO (certo), 673  
 GUZZARDI Michele, XXVIII

## I

IACONA Ignazio, 166, 939  
 IENER, 41  
 IERVOLINO Emilia, *vedi*: PATTI Emilia in IERVOLINO  
 IERVOLINO Giovanna, 69  
 IERVOLINO Vincenzo, 69  
 INGARGIOLA Luigi, 597 e *passim*  
 INGRALDI Marianna in ADAMO, 11, 769, 1055  
 IOTTI Leonilde, VII  
 IPPOLITO Antonio (o Antonino), 249, 984 e *passim*  
 IPPOLITO Carlo, 249  
 ITALIANO Ninfa, *vedi*: RUSSO Ninfa in ITALIANO  
 ITALIANO Vincenzo, 46 e *passim*, 648  
 ITALIANO Vito, 46 e *passim*  
 IVIANI Mario, 689

## J

JALONGO Antonio, 377  
 JALONGO Italo, 377

## K

KOFLER Crescenza in KOFLER, 575  
 KOFLER Giuseppe, 53 e *passim*, 57, 84, 575, 597 e *passim*, 605 e *passim*, 617, 622 e *passim*, 627, 631  
 KOFLER Luigi, 53 e *passim*, 57, 84, 575  
 KOMAULI Antonio, 31, 53 e *passim*, 57, 84, 575, 604 e *passim*, 627, 630 e *passim*, 638 e *passim*, 645  
 KOMAULI Francesca, 31, 84, 575, 633

## L

LA BARBERA Angelo, XXIV, 369, 733, 1061  
 LA CARTA (o LA CORTE) Vincenzo, 263, 302, 384, 387, 808, 812, 866, 879, 884, 887, 909, 942, 969, 998 e *passim*, 1025  
 LA CAVA (o LACAVALA) Biagio, 351, 354, 437 e *passim*, 449 e *passim*, 463, 476, 509 e *passim*  
 LA CAVERA Domenico, XVI  
 LA FATA Felicia in VITALE, 84, 575  
 LA FATA Marco, 53 e *passim*, 57, 84 e *passim*, 574  
 LA FATA Maria Teresa, *vedi*: ANANIA Maria Teresa in LA FATA

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- LA FATA Mario, 260, 306  
 LA FATA Pietro, *alias*: «Pietrino», 53 e *passim*, 57, 65, 82 e *passim*, 260, 306, 574, 583 e *passim*, 589 e *passim*, 596, 606, 609 e *passim*, 618 e *passim*, 624 e *passim*, 630  
 LA FERLITA Nicola, XXIV  
 LA GANGA Benedetta in COCILOVO, 751, 1078  
 LA GATTA, 422 e *passim*  
 LA GRECA Giuseppe, 842, 851, 873, 917, 925, 932  
 LANCIERI Michele, 872, 1029  
 LANZA Galvano, XV  
 LANZA Raimondo, XV  
 LAPEIRE Amedeo, 575  
 LAPEIRE Francesco, 575, 602, 611, 626, 631  
 LAPEIRE Rosa, *vedi*: BERNASINO Rosa in LAPEIRE  
 LA PIANA Emilia, *vedi*: LO JACONO Emilia in LA PIANA  
 LA PIANA Francesco, 754  
 LA PIANA Francesco Paolo, 1031, 1081  
 LA PIANA Vincenzo, 754, 1031, 1081  
 LAPIS Giuseppe, 678, 695, 703 e *passim*  
 LA ROCCA Leonardo, 921  
 LA ROCCA Nicola, 529  
 LA SPESA Antonina in DI GIACOMO, 474, 544  
 LA SPESA Brigida, *vedi*: AMATO Brigida in LA SPESA  
 LA SPESA Giovanna, 544  
 LA SPESA Michelangelo, 43 e *passim*, 544, 796, 913, 989  
 LA SPESA Michele, 386, 796, 913, 989  
 LASTRICO, 114  
 LA TORRE Pio, X  
 LECA Angelino, 663, 668  
 LECA Cecile, 663, 668  
 LECA Charles, 663 e *passim*, 668  
 LEGGIO Francesco, 13  
 LEGGIO Francesco Paolo, 543, 552  
 LEGGIO Leoluca, 13  
 LEGGIO Luciano, XXIII e *passim*, 13, 301, 369, 377, 386, 429, 432, 523, 531 e *passim*, 543, 546, 549 e *passim*, 712, 981  
 LEGGIO Maria Antonietta, XXIV  
 LEGGIO Maria Rosa, *vedi*: PALAZZO Maria Rosa in LEGGIO  
 LEMMA, 497  
 LENER Raffaele, 427  
 LEONARDI Nicola, 530  
 LEONE Giovanna, *vedi*: ADAMO Giovanna *ved.* LEONE  
 LETO, 649  
 LEVANTINO Maria in SORCI, 684  
 LIBASSI Giuseppe, 530  
 LIBRICI Luigi, XXVII  
 LIBRICI Santo, XXVII  
 LI CAUSI Girolamo, 98  
 LI DONNI F., 328, 414  
 LIGUORI Filippo, 249  
 LIGUORI Raffaele, 249  
 LIMA Salvatore, XX  
 LIOTTA G. Battista, 737, 1063  
 LISCIANI Federico, 338, 718  
 LISOTTA Giuseppe, XX  
 LIZZI Ermanno, XXVII  
 LOBAITO Francesco, 693 e *passim*  
 LO CICERO Filippa in SICARI, 1032  
 LO CICERO Francesco (o Frank), 421, 648 e *passim*, 710  
 LO CICERO G. Battista, 648  
 LO CICERO Rosaria, *vedi*: POLIZZANO Rosaria in LO CICERO  
 LO COCO Giovanni, XXVI  
 LODI Armando, 603  
 LO JACONO (famiglia), 979  
 LO JACONO Emilia in LA PIANA, 1031  
 LO JACONO (o LO IACONO) Paola in CHIMENTI, 136, 541, 796, 847, 886, 950, 989, 1024  
 LO JACONO Pietra in COPPOLA, 11, 79 e *passim*, 574, 633 e *passim*, 886  
 LOMBARDO, 646  
 LOMBARDO Silvestro, 633  
 LO MEDICO Gaspare, 711  
 LO MEDICO Maria in LO MEDICO, 703 e *passim*  
 LO MEDICO (o LO VEDICO) Salvatore, 700 e *passim*  
 LO MEDICO Vito, 703 e *passim*  
 LO MONACO Angelo, *alias*: «Angelino», 584 e *passim*, 630  
 LO MONACO Francesco, *alias*: «Ciccu» o «Cicco Aluzio», 584 e *passim*, 630  
 LOPEZ Julian, 575, 594, 619 e *passim*, 628 e *passim*, 639  
 LOPICCOLO Joseph Paul, 660, 663 e *passim*, 668 e *passim*  
 LOVESAGHI-SAPPORE, 673  
 LUBRANO Concetta in DI GIORGIO, 654 e *passim*  
 LUCANIA Antonino, 210 e *passim*  
 LUCANIA Salvatore, *alias*: «Lucky Luciano», XXVI, 10 e *passim*, 99, 210 e *passim*, 303, 428, 565 e *passim*, 577, 590 e *passim*, 625, 636, 654 e *passim*, 664, 669, 684, 796, 872, 882, 989, 1026 e *passim*  
 LUNETTO Antonia, *vedi*: OLIVERI Antonia in LUNETTO  
 LUNETTO (o LONETTO) Leonardo, 754, 1032, 1081  
 LUNETTO (o LONETTO) Matteo, 754, 1032, 1081  
 LUNETTO (o LONETTO) Pietro, 754, 1032, 1081  
 LUPO Antonio (o Antonino), 136, 148, 171, 259, 302, • 384
- M**
- MACCHIARELLI Luigi, 400  
 MACIOCE Rosa in RICCI, 542  
 MADIA Aldo, 900  
 MADONIA Castrense, XXVI  
 MAGADDINO Carmela in BONVENTRE, 251  
 MAGADDINO (o MAGGADINO) Gaspare, XXI e *passim*, 233 e *passim*, 237, 251 e *passim*, 307, 330, 799, 816, 908, 991, 996  
 MAGADDINO (o MAGGADDINO) Giuseppe, XXII, 233 e *passim*, 237, 251 e *passim*, 307, 799, 816, 908, 991, 996  
 MAGADDINO Maria, *vedi*: BASIRICÒ Maria in MAGADDINO  
 MAIA Gaetano, 904

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- MAIORANO Pasquale, 290, 806 e *passim*, 893  
MAIORE, 403  
MAISA SCHIFANO Gino, 738, 1064  
MALAGUGINI, X  
MALVENTO Felice, 565  
MANCINO Gaetano, 13, 260  
MANCINO Rosario, 5 e *passim*, 13, 260, 369, 559 e *passim*, 723 e *passim*, 733, 784 e *passim*, 1061, 1091  
MANCUSO, *vedi*: COPPOLA-MANCUSO-VITALE (banda)  
MANCUSO (f.lli), 596, 637  
MANCUSO Ferdinando, 53  
MANCUSO Francesco, 20 e *passim*, 52, 57, 260, 574  
MANCUSO Francesco Paolo, 84, 306, 385, 633  
MANCUSO Giuseppe, 19 e *passim*, 52 e *passim*, 57, 65, 82 e *passim*, 260, 306, 385, 429, 574, 583 e *passim*, 591 e *passim*, 601 e *passim*, 615 e *passim*, 622 e *passim*, 636 e *passim*, 641 e *passim*, 710  
MANCUSO Salvatore, 586  
MANCUSO Serafino, 260, 306, 385, 429, 574, 580 e *passim*, 598, 610, 615 e *passim*, 621 e *passim*, 633 e *passim*, 639 e *passim*, 645 e *passim*, 710  
MANCUSO Vincenza, *vedi*: FERRARA Vincenza in MANCUSO  
MANFREDI Henry L., 680 e *passim*, 755, 1082  
MANGANO Angelo, XXVI, 456 e *passim*, 568  
MANGIAMELI, 756, 1083  
MANGIAFRIDDA Antonino, XXVI  
MANGIAPANE Francesca, *vedi*: CASTELLI Francesca in MANGIAPANE  
MANGIAPANE Giuseppe, XXVII, 192, 330, 660 e *passim*  
MANGIAPANE Tommaso, 661  
MANNINO Giuseppe, 595 e *passim*, 613, 628 e *passim*, 632  
MANNO Maria in CIPOLLINI, 541  
MANZELLA Cesare, 680 e *passim*  
MANZINI (o MANSINI) (moglie del), 636  
MANZINI (o MANSINI) Paolo, 587, 612, 618, 621, 635, 639  
MARANTONIO Aldo, 756, 1083  
MARANZANO, 567 e *passim*  
MARCHESE Ernesto, XXVII, 565, 733 e *passim*, 1061 e *passim*  
MARCHESE Salvatore, 334, 714, 732, 1019  
MARCHESE Vincenzo, XVIII  
MARCHETTI, 97  
MARCONE Pasquale, 339, 719  
MARCONI Adolfo, 249  
MARCONI Ettore, 249  
MARGHERITA Antonio, 588  
MARGIOTTA Luigi, 138, 729, 1006, 1010 e *passim*, 1033, 1051  
MARIANI Andrea, 769, 1055  
MARIANI Zeno, 94 e *passim*  
MARIGNELLI Elvira in ALFIERI, 70  
MARINA Carmelo, 69  
MARINA Pietra, *vedi*: DENARO Pietra in MARINA  
MARINA Salvatore, 69  
MARINELLI, Bruna, 336, 716  
MARINI, 336 e *passim*, 716  
MARINO John, 586, 619 e *passim*, 629  
MARINO Francesco Paolo, XXIII  
MARINO Pietro, 736, 739, 754, 1067, 1081  
MARINO Tommaso, 736, 739, 754, 1067, 1081  
MARJ André, 594  
MARRANCA Nicolò, 609  
MARRELLA Filippo, 753 e *passim*, 1080 e *passim*  
MARRELLA Francesco, 753 e *passim*, 1080 e *passim*  
MARSALA, 335, 713  
MARTINEZ Felice, 238 e *passim*, 253, 799, 816, 908, 991, 996  
MARTINEZ Vincenzo (o Vincencio), 238 e *passim*, 253, 307, 799, 816, 908, 991, 996  
MARTINI Antonio, 985 e *passim*  
MARTINICO Giuseppe, 661  
MARTORELLI Antonia, 337, 717  
MARTUSCELLI, XX  
MARZANI Amedeo, 597 e *passim*, 604 e *passim*  
MARZIANTONIO Sandro, 336, 716  
MARZILLI, 826  
MASCIA Giuseppe, 166, 939  
MASELLI Arnaldo, 70  
MASELLI Ernesto, 70  
MASELLI Maria, *vedi*: PETITTA Maria in MASELLI  
MASSARO Giuseppe, 754, 1032, 1081  
MASSARO Maria Grazia, *vedi*: DI MICELI Maria Grazia in MASSARO  
MASSARO Vincenzo, 754, 1032, 1081  
MASTRANDEA SCONZIANO Ugo, 950  
MASTROIANNI Giovanni, 732, 767, 771 e *passim*, 1016, 1019, 1054 e *passim*  
MASTROPIETRO Nestore, 318 e *passim*, 354, 372, 382, 397, 406 e *passim*, 438, 448 e *passim*, 463, 475 e *passim*, 503, 510 e *passim*  
MATTEI Maddalena in GALLOTTI, 84, 575, 633  
MATTEO, 822, 826, 855 e *passim*, 935  
MATTORA, 244, 344, 482  
MAZZANOBILE Francesco, 572  
MAZZANOBILE Vito, 798, 887, 991, 1025  
MAZZARA Giacinto, 784 e *passim*, 1091  
MAZZARA Giovanni, 565  
MAZZEI A., 31  
McCLELLAN, XXII  
MEDICI, 687  
MEGNA Filippo, 609, 618  
MEGNA Giuseppa in PRESTI, 1032  
MEGNA Vincenza in PRESTI, 1032  
MELFI R., 121, 156, 250  
MELILLO, 750, 1077  
MELODIA Filippo, 742, 1070  
MELODIA Vito, 742, 1070  
MENDOLA, 517  
MENDOLIA Nino, 166, 819, 939  
MENICHETTI Luciano, 461, 469, 548  
MEROLA, 424  
MEUCCI Ugo, 971 e *passim*  
MEZZAPELLE Rosaria in SIMONE, 759 e *passim*, 1086 e *passim*  
MEZZETTI, 519  
MIALLO Gaetano, XX  
MICELI Giuseppe, XVI  
MICHELI Cesarina, 337, 717  
MIGNOSI, XX

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MILANA Cristina, *vedi*: SUCAMELI Cristina in MILANA  
 MILANA (o MILANI) Giuseppe, 728, 771, 921, 1050, 1056  
 MILANA (o MILANI) Pietro, 579, 586, 589, 635, 728, 770 e *passim*, 784 e *passim*, 979, 1040, 1050, 1056, 1091  
 MILANO Enrico, 791, 800, 815, 907, 911, 992 e *passim*, 999 e *passim*  
 MILETI, 502  
 MILIGNANO Nunzia in ALIOTTA, 1031  
 MINERVINI, 59  
 MINORE Antonio, 609  
 MIRAGLIA Accursio, XXVI  
 MIRENDA Sol, 564  
 MIRODDI (o MIREDDI?) Giuseppe, 921  
 MISSICA Ferdinando, 606  
 MOFFA (o MASSA?) Giovanni, 400  
 MOGHETTI Edoardo, 736, 739, 1066 e *passim*  
 MOLINELLI (organizzazione), 566  
 MOLINELLI Pascal, 564  
 MONACCI Amelio, 834, 867, 879, 884, 925, 942  
 MONCADA (fratelli), XVIII  
 MONCADA Salvatore, XVIII  
 MONTALBANO Giuseppe, XV  
 MONTANARI Giovanna, *vedi*: DONESANA Giovanna in MONTANARI  
 MONTANARI Luigi, 31, 53 e *passim*, 57, 84, 575, 633  
 MONTANARI Matilde *ved.* CANDELA, 31, 53 e *passim*, 57, 84, 575, 584, 597 e *passim*, 602, 611, 622, 625 e *passim*, 631 e *passim*, 637, 642 e *passim*  
 MONTANARI Vittorio, 570 e *passim*, 632, 652, 673, 684  
 MONTANARO, 480  
 MORATI Ersilia, *vedi*: CHITARRINI Ersilia in MORATI  
 MORATI Lorenzo, 70  
 MORATI Marcello, 70  
 MORICONI, 982  
 MORELLI Giuseppe, 966  
 MORONI Nicolina in BLASI, 70  
 MOSCAROLI Fernanda, 337, 717  
 MUNDO G., 35, 73  
 MUSCATO, 749, 1076  
 MUSCO, 45 e *passim*  
 MUTZU MARTIS Salvatore, 381

## N

NACCARI Damiano, 754, 1032, 1081  
 NACCARI Giuseppe, 754, 1032, 1081  
 NACCARI Rosalia, *vedi*: DESIO Rosalia in NACCARI  
 NALESSI Narcisio, 546  
 NANIA Giuseppe, 980  
 NANIA Maria, *vedi*: BERRETTA Maria in NANIA  
 NANIA (o NASSIA) Maria Antonia (o Maria o Maria Antonietta o Antonina) in CORSO, 11, 46 e *passim*, 71 e *passim*, 541 e *passim*, 574, 633, 795, 847, 977, 980, 988  
 NAPOLETANO Giovanni, 965  
 NARDI Emilio, 335 e *passim*, 712, 715 e *passim*

NARRACCI (o MARRACCI) Anna Rita, *vedi*: CHERUBINI Anna Rita in NARRACCI (o MARRACCI)  
 NARRACCI Fante, *vedi*: FRATELLA Fante in NARRACCI  
 NARRACCI Fante Maria, 544  
 NARRACCI Loredana, 544  
 NARRACCI Maria Luisa, 544  
 NARRACCI (o MARRACCI) Michele, 530, 544 e *passim*, 549, 728, 737, 754, 767, 1050, 1054, 1063  
 NARRACCI Romina, 544  
 NARRACCI Vincenzo, 544  
 NAVARRA Michele, XXIII e *passim*  
 NICOLETTI Vincenzo, XVII e *passim*  
 NICOSIA Angelo, X, XVI e *passim*, XXVII  
 NOBILE George, 662, 667  
 NOÈ Enrica in CATONI, 70  
 NOTARIANNI Casimiro, 69  
 NOTARIANNI Elisabetta, *vedi*: ANDREOLI Elisabetta in NOTARIANNI  
 NOTARIANNI Ettore, 69

## O

OCCORSO Antonietta, 733, 1061  
 OLIVA Giuliano, 578 e *passim*, 582, 585 e *passim*, 597 e *passim*, 632 e *passim*  
 OLIVERI Antonia in LUNETTO, 1032  
 OLIVERI Francesco, 750, 754, 1030, 1077, 1081  
 OLIVERI Giovanna, *vedi*: GALATI Giovanna in OLIVERI  
 OLIVERI Giuseppe, 750, 754, 1030, 1077, 1081  
 OREFICE, 1003  
 ORLANDO Calogero, 240, 798, 816, 908, 991, 996  
 ORLANDO Carlo, 53 e *passim*, 57, 84, 575  
 ORLANDO Felice, 798, 816, 908, 991, 996  
 ORLANDO Giovanni, 53 e *passim*, 57, 84, 575, 607 e *passim*, 618, 627, 631  
 ORLANDO Giuseppa, 165  
 ORLANDO Giuseppe, 646  
 ORLANDO Lorenzo, 662, 667  
 ORLANDO Nicolò, 240, 996  
 ORLANDO Maria Soccorso, *vedi*: SIMPATICO Maria Soccorso in ORLANDO  
 ORLANDO Ninfa, *vedi*: BOMMARITO Ninfa in ORLANDO  
 ORSOLA Primo, 337, 717

## P

PACERI Rocco, 95  
 PADOVANI Camillo, 649  
 PAFUNDI Donato, 5 e *passim*, 559 e *passim*, 723  
 PALANDRI E., 661  
 PALAZZO Maria Rosa in LEGGIO, 543  
 PALAZZOLO, 610  
 PALAZZOLO John, 593  
 PALEGIANO, 181



## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- PALMERI Salvatore, 272, 298, 311, 505, 523 e *passim*, 531 e *passim*, 553  
 PALTRINIERI, 751, 1078  
 PALUMBO, 549  
 PALUMBO Francesco, XXVII, 529  
 PANEBIANCO, 37, 244  
 PANETTI, 333  
 PANIGALLI Maria, 338, 718  
 PANIGALLI Odoardo, 338, 718  
 PANTALEONE Michele, XV  
 PANZECA Giorgio, XXVI  
 PAOLAZZI Bruno, 244  
 PAOLAZZI Ubaldo, 244  
 PAOLO Antonio, 339  
 PAPA, 719  
 PAPI Augusto, 337 e *passim*, 717  
 PAPPÀ Salvatore, 880  
 PARENZAN Piero, 605  
 PARLATO G., 117, 285, 310, 349, 355 e *passim*, 379, 389 e *passim*, 394, 402 e *passim*, 413 e *passim*, 419 e *passim*, 440, 445 e *passim*, 470, 481 e *passim*, 491 e *passim*, 498 e *passim*, 514, 519 e *passim*  
 PASCARELLA Teresa in ALOIS, 649  
 PASQUA Giovanni, XXIII  
 PASQUALI Delia, 335 e *passim*, 713 e *passim*  
 PASQUALI Giuseppe, 336, 716  
 PASSANNANTI, 700  
 PATERNÒ, XVIII  
 PATRIARCA, 750 e *passim*, 1030, 1077 e *passim*  
 PATTI Antonino, 749, 1076  
 PATTI Emilia in IERVOLINO, 69  
 PATTI Francesco, 771, 779, 1056 e *passim*  
 PAVONE, 77  
 PECORARO Lorenzo Giuseppe, XIX e *passim*  
 PELLEGRINO Vittorio, 769, 1055  
 PELLITTERI (o PELITTEERI, o PELITEERI) Antonio, 693 e *passim*  
 PENNESI Silvana in CORDESCHI, 773, 1057  
 PENNINO Gioacchino, 565  
 PERRICONE Antonino, 633, 646  
 PERRONE, 403  
 PERTINI Sandro, X  
 PETITTA Maria in MASELLI, 70  
 PETRELLA Domenico, 591  
 PICCINNI LEOPARDI Silvio, 37, 746 e *passim*, 754 e *passim*, 1073 e *passim*, 1081 e *passim*  
 PICI, *vedi*: CALLACE-PICI (banda)  
 PICI Giuseppe (o Joe), 565 e *passim*, 576, 590, 610, 614 e *passim*, 622, 711  
 PICINI Michael G., 701  
 PIERI Fernando, 69  
 PIERI Lorenzo, 69  
 PIERI Maria, *vedi*: CORSI Maria in PIERI «PIETRO» (certo), 97  
 PIETRONI Romolo, 728, 762 e *passim*, 1037 e *passim*, 1052 e *passim*, 1088  
 PIGNATO Joseph, 203 e *passim*  
 PINNA Francesco, 247, 898  
 PIPITONE Nicolò, 107  
 PIRAINO Antonino, XXIII  
 PIRICÒ Francesco, 576  
 PIRICÒ Francesco Paolo, 565  
 PISANI Tullio, 547 e *passim*  
 PISCOPO Andrea, 69  
 PISCOPO Angelo, 69  
 PIZZO Lilla in VITALE, 773, 1057  
 PLACIDI Loreto, 337, 717  
 PLAIA (o PLAJA) Diego, XXI e *passim*, 235 e *passim*, 251 e *passim*, 307, 677, 799, 908, 991, 996  
 PLAIA (o PLAJA) Francesco, 235 e *passim*, 251 e *passim*, 677, 799, 908, 991, 996  
 PLAIA (o PLAJA) Giacoma, *vedi*: FERRANTELLI (o RERRANTELLI) Giacoma in PLAIA (o PLAJA)  
 PLENTEDA Angelo, XXVI  
 POLIDORI, 339, 719  
 POLITO Saverio, 53, 63 e *passim*, 70 e *passim*, 79 e *passim*, 85 e *passim*, 112  
 POLIZZANO Rosaria in LO CICERO, 648  
 POLIZZI Gaetano, 699, 705  
 POMARICI, 52  
 POMILLA Biagio, XXIII  
 POPPI, 142, 145  
 PORCELLI Pietro, 13  
 PORCELLI Salvatore, 13  
 PORRETTI, 66  
 PORRO Annunziata, *vedi*: SINISI Annunziata in PORRO  
 PORRO Francesco, 70  
 PORRO Michele, 70  
 PORTALE Gioacchino, 249  
 PORTALE Vincenzo Orlando, 249, 612  
 POSTA, 756, 1083  
 POZZECCO (o BOZZACCO) Virgilio, 760, 1086 e *passim*  
 PRATICÒ Federico, 12, 15, 36, 122, 137, 144, 149, 153 e *passim*, 924, 954 e *passim*  
 PRESTI Armando, 754, 1032, 1081  
 PRESTI Giuseppa, *vedi*: MEGNA Giuseppa in PRESTI  
 PRESTI Giuseppe, 754, 1032, 1081  
 PRESTI Roberto, 754, 1032, 1081  
 PRESTI Vincenza, *vedi*: MEGNA Vincenza in PRESTI  
 PRIZIOLA Giovanni (o John), 575 e *passim*, 586, 619 e *passim*, 628 e *passim*, 710  
 PROFILI Arcangelo, 337, 717  
 PROVENZANO Francesca in BOLOGNA, 773  
 PROVENZANO Giuseppe, 665, 670  
 PUCCI Ezio, 337, 717  
 PUCCIO Maria in SCAPPARRA, 1032  
 PULLARA, 1064  
 PUNZIANI, 752, 1079
- Q**
- QUASARANO Francesca, *vedi*: BARRANCA Francesca in QUASARANO  
 QUASARANO (o QUARASANO) Raffaele (o Vincenzo), *alias*: «Jimmy» 254, 307, 330, 575, 579, 583 e *passim*, 594, 600, 609 e *passim*, 616 e *passim*, 628 e *passim*, 710  
 QUASARANO S., 586  
 QUASARANO Vincenzo, 611  
 QUATTRINO Silvio, 407, 411

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**R**

RAGUSA CIPOLLINI Agostino, 541  
 RAGUSA CIPOLLINI Maria in COPPOLA, 541  
 RAINONE Angelo, 164 e *passim*, 181, 192 e *passim*, 819, 939  
 RAMACCIA Attilio, XXVII  
 RAMACCIA Pasquale, XXVII  
 RAMPULLA, 60  
 RANDAZZO Gaetano, XVIII  
 RANDAZZO Vincenzo, XVIII  
 RAVALLI, 373  
 RAZZANO Salvatore, 763, 773, 1052, 1057  
 RE Aldo, 339, 719  
 RE Mario, 570 e *passim*, 654 e *passim*  
 REDI (o RADI), 854  
 REGNA (o REGA), 274, 912, 1034  
 REINA Ignazio, 530  
 RENZI, 854  
 RICCA (famiglia), 598, 623  
 RICCA Narciso, 53 e *passim*, 57, 84, 575  
 RICCA Rosa, *vedi*: BOSONC (o BOSONI) Rosa in RICCA  
 RICCA Sandro, 53 e *passim*, 57, 84, 575, 597 e *passim*, 605 e *passim*, 617, 622 e *passim*, 631, 637 e *passim*  
 RICCI Wladimiro, 740, 1068  
 «RICCARDO», *vedi*: MOLINELLI Pascal  
 RICCI Francesco sr., 249  
 RICCI Francesco jr., 249, 542  
 RICCI Rosa, *vedi*: MACIOCE Rosa in RICCI  
 RICCI Valeria Celeste in RUSSI, 542  
 RIINA Salvatore, XXIII  
 RIMI Filippo, XXVII, 330, 609 e *passim*, 742 e *passim*, 773, 1033 e *passim*, 1037, 1070 e *passim*  
 RIMI Francesca, *vedi*: ABBATE Francesca in RIMI  
 RIMI Giovanna, *vedi*: VITALE Giovanna in RIMI  
 RIMI Natale, 376 e *passim*, 380  
 RIMI Vincenzo, XXVII, 330, 380, 609 e *passim*, 742 e *passim*, 773, 798, 887, 991, 1025, 1033, 1057, 1070 e *passim*  
 RIPANDELLI, 43 e *passim*, 101, 111, 114  
 RIVERA Francesco P., 335, 712, 715  
 RIZZOLI Alfonso, XX  
 RIZZOTTO Placido, XXIII  
 RIZZUTO Francesco, 565  
 ROMILDO Alfredo, 962  
 ROMOLI Alberto, 742 e *passim*, 1036, 1070  
 ROSSI, 548 e *passim*  
 ROSSI Fortunato, 70  
 ROSSI Giulia, *vedi*: DE VITIS Giulia in ROSSI  
 ROSSI Pietro, XVI  
 ROSSI Salvatore, 70  
 ROSSI Silvano, 338, 718  
 RUBEO Gaetano, 337, 717  
 RUBINI Luciano, 407, 411  
 RUGGIERO, 81  
 RUSSI Antonio, 530, 542  
 RUSSI Nicola, 542  
 RUSSI Rosa, *vedi*: GRECO Rosa in RUSSI  
 RUSSI Valeria Celeste, *vedi*: RICCI Valeria Celeste in RUSSI

RUSSO Cosimo, 225, 744, 799, 816, 908, 991, 996  
 RUSSO Gaetano, 201, 225, 799, 816, 908, 991, 996  
 RUSSO Giovanni, XXIII e *passim*  
 RUSSO Giuseppe, 981  
 RUSSO Giuseppe (n. 29-9-1895), XVI  
 RUSSO Ninfa in ITALIANO, 46 e *passim*

**S**

SABATINI (o SABATINO) Luciano, 546  
 SABBATINO Antonio, 582, 585, 590 e *passim*, 597, 600, 632  
 SACCO Giovanni, XXVI  
 SACHELI Giovanni, XXVI  
 SALA Curzio, 540  
 SALADINO Giuliana, XXVII  
 SALAMONE Antonino, 13  
 SALAMONE Francesco, 13  
 SALERNO Vincenzo, 336, 716  
 SALTARA (o SALTARI), 603, 639, 643  
 SALVIA Angelo, 798, 887, 991, 1025  
 SANACORE Rosario, 769, 1055  
 SAN GIORGIO Renato, 166 e *passim*, 175, 820, 936, 939  
 SANTANGELO Matteo, 649 e *passim*  
 SANTINI Giovanni, XVII  
 SAVARINO Santi, 98, 652  
 SCAFIDI, 424  
 SCAGLIONE Giovanni, 779, 1058  
 SCAGLIONE Pietro, XXIV  
 SCAGLIONE Salvatore, 779, 1058  
 SCANDARIATO Anna, *vedi*: ALONZO Anna in SCANDARIATO  
 SCANDARIATO (o SCANDARIANO) Giuseppe, 231, 252 e *passim*, 307, 799, 816, 908, 991, 996  
 SCANDARIATO (o SCANDARIANO) Vito, 231, 252 e *passim*, 799, 816, 908, 991, 996  
 SCAPARRA Antonino, 754, 1032, 1081  
 SCAPARRA Giuseppe, 754, 1032, 1081  
 SCAPPARRA Maria, *vedi*: PUCCIO Maria in SCAPPARRA  
 SCARAMUCCI Giulio, XXI  
 SCAVUZZO Paolo, 205 e *passim*  
 SCHILLACE Ventura, 335, 715  
 SCHILLACI Calogero, 565  
 SCIACCA Baldassare, 742, 1070  
 SCIACCA Giuseppe, 742, 1070  
 SCIARRATTA Giacomo, 13  
 SCIARRATTA Giorgio, 13  
 SCIBILIA Francesco, 649  
 SCIMONE Francesco, 222, 254, 307, 799, 816, 908, 992, 997  
 SCIMONE Giovanni, 222, 254, 799, 816, 908, 992, 997  
 SCIMONE Vincenza in ALESSI, 649  
 SCIRA Antonina, XVI  
 SCIRÈ N., 179  
 SCOTTI Gaspare, 1007  
 SCREPANTE Damino, 769, 1055  
 SCREPANTE Dino, 769, 1055

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SCRIBANO, 109  
 SCROFANA Pietro, 281, 440  
 SELVAGGIO Santo, XXVII  
 SEMILIA (figli), XVIII  
 SEMILIA Antonino, XVIII  
 SERRA Charles, 564  
 SERRETTA Salvatore, 577  
 SFORZA-CESARINI (famiglia), 169, 173  
 SICARI Filippa, *vedi*: LO CICERO Filippa in SICARI  
 SICARI Giuseppe, 737, 754, 1032, 1063, 1081  
 SICARI Vincenzo, 754, 1032, 1081  
 SILVANI Tullio, 550  
 SILVERI, 753, 1080 e *passim*  
 SILVESTRI Elisa, *vedi*: GRICCA Elisa in SILVESTRI  
 SILVESTRI Giuseppe, 70  
 SILVESTRI Luigi, 70  
 SIMONCINI Agostino, 577, 649  
 SIMONE Pietro, 759 e *passim*, 1086 e *passim*  
 SIMONE Rosaria, *vedi*: MEZZAPELLE Rosaria in SIMONE  
 SIMONE Salvatore, 759 e *passim*, 1086 e *passim*  
 SIMPATICO Maria Soccorso in ORLANDO, 607  
 SINISI Annunziata in PORRO, 70  
 SIRACUSA Andrea jr., 9 e *passim*  
 SIRACUSA Andrea sr., 9 e *passim*  
 SIRACUSA Maria, *vedi*: ARENELLA Maria in SIRACUSA  
 SIRACUSANO Giuseppe, 832, 862, 874 e *passim*, 926, 946, 1030 e *passim*  
 SIRAGUSA Charles, 77, 570 e *passim*, 577 e *passim*, 612, 634, 650 e *passim*, 655, 665, 670 e *passim*  
 SMAYLA Agata, 604  
 SMITH Leon, 655 e *passim*  
 SORCE Biagio, 13  
 SORCE Rosina, *vedi*: GANCI Rosina in SORCE  
 SORCE Salvatore, 798, 816, 908, 991, 996  
 SORCE Sante, 798, 816, 908, 991, 996  
 SORCE Vincenzo, 13  
 SORCI Antonio (o Antonino), 70, 565, 586, 590, 610, 616, 625, 684  
 SORCI Francesco, 684  
 SORCI Giovanni, XIX  
 SORCI Leonardo, 70  
 SORCI Maria, *vedi*: LEVANTINO Maria in SORCI  
 SORCI Pietro, 565, 684  
 SORCI Rosaria, *vedi*: BARTOLONE Rosaria in SORCI  
 SORESI Antonino, 530  
 SORGE Salvatore, 241 e *passim*, 254  
 SORGE Santo, 241 e *passim*, 254, 307, 330  
 SOTTILE Antonino, 754, 1031, 1081  
 SOTTILE Leonardo, 754, 1031, 1081  
 SOTTILE Maria, *vedi*: DE CARO Maria in SOTTILE  
 SPACCAMONTI Pietro, 339, 707, 713, 719  
 SPAGNOLLI Giovanni, X  
 SPAGNUOLO, 497, 513  
 SPALLINO Giuseppe, 749, 1076  
 SPALLONI, 185 e *passim*  
 SPERANZA, 751, 759, 1078, 1086  
 SPEZZANO, 336, 716  
 SQUARCIALUPI Francesco, 738, 1064  
 STELLA Radio, 337, 717

STELLINO (gli), 584, 587 e *passim*  
 STELLINO Francesco, 585  
 STELLINO Gaspare, 585  
 STELLINO Giovanni, 585, 610  
 STELLINO Mario, 587  
 STELLINO Nicolò, 587 e *passim*  
 TEMPERINI (o TEMPERINI) Pietro, 383, 461 e *passim*  
 STERN Michele, XV  
 STREVA Francesco Paolo, XXIII  
 SUCAMELI Cristina in MILANA, 771, 1056  
 SUJOL Simon Ham, 664, 669 e *passim*  
 SURIANO Giovanni, 965

## T

TAGLIALATELA Giovanni, 166, 939  
 TAGLIAVIA Pietro, 585  
 TAINA, 672  
 TANDOY Cataldo, XXVII  
 TAMBONE Antonino, 779, 1058  
 TANI Raffaello, 672  
 TARANTOLA Francesco, 677  
 TARDIBUONO Luigi, XXVI  
 TARTAGLIA, 546  
 TASQUIER Giovanni, XXVI  
 TAVOLACCI Fay, 673, 738, 1064  
 TEREZIANI Carlo, 788  
 TERMINI Francesca, 119, 137, 148, 171, 259, 302, 384, 387, 709  
 TERRANOVA Antonino, XIX  
 TERRANOVA Cesare, X, XXIII  
 TESORIERE Bartolomeo, 530  
 TIGLI Cesare, 371  
 TIMPANI Aurelio, 166, 939  
 TODARO Vincent, 660 e *passim*, 668 e *passim*  
 TODINI Angelo, 339, 719  
 TONI Giuseppino, 801, 987  
 «TONINA» (certa), 738, 1064  
 TORRETTA Pietro, XXIV  
 TORTELLI (famiglia), 248  
 TORTORICI (o TORPICI) Margherita in CORSO, 543, 946, 980, 1002  
 TOZZI Renato, 338, 718  
 TRAPANI Salvatore, 652  
 TRASELLI, 644  
 TRINCHERA, 391 e *passim*  
 TROISI Dante, 351, 354, 463, 476, 509 e *passim*  
 TRONCELLITI Vincenzo, 382  
 TRUPIA Vincenzo (o Vincent Charles), 197 e *passim*, 576, 616 e *passim*  
 TSEKOURIS Giorgio, XXVII  
 TULIOZZI Benedetto, 69  
 TULIOZZI Colomba, *vedi*: CERRONI Colomba in TULIOZZI  
 TULIOZZI Giulio, 69  
 TUMMINIA Agostino, 749, 1076  
 TUMMINIA Nicolò, 749, 1076

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## U

ULIZZI Antonino, 13  
ULIZZI Giuseppe, 13

## V

VALENTI Salvatore, 692  
VALENTINO Giovanna, *vedi*: DE SIMONE Giovanna in VALENTINO  
VALENTINO Giuseppe, 754, 1032, 1081  
VALENTINO Romeo, 337, 717  
VALENTINO Salvatore, 737, 754, 1032, 1063, 1081  
VARCHIONE, 422 e *passim*  
VASSALLO Francesco, XIX  
VASSALLO Giovanni, 661, 664, 669  
VECCHIONE, 418  
VENETTILLI Pasquale, 166, 793, 821, 905, 910, 939  
VERNACCHIA, 131, 152  
VERNIZZI Emma in CUCCHIARONI, 552  
VERONI (o VARONE) Pietro, 584, 635, 639  
VERZOTTO Graziano, XVI  
VESSICHELLI Raffaele, 933, 1014  
VICARI Angelo, 152, 864, 882, 927, 1005  
VIGNERI, 255 e *passim*  
VILLARD Charles, 667  
«VINCENZO» (certo), 586 e *passim*, 621  
VINEIS Manlio, IX e *passim*  
VIRARDI Alfredo, 542, 544  
VIRGA Rosa in BACCHI, 702 e *passim*  
VIRGILI Giovanni, XXVII  
VISCIANO, 753, 1003, 1034 e *passim*, 1074, 1080  
VITALE, *vedi*: COPPOLA-MANCUSO-VITALE (banda)  
VITALE (famiglia), 1033  
VITALE Agostino, 53 e *passim*, 57, 84, 260, 306, 575, 584, 606, 609 e *passim*, 618 e *passim*, 624 e *passim*, 630  
VITALE Antonino, 209, 330, 609  
VITALE Felicia, *vedi*: LA FATA Felicia in VITALE  
VITALE Franca in COSSARI, 773, 1057

VITALE Francesco, 53 e *passim*, 57  
VITALE Francesco Paolo, 20 e *passim*, 31, 53, 57, 84 e *passim*, 260, 306, 574 e *passim*  
VITALE Giovanna in RIMI, 773, 1057  
VITALE Giovanni, 609  
VITALE Giuseppe, 607  
VITALE Leonardo, 609 e *passim*, 773, 1057  
VITALE Lilla, *vedi*: PIZZO Lilla in VITALE  
VITALE Maria, *vedi*: BOLOGNA Maria *ved.* VITALE  
VITALE Paolo, 600  
VITALE Rosa, *vedi*: ARCULEO Rosa in VITALE  
VITALE Salvatore, *alias*: «Totò il piccolo» o «Topolino», 20, 31, 53, 57, 65, 82 e *passim*, 260, 306, 574 e *passim*, 583 e *passim*, 606 e *passim*, 612 e *passim*, 623, 628 e *passim*  
VITALE Vito, *alias*: «Don Vitone», 209, 330, 429, 585 e *passim*, 609 e *passim*, 616, 620, 664, 669, 710, 728, 745, 772 e *passim*, 784 e *passim*, 1043, 1050, 1057, 1072, 1091  
VITALITI (o VITALIZZI) Carmelo, 223 e *passim*, 253, 799, 816, 908, 991, 996  
VITALITI Rosario, 223 e *passim*, 253, 307, 799, 816, 908, 991, 996  
VITALONE, 332, 505  
VULLO (o BULLO?) Mario, 606  
VULTAGGIO Giuseppe, 495

## Z

ZAMBON Albino, 550  
ZAMBON Eva, 550  
ZAMPANO Giovanni, 95  
ZAMPARELLI P., 252 e *passim*, 263, 286  
ZANNI, 739, 750, 1067, 1077  
ZANI (o ZANIER) Adelaide in DE CESCO, 31, 84, 575, 633  
ZAPPALÀ Barbaro, 813  
ZECCARDI Eli, 654 e *passim*  
ZIZZO Salvatore, 783, 1090  
ZONA Giuseppe, 993, 1001  
ZOTTA Michele, XXVI